LA STAMPA

ANNO 129. N. 249 • • GIOVEDI' 14 SETTEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011.65681 TELEX 221.121 FAX 011.653008 REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06.472901 FAX 06.4743161 REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571 FAX 02.76100448 ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011.5568.334/335 011.535834 FAX 011.5627958 TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 21040) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000 TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000 COPIE ARRETRATE L. 3.000 USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION [illegible] L.I.C. NY 11101-2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crz 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 15; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £ P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. [illegible]; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 [illegible]; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.86471 FAX 02.8647[illegible] 10121 TORINO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.65211 FAX 011.6521500 00184 ROMA VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06.4825[illegible] FAX 06.4[illegible] 80133 NAPOLI VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081.7205111 FAX 081.665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI [illegible]; COMMERCIALI [illegible]; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ [illegible]; VENERDÌ E DOMENICA [illegible]; FINANZIARI LEGALI [illegible]; NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I LABORISTI E L'ITALIA

RIFORMISMO SENZA SOCIALISMO

IL documento «segreto» di Tony Blair pubblicato dal Guardian e ampiamente ripreso dai nostri giornali ha certo da fare anzitutto con la specifica situazione del partito laborista inglese. Ma per molti suoi aspetti riguarda il problema politico di fronte a cui si trovano oggi i partiti di sinistra di tutta Europa, e dunque anche la sinistra italiana. Dei due temi che sembrano dominare il testo di Blair - il problema del programma politico e dei suoi riferimenti ideologici; il problema dell'organizzazione del partito - il più significativo è ovviamente il primo, anche se non può essere completamente separato dal secondo, come è evidente dall'esperienza della sinistra italiana.

Ciò che colpisce di più nel documento inglese è il riconoscimento clamoroso del fatto che la sinistra non ha un programma - di cose da fare e di teorie di riferimento - che la renda capace di assumere la responsabilità del governo. Pensare che queste capacità ce l'abbiano - in Inghilterra e qui da noi - gli avversari è naturalmente un eccesso di masochismo; si possono vincere le elezioni anche solo fingendo abilmente di possedere le qualità necessarie a governare; la voce del popolo non è la voce di Dio. Tuttavia resta vero che proprio a sinistra scandalizza di più la mancanza di un programma e di una ideologia, e che tale mancanza è un fattore decisivo degli insuccessi elettorali dei partiti di quest'area. La sinistra, come traspare anche da certe parti del documento di Blair, non ha ancora superato il lutto per la dissoluzione del socialismo; ne ha riconosciuto la fine e l'improseguibilità (almeno questo sembra esser stato anche il senso della scomparsa di ogni riferimento al socialismo nel nome del nostro pds), ma non lo ha ancora sostituito con un altro orizzonte ideologico e programmatico. Occorre

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

La Farnesina polemica con gli alleati: più peso in Bosnia

La Agnelli: l'Italia non ci sta

Mosca, bomba contro l'ambasciata Usa

INTERVISTA COL MINISTRO

«Ma io rimango filo-americana»

«Non è accettabile che l'Italia sia trattata così. Quindi se ci chiedono maggior impegno militare in Bosnia si deve negoziarlo». Così il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, che aggiunge: «Ma il no non è un gesto antiamericano». **Guzzanti** **A PAG. 5**

MOSCA. Giornata nera per le relazioni tra Mosca e Washington. Alle scaramucce diplomatiche sulla situazione in Bosnia, si è aggiunto un clamoroso incidente: uno sconosciuto ha sparato una granata anticarro contro le finestre dell'ambasciata Usa nella capitale russa.

Sul fronte diplomatico, intanto, la presunta esistenza di un memorandum segreto tra Onu e Nato ha alimentato il «no» di Eltsin ai raid anti-serbi. Il leader russo ha scritto a Clinton, che ha mandato a Mosca il vicesegretario di Stato Talbott.

Ma è polemica anche tra gli alleati occidentali. La Farnesina insiste per avere maggior peso nel gruppo che cerca una ricomposizione del conflitto bosniaco; Parigi e Londra continuano ad opporsi. Così, il nostro ministro degli Esteri conferma che l'Italia, per ora, non darà corso a richieste di supporto militare per le azioni in Bosnia: «L'aiuto non è scontato», dice Susanna Agnelli.

Passarini, Di Robilant e Zafesova **ALLE PAG. 5 E 6**

LA FORTEZZA VIOLATA

MOSCA

ANDROPOV si starà rivoltando nella tomba. Lui, come tutti i suoi predecessori a capo del Kgb, mai avrebbe mostrato un cattivo gusto così pacchiano, così post-moderno, come quello dell'ignoto attentatore in blue jeans, per colpire la fortezza del nemico.

Loro lavoravano di fino, in guanti bianchi, anzi in camice bianco, da White Collars dell'elettronica. All'apice della guerra fredda - si diceva - l'ambasciata americana la bombardavano con le microonde. Al punto che gli eco-sensibili funzionari americani avvertivano giramenti di testa e incrementi di malattie varie.

Vuoi mettere la differenza? Il lanciarazzi fa un gran rumore e, per giunta, sporca. In omaggio al post-guerra fredda il grande edificio dell'ex nemico era diventato perfino civettuolo nonostante la sua arcigna imponenza staliniana. L'avevano appena ridipinto di bianco e di giallo, con una torta alla panna ornata di zenzero. E sotto, ogni santo giorno, centinaia di russi - costretti in fila indiana dalle transenne - incolonnati per l'agognato visto dell'agognato Paese.

Sembravano finiti i tempi in cui il cittadino qualunque doveva attraversare i 300 metri dell'allora via Ciaikovskij perché era perfino vietato, ai russi, camminare su quel sacro marciapiede.

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

L'anticipo di autunno crea problemi

Nubifragi, il Nord finisce sott'acqua

I danni più pesanti segnalati in Lombardia
Alessandria, dimenticato il fax di allarme

ROMA. E' finito di nuovo sott'acqua il Nord Italia, a dieci mesi dalla tragica alluvione. I danni più gravi in Lombardia, in particolare nelle province di Varese e Como. Il fiume Olona è straripato, facendo crollare un ponte, e centinaia di persone bloccate in casa dall'acqua sono state salvate dai vigili del fuoco. L'autostrada A8 tra Varese e Gallarate e la A9 Como-Chiasso sono rimaste chiuse per ore, così come alcune altre strade statali.

Da Alessandria, invece, arriva una notizia sconcertante. Come dieci mesi fa, il telegramma di allarme per il maltempo (allora fu un fax) inviato la sera dalla prefettura al Comune è stato letto dal sindaco soltanto il giorno dopo.

S. Mancini e F. Marchiaro **A PAGINA 13**

Morto lo scultore

Addio Messina «domatore della materia»

MILANO. Con Francesco Messina, morto ieri a 95 anni, scompare non solo uno scultore di grande perizia tecnica e dignità professionale, almeno finché le forze lo sorressero, ma tutta una linea di scultura, non solo italiana, che si può definire di classicismo moderno. Perciò è da considerarsi uno dei maggiori artisti del Novecento.

Marco Rosci **A PAG. 17**

«Vertice» del Polo nella comunità di don Gelmini: no a Pannella sulla droga

Berlusconi: la Finanziaria, poi al voto

Fini: non più nemici. E la Festa dell'Unità lo applaude

La lira conquista quota 1080

Il marco scivola, volano i Btp
Il Fmi: l'Italia rientri nello Sme

SERVIZIO A PAGINA 24

L'Alitalia riduce i voli

Costretta ai tagli per frenare il caos
Sotto inchiesta gli uomini radar

di Gian Carlo Fossi **A PAGINA 12**

Clinica vip, arrestata la Carlizzi

L'accusa: «Si spacciava per santa e estorceva quattrini ai fedeli»

di Giovanni Bianconi **A PAGINA 11**

ROMA. D'Alema offre a Berlusconi un patto di fine legislatura per ottenere una data certa per le elezioni e Berlusconi risponde picche, almeno in prima battuta: «Per quanto riguarda noi del Polo non rispondiamo a critiche, alle invenzioni degli altri, a quelle che riteniamo delle prese in giro da parte di chi vuole trovare sempre nuove scuse per rimandare le elezioni». Pronta la replica del segretario del pds che dà al capo del Polo la patente di «chiacchierone». «Non prendo sul serio l'onorevole Berlusconi perché se Berlusconi fosse da prendere sul serio, avrebbe ormai da moltissimo tempo una via maestra per fare le elezioni subito: presentare una mozione di sfiducia». Intanto dal «vertice» del polo nella comunità di don Gelmini arriva il no a Pannella sulla questione della liberalizzazione delle droghe leggere: «Possiamo fare a meno di lui». E Fini insiste: nessuna proroga a Dini.

P. Battista e A. Rapisarda **A PAG. 2 E 3**

IL VERTICE DELL'AUTOSOLE

Basta cespugli dentro il Polo

ROMA. Un vertice in macchina sull'autostrada del Sole cementa la scelta comune di Berlusconi (foto) e Fini: basta con i «cespugli» del Polo, nel centrodestra non sono più ammesse indiscipline.

Augusto Minzolini **A PAG. 3**

DE BENEDETTI

«Berlusconi è cambiato molto ora mi piace»

di Sergio Luciano A PAG. 2

L'INTEGRALISMO IN FRANCIA

QUEL TERRORE CHE COVA IN PERIFERIA

I terroristi che hanno deciso di colpire la Francia, nelle ultime settimane, non vengono da lontano: abitano a poche fermate dai centri delle città, hanno disprezzo per gli imbellettamenti e gli alti cancelli di questi centri, e più che rivendicare vogliono vendicare un'offesa, nel sangue. E' quel che appare sempre più chiaro dalle indagini degli inquirenti, all'indomani dei sette attentati francesi: i terroristi sono quasi sicuramente manipolati dall'integralismo politico in Algeria, ma la loro patria è al di qua delle frontiere, in terra francese. Non basta frugare i confini, rafforzare le dogane, erigere fortezze. Lo Stato nazione è minacciato in casa, le frontiere che creano ostilità fra i cittadini sono interne prima ancora che esterne. La malattia del terrore è francese, ed è nata nelle *banlieues*: nelle periferie delle metropoli. Periferie chiuse, tagliate fuori, rese come invisibili ai centri-città. Periferie che si criminalizzano, che sono criminalizzate, senza che si sappia precisamente cosa abbia iniziato l'incendio. E' un male di Francia che si manifesta, ed è un male di tutte le metropoli europee dopo quindici anni di crisi economica e di mancata integrazione delle comunità immigrate. Il terrorismo islamico ne profitta, ma la minaccia è quella che gli americani - scoprendo l'esistenza dei demoni dentro le mura - hanno conosciuto a Oklahoma City.

Le indagini sugli attentati francesi descrivono abitanti di borgata, reclutati dagli integralisti del Fis e dei Gruppi Islamici Armati (fra i due gruppi non c'è praticamente differenza). Lo stesso Khaled Kelkal, ricercato assieme ad altri per gli attentati di Lione, algerino d'origine, è un giovane che ha frequentato con notevole successo i licei francesi, il che sembrerebbe escludere un destino di segregazione completa, di *apartheid*. Moltissimi reclutati sono inoltre francesi convertiti all'I-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Un imputato in aula chiede al pentito di intonare «Guapparia»

Lo sfregio a Buscetta: «Canta»

DON Masino, ce la canti pure a noi una canzone?». Quelli che si sono preoccupati di raccontarcene qualcosa, Giovanni Falcone in testa, hanno sempre insistito su una legge generale: che nulla è privo di significato, nella comunicazione mafiosa. Contano gli appellativi, i modi di dire apparentemente più quotidiani, contano i gesti; quando Totò Riina ha visto Leoluca Bagarella gli ha detto: «Sono qua». Tutti si sono interrogati sul significato nascosto di quel semplice convenevole, in quel contesto. L'episodio era successo a un processo, perché i processi di mafia sono (fra l'altro) i momenti in cui questi messaggi diventano improvvisamente accessibili a tutti: i microfoni li captano, i giornalisti li trascrivono. Ieri a Roma, mentre Tommaso Buscetta usciva dall'aula bunker del Foro Italico dopo aver reso una deposizione, un imputato lo ha irriso dicendogli: «Don Masino, ce la canti pure a noi una canzone?».

Neanche questa volta è un caso. Occorre sapere che: A) nella crociera che Buscetta si era concesso quest'estate, si trovò a cantare una canzone assieme ad altri passeggeri (secondo le cronache); B) questa canzone era, o sarebbe stata, «Guapparia», canzone della mala napoletana; C) per le sue vicende sentimentali, Tommaso Buscetta è giudicato immorale da Totò Riina; D) il guappo della canzone si è rovinato per una donna; E) Buscetta in crociera si sarà trovato certamente a cantare i seguenti versi: «mò ch'aggio perso tutt'a guapparia / cacciatemmene 'a rint'a Suggità», ora che ho perso la guapperia (la dignità di guappo), cacciatemi dall'Onorata Società.

Era dunque a questa canzone che l'imputato si riferiva nel beffarsi di Buscetta. Separarsi dalla moglie, andare in crociera, cantare una canzone non è da uomini d'onore; sono gesti frivoli che esulano dalla stretta semiotica mafiosa. Cantare, in particolare, non va bene né in un senso né nell'altro: forse va simbolicamente anche peggio in questo caso, se si considera che il guappo della canzone vuol far partecipare il suo uditorio al proprio canto. Alla fine riuscirà a commuovere tutti: «Svegliatevi, uomini della Malavita, ché è molto dolorosa, questa serenata». E' comprensibile che Buscetta si identifichi in «Guapparia»; è anche comprensibile che altri uomini la pensino diversamente. L'omertà è l'omertà, e preferisce non cantare, come in quel romanzo americano dove c'è qualche secondo di silenzio alla radio ed è proprio in quel momento sospeso che il marito sconsolato dice alla moglie: «Senti, stanno suonando la nostra canzone».

Stefano Bartezzaghi

Subito in svantaggio, i bianconeri dominano con Padovano, Del Piero e Conte

Juventus alla grande in Coppa

Esordio vincente (3 a 1) contro il Borussia

DORTMUND. La Juventus è tornata in Champions League (l'ex Coppa Campioni) dopo nove anni e l'esordio è stato trionfale. In casa del Borussia Dortmund, campione di Germania, ha vinto in modo netto per 3-1, malgrado lo svantaggio di un gol rimediato già al primo minuto ad opera di un ex bianconero, Moeller. La partita sembrava compromessa, mancavano in attacco per squalifica Ravanelli e Vialli. Ma la squadra di Lippi ha reagito, raggiungendo il pareggio con Padovano già al 12'. Una prodezza di Del Piero, che coglieva il portiere fuori dai pali, ha portato la Juve in vantaggio prima dello scadere del primo tempo. Il terzo gol nella ripresa ad opera di Conte, con un bel tuffo di testa. Il cammino della Juve nel girone di qualificazione proseguirà il 27 settembre a Torino contro la Steaua Bucarest.

Ansaldo Beccantini e Vergnano **NELLO SPORT**

La prima volta del leader di An al Festival dell'Unità, accanto a Veltroni

Fini strappa l'applauso «rosso»

«Come voi ho mangiato pane e politica»

REGGIO EMILIA.
DAL NOSTRO INVIATO

L'ovazione no, non era prevista. E invece Gianfranco Fini che fa il suo ingresso fianco a fianco di Walter Veltroni nella tana dell'ex nemico riceve applausi a scena aperta, imprevisti. Calorosi ma imprevisti. O prevedibili soltanto in un Paese «normale» dove la dialettica democratica, come ha auspicato Veltroni, non degrada a «lotta per la distruzione del nemico» o, come ha replicato Fini, non ammette «demonizzazioni e campagne denigratorie».

E allora applausi. Con una claque ex missina che fa un tifo infernale per Fini e che rende l'evento di un ex fascista accolto con calore da una platea ex comunista ancor più conturbante: perché in queste parti fascisti e comunisti (prima di diventare ex o post) non ammettevano contiguità con la tifoseria opposta. Con un Veltroni che confessa di prediligere l'«equilibrio» di Fini agli «insulti da discoteca» di Berlusconi e con un Fini che esalta la «passione politica» della platea pidiessina e riconosce in questa platea un'affinità con il Fini che «ha mangiato pane e politica e ha apprezzato la politica come il calcio, le belle donne e le motociclette». E il paragone è testuale.

E pensare che il training autogeno e autotranquillizzante di Gianfranco Fini era cominciato tre ore prima del grande match: «Fossa dei leoni? Non vedo leoni, ho visto un sacco di Agnelli che fanno operazioni finanziarie». Segue sorrisetto ironico. «Evento la mia presenza qui? Non ci sono più eventi». Segue movimento scettico-sardonico di spallucce. «Paura di contestazioni? Se avessi paura delle contestazioni non mi sarei iscritto a un partito come il mio. E poi qualsiasi cosa facciano stasera, ho visto di peggio». Segue sguardo d'intesa con postfascisti reggiani che sono venuti ad omaggiare il leader e che contraccambiano lo sguardo e poi abbassano gli occhi al primo cenno imperioso del Capo.

Recita bene la parte dello spavaldo, il presidente di Alleanza nazionale che mette piede per la prima volta nella sua vita a una Festa dell'Unità. Quando era un «nemico», un fascista punto e basta, si teneva a debita distanza dagli happening dei «rossi», dalle Feste che erano per lui il mondo alieno ed ostile (Non è mai stato curioso di vedere che cos'era? «Neanche una curiosità», è la sua risposta secca). Ora è diventato post-fascista, un «avversario», un protagonista della politica «normale». I fischi, quando ci sono, arrivano flebili e attutiti. Il micro-raduno dei partigiani di Reggio Emilia sgomenti per la presenza di Fini alla festa pidiessina viene relegato ai margini. I manifesti di Rifondazione comunista con le scritte «Fini, no grazie» e «Se lo conosci lo eviti», sono quasi invisibili. Gli insulti che navigano sulle onde di Internet e che approdano nei terminali della Festa sono rari e sporadici e appare isolato e un po' *rétro* quel navigatore lontano che impreca contro lo «schiaffo ai democratici». E fa un certo effetto che l'unica manifestazione appariscente di dissenso nella rossa Reggio Emilia sia targata Lega Nord, che con un volantino distribuito all'ingresso della Festa invita la cittadinanza a «rifiutare ciò che la storia ha definitivamente condannato». Mentre la sala che ospita l'incontro Fini-Veltroni è già zeppa due ore prima dell'inizio, preludio di un applauso di tale intensità per l'ex nemico da lasciare stupefatti per primi gli stessi Fini e Veltroni.

Fini il «normale» adopera il lessico politico-sportivo oramai in auge: «So bene che gioco in trasferta, spero di strappare un pareggio». Sull'automobile di Fini il «normale» che viene da Amelia appare inaspettata la copertina di un libro einaudiano (dell'antifascista Einaudi) come *Gli inconsolabili* di Kazuo Ischiguro. Ma sul volto del normale Fini, dell'imperturbabile e glaciale Fini compare incontrollata una smorfia di emozione mentre varca i cancelli della Festa un tempo proibita. Ai suoi collaboratori il gelido Fini confessa di avere lo stomaco chiuso e di non esser riuscito a inghiottire nemmeno un boccone: scherzi dell'emozione. Un'emozione che si scioglie quando il faccia a faccia entra nel vivo e riappare un Fini che spara contro l'«imprenditore rosso» in difficoltà e un Veltroni che se la prende con la destra berlusconiana (ispirata, a suo dire, dall'«onorevole Pilo che fa finta di atteggiarsi a informatore di James Bond») che si impegna «in una campagna di attacco micidiale» (e il riferimento è evidentemente ad Affittopoli) quando la sinistra potrebbe facilmente trovare gli «argomenti per rispondere colpo su colpo» all'offensiva berlusconiana. Olè in platea, applausi e controapplausi. La prima volta di Fini è stata davvero una prima volta.

Pierluigi Battista

IL MINISTRO TREU

«Legge di mercato per gli affitti pubblici»

ROMA. Tiziano Treu ritiene che l'unica soluzione al problema di Affittopoli sia quella di garantire in prospettiva agli enti «una gestione pienamente autonoma del patrimonio». Nel caso degli affitti, cioè, «una loro determinazione secondo le stesse regole valide per i privati». Il ministro del Lavoro ha così delineato l'orientamento del governo che si concretizzerà, entro la fine di questo mese, in una nuova circolare sugli affitti delle case degli enti pubblici che andrà così ad aggiornare quella di Cristofori attualmente in vigore. Treu ha anche parlato di «esternalizzazione» per una gestione, in prospettiva, più efficiente del patrimonio immobiliare degli enti. «Mi riservo di individuare le modalità istituzionali con cui realizzare tale esternalizzazione: in ogni caso le regole saranno comuni».

Intanto la Procura della Repubblica di Milano ha acquisito gli elenchi di nomi, canoni d'affitto ed eventuali morosità degli inquilini delle case di proprietà del Pio Albergo Trivulzio (Pat). Lo ha reso noto il senatore di An Riccardo De Corato: «Lo scopo è quello di verificare la regolarità dei contratti d'affitto stipulati con l'ente e dei canoni pagati». E anche la Procura di Bologna ha aperto otto fascicoli sulle assegnazioni in affitto di immobili di proprietà di altrettanti enti pubblici. Lo conferma il procuratore aggiunto Luigi Persico: «Sono in corso distinte indagini preliminari». [r. l.]

Gianfranco Fini e, sopra, Walter Veltroni

DALLA PRIMA PAGINA

RIFORMISMO SENZA SOCIALISMO

(e qui parliamo dell'Italia) un partito riformista, con una forte carica teorica e morale e un programma all'altezza dei problemi di questa società; ma un tale programma non può più costruirsi sulla base dei resti dell'idea socialista. Perché? Soprattutto perché il socialismo, pur se da lungo tempo non si presenta più come «scientifico», è ancora convinto di poter costruire una politica «vera», capace di produrre insieme sviluppo economico ed emancipazione umana, ricchezza e abbondanza di beni che si trasformano *immediatamente* in maggiore libertà ed eguaglianza per tutti. I disastri dell'economia pianificata, che hanno condotto a fine il socialismo reale, mostrano che un tale sogno non solo è irrealizzabile, ma dà luogo fatalmente a esiti totalitari. Il modello di società capace di produrre sviluppo economico, per ora, resta quello capitalistico, e le sinistre riformiste lo hanno più o meno esplicitamente riconosciuto. La sola, fondamentale, ragione per cui possono e debbono ancora distinguersi dalle destre liberiste è che queste ultime credono fideisticamente alla mano invisibile del mercato, che anch'essa dovrebbe assicurare l'immediata conversione dello sviluppo economico in emancipazione, felicità, libertà e uguaglianza per tutti. Tutte le terribili problematiche con cui sempre più spesso facciamo i conti in Occidente, a cominciare dalla globalizzazione dell'economia che induce a spostare la produzione nei Paesi «terzi» e aumenta la disoccupazione da noi, hanno a che fare con la crescente divaricazione tra sviluppo economico e sviluppo del benessere generale. E' probabilmente caratteristico delle destre liberiste il non preoccuparsi troppo di questa divaricazione, credendo, o fingendo di credere, che alla fine l'aumento della produzione andrà in qualche modo a vantaggio di tutti. Le sinistre non possono permettersi di trascurare il problema della produzione; e il guaio è che ormai non possono più illudersi di risolverlo con il mito di una economia politicamente pianificata. Qui sta probabilmente l'ultima radice della loro «impreparazione» a governare.

Nella necessità di commisurare la grande utopia dell'uguaglianza fra gli uomini con un sistema di garanzie, sicurezza sociale, erogazioni, in cui il «pubblico» necessariamente diminuirà di peso rispetto al «privato». Lasciando libera l'economia di procedere nella maniera più decisa alle sue ristrutturazioni, ispirate solo a ragioni di profitto, meritocrazia, competitività sui mercati. Per questa via o per altre, un riformismo di sinistra non potrà a lungo evitare di affrontare in modo radicale questo tipo di questioni.

Gianni Vattimo

IL CASO

«TRASLOCO» NEL MIRINO

Santoro, la Fininvest si gioca l'ultima carta

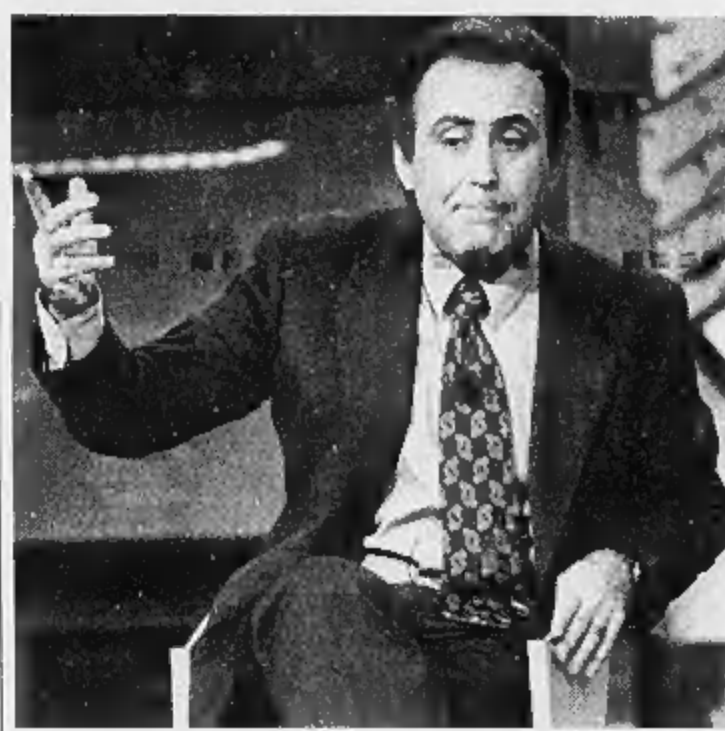
A cena con lo stato maggiore del Biscione
E Moratti risponde con un altro incontro e una controfferta

Un'altra giornata calda per Rai e Fininvest che si contendono Michele Santoro

MILANO

DICEVA un umorista che la Storia non arretra mai. Neppure Santoro. Alla sua estenuante trattativa tv si deve aggiungere pure questa giornata di nubifragi, conclusa in casa Costanzo con cena di fagioli. Serata decisiva, dicono in Fininvest, visto che al tavolo, accanto a Michele Santoro scravattato, si sono accomodati Fedele Confalonieri, Marcello Dell'Utri e Adriano Galliani, insomma gli stati generali.

Dunque si firma? Dunque anche Michele indosserà il biscione? Risponde Giorgio Gori, direttore di Canale 5: «Per ora no, però ci siamo vicini». Risponde Emilio Fede, direttore del Tg4: «La cosa mi sembra fatta all'87 per cento». Risponde un supermanager di Publitalia (però anonimo): «Non aspettiamo altro».

I conti tornano: lunedì scorso al Jolly Hotel di Milano 2 - riunione settimanale di Publitalia - Marcello Dell'Utri annunciò alle truppe: «L'accordo con Santoro è praticamente concluso», raccogliendo applausi e ampi sorrisi, visto che in questi anni Retequattro è andata zavorrandosi di scarsi ascolti e mesta immagine, smagrendo in incassi pubblicitari e appeal. E gli uomini del marketing avevano - da mesi - stilato insieme con la cartella clinica della rete, pure la terapia («facciamo la tv intelligente») che Giorgio Gori sintetizza così: «Arriverebbe sangue fresco in Fininvest».

Peccato che in queste settimane il sangue fresco sia diventato una specie di lago. Si è aggiunto quello dell'ex direttore della terza Rete Angelo Guglielmi, del suo vice Balassone, e di vari altri personaggi che hanno fatto le fortune della Tre, oggi pronti a irrorare la Quattro. La trattativa si è complicata assai, procedendo a singhiozzo: un giorno scompariva Santoro e restava in gioco Guglielmi. Il giorno dopo scompariva Guglielmi e restava Santoro.

Ieri eravamo a questo punto. Ma ecco che dalla trincea Rai si sono alzati i patriot del presidente Letizia Moratti e di Mauro Miccio consigliere d'azienda: «Santoro resta con noi, siamo pronti alla contro-offerta». Anche loro annunciando una cena (per stasera) che guarda caso sarà «decisiva».

Perciò siamo da capo. E lo stallo vale un riassunto. Stavolta il gioco (uguale a un anno fa e a due anni fa) lo ha riaperto Berlusconi, prima a Cernobbio, poi alla festa del terzo matrimonio di Costanzo, con il calice mezzo pieno: «Allora Santoro, cosa aspetti a venire da noi?». A benedire l'offerta ci hanno pensato Costanzo, Confalonieri e soprattutto Marcello Dell'Utri.

A maledirla quasi per intero, il solo Emilio Fede: «Santoro mi sta bene, ma se Guglielmi e il suo gruppuscolo mettono piede a Retequattro, in 40 secondi io sono da Berlusconi a dirgli: mettimi dove vuoi, anche in cucina o in giardino, sono a disposizione, ma io lì non ci resto perché mi disgustano».

Non gentile, ma chiaro. Oscuro tutto il resto. Spiega Gori: «In effetti il cuore della discussione è se accettare l'intera squadra oppure il solo Santoro. Perché prendere in blocco un gruppo di professionisti può creare più problemi di quanti non ne risolva». Spiega il supermanager Publitalia (però anonimo): «Lo scoglio è la squadra, non Santoro. Per inserirlo siamo disposti a ridisegnare l'intera rete. Ma se dovessero arrivare in blocco sarebbero loro a ridisegnarla e insomma l'operazione potrebbe persino scapparci di mano».

Tutto gioco di sponde? Dicono i maligni che la trattativa sia una commedia, un colpo di immagine per Berlusconi («siamo così democratici da offrire una rete ai nostri avversari») e che la partita si chiuderà senza alcun passaggio di frontiera. Incassando però lo spiazzamento della sinistra che oggi fa gongolare gli uomini di Publitalia: «Tanto per cominciare il solo annuncio della trattativa ha rilanciato Retequattro: i contratti pubblicitari hanno avuto un'impennata di 20 miliardi. In secondo luogo la trattativa con Santoro spaventa molto di più D'Alema che noi. Perché loro sono rigidi e noi elastici».

Tanto elastici che hanno pronto il colpo di teatro. A Montecarlo, dove da sabato si aprirà l'annuale convention di Publitalia, è già allestito il palcoscenico di Maurizio Costanzo che martedì condurrà il dibattito sulla «Qualità in tv». Ci sarà Santoro e magari anche l'annuncio.

Pino Corrias

RETROSCENA

L'INGEGNERE SI CONFESSA

«Silvio è molto maturato»

De Benedetti: Supergemina, un'arroganza

TORINO

BERLUSCONI? L'ho trovato più maturo, direi più saggio. E naturalmente molto su di giri, pimpante». A Villa Sassi, sulla collina di Torino, martedì sera un distinto signore abbronzato gratificava di questi apprezzamenti l'ex presidente del Consiglio. Davanti a lui un uditorio attentissimo e folto: quasi duecento persone.

«E' vero, come hanno scritto i giornali, che ho incontrato Berlusconi in Sardegna - ha proseguito l'oratore -. Ma su questo incontro i giornali, anche il mio, hanno scritto puttanate. Berlusconi e io non ci siamo rincorsi. Ci siamo incontrati e abbiamo parlato di molte cose, anche di politica. Mi ha detto che non è più deciso a fare il premier. Preferisce starsene in cabina di regia».

Il personaggio che parlava così di Berlusconi l'altra sera a Villa Sassi non era un suo collaboratore, né un suo «fan». Era, imprevedibilmente, il suo ex nemico giurato, il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti, fresco reduce dal rosario di riunioni in cui Mediobanca gli ha dettato la maxi-operazione finanziaria che darà - secondo il *Wall Street Journal* - «l'ultima chance» alla sua azienda.

De Benedetti era stato invitato a tenere una conferenza al Circolo degli Alfieri, uno dei circoli più esclusivi di Torino, sei mesi fa. Nonostante tutto, ha mantenuto la promessa. Ad ascoltarlo, la crema della classe dirigente della città. Molte illustrissime coppie. Industriali come i Cerutti dell'azienda tipografica di Casale, finanzieri come i Zanon della Fenera Holding, banchieri come i Brignone dell'omonimo istituto. Era un incontro privato, con ferrea consegna del silenzio. Ma la «performance» dell'Ingegnere ha fatto troppo scalpore e davanti a troppe persone: cosicché ieri mattina la Torino che conta non parlava d'altro.

Il rango dell'ospite aveva suggerito allo chef, per la cena, un menù leggero: crespelle, salmone, torta. Consumato il dessert, l'Ingegnere si alza per cominciare. Sulla camicia bianca Brooks Brothers si nota una cravatta a pois. Qualcuno, familiarmente, lo provoca: «Te l'ha data Berlusconi?». Lui, di rimando: «No, me l'ha regalata una ragazza». Rotto il ghiaccio, diventa un torrente: «Non ho preparato alcun discorso, ma accetterò tutte le vostre domande, anche le più indiscrete». Ne arriva subito una puntuta: «Non ci parli di Olivetti, per ora. Ci dica la sua su Supergemina». «Non conosco i termini dell'operazione. E non li conosce neanche il mercato. Ma la considero un esempio di arroganza: i suoi ideatori hanno detto chiaramente che se verrà imposto obbligo di Opa non la porteranno a termine. Non è un atteggiamento nuovo: le grandi famiglie non impegnano mai le loro risorse finanziarie, in questo Paese. Non l'ha fatto la famiglia Pirelli; né la famiglia Agnelli, che è intervenuta soltanto tramite l'Ifi nell'ultima ricapitalizzazione della Fiat».

A destra l'ingegnere Carlo De Benedetti, a sinistra il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia

Qualcuno gli fa notare che nel suo gruppo, a fronte di 2890 miliardi chiesti al mercato, anche lui si accinge a investirne pochi: soltanto 50. «Per me cinquanta miliardi sono tanti, sono un casino. Dovrebbero farmi tanto di cappello, invece di darmi addosso». Qualcun altro lo punge sulla qualità dei prodotti di Ivrea: «Ormai vivo in un'atmosfera surreale - ribatte -. L'altro giorno il vescovo Bettazzi mi ha esortato a cacciar via i dirigenti infedeli. Ma a me non risulta che ce ne siano. E gli ho chiesto di prestarmi il suo strumento di spionaggio: il confessionale».

Ma l'occasione è mondana e i toni gentili: l'Ingegnere regge bene la platea. Anzi, rilancia: «Mi considero di sinistra - dice - perché ho imparato che spesso dirigenti, quadri e operai ne sanno più di noi sui prodotti e sul mercato. Ebbene: i miei mi sostengono, credono nel futuro dell'azienda. Ecco perché sono sicuro di farcela».

Inevitabile la domanda finale sui suoi giornali, a cominciare da «Repubblica»: li condiziona, li usa? De Benedetti è lapidario: «Non ho interesse a influenzare le testate che controllo. E comunque non avrei tempo per farlo».

Sergio Luciano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21

La tiratura di Mercoledì 13 Settembre 1995 è stata di 527.272 copie

Il Polo «scarica» Pannella e cerca un'intesa parlamentare per le elezioni. Dini va da Scalfaro

Berlusconi-D'Alema, duello sulla sfiducia

«Al voto dopo la Finanziaria». «Le solite chiacchiere»

ROMA. D'Alema offre a Berlusconi un patto di fine legislatura per ottenere una data certa per le elezioni e Berlusconi risponde picche, almeno in prima battuta: «Per quanto riguarda noi del Polo non rispondiamo a critiche, alle invenzioni degli altri, a quelle che riteniamo delle prese in giro da parte di chi vuole trovare sempre nuove scuse per rimandare le elezioni». Pronta la replica del segretario del pds che dà al capo del Polo la patente di «chiacchierone». «Non prendo sul serio l'onorevole Berlusconi perché se Berlusconi fosse da prendere sul serio, avrebbe ormai da moltissimo tempo una via maestra per fare le elezioni subito: presentare una mozione di sfiducia». E finisce ad improperi. Con Cesare Previti che viene mandato in prima linea a ribattere all'accusa bruciante che bolla Berlusconi come «un chiacchierone, non una persona seria». «D'Alema, pescato con le mani nel sacco di Affittopoli, ha perso la testa» sentenzia Previti.

Ma rimane il fatto che Berlusconi non ha presentato ancora la mozione di sfiducia al governo, malgrado vada chiedendo da mesi le elezioni. E' questo il punto. Il Cavaliere non può presentare la mozione per non sentirsi bollare come irresponsabile. E non lo può fare neanche D'Alema, che ha sostenuto sinora questo governo. Entrambi hanno lo stesso problema e per questo il pds ha offerto al Polo di discutere insieme sul modo per risolverlo. Malgrado il rifiuto ufficiale di Berlusconi, non è detto che non si finisca per convenire veramente su una soluzione concordata per dare un termine al governo Dini. Questo, ipotizzando che Berlusconi e D'Alema puntino sostanzialmente alle elezioni, malgrado entrambi abbiano seri problemi con i rispettivi poli. E a proposito di poli, pare proprio assodato ormai che Berlusconi, Fini, Buttiglione e Mastella abbiano «scaricato» Pannella: parla da sola la «gita» azzurra alla comunità di don Gelmini ad Amelia, un gesto che va contro la lotta del leader dei Riformatori per la liberalizzazione delle droghe leggere.

Le voci che si sono intrecciate ieri nella Roma politica alla fine convergevano tutte verso un qualche chiarimento parlamentare da realizzare nei primi giorni di ottobre. Dice D'Alema: «Prima della Finanziaria faremo una verifica e mi pare che sarà indispensabile avere una discussione parlamentare: è in quella sede che si vedranno le posizioni dei partiti». Ipotizza Giuseppe Pisanu, vicepresidente del gruppo di Forza Italia alla Camera: «Durante la votazione della Finanziaria i due poli potrebbero presentare due mozioni distinte per affermare che il governo Dini ha esaurito il suo mandato e rimane in carica sino alla convocazione dei comizi elettorali. Sono sicuro che Berlusconi sarà d'accordo sulla presentazione di questa mozione». Potrebbe essere questa la via di uscita per i due poli, attualmente imbrigliati dalla complessità delle procedure per arrivare a fine legislatura, complicata dalla riluttanza dei più responsabili a far tenere elezioni durante il semestre in cui toccherà all'Italia la presidenza del «governo» dell'Europa.

Dini ieri è salito al Quirinale per parlare col presidente della Repubblica di questa situazione irrequieta e confusa. In queste condizioni, non è da escludere che sia lo stesso presidente del Consiglio a prendere l'iniziativa di chiedere un dibattito parlamentare sul governo subito dopo l'approvazione del decreto sulla «par condicio», ultimo punto, e conclusivo, del suo programma. Ma Dini non ha alcuna intenzione di dimettersi. Sarà la prova della verità: chi vuole veramente che si vada a votare a marzo o a giugno avrà modo di compiere i passi necessari per raggiungere il suo obbiettivo.

Ufficialmente, Berlusconi dice che bisogna approvare la Finanziaria «nell'interesse del Paese. Ma una volta fatta la Finanziaria, si deve andare alle urne». Gianfranco Fini è d'accordo e assicura che nel Polo c'è «una sostanziale convergenza» sulla necessità di votare e che il governo Dini «ha esaurito il suo compito e non deve essergli concessa alcuna proroga». Se i capi del Polo saranno conseguenti, dovranno presentare prima o poi una mozione di sfiducia al governo. L'occasione potrebbe essere, come propone Pisanu, il voto finale sulla Finanziaria.

Alberto Rapisarda

Promette lavoro ai giovani della comunità: «Noi in azienda abbiamo persone che sono state in carcere»

Una icona della Madonna in regalo «Ho visto due figure, temevo che fossero Casini e Mastella»

Foto di gruppo del Polo con don Pierino Gelmini nella comunità di recupero a Amelia

RETROSCENA

IL «VERTICE» DI AMELIA

Il Cavaliere: ora metto in riga Mastella

Patto con Fini: alle urne subito, nessun rinvio

A lato, il capo del governo Lamberto Dini. Sotto, a sinistra, l'abbraccio fra Berlusconi e don Gelmini

AMELIA

Sotto la tribuna della sala delle conferenze Comunità 'l'incontro', mentre un amico di Don Gelmini intrattiene i presenti con degli stornelli romani, Clemente Mastella sfoga il suo malumore contro Silvio Berlusconi. E com'è nella tradizione della premiata ditta Casini-Mastella, il personaggio non ci va molto per il sottile. «Basta - dice - con la storia che bisogna ricomporre il Polo. Un cacchio! Qui o ci danno la pari dignità, o arrivederci. Ci rimetto il seggio parlamentare? Si vive lo stesso. Tanto quelli senza di noi perdono. Sono come Pannella che ci insulta e sotto sotto ci chiede di appoggiarlo a Napoli. Ma vada in quel posto! A Telese per Forza Italia è venuta solo la suocera di Valducci...Noi, invece, abbiamo permesso a Berlusconi di venire ad Amelia. Don Gelmini mi ha telefonato per chiedermi: 'Ti scoccia se viene anche Berlusconi?'. E io ho risposto: 'No'».

Parla Mastella, alza la voce, ma ha scelto il momento sbagliato. Alle sue spalle, Gianfranco Fini, lo osserva con sufficienza e non gli risparmia una plateale presa in giro. Mentre Mastella si appassiona nel suo comizio personale, il presidente di An gli canticchia accanto il motivo della canzone romana che è interpretata sul palco: «...Gira se la vuoi girà, canta se la vuoi cantà...».

Anche Silvio Berlusconi è prodigo di battute e stilettate verbali contro i Ccd, cioè contro gli «irriducibili» del non voto. Il cavaliere è furioso perché è stato costretto ad andare dietro a Casini e Mastella in questa visita ad Amelia. «Sulla lotta alla droga - si arrabbia in privato - io non prendo lezioni da nessuno...». In pubblico si controlla, ma le battute contro Casini e Mastella si sprecano. E quando gli viene regalata un'icona raffigurante una madonna con bambino, Berlusconi coglie l'occasione per proporre uno dei suoi numeri: «Avevo pensato di tenere la madonna io e di lasciare il bambino a Buttiglione - dice guardando il segretario dei Cdu - poi, ho visto due figure accanto e ho temuto che fossero Casini e Mastella...Allora ho deciso di tenerli io. Li chiuderò da qualche parte e chissà che la Madonna non li illumini».

Niente da fare, quindi, malgrado la promessa fatta da Berlusconi, Fini e Mastella a Don Gelmini, la «politica» ha fatto irruzione anche nella comunità per tossico-dipendenti di Amelia. Era inevitabile in queste condizioni. I ccd che vengono tutti insieme in pulman e se ne vanno prima degli altri, Berlusconi e Fini che lanciano la moda dei «vertice a due» in automobile sull'autostrada del Sole, son tutte immagini delle incomprensioni e delle diversità che dividono il Polo. E forse proprio per questo, per evitare che lo schieramento di centro-destra vada in frantumi, ieri il cavaliere e Fini sono tornati a giocare insieme, a coprirsi le spalle l'un l'altro, nel tentativo di «normalizzare» i cespugli. L'obiettivo è il solito: andare al più presto alle elezioni, cioè nei primi mesi del prossimo anno dando al Parlamento solo l'opportunità di votare la finanziaria, per evitare che il Polo si sfilacci, dall'altro evitare che i referendum di Pannella minino l'unità dello schieramento.

I due si sono messi d'accordo nel colloquio in automobile, eppoi hanno recitato i rispettivi ruoli a menadito. Del resto in questo momento hanno interessi convergenti: il cavaliere vuole andare al voto in tempi brevi per evitare che il parlamento legiferi su materie come l'anti-trust, Fini, invece, ha paura che il tempo favorisca un processo di frammentazione del Polo e la nascita di uno schieramento di Centro che avrebbe come conseguenza l'emarginazione di An.

Così il cavaliere è tornato ad alzare la voce. «Noi - ha spiegato - non rispondiamo a chi vuole trovare sempre nuove scuse per non andare alle elezioni. C'è una democrazia sospesa. Si discuterà se approvare la finanziaria, e io credo che si debba, ma subito dopo bisogna andare alle urne». Fini, naturalmente, gli è andato dietro. «A Dini non deve essere concessa una proroga». Su Pannella, invece, la voce grossa l'ha fatta il presidente di An. «Noi nella lotta contro la droga - ha rimarcato - siamo estremisti». Il cavaliere, secondo spartito, ha invece annunciato che non appoggerà il referendum per la liberalizzazione delle droghe leggere e, a quanto pare, neanche la candidatura di Pannella nelle elezioni suppletive di Napoli.

Insomma, lo «schema» seguito da Berlusconi e Fini è quello di rimettere in riga tutte le componenti dello schieramento di centro-destra. Ci riusciranno? Le intenzioni del cavaliere specie contro i ccd sono bellicose. Ieri sera nella riunione dei gruppi parlamentari di Forza Italia Berlusconi non ha risparmiato nulla ai «democristiani», come sono definiti Mastella e Casini. «Domani al vertice - ha detto testualmente - li metterò in riga. D'ora in avanti si parlerà con una voce sola... Se io questi qui li cacciassi all'indomani i loro deputati verrebbero da noi e a loro rimarrebbe al massimo l'1%... Eppoi la smettano di dire che dietro l'inchiesta su Affittopoli del Giornale ci sono io. Non ne sapevo niente. Detto questo pago 14 milioni al mese per una casa che ho dovuto ammobiliare... Davvero non ne posso più. Ogni volta che Mastella mi dice: «Silvio ti parlo francamente...». Beh, ve lo giuro, io mi spavento...». Fini, anche se parla meno, è altrettanto deciso. «Domani - ha detto ieri - o si cambia linguaggio, o si prendono provvedimenti».

L'operazione per essere efficace dovrebbe portare al voto in tempi brevi. E qui nascono i problemi del cavaliere e del presidente di An che avrebbero bisogno della sponda pidiessina. D'Alema, infatti, continua a giocare molto coperto, a predicare una prospettiva che non prevede elezioni prima di giugno. Berlusconi e Fini, però, confidano nel fatto che alle elezioni ci si può arrivare anche litigando. Vedremo.

Un fatto è certo: comunque vadano le cose vittime non ce ne saranno. Anche se Berlusconi la spunterà, Mastella manterrà il suo seggio. Al cavaliere, infatti, piace atteggiarsi a padre di famiglia. Lo ha detto ieri anche ai giovani della comunità di Don Gelmino, promettendogli dei posti nella sua azienda. «Noi - gli ha spiegato - nel nostro gruppo abbiamo accettato anche persone che provenivano da esperienze dure come le vostre, o addirittura ancora più gravi. C'è gente che è stata in prigione. Per me l'azienda è una famiglia». Già, basta che Mastella riconosca Berlusconi come padre e Berlusconi che un posto nel polo lì avrà sempre.

Augusto Minzolini

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

BOLLETTINO DEL TEMPO

Piove. Piove sull'Ulivo e sul [Polo.
Piove sopra i controllori di volo.
Piove sopra Affittopoli,
su molti arruffapopoli,
su Santoro e su Baggio fuori [ruolo.

QUELLA FIRMA MANCATA

AMELIA. La visita a don Gelmini e la pronuncia unanime contro il referendum per la legalizzazione ha fatto segnare un punto a favore dell'ala anti-Pannella del Polo, ma dietro le quinte Berlusconi si è rifiutato di mettere la propria firma sotto un documento che poteva suonare di scomunica verso Pannella. Gelmini lo chiedeva, Buttiglione ne ha letto una bozza e ha proposto la firma dei 5 leader. Berlusconi: «No, lo firmino i parlamentari del Polo». Il ccd Giovanardi: «Firmi chi è presente». Berlusconi: «No, qui parliamo di cose alte». [f. mar.]

IL CASO

SCAMPAGNATA POLITICA

In gita da Don Gelmini

Il Polo bisticcia anche in comunità

Casini è «dimenticato» dal torpedone dei ccd ai bordi dell'autostrada

AMELIA (TERNI)
DAL NOSTRO INVIATO

Sull'autostrada Roma-Firenze le sette auto blu con dentro Berlusconi e Fini sfrecciano a tutta velocità e dal bordo del *guard rail* c'è un uomo che guarda sfilare il corteo con un languore negli occhi. Quell'uomo è Pierferdinando Casini. I suoi amici del *ciccidì* l'hanno lasciato solo solo, lì in mezzo all'autostrada, col vestito da cerimonia. Mastella gli aveva promesso: «Pier, stai tranquillo... tu ci aspetti a Fiano, noi arriviamo in pullman con i nostri parlamentari, ti prendiamo e andiamo da don Gelmini...». Un programmino da gita scolastica, ma vatti a fidare di Mastella e di 39 onorevoli del ccd, da infilare tutti nello stesso pullman... E così, Pierferdinando Casini, innervosito dal sorpasso di Fini e Berlusconi, chiama trepidante Mastella col telefonino: «Clemente, ma che combinate? Berlusconi e Fini sono passati poco fa, vanno velocissimi, quelli arrivano prima di noi da don Gelmini... A che altezza siete?».

E' cominciata così, col sorpasso di Fiano, la «gita» del Polo alla comunità di don Pierino Gelmini e poi è proseguita sulla stessa corda in un crescendo di piccoli dispetti, sprazzi di comicità involontaria e altri di commozione intensa. Un po' di Totò e un po' di De Sica, in una mattinata a suo modo straordinaria in cui è accaduto di tutto: un ex tossicodipendente cinquantenne di nome Lello col papillon al collo ha cantato «quanto sei bella Roma», cinque ragazzi thailandesi con la tuta e gli scarponi neri hanno improvvisato un ballo e in questo clima Rocco Buttiglione è arrivato a paragonare «la testimonianza» di un prete controverso come don Gelmini «a quella di Cristo».

Tutto ha inizio alle 11 del mattino nella dolce campagna umbra di Amelia, tra filari di vite, ulivi e pratini rasati. Qui, 15 anni fa, don Pierino Gelmini ha messo su uno dei più efficienti centri per il recupero dei tossicodipendenti: casette in cortina, fontanelle idilliache, ragazzi impegnatissimi a lavorare, in cucina, nei bagni, nei campi. E don Pierino, già amico di Craxi e Forlani, è venerato dai suoi ragazzi: in una stanza c'è un originalissimo dipinto di Gelmini, ritratto con la tiara in testa, quella che portano i pontefici. Alla comunità arrivano per primi Berlusconi e Fini, che a sorpresa scendono dalla stessa macchina. Don Gelmini, prete sanguigno, si lancia su Berlusconi, lo abbraccia, anche se il Cavaliere preferisce uno sfiorar di guance. Arriva anche Rocco Buttiglione, che pur di stringere la mano a Berlusconi sfodera una gomitata da guardaspalle. Ma il Cavaliere gli regala soltanto un «ciao» e tira dritto. C'è arietta pesante tra i capi del Polo e si capisce anche dalle piccole cose: visto che i ccd, proprio i promotori dell'incontro, non sono ancora arrivati, uno della scorta di Berlusconi chiede: «Ma i 40 del ccd non ci sono ancora?». E un altro risponde: «Chi? I 40 ladroni?».

Ci siamo. Con una abbondante mezz'ora di ritardo, finalmente arriva il pullman e i capi del Polo possono fare il loro ingresso nell'auditorium, dove sono assiepati i ragazzi. Tra le note trionfali dell'«Alleluia» di Haendel, l'ultimo ad entrare è Berlusconi e quell'ovazione dei ragazzi sembra davvero tutta per lui. Il Cavaliere gongola, ma quando l'ovazione diventa coretto, tutto diventa più chiaro: «*Doon Pierino, doon Pierino*...». E lui va dritto al cuore del problema: senza nominarlo mai, fa una tirata contro Pannella, contro lo spinello libero, contro la liberalizzazione della droga. Bene, bravo don Pierino dicono Fini e Casini. Poi tocca a Buttiglione che legge il documento anti-droga approvato dai capi del Polo qualche minuto prima dietro le quinte. Nella sala si è creato un clima commosso, solenne, ma Mastella lassù al tavolo della presidenza non ha smarrito la sua mimica: lascia cadere per terra il testo del documento e per farlo arrivare ai cronisti, rifila un calcio al foglio. Finalmente tocca a Berlusconi. E' ispirato il Cavaliere, l'entusiasmo di quei ragazzi che lottano contro la droga sembra averlo toccato ma l'*incipit* non è nuovo: «Stavamo lavorando, ma non abbiamo avuto il tempo...». Poi, una promessa: «Verrò qui con il Milan e giocherò anch'io!». E ancora: «Siamo venuti qui a ricaricare le pile» e poi la chiusa ad effetto: «Siete voi i giganti» e «l'augurio che vi facciamo è quello di vincere, di vincerci». Tripudio, lucciconi, di nuovo l'alleluja, tutti a pranzo in mensa, ma domani è un altro giorno: «Se Berlusconi e Fini in macchina hanno fatto un vertice a due - ammicca Mastella - quello non è il vertice del Polo...».

Fabio Martini

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 804761; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724050-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-690939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573568; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 660142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Tor. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395.
"PRESTIT"
011 581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422 423 994 - 424 186.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4626.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.18014.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 [illegible] (3 linee)

FINANZIAMENTI urgenti solo per aziende ed autonomi. No spese anticipate. Telefonare allo 0432 282 321.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331 00682.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie. Qualsiasi importo od operazione. Telefonare 0041 91 544 475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, liquidità subito. Chiamateci. Tel. 011 771 0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 338.03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.C. A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A.A.A. OCCASIONE zona centrale vendesi a persona abilitata iscritta REC attività di articoli ottici e fotografici. Tel. 500.179.

A.A.A. VENDESI attività commerciale tab. XI XII zona centrale forte passaggio eventuale buona uscita. Tel. 500.179 - 595.852.

ABBIGLIAMENTO corso Traiano tab IX X avviamento trentennale cedo facilitando. Tel. 0337 204.666.

ACCONCIATURE per signora zona Crocetta alto giro affari per gravi motivi salute tratta cessione. Baldini 596.771.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento bimbo carrozzine lettini Torino centro 70 mq anticipo L. 125 milioni. Rif. 5311.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento maglieria donna Torino centro su 2 piani anticipo L. 100 milioni. Rif. 5205.

ACTIVA 642.758 cede [illegible] rivendita pane zona Aeronautica incasso L. 120 milioni anticipo L. 32 milioni. Rif. 4343.

ACTIVA 642.758 cede arredamenti per interni cintura Nord incasso L. 126 milioni 100 mq anticipo L. 70 milioni. Rif. 5284.

ACTIVA 642.758 cede bar trattoria vicinanze Rivoli 170 mq incasso L. 95 milioni anticipo L. 95 milioni. Rif. 5516.

ACTIVA 642.758 cede calzature borse abbigliamento Torino zona Ospedali anticipo L. 55 milioni. Rif. 5282.

ACTIVA 642.758 cede dischi zona S. Paolo [illegible] XII molto ben avviato 50 mq anticipo L. 48 milioni. Rif. 5305.

ACTIVA 642.758 cede mini market centro di Orbassano fatturato L. 600 milioni 100 mq anticipo L. 60 milioni. Rif. 5273.

ACTIVA 642.758 cede [illegible] per Italia ed Estero in Torino incasso L. 700 milioni anticipo L. 225 milioni. Rif. 5306.

AVVIATA cartoleria altamente commerciale Venaria scuole passaggio mercato affare. Castello 530.470.

BAR affare ottima posizione e giro d'affari vende urgente motivi famiglia. Tel. 385.4810.

BAR pasticceria Borgo S. Paolo unica proprietaria ventennale incasso L. 3 milioni al dì orario corto. Tel. 385.5298.

BAR pizza piazza mercato intenso passaggio arredato L. 1.500.000 al dì anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.

INGROSSO abbigliamento intimo uomo/donna ottimo nominativo cerca socio cessione anche progressiva. Telefonare 011 563.2440 ore 15/17.

MEUBLE' centrale 20 camere con bagno, TV, telefono, frigobar, ottimo incasso cedo a L. 600 milioni. Baldini 596.771 r.a.

PESCA esplosivi sport già trentennale attività armeria Collegno corso Francia cedesi per motivi familiari. Tel. 958.1333.

PRIVATO cede ristorante di buon livello in zona centrale. Tel. 0330 383.332.

RISTORANTE zona Mandria [illegible] 120 coperti gestione decennale a conduzione familiare ampio parcheggio. Tel. [illegible].

STELLA 447.6280 macelleria zona piazza Sabotino cede urgentemente causa trasferimento. Richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 pastificio con laboratorio zona S. Rita arredamento nuovo cede causa malattia. Dilazioni.

TABACCHERIA Alpignano centro ottima posizione buoni utili cedesi. Tel. 542.488 Studio Nuzzi.

TABACCHERIA (con alloggio) zona Campidoglio ottima levata, buon incasso tratto a L. 350 milioni. Baldini 596.771.

TABACCHI bar Torino Nord levata L. 16 milioni moderno chiuso sera anticipo L. 350 milioni cede. Frana 562.3895.

TABACCHI corso Giulio Cesare levata L. 10 milioni buon utile per anzianità cede L. 275 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto giornali zona Chivasso alto utile alloggio anticipo L. 250 milioni cede. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto zona Collegno utile netto L. 150 milioni adatto 3 persone L. 540 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESATORI fresatori IV - V livello cercasi. Telefonare al 226.9943.

AZIENDA assume [illegible] tubisti, carpentieri, saldatori possibilmente con agevolazioni contributive. Telefonare. 990.6050.

AZIENDA grafica cerca macchinista Heidelberg Stella. Scrivere: Publikompass 2120 - 10100 Torino.

FALEGNAMERIA industriale produzione mobili cerca operai addetti macchine veramente capaci. Tel. 011 739.4080.

IMPRESA di pulizia cerca un'addetta/o alle pulizie, residente in Torino, anche senza esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 7431 - 10100 Torino.

OPERAI V livello carpentieri lamieristi ferro conoscenza disegno, [illegible] lamiera sottile, carpenteria ferro, serramentistica alluminio, capaci utilizzare macchine graffatura, pressopiegatura, disponibili breve trasferte ricerchiamo urgentemente. Telefonare 812.6012 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GESTORI cercasi per ristorante 60 coperti zona Moncalieri. Telefonare al 347.2287.

IMPIEGATI

A. ABILE segretario/a ottimo inglese e francese, Word, Excel, bella presenza, società offre assunzione. Disponibilità immediata. Tel. 751.099 ore ufficio.

CAD (COMPUTER GRAPHIC) CAM
prossimo inizio corsi. Stage in azienda Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

CED seleziona 30 amboessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.

NOTAIO ricerca segretaria anche primo impiego. Scrivere: Publikompass 8552 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O max 19enne no ragioniere/a bella presenza 1° impiego cercasi come apprendista. Tel. 434.3153.

SOCIETA' di consulenza immobiliare ricerca geometra max 25enne per servizio gestione stabili e sviluppo settore tecnico. Tel. 771.0087.

TECNICI

IMPRESA costruzioni ricerca tecnico da inserire nel proprio organico con funzioni di redazione C.E., rapporti con pubbliche amministrazioni, direzione lavori, capacità, esperienza, motivazione. Scrivere: Publikompass 2117 - 10100 Torino.

IMPRESA ricerca tecnico da inserire nel proprio organico a cui sarà affidata la promozione e vendita di immobili in realizzazione. Si richiede: personalità, capacità e forte determinazione a raggiungere traguardi professionali. Scrivere: Publikompass 2116 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica esperienza almeno biennale assume disegnatori non primo impiego. Scrivere: Publikompass 5123 - 10100 Torino.

STUDIO tecnico cerca disegnatore esperto progettazione particolari materiale termoplastico e conoscenza disegno Cad. Inviare curriculum c/o Centro Servizi via Cavour 20 - 10026 Santena (To).

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 20 giovani aspiranti modelle/i da inserire settore moda, pubblicità. Dance Moda Up 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE introdotto piccola media industria carpenteria Torino e provincia cercasi per vendita lamiere reti grigliati. Telefonare al 682.8257.

AZIENDA biancheria per la casa offre a ragazze/i automuniti dinamici buona opportunità di lavoro con fisso mensile garantito più incentivi no part time. Richiedesi: serietà e disponibilità immediata. Tel. ore ufficio allo 011 318.2118.

DITTA in Volpiano distributrice prodotti alimentari cerca agenti con patente C per lavoro di tentata vendita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare 995.1838 in giornata ore 15.00/18.00.

PRIMARIA COMPAGNIA
di importante gruppo
ASSICURATIVO
cerca 10 consulenti
da inserire nelle proprie agenzie in Torino e provincia previo test di selezione. Offresi: corso di formazione gratuito affidamento portafoglio clienti ottime provvigioni gare incentivi.
Telefono 248.8400

PRIMARIA società immobiliare cerca per ampliamento quadri abilissimi/e acquisitori/trici. Richiedesi presenza esperienza settore auto propria. Offresi ottimo trattamento. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 2118 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C con lunga esperienza offresi. Telefonare 880.0843.

ELETTRICISTA diplomato 21enne militesente, due anni di esperienza, patente B, cerca lavoro. Tel. 011 615.341.

FATTORINO magazziniere con patente C in mobilità, 44enne, cerca lavoro serio. Tel. 533.097.

MAGAZZINIERE 31enne esperienza decennale offre a seria ditta, passaggio diretto. Tel. 641.060 ore serali.

MOBILITA' offresi come autista furgoni (patente B) per consegne materiali centro e nord Italia. Tel. 011 405.3723.

PENSIONATO geometra sbrigherebbe part-time commissioni presso ente pubblico, per ufficio commerciale o altro. Tel. ore serali 619.3320.

RESTAURATORE mobili antichi lunga esperienza offresi part-time. Tel. 011 3185885.

45ENNE autista fattorino magazziniere computer conoscenze meccanoelettriche offresi anche a termine. Tel. 935.8463.

63ENNE pensionato offresi come autista fattorino con patente C, disponibile anche per trasferte. Tel. 770.7308.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco esperto antipasti e primi piatti offresi per mense self-service ristoranti. Tel. 011 822.5938.

CAMERIERE barman capace veloce esperto offresi anche notturno. Telefonare 434.5737.

COMMESSA 31enne con esperienza pluriennale nei settori: biancheria, calzature per bambino offresi. Tel. 785.754.

PASTICCIERE esperto in biscotti cerca lavoro, libero subito. Tel. 403.2134.

SIGNORA 33enne cerca lavoro serio part-time. Telefonare 741.2352.

44ENNE libera da impegni familiari esperienza pluriennale settore commercio offresi come commessa. Tel. 353.[illegible]

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Tel. pomeriggio 281.895.

ABILE segretaria esperienza decennale gestione ufficio, uso Pc, [illegible] contabilità, passaggio diretto. Tel. 408.104.

AFFIDABILE e seria ragioniera decennale esperienza specializzata come tecnico di gestione aziendale informatizzata, tedesco e inglese ottimi cerca un impiego part-time. Tel. 667.0863.

AMMINISTRATIVA 27enne bella presenza ampia esperienza [illegible] ufficio offresi. Tel. 627.5725.

AMMINISTRATIVA 3[illegible] in mobilità pluriennale esperienza contabilità prima nota, cassa e banche, fornitori, clienti, pratica amministrazione stabili offresi a seria azienda. Tel. 836.035.

ASSISTENTE alla poltrona, 45enne, bella presenza, esperienza settore, corso privato igienista, occuperebbesi presso studio odontoiatrico. Tel. 011 749.2074.

CONTABILE pluriennale esperienza totalità funzioni contabilità ordinaria computer offresi part-time. Tel. 813.1053 - 645.303.

CONTABILE 28enne esperienza decennale contabilità ordinaria pratica lavori ufficio iva fatturazione clienti fornitori esamina proposte passaggio diretto. Tel. 623.853.

DIPLOMATA ottimi inglese-francese contabilità computer segreteria direzione lunga esperienza referenze. Tel. 436.4748.

DIPLOMATA 5 anni esperienza prima nota fatture pratica uso PC, lista mobilità offresi anche part-time. Tel. 624.418.

DIPLOMATA, 9 anni esperienza segreteria, veloce dattilografa videoscrittura, computer, cerca impiego. Tel. 627.1732.

DIPLOMATO perito aziendale inglese francese militeassolto offresi come magazziniere import-export. Tel. 991.3096.

ESPERIENZA pluriennale contabilità generale prima nota banche, cassa, clienti, fornitori, no IVA e bilancio. Tel. [illegible].992.

ESPERTA segreteria pratiche export, uso PC Windows, cerca impiego part time. Tel. 899.3849 mattino.

GEOMETRA 27enne esperienza gestione tecnico-economica cantieri, preventivi, contabilità lavori, disegno, uso P.C. offresi ad impresa. Tel. 246.4917.

GEOMETRA 34enne esperienza pluriennale settore ambientale appalti pubblici e cantieristica, offresi. Tel. 953.[illegible]

IMPIEGATA amministrativa o commerciale, 37enne, contabilità generale, inglese, PC, Windows Excel Spiga, libera subito, anche part time. Tel. 771.3513.

IMPIEGATA esperienza settore assicurativo pratica lavori ufficio veloce e autonoma su IBM, anche part-time. Tel. 285.672.

IMPIEGATA in lista di mobilità con esperienza servizio clienti e commerciale, pratica lavori ufficio. Tel. 800.5769 dopo 18.15.

IMPIEGATA passaggio diretto buona dialettica esperienza ultra decennale settore commerciale offresi. Tel. 771.3179.

IMPIEGATA 31enne esperienza pluriennale lavori ufficio uso PC, Excel, Word, per Windows offresi anche part-time a seria ditta. Tel. 664.7858.

INGEGNERE, aeronautico, 32enne, esperienza Project Manager, Access, Excel, Word, Cad Dx-4x, inglese, francese, esamina proposte. Tel. 011 531.775, ore 9/12 e 15/18.

LAUREANDO architettura, computer grafica, 4 anni esperienza progettazione Cad 2D-3D, offresi per impiego o collaborazione. Tel. 0358 912.134.

LAUREATA economia 28enne pluriennale esperienza CO.GE, bilanci, problematiche fiscali, consolidato, PC, inglese spagnolo offresi. Tel. 011 650.8451.

MOBILITA' lunga esperienza lavorazione di sbavatura metalli, saldature, trattamenti termici offresi. Tel. 011 405.3723.

MOBILITA' lunga esperienza ufficio acquisti, bolle accompagnamento, contatti clienti, fatturazione, offresi. Tel. 011 405.3723.

PERITO elettronico settore sistemi di sicurezza, esperienza Orcad, Autocad, Window, progetto ingegnerizzazione e documentazione prodotto conduzione gruppi lavoro, assistenza clienti, fornitori, lingua inglese offresi a ditta. Tel. 011 789.375.

PERITO informatico 22enne milite assolto nell'arma dei Carabinieri cerca lavoro. Tel. 011 959.6586.

PROGRAMMATRICE Clipper pluriennale esperienza CED in [illegible] MS DOS-UNIX, passaggio diretto. Tel. 967.7181.

RAGAZZA seria 28enne cerca lavoro come segretaria, centralinista, commessa. Tel. 852.[illegible]

RAGIONIERA 24enne perito programmatore pratica P.C.: WS Lotus DB, offresi 1° impiego. Tel. 011 954.0581.

RAGIONIERA 25enne esperienza pluriennale in CO.GE IVA primanota cassa banche clienti fornitori. Tel. 663.3232 pasti.

RAGIONIERA 28enne esperienza pluriennale gestione contabile e amministrativa offresi passaggio diretto. Tel. 909.0049.

RAGIONIERA 29enne pluriennale esperienza contabile e receptionist esamina serie proposte. Tel. 011 316.1287.

RAGIONIERA 41enne esperienza ventennale contabilità iva bilanci automa cerca lavoro part-time. Tel. 650.6349.

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità, amministrazione centro E.D.P. offresi. Telefonare 619.3320 ore serali.

RAGIONIERE 31enne responsabile ufficio contabilità, pluriennale esperienza iva bilanci adempimenti fiscali esaminerebbe offerte di lavoro. Tel. 772.3841.

RESPONSABILE acquisti decennale esperienza maturata nei settori tecnico, vendite, acquisti, 30 anni offresi per acquisti, pubbliche relazioni. Scrivere: Publikompass 7438 - 10100 Torino.

RESPONSABILE logistica trasporti distribuzione esperienza pluriennale gestione magazzini cerca impiego. Tel. 011 740.091 ore pomeridiane.

VENTICINQUENNE amministratrice del personale (paghe e contributi) esperienza triennale presso studi di consulenza offresi. Tel. 437.2407 ore pomeridiane.

25ENNE con diploma di perito informatico, MS-DOS, Windows, esperta lavoro ufficio, offresi. Tel. 242.1897.

26ENNE perito telecomunicazioni corso regionale programmatore EDP automunito offresi libero subito. Tel. 627.4303.

26ENNE segretaria d'ufficio esperta settennale registrazione dati cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 720.446.

27ENNE diplomato ragioniere con esperienza in studio contabile ed attualmente responsabile settore vendite in azienda commerciale cerca lavoro come impiegato presso seria ditta o ufficio. Tel. 011 964.5123.

27-JAEHRIGE Fremdsprache-Korrespondentin, mehrjaehrige Erfahrung in commercial office PC use english, german and french written and spoken, gestion des ordres en pleine autonomie, disponibilité aux voyages, examine proposte lavorative interessanti scopo miglioramento. Tel. 011 964.5869.

28ENNE diplomata perito aziendale inglese, francese esperienza pluriennale commercio: clienti, fornitori uso PC e videoscrittura cerca impiego passaggio diretto. Tel. [illegible].

28ENNE esperienza pluriennale lavori ufficio, contabilità, uso PC Dos e Windows offresi anche part-time. Tel. 739.1096.

31ENNE con esperienza decennale in contabilità cerca lavoro nel settore possibilità cambio [illegible] anche part-time. Tel. serali 375.914 ufficio 403.2471.

32ENNE lunga esperienza ufficio ottima conoscenza pratiche auto offresi per impiego (no contabilità) passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7434 - 10100 Torino.

46ENNE diplomato ventennale esperienza in programmazione di produzione e gestione magazzini, offresi a seria ditta, disponibilità immediata. Tel. 958.4792 oppure 0388 212.293.

8 anni di esperienza presso softerhouse nelle paghe, e contributi offresi softerhouse oppure società. Tel. 901.8449 serali.

TECNICI

PERITO elettronico 24enne militesente, esperienze di laboratorio in analogica, logica, radiofrequenza, telefonia ed automazione civile. Tel. 011 811.1067.

TECNICO ex imprenditore settore impiantistica automazioni elettriche industriali 35 anni esperienza a livello contrattuale, progettuale, cantieristico, sviluppo, esamina proposte collaborazione, riservatezza. Tel. 0330 210.117 fax 011 496.377.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI signorina come assistente agli anziani con esperienza. Telefonare ore pasti 600.9254.

SIGNORA offresi per pulizie o stiro al mattino. Telefonare dopo le 20 al n° 720.4994.

SIGNORA pratica infermieristica offresi come compagnia fissa distinta signora anziana. Tel. 0[illegible] 912.4988 mattino.

STIRATRICE provetta 60enne offresi a famiglia zona Cenisia, Crocetta, S. Paolo. Tel. ore serali 433.1423.

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO laureato referenziatissimo autore avanzati sistemi computerizzati di controllo gestione e di COGE funzionanti in prestigiose multinazionali nonché di progetti economico-finanziari di costituzione risanamento ristrutturazione e sviluppo aziende offresi part-time. Scrivere: Publikompass 7433 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.A. ATTICO zona Crocetta vendesi casa signorile ingresso 2 camere salone doppi servizi cucina terrazzo mq 60 parzialmente verandato. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A.A. OCCASIONE vendesi adiacente via Roma alloggio mq 150 piano alto libero. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A.A. PIAZZA Adriano signorile panoramico ingresso salone 4 camere cucina biservizi. Premiere 696.4445.

A.A.A. PIAZZA Montanari piano alto signorile ingresso 2 camere tinello servizi L. 212 milioni. Premiere 696.4445.

A.A.A. VENDESI zona Filadelfia alloggio luminoso casa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 500.179.

A.A.PRIVATO vende villa due piani via [illegible] Torino. Tel. 308.1091 ore ufficio.

A. CORSO Orbassano libero 3° piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. I.T.I. 324.1921.

A. CORSO Unità Nuova Università appartamento signorile mq 140 in bellissimo stabile. Eurospazio 318.6460.

A. CROCETTA libero stabile medio signorile piano alto ottimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi. I.T.I. 324.1921.

(continua)

Il governo insiste per l'ingresso nel Gruppo di contatto, che oggi si riunisce senza Italia

La Agnelli: il tempo dei sì è finito

«L'appoggio militare in Bosnia non è più automatico»

ROMA. «Né baratto né sindrome di Sigonella», assicura Susanna Agnelli a proposito dell'impasse sui bombardieri Stealth. «E' una presa di posizione serena: d'ora in avanti il sostegno militare italiano alle operazioni in Bosnia non dovrà essere inteso dai nostri partners in una logica di scontata automaticità».

Dunque il braccio di ferro con Washington continua: i sofisticati bombardieri «invisibili» F117A non saranno dispiegati ad Aviano se l'Italia non sarà coinvolta a pieno titolo nelle consultazioni sulla Bosnia. «Questa è la nostra posizione e spero che riusciremo a mantenerla», ha dichiarato il ministro alla commissione Esteri della Camera. «Stiamo negoziando e vedremo come va a finire».

Ma le prospettive di una inclusione dell'Italia nel Gruppo di contatto (Usa, Russia, Germania, Francia e Gran Bretagna), che tra l'altro si riunisce oggi a Ginevra, non sono buone. Washington rimanda la patata bollente agli europei. Parigi insiste che l'adesione dell'Italia non è all'ordine del giorno. A Londra il Foreign Office dice che «c'è un consenso generale sul fatto che i membri del gruppo debbano rimanere cinque». A Bonn il ministro degli Esteri Kinkel dice che è «falso e assurdo» pensare che la Germania si opponga all'entrata dell'Italia ma intanto non prende posizione.

«E' vero, tutti sono irritati con l'Italia», ha riconosciuto la Agnelli. «Ma non c'è da sorprendersi: quando un Paese agisce in maniera insolita suscita spesso irritazione. Erano abituati a sentirsi dire sempre di sì dall'Italia. E questa nuova situazione li mette evidentemente in difficoltà».

Al di là della specifica vicenda degli Stealth - la cui soluzione non appare vicina alla luce delle prese di posizione ieri di Londra e Parigi - il ministro Agnelli ha dato la netta sensazione di voler inaugurare una fase nuova nella conduzione della politica estera italiana, in cui gli interessi dell'Italia verranno difesi con maggior fermezza e voce più grossa. «D'ora in poi - ha insistito il ministro - negozieremo i nostri accordi in modo diverso da come era stato fatto in passato».

E questo atteggiamento sembra trovare pieno sostegno a Palazzo Chigi, dove domenica scorsa Lamberto Dini, nel suo colloquio con l'ambasciatore americano Reginald Bartholomew, avrebbe tirato in ballo «la dignità nazionale» nell'annunciare il suo altolà al dispiegamento degli Stealth.

Ieri, buona parte della commissione Esteri ha applaudito la determinazione della Agnelli, specie dai banchi del Polo. «Dopo l'audizione - ha dichiarato Mirko Tremaglia, presidente della commissione - si può affermare la piena convergenza con le decisioni prese dal governo». Intanto, a Reggio Emilia, Gianfranco Fini dava «ragione al ministro Agnelli». Pierferdinando Casini si dichiarava «del tutto favorevole» al ministro. Solo Marco Taradash e i radicali continuavano a criticare la decisione di non accogliere gli Stealth.

Più articolata la posizione dei partiti della maggioranza, in particolare del pds e del ppi. Tutti d'accordo nell'insistere che l'Italia deve svolgere un ruolo di maggior spicco nelle consultazioni sulla Bosnia entrando a far parte del Gruppo di contatto. E a tale proposito Piero Fassino (pds) ha anche proposto un nuovo vertice straordinario sulla Bosnia con la partecipazione italiana (proposta bocciata dalla Agnelli).

Sia Fassino per il pds che Giuseppe Giacovazzo per i popolari hanno però criticato la decisione di bloccare gli Stealth per ottenere un posto nel Gruppo di contatto, mescolando aspetti militari e aspetti politici. «La confusione tra i due piani fa certamente apparire la vicenda come un ricatto - ha detto Giacovazzo -. Non si può fare la politica estera con il *do ut des*». E invitando il governo a non perseguire una politica di grandeur, ha ricordato che il ruolo dell'Italia «potrà solo essere quello che ci viene riconosciuto e non quello che ci diamo».

Per la Agnelli, invece, il nuovo atteggiamento della Farnesina è «il modo più coerente, più corretto e più degno di interloquire con i nostri partners ed alleati». Non si poteva accettare supinamente l'esclusione dell'Italia dal Gruppo di contatto. «Questa cosa - ha spiegato il ministro - andava in qualche modo rilevata».

Andrea di Robilant

Invito a Roma

Dal Papa i vescovi dell'ex Jugoslavia

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa, che parte oggi per l'Africa, ha annunciato ieri durante l'udienza generale di aver convocato a Roma per il prossimo 17 ottobre tutti i vescovi della ex Jugoslavia «per studiare insieme a loro come affrettare l'avvento di una pace duratura e venire incontro alle legittime esigenze di quanti sono vittime di questa interminabile guerra». Giovanni Paolo II, parlando alle centinaia di fedeli riuniti in piazza San Pietro nonostante la pioggia, è tornato a invocare la pace «nella regione del Sud Est dell'Europa, specialmente nella martoriata Bosnia-Erzegovina». «Ampi settori di quelle popolazioni - ha spiegato - sono tuttora sottoposti a gravissime sofferenze, ma tutti auspichiamo che i negoziati in corso siano i primi passi verso la pace. Sappiamo quanto è difficile edificare la pace su basi ferme e giuste. Tutto ciò - ha proseguito - esige non solo il rispetto di tutti i diritti umani, il ritorno degli esuli e dei profughi, ma anche e soprattutto il perdono e la riconciliazione». «La Chiesa cattolica, fedele alla missione affidatale dal Signore, continuerà - ha sottolineato il Papa - a promuovere e ad appoggiare ogni iniziativa dei costruttori di pace». E' in questo contesto che il Pontefice ha annunciato il summit in Vaticano per il prossimo 17 ottobre. Vi parteciperanno i vescovi della Bosnia-Erzegovina, della Croazia, della Federazione jugoslava (Serbia e Montenegro), della Macedonia e della Slovenia. Il Papa ha invitato i fedeli a «pregare per il buon esito di tale incontro».

[Ansa-Agi]

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

«Io, che amo l'America non potevo fare altro»

Donne e bambini serbo-bosniaci in fuga di fronte all'offensiva croato-musulmana in Bosnia centrale. A destra il ministro Susanna Agnelli (FOTO REUTER)

NO, no, per carità, il confronto con Sigonella è proprio fuori di luogo, mi creda. E infatti la nostra decisione non è affatto contro gli Stati Uniti, assolutamente».

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli sta uscendo dalla Farnesina e appare preoccupata, ma anche soddisfatta per la determinazione di cui ha dato prova nel dire no ai famosi aerei Stealth americani.

Ministro, lei è sempre stata considerata una americana a ventiquattro carati...

«Nel senso sentimentale e affettivo, può darsi. Ma non siamo di fronte a una mozione affettiva. Ci siamo trovati nella necessità di dare un segnale con un atteggiamento fermo, ma questo punto fermo non riguarda necessariamente o soltanto gli Stati Uniti: malgrado le apparenze e le interpretazioni molto sbrigative, la nostra non è stata una decisione antiamericana».

Sta di fatto che lei e il governo di cui fa parte avete sbattuto la porta in faccia agli Stati Uniti che chiedevano...

«... no, sia gentile. Non ne posso più di parlare degli Stealth. Non potremmo parlare d'altro?».

Benissimo. Proviamo a parlare di lei: incuriosisce che a sbattere la porta agli Stati Uniti sia proprio una persona come lei, così amica di quel Paese...

«Verissimo, ma questo non c'entra. La decisione che sta provocando tutto questo scalpore l'abbiamo presa insieme il ministro Corcione e io perché francamente ci sembrava che non fosse più accettabile l'atteggiamento dei nostri partner. Fossero europei, americani o russi...».

Chi più degli altri?

«Adesso non voglio discutere di chi è la colpa... Additare chi cerca a tutti i costi di non farci entrare. Però le cose stavano così e di fatto non era possibile accettare che l'Italia fosse trattata...».

Come un Paese di serie B?

«... alla stregua di un Paese diverso dagli altri. Non era accettabile. Una situazione molto complicata, con tanti protagonisti e partner che non ha nulla a che vedere con i nostri rapporti con gli Stati Uniti».

Rapporti che sono comunque molto freddi in questo momento.

«No. I rapporti continuano ad essere ottimi».

Risposta encomiabilmente diplomatica, ma il fatto è sotto gli occhi di tutti: un grande gelo segue un gesto di rottura con gli Usa.

«Le cose non stanno affatto così».

E cioè?

«L'America, e per puro caso, è stato il primo dei Paesi alleati che ci abbia chiesto di aumentare la sua presenza sulle nostre basi. E quindi è stato il primo Paese che abbia ricevuto la risposta che abbiamo deciso di dare».

Vuol dire che poteva capitare con la Francia o con la Gran Bretagna o con l'Olanda?

«Voglio dire che le cose stanno come le ho detto: i primi a chiederci qualcosa in più sono stati gli americani e a loro per primi abbiamo risposto che a questo punto la richiesta deve essere negoziata. Non è automatica. E che non si deve dare per scontato un nostro sì come è sempre stato quello dell'Italia fino ad oggi».

Ma è proprio questa interruzione dei sì scontati dell'Italia ad aver rigenerato una sorta di sindrome di Sigonella, non è così?

«Sigonella non c'entra proprio niente. Mi rendo conto di tutti gli aspetti psicologici di questo paragone, ma è assolutamente fuori di luogo. Anche per questo spero proprio che questa situazione si riesca a chiudere rapidamente in modo che i nostri rapporti continuino ad essere quelli che sono sempre stati».

Potrebbe essere un po' meno diplomatica?

«Allora: veramente non era più possibile accettare questa situazione. Non era più possibile restare impassibili di fronte a questo rimbalzare della palla, da questo a quello e da quello a quest'altro...».

Quindi l'esasperazione sua e del suo governo montava da parecchio?

«Per usare un linguaggio poco diplomatico direi che la cosa cominciava a diventare un po' urtante, ecco».

E non ha provato disagio sentendosi urtata con gli Stati Uniti, proprio per il suo legame personale che lei ha con quel Paese?

«Per ora no. Il malessere potrebbe arrivare se questa situazione si protraesse nel tempo. Gli Stati Uniti non c'entrano. Il mio rapporto privato, sentimentale, culturale con l'America non c'entra. Non c'entrano neanche propriamente gli Stati Uniti, come spiegavo prima. Io credo che abbiamo fatto la cosa giusta, quella che andava fatta e l'abbiamo fatta senza preoccuparci d'altro che della dignità del nostro Paese, senza iattanza, con toni prudenti e anzi amichevoli, ma serenamente fermi».

E la sua parte interna statunitense non avverte i segni di un disagio annunciato?

«Disagio sì, direi proprio di sì. Ma, ho seguito a ripetere a costo di sembrare noiosa, l'America e i nostri rapporti con loro non c'entrano».

Ha sentito gli americani in queste ultime ore?

«No, non li sento da un po'. Direi che siamo... eh... siamo in vigile attesa».

Chi? Loro o lei?

«Sia loro che noi».

E farà lei la prima mossa?

«No. Noi quello che dovevamo fare e dire, l'abbiamo detto e fatto. Adesso, se si vuole una apertura, deve venire da loro, non da parte nostra. E guardi che quando dico "loro" non intendo gli americani: intendo tutti. Gli europei. Chiunque. Qualcuno che l'apertura la possa fare».

Sono stati gli americani o gli europei a determinare la rottura?

«Beh, mi è difficile decidere chi di loro dice la verità meglio o mente meglio».

Paolo Guzzanti

Gli Usa: raid inutili Bosniaci all'offensiva

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ministro per la Difesa americano, William Perry, si è detto ieri «piuttosto soddisfatto sia per il ritmo sia per l'intensità dei bombardamenti» Nato sui serbi. Pertanto - ha annunciato il ministro - «non contempliamo la possibilità di passare alla "Fase 3" nel prossimo futuro». La cosiddetta «Fase 3» prevederebbe un robusto allargamento degli obiettivi serbi da colpire anche a strutture civili, come fabbriche, centrali, ponti e strade. Il fatto che gli americani escludano apertamente di passarvi rappresenta un elemento di distensione con la Russia e con altri critici dei bombardamenti, ma viene letto come una confessione di impotenza da parte della Nato.

Secondo quanto emerge dall'interno del Pentagono e viene confermato da alti militari dell'Onu, due settimane di bombe Nato sui serbo-bosniaci, alle quali vanno aggiunti i 13 missili Cruise lanciati lo scorso fine settimana, non avrebbero significativamente scalfito la forza militare dell'armata di Karadzic. Secondo un ufficiale dell'Onu, questo dipende dal fatto che «la Nato sta muovendosi con una mano legata». Lo stesso ufficiale ha aggiunto: «In questa situazione, se fossi Mladic, anch'io continuerei a resistere fino alla fine».

La ragione dell'inefficacia dei bombardamenti sarebbe costituita dall'estrema ristrettezza degli obiettivi che è stato possibile selezionare - poco più di una ventina - e dalle prudenti procedure adottate per colpirli. Pochi dei circa 3500 attacchi aerei portati in due settimane sono stati diretti alla prima linea serba, dove sono concentrate molte munizioni, e questo per mettersi al riparo dall'accusa di aver in qualche modo sbilanciato il corso della guerra. Per la stessa ragione gli attacchi non vengono diretti in zone di teso equilibrio tra serbi e musulmani, per evitare che questi ultimi se ne approfittino.

Tutti i depositi di armi piazzati nei pressi di aree civili vengono risparmiati per non correre il rischio di colpire la popolazione. In questa situazione, il comandante serbo-bosniaco Ratko Mladic ha un discreto spazio per manovrare e mettere al sicuro quante più armi può.

E' così che, secondo gli osservatori, la dichiarazione di Perry tradisce in realtà il dilemma che sta affrontando in queste ore l'amministrazione americana: quanto a lungo si può continuare ancora con bombardamenti che creano più problemi all'interno della coalizione internazionale che ai serbi? Nei giorni scorsi, lo stesso Perry aveva usato in proposito l'espressione «settimane». Ma la fretta con cui Bill Clinton ha rispedito in Bosnia l'inviato speciale Richard Holbrooke dimostra che il Presidente si rende conto di non potere reggere a lungo con le bombe, e vuole un passo avanti nei colloqui di pace il più presto possibile.

Un'altra considerazione suggerisce agli americani di uscire il più presto possibile da questa situazione. Sono state fissate delle regole precise in base alle quali i musulmani non possono attaccare dove prima ha attaccato la Nato, utilizzando una posizione di vantaggio. Ma altrove in Bosnia, l'offensiva musulmano-croata è in piena espansione sotto la protezione oggettiva degli attacchi Nato. Ieri forze congiunte croato-musulmane hanno conquistato le città di Donji Vakuf, Jajce e Drvar, nella Bosnia occidentale. L'esercito musulmano avrebbe compiuto anche una robusta avanzata nei monti dell'Ozren. L'Onu segnala la presenza di un lungo corteo di almeno 8 mila profughi serbi in viaggio verso Banja Luka per trovare rifugio.

Paolo Passarini

Nessuna vittima e nessuna rivendicazione, allarme rosso nella capitale

Russia-Usa, dalla rissa alle bombe

Una granata contro l'ambasciata americana

Investigatori davanti all'ambasciata e Boris Eltsin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Una giornata tesa, quella di ieri, per le relazioni tra Mosca e Washington. Alle battaglie diplomatiche sulla situazione in Bosnia si è aggiunto un incidente clamoroso e misterioso: uno sconosciuto ha sparato ieri pomeriggio una granata anticarro contro le finestre della sede dell'ambasciata Usa nella capitale russa.

Lo scoppio della granata, finita contro il muro verniciato di bianco e giallo dell'imponente palazzo sul Kolzo, l'anello di vie che cinge il centro di Mosca, non ha fatto vittime, né feriti. L'ordigno è scoppiato all'altezza del quinto piano, mandando in frantumi i vetri. Unico danno: una fotocopiatrice colpita dalle schegge della granata volate dentro la stanza.

All'inizio si è pensato a un brutto scherzo o a un tiro casuale, cosa che non stupisce più di tanto nella capitale, abituata ormai ad attentati e regolamenti di conti. Ma la polizia e l'Fsb (servizio federale di sicurezza, nuovo nome del Kgb) hanno trovato nell'arcata del palazzo di fronte il lanciagranate «Mukha», un paio di guanti e una maschera, abbandonati dall'attentatore.

A questo punto è diventato chiaro che il bersaglio era proprio l'ambasciata degli Usa e che il terrorista non era un dilettante. La polizia ha suonato l'allarme rosso e ora sta mettendo a soqquadro Mosca in cerca del responsabile.

La missione diplomatica americana è stata subito sgomberata e le misure di sicurezza nei consolati Usa in altre città russe sono state rafforzate. Dell'accaduto è stato informato il presidente Clinton. Per ora non è arrivata alcuna rivendicazione, e i diplomatici americani si astengono da ogni commento o dichiarazione ufficiale, ma i commentatori russi non esitano a indicare la causa dell'attentato nella crescente tensione tra la Russia e l'America sulla Bosnia.

Ieri il presidente russo Boris Eltsin ha avuto uno scambio di lettere sul conflitto bosniaco con il collega americano Clinton. I particolari dei messaggi non si conoscono, ma Clinton in risposta ha inviato a Mosca il vicesegretario di Stato Strobe Talbott. Arriverà oggi per discutere, a quanto ha fatto sapere il Cremlino, «lo stato attuale delle relazioni russo-americane».

Uno stato abbastanza teso in questo momento. Il Cremlino sembra aver fatto della difesa dei serbi bosniaci la sua linea ufficiale. I giornali che riportano l'opinione ufficiale, come «Krasnaja Zvezda», organo dell'esercito, scrivono ormai apertamente che i tiri dell'artiglieria della Nato sono puntati in realtà sulla Russia. E Mosca ieri ha ripreso l'attacco contro il memorandum segreto stipulato tra la Nato e l'Onu che dà il via libera al bombardamento delle posizioni serbe. Il ministro degli Esteri Andrej Kozyrev si è detto «indignato» per l'esistenza di questo documento e ha promesso che non lascerà senza conseguenze il rifiuto dell'Onu di rivelarne alla Russia il contenuto.

Gli sforzi di Mosca a sostegno dei serbi si fanno sempre più intensi. Ieri una prima delegazione di deputati della Duma è partita per Belgrado, da dove poi proseguirà per la Bosnia. L'obiettivo dei parlamentari è quello di fare da «scudi umani» contro i Tomahawk della Nato. La posizione del Parlamento russo sembra ormai chiara: niente contatti con i musulmani o i croati, solo con i «fratelli serbi».

Ma proprio in questo momento di massima mobilitazione, quando il governo russo denuncia il «genocidio» dei serbi bosniaci, il loro leader Radovan Karadzic ha fatto sapere - potrebbe però essere un tentativo di tenere alto il morale dei suoi - che i bombardamenti hanno provocato «pochissime vittime».

In questo autunno preelettorale la Duma è intenzionata a dare battaglia anche sul fronte interno. Il gruppo dei comunisti ha annunciato che rilancerà la proposta di impeachment contro Eltsin. E forse i parlamentari aggiungeranno alle accuse al Presidente russo - il bombardamento della Casa Bianca e la guerra in Cecenia - anche quella di non aver aiutato a dovere i serbi. Anche l'ex presidente Gorbaciov ha ieri criticato i raid della Nato, pur criticando la reazione troppo «forte ed emotiva» del governo di Mosca.

Anna Zafesova

I comunisti vogliono l'impeachment di Eltsin. 5 deputati partono per Pale come scudi umani

Minsk abbatte una mongolfiera

Due uccisi: sono cittadini americani Partecipavano a una gara mondiale

Una mongolfiera è stata abbattuta in Bielorussia partecipava a una gara

MINSK. La difesa antiaerea bielorussa ha abbattuto una mongolfiera e ha ucciso i due americani che si trovavano a bordo. Gli statunitensi stavano partecipando a una gara di palloni aerostatici, la «Gordon Bennet».

Un comunicato del governo di Minsk riferisce che un elicottero militare si era avvicinato alla mongolfiera domandando al suo equipaggio di identificarsi. Il pallone è stato abbattuto perché i due non si sono curati delle chiamate radio e degli spari di avvertimento e perché stava sorvolando una zona militare e si avvicinava a una base missilistica. Il governo Usa ha definito ieri «inaccettabile» il ritardo con il quale il governo di Minsk ha dato notizia dell'abbattimento e ha chiesto un'inchiesta approfondita. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

La lunga guerra del Kgb al fortino imperialista

MOSCA

L'AMBASCIATA Usa era inavvicinabile. Anche se tutt'altro che impenetrabile.

Ma, appunto, la questione era affidata alle astrazioni elettroniche degli specialisti. E la guerra si combatteva nell'etere, lungo i fili dei telefoni, nei chips dei computers, coi sensori dei satelliti. Qualche volta - ma solo qualche volta - ci si abbassava fino alle banalità delle spie, come la Violetta dattilografa che corruppe il marine di guardia. Proteste diplomatiche, ritorsioni, licenziamenti, contromisure.

Quei muri, quei tubi, quei fili, quelle fognature sono stati perlustrati dai due servizi segreti migliaia di volte, centimetro per centimetro, a turno. I primi mettevano, i secondi toglievano (quello che trovavano, quando lo trovavano).

E quando gli americani decisero che gli serviva un'ambasciata più grande (e più impermeabile) si portarono dietro perfino i mattoni. Pensavano che, in quel modo, avrebbero annichilito il Kgb. Ma avevano trascurato le putrelle, ottimi conduttori di vibrazioni. E il piccolo esercito di costruttori russi, tutti addestrati alle tecniche dell'edilizia nelle scuole segrete del periferico quartiere di Jasinevo.

Così la nuova ambasciata americana, proprio dietro la vecchia, affacciata sulla Casa Bianca e sulla Moscova, è diventata un colossale orecchio in mattoni rossi. Come stetoscopio funzionava il campanile di una piccola chiesetta sconsacrata, proprio lì a fianco, che pare fosse farcito di elettronica più di quanto un salamino possa essere riempito di carne di maiale triturata. Sta ancora al suo posto la nuova ambasciata. E' costata un miliardo di dollari e non sanno ancora che farsene. Quando, ai tempi di Gorbaciov, il nuovo capo del Kgb, Bakatin, rivelò tutti i segreti che conteneva (quelli che conosceva lui), il presidente Bush ringraziò. Ci misero sei mesi per disinnescarli. Ma non si sono fidati lo stesso.

Quelli che ci abitano dentro continuano a parlare a bassa voce, ammiccano al campanile imbottito, appoggiano le mani ai vetri delle finestre perché invisibili microfoni non captino le vibrazioni. Ancora non molto tempo fa le conversazioni più importanti - con i miei amici americani - le si faceva giocando a «squash», nel bellissimo centro sportivo situato nei sotterranei. Solo in quel frastuono, si pensava, era possibile rivelare pensieri segreti.

La guerra fredda era finita, o lo sembrava, ma quando, nell'agosto '91, scoppiò un incendio proprio sotto il tetto del vecchio edificio, i marines e gli agenti della Cia di guardia dissero «niet» ai pompieri russi. Lassù, all'ultimo piano, c'era la stanza insonorizzata dove si dicevano le cose che nessuno doveva sentire, c'erano i cifrari, i controtrucchi segreti e i trucchi ancor più segreti con cui la fortezza del nemico, come un cavallo di Troia, ascoltava anche i sospiri del Cremlino.

Bruciò tutto, naturalmente. Ma c'era una certa eleganza in quel balletto di sgambetti reciproci, un certo gusto, un certo stile. Adesso il Kgb è defunto, i suoi agenti sono consulenti delle banche e direttori di agenzie private. Quelli che restano sono già stati comprati e venduti una decina di volte. E compaiono questi giovanotti con i lanciarazzi sotto il braccio, a vendicare - chissà? - i fratelli serbi invece che a mettersi in fila indiana (e che altra se no?) per chiedere il visto.

A cento metri dal luogo dello sparo c'è un bel negozio Reebok di articoli sportivi. Forse è la legge del contrappasso. Certo è che non c'è più religione, né stile.

Giulietto Chiesa

ZHIRINOVSKIJ

«Stupro O.K. per le donne»

MOSCA. Nuova sparata di Vladimir Zhirinovskij: reduce da una rissa alla Duma durante il dibattito sui raid della Nato in Bosnia (in cui aveva preso per i capelli e per il collo una deputata), il leader ultranazionalista russo ha detto che la parlamentare da lui aggredita e contusa nasconde un senso di profonda soddisfazione per gli abusi subiti. «Figuriamoci - ha detto -, le donne come lei sognano di essere violentate, ma non le vuole nessuno. A loro fa solo piacere sentire vicino il corpo di un uomo forte». Sempre ieri, Zhirinovskij ha chiesto che Mosca abolisca unilateralmente, per quanto la riguarda, l'embargo alle armi decretato dalle Nazioni Unite nei confronti della Serbia, e che invii piloti e sistemi antiaerei ai serbi di Bosnia. «I piloti Nato sono codardi, capaci soltanto di sganciare bombe su centri abitati indifesi», ha detto. [Ansa-Agi]

Un'ala dell'ambasciata americana a Mosca colpita dalla granata

New York

Inviati Onu a rapporto

NEW YORK. Il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, ha convocato i rappresentanti militari e civili delle Nazioni Unite in Bosnia per discutere tutte le opzioni militari e diplomatiche che possano portare alla fine del conflitto nella ex Jugoslavia. La riunione è stata decisa a due settimane dall'inizio dei bombardamenti della Nato sulle postazioni serbo-bosniache.

Nell'incontro, che si terrà sabato, si discuterà anche del ruolo diplomatico dell'Onu nell'area del conflitto. «E' ora di valutare e revisionare a fondo la situazione», ha dichiarato Joe Sills, portavoce di Ghali.

E poco dopo anche il rappresentante dell'Onu per la ex Jugoslavia Yasushi Akaski per la prima volta ha evocato la possibilità di una decisione «politica» delle Nazioni Unite e della Nato su una pausa nei raid aerei in Bosnia, che sblocchi l'impasse creatasi sulla richiesta di ritiro delle armi pesanti serbe dai dintorni di Sarajevo. Tuttavia, ha aggiunto Akashi, «fintanto che le condizioni del generale Bernard Janvier (il capo dei Caschi blu) non saranno rispettate, non credo che la Nato fermerà i suoi bombardamenti, a meno che non ci sia una nuova decisione politica del Consiglio di sicurezza e del consiglio della Nato».

L'affermazione dell'emissario delle Nazioni Unite giunge mentre Onu e Nato sono sottoposte ad una forte pressione da parte di Mosca, che chiede la fine dei bombardamenti, richiesta ribadita dal vice-ministro degli Esteri russo Igor Ivanov. E ieri sera si sono stati contatti telefonici tra il ministro degli Esteri francese Hervé de Charette e i suoi colleghi russo e americano, Andrei Kozyrev e Warren Christopher, nell'ambito degli sforzi per uscire dallo stallo sulla crisi bosniaca.

Per ora, comunque, all'Onu, continua la schermaglia diplomatica sulla richiesta russa di sospendere i bombardamenti della Nato sugli obiettivi serbo-bosniaci. «La nostra risoluzione resta sul tavolo», ha dichiarato all'uscita del consiglio di sicurezza l'ambasciatore russo Serghiei Lavrov. [r. est.]

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL TERRORE CHE COVA IN PERIFERIA

slam: perché l'affiliazione religiosa riempie il tempo nella *banlieue*, e il tempo in borgata si dilata mortalmente, apre le porte prima alla noia, poi senza soluzione di continuità alla piccola delinquenza, poi alla malavita e al terrore. La disoccupazione, in borgata, è sei o sette volte superiore alla media nazionale, e i borgatari uccidono questo tempo, ogni giorno, cercando distrazione in strada dallo sfaticamento che li affatica. *Ils galèrent*, dicono i francesi: fanno la galera. Perché la periferia è percepita come una prigione, all'uscita delle città, e la riuscita nella vita è vissuta come un'uscita da questa galera.

Un'inchiesta della rivista gesuita *Etudes* dice ad esempio che i borgatari sognano in particolare la Ferrari. Ma i borgatari sanno che non l'avranno mai: da dieci anni almeno sanno di vivere non già una crisi economica - come sentono dire dai politici, dalla televisione - ma una trasformazione, radicale, dei modi d'esistenza, di convivenza, di integrazione sociale. Gli imam musulmani che li conducono nelle moschee, comprese le moschee selvagge dove si recluta per il commercio d'armi o il terrore, insegnano che il sogno della Ferrari è una tentazione, cui è bello resistere. Che si può sopravvivere in quest'era di trasformazione, se ci si concentra sulla preparazione dell'aldilà. Che non c'è patria in terra, ma solo in cielo a certe condizioni. La patria in terra ha deluso, è disprezzata: anzi, i borgatari si sentono apatridi. Molti musulmani o neomusulmani di periferia sono offesi per quello che è accaduto in Bosnia, negli ultimi tre anni e mezzo. Il risentimento anti-occidentale che hanno provato durante la guerra del Golfo Persico non ha avuto ragione di attenuarsi, a Sarajevo o Srebrenica. Alcuni sono andati a combattere nei Balcani, accanto alle forze armate bosniache lungamente tradite dagli occidentali. Altri hanno deciso di agire nel Maghreb, come i borgatari francesi arruolati dal Fis algerino che sono stati condannati recentemente in Marocco per attentati terroristi. Altri sono restati nel quartiere, per colpire al cuore la Francia.

Ci sono dei film che spiegano queste derive meglio delle indagini sociologiche e giornalistiche; che esplorano il fondo del morbo. Vale la pena vedere *La Cerimonia* di Claude Chabrol. O *La Haine*, l'Odio, di Mathieu Kassovitz, che narra il peregrinare di tre borgatari (un ebreo, un algerino, un africano a Chanteloup-les-vignes fuori Parigi - che cadono, di noia in noia, di odio in odio, fino ad atterrare sul pavimento granitico dell'assassinio. «E' la storia di un uomo che cade da un palazzo di cinquanta piani - racconta ad un certo punto Hubert, l'africano - e a ogni piano, man mano che cade, ripete a sé stesso per rassicurarsi: "Fin qui va tutto bene, fin qui va tutto bene, fin qui va tutto bene"... Ma importante non è la caduta. E' l'atterraggio». Così anche nella storia della manipolazione islamica del terrorismo di periferia: importante non è la caduta, ma l'atterraggio. Così anche la cameriera analfabeta, nel film di Chabrol: importante non è il suo analfabetismo, che l'esclude dalla società soddisfatta, cieca, falsamente liberale, del ben-essere. Importanti sono la vergogna, l'umiliazione, il risentimento, che esplodono e che la fanno precipitare e cadere di gradino in gradino fino alla violenza fine a se stessa, inspiegata. E' stato scritto, a proposito del film di Chabrol, che sono tornati la lotta e l'odio di classe. Ma qui c'è qualcosa di più impenetrabile e opaco, delle lotte descritte da Marx. La violenza della vergogna, nella cameriera di Chabrol, non ha coscienza di sé, non sa quello che dice e non dice in realtà nulla. Il centro soddisfatto del mondo non vede questa propria periferia analfabeta, ma nemmeno la periferia analfabeta vede se stessa. Il periferico implode, non esplode; vendica, non rivendica alcunché: somiglia più ai reietti o ai terroristi di Conrad, che alle classi rese coscienti di Marx. Alla fine del film si sa qualcosa della borghesia suicida. Non si sa nulla degli *underdog*, dei reietti omicidi.

Le periferie metropolitane sono spesso zone di non-diritto, dove lo Stato perde il monopolio sull'integrazione sociale, e sulla violenza. Le forze di polizia spesso non riescono neppure a penetrarvi, e non di rado sono gli stessi abitanti di quartiere che devono prendere in mano la propria sicurezza, e proteggersi dalla malavita legata alla droga. L'autodifesa spesso è armata. Ma neppure dentro le mura delle borgate ci sono le autorità classiche, capaci di frenare le cadute. Le inchieste della polizia segnalano, allarmate, che i padri non sono più visibili, che le madri o le nonne hanno preso il potere da quando il capofamiglia - più direttamente colpito dalla disoccupazione - ha dato le dimissioni per vergogna o risentimento. Anche questa è trasformazione della società più che crisi passeggera: un numero crescente di borgatari violenti non vive semplicemente senza lavoro ma appartiene ormai alla seconda generazione di disoccupati. Non ha neppure più la memoria, di quel che sia un'integrazione fondata sul lavoro. Quando pensa al futuro, deve faticare smisuratamente per configurarselo e collegarlo al presente, al passato.

Il presidente Chirac ha detto alla televisione che i terroristi manipolati dall'Islam sono «un po' come bestie, bestie selvagge». Ma le bestie sono figli di queste società del ben-essere, sono mostri che abitano in casa, che non hanno più spazio nella città, nella *pòlis*, perché la *pòlis* non ha più l'aria di esser governata con efficacia. Chi non è atto a partecipare alla vita civile o non ne ha bisogno non può divenire membro della città, dice Aristotele nella *Politica*: «Sicché o è belva, o è Dio» (o è animale o Allah).

Ma l'uomo è anche per sua natura *politikon zoon*, animale socievole, che lo Stato classico integra nella tradizione europea.

Quando non vi riesce scoppiano guerre, e le frontiere belliche possono essere esterne ma anche interne.

Nell'Europa della crisi e della mancata integrazione sociale - con tutte le chiese che falliscono tranne quella musulmana - le guerre di questo tipo sono già cominciate. Già oggi, la Nato si occupa non solo dei Balcani e della Russia, ma anche delle periferie calde delle città occidentali.

Barbara Spinelli

La destra in piazza in Israele nell'anniversario degli accordi di Oslo

Assedio alla casa di Rabin

In migliaia contro la «pace che uccide»

Il primo ministro Rabin, ieri era in Ucraina mentre migliaia di manifestanti assediavano simbolicamente la sua abitazione

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nel secondo anniversario della storica stretta di mano di Washington fra il premier israeliano Yitzhak Rabin e il leader palestinese Yasser Arafat migliaia di israeliani sono scesi nelle strade per dimostrare contro «una pace che uccide» e commemorare i 150 israeliani periti in questo lasso di tempo in attentati palestinesi.

La nuova strage, del resto, era già dietro l'angolo: la stava preparando a Gaza, nel quartiere di Sajaya, Ibrahim Al Nassar, 34 anni, un militante di Ezzedin Al Qassam (braccio armato di Hamas) sfuggito un mese fa all'arresto della polizia palestinese. La deflagrazione è avvenuta però prima del previsto e l'uomo è rimasto dilaniato.

Nel secondo anniversario dell'inizio della riconciliazione fra i due popoli, Rabin ed Arafat erano del resto assorti in questioni completamente diverse: il premier, in visita a Kiev, discuteva della cooperazione militare con l'Ucraina, mentre il leader palestinese era impegnato in frenetiche consultazioni con la Lega araba per indurre il colonnello Gheddafi a sospendere l'espulsione della comunità palestinese dalla Libia.

Ieri i coloni di Hebron sono tornati ad affrontare con la forza una scolaresca che da alcuni

A Gaza un terrorista dilaniato dalla bomba che stava preparando A Hebron lacrimogeni dell'esercito finiscono in un asilo

Un ragazzo ebreo con una torcia alla Porta di Damasco a Gerusalemme protetto da un soldato

giorni innalza una bandiera palestinese. Gli scontri sono degenerati e l'esercito ha fatto largo uso di gas lacrimogeni: la nube tossica ha avvolto il cortile della scuola e un asilo nido e decine di bambini palestinesi con un principio di intossicamento sono stati trasportati d'urgenza in ospedale. Nel corso degli incidenti uno dei coloni ha anche sputato sul sindaco palestinese della città, Mustafa Natshe.

Ma il protagonista assoluto della giornata di protesta è stato Moshe Feiglin, un ascetico colono della Cisgiordania, che alla guida del gruppo Zu Arzenu (Questa terra è nostra) è in grado - dice - di organizzare la paralisi del traffico in Israele in meno di una settimana. Due settimane fa Feiglin aveva lasciato di stucco la polizia quando aveva diretto colonne di dimostranti via radio da un elicottero.

Non stupisce che ieri, quando la rete telefonica di Tel Aviv è crollata e decine di migliaia di abbonati sono rimasti isolati, molti abbiano pensato istintivamente a un nuovo sabotaggio di Feiglin e compagni: si trattava invece di un normale guasto. Feiglin è comunque riuscito a stupire ugualmente impartendo i suoi ordini - fra un brano di musica hassidica e l'altro - sulla modulazione di frequenza con una stazione radio pirata.

All'ora X, le 17,30, i seguaci di Zu Arzenu - che definiscono il governo Rabin «la giunta di Gerusalemme» e che vorrebbero processare il premier per i suoi «crimini di pace» - hanno bloccato le loro automobili e suonato a lungo i clacson in ricordo delle vittime degli attentati palestinesi. Poi hanno intasato l'autostrada Tel Aviv-Gerusalemme. Nel frattempo migliaia di dimostranti convergevano a Gerusalemme presso la casa di Rabin nel quartiere di Rehavia, tenuto in stato di assedio da duemila agenti: appena Feiglin è comparso nella zona, è stato tratto in arresto.

Per disperdere i dimostranti, la polizia è dovuta ricorrere agli idranti. Nel corso di duri incidenti, 6 manifestanti sono rimasti feriti, 15 sono stati tratti in arresto. Uno di essi, prima di entrare nel cellulare, ha minacciosamente estratto una pistola. In serata Zu Arzenu ha assicurato che tornerà a manifestare.

Aldo Baquis

La seconda Oklahoma City

Sventato un massacro in Texas Obiettivo, l'ufficio delle tasse

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Voleva far saltare l'ufficio delle tasse di Austin, in Texas, ma lo hanno scoperto in tempo, lo hanno arrestato ed ora stanno indagando per individuare eventuali complici. Charles Ray Polk, che viene descritto come un «militant tax protester», aveva attratto l'attenzione della polizia per il fatto che aveva acquistato un gran numero di armi. In Texas la cosa non è di per sé eccezionale, ma Polk aveva compiuto la sua transazione sotto falso nome, e questo aveva insospettito la polizia. Così, alcuni agenti lo avevano avvicinato, fingendosi venditori clandestini di armi. Lui c'era cascato e aveva chiesto loro di procurargli un AK-47, la cui vendita è proibita perfino in Texas.

I falsi venditori hanno accontentato Polk per conquistarne la fiducia, e infatti la sua richiesta successiva è stata quella di procurargli del plastico, accompagnata dalla proposta di partecipare a un attentato contro il centro di Austin, che riceve le dichiarazioni dei contribuenti del Texas e di altri tre Stati e che impiega circa 4200 persone. Nelle sue conversazioni con i potenziali complici, ha spiegato Mike Bradford, il procuratore distrettuale del Texas che ha condotto l'operazione, Polk aveva espresso «un forte sentimento antigovernativo, in particolare nei confronti dell'Irs», cioè appunto l'ufficio delle tasse. E questo in pratica lo indicava come partecipe del movimento del «Lasciateci in pace» le cui simpatie sono venute alla luce dopo l'attentato di Oklahoma City.

Secondo i suoi piani, l'esplosione doveva avvenire entro questo mese. Aveva già studiato i vari punti in cui collocare l'esplosivo per ottenere il crollo completo dell'edificio. Se il piano fosse stato messo in pratica, sarebbe stata una strage di enormi proporzioni. Ma gli agenti in «undercover», dicono le autorità, lo hanno fermato.

Franco Pantarelli

IL CASO

I CONTI PERDUTI

Dopo cinquant'anni di silenzio le banche svizzere ammettono: abbiamo trovato depositi degli ebrei sterminati dai nazisti

La cassaforte più nera di Zurigo

La battaglia per recuperare il «tesoro dell'Olocausto»

VA da sé che chiunque abbia una vita un po' complicata utilizza un conto svizzero. Ovviamente si può avere una «vita complicata» per le ragioni più diverse. I miei nonni, che erano in parte americani e in parte italiani, avevano un conto in Svizzera perché viaggiavano molto e la moneta svizzera era relativamente stabile. I miei genitori l'avevano perché vivevano in un Paese, lavoravano in un altro e avevano redditi da Paesi diversi. Io ne ho uno perché vivo in due Paesi e lavoro in molti posti. Questi sono gli aspetti pratici per i quali si apre un conto in Svizzera. Ma non è certo questa la ragione per cui quelle banche sono famose. Il loro pregio sta nella segretezza e in questi casi le «vite complicate» sono quelle di politici, mafiosi, evasori fiscali, magnati di Hollywood, borghesi troppo tassati, speculatori, arabi legati alla casa reale, grandi industriali.

Si raccontano molte storie di patrimoni «scomparsi» nelle banche svizzere. Soltanto il titolare di un conto ha il numero in codice e la parola chiave e se si dimentica di annotare i numeri - si dice che l'ex dittatore cubano Batista abbia dimenticato quelli che gli davano accesso ai suoi miliardi illeciti - il conto è perso per sempre. E chi si avvantaggia? La banca.

Tra le vite più complicate del XX secolo ci sono quelle degli ebrei che vivevano in Germania e nell'Europa dell'Est. Chiunque, negli Anni 30, fosse stato abbastanza abile da mettere insieme un capitale, lo era anche abbastanza per sapere che, salito Hitler al potere, il suo denaro era a rischio. Le leggi bancarie tedesche, per gli ebrei come per i comuni ariani, erano draconiane. Hitler aveva bisogno di valuta estera, il marco era debole, l'esportazione di capitali era un crimine. Gli ebrei giudiziosi, ma anche i nazisti giudiziosi, piazzarono i loro soldi in Svizzera.

Anche la famigerata rete che permise ai grandi criminali di guerra di fuggire in Argentina, Paraguay e altri paradisi esteri utilizzò denaro nascosto in Svizzera: i nazisti, e i loro fiancheggiatori in altri Paesi europei, riuscirono infatti a recuperare i loro fondi. Gli ebrei erano in una situazione completamente diversa. Qualcuno, pensando di essere semplicemente spedito ai lavori forzati o in qualche «località» speciale, ebbe la lungimiranza di dare istruzioni per il denaro che, con grande rischio, era riuscito ad esportare in Svizzera: di solito attraverso amici o parenti che vivevano all'estero.

Data la grande solidarietà che vige all'interno della comunità ebraica, è probabile che fosse ebreo anche chi sapeva - e dunque ebbe identico destino. Se invece il numero di conto e la parola chiave erano stati affidati ad avvocati o banchieri *gentili*, ci sono molte probabilità (e molti casi noti) che dopo la guerra quei conti siano stati arianizzati: come accadde a tutti i beni ebrei, soprattutto nella Germania dell'Est, in Polonia e in Ungheria, dove quelle che un tempo erano state case, mobili, gioielli ebrei finirono in altre mani, solitamente quelle di onesti aparatchiki comunisti, molti dei quali prima erano stati solidi impiegati statali nazisti.

Il denaro liquido era una faccenda diversa e adesso sappiamo che una sostanziosa fortuna in valuta era stata depositata in Svizzera e per cinquant'anni nessuno l'ha reclamata. Una cuccagna per le banche dato che, secondo una vecchia regola empirica, il denaro investito raddoppia ogni dieci anni.

Questo denaro è ovviamente soltanto la punta dell'iceberg. Il valore delle proprietà confiscate, soprattutto nei Paesi dell'Est europeo, è probabilmente dieci volte tanto. L'uso di queste proprietà e di questo denaro è stato negato agli eredi legittimi, se c'erano, delle vittime dell'Olocausto. Ed è quindi giusto che i beni vengano restituiti ai legittimi proprietari. Quello che stupisce è che le banche svizzere: al non abbiano mai sollevato la questione (questa non è una vera sorpresa, dati i vistosi profitti che ricavavano dal tenere quel denaro! e lì nessun erede si sia fatto avanti per richiedere il suo denaro.

Quest'ultimo punto è perfettamente spiegabile. Quanti potevano sapere che i loro parenti avevano depositato denaro in Svizzera? E se anche il pronipote di una famiglia ebraica berlinese avesse avuto il sospetto di un deposito in Svizzera, come avrebbe potuto trovarlo? Le banche svizzere non sono molto comunicative nei rapporti finanziari con i loro clienti.

La soluzione di questo mistero, come di quello delle proprietà ebree confiscate, è dovuta in gran parte al lavoro della *World Jewish Restitution Organization* (WJRO) e del governo israeliano. Un aiuto è venuto anche dal discorso tenuto lo scorso maggio dal presidente svizzero, Kaspar Villiger, che ha ricordato ai suoi compatrioti come il comportamento della Svizzera nei confronti degli ebrei fosse stato tutt'altro che esemplare: non solo aveva preso il loro denaro, ma aveva anche respinto alla frontiera gli ebrei che cercavano rifugio. Peggio ancora, il presidente rivelò che la Svizzera aveva stretto un patto segreto con Hitler proprio sugli ebrei in fuga: «Un tale comportamento è assolutamente imperdonabile».

Lo stillicidio delle domande per riavere il denaro depositato cominciò con il dopoguerra, ma solo di recente le banche svizzere hanno scoperto 9 milioni e mezzo di franchi svizzeri su conti d'anteguerra intestati ad ebrei e hanno concesso dieci anni per inoltrare reclami. Sono arrivate settemila richieste e sono stati restituiti a privati circa sette milioni di franchi: la differenza è andata a istituzioni caritatevoli ebree. Non è chiaro se nella somma pagata fossero inclusi gli interessi.

Questo primo passo, comunque, non è stato considerato soddisfacente dalla controparte ebrea: la somma totale è ancora una questione spinosa. Secondo il quotidiano israeliano Globes, si tratterebbe di 7,7 miliardi di franchi svizzeri, ma l'associazione dei banchieri svizzeri giudica questa valutazione «pura fantasia». Dopo lunghe trattative tra le parti, ci si è accordati su una cifra di 41 milioni di franchi svizzeri. Ma ricuperarli è comunque difficile.

Una storia che sta appassionando l'America è quella di Simon Kasticher, un magnate tessile ungherese che durante la guerra riparò in Jugoslavia ma venne catturato in un rastrellamento tedesco e spedito ad Auschwitz. Prima di fuggire, però, aveva trovato il modo di depositare gran parte della sua considerevole fortuna in conti svizzeri cifrati. Il figlio, Jovan, emigrò a New York e sposò un'americana. Da decenni i due cercano di recuperare il denaro di Simon Kasticher, spendendo somme enormi, perché le banche non solo chiedono una tassa per le ricerche, ma quando si trova la prova del deposito fanno di tutto per rendere difficile il recupero. Chiedono, ad esempio, un certificato di morte e, come raccontano i Kasticher, «i nazisti non avevano di queste finezze». Poi occorre provare di essere l'erede legittimo e impegnarsi a non fare altre richieste. Delle sessanta banche che i Kasticher hanno contattato attraverso un avvocato di Zurigo, solo quaranta hanno risposto: sempre in negativo. Dopo tutto, la legge svizzera chiede di mantenere la documentazione soltanto per 10 anni.

Ancora più difficile è il recupero degli altri beni. A parte la Romania, che si è detta disposta a presentare tutti i documenti, compreso l'elenco delle proprietà confiscate, la maggior parte dei Paesi dell'Est europeo finora si è rifiutata anche solo di discutere la restituzione. In parte, è comprensibile: se Pan Tadeusz vive da cinquant'anni nello stesso appartamento, che ha comprato legalmente dallo Stato, è un po' difficile chiedergli di restituirlo. I governi però potrebbero offrire un'indennità ragionevole.

Forse le somme in questione non sono enormi. Forse gli eredi non hanno davvero bisogno di quel denaro. Resta il fatto, assai indigesto, che è stato fatto del male alla comunità ebraica e riconoscerlo potrebbe essere una consolazione. Le vite degli ebrei perse nell'olocausto sono irrecuperabili. I loro patrimoni, no.

Keith Botsford

A maggio il presidente della Confederazione aveva riconosciuto le colpe del suo Paese

Israele parla di 8 miliardi di franchi

Difficilissimo dimostrarne la proprietà

BERLINO

Inevase 33 mila domande

BERLINO. Sono oltre 33 mila le domande ancora inevase presentate dagli ebrei nella ex Berlino Est per la restituzione delle proprietà confiscate dal regime nazista. I perseguitati dal nazismo hanno priorità sui piani di investimenti pubblici, come scuole e asili. Ma finora solo un migliaio di ebrei sono riusciti ad avere indietro le loro proprietà. Tutti gli altri aspettano. Montagne di richieste sono accatastate nell'ufficio regionale di Berlino incaricato della «regolamentazione delle questioni pendenti sulle proprietà». Entro il 2000, proprietà per miliardi di marchi nella ex capitale della Ddr avranno nuovi proprietari ma prima di allora, ammette il direttore dell'ente, «la città ne dovrà risolvere di grane». [Ansa]

Un'immagine di Auschwitz
In alto alcuni sopravvissuti ai campi di concentramento

Un pezzo di terra sulla collina di Vercingetorige al prezzo simbolico di un franco

Una tomba da Gallo per Mitterrand

A centro pagina l'ex presidente François Mitterrand e qui accanto la moglie Danielle (FOTO EPA-AFP)

Per i gollisti è uno scandalo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Là dov'è nata l'idea della Francia. Sul colle di Bibracte, dove i Galli insorti contro i Romani giurarono di vincere o morire. «Quassù, ci si sente come ispirati dalla potenza del luogo, della terra, della storia», disse il 17 settembre 1985, dichiarando il monte «sito nazionale». Lassù, François Mitterrand ha scelto di essere sepolto. Per la sua tomba ha chiesto (e ottenuto) un pezzetto di terra, dieci metri per dieci, alla cifra simbolica di un franco. Ma gli avversari politici di un tempo insorgono. Non danno pace neanche in morte all'uomo che li ha tenuti lontani per quattordici anni dall'Eliseo. Protestano: neppure un ex Presidente ha diritto di farsi seppellire in una zona archeologica, per di più gratis. E l'ultimo desiderio di un Grande diventa una piccola querelle della quotidianità del potere.

La «finis regni» di Mitterrand è stata un testamento a tappe. Le confessioni sul passato collaborazionista a Vichy e sulla figlia segreta, Mazarine. Il libro di memorie scritto con Elie Wiesel e il messaggio d'addio ai francesi in tv («credo nella forza dello spirito, rimarrò sempre al vostro fianco»). I dialoghi con Jean Guitton e il carteggio con il Papa sull'Aldilà. Mancava ancora un tassello. L'ultimo, ma essenziale per un uomo che si dice «incuriosito dalla morte e dai suoi riti», che racconta di «passeggiare per ore nei cimiteri, tra le tombe, cercando i simboli nascosti dietro le lapidi, i segni di quelle vite passate». Mancava la scelta del sepolcro.

Il 17 agosto, il settimanale «L'Evénement du Jeudi» rivela: la famiglia Mitterrand ha acquistato un minuscolo appezzamento di 10 metri per 10, in cima al Mont Beuvray, dove sorgerà il mausoleo.

Un luogo che il Presidente ha sempre sentito suo. Qui, vicino a Morvan, nel dipartimento della Nièvre, in Borgogna, sua terra adottiva (e feudo elettorale per trent'anni), saliva nelle giornate serene per scorgere il Monte Bianco, 248 chilometri a Est. Qui sorgeva Bibracte, l'oppidum degli Edui, la più potente tribù dei Galli. Alleati dei Romani, tradirono e si schierarono al fianco degli insorti dopo la vittoria di Gergovia. Sulla cima del colle, Vercingetorige fu nominato capo della nuova nazione. Poi arrivò Cesare, e la disfatta. Una vicenda di intrighi, di moti passionali, di eroismi e opportunismi che, raccontano i suoi collaboratori, affascina un cultore dell'arte politica come Mitterrand.

Ma il sindaco di Chateau-Chinon, René-Pierre Signé, che è anche senatore socialista, smentisce la notizia: «E' tutto falso, nessun terreno è stato concesso alla famiglia Mitterrand». L'ex Presidente fa sapere di non avere «nulla da dire». Sul numero del 24 agosto, il settimanale conferma e pubblica le prove: la mappa catastale della piccola proprietà dei Mitterrand, in cima al Mont Beuvray, e un'intervista con l'archeologo Jean-Paul Guillaumet, che ha identificato il luogo del giuramento di Vercingetorige. Tutta la stampa francese, a cominciare da «Le Monde» e «Libération», racconta la storia del mausoleo. Si scopre che i Mitterrand hanno pagato un prezzo simbolico. E si scatena la battaglia politica.

«Le condizioni di questo atto di vendita provocano indignazione», accusa Jean-François Bazin, presidente del Consiglio regionale della Borgogna e leader locale dell'Rpr (Rassemblement pour la République), il partito gollista del presidente Jacques Chirac e del primo ministro Alain Juppé. Bazin accusa il sindaco Signé di aver mentito due volte, alla stampa e a lui, negando di aver ceduto il terreno a Mitterrand.

Evita con cura di pronunciare il nome dell'ex Presidente, ma il bersaglio è chiaro: «Quel pezzo di terra - sottolinea Bazin - fa parte di un'area acquistata poco tempo fa dal Consiglio regionale della Borgogna, esclusivamente a fini pubblici e di protezione, e affidato al Parco naturale e archeologico di Morvan, sempre con gli stessi fini». Tra Vercingetorige, Mitterrand e l'anima della Francia, c'è di mezzo una mappa catastale e un orgoglio politico ferito.

Aldo Cazzullo

Qui sotto Asterix l'eroe gallico dei fumetti in lotta contro i romani

Nel parco naturale e archeologico di Morvan dove sorgeva Bibracte

SEPOLCRI E GRANDEUR

SILVIO BERLUSCONI

Un mausoleo nel parco di Arcore

«Volta celeste». E' questo il nome del mausoleo eretto nel parco della villa di Arcore per Silvio Berlusconi, i suoi familiari e i suoi più stretti collaboratori. Un perfetto quadrilatero di marmo candido, che sostiene forme geometriche che riproducono i corpi celesti. Il progetto del mausoleo è opera di Pietro Cascella.

FERDINANDO MARCOS

Una cripta alle isole Hawaii

«Imelda, vorrei riposare in patria. Ma, se tu non potessi più tornare nelle Filippine, seppelliscimi alle Hawaii». La vedova di Ferdinando Marcos, il dittatore filippino morto nell'87 in esilio, obbedì, e depose il suo corpo in una cripta nelle isole Hawaii. Ma poi in patria Imelda è tornata, e la salma di Marcos è ora un caso politico.

CHU EN LAI

Le ceneri sparse in due fiumi

Nel gennaio '76 migliaia di cinesi portarono in piazza Tienanmen ciotole d'acqua. Ricordavano così Chu En Lai, premier dal '49 fino alla morte, che volle essere cremato e ordinò che le ceneri venissero sparse nel Fiume Giallo e nel Fiume Azzurro. Nel '92, la vedova seguì il suo esempio: «Non voglio - lasciò scritto - che il mio corpo sottragga spazio ai contadini cinesi».

ORAZIO NELSON

Tumulato in cattedrale a Londra

La vittoria di Trafalgar sulla flotta di Napoleone costò la vita all'ammiraglio inglese Orazio Nelson. Ferito, continuò a seguire lo scontro fino all'ultimo. Prima di spirare, chiese di essere sepolto nell'albero della sua nave. Fu obbedito, ma la cassa non fu gettata in mare, come avrebbero voluto le consuetudini, bensì tumulata nella Cattedrale di San Paolo, a Londra.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 SETTEMBRE 1995

Alufi Melissa; **Bonomolo** Debora; **Cosentino** Nicola; **De Grandis** Davide; **Di Tella** Simone; **El Hadji** Fatma; **Fonsalo** Ludovica; **Galati** Jessica; **Garotto** Federico; **Germano** Carlo; **Gioia** Valentina; **Mereu** Sara; **Miletta** Cossa Mattia; **Nardella** Elisa; **Nebbia** Maria Laura; **Paradiso** Stefano; **Parisi** Francesca; **Patruzzelli** Mara; **Pino** Andrea; **Riccardi** Gianluca; **Russo** Romina; **Russo** Claudio; **Saccardo** Alessio; **Tarasco** Lorenzo; **Terruta** Elena; **Valente** Dario; **Zanzarelli** Melissa.

MORTI DENUNCIATI L'8 SETTEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Galdo** Maddalena, a. 1[illegible], Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», n. a San Remo (IM); **Bonomo** Rosa ved. Trivero, a. 90, Casa di Cura [illegible], n. a Casale Monferrato (AL); **Ambrosini** Rosalia ved. Galli, a. 82, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Cologna Veneta (VR).

Presso Ospedali: **Carcione** Gaetano, a. 81, Molinette, n. a Motta S. Anastasia (CT); **Marocco** Maria in Mosso, a. 60, Molinette, n. a [illegible] (TO); **Cravero** Maria in Calvi, a. 88, Molinette, n. a Sanfrè (CN); **Filippi** Romano, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Mondovì (CN); **Ricci** Iolanda, a. 72, Molinette, n. a Marsiglia (Francia); **De Paoli** [illegible] Maria in Grivella, a. 54, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Bottin** Giuseppe, a. 91, Molinette, n. a Mezzolombardo (TN); **Vinceri** Giovanni, a. 77, Mauriziano Umberto I, n. a Calascibetta (EN); **Guglielminotti** Pietro, a. 88, Martini, n. a Torino; **Fochetlino** Elda Onorina Giuseppina ved. Borgo, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Bedeschi** Ester in Milano, a. 81, Maria Vittoria, n. a [illegible] (RE); **Cupoli** Vincenzo Pasquale, a. 80, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Celle di San Vito (FG); **Bruse** Ambrosina ved. Sorasio, a. 76, San Vito; **Scalingi** Cosimo, a. 66, Molinette, n. a S. Pancrazio Salentino (BR); **Rinella** Vanda Maria, a. 71, Maria Vittoria, n. a Torino; **Pellegrino** Giovanni, a. 68, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Muraca** Gian Franco, a. 36, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino; **Scalambra** Mario, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Portomaggiore (FE); **Esposito** Santa in Reva, a. 59, Mauriziano Umberto I, n. a Casalnuovo di Napoli (NA); **Cerrato** Piero, a. 56, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Nebbia** Ernesta, a. 84, Martini, n. a Torino; **Biasiolo** Maria in Canulo, a. 69, Giovanni Bosco, n. a Vicenza.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Giublena** Giuseppe, a. 84, corso Peschiera 180, n. a Lignana (VC); **Carlone** Maria Savina ved. Barletta, a. 89, via Michele Coppino 78, n. a Minervino Murge (BA).

Presso Residenza: **Cumino** Angiolina ved. Massola, a. 78, piazza Giosuè Carducci 128, n. a Moncalieri (TO); **Bianco** Caterina ved. Torello, a. 89, via Challant 24, n. a Torino; **Massa** Mario, a. 87, via Luisa del Carretto 21, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Turra** Franco, a. 57, n. a Primiero ora Fiera di Primiero (TN); **Molina** Silvia in Larosa, a. 29, n. a Torino.

Nati 27 — Morti 32

E' improvvisamente mancata
Giovanna Mottino ved. Demichela
Lo annunciano il fratello **Giuseppe** con la moglie **Albertina**, il genero **Giorgio**, la cognata **Rita**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Rosanna Tony e personale tutto della Casa di riposo Sara. Funerali venerdì 15 alle ore 14,30 nella parrocchia San Michele di Candia Canavese.
— **Torino**, 13 settembre 1995.

E' mancato
Daniele Berno
anni 93
Ne danno il triste annuncio la moglie **Emma**, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 8,15 parrocchia S. Antonio Abate piazza Stampalia.
— **Torino**, 13 settembre 1995.

Dopo una vita spesa per la famiglia e il lavoro ci ha improvvisamente lasciati un uomo buono e giusto
Mario Bronsino
Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Riccardina**, il figlio **Enrico** con **Laura** e l'amatissima **Francesca**. Funerali giovedì 14 ore 13 ospedale Maria Vittoria, ore 14,30 Buttigliera Alta, chiesa parrocchiale.
— **Buttigliera Alta**, 14 settembre 1995.

Piangono, vicini a Riccardina ed Enrico, la scomparsa di
Mario Bronsino
il fratello **Giovanni** con **Angiolina**, i nipoti **Clara** e **Guido** e rispettive famiglie.
— **Rivoli**, 14 settembre 1995.

Luciano, **Catterina** e **Gianmatteo** sono fraternamente vicini all'amico Enrico ed alla famiglia per il grande ed improvviso dolore della perdita del **PAPA'**.

La consuocera **Rosa Guido** partecipa al grande dolore.

La famiglia **Albera** è vicina in questo triste momento.

Sono affettuosamente vicini a Enrico, Laura, Francesca e signora Riccardina gli amici:
Beppe Laura e **Paolo Mazzini**
Bruno Paola e **Francesca Marucco**
Tino e **Dima Ferrero**
Eugenio e **Ira Boero**
Andrea Mara Michela e **Nicola Boero**.

Si uniscono al dolore di Enrico per la scomparsa di
Mario Bronsino
Giorgio e **Rossella Cantamessa**
Vincenzo ed **Anna Ghia**
Loris e **Bruna Turci**
Manuela e **Fulvio Pineda**
Susanna e **Roberto Prognolato**
ed **Antonella Battaglia**
— **Torino**, 12 settembre 1995.

Partecipano al dolore della famiglia **Marisa, Guendalina, Cristiano, Roberto Bleu, Giulia, Cristina, Massimo, Gilberto Corlese**.

Pasquale Chianello, **Ezio Fornasiero** e famiglie partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'amico Enrico e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre
Mario Bronsino
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Ann e **Paolo Piumatti** partecipano commossi al dolore del caro amico Enrico.

I **Colleghi** ed il **Personale** delle **Divisioni di Chirurgia** dell'**ospedale Maria Vittoria** partecipano al dolore del dott. Enrico Bronsino per la perdita del **PADRE**.

La famiglia **Arzani** è vicina al dolore di Enrico.

Vicini ad Enrico **Giovanna** e **Feliciano**.

Massimo, **Giovanni** e **Paolo Foggini**, con le loro famiglie, prendono parte al dolore del dottore Enrico Bronsino per la scomparsa del **PAPA'**.

Piero Angela e **Corrado** sono vicini ad Enrico.

Gli **amici** partecipano al dolore di Enrico:
Renzo Berruti
Luciano Marocco
Francesco Joly
Luigi Doiza
Giorgio Poli Dell'Anna
Franco Zandegiacomo.

Gianni Angela Rivetti partecipano commossi al dolore della famiglia Bronsino.

Franco Patrizia Carlo Alberto si uniscono con tanto affetto al dolore di Enrico per la perdita del **PAPA'**.

Alberto e **Ines Giraudo** partecipano commossi al dolore di Enrico e famiglia.

Giusy e **Giancarlo Bergonzo** partecipano commossi al dolore del dott. Enrico Bronsino per la perdita del caro papà
Mario Bronsino
— **Torino**, 13 settembre 1995.

Sergio e **Lucietta Gaviglio** profondamente addolorati partecipano.

Elsi e **Graziella** sono affettuosamente vicini ad Enrico ed ai familiari tutti.

Dino e **Giovanna**, con **Paolo Emilio** e **Mariangela** sono particolarmente vicini ad Enrico, Laura e Francesca.

Laura, Roberto Sabbione, Franca Sandro Ramoino affettuosamente vicini, si stringono a Enrico e mamma con profonda amicizia.

Dopo una vita retta, semplice, piena d'amore è arrivato nella gioia
Enrico Chiaretta
perito agrario
anni 64
Lo annunciano la moglie **Giuseppina Barbera**, i figli **Giuseppe**, **Carla** con **Giancarlo**, **Maurizia** con **Luigi** e nipoti. Funerali in Torino, venerdì 15 settembre ore 10 parrocchia Ascensione. La salma proseguirà per il cimitero di Alpignano. Non fiori ma offerte durante la funzione per gli anziani della parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Ciao nonno **ICO**: **Enrico**, **Martino**, **Barbara** e **Francesca**.

Con immensa tristezza, la zia **Francesca Malandrino** con **Anna** e famiglia, i cognati **Mauro** ed **Elena** con **Paola** e **Luisa** sono affettuosamente vicini a Pina, Giuseppe, Carla e Maurizia.

Luigina Ropolo con **Pierluigi** e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di **ENRICO**.

Giovanni e **Rosina Demichelis**, con **Maria Teresa** e famiglia sono vicini ai famigliari per la scomparsa di **ENRICO**.

I **Collaboratori** dello **Studio Enrico Chiaretta** profondamente commossi, sono vicini alla famiglia.

Il **Collegio** dei **Periti Agrari** della **Provincia** di **Torino** e **Valle d'Aosta** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del presidente
CAV. UFF. PER. AGR.
Enrico Chiaretta
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Si uniscono:
Riccardo Lisdero
Giovanni Stella
Piero Forno
Giovanni Braida
Mauro Chiabrando
Carlo Pacchiotti
Francesco Osella
Pietro Paolo Gay
Lorenzo Benenti
Daniela Bazzano
Roberto Frova
Aldo Cassione
Adriano Celenza
Giancarlo Andruetto
Franco Dellapiana
Mario Bessone.

Ettore Ferrero e famiglia partecipano commossi alla dipartita del carissimo cugino **ENRICO**.

Giorgio Segre partecipa al dolore.

Anselmina Bordone ved. **Agagliate** si unisce al dolore della famiglia Chiaretta.

Per. agr. Gualtiero Caisotti e famiglia partecipano commossi alla dipartita del caro amico **ENRICO**.

I cugini **Costa** prendono parte al dolore della famiglia.

Lorenzo Benenti, **Daniela Bazzano** e **Collaboratori S.C.T.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del perito agrario
Enrico Chiaretta
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Mario Randazzo e famiglia partecipano con profondo dolore al lutto dei famigliari per la dipartita dell'amico fraterno
Enrico Chiaretta
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Le famiglie **Festa** ed **Actis** esprimono le più sentite condoglianze.

Partecipano al dolore della famiglia Chiaretta, le famiglie:
Natale Grandi
Marco Grandi
Mario Grandi
Giovanni e **Francesco Grandi**
Giuseppe e **Agostino Garino**
Carlo e **Ferdinando Migra**
Luigi Chino
Giorgio Grosso
Gianfranco Carnino
Giuseppe Carnino
Fratelli **Ronco**, **Beinasco**
Davide Moriondo
Giuseppina Pilone e **Pelassa**
Enrico Grantegila

Costantino Ganna e mamma partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
dr. Enrico Chiaretta
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Alduina ed **Elio** piangono l'amico **ENRICO**.

Franco Manescalchi partecipa commosso al dolore della famiglia per la morte del
geom. Enrico Chiaretta
— **Torino**, 13 settembre 1995.

Italina, **Giovanna** e famiglia partecipano al lutto.

Giuseppina e **Rosanna Vecchino** partecipano commosse al dolore della famiglia Chiaretta.

Famiglie **Barlone Quaglino Melloni** partecipano al dolore.

Gina Candellero con **Nella** e **Vera** sono vicini a Pina e famiglia.

Sono vicini a Mauro ed Elena gli amici **Ciccì** e **Mario**, **Tetta** e **Nardino**, **Felice Pennaglia**.

Lo **Studio Notarile Levati**, profondamente colpito, si associa al dolore della famiglia per la dipartita del p. a.
Enrico Chiaretta
— **Torino**, 13 settembre 1995.

La famiglia **Cristini** partecipano al dolore di Carla.

Umberto Malocco commosso partecipa.

Si associano al dolore di Giuseppe gli **Amici Veterinari** della **Cosval**.

Sono vicini a Mauro e Elena **Antonia Malnato**, **Carla Auriletto**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carmelo Gesualdo
Lo annunciano la moglie **Concetta**, figli, figlie, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 14,30 parrocchia Santa Maria Goretti Borgata Tagliaferro Moncalieri.
— **Torino**, 13 settembre 1995.

A funerali avvenuti, annunciano la scomparsa del
dott. comm. Leone Leoni
ex dirigente generale
Ministero del Lavoro
la moglie **Rosalia Rolando**, il fratello **Beamos**, i cognati, l'adorato nipote **Stefano** ed il figlioccio **Fabrizio** con le rispettive famiglie. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Macerata.
— **Asti**, 14 settembre 1995.

Le famiglie **Caglià** partecipano commosse al grande dolore della famiglia.

E' mancato
Guglielmo Bonetto
Ne danno il doloroso annuncio la sua **Antonietta**, la figlia, il genero, i nipoti, fratelli e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al 2488782.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Dante Ajmone
di anni 83
L'annunciano la figlia **Luciana** con il marito **Giovanni Pino**, i nipoti, **Cesare** con **Mariella**, **Alessandra** con **Colin** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castagnole Monferrato venerdì 15 alle ore 10,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Ivrea - Castagnole Monferrato**, 13 settembre 1995.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Malvina Massaglia ved. Massaglia
anni 96
L'annunciano i figli **Maria** e famiglia, don **Celestino** (parroco di Ceres), la nuora **Jolanda** e famiglia, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ceres venerdì 15 corr. ore 15 nella chiesa parrocchiale. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Mainardo d'Asti ove sarà tumulata alle ore 18. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ceres**, 13 settembre 1995.

Cristianamente è mancato
Vincenzo Sacco
anni 72
Ne danno il triste annuncio la moglie **Romana**, il figlio **Antonio**, il fratello **Matteo** con la moglie **Enide**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate alla dottoressa **Raffaella Cliro**. Per giorno e ora funerali telefonare al 273 40 01 (Impresa Salca).
— **Torino**, 13 settembre 1995.

E' mancata improvvisamente
Aurelia Jacchia Aghem
«Ci ha lasciati il nostro Pucio, il nostro Bobin». L'annunciano il marito **Giovanni**, il fratello **Marco** con **Mary**, la cognata **Olimpia** e famiglia. Funerali in Torino venerdì 15 corr. alle ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 12 settembre 1995.

Gli **amici** del **Cus Torino Basilau** si associano al dolore di Giovanni.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Damosso
Ricordandola col suo sorriso più bello, lo annunciano il figlio **Mauro**, il marito **Riccardo** e la zia **Adriana** con i figli **Monica** ed **Alessandro**. Funerali venerdì 15 ore 11,45 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Zia **Maria**, **Enrica** e famiglia partecipano al dolore di Riccardo e Mauro.

Famiglie **Masorazzo**, **Hefner** partecipano affettuosamente.

Partecipano al dolore di Riccardo e Mauro per la scomparsa dell'amica
Maria Damosso
le famiglie **Casalegno**, **Franco**, **Vai**, **Braga**, **Cavalieri**.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Cristianamente è mancata
Maria Anna Borsello ved. Beltramo
di anni 95
Ne danno il triste annuncio il figlio **Marco** con **Lidia**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Bono per l'assidua assistenza prestata. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Agnese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Ha amato fino all'ultimo respiro. Ciao mister
Alessandro Damiani
Orsolina la sua adorata compagna, la figlia **Ada** con **Vincenzo**, **Alessandro** e **Pietro**; la nuora **Mirella** con **Ada**, **Gerald** ed il piccolo **Aarun**, **Alessandra** e **Michele**, **Paola** e **Mario**; la cugina **Dinda**, le sorelle: **Ninni**, **Emma**, **Lidia** col marito **Alfredo**, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti lo accompagnano all'ultima dimora. Il funerale verrà celebrato venerdì 15 settembre, alle ore 14, nella parrocchia S. Maria Immacolata - Frati Cappuccini - piazza S. Francesco - Alassio (SV).
— **Alassio**, 13 settembre 1995.

Vicina a Giovanna per la scomparsa di
Silvio Albezani
Margherita Merlino.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato
Natale Maggiora
anni 82
Addolorati lo annunciano i figli **Elena** con **Dario**, **Angelo** con **Gabriella**, le nipoti **Elisa**, **Emanuela**, **Alessandra** e **Valentina**. Si ringraziano tutti coloro che ci hanno aiutato durante la lunga malattia, in particolare don Cauda, il dott. Avidano e Franca. Funerali giovedì 14 ore 10 in Castagnole Monferrato (AT) partendo dalla locale casa di riposo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Valeinera**, 12 settembre 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Giuseppe Tabacco
Lo annunciano con infinito rimpianto i figli **Luigina** con **Sergio**, **Federico** con **Edda**, **Mita**, **Paolo** con **Rosa**; gli amatissimi nipoti **Mariella**, **Antonella**, **Elena**, **Paola**, **Stefano** ed il piccolo **Emanuele**. Un grazie di cuore a don Pietro Longo e al dr. Roberto Nejrotti costantemente vicini per tanti anni. Un particolare ringraziamento inoltre alla dott.ssa Taronni, a tutti i medici e personale infermieristico della Neurologia C per le attente ed affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 15 ore 10 parrocchia Cavoretto con partenza ore 9,30 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 settembre 1995.

I nipoti **Sasso** ricordano il caro zio **PINUCCIO**.

Gino e famiglia piangono l'indimenticabile cav. **TABACCO**.

La **Rete Concessionaria** e le **Officine Autorizzate della Direzione Regionale di Torino della Iveco S.p.A.** partecipano al lutto del dott. Roberto Tanto per la scomparsa del padre
cav. Giuseppe Tanto
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Edilio, **Alberto** e **Luciana Rusconi** piangono per la scomparsa del fraterno amico
Francesco Messina
grande artista, scultore tra i massimi dell'arte contemporanea, uomo esemplare per la sua umiltà, forza di carattere e spirito creativo. Con un abbraccio, ti diciamo: «Ciao Francesco, l'Angelo Custode ti accompagni nel nuovo eterno percorso e ti avvolga di quella luce ineffabile che hai dato a tutti noi».
— **Milano**, 13 settembre 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Doriano [illegible] per la scomparsa della madre, sig.ra
Nella Poli
— **Torino**, 13 settembre 1995.

E' mancata ai suoi cari
Anna Vittone in Roppo (Tina)
Lo annunciano il marito e la famiglia. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Ss. Nome di Gesù.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

N.H.
S.E. Silvio Enrico Caccia
Presidente Corte di Cassazione
S. Messe di Trigesima: Torino, Parrocchia della Crocetta, venerdì 15-9-95 ore 18; S. Bartolomeo al Mare, Santuario della Rovere, venerdì 15-9-95 ore 18; Ceresole d'Alba, Chiesa Parrocchiale, sabato 16-9-95 ore 18.
— **Torino**, 13 settembre 1995.

Bianca Graziano desidera ringraziare quanti le sono stati vicino nel dolore per la scomparsa del suo caro
Giancarlo
— **Torino**, 14 settembre 1995.

ANNIVERSARI

1985 1995
Carlo Bozzola
Con noi, per sempre.

1993 1995
Pino Rossotto
Scilla.

1982 14 SETTEMBRE 1995
Pier Giorgio Zaccardi
Ti sentiamo sempre vicino e continuiamo ad amarti come allora. Ciao ragazzo. I tuoi cari.

1983 1995
Eraldo Boero
Sempre nei nostri cuori.

1988 1995
Claudio Gabbiani
Sempre nel cuore. S. Messa 16 sett. ore 11 Consolata.

1990 1995
Carlo Scarlatta
Gli amici.

SETTEMBRE 1994 SETTEMBRE 1995
Regina Bricca in Rapali
Vicina in ogni momento, ci custodisci e accarezzi con il tuo vivissimo ricordo. S. Messa venerdì 15 ore 18,30 Parrocchia S. Cuore Gesù.

INTERVISTA

LA CONFERENZA SULLA DONNA

Il portavoce della Chiesa: su qualche giornale ho letto che per noi non è più reato, assurdo

«A Pechino bugie sul Vaticano»

Navarro: l'aborto resta un crimine abietto

PECHINO

SONO addolorato, sorpreso e indignato per la disinformazione sulla posizione della Santa Sede sull'aborto. Su qualche giornale italiano è stato scritto che il Vaticano in questa Conferenza ha cambiato i suoi principi sull'aborto, accettandone la depenalizzazione. E' assolutamente falso. L'aborto resta uno dei crimini più abominevoli, e la Chiesa su questo è chiara e limpida, con posizioni sancite dal Concilio Vaticano, più volte riaffermate nella dottrina e dal Papa».

Joaquin Navarro, portavoce e delegato della Santa Sede, che ha duramente messo sotto tiro l'Unione europea per voler stabilire nel documento finale della Conferenza Onu sulle donne i più controversi aspetti delle permissive società ricche, ogni volta che si affaccia in sala stampa viene attorniato da giornalisti e tv di mezzo mondo: ai quali riferisce dell'andamento dei lavori sui punti cruciali per il Vaticano. Finora conosciuto solo dai vaticanisti, è diventato suo malgrado una star. Le tv se lo disputano: con la figura e il tratto elegante, il volto fine da intellettuale, i capelli brizzolati, «buca» lo schermo: in più, c'è la sorpresa per tanti di vedere il Vaticano impersonato da un uomo di mondo, non da un ecclesiastico.

Esauritisi gli assembramenti e le dichiarazioni in più lingue, eccoci insieme, davanti a una tazza di caffè, a parlare con calma della presunta, clamorosa svolta sull'aborto.

Come è potuta diffondersi questa notizia?

«Non riesco a spiegarmelo. Come si può pensare che su questo tema cambiamo tutto qui a Pechino? Che una delegazione incaricata di rappresentare la posizione della Santa Sede nei documenti da adottare a difesa della donna e del suo ruolo, e quindi con un preciso mandato, venga qui a cambiare la dottrina della Chiesa? E' assurdo. La Santa Sede non è non può essere per la depenalizzazione dell'aborto».

Siete assetati di punizione per chi lo fa?

«Assolutamente no, il problema non è questo. Non si tratta di punire. Questa è la conseguenza di tipo giuridico di un principio per noi prezioso: la difesa della vita. Siamo qui per i diritti delle donne quali diritti umani, per la necessità della loro liberazione, e proprio per questo l'aborto è inaccettabile: il diritto alla vita è la base dei diritti umani, l'aborto non può essere strumento di pianificazione familiare».

Ma non tutti la pensano come voi. La Conferenza si deve chiudere con l'unanimità. La bloccherete?

«Noi stiamo ai documenti della conferenza del Cairo, ai quali è stato aggiunto un addendum con la posizione della Santa Sede, che rimane tale. Sui punti più controversi ci riferiamo a quanto stabilito al Cairo, e sul quale questa Conferenza si basa. Non abbiamo alcuna intenzione di bloccare niente».

Martedì sera lei e la signora Mary Ann Glendon, capo delegazione, siete stati ospiti a cena dell'ambasciatore d'Italia, Alessandro Quaroni, insieme, tra altri, con Cristina Alberdi, capo delegazione spagnola e quindi dell'Unione europea. E' servita questa serata a rasserenare i rapporti?

«Non c'era nulla di personale nelle rispettive posizioni, e naturalmente colloqui informali, magari anche su altri temi, aiutano a chiarirsi. E' stata una serata interessante».

Che effetto ha avuto la vostra presa di posizione con l'appello all'opinione pubblica e la denuncia dell'Unione?

«I cinque punti che ci stavano a cuore - riconoscimento della dignità umana, del valore della famiglia come stabilito nella dichiarazione Onu sui diritti umani del '48, dei valori etici, morali e religiosi, della maternità, dei diritti e doveri dei genitori - sono ora tutti recepiti nel documento da approvare».

Vi sono ancora delle pecche che voi rilevate?

«E' un documento positivo, ma anche con delle lacune, come, gravissima, la mancanza di riferimento alla necessità di risorse economiche specifiche per l'istruzione. Noi pensiamo che la liberazione della donna comincia proprio dall'istruzione. Se non ci saranno aiuti dai Paesi ricchi specificatamente per l'istruzione nei Paesi in sviluppo, se questi Paesi non saranno alleviati dal peso del debito, la conferenza e il piano di azione da approvare resteranno pura retorica. Per il Giubileo del Duemila la Chiesa chiederà appunto questo».

Voi, Santa Sede, chiedete, proponete, suggerite, impartite lezioni. Ma voi che fate?

«Agiamo in concreto. Abbiamo 300 mila istituti di educazione, ospedali, strutture sanitarie nel mondo, in cui accogliamo tutti senza distinzione di sesso e di religione. Le donne più "liberate" qui, a cominciare dalla premier pakistana Benazir Bhutto, musulmana, alla segretaria della Conferenza, Gertrude Mondella, della Tanzania, hanno studiato in scuole cattoliche. Se i Paesi ricchi, Unione europea, Giappone, Stati Uniti, Canada, non destineranno risorse a questo scopo, non solo tutto resterà retorica, ma si andrà in peggio. Gli aiuti verrebbero solo da fondazioni private, specie americane, per molte delle quali l'unico, a-scientifico scopo è il controllo della popolazione. Esse danno aiuti solo per questo, cioè per evitare le nascite. Finirà allora che sotto lo stemma dell'Onu bisognerebbe scrivere: "Lei non dovrebbe essere nato"».

Fernando Mezzetti

Il portavoce vaticano Navarro e a destra il segretario dell'Onu Boutros Boutros-Ghali

La chiusura senza Ghali

Sorpresa e illazioni sul forfait al più grande summit dell'Onu

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Assente sia all'apertura sia alla chiusura. Il segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros Ghali, non parteciperà alla conclusione ufficiale della Conferenza sulle donne, ultima del ciclo di grandi convegni tenuti negli ultimi anni in varie capitali dall'organizzazione del Palazzo di vetro, che si chiude formalmente domani, dopo i negoziati proseguiti ieri fino a notte fonda, e l'approvazione oggi dei documenti.

Il convegno di Pechino è stato certamente il maggiore tra quelli dell'Onu, sia per il numero di delegati ufficiali sia per la massiccia partecipazione al parallelo Foro di organizzazioni non governative, cui sono convenute circa ventimila persone, soprattutto donne, da tutto il mondo. Dovranno passare altri dieci anni perché si ripeta una conferenza come questa, per dimensione e ampiezza di temi, che trattando di donne trattano in realtà dei più angoscianti problemi contemporanei con tutte le loro contraddizioni: dalle sensibilità del «politicamente corretto» delle società evolute, alla povertà e all'analfabetismo delle donne nei Paesi poveri, alla prostituzione minorile femminile e maschile in tanti Paesi.

Il segretario dell'Onu era rimasto assente, per malattia, dalla solenne cerimonia inaugurale tenuta il 4 settembre dal capo dello Stato, del partito e dell'armata cinesi, Jiang Zemin, nella cornice solenne dell'Assemblea del popolo: ciò sottolineava l'importanza attribuita da Pechino al fatto di ospitare la manifestazione, con tutta un'area della città trasformata in «Palazzo di vetro», al punto che all'interno delle strutture della conferenza vigila la polizia dell'Onu, portata in volo da New York.

Ghali sarebbe dovuto venire per la chiusura, ma ufficialmente è stato comunicato che non verrà, ancora per ragioni di salute. C'è chi mette la sua malattia in relazione a un viaggio da lui recentemente fatto in Ruanda, dove avrebbe contratto un qualche misterioso male.

Ma queste due assenze suscitano anche speculazioni, assumendo una certa natura «diplomatica» della malattia. Si rileva infatti che nel messaggio da lui mandato per l'inaugurazione, di cui è stata data lettura, Ghali esaltava la Cina quale «superpotenza con un grande ruolo da svolgere», e le sue conquiste economiche con la loro «grande influenza su tutto il mondo».

Lodando la Cina, evitava accuratamente ogni minima eco delle critiche a Pechino per i diritti umani riaccesesi per l'occasione, o alla sua mano pesante verso alcune organizzazioni non governative.

La sua assenza anche in chiusura viene vista in questa chiave: evitare di venire a onorare Pechino mentre da altre parti è stata criticata. Ciò perché nell'ottobre '96 scade il suo mandato, ed egli punterebbe a una riconferma per la quale il sostegno cinese è cruciale. Restando assente, Ghali comunica che verrà a Pechino in visita ufficiale a marzo prossimo.

[f. m.]

Per il tribunale «è lecito indossare in aula il velo islamico La ragazza va riammessa»

Molte figlie di immigrati musulmani in Francia vorrebbero andare a scuola indossando il chador Le autorità scolastiche quasi sempre si oppongono in nome della laicità

Francia, vince il chador

Risarcita una studentessa espulsa

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Era entrata nell'aula a capo chino, e ovviamente velato. Ma, dopo la sentenza, è lo Stato francese che vorrebbe coprirsi il capo. Cinquantamila franchi da pagare, sedici milioni di lire, per un chador negato. E un precedente che minaccia di soffocare la politica della scuola laica sotto una cappa di ricorsi.

Il tribunale amministrativo di Nancy ha condannato ieri lo Stato a risarcire i genitori di Salwa Ait Hamad, 15 anni, espulsa dal collegio di Vandoeuvre, nella regione della Mosella, per aver rifiutato di togliersi il velo almeno durante le lezioni di educazione fisica e di scienze, come prevede il regolamento dell'istituto. La sentenza, emessa contro l'avviso del commissario del governo, è la prima del genere. Mai prima d'ora gli avvocati delle famiglie delle ragazze in chador avevano chiesto un risarcimento. Nè alcun giudice, in centinaia di [illegible] dall'89 a oggi, aveva mai condannato lo Stato, limitandosi a confermare o annullare l'espulsione dalla scuola.

Sconfitto è il ministro dell'Education Nationale François Bayrou, che l'anno scorso aveva messo fuorilegge il chador, pur senza nominarlo, con una circolare che vietava «i segni ostentativi di una fede religiosa che costituiscano fattore di proselitismo e discriminazione». Sconfitta è la scelta laica che il governo socialista guidato da Michel Rocard tentò di imporre nell'89, scatenando la reazione dei cinque milioni di musulmani che vivono in Francia ma in gran numero non intendono mandare a scuola le figlie con il capo scoperto. Salwa, nata in Francia da genitori marocchini, allieva in una classe di terza superiore, era stata definitivamente esclusa dal collegio l'8 giugno scorso. La prima espulsione, decisa dal consiglio di disciplina dell'istituto, era stata confermata dalla commissione accademica d'appello, ma il rettorato l'aveva annullata, ritenendola «non motivata». Riammessa in classe, Salwa ne è stata di nuovo allontanata, con l'accusa di violare il regolamento scolastico, che impone di togliere il velo durante le ore di educazione fisica e di scienze.

Comincia allora la battaglia legale. I genitori si rivolgono al giudice. L'avvocato chiede un risarcimento: oltre al prezzo dell'umiliazione, Salwa ha dovuto pagare quello dei corsi del Centro nazionale di istruzione a distanza, mentre la scuola pubblica è ovviamente gratis... Ieri, la vittoria in aula. Che apre una voragine nei conti e nella politica dell'Education Nationale. Finora, su 74 sentenze emesse dalla data della circolare anti-chador, in 30 casi l'espulsione dalla scuola è stata confermata, in 44 annullata, ma senza oneri per lo Stato.

L'esito delle cause varia a seconda dell'attitudine dei giudici: quelli di Strasburgo hanno sempre riammesso le ragazze in classe (e vantano l'avallo della loro linea da parte del Consiglio di Stato), quelli di Lilla hanno confermato l'espulsione, tranne in un caso (su 23). Il problema è come interpretare i «segni ostentativi» citati dalla norma-Bayrou. Il chador può essere considerato uno strumento di proselitismo? Se sì, allora perché non vietare anche le medagline votive o le kippah ebraiche? I giudici si trovano a affrontare dilemmi complessi sul piano giuridico e ancor più su quello sociale, vista l'alta temperatura dei rapporti tra la comunità islamica e il resto del Paese in questa stagione di attentati e tensione.

Aldo Cazzullo

Avellino, ha scritto un articolo su un periodico: «Basta con i messaggi erotici al telefono»

«Cari parrocchiani, non mi sposo»

Prete si ribella ai pettegolezzi

AVELLINO. La gente lo incontra per strada e gli chiede se è vero che è prossimo alle nozze. Sulla sua segreteria telefonica anonime ammiratrici lasciano messaggi infuocati, con corredo di sospiri. La buca delle lettere è intasata di ricatti: «So tutto, ti rovino». E lui, il prete scomodo di un paesino dell'Irpinia, tormentato da chiacchiere e pettegolezzi, che fa? Scrive un articolo su un settimanale locale, intitolato con tanto di punto esclamativo: «Non mi sposo».

A firmare il pezzo è don Vitaliano Della Sala, 30 anni, parroco di Sant'Angelo a Scala, protagonista di clamorose proteste per la sua chiesa terremotata e di un movimentato fuoriprogramma ad una cerimonia con la presidente della Camera Irene Pivetti. Mesi fa, si impadronì del microfono e raccontò gli sprechi e i ritardi della ricostruzione. «Adesso - spiega - qualcuno me la vuol far pagare. Forse è una vendetta. Di sicuro da quindici giorni non ho più pace. E non è escluso che dietro questa storia ci sia pure qualche confratello. Ci vuol poco a rovinare un prete».

Prima che le insinuazioni giungessero alle orecchie del vescovo, il sacerdote ha deciso di prendere carta e penna e, usando l'arma dell'ironia e un linguaggio colorito, ha smentito le voci del suo imminente matrimonio, fatte circolare da una «corte di calunniatori». «Non so se già lo avete sentito dire - esordisce don Vitaliano -, mi sposo. O almeno così si dice in giro. E si fanno anche i nomi delle future mogli del prete». «Mai come in questi giorni - continua il sacerdote - sto ricevendo tante telefonate, chiaramente anonime, di persone prevalentemente di sesso femminile che mi fanno proposte erotiche, che si offrono per una notte di follie sessuali, che sospirano e ansimano nella cornetta del telefono, accompagnando i gemiti con parole tipo "scopami" e anche peggio. Mi ha telefonato anche un maschietto che voleva sapere le mie misure e non si riferiva all'altezza».

Un'occulta regia mira ad inguaiare il sacerdote? Lui lo lascia intendere: «Non so se tutto questo è casuale - scrive - o se qualcuno vuole ricattarmi. Certo è che un mio amico prete, dopo le vicende e le proteste legate alla ricostruzione, profeticamente mi disse: "L'hai fatta grossa, stai attento perché prima o poi te la faranno pagare"». Ma il parroco di Sant'Angelo passa al contrattacco, non usa mezzi termini e ammonisce: «Ai calunniatori voglio ricordare che il diritto canonico per loro prevede sempre la scomunica; a chi vorrebbe portarmi a letto comunico, con un po' di dispiacere, che non sono disponibile; a chi mi vorrebbe vedere spretato e fuori dalla Chiesa, rispondo con le parole di don Milani: "Noi la Chiesa non la lasceremo mai"».

Nell'articolo, don Vitaliano fa capire che sul matrimonio dei sacerdoti non la pensa proprio come papa Wojtyla, ma tranquillizza i suoi parrocchiani: «Lasciando aperto il problema circa l'opportunità di tenere in vita un'istituzione anacronistica come il celibato dei preti, vi assicuro che se deciderò di sposarmi non lo saprete attraverso i pettegolezzi».

Mariella Cirillo

Don Porcaro, il prete palermitano che starebbe per diventare padre

Finisce tragicamente l'assalto a una stazione di servizio sulla provinciale tra Milano e Como

Benzinaio spara e uccide due rapinatori

Uno dei malviventi l'aveva minacciato con una pistola giocattolo

CARATE BRIANZA. Tragica rapina ieri pomeriggio a Carate Brianza (Milano). Un benzinaio, aggredito da due rapinatori, ha reagito ed ha ucciso entrambi a colpi di pistola. E' accaduto nell'area di servizio della Fina sulla Vallassina, la provinciale che collega Milano a Como. Le vittime sono due pregiudicati di Milano, Ivano Costa, 36 anni e Valter Carbonai, 42 anni. Verso le 17,30, vicino al bar dell'area di servizio, si è fermata una Volvo dalla quale sono scesi i due malviventi. In quel momento Francesco Cutuli, 49 anni, residente a Carate Brianza e titolare della pompa e del bar, si trovava dietro il banco. Poco distante c'era il figlio Diego, 18 anni, e davanti al bancone una cliente, Emanuela Moda, 23 anni, di Inverigo. Subito dopo essere entrati nel locale, i due sconosciuti hanno fatto capire le loro vere intenzioni. Il primo ha estratto dalla tasca un coltello che ha puntato alla gola di Diego Cutuli urlando: «Questa è una rapina, state fermi e non accadrà nulla». L'altro ha estratto una pistola, risultata poi essere un giocattolo, con la quale ha minacciato il benzinaio. Il bandito con la finta arma si è avviato alla cassa, l'ha aperta e vi ha trovato solo 500 mila lire. Questo lo ha fatto andare su tutte le furie. «Chiedeva altri soldi, non voleva credere che l'incasso della giornata era tutto lì», ha poi spiegato Francesco Cutuli. Urlando e bestemmiando i due rapinatori hanno cominciato a spingere le vittime verso il retro del bar. A questo punto uno dei rapinatori si è accorto che il benzinaio aveva nella cintola una pistola ma non ha avuto il tempo di muoversi né di pensare. Francesco Cutuli ha deciso tutto in un attimo: ha afferrato l'arma, una Beretta calibro 6,35, e ha fatto fuoco più volte centrando Carbonai quattro volte al petto, alla guancia, all'ascella e alla scapola, e Costa al petto e alla testa. Solo a questo punto è scattato l'allarme. E' stato lo stesso Francesco Cutuli a formare il 112 e informare i carabinieri di quanto accaduto. Inizialmente sembrava ci fosse un terzo complice che fungeva da palo e scappato appena iniziata la sparatoria, tuttavia gli investigatori non confermano. Le indagini sono condotte dai sostituti procuratori della procura di Monza Vincenzo Fiorillo e Giovanni Gerosa i quali non sembrano intenzionati a procedere contro il benzinaio, ritenendo che abbia agito per legittima difesa, non sapendo che aveva di fronte un'arma giocattolo.

Silvia Masieri

Napoli, blitz antiassenteismo in 7 ospedali

«Volevano i turni di notte per dormire in corsia»

Denunciati 104 tra medici e infermieri «Durante il giorno facevano altri lavori»

NAPOLI. Il loro non era certo il sonno dei giusti, tanto che a interromperlo sono stati i carabinieri. Sono guai seri per 104 dipendenti di sette ospedali napoletani. Invece di lavorare durante il turno di notte dormivano sodo, in barba agli ammalati bisognosi di cure e ai contribuenti che pagano loro lo stipendio. Nell'elenco degli assenteisti figurano, oltre ad infermieri ed ausiliari, otto medici che, tolto il camice bianco, indossavano il più comodo pigiama. Per tutti è scattata una denuncia per truffa ai danni dello Stato.

L'operazione «sogni interrotti» è cominciata due giorni fa ed è proseguita fino all'alba di ieri. I carabinieri si sono fatti vivi nei maggiori ospedali della città: Cardarelli, Monaldi, Cotugno, Santobono, Pascale, Centro Traumatologico e Secondo Policlinico, tutti sulla collina del Vomero. Gli «007» antiassenteismo erano convinti che durante le ispezioni avrebbero riscontrato qualche irregolarità, ma non immaginavano certo che il fenomeno assumesse proporzioni così vaste.

I medici e gli infermieri denunciati non erano assenti dal posto di lavoro. Anzi, c'erano eccome: sdraiati su un comodo materasso, magari sognando una bella vacanza alle Bahamas lontano mille miglia dalle corsie e dalle sofferenze dei ricoverati. Il loro sonno è stato bruscamente interrotto dagli uomini in divisa. Quando hanno capito che sarebbe scattata la denuncia, hanno tentato di giustificarsi sostenendo che il lavoro notturno è particolarmente stressante. Un medico ha giurato di essersi assopito solo per pochi istanti dopo essersi sincerato che nessuno avesse bisogno di lui in corsia.

La verità, almeno secondo quanto sostengono i carabinieri, è però un'altra. Molti dei denunciati, spiegano infatti gli investigatori, avrebbero insistito per assicurarsi il turno più scomodo, appunto quello notturno. Perché? E' semplice: i dipendenti degli ospedali avrebbero impiegato le ore del giorno per svolgere altre attività. «Ora capisco perché quando entravano nei reparti non riuscivano a tenere gli occhi aperti», commenta un ufficiale.

Le improvvise incursioni dei carabinieri sono state accolte con malcelata soddisfazione dalla stragrande maggioranza dei ricoverati e dei dipendenti che il loro lavoro lo svolgono con diligenza. Alla fine gli inquirenti si sono perfino divertiti a stilare una classifica dei più stanchi: l'oscar della sonnolenza è toccato ai dipendenti dell'ospedale Cardarelli. Le cose sono andate un po' meglio nell'istituto per i tumori Pascale. Pochi, invece, i dormiglioni del centro per malattie infettive Cotugno. La cosa, però, non desti meraviglia: in quei reparti le notti trascorrono spesso nella tensione provocata dagli ammalati di Aids, che nelle scorse settimane hanno scatenato vere e proprie rivolte lamentando carenze nell'assistenza.

Non è la prima volta che il personale degli ospedali napoletani finisce nel mirino della magistratura. L'ultimo blitz della polizia risale al mese scorso. In quell'occasione gli agenti scoprirono che decine di persone non si erano affatto recate al lavoro: i loro cartellini di presenza erano stati marcati da colleghi compiacenti. **[f. mil.]**

Alcuni mafiosi gli hanno chiesto di intonare «Guapparia», come avrebbe fatto in crociera

«Don Masino, canti anche per noi»

Buscetta torna in aula, gli imputati lo deridono

A fianco il cantante e attore napoletano Mario Merola. A sinistra, Tommaso Buscetta

ROMA. E' stato un ritorno in sordina, quello di don Masino Buscetta, ieri nell'aula bunker del Foro Italico dove si celebra il processo alla [illegible] di Agrigento. Forse sarebbe stata persino auspicabile un'occasione più «importante» per la ricomparsa del «grande pentito», dopo le note vicende che l'hanno visto protagonista di [illegible] sciagurata crociera conclusasi con il «tradimento» di un giornalista - spergiuro secondo quanto dice il più illustre dei collaboratori - che [illegible] ha esitato a «sbattere» sulle pagine del settimanale «Oggi» foto («rubate» dalla collezione di bordo) ed intervista (sempre smentita dal pentito).

Già, bisogna proprio dire che la presenza di Buscetta non [illegible] proprio essenziale per le sorti del processo che vede in gabbia un discreto numero di mafiosi, peraltro anagraficamente troppo lontani dal supertestimone. Ma don Masino [illegible] ha voluto sottrarsi al «pedaggio» di dover presenziare a [illegible] rito che gli ha fatto ripetere [illegible] dette centinaia di volte in centinaia di aule di giustizia. Ancora ieri, Buscetta ha dovuto «spiegare» Cosa Nostra.

[illegible] suo piccolo contributo di umiltà, dunque, don Masino l'ha offerto senza fiatare, sfidando - da una platea poco adeguata - la prevedibile controffensiva degli avvocati difensori e - soprattutto - la facile ironia degli imputati, per una volta senza freni inibitori di fronte al carisma del «vecchio accusatore».

Ieri mattina, così, dopo la provocatoria richiesta degli avvocati, «la Corte si sinceri di [illegible] di fronte Buscetta [illegible] non altri», ciò per reazione alle cautele pretese dai pubblici ministeri a tutela della fisionomia del teste, don Masino ha incassato la prima contestazione dalle gabbie. Non eccessivamente rumorosa o violenta, la «vendetta» degli imputati è stata affidata al sarcasmo, sottinteso ma comprensibile da tutte le parti presenti in aula. Quando Buscetta si apprestava ad abbandonare il pretorio, circondato dagli agenti della Dia che lo pressavano tanto da gualcire il lino blu sulla cravatta «Regimental», dalle gabbie una voce solitaria - immediatamente stoppata dal Presidente della Corte - [illegible] ha schernito: «Don Masino, [illegible] la canta pure a [illegible] una canzone?». Il riferimento - evidente - andava alle cronache del giornalista [illegible] crociera, laddove descriveva Buscetta in smoking bianco che concedeva al microfono qualche nota di «Guapparia».

Nessuno può dire se il «grande accusatore» abbia avuto il tempo di sentire com[illegible] gli veniva det[illegible] dalle gabbie. La fretta di tornare nel suo nuovo covo, il pullover che [illegible] uomo della Dia gli teneva sul volto per nasconderlo alle telecamere potrebbero averlo distratto, risparmiandogli [illegible] disagio di [illegible] contestazione in un certo senso più dolorosa di quelle destinate agli «infami». L'ironia, infatti, di solito viene riservata - in quell'ambiente - [illegible] chi è in deficit di carisma.

Eppure, anche ieri, don Masino la sua parte l'ha fatta. Calmo, suadente, preciso, ha parlato co[illegible] un docente che spiega agli studenti. Ha separato, come fa sempre, le «verità» vissute in prima persona e quindi - per lui - «certe», da quelle apprese da altri e, dunque, da affidare alla valutazione di magistrati ed [illegible]vestigatori. Naturalmente non ha potuto dire altro se non di aver conosciuto Leonardo Caruana, esponente di spicco della mafia agrigentina. «Ho viaggiato molto - ha esordito Buscetta - [illegible] [illegible] stato negli Usa e in Canada. A Montreal ho avuto modo di fare la conoscenza di Nanà Caruana». E quando [illegible] Corte gli ha chiesto di spiegare come funzionano i collegamenti tra le varie cosche, anche quelle all'estero, don Masino ha cercato con la mente la risposta facile. Esercizio non semplice, dal momento che, negli ultimi dieci anni, per ogni giudice ha dovuto ricorrere ad esempi sempre diversi. Dopo un po', Buscetta ha trovato: «Andiamoci alla maniera moderna. I collegamenti di Cosa Nostra sono un po' come l'Onu». Eccolo, don Masino.

Francesco La Licata

■ CONVALIDATA LA [illegible] ■

Consulta, giura Zagrebelsky

ROMA. La Corte Costituzionale ha convalidato, in camera di consiglio, i titoli del prof. Gustavo Zagrebelsky, nominato giudice il [illegible] settembre dal Presidente della Repubblica. Zagrebelsky sostituisce il prof. Antonio Baldassarre, che ha lasciato Palazzo della Consulta l'[illegible] settembre per scadenza del mandato. Per il nuovo componente della Corte i nove anni di durata del mandato di giudice costituzionale scattano da ieri, con il giuramento al Quirinale dinanzi al Capo dello Stato. Con l'arrivo di Zagrebelsky, però, il collegio [illegible] è ancora al completo: da sei mesi la Corte attende che il Parlamento elegga i due giudici che dovranno prendere il posto del prof. Francesco Paolo Casavola [illegible] dell'avv. Ugo Spagnoli. Entrambi hanno lasciato la Consulta il 25 febbraio. Sinora le Camere si sono riunite cinque volte [illegible] che i candidati presentati abbiano ottenuto il quorum [illegible]. [Agi]

«[illegible] hanno offeso Napoli»

Merola: «E' una canzone d'amore Pentiti e cosche non c'entrano»

NAPOLI. «Credevano di sfottere Buscetta e invece hanno offeso la canzone napoletana e un grande autore, un poeta, Libero Bovio». A Mario Merola, il «re» della sceneggiata, proprio non va giù quello sberleffo lanciato al pentito usando a pretesto la crociera sulla Monterey

Che cosa direbbe a coloro che hanno preso in giro Buscetta per aver cantato «Guapparia»?

«C'è poco da dire, non hanno capito niente. Cominciamo dal fatto che quella canzone è un classico della musica napoletana. La scrisse negli Anni Trenta Libero Bovio, un maestro. Se poi pensavano di rinfacciare a Buscetta Guapparia perché lui è un pentito, hanno sbagliato due volte. Questa è una canzone d'amore e corna».

In che senso d'amore?

«Certo, d'amore. La storia è questa. Il protagonista è un guappo, ma un guappo innamorato: lui non vuole uccidere nessuno, è uno che vuole soltanto amare. E' uno che si fa mettere nel sacco da Margherita, la femmina più bella del rione. Lei gli fa le corna e per questo [illegible] guappo perde [illegible] rispetto della gente del quartiere. Roba che per una donna succede, eccome. Malavita, pentiti, non c'entrano proprio niente».

E' una canzone che lei ha interpretato tante volte. Che effetto le fa l'idea che Buscetta abbia potuto cantare Guapparia?

«Mi fa piacere. Io non discuto quello che ha fatto e non dico niente neppure sui pentiti. Dico che chiunque può cantare le canzoni napoletane. Che male c'è? Guapparia la può cantare persino Arbore, che canta a modo suo. Le canzoni di Napoli le inguaiano, eppure [illegible] siamo contenti lo stesso perché così si fa onore alla nostra musica. Guapparia la canta Merola, e perché non Buscetta? Non bisogna immischiare le canzoni con altri fatti. E se in crociera avesse cantato 'O sole mio, che gli avrebbero detto?»

Insomma, lo sfottò le sembra proprio fuori luogo?

«Ma certo. Credevano che siccome la canzone si chiama Guapparia, calzasse a pennello a uno che è stato mafioso e ora è pentito. Niente di più sbagliato. Lo ripeto, il personaggio della canzone è un guappo scornato, un guaglione del rione Sanità. Ditemi voi, che c'entra questo con la storia di Buscetta. Che poi lui si sia messo a cantare in pubblico, non significa proprio niente. In questo caso chi si serve di Guapparia per prenderlo in giro, offende soltanto la canzone napoletana». [r. cri.]

Roma, avrebbe raggirato molte persone spacciandosi per figlia spirituale di un prete morto: custodia cautelare in casa anche per il marito

L'arresto, ultimo scoop di Lady Denunce

Truffa miliardaria, i giudici accusano Gabriella Carlizzi

ROMA. A forza di bussare alle porte dei magistrati, alla fine ne ha trovato uno che l'ha arrestata. Stavolta non era [illegible] [illegible] a [illegible] lo, [illegible] alcune persone che l'avevano denunciata per una presunta truffa da qualche miliardo. E il gip [illegible] Roma Alberto Pazienti ha firmato un ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari per Gabriella Pasquali Carlizzi, «la signora delle denunce», e suo marito Carmelo, con l'accusa di circonvenzione di incapace. L'ordine le è stato notificato ieri dagli uomini della Guardia di Finanza.

Secondo l'accusa, la donna ha raggirato le persone che hanno sporto denuncia presentandosi come l'«espressione terrena» di padre Gabriele Berardi, un religioso distintosi fino alla [illegible] morte per l'assistenza ai poveri e ai bisognosi. Con la scusa dell'assistenza e della necessità di finanziare l'Associazione volontari della Carità, la signora Carlizzi avrebbe raccolto i soldi, convincendo ad esempio i fratelli romani Marco e Donatella Bollei a versarle circa un miliardo di lire. Ma non sarebbero solo loro i presunti truffati, [illegible] anche altre persone avrebbero presentato denuncia contro questa signora nota da alcuni anni alle cronache giudiziarie per le [illegible] clamorose denunce: dal [illegible] Moro [illegible] «mostro» di Firenze, dalla clinica dei Vip di Bergamo fino - [illegible] notizia di pochi giorni fa - al delitto di via Poma.

L'accusa di circonvenzione di incapace sarebbe motivata dal fatto, fra l'altro, che la Carlizzi avrebbe convinto i raggirati [illegible] farsi dare i soldi approfittando delle loro condizioni psicologiche di particolare disagio. «Noi siamo persone religiose - racconta uno di coloro che hanno denunciato la signora -, e avevamo conosciuto padre Gabriele quando era in vita. Lui aveva aiutato la nostra famiglia, e tempo fa, quando mia madre stava nella fase terminale della sua malattia, ci siamo avvicinati a questa donna che dichiara di essere la figlia spirituale di padre Gabriele. Ha cominciato a chiederci del denaro, noi abbiamo anche venduto una [illegible] per raccogliere fondi, [illegible] qualche [illegible] fa, di fronte ad un'ulteriore richiesta di soldi, [illegible] [illegible] insospettiti [illegible] abbiamo deciso di rivolgerci [illegible] un avvocato per raccontare tutto alla magistratura».

Da quel che trapela da un'indagine che è stata condotta finora dal pubblico ministero romano Paolo D'Ovidio nel massimo riserbo, Gabriella Carlizzi avrebbe prospettato alle persone da cui raccoglieva denaro per la sua Associazione e il periodico «L'altra Repubblica», l'imminenza dell'Apocalisse e [illegible] salvezza riservata solo alle persone che avessero messo la propria vita e i propri soldi al servizio della causa di padre Gabriele. «Quando uno è religioso e ha fede nei contenuti profetici delle Sacre Scritture - continua uno dei "raggirati" -, [illegible] è facile discernere tra i veri e i falsi profeti. Noi abbiamo avuto fiducia in questa signora che spacciava anche le sue iniziative più clamorose, [illegible] ad esempio quelle sul caso Moro, per opere moralizzatrici in [illegible] Paese come il nostro che effettivamente vive un momento [illegible] forte [illegible]. Che devo dire? Ci siamo cascati. Ma poi abbiamo capito, e adesso sembra che finalmente la giustizia si stia muovendo». [gio. bia.]

Gabriella Carlizzi: per lei il gip ha deciso gli arresti domiciliari

Dal ginecologo

Un miliardo ai genitori di Giada

NAPOLI. Un miliardo di lire è la cifra corrisposta dal ginecologo napoletano Raffaele Magli a titolo di risarcimento danni ai genitori di Giada, la bimba napoletana talassemica nata da fecondazione artificiale. In tal modo il professionista ha ottenuto la remissione della querela che Roberto e Maria Cristina Minucci avevano presentato accusandolo di aver proceduto alla fecondazione assistita con seme di un donatore geneticamente affetto da talassemia. La remissione è stata formalizzata oggi davanti al pretore di turno, dottoressa Miele, alla presenza dello stesso ginecologo assistito dagli avvocati Michele Cerabona e Giancarlo Lubrano e dei genitori di Giada, difesi dagl[illegible] avvocati Claudio Botti e Nazareno di Maio. Magli sarebbe dovuto comparire il 4 ottobre prossimo davanti al pretore per rispondere dei reati di truffa e lesioni gravi. [illegible] ginecologo venne rinviato a giudizio dal pm della procura circondariale Nicola Ciccarelli il 4 aprile scorso. L'inchiesta determinò una censura inflitta al medico dal consiglio dell'Ordine dei medici di Napoli. Inoltre a Magli venne interdetto l'uso dello studio di via Michelangelo Schipa dove praticava la fecondazione assistita e sequestrate apparecchiature usate per le fecondazione [illegible] vitro. «Non [illegible] tratta di un ripensamento - ha detto Roberto Minucci, padre di Gia[illegible] -, accettando il risarcimento abbiamo soltanto fatto gli interessi della bimba e quei soldi serviranno anche a pagare le cure». Nei confronti del ginecologo i genitori della bambina presentarono una denuncia [illegible]er calunnia: Magli, infatti, si difese dalle [illegible] davanti al pm prospettando l'ipotesi che Giada fosse nata da [illegible] relazione extraconiugale. Il pm Ciccarelli nell'ordinanza di rinvio a giudizio definì il laboratorio del ginecologo «una bottega degli orrori dove Magli decide la vita e la morte secondo un suo capriccio, offre, ma più spesso toglie, e per sempre, alle [illegible] pazienti la capacità di procreare e crea bambini malati». [Ansa]

PERSONAGGIO

LA DONNA DEI [illegible]

ROMA

PICCOLINA, spesso sorridente, combattiva. E soprattutto tenace, con le [illegible] continue iniziative, giudiziarie e politiche. Nell'ottobre del 1993 [illegible] volto di Gabriella Pasquali Carlizzi, devotissi[illegible] e sedicente «figlia spirituale» di padre Maria Gabriele Berardi, è comparso sui muri di Roma nei manifesti elettorali per [illegible] elezioni comunali. La signora si era candidata a sindaco sotto l'insegna del partito cristiano della democrazia, nel quale aveva reclutato anche altri esperti dei «misteri d'Italia», come gli appassionati di spionaggio Falco Accame e Walter Bazzanella.

Le elezioni [illegible] andarono granché bene, ma la Carlizzi non si scoraggiò e continuò nella sua campagna di denunce battendo le Procure di mezza Italia. Solo che anche i magistrati hanno cominciato a insospettirsi, e in più di un'occasione le [illegible] denunce le si sono rivolte contro. Proprio ieri, mentre [illegible] diffondeva la notizia degli arresti domiciliari disposti dal gip di Roma, da Firenze si veniva a sapere che qualche mese fa [illegible] procuratore Vigna e il sostituto Paolo Canessa avevano chiesto di arrestare la signora. L'accusa in quel caso era [illegible] calunnia [illegible] confronti dello scrittore Alberto Bevilacqua, a sua volta accusato dall'ex-candidato sindaco di Roma di essere nientemeno che il «mostro» [illegible] Firenze. [illegible] [illegible] in quel [illegible] [illegible] fu d'accordo con l'arresto, [illegible] nemmeno [illegible] tribunale della libertà, che respinse il ricorso della Procura. Ma l'inchiesta contro la Carlizzi [illegible] [illegible] giovane Anna Maria Ragni (sarebbe stata lei a sostenere di avere le prove che Bevilacqua sia il «mostro») è andata avanti, e per le due donne [illegible] profila una richiesta di rinvio a giudizio.

Simonetta Cesaroni, la ragazza che venne uccisa in via Poma a Roma: anche [illegible] questo caso Carlizzi aveva annunciato clamorosi sviluppi

Risolvere i gialli, la sua ossessione

Dalle Br a via Poma, tante verità senza prove

Un'altra denuncia per calunnia nei confronti della signora è partita poche settimane fa dal capo della Criminalpol del Lazio Nicola Cavaliere, contro la quale la Carlizzi s'era scagliata sostenendo che [illegible] poliziotto [illegible] il «mister [illegible]» che ostacolava [illegible] indagini sulla clinica dei vip di Bergamo. Già, perché anche [illegible] quell'inchiesta c'era lo zampino della «signora delle denunce», come in molte altre indagini [illegible] misteri più o meno famosi.

L'ultima rivelazione in ordine di tempo di questa donna che racconta di ricevere direttamente dei messaggi dall'aldilà da padre Gabriele (morto nel 1984) attraverso [illegible] metodo della «scrittura automatica», [illegible] sul delitto di [illegible] Poma. A cinque anni dall'omicidio di Simonetta Cesaroni, la donna avrebbe raccontato alla polizia che il giorno del delitto, 7 agosto 1990, lei era proprio davanti [illegible] palazzo di via Poma 2, in attesa del marito che stava da un avvocato. Era intorno alle 18, più o meno l'ora in cui è morta Simonetta, vide tre uomini, età apparente fra i 30 e 40 anni, darsi da fare per rintracciare il portiere dello stabile. Ora anche questa nuova deposizione è agli atti di un'inchiesta che non riesce a dare un nome all'assassino della ragazza, mentre la donna ha fatto sapere di avere qualcosa da dire pure sul suicidio-sospetto omicidio del colonnello del Sismi Mario Ferraro, trovato impiccato nel bagno di casa il 16 luglio scorso.

[illegible] prima di queste nuove, clamorose uscite, la signora Carlizzi ha legato il [illegible] nome [illegible] molti altri misteri, primo fra tutti il «caso Moro». Dopo aver conosciuto diversi ex-terroristi nel carcere di Paliano, la signora rivelò, qualche anno fa, che l'ex-br Valerio Morucci era in possesso di carte ancora segrete sul sequestro e l'omicidio del presidente dc; anche in quel caso finì sul banco degli imputati. E poco dopo se la prese con Craxi, sostenendo che passavano attraverso [illegible] lui i finanziamenti [illegible] terroristi [illegible].

Sempre sul [illegible] Moro la signora ha detto al pm romano Franco Ionta di essere a conoscenza della vera «prigione del popolo» in cui era sta[illegible] tenuto il leader dc nei 55 giorni del sequestro. Il magistrato inviò [illegible] polizia per gli accertamenti, la donna indicò un palazzo del centro storico, nei pressi del «ghetto», ma l'indagine non portò a nulla.

«Padre Gabriele era senz'altro un sant'uomo - racconta una delle persone che in passato hanno creduto alla missione della Carlizzi e che poi s'è ribellata rivolgendosi ai magistrati -, e lei ha raccolto l'eredità della [illegible] memoria facendo leva su una capacità di attrazione e un potere di convincimento fuori dal comune. In questo modo è riuscita a radunare intorno a sé diverse decine di persone, dalle quali raccoglie fondi per le [illegible] iniziative. Però devo dirle una cosa: quando uscì la storia del mostro di Firenze io ave[illegible] già capito di che tipo si trattava».

Giovanni Bianconi

Ancora caos negli aeroporti, inchiesta sugli «uomini-radar»

L'Alitalia riduce i voli

«Tagli» per decongestionare il traffico

ROMA. Gli uomini-radar rischiano l'incriminazione per interruzione di pubblico servizio e attentato alla sicurezza dei trasporti pubblici. Mentre il traffico aereo continua ad essere nel caos in seguito all'asten[illegible] della categoria dallo straordinario e a uno «sciopero bianco» basato sulla puntigliosa osservanza di regolamenti e procedure, ieri una molla punitiva è scattata nei [illegible]fronti dei controllori di volo simultaneamente a Milano [illegible] a Roma. L'ufficio di polizia di frontiera dell'aeroporto [illegible] Linate ha trasmesso alla procura della Repubblica del capoluogo lombardo una «informativa a carico di ignoti» sui ritardi e le massicce cancellazioni [illegible] voli nello scalo milanese: è l'avvio di un procedimento giudiziario, secondo il nuovo codice, che in breve può portare alla contestazione di pesanti reati. Inoltre, il sen. Gino Giugni - già ministro del Lavoro [illegible] «padre» della disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, non ha esitato a dichiarare: «E' ora che intervenga l'apposita commissione di garanzia per l'applicazione della legge. Nonostante le particolari forme di protesta adottate dagli uomini-radar, è possibile l'applicazione nei loro confronti delle sanzioni previste dal provvedimento».

E' una svolta importante nella difficile situazione creata dalla vertenza contrattuale degli uomini-radar, che [illegible] sera ha avuto un'altra conseguenza sconcertante: per li[illegible]re i disagi degli utenti e favorire la decongestione del traffico, l'Alitalia ha chiesto l'autorizzazione al ministro di poter ridurre la propria attività e quindi di cancellare 58 tratte nazionali e 18 internazionali. [illegible] - è stato obiettato a Giugni - si può procedere nei confronti dei controllori per il rifiuto del lavoro straordina[illegible] [illegible] l'applicazione rigorosa delle regole? La risposta di Giugni è secca: «Quello dei controllori di volo è davvero uno strano rifiuto dello straordinario. Lo hanno realizzato tutti insieme. Di fatto, ci troviamo di fronte ad una piena attività conflittuale collettiva, ad uno sciopero. E, allora, va applicata la 146 sulle astensioni dal lavoro nei servizi pubblici essenziali».

La [illegible] di garanzia, dunque, dovrebbe intervenire al più presto. Come? «La commissione - precisa l'ex ministro del Lavoro - dovrebbe avocare a sé la vertenza ed accertare se [illegible] è in presenza di un comportamento lesivo della 146. A mio avviso [illegible] proprio così: [illegible] è stato rispettato [illegible] preavviso, non sono garantiti i servizi minimi essenziali e, se [illegible] ricordo male, i controllori sono stati anche precettati. Insomma, una somma di violazioni, che reclamano le dovute sanzioni. L'assenza arbitraria dal lavoro costituisce una mancanza disciplinare».

Però, lo straordinario non [illegible] obbligatorio? «Ripeto: il rifiuto dello straordinario - replica Giugni - nasconde un'azione collettiva che, [illegible]me tale, deve rientrare nella 146. Comunque, le funzioni della commissione andrebbero rafforzate».

Ieri è stata un'altra giornata senza pace nel trasporto aereo per effetto dell'azione [illegible] protesta dei controllori. Tra le 7 e le 17,30 su 200 voli nazionali ed internazionali in partenza dallo scalo internazionale di Fiumicino solo 40 (cioè 1 su 5) sono riusciti [illegible] partire in orario, mentre 160 hanno subito ritardi oscillanti tra 50-60 e 120 minuti; tutti ritardati, invece, nella stessa fascia oraria i 190 voli in arrivo con medie intorno all'ora, ma anche oltre le 2 ore. I voli cancellati, tutti nazionali, sono stati 22, di cui 12 in partenza e 10 in arrivo. Ancor più grave la situazione nell'aeroporto milanese di Linate: fino alle 17 soltanto 9 voli su 221 in partenza e in arrivo non hanno registrato ritardi e 25 [illegible] stati soppressi. «Si rischia la paralisi del trasporto aereo - avverte [illegible] Cisal-assistenza volo - per l'intransigenza del ministro Caravale». E l'on. Urso (An) chiede a Dini di trarre le «dovute conseguenze dalla situazione insostenibile», [illegible]sumendo ad interim l'incarico del ministro dei Trasporti. In serata, però, il governo ha fatto [illegible] primo [illegible] importante: la nomina ad amministratore straordinario del generale di squadra aerea Tricomi, che ha disposto l'urgente convocazione [illegible] tutte le parti interessate «per un esame della situazione e la ricerca di linee di accordo che siano di comune soddisfazione».

Gian Carlo Fossi

Rischiano l'incriminazione per interruzione di pubblico servizio

Ancora disagi negli scali italiani. In basso hostess dell'Air France

I VOLI A RISCHIO

NAZIONALI

Volo	Tratta
AZ 3290/3287	Milano/Napoli/Milano
AZ 3296/3291	Milano/Napoli/Milano
AZ 3358/3359	Roma/Trieste/Roma
AZ 3420/3421	Roma/Torino/Roma
AZ 3856/3857	Roma/Pisa/Roma
AZ 3854/3851	Roma/Pisa/Roma
AZ 3326/3327	Roma/Bologna/Roma
AZ 3334/3321	Roma/Bologna/Roma
AZ 3394/3389	Roma/Genova/Roma
AZ 3398/3399	Roma/Genova/Roma
AZ 3166/3167	Roma/Lamezia Terme/Roma
AZ 3498/3503	Roma/Bari/Roma
AZ 3504/3507	Roma/Bari/Roma
AZ 3452/3451	Milano/Bari/Milano
AZ 3524/3529	Roma/Brindisi/Roma
AZ 2026/2061	Roma/Milano/Roma
AZ 2010/2027	Roma/Milano/Roma
AZ 2106/2123	Roma/Milano/Roma
AZ 3898/3899	Roma/Venezia/Roma
AZ 3894/3897	Roma/Venezia/Roma
AZ 3638/3647	Roma/Catania/Roma
AZ 3688/3689	Roma/Palermo/Roma
AZ 3870/3871	Milano/Venezia/Milano
AZ 3103/3102	Bergamo/Roma/Bergamo
AZ 3404/3405	Roma/Ancona/Roma
AZ 3874/3875	Milano/Venezia/Milano
AZ 3336/3343	Milano/Trieste/Milano
AZ 3338/3345	Milano/Trieste/Milano

INTERNAZIONALI

Volo	Tratta
AZ 386/387	Milano/Amsterdam/Milano
AZ 336/345	Milano/Parigi/Milano
AZ 326/337	Milano/Parigi/Milano
AZ 408/409	Roma/Ginevra/Roma
AZ 1440/1441	Roma/Zurigo/Roma
AZ 374/375	Roma/Amsterdam/Roma
AZ 862/863	Roma/Tunisi/Roma
AZ 304/305	Milano/Londra/Milano
AZ 280/279	Roma/Londra/Roma

POLEMICA

LA FINE DI UN MITO

«Hostess, cameriere di bordo»

Francia, in sciopero le assistenti di volo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Sognavamo di viaggiare, conoscere il mondo, incontrare gente interessante. Volevamo fare le hostess, insomma. Invece siamo solo cameriere che volano. E la sera non vanno a casa, ma in un tetro albergo di Giakarta o di Kinshasa, quando il loro letto non è [illegible] seggiolino lasciato libero in [illegible]se turistica». Perché le hostess e gli steward di Francia hanno scioperato, ieri? Per un aumento di stipendio? Per bloccare il taglio di posti di lavoro? No.

Perché [illegible] «stanche, deluse, demotivate», come dicono le delegate sindacali. Hanno perso la gioia del loro lavoro, la voglia di viaggiare e sorride[illegible] ai passeggeri, e anche il nome. Non si chiamano neppure più hostess, ma Pnc, personnels navigants commerciaux.

Prima di decidere lo sciopero, che vorrebbe bloccare il piano Blanc, dal nome del presidente dell'Air France, che «banalizza [illegible] dequalifica ulteriormente la nostra professio[illegible]», i sindacati di categoria hanno sottoposto alle iscritte un questionario. Siete soddisfatte del vostro lavoro? Risposta: 60 per cento [illegible] insoddisfatte. Vi sentite motivate? Il 58%: «Assolutamente no». Le hostess sono depresse. Si sentono «perdenti nella vita e nella professione». Dicono di avere «troppo lavoro e troppo poco riposo». Lamentano che «la regolarità e il presenzialismo contino di più della qualità del lavoro».

Scorrendo i loro curriculum si intuiscono le ragioni. Più del 7[illegible] per cento delle «cameriere volanti» sono diplomate o laureate. Conoscono le lingue, hanno un brevetto di salvataggio, sanno trattare con la gente, compresi gli sgarbati, i paurosi, gli impazienti. Eppure si sentono mal pagate (il salario d'ingresso è di 9600 franchi lordi, circa tr[illegible] milioni di lire, che i[illegible] Francia significa [illegible] collocati in una fascia di retribuzione medio-bassa). Trascurate. Mal utilizzate. «Inutili».

Difficilmente lo sciopero di ieri sarà servito a guarirle dalla depressione. Nonostante l'adesione sia stata massiccia, la protesta delle hostess e degli steward [illegible] ha messo in ginocchio l'Air France. Appena dodici tratte sono state annullate.

Tutti i voli [illegible] lunga destinazione e l'80 per cento [illegible] quelli più brevi sono partiti regolarmente.

Aldo Cazzullo

IL CASO

I VIP RIPULISCONO IL MONDO

Con la Venier nello spot contro chi sporca e inquina le città

Pippo Baudo e Mara Venier interpreti per gli spot [illegible] Legambiente

Pippo, «spazzino» in tv

Baudo testimonial per Legambiente

ROMA

HANNO pensato al mitico dottor Jeckyll e Mister Hyde, quelli della Legambiente, per lanciare in compagnia della Rai la loro campagna «Puliamo il mondo». Un'idea paradossale ma brillante perché ciascuno di [illegible], almeno una volta nella vita, ha sporcato una strada con una cicca di sigaretta, ha gettato a mare [illegible] coppetta del gelato, ha alzato la radio a tutto volume, ha scritto [illegible] [illegible] muro un viva qualcosa. Ecco perciò Pippo Baudo, Mara Venier, Luca Giurato e Alda D'Eusanio trasformati in altrettanti Jeckyll e Hyde per lanciare dalla tv il curioso appello: «Se c'è, caccia il bruto che è in te», nel tentativo di fermare, con il loro grido, la crescita mostruosa di tonnellate di rifiuti che ogni anno si riversano in strade, giardini, spiagge del nostro Paese. Dall'inizio di questo mese, sulle tre reti della Rai, vanno perciò in onda questi curiosi spot realizzati a titolo gratuito dai quattro teledivi e girati in fretta e furia nel bel mezzo d'agosto a due passi da Roma, senza neanche esser costretti a insozzare più che tanto, per ragioni di scenografia. [illegible] 24 settembre, giornata mondiale di Puliamo il mondo, la Rai trasmette invece in diretta su Raitre, dalle 10 alle 11, un'ora da Piazza [illegible] Popolo di Roma, con tanto [illegible] sindaco Rutelli intento a spazzar via cartacce, [illegible] collegamenti da Palermo, Napoli, Milano, Firenze, Bologna, in rappresentanza dei duemila diversi posti su cui lavoreranno i trecentomila italiani coinvolti nell'operazione. E purtroppo con il [illegible] settembre finisce anche questa campagna a botte [illegible] spot, perché quelli della Legambiente, dicono in Rai, si sono dimenticati di farla registrare come Pubblicità-Progresso e gli spot vanno quindi conteggiati nell'annuale tetto pubblicitario dell'azienda. Troppo poco, venti giorni, per civilizzare un Paese come il nostro che sporca. Tutti contenti, comunque, in Rai, ieri: dal presidente Letizia Moratti al ministro Paolo Baratta, dal direttore [illegible] Tg Regione Vigorelli, al sindaco di Roma Rutelli. Non sarà una gran cosa ma meglio che niente.

Luca Giurato, chiamato per [illegible] spot a interpretare quello che definisce un «boiaccaro», cioè un villanzone tracotante che per ripulire la sua auto si mette a gettar via [illegible] un prato marmitte usate, cartacce sporche, pneumatici fuori uso, robaccia inutile ammucchiata da mesi, sostiene che questa iniziativa gli pare un miracolo. «Solo qualche anno fa, quando da direttore [illegible] giornale radio, decisi di inaugurare una rubrica di ecologia fui sommerso dalle critiche e dal disappunto. Tutti sembrava che ce l'avessero coi Verdi, come se quello dell'inquinamento fosse un problema falso. Oggi invece siamo qua, [illegible] l'azienda Rai al completo, a lavorare in coppia con la Legambiente». E Mara Venier, costretta dal suo spot a indossare una parrucca nera per fingersi [illegible]a rocchettara scostumata che in spiaggia manda la musica a tutto volume, balla sollevando [illegible] sabbia [illegible] faccia a chi capita, beve e butta a terra una bottiglia, spiega: «Ho dato la mia collaborazione immediatamente: l'idea che ci fossero due Mare, una sporcacciona [illegible] l'altra sorridente [illegible] pulita nella sua tutina ecologica, pronta a mettere riparo ai guasti della prima, m'è parsa un'idea divertentissima. Ma io vado oltre. «Caccia il bruto che è in te» potrebbe anche essere un invito a mostrarci più civili, più onesti, pi[illegible] capaci di far valere i nostri diritti e rispettare i nostri doveri. L'inquinamento non è solo fuori, [illegible] anche dentro [illegible] noi». [illegible] uno spot è aspettarsi perfino troppo. Ma Mara Venier ha fiducia. La gente, spiega, accetta più volentieri i consigli dai [illegible] beniamini televisivi che da un ministro per l'ambiente o da un sindaco disperato. E il da fare non [illegible]. Quest'anno «Puliamo il mondo» coinvolge cento Paesi e quaranta milioni di cittadini sparsi praticamente ovunque. L'esigenza di affidarsi alla coscienza individuale dei singoli per non aumentare il disastro collettivo è ormai condivisa da un numero crescente di persone. La spazzatura ci travolge. Una prova? L'anno scorso in Italia Legambiente raccolse cinquanta tonnellate di rifiuti per trecentocinquanta camion.

Simonetta Robiony

MARA

Comunione contestata

ROMA. Lettera [illegible] Famiglia Cristiana, il pi[illegible] diffuso settimanale cattolico: «Mara Venier, nella messa celebrata da don Mazzi per Pasqua, ha fatto la comunione. Ma Mara Venier è divorziata... La Chiesa è comprensiva con tutti, ma, in ogni caso, raccomanda sempre la massima discrezione per non dare scandalo. Se io avessi assistito alla messa mi sarei scandalizzata». Risponde il direttore di Famiglia Cristiana, don Leonardo Zega: «La disciplina della Chiesa è chiara e valida indistintamente per tutti i divorziati: non possono essere ammessi ai sacramenti, finché permane l'irregolarità del loro stato. Ma [illegible]a un lato si deve essere sempre cauti nel giudicare e condannare, e dall'altro mai dimenticare che la tv e i suoi personaggi non sono la cattedra ideale da cui attingere insegnamenti sulla fede e sulla morale cristiana. In tv [illegible] parla tanto, e spesso a vanvera». [r. cri.]

ROMA. Un nubifragio, e poi fiumi e torrenti che straripano, le strade allagate. Qualcuno, [illegible], ha rivissuto l'incubo della tragica alluvione dello [illegible] anno. Questa volta il maltempo ha investito con particolare violenza le province di Como e Varese e ha fatto scattare l'allarme [illegible] Protezione civile. Ma la pioggia non ha risparmiato le altre regioni nord-occidentali e continuerà a cadere almeno fino a lunedì, spostandosi verso Est. Per ora non ci sono vittime o feriti, ma danni per miliardi.

LOMBARDIA [illegible] Il nubifragio si è abbattuto nella notte, costringendo i vigili del fuoco a centinaia di interventi per liberare persone intrappolate dall'acqua in casa o in auto e per ripristinare la corrente elettrica nell'Ospedale di circolo [illegible] Varese e nella casa di riposo «Residence [illegible] lago» di Porto Ceresio. Molte strade, compreso un tratto dell'A8 tra Varese e Gallarate, sono state chiuse al traffico per allagamenti, smottamenti, frane. L'autostrada A9 Como-Chiasso per la Svizzera è stata chiusa dall'uscita di Como Sud. Il fiume Olona è straripato. I danni più gravi a Olgiate Olona e Fagnano Olona, dove i 12 dipendenti della ditta tessile «Tronconi» [illegible] stati salvati a uno a uno con l'elicottero. A Gornate Olona è crollato un ponte, mentre la statale 233 della Valganna è stata interrotta per una voragine che si è aperta nell'asfalto. La viabilità sulle principali arterie di traffico è ripresa solo nel pomeriggio o nella serata di ieri.

[illegible] DI [illegible] La prefettura di Varese ha chiesto alla Regione di dichiarare lo stato di calamità naturale per tutta la provincia a causa delle segnalazioni di danni provenienti da una trentina di Comuni. Nella notte tra martedì e mercoledì, secondo stime della Regione, sono caduti oltre 10 centimetri d'acqua per metro quadrato (il record a Varese con [illegible] centimetri).

[illegible] L'acqua ha fatto interrompere la vendemmia, cominciata martedì, e sui monti sopra i duemila metri è comparsa anche la neve. La zona più colpita dalla pioggia è stata quella del Lago Maggiore e della Val Vigezzo. In Valle d'Aosta, la neve ha imbiancato Cervinia.

PREVISIONI, ANCORA [illegible] Secondo il Centro meteorologico dell'Aeronautica militare, l'Italia è attraversata da un fronte di perturbazioni che interessa tutta la penisola. Questa perturbazione dovrebbe passare entro oggi, ma il maltempo non darà tregua: dopo una temporanea schiarita a partire dalle regioni occidentali, arriveranno sull'Italia [illegible] correnti occidentali, attualmente a Ovest della Corsica, che porteranno ancora piogge. Tra domani e sabato i meteorologi prevedono l'arrivo di un'altra perturbazione ancora, con nuvole e pioggia almeno fino a lunedì.

[illegible] ALTRE [illegible] Clima da autunno inoltrato in Friuli Venezia Giulia. Pioggia battente anche in Liguria, accompagnata da forte [illegible], con frane e allagamenti a Sanremo, in Valle Argentina e a Bordighera. [illegible] golfo della Spezia, un'imbarcazione è stata scagliata contro gli scogli e il pescatore che era a bordo è stato recuperato da una motovedetta. A Roma il forte vento misto a pioggia ha causato la caduta di alcuni alberi.

BLACK OUT IN RAFFINERIA. Allarme meteorologico in Veneto. Ieri pomeriggio gli impianti del petrolchimico di Porto Marghera si sono fermati a causa di un fulmine caduto sulla centrale Edison.

LA PROTESTA DEGLI [illegible] In una nota diffusa ieri pomeriggio, l'Unione industriali della provincia di Varese denuncia «con forza la protratta inerzia della pubblica amministrazione che, in tutti gli [illegible] trascorsi, non è stata in grado di realizzare le opere di risanamento idraulico di corsi d'acqua di provata pericolosità».

ASTI, [illegible] DELLA FAME. Mentre la procura astigiana conferma l'inchiesta [illegible] ritardi delle banche nei finanziamenti alle imprese alluvionate, quattro astigiani (commercianti, artigiani e il sindaco [illegible] un piccolo Comune non alluvionato) hanno iniziato lo sciopero della fame. «Chiediamo la messa in sicurezza dei fiumi e il riconoscimento del diritto al risarcimento del danno».

[illegible] GOVERNO. Alcuni senatori della Lega Nord hanno rivolto un'interrogazione [illegible] chiedere l'adozione di provvedimenti urgenti in Lombardia e l'accertamento [illegible] eventuali mancanze da parte di pubblici amministratori.

(s. man.)

A Varese centinaia di persone soccorse dai vigili del fuoco, chiusa per ore la A8

E' straripato il fiume Olona crolla un ponte, bloccata la statale

Due immagini dell'alluvione di ieri [illegible] Varesotto, dove il fiume Olona è straripato e ha bloccato nelle case centinaia [illegible] persone, poi salvate dall'intervento dei vigili del fuoco

Il Nord assediato dal maltempo

Allagamenti in Lombardia, miliardi di danni

IL CASO

ALESSANDRIA FA IL BIS

L'allarme? Dimenticato

Nessuno ha visto il telex del prefetto

ALESSANDRIA

DIECI mesi [illegible] l'allarme per l'alluvione arrivò via fax [illegible] prefettura in [illegible] municipio deserto: era domenica. Il messaggio fu trovato solo due giorni dopo, a catastrofe avvenuta. L'altra sera l'episodio si è ripetuto.

Sulla base delle previsioni meteorologiche sulla pianura piemontese esisteva quella che in [illegible] dico è definita la «situazione di attenzione». Dalla prefettura hanno deciso, alle 17, di comunicarlo al Comune di Alessandria. Come? Niente fax, stavolta, [illegible] un telegramma urgente. Il risultato comunque non è cambiato.

Il telegramma, indirizzato al sindaco, infatti è arrivato alle 18,37, quando gli uffici erano ormai chiusi. L'ha ritirato l'addetto alla portineria, senza ovviamente aprirlo. Secondo la prassi l'avrebbe consegnato, [illegible] altra eventuale corrispondenza arrivata durante le [illegible] ore di servizio, all'ufficio protocollo la mattina successiva, cioè ieri, quando ormai le «possibili precipitazioni intense» erano iniziate, quindi non era più il caso annunciarlo.

Soltanto per caso, poco dopo le 20, è passato dalla portineria l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello, che era rimasto nel [illegible] ufficio e stava uscendo dal palazzo. A lui il custode ha consegnato il messaggio. Appreso lo stato di attenzione ha informato il sindaco.

E Francesca Calvo [illegible], senza polemizzare [illegible] la prefettura, si è limitata a mettere per scritto una precisa richiesta: le segnalazioni di attenzione od allerta siano inviate, dalle 6 del mattino all'una di notte, al comando della polizia municipale. Nelle ore notturne vengano fatte per telefono, a lei stessa oppure all'assessore Pavanello o al funzionario responsabile della Protezione civile: uno dei tre è sempre reperibile. «Si trattava soltanto della segnalazione di attenzione - dice il dottor Ponta, capo gabinetto della prefettura -, se la situazione fosse stata più grave avremmo utilizzato altri mezzi, come fax e telefono». Le polemiche - e le inchieste giudiziarie - sull'assurda storia del fax per segnalare l'allarme alluvione il [illegible] novembre '94 non sembra abbiano insegnato che occorre imboccare una strada più sicura. In [illegible] contrario le segnalazioni di attenzione o di allerta rischiano [illegible] non sortire effetto.

Nessuno mette in dubbio quello che dice il capo di gabinetto della prefettura. Resta il fatto che soltanto per caso la comunicazione di stato d'allerta è arrivata a destinazione

Franco Marchiaro

Turismo boom

L'Italia paradiso delle ferie

RIMINI. Neanche la pioggia è riuscita a rovinare una stagione turistica memorabile. A dispetto del maltempo l'Italia è rimasta il vero paradiso del vacanziere. Lo dicono le cifre messe insieme, come ogni anno, dal rapporto-consuntivo della Trade Mark Italia per conto della Apt dell'Emilia-Romagna. Il turismo balneare ha messo in scena oltre 40 mila miliardi di valuta estera pregiata, con un +6,5 per cento rispetto allo scorso anno. Non solo. Gli stranieri hanno sbancato con un aumento di presenze (ovvero le notti passate negli hotel) del 13 per cento, che ha inciso notevolmente sul +3,5 per cento di aumento complessivo, che è stato sicuramente limato, soprattutto nell'ultima parte della stagione, dal persistere del maltempo. Nonostante ciò le presenze alberghiere complessive supereranno quota 93 milioni, portando ad un incremento anche [illegible] addetti nel settore [illegible] almeno 12 mila unità.

L'elenco delle regioni beneficiate è lunghissimo. Anche se quelle del Nord-Est (Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna) sembrano aver ottenuto frutti maggiori rispetto alle altre dall'invasione degli stranieri. Benissimo anche in Sicilia, Puglia e Toscana, con un dato complessivo che deve far riflettere: quasi il 18 per cento della domanda estera si è spostato [illegible] alberghi di categoria superiore. Mentre gli italiani hanno confermato la tendenza a frammentare la vacanza in weekend, magari più lunghi rispetto alle stagioni precedenti. Tutto ciò viene confermato anche da una ricchezza di maggiore qualità: il 77 per cento del campione di turisti interpellato dalla società di ricerca riminese sostiene che le strutture alberghiere vanno assolutamente riqualificate. Un segnale e un monito insieme. Soprattutto perché i [illegible] mercati esteri, conquistati negli ultimi anni (l'Est europeo, in particolare la Russia) vanno coltivati: sono stati [illegible] infatti i turisti stranieri venuti per la prima volta nel Belpaese ([illegible] per cento del totale). Se l'Italia tutta sorride, l'Emilia-Romagna, reduce da un '94 già positivo, può cantare vittoria. Gli arrivi hanno sfiorato i 4 milioni di turisti e il tetto dei 40 milioni a livello di presenze è lì, ad [illegible] passo. Il che vuol dire che il fatturato stagionale della Riviera ammonta a [illegible] mila miliardi. Grazie soprattutto all'incremento del 10 per cento del turismo estero. E se ci fosse stato anche il sole, cosa sarebbe accaduto?

Luigi Luminati

PERSONAGGIO

UNA DIVA SOTTO LA PIOGGIA

La top model sarà oggi da Valentino con Schiffer e McPherson

Roma in tilt, c'è Naomi

Il centro invaso da migliaia di fans

ROMA

UNISCI la pioggia a una bellezza mozzafiato come Naomi Campbell e avrai il caos. Una ricetta sicura che ha procurato i suoi disastrosi effetti nel pieno centro di Roma. Via Condotti, Via del Corso, Via Borgognona sono state letteralmente bloccate per un paio di ore, ieri, alla notizia, prima, e all'arrivo, poi, della modella nera più pagata del mondo. L'appuntamento era per le cinque al negozio Swish - marchio promosso da Naomi - con la promessa di quaranta paia di jeans in regalo autografati dalla venere ne[illegible] delle passarelle. Ma la folla di ragazzini ha dovuto aspettare sotto l'acqua per due ore. Un ritardo da diva, come da diva sono stati i capricci, la minaccia di dare forfait se i giornalisti non si fossero attenuti alle [illegible] regole; la smorfia annoiata, gli occhioni azzurri da lenti a contatto, il [illegible] casuale abbinamento tra minigonna jeans e brillanti veri al polso e alle dita. Preziosi [illegible] preziosa, per lei, è stata la sua presenza a Roma. Solo per l'apparizione di ieri pomeriggio la Swish sembra averle pagato [illegible] milioni più le spese. Altrettanti [illegible] prenderà per sfilare a piazza Navona.

«A Naomi, facce n'autografo», gridavano fans impazziti con il viso attaccato alle vetrine mentre la top riempiva i suoi silenzi con tanti [illegible] comment. «No comment» sulla sua presunta relazione con il principe Alberto di Monaco. «No comment» sui guadagni, lauti, che le procura il Fashion café aperto assieme alle colleghe Claudia Schiffer e Elle Mc Pherson. No comment diplomatico anche sul [illegible] stilista preferito. Poi l'assalto dei ragazzini, quasi bambini, che sgranavano i loro occhi alla presenza della divina. «Chiedile cosa mangia», proponeva una bionda di nome Tamara all'amica.

Naomi Claudia, Elle e le altre - tutte a Roma oggi per l'inaugurazione della nuova boutique Valentino - sono i nuovi idoli dei teen agers. Ma non solo. Il loro fascino colpisce anche i più piccoli, bambini in età da scuola elementare. Tanto che i quaderni con in copertina le top model vanno a ruba. Se ne sono accorte le mamme portando i bambini a fare rifornimento di quaderni ai grandi magazzini. Le loro creature invece di buttarsi tra i quadretti e le righe dei personaggi dei fumetti o dei divi di Baywatch preferivano le immagini delle bellissime della moda, preferibilmente svestite.

Le mamme si sono preoccupate e subito ne è nata una polemica. All'attacco delle top la psicologa dell'infanzia Maria Rita Parsi: «E' un'operazione vergognosa. Un'adultizzazione precoce del bambino sfruttato come consumatore già "grande". Sbattere Claudia Schiffer mezza nuda in faccia a un ragazzino delle elementari significa imporgli un condizionamento forte, molto brutto perché a quell'età i piccoli immagazzinano tutti gli stimoli».

E la vista sul banco delle top farebbe male soprattutto alle bambine, spiega la Parsi, perché «si sfrutta l'immagine cliché femminile imponendo alle bambine di somigliare alle modelle e ai bambini di guardare donne come quelle».

Protesta Giovanni Cocco, segretario dell'associazione nazionale genitori, che sconsiglia «vivamente di comprare questo materiale». Mentre Olimpio Antonucci, direttore del 53° circolo che conta 17 scuole nella capitale, annuncia «controlli nelle classi». Roberto D'Agostino non ha dubbi: «Siamo al solito bacchettonismo italico». Le top model alzano le spalle e si preparano alla grande sfilata di piazza Navona, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Maria Corbi

La top model Naomi Campbell ieri a Roma per pubblicizzare il suo marchio di moda. Oggi parteciperà all'inaugurazione [illegible] boutique di Valentino

Ma psicologi e genitori attaccano la Campbell «Via le sue foto nude dai quaderni di scuola»

REPORTAGE

NELLA COLLINA DEL [illegible]

Il sindaco: «Basta con la reciproca diffidenza. Ma dal centro devono smetterla di denigrarci»

Sampa, la pace impossibile

Le antiche ruggini tra Rimini e la comunità

A sinistra Vincenzo Muccioli A destra la moglie Antonietta

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Pace, non c'è mai stata qui sopra, dove la Romagna si vede fra i dossi che scendono e i grattacieli di Rimini che tagliano la foschia. Neanche agli inizi, nel 1977, quando erano in pochi attorno [illegible] pollaio [illegible] due cascine, che facevano l'alba a parlare del mondo e della vita e Vincenzo Muccioli si metteva tra le vigne per dire che per costruire la solidarietà non basta l'amore: ci vuole la disciplina. La pa[illegible] c'è neppure adesso che Muccioli è lontano, solo con [illegible] suo brandello di vita, [illegible] ha smesso di tuonare [illegible] questa rocca sulle colline, [illegible] Pierluigi Bersani, il presidente della Regione Emilia Romagna, dichia[illegible] ai giornalisti che oggi «le campagne devono tacere, perché è [illegible] che ciascuno faccia il [illegible] mestiere pensando soltanto ai giovani di San Patrignano». Non c'è neppure adesso che da Sampa ringraziano per [illegible] «manifestazione di solidarietà e di sostegno. Finalmente ci si rende conto che siamo una realtà di volontariato da difendere e non da attaccare». Parole che si perdono nella foschia di San Patrignano, sulle colline del dolore. Fra storie di morti [illegible] di potere.

Oggi, si [illegible] alla finestra a guardare la pioggia e i nuvoloni bassi. Non è ancora tempo di pace, questo, anche se il tg3 la annuncia con un po' d'enfasi e un briciolo di precipitazione: «E' forse l'inizio del disgelo tra la Comunità di San Patrignano e il resto del mondo». La solita esagerazione: il resto del mondo [illegible] Rimini, al massimo l'Emilia. E alla faccia del disgelo. Contro la Procura di Rimini è in atto un attacco senza precedenti, e sulle inchieste che riguardano San Patrignano ormai [illegible]bbiamo perso il [illegible]. Fra polemiche, querele, processi, questa [illegible]ia è condannata a non finire [illegible]iù. Così, il sindaco di Rimini, Giuseppe Chicchi, se ne esce [illegible] questa dichiarazione: «Bisogna superare un reciproco rapporto di diffidenza che ha paralizzato tutto, e [illegible] bisogna armarsi di buona volontà e sedersi attorno [illegible] un tavolo. Le difficoltà ci [illegible] state perché San Patrignano è nata e si è sviluppata in una sorta di [illegible]ra-territorialità rispetto alla comunità riminese». Bene. [illegible] che, subito dopo, aggiunge: «Però deve cessare la campagna di denigrazione contro Rimini. San Patrignano non è Sarajevo e quindi per firmare la pace [illegible] serve distruggere le retrovie serbe». Risposta dalle colline di Sampa: «Ma che c'entra tutto questo? Noi ci occupiamo solo di tossicodipendenza». E intanto il sindaco annuncia le nuove, immancabili querele per gli esposti dell'avvocato Taormina, difensore di Muccioli, gli articoli della Rai e del Giornale. Da Forza Italia, invece, partono verso il Comune bordate e veleni: «Si dice alla comunità di smetterla con gli attacchi a questa amministrazione in cambio di un atteggiamento di favore. Chicchi fa anche delle cifre. 250 milioni al giorno dalle istituzioni pubbliche. [illegible] questo accordo con la Regione era un diritto per la comunità o un favore? E se era un diritto perché mai l'esercizio [illegible]i un diritto dovrebbe diventare merce di scambio? E può un sindaco paventare possibili accordi con denaro pubblico per il tornaconto politico [illegible] una sola parte?»

E allora, dov'è la pace che cercano i sognatori? Dov'è la pace senza agguati e senza ferite? Sulle colline [illegible] Sampa, [illegible] un miraggio ancora lontano. La verità è che oggi questi due poteri contrapposti, quello delle amministrazioni di sinistra nel cuore dell'Emilia [illegible] e quello del patriarca amico di Craxi e Berlusconi, si guardano in cagnesco come prima, lanciandosi strani messaggi. In fondo, quella tra Rimini e San Patrignano è [illegible] storia tutta romagnola, piena di passione, così sanguigna e complicata che riesce quasi impossibile fermarla all'improvviso. E' una storia che nasce di là nel tempo, quando Muccioli e i suoi discepoli li chiamavano «quelli del cenacolo». E gli amici del paese quando incontravano il patriarca sul suo gippone lo fermavano per riderci: «Ma sei impazzito? Che ti frega a te di quattro tossici». Era [illegible] 1977, e Muccioli aveva cominciato cercando di salvare Betti, la figlia di due amici che passavano le loro vacanze alla Stella Polare, la sua pensione sulle colline di San Patrignano. Tutt'attorno, c'erano solo comuni rossi e [illegible] sindaco di Rimini [illegible] chiamava Zeno Zaffagnini e quello che succedeva sulle colline di Sampa non è che gli piacesse tanto. Lui però stava zitto. Invece, i suoi colleghi di partito che parlavano lo facevano con un po' di diffidenza: «Apprezziamo questa iniziativa. Ma per [illegible]i è importante privilegiare un discorso sulla struttura pubblica». Allora, [illegible] grande lite doveva ancora scoppiare. Poi venne il 1980, l'irruzione dei carabinieri nel fango e nel pollaio, e il primo processo sulle catene. La guerra tra Muccioli e Rimini non [illegible] più sotterranea da allora.

Sono sempre gravi le condizioni di salute di Muccioli

La moglie ai ragazzi «Abbiamo chiesto nuovi esami»

E dura ancora oggi che sulla collina del dolore passano questi strani messaggi. Non c'è Muccioli, sempre malato e sempre grave, come hanno ripetuto ieri sera il figlio Andrea e la moglie Antonietta: «Abbiamo chiesto nuovi esami. [illegible] condizioni da tre giorni sono sta[illegible]. Il messaggio è arrivato attraverso un altoparlante ai ragazzi riuniti nella mensa all'ora di [illegible]. Loro, i 2500 gio[illegible] che vivono isolati nella roccaforte sulle colline di Rimini, da anni soffrono per gli echi delle tante battaglie del patriarca. Vincenzo stava su, con i suoi ragazzi che nei primi tempi erano solo cinquanta, con i Moratti e nessun altro, un potere che cresceva [illegible] si allarga[illegible] assieme alla comunità. Non c'erano più due pollai, le vigne e la solidarietà dei primi cronisti che salivano su nel fango a vedere come [illegible] ritornava alla vita dopo aver avuto la [illegible]mia addosso. A Sanpa, più diventavano forti e più si sentivano soli contro il mondo che li circondava. Anche contro la Chiesa, in quei tempi lontani. Ecco, forse solo con la Curia locale venne la pace negli anni che seguirono. E così, da febbraio, nella cittadella di San Patrignano va su un parroco, don Fiorenzo Baldacci, a officiare [illegible] Messa tutte le domeniche. Troppo poco, per parlare [illegible] pace. E alla fine venne un giorno che Muccioli parlò [illegible]sì ai suoi amici: «Forse devo morire io per salvare i miei ragazzi. Perché San Patrignano resti».

Pierangelo Sapegno

LA GUERRA DI UN PADRE

«Prima avevano detto che era morto per infarto, poi stroncato da una overdose»

«Ho scoperto i killer di mio figlio»

Padova, massacrato dagli agenti in Colombia

[illegible] Colombia [illegible] studente italiano è stato massacrato dalla polizia: stava male e l'hanno scambiato per [illegible] drogato

IL lettore avrà difficoltà [illegible] credere alla storia di violenza che si è svolta in Colombia e ha per vittima un cittadino italiano. Ma [illegible] pare ormai definitivamente accertata, e se [illegible] sta nei termini in cui la espongo ora, sta, con ogni probabilità, in termini peggiori.

Quando la storia comincia, è già all'acme: il primario di ortopedia dell'ospedale di Treviso, Sisto Turra, docente all'università di Padova, torna a casa, la notte di lunedì [illegible] settembre, e come sempre ascolta i messaggi nella segreteria telefonica. Uno di questi lo informa, burocraticamente e brutalmente, che suo figlio Giacomo, in vacanza in Colombia, [illegible] Cartagena, è stato trovato morto per overdose. Non smettete di leggere, l'overdose non c'e: è appunto questa la parte colpevole della tragedia.

Il figlio ha 24 anni, [illegible] studente di lettere e filosofia all'università di Padova, un tipico studente italiano di questi anni, con amori che nascono e finiscono e un quaderno segreto di poesie, le scrive dai tempi del liceo. Non si è mai drogato. Il padre ascolta il messaggio, e il corpo gli si svuota di energie. E' notte, sale in treno per Milano, all'alba vola a Bogotà, va a riprendersi il figlio.

Dal momento in cui vede il figlio fino a ieri, si è svolta una delle più assurde lotte tra diritto e violenza. «Morto per overdose» aveva comunicato la polizia colombiana [illegible] un primo momento, lasciando intendere che questo era comprovato dall'autopsia. «Morto per infarto» aveva corretto in un secondo momento, e più che correzione sembrava un'aggiunta. Ma bastava guardarlo per una frazione di secondo, per capire che era stato ucciso a percosse: il volto irriconoscibile, il torace sfondato.

Il padre non [illegible] nemmeno sicuro che [illegible] tratti di suo figlio, e rifiuta di firmare il riconoscimento. Si stabilisce in un albergo, e ogni giorno va al ristorante cinese dove il figlio è stato picchiato, alla caserma di polizia, all'ospedale «Bocagrande» dove è stato portato, all'ambasciata italiana. La versione ufficiale dice che il ragazzo aveva avuto uno scoppio di collera, era entrato nel ristorante cinese «Mi Who» e aveva sfasciato tutto, la polizia l'aveva arrestato e portato in caserma, e qui gli era venuto l'infarto.

Il padre scopre invece che il ragazzo andava ogni [illegible] [illegible] cenare in quel ristorante, situato proprio di fronte all'appartamento che lui aveva preso in affitto, ma quella sera, domenica 3 settembre, si era sentito male e aveva chiesto aiuto alla figlia del padrone. Quello va a cercare il padre, e intanto il ragazzo (poiché non è stata trovata nessuna trac[illegible] di droga nel suo corpo, avrà avuto una colica) barcolla, cade, si rotola, urta un [illegible]volo. L'avventore esce e ferma una camionetta della polizia, gli agenti entrano con i manganelli. Non fanno domande, picchiano selvaggiamente. Il ragazzo smette di gemere perché sviene. I poliziotti lo portano al più vicino ospedale, e lo lasciano li [illegible] tempo sufficiente perché le cure lo facciano rinvenire. Riavutolo, lo portano in caserma una mezz'oretta. Dopodiché lo scaricano all'ospedale, morto. Ormai è lunedì mattina.

Questa non è solo la versione del padre, ma anche dell'ambasciata italiana: l'ambasciatore Francesco Capece Galeota ha mandato a raccogliere informazioni due ufficiali della sua sede, Piero Innocenti [illegible] Olindo D'Agostino, e questi sono riusciti ad avere numerose testimonianze dirette anche se non firmate: al ristorante tante persone confermano il linciaggio senza interrogatorio, ma nessuna vuol metterlo per iscritto. Da quando ha cominciato [illegible] dubitare della polizia e della magistratura (che aveva avallato la diagnosi di droga e infarto), il professor Turra s'è dovuto prendere [illegible] guardia del corpo: la sua vita era in pericolo giorno e notte.

Bisogna dire che stavolta il ministero degli Esteri italiano, avute le informazioni dall'ambasciata di Bogotà, si è mosso [illegible]on decisione: ha fatto pervenire al ministro degli Esteri della Colombia una nota in cui in sostanza accusava la polizia di aver commesso «un atto di barbarie ingiustificabile e inaccettabile», e chiedeva giustizia. Per qualche giorno, la dura controversia è arrivata ai limiti della rottura diplomatica. Poi, mentre il professor Turra viveva blindato e nascosto, il governo colombiano ha risposto dapprima che «avrebbe indagato», e successivamente, martedì, che «gli agenti possono avere sbagliato».

A quel punto il padre si portava nella vicina città di Barranquilla per cremare il corpo del figlio (a Cartagena non esiste l'attrezzatura), e ieri rientrava in Italia: le ceneri del figlio seguivano con un a[illegible] dell'Europe Assistance. Se questa versione resterà definitiva, la storia ha una morale, per i giovani: non si va in uno Stato che non c'è.

Ferdinando Camon

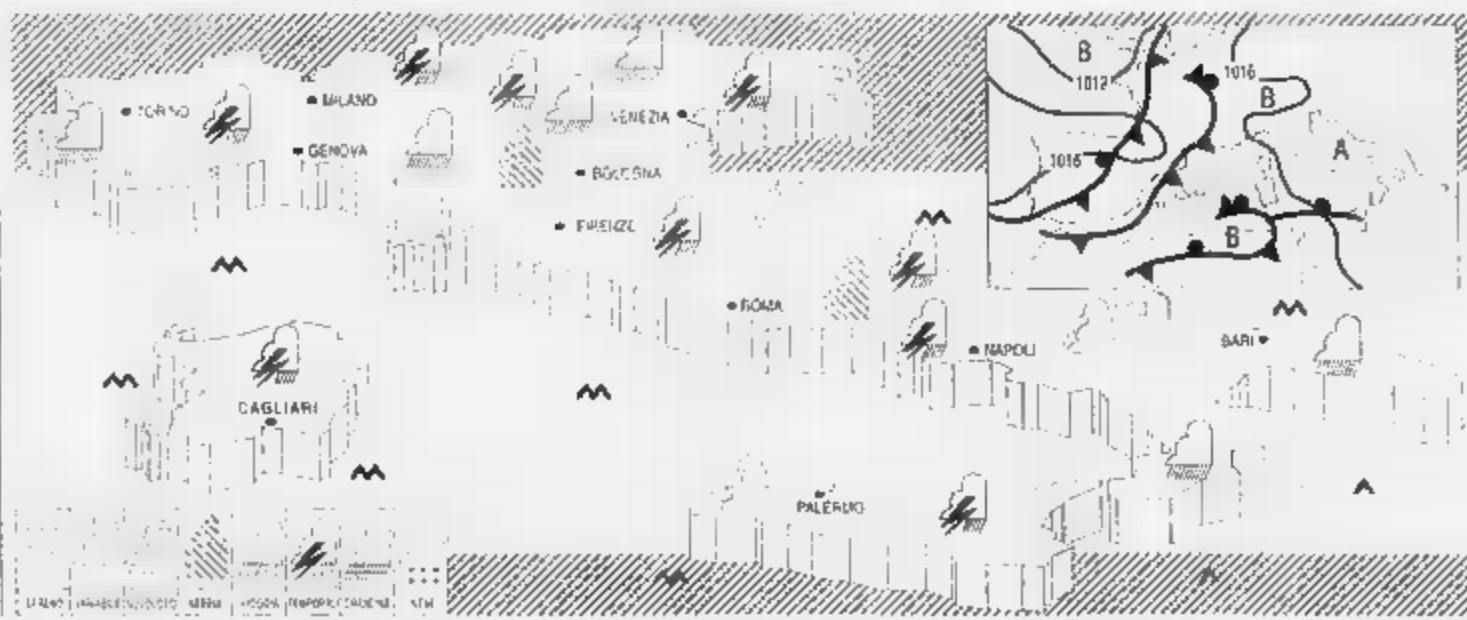
[illegible] un sistema frontale, esteso dalle Baleari all'Europa centrale, nel [illegible] movimento [illegible] Levante interesserà nelle prossime ore l'Italia.

[illegible] **PREVISTO:** sulle regioni nord-occidentali [illegible] sulla Sardegna cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di residue precipitazioni, tendenza [illegible] miglioramento. [illegible]l resto dell'Italia cielo molto nuvoloso o co[illegible], con piogge diffuse, anche a carattere di rovescio; in serata miglio[illegible]nto anche sui versanti orientali.

[illegible] in ulteriore diminuzione.

VENTI: moderati in prevalenza [illegible] Nord-Ovest con rinf[illegible] sulle regioni tirreniche.

[illegible] molto mossi, localmente agitati i bacini occidentali; mossi gli altri mari.

[illegible] **PER DOMANI:** su tutte le regioni condizioni [illegible] variabilità, [illegible] addensamenti più probabili sulle zone del versante adriatico, associati ad isolati e brevi rovesci.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	21	Firenze	14	29	Bari	14	27
Verona	17	25	Pisa	15	28	Napoli	15	31
Trieste	17	24	Ancona	15	[illegible]	Potenza	13	28
Venezia	17	24	Perugia	15	25	S.M. Leuca	[illegible]	27
Milano	17	25	Pescara	15	26	R. Calabria	19	27
Torino	16	30	L'Aquila	8	[illegible]	Palermo	21	31
Cuneo	14	20	Roma Urbe	13	27	Catania	17	29
Genova	19	24	Roma Ciamp.	15	28	Alghero	16	30
Bologna	10	28	Campobasso	[illegible]	26	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	20	variabile	Lisbona	15	23	sereno
Atene	21	32	sereno	Londra	11	19	sereno
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	21	34	sereno
Berlino	12	25	nuvoloso	Madrid	14	24	nuvoloso
Bruxelles	11	16	sereno	Montreal	17	25	[illegible]
Bucarest	13	29	[illegible]	Mosca	10	17	nuvoloso
Budapest	14	30	sereno	New York	20	20	nuvoloso
Buenos Aires	4	12	sereno	Parigi	11	21	variabile
Copenaghen	10	21	nuvoloso	Pechino	14	[illegible]	variabile
Dublino	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Praga	20	31	[illegible]
Francoforte	15	21	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	24	[illegible]
Gerusalemme	[illegible]	35	sereno	Sofia	13	27	sereno
Ginevra	15	16	pioggia	Sydney	10	20	nuvoloso
Helsinki	[illegible]	14	nuvoloso	Tokyo	20	28	sereno
Johannesburg	8	28	sereno	Varsavia	11	24	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	17	22	variabile

Un'intervista inedita dello scrittore a dieci anni dalla scomparsa

CALVINO Lettore del mondo

I libri, i modelli, gli amici il piacere di scrivere «Palomar»

LIBRI, manifestazioni, trasmissioni radiotelevisive per celebrare il decennale della morte di Italo Calvino (il 19 settembre). Martedì prossimo alle 18 «Radiotresuite» proporrà, in collaborazione con il Teatro Stabile e in diretta dal Piccolo Regio di Torino, «La città senza vento», serata in cui verranno letti racconti e due testi per canzoni dedicati a Torino. Luciano Berio ricorderà la stesura del libretto di *Un re in ascolto*, opera musicata dal compositore e scritta da Calvino.

La Mondadori concluderà a fine ottobre la pubblicazione delle *Opere* nei Meridiani con due novità: un volume (in due tomi, per oltre 3 mila pagine, curato da Mario Barenghi, [illegible] una «lezione americana» inedita) che raccoglie [illegible] produzione saggistica e [illegible] *Album Calvino*, una biografia per immagini curata da Ernesto Ferrero e Luca Baranelli. Il dialogo che in parte pubblichiamo qui sotto (uscirà nell'*Album*) si è svolto nell'aprile dell'85 (in occasione della traduzione tedesca di *Palomar*) con tre redattori tedeschi, Helene Harth, Burkhart, Kroeber, Ulrich Wyss. Calvino ha conservato nelle sue carte la registrazione dell'incontro, apportando numerose correzioni al testo che, tuttavia, non pu[illegible]e considerato definitivo.

Anche Parigi celebrerà lo scrittore con filmati, trasmissioni, una tavola rotonda all'Istituto Italiano di Cultura (presso il quale è stato creato [illegible] «fondo Calvino», con i libri dello scrittore tradotti in lingue straniere).

CON *Palomar* ho provato a riabilitare un genere letterario caduto in discredito come la descrizione. Tutto il mio sforzo è [illegible] continua approssimazione a creare [illegible] la parola l'equivalente di un oggetto, di qualcosa di non scritto. E' sempre [illegible] esercizio frustrante, perché la parola arriva a un certo punto, ma non arriva mai a un risultato completamente soddisfacente. C'è uno sforzo di conoscenza attraverso la parola che vuole limitarsi per quanto possibile a una descrizione del visibile, della superficie delle cose, ed ogni volta si scontra con la difficoltà di render conto di tutto ciò che ci danno le sensazioni, di quello che risvegliano in [illegible] come valore simbolico, culturale, emotivo, psicologico e che la parola non può fare a meno di registrare.

[illegible] mio libro ho tenuto presenti certe esperienze della letteratura francese, soprattutto Francis Ponge, che ammiro molto, [illegible] una esperienza unica nella letteratura del nostro secolo, di solidarietà e attenzione e rispetto per i più umili oggetti quotidiani. Ponge va molto al [illegible] là della descrizione: arriva a una identificazione con gli oggetti. Egli ha un posto a parte in quella linea di ricerca della [illegible] degli oggetti come operazione letteraria e insieme filosofica, fenomenologica, che va da quella di Sartre della *Nausée*, dove gli oggetti visti al di fuori del loro contesto [illegible] portatori di angoscia, fino al metodo rigoroso di Robbe-Grillet, che descrive semplicemente con termini geometrici e quantitativi. Con la mia ricerca ho cercato di avvicinarmi di più all'esperienza di Francis Ponge, oppure all'esperienza della poesia americana degli Imagisti, soprattutto a William Carlos Williams e Marianne Moore. Se fossi un poeta, Marianne Moore sarebbe il mio modello». (...)

«Palomar» consiste [illegible] solo di singoli pezzi descrittivi o riflessivi, ma mostra anche una struttura ed una composizione molto complessa e varia. Il modo in cui i diversi componenti ed elementi della [illegible] struzione vengono armoniosamente messi insieme ricorda proprio l'arte della fuga.

«Io credo nella narratività di qualsiasi discorso. Anche la descrizione è narrazione. Ad un certo punto ho cercato di classificare i pezzi che avevo scritto come racconto, come meditazione e come descrizione, ma forse questa tripartizione si riproduce in ogni singolo pezzo. Ogni descrizione è anche racconto e meditazione, ogni meditazione è nello stesso tempo descrizione e racconto e per il racconto vale lo stesso. L'ideale sarebbe fare tutti e tre insieme. Tutto questo che dico riguarda *Palomar*, cioè una delle varie direzioni in cui ho lavorato negli ultimi [illegible]. Non è la sola, [illegible]ralmente, e probabilmente è abbastanza diversa dai miei libri passati e futuri. Sono arrivato a questo progetto perché mi accorgevo che in quello che scrivevo mancava qualcosa e per questo ho cercato di applicarmi di più in quel [illegible]. Il problema, nello scrivere questi pezzi, è che ogni volta mi trovavo per prima cosa a dovermi fare un'esperienza, una competenza. Prima di sedermi al tavolino e scrivere, dovevo mettermi in grado [illegible] la precisione che è il [illegible] ideale stilistico, cioè dovevo per prima cosa applicare questa precisione all'osservazione. E ciò vuol dire che prima dovevo in qualche modo cambiare me stesso, dato che non sono un osservatore per temperamento. L'osservazione richiede un atteggiamento mentale speciale, un'attenzione, un'applicazione speciali. [illegible] questo senso il capitolo sull'osservazione [illegible] stelle è abbastanza esemplare nel senso che descrive [illegible] sforzo che faccio per acquistare l'esperienza di qualcosa di cui voglio scrivere. Lo stesso si potrebbe dire sul capitolo della macelleria o su quello dei formaggi. Non sto fingendo una competenza che non ho.

«Ma forse anche nei grandi scrittori che [illegible] per la competenza di vita che ci comunicano con le loro pagine, la competenza è tutta contenuta in quella [illegible]ina. Forse non è che avevano una [illegible]era di conoscenze e di esperienze al di fuori dello scritto. Forse tutto era creato ad hoc per scrivere questa pagina.

«Comunque il mio sforzo di scri[illegible] le pagin[illegible] di *Palomar* dimostrando una competenza, è un omaggio, un tributo d'ammirazione alla competenza. Ed è anche un atto di riconoscimento che il mondo esiste. In questo momento la letteratura e la filosofia oscillano fra due estremi, o il pensare che ci sia solo il linguaggio e il mondo non esista, o il pensare che il mondo esiste ma è ineffabile, cioè [illegible] si può tradurre in linguaggio. [illegible] vedo il fascino di una posizione e dell'altra, però non mi sento [illegible] condividere né l'una posizione né l'altra. Credo che esista il mondo, [illegible] scritto, [illegible] parlato, indipendentemente dal linguaggio, e credo anche che il linguaggio possa avvicinarsi o rappresentarlo pur senza pretendere di sostituirsi a esso, possa cercare di conoscerlo per via di continue approssimazioni».

Il primo capitolo, «Lettura di un'onda», allude a una vecchia metafora di grande fortuna storica, la metafora del «libro del mondo», alla quale il filosofo tedesco Hans Blumenberg ha recentemente dedicato una [illegible] storica molto interessante.

«Infatti, ho letto poco tempo fa il bellissimo libro di Blumenberg. La traduzione italiana è piuttosto faticosa: i periodi sono sintatticamente contorti e spesso [illegible], ma il filo del discorso l'ho seguito con tanta partecipazione da non potermene staccare. Ed il tessuto di citazioni è straordinario! E' [illegible] libro che ho letto con grande passione, ma l'ho letto solo dopo *Palomar*, proprio quest'anno. Mi piacerebbe che Blumenberg leggesse questo mio libro perché penso che in qualche modo entri nel suo discorso».

(...) «Palomar» mi sembra sviluppare questo problema, visto che il libro rende presente al lettore [illegible] resistenza dei fenomeni al linguaggio, la riluttanza delle cose all'ordine simbolico della pagina scritta.

«Mi pare che noi ci troviamo in un nuovo capitolo di questa storia, oggi [illegible] lettura del mondo si presenta [illegible] una continua sfida, e spesso si trova di fronte ad uno scacco. La conclusione a cui possiamo arrivare è che il mondo non si lascia leggere, ma che dobbiamo cercare di leggerlo lo stesso». (...)

Il libretto dell'opera «Un re in ascolto» si è allontanato molto dall'idea originale del suo racconto. Berio l'ha cambiata abbastanza.

«[illegible] libretto dell'opera è infatti scritto in parte da Berio. L'idea iniziale era mia, poi Berio si è innamorato della metafora del teatro e anche io ho seguito il suo suggerimento. In una fase abbastanza finale ho fatto entrare *La Tempesta*, un libretto settecente[illegible] sulla *Tempesta* di Shakespeare. I personaggi principali del mio racconto sono un re e un prigioniero che è nascosto in [illegible] cella sotterranea. Credo che il nucleo allegorico del mio racconto iniziale sia ancora riconoscibile anche se introdotto in una drammaturgia espressionista che è molto lon[illegible]a dalle mie intenzioni». (...)

Traducendo [illegible] testo mi sono reso conto che tante frasi si potrebbero facilmente passare come poesie.

«Questo corrisponde perfettamente alla tradizione della letteratura italiana. La nostra letteratura ha sempre avuto come suo asse la poesia. Non ha avuto lo sviluppo del romanzo che hanno avuto altre letterature. Forse anche la letteratura tedesca è un po' così, ma ha avuto più romanzi. Nel nostro secolo gli scrittori italiani più importanti [illegible] prosa sono stati quelli che possono stare vicino ai poeti. Alcuni [illegible] narratori e poeti allo stesso tempo, come per esempio Aldo Palazzeschi, uno scrittore che mi è sempre stato molto caro. Pavese ha fatto un'operazione ancora diversa dagli altri, cioè ha elaborato una linea nella poesia [illegible] versi che era collegata al romanzo, alla prosa, soprattutto alla letteratura americana contemporanea. Ma nello stesso tempo i suoi romanzi sono scritti come poesie, cioè quello che conta è la frase col suo ritmo, la [illegible] invenzione verbale, la sua sinteticità folgorante. La tradizione del romanzo per cui non importa l'espressione concentrata e memorabile è un po' estranea alla tradizione italiana. Basti dire che il nostro romanzo principe, *I Promessi Sposi*, è un romanzo che è pieno di frasi memorabili, che sono diventate proverbiali. L'ambizione dello scrittore italiano è di essere imparato a memoria. E devo dire che questo destino di restare nella memoria è condiviso dai *Promessi Sposi* e da *Pinocchio*, che è il primo libro che qualsiasi italiano legge e che è un libro di cui molte espressioni restano nel linguaggio proverbiale. Chi ha polemizzato di più contro questa immagine della letteratura italiana è Alberto Moravia, che sostiene che il romanzo è un'altra cosa. Nelle sue interviste e nei suoi scritti teorici Moravia ha sempre detto che gli scrittori e i romanzieri sono due categorie [illegible]parate: i primi si preoccupano della pagina e della frase, i secondi solo di raccontare una storia. Moravia si qualifica [illegible]re e sostiene che quello che manca alla letteratura italiana sono proprio i romanzieri perché di scrittori ce ne sono sempre stati tanti. Dal suo punto di vista ha ragione e la sua polemica mi ha fatto capire che forse non sarò mai un romanziere perché mi interesso troppo al "come" scrivere».

Helene Harth
Burkhart Kroeber
Ulrich Wyss

«Un autore deve mostrare solidarietà e attenzione agli oggetti della vita quotidiana»

«La [illegible] scritta: io cerco di [illegible] questa [illegible]»

Sotto Luciano Berio

Nell'immagine sopra, Aldo Palazzeschi

Lo scrittore con la mamma nel '58 (da «Album Calvino»); accanto Italo Calvino come «bateleur» (dai tarocchi fotografici di Mario Monge); a sinistra Calvino con la famiglia

---

Il grande storico francese affronta mille anni di angosce umane. E scopre che il tempo non le ha cambiate

Duby: i nostri incubi sono nati nel Medioevo

«Epidemie, miseria, invasioni. Ma oggi si è aggiunta la paura della solitudine»

Lo [illegible] Georges Duby: «Spesso si paragona l'Aids alla peste [illegible] realtà l'Aids del Medioevo era la lebbra»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«In quegli anni, la carestia cominciò a propagarsi per tutta la terra; e gli uomini, terrorizzati, temevano la totale scomparsa della loro specie». Terrorizzati? Non più di noi. Sfrondato il mito romantico del millenarismo, costruito su cronache angosciose come questa di Rodolfo il Glabro, le paure dell'Anno Mille erano in fondo le stesse del Duemila: anzi, qualcuna in meno. E' la tesi di Georges Duby, il grande medievista francese, che pubblica da Textuel un libro-intervista, *An 1000 An 2000. Sur les traces de nos peurs*.

Professor Duby, davvero nel nostro immaginario vivono gli stessi incubi che rodevano i progenitori? E quali sono? «L'Altro, il diverso. Le epidemie. La violenza. L'Aldilà. La miseria». Come potevano temere la miseria i contadini dell'Anno Mille? Non erano forse già miseri? «Non propriamente - sostiene Duby -. Certo, vivevano in condizioni di estrema povertà. Raspavano la terra [illegible] aratri di legno, si vestivano di pelli e non mangiavano molto meglio dell'uomo del Neolitico. Ma non si può parlare di ve[illegible] [illegible], perché le relazioni di solidarietà, di fraternità facevano sì che quel poco di ricchezza venisse distribuita. L'emarginazione dei poveri, cui assistiamo oggi, non esisteva».

Anche dieci secoli fa l'Europa era percorsa dalla paura dello straniero. «Era vivo il ricordo delle invasioni dei vichinghi, degli ungheresi e soprattutto dei musulmani, che tenevano la Spagna e la Sicilia e minacciavano le coste del Mediterraneo - spiega Duby -. Venivano chiamati genericamente Saraceni e arrivavano dal Maghreb... proprio come ora. Si vestivano, parlavano, si nutrivano in modo del tutto diverso, e soprattutto rifiutavano di inchinarsi davanti alla croce. Questo non impedì agli intellettuali di dialogare; ma il popolino ne fu spaventato».

Anche per le violenze che [illegible]gnavano il loro arrivo... «La società medievale viveva, si divertiva e moriva in un clima di grande brutalità. La morte e la violenza erano ovunque: nei poemi, nei [illegible], negli affreschi. La cavalleria, prima di essere disciplinata dalla Chiesa, funzionava come un racket: terrorizzava i contadini e estorceva loro beni e denaro. Anche lo stupro collettivo era molto diffuso. Eppure il tasso di criminalità era più basso che nelle nostre metropoli. E esistevano meccanismi di conciliazione sociale più efficaci di quelli moderni».

Anche il timore delle epidemie si manifesta con gli stessi caratteri di un tempo? «Spesso si paragona l'Aids alla peste. In realtà l'Aids del Medioevo era la lebbra. Si pensava che i lebbrosi fossero divorati dall'ardore erotico, e le piaghe riflettessero il loro male interiore. La malattia come punizione divina [illegible] una devianza sessuale. E venivano rinchiusi, come oggi Le Pen propone di fare per i sieropositivi».

Quali sono, invece, le paure dell'uomo moderno che [illegible] turbavano l'uomo medievale? «La paura della solitudine. I nostri progenitori vivevano sempre in compagnia: dormivano numerosi nello stesso letto, in case senza pareti, e non uscivano mai soli, se non erano prostitute, eremiti o criminali. E poi non temevano la morte tanto quanto noi». Perché? «Per due motivi. La solidarietà. Tutta la famiglia e l'intera [illegible]nità si stringevano attorno al moribondo; non si cercava come adesso di esorcizzare, di nascondere la morte. [illegible] la fede. Non si dubitava dell'esistenza di un Aldilà. Più che la morte, era l'inferno a spaventare. Nes[illegible] temeva, [illegible] noi, di dissolversi nel nulla».

Aldo Cazzullo

POLEMICA. Franco Mannino accusa: la Siae viola i diritti degli interpreti

Non lucrate sul pianista

«Seimila miliardi spariti nel nulla»

Il maestro attacca in difesa di direttori famosi e anonimi professionisti

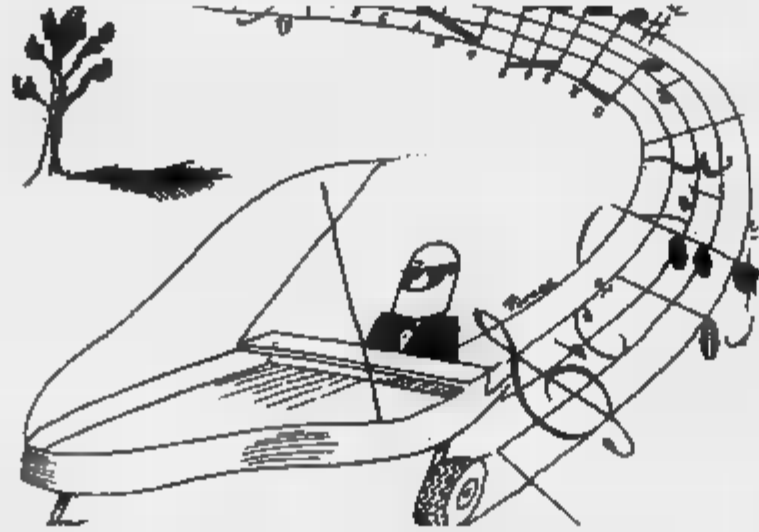
«Musicisti truffati dalla Rai. Fininvest si comporta allo stesso modo»

Il compositore Franco Mannino, per il suo libro si è trasformato in giurista

ROMA

ANNO dopo anno, è diventata una bella sommetta. Seimila miliardi spariti, nonostante la legge dica bene a chi debbano andare. Solitario e tenace, Franco Mannino, amico e consigliere musicale di Luchino Visconti, è sulle loro tracce e forse ha trovato, almeno, la chiave del meccanismo che apre la cassaforte. Una battaglia onerosa e lunga, per sostenere la quale ha dovuto imparare un nuovo mestiere: il compositore, direttore, pianista, saggista e romanziere diventa giurista.

«A tutti gli artisti esecutori, soprattutto a tutti quelli scomparsi in assoluta indigenza nel corso di questi ultimi 54 anni. Se la legge fosse stata applicata, avrebbero potuto vivere una vita meno disagiata», scrive nella dedica de *Il diritto connesso degli artisti esecutori*, edito da Giuffré. Direttori, solisti, concertisti, professori d'orchestra, divi famosissimi o anonimi professionisti: a loro sono dedicate le centoventisette implacabili pagine di articoli e sentenze commentati, criticati, confrontati con altre legislazioni. La prefazione di Giorgio Crisci, presidente emerito del Consiglio di Stato, conferma, in una prosa tutt'altro che arida, che quella degli esecutori è «una categoria spesso trascurata nonostante il suo peculiare contributo all'arricchimento dello spirito umano». E oggi sfruttata come mai era accaduto, nel diluvio di musica riprodotta «a fini di lucro»: nei juke-box, nelle discoteche, nelle colonne sonore dei film, negli spettacoli di danza e teatrali, dove quasi sempre la musica è registrata su nastro, non eseguita dal vivo.

«Il produttore deve ripartire in misura equa con gli artisti interpreti e esecutori interessati l'ammontare del compenso», stabilisce l'articolo 73 di una legge antica e mai applicata. E in una audizione alla commissione Cultura della Camera, presieduta dall'onorevole Sgarbi, presente anche Letizia Moratti, Mannino ha sferrato l'affondo. «Il bilancio della Rai non è veritiero, è falso perché non hanno pagato quanto hanno previsto dall'articolo 73 della legge n. 633 del 1941. La Rai ha truffato... Guardate che sto dicendo delle cose gravissime. Vi dico che forse vi sono addirittura dei fondi segreti da parte di alcuni Paesi...». Il riferimento è alle somme «forse» percepite (e da chi?) per i prodotti di fiction degli Usa, che pure non hanno aderito al Trattato di Roma del 1961, relativo al «diritto connesso» degli interpreti.

La Rai come la Fininvest, come tutti i network privati, gli esercenti cinematografici e teatrali. «Se non dicessi il vero, stia sicuro che per una frase del genere avrei già ricevuto decine di querele», racconta il maestro. La polemica non risparmia la Siae e intenso, ruvido, anche se formalmente assai cordiale, è lo scambio di lettere con Roman Vlad, commissario straordinario della Società degli Autori. Mannino accusa la Società di non pretendere dai gestori di teatri e cinema la quota spettante agli esecutori: «Perché, a vantaggio di chi, la Siae ha disatteso la legge, rinunciando essa stessa a miliardi di introiti tramite il proprio aggio? I suoi esattori dovrebbero riscuotere anche i diritti dell'interprete, oltre a quelli d'autore».

E ancora: le opere degli artisti italiani all'estero non vengono abbastanza tutelate. «Le problematiche divengono più complicate quando il repertorio italiano viene utilizzato in un Paese diverso dal nostro, con proprie regole e proprie procedure», ammette Vlad. «Caro Roman, della tua risposta sono al corrente da decenni... io ho il diritto di sapere *tutte le cessioni avvenute dal giorno del deposito ad oggi*. Questi dati, la Siae ovviamente non può non averli...». Questioni, altrettanto ovviamente, tutt'altro che platoniche, in un momento in cui lo sviluppo portentoso della comunicazione elettronica rende più difficile il controllo della proprietà artistica e la Camera di Commercio americana e numerosi politici repubblicani chiedono l'abolizione del diritto d'autore, l'equiparazione di un artista, autore o interprete, ad un dipendente, da liquidare per le sue prestazioni professionali una volta per tutte. In sostanza, si ritornerebbe agli anni precedenti la Rivoluzione Francese, che per prima stabilì il diritto alla «proprietà intellettuale». Quando scrittori e musicisti non ricevevano alcun compenso per la diffusione delle loro opere, quando, durante un rinfresco a palazzo, l'arcivescovo-principe Colloredo ordinava a Mozart, un suo salariato: «Suonate più piano».

Sandro Cappelletto

Vlad: «Non spetta a noi»

Giulini: «Io penso soltanto alla musica»

E' uno scandalo solo italiano. Ricevo regolarmente i miei diritti dalle case discografiche internazionali, solo i produttori italiani non si fanno vivi», protesta Giuseppe Di Stefano.

«Il punto più grave - dice Riccardo Chailly - è la pirateria che offende la moralità del tuo lavoro, il [illegible] del percorso di un artista. Registrazioni live, magari di una serata infelice, dalle quali non ti puoi difendere».

«Attorno alla musica ruotano interessi enormi», dice Carlo Maria Giulini. «Ma non me ne sono mai voluto occupare. Ho tempo solo per fare musica, per servire col mio lavoro, con amore e timore, geni più grandi di me che hanno reso l'umanità più ricca».

Molto netta la posizione della Siae secondo le parole del commissario straordinario Vlad: «La Siae, secondo l'articolo [illegible] della legge sul diritto d'autore, deve tutelare i diritti degli autori e degli editori. In Italia la normativa non prevede che la Siae debba occuparsi dei diritti degli esecutori o altre categorie. Gli interpreti hanno preferito di fatto rivolgersi ai produttori per la tutela dei loro diritti. Inoltre non c'è obbligo per autori e editori di iscriversi alla Siae, perché la legge prevede la tutela individuale».

[r. c.]

Retroscena d'un divorzio editoriale

Svolta a Theoria Repetti se ne va

ROMA

CHOC a Theoria. Il direttore editoriale Paolo Repetti se ne va, dopo 12 anni di brillante lavoro «cominciato dalla gavetta» nella casa romana creata nell'82 da un gruppetto di giovani che credevano nella «necessità» di un impegno culturale aperto e di ricerca, non accademico e neppure organico alla politica, in sostanza libero e, forse, lievemente utopico, ma che ha prodotto un curriculum di prim'ordine nell'accidentato panorama librario italiano. La notizia ha immediatamente aperto nel triangolo Roma-Milano-Torino, vale a dire Mondadori-Einaudi-Baldini & Castoldi, la «campagna acquisto» di questo non ancora quarantenne Puck dell'editoria, mentre ci si chiede perché il divorzio abbia avuto luogo.

Non è vero che Repetti ha sbattuto la porta della piccola quanto bellicosa azienda di cui è anche consigliere d'amministrazione e socio di minoranza nonché, sino a ieri, «uomo immagine», capace come pochi di coinvolgere a tempo debito il mondo della comunicazione e di fiutare talenti emergenti (a testimoniarlo vi sono, tra gli altri, Lodoli e Sandro Onofri, Veronesi, Mozzi, la Petrignani sino al più recente Sebastiano Natal). La lunga collaborazione con Beniamino Vignola, fondatore con l'anglista Malcolm Skey e «padrone» di Theoria al 46% (un 20% appartiene a Feltrinelli), si è interrotta, a quanto pare, non per divergenza di idee, ma per divergenza di programmi. «Il mio interesse per la narrativa è ben noto ed è stato forse l'elemento determinante in questa decisione - dichiara Repetti -. Quando cioè ho constatato che la casa editrice "voleva" o "doveva" ridimensionare la sua presenza in un settore che ritengo ricchissimo di fermenti e di promesse specie per quanto riguarda la scrittura giovane».

Beniamino Vignola, rimasto solo al timone («E per ora non ho in mente nessuno che possa sostituire Repetti, impresa più che ardua»), conferma la svolta: «Punteremo molto su due collane, i "Ritmi" legati al mondo e ai problemi giovanili e "Geografie", oltre a continuare il filone dedicato all'informatica e alle nuove tecnologie in generale. La minore presenza della narrativa costituisce un doloroso sacrificio, purtroppo necessario perché dopo tanti anni di battaglie combattute assieme a Paolo e a un team di valentissimi collaboratori, vinte sul piano della stima e coronate da non pochi successi anche di vendita ma pur sempre finanziariamente spericolate, dovevamo deciderci a cercare di far quadrare i conti».

Theoria ha al suo attivo un catalogo di 400 titoli con incursioni e intuizioni di notevole interesse culturale, come sottolineano i suoi autori primo tra tutti Mario Fortunato, scrittore equamente diviso sinora tra Repetti e Einaudi (il che dice qualcosa su una certa sintonia tra i due poli): dal versante gotico di Skey ai due importanti filoni, arabo e cinese, che hanno tenuto l'editrice romana in primo piano anche sul terreno della narrativa straniera, senza dimenticare la saggistica con il dibattito sui temi dell'attualità politico-sociale.

Che cosa riserverà a Theoria il nuovo corso post-Repetti? «Diminuiremo di pochissimo il numero di titoli in uscita, da 40 a 30 l'anno - prevede Vignola -. Il problema fondamentale piuttosto è il destino, la possibilità di sopravvivenza di piccoli editori come noi nel mondo delle concentrazioni, di una deregulation di fatto messa in atto dai grandi complessi sotto il peso dei quali stiamo per essere schiacciati. Credo sia sostanzialmente un problema "politico", non molto diverso da quello dei giornali che, a differenza di noi, ricevono aiuti economici e sostegni». Un sfida di civiltà. Che Repetti ha deciso di abbandonare? «Neppur per sogno. Ho in mente un progetto molto preciso che cercherò di realizzare al meglio». Sotto le ali di Sandro Dalai, come suo direttore editoriale per la narrativa? O sotto quelle di Vittorio Bo in via Biancamano a Torino? Dalai cade dalle nuvole. Ma conferma l'ottimo giudizio dello Struzzo, la notevole considerazione verso il transfuga romano. Puck medita.

[m. app.]

LETTERE AL GIORNALE

Il diavolo ha sempre più «credenti»; le canzoni dell'ineffabile Alice

Mary Poppins mito «esoterico»

Ho letto con attenzione la lettera di Laura Bergagna nella rubrica «Lettere al giornale» del 9 settembre. E' un peccato che Laura Bergagna, solitamente più attenta, non sia risalita dall'articolo «Mary Poppins? Satana» de *La Stampa* del 6 settembre al mio articolo «Mary Poppins esoterica?» di *Avvenire* del 5 settembre che *La Stampa* riprendeva e commentava. Se lo avesse fatto, avrebbe scoperto che nell'articolo di *Avvenire* non si parla mai di satanismo, né si usa l'espressione «esoterismo» come se fosse un insulto. L'articolo di *Avvenire* - sintesi di uno studio più ampio per il mensile *Letture* - ricostruisce, con rispetto, senza alcun elemento di giudizio né negativo né positivo (e certamente senza accuse di satanismo) - la carriera di Pamela Travers, la scrittrice australiana, autrice di *Mary Poppins*, nel mondo dei movimenti esoterici e le influenze dell'esoterismo sulla saga della sua straordinaria governante. Se lo si legge con un minimo di attenzione, ci si accorge pure che la lettura di Mary Poppins anche come un mito denso di componenti esoteriche e non solo un semplice racconto per bambini non è una interpretazione più o meno arbitraria del sottoscritto, ma deriva da un pressante invito ripetutamente rivolto ai critici dalla stessa Pamela Travers.

Quanto al diavolo - con cui non ho accusato Mary Poppins di essere in particolari rapporti - come sociologo devo dare una delusione a Laura Bergagna. Non solo non è vero che «non ci crede più nessuno» ma le indagini sociologiche dimostrano che negli ultimi anni coloro che credono alla sua esistenza aumentano costantemente. Per tacere di altre indagini condotte negli anni scorsi negli Stati Uniti, in Francia e in Svezia, mi limito a offrire in anteprima a Laura Bergagna e ai lettori i dati di una ricerca condotta quest'anno dal Cesnur e dal [illegible] di Sociologia della Religione dell'Università di Torino su un vasto campione della provincia di Foggia (per molti versi una provincia italiana-tipo). In questa provincia il 77% crede nell'esistenza del diavolo; la percentuale sale all'81% tra gli studenti delle medie superiori e rimane largamente maggioritaria (72%) anche fra gli studenti universitari. La credenza nell'esistenza del diavolo supera largamente altre credenze tipiche della tradizione cattolica, come quella nel giudizio finale o nella presenza reale nell'Eucarestia. Questi dati non sono sorprendenti, anzi sono tipici dell'influenza della cultura popolare sulla religione e del grande rimescolamento postmoderno delle credenze, rispetto al quale è facile - se non si dispone di strumenti di osservazione adeguati - rimanere attardati, nella nostalgia di una diffusione sociale del razionalismo che da anni appartiene al passato.

dr. **Massimo Introvigne**, Torino
direttore del Cesnur
Center for Studies on New Religions

Riccardo Lombardi politico esemplare

La lettera della signora Maria Ludovica Carlesi (9 settembre) mi ha profondamente indignato. E ciò non per la difesa che la signora Carlesi tenta di fare dell'operato del signor Giorgio Valerio, presidente di una delle 1200 società elettriche private che esistevano al momento della nazionalizzazione, ma per l'insulto che rivolge a Riccardo Lombardi, unanimemente considerato una delle figure più alte e più limpide della vita politica italiana in questi ultimi 50 anni.

La storia della nazionalizzazione dell'industria elettrica è stata così chiaramente scritta e documentata che non necessita di ulteriori spiegazioni (così come la storia dello sperpero delle somme ingentissime che lo Stato rimborsò ai vecchi proprietari). Voglio solo aggiungere che alla realizzazione della nazionalizzazione concorsero [illegible] un importante lavoro comune di ordine scientifico e politico, oltre a Riccardo Lombardi e Antonio Giolitti, Tullio Ascarelli, Leone Cattani, Ugo La Malfa, Franco Momigliano, Leopoldo Piccardi, Ernesto Rossi, Giorgio Steve, Roberto Tremelloni, Bruno Visentini e cito solo alcuni dei protagonisti più noti.

Nerio Nesi, Torino

LA LETTERA DI O.D.B.

Fisco, lo Stato non può o non vuole?

Gent.mo signor Del Buono, lo Stato non è in grado o non può (a causa delle lobby parlamentari) affrontare [illegible] il problema dell'evasione fiscale. I sindacati, che dovrebbero tutelare lavoratori dipendenti e pensionati (i quali pagano anche per gli evasori), mobilitano le masse per sterili azioni di protesta, senza però suggerire e tutelati norme concrete di difesa per non urtare altre categorie convergenti in organizzazioni con analoghe colorazioni politiche. Sarebbe sufficiente che le suddette persone smettessero di lamentarsi della pressione fiscale a loro carico.

Gigi Gattino, Torino

GENTILE signor Gattino, mi pare che lei sia molto sicuro di quel che dice. Altroché. «Sarebbe sufficiente che le suddette persone smettessero di lamentarsi della pressione fiscale a loro carico», lei afferma perentoriamente, «e spesso anche di ammirare i "furbi" evasori, facendosi furbi essi stessi: a) pretendendo a ogni costo lo scontrino fiscale per gli acquisti e la ricevuta fiscale dal riluttante artigiano, dallo specialista, dal dentista ecc. ecc.; b) denunciando inoltre ogni noto caso di evasione. Gli evasori sostengono che ognuno deve farsi i fatti suoi e bollano la delazione come atto altamente immorale, sennonché qui di altamente immorale vi è solo il reato di evasione, mentre la denuncia del reato è un responsabile atto di legittima difesa e di tutela di rilevanti fatti propri. Vi è un altro curioso e trascurato aspetto dell'evasione. Oggi per qualsiasi tipo di agevolazione si fa riferimento al reddito delle persone, ignorando bellamente che precise statistiche ufficiali ci rendono noto come la maggior parte di artigiani, imprenditori, commercianti, professionisti, denuncino al fisco meno dei loro dipendenti, per cui si finisce quasi sempre per agevolare i ricchi e non i poveri come ipocritamente si vorrebbe dare a intendere».

Gentile signor Gattino, apprezzo molto, le ripeto, la sua perentorietà. Tutta la gente sicura, che non ammette obiezioni e neppure il minimo dubbio che qualcuno di diverso o per lo meno più incerto parere potrebbe anche avere qualche ragione, suscita in me apprezzamento e ammirazione. Ma cosa significa, esattamente, l'incipit di questa sua lettera: «Lo Stato non è in grado o non può...». «Non è in grado» e «non può» non indicano lo stesso atteggiamento? Non sarebbe più giusto dire: «Lo Stato non è in grado o non vuole?...». Lo Stato, infatti, non ha mai veramente fatto di tutto per stanare la grande evasione, quella totale, ma parte, invece, dalla convinzione che ogni contribuente sia insincero e, per questo, aumenta il carico fiscale quasi sino ai limiti dell'impossibile. A volte, persino oltre.

Oreste del Buono

Cento donne fanno girare il mondo

In occasione della Conferenza di Pechino sulla condizione femminile, il settimanale francese *L'Express* ha tratteggiato i profili delle cento donne che con maggiore impulso fanno «girare il mondo». Ci sono anche donne che il mondo ci consentono di esperirlo alla luce vivificante delle emozioni e dei sentimenti. Vorrei menzionare una sensibile autrice e interprete musicale italiana (della quale sono un estimatore), figura particolare e irriducibile alle consuete leggi del mercato, le cui opere assaporiamo soffuse di un ineffabile romanticismo (fenomeno raro di questi tempi). Sto riferendomi a Carla Bissi, in arte Alice Visconti. *L'Express* ha preso in considerazione (se non erro) soprattutto donne impegnate nell'ambito politico-sociale. Ma si possono percorrere anche strade alternative, che permettono ugualmente di impreziosire se stessi e la tessitura del mondo. Non è tanto importante definire una meta precisa cui mirare, quanto piuttosto apprezzare il cammino di per sé.

Esistono infiniti livelli di organizzazione energetica. Tullio Regge dice: «L'universo è infinito non solamente nella sua durata ed estensione ma anche nella sua struttura logica». Così, nella cerimonia giapponese del tè non conta molto l'azione finale del consumare la bevanda, quanto l'articolata successione di gesti e movenze che conducono ad esso, e il significato di cui sono permeate. Quando osserviamo un gruppo di uccelli in cielo possiamo intuire il senso di gioia che queste creature provano nel librarsi nell'aria, indipendentemente dal fatto che siano o no dirette verso qualche luogo.

«La via del fare è l'essere».

Carlo Carollo, Bolzano

I piccoli Comuni sono meno spreconi

Dalle lettere pubblicate traggo l'impressione che non siano molti gli estimatori dei piccoli Comuni, giudicati colpevoli di spreco di pubblico danaro: sembra radicata l'opinione che i piccoli verranno mangiati dai grandi anche se la qualità della vita ne verrà a scadere. Un lettore aostano mette a fuoco l'attuale situazione nella sua valle (come del resto in Piemonte): i Comuni al di sotto dei duemila abitanti sono nettamente prevalenti, pareggiano con gli altri maggiori nel Nord Italia e nell'ambito nazionale sono appena al di sotto.

Insieme con i valori che il lettore aostano elenca a vantaggio delle peculiarità delle autonomie locali di per sé democratiche, giusto il motto - Ognuno a modo suo - che leggiamo sul campanile di Coazze, vorrei ribadirne un altro che tutti li compendia: se c'è una questione di sprechi del pubblico danaro questa riguarda molti Comuni al di sopra dei diecimila abitanti dove la supposta economia di scala sembra cedere alla diseconomia.

Quest'area è particolarmente vorace dei fondi dello Stato, a equivalenza di servizi resi (anagrafe, ufficio tecnico, scuole primarie e secondarie...); il piccolo sembra farcela con minori soldi. Le minori aliquote Ici quali risultano applicate in provincia di Torino appartengono quasi tutte ai piccoli Comuni e l'analisi e il raffronto dei costi pro capite dei maggiori servizi offerti dai Comuni più grandi lasciano dubbi sulla loro congruità.

Renato Foresto, Trana (Torino)

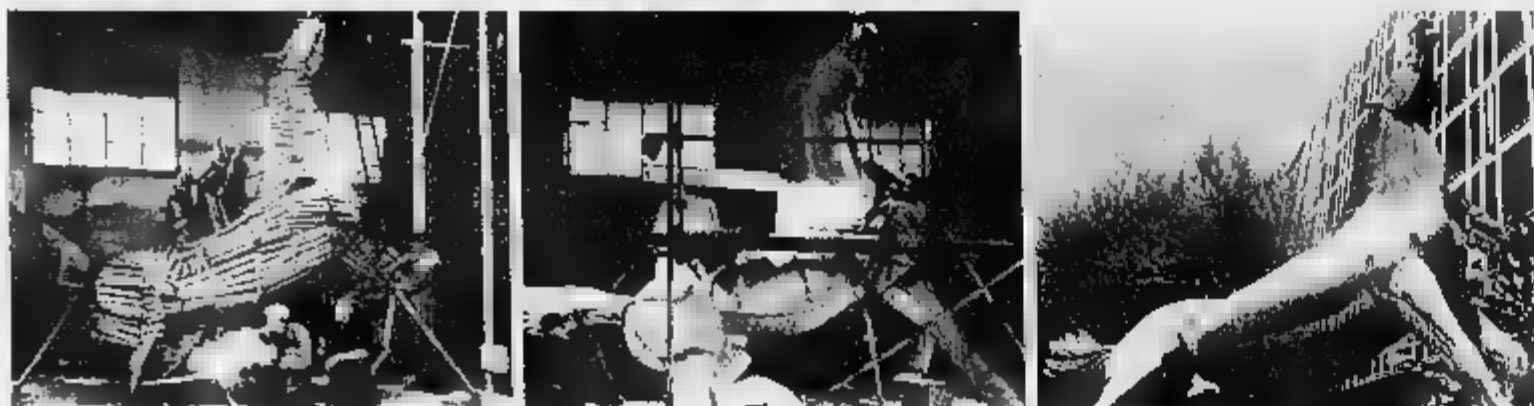
Il ministro controlli gli esborsi dell'Inps

In riferimento alle recenti notizie sulla scandalosa gestione degli immobili Inps, ho esperito una laboriosa indagine sulla fallimentare gestione degli immobili del famigerato Fondo Europrogramme ed ho scoperto che l'immobile per uffici del Fondo, sito in Roma via Longoni 59, è locato proprio all'Inps con un ricavo per il Fondo Epr, scandalosamente irrisorio.

Per i 14.580 metri quadri di prestigiosi uffici, il Fondo ha [illegible]to, ad esempio, appena 760 milioni nel 1988, corrispondenti ad appena 4.000 lire mensili al metro quadro, addirittura meno dell'equo canone per abitazioni. Mi sembra molto strano che l'Inps solo in questo caso non avrebbe sprecato, anzi avrebbe ottenuto addirittura un notevole risparmio.

La prego di permettermi di chiedere pubblicamente al ministro del Lavoro di controllare se le somme effettivamente sborsate dall'Inps dal 1980 corrispondono alle esigue somme incassate dal citato Fondo Europrogramme, quale proprietario dell'immobile. Ho fondati motivi per pensare che le esigue somme da me scoperte siano diverse da quelle pagate dall'Inps.

Enrico De Lauro, Benevento

E' morto ieri [illegible] Milano uno dei maggiori scultori del Novecento italiano: aveva 95 anni

Qui a sinistra, tre momenti della realizzazione del famoso «Cavallo morente» per il al palazzo della Rai a Roma; in basso, Messina

Sopra un particolare della «Pietà», a sinistra, «Royal ballet»

Messina, il domatore della materia

I tormenti di un classicista nel deserto

Francesco Messina, uno dei maggiori scultori del Novecento italiano, è morto ieri mattina nella sua casa di Milano. Era nato a Linguaglossa, in provincia di Catania, nel 1900. L'artista era assistito dalla figlia adottiva, Paola, che gli è rimasta accanto dopo la [illegible] della moglie Bianca nel 1983. I funerali si terranno oggi a Milano.

C[illegible] Francesco Messina scompare [illegible] solo uno scultore di grande perizia tecnica e dignità professionale, almeno finché le forze lo sorressero per intervenire direttamente sulle superfici sensuali e sensuose delle [illegible] statue (De Chirico diceva addirittura che mandavano «un buon odore»), [illegible] tutta una linea di scultura, [illegible] solo italiana, che possiamo definire [illegible] classicismo moderno. Che egli rivendicava con orgoglio, ai tempi delle prime grandi affermazioni ufficiali fra [illegible] due guerre - in anticipo sui coetanei o poco più giovani, Marini e Manzù -.

[illegible] presentava se stesso alla Quadriennale del 1935: «In un'epoca che [illegible] storia chiamerà fascista, con fede nella dignità dell'artista italiano, io cerco di non disperdere in me [illegible] voci del nostro grande passato, più che mai vive oggi, che forze ereditarie virilmente disciplinate intendono, nel governo degli uomini, riportare la nazione italiana all'avanguardia, perché riprenda il suo glorioso posto nel mondo».

Maestro di scultura a Brera già nel 1934 - grande strada per il piccolo siciliano che a meno di dieci anni era già marmorino al cimitero di Staglieno a Genova -, direttore nel '36. E Vanni Scheiwiller pubblicando nell'85 [illegible] raccolta di scritti memoriali di Messina *Care, Grandi ombre*, lo ricordava egocentrico ma generoso, mecenate, con una vera corte milanese intorno alla bellissima moglie e modella Bianca, la cui alta emblematica eleganza sarà tema privilegiato lungo tutta la vita.

Pagherà più pesantemente di altri. Nel 1980, sul *Corriere della Sera*, Messina ricordava l'amicizia con Vittorio Cini: «Nel 1947 ci trovammo a Buenos Aires, dove avevo una mostra personale, la prima che mi fosse stata possibile organizzare nella faticosa ripresa del dopoguerra. Egli era sopravvissuto ai campi di sterminio tedeschi e io ero scampato a quelli di alcuni colleghi» (sarebbe stato reintegrato [illegible] quello stesso anno, [illegible] solo nella cattedra).

E ancora, nelle sue [illegible] *Poveri giorni*, pubblicate da Rusconi nel '74: «Anni penosi e di grave disorientamento quelli che seguirono immediatamente la guerra... Il mio isolamento era quasi completo. Con la casa, il prestigio, i mezzi di sussistenza, avevo perduto anche le amicizie». Un prezzo pesante, tanto più per chi poteva con qualche ragione - almeno riferendosi alle fortune ufficiali - ricordare: «Intorno agli Anni 40 [illegible] diceva che la gi[illegible]ane scultura annoverasse quattro M: Martini, Marini, Manzù e l'ultimo da lasciar nella penna».

Il rapporto [illegible] Marini e Manzù fu milanese - Messina approdò a Milano nel 1932, e fu la città della vita, culminando nel 1976 con l'istituzione del Civico Studio-Museo Francesco Messina nell'ex chiesa di San Sisto al Carrobbio - ma quel[illegible] [illegible] e decisivi [illegible] precedentemente stati genovesi. Su due distinti binari. «Conobbi Montale nel 1919. Ansioso e in assiduo ascolto delle voci che potevano arricchire il [illegible] spirito, accolsi la conoscenza di Montale come luce pe[illegible]trante e purificatrice».

Bianca e Francesco Messina furono destinatari di lettere di Montale negli anni decisivi di *Ossi di seppia*, accompagnate da poesie manoscritte che ne costituiranno il nucleo essenziale (le ha testé pubblicate Scheiwiller). Poi [illegible] Milano verrà l'amicizia con Bacchelli, che ritrarrà nel '35, con Cardarelli, con Ungaretti, con Quasimodo.

Per lo scultore era stato decisivo l'incontro con Arturo Martini nel '26: «Devo a Martini un periodo della mia arte in cui l'incanto e la ricerca di nuove forme mi portarono a esperienze esaltanti [illegible], tutto sommato, negative. Le opere di quegli anni, tutte, o quasi tutte distrussi. Esaurite tutte le esperienze che ritenevo più congeniali, mi rituffai nello studio della natura... innestandomi nella stabile pianta della tradizione». E' il punto chiave. E' lo scultore stesso a ricordare le statue della svolta nel 1930: il *Pescatorello*, Gemito più Verrocchio più i bronzi romani del Primo Secolo; [illegible] *Pugilatore*, di cui una fusione è a Torino alla Galleria Civica, per cui posò il ragazzo Sandro Cherchi: trionfo al limite del brutale (un capolavoro, a suo modo) di un classicismo alessandrino in chiave sportiva e naturistica ariana.

Il brutalismo dei *Pugilatori* [illegible] varietà di situazioni, poi ripreso al di là dei bronzi originari [illegible] varie materie per decenni e decenni, e i *Ragazzi al mare* costituiscono il meglio degli Anni 30, in esplicita polemica alternativa con gli arcai[illegible] e gli stilismi delle altre coetanee M. «Divenni così l'antimodernista, il realista, il vieto accademico bollato e respinto [illegible] tanta critica».

Fu il [illegible] gran cruccio del dopoguerra, confortato però dal recupero di fortune ufficiali soprattutto come scultore sacro: *Santa Caterina Patrona d'Italia* sugli spalti di Castel Sant'Angelo; la *Via Crucis* e la *Madonna* per Padre Pio a San Giovanni Rotondo; *Pio XII* in San Pietro, geniale nel suo atteggiarsi a Grande Inquisitore. Ne consegue - anche se un poco malaugurante - il *Cavallo morente* davanti alla [illegible] sede della Rai di Bernabei. Assai più felici, parlando di scultura, sono le fortune private dello scultore elegantissimo delle ballerine, la Fracci, la Cosi; e soprattutto è affascinante l'autore di bellezze femminili [illegible] terracotta colorata, tutte un poco Nefertiti. Quasi un contrappasso per il classicista nella terra bruciata dai «modernisti».

Marco Rosci

INCOMPRESO

Fra tecnica e cultura

E' stato un artista frainteso, scambiato per un accademico, per un fabbricante di kitsch d'alta classe. [illegible] era un grandissimo scultore, possedeva in sommo grado il patrimonio delle capacità del suo mestiere, con eccezionale disinvoltura riusciva a farsi ubbidire dalla creta e dal marmo, dal bronzo e dal granito. Sull'ammirevole abbondanza di possibilità espressive (mai scadute nel virtuosismo fine a se stesso) s'innestava, arteria vitale, la sua cultura. Non erudizione, ma frequentazione di fatti e protagonisti: gli furono amici pittori come De Chirico, Carrà, Soffici, scultori come Martini, letterati come Cocteau e Sbarbaro, critici come Longhi. Non so quale altro artista del '900 abbia posseduto una tale conoscenza della storia, dell'arte, della poesia. Una personalità così poliedrica che sovente ha sconcertato e confuso chi tentava di definirla. *Et quod temptabam dicere versus erat*: se in Ovidio tutto ciò che diceva si tramutava in versi, in Messina tutto diventava fatto plastico, scultoreo, con sorprendente varietà di registri e di accenti.

Federico Zeri

Grant e fidanzata in un film

L'attore britannico Hugh Grant (foto), e la fidanzata Elizabeth Hurley gireranno insieme il loro prossimo film. La coppia, messa a dura prova dallo scandalo in cui [illegible] rimasto coinvolto Grant (arrestato dalla polizia di Los Angeles durante un rapporto sessuale [illegible] una prostituta), ha deciso anche di coprodurre il film, un thriller medico intitolato «Extreme measures» («Mezzi estremi»). Il film, scritto dallo sceneggiatore Tony Gilroy (che ha al suo attivo «Dolores Claiborne»), narra la vicenda di un medico che mette [illegible] repentaglio la sua carriera per smascherare un orribile segreto. La coppia sta per [illegible]ncludere un accordo [illegible] la Castle Rock Picture per il varo del progetto. Diversi registi sono stati interpellati ma non [illegible] stato ancora presa una decisione definitiva su chi girerà il film, il primo di Grant dopo lo scandalo che ha rischiato di distruggere la sua immagine di «Nuovo Cary Grant».

E' morto Sherlock Holmes

L'attore Jeremy Brett (foto), il popolare Sherlock Holmes della serie televisiva britannica, è morto nel sonno nella sua casa londinese. Aveva 59 anni, da tempo soffriva di cuore e di depressioni cicliche. Aveva cominciato ad interpretare il famoso investigatore nel 1984, quando la sua carriera di attore sembrava destinata al declino. La serie, prodotta dalla televisione privata Itv, ebbe un grande successo e Jeremy Brett [illegible] suo rilancio. La sua recitazione, secondo i critici, ha molto valorizzato il celebre personaggio. E' stato scritto [illegible] di Brett: «Nella parte di Holmes è pressoché perfetto: alto, e vagamente sopra le righe come [illegible] compete all'investigatore che spesso usa la coca per ottenere erezioni mentali». Brett interpretò il personaggio creato da Arthur Conan Doyle fino al novembre del 1993, quando ebbe un collasso durante le riprese e gli fu diagnosticato un grave problema cardiaco.

Stop ai programmi gridati ora si chiede serenità

TV la vogliamo rassicurante

ROMA. Che non fosse più un oggetto, il famoso, vecchio elettrodomestico, si sapeva da tempo. La novità è che recenti, approfondite, indagini dimostrano come oggi la televisione abbia instaurato con il pubblico un [illegible] rapporto personale, faccia a faccia, uguale a quello che si stabilisce tra amici.

E [illegible]e dev'essere l'amica televisione? Rassicurante, sincera, comprensiva, obiettiva. E' inutile, insomma, continuare a parlare in astratto dell'annoso problema della «qualità» televisiva. L'unica qualità che conta, stando ai risultati delle ultime ricerche, è quella della relazione che lega telespettatori e tv. «Alla tv - spiega Federico di Chio, direttore marketing Rti, che ha promosso e coordinato la ricerca - la gente chiede aiuto, autenticità, equilibrio. L'informazione, ad [illegible]pio, dev'essere obiettiva. Non perché l'obiettività sia un valore astratto da rispettare, ma perché il telespettatore sa che la tv non obiettiva è quella che lo frega e da un'amica fregature non [illegible] ne vogliono. [illegible]tesso discorso per la violenza: la tv che propone film violenti non è un male in sé, ma crea problemi in famiglia perché non aiuta i genitori a educare i figli. Quello che non va intaccato, insomma, è il patto, il rapporto di fiducia e di negoziazione [illegible]he lega utenti e tv».

Avviata da alcuni mesi insieme c[illegible] un altro studio intitolato «Sonda» dedicato al modo con cui «la televisione costruisce i valori», l'indagine, destinata a proseguire nel tempo, è già al centro di incontri e dibattiti in casa Fininvest: da una parte i ricercatori e gli esperti di marketing, dall'altra gli uomini che fanno materialmente i programmi [illegible] che, nei prossimi mesi, metteranno in pratica i nuovi suggerimenti. Intanto, sulla materia, si terrà un dibattito a Montecarlo il 19 settembre, giorno di chiusura dell'annuale «convention» di Publitalia. Coordinatori Maurizio Costanzo [illegible] Michele Santoro, protagonisti principali del progetto di realizzazione del «Telesogno» sotto il tetto berlusconiano. «La tv commerciale - fa osservare Davide Rampello, responsabile comunicazione e immagine del gruppo Fininvest - ha ormai, nei confronti del pubblico, responsabilità uguali alla tv di Stato. E se dalla gente vengo[illegible] certe richieste, di fiducia, di rassicurazione, è giusto cercare di esaudirle. Anche un program[illegible] leggero, se affidato [illegible] persona colta e dotata di sensibilità verso certi valori, può costituire una risposta in questo direzione».

[f. c.]

Rossella: «Voglia di buone notizie»
Mentana: attenti con il «rosa»
c'è il rischio di alterare la realtà

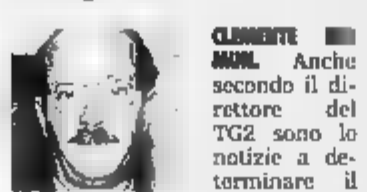
«La rissa? Non è da noi»

Schermi tranquilli, un coro di sì

ROMA. Basta [illegible] l'informazione urlata, con i notiziari ansiogeni, con gli show aggressivi, con [illegible] tv invadente. Non si sa ancora [illegible] la squadra della vecchia Raitre arriverà alla guida di Retequattro, ma intanto scocca l'ora della serenità, dell'eleganza, della pacatezza. Le indagini avviate dalla Fininvest produrranno innovazioni nella programmazione della prossima stagione tv e molto probabilmente contageranno anche le trasmissioni della Rai. Se dalla tv la gente vuol essere rassicurata, direttori di [illegible] e tg, presentatori e inventori di programmi dovranno adeguarsi. Soprattutto dovranno porre maggiore attenzione nella salvaguardia di quel rapporto di fiducia che lega il pubblico alla tv.

[illegible] CO[illegible]. «Vado avanti da 14 anni e continuo a fare ascolto perché il pubblico [illegible] che di me può fidarsi. Ho sempre sostenuto che la qualità televisiva transita per [illegible] buon [illegible]to e la cosa riguarda sia la Rai sia [illegible] Fininvest. Non mi è mai piaciuta la pubblicità del 144 nelle fasce orarie dedicate ai ragazzi, [illegible] come credo facciano male i quizzettini demenziali e [illegible] certo tipo di cinematografia violenta. Quanto alla tv che rassicura bisogna stare attenti: quello del [illegible]sicurare in modo indifferenziato [illegible] un messaggio modesto. Nel momento [illegible] cui, per esempio, [illegible] fa una denuncia è chiaro che [illegible] si [illegible] rassicuranti. Comunque bisogna tener conto delle richieste del pubblico: quest'anno, alla ripresa di settembre, ho rilevato una gran voglia di "rosa", in modo anomalo rispetto alle precedenti stagioni. Speriamo che questa voglia cominci ad affievolirsi con l'avvicinarsi dell'autunno».

CARLO ROSSELLA. Direttore di un Tg1 in testa alle classifiche d'ascolto, baciato da successo crescente racconta la sua quotidiana ricerca di equilibrio: «Quasi sempre la realtà è tutt'altro che rassicurante e contro i fatti non si può andare: sarebbe un "buonismo" fuori luogo, un artifizio sbagliato. Però l'impatto negativo di certi eventi può essere mitigato attraverso i commenti e bilanciato con spazi dedicati a notizie di tutt'altro genere: i buoni matrimoni, i flirt che incuriosiscono, tutte quelle storie colorate di ottimismo "rosa" per cui mi sono guadagnato [illegible] soprannome di "Rossella Duemila". E dire che scovare notizie positive comporta oggi una fatica improba. Finora, anche nel settore dell'informazione, avevano avuto [illegible] meglio [illegible] lamentele dei conduttori che aggiungevano lacrime [illegible] lacrime, i tg lugubri: "Ah, quanto [illegible] poveri e quanto siamo corrotti", la tenden[illegible] a dipingere [illegible] nostro Paese solo ed esclusivamente [illegible] negativo, trascurando il fatto che l'Italia ha comunque una grande capacità di reazione. Preferisco altri toni, per esempio l'ottimismo anglosassone; altri protagonisti, come i Kennedy che ricordano al pubblico una stagione felice del mondo; a[illegible] argomenti [illegible] il il primo giorno [illegible] scuola del principino d'Inghilterra o l'elezione di Miss Italia. Il tutto [illegible] sensi di colpa, perché essere sereni non è peccato. Infatti h[illegible] affidato a Paolo Giuntella il compito di trovare [illegible] presentare ogni settimana il [illegible] di un personaggio buono, una storia positiva».

ENRICO MENTANA. Per il direttore del Tg5 «le notizie [illegible]no notizie e basta; certo, [illegible] volte c'è accanimento nel dare solo tutte quelle negative ed è sempre molto faticoso trovare il giusto equilibrio. L'importante, è che non ci siano precetti da applicare tipo "adesso si fa un giornale rosa". Un tg che edulcora la [illegible] sarebbe inevitabilmente battuto dalla concorrenza e poi io [illegible] fare questo tipo di tg. Non [illegible] riuscirebbe [illegible] mettere la sordina alle notizie. Non è nel mio codice genetico né rassicurare, né turbare: sono semplicemente [illegible] tramite e cerco di esserlo nel [illegible]do più onesto possibile. Non è un male se giornali pieni di cattive notizie vengano "alleggeriti" con argomenti frivoli magari piazzati in prima pagina, però essere rassicuranti [illegible] tutti i costi sarebbe una presa per i fondelli. Il rapporto di fiducia che abbiamo con il pubblico non può ricorrere [illegible] nessun tipo di infingimento».

CLEMENTE [illegible] MIMUN. Anche secondo il direttore del TG2 sono le notizie a determinare il tono del giornale: «Il bello di questo mestiere [illegible] che la linea editoriale la danno le notizie. Non penso che ci sia in giro il desiderio di proporre una tv ansiogena, [illegible] succede che nello stesso giorno si fanno gli esperimenti a Mururoa, c'è la guerra in Bosnia, un figlio ammazza i genitori non è certo colpa di chi fa i tg. Per quello che mi riguarda seguo la linea della ragionevolezza, senza calcare i toni e cercando di dare spazio anche all'informazione positiva. Che però non è necessariamente rosa. M'interessa dar [illegible] a quella parte del Paese che [illegible] tv è poco rappresentata, cercare, per esempio, buone notizie che riguardino la piccola impresa, l'artigianato italiano, il miglioramento dei [illegible]. Una cosa è certa se si dovessero verificare, [illegible] successe tempo fa, catene di suicidi eseguiti nella stessa maniera nel mio tg non se ne darà notizia perché è nota la potenza dell'effetto-emulazione».

PIERO VIGORELLI. Altro direttore: altro punto di vista. Oggi alla guida del Tgr, accusato ai tempi di «Detto tra noi» di indulgere a un'informazione troppo morbosa, ha le idee chiare sulle inchieste sociologiche riguardanti la materia tv: «Il pubblico tende sempre a dare risposte "salvacoscienza". Ricordo un sondaggio fatto dal Cirm per "Detto tra noi": i telespettatori dicevano di non gradire la morbosità di certi servizi, poi però aggiungevano che avrebbero continuato a seguire il programma. Da un altro sondaggio recente, riguardante il Tgr, è invece emersa, da parte degli spettatori, una [illegible]chiesta di maggiore cultura. Poi però l'audience del Premio Campiello non supera l'1,6% di share. E' logico che oggi la gente pretenda autenticità [illegible] programmi tv. E' una richiesta che deriva dall'invasione [illegible] informazione drogata di questi anni; dal fatto che [illegible] sparite le serie inchieste giornalistiche, mentre si sono moltiplicati programmi come "Perdonami", "Forum", "Sarà vero" di Castagna, per non parlare della buffonata organizzata anni fa da Minoli sul referendum Monarchia-Repubblica. Ora le cose cominciano ad andare meglio. Per quanto [illegible]guarda i tg regionali cerchiamo sempre più spesso di parlare di economia, servizi, cultura».

Nel disegno: Enrico Mentana
Qui sopra, Fabrizio Frizzi
A destra Gabriella Carlucci

GABRIELLA CARLUCCI. Certo di [illegible] in tv se ne [illegible] visti tanti, anche nei programmi d'intrattenimento. Ed è significativo che, forse fiutando il nuovo clima l'ex Wonder-woman di «Buona domenica» specializzata in salti nel vuoto e imprese impossibili, abbia deciso quest'anno di cambiare completamente look: «Sono orientata a fare una cosa tranquilla, ma continuo a essere convinta che la ricerca di quiete e [illegible] sicurezza riguardi più che altro la parte matura del pubblico tv. E poi bisogna stare attenti: se si tranquillizza troppo si corre il rischio di addormentare». E' un fatto comunque che, per [illegible]trastare lo strapotere [illegible] Mara Venier e della sua «Domenica in», Canale 5 quest'anno punti tutto sulla dolce Lorella Cuccarini, campio[illegible] del genere ragazze autentiche [illegible] serene, ex fidanzata degli italiani.

MARA VENIER. «E' stato l'istinto due anni fa a farmi capire che era giusto dare al pubblico la verità, senza fingere, senza cercare di mostrarmi diversa da co[illegible] sono. Avevo provato molte altre volte a fare televisione senza centrare l'obiettivo. Poi ho sentito che non dovevo più mediare, che dovevo essere me stessa e basta: uguale nel video e nella realtà. Così ho scelto [illegible] non puntare né sulla bellezza, né sull'aggressività, né sulla provocazione. Mi [illegible] presentata così: una donna normale che riceve persone nel suo salotto, che parla di tutti gli argomenti in [illegible] modo semplice, che sul video rassicura esattamente come le capita di fare nella vita quotidiana».

FABRIZIO FRIZZI. Se la gente vuole fidarsi [illegible] piccolo schermo, senza la tensione della rissa imminente, andrà fortissimo anche il conduttore convinto che [illegible] pubblico, quando si mette davanti alla tv «ha una gran voglia di dimenticare l'ansia della vita di tutti i giorni. So[illegible] ammiratore della televisione garbata Anni 50 e dello stile Mario Riva, rivendico la sua [illegible]renza di presentatore gentile, [illegible] convolto, anche quando andavano di moda, in alterchi [illegible] litigate formato video. Una ventata di buon gusto farà bene a tutte le reti».

Fulvia Caprara

GLI SPETTATORI GIUDICANO

RASSICURANTI	NON RASSICURANTI
INFORMAZIONE	
CARLO ROSSELLA,	[illegible] MIMUN,
[illegible],	PIERO VIGORELLI,
[illegible] MENTANA	PAOLO [illegible]
INTRATTENIMENTO	
PIPPO BAUDO,	ALBERTO CASTAGNA,
[illegible],	ENRICO [illegible],
[illegible] VENIER	PI[illegible] CHIAMBRETTI
TALK SHOW	
[illegible] RISPOLI,	[illegible] SANTORO,
[illegible] FAZIO,	[illegible]
[illegible] MAGALLI	

Ottimo ascolto

Pavarotti stravince e fa il bis

Pavarotti

MODENA. Superlaticano ha stravinto. La tv lo premia e Raiuno rimanda in onda ieri sera, per l'ottimo ascolto, il suo show. «Ho perso la voce ma non importa. Se anche fossi morto sul palco, andava bene così». Debilitato nell'ugola, ma con ancora negli occhi una luce brillante, Pavarotti ha festeggiato gli ottimi ascolti del concerto: 8 milioni 568 mila telespettatori, con uno share del 36,41 per cento e punte di undici milioni. «Da [illegible]nale di Calcio», esultava accanto a lui il capostruttura Maffucci. Le partite disseminate su altre reti tv sono state stracciate dalla lieta kermesse che [illegible] la prima volta, dopo i rei[illegible]ati tentativi degli scorsi anni, ha offerto uno spettacolo vero, mostrando molte delle potenzialità di collaborazione fra pop-rock e opera. Certamente, saranno stati davanti alla tv tutti i fans degli U2, gratificati dalla bellissima «Miss Sarajevo», e avrà influito sulla curiosità popolare la presenza di Lady Diana a Modena, mentre ogni altra star avrà avuto una [illegible] fetta di pubblico tv. Ma chi era [illegible] Modena difficilmente potrà dimenticare la civile convivenza e talvolta la consonanza di due pubblici fisicamente distinti: da una parte i «vecchi» melomani, un po' sussiegosi [illegible] comodamente seduti, e di fianco, senza alcun senso di inferiorità, quasi 10 mila ragazzi accalcati e calorosi di urla, braccia alzate e fiamm[illegible] come in qualunque altro concerto. Due mondi.

La serata, per Big Luciano, Lady Diana, le rockstar e altri 700 vip, si era conclusa alle tre del mattino, nell'interminabile pranzo di gala all'Accademia Militare di Modena. Due ospiti, il [illegible]pote di Walt Disney Roy e la sua loquace moglie, ci hanno confidato di aver trovato Lady Diana molto paziente, dolce e timida. «Parlava sussurrando, e guardava sempre in basso».

Pavarotti, quanto avete raccolto durante la diretta?

«I telefoni erano intasati, ma la somma ancora [illegible] si [illegible]. Si può continuare [illegible] contribuire fino alla fine del torneo ippico, il giorno 17, sempre chiamando il 167.66.77.88».

La produzione dello spettacolo vi sarà costata due miliardi. Come riuscirete a costruire il Conservatorio a Mostar?

«Ai due miliardi, bisogna aggiungere altre spese. I cantanti sono venuti gratis ma per modo di dire: c'erano gli alberghi, qualcuno ha voluto l'aereo privato. Bono e The Edge si sono alzati alle sei e hanno preso il volo di linea per farci [illegible]sparmiare. Però i proventi del di[illegible] e del video andranno [illegible]la Causa. E pensi che del disco con Sting e Dalla, [illegible] due [illegible] fa, abbiamo versato 1 miliardo e 600 milioni al Centro di Talassemia di Pesaro».

Avrebbe voluto altre star?

«Avevo chiamato Michael Jackson ma non poteva, mi ha promesso una canzone. Avevo chiamato la Madonna, ma fa il film "Evita". Non poteva la Minnelli. Tina Turner purtroppo quest'anno non [illegible] e in quanto a Mina la [illegible]sco bene, è la cantante dei miei [illegible]gni [illegible] non vuole apparire».

Nel [illegible] ci [illegible] Elton John?

«Sono andato a trovarlo prima del [illegible] concerto di Bologna. Mi ha fatto sentire una canzone nuova che s'intitola "Liberi come cavalli". Ha giurato su sua nonna che l'anno prossimo la canterà. E' comunque importante che [illegible] abbia fugato il sospetto delle rockstar che facessi tutto questo per soldi: ho dovuto guadagnarmi credibilità».

Marinella Venegoni

Torino, il 20 l'opera allestita dal Regio con la Kabaivanska, dirige Campanella

Britten, thriller da camera

Con Ronconi «Il Giro di Vite»

Al «Settembre» Kabaivanska con Pendatchanska e Ronconi

TORINO. Alte tende di velluto verde, vetrate grigie o opache, una musica a tratti allegrissima che stride con l'atmosfera cupa del palco. Nella cornice settecentesca rosso e oro del Teatro Carignano, a Torino si prova «The Turn of the Screw» (Il giro di vite) di Benjamin Britten. E' Luca Ronconi a mette[illegible] in scena quest'opera da camera scritta dal compositore inglese per la Biennale di Venezia del '54, che in Italia è rappresentata ma non troppo, mentre oltremanica viene proposta con regolarità bimensile.

L'appuntamento è mercoledì 20 per la rassegna Settembre Musica in «prima» cittadina, [illegible] produzione si deve al Teatro Regio, che replicherà dal 22 lo spettacolo nella sua stag[illegible] d'opera. I nomi sono prestigiosi. Accanto a Ronconi c'è la fida scenografa Margherita Palli, che con il regista ha firmato una serie di successi. I costumi sono di Vera Marzot, già collaboratrice di Visconti; Raina Kabaivanska, che ormai parlando della città dice di «sentirsi a casa», è [illegible] protagonista; con lei una giovane soprano anch'essa bulgara, Alexandrina Pendatchanska, «fiera e felice di poter cantare [illegible] la stella della lirica» del suo Paese; nel cast pure il tenore Philip Salmon e la soprano Gillian Knight, sul podio il maestro Bruno Campanella.

E' lui a spiegare il perché della scelta, pensata a sei mani con Ronconi e il direttore artistico del Regio Carlo Majer, una sera a cena, parlando di «fantasmi». Tratto da un romanzo breve di Henry James del 1898, «Il giro di vite» è infatti una «ghost story», che narra di un'istitutrice giunta in una casa isolata nella campagna inglese, alle prese con due bambini (Matthew Long e Hazel Norton Hale) che sembrano angelici e sono invece posseduti dai due fantasmi che abitano [illegible] dimora. «La storia è raccontata da una persona che dice di averla letta su un manoscritto, vergato dall'istitutrice che narra le sue visioni - spiega Ronconi -. La difficoltà della messinscena, dunque, era rendere quest'ambiguità della vicenda, senza concretizzarla troppo sul palco. Il testo è aperto: si tratta di realtà o dei sogni [illegible] chi scrive? Chissà». Tutto l'allestimento si muove su quest'idea. «Per i costumi ad esempio - dice la Marzot - abbiamo anticipato l'epoca di un ventennio. Quelli ottocenteschi ci sembravano più segreti, più adatti alla morbosità della vicenda». Riguardo alla musica, Campanella spiega di aver aggiunto alla struttura britteniana, puntuale e seguita in toto, [illegible] «modo» italiano [illegible] fare l'opera, «vivendola [illegible] suo più piccolo risvolto».

Quindici scene diverse - e [illegible] ventina di [illegible]ndi per passare [illegible] all'altra, ricorda Ronconi -, 13 musicisti dell'Orchestra del Regio che suonano 18 strumenti, questo «The Turn of the Screw», che sarà sopratitolato in italiano come ormai s'usa, entusiasma tutto il gruppo che ci lavora. Anche i piccoli Hazel e Matthews, al loro debutto in teatro. Se gli domandi cosa li ha colpiti, dell'esperienza e dell'Italia, rispondono convinti [illegible] delizioso accento inglese: «Tiramisù».

Cristina Caccia

STASERA **ESTATE**

«Festival Beethoven» all'Auditorio

MUSICA - Due sinfonie per «Festival Beethoven» all'Auditorio di via della Conciliazione a **Roma**. Alle 20,30 l'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia nell'esecuzione delle sinfonie n. 2 e n. 5, dirige Christian Thielemann. Ninfeo Villa Giulia, [illegible] 21, Olga Zdorenko al pianoforte esegue pezzi di Ciaikovsky insieme all'Orchestra Sinfonica di Stato di Kiev diretta da Victor Zdorenko. **Torino**, Tempio Valdese, ore 17, Laura Alvini al clavicembalo [illegible] brani di Purcell. Auditorium Rai, ore 21, l'Orchestre de Paris diretto da Semyon Bychkov in pezzi di Sciostakovic. Pianiste Katia e Marielle Labèque. **Stresa** (Novara), Teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, il pianista Jean-Philippe Collard [illegible] brani di Fauré [illegible] Rachmaninov. **Ravello** (Salerno), Villa Rufolo, 21,30, i pianisti Marisa Somma e Pasquale Iannone in [illegible] repertorio di Rachmaninov. **Caserta**, chiesa dell'Annunziata, 19,30, recital pianistico di Francesco Nicolosi. Composizioni di Schumann, Brahms [illegible] Liszt. Piazza Duomo, 22,30, «La guerra vista dalla Luna», operina in concerto con gli Avion Travel [illegible] Fabrizio Bentivoglio. **Milano**, Teatro alla Scala, ore 21, l'Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Zubin Mehta in composizioni di Shabetai, Brahms e Beethoven. Partecipazione del violinista Pinchas Zukerman. **Perugia**, chiesa di S.Angelo, ore 21, per la 50ª Sagra Musicale Umbra, musiche dell'epoca di Leonin e Perotin con l'ensemble Mora Vocis. **Montecatini**, nuovo Teatro Verdi, 21,30, la compagnia di operette La Belle Epoque in «Cin ci là».

[illegible] - Si apre a **Vico Equense** (Napoli), [illegible] II edizione di «Angeli a Sud», vetrina del Teatro Ragazzi e Giovani. Presso SS.Trinità, 20,30, prima nazionale di «Gli eroi», del Teatro Evento di Vignola. A seguire «Andata e ritorno» di Corelli-Frondini, regia [illegible] Giampiero Frondini [illegible]ntre alle 23, Lago dei Tigli, Quelli di Grock in «Bagarie», testo e regia di Anna Redi e Annalisa Legato. Chiusura nell'atrio del Municipio, ore 24, con «Intifada e altre fiabe», scritto e diretto da Pino Miraglia. Primo titolo anche a [illegible] (Frosinone), con l'inaugurazione di «Dionysia '95», Festival mondiale di Drammaturgia Contemporanea. Nell'Aula Magna, ore 21, prima di «La notte e la montagna» del palestinese Abedel-Ghaffar Mikkawi. **Caserta**, Castello Medioevale, ore 21, «In lingua di mare», scritto, diretto e interpretato da Enzo Moscato. Con Salvio Moscato. **Benevento**, piazza Piano [illegible] Corte, ore 16, Ugo Gregoretti realizza il suo progetto di «Agriteatro», spettacolo sulle attività reali di vita della campagna. Teatro San Nicola, ore 18, «Nemico di classe», di Nigel Williams, riduzione e versione in napoletano di Bruno Carofalo e Angiolina Campanelli alla regia.

Mogol sulle voci di un ritorno con Battisti

Lucio, mi ritorni in mente ma non lavorerò con te

«Con lui nessun contratto in esclusiva noi abbiamo rotto quindici anni fa»

RIETI. «L'unica cosa che mi può avvicinare a Battisti ultimamente è il fatto di aver preso nella mia scuola una [illegible] lontana nipote, Leda Battisti»: così Mogol [illegible] smentito [illegible] la cla[illegible] notizia divulgata dall'agenzia AdnKronos, secondo la quale lui e Lucio Battisti starebbero già lavorando ad un nuovo album che segnerebbe il loro clamoroso ritorno in coppia sulla scena musicale, dopo una separazione che dura da quindici anni. L'ultima collaborazione era stato infatti l'album «Una giornata uggiosa». Il musicista e l'autore di testi avevano diviso le loro strade artistiche nel 1980, d[illegible] annose discussioni sulla ripartizione dei diritti delle canzoni che av[illegible] scritto insieme e che hanno fatto la colonna so[illegible] di più generazioni: brani cantati ancora oggi dai cinquantenni come dai quindicenni, che vanno da «Emozioni» a «Fiori rosa fiori di pesco», da «Mi ritorni in mente» a «Innocenti evasioni», da «Anna» a «Il mio canto libero».

Giulio Rapetti, Mogol

Lo storico duo, secondo l'agenzia Adnkronos, [illegible] sarebbe invece ricostituito dopo una lunghissima trattativa al termine della quale Lucio Battisti sarebbe riuscito ad ottenere dal suo ex collega Giulio Rapetti, [illegible] condizione per la rentrée, l'esclusiva: se le voci fossero vere, Mogol da [illegible] in poi dovrebbe scrivere solo per Battisti. Anche [illegible] la notizia non trova conferma nell'ambiente discografico dove da mesi si oppongono secche smentite, più di un indizio conduce all'ipotesi della riconciliazione. Per esempio, Mogol firmerà soltanto un testo del nuovo album di Ornella Vanoni in uscita alla fine di ottobre, alle cui musiche collabora [illegible] Mario Lavezzi. Lavezzi lavora da tempo [illegible] Mogol: [illegible]n solo nella scrittura di canzoni ma anche al Cet, il prestigioso Centro Europeo di formazione musicale che il p[illegible] per canzoni ha aperto in Umbria [illegible] del quale il 30 settembre prossimo inaugurerà la nuova e bellissima sede presso Avigliano Umbro: sede nella quale Giulio Rapetti ha investito tutti i guadagni. La sua segretaria ha detto ieri sera al TG5 che nell'occasione Mogol riceverà un misterioso premio, e che deciderà anche per l'occasione - finalmente - di parlare.

Secondo possibile indizio della ripresa di collaborazione con Battisti, è il fatto che Mogol ha ridotto quasi a zero le sue apparizioni e non si vede più in giro: sta lavorando sodo al nuovo progetto battistiano o è semplicemente preso dalla scuola? Ultimo indizio sempre secondo la AdnKronos: Battisti avrebbe detto di [illegible] a Mina, che lo avrebbe contattato per un disco in coppia. [s. n.]

I nuovi arrivi per l'autunno-inverno nelle vetrine di Moncalieri

Com'è piacevole vestirsi bene

Mille proposte per abiti quasi esclusivi

L'autunno esige un cambiamento in guardaroba e non soltanto per rinfrescare gli abiti riposti in primavera, ma soprattutto per arricchire la collezione che ci accompagnerà nella stagione più fredda. Per trovare idee è utile fare una passeggiata nel caratteristico centro storico di Moncalieri dove due punti vendita di abbigliamento brillano per la particolarità dell'assortimento.

Proposte uomo, ■ via San Martino 19 e Proposte donna in via San Martino 22 (nella foto) continuano infatti la tradizione che da dieci anni li pone all'avanguardia nel settore della moda.

In un ambiente accogliente, personale disponibile e qualificato offre alla clientela quella sicurezza che è alla base di ogni scelta giusta. Per questa stagione Proposte ■ via San Martino 22 presenta, riunite, ■ nuove collezioni uomo e donna per l'autunno inverno 1995-96.

Per l'uomo propone uno stile sobrio e disinvolto, la qualità di abiti classici ed essenziali dalla linea intramontabile.

Per le occasioni sportive è disponibile la collezione Ralph Lauren le cui camicie di cotone pesante e i pantaloni permettono di rinnovare il guardaroba con facilità.

La clientela troverà anche l'eleganza degli abiti di Piombo di gusto sartoriale e asciutto con giacche monopetto a tre bottoni spesso accompagnate da gilet. E così pure le cravatte e le giacche di Etro di tradizione anglosassone confezionate con tessuti trattati da finissaggi esclusivi, dove il gusto del colore di traduce in abbinamenti originali e mai casuali.

Dettagli ricercati nella collezione di Prada che presenta pantaloni senza pinces; tessuti esclusivi ed originali nella collezione Cantarelli e ancora le raffinate camicie di Guy Rover, la maglieria di Malo Tricot e tante altre dittequalificate per soddisfare ogni richiesta ed esigenza. E se è vero, come diceva Bernard Shaw, che un gentiluomo si riconosce dalle scarpe, troverete calzature solide di buon cuoio come le Church's, le Mantellassi e il Car Shoe nonchè le sportive come le Tod's e le Sebago.

Per le donne speciali, di cui vogliamo anticipare i sogni e desideri, proponiamo le offerte stimolanti di Miù Miù e Prada abbigliamento, calzature ed accessori: le due case presentano collezioni raffinate ed eclettiche con pezzi intercambiabili e non appariscenti, la cui attrattiva è proprio nel rapporto equilibrato fra qualità, design e prezzo.

Da Proposte troverete i famosi giacconi in nylon di Prada con collo in pelliccia e semplici e le giacche di linea asciutta in nylon Damier. E ancora, tailleur mignon con piccole giacche e gonne a trapezio e tutta la linea completa di D&G, Dolce e Gabbana e D&G jeans.

Nelle vetrine di via San Martino 22 non mancano nemmeno i tailleur di taglio perfetto della collezione Cantarelli couture, cuciti in preziosi materiali adatti per le donne che desiderano sentirsi comode in città in ogni momento della giornata.

Per una signora moderna e dinamica e che esige dal suo guardaroba un'estrema facilità, ecco le linee di Aspesi, con i suoi praticissimi piumini.

■a Proposte scoprirete ancora le linee di Etro Borse, accessori e abbigliamento Allegri, le maglierie di Fissore, Cucinelli, Rivamonti ed altre prestigiose case i cui capi piacciono non soltanto perchè sono di moda ma soprattutto per la qualità dei tessuti e per le rifiniture oltre che per il giusto prezzo.

Dal 15 settembre Proposte di via San Martino 19 (negozio di abbigliamento per uomo) darà il via ■d una grandiosa vendita promozionale uomo e donna dei capi di fine serie della scorsa stagione autunno inverno 94-95 perchè successivamente il locale sarà rinnovato.

Lo stile, la qualità dei tessuti e la tradizione sono assicurati anche in questa unica ed irripetibile occasione autunnale.

Ricordiamo che la prima domenica di ogni mese, in occasione del simpatico mercatino dell'antiquariato che anima il centro storico di Moncalieri, i negozi Proposte sono regolarmente aperti.

Dal 14 al 23 Settembre 1995

A SCUOLA CON DOLCEZZA...

GPL Immagine & Pubblicità

Per ... cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 40.71.111.

«Appuntamento al buio», il nuovo programma del lunedì sera su Italia 1

Chi trova un amico, trova Amadeus

Da spalla a conduttore: ma Fiorello è il migliore

MILANO. Dopo le fatiche del Festivalbar Amadeo Sebastiani, in arte Amadeus, torna agli schermi di Italia 1 per condurre con Luca Laurenti una striscia quotidiana. Il programma si chiamerà «Appuntamento al buio» e partirà da lunedì 18 settembre alle 19,55. Ideato da Leonardo Pasquinelli questo show è un po' l'evoluzione naturale di trasmissioni come «M'ama non m'ama» o il «Gioco delle coppie» che fecero la fortuna delle tv del Biscione. Tutti i giorni, dal lunedì al sabato il conduttore, nato alla scuola di Claudio Cecchetto, cercherà, con la complicità degli amici dei giovani concorrenti, di favorire amicizie e nuovi amori.

Si può dire che qui la vera protagonista è l'amicizia dove il «gioco delle coppie» è nelle mani di coloro che si prestano per «sponsorizzare» i loro protetti. Il meccanismo ruota soprattutto sulla confidenza tra [illegible] e sulla capacità di questi nel descrivere al meglio tutti i lati positivi del proprio candidato chiamato per comodità «cacciatore».

Il gioco, che si articola in tre momenti chiamati «fuoco incrociato», «faccia a faccia» e «fase finale», prevede che il «cacciatore», uomo o donna che sia, debba scegliere l'amico tra due prede nascoste alla sua vista - [illegible] non all'udito - da un muro di cartapesta. Queste prede sono «sponsorizzate» da due amici presenti in studio, che hanno il compito di promuovere ognuno il proprio candidato evidenziandone i pregi sia caratteriali sia fisici.

Amadeus

Ennesimo rappresentante del clan cecchettiano, Amadeus in pochi mesi si è trasformato da «spalla» di un Fiorello che in questo momento non gode di grande popolarità (i fischi dell'altra sera durante la breve apparizione sul palco del «Pavarotti International» sono stati un esempio), in un protagonista. Addirittura il capostruttura Pasquinelli ha parlato di lui come di uno dei prossimi uomini di punta delle reti Fininvest. Davanti a questa esplosione di popolarità l'interessato ha reagito con questo commento: «Sono senza parole - ha detto - ma la mia aspirazione è sempre stata quella di fare il presentatore. Con le mie caratteristiche so di saper fare bene questo mestiere e tutti gli anni di radio che ho sulle spalle lo certificano».

Accetta paragoni con Fiorello? «Assolutamente no. Fiore è un fenomeno, una forza della natura ed è davvero capace di fare tutto. Balla, canta, imita, presenta, insomma è completo. So di non avere il fisico per fare le stesse cose ma penso che ciò che ho dimostrato possa bastare. I miei idoli sono Corrado e Claudio Cecchetto così diversi e così geniali. In televisione hanno fatto e fanno molto bene i presentatori e basta, non si sono mai avventurati su terreni difficili dove avrebbero potuto scivolare». Sul «codino» interviene anche Pasquinelli: «La fiducia della Fininvest in Fiorello non è mai mutata. Quando l'artista avrà voglia di tornare a far televisione saremo pronti ad accoglierlo perché quel ragazzo ha un talento unico e sarebbe un peccato lasciarselo sfuggire».

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

Bud Spencer fa il taxista

Edward G. Robinson è l'interprete di «Piccolo Cesare», il gangster-movie in onda alle 8,40 su Raitre

UN PIEDE IN PARADISO
1990, alle 20,40 su Canale 5, dur. 95'

Una volta tanto, Bud Spencer esce dal sicuro binomio «cazzotti e risate» con questa commediola surreale ispirata a nobili modelli americani: Frank Capra, tanto per dire. Il corpulento attore è un tassista che ha vinto alla lotteria ed è conteso da un angelo (Thierry Lhermitte) e una diavolessa (Carol Alt). Lui vorrebbe salvare la sua cooperativa di taxi dai cattivi concorrenti che mirano a impadronirsene, ma, sventatello, ha perso il biglietto miliardario. Dirige il solito E. B. Clucher.

IL SEGRETO DI POLLYANNA
1960, alle 20,40 su Raidue, dur. 121'

Un classico della lacrima cinematografica. Pollyanna è una sventurata orfanella dodicenne che sconvolge la vita di una cittadina del New England abitata da misantropi i quali si fanno però conquistare dalla sua innata simpatia. Ma prima dell'immancabile lieto fine, alla bimba capitano tutte le disgrazie possibili: compresa una caduta che le provoca una paralisi. I giurati del premio Oscar, dopo aver consumato una tonnellata di fazzoletti, diedero una statuetta alla giovane interprete, Hayley Mills.

PICCOLO CESARE
1939, alle 8,40, su Raitre, dur. 77'

Questo è il film da non perdere, oggi. Se l'avete già visto, lo rivedrete con piacere. Sennò, che cosa aspettate? Il padre di tutti i gangster-movie, diretto da Mervyn LeRoy e interpretato dall'immenso Edward G. Robinson, la ghigna più dura di Hollywood. Ascesa e la caduta di Cesare Rico Bandello nella Chicago Anni Venti: Robinson dipinge magistralmente il bullo crudele e ignorante che si fa strada sfruttando la propria belluina determinazione in un mondo marcio e senza pietà. Pregevole anche la presenza di Douglas Fairbanks jr. nel ruolo di Joe Massara, il gregario legato a Bandello da un rapporto quasi omosessuale.

BINGO BONGO
1982, alle 20,30 su Raitre, dur. 115'

Adriano Celentano nel congeniale ruolo di [illegible] scimmia studiato da un'antropologa (Carole Bouquet) che finisce con l'invaghirsene. Al di là del bene e del male.

[illegible]
1987, alle 20,35 su Tmc, dur. 101'

Arnold Schwarzenegger interpreta un «Rollerball» riveduto e corretto per la corporatura e lo stile di «Terminator». Il film è tratto da un romanzo di Stephen King (che però si era firmato con uno pseudonimo).

L'ISPETTORE MARTIN HA TESO LA TRAPPOLA
1974, alle 22,30 su Rete 4, dur. 111'

Walter Matthau un po' fuori ruolo nei panni di un poliziotto che dà la caccia a un assassino che prende di mira i passeggeri dei mezzi pubblici di San Francisco.

OGGI

Gianfranco Fini al *Maurizio Costanzo Show*, Gianni Bisiach mostra la battaglia di Berlino (sono annunciati filmati inediti ed eccezionali, gli americani che avanzano da Ovest, i russi che avanzano da Est, i combattimenti casa per casa: chi vuol conoscere l'amore degli abitanti di Berlino in quel momento può leggere il bellissimo *Il rogo di Berlino* di Helga Schneider pubblicato da Adelphi), il concorso ippico di Pavarotti alle 18 e all'1,50 su Raiuno (presenta Gianni Minà), Laura Freddi e Nino Frassica a *Beato tra le donne* (Raiuno, ore 20,40).

[illegible]

L'attrice che in *Melrose* fa la parte di Sidney (l'ultima delle cattive: cocainomane, ragazza squillo, seduttrice del cognato, ecc.) si chiama Laura Leighton e faceva la cameriera in un bar dello Iowa.

Andò a fare il provino per il ruolo, che a quell'epoca era stato pensato come del tutto marginale e, nonostante fosse priva di esperienza, venne presa per via dei capelli rossi. Messa davanti alla telecamera, diede però una prova così convincente che il suo personaggio venne subito elevato al rango di protagonista (almeno, così dicono gli uffici stampa). In due anni, la bella Leighton si è fidanzata con l'attore Grant Show (Jake di *Melrose*) e, lasciato lo Iowa, si è trasferita a Los Angeles dove ha acquistato una villa con piscina.

COPPI

Sul *Coppi* di Raiuno, Angelo Rizzoli, uno dei coproduttori, ha detto che è troppo epico, c'è il campione e non c'è l'uomo, e questo per una scelta precisa (e a suo parere non giusta) della Rai. Sironi, il regista, ha replicato che Rizzoli voleva in realtà meno scene di massa per risparmiare.

[illegible]

All'Ifa di Berlino (Fiera dell'elettronica) visto - oltre al televisore piatto da appendere al muro (idea vecchia) e al telefonino che, invece di squillare, abbaia o fa ué-ué come un neonato - il tv tridimensionale da guardare con gli occhialini. Costo: un milione in più dell'apparecchio normale.

CIOTTI

La competenza musicale di Sandro Ciotti ha radici antiche: da ragazzo studiò violino e sarebbe diventato concertista se non fosse stato per una periostite. Anche il mestiere di calciatore veniva prima di quello di giornalista, ma anche qui dovette lasciar perdere (a 19 anni) per un infortunio al ginocchio.

Costretto, in un certo qual modo, a guadagnarsi da vivere con gli articoli, esordì con pezzi sul jazz e solo più tardi approdò al giornalismo sportivo. Altra passione: lo scopone scientifico. Non è sposato, ma un figlio gli sarebbe piaciuto.

Ha tre sorelle (Gioia, Letizia, Serenella), porta di preferenza camicie bianche (meglio se con le maniche arrotolate) e ha avuto come padrino di battesimo e di cresima Trilussa. La celebre voce roca non è dovuta al fumo ma a un edema al diaframma.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Freddi, Ciotti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (8443); 7,30 (1530); 8 (9559); 8,30 (4462); 9 (5191); 11 (58808); 12,30 (82004); 13,30 (2220); 18 (23191); 20 (511); 23,10 (6900172); 24 (78641)

- 6,38 **Tg** (2450066)
- 6,45 **Uno mattina - Estate**, attualità (6272733)
- 9,30 **Cuori senza età**, telefilm. *Ritorno al presente* (2130337)
- 9,55 **La colpa del marinaio**, film drammatico. Di Charles Crichton (G.B., '52) con Dirk Bogarde, Kay Walsh, Elizabeth Sellars (64150424)
- 11,35 **Verde mattina**, attualità. Con Luca Sardella, Janira Majello (82205733)
- 12,35 **La signora del West**, telefilm. *Il picchetto* (5668511)
- 14 — La lunga linea [illegible]. **E lei rimase sola**, film drammatico di Jack Gold (Usa, '91) con Mare Winningham, Ben Cross, Robert Desiderio (5540608)
- 15,40 **Solletico - Sopravvivenza**
- — — **Tarzan** (7816424)
- 17,10 **Gli antenati** (785375)
- 17,30 **Ghostbusters**, cartoni. *La principessa e il Troll* (56443)
- 17,50 **Oggi al Parlamento** (8678849)
- 18,15 **Pavarotti International '95 - A bordo campo**, sport con Gianni Minà, Simona Ventura. Regia di Roberto Gambuti [illegible] Club Europa '92 di Modena (308801)
- 19,50 **Estate al Luna Park**, varietà (5700040)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (30820)
- 20,40 **Beato tra le donne**, varietà con Paolo Bonolis. Regia di Pier Francesco Pingitore. 12ª puntata (8536530)
- 23,15 **Grandi battaglie**, attualità con Gianni Bisiach. 8ª puntata (67-8646)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Chiacchiere estive** (9064134)
- 0,38 **Oggi al Parlamento** (4454776)
- 0,40 **Videosapere** (3998405)
- 1,35 **Sottovoce**, attualità (2470283)
- 1,50 **Pavarotti International**, equitazione (5449432)
- 2,20 [illegible] **no** (1260383)
- 3,30 **Tg** (8284660)
- 4 — **Doc music club** (8202889)
- 4,38 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Misure elettroniche - 21ª e [illegible] lezione* (2897-486)
- 6 — **Euronews** (45210467)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7332240), 13 (54-443), 15,30 (71375); 17,20 (47-47714); 19,45 (841358); 23,30 (58375)

- 6,30 **Atto d'amore**, telenovela (83-00358)
- 7,20 **Nel regno della natura**, documenti (2905694)
- 8,05 **Black Beauty**, telefilm. *Corsa contro il tempo* (6828443)
- 8,30 **Tom & Jerry Kids**, cartoni (20-04)
- 9 — [illegible]**sters**, cartoni (3733)
- [illegible] **Lassie**, telefilm. *Esplosione di libertà* (2161207)
- 9,55 **Saranno famosi**, tf. (66026646)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatré** (8740917)
- 12 — **Tom & Jerry** (10982)
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Richie e Roby* (8582714)
- 13,40 **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco** (6990608)
- 14,15 **Paradise Beach** (199530)
- 14,45 **Santa Barbara**, soap opera (8520356)
- 15,25 **La grande vallata**, telefilm con Lee Majors (3384240)
- 17,25 **Un medico tra gli orsi**, telefilm. *Crisi d'identità*, con Rob Morrow (9103246)
- 18,10 **Tgs - Sportsera** (1281356)
- 18,35 **In viaggio con Sereno variabile**, attualità, con Osvaldo Bevilacqua (1255627)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Quarto uomo*, con Fred Dryer (5049581)
- 20,15 **Tgs - Lo sport** (8024375)
- 20,25 **Go-Cart**, varietà con Maria Monsé (2768269)
- 20,40 **Il segreto di Pollyanna**, film commedia, con Hayley Mills, Richard Egan, Jane Wyman (42-579424)
- 0,05 **Umbria [illegible] '95**, musicale, con Kenny Barron, Mulgrew Miller Piano, Joe Zawinul Syndacate (6041283)
- 1,15 **Soko 5113**, telefilm (1703912)
- 2,05 **Tg 2 - N**[illegible] (8208739)
- 2,35 **Séparé**, varietà con [illegible] Zanicchi (6909399)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. Percorso di matematica lezione 23 - Percorso di matematica lezione 24 - Elettronica I, lezione 23 - Elettronica I, lezione 24 (77540202)

RAITRE

Telegiornale. 12 (17795); 14 (6860-191); 19 (795); 19,30 (38424); 22,30 (89088); 0,30 (4878134)

- 6 — **Tg 3 - Mattino** (15714)
- 8,30 **Viaggio in Italia**, documenti (7792135)
- 8,40 **Piccolo Cesare**, film. Con Edward J. Robinson (6617530)
- 10 — **Turista per caso** (10620)
- 10,10 **I cortili... Portava un abito (D'Annunzio)** (6895608)
- 10,15 **Guardiani della foresta amazzonica** (2011240)
- 10,30 [illegible] **di San** [illegible] **1945/1995, la memoria dell'offesa** (6066)
- 11 — **Pollice verde** (79559)
- 11,10 **Nervi mia cara** (8830559)
- 11,40 **Premio Italia '95** (7338153)
- 11,55 **Occhio al critico** (9527801)
- 12,15 **Donne sole**, film con Eleonora Rossi Drago (8853849)
- 14,50 **Tgs - Pomeriggio sportivo**
- — **Triathlon**
- — **Sport. Primi giochi mondiali militari**
- — **Golf**. Da albarella (8379066)
- 15,50 Da Roma **Nuoto**, Giochi mondiali militari. Da L'Aquila, **Ciclismo**, Giochi mondiali militari (4357269)
- 18 — **Sport. Primi giochi mondiali militari**, da Roma (78958608)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (8982608)
- 20,30 **Bingo bongo**, film commedia. Con Adriano Celentano, Carole Bouquet
- — **I bignè di stasera sono «Popolo di Roma», dal film «Totò e Cleopatra» ('63) e «Pirati della malora», dal film «Totò contro il Pirata Nero» ('64)** (60240)
- 22,55 **Philip Marlowe investigatore privato**, telefilm. Con Powers Boothe (5413288)
- 23,50 **The** [illegible] attualità (5724289)
- 1,15 **Sport. Primi giochi mondiali militari**
- — **Tg 3** (4138825)
- 2,30 **Il cappello da prete**, film drammatico ('43) (9830432)
- 3,50 [illegible] **gioia vivere** (8831739)
- 4,40 **Concerto per banda** (996186-[illegible])

CANALE 5

Tg5: 13 (17627); 18 (19424); 20 (60559); 22,45 (6248601); [illegible] (3198202)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina - Meteo** (84238066)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, attualità (r) (89828191)
- 11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (41-4181)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (4822511)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (811583)
- 14,10 **Amarsi**, soap opera (8765608)
- 15 — **Pappa e... ciccia**, telefilm. *Guai a chi la tocca* (1004)
- 15,30 **La tata** (4191)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni. *La ragazza di Moran* (80511)
- 16,25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm. *La festa pirata*. 4ª parte (78-40578)
- 16,30 **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni. *Il sapore della solitudine* (1085)
- 17 — **Che campioni Holly e Benji**, cartoni. *Holly cambia ruolo* (28-172)
- 17,25 **Batroberto** [illegible], telefilm (9809-356)
- 17,30 **L'incantevole Creamy**, cartoni. *Midori e il pittore* (5801)
- 18,05 **Ok!, il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (8263153)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (1789)
- 20,25 **Paperissima sprint**, varietà (7692356)
- 20,40 **Un piede in paradiso**, film fantastico con Bud Spencer, Carol Alt (7459714)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** (92-0511)
- 1,25 **Speciale sul film «Un** [illegible]**no in città»**, attualità (67401641)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6969221)
- 1,[illegible] **Paperissima sprint**, varietà (4399047)
- 2 — **Tg5 -** [illegible] (9572912)
- 2,30 **Cin-Cin**, telefilm. *Una cura per la depressione* (9580931)
- 3 — **Tg5 -** [illegible] (9581660)
- 3,[illegible] **I cinque del quinto piano**, telefilm (9591047)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (9592776)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (2077592)
- 5 — **Tg5 -** [illegible]**la** (2078221)
- 5,30 **La strana coppia** (26020134)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3554356); 19,30 (89581)

- 6,30 **La posta di «Ciao ciao mattina»**, varietà (20148443)
- 11,28 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Tutto programmato* (30-53820)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (2647-828)
- 12,50 **Studio sport** (524511)
- 13 — **Il libro della giungla**, cartoni. *Il lupo solitario* (9882)
- 13,30 [illegible]**o** [illegible] **News**, varietà (16-356)
- 13,35 **Robin Hood**, cartoni. *Quiete dopo la tempesta* (2563482)
- 13,55 **I segreti dell'isola misteriosa**. [illegible] *Prigionieri del monastero* (366838)
- 14,25 **Ciao ciao Parade**, varietà (22-28375)
- 14,30 **Vr Troopers**, [illegible]. *La sfida di Lord Grim* (8917)
- 15 — **Classe di ferro**, telefilm con Adriano Pappalardo, Giampiero Ingrassia, Sonia Gray. *Una vacanza in Florida* (41027)
- 17 — **Magnum P. I.**, telefilm. *Il tempo perduto* (65646)
- 18 — **Tarzan**, telefilm. *La gelosia di Cita* (4172)
- 18,30 **Baywatch**, telefilm [illegible] Hasselhoff. *Incontro ravvicinato* (60191)
- 19,50 **Studio sport** (8029153)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà (32-559)
- 20,40 [illegible]**e Place**, telefilm. *Crimini del cuore*, con Andrew Shue, Courtney Thorne-Smith (9295-08)
- 22,40 **Fatti e misfatti**, attualità (6890-191)
- 22,45 **Tutto Coppe**, sport (1401733)
- 0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (5567009)
- 2,35 **Baretta**, telefilm. *Il perdente* (8146837)
- 3,30 **Carabinieri si nasce**, film commedia di M. Laurenti (9178-979)
- 5 — **Le strade di San Francisco**, telefilm con Karl Malden, Michael Douglas. *Tutto programmato* (5274270)
- 6 — **Tutti per uno**, telefilm. *Il gorilla* (84204009)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1274443); 13,30 (3530); 19 (18288), 23,30 (28240)

- 7 — **Strega per amore**, telefilm (57-375)
- 7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (6354443)
- 7,45 **Piccolo amore**, telenovela (43-67820)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (7386-280)
- 9,35 **Rubi**, telenovela (2033375)
- 10,30 **Felicità**, telenovela (8772153)
- 11,15 **Il prezzo di una vita**, tn. (7346-443)
- 12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (7786482)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (5867004)
- 14,45 **Peccato che sia una canaglia**, film commedia di Alessandro Blasetti (Italia, '54) con Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica, Sofia Loren (2530085)
- 17 — **A cuore aperto**, telefilm. *Essere o non essere*. Con William Daniels, Ed Flanders, Denzel Washington (76511)
- 18 — **Colombo**, telefilm con Peter Falk. *Scacco matto a Scotland Yard* (08627)
- 20,35 **Il ritorno di Ironside**, film con Raymond Burr, regia di Don Mitchell (68882)
- 22,30 I bellissimi. **L'ispettore Martin ha teso la trappola**, film poliziesco di Stuart Rosenberg (Usa, '74) con Walter Matthau, Bruce Dern, Val Avery (38066)
- 1 — **Rassegna stampa** (4955979)
- 1,10 **La casa nella prateria**, telefilm (1708467)
- 2 — **Colombo**, telefilm, con Peter Falk (6725781)
- 3,30 **Samurai**, telefilm (8107283)
- 4,20 **Lou Grant**, telefilm, con Ed Asner (8830370)
- 5,10 **Mannix**, telefilm (2871486)
- 6,10 **A** [illegible], telefilm, con Cynthia Sikes (19459283)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io; 10,10 Radio Zorro; 11,45 Gente [illegible]; 13,40 Saturno e...; 14,10 Una risposta al giorno; 16,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsolover-de; 16,30 Calcio: Teuta-Parma Coppa delle Coppe; 18,30 Radiohelp!, 19,26 Ascolta, si fa sera; 21 Chicchi di riso, 21,10 Vizio di famiglia; 22,45 Parlamento; 23 Le star dell'operetta, 23,35 La telefonata.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,45 Click; 10,30 Insieme quasi al mare; 11,35 Musica in [illegible], 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione, 12,50 Sette per Sette; 13 Bella coppia, 14 Italiani bella gente; 14,30 Radioduetime. Pomeriggio in musica, 15,10 Hit Parade; 18,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 I grandi concerti: Ron; 22,20 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
6 Ouverture. 7,30 Prima pagina, 8 Mattino tre, 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz, 11,05 Il piacere del testo; 12 Mer[illegible]. Opera senza confini; 14 Concerti Doc, 15 Lampi d'estate; 18 Scatola sonora; 19 Hollywood party; 19,45 Radiotresuite; 20 Concerto sinfonico.

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,25, 22,30 (8550608)

- 9,30 **Agente speciale** [illegible] (25-11)
- 10 — **Dallas**, serial (5411849)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia** (30-04)
- 12,30 **Al confini dell'Arizona** (97209)
- 13,30 **Tmc sport** (841085)
- 14,10 **L'ispettore Generale**, film (6904559)
- 16,10 — **Tappeto volante** (72-96849)
- 18,15 **Le grandi firme** (478733)
- 18,30 **Tmc sport** (50530)
- 19,15 **La** [illegible] (572714)
- 19,45 **Per chi suona la Campanella** (6708600)
- 20,35 **L'implacabile**, film con Arnold Schwarzenegger (9936202)
- 23 — **Ciclismo: La Vuelta** (14-62)
- 23,30 **Le mille e una notte del tappeto volante** (13269)
- 0,30 **Montec.** [illegible] **giorno** (3606757)
- 0,40 **Tm** [illegible] **- Replica** (8253-680)
- 1,10 **In diretta con la Cnn** (89-130301)
- 5 — **Prova d'esame: Università a distanza** (331995-92)

TELE +1

- 13 — **L'ultimo colpo** (289608)
- 15 — **Slavinsky il grande truffatore** (859289)
- 17 — **Tele +1 bambini** (643802)
- 19 — **Il silenzio dei prosciutti** (425827)
- 21 — **La vita è un sogno** (6394-733)
- 22,40 **Emir Kusturica**, speciale (85489066)

TELE +3

- 21 — **Parliamo di medicina e Tecnologia** (869717-95)
- 24 — **Mtv Europe** (50031047)

TELE +2

- 10 — **Coast to coast**
- 12 — **Golf. Volvo Tour Trophée Lancôme** (R) (62-2578)
- 13 — **Fuoricampo** (716356)
- 13,30 **Il grande tennis** (609627)
- 14,30 **Coast to coast** (243706-27)
- 18,20 **Motonautica** (182375)
- 19 — **La grande boxe** (935004)
- 20,15 **Telesport** (5071240)
- 20,30 **Calcio. Coppa delle Coppe: Teuta-Parma** (323583)
- 22,15 **Mondo rugby**, rubrica (4168646)
- 23 — **La grande boxe**, rubrica (187820)

VIDEOMUSIC

- 18 — **Zona mito Wonder**
- 18,30 **Zona mito** [illegible]**ogr. gli Eagles** (288266)
- 19,15 **Adidas Street ball** (9419-207)
- 21 — **Best of Rock Revolution** (49952795)

RETE A

Telegiornale: 19 (96733)

- 17 — **Tg - Solo cronaca** (90172)
- 18,30 **Shopping Club** (4559)
- 19,55 **Mi consenta** (2614998)
- 21 — **Shopping club** (57288)
- 23 — **Mi consenta** (89323730)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare le cinture.

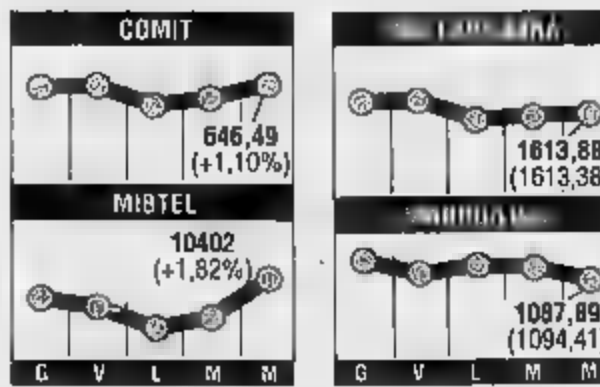
l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione. Ai designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.700.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.700.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 25.300.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 26.300.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.100.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.700.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.700.000
Explorer	5 porte	1.8TD	L. 27.400.000
Explorer	Wagon	1.8TD	L. 28.400.000

Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.900.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.900.000
Ghia	4/5 porte	1.8TD	L. 28.600.000
Ghia	Wagon	1.8TD	L. 29.600.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 33.600.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 65.200.000

Ogilvy&Mather

Economia Usa, la Fed ottimista

Nel [illegible] periodico rapporto sullo stato del[illegible] aree economiche degli Usa, la banca centrale americana ha confermato che in agosto [illegible] nella prima parte di settembre si è vista un'«ulteriore espansione dell'economia» dopo il rallentamento del secondo trimestre 1995. La Federal Reserve ha anche confermato [illegible] bassa crescita dei prez[illegible]. «In linee generali l'espansione notata [illegible] settori ec[illegible] è simile a quella già emersa nel recente rapporto, eccetto pochi cambiamenti». Quanto all'inflazione, la Fed ha sottolineato che i prezzi delle materie prime hanno rallentato «la forte [illegible]scita» vista nel 1994, anche se alcuni materiali come la carta, alcune materie plastiche e i materiali edili «continuano [illegible] disturbare i relativi comparti industriali». «Più in generale - conclude la Fed - le probabilità di aumenti dei prezzi al [illegible] sono ridotte, e non ci sono preoccupazioni [illegible] un futuro aumento dell'inflazione».

Authority: sì in commissione

La commissione Industria del Senato ha approvato definitivamente ieri sera, [illegible] sede referente, il testo della legge per l'istituzione delle autorità di controllo per i servizi pubblici che giovedì prossimo, 21 settembre, passerà [illegible] vaglio dell'aula di Palazzo Madama. Tra [illegible] modifiche apportate al testo licenziato dalla Camera c'è la soppressione dell'art. 11, quello relativo al diritto di prelazione delle province di Trento e Bolzano sul rinnovo delle concessioni idroelettriche. «Non c'è stata nessu[illegible] intenzione di penalizzare le autonomie locali», ha sottolineato il ministro dell'Industria Alberto Clò. La commissione ha inoltre innalzato da 5 a 7 anni la durata [illegible] carica dei vertici delle authorities nonché [illegible] 2 a [illegible] anni il periodo di incompatibilità con altri incarichi nel settore. Modificati anche i fondi in dotazione alle authority che [illegible] stati innalzati a 20 miliardi di lire per ogni autorità di controllo.

Il Fondo monetario consiglia prudenza all'Italia per il rientro nello Sme: «Bisogna verificare i tempi»

Cambi, la lira ingrana la quarta

Il marco scende sotto le 1080, bene anche i Btp

1.165

[illegible] LUGLIO
INCERTEZZA SULLA RIFORMA DELLE PENSIONI

7 AGOSTO
INFLAZIONE DI LUGLIO AL 5,6%

[illegible] AGOSTO
IL SENATO APPROVA LE PENSIONI

1.122

15 AGOSTO
FERRAGOSTO IN RIPRESA PER IL DOLLARO. LA LIRA SEGUE

1.110

LA RISCOSSA DELLA [illegible]
CONFRONTO LIRA-MARCO

1.115

[illegible] AGOSTO
BUNDESBANK RIDUCE I TASSI

1.085

28 [illegible]
INCERTEZZA SULLA FINANZIARIA

1.090

[illegible]
OTTIMISMO PER FINANZIARIA INFLAZIONE E RIENTRO SME

13 SETTEMBRE
1.079,5

ROMA
DALLA REDAZIONE

Risale, risale la lira, agganciata all'ascesa del dollaro. Nel pomeriggio di ieri il cambio con il marco ha raggiunto [illegible] poi sfondato quota 1080, toccando le 1079,50. Nel mondo, i rapporti tra le grandi valute si stanno portando verso un maggiore equilibrio, correggono [illegible] distorsioni dell'ultimo anno e mezzo. La valuta italiana smaltisce, da parte sua, le conseguenze delle [illegible] politiche dell'ultimo anno: torna rispetto al m[illegible] a un livello non più raggiunto dal febbraio scorso.

Non a caso, in febbraio il governo Dini fu costretto a varare una manovra tappabuchi di finanza pubblica che rischiava la bocciatura in Parlamento; all'entusiasmo di ieri sui mercati ha contribuito (5 lire in meno sul marco in pochi minuti) la conferma, data da Silvio Berlusconi, che F[illegible] Italia voterà la legge finanziaria '[illegible]. [illegible] rafforza l'aspettativa di ribasso dei tassi a lungo termi[illegible], con il *future* sul Btp decennale di dicembre che chiude sul mercato di Londra a 105,83, ben 120 centesimi più del giorno prima, mentre sulla piazza londinese i contratti firmati salgono [illegible] 53 mila e su quella milanese a oltre 12 mila.

Alle quotazioni indicative delle 14,15, il marco era a 1087,89 lire rispetto alle 1094,41 di martedì. E' nel pomeriggio che, sull'onda di un continuo rialzo, è stata sfondata quota 1080, poi più tardi la lira si è assestata a 1081,50. Lo yen giapponese, che continua a calare [illegible] per pessimismo, ma al contrario per l'attesa che [illegible] governo stia per varare misure efficaci contro la recessione, è sceso sotto le 16 lire (per la prima volta dopo [illegible] mesi in cui [illegible] giunto nientemeno che a 21). La domanda che tutti si pongono è se questi [illegible]gressi siano sufficienti per conseguire: a) ciò che le imprese desiderano, ossia un ribasso del costo del denaro; b) l'obiettivo che il governo Dini si propone, cioè il rientro della lira nel sistema monetario europeo.

A nome [illegible] sistema bancario, il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, consiglia prudenza su entrambi i fronti. Le parole che ha pronunciato ieri sembrano anche un tentativo di interpretare le posizioni della Banca d'Italia. Una decisione del governatore sul tasso di sconto Bianchi la scorge non nell'immediato ma «entro la fine dell'anno, se l'inflazione calerà, [illegible] sarà stabilità politica e se i mercati finanziari lo consentiranno». E' [illegible] che la Banca d'Italia vede l'inflazione in calo, ma deve ancora capire [illegible] i segnali sono forti [illegible] deboli». Si potrà sperare [illegible] il tasso di inflazione negli ultimi 12 mesi misurato in settembre [illegible] del 5,6 per cento o meno.

Quanto al rientro nello Sme, secondo Bianchi la lira sta raggiungendo quotazioni alle quali sarebbe per l'Italia [illegible]niente fissare una nuova [illegible]rità centrale. «Credo che si potrebbe centrare la parità [illegible] marco - dice - tra le [illegible] e [illegible] lire; bisogno però vedere se gli altri Paesi accetteranno». Oltre all'ostacolo tecnico, da risolvere nel negoziato [illegible] i partner europei, c'è un ostacolo politico: «Se si rientra nello Sme non si può più uscirne, per cui [illegible] stabilità e [illegible]renza di politica [illegible] dal '[illegible] al '99. In questo senso serve un governo duraturo: con un governo di tre anni si ha una politica economica, con un governo di 3 mesi un'altra».

Da Washington il Fondo monetario internazionale, che fino a qualche mese fa sconsigliava apertamente il rientro della lira nello Sme, riesamina il caso. Molte cose [illegible] cambiate in tempi recenti; [illegible] differenziale [illegible] la Germania dei tassi [illegible] 10 anni è sceso sotto i 5 punti, le condizioni della finanza pubblica sono in netto miglioramento.

Però, pur senza contraddire il governo italiano, [illegible] sua volta il Fmi consiglia prudenza: «Si tratta chiaramente di un obiettivo desiderabile; quel che resta da verificare sono i tempi più opportuni per l'operazione» ha dichiarato ieri Stanley Fisher, che del Fondo è il numero 2, con la carica di vicedirettore generale.

PIAZZA AFFARI

Il listino chiude al galoppo

MILANO. Una seduta tutta in positivo per Piazza Affari. La volata finale del mercato, che ha chiuso con l'indice Mibtel in progresso dell'1,85% [illegible] 10402 punti e scambi vicini ai [illegible] miliardi, ha un po' colto di sorpresa gli operatori, in quanto fino alla [illegible] seduta il listino aveva registrato un modesto rimbalzo, da attribuire soprattutto al ragioni tecniche. A dare il segno [illegible] risveglio del mercato è stata la Fiat, che dopo aver vivacchiato per tutta la seduta, ha iniziato ad animarsi con scambi molto intensi e prezzi in deciso rialzo, seguita dai titoli telefonici, ad eccezione delle Tim. Le Fiat si sono attestate su un prezzo di riferimento di 6161 lire, [illegible] un guadagno [illegible] 2,17% (rispetto al riferimento precedente), dopo scambi per un controvalore di quasi 113 miliardi. Record di scambi per le Stet, sonnecchianti da parecchie sedute, che hanno guadagnato il 4,62% e per le Telecom in rialzo del 2,73%. Buona attività legata soprattutto alle scadenze tecniche per la Gemina (+0,68%) e per [illegible] Montedison (+1,66%).

«Niente addizionale Enel»

Fantozzi smentisce gli Interni
Oggi l'incontro con i sindacati

ROMA. Un'addizionale sull'energia elettrica: il [illegible] delle Finanze l'ha categoricamente smentita [illegible] serata, [illegible] l'ipotesi [illegible] tutta la giornata ha fatto discutere e probabilmente sarà oggetto di una richiesta di chiarimento da parte dei sindacati nel corso dell'incontro previsto per oggi [illegible] palazzo Chigi sulle misure fiscali che il governo intende introdurre nella Finanziaria '96. Oltre all'addizionale si discuterà di maggiore equità fiscale, di lotta all'evasione, [illegible] recupero salariale dell'inflazione programmata e, in un nuovo incontro previsto per domani, anche di ticket.

Per quel che riguarda l'addizionale, l'ipotesi è stata delineata ieri da Antonio Giuncato, direttore centrale per la finanza locale [illegible] ministero dell'Interno. Il direttore si è detto preoccupato per l'ulteriore contrazione delle risorse assegnate dallo Stato alle amministrazioni comunali e provinciali, dopo i tagli già introdotti in sede di presentazione del bilancio di previsione a legislazione corrente. E ha rivelato che davanti alla possibilità di ulteriori sacrifici, è spuntata anche l'ipotesi di agire sull'addizionale elettrica come forma di compensazione.

[illegible] governo sta invece lavorando [illegible] alcune misure destinate a creare risparmi attraverso una razionalizzazione in materia di pubblico impiego. La Finanziaria '96 dovrebbe contenere [illegible] delega per il riordino dei ministeri. Dovrebbe nascere il ministero delle risorse produttive attraverso l'accorpamento del ministero dell'Industria [illegible] del ministero del Commercio con l'estero. E dovrebbe nascere il ministero del Territorio dall'unione del ministero dei Lavori pubblici e dell'Ambiente.

Sempre nel settore della funzione pubblica, il collegato alla Finanziaria dovrebbe prevedere alcune modifiche al decreto 29 (la norma che ha privatizzato [illegible] rapporto di lavoro del pubblico impiego), per poter accelerare la conclusione del contratto di lavoro, che ora richiede tempi troppo lunghi. Alcune norme [illegible]guarderanno anche la dirigenza a cui, probabilmente, sarà affidata la gestione di un budget.

Fra i nodi ancora da sciogliere, uno dei più intricati proprio in materia di pubblico impiego resta il recupero del differenziale tra inflazione reale [illegible] programmata e le decorrenze degli aumenti [illegible] secondo biennio contrattuale. Ieri si è svolto un incontro fra i sindacati e il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini. La posizione del governo, [illegible] ha spiegato il ministro, è la disponibilità «ad un recupero dell'1% e scaglionando il 6,5% (aumenti sulla base del tasso programmato dei prossimi anni) del secondo biennio. Rispetto alla nostra proposta siamo ancora in attesa di una risposta», perché, ha aggiunto, «non posso pensare che sia [illegible] controproposta la richiesta dell'intero 10%».

Una disponibilità che non piace ai sindacati. «Sia chiaro - ha avvertito [illegible] segretario confederale della Uil, Antonio Foccillo - che su un aumento dell'1% non si può chiudere. In gioco c'è la credibilità stessa dell'accordo di luglio sulla politica dei redditi. Se non ci sarà un recupero pieno del potere d'acquisto sarà difficile presentare le rivendicazioni per il biennio '96-'97 in base all'inflazione programmata».

La Cisl minaccia una mobilitazione. La Cgil ha presentato uno studio per confermare [illegible] necessità [illegible] un recupero nel rispetto delle cifre concordate dalle parti. «Il calcolo dello scostamento tra dinamica retributiva - ha avvertito - e inflazione effettiva non può esser fatto sui valori medi generali né sui dati Istat che vengono costruiti a cadenze temporali e con basi di calcolo diverse da quelle che [illegible] sono adottate per i contratti».

[illegible]
[illegible] MERCATO

La collocazione degli istituti sul mercato sarebbe automatica e arriverebbe nel giro di tre anni

«Le banche? Privatizziamole con un buono»

Da Franco Debenedetti una proposta di legge per l'azionariato popolare

Il [illegible] progressista Franco Debenedetti

MILANO

ARRIVA un sasso a turbare le stagnanti acque delle Fondazioni bancarie, un'area cui fa capo, in Italia, il 56 per cento dei flussi creditizi. Un'armata il cui patrimonio netto è pari a 75.000 miliardi e che comprende, accanto ad una flottiglia di medi e piccoli istituti, corazzate del calibro di un San Paolo di Torino, di una Cariplo e del Montepaschi di Siena.

[illegible] gettare [illegible] sasso è Franco Debenedetti, senatore nelle file progressiste che, con la collaborazione di Francesco Giavazzi, Alessandro Penati e Alessandro De Nicola (docenti alla Bocconi i primi due, consulente della Ernst & Young l'ultimo), ha messo a punto un disegno di legge per privatizzare le banche controllate dalle Fondazioni.

Un testo che, come ha sottolineato Debenedetti, «ha [illegible] merito di essere praticabile, prevede un percorso automatico e, in tre anni, può risolvere il problema nella sua totalità. Al tempo stesso, mette al centro della privatizzazione il mercato e favorisce la creazione di un largo azionariato popolare».

La proposta di legge, che porterà la sola firma del proponente, ha il pregio della semplicità. Essa prevede tre percorsi, che possono diventare tre successive tappe verso la meta finale, la dismissione del controllo delle banche da parte delle Fondazioni.

La prima fase dura 18 mesi, durante i quali le Fondazioni possono ridurre al 15 per cento la quota in loro possesso attraverso strumenti tradizionali come l'Opv e l'asta pubblica o attraverso la trattativa diretta.

Al termine dei 18 mesi, se l'obiettivo non è stato raggiunto, scatta il percorso cosiddetto «automatico» per tutte quelle banche nelle quali [illegible] Fondazioni avranno una quota superiore al 15 per cento. Esso è centrato sulla distribuzione di un buono d'acquisto per le azioni della banca, da distribuire (uno solo a testa) a tutti coloro che intrattengono un rapporto [illegible] l'istituto (dipendenti [illegible] [illegible]rentisti), creando la base di [illegible] azionariato popolare.

I buoni vengono automaticamente quotati e trattati per un periodo di tre mesi. Dopodiché i possessori del buono possono acquistare una azione della banca pagando il prezzo medio registrato nei precedenti due mesi, moltiplicato per tre. Questo significa che i possessori dei buoni, i soli che possono sottoscrivere l'azione, ricevono uno sconto del 25 per cento sul prezzo d'acquisto.

Se alla fine delle due prime tappe la banca non [illegible] ancora privatizzata, allora il Tesoro subentrerà ai vertici inviando un commissario che risolva la questione. Per assicurare un mercato ampio dei buoni, in deroga alla legge sull'Opa, è consentito un numero di rilanci illimitato nei tre mesi del percorso automatico.

A tenere [illegible] battesimo il progetto nel corso della presentazione presso la sede del Consiglio di Borsa, è stato Ennio Presutti. «E' un'iniziativa tempestiva, che ha il grande merito di riaccendere il discorso sulle privatizzazioni, e apre il dibattito sulle Fondazioni - ha osservato il presidente di Assolombarda -; se vogliamo essere in Europa, dobbiamo darci strutture finanziarie adeguate, dobbiamo riportare le banche al mercato. E tengo a sottolineare che proprio le banche controllate dalle Fondazioni, essendo più vicine al territorio, sono quelle che svolgono ruoli fondamentali [illegible] confronti delle piccole e medie imprese». Debenedetti ha molto insistito sull'aspetto di stimolo all'azionariato allargato che la proposta contiene, sottolineando anche il fatto che essa non richiede interventi da parte di organi di controllo e governativi, se non nei risvolti che riguardano la vigilanza.

Ma che ne dice il mondo politico? «Ho già avuto dei contatti in forma privata ed ho raccolto parecchi consensi. Certo ci saranno resistenze da parte di chi ritiene che l'assetto finale delle Fondazioni debba essere pilotato e controllato», ha spiegato Debenedetti. «Altri hanno sollevato problemi di gradualità. Ma il mondo dell'industria è d'accordo».

«Io mi aspetto un atteggiamento positivo da parte di tutti coloro che si dicono favorevoli alle privatizzazioni», ha proseguito il senatore progressista. «E' del resto, uno dei meriti del progetto è di far uscire il dibattito dalla sfera filosofica». Il testo, va da sé, è passibile di modifiche, farà certo discutere, ma un ruolo avrà certamente, quello di «rompighiaccio». E' d'accordo [illegible] presidente del Consiglio di Borsa, Attilio Ventura, che commenta: «L'importante è fissare per le privatizzazioni di queste banche delle scadenze precise».

Valeria Sacchi

Il commissario Ue: «Per il secondo gestore Gsm non c'è parità. Manca la concorrenza»

Telefonini, su Roma l'ira di Bruxelles

Van Miert: sono scandalizzato dagli italiani

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La storia è sempre la stessa, solo i toni cambiano: più il tempo passa, più quelli di Karel Van Miert, il Commissario europeo responsabile per la concorrenza, si accendono. Ieri aveva convocato una conferenza stampa per parlare di telefonini, ed arrivato a parlare di Italia sono arrivati puntualmente fuoco e fiamme.

Praticamente tutti i 15 Paesi dell'Unione «hanno già compiuto i passi necessari ad assicurare la concorrenza», ha detto. Solo cinque Paesi avevano chiesto al secondo gestore Gsm una «tassa» di accesso al mercato, ma ormai Belgio, Austria, Irlanda e Spagna si sono piegati ai dettami della Commissione, accettando di riequilibrare le posizioni tra aziende ex monopoliste e nuovi gestori. «Solo in Italia la situazione è bloccata - ha detto Van Miert - e se le cose non cambieranno molto rapidamente, chiederò a colleghi di far partire una procedura d'infrazione contro il governo italiano, in base all'articolo 90 del Trattato». Quanto ci vorrà? «Bisognerà consultare il servizio giuridico della Commissione, ma è questione di qualche settimana».

In verità Van Miert minaccia da tempo di portare l'Italia in Corte di giustizia. Il fatto è che Omnitel-Pronto Italia, che l'anno scorso ha vinto la gara per entrare in concorrenza con la Telecom, è stata costretta a pagare 750 miliardi di accesso al mercato, che si aggiungono ai 2000 miliardi necessari a costruire una rete di trasmissione nazionale. Telecom Italia ha lanciato i telefonini Gsm in anticipo sul concorrente, e comunque già gode di infrastrutture e reti di vendita e assistenza preesistenti. Ma secondo quanto ripetuto anche recentemente dal ministro Gambino, la tassa di ingresso non può essere chiesta ora anche a Telecom, perché altrimenti bisognerebbe rifare la gara d'appalto.

Ebbene, è proprio questa argomentazione che ha scatenato la collera di Van Miert, che senza peli sulla lingua ha ricordato che quello in corso, è «un conflitto tra la Commissione ed il governo italiano, non con il secondo gestore Gsm». Il governo, quello attuale come quello in carica all'epoca della gara, «era ben al corrente delle regole del gioco. Sarebbe assurdo allora rimettere in questione la gara. Mi rendo conto del fatto che Telecom Italia, con tutta la sua influenza politica, faccia la guerra dei nervi, ma questo mostra ancor meglio quanto la situazione sia squilibrata».

In realtà «le condizioni della concorrenza in Italia - secondo Van Miert - sono catastrofiche». Telecom Italia, approfittando del fatto che Omnitel non è ancora sul mercato, ha lanciato una campagna pubblicitaria molto aggressiva, offrendo sconti importanti ai nuovi abbonati. «Sono scandalizzato - ha detto il Commissario - ripeto, scandalizzato per come stanno andando le cose. Evidentemente ci sono alcune persone che hanno talmente tanta influenza, da riuscire ad impedire che ci sia un minimo di equilibrio. Ci sono due pesi e due misure, e questo giochetto va avanti». Quanto ad un possibile annullamento della gara, «queste minacce non fanno che aggravare la situazione delle autorità italiane».

Fabio Squillante

Karel Van Miert

«Omnitel non può partire»

Telecom Mobile scrive a Gambino «Vuole già usare la nostra rete»

ROMA. Malignità, colpi bassi e carta bollata. La guerra dei telefonini infuria da mesi. Ma questa volta c'è un'accusa insolita. Il gestore pubblico Telecom Italia Mobile rinfaccia a Omnitel, concorrente controllata da Olivetti, di essere una scroccona. Ovvero di volersi fare bella sfruttando i mezzi tecnici della rivale.

Si tratta di un caso davvero unico. E che chiama addirittura in causa il governo di Lamberto Dini. L'inconsueta contestazione è infatti contenuta in alcune lettere inviate al ministro delle Poste Agostino Gambino da Vito Gamberale e Massimo Sarmi, rispettivamente amministratore delegato e direttore generale Tim. Di fronte a un caso senza precedenti e che presenta numerosi, complicati risvolti tecnici, Gambino avrebbe preso tempo. Avrebbe fatto sapere a Tim di aver avviato una serie di valutazioni prima di potersi pronunciare sulla situazione.

Ma come fanno Gamberale e Sarmi a sostenere che l'Omnitel vuole lavorare approfittando dei loro impianti? Tutto nasce con la richiesta avanzata a Gambino dall'amministratore delegato dell'Omnitel Francesco Caio di avviare dal 20 settembre in via sperimentale il servizio Gsm ti telefonini che servono l'Europa). L'Omnitel tenta così di rimediare al fatto di essere dovuta partire in ritardo rispetto alla Tim, che era monopolista. Come previsto dalla concessione rilasciata dal ministero, Caio intende ricorrere al roaming, cioè all'uso della rete della Telecom Mobile per la fase sperimentale in attesa di ultimare quella Omnitel. Nelle lettere inviate al ministro, Gamberale e Sarmi hanno fatto sapere di essere disposti ad assicurare la collaborazione. Ma hanno avvertito di non poter accettare che l'Omnitel parta utilizzando la rete pubblica Tim prima di avere rispettato le condizioni previste dalla concessione, cioè l'avvio del servizio nel 40% del territorio con i propri mezzi. Secondo la Tim, quindi, l'Omnitel sarebbe scroccona perché vuole offrire il servizio al pubblico senza disporre della propria infrastruttura e sfruttando solo la rete Tim. **[r. ipp.]**

I sindacati contro la ristrutturazione

«Tagliamo gli sprechi non i posti Olivetti»

Martedì prossimo due ore di sciopero La Fiom propone un orario ridotto

ROMA. «Se lunedì prossimo l'Olivetti è disposta ad accantonare il problema dei 5 mila "esuberi" per concentrarsi soprattutto sul taglio dei costi impropri, allora sarà possibile avviare una trattativa seria». Tradotto: i sindacati non sono disponibili a discutere di licenziamenti nel gruppo di Ivrea. Anche se questo non significa chiudere la porta a qualche sacrificio, «purché non unilaterale». Il «no» dei sindacati a trattare sulla forte riduzione occupazionale arriva compatto al termine del coordinamento nazionale Olivetti di ieri mentre in Borsa il titolo guadagnava l'1,25%.

La controproposta sindacale è una riorganizzazione societaria del gruppo, la riduzione dei costi, «specie nelle centinaia di aziende partecipate e controllate dalla Olivetti, ma senza toccare i posti di lavoro». Si guarda alla Germania, alla Volkswagen, dove sono stati trovati antidoti ai licenziamenti, come la riduzione dell'orario. Una soluzione che Claudio Sabattini, leader della Fiom Cgil, lancia da Palermo da un'assemblea di metalmeccanici. Ma le speranze sono rivolte anche al recupero in extremis di un accordo già firmato da sindacati e Olivetti nel piano di ristrutturazione '94-95 che prevede la mobilità lunga per mille lavoratori. Ipotesi affrontata in un incontro durato tre ore, subito dopo il coordinamento nazionale Olivetti. L'intesa, firmata lo scorso anno, prevedeva l'adozione della mobilità lunga per 2 mila persone. Solo mille accettarono prima che all'inizio di quest'anno decadesse il relativo decreto. Ora, con la riproposizione del decreto del 4 agosto scorso, per 8 mila lavoratori di aziende italiane in crisi c'è la possibilità di usufruire della mobilità. Resta però da chiarire se questi mille lavoratori che chiederanno la mobilità fanno parte o no dei cinquemila esuberi Olivetti.

Il confronto che si aprirà lunedì prossimo tra i vertici dell'Olivetti e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, si presenta come una partita molto aspra che si giocherà su più tavoli. Il 19 in Olivetti si faranno due ore di sciopero per informare i lavoratori sull'incontro.

Sul fronte finanziario, intanto, ieri il gruppo De Benedetti non ha commentato le notizie riportate da due quotidiani secondo cui la Carlo De Benedetti e figli, la «cassaforte» della famiglia che controlla oltre il 30% della Cofide, sarebbe in pegno per il 99% del capitale alla Cofito (una finanziaria controllata dalle famiglie Segre, D'Agui, Giovannone e Scanferlini). La quota in pegno sarebbe quella che fa capo direttamente a Carlo De Benedetti mentre il restante 1% fa capo ai figli Rodolfo, Edoardo e Marco. **[st. c.]**

Bianchi (Abi): la ristrutturazione Ferfin è merito delle banche

«Gemina, decideremo presto»

Berlanda prepara il giudizio sull'Opa

ROMA. La Consob dirà «la prossima settimana o forse prima» se la maxifusione Gemina-Ferfin dovrà essere realizzata attraverso il lancio di una offerta pubblica di acquisto. Lo ha dichiarato ieri, al termine dell'incontro dell'esecutivo Abi, il presidente della commissione di Borsa, Enzo Berlanda che poi non ha voluto rilasciare altre dichiarazioni. «Parleremo a mercati chiusi», ha detto. Come dire che l'annuncio potrebbe venire nel fine settimana.

Più loquace il numero uno dell'Associazione bancaria, Tancredi Bianchi che, commentando il dossier SuperGemina, ha definito l'operazione come «un ulteriore tassello sulla strada della ristrutturazione del gruppo Ferruzzi che non aggiunge molto a quello che c'era già». Per la riorganizzazione avvenuta, ha detto il banchiere, «dovremmo dare merito al sistema creditizio. Le banche alla fine si libereranno delle quote di Ferfin che non sono di loro spettanza. E' nella logica stessa delle partecipazioni industriali che non devono essere permanenti».

Parlando poi della serie di aumenti di capitali annunciati da Carlo De Benedetti per il gruppo Olivetti, Tancredi Bianchi ha affermato che si profila la costituzione di un sindacato bancario di collocamento e di garanzia a sottoscrivere l'eventuale parte che non sarà richiesta dal mercato.

Secondo il presidente dell'Abi, l'operazione messa in cantiere dal gruppo di Ivrea non è di dimensioni tali da impensierire il mercato.

«Questo è un Paese - ha ricordato Bianchi - che sottoscrive un aumento di 150 mila miliardi di debito pubblico all'anno. Oggi, 2000 miliardi non fanno più né caldo, né freddo. Bisogna mantenere il senso delle proporzioni». Secondo fonti creditizie uno dei criteri adottabili per il recupero dell'inoptato da parte delle banche potrebbe essere quello di accollarsi le azioni in proporzione al valore dell'esposizione delle singole aziende. **[r. e. s.]**

FLASH

Emissione eurolire guidata da San Paolo

La tedesca Commerzbank (rating AA2 dell'agenzia Moody's) si ripresenta sul mercato dell'eurolira con un'emissione obbligazionaria a tasso fisso di 250 miliardi di lire guidata da San Paolo di Torino e Comit. I titoli, durata di 5 anni, sono offerti al prezzo di 101,086, con cedola annua del 10,25%.

Crt raccoglie in valuta 750 milioni di dollari

La banca Crt ha messo a punto un maxi programma di 750 milioni di dollari per finanziarsi in valuta. La documentazione è stata firmata ieri a Londra dal direttore Giorgio Giovando.

Smi, 17,8 miliardi l'utile semestrale

Utile netto semestrale consolidato di 17,8 miliardi per la Smi, contro il risultato negativo per 3,3 miliardi al 30 giugno '94. Al lordo delle imposte e delle competenze di terzi il consuntivo della holding del gruppo Orlando è di 47,6 miliardi.

Sperling in Mondadori l'Antitrust approva

La Arnoldo Mondadori Editore ha ricevuto il «via libera» dall'antitrust per acquisire il totale controllo della Sperling e Kupfer Editori. L'operazione, ancora nella fase preliminare, prevede che Mondadori rilevi il restante 56,25% della Sperling.

Péchiney, balza l'utile nel primo semestre

Il gruppo francese Péchiney (alluminio e imballaggi) ha chiuso la prima metà del '95 con un utile netto consolidato di 658 milioni di franchi a fronte di una perdita di 782 milioni nei primi 6 mesi '94. Il profitto operativo è migliorato da 943 milioni a 1,98 miliardi.

Pagine gialle giovani alla seconda edizione

Seat (gruppo Stet), ha pronta la seconda edizione di Yellow-Pagine gialle giovani, che verranno regalate agli studenti tra 11 e 18 anni delle maggiori città.

Aliquota al 53,2% contro il 58,9% della Germania

Fisco pesante sulle società Siamo i secondi nell'Ocse

ROMA. Le società italiane sono, dopo quelle tedesche, le più «bastonate» dal Fisco nell'area Ocse. E' quanto emerge da una ricerca condotta dalla società di revisione Usa, Peat Marwick, che mette l'Italia al secondo posto nella classifica dei 25 Paesi più industrializzati con un'aliquota del 53,2%, di poco inferiore al 58,95% della Germania e ben al di sopra del 25% della Finlandia, il Paese con il livello più basso.

L'Italia inoltre, secondo lo studio, appartiene a una ristretta cerchia di Paesi «recidivi» che continuano ad aumentare la pressione fiscale sulle società per coprire i deficit di bilancio. Dal 1° gennaio al 1° luglio '95 l'aliquota massima è infatti salita del 3% in Australia (36%), oltre il 3% in Francia (36,6%), dell'1% in Italia (dal 52,2% al 53,3%) e dell'1,2% in Turchia.

Ma l'Italia, spiegano gli esperti della società di revisione, potrebbe anche togliere il primato alla Germania se si tiene conto degli oneri fiscali o impropri. Tra questi, le imposte locali, le imposte sul patrimonio, i diritti e le tasse sugli immobili strumentali, le tasse di iscrizione: «Se si tiene conto anche di tale aspetto - concludono gli esperti della Peat Marwick - l'Italia è probabilmente in assoluto il Paese Ocse con la più alta pressione fiscale sui redditi delle società di capitali». **[Agi]**

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

A Rivoli grande vendita di abbigliamento e attrezzatura per l'inverno

Sei sportivo? Ecco lo sconto

E la merce estiva viene quasi regalata

Si chiama «Ultima vendita» la nuova campagna promozionale di Zanella Sport a Rivoli.

Tutto l'abbigliamento estivo viene svenduto a prezzi «da regalo». Gli scaffali vanno svuotati e Zanella vi invita ad aiutarlo in questa conveniente operazione. Date un'occhiata, rimarrete strabiliati.

I punti vendita si trovano nel grande palazzo Gardenia Blu in corso Francia 155. L'estate sembra ormai un ricordo, ma per gli appassionati di sconti c'è ancora un'occasione da non perdere per «fare provviste» per la prossima stagione calda.

Magliette, t-shirt, camicie e pantaloni, short e abiti leggeri in cotone, lino e seta, camicette e gonne son disponibili a prezzi mai visti.

Zanella non trascura nemmeno il fatto che ai ragazzi che vanno a scuola non dispiacerebbe portarsi via uno zaino a prezzo scontato: è disponibile una varietà di marchi e di colori.

La campagna promozionale riguarda anche gli equipaggiamenti sportivi tipici dell'estate come tende da campeggio, sacchi a pelo e tutte le attrezzature utili per i pernottamenti in plein air.

E poichè siamo ormai in autunno, con le sue malinconiche giornate spruzzate di tepido sole, non c'è da trascurare la possibilità di farsi ogni tanto una pedalata.

Zanella Sport dispone anche di un settore biciclette, in particolare mountain bike.

Per sfuggire allo stress della vita cittadina non c'è rimedio migliore che scegliere un itinerario nei parchi o percorsi più impegnativi fuori porta.

E per l'occasione ci si potrà anche abbigliare di tutto punto con calzoncini, magliette e altri accessori tipici del ciclista modello come i caschi, gli occhiali, le scarpette.

Ma Zanella propone anche abbigliamento e attrezzature sportive per l'imminente stagione invernale.

Innanzitutto gli sci: è già ora di pensare alla prossima stagione della neve, che speriamo sia generosa. Già molti hanno fatto prenotazioni per le settimane bianche e le vacanze di Natale. Perchè quindi non approfittare degli sconti proposti a Rivoli e mettere in valigia qualche novità?

Sono in vendita sci, attacchi e scarponi delle migliori marche (Lange, Dolomite, Rossignol, Volk, Dynastar): ognuno troverà il corredo adatto per le proprie capacità e aspirazioni sciistiche.

■ c'è anche ■ reparto abbigliamento per affrontare il freddo nella giusta maniera: pantaloni, tute intere e spezzate, salopettes, maglioni, giacche a vento in vari colori e modelli, guanti, occhiali e sciarpe.

E' il primo passo, indispensabile e utile (anche qui i prezzi sono veramente interessanti), per programmare una meritata vacanza nel cuore dell'inverno e anche per provare nuove discipline del freddo, oltre lo di[illegible]: lo sci di fondo, il pattinaggio su ghiaccio, lo snowboard.

E chi non ha molta voglia di cimentarsi in queste attività e preferisce godersi il sole o la tormenta, troverà ottimi spunti per rinnovare il proprio guardaroba da passeggio con scarponcini e doposci, pantaloni in tessuti sintetici o velluto, giacche a vento con cappuccio, simpatiche tutine colorate da sfoggiare sulle terrazze prendisole o lungo i sentieri innevati.

Ma per gli sportivi l'inverno non significa soltanto sci. Ci sono gli appassionati di calcio e calcetto: ecco quindi a disposizione maglie, completi, calze e scarpette chiodate delle migliori marche.

Anche per i tennisti non mancano le golose occasioni di cambiare attrezzatura per affrontare gli avversari in maniera adeguata: racchette, scarpe, completi maglie e calzoncini sono in vendita a prezzi convenientissimi.

Fra le marche disponibili, Tacchini, Australian, Diadora, Wilson, Kennex, Alto, Prince e Rossignol, i marchi preferiti dai campioni della terra rossa.

Altre proposte interessanti riguardano la piscina con costumi, cuffie e occhialini (Arena, Speedo e Dubin) e il jogging con calzature specifiche e abbigliamento dedicato a chi fa sul serio e pretende materiali e tagli specifici o per chi lo fa per divertimento con magliette e calzoncini coloratissimi e spiritosi.

Solo ammonito il simulatore Fonseca

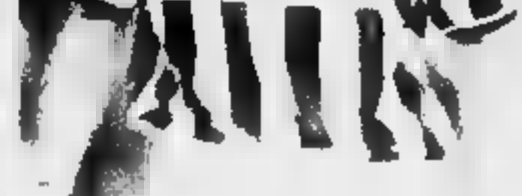
MILANO. Il giudice Fumagalli torna ad applicare la vecchia regola della doppia ammonizione per i simulatori: così il romanista Fonseca (foto) se [illegible] cava con due ammonizioni e un'ammenda di 1.500.000 e in B Scapolo (Bologna) e Montella (Genoa) con ammenda di 750.000. Per il campionato, [illegible]suna squalifica: per la Coppa Italia, un turno a Banchelli (Fiorentina), Brioschi (Piacenza), Caini (Reggiana), Delli Carri (Genoa), Furlanetto, Bugiardini (Ascoli), Bellotti (Avellino), Calderoni (Forlì), Coppola (Padova), Crippa (Fiorenzuola), Mancuso, Servidei (Lecce), Parlato (Pescara) e Pisciotta (Palermo). Nel Perugia, sospeso fino al 18 settembre l'allenatore Novellino, inibito il presidente Gaucci fino al 28 febbraio '97.
Arbitri. Ecco gli arbitri di domenica. Serie A: Atalanta-Napoli: Cesari; Bari-Lazio: Braschi; Fiorentina-Cagliari: Beschin; Inter-Piacenza: Quartuccio; Juventus-Vicenza: Pellegrino; Padova-Torino: Bolognino; Roma-Milan: Collina; Sampdoria-Parma: Ceccarini; Udinese-Cremonese: Cardona. Serie B: Ancona-Cesena: Branzoni; Avellino-Foggia: Lana; Bologna-Reggina: [illegible] Prisco; Brescia-Verona: Treossi; Chievo-Pescara: gronda; Cosenza-Reggiana: Bellin; Palermo-F.Andria: Borriello; Perugia-Genoa: Boggi; Pistoiese-Lucchese: Rodomonti; Venezia-Salernitana: Tombolini.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
8,00	Fitness	Tele+2
10,30	Giochi mondiali militari	Raitre
12,00	**Golf.** Trofeo Lancôme (r)	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	Fuoricampo	Tele+2
13,15	Crono (r)	Tmc
13,30	Tmc Sport	Tmc
13,30	Il grande tennis	Tele+2
15,00	Giochi mondiali militari	Raitre
15,50	**Golf.** 19° Campionato Pga	Raitre
16,00	Giochi mondiali militari	Raitre
16,30	**Calcio.** Teuta-Parma	Tele+2
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Tmc Sport	Tmc
18,30	Motonautica	Tele+2
19,00	La grande boxe	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	TG1 sport	Raiuno
20,15	Telesport	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Teuta-Parma (r)	Tele+2
22,15	Mondo rugby	Tele+2
23,00	**Ciclismo.** La Vuelta	Tmc
23,30	Speciale Coppe	Tele+2
0,30	**Calcio.** Teuta-Parma (r)	Tele+2
0,45	Italia 1 sport	Italia 1

La Juve torna in Champions League dopo nove anni e stravince in casa del Borussia

Ecco la Signora grandi imprese

Il marchio di Del Piero nei tre gol al Borussia

Un successo cercato e difeso e con il tocco del fuoriclasse

Una squadra che Lippi ha reso indipendente dai suoi totem

Sopra [illegible] Piero grande protagonista. A lato [illegible] duello tra Freund [illegible] Conte

[illegible] Vergnano

PAG. 28

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Alessandro Del Piero. E' la sua notte. Notte di pioggia e di magie. Un [illegible] Padovano, un gol da urlo e un altro assist, [illegible] Conte. La Juventus rimonta, così, il Borussia Dortmund, suo affezionato cliente, e bagna nel migliore dei modi, dopo nove anni, il [illegible]torno nella Coppa dei Campioni. E' stata [illegible] vittoria splendida, perché sofferta, cercata e difesa, frutto di una miscela esplosiva, schemi, cuore, fortuna e talento, [illegible] talento di Del Piero.

Il suo pallonetto, una carezza, si spegne proprio là dove, in aprile, Roberto Baggio aveva consegnato alla Signora il suo ultimo diamante, una punizione a spiovere, pennellata, chirurgica, micidiale. [illegible] bello è che, [illegible] Dortmund, Del Piero non avrebbe dovuto giocare. Era impegnato a Roma [illegible] la nazionale militare. La farsa dell'espulsione di sabato, contro Cipro, l'ha proiettato nel grigio piovoso del Westfalenstadion. Dalle birichinate ai prodigi la differenza, spesso, è lieve e dolce come [illegible] bacio.

Grati per questo insospettabile «scandalo», eccoci qua a tessere le lodi di [illegible] giovanotto che, all'esordio in Champions League, si carica la squadra sopra la sua classe e la porta, felicemente, al di là del guado. Gol così riconciliano con il calcio. Il resto non è stato facile. Tutt'altro. Moeller subito a segno, poi [illegible] palo (ancora di Moeller) sull'1-1 e quindi, nella ripresa, il doppio omaggio [illegible] Herrlich sotto rete. Dal possibile 2-1 all'1-2 del delirio, dal legittimo 2-2 all'incredibile 1-3: è la vita. Resta [illegible] sensazione di una Juve che, pure priva di Vialli e Ravanelli, Lombardo e Vierchowod, non è mai venuta meno al [illegible] stile. Una Juve che Lippi ha ormai reso indipendente da tutti i [illegible] totem. Ed [illegible] proprio questo il [illegible] pregio più grande. Presentare sempre la stessa Juve, chiunque ne indossi [illegible] gloriosa [illegible].

Roberto Beccantini

COPPA DELLE COPPE

A Tirana col Teuta, emiliani con l'attaccante in gran forma

Il Parma del Melli ritrovato

Scala: è tornato a pungere come una volta

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Un sole rovente accoglie il Parma. E tanta curiosità. Dal '68 una squadra italiana non affronta un club albanese in una manifestazione europea. Allora toccò al Torino, e guarda caso proprio in Coppa delle Coppe: fu sconfitto qui a Tirana (1-0), ma eliminò il Partizan nel ritorno (3-1). Ora tocca al Parma, saccheggiato da infortuni e squalifiche ma deciso a risolvere già oggi pomeriggio la vertenza con il misterioso Teuta di Durazzo. Si gioca a Tirana poiché dispone dell'unico stadio omologato dall'Uefa.

Dicevamo della curiosità: Stoichkov tira da matti dovunque. Oltretutto il Pallone d'Oro bulgaro ha segnato un gol, proprio qui, alla Nazionale albanese (1-1). La gente aspettava con l'acquolina in bocca pure Asprilla, fuori rosa per ragioni disciplinari e in infermeria per uno stiramento. Scala perde il colombiano ma ritrova Melli. Domenica è entrato [illegible] il Parma ha ribaltato il risultato con l'Inter. L'allenatore si guarda dal definire il suo attaccante uno stregone, ma intanto prende in mano il violino e attacca una serenata, insolita per un [illegible] come lui sempre avaro nel distribuire caramelle.

Si inalbera quando gli si fa notare che forse l'emergenza lo induce ad aggrapparsi ad [illegible] uomo destinato all'Atalanta o successivamente emarginato fra i rincalzi: «Questo lo dite [illegible], nessun[illegible] qui è titolare e nessuno è riserva - tuona Scala -. Quando uno si propone su ottimi livelli ha diritto a una maglia. E' un Melli diverso questo, è tornato a pungere e a comportarsi come nei primi due [illegible]ni nel Parma. Abbiamo avuto [illegible] faccia a faccia [illegible]. Mi ha detto che potevo disporre di lui in qualsiasi modo e momento. Gli ho risposto che stava affrontando una battaglia lunga e difficile. E una volta in forma, eccolo in campo. Ma ciò non basta come garanzia per il futuro. Nel Parma [illegible] ci [illegible] figli e figliastri».

Dunque il Melli ritrovato [illegible] è figlio dell'emergenza (assenti Couto, Susic, Brambilla, Minotti, Crippa, Castellini, Nista, Ferrante e Asprilla, mentre D. Baggio ha la febbre). «Semmai è figlio di una nuova mentalità - spiega Scala - con l'Inter ha commesso fallo da ammonizione su Fontolan perché voleva difendere il risultato, il suo è stato [illegible] gesto psicologico sintomatico e non intimidatorio». Si passa agli albanesi. Scala si tiene sulle sue: «Li abbiamo visti in cassetta, era agosto, i ritmi erano blandi. Mi sono piaciuti una punta e un centrocampista. Non dobbiamo sottovalutarli, c'è bastata la lezione in Coppa Italia e dell'anno scorso in avvio di Coppa Uefa. La squadra [illegible] è piaciuta molto tatticamente contro l'Inter. Ora possiamo, dobbiamo migliorare».

Briciole di notizie sul Teuta. L'allenatore Bashkim Koka è squalificato. In panchina, al suo posto, andrà Vladimir Ajazi. Ma nella Skanderbeg, [illegible] piazza più famosa della capitale, la gente chiede soprattutto del tragico episodio di cui è stato vittima Afrim Veliu, terzino dell'Apolonia (1ª divisione), ucciso [illegible] una ventina [illegible] coltellate da un camo[illegible] in un bar di Fieri, cittadina [illegible] 60 chilometri da Tirana: una [illegible]te, ed è esplosa la tragedia.

Angelo Caroli

Alessandro Melli

[illegible] ORE 16,30

Teuta		Parma
KAPLLANI	1	BUCCI
KOKA	2	MUSSI
VILLA	3	BENARRIVO
XHAI	4	CANNAVARO
ABAZI	5	APOLLONI
FURXH	6	PIN
DASHI	7	SENSINI
ALLIU	8	STOICHKOV
[illegible]	9	MELLI
KOCA	10	ZOLA
[illegible]	11	BROLIN
Arbitro: MOMIROV (Bulgaria)		
SHTAMA	12	BUFFON
[illegible]	13	DI CHIARA
ISTREFI	14	D. BAGGIO
BEGEJA	15	CATANESE
KUCI	16	INZAGHI
All. AJAZI		All. SCALA

COSI' LE ALTRE

Oltre alla trasferta in Albania del Parma, i sedicesimi di Coppa delle Coppe prevedono oggi queste partite (il ritorno è fissato per il [illegible] settembre): Liepaja (Let)-Feyenoord (Ola); Bruges (Bel)-Shakhtyor (Ucr); Dynamo Batumi (Geo)-Celtic R. (Sco); Hradec Kralove (Cec)-Copenaghen (Dan); Lokomotiv Sofia (Bul)-Halmstads (Sve); Reykjavic (Isl)-Everton (Ing); Inter Bratislava (Slv)-Real Saragozza (Spa); Rapid Vienna (Aus)-Petrolul Ploesti (Rom); Molde (Nor)-Paris St. Germain (Fra); Dynamo Mosca (Rus)-Ararat Yerevan (Arm); Aek Atene (Gre)-Sion (Svi); Borussia M. (Ger)-Sileks (Mac); Zalgiris Vilnius (Lit)-Trabzonspor (Tur); Sporting (Por)-Maccabi Haifa (Isr); Apoel Nicosia (Cip)-Deportivo (Spa).

[illegible]

«Sì, ha segnato 4 gol, ma non difende»

Incredibile Inter ora critica Carlos

MILANO. Se va avanti così, rovinano pure quel talento naturale di Roberto Carlos e buona notte Inter. Lui segna a raffica ma la squadra nerazzurra naviga in un mare di incertezze, fisiche [illegible] psicologiche. E qualcuno, nell'ipercritico ambiente che circonda questo club da anni in crisi d'identità, comincia a contargli le pulci addosso. Sì, va bene, 4 gol in 4 partite, roba da attaccante puro. Però in fase difensiva... copre poco.

Carlos batte il Vicenza, si ripete a Venezia in Coppa Italia, per un tempo è l'anima dell'Inter a Parma, per tutto l'incontro di Lugano è l'unica presenza viva di una squadra piena di incongruenze e problemi tecnico-tattici. Non basta, non dovrebbe appagare, questo suo modo di fare calcio? Lui st[illegible] non capisce: «Mi inorgoglisce leggere che io sono l'Inter. E [illegible] responsabilizza, cosa della quale non ho certo paura. Sono arrivato qui per fare gol, cross e [illegible]. Invece leggo pure di una squadra che non diverte e [illegible] sa vinc[illegible]. [illegible] è inutile abbattersi per una sconfitta, [illegible] serve abbassare la testa per un pari a Lugano. Bisogna reagire e andare avanti».

Bergomi [illegible] compagni, ieri, tutti presi ad analizzare i mali dell'Inter. Bianchi a iniettare dosi di speranza, destinazione la sua giovane pattuglia ma pure Moratti, che invoca il bel gioco. Lui, Carlos, si sente probabilmente preso in mezzo. E' il salvagente di un'Inter piena di falle, eppure si si domanda se, anche per [illegible] sua, non tutto volge al [illegible]glio. Non bastavano a Lugano i tre difensori schierati da Bianchi contro l'unica punta avversaria? Sostenere che Carlos non deve solo badare al gol è un obbrobrio. Se non avesse segnato lui, l'Inter avrebbe due punti in meno in classifica, forse sarebbe [illegible] dalla Coppa Italia e attenderebbe [illegible] retour match con il Lugano [illegible] meno speranze di continuare la corsa Uefa.

Perso per perso, afferma qualcuno, meglio avanzarlo a centrocampo. Lui fa una smorfia: «Non ci penso nemmeno, voglio rimanere terzino sinistro e giocare così non solo nell'Inter ma anche con il Brasile: punto a disputare i prossi[illegible] tre Mondiali in questo ruolo. Poi, a 33-34 anni (ne ha 22 ndr) vedremo, ne riparleremo». Venti metri più avanti e Carlos, è il nostro parere, perderebbe tutta la sua imprevedibilità, non disporrebbe di spazi abbastanza ampi per allungare la sua falcata inarrestabile, diventerebbe ancora più ostaggio [illegible] schemi che [illegible] gli si possono appiccicare addosso. «La bola (il pallone ndr) è come una donna, devi trattarla con affetto e amore» è il suo motto. Anche l'Inter farebbe bene a capire che Roberto Carlos, sinistro carico di dinamite, è un congegno [illegible] vitalità [illegible] simpatia che va rispettato com'è e non va messo in discussione per questioni tattiche altrimenti risolvibili.

Franco Badolato

MERCATO

Dal Canto: Vicenza?

Ora al Torino [illegible] offre anche [illegible]

Enrico Annoni

«Qui [illegible] ho spazio e io voglio giocare, sogno di tornare al Toro. Perché il sogno s'avveri accetterei volentieri [illegible] taglio anche robusto dell'ingaggio: per intenderci, sono disposto a rinunciare a un sacco di soldi. [illegible] discuterò presto con il presidente Sensi». Chi parla così è Enrico Annoni, «il guerriero» del Tor[illegible] di Mondonico: il giocatore tornerebbe di corsa nella squadra che, cinque anni fa, l'aveva lanciato nel grande calcio evitandogli di scomparire con il Como nell'anonimato della serie C.

Insomma, dopo Cravero un altro ex vuole di nuovo indossare il granata: sogno che la maglia esercita sempre un fascino. Però, il sogno di Annoni sembra proprio destinato a rimanere tale. Il direttore sportivo Vitali garantisce: «Non [illegible] perché mai dovremmo ancora fare acquisti: [illegible] il rit[illegible] di Cravero siamo coperti in tutti i ruoli, in particolare in difesa, dove, addirittura, c'è forse abbondanza di calciatori. Quindi, Annoni [illegible] interessa, non esistono nemmeno i presupposti perché si prenda in considerazione il suo ingaggio».

Cravero ha portato esperienza e classe nella retroguardia, il suo inserimento ha confinato automaticamente in panchina Dal Canto, che la scorsa stagio[illegible] aveva giocato molto bene nel Vicenza: corre voce che il club veneto voglia riprenderselo, [illegible] la formula del prestito. Ancora Vitali: «Se il ragazzo accetta di fare la [illegible] bene, diversamente potremmo anche cederlo per permettergli di fare esperienza. Non dimentichiamo che ha solo 20 anni: ovviamente, lo daremmo solo a una squadra che garantisca di farlo giocare».

Intanto, oggi, a Collegno, sul campo Sandretto, il Torino gio[illegible] (ore 15,45) contro i dilettanti del Paradiso; Sonetti proverà gli schemi in vista della trasferta di Padova per la quale dovrebbero [illegible] recuperati Pelé, Angloma e Biato. [r. s.]

L'incontro di Dortmund era cominciato subito in salita per i bianconeri

Un-due-tre, arriva la Juventus

Padovano-Del Piero-Conte, risposta a Moeller

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Quando saranno vecchi e penseranno a una carriera che in fondo ha portato loro soddisfazioni e benessere, i giocatori del Borussia di Dortmund rimuoveranno dai ricordi la Juventus. Non ce la fanno mai. Neppure ieri, per [illegible] partita d'esordio in questa Champions League, la regola delle ultime stagioni si [illegible] interrotta: ha vinto per 3-1 la Signora con un match che si [illegible] messo malissimo [illegible] che ha saputo ribaltare con la maestria di una grande squadra.

Mancavano Vialli e Ravanelli, Sousa era giù di condizione e Deschamps in panchina. Ma ancora una volta gli assenti si sono contati e non si sono pesati. I Lippanti hanno esposto la loro organizzazione di gioco, la preparazione, la fortuna, diciamo anche la faccia tosta che han messo su in un anno e che [illegible] rende impermeabili a tutto. E quando Del Piero ha sprigionato il talento, come nelle migliori giornate del Divin Codino, si è capito come la Juve possa puntare con speranza alla Coppa più prestigiosa.

Dalla lettura delle formazioni traspare un'idea di prudenza. Hinzfeld ha rinunciato a Ruben Sosa per inserire Tretschock, un [illegible]ntrocampista avanzato. Herrlich è l'unico attaccante di vocazione. Lippi ha scelto la chiusura di sicurezza: fuori Tacchinardi e dentro Torricelli che si piazza sulla fascia destra, con Porrini e Ferrara in mezzo. E' una difesa che non può costruire il gioco, ma dovrebbe fornire più garanzie di solidità. Non abbiamo neppure [illegible] tempo di approfondire [illegible] concetto che la cerniera salta. Porrini intercetta un pallone al limite dell'area e potrebbe giocarlo con tranquillità, invece lo passa al largo dove c'è solo Tretschock: la difesa juventina è sorpresa. Ferrara oppone un tacco disperato sul cross del tedesco ma la palla resta lì, pronta per l'agguato di Moeller che non sbaglia. Anzi sul tiro c'è anche un lieve tocco di Porrini. Incredibile. Non è passato il primo minuto di u[illegible] Coppa attesa per nove anni [illegible] la Juve deve già [illegible] in salita.

La conforta il ricordo delle altre due esperienze allo stadio di Westfalia. Sempre sotto all'inizio, sempre vittoriosa alla fine. Non c'è un cedimento. Semplicemente si nota la difficoltà di mettere in moto una macchina che non ha i soliti terminali: Vialli e Ravanelli non ci sono, Del Piero e Padovano provano a fare a sportellate con Kohler e Julio Cesar, ma non è la stessa cosa. Il Borussia ha questa convenienza per gli avversari: non sa mordere, è raro che approfitti delle situazioni di favore.

Il pareggio arriva presto e di testa, come molti dei colpi che la Signora ha assestato ai borussi in questi anni: Del Piero appoggia a Padovano che azzecca proprio l'angolo alto con una torsione effica[illegible]ma. Passa la paura. Se non ci fosse Moeller che si infila al centro sfruttando lo spazio tra Herrlich [illegible] Tretschock i tedeschi caproneggerebbero [illegible] costrutto, testa in avanti e poche idee. Su Moeller prova [illegible] guardia Porrini, ma c'è qualche incertezza eccessiva. Pessotto è a disagio. L'andamento del match lo costringe [illegible] giocare da difensore puro come non era nei suoi sogni. Un suo disimpegno errato mette di nuovo in azione Moeller, che centra il palo. I borussi sono pericolosi solo sui regali juventini.

Sousa recupera palloni e non li distribuisce perfettamente (ma crescerà alla distanza cucendo strappi pericolosi). Jugovic si limita ad annullare Reuter, più accentrato del solito. Va benissimo [illegible] Livio, sempre più sicuro di sé. I bianconeri non perdono la testa. Anzi lo fanno (e francamente succede anche a noi in tribuna, rapiti dal capolavoro) al 37' quando Del Piero raccoglie un'apertura precisa di Sousa, entra in area fronteggiato da Kohler, finta due volte e poi pennella un pallonetto che ac[illegible] il difensore e scavalca il portiere. Incantevole. Il Pinturicchio? Di più, anche pensando [illegible] gol, pur straordinario, di Baggio-Raffaello l'anno [illegible].

Il Westfahlen stadion ammutolisce. Ha capito. La ripresa illude ancora i birromani tifosi del Dortmund. Non è colpa loro se la Juve ha Del Piero e il Borussia Herrlich che spreca [illegible] 2' [illegible] al 13' due palle gol clamorose, [illegible] seconda addirittura a porta vuota su tocco di Ruben Sosa. Già perchè il geniale Hinzfeld, che con la Juve non ne azzecca una, ha immesso nel frattempo l'ex interista e il negretto Tanko per vivacizzare l'attacco. La Juve patisce di più. Ferrara raddoppia il lavoro già gigantesco, Porrini lo rincuora, Torricelli quadruplica gli interventi. La sfuriata passa in un quarto d'ora. Finché, al 24', il nuovo genietto juventino vede Conte [illegible] in area con intelligenza e mestiere: il cross di Del Piero è una pennellata [illegible] luce che attraversa il campo e si deposita sulla fronte del capitano di una notte. E' il 3-1, che l'ultima prodezza di Padovano, al 90', non varia. L'arbitro vede un fuorigioco. E Dortmund ancora una volta tace.

Marco Ansaldo

BORUSSIA D.	1	JUVENTUS	3
KLOS	6,5	PERUZZI	6
REINHARDT	6	FERRARA	7,5
KOHLER	5	PESSOTTO	6
FREUND	5	TORRICELLI	7
JULIO CESAR	5,5	PORRINI	6
REUTER	6	SOUSA	7
SAMMER	5,5	DI LIVIO	7
ZORC	6	A. CONTE	7
(1' st SOSA)	6	(41' st MAROCCHI)	sv
TRETSCHOK	5	PADOVANO	7
(1' st TANKO)	5,5	DEL PIERO	9
MOELLER	7	(44' st DESCHAMPS)	sv
HERRLICH	4	JUGOVIC	6
(28' st RICKEN)	sv		
All.: HITZFELD	5	All.: LIPPI	6

Arbitro: ROTHLISBERGER (Svi) 7
Reti: pt 1' Moeller, 11' Padovano, 37' Del Piero, st 24' A. Conte.
Ammoniti: Padovano, Torricelli. **Spettatori:** 40 mila.

PROTAGONISTA

IL TALENTINO
[illegible]

Pennellata da Pinturicchio

Gol-magia che ha ricordato Baggio

DORTMUND

Si parte subito dalla montagna più alta. L'Everest della Juve di Champions League si chiama Borussia. Un debutto choc, non solo per le assenze pesanti come macigni, ma soprattutto per quel gol di Moeller che taglia le gambe e ti manda ad arrampicarti su una parete rocciosa priva di appigli. E senza il duo Vialli-Ravanelli pare che tutto possa trasformarsi in disastro. Folla juventina ammutolita, aria di disfatta. Occhi puntati [illegible] di loro, i vice bomber cui Lippi ha affidato il compito di annullare il fattore emergenza.

Era la prima volta per Pado[illegible] e Del Piero. Una «prima» alla Fantozzi: mani sudate, salivazione azzerata. Vigilia soltanto in apparenza distesa. Come non capirli i due pesi leggeri lanciati alla disperata contro i Tyson della difesa tedesca. Per Del Piero le unghiate di Kohler, per Padovano la roccia Julio Ce[illegible]. Alle loro spalle pure l'ombra dei due attaccanti che hanno fatto grande la Juve. Auguri

Inizio con la sordina. Come non capirli. Del Piero veleggia sulla sinistra. Padovano va al centro ma come vuole il credo lippiano, gli incroci sono numerosi, il movimento su tutto il fronte d'attacco continuo. Sembra che Del Piero debba soccombere sotto le mazzolate di un Kohler che non gli concede un metro di terreno. Una pulce contro un ippopotamo. Ulisse contro Polifemo. Ma la scaltrezza e i colpi di classe hanno quasi sempre la meglio nei riguardi di chi usa più forza che cervello. Vola Del Piero sulla fascia sinistra e si beve Kohler, il suo cross per Padovano è perfetto: testa e gol. Così il ghiaccio è rotto, Vialli e Ravanelli possono riposare tranquilli davanti alla tv.

La coppia non scoppia ma cresce di minuto in minuto. La difesa panzer del Borussia vacilla, i ritmi si fanno frenetici, i granatieri black and white di Hitzfeld sono sempre più in difficoltà. Ormai è il solito ritornel[illegible]. Partenza sparata dei tedeschi, poi splash. Gli inserimenti dei due attaccanti nel mezzo della retroguardia borussiana, diventano sempre più ficcanti e produttivi. Juve corta, il centrocampo sostiene [illegible] grande efficacia i ragazzi del gol. Non si quieta [illegible] Borussia, [illegible] ci vuole altro per far perdere la tramontana alla Juve.

Qui [illegible] Dortmund ricordano ancora le magie baggesche. Il Codino ha lasciato un segno indelebile: lo scorso anno mandò in visibilio la folla e la Juve in finale di Coppa Uefa [illegible] una punizione magistrale, un eurogol che fu l'ultimo regalo alla squadra bianconera. In quella stessa porta Pinturicchio Del Piero ha infilato un pallone [illegible] traiettoria impossibile, dopo aver fatto la prova generale con un diagonale velenoso che ha lasciato di stucco il portiere Klos. Per un attimo è stato come come se il Codino si fosse reincarnato in chi è stato designato come il suo erede.

Un gol che fino a ieri avremmo tutti definito alla Baggio e che oggi non possiamo che battezzare alla Del Piero. Perché così sarà per chissà quanto tempo ancora. Semplice nell'esecuzione, impossibile nella parabola a rientrare impressa al pallone. Ciao, ciao Borussia. O meglio, «aufwiedersehen Borussia» come cantava la folla juventina.

Così sono finiti i sogni di ragazzo, oggi la Coppa Campioni [illegible] una realtà anche per Del Piero. Non avrà più bisogno di chiudere gli occhi e immaginarsi protagonista del torneo più affascinante. Ma la classe non è solo gol. Con grande spirito di sacrificio ha saputo mettere al servizio della squadra anche la sua voglia di lottare. Piccolo ma generoso fino allo stremo delle forze nei ripiegamenti difensivi, quando la pressione del Borussia diventava più martellante.

Non è certo la partita di Dortmund che d[illegible]ova dirci che è nata una stella. Certo, come dice Baggio, nel calcio non si vive di gloria passata, ma bisogna di volta in volta riproporsi, riaffermarsi, rimettendosi in discussione partita dopo partita. Questo Del Piero lo fa. Potrebbe sentirsi uno arrivato, invece la presunzione non fa parte del suo carattere di ragazzo semplice. La Juve ancora una volta gli deve molto. Chi di dovere se ne ricorderà al momento di discutere il rinnovo del contratto, di concretizzare una trattativa ancora in altomare. Se da ieri sera la Juve è ancora un poco più [illegible] (la vittoria vale oltre un miliardo), il merito è anche del Talentino dai gol impossibili.

Fabio Vergnano

Andy Moeller è stato tra i grandi protagonisti della serata con un gol e un palo: qui lo vediamo affrontato da Porrini, suo compagno due anni fa

Per il giovane Alex Del Piero un gol e due assist che equivalgono alla laurea europea

CHAMPIONS LEAGUE — Detentore AJAX — Finale 22 maggio 1996

GRUPPO C

Giornata	Partita	Data
1ª GIORNATA	Borussia D.-JUVENTUS	1-3
	Steaua Bucarest-Glasgow Rangers	1-0
2ª GIORNATA	Glasgow Rangers-Borussia D.	27-9
	JUVENTUS-Steaua Bucarest	27-9
3ª GIORNATA	Borussia D.-Steaua Bucarest	18-10
	JUVENTUS-Glasgow Rangers	18-10
4ª GIORNATA	Glasgow Rangers-JUVENTUS	1-11
	Steaua Bucarest-Borussia D.	1-11
5ª GIORNATA	Glasgow Rangers-Steaua Bucarest	22-11
	JUVENTUS-Borussia D.	22-11
6ª GIORNATA	Borussia D.-Glasgow Rangers	6-12
	Steaua Bucarest-JUVENTUS	6-12

OGGI NEGLI ALTRI GRUPPI DELLA CHAMPIONS LEAGUE:

Gruppo	Partita	Risultato
GRUPPO A:	Dinamo Kiev-Panathinaikos	1-0
	Nantes-Porto	0-0
GRUPPO B:	Legia Varsavia-Rosenborg	3-1
	Blackburn-Spartak Mosca	0-1
GRUPPO D:	Ajax-Real Madrid	1-0
	Grasshoppers-Ferencvaros	0-3

Si qualificano le prime due di ogni girone. Nei quarti di finale (andata e [illegible] 6 e 20 marzo) questi gli accoppiamenti: B2-A1, A2-B1, C2-D1, D2-C1. In semifinale (3 e 17 aprile) si affronteranno [illegible] vincente del primo confronto con la vincente del terzo e la vincente del secondo con quella del quarto.

E la Steaua batte i Rangers

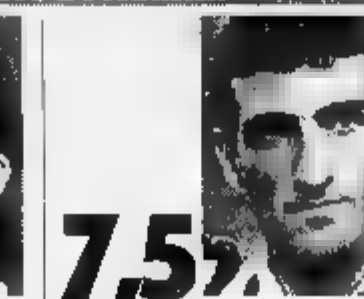
I romeni avversari a Torino dei bianconeri il 27 settembre

Nell'altra partita del Girone C, quello dei bianconeri, hanno vinto anche i romeni della Steaua Bucarest, che il 27 settembre saranno avversari della Juventus nella seconda partita di Champions League. Hanno superato per 1-0 gli scozzesi del Rangers Glasgow, [illegible] un gol realizzato di sinistro da Prodan a 6' dalla fine. Una gara tormentata e burrascosa, con un'espulsione per parte, prima lo scozzese McLaren e successivamente il romeno Militaru. Nel finale della partita si è visto anche l'ex laziale Gascoigne, che si è distinto impegnando il portiere della Steaua in una difficile deviazione per salvare il successo della squadra di casa.

Tra gli incontri di cartello della serata europea c'era anche Ajax-Real Madrid, la sfida tra le due grandi che hanno dominato [illegible] lungo la scena internazionale. Si è giocato ad Amsterdam e gli olandesi hanno vinto grazie ad una rete segnata da Overmars al 14' del primo tempo. Non è servita la successiva reazione dei madrileni, che non sono riusciti a passare. Sempre nel Gruppo D, netto successo del Ferencvaros sul campo del Grasshoppers. Da segnalare ancora (Gruppo A) la vittoria della Dinamo Kiev sul Panathinaikos e il pareggio 0-0 tra Nantes e Porto. Infine (Gruppo B) successi di Legia Varsavia e Spartak Mosca su Rosenborg e Blackburn.

LE PAGELLE di Roberto Beccantini

6 — Peruzzi

Un minuto, forse meno, e il cerotto che porta al naso non è più vergine. La saetta di Moeller, favorita da un pasticcio della difesa, sfugge ai suoi radar, non ancora attivati. E dal momento che il postino suona sempre due volte, riecco Moeller, al 32', stampargli [illegible] altro destro in pieno muso. Questa volta, [illegible] pensa il palo. E al terzo tentativo, ci pensa lui. Per il resto, un grazie grande come una casa a quell'ingordo di Herrlich.

7,5 — Ferrara

Gioca al centro della difesa, in coppia con Porrini. Non molla di un'unghia, tiene «alta» la linea (l'Arrigo ne sarebbe orgoglioso), e se c'è da scalare qualche schiena tedesca, nessun problema: inforca la piccozza e si traveste da Messner. Nella ripresa, l'ingresso di Tanko e Ruben Sosa gli crea non trascurabili problemi di traffico. Quindici minuti di passione. Malizia e trappola del fuorigioco rimettono le cose a posto.

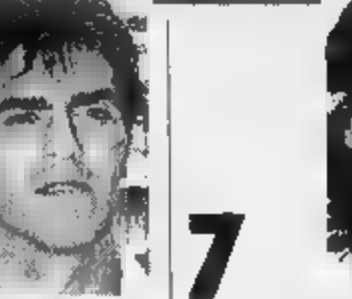
6 — Pessotto

[illegible] sbatte sulla fascia sinistra, dove s'infilano, [illegible] turno, Reuter, un po' Moeller, Herrlich [illegible] Tretschok. La pioggia ne rende spasmodico l'impegno, e martellante il fuoco di sbarramento. Per soffrire, soffre: da un suo tocco errato nasce il palo di Moeller, e all'inizio della ripresa - dalle sue parti - si aprono allarmanti pertugi, ma alla fine anche lui, provetto pilota, rientra felicemente alla base. Missione compiuta.

7 — Torricelli

La sorpresa di Lippi: avvicenda numericamente Tacchinardi, salvo piazzarsi sul versante destro. Reinhardt, Freund e Tretschok (o Herrlich, quando s'allarga) son clienti scomodi, ma Torricelli può sempre contare su Di Livio e, va detto [illegible] suo onore, su un repertorio sempre più completo. Hitzfeld prova con Sosa: il duello sprigiona scintille. Ma l'acuto Torricelli lo compie su Herrlich: sembrava gol. Appunto: sembrava.

6 — Porrini

E' il mossiere delle sfide al Wesfalenstadion. In aprile, sbloccò il risultato, di testa, su angolo del Codino. Ieri sera, nella tormenta, partecipa involontariamente all'azione del gol-lampo di Moeller. Pian piano si riprende e contribuisce a spegnere, con i getti [illegible] suo bersagliieresco idrante, i falò teutonici. Quando la pressione del Borussia tocca i picchi più violenti, Porrini si sistema l'elmetto e ribatte colpo su colpo.

7 — Paulo Sousa

Non è al massimo, [illegible] neppure c[illegible] imbastito e così giù [illegible] lo avev[illegible] [illegible] visto [illegible] Piacenza, domeni[illegible] Ronza intorno a Zorc, sprigiona [illegible] pressing decoroso, passa a Del Pi[illegible] gli strumenti per il capolavoro [illegible] raddoppio, un esterno destro fila[illegible] e profondo. La squadra ne segu[illegible] passo talvolta incerto, ma semp[illegible] intelligente. Non perde mai la tes[illegible] neppure sotto bombardamento: a[illegible] pena può riporta avanti i suo pr[illegible]

...colpiti a freddo dopo un minuto, ma la loro reazione ha messo kappaò il Borussia

I torinesi hanno mostrato solidità nonostante le assenze di Ravanelli Vialli, Lombardo e Vierchowod

Dopo la prima rete Moeller ha sfiorato il raddoppio ma ha colto il palo Annullato al 90' un gol a Padovano

E la par condicio è arrivata in tivù

QUANTI si [illegible] messi ieri sera davanti al video per verificare, studiare ed eventualmente stigmatizzare la telecronaca della Fininvest per la prima volta applicata alla Juventus in Coppa dei Campioni? Vedere o meglio guardare quanto il rossonero sarebbe stato magari infilato nel bianconero, quanto di milanista-berlusconiano sarebbe emerso comunque dalla telecronaca. Non per le famose e discusse sinergie fra le due società, sia chiaro, ma per la rivalità fra le due squadre e anche per eventuali scorie di rapporti difficili fra il club torinese e le televisioni del Biscione, depositarie dei diritti della Champions League.

E invece niente. Cioè tutto. Tutto quello che in bene si sperava, si voleva, magari si sognava. Una telecronaca impeccabile, quasi calda come se ci fosse stato il Milan, una serie di immagini spesso documentaristiche, cioè anodine. E persino la pubblicità con poco rossonero.

Potevamo essere prevenuti. Per tanti giorni la partita era stata presentata con immagini più milaniste - la storia della Coppa dei Campioni - che juventine. Ma quando Del Piero ha segnato il gol del 2 a 1 per la Juventus l'urlo di Longhi & Bagni è stato eguale a quello per un gol di Savicevic. Il tutto con e nonostante riprese della televisione tedesca abbastanza deludenti, più grige del clima, senza ricerche, senza trovate, senza lampi di regia, a parte lo studio dell'imperturbabilità di Lippi.

Intervallo con troppa pubblicità e poco riepilogo, ma non si può avere tutto dalla vita e quindi neanche dalla Fininvest (o dalla Rai). Poi avanti così, cioè bene, par condicio fra la Juve di ieri sera e il Milan di tanti ultimi anni. Spiegazioni equilibrate, nazionaliste il giusto, mai «paesane». Forse hanno aiutato la serena ecumenicità della trasmissione i molti «ex» del nostro calcio, specie juventino, presenti nella squadra tedesca, o forse è stata decisiva proprio questa faccenda della Juventus su una televisione milanista, faccenda stridente ma temperante, come di ferro rovente nell'acqua gelida. O forse è stata di grande aiuto - diciamolo - la grande Juve di ieri sera **[g. p. o.]**

Lippi: non ho mai tremato

«Grande reazione, andremo lontano»

[illegible]D
DAL NOSTRO INVIATO

E' sempre grande Juve. Lippi ha l'aria di un gattone che si è appena divorato un bel topolino. Strizzatine d'occhio ammiccanti, larghi [illegible]risi per tutti. Il Marcello Grandi Imprese mette in archivio anche questa vittoria. Trionfo stramеritato, ma che brividi all'inizio. Ammette: «Com'era iniziata non la vedevo tanto bene, non ci era mai successo di beccare un gol così, a freddo. Poi c'è stata la grande reazione, abbiamo pareggiato, siamo andati in vantaggio con una prodezza di Del Piero e, a parte qualche pericolo all'inizio della ripresa, abbiamo controllato la partita [illegible]nza affanni, senza rischiare. Non ho mai tremato. Insomma, un'ottima Juve, andremo lontano».

Lippi attende con pazienza che [illegible] risposte vengano tradotte in tedesco e prosegue: «Rispetto all'anno scorso abbiamo sofferto di meno. La squadra è sempre stata in campo con grande autorità. Un esordio così è motivo di grande soddisfazione, è conferma [illegible] grande continuità che ci ha accompagnati per tutta la passata stagione. Il Borussia, comunque, non è tagliato fuori. Il Milan l'anno scorso ha perso due partite, è stato penalizzato per la gara con il Salisburgo eppure è arrivato fino in fondo».

La prova che la Juve ha una propria fisionomia intoccabile è data anche dal fatto che con l'ingresso in campo di Sosa e Tanko, Lippi non ha cambiato nulla: «Stavamo bene in campo così. Mettere un altro difensore voleva dire chiudersi e subire il Borussia. Tacchinardi? Non ha giocato perché non stava bene».

Via Lippi ecco il Talentino. Il mondo è ai suoi piedi, Del Piero si gode questo ennesimo momento di celebrità: «Avevo sognato un esordio così, [illegible] sono andato al[illegible] [illegible] previsioni. Miglior debutto in Coppa non potevamo aspettarci. A volte abbiamo subìto, ma è stato un fatto quasi casuale, per il resto siamo stati sempre molto brillanti». Racconta il suo gol capolavoro: «Siamo partiti [illegible] contropiede, Sousa mi ha servito bene, ho fintato [illegible] prima volta, poi una seconda e quindi ho cercato di mettere [illegible] palla pr[illegible] [illegible]. Un gol indimenticabile».

Lui e Padovano erano attesi al varco: [illegible] superato. Conferma: «Cambiano gli uomini, [illegible] lo spirito della squadra. Noi siamo fatti [illegible]: preferiamo perdere per colpe nostre che permettere agli altri di vincere per i loro meriti. Se [illegible] contento? Scrivete pure che mi sono piaciuto: è la [illegible] più bella gara di coppa. In campionato ho fatto cose anche migliori».

Euforico Padovano: «Non sono più [illegible] ragazzo, dovevo solo capi[illegible] [illegible] voleva Lippi: [illegible] 29 anni non ci possono più [illegible] certe paure. Anche dopo il gol del Borussia non abbiamo avuto tim[illegible]. Eravamo tranquilli, brillanti. Sono contento di aver dimostrato che in questa Juve posso stare benissimo. Sono entrato in punta di piedi, ma so fare buone cose».

Conte, [illegible] gol con polemica: «Non è la rivincita di una riserva, perché tale non mi considero. [illegible] sento sul livello degli altri, poi è Lippi che decide. Un gol che mi ripaga in questo momento per nulla facile: ho perso anche il posto in Nazionale. Dedico il mio gol a Bortolotti, il giocatore del Brescia che si è suicidato».

Borussia a pezzi. Il tecnico Hitzfeld: «La Juve vincerà in trasferta anche le prossime due partite. Noi troppo ingenui». E Moeller: «La Juve è sempre nel mio cuore. Non [illegible] aspettavo una squadra così forte, tatticamente perfetta». **[f. ver.]**

PERUZZI

«Battuto da un autogol»

[illegible]. Peruzzi ha subito il gol per una deviazione di Porrini. «Il pallone di Moeller è arrivato velocissimo, il tedesco l'aveva colpito alla perfezione, di collo pieno. Però, credo sarei riuscito a respingerlo o a deviarlo, ero sulla traiettoria, all'ultimo momento [illegible] cambiata [illegible] direzione e [illegible]n ho potuto fare altro che toccare con il palmo sinistro: troppo poco per impedire la rete che, ripeto, è stata causata da una deviazione di Porrini».

Peruzzi ha giocato [illegible] una mascherina protettiva sul naso: «E' andato tutto bene, non ho subito colpi, comunque non ho mai temuto, la mascherina non [illegible] ha condizionato. D'altronde, non è che abbia avuto molto da fare, a parte l'autorete ho corso solo un pericolo, quel tiro di Moeller respinto dal palo». Secondo il portiere è stata una serata abbastanza tranquilla: «Malgrado il gol a freddo, non abbiamo mai dubitato di poter rimontare e vincere».

In alto, la gioia [illegible] bianconeri dopo il gol di C[illegible] che festeggia [illegible] Padovano (foto accanto) e Jugovic (qui sopra con Kohler)

Del Piero: «Avevo sognato un esordio così, è andata meglio del previsto: la mia più bella partita [illegible] Coppa»

Coppa e affari

E' un business da 25 miliardi

DORTMUND. Per la Juve, giocare in Champions League non è solo un fatto di puro prestigio, [illegible] anche un autentico affare dal punto di vista economico. Arrivare in fondo frutterebbe infatti alla Juve una cifra da capogiro: oltre 25 miliardi di lire.

Il solo fatto di essere stata ammessa fra le sedici partecipanti alla prima fase della coppa frutterà alla società bianconera 2 milioni di franchi svizzeri (2,6 miliardi di lire). Ogni vittoria ottenuta inoltre [illegible]rrà [illegible] mila franchi (1,1 miliardi), il pareggio la metà (550 milioni). L'accesso ai quarti di finale porterà nelle casse sociali altri 2 milioni e 800 mila franchi (3,6 miliardi). Stessa somma in caso di ingresso in semifinale. La partecipazione alla finale, infine, varrà 3 milioni e 500 mila franchi svizzeri (quasi 5 miliardi), indipendentemente dal successo della Juve [illegible] meno.

Ma non basta. A questo gruzzolo si d[illegible] aggiungere i 2 milioni e 820 mila franchi (altri 3,5 miliardi) previsti [illegible] diritti tv: questa la quota che spetta all'Italia, identica a quella di Inghilterra, Spagna e Francia. Sommiamo il tutto, se la Juve dovesse vincere sempre, si raggiungerebbe la ragguardevole cifra di oltre [illegible] miliardi.

Insomma una Juve avviata a diventare sempre di più una macchina [illegible] soldi. Basti pensare che gli sponsor della [illegible]ietà si sono decuplicati. Da tre che era[illegible] [illegible] diventati trentacinque. Il fatturato del club, che lo scorso anno è stato di 49 miliardi, salirà quest'anno ad 80, ma si punta ad arrivare a quota 100.

L'amministratore delegato Giraudo è impegnatissimo nell'operazione di rilancio economico e assestamento della società: «Dobbiamo consolidare il lavoro svolto fin qui alla Juve. I costi aumenteranno, abbiamo bisogno di una ventina di miliardi in più all'anno». Progetti allo studio [illegible] [illegible] [illegible] tanti, la Juve par[illegible] di programmazione ad alto livello. Oltre [illegible] ricavi derivanti da totocalcio [illegible] totoscommesse, [illegible] punta alle pay per view, ossia la tv in cui lo spettatore paga per ogni singolo avv[illegible] che desidera vedere. E alla Juve ritengono che sia la strada del futuro. In proposito, alla Lega Cal[illegible] sono già stati depositati due progetti, [illegible] di Telepiù appoggiato da Juventus, Milan e Sampdoria; l'altro di Cecchi Gori [illegible] l'assenso di Roma, Parma, Lazio e Fiorentina. **[f. ver.]**

7

Di Livio

[illegible] sue [illegible] di fiato e fosforo di[illegible]enteranno, presto, materia per seminari e tavole rotonde. Pur di contenere le folate di Reinhardt e assicurare munizioni, il Soldatino si fa [illegible] quattro. Quando i tedeschi pre[illegible] in massa, cosa che succede soprattutto nei primi 15' della ripresa, Di Livio organizza vibranti raid diversivi. Parlare di momento magico è riduttivo. Poche storie: siamo, [illegible]rmai, alla seconda stagione.

7

Conte

Capitano per una notte, si sacrifica sul centro destra dello scacchiere. Tiene d'occhio Freund, sbroglia almeno [illegible] paio di scabrose mischie. Più le acque si increspano, più Conte ci [illegible] dentro. Se [illegible] perso il posto di titolare, di sicuro non ha smarrito il gusto per l'agonismo e le geometrie. La rete del 3-1 costituisce il giusto premio [illegible] una partita di stampo antico. [illegible] sv. Lo avvicenda nel finale, a giochi fatti.

7

Padovano

Portare in giro la maglia di Vialli non è, di questi tempi, un esercizio consigliabile. Il deb ce le mette tutta. Il gol che permette alla Juve di tornare in quota appartiene al bagaglio [illegible] quei giocatori che magari non hanno sfondato come avrebbero potuto, ma che in caso di necessità sanno leggere le partite e non rinunciano a forzare il destino. Il guardalinee gli toglie, al novantesimo spaccato, la gioia della doppietta.

9

Del Piero

Non ci sono più parole. Propizia il gol [illegible] pari, firma la rete, strabiliante, del sorpasso, con un pallonetto mirato, un colpo da fuoriclasse. Non pago di tutto ciò, pilota Conte [illegible] il 3-1 dell'apoteosi. Si vota, inoltre, a un prezioso lavoro di raccordo. A vent'anni, è già la stella polare della Juve. Rivisitate dopo Dortmund, le [illegible] [illegible] militari sanno di benedizione divina. [illegible] sv. Un minuto al posto del Migliore.

6

Jugovic

Sgobba in sordina sul centro sinistra, il settore battuto da Reuter. Si confonde nel gruppo, alla ricerca, vana, di lampadine che possano illuminarne l'incedere. Non porge [illegible] l'altra guancia, un po' perplesso, un po' frenato. Si dedica [illegible] Sammer quando il rosso lascia [illegible] propria area [illegible] cerca di gloria. Gregario per una sera, corretto [illegible] generoso, sempre e comunque al servizio del collettivo. I veri campioni sanno adattarsi.

8

Lippi

Gli [illegible] titolari del calibro di Vialli, Ravanelli, Lombardo [illegible] Vierchowod. Rinuncia, di suo, al classicheggiante Tacchinardi, lievemente infortunato. Ricorre al più tosto Torricelli. Morale: la Juve, la [illegible] Juve, onora, anche così, partita [illegible] pubblico. La fortuna che qui e [illegible] raccoglie, palo [illegible] Moeller sull'1-1, doppia strenna di Herrlich sul 2-1, non sporca il timbro tattico-agonistico dell'impresa. Perché di impresa si tratta.

Eurovolley: una sconfitta dolce per i già qualificati azzurri

L'Italia inciampa nei russi

Velasco: «Un ko che può farci bene»
Domani semifinale con la Jugoslavia

PATRASSO. Gli azzurri si scontrano con la voglia di riscatto della Russia, che - a causa del ko con la Bulgaria - per la prima volta non sarà protagonista nella lotta per le medaglie in un campionato continentale. E come già accaduto in passato, raggiunta la matematica sicurezza della promozione gli azzurri hanno perso l'ultima gara eliminatoria. Almeno tre i precedenti: con la Francia agli Europei di Svezia, con il Giappone ai Mondiali dello scorso anno, con gli stessi russi nell'ultima World League in Brasile.

Insomma tradizione rispettata. Anche se l'Italia, come ha sottolineato Velasco dopo l'incontro, ha ripetuto gli errori delle gare precedenti, riuscendo a giocare in attacco con palla alta soltanto dopo un set e mezzo. Ma questa volta Gardini e compagni avevano davanti una Russia che «quando si ricorda di giocare come sa è una delle migliori squadre del mondo» ha detto il tecnico azzurro.

Velasco ha mandato in campo il solito sestetto con Tofoli in palleggio, Giani opposto, Papi e Bernardi schiacciatori di banda, Gardini e Gravina centrali: «Tofoli ha iniziato malino - ha sottolineato il ct - poi si è ripreso bene. Ho tolto Papi perché si sentiva stanco, ma è andato discretamente, e poi Bernardi, perché dopo uno scontro con Ouchakov sentiva un dolorino al fianco. In vista della semifinale meglio non rischiare».

In effetti l'utilizzo di Bracci e Cantagalli ha permesso allo staff tecnico italiano di vedere all'opera i due giocatori in una gara combattuta e di farli entrare nel ritmo dei campionati. Giani ha giocato bene in battuta e in difesa, così così in attacco; buoni i progressi dei centrali Gravina e Gardini. Una sconfitta inattesa, ma che non preoccupa Velasco: «La squadra ha lottato e questa gara tirata è stata utile per evitare di arrivare alle finali solo con facili vittorie contro avversari non irresistibili».

La Russia, grande delusione dell'Europeo, ha messo in campo tutto il suo orgoglio inseguendo la vittoria di prestigio e alla fine ha raccolto il premio della sua grinta. Un contentino per gli ex dittatori della pallavolo mondiale, che dopo aver fallito a Barcellona nelle Olimpiadi '92, hanno conquistato un modesto bronzo nel '93 negli Europei finlandesi, prima di incappare in questa doppia mortificante esclusione dal giro delle medaglie patita in Grecia sia nei Mondiali dello scorso anno sia in questo torneo continentale.

La gara ha vissuto momenti spettacolari e altri di grande contenuto tecnico. C'è stata perfino una coda polemica. Alcune discutibilissime decisioni di un guardalinee hanno provocato vibranti proteste della squadra e dello staff azzurro nel 4° set e nell'immediato dopogara. Pasinato, il cui comportamento è stato stigmatizzato da Velasco, ha anche «urtato» il presunto colpevole rimediando un richiamo che è costato un punto tecnico alla squadra.

Oggi gli azzurri lasciano Patrasso per trasferirsi ad Atene dove domani affronteranno in semifinale la risorta Jugoslavia.

Carlo Coriolano

Russia-Italia 3-1 (15-10, 15-12, 4-15, 15-10). **Russia** (all. Radin): Ouchakov 2+2, Shishkin 9+15, Ermichin 3+19, Fomin 9+18, Choulepov 5+13, Olikhver 5+7; Orlenko 1+0, Mitkov. **Italia** (all. Velasco): Tofoli 0+3, Bernardi 5+10, Gardini 5+14, Giani 10+18, Gravina 4+10, Papi 1+4; Bracci 3+5, Cantagalli 7+13, Bovolenta.

GIRONE A (Atene): Ucraina-Lettonia 3-0 (15-9, 15-8, 15-5); Olanda-Olanda 3-0 (15-13, 15-4, 15-4); Jugoslavia-Germania 3-0 (15-2, 15-4, 15-7). **Classifica:** 1. Olanda p. 10; 2. Jugoslavia 8; 3. Grecia 6; [illegible]. Germania 4; [illegible]. Ucraina 2; 6. Lettonia 0.

GIRONE B (Patrasso): Polonia-Rep. Ceka 3-0 (15-10, 17-15, 15-10); Russia-Italia 3-1; Bulgaria-Romania 3-0 (15-7, 15-7, 15-7). **Classifica:** 1. Italia p. [illegible] (13/3); 2. Bulgaria 8 (12/5); 3. Russia 6; 4. Polonia 4 (7/9); 5. Rep. Ceka 4 (7/11); 6. Romania 0.

Accoppiamento semifinali (domani ad Atene): Olanda-Bulgaria; Italia-Jugoslavia.

Il centrale Pasquale Gravina è uno dei punti fermi della Nazionale di Velasco

CICLISMO

Un arrivo allo sprint

[illegible] e il solito Minali fa tris alla Vuelta

MARBELLA. Nicola Minali ha vinto allo sprint l'undicesima tappa della Vuelta, da Siviglia a Marbella (187 km), con il tempo di 4 ore 18'11. Con questa terza affermazione il ciclista ital[illegible] sta dimostrando di essere il miglior velocista al Giro di Spagna. Minali ha infatti già vinto in volata la prima e la sesta tappa della corsa spagnola.

Anche ieri il corridore della Gewiss si è imposto con facilità sui suoi avversari in una prova caratterizzata da una fuga di cinque corridori durata 170 chilometri, ma conclusa con un arrivo in gruppo. Minali ha battuto il tedesco Wust e il [illegible] Saitov. Al quinto e sesto posto si sono piazzati Baffi e Pantani, preceduti dal tedesco Zabel. La maglia gialla di leader della Vuelta rimane per il nono giorno consecutivo sulle spalle del francese Laurent Jalabert.

SCI

Problemi [illegible] ginocchio

[illegible] Compagnoni può continuare restano i dubbi

MILANO. Deborah Compagnoni non presenta lesioni al menisco del ginocchio destro, ma l'artroscopia alla quale l'azzurra è stata sottoposta ieri a Lione ha evidenziato iniziali lesioni degenerative cartilaginee. L'atleta valtellinese verrà dimessa oggi, rientrerà in italia e inizierà subito le cure fisioterapiche. Tra una decina di giorni riprenderà la preparazione atletica e sciistica.

Il responso medico appare da un lato confortante, dall'altro lascia aperti dubbi circa il rischio di nuovi problemi per il ginocchio della sciatrice valtellinese. I problemi riscontrati fanno pensare a un principio di artrosi, cui dovrebbe far fronte un'adeguata fisioterapia. Quindi sull'atleta che può continuare l'attività, incombe sempre l'incubo di un possibile peggioramento della situazione.

Pallanuoto in Usa

Settebello dopo 3 anni è sconfitto

ATLANTA. Dopo tre anni di straordinarie vittorie, arriva anche la prima sconfitta per il settebello azzurro. Nella prima giornata della Coppa Fina in scena ad Atlanta, con in palio la qualificazione olimpica, gli azzurri della pallanuoto hanno dovuto cedere alla Grecia [illegible] il punteggio di 7-6.

La nazionale di Rudic si è fatta sorprendere dal pressing imposto dagli avversari e non è riuscita a sfruttare diverse occasioni avute, soprattutto in superiorità numerica. I greci, guidati da un Lorantos in gran forma nel tiro (ha segnato quattro reti), hanno mostrato notevole intelligenza tattica e in particolare un'ottima condizione fisica.

«Questa sconfitta - ha detto al termine il tecnico italiano Ratko Rudic -, ci deve far riflettere. Abbiamo avuto diverse occasioni e non le abbiamo capitalizzate, lasciando ai greci l'iniziativa. Penso che questa squadra, vista la giovane età, senta la pressione psicologica, ma in gara i ragazzi devono dimenticarsi di tutto e giocare come sanno. La gara d'esordio è sempre difficile. E mi auguro che la battuta d'arresto ci serva da lezione per il futuro».

La Grecia si conferma quindi un rivale sempre ostico per gli azzurri, che anche a Vienna soffrirono contro la formazione ellenica, chiudendo l'incontro solamente nel quarto tempo. Questa volta proprio l'ultima frazione è stata fatale per gli azzurri, che hanno chiuso l'incontro con una percentuale di realizzazione di 5 su 11 con l'uomo in più.

I greci hanno saggiamente rallentato il gioco, togliendo a Silipo e compagni, l'arma del contropiede, infastidendo gli azzurri con il loro asfissiante pressing. La qualificazione non è in pericolo, visto che le prime cinque classificate al termine del torneo strapperanno il biglietto per Atlanta '96, ma il gioco deve migliorare vista la qualità della formazione azzurra. [s. s.]

Questi i risultati della prima giornata. Girone A: Grecia-Italia 7-6, Usa-Croazia 6-5. Girone B: Spagna-Olanda 11-9, Russia-Ungheria 10-6.

SPORT FLASH

CALCIO
Schillaci altri 2 anni in Giappone

TOKYO. Totò Schillaci (24 reti quest'anno) giocherà ancora in Giappone con il Jubilo Iwata. L'attaccante italiano ha infatti prolungato di due stagioni il contratto che lo lega alla sua attuale squadra nipponica. Il portavoce del club si è rifiutato di fornire dettagli sul contratto.

COPPA UEFA
Vincono Lione [illegible] Werder Brema

Ieri, nei posticipi di Coppa Uefa, l'Olympique Lione ha battuto 1-0 (gol di Giuly) in trasferta i portoghesi del Farense. Successo esterno anche per il Werder Brema: 2-0 sugli irlandesi del Glenavon, reti di Cardoso e Vier. Oggi Lens-Avenir Beggen e Vardar-Bordeaux.

COSENZA
Salta l'accordo [illegible] Rumignani

COSENZA. E' saltato l'accordo che il Cosenza, dopo l'allontanamento di Silipo, aveva raggiunto con Giorgio Rumignani per allenare la squadra. Poche ore dopo [illegible] annunciato l'ingaggio del tec[illegible], la società con un brevissimo comunicato ha reso noto che «per sopravvenute difficoltà, non si è raggiunto l'accordo economico fra il sig. Rumignani e il Cosenza». L'allenatore però ha detto che la sua decisione di [illegible] accettare l'incarico non è dovuta solo a questioni legate ai soldi.

FEDERCALCIO
Abete si candida alla presidenza

ROMA. Giancarlo Abete, presidente della lega professionisti di C, ieri ha dato la sua disponibilità per la candidatura alla presidenza della Federcalcio il prossimo anno, pronto a ritirarsi se si farà avanti Nizzola.

AUDITEL
Inter [illegible] Milan in Coppa Uefa

All'Inter e alla Rai il primato d'ascolto del martedì di Uefa. Per la Lugano-Inter, su Rai2, la media è stata di 4.670.000. Seguono Milan-Zaglebie (Italia 1) con 4.369.000 e Lazio-Omonia (Rادio) con 1.282.000.

BRASILE
Romario pensa di abbandonare

RIO DE JANEIRO. Dopo lo svenimento di martedì, Romario penserebbe di lasciare il calcio a fine anno. L'attaccante brasiliano avrebbe confidato di sentirsi vecchio e di temere per il suo cuore. Il Flamengo starebbe già cercando il sostituto: Bebeto, che gioca nel Deportivo de la Coruña (Spa), per il quale sono stati offerti circa 4 milioni.

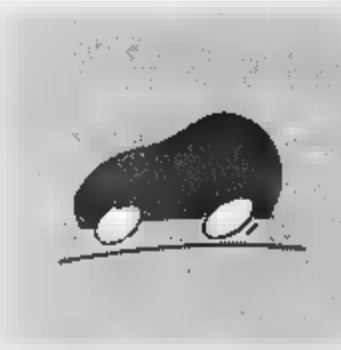
[illegible]
Coppa Italia, Benetton eliminata

Ritorno quarti di Coppa Italia: Buckler-Siena 63-56, Benetton-Mash 79-80; Buckler Bologna e Mash Verona in semifinale. Oggi (h. 20,30) Teamsystem Bo-Scavolini (and. 58-76) e Stefanel Mi-Cagiva (110-75).

[illegible]
E' morto il giapponese Nagai

ASSEN. Il motociclista giapponese Yasutomo Nagai, 29 anni, è morto martedì notte in conseguenza delle gravi lesioni riportate domenica scorsa in una caduta nella gara olandese nel mondiale superbike.

[illegible]
[illegible] protesta contro la [illegible]

ROMA. Bruno Grandi, presidente della Federazione Ginnastica e vice del Coni, all'attacco della Rai: «Impossibile andare avanti così. Siamo regolarmente sbattuti fuori dagli spazi Rai. La politica dell'Ente sembra mirare a farci sparire. Se è questo che vogliono, ce lo dicano. Bisognerebbe non pagare il canone. Intervenga Pescante in difesa della cultura sportiva: sia lui a gestire il monte ore delle trasmissioni in tv».

Mentre domani a Maranello la Ferrari consegna la prima F50

La battaglia dello stile

Nuovo campo di sfida tra le Case

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Dove va l'auto? Aggirandosi, faticosamente, per i mille meandri e gli enormi padiglioni, lontanissimi gli uni dagli altri, del Salone di Francoforte, si può tentare una risposta. Perché, se è vero che ipote[illegible] e analisi sono importanti, le vetture in campo, destinate a durare [illegible] ai primissimi [illegible] del Terzo Millennio, rappresentano [illegible] forte segno delle tendenze di un settore fondamentale per l'economia dei Paesi industrializzati.

C'è, ormai, una costante: tutti i modelli, ovviamente in misura maggiore o minore, appaiono sicuri, comodi, rispettosi dell'ambiente, affidabili. Sono [illegible] frutto di cospicui investimenti, segno di fidu[illegible] nel futuro e nella domanda di mobilità (che riguarda, ormai, non solo l'Europa [illegible] gli Usa [illegible] l'Asia più motorizzata, come [illegible] Giappone, ma che sta crescendo un po' ovunque nel mondo).

Investimenti che i costruttori, piccoli [illegible] grandi, generali [illegible] specializzati, «debbono» fare (anzi, hanno, per la stragrande maggioranza, già fatto) per continuare nel loro cammino. Dalla Fiat alla Volkswagen, dalla Peugeot alla Renault, [illegible] [illegible] dicendo, sino a una Casa prestigiosa ma mini nel contesto mondiale come la Ferrari. Che è stata puntualmente premiata [illegible] appare in controtendenza nel [illegible]cato [illegible] proposito, la prima super[illegible] F50 [illegible] consegnata domani a Maranello al collezionista belga Jean Blaton).

Migliaia di miliardi in fabbriche, prodotti, organizzazione. Le auto, e le novità di Francoforte lo testi[illegible], [illegible] migliorate grandemente in questi ultimi anni per rispondere alle varie sfide poste [illegible]le normative dei governi, dal problema della riduzione dei costi, dalle nuove tendenze sociali. Sono cresciute in dimensioni, in contenuti tecnici e tecnologici, in accessori, in elettronica, e ciò in ogni segmento di mercato, dalle compatte alle granturismo. Chi sosteneva che non c'era più spazio per progredire, [illegible] è sbagliato.

Quindi, una prima risposta c'è: l'auto continua per la sua strada, come prima e più di prima. [illegible] anche se le tensioni sono notevoli e la competizione [illegible] i costruttori sempre più vivace in un mercato che appare stagnante, si individuano nuovi obiettivi all'orizzonte. E' il caso dei Paesi in via di sviluppo, in Sud America e nell'area Asia-Pacifico.

Le strategie [illegible] fondamentalmente simili ma nel rinnovo dei prodotti si compiono scelte diverse. In particolare, nel campo dello stile. Cosa emerge [illegible] Francoforte? Prendiamo un pizzico di novità di peso, in termini di grande produzione. Con una osservazione: che più si sale in alto nei segmenti di mercato, più [illegible] deve tener conto di una certa tendenza conservatrice del pubblico.

Dunque, da una parte abbiamo due costruttori che propongono scelte audaci, la Fiat con Bravo e Brava, [illegible] Renault [illegible] Mégane, dall'altra una Ford (con la Fiesta), una Opel (con [illegible] Vectra), una Peugeot (con la 406), una Bmw (Serie [illegible] che preferiscono [illegible] più legati alla fisionomia di precedenti [illegible] [illegible] questi modelli o, comunque, alle tradizioni familiari. Una via di mezzo è quella della Volvo, con la S4: non un taglio netto con il passato, certo una berlina di taglio moderno. E, poi, qualche involuzione, come quella della Nissan Almera.

[illegible]' evidente nell'attuale panora[illegible] l'importanza del design. Specie se l'auto, secondo studi e analisi compiuti da tutte le Case, continua [illegible] procurare emozioni [illegible] non si è trasformata in un banale prodotto [illegible] mera funzionalità. In questo senso lo stile diventa un importantissimo fattore di qualità: da una parte deve comunicare, o se preferite, far percepire al cliente le caratteristiche intrinseche della vettura, dall'altra costituire esso stes[illegible] [illegible] elemento chiave della qualità in senso globale.

In sostanza, lo stile si sposa con la tecnologia, ne riveste i progressi, interpreta tendenze e gusti. E' anche un fatto di passione, un avvincente gioco che può essere più o meno coraggioso e innovativo. Pure questa è una bella sfida.

Michele Fenu

Nel campo dello stile la Fiat ha scelto per le [illegible] Bravo [illegible] (a lato) Brava coraggiose soluzioni innovative che hanno potuto usufruire dei progressi compiuti nell'ambito della tecnologia

Ford: arriva l'ultima metamorfosi della «compatta» creata nel 1976

Fiesta, sperando di fare il bis

Il vestito appare simile, ma sotto è tutto inedito

FRANCOFORTE. A prima vista quasi non si direbbe, eppure, assicurano in Ford, praticamente tutto è cambiato. Parliamo della Fiesta, che a quasi 20 anni dal debutto del primo modello (avvenuto nel '76) e forte di ben 9 milioni di unità vendute, trova la verve per un'ennesima metamorfosi, presentandosi a Francoforte in veste sostanzialmente rinnovata.

Una evoluzione più evidente nella ristilizzazione del frontale (con calandra ovale, tipica della marca) e del posteriore, mentre le linee ammorbidite e i volumi più corposi non ne cancellano - volutamente, sottolineano [illegible] Ford - la fisionomia caratteristica. Più radicali gli interventi nell'abitacolo, completamente rivisto nell'arredo, anche qui con predominanza di linee curve e generosità di volumi.

Molte [illegible] innovazioni anche alla meccanica. Tutti i motori soddisfano la normativa Cee 1996 in tema di emissioni e sono stati oggetto di affinamenti puntando all'economicità, nei consumi e nella manutenzione: registrazione valvole ogni 150 mila km, cambio candele [illegible]gni 45 mila, cambio olio e filtro ogni 15 mila. In gamma si inserisce un inedito 1250 cc benzina in lega leggera, 75 Cv di potenza, appartenente alla [illegible]centissima famiglia di propulsori Ford Zetec-Se. Modificata anche la trasmissione, ora con frizione a comando idraulico e nuovi cambi, meccanico a 5 marce oppure Ctx a variazione continua di trasporto. Particolari attenzioni sono state dedicate all'autotelaio, alla ricerca [illegible] migliori caratteristiche di guida e di comfort: servosterzo di serie; sospensioni rielaborate, con nuove geometrie all'avantreno; nuovo impianto frenante, equipaggiato di [illegible]rie, con Abs a quattro canali che incorpora [illegible] funzioni di ripartitore elettronico [illegible] frenata e di controllo trazione antislittamento.

Per quanto riguarda la sicurezza passiva, la dotazione di serie comprende airbag per il guidatore (a richiesta, anche per il passeggero) e cinture anteriori con pretensionatore e sistema di blocco della cinghia. Tra gli equipaggiamenti, oltre [illegible] servosterzo, vetri atermici fumé, filtro antipolline con ricircolo aria, sedile posteriore sdoppiato; più, per le Ghia, chiusura centralizzata con telecomando, appoggiatesta posteriori e rivestimenti specifici. Prezzi e articolazioni di gamma per l'Italia della compatta Ford (segmento B) verranno comunicati al momento del lancio ufficiale, annunciato per gli ultimi giorni di settembre.

In occasione della conferenza di presentazione della Nuova Fiesta, Albert Caspers, Chairman della Ford Europe e della Ford Werke Ag, ha posto l'accento sul momento particolarmente positivo per [illegible] società (65 anni di attività nel '96), che nel '94 ha toccato la più alta quota di mercato mai registrata nell'arco degli ultimi 10 anni: tre modelli Ford tra gli otto più venduti a livello continentale, e una quota dell'11,8 per cento per il settore auto e del 14,8 per cento per quello veicoli commerciali, con [illegible] incremento complessivo del 12,2 per cento. Trend confermato e migliorato dai dati [illegible] agosto '95, col 14,7 per cento di penetrazio[illegible] a livello continentale e un incremento del 4 [illegible]er cento del volume di vendite.

[r. san.]

Ecco la Fiesta (a lato) nella nuova edizione: [illegible] '76 a oggi sono stati venduti nove milioni di compatte della Ford

Vectra, [illegible] bene [illegible] meglio

Opel, una berlina competitiva con un neo: gli specchi laterali

FRANCOFORTE. Nel profluvio di «deb» che impreziosiscono [illegible] Salone di Francoforte spicca [illegible] nuova edizione della Opel Vectra, modello di classe media (segmento D) costruito nella precedente versione - lanciata nell'89 - in [illegible] milioni e mezzo [illegible] esemplari, di cui 75.000 venduti in Italia. Per la Casa tedesca, filiale europea della Gm, una vettura importante. «E' quella - dicono [illegible] Opel - ch[illegible] ha segnato una svolta nella nostra storia».

La Vectra di fine secolo, progettata in 43 mesi con un investimento di 2800 miliardi di lire, non farà altrettanto. Per due buoni motivi almeno: perché [illegible] la Opel deve solo rafforzare le strategie scelte allora per svecchiare la [illegible] immagine e quella dei propri prodotti; perché per questa vettura, disponibile con carrozzerie a 4 e 5 porte e, da metà '96, station wagon, si è scelta [illegible] politica conservatrice. Nel [illegible] che, [illegible] i contenuti tecnologici sono adeguati ai tempi, con soluzioni interessanti nel settore sicurezza (vedasi la pedaliera retrattile per salvare gli arti del guidatore in caso di urto), il design fondamentalmente ricalca, con ovvi affinamenti, quello della prima Vectra. «Ma [illegible] pubblico di questo segmento - precisano in Opel - non vuole fughe in avanti».

Sarà, ma le audacie della Tigra o della stessa Corsa erano più stimolanti. E [illegible] [illegible] in curiosi [illegible] [illegible] quello degli specchietti retrovisori: si inseriscono aerodinamicamente nel corpo vettura, contribuendo all'eccellente Cx (0,28, un valore da primato), ma non sono ripiegabili. Con la [illegible]guenza di aumentare la larghezza della vettura di una dozzina di centimetri (cm 170) e di complicare la vita nei parcheggi.

Si finisce, quindi, per apprezzare la Vectra più per quel che nasconde sotto la pelle che per il vestito. Anche perché gli arredi interni sono di gusto un po' tanto tedesco, [illegible] ricorso a tessuti scuri dai disegni poco attraenti. Ma la struttura è solida e robusta, con motorizzazioni moderne e risparmiose, plurivalvole, e le dotazioni di serie ricche fin dalle versioni base, comprendendo sia il [illegible]sterzo che l'impianto Abs e l'airbag lato guida. Si [illegible], nel settore dei propulsori a benzina, tutti della famiglia Ecotec, dal 1600 di 106 Cv al 1800 (115), al due litri (136) e al 2.5 V6 (170), cui si aggiunge un Turbodiesel 1700 di 82 Cv. Velocità, tanto per avere un'idea, di 188, 203, 215, 230 e 175 km/h.

«E' un modello tutto nuovo rispetto a quello precedente», spiegano in Opel. Come dire: più efficiente, ecologico, sicuro. E propongono, fra l'altro, la prova dell'Abs per dimostrarlo: con la Vectra n. 1, frenando sul bagnato, senza correggere il volante, si sbanda, con la n. 2, grazie a un impianto più moderno e alle raffinate sospensioni (multilink quelle posteriori), questo non accade. Del resto, [illegible] comportamento della vettura, che abbiamo avuto modo di provare in questi giorni, appare affidabile [illegible] piacevole, anche se i rapporti (troppo) lunghi penalizzano [illegible] brillantezza delle prestazioni e se, «tirando» le marce, la voce dei motori si fa sentire.

La nuova Vectra (450 mila pezzi a regime nel '96, [illegible] mila le station wagon) arriverà in Italia il 10 novembre. In campo 16 versioni (5 motori e 3 allestimenti), prezzi an[illegible] top secret ma dovrebbero spaziare sui 30-35 milioni. La Opel Italia conta di venderne 3000 [illegible]tro il '95, 13.000 nel '96, 30.000 nel '97 [illegible] la station wagon. Il lancio sarà accompagnato da iniziative di supporto, come una nuova formula di assistenza realizzata tramite una speciale polizza.

[m. fe.]

Si apre stamane la rassegna-kolossal di Francoforte con Bravo e Brava in passerella

Grande Italia al Salone

E la Fiat accelera in Germania

FRANCOFORTE. A Francoforte occhi e riflettori sono puntati soprattutto su Bravo e Brava, le due medie-compatte della Fiat esposte in anteprima mondiale alla più ricca rassegna automobilistica degli ultimi anni, che [illegible] apre oggi. La sfida italiana si allarga però anche agli altri marchi del Gruppo, in prima linea [illegible] interessanti novità. «Pur mantenendo grande attenzione al mercato italiano - spiega Loic Caperan, direttore commerciale di Fiat Auto - l'Europa [illegible] al centro dei nostri obiettivi. Per tale motivo si realizzano vetture di impostazione internazionale in termini di affidabilità, sicurezza, qualità e rispetto dell'ambiente, mantenendo intatto lo spirito italiano in fatto di stile, piacevolezza di guida, comfort e prestazioni». Da qui tutta una produzione innovativa, anche nei colori, [illegible] motorizzazioni all'avanguardia, che trova l'espressione più compiuta nelle nuove gemelle Fiat.

Ricordiamo che Bravo è una compatta a due volumi e tre porte, brillante e sportiva per una clientela dai gusti giovanili; [illegible] che Brava [illegible] una berlina a due volumi e mezzo e 5 porte, dinamica e funzionale, spaziosa e ben abitabile. Esordisce anche una nuova, inedita gamma di motori a benzina tutti plurivalvole a [illegible] e 5 cilindri, da 1400 a [illegible] cc, con potenze da 80 a 147 Cv e velocità da 170 a 210 km/h. In più, il collaudato Diesel 1900 cc [illegible] 65 Cv e, dalla prossima primavera, un turbodiesel (100 Cv) di nuova concezione.

Sottolinea Caperan: «Un ceppo unico, due modelli diversi chiamati a proporre [illegible] standard d'eccellenza nel settore delle berline medie, che costituisce oltre il [illegible] del mercato europeo».

Sabato si aprirà la commercializzazione in Italia, il 23 in Francia e Spagna ed entro metà ottobre [illegible] tutta Europa, compresi Regno Unito e Irlanda (Paesi con volante a destra). Aggiunge: «Con le gemelle intendiamo perseguire risultati interessanti, ossia occupare il 35% del segmento in Italia e il 6% [illegible] Europa, il che significa 350 mila vetture complessivamente, 175 mila nel nostro Paese, 175 mila negli altri. Sentiti i commenti in salone dei miei colleghi concorrenti su Bravo e Brava, penso che sia possibile raggiungere questo obiettivo».

A Bravo e Brava (investimento complessivo 3500 miliardi) si affiancano nuove realizzazioni in ogni settore di mercato (spider, coupé, monovolume) e, sul piano della produzione, gli innovativi impianti di Melfi (auto) e Pratola Serra (motori). Ma, ormai, anche tutti gli altri hanno adottato i principi della «fabbrica integrata».

Una rivoluzione culturale e industriale che non ha tardato a dare i suoi frutti. «Fiat Auto - sottolinea il direttore commerciale - è il gruppo che ha fatto registrare in Europa il maggior aumento di vendita nei primi 8 mesi dell'anno rispetto al '94, con una percentuale d'incremento del 5,1%, una quota [illegible] mercato superiore all'11% e un totale di consegne di 925 mila unità. In Germania l'affermazione è stata ancora maggiore con una crescita da gennaio ad agosto del 10,5% contro quella totale del [illegible] circa. Abbiamo consegnato [illegible] mila vetture, risultato lusinghiero [illegible] si considera che la quota di vetture importate sul mercato tedesco nei primi 8 mesi '95 è diminuita complessivamente del 4,5%. Bisogna dir grazie soprattutto alla Punto, al primo posto tra le straniere con circa 34 mila unità. Molto bene anche la Cinquecento con 13 mila clienti». Notevoli pure i risultati dei modelli di nicchia, fra i quali la Fiat Barchetta che, con un vero e proprio boom di richieste, ha fulminato in meno [illegible] due mesi il quantitativo di 5300 pezzi previsto per l'intero '95.

Anche le altre marche di Fiat Auto sono in passerella a Francoforte. L'Alfa Romeo fa debuttare la 145 Quadrifoglio, la più aggressiva della famiglia, con motore 2 litri Twin Spark 16 valvole di 150 Cv (lo stesso che equipaggia versioni della 155, dello Spider e del coupé GTV): può toccare i 210 km/h e passa da [illegible] a 100 chilometri orari in 8,4 secondi. Infine, la L[illegible] che, in attesa di presentare in novembre la mini ammiraglia Y, erede della Y10, espone qui una sele[illegible] della sua rinnovata gamma, dalla Delta Hpe, alla Kappa, alla Dedra SW, al monovolume Z.

Renzo Villare

Punto: che successo nel mercato tedesco

L'Alfa Romeo amplia le versioni della 145 con la Quadrifoglio, che monta un due litri di 150 Cv. Sopra, a destra, la Lotus Elise, spider dalle dimensioni compatte (mm 3726 per 1701). In alto, la berlina Volvo S4, una tre volumi molto [illegible]

Il Samurai non corre più

Le novità: Mitsubishi Eclipse Nissan Almera e Civic a 3 porte

Ecco la nuova Nissan Almera a 5 porte: nella forma ricorda molto la Tipo

FRANCOFORTE. I costruttori giapponesi non sono più i protagonisti delle rassegne dell'auto. E' così anche a Francoforte. Le poche novità proposte qui da Tokyo e dintorni sono soltanto una delle molte componenti dello scenario. Molti analisti sostengono che una presenza tanto ridimensionata - nei fatti e nelle ambizioni - è la conseguenza del superyen e di un processo di contrazione degli investimenti, imposti dalla prolungata flessione delle vendite sia sul mercato interno che su quelli di esportazione. In più, l'industria nipponica avrebbe preso atto che questo è il salone degli europei (e dei tedeschi in particolare), puntando su quello di casa che si svolgerà a fine ottobre. Là ci saranno debuttanti di un certo rilievo come [illegible] nuove generazioni di Nissan Primera, Mitsubishi Colt, la Toyota Paseo, coupé di 1.5 litri e dimensioni contenute che arriverà da noi in primavera per competere con l'Opel Tigra.

Per il momento le novità «gialle» più importanti arrivano direttamente dalle linee di montaggio del Giappone, pur se firmate da Case che dispongono di strutture produttive in Europa, come Nissan e Honda. La prima lancia l'Almera, una berlina a tre e cinque porte destinata a inserirsi con circa 100 mila unità annue (di cui 7000 per l'Italia) nel segmento C. Quello di Bravo & Brava, Golf, Astra e Mégane, per intenderci.

Lunga 4,12 metri e larga 1,69, l'Almera - che sul mercato giapponese viene commercializzata col nome di Pulsar - è una berlina a due volumi (esiste anche la tre [illegible]lumi, quattro porte, più lunga di [illegible]a ventina di centimetri, di cui non è prevista l'importazione) che ricorda, soprattutto lateralmente, la Tipo e la Honda Civic nella precedente configurazione tre porte. Due i motori previsti per l'Italia, entrambi bialbero e a 16 valvole: un 1392 cc da 87 Cv (172 km/h e 0-100 km/h in 12,2 secondi) ed un 1597 cc da 100 Cv (180 km/h e 11 secondi). Airbag lato guidatore, [illegible]tro antipolline, antifurto codificato nella chiave, terza luce di stop e, per la 1600, Abs di serie.

Nissan propone, inoltre, il CQ-X, un veicolo sperimentale (evoluzio[illegible] dell'AQ-X del 1993) tendente a privilegiare economia d'esercizio e sicurezza. E' lungo 4,32 metri, con scocca in alluminio e aerodinamica avanzata (il Cx è di 0,29). Il motore può essere Diesel o benzina, a iniezione diretta, ed è accoppiato a una sofisticata trasmissione automatica.

E' costruita in Giappone anche [illegible] nuova Honda Civic tre porte, che utilizza il medesimo pianale della versione quattro porte, non importata in Italia. Maggiorata nel passo (+5 cm, fino a 2,62 metri) e più lunga (+11 cm, fino a 4,19 metri) della edizione precedente, nata nel '92, [illegible] nuova Civic tre porte è più abitabile. Arriverà in Italia nelle prossime settimane con tre motori di 1,4, 1,5 e 1,6 litri, rispettivamente da 90, 114 e 160 Cv.

Decisamente meno originale e grintosa, [illegible] termini stilistici, rispetto alla berlina che sostituisce, [illegible] nuova Civic intende completare l'offerta della cinque porte (costruita in Gran Bretagna) [illegible] un modello destinato [illegible] pubblico di tipo diverso, più ampio e forse me[illegible] propenso a cercare un'auto giovane e fortemente personalizzata. I prezzi si conosceranno solo nella prossima settimana. Tra le altre novità con gli occhi a mandorla ecco il nuovo coupé Eclipse della Mitsubishi, che avvia in Germania la commercializzazione della berlina Carisma (a primavera pure per il nostro Paese), e, in prima mondiale, due prototipi di studio a elevata tecnologia. Sono il Gaus, monovolume 2 litri a trazione integrale che ripropone il tema dello stare insieme, spostandosi confortevolmente su ogni tipo di terreno, già anticipato con le Space Gear, e la quinta evoluzione dell'ormai ricorrente HSR, supersofisticata concept car sportiva imbottita dei ritrovati tecnici più spettacolari ed avanzati.

Prius, infine, è l'ipotesi Toyota per una piccola berlina (4,15 metri) con trasmissione automatica, mossa da un 4 cilindri di 1,5 litri, caratterizzata da un sofisticato sistema di gestione dell'energia. Peccato che, sul piano stilistico, soprattutto nella parte posteriore, i giapponesi siano riusciti a realizzare una delle soluzioni meno felici dell'ultimo quarto di secolo.

Giulio Mangano

Avanti tutta con la 5

Bmw, rinnovo nella tradizione

FRANCOFORTE. Elegante e ar[illegible] malgrado le apprezzabili dimensioni (è lunga cm 477 e larga 180), la nuova edizione della Serie 5 è in passerella nel mega stand a forma di tenda ideato dalla Bmw. Un conto è vederla in foto, un conto nella realtà. Ed è, appunto, una bella realtà, con un design che si ispira alla tradizione della Casa di Monaco ma con slancio ed equilibrio insieme. Tanto da parere quasi un grande coupé.

Siamo alla quarta generazione di una berlina importante nella storia Bmw, per volumi e redditività: dal '72 ne sono state prodotte oltre 2 milioni e 600 mila, di [illegible] 176 mila finite nel nostro Paese. Gabriele Falco, presidente della Bmw Italia, [illegible] la coccola con lo sguardo. Spiega: «Le vendite delle precedenti Serie 5 hanno costituito il 28,3 per cento del totale. Come dire che una vettura su tre costruita dalla Bmw era di tale modello».

La n[illegible] [illegible] si pone, [illegible] le [illegible] «antenate», tra la Serie [illegible], l'auto di attacco della marca bavarese, e la 7, quella di lusso. Una «intermedia» che Monaco, nel tradizionale duello con [illegible] Mercedes, ha cercato di rendere particolarmente comoda, sicura e innovativa. Ad esempio, si è ricorsi in modo esteso all'alluminio, sia nei motori che nel telaio e in varie componenti. «Abbiamo risparmiato sul peso e ottenuto una maggiore rigidità» aggiunge Falco. Peso che, peraltro, rimane consistente: oltre 1400 chili a vuoto.

I motori (tre a benzina e uno [illegible] gasolio) sono tutti a sei cilindri. Ecco, allora, la 520i (1991 cc, 150 Cv, 220 km/h), la 523i (2495 cc, 170 Cv, 228 km/h), la 528i (2793 cc, 193 Cv, 236 km/h) e la 525tds (2498 cc, 143 Cv, 221 km/h). I primi tre sono propulsori di nuova generazione, già impiegati dalla Bmw per [illegible] Serie 3, il quarto è il turbodiesel adottato anche dalla Opel per la Omega e dal Gruppo Rover.

Tante le chicche tecniche introdotte in questa Serie 5 di fine secolo. Da un sofisticato sistema di aerazione dei sedili, mutuato dalla 7, all'accumulatore a calore latente, un marchingegno che permette di riscaldare in [illegible] secondi l'abitacolo con aria a 40 gradi anche dopo due gi[illegible]ni di fermo macchina a -20°. E, ci pare persino una esagerazi[illegible], è stato ideato un sistema di airbag laterali con cuscini integrati nelle porte per il busto [illegible] nel telaio del padiglione per la testa dei passeggeri.

Peccato che l'entrata in commercio della nuova berlina di Monaco (destinata a esser prodotta al ritmo di 200 mila unità all'anno) non sia immediata. Le versioni con i motori 2.5 e 2.8 arriveranno in Italia in dicembre, quelle con il 2 litri e il turbodiesel solo in gennaio. Seguiranno la 530i e la 540i con gli 8 cilindri nel giro di sei mesi. Continuerà, invece, il cammino della Touring, prevista nell'edizione nuova in un secondo tempo.

«In Italia - dice Falco - pensiamo di vendere 11-12 mila Serie 5 nel prossimo anno. Il 50 per cento sarà costituito dalle 2 litri, il 40 dalla versione a gasolio e il 10 dalle altre. Se queste previsioni [illegible] realizzeranno, la nostra quota nel settore delle berline in cui operiamo dovrebbe salire dal 4 al 17-18 per cento».

E i prezzi? Top secret, ovviamente, specie quando sullo sfondo c'è il problema del cambio tra marco e lira. Che cosa accadrà da oggi a dicembre? «Comunque - precisa Falco -, se la situazione non si aggraverà, non dovremmo discostarci troppo dai prezzi dell'attuale modello, considerando che la dotazione di serie sarà più ricca, con dispositivi [illegible] il controllo della trazione [illegible] il climatizzatore automatico». In soldoni: dai 60 milioni di [illegible] 520 di oggi a 65 milioni, tanto per fare un esempio.

La Bmw Italia conta di [illegible] ulteriore slancio dalla nuova Se[illegible] 5. «Quest'anno - conclude Falco - chiuderemo intorno alle 31 mila vendite malgrado l'arrivo del nuovo modello abbia ovviamente fatto cadere le consegne del precedente. Certo, il mercato nazionale avrebbe bisogno di stimoli e di una politica organica. Quello della revisione, ad esempio, è [illegible] problema che andrebbe risolto in modo effica[illegible] una volta per tutte». **(m. fe.)**

IDEA

Porsche-Mercedes, a scelta

FRANCOFORTE. La Porsche è perplessa sul futuro per i pesanti oneri fiscali in Germania [illegible] la situazione del marco, ma si impegna con nuovi modelli (911 Targa [illegible] Carrera 4S) e nuove idee, avviandosi a ritrovare la strada dei bilanci in attivo. Il presidente della Casa di Stoccarda, Wendelin Wiedeking, ha annunciato un programma sperimentale di «Pool-Leasing». Sviluppato in collaborazione con la Mercedes e attualmente provato su cento persone delle due aziende, prevede la possibilità di utilizzare vetture diverse in funzione del fabbisogno momentaneo di mobilità. Una via di mezzo tra la multiproprietà a quattro ruote e un semplice contratto di leasing, che consente [illegible] utilizzare un'auto sportiva come la Porsche per un viaggio da soli o con un solo passeggero e una berlina Mercedes, magari per le vacanze con tutta la famiglia.

La sfida parte in S4

Volvo, una berlina ambiziosa

FRANCOFORTE. In prima mondiale a Francoforte, ecco la S4, inedita berlina Volvo tre volumi e quattro porte di classe media. Il primo tassello di [illegible] sostanzioso programma [illegible] rinnovamento [illegible] ampliamento [illegible] gamma, che alla S4 affiancherà la F4 (5 porte, esordio annunciato al Motor Show di Bologna, in dicembre) e che, nel '96, vedrà il debutto di una cabrio e di un coupé su base della 850.

La S4 è frutto di un progetto avviato nel '91, nell'ambito della joint venture con la Mitsubishi, che ha inserito la Casa nipponica nella consolidata partnership tra Volvo e il governo olandese, nella NedCar, con stabilimento a Born, in Olanda. Lo sviluppo - 37 mesi il time to market - delle due famiglie di vetture e delle relative linee (capacità produttiva oltre 200 mila unità/anno) ha comportato investimenti per circa 3200 miliardi di lire (1200 solo in ricerca [illegible] sviluppo da parte della Volvo).

La Mitsubishi ha avuto le competenze specifiche per tutto quanto attiene all'industrializzazione, mentre lo sviluppo delle vetture [illegible] stato curato pressoché autonomamente dai due partner: in Volvo tengono [illegible] sottolineare che tra la loro S4 e la Carisma (il modello Mitsubishi frutto [illegible] progetto) [illegible] comune ci sono praticamente solo le dimensioni del pianale (ma non tutti i componenti). Discorso analogo per la meccanica, che nella S4 deriva molti gruppi (motori modulari, avantreno, sistemi [illegible] sicurezza passiva) dalle auto di gamma alta Volvo, in primis la 850.

Una scelta che in Svezia portano a riprova delle ambizioni con [illegible] la S4 si presenta al giudizio dei mercati: una [illegible] Volvo, insomma, progettata [illegible] compromessi per soddisfare l'utenza più esigente della classe media. Una fascia di motorizzazione che da sola già oggi copre oltre il 50% delle vendite della Casa svedese (con le berline della serie 400) e che dunque giocherà un ruolo decisivo nel raggiungimento delle 500 mila vetture/anno entro 10 anni promesse [illegible] Francoforte dal presidente uscente della Volvo Car Corporation, Per Erik Mohlin.

La vettura è un'elegante berlina lunga 448 cm, che dal punto di vista dello stile si offre come gradevole evoluzione dei canoni classici del design Volvo, dalle Amazon, Pv e 240 di [illegible] all'avveniristica concept-car Ecc. La meccanica segue lo schema «tutto avanti» con propulsore trasversale. Tre i motori: benzina 1.8/16v bialbero, 115 Cv, 195 km/h e 10,5 secondi da [illegible] a 100 km/h; benzina 2.0 (stesse caratteristiche), 137 Cv, 210 km/h e 9,3 secondi; turbodiesel 1.9/90 Cv, 180 km/h e 12,6 secondi.

L'autotelaio propone sospensioni a 4 ruote indipendenti, anteriori tipo McPherson con due bracci inferiori separati e retrotreno multilink con geometria autoadattiva; sterzo a cremagliera, servoassistito; freni a disco. Le vetture avranno di [illegible] l'Abs e [illegible] Dsa (Dynamic stability assistance), sistema elettronico che, [illegible] base alle informazioni fornite dai sensori dell'Abs, interviene a «tagliare» la coppia motrice [illegible] caso di pattinamenti.

Standard anche l'immobilizer, le chiusure centralizzate (per la prima volta [illegible] [illegible] Volvo con possibilità di blocco dall'interno: ma, [illegible] caso di incidente con intervento dell'airbag, si sbloccano automaticamente); quattro alzacristalli elettrici, il climatizzatore automatico. E, in tema sicurezza, l'airbag guidatore integrato dal sistema di sicurezza VolvoSips, con airbag laterali. Da segnalare l'adozione [illegible] luci di posizione laterali, anteriori e posteriori (con scarsa illuminazione la vettura risulta dal [illegible] al 30% più visibile) e del terzo stop con luce a cristalli liquidi che, grazie al tempo di accensione molto più breve, «regala» metri preziosi per la frenata a chi segue (m 4,5 a 130 km/h).

La produzione delle S4 e F4 avrà inizio a cavallo della fine anno, e per il '96 affiancherà quella della serie 400; inizialmente sono previsti volumi di 110 mila unità/anno, destinati a salire, a regime, a 140 mila. Sul nostro mercato entrambe le vetture arriveranno nel marzo del '96 nelle due motorizzazioni benzina (per motivi di disponibilità, [illegible] turbodiesel non sarà introdotto prima del '97). Luc Bracke, n. 1 di Volvo Italia, prevede d'importare complessivamente 11 mila unità nel '96 (18 mila nel '97). Prezzi? Intorno ai 38-40 milioni.

Raffaele Sanguineti

LOTUS

Elise, spider per sognare

FRANCOFORTE. I problemi, tra Lotus e Bugatti, sono tanti, e gravi, ma Romano Artioli non s'arrende e spera nel futuro. E al salone presenta, nel segno della Casa britannica, una divertente novità, la Elise, dal nome della nipotina di due anni di Artioli. Si tratta di un compatto spider sportivo leggero (675 kg) da 200 l'ora, con interessanti soluzioni tecniche (freni, sospensioni in particolare) un grande roll-bar, telaio in estrusi di alluminio, due posti e motore posteriore (in questo caso un 4 cilindri di 1796 [illegible] fornito dalla Rover). «La scocca - dice Artioli - può portare propulsori fino a 400 Cv. La Lotus, con la [illegible] esperienza, ha realizzato [illegible] vettura sofisticata, degna di una Formula 1. Ne produrremo una piccola serie di duemila unità all'anno. La produzione partirà in aprile, la Elise arriverà in Italia a maggio. Il prezzo? Intorno ai 45 milioni di lire».

La soluzione Saab

Se il pistone diventa una candela

FRANCOFORTE. Esperienza (con i freddi polari del grande Nord) e tecnologia caratterizzano la presenza Saab [illegible] Francoforte. Gli svedesi hanno illustrato una serie di soluzioni tecniche, in corso di sperimentazione, che dovrebbero caratterizzare la produzione dei prossimi anni. Una produzione all'insegna di «ecopower», [illegible] di ecologia e potenza. Una sigla inventata in Italia dall'importatore italiano Sidauto e rilanciata dalla Casa madre su tutti i mercati.

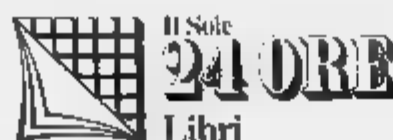
Per ottenere livelli di inquinamento ancora più bassi, la Saab propone un turbocompressore «semplificato», magari integrato nel collettore di scarico - perfino in modo asimmetrico, cioè su una sola bancata di un motore V6 -, [illegible] nomico ed affidabile, in grado non soltanto di ripulire le emissioni ma anche di migliorare [illegible] bassi regimi coppia e potenza.

Altra via percorsa (e, già [illegible] prossimo anno, adottata sulle Saab vendute [illegible] Paesi più freddi) è il riscaldamento elettrico, prima dell'avviamento, del monoblocco e del collettore di aspirazione. Non è una novità: molti automobilisti svedesi lasciano di [illegible] la batteria dell'auto attaccata a un caricatore per non avere problemi all'avviamento mattutino. Adesso, il cordone elettrico che collega [illegible] vettura alla rete potrebbe contribuire ad assicurare emissioni più pulite sin dall'avviamento, a motore particolarmente freddo.

Un'altra tecnologia innovativa, in collaudo alla Saab, vede l'intero pistone trasformato in [illegible] degli elettrodi delle candele. Si stanno sperimentando specialissime candele con un solo elettrodo. La scintilla scocca tra questo e il tetto del pistone, con distanze variabili comprese fra [illegible] 1,5 e 8, in funzione del [illegible]. Vantaggi: possibilità di utilizzare tensioni ancora più elevate, funzionamento con [illegible]la aria/benzina più magra, materiali ceramici più resistenti, migliore combustione. **(g. m.)**

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CAPIRE *la* FINANZA

In collaborazione con:

Associazione Nazionale
Direttori Amministrativi
e Finanziari

Ciclo di 10 Conferenze

Ogni giorno siamo bombardati da informazioni, dati e commenti sull'andamento dei mercati finanziari italiani e internazionali. Capire la finanza non è più un problema da specialisti: è un'esigenza di ogni operatore economico consapevole. Questo ciclo di conferenze intende offrire uno strumento di comprensione ed una guida per chi opera o intende operare in campo economico e finanziario e, più in generale, per chi desidera meglio comprendere questa realtà: una vera e propria carrellata di tutti gli strumenti finanziari presenti sul mercato. Un'analisi inoltre delle più recenti modificazioni: dal mercato secondario dei Titoli di Stato alla riforma della Borsa ed alla creazione delle SIM; la nuova legge sulle OPA, i fondi pensione, i fondi di investimento mobiliari ed immobiliari, il merchant banking e i prodotti derivati.

DOCENTI:
Autorevoli docenti e professionisti.
COORDINATORE DEL CORSO:
Mario Gabbrielli, Amministratore Delegato della Società Interbancaria Gestione P.A. - Società del gruppo Banca Nazionale del Lavoro, già Direttore Finanziario della Olivetti e dell'ENI.
PROGETTAZIONE:
Centro Congressi, CDAF, Agenzia Valentina.
DESTINATARI:
Neo-diplomati, universitari, neo-laureati o giovani che già lavorano ma che intendono approfondire la propria preparazione professionale.
DATE E CONDIZIONI:
Le conferenze avranno luogo per 10 martedì consecutivi dalle ore 15,00 alle ore 17,00, presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Fanti 17. La quota di partecipazione è stata contenuta, per intervento del Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari, in L. 450.000 (+ IVA) da regolare al Centro Congressi contestualmente all'iscrizione entro il 30/09/95.

PROGRAMMA *delle* CONFERENZE

IL MERCATO DEI CAPITALI
Presentazione del ciclo di conferenze - La Borsa
Società di intermediazione mobiliare (SIM) - Insider trading
Mario Gabbrielli - Autore del libro "Capire la Finanza"
Martedì 10 ottobre, ore 15,00

IL MERCATO DEI CAPITALI
Mercato azionario per la piccola e media impresa in Italia
Franco Cellino - Presidente Associazione Torino Finanza
Martedì 17 ottobre, ore 15,00

STRUMENTI DI MERCATO MONETARIO E DI MERCATO MOBILIARE
B.O.T. - Pronti contro termine - Buoni del Tesoro poliennali - Mercato telematico dei Titoli di Stato - Certificati di credito del Tesoro - Obbligazioni - Futures
Carlo Maria Ghezzi - Direttore generale Interbancaria Gestione
Martedì 24 ottobre, ore 15,00

STRUMENTI DI MERCATO MOBILIARE
OPA, Offerte pubbliche di acquisto e scambio
OPV/OPS, Offerte pubbliche di vendita e di sottoscrizione
Alfredo Scotti - Amministratore delegato Maffei SpA
Martedì 31 ottobre, ore 15,00

PRODOTTI DI RACCOLTA
Fondi comuni di investimento mobiliare aperti - Sicav, Società di investimento a capitale variabile
Fondi comuni di investimento mobiliare chiusi - Fondi comuni di investimento immobiliare chiusi
Fondi pensione complementari
Attilio Ferrari - Direttore generale ARCA
Martedì 7 novembre, ore 15,00

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE ED AI PRIVATI
Leasing - Factoring - Crediti al consumo
Luigi Meneguzzi - Amministratore delegato Locafit
Martedì 14 novembre, ore 15,00

FORME DI FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE ED AI PRIVATI
Credito all'esportazione - Prestiti in pool - Incentivazione finanziaria per investimenti in ricerca, sviluppo e formazione
Mario Mauro - Direttore generale SACE
Martedì 28 novembre, ore 15,00

SISTEMI DI PAGAMENTO E RAPPORTI BANCA E IMPRESA
Electronic Banking - Corporate Banking - Rendicontazione - Altri sistemi di pagamenti innovativi
Luigi Matta - Responsabile "Pianificazione e controllo Finanziario" Gruppo Fiat
Martedì 5 dicembre, ore 15,00

STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI DI SOCIETÀ
Merchant banking e venture capital - Leverage buyout
Sergio Sambonet - Amministratore delegato 3i Investors in Industry
Martedì 12 dicembre, ore 15,00

STRUMENTI DI COPERTURA DEL RISCHIO FINANZIARIO
Prodotti derivati: Swaps - Options - Financial futures - Forward rate agreements
Eutimio Tiliacos - Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo Aster Associate Termoimpianti SpA
Martedì 19 dicembre, ore 15,00

Per informazioni e iscrizioni:

Segreteria del Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - tel. 011/5718.389 - 5718.303 • *Dal lunedì al venerdì, ore 15.00-18.00*

TRADING

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 14 Settembre 1995 pagina 35
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Commercianti, ambientalisti e sindacati hanno concluso le consultazioni della commissione

Tunnel sotto Porta Palazzo

Lo prevede il piano del traffico

Per i commercianti è necessario realizzare il sottopasso di piazza della Repubblica. Per gli ambientalisti dotare i mezzi pubblici di un baule per il trasporto delle bici. Per i sindacati... [illegible] consultati ogni qual volta si [illegible] provvedimento. Pioggia di richieste sulla commissione che ha completato, ieri, i confronti sulla proposta di piano urbano del traffico (Put), elaborato dalla giunta. Oggi, alle [illegible], scade il termine per la presentazione di emendamenti da parte dei gruppi consiliari. Lunedì il [illegible] in Sala Rossa. Se sarà approvato il programma durerà tre anni, dovrà essere attuato entro il '97.

«I pareri raccolti sono in gran parte positivi» dice il presidente della commissione, Giuseppe Gallicchio, tracciando un primo bilancio che sarà esposto in un documento allegato al Put. Osserva: «Anche le circoscrizioni sono in larga massima favorevoli», e l'assessore Franco Corsico aggiunge: «Laddove ci siano perplessità, si avrà modo di correggere il tiro strada facendo, in occasione dell'elaborazione di progetti definitivi».

Ci [illegible] problemi in sospeso. Un capitolo riguarda le opere da realizzare. Il leghista Marco Francone ha criticato l'ambiguità del piano in materia di impegni finanziari: «Votare 310 miliardi di spesa significa firmare una cambiale in bianco per i prossimi bilanci comunali da approvare». Il Carroccio preferirebbe limitarsi alle indicazioni senza specificare gli interventi. Sicuramente, ad esempio, è contrario a completamenti di linee tramviarie protette, come la «9», in corso Massimo d'Azeglio.

«Ma non si può fare un piano del traffico [illegible] parlare di opere - obietta Gallicchio -. Al momento dei progetti veri e propri ci sarà modo di pronunciarsi».

E quali sono gli interventi principali? Il sottopasso di Porta Palazzo (lungo corso Regina, [illegible] XI Febbraio e via della Consolata), così come, ieri, hanno chiesto il vicepresidente e il direttore dell'Associazione commercianti, Mauro Rosada e Lorenzo Vergnano. Non ci saranno [illegible] il ponte sul Po, sollecitato dall'Aci, perché «è un'opera infrastrutturale, di più lunga durata rispetto al Put», e il prolungamento di corso Marche («Ma è da fare» commenta Gallicchio).

Gli ambientalisti e le circoscrizioni non vogliono i parcheggi sotto i mercati delle piazze Vittoria e Barcellona. «Capisco - dice Gallicchio - ma c'è un impegno siglato nel '92 con chi deve realizzarlo. Piuttosto si modificherà il progetto in base alle esigenze».

I commercianti (Ascom) sono [illegible]li all'estensione dei parcheggi a pagamento in zone intasate («Favorisce la turnazione») e chiedono che il «giovedì [illegible] pedone» non duri fino alle 20, se no addio consegne ai negozi. **[l. bor.]**

POLEMICA SULLA VIABILITA'

Forza Italia e Ccd: «Giunta incapace»

Il primo attacco alla giunta è di Giuseppe Dondona di Forza Italia, già assessore comunale e ora consigliere provinciale: «Il governo Castellani ha perso anni bloccando il via ai parcheggi pertinenziali, la legge Tognoli consentiva nell'89 quel che consente oggi, e io avevo preparato la delibera per il bando, ma non è stata adottata, perdendo l'occasione di vedere oggi già realizzati una trentina di parcheggi sotto case e uffici, anche in quella zona San Salvario che sta vivendo un difficilissimo momento». Dondona critica anche la scelta del pedaggio così come è stata fatta per i parcheggi in centro: «Troppo generalizzato, e i posteggi in superficie vanno dati in concessione a chi realizza i parcheggi sotterranei, anche per questo le aste per realizzarli vanno deserte».

Michele Vietti e Pierluigi Siliquini, del Centro cristiano democratici, sono preoccupati per il caos determinatosi in città in seguito a lavori stradali di cui non si conoscono date precise per la loro conclusione. «Disagi pesanti». Colpa, chiedono, di qualche funzionario o della giunta?

Piazza della Repubblica, il tunnel correrà sotto corso Regina Margherita

I CARABINIERI

San Salvario

«Ci metteremo una caserma»

Dopo l'allarme lanciato dal parroco, una prima risposta per San Salvario: una nuova caserma dei carabinieri nel cuore del quartiere. L'hanno chiesta i carabinieri al sindaco Valentino Castellani, che ha immediatamente accolto la proposta.

Conti e Martinengo A PAG. 35

[illegible]

A 85 anni

Sono morti insieme

Due anziani coniugi di 85 anni sono morti l'altra notte nella loro casa a pochi minuti l'uno dall'altra: sono Pietro e Paola Firinu, abitavano in via Bligny. Si è conclusa così la loro storia d'amore, dopo 60 anni. Ricordano i figli e i vicini: «Erano inseparabili».

I. Barbiero A PAG. 37

L'HAPPENING SOTTO LA MOLE

Grande partecipazione di giovani, nonostante la pioggia, al concerto davanti all'Università

I monaci a suon di rock

Ventimila per il Tibet con la Nannini

CE l'han fatta: a dispetto anche del diluvio che darà pure la carica ai Pippibaudi, ma la gente normale la sfianca, ieri sera Gianna Nannini, i Timoria, e due Nomadi - Beppe Carletti e Danilo Sacco - sono riusciti a [illegible]nare per il Tibet, sotto la pioggia battente, davanti a un oceano di folla. In ventimila, forse di più, gremivano il piazzale Aldo Moro, lo sterrataccio di fronte a Palazzo Nuovo. I monaci buddisti, venuti dall'esilio indiano in cerca di solidarietà (e ricevuti in Comune dal cosmopolita Castellani), hanno amato lo sforzo di questi occidentali così pasticcioni, quando vogliono fare i buoni, che non ci sono abituati; eppure splendidi e generosi, perché il concerto s'è fatto grazie ai volontari delle associazioni [illegible] e all'iperattivo assessore Vernetti, decisi a dare alla città «un grande evento».

Sembrava una causa persa: i problemi della vigilia: i pochi soldi; il tempo da lupi; la Juve in tivù ad allettare i pantofolai. Alle otto la piazza è vuota, tira aria di sconfitta. Poi, il miracolo: mentre la pioggia cade impietosa, un ininterrotto serpente umano invade le strade. Alle nove il piazzale nereggia, ombrelli e teste scarmigliate. Salgono sul palco i Timoria, e la musica vince. Tocca al «duo Nomadi», voce e tastiere per le canzoni [illegible] nostra vita, «Ho difeso il mio amore», «La bambina portoghese»: la gente non li vorrebbe lasciare andar via. [illegible] tocca i monaci [illegible] la musica e il dolore di un popolo esiliato. Vernetti arringa, «Stop ai test nucleari, stop al genocidio in Tibet!», e s'alza possente il coro «Chirac, Chirac, vaff...».

Ormai è doccia continua, ma che fa? C'è Gianna l'Intrepida, la Guerriera: un tifone rock [illegible] via il freddo e l'umido mentre lei picchia su «America» e «Radio baccano» e «Meravigliosa creatura», e invita i monaci ridenti ad accompagnarla in «Non c'è pace». Tutti sul palco, si chiude con «Io vagabondo». Non [illegible] neanche bene, e chissenefrega. La festa è enorme. Hanno raccolto persin qualche lira per il monastero di Sera Jé: i Csi, assenti, hanno mandato un assegno; un contributo lo dà la Nannini; i Nomadi devolveranno l'incasso d'un loro concerto; gli spettatori sono [illegible] addirittura generosi, nella sottoscrizione. E poi non è questione di soldi: la notte era per ricordare, in un mondo di tragedie, la tragedia del Tibet. Più importante, perché più dimenticata. Il messaggio è arrivato. **[g. fer.]**

Un momento del concerto di ieri sera per il Tibet

I sacerdoti buddisti nel pomeriggio erano stati ricevuti dal sindaco

Successo per la [illegible] della serata, Gianna Nannini

Verso via Madama

Corso Vittorio Da oggi i lavori Atm

Oggi partono i lavori Atm per la sostituzione dei binari e il rifacimento della pavimentazione all'incrocio di corso Vittorio Emanuele con via Madama Cristina. Per limitare i disagi alla circolazione le opere [illegible] suddivise in due fasi, la prima (da oggi al 27 settembre) interesserà i controviali di corso Vittorio Emanuele all'incrocio [illegible] Madama Cristina. Corso Vittorio [illegible] sarà attraversabile nelle direzioni delle vie Accademia Albertina e Madama Cristina. Le linee Atm subiranno deviazioni. Il «9»: dalle ore 9 alle 18 di sabato prossimo sarà deviato da corso D'Azeglio per corso Raffaello, via Madama e corso Vittorio; dalle ore 9 alle 18 di martedì 19 deviato da corso Vittorio per via Madama, corsi Raffaello e D'Azeglio. Linea 18: da lunedì prossimo a sabato 7 ottobre percorrerà via Nizza, corso Vittorio, via Carlo Alberto. Linea 67: da lunedì al 7 ottobre: [illegible] Marconi, via Nizza e [illegible] Vittorio. Linea 68: da oggi a martedì deviata da piazza Carlina per le vie Maria Vittoria, Bonafous, [illegible] Cairoli e Vittorio.

COMMISSARIO

Leinì

Centro-destra naufragato

A Leinì arriva il commissario. Dopo il naufragio del centro-destra, il prefetto ha nominato il commissario che sostituirà il sindaco Nevio Coral, in attesa del decreto del Presidente della Repubblica che scioglierà l'assemblea eletta un anno fa.

Oddone e Sangiorgio A PAG. [illegible]

POLEMICA

Le mense

«Gambarotta è indigesto»

E' subito polemica sulla rivoluzione nelle mense scolastiche attuate dal Comune e spiegate in un opuscolo da Bruno Gambarotta. Contro di lui scende in campo il Coordinamento genitori, che lo definisce «indigesto». Lo scrittore replica: assurdo.

M. Valabrega A PAG. [illegible]

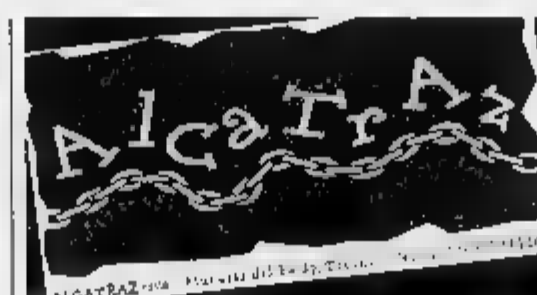
Un topo d'auto si è trovato fra le mani un bottino davvero inusuale

Rubate anche le divise da carcerato

Servivano per «Alcatraz», nuovo locale ai Murazzi

Furto con sorpresa per un topo d'auto l'altra sera ai Murazzi: assiemo all'autoradio di una Peugeot bianca, ha arraffato, dopo aver [illegible] il cofano, anche una borsa. Immaginabile la [illegible] sorpresa quando ha scoperto che dentro infatti c'erano quattro divise da galeotto, nuove di zecca, pronte per [illegible] usate dai camerieri dell'Alcatraz, un nuovo locale dei «Muri», come i giovani chiamano i Murazzi.

Il furto è avvenuto l'altra sera ai danni di Adriano Bacchella (è un noto fotografo torinese), che insieme a due soci, Ettore Peyrot e Graziano Esposito, stava seguendo i lavori per il locale. L'Alcatraz è una notevole bizzarria architettonica che s'inaugurerà la prossima settimana.

Da muscosi magazzini municipali, antri ottocenteschi rimasti chiusi e pieni di ragnatele per decenni, con grandi arcate sorrette da putrelle in ferro sagomate, è stato ricavato un club, arredato secondo le più aggiornate e tetre tecniche carcerarie: porta d'ingresso con spioncino regolamentare, sbarre dappertutto, [illegible]namenti in grigliati, ballatoi aerei, muri nudi con mattoni e pietre a vista, servizi in regola con le rigide norme Usl, ma spartani come appunto in galera. Dagli ammezzati, che si raggiungono con inquietanti scale metalliche tipo quinto braccio, si vede la corrente del Po, che può ricordare, volendo, la baia di San Francisco, dove si trova la celebre galera [illegible] di Alcatraz, da tempo chiusa e diventata richiamo turistico.

«Per completare la scenografia - dice Bacchella - abbiamo pensato alle divise carcerarie, quelle classiche tipo banda Bassotti, a righe bianche e blu, col numero sul petto e il berretto rotondo. Le ha confezionate una giovane costumista. Non che il furto sia un gran danno, ma la stoffa era una pezza fine [illegible] e dovremo di nuovo andare in giro a cercarne...». **[r. sc.]**

Il biglietto d'invito per il nuovo locale in stile carcerario: al bancone solo con divisa da detenuto

La proposta dei carabinieri segue l'allarme del parroco: «Qui si rischia la guerra»

«Una nuova caserma a S. Salvario»

L'Arma chiede edificio pubblico nel quale distaccare un congruo numero di militari e un paio di radiomobili

Il colonnello Michele Franzè e il mercato di piazza Madama Cristina «cuore» di San Salvario

Una nuova caserma dei carabinieri nel cuore di San Salvario. L'ha chiesta venerdì scorso il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Michele Franzè, al sindaco Valentino Castellani, che ha immediatamente accolto la proposta.

«Pensiamo ad scuola in disuso, comunque a locali di una certa ampiezza - spiega Franzè - dove sistemare una stazione con un congruo numero di uomini e con almeno un paio di radiomobili, da impegnare sul territorio circostante». E' progetto importante perché si oppone al fenomeno denunciato ieri da don Piero Gallo, parroco dei Santi Apostoli Pietro e Paolo in via Saluzzo, cioè alla progressiva occupazione del quartiere da parte di gruppi extracomunitari compromessi con l'illegalità. La caserma (da realizzare in fretta) potrebbe costituire anche un «ammortizzatore» fronte alla voglia di reagire, anche in modo violento, che si fa strada nella componente italiana. «Qui degli immigrati emerge il peggio - ha spiegato, addolorato, don Gallo - ed il clima sta diventando da guerra civile».

L'idea della caserma sembra rispondere ad esigenze di praticità: «E' troppo semplice pensare solo ad un aumento dei controlli. Ci chiedono carabinieri a Porta Palazzo, ai Murazzi, in Piazza Vittorio, alla Pellerina, in corso San Maurizio, a San Salvario. Ma noi non abbiamo una "panchina" con uomini di riserva. Se aumentiamo la pressione su quei quartieri dobbiamo allentarla sugli altri». Ed anche i controlli lasciano spesso il tempo che trovano: «La delinquenza extracomunitaria si sposta rapidamente. E queste sono persone che è difficile mandare in galera e che è praticamente impossibile espellere. Forse ci dobbiamo rassegnare. A meno che non intervengano nuove leggi».

I militari stanno compiendo grosso sforzo nei quartieri a rischio: negli ultimi quattro si state arrestate quasi 300 persone, in maggioranza spacciatori extracomunitari. Impossibile, invece, contrastare altri fenomeni di malcostume: «Chi si lamenta perché i nordafricani orinano per strada ha senz'altro ragione. noi che armi abbiamo per impedirlo? Una denuncia per "atti contrari alla pubblica decenza" di persone sempre sedicenti, cioè dall'identità fittizia, che rischiano al la condanna ad una di poche migliaia di lire, che per giunta non pagheranno mai».

Stessi problemi per il questore Giuseppe Grassi, che premette di essere solidale con don Gallo: «Dice cose che penso anch'io. C'è realmente il rischio di spranghe: i residenti ed i commercianti sono esasperati per criminalità sfrontata, difficilmente frenabile. Mi preoccupa anche la grande tracotanza dei delinquenti extracomunitari: se hanno un contegno tanto sprezzante verso le forze dell'ordine, mi viene da pensare ad intimidazioni ancor più pesanti verso la gente. Ma se non cambiano le leggi, noi abbiamo armi spuntate».

Preoccupa anche una certa crescita criminale: «Il marocchino con la sua bancarella mobile ed i suoi 5 grammi di hashish è sempre più raro. Ora siamo di fronte ad organizzazioni vere e proprie, che curano i loro approvvigionamenti ed adottano tecniche sofisticate per ridurre i rischi dello spaccio. E' gente che guadagna davvero molti soldi che in buona parte vengono spesi proprio San Salvario, nell'acquisizione di immobili e licenze commerciali». Rilevante è anche il gettito della prostituzione: «La comunità nigeriana vive di questo. Coprendo i suoi organigrammi ed i affari con omertà ancor più rigida rispetto ai nordafricani. Riusciamo ad investigare meglio nel mondo delle slave, dove almeno ci troviamo di fronte situazioni note, protettori e sfruttate. Ma la fortuna della prostituzione viene dai clienti di queste donne. Spesso gli stessi che, poi, si lamentano ad alta per la loro presenza».

Intanto registrata un'iniziativa circolo culturale «Partecipare per Testimoniare» che fa capo a Sergio Gaiotti: «Nell'attesa di nuove leggi abbiamo sollecitato Prefetto af si risponda all'emergenza con il presidio militare dell'intero quartiere». Soldati contro magrebini o nigeriani? Solo il fatto che vengano chiesti spiega tensione di questi giorni.

Angelo Conti

Nasce il coordinamento interreligioso

Un coordinamento tra le comunità religiose presenti a San Salvario per lavorare insieme alla convivenza e al rispetto della legalità nel quartiere si è svolta pochi giorni nella parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, la chiesa guidata da don Piero Gallo, il sacerdote che ieri ha lanciato il grido d'allarme sul rischio di guerra civile nella zona. Intorno un tavolo, oltre al rappresentante cattolico, il rabbino Alberto Somekh, il presidente della Comunità ebraica Lia Tagliacozzo, il pastore valdese Eugenio Bernardini. Con l'«appoggio» esterno della moschea di via Berthollet, che si è detta disposta a collaborare alle future iniziative del coordinamento. Dall'incontro è emerso elenco di richieste rivolte alla Circoscrizione e alla città: rispetto rigoroso delle regole, il coinvolgimento delle comunità religiose nelle iniziative della Circoscrizione, l'invito ai vigili - che di norma controllano le licenze degli ambulanti di piazza Madama Cristina - a verificare tappeto le licenze di locali e negozi gestiti da extracomunitari e nigeriani in particolare. In questi esercizi, comunità chiedono anche controlli fiscali dell'igiene. Infine, coordinam ha manifestato il suo all'ipotesi di individuare nel quartiere una sede per la Consulta comunale degli stranieri.

«In attesa che arrivino leggi più severe il prefetto deve far presidiare il quartiere»
E c'è addirittura chi dice: intervengano i soldati

Don Piero Gallo, parroco chiesa di via Saluzzo, un'ordinaria scena di vita in via Nizza, mecca di spacciatori venditori ambulanti

«DIMENTICATI DA TUTTI»

«Qui viviamo blindati»

Via Nizza, emergenza continua

NELL'ESPLOSIVA, complicata situazione di San Salvario c'è chi sottolinea un'emergenza nell'emergenza: il tratto porticato di via Nizza. Il primo impatto con Torino del turista, dell'uomo d'affari, della scolaresca in gita. Di chi, sceso dal treno, per sfortuna non infila l'uscita di Sacchi, decisamente più tranquilla.

«Il sindaco, il questore, il prefetto devono venire a vedere le condizioni in cui viviamo. Devono capire che anche noi siamo cittadini di Torino e che non possono lasciarci in queste condizioni», dice Franco Bergamino, amministratore delegato della catena di fast-food Mellow. Nella seconda metà degli Anni 80 la Mellow ha aperto un locale in via Nizza angolo San Pio V. Un locale che ora è blindato co banca: a dispetto di ogni regola commerciale, per tutelare dipendenti e clienti, per evitare lo spaccio all'interno (e tutto ciò che si porta dietro), la proprietà ha dovuto installare telecamere, campanello (come gioielleria), porta solo di uscita. Ha dovuto chiudere l'ingresso di via San Pio V, usato per sfuggire agli inseguimenti della polizia.

«Invito le autorità per un caffè ai nostri tavoli con vista sui portici: per vedere violenza, lo spaccio, prostituzione di ogni giorno e ogni notte. Qui si vive in uno stato di tensione continua, di paura. Eppure noi paghiamo le tasse esattamente come via Roma. Perché dobbiamo essere considerati di serie zeta?».

E ancora: «Chi vive e lavora onestamente in questa vuole vedere dei risultati. Da una settimana abbiamo notato che per qualche ora al giorno passa una pattuglia a piedi della polizia: è già stato fatto negli anni scorsi, nei momenti peggiori. Ma è sempre durato qualche settimana. Poi tutto è tornato come prima. E anche adesso, come gli agenti ne vanno, drogati e spacciatori tornano fuori alla grande. Usino i giovani di leva per aiutarci, trovino un sistema. Io non voglio più sentirmi dire da un rappresentante delle forze dell'ordine, com'è accaduto, che i nostri guai dipendono dalla scelta di aprire il qui».

A bere un caffè via Nizza noi ci siamo andati, sera intorno alle . Un'ora è bastata per capire come sia infernale quel tratto di strada, come lì tutto sia possibile, nonostante la sede della polizia ferroviaria sull'altro lato della strada. L'80 per cento passanti tossicodipendenti «fatti» o in cerca dello spacciatore: giovani e giovanissimi che ti vengono addosso barcollando, altri vanno su giù freneticamente cercando di racimolare un po' di denaro. Ci sono ragazze che litigano tra loro per avere i favori (e la dose) dello spacciatore nordafricano, ragazze-ombra in attesa di clienti. Di tanto in tanto l'atmosfera «ravvivata» da una rissa tra extracomunitari, per la divisione del mercato dell'eroina, sotto i portici ma anche al di là di via Nizza, sul marciapiede che delimita il posteggio della stazione.

«Deve esserci la volontà di lasciare quest'area nel degrado», osserva Bergamino. «Il tratto di via Sacchi parallelo al nostro dovrebbe avere gli problemi, invece è tranquillo, la gente normale può passarci anche di . Ed è anche pulito. In via Nizza il sindaco dovrebbe obbligare gli amministratori a ridipingere i portici, come stato fatto altrove». Ironia della sorte: qualche tempo fa, Bergamino ha chiesto, nonostante tutto, l'autorizzazione a ristrutturare il locale e ad applicare all'esterno dei pannelli in marmo. Gli è stato risposto che l'intervento rebbe adeguato all'ambiente.

Maria Teresa Martinengo

Droga smerciata dai bambini: presi

Arriva da Milano la droga venduta a stazione Dora da un piccolo esercito di baby-spacciatori magrebini, alcuni dei quali impunibili perché sotto i 14 anni. Lo ha scoperto la polizia che l'altra notte - al termine di una indagine su questo fenomeno che Torino coinvolge almeno settantina di minori - ha arrestato quattro marocchini accusati di fornire parte dello stupefacente smerciato ogni ora del giorno e della notte in via Cecchi.

In carcere sono finiti Mustafà Sarari, 32 anni, Abdel Majid El Grini, 25, Abdel Ghani Tabit, 24 e Basser Mohjidibne, 33, tutti domiciliati in via Invernizio 17, quartiere Mirafiori, tutti incensurati. Uno ha confessato. E ha spiegato che è a Milano che si trovano gli intermediari di questo colossale traffico di droga: «E' lì che l'acquistiamo».

L'operazione che ha portato alla cattura dei quattro spacciatori è stata condotta dagli agenti del nucleo controllo territorio della Questura, diretto dal primo dirigente Filippo Dispenza. Spiega il funzionario che sono stati i bambini, indirettamente, a portare i suoi uomini sulle tracce di quei quattro: «Abbiamo tenuti d'occhio i piccoli, abbiamo pedinato tutti coloro che li avvicinavano. Alla fine, siamo arrivati alla base di Mirafiori».

Due spacciatori sono stati bloccati alla fermata della linea 14 di via Pio VII angolo via Casorati: avevano 20 dosi di eroina già tagliata e pronta per il mercato, e qualche grammo di hashish. L'arresto degli altri due è avvenuto in casa. Gli agenti si sono fatti aprire la porta con una scusa. Nell'alloggio c'erano 20 grammi di eroina pura, 30 di hashish, denaro contante oltre al materiale per il confezionamento della droga (lattosio, bilancino di precisione).

I quattro marocchini stati arrestati con l'accusa di detenzione spaccio stupefacenti. Il magistrato sta valutando contestare loro anche reato di riduzione in schiavitù di .

[g. a. p.]

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 14 Settembre

Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con possibilità di precipitazioni. Temperature in aumento. Visibilità buona. Venti deboli da Nord-Ovest.

IERI

MASSIMA	17,5
MINIMA	14,3
UMIDITÀ (ore 14)	85%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	29,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	44,6 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Stazione Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

MASSIMA	17,9		14,2
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	23,3	MINIMA	16

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 19 e 43 minuti

sorge alle ore 22 e 35 minuti; cala domani alle ore 13 e 32 minuti

Primo quarto 2 settembre ore 11
Luna piena 9 settembre ore 6
Ultimo quarto 16 settembre ore 23
Luna nuova 24 settembre ore 19

: brilla quanto la stella Procione ma di tonalità giallo-arancione

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 20 minuti dopo il Sole

la Terra si allontana dal Sole, distante 311 milioni di km

si trova nella parte sud-occidentale della costellazione di

riconoscibile la stella luminosa a di Cassiopea

IL FENOMENO: oggi alle ore 17 Saturno è in opposizione al Sole: è il periodo migliore per osservarlo

Specchio dei tempi

«In arrivo nuovo tipo di asfalto antispruzzo antirumore» - «Anagrafe: erano solo due gli sportelli aperti» - «Avrà la pensione a partire dal '99» - «Lungofiume bellissimi, ma si fa poca manutenzione»

Il direttore generale dell'Ativa ci scrive:

«Rispondo alla lettrice Cometto che ha lamentato "la visibilità ridotta a pochi metri a causa degli spruzzi" in caso pioggia sulla tangenziale Nord, ed ha affermato che anni or sono un direttore Aci aveva detto che l'asfalto antispruzzo veniva usato perché "costa la metà e dura quattro volte di più" e riferisce come fenomeno degli "spruzzi" sia eliminato in alcuni punti trattati con asfalto speciale.

«Occorre precisare che tale fenomeno riguarda le strade in generale, in Italia ed altrove. Per quanto concerne quello che la lettrice denomina "asfalto antispruzzo antirumore", ritengo siano necessarie alcune precisazioni.

«Anzitutto costo: Il prezzo di mercato "dell'asfalto anti- ed antirumore" è oggi tendenzialmente il doppio di quello dell'asfalto normale.

«Attualmente è in corso di sperimentazione da parte dell'ingegneria stradale un nuovo tipo di tappeto, semiaperto con argilla espansa e additivazione di elastomeri, il costo dovrebbe situarsi tra quello dell'asfalto normale quello dell'asfalto di tipo aperto.

«Il tappeto fonoassorbente, nato per assorbire rumori e non per assorbire gli spruzzi, anche se poi gli spruzzi assorbe per un fatto derivato, presenta vantaggi e svantaggi. Ad oggi non esiste un prodotto che garantisca tut, senza controindicazioni in ogni condizione di clima e traffico.

«Le attuali ricerche tendono a perseguire un risultato al più elevato livello possibile».

Franco Givone

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata dell'Anagrafe di corso Corsica, e vorrei rispondere alla lettera con titolo "Telefonata al 113".

«Il giorno questione il 7 agosto e in ufficio erano presenti 2 impiegate, tra cui la sottoscritta quindi funzionavano solo 2 sportelli e non tutti che per l'esattezza sono 7; è quindi facile intuire che in certi momenti della mattinata ha potuto funzionare un solo sportello, in quanto qualunque ufficio che si rispetti esistono 2 o più telefoni cui rispondere o chiedere informazioni, esistono le pause di minuti ogni 2 ore previste da direttiva Cee (per chi lavora videoterminale e che comunque non si riescono a fare), ogni tanto bisogna anche poter usufruire dei servizi igienici, quel giorno bisognava anche sopperire alla mancanza del responsabile dell'ufficio.

«Mi ripeto: essendo in facilmente in certi momenti ha funzionato solo sportello, anche con 3 o 4 sportelli potrebbe succedere che funzioni solo sportello!

«Le ferie arrivano per tutti, gli uffici pubblici non chiudono, ma continuano a funzionare, e funzionano possono, metà personale o anche meno. Mi dispiace e sottolineo mi dispiace che non sia intervenuta la forza pubblica in quanto personalmente non ho nulla nascondere. Credo comunque che il 113 abbia altro da fare che pensare di soddisfare le esigenze di utenti che hanno tempo da perdere all'Anagrafe quando potrebbero facilmente utilizzare legge sull'Autocertificazione, scegliere un mese che non sia agosto, rivolgersi all'Anagrafe Centrale; tutto qu è possibile allora bisogna armarsi di tanta pazienza e attendere.

«Per quanto riguarda la produttività il gentile lettore non preoccupi, in quanto vengono espletate dalle 200 alle 250 pratiche al giorno, e senza il bisogno di sensibilizzare alcun responsabile!».

Teresa Vigliotta

La direzione Inps di Collegno ci scrive:

«Rispondo alla lettrice Maria Luisa Solfanelli. Effettivamente, sulla base della contribuzione versata avrebbe maturato il diritto alla pensione di vecchiaia con decorrenza dal 1° settembre 1995, se fossero intervenute norme riformatrici. Pur mantenendo la lettrice diritto alla liquidazione della pensione di vecchiaia con il requisito contributivo di 15 anni, potrà acquisire il diritto alla percezione della prestazione decorrere dal 1° settembre 1999».

G. Parlagreco

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare lo stato di degrado igienico ed estetico della scaletta che da Moncalieri scende al sentiero lungo il Po nei pressi di Ponte Isabella. L'impressione di una pattumiera o discarica a cielo aperto. Anche il sentiero lungo fiume è ricoperto di erbacce alte, che certo non invitano il pedone alla passeggiata.

«Torino ha dei bellissimi lungofiume, che solo piccola parte sono attrezzati».

Segue la firma

Lui stroncato nella notte da un malore, la moglie a pochi minuti di distanza

Muoiono, insieme, a 85 anni

«Era una coppia inseparabile»

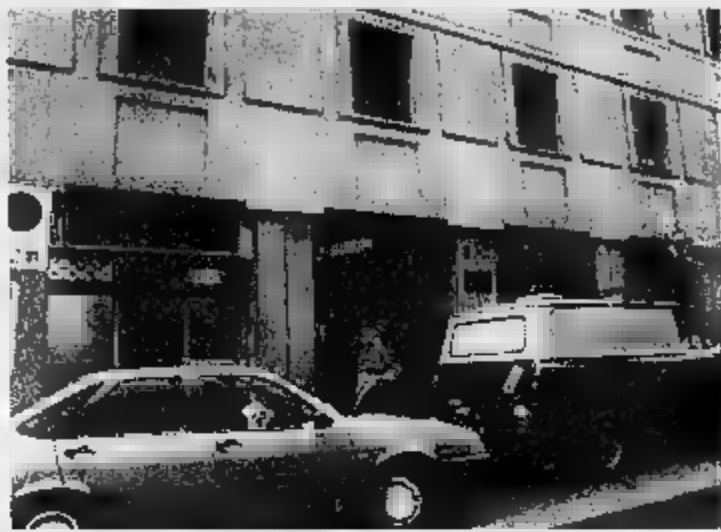
La casa della coppia e [illegible] dei vicini, Enzo Manara

I figli in lacrime: «I nostri genitori hanno vissuto una storia d'amore bellissima, si erano sposati il giorno di Natale del 1932»

Se ne sono andati, senza disturbare, a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro, chiudendo in questo modo tragico, l'altra notte, la loro lunga storia d'amore. «Due anziani dolcissimi: sono vissuti insieme per 53 anni e sono morti insieme, pochi attimi uno dall'altro». Ha una nota di tristezza la voce della custode di via Bligny 8, quando rammenta la fine dei coniugi Pietro e Paola Firinu, entrambi di 85 anni, deceduti nella notte tra lunedì e martedì mattina nel loro alloggio.

Li ha scoperti, martedì verso le 10, la figlia Maria Teresa Frosi di 61 anni che li sentiva e vedeva ogni giorno. Alla guardia medica e al medico legale è toccato poi il compito di stabilire le modalità della loro fine: sembra che sia stato l'uomo a sentirsi male per primo, mentre la consorte sarebbe deceduta subito dopo, di crepacuore, dopo aver tentato invano di aiutarlo.

«No, nessuno nella casa si è accorto di nulla - spiega la custode -. Alcuni inquilini hanno commentato che i coniugi hanno voluto andarsene con la stessa discrezione con la quale sono sempre vissuti».

Non sono frasi di circostanza. Aggiunge una vicina di casa: «Forse sarà una somma di sensazioni, ma come certi palazzi restano segnati e impregnati a lungo di note lugubri quando improvvisa arriva la morte, stavolta è la vita che vince e continua a fluire, armoniosa. I coniugi Firinu ci hanno lasciato in dono la loro serenità [illegible] voglia di vivere».

Ognuno nella casa ha un ricordo, una parola, un frammento di vita da affidare al cronista. «Che gran bella coppia - dice Micaela Cerchio, che abita al primo piano, sullo stesso pianerottolo dove viveva la coppia -. Davvero due persone molto affiatate, in perfetta intesa. Si vedeva, eccome se si capiva, che si volevano ancora bene e vivevano bene insieme. Teneri, tenerissimi».

Un flash del medico che li conosceva a fondo, il dottor Schiavo, con studio nella stessa scala: «Dimostravano molto meno della loro età. Mi ricordo di lei in particolare: sempre allegra quanto distinta ed elegante».

Ispiravano a tutti simpatia, serenità, [illegible] ricorda Enzo Manara, un altro giovane inquilino di via Bligny: «Mi ha colpito la loro morte, così improvvisa, commovente».

«I nostri genitori hanno vissuto [illegible]na bellissima storia [illegible]'amore e questo non ce lo dovevano fare - dice in lacrime la figlia Maria Teresa -. Non li sfiorava nemmeno l'idea di morire. Amavano troppo la vita».

Altri ricordi vengono dal figlio Giovanni di 55 anni. «I miei erano entrambi di Cagliari, ma si sono sposati a Torino 62 anni fa, il giorno di Natale del 1932, nella parrocchia di Madonna di Campagna. E Torino era ormai la loro città. Babbo la giudicava [illegible] delle più belle del mondo, avendo viaggiato molto».

Prosegue ancora Giovanni, in attesa che arrivi da Roma la sorella Rosanna, di 60 anni: «I miei erano inseparabili. Persi[illegible] viaggiando non sapevano stare lontani anche solo per qualche ora. Per [illegible] ora questi momenti sono di dolore inimmaginabile che si accavallano ai ricordi belli che serbiamo di loro. Entrambi sono stati e rimangono un esempio pur senza averci mai imposto nulla. Credo bastino i principi e gli esempi che ci hanno saputo dare: mamma in questo è sempre stata un carabiniere, [illegible] seguendo i suoi dettami mi [illegible] sempre trovato bene».

Ivano Barbiero

[illegible] PIANI SULLA COLLINA

Inchiesta in procura dopo un esposto: il contratto del '67 prevede 140 mila al mese

Casa di 11 stanze in affitto [illegible] poche lire

Dal Comune di Moncalieri a un dirigente

UNA palazzina a due piani di undici vani, completamente ristrutturata e con un po' di verde attorno, per 140 mila lire al mese. Succede sulla collina di Revigliasco, in piazza Santa Croce 9, in una delle zone più richieste di Moncalieri: e anche questa casa, come nell'inchiesta su «affittopoli» a Roma e Milano, è di proprietà pubblica. Ora del caso si sta occupando la Procura: l'appartamento è abitato dal capo-ripartizione all'Edilizia privata del Comune di Moncalieri, architetto Giovanni Faletti, che paga circa un milione e [illegible] mila lire l'anno per tutte quelle stanze. In Municipio hanno scoperto che l'affitto era calcolato [illegible] ad equo canone, ma su valori catastali sbagliati.

«Siamo ben al di sotto del prezzo di mercato», dice l'assessore al Patrimonio, Luigi Passoni. [illegible] fatto è emerso verificando un esposto [illegible] presidente del Comitato civico di Revigliasco, Franco Berruto: accusava Faletti di abitare dal '67 in un edificio donato al Comune per fini socio-assistenziali. «Il che non è vero - garantisce Passoni -. Tuttavia, scartabellando per verificare, abbiamo accertato il suo canone». [illegible] dirigente [illegible] Comune affitta un edificio residenziale pubblico [illegible] un costo molto inferiore a quello di una casa popolare.

L'assessore Luigi Passoni e la casa sulla collina [illegible] Revigliasco

Ma c'è un altro giallo. «La casa [illegible] è stata assegnata nel '67 e ristrutturata [illegible] Comune nel '72» ammette lo stesso Faletti. In Municipio, però, non si trova l'elenco dei lavori [illegible] delle spese sostenute per la ristrutturazione: «Non ci sono - allarga le braccia la dottoressa Giuliana Pezzana, responsabile del Patrimonio -. Saranno state sommate nel capitolo generale dei lavori pubblici».

[illegible] caso ha origini lontane. «Il primo esposto [illegible] Berruto - ricorda l'assessore - è arrivato [illegible] Comune nel '93, quando c'era [illegible] Commissario prefettizio. Noto questa giunta, abbiamo controllato le proprietà comunali. Nessuno aveva aggiornato il catasto». E così una casa di categoria «residenziale A/3» era diventata «popolare A/5».

Perché a Moncalieri nessuna giunta, [illegible]al '67 a oggi, ha aggiornato i prezzi? «L'edificio di Faletti era accatastato secondo il valore prima della ristrutturazione». Eppure recentemente Moncalieri ha ricatalogato le zone censuarie.

«Sapevano tutti che Faletti pagava una miseria» sussurravano ieri molti dipendenti in Municipio. Nell'esposto, il Comitato di Revigliasco dice di peggio: che il dirigente del Comune (con un buono stipendio mensile) non aveva diritto a quella sistemazione. «Questo [illegible] - ritiene Passoni -: [illegible] essendo [illegible] [illegible] economica popolare può essere assegnata [illegible] chiunque, con affitto adeguato».

E' il punto dolente. «Sono tranquillo» dichiara Faletti. «Berruto racconta storie: ho tutti i requisiti per stare in quella casa». Pagando così poco d'affitto? «Pago secondo i valori catastali. Se c'è stato un errore non è colpa mia».

Il mistero [illegible] negli archivi del Municipio e nei documenti che non si trovano. L'inchiesta procede, mentre l'affitto dell'architetto sarà rivalutato coi patti [illegible] deroga.

Marco Accossato

SAPER SPENDERE

Due soluzioni diverse per un pavimento

RINNOVARE i pavimenti dell'alloggio [illegible] sempre un incubo, sia per [illegible] disastro che [illegible] consegue nella [illegible] sia per la difficoltà delle scelte e la spesa. Mariella Croce è incerta: «Conviene sostituire le piastrelle con altre nuove (e tutti i lavori di distruzione e muratura collegati) o conviene posarne altre direttamente su quelle vecchie? Mi piacerebbe conoscere vantaggi e svantaggi».

A domande precise risposte precise dall'architetto Vanna Bruno. «Prima soluzione: un lavoro ben fatto e senza controindicazioni - se non quello della spesa e del disagio - è rimuovere il pavimento vecchio [illegible] sostituirlo [illegible] uno nuovo. Seconda soluzione: incollare il nuovo pavimento su quello esistente è un ripiego al quale [illegible] è talvolta costretti».

Ed ecco vantaggi e svantaggi della prima soluzione: «Bisogna mettere in conto il disagio (polvere e rumore) della demolizione del vecchio pavimento e dell'allontanamento delle macerie e dei materiali di risulta (che vanno tutti portati a norma di legge nelle discariche abilitate [illegible] riceverli): l'intervento, inoltre, ha un co[illegible] non trascurabile. C'è però il vantaggio di poter rifare, rivedere, modificare, integrare tutti gli impianti che passano sotto il pavimento (elettrico, idrico, termico, ecc.). Inoltre [illegible] possono anche rifare dei sottofondi adatti [illegible] nuovi pavimenti, battendo le quote di altezza in funzione di porte, porte-finestre, portoncino caposcala. Un lavoro ben fatto.

«Nella seconda soluzione, occorre anzitutto verificare che il vecchio pavimento offra un piano di posa ben solido e in piano: cioè non devono esserci piastrelle che [illegible] [illegible] che a batterle "suonano a vuoto" né spigoli che sporgono. Soltanto dopo aver esaminato [illegible] cura il pavimento vecchio, dopo averlo lavato e sgrassato (residui di cera impedirebbero alla colla di fare presa) se ne può incollare uno nuovo sopra. Così si elimina il disagio e il costo d[illegible] demolizione, ma si può fare soltanto qualche limitato intervento sugli impianti sotto il pavimento praticando dei tagli col flessibile [illegible] togliendo qualche piastrella e poi rappezzando bene con battuto e pastina di cemento. Naturalmente, sarà necessario rifilare tutte le porte interne e le porte-finestra perché il pavimento finito sarà più alto di un centimetro, [illegible] centimetro e mezzo».

★«Bevande fresche d'estate, ma non le solite bottigliette - scrive Flavia N.C. - vorrei preparare qualcosa in casa da offrire ai miei amici quando torniamo a casa dalla spiaggia. Che cosa suggerisce Bianca delle conserve?».

La bevanda più dissetante che Bianca conosce risale ai tempi degli antichi greci: «Due cucchiaiate di buon miele, due cucchiaiate di aceto di puro vino e un litro di acqua fresca. Credetemi, per chi ha veramente sete [illegible] c'è nulla di meglio». Ma sapendo anche che i gusti moderni sono assai più sofisticati, ecco altri [illegible] consigli.

Coppa vitaminica: mescolare il succo di [illegible] arance [illegible] di due grossi limoni con due cucchiai di succo di melagrana e [illegible] bottiglia di acqua minerale. Servire con cubetti di ghiaccio e spicchio d'arancia.

Succo di ribes al miele: spalmare il bordo di un bicchiere da bibita con poco miele, capovolgerlo e poggiarlo su [illegible] d'arancia finemente tritata facendolo aderire bene. Versare 100 g di succo di ribes e 100 [illegible] succ[illegible] di lamponi e mescolare [illegible] un cucchiaio di miele d'acacia. Aggiungere acqua minerale.

Cup di ananas: sbucciare un ananas [illegible] usare quello in scatola, disporre le fette in un recipiente di vetro, lasciar marinare con una bottiglia di vino bianco dolce e il succo di due limoni, due bicchierini di acquavite di frutta in frigorifero. Aggiungere spumante gelato al momento di servire.

Bevanda alle mandorle: pestare nel mortaio con poca acqua fredda 100 [illegible] di mandorle dolci sbucciate in modo da formare una pasta fine; diluire con acqua (quantità a piacere), unire 75 g di zucchero, profumare [illegible] acqua di fior d'arancio.

Simonetta

Appello dell'assessore

Domenica via alla [illegible] [illegible] Piemonte

La stagione [illegible] piemontese 1995-96 [illegible] alle porte. Domenica 17 [illegible] boschi rimbomberanno i primi colpi di fucili [illegible] l'assessore regionale alla Caccia e Pesca, Matteo Viglietta, nel ricordare che «l'assetto della caccia in Piemonte è paragonabile a quello dei più moderni Paesi europei», invia anche [illegible] appello ai cacciatori affinché «con i loro comportamenti concreti, confermino (come [illegible] ho dubbi) l'acquisita coscienza di una nuova mentalità, [illegible] [illegible] approccio più maturo e moderno».

Gli elementi che caratterizzano l'attività venatoria si basano infatti [illegible] due aspetti fondamentali, spiega ancora l'assessore: «La responsabilizzazione dei cacciatori per un'attività [illegible] piena armonia con l'ambiente [illegible] [illegible] cosiddetta caccia programmata [illegible] a "prelievo" selettivo dei capi, con un'attenta valutazione della densità degli animali sul territorio, rispettando la proporzione fra i [illegible] e le classi d'età».

E Forza Italia è spaccata: le nuove elezioni potrebbero tenersi già a novembre

Il centro-destra naufraga a Leinì

Dopo le dimissioni del sindaco Coral è arrivato il commissario prefettizio

Leinì: arriva il commissario. Ieri il prefetto ha nominato [illegible] suo vice, il dottor Luigi Viana, che sostituirà il sindaco Nevio Coral, in attesa che un decreto del Presidente della Repubblica prenda atto delle dimissioni presentate martedì da 14 consiglieri. Solo allora sarà sciolta l'assemblea municipale eletta un anno fa, dopo la vicenda del piano regolatore. Uno «scandalo» che aveva posto fine all'amministrazione guidata da Giuseppe Cozza, indipendente vicino alla dc di Silvio Lega, ex deputato europeo ed ex vice segretario nazionale, delfino di Antonio Gava. Ossia del leader indiscusso del gruppo di maggioranza nello scudocrociato dei De Mita e dei Forlani.

Si è appena spenta la prima candelina di compleanno, e naufraga anche l'esperimento del centro-destra, dando [illegible] a una [illegible] difficile fase, ad elezioni che vedranno in lizza un simbolo in più rispetto al passato: quello di «Nuove energie», gruppo nato come espressione locale dei club azzurri, ora trasformato in movimento politico.

Da Lega a Coral: la storia di questo centro della prima cintura con poco più di 10 mila abitanti, dal 1975 ad oggi si gioca tutta qui. Su 20 anni, 18 sono trascorsi sotto l'ala della giovane speranza bianca, di quel Silvio Lega, nato a metà degli Anni 40, in questo centro rurale che lustro dopo lustro, da agricolo, si è trasformato in una miriade di piccole e medie aziende industriali. [illegible] qui, ad appena 20 chilometri dalla sede democristiana di via Carlo Alberto, Lega incomincia la scalata ai vertici dell'alta politica, con la volontà dell'atleta, quale, per altro era, campione dei teen-agers del salto con l'asta.

Con il medico Cozza da un lato, l'impiegato alle poste Principe dall'altro (per anni assessore provinciale), Lega ha la sicurezza che nel suo paese d'origine tutto funzioni, anche di fronte a problemi drammatici come la chiusura della Singer e la nascita di una «cellula» delle Brigate rosse, dalla quale partirono numerosi attentati, tra cui il ferimento del signor Boffa, direttore del personale nella fabbrica produttrice di macchine da cucire.

Nel frattempo Nevio Coral fa i primi passi di imprenditore, in un'azienda ambientalista (depuratori), che oggi può contare su 350 dipendenti. Si avvicina anche alla politica e c'è anche chi dice che pian piano si avvicini a Cozza e quindi a Lega. Ma lui adesso nega: «Voci. Le ho sentite anch'io», si limita a dire e aggiunge: «Non l'ho mai incontrato. Sarei curioso di conoscerlo».

Nel feudo di Lega ex vicesegretario dc dove cova la fronda degli «azzurri»

Da sinistra, **Silvio Lega** per anni indiscusso «padrone» di Leinì e **Nevio Coral** il sindaco appena dimessosi

Con gli Anni [illegible] i primi screzi: un piano regolatore abortito, un'indagine della magistratura, arresti, avvisi di garanzia e per Leinì la fine di un'epoca.

E via con Forza Italia, il Polo delle Libertà, Nevio Coral. E' il giugno dello scorso anno: le sinistre sono battute, in giunta entrano Forza Italia, Alleanza nazionale e il Ccd di Vietti e Principe. Come dire: la festa degli imprenditori. Confermata dieci mesi dopo, quando Nevio Coral riesce a far eleggere in Consiglio regionale una giovane e sconosciuta [illegible]mercialista: Caterina Ferrero. Il successo non sempre porta concordia: il sindaco-imprenditore ha sempre avuto l'hobby del sociale: sotto casa ha realizzato un centro studi e congressi nel quale ospita convegni e vertici. E proprio qui nel febbraio [illegible] Enzo Ghigo, all'epoca coordinatore del Piemonte azzurro, annuncia che il candidato presidente della giunta regionale di centro-destra sarà Raffaele Costa. La candidatura salterà e in lizza dovrà scendere lo stesso Ghigo. Ma quel gesto per molti dimostrò quanto il Polo sostenesse Coral, uno dei tre sindaci di Forza Italia in un centro importante della provincia.

Poi le elezioni, il successo di Caterina Ferrero, la nascita del movimento «Nuove energie» (con un affollato battesimo a luglio), gli screzi con i vertici del movimento berlusconiano. Ed ecco il risultato: forse a novembre i cittadini di Leinì torneranno alle urne. E «Nuove energie - annuncia Coral - sarà nuovamente in pista. Non solo a Leinì, ma anche a Venaria con un'altra novità: il candidato-sindaco verrà scelto dalla gente con elezioni primarie».

Carlotta Oddone
Giuseppe Sangiorgio

E il pds si spezza a Caselle

Commissariata la sezione della Quercia

«Ora basta, commissarieremo la nostra sezione di Caselle». Alberto Nigra, responsabile degli enti locali del pds, annuncia che la Federazione della Quercia andrà in soccorso della giunta Rosito, divisa al suo interno da dissensi profondi. Il caso rumore-aeroporto e quello dei passaggi a livello della ferrovia Satti sono gli argomenti principali dei dissapore in casa pidiessina. Il 27 luglio [illegible] la sezione del pds di Caselle invia un documento in Comune col quale, oltre a denunciare l'immobilismo del sindaco Giovanni Rosito, [illegible] pds pure lui, ritira la delegazione dei suoi esponenti dal consiglio comunale, offrendo un appoggio esterno. Ma dei cinque, fra assessori e consiglieri pds di Caselle, soltanto due accolgono le direttive della [illegible]: Francesco Pallaria, capogruppo, che si dimette e Alfonso Reina. In soccorso degli altri tre, Dario Pidello, Vincenza Lombino e Giuseppe Bartelloni, arriva la federazione di Torino. «Chiediamo ai tre consiglieri di non dimettersi - dice Nigra - e di sostenere Rosito. Avevamo già invitato la sezione di Caselle a ritirare quel documento. Non ci hanno ascoltato. Il grave è che hanno creduto di poter muovere i consiglieri come pedine di proprietà del partito». Non si stupisce Mauro Da Lozzo, segretario della sezione: «Un [illegible]mento? E' la prova che siamo rimasti soli a lottare». [c. odd.]

Il sindaco di Caselle **Giovanni Rosito**

VERTENZA ALENIA

Diecimila firme in prefettura

La pioggia non ha fermato i lavoratori dell'Alenia che, ieri mattina, hanno sfilato in auto da corso Marche al centro per protestare contro i nuovi tagli decisi dall'azienda. Una delegazione di lavoratori e sindacalisti, della quale facevano parte anche i sindaci di Collegno e Rivoli, ha incontrato il prefetto per consegnargli 10 mila firme contro la chiusura dello stabilimento di corso Marche (3000 dipendenti). «Torino si deve svegliare - ha detto il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi - finora il ruolo della Regione, della Provincia e del Comune è stato del tutto insufficiente. Occorre aprire una vertenza con il governo contro la deindustrializzazione, non basta andare sui balconi ad ammirare Valeria Marini e Pippo Baudo». Oggi si riunirà il consiglio di fabbrica dell'Alenia per decidere nuove lotte, mentre l'ufficio pastorale del lavoro della Curia ha organizzato per sabato un convegno a Pianezza.

BIANCA E NERA

REGIONE

In [illegible] posti per operatori sanitari

Il piano '95-'96 dei corsi per operatori sanitari in Piemonte, che prevede [illegible] posti, è stato esaminato e licenziato ieri dalla IV commissione sanità del consiglio regionale.

L'assessore alla Sanità D'Ambrosio ha spiegato che il piano tiene conto delle esigenze di personale sanitario e della cosiddetta "mortalità scolastica" per non creare diplomati in [illegible]cesso.

ACLI

Una marcia per la pace da Perugia ad Assisi

Anche le Acli torinesi parteciperanno alla marcia della pace «Perugia-Assisi» dedicata ai 50 anni dell'Onu, in programma per domenica [illegible] settembre. Un pullman partirà nella notte di sabato 23, per informazioni telefonare al 561.20.12.

DIBATTITO

Esperti di contabilità riuniti a convegno

Si inaugura oggi alle 15 nella sala congressi dell'Istituto bancario San Paolo (via Santa Teresa 1/g), e durerà fino sabato 16 settembre, il XXVII Convegno nazionale di studi sul tema «Il sistema di contabilità economica e il controllo di gestione nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali». E' organizzato dall'Associazione nazionale dei ragionieri degli enti locali.

ALPIGNANO

Mini palasport sul bocciodromo

Il bocciodromo diventerà un mini palasport per concerti e manifestazioni pubbliche al coperto. Il Comune ha infatti deliberato, l'altra sera, la ristrutturazione dei locali di via Rossini. I lavori costeranno mezzo miliardo.

GRUGLIASCO

Un campo di calcio a «Andrea Fortunato»

Il ristrutturato campo di calcio del San Remo '72 di Grugliasco cambia nome. Dal 21 settembre anziché «Furio Bernardini» si chiamerà «Andrea Fortunato» il giovane campione della Juventus morto prematuramente.

Lunedì avevano colpito a Cavagnolo e martedì nel Vercellese

I rapinatori delle farmacie

Arrestati dopo una dozzina di assalti

Due rapinatori torinesi sono stati arrestati ieri nel Vercellese dai carabinieri dopo aver rapinato una farmacia. Uno dei banditi ha puntato la pistola contro i militari, ma poi ha desistito e si è lasciato ammanettare. Gli arrestati [illegible] Michele Gaeta, 24 anni, e Raffaele Salmi, di 19: [illegible] accusati di concorso in rapina aggravata e continuata perché, hanno accertato gli investigatori, lunedì pomeriggio avevano rapinato un'altra farmacia.

La vicenda s'inizia martedì quando, [illegible] le 18, la centrale operativa riceve la segnalazione di una rapina a Fontanetto Po nella «Chimica farmaceutica Borasso» dove due banditi avevano rapinato l'incasso (2 milioni e 800 mila lire) ed erano fuggiti su una «127» bordeaux. Scattato l'allarme una «gazzella» dei carabinieri incrocia la «127» sulla provinciale delle Grange, all'altezza di Lignana. L'inseguimento che ne segue si conclude davanti al cimitero di Lignana: i due fuggiaschi abbandonano l'utilitaria e fuggono tra i campi di mais. Raggiunto, uno dei due si volta e spiana la pistola, ma poi capisce che ogni resistenza è inutile e si lascia disarmare ed ammanettare.

Gli accertamenti dei carabinieri permettono di stabilire che lunedì pomeriggio, usando la stessa tecnica, la coppia aveva preso di mira la farmacia della dottoressa Annalisa Alloi, a Cavagnolo, rubando circa due milioni in contanti. Sempre martedì erano stati notati in una farmacia di Trino dove uno di loro si era pesato, ed in [illegible] di Crescentino dove l'altro aveva acquistato fazzolettini di carta.

I carabinieri hanno recuperato l'intero bottino dei due colpi, 4 milioni e 125 mila lire; un telefonino, un teledrin, un orologio da polso (che potrà servire per ulteriori riconoscimenti); la «127» è stata rubata sabato scorso ad un pensionato di San Maurizio Canavese. I militari ritengono la coppia responsabile di una dozzina di altre rapine soprattutto a farmacie, dal Cuneese al Canavese.

[w. ca.]

Nell'auto rubata

Ladri [illegible] non vedono quattro [illegible]

Ladri beffati dalla disattenzione. Dopo avere svaligiato una casa, hanno portato via l'auto del proprietario e l'hanno abbandonata senza accorgersi di 4 milioni in buoni postali lasciati accanto al libretto di circolazione.

Così, ieri, Felice Nigra, via IV Novembre [illegible] a Mercenasco, il proprietario dell'auto rubata, [illegible] Golf, è rientrato in possesso dei [illegible] buoni postali pagabili a vista.

E' stato Luigi Stroppiana, proprietario del negozio di caccia e pesca «Bussola Sport» di Borgaro a ritrovare l'auto e a consegnare ai vigili l'astuccio contenente il denaro.

«Il furto nell'appartamento e dell'auto - racconta Nigra - è avvenuto alla fine di agosto. Non speravo proprio più di ritrovare qualcosa. Tantomeno quei buoni. Avevo denunciato alle poste la sparizione, ma mi avevano avvertito che difficilmente sarebbero riusciti a bloccarli».

Raccolta firme

Referendum Ultimi venti giorni

Referendum Pannella, scatta il conto alla rovescia. Ancora venti giorni e scadrà il termine per la presentazione delle firme. E così in piazza Castello angolo via Roma rispuntano i tavoli dove depositare il proprio contributo a promuovere le [illegible] consultazioni popolari. I banchetti funzioneranno tutti i giorni dalle 16 alle 24. «Un grande appuntamento con la democrazia cui, in questi ultimi giorni utili, non si può proprio mancare», ha dichiarato Enzo Cucco, coordinatore della campagna referendaria. L'ex-assessore regionale ha poi aggiunto: «L'adesione di Silvio Berlusconi ad alcuni di questi quesiti referendari è importante, non solo per la raccolta firme in sé, ma pure per le vicende interne al Polo, per il quale è giunta l'ora di passare ai contenuti della propria unione». In città comunque è possibile firmare anche presso le Circoscrizioni comunali e la segreteria generale del Comune.

Progetto regionale

Prenotazioni e ticket in farmacia

In Piemonte si potranno prenotare le visite specialistiche e le prestazioni diagnostiche presso le farmacie, pagando lì anche i relativi ticket. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sta facendo [illegible] la fattibilità tecnica del progetto che coinvolge le farmacie che daranno la loro disponibilità. Il progetto andrà a integrare quello con i medici di base, già in fase di attuazione: infatti quando la rete informatica sarà realizzata, i medici di base, che si sono già detti disponibili, saranno collegati al Centro unificato di prenotazione e potranno quindi prescrivere e prenotare ricoveri, visite specialistiche e analisi, evitando ai pazienti disagi e lunghe code. In attesa di «informatizzare» gli ambulatori medici, si partirà quindi dalle farmacie, molte delle quali hanno già i mezzi tecnologici per collegarsi al Cup. L'esperimento partirà da una Usl campione, quella di Cuneo, alla quale potrebbe essere aggiunta quella del Canavese.

Polemica di cdu e lega per una serie di assunzioni annunciate e cancellate

«L'Acquedotto affoga i concorsi»

Molino: annullato il concorso perché c'erano troppi aspiranti
Ma il direttore replica: le selezioni non devono essere rese pubbliche

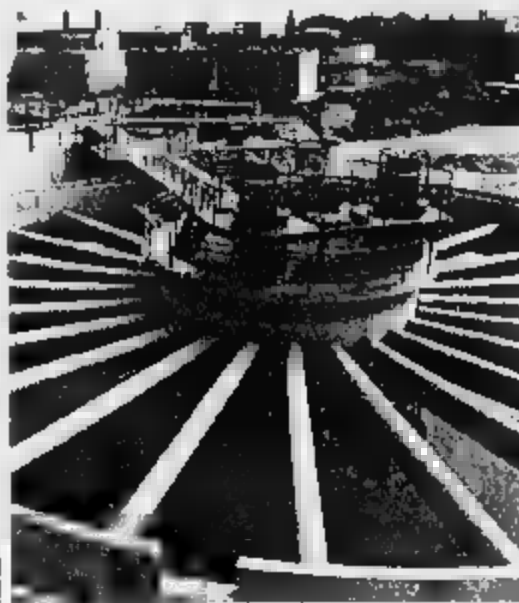
L'Aam, ossia l'Azienda acquedotto municipale, indice 11 concorsi per laureati in Ingegneria, Chimica [illegible] Scienze biologiche, per un addetto al controllo di gestione, uno alle pubbliche relazioni, per operai, geometri, periti e ragionieri, impiegati amministrativi e letturisti. Poi cancella gli ultimi due senza, per altro, comunicarlo agli interessati tramite i quotidiani, l[illegible] Rai e le varie tv private, e i consiglieri del Cdu di Buttiglione, Battuello e Chiavarino, affiancati dal capogruppo della Lega Nord, Molino, gridano allo scandalo.

«Scandalo, certo - dice il capogruppo del Carroccio in Sala Rossa - soprattutto per i motivi addotti per cassare quelle due selezioni annunciate tre mesi fa: "Ci sono troppi aspiranti. Qualche migliaio per una dozzi[illegible] di posti". Non sono discorsi da farsi».

Analogo il giudizio di Battuello e Chiavarino, i quali, presentando un'interrogazione urgente al sindaco Castellani e all'assessore all'Ambiente, Vernetti, l'hanno inviata ai vertici dell'Azienda chiedendo chiarimenti. Ed ecco la risposta del direttore generale, Giorgio Merlo: «Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di far pubblicare sul periodico "Informa Lavoro" l'annuncio delle selezioni. Pubblicazione che [illegible] tutt'oggi (la lettera è del 31 agosto, ndr) non è stata effettuata».

Poi il passaggio che più ha infastidito i consiglieri del Cdu: «Precisiamo - informa il direttore dell'Acquedotto - che le selezioni di cui si tratta sono di carattere privato, regolate dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria (che disciplina i rapporti privatistici), [illegible] quindi non soggette a particolare forma di pubblicità».

«Per tale motivo - conclude la nota dell'ingegner Merlo - l'Azienda si era limitata ad una pubblicità interna, senza richiesta ad alcuno, e tanto meno ad "Informa lavoro", di ulteriore pubblicità. Purtuttavia, [illegible] data 14 luglio, [illegible] stata mandata al periodico comunicazione della revoca delle due selezioni (per impiegati amministrativi e letturisti) ad esclusiva tutela dell'immagine aziendale».

«Ma quale tutela dell'immagi[illegible] - commentano Battuello e Chiavarino -, qui sono state annunciate delle possibili assunzioni, si sono create attese, speranze in un mondo giovanile in affannosa ricerca di impiego, e poi si cancellano dandone comunicazione ad un periodico che, per quanto autorevole, resta una pubblicazione per addetti ai lavori. Chiediamo al sindaco e alla giunta di intervenire». **(g. san.)**

Gli impianti di depurazione dell'acqua

Alla «Festa dell'acqua»

Kermesse per i 50 anni dell'azienda ormai sulla via della privatizzazione

Concerti, balli, gare sportive e gite in canoa da venerdì a domenica per la «Festa dell'Acqua» e anche per celebrare i 50 anni dell'Acquedotto. La festa è destinata a diventare un appuntamento annuale fisso, sulla falsariga del «Water Festival» [illegible] Stoccolma, una manifestazione capace di attrarre oltre quattro milioni di turisti nella capitale svedese.

L'iniziativa ed i festeggiamenti sono stati presentati ieri dal presidente dell'Aam, Giulio Cesare Bertolucci, e dal direttore generale Giorgio Merlo che hanno inoltre annunciato l'avvio di una campagna pubblicitaria che prevede l'affissione di coloratissimi manifesti con slogan di tipo domestico: «L'acqua bolle butta la pasta».

L'Aam, nata nel 1945, serve 35 Comuni su un'area di 642 chilometri quadrati, fornendo ai cittadini 460 milioni di metri cubi d'acqua al giorno. Ora, dopo 5 decenni di bilanci in pareggio, cambia pelle: è arrivato il momento della privatizzazione, o meglio della trasformazione in «spa», una società per azioni la cui maggioranza assoluta («almeno il 51 per cento»), sarà detenuta dal Comune. La trasformazione, decisa dal Consiglio comunale per le quattro municipalizzate (oltre all'Acquedotto, l'Amiat, l'Atm e l'Aem), sta prendendo forma e i vertici dell'Aam informano che entro questo mese consegneranno all'amministrazione cittadina tutta la documentazione per rispondere alle direttive della Sala Rossa.

In città vengono spesi 40 miliardi l'anno per il consumo di acqua minerale, mentre il prezzo dell'acqua potabile è bassissimo: una lira ogni litro, ossia un millesimo del costo della minerale «e con la stessa sicurezza sia sotto il profilo igienico che sanitario».

L'acqua potabile distribuita in città proviene per il 70 per cento da sorgenti e per il 20-25 per cento dal Po.

Il truffatore era già stato arrestato in Liguria

«Sono il prete dei poveri» E intascava fior di milioni

Denunciato: avrebbe approfittato della buona fede di un'anziana

In ca[illegible] gli hanno trovato fotografie trafitte da spilloni, corni portafortuna, e altri oggetti usati per allontanare il malocchio. Uno strano armamentario, quello sequestrato a Giulio Stabilin, 61 anni, che si è autoproclamato «priore generale della religione cattolicana evangelica», con sede in un ex negozio di via Ceva 50, dalle parti di piazza Umbria.

Un uomo che indossa una tonaca molto simile a quello dei sacerdoti, ma che sacerdote non è (e su di lui la Curia ha aperto un'indagine). Ora però Stabilin è sotto inchiesta della procura per circonvenzione d'incapace: avrebbe approfittato della buonafede di un'anziana pensionata, che gli avrebbe dato una decina di milioni.

Giulio Stabilin

A.C., 75 anni e tanti malanni legati all'età, visitava spesso la sede di via Ceva, e ogni volta lasciava soldi nelle mani del «priore». Fino a quando la figlia della pensionata non si è accorta che il conto [illegible] banca della madre si era assottigliato. Ha voluto vederci chiaro, poi ha denunciato l'episodio alla procura.

Il fascicolo è arrivato al pm Eugenia Ghi, che ha disposto la perquisizione. Tra le altre cose è stata sequestrata un'agenda con l'elenco di tutti i clienti di Stabilin, che ora il pm vuole sentire per capire che cosa succedeva in via Ceva 50.

Stabilin non è nuovo a grane giudiziarie: nell'estate del '91 era stato arrestato per truffa in Liguria. La polizia lo aveva scoperto a Sanremo vestito da prete, assieme ad un complice raccoglieva offerte per una casa di cura per anziani di Torino.

Era finito in carcere, poi era ricomparso a Torino. Stesso abito, una tonaca nera con una croce bianca sul petto. Davanti a un notaio di Carmagnola, nel 1991, ha costituito la sua «chiesa», come associazione culturale. «Raccolgo offerte per i barboni e i poveri torinesi - ha raccontato - Molti di loro dormono sotto i portici di Porta Nuova, io li aiuto». L'associazione Bartolomeo & C., che da decenni si occupa di barboni, lo aveva smentito. Lui invece sostiene: «Siamo una chiesa riconosciuta dallo Stato». **(n. pie.)**

IL «GIALLO» DELLE [illegible]

I genitori: perché non spiega i misteri delle gare di appalto?

Lo scrittore: «Non sono mica Sherlock Holmes Per risolvere certi problemi ci vuole l'intervento della magistratura»

La copertina dell'opuscolo e, a destra, lo scrittore Bruno Gambarotta

Il presidente del coordinamento genitori Mario Contu

«Caro Gambarotta, lei è indigesto»

Sotto accusa l'opuscolo sulla refezione

TONO scettico, piuttosto polemico sulle mense scolastiche: il coordinamento genitori va al contrattacco con una lettera aperta a Bruno Gambarotta scritta dal presidente Mario Contu.

Gambarotta è l'autore di un opuscolo (copertina da romanzo giallo, stile accattivante) dal titolo «Fatemi capire...». Dove spiega alle famiglie con parole semplici quanto è stato fatto per ridurre il rischio di incontrare il «Bacillo Cereus», il famigerato responsabile, un anno fa, di circa 300 intossicazioni fra i ragazzi.

Al coordinamento quell'opuscolo sembra indigesto. Così come appare poco «digeribile» il sistema di refezione scelto dal Comune che non ha preso in considerazione la proposta di creare centri di cottura di zona per [illegible] refezione dei bambini. Nella sua lettera aperta, Contu presenta ben sette quesiti a Gambarotta invitandolo ad indagare. «Come nei migliori gialli proponiamo i quesiti e una guida alla soluzione».

Chiede Contu: «Chi si cela tra i soci della ditta Alexander's? Quanti personaggi [illegible] comune fra di loro hanno le aziende di ristorazione collettiva che da anni si contendono, anche a colpi bassi, il "mercato" di Torino? Da chi era composta e quali competenze aveva la commissione che ha definito i criteri di ammissione delle aziende alla gara di appalto e quale componente di questa commissione fornisce servizi [illegible] consulenze varie alle ditte del settore? Quale società di consulenza ha certificato il controllo di qualità del Pastificio di Paderno Dugnano produttore degli gnocchi che sono stati responsabili dell'intossicazione d[illegible] 21 giugno 1995?».

E ancora: «Quale Ente in una sua consulenza per il Comune di Torino ha considerato congruo il prezzo di 4670 lire [illegible] pasto, offerto dalla Europast nella precedente gara di appalto con una riduzione sulla base d'asta del 35,6%? Perché due diverse super commissioni (del Comune [illegible] Torino [illegible] del Comune di Moncalieri) hanno espresso pareri opposti sul centro di cottura di una delle ditte escluse? Perché il Comune di Asti ha scelto [illegible] sistema dell'appalto concorso?».

Mario Contu dice che la risposta [illegible] questiti la si può trovare andando alla Camera di Commercio, negli Uffici Giudiziari Cancelleria Società e presso i Servizi refezione scolastica del Comune.

E Bruno Gambarotta? Lui ascolta con attenzione, [illegible] po' sorpreso per essere il destinario di tanti interrogativi. «Quel mio opuscolo vuole essere una panoramica sul futuro, nessuno mi ha chiesto di indagare sul passato. Il Comune mi ha invece invitato a spiegare alle famiglie con paro[illegible] semplici una serie di questioni tecniche piuttosto complicate. In uno stile che sdrammatizzasse le paure. Per farlo ho visitato i laboratori, le cucine, ho cercato di capire per poter spiegare».

Nel suo «giallo» Gambarotta cattura [illegible] colpevole, il cattivo Bacillo Cereus, spiega le norme rigide per diminuire al minimo il rischio. «Concludo raccontando che [illegible] esiste garanzia di rischio zero nella ristorazione collettiva. Ho cercato di tradurre [illegible] stile giornalistico e investigativo ciò che i tecnici dicono con le loro parole spesso complicate, cariche di particolari il cui significato sfugge ai profani».

Al coordinamento genitori e a Mario Contu che suggeriscono un allargamento del «giallo» risponde in modo diretto: «Non sono mica Sherlock Holmes... sono semplicemente un comunicatore di informazioni. Per risolvere quei quesiti lì ci vuole la magistratura. Quella lettera aperta va girata al procuratore della Repubblica. Se Contu ha qualcosa da dire, lo faccia subito».

Maria Valabrega

SCUOLA MARITANO

Chiusa per la pioggia

Inizio d'anno rinviato per i [illegible] ragazzi della media Maritano di via Marsigli. Non potranno iniziare le lezioni con i 162 mila delle materne, elementari e medie perché l'edificio [illegible] stato dichiarato ieri inagibile dai vigili del fuoco. Nell'ingresso e [illegible] alcuni locali l'acqua scorreva in un fiume alto una spanna. Per loro l'inizio delle lezioni è rinviato a lunedì 19, presso l'elementare Baricco di corso Peschiera e la [illegible] succursale di via Fattori. Una chiusura temporanea fino a quando non saranno completati i lavori di rifacimento del tetto. Comunque un disagio grave. Gli insegnanti: «I lavori erano iniziati [illegible] giugno, ma sono andati a rilento. Sono state inutili le nostre sollecitazioni e le nostre proteste in luglio. Le ferie di agosto hanno in pratica bloccato i lavori. Ieri la pioggia torrenziale è penetrata nella parte del tetto ancora in rifacimento provocando questo guaio. Chi pagherà i danni: il Comune o l'impresa?».

La facoltà ha introdotto per la prima volta il numero chiuso

Quel test? Troppo lungo

Sotto il torchio i 1860 di Economia

Altri 1860 studenti alle prese con i test di [illegible]: [illegible] è toccato alle aspiranti matricole di Economia e Commercio, facoltà che per la prima volta quest'anno ha introdotto il numero programmato a 1500. La prova [illegible] è [illegible] nel pomeriggio in sedici aule sparse in tre centri universitari: nella sede di corso Unione Sovietica, [illegible] Palazzo Nuovo e nella palazzina Aldo Moro, [illegible] Palazzo del Lavoro. Su tutte [illegible] maxi-aule ha vigilato [illegible] schiera di docenti e di impiegati amministrativi dell'Università.

Gli studenti durante lo svolgimento del test [illegible] Palazzo Nuovo

I ragazzi - che mercoledì 20 alle 12 potranno leggere sui tabelloni se hanno conquistato un posto in facoltà - hanno avuto [illegible] minuti per rispondere a domande volte a scoprire il grado di padronanza linguistica, di attitudine al ragionamento logico-deduttivo, il livello di conoscenza della matematica, delle principali tematiche storiche, economiche, sociali, la capacità di comprensione di testi inerenti a problematiche aziendali e testi giuridici elementari, la conoscenza di base delle istituzioni.

Niente di troppo complicato, ma in generale si sono trovati avvantaggiati gli studenti in possesso del diploma di ragioneria.

«Non difficile, ma troppo lungo per il poco tempo che ci hanno messo a disposizione» ha detto del test Andrea Cappellari, neo-ragioniere. E Fabrizio Brighenti, maturità scientifica: «Pochissimo tempo: con una mezz'ora in più avrei potuto rispondere a tutti i quiz». Qualche perplessità hanno dimostrato altri ragazzi: «Certi quesiti richiedevano conoscenze che i licei assolutamente non forniscono».

Vanchiglia: saranno risistemati i giardini Toti, Gozzano e Muratori

Verde: sono in arrivo due miliardi

Pedonalizzata via Bologna, davanti alla Deledda

L'assessore Gianni Vernetti aveva presentato le proposte di finanziamento del piano del verde a fine luglio: un miliardo e mezzo per ognuna delle dieci circoscrizioni per rimettere a nuovo parchi e giardini. Il Consiglio comunale aveva espresso voto favorevole. Ora [illegible] consistente impegno [illegible] tradurrà in progetti da approvare [illegible] lavori da appaltare.

L'assessore Gianni Vernetti

«La risistemazione del verde avverrà in contemporanea [illegible] opere di riqualificazione ambientale - specifica l'assessore - Alcuni interventi sono già stati realizzati, mi riferisco in particolare [illegible] piazze [illegible] giardini in aree abbandonate e che so[illegible] state restituite ai cittadini, come l'ex zoo di corso Casale».

Molti i cantieri in centro. Ora [illegible] progetto, aggiunge Vernetti, punta a curare le [illegible] semicentrali e periferiche e a conquistare all'uso pubblico nuove migliaia di metri quadrati di verde.

La giunta, martedì scorso, ha deliberato il finanziamento di 1 miliardo e 893 milioni e il via all'appalto dei lavori per tre aree della circoscrizione 7 Aurora-Madonna del Pilone-Vanchiglia.

In particolare: 787 milioni saranno spesi per il giardino di piazza Enrico Toti, in cui sarà costruito un campo giochi, create nuove aiuole a rose e curata l'alberata perimetrale formata da aceri, oggi fortemente degradata a causa di un'epidemia di verticillium daliae.

Lavori per 690 milioni nel giardino Gozzano, dove manca la rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Altri interventi (416 milioni) saranno effettuati nel verde intorno al complesso scolastico Muratori, in corso Belgio. Il giardino, realizzato agli inizi del '900, [illegible] restaurato nel rispetto delle sue geometrie originarie [illegible] arricchito di fioriture, in particolare da erbacee e arbustive tappezzanti [illegible] carattere perenne.

Un'altra delibera, proposta dall'assessore Corsico e approvata dalla giunta, riguarda la pedonalizzazione di via Bologna tra via Ternengo e corso Novara, all'altezza della scuola elementare Grazia Deledda.

In due anni, negli ospedali

L'assessore regionale all'assistenza Giuseppe Goglio

«Cari anziani, vi preparo 8 mila nuovi posti letto»

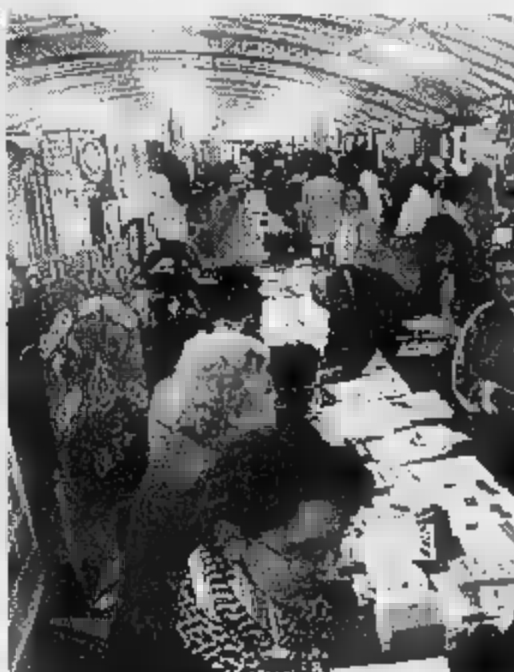
«Presto il Piemonte offrirà ■ mila posti letto ■ più agli anziani malati ■■■. E il prossimo piano socio-sanitario, che sostituirà quello ormai scaduto nel '92, organizzerà modi e tempi per rimettere a nuovo le vecchie strutture ospedaliere ormai in disuso».

La promessa è dell'assessore regionale all'Assistenza Giuseppe Goglio che, a pochi mesi dalla nomina, si dichiara «molto sensibile ai problemi degli anziani lungo-degenti». Interesse direttamente proporzionale alla rapidità con cui l'assessore ha risposto ai quesiti posti alla Regione da Maria Paola Tripoli, ■■■sabile del comitato regionale «Anziani e Società». Domande stringenti che, partendo dal presupposto di un piano socio-sanitario da rifare, spaziano dal problema dell'assistenza ospedaliera fino alla proposta di contribuire alle spese mediche secondo il proprio reddito («La politica del tutto gratis ■ tutti è risultata soltanto dannosa» spiega ■ comitato).

L'assessore ha risposto in modo concreto: anticipando che quegli 8 mila posti letto si otterranno entro pochi mesi (appena verrà approvata la legge regionale che regolerà il nuovo piano) ma pure che «in attesa di concludere questo progetto ■ potranno attivare convenzioni con le strutture private già esistenti».

Buone notizie anche in ■■■ di assistenza domiciliare: «Abbiamo già dato il via ad appositi corsi di formazione professionale - ha spiegato l'assessore - in modo tale da poter fornire nel giro di pochi ■esi un servizio a domicilio più esteso e salvaguardare quindi il diritto del cittadino ■ ricevere le cure a casa propria». Altra interessante novità in cantiere, la creazione di centri diurni e «asili nido» riservati agli anziani: «Luoghi familiari ■ve i "giovanotti della terza età" potranno passare qualche ora lieta con gli amici e dimenticare così insieme il peso degli anni che passano» spiega Goglio.

Le novità anticipate dall'assessore rappresentano una bella conquista per il «Comitato Anziani ■ Società», ■a anni impegnato a ottenere più attenzione a questi temi da parte degli organi regionali: «Se le promesse verranno mantenute possiamo rite■■■ soddisfatti» diceva ieri Maria Paola Tripoli ■entre lavorava, insieme con l'«Associazione italiana Parkinsoniani», all'organizzazione dell'incontro di lunedì 18 settembre (allo Sporting di corso Giovanni Agnelli 45 a partire dalle ■■ 15): giornata a tema dedicata a chi soffre di questo morbo. «Fra i tanti scopi dell'iniziativa - hanno spiegato i soci - quello di far conoscere l'operato della nostra associazione agli oltre 5000 torinesi che soffrono del morbo di Parkinson».

Un'immagine della «Tre giorni ■ volontariato» svoltasi ■ scorso anno. Ora la manifestazione si terrà nel quinto padiglione di «Torino Esposizioni» dal 6 all'8 ottobre

Samaritani in festa

Musica, mostre e spettacoli alla «3 giorni dei volontari»

Sarà operativo da ottobre: un telefono per orientarsi nel mondo del volontariato, per imboccare subito la strada giusta nel momento in cui ci si vuole mettere al servizio degli altri. Sarà gestito da associazioni di volontari e permetterà a chi chiama di capire se la propria disponibilità deve indirizzarsi all'impegno verso la persona, l'ambiente o altri ambiti. La nascita di questa iniziativa sarà una delle tante novità, che verranno lanciate durante la manifestazione «Volontariato-Volontariati» dal 6 all'8 ottobre. La tre giorni, giunta alla terza edizione, negli scorsi anni ha coinvolto migliaia di persone tra esperti, volontari e semplici curiosi.

L'organizzazione della kermesse sta proseguendo, forte di un comitato di cui fanno parte un centinaio di persone. Finora sono circa 180 i gruppi prevalentemente torinesi che hanno aderito, 60 in più del '94. L'iniziativa, promossa dall'agenzia d'informazione Radionotizie in collaborazione con gli enti locali, si svolgerà anche quest'anno al Valentino. «Questa volta saremo nel 5° padiglione di Torino Esposizioni» dice Carlo Degiacomi, direttore di Radionotizie. «Saranno tre giorni di riflessione, testimonianza, video, musica, spettacolo. Storie di persone in difficoltà e risposte trovate sul territorio: dalle istituzioni e dal volontariato. Parleremo di esperienze di volontariato nuovo, discuteremo di formazione». Durante la manifestazione uscirà anche la nuova edizione della guida ragionata al volontariato torinese e piemontese: uno strumento che è ormai diventato indispensabile per chi lavora nel sociale.

Ma la tre giorni '95 avrà una caratteristica del tutto inedita: ruoterà intorno all'«immagine del volontariato», partendo da un concorso fotografico (coordinato da Uliano Lucas) al quale hanno aderito 500 fotografi professionisti da tutta Italia. «Il linguaggio della fotografia - spiega Degiacomi - può rivelarsi particolarmente significativo per discutere dell'immagine del volontariato proposta dai media. Per aiutare a passare dal volontariato-pietismo, fonte di scoop, dal mito del volontario-superman, ad una informazio■■ esauriente sul fenomeno». Insieme con il concorso sono stati promossi anche una mostra (che dopo Torino Esposizioni andrà al Sermig, poi ad Aosta, Modena, Reggio Emilia e Bari) e un libro.

Tra gli ospiti che animeranno incontri e dibattiti, ci saranno Gabriele La Porta, don Mazzi, Riccardo Bonacina, i sociologi Garelli e Manconi, l'ex ministro Antonio Guidi. Per la parte spettacolo: Vinicio Capossela, Marco Carena, Cesare Vodani, Bruno Gambarotta, gli Statuto, Franco Cardellino, Elena Roggero, Laura Culver e la compagnia I Carrozzanti, formata da 15 att■■ portatori di handicap.

Co■■ lo scorso anno, anche questa volta la Tre Giorni sarà accompagnata da una caccia al tesoro dedicata ai ragazzi. Il gioco prenderà il via venerdì 22 e si concluderà domenica 8 ottobre. A guidare i giocatori nella «caccia» alle ■■ociazioni (un modo davvero insolito per conoscerle!), sarà Radio Torino Popolare sulla frequenza 97 Fm. Per iscriversi (gratuitamente) ci si deve rivolgere a Radionotizie, corso Lecce 92, tel. 011/747.171. [m. t. m.]

Le nuove adesioni al servizio di volontariato

■■rizioni al Cottolengo per l'assistenza ■i malati

Da lunedì prossimo al 29 settembre saranno aperte le iscrizioni per le nuove adesioni al servizio di volontariato al Cottolengo. La proposta, rinnovata ogni anno in questo periodo, è rivolta in particolare a persone residenti a Torino e nei dintorni.

«Il servizio - spiega suor Giuliana Galli, responsabile del volontariato femminile - si può effettuare il mattino ■ il ■■■riggio, può essere quotidiano, settimanale o bisettimanale. In linea di massima occupa tutto l'arco dell'anno, da ottobre a giugno, ed anche oltre per chi è libero da impegni. Alle persone che decidono di dedicare alla Piccola Casa un po' del loro tempo, chiediamo costanza».

Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio del volontariato femminile cottolenghino in via Ariosto ■, per le donne, e in ■■ Cottolengo 13 per gli uomini. L'orario è 9-11 e 15-18 (sabato e domenica esclusi).

Ai volontari e alle volontarie è richiesta la partecipazione a un corso preparatorio che avrà luogo nel salone di via Cottolengo 15 da lunedì 2 a venerdì 13 ottobre dalle ore 18,15 alle 20 (sabato e domenica esclusi).

Dopo il referendum decolla il progetto di pedonalizzazione del Comune

Pinerolo chiude il centro storico

I commercianti dicono sì

A Natale i pinerolesi faranno shopping in un centro storico chiuso al traffico. Ne è convinto il sindaco, Livio Trombotto, dopo che il referendum indetto dall'Associazione commercianti fra tutti gli operatori del centro storico ha registrato [illegible] vittoria di stretta misura dei favorevoli alla chiusura al traffico dell'antico concentrico urbano.

Il 43,5 per cento dei commercianti hanno detto sì alla chiusura totale, contro [illegible] 41,8 per cento di contrari [illegible] il 6,5 per cento di favorevoli ad una chiusura ad orario; l'8,2 per cento, infine, s'è detto disponibile ad altre soluzioni. La consultazione sembra abbia raggiunto lo scopo di rompere gli indugi su una questione che dura da anni con schieramenti che hanno prodotto altrettante lobbies in grado di trasferire il braccio di ferro nell'aula del Consiglio comunale.

In sostanza, finora, l'assessore ai lavori pubblici, Gino Camurati, s'è trovato ad annunciare [illegible] estate l'imminente chiusura [illegible] centro storico per essere puntualmente smentito in autunno. «Questa è la volta buona: mi impegno [illegible] concludere l'operazione tutta e subito - assicura Camurati -. Forse già sabato la giunta esprimerà il parere definitivo».

L'assessore punta al blocco totale del traffico nel quadrilatero compreso tra via Trieste, via San Giuseppe, via Principi d'Acajo e piazza Cavour. Saranno [illegible]rati il libero accesso e il parcheggio ai residenti, tranne che in piazza San Donato. L'area attorno al duomo, infatti, sarà off limits ad ogni tipo di veicolo per diventare il «salotto buono» di Pinerolo dedicato agli spettacoli all'aperto. Carico e scarico merci verranno regolamentati in fasce orarie, mentre via San Giuseppe, parzialmente trasformata in [illegible] unico, rimarrà [illegible] via di sfogo all'apocalittica congestione del traffico attorno agli uffici giudiziari, regionali e dell'Usl.

E i parcheggi? Questo è il principale nodo da sciogliere che finora ha fatto abortire ogni progetto di isola pedonale a Pinerolo. «Assicureremo il ricambio d'auto con parcometri a 1000 lire l'ora tutt'attorno al centro storico», sostiene Camurati. E aggiunge: «Tra i commercianti, c'è chi ha già lanciato l'idea del rimborso ai clienti della spesa di parcheggio».

All'Ascom, però, contano i posti [illegible] e l'intera questione sta particolarmente a cuore. «Creazione di nuovi parcheggi e di una struttura sotterranea oppure "a silos" per almeno mille posti auto sono i primi due spunti emersi dal nostro referendum - confer[illegible] il presidente, Ezio Bruno -. Sono richieste inderogabili alle quali seguono l'aumento della vigilanza in zona, prevedendo anche una ronda notturna, l'arredo urbano, il miglioramento dell'illuminazione, la pulizia e la promozione del centro storico con manifestazioni di richiamo».

Conclude il sindaco Trombotto: «Finora siamo andati a rilento perché un esperimento di isola pedonale comporta comunque degli oneri. Adesso siamo determinati».

Angelo Taverna

IL SONDAGGIO

PREFERENZE ESPRESSE

Vie	Numero interventi	Chiusura totale	Chiu[illegible] ad orario	Nessuna chiusura	Altre
Piazza S. DONATO	25	10*	-	9	6
VIA MAZZINI	[illegible]	3*	-	-	-
VIA DEL PINO	[illegible]	16*	4	2	1
VIA DUCA ABRUZZI	7	4,5*	1,5	-	1
VIA DUOMO	21	5	2	12*	2
VIA ARCHIBUGIERI	[illegible]	-	-	2*	-
VIA SILVIO PELLICO	13	-	-	13*	-
VIA TRENTO	39	24*	1	12	2
VIA ASSIETTA	1	-	-	1*	-
VICOLO TERMINE	1	1*	-	-	-
VIA VESCOVADO	1	1*	-	-	-
VIA P. D'ACAJA	1	-	1*	-	-
VIA SAN GIUSEPPE	2	-	-	2*	-
VIA SOMMEILLER	[illegible]	-	-	[illegible]*	-
TOTALI	146	63,5 (43,5%)	9,5 (6,5%)	61 (41,8%)	12 (8,2%)

*Risposta che ha ottenuto il maggiore gradimento

A Natale, dice il sindaco Trombotto, shopping nel centro storico senza auto

Crisi Olivetti

Api: «Bisogna ristrutturare l'informatica»

In attesa del confronto tra Olivetti e sindacati fissato per lunedì prossimo, proseguono le riflessioni sul futuro di questa azienda. A intervenire adesso è l'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, che parla attraverso la sua presidente, Ida Vana.

«L'univer[illegible] produttivo informatico - dice Ida Vana - in questi anni di crisi e ristrutturazione sembra abbia smesso di essere un settore trainante della nostra economia. Tanto che dopo punte di massimo sviluppo comincia a far nutrire non pochi dubbi sul suo futuro, con preoccupanti risvolti anche dal punto di vista occupazionale».

In particolare sulla Olivetti Ida Vana spiega che l'azienda [illegible] Ivrea: «Non ha più realizzato significativi progetti di software nell'area di Ivrea, trasferendoli in stabilimenti del Sud. La conseguenza è un indebolimento dell'attrattiva degli imprenditori nei confronti della [illegible] industriale di Ivrea».

Intanto da Torino il segretario generale della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere, invita i sindacati a ripensare al modello di sviluppo di Torino e dell'area metropolitana. «Tre gravi situazioni (Alenia, Olivetti e [illegible] settore delle telecomunicazioni) - ha spiegato Scudiere - [illegible] impongono di pensare al modo [illegible] quale invertire la tendenza negativa che sta investendo il futuro della nostra città».

C'è da registrare, infine, una presa di posizione politica. Una trentina di senatori di tutti i gruppi politici, tranne il pds, hanno sottoscritto un documento proposto dal senato[illegible] federalista Bruno Matteja. Nella mozione - presentata ieri - [illegible] chiede al Governo di nominare una commissione di inchiesta per: «identificare se le risorse pubbliche assegnate al gruppo Olivetti in questi ultimi anni siano state utilizzate secondo la destinazione per cui erano state erogate».

[l. pol.]

PROVINCIA FLASH

AVIGLIANA

Rapinato rapp[illegible] di gioielli: 50 milioni

Colpo da 50 milioni ad un rappresentante di San Mauro Torinese: tre banditi armati e mascherati gli hanno sottratto la borsa del campionario. Gianfranco Giardino, 27 anni, aveva visitato alcune oreficerie di Giaveno, nella tarda serata di ieri. Mentre era diretto ad Avigliana, sulla sua Volvo, è stato bloccato da un'Alfa 164, in località Rio Freddo, con a bordo tre individui armati e mascherati. Il portavalori è stato costretto a consegnare la borsa con i gioielli. I malviventi dopo la rapina hanno tolto le chiavi all'auto di Giardino, le hanno buttate tra i rovi e sono fuggiti in direzione di Avigliana.

PINEROLO

Si parla del nuovo piano della collina

Nell'ambito di un incontro promosso dal Rotary questa sera alle 20 l'architetto capo del Comune di Pinerolo, David Terracini, terrà una relazione sul centro storico della città e sul nuovo piano paesaggistico della collina in via d'approvazione.

[illegible]

Raid [illegible] teppisti nella Val Sangone

Teppisti in azione in Val Sango[illegible]: in borgata Arietti, nella zona della Maddalena di Giaveno, diversi cassonetti dell'immondizia sono stati gettati nel torrente Tauneri, mentre [illegible] pressi delle case ne sono stati danneggiati altri. L'altra notte vandali hanno sradicato numerosi pali e cartelli della segnaletica stradale a Valgioie, alcuni poi sono stati abbandonati sulla strada della Colletta che porta nel Pinerolese.

VEROLENGO

La frazione Rolandini vince il Palio del Verro

[illegible]r il quarto [illegible] consecutivo la frazione Rolandini ha vinto il «Palio del verro», [illegible] con i maialini che si è disputata l'altra sera davanti a 2500 persone nell'ambito della patronale del[illegible] Madonnina. E' arrivato pri[illegible] «Gileni», un porcellino di 39 chili condotto da Ugo. Al secondo posto si è piazzata Casablanca davanti a Bastione. Alla gara hanno partecipato 8 rioni.

Gli animalisti: «Scartati dopo gli allenamenti»

Setter, bracchi e pointer abbandonati dai cacciatori

«A fine estate, ancora una volta è aumentato il numero di cani abbandonati. E sono i cani da caccia quelli che più vengono trovati dispersi». Alla sezione di Ivrea della Lega nazionale per la difesa del cane, [illegible] contano i mol[illegible] nuovi [illegible] al canile di Caluso: [illegible] soprattutto setter, pointer e bracchi.

«In questo periodo - dicono i portavoce dell'associazione - i cacciatori, senza fucile, "provano" i loro cani. Se funzionano, li tengono; altrimenti, vengono abbandonati [illegible] se stessi. Molti dei cani da caccia che vengono ritrovati sono debilitati, dopo diversi mesi di chiusura [illegible] con scarso cibo. A Feletto è stata [illegible]trovata una femmina di setter, [illegible] le zampe posteriori [illegible] tutto atrofizzate». Difficile risalire al proprietario: «Quasi tutti gli animali - dicono ancora alla Lega - sono privi di tatuaggio».

Accuse del tutto infondate, quelle degli animalisti, secondo i cacciatori. Vittorio Godone, da quindici anni presidente della «Casa di caccia» di Piverone, non ha dubbi: «I veri cacciatori - replica - sono persone che han[illegible] cura del loro cane come [illegible] fosse una persona. E' innanzitutto un investimento, ma anche un affetto famigliare».

Ma è vero che non li tatuate, proprio per evitare rogne? «Il tatuaggio viene disposto dai Comuni. Ma [illegible] tutti, finora, lo hanno reso obbligatorio».

La necessità e l'importanza del tatuaggio è sostenuta anche dalla Lega per la protezione del cane. «Quest'estate - dice Fiorel[illegible] Viano, responsabile dell'asso[illegible] - sono arrivati al canile 40 cani, nessuno dei quali tatuat[illegible]. Se i Comuni non si attivano, la situazione non potrà che peggiorare».

(m. rev.)

Fiorella Viano della Lega nazionale per [illegible] difesa del [illegible] e **Vittorio Godone**, presidente della «Casa [illegible] caccia» di Piverone

Polemiche alla Conferenza sui servizi per i Mondiali di sci. Il pds: riunione illegittima

Avigliana contro la Sitaf

Il sindaco: non rispetta gli accordi

Il sindaco **Claudio Chiaberge**

Vuole [illegible] quadro di sintesi realistico delle opere previste sul suo territorio per i Mondiali di sci, e affidate alla Sitaf, il sindaco di Avigliana, Claudio Chiaberge. Ieri, alla Conferenza dei servizi, ha detto che intende vederci chiaro, sapere che cosa si farà e quando. E la stessa richiesta, a grandi linee, hanno fatto Regione, Provincia, Comunità montana ed anche il commissario dei Mondiali, Livio Dezzani. La risposta della Sitaf dovrebbe arrivare fra tre settimane, ma molto dipenderà dalla riunione che si svolgerà domani a Roma.

Si parlerà della Torino-Pinerolo, una delle due «porte» del Sestriere, [illegible] anche di caselli e casellini e [illegible] liberalizzazione della tangenziale: Sitaf e Ativa, [illegible] l'Anas al centro dovranno finalmente prendere delle decisioni operative. «E' ora che [illegible] chiuda il contenzioso sulla viabilità», dice il presidente della Comunità montana bassa Val di Susa, Luciano Frigieri.

Ma la spallata più forte è arrivata dal sindaco Chiaberge, che ha attaccato frontalmente la Sitaf, accusandola di autofinanziare la circonvallazione di Oulx, che non è prevista negli accordi autostradali, mentre ad Avigliana, oltre a non realizzare le circonvallazioni concordate, vuole insediare «casellini» i cui pedaggi concorreranno al finanziamento di Oulx: «In definitiva - ha spiegato Chiaberge - con la doppia barriera di Bruere ed Avigliana, illegale, si consente all'Ativa di finanziare la Torino-Pinerolo, mentre con i casellini di Avigliana [illegible] permette alla Sitaf di finanziare [illegible] [illegible] opere di Oulx».

Chiaberge [illegible] annunciato di voler procedere legalmente «verso qualunque ente o soggetto che in qualche modo [illegible] a mantenere irrisolti i problemi sul tappeto». E, a proposito dello svincolo di Almese, chiuso da mesi per eterni «lavori in corso», comincia col minacciare di «invitare la magistratura ad affiancarsi all'inconcludente dibattito delle forze politiche».

Peggio ancora per lo svincolo di Avigliana che - sempre secondo Chiaberge - si vorrebbe pedaggiare secondo un progetto subordinato [illegible] opere viarie della Sitaf in parte non realizzate (circonvallazione dei laghi) e in parte incompiute (circonvallazione alla statale 25).

In Regione, intanto, i consiglieri [illegible] pds Marengo e Vindigni hanno presentato ieri un'interrogazione urgente [illegible] cui chiedono al presidente Enzo Ghigo di [illegible] partecipare alla Conferenza dei servizi considerata «illegittima» in quanto non si occuperebbe di opere strettamente legate ai Mondiali di [illegible] del Sestriere.

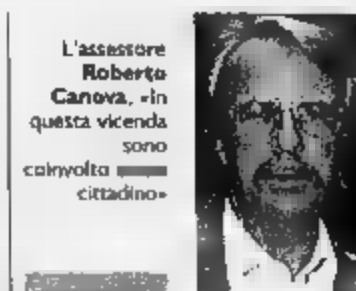
Gianni Bisio

San Maurizio, rassegna le dimissioni dopo la ristrutturazione di una casa

Se ne va l'assessore denunciato

Una lettera anonima l'accusa di irregolarità

La ristrutturazione di [illegible] casa, una denuncia [illegible] alla Procura della Repubblica e una lettera [illegible] dimissioni. A spedirla al sindaco di San Maurizio Daniele Balma, è stato l'assessore all'edilizia, all'urbanistica e all'istruzione Roberto Canova che ricopre anche la carica di presidente della commissione igienico-edilizia.

La decisione è stata presa l'altro giorno dopo la d[illegible] che «qualche suo amico» - come dice Canova - lo accusa di aver costruito un muro di un rustico appena acquistato durante i lavori di ripristino, senza chiedere il sopralluogo dell'ufficio tecnico comunale. Conclusione: il sindaco emana un'ordinanza di sospen[illegible] dei lavori. «Questa denuncia anonima mi vede coinvolto come cittadino» chiarisce Roberto Canova «ma, solo in apparenza, in realtà [illegible] in ballo [illegible] carica pubblica che rivesto e vuole offuscare la mia immagine politica, per questo ho preferito rassegnare le dimissioni».

L'assessore **Roberto Canova**, «in questa vicenda sono coinvolto [illegible] cittadino»

Tutto comincia lo [illegible] agosto quando la famiglia Canova decide di acquistare un rustico centenario nella frazione di Ceretta. «Da due anni il proprietario dell'alloggio che ho in affitto [illegible] via Stura mi invitava a lasciarlo libero - spiega Canova - così ho deciso di acquistare e ristrutturare [illegible] casa». Durante i lavori la commissione tecnico-edilizia permette al proprietario di abbattere i [illegible] pericolanti tranne uno in pietra [illegible] mattoni. «Avevo quasi ricostruito tutti gli altri e anche questo crollò» continua l'uomo che in quel periodo era in ferie. «Un mio parente ordinò [illegible] muratori di [illegible]dificarlo [illegible] chiedere un sopralluogo all'ufficio tecnico». A questo punto l'«amico» denuncia il fatto alla Procura della Repubblica.

Risultato: i tecnici rilevano altre imperfezioni e scatta l'ordinanza del sindaco di sospendere i lavori. «E' questione di centimetri - sminuisce il primo cittadino - però, la denuncia non [illegible] voleva, è stata presa dal [illegible] [illegible] come un affronto». Roberto Canova, consigliere da più di dieci anni ed assessore dal giugno '94 stava lavorando alla preparazione della variante al piano regolatore, [illegible] progetto [illegible] portare a termine entro settembre. «Per ora mantengo solo l'assessorato all'istruzione - termina l'amministratore - considerato il periodo [illegible] inizio anno scolastico, poi vedremo».

[g. gia.]

Basket: Guerrieri prepara la squadra per la B1

Auxilium da corsa

Dice il tecnico: «Ci manca esperienza Cercheremo di sopperire col coraggio»

Ricominciare da zero, o quasi, a 64 anni. Dido Guerrieri, per l'ottavo anno sulla panchina dell'Auxilium, si trova nella singolare condizione di dover pilotare, da esperto navigatore, un manipolo di ragazzini nelle tempestose acque della serie B1. L'impresa non è facile: il campionato cadetto è da sempre il regno di giocatori che non hanno abbandonato il sogno della massima serie e che sfruttano la loro esperienza per cercare un nuovo trampolino [illegible] lancio. Difficile pensare che una squadra composta di soli giovani possa emergere subito: più facile una tranquilla navigazione che porti alla salvezza. D'altronde se la società di via Don Orione avesse avuto i mezzi per approntare una squadra in grado di puntare all'immediata risalita in A2, non si sarebbe autoretrocessa la scorsa estate. Giovani di belle speranze o poco più quindi, augurandosi che a fine anno Torino possa ancora contare su una società e che le voci di chiusura definitiva non corrispondano al vero.

Per il momento il clima che si respira è incentrato sul risparmio ovunque e comunque. In pratica annullato il parco giocatori dell'anno passato, anche la struttura societaria è stata snellita: al posto di Caglieris, [illegible] a tempo pieno, c'è ora il part time di Giorgio Squarcina, ex giocatore di Cus e Ginnastica. La società in sostanza, ancora di proprietà della famiglia Ercole, vive un clima spartano dove la collaborazione a titolo gratuito, [illegible] quasi, è necessità.

«La cosa non [illegible] tocca più di tanto perché la mia carriera, a parte pochi momenti, si è sempre sviluppata su binari di emergenza - commenta Guerrieri -. Purtroppo qui si è trattato di dare un taglio netto al passato e di ricominciare dal basso: cercheremo di fare fuoco con la legna che c'è, consci del fatto che si tratta di un gruppo privo di esperienza e con ovvi problemi tecnici. Sopperiremo con il coraggio e la sfrontatezza propria dei giovani: correremo tanto e faremo in modo di essere molto aggressivi in difesa. Se si vuole sopravvivere, questa è l'unica strada percorribile».

Nati per correre quindi, e visto che l'età media è di poco superiore ai 19 anni, fiato e voglia di emergere non dovrebbero mancare. «Sicuramente no - conferma Guerrieri -. I ragazzi sanno di giocarsi una prima carta importante. Forse all'inizio della stagione non ci si potrà attendere molto da noi, [illegible] miglioreremo col tempo».

Detto che le prime uscite sono state caratterizzate da alcune buone prove e da altre meno convincenti, Guerrieri pa[illegible] ora all'esame dei singoli: «Iacomuzzi ha qualche problema a una spalla ma non molla mai, lo conosciamo. Trevisan, tornato da Pozzuolo, ha migliorato il suo atteggiamento. Muyango e Bertello sono ancora un po' alterni, ma ci daranno una grossa mano nel reparto piccoli così come Calvo, che ha patito il grosso lavoro fisico iniziale, e Milani. Poi c'è Calamia, che a soli 15 anni tiene già bene il campo. In quanto [illegible] "lunghi" Rolando migliora ma è ancora acerbo, mentre il neoarrivato Brioschi [illegible] cui deve decidersi a tirare fuori un po' di grinta. Grinta che non manca invece a Gaddo e Ferraris. Veneri, altro nuovo, è il nostro miglior tiratore: deve solo decidersi a prendere più iniziative».

Venerdì e sabato l'Auxilium disputerà il torneo di Carmagnola, mentre l'esordio in campionato è previsto per il 1° ottobre al Ruffi[illegible] contro Cento.

Domenico Latagliata

Dido Guerrieri, tecnico dell'Auxilium

Oggi si disputano i quarti di finale

Venaria a forza sei nel 15° Super Oscar

E' l'unica società che ha centrato la qualificazione in tutte le categorie

Venaria o Vanchiglia? Barcanova o Lascaris? C'è ancora molta incertezza sulla squadra che sarà capace di scrivere il proprio nome nell'albo d'oro della 15ª edizione del Super Oscar di calcio giovanile.

Al termine della prima fase del torneo tutto appare ancora in gioco, anche se le società storicamente con maggior blasone hanno avanzato con forza la propria candidatura per la vittoria finale. In cima alla lista delle pretendenti al successo c'è il Venaria, capace di piazzare tutte e sei le proprie squadre [illegible] quarti di finale. Bene anche Barcanova, Lascaris e Vanchiglia, [illegible] tre formazioni che hanno passato il turno, e soprattutto l'Eureka Settimo che, entrata per il rotto della cuffia tra le 16 partecipanti, ha fatto addirittura poker.

Finora il torneo è stato interessante. Di fronte a un folto pubblico ansioso di gustare qualche anticipazione di quello che potrà accadere nei campionati giovanili della stagione che sta per iniziare, le formazioni in campo hanno palesato ancora qualche logico limite di preparazione, sopperito però il più delle volte con una buona dose di agonismo. **[p. acc.]**

Questi gli accoppiamenti per i quarti di finale che [illegible] disputano questa sera.

Esordienti (campo Victoria Ivest, [illegible] 18,30): Lucento-Paradiso, Lascaris-Olimpic, Pozzo Maina-Alpignano, San Mauro-Venaria.

Pulcini 85 (campo Paradiso, ore 18,30): Don Bosco Nichelino-Venaria, Vanchiglia-Eureka Settimo, Nizza Millefonti-San Mauro, Alpignano-Moncalieri.

Pulcini 86 (campo San Mauro, ore 18,30): Paradiso-Alpignano, Eureka-San Mauro, Pozzo Maina-Don Bosco Nichelino, Venaria-Barcanova.

Giovanissimi (campo Barcanova, ore 18,30): Lucento-Moncalieri, Venaria-Eureka, Scuola Calcio Gabetto-Barcanova, Nizza Millefonti-Vanchiglia.

Allievi (campo Vanchiglia, ore 18): Eureka-Lucento, Paradiso-Lascaris, Vanchiglia-Venaria, Don Bosco Nichelino-Moncalieri.

Juniores (campo Madonna di Campagna, ore 18): San Mauro-Lascaris, Vanchiglia-Lucento, Barcanova-Don Bosco Nichelino, Nizza Millefonti-Venaria.

MOTOCICLISMO

E' la miglior scuderia privata del mondiale

La Taurus con Pirovano fra i big della superbike

C'è un pezzo dell'industriosa e caparbia provincia torinese nelle primissime posizioni della classifica mondiale superbike, dominata e già vinta con due gare d'anticipo dall'americano Fogarty su Ducati: è il team Taurus Santena, finora la squadra privata più competitiva del «circus».

[illegible] pilota della scuderia torinese, Fabrizio Pirovano, ha difeso do[illegible]menica ad Assen la sesta posizione, che è anche il miglior piazzamento raggiunto da un corridore italiano quest'anno. Decimo nella prima manche, Pirovano ha preso 6 punti, salendo a quota 153, portandosi a 18 di distacco da Gobert, in attesa delle ultime due prove in Indonesia e Australia.

Dietro ai risultati di Pirovano si muove un team compatto, guidato dal manager Bruno Garella. «Trovarsi fra i colossi delle squadre ufficiali è motivo di grande soddisfazione per tutti noi della Taurus - dice raggiante -. Se all'inizio dell'anno mi avessero pro[illegible]ticato questa posizione non ci avrei mai creduto. Siamo cresciuti gara dopo gara e prima della sfortunata trasferta in Giappone ho toccato il cielo con un dito: eravamo addirittura quarti».

La Taurus sarà impegnata anche il 24 settembre sul tracciato del Mugello per l'ultimo atto degli assoluti d'Italia, con Pirovano secondo in classifica ad inseguire il capofila Casoli. **[s. gar.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Stasera corse al trotto a Vinovo

Ricordando Ferruccio Pedrazzani, un driver che ha lasciato il segno a Vinovo, l'ippodromo ospita stasera il «Premio Noviziato», passerella delle giovani speranze torinesi del trotto. Sono 10 i puledri di 2 anni dichiarati partenti, pronti a spartirsi i 27 milioni in palio. Il pronostico sembra ristretto ai numeri bassi. Il più titolato è Tyson Bol, ottimo vincitore sia a Vinovo sia a San Siro, e forte anche del miglior numero. L'allievo di Gino Genro può rendersi intangibile, anche se Treno (con il rilanciato Pino Rossi) ed il plurivincitore Tiberio sono in agguato. F[illegible]riti (inizio ore 20,45): I. Tapiocaz, Tilly Broline, Tommy d'Asti. II. Ollidiana Ad, Miduen Mo, Orphium. III. Samuele, Sandokan Ec, Stella Rosso. IV. Rublo As, Regents Street, Roselle d'Asti. V. Tyson Bol, Treno, Tiberio. VI. Nanslady, Coming Up Cash, Twigs Nissan Sunny. VII. Olao, Palafea, Poirino. VIII. Sansone Ci, Sonietta, Sauroz, Stella Mo.

HOCKEY PRATO

Domenica torna la serie A femminile

Esaurita l'interminabile pausa estiva dedicata alla Nazionale e alla Coppa Italia, torna in campo domenica la serie A femminile. Lasciando dubbi più che legittimi sulla regolarità del torneo, il primo turno del girone di ritorno va in scena quattro mesi dopo la disputa dell'ultimo di andata. A maggio avevamo lasciato il Cus Ina Assitalia terzo in classifica (8 punti in 7 gare) alla pari con il Cus Brescia, a una lunghezza dal Villazzano e a 3 dalla Lorenzoni Bra. Le ragazze allenate da Paolo Chawla ricominciano ospitando alle 11,30 (campo via Panetti) proprio [illegible] leader cuneesi, che all'andata vinsero 2-0. Pino Abelardo, dirigente cussino, è categorico: «Per restare in corsa per il primato dobbiamo fare bottino pieno. Altrimenti lotteremo per conservare il 3° posto».

[illegible]

Nel weekend i campionati regionali ad Acqui

Intenso weekend per l'atletica piemontese. Sabato e domenica si disputano i campionati regionali individuali allievi ad Acqui Terme (gare dalle 15,45; ultim[illegible] per centrare i minimi per le finali tricolori) e i campionati regionali di società juniores a Savigliano (gare dalle 16; di scena anche il Cus Torino campione nazionale maschile in carica). Sabato si disputerà anche a Senigallia la finale nazionale della 2ª edizione del Trofeo delle Regioni per allievi e allieve. Il Piemonte sarà l'unica regione rappresentata in entrambi i settori. L'anno scorso gli allievi piemontesi vinsero il titolo e le allieve chiusero al 3° posto.

[illegible]

Il Memorial Taroni a Collegno

Si disputerà sabato e domenica presso [illegible] palazzetto dello sport di Collegno in via Antica di Rivoli 21 [illegible] Memorial Taroni, ultimo importante torneo di preparazione al campionato ormai alle porte. Vi prendono parte Sanfilippo Collegno, Ing Biella (entrambe iscritte alla B2), Vigevano e Treviglio (che parteciperanno alla B d'Eccellenza). Il programma: sabato ore 20: Ing Biella-Treviglio, [illegible] seguire Sanfilippo Collegno-Vigevano; domenica ore 17 finale 3° posto, a seguire finale 1° posto.

[illegible]

Intitolato a Fortunato il campo di Grugliasco

Il ristrutturato campo di calcio del San Remo 72, a Grugliasco, cambia nome. Dal 21 settembre anziché Fulvio Bernardini si chiamerà Andrea Fortunato il giovane campione della Juve morto prematuramente. All'inaugurazione sarà presente una delegazione del club bianconero.

Alla Promotrice s'inaugura la sesta «Biennale» dedicata al cibo

Signori, la fotografia è servita

Aperta sino al 15 ottobre

La rassegna di immagini ora a Torino dopo i successi ad Acquasparta e Todi Clic sugli aspetti di un rito quotidiano

A sinistra fotografia «Merenda al mare» di ignoto (1940) e in alto un'ironica immagine di autore tedesco

I luoghi, [illegible] luci e i volti della fotografia. Nelle sale della Palazzina [illegible] Valentino dell'antica Società Promotrice delle Belle Arti, in viale B. Crivelli 11, s'inaugura questa sera alle ore 18,30 (domani apertura per il pubblico) la VI **Biennale Internazionale di Fotografia** dal titolo «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». Dopo il successo e l'interesse suscitato ad Acquasparta e Todi nello scorso mese di giugno, questa suggestiva rassegna, organizzata dalla Fondazione Italiana per [illegible] Fotografia (con il contributo delle Regioni Piemonte e Umbria), approda a Torino [illegible] resterà aperta sino al 15 ottobre. In particolare, il tema affrontato in questa occasione [illegible] sicuramente di attualità: «Il cibo, la sua produzione e distribuzione su larga scala, sarà [illegible] spartiacque socio-economico degli anni a venire, mettendo in gioco e modificando radicalmente l'assetto economico dei Paesi in forte espansione quali la Cina...». E in tale angolazione, si snoda un percorso che pone [illegible] evidenza la prima retrospettiva italiana del fotogiornalista americano Eugene Smith (1918-78).

Attraverso un centinaio di stampe originali si apprezza il suo modo [illegible] affrontare e [illegible] cogliere i vari aspetti della realtà, di «fissare» un corpo o uno stormo di aerei [illegible] combattimento o la figura di Albert Schweitzer, di conferire una propria identità alle riprese di ragazzi che giocano nelle strade di Pittsburgh o [illegible] un villaggio spagnolo.

Si passa, quindi, alla sezione storica con [illegible]magini sulla grande carestia in Irlanda della metà dell'800, la figura-simbolo della balia [illegible] la raccolta «Il gusto di un'epoca» con [illegible] tradizione italiana del panettone: un alimento che «nutre 5 volte più del pane» non affatica lo stomaco».

Dell'inglese Martin Parr [illegible] possono vedere le colorate impressioni della serie «Small World», improntata su una puntuale ricognizione intorno al turismo di massa, mentre il giapponese Nobuyoshi Araki propone una scelta di «piatti» cucinati [illegible] caratterizzati dalla [illegible] [illegible] dei [illegible]. Il brasiliano Roberto Cecato, che vive tra Milano e Parigi, espone fotografie stampate su carta di riso e Toni Meneguzzo «rende protagonista l'Occhio, più vorace della bocca e grande divoratore di immagini». E, poi, i cannibali dell'Es di Zoo Di Lorenzo, le polaroid su tela di Giannini, le digigrafie di Prosdocimo&Bertrand e «I luoghi della carne» con i mattatoi nitidamente fotografati da Fulvio Magurno e Patrizia Mussa, sino agli interventi del gruppo Omnibus e le tavole dell'austriaca Kampfer.

Angelo Mistrangelo

MUSICA. All'Auditorium

Dedica a Berio da due pianiste

Si chiude questa sera la parte di **Settembre Musica** dedicata [illegible] Luciano Berio. L'omaggio dedicatogli dal Festival ha sottolineato una volta di più l'eccezionale statura artistica di questo nostro compositore, sempre [illegible] costruzioni [illegible]che di profondi significati. L'appuntamento di oggi è alle 21 all'Auditorium con l'Orchestre de Paris che si ripresenta dopo il concerto di ieri al Regio. Sul podio sale ancora Semyon Bychkov, uno dei massimi giovani talenti direttoriali, e con lui ci sono le sorelle Katia e Marielle Labèque, che formano uno dei duo pianistici più affiatati del mondo. Presenteranno appunto il «Concerto per due pianoforti e orchestra» che Berio scrisse nel 1972-73. L'opera continua il discorso intrapreso con le «Sequenze» (fortunati coloro che, domenica sera, hanno potuto ascoltarle tutte) e gli «Chemins» che da esse promanano. Qui si va ancora oltre, come ha specificato l'autore stesso, il Concerto «si sarebbe potuto anche intitolare "Concerti", dal momento che i solisti vi [illegible]luppano relazioni costantemente diversificate».

Completa il programma della serata un classico come e ormai considerato [illegible] «Quinta sinfonia in re minore op. 47» di Shostakovic. La pagina segna una svolta, ma solo fino a un certo punto, nella produzione del Maestro russo. La feroce reprimenda che i cerberi ideologici del regime mossero alla «Lady Macbeth» aveva certo indotto il compositore a una certa prudenza (a Leningrado, negli Anni Trenta, le vittime politiche cadevano come mosche). Ma in fondo nella Quinta - ha scritto Ferruccio Tammaro - «ritroviamo molti di quei caratteri morfologici e linguistici già apparsi nella Prima e nella stessa Quarta».

L'altro appuntamento di oggi è previsto nel pomeriggio alle 17 nel Tempio Valdese di corso Vittorio 23. In programma minuetti, ciaccone e arie per clavicembalo di Purcell. L'interprete è Laura Alvini. [l. o.]

I CONCERTI DI OGGI

Tempio Valdese, [illegible] 17 Minuetti, ciaccone e arie per clavicembalo di Henry Purcell. Solista Laura Alvini

[illegible] 5

Auditorium [illegible] ore [illegible] Orchestre de Paris diretta da Semyon Bichkov. Katia e Marielle Labèque pianoforti. «Concerto per due pianoforti e orchestra» di Berio e «Quinta sinfonia [illegible] minore op. 47» di Shostakovic

DOVE *andiamo* a cura di [illegible]

[illegible] Negli Anni 50 Torino vive gli ultimi sgoccioli da capitale del cinema, [illegible] si girano infatti alcuni capolavori, fra i quali «Le amiche» di Michelangelo Antonioni. Un film «doppiamente» torinese perché tratto dal racconto «Tra donne sole» di Cesare Pavese. Le figure femminili sono disegnate da Antonioni in maniera superba anche grazie a un gruppo [illegible] interpreti di alto livello fra i quali spiccano Eleonora Rossi Drago e Valentina Cortese. [illegible] film viene proposto oggi, alle 18,30 e alle 22,30 al Massimo [illegible] nel cartellone dell'omaggio che [illegible] Museo del Cinema dedica al regista ferrarese.

WENDERS. «Nick's film - Lampi sull'acqua» è [illegible] titolo del film di Wim Wenders [illegible] programma oggi, alle 16,10, alle 18,10, alle 20,30 [illegible] alle 22,30 al Massimo 3. Girato nell'80 è un omaggio affettuoso a Nicholas Ray, il regista di «Gioventù bruciata» e di altri classici del cinema americano. Wenders ne filma gli ultimi mesi di vita e racconta, attraverso le parole, gli sguardi, i ricordi di [illegible], un modo di fare e di vivere il cinema.

BENIGNI. Campione [illegible] incasso dell'ultima stagione cinematografica «Il mostro» diretto con Roberto Benigni vede il [illegible] toscano [illegible] panni di un inquilino di un condominio dove accadono strani omicidi. Lui sembra far di tutto per suscitare sospetti: non paga l'affitto, insulta i vicini, [illegible] ca di tenere concioni alle [illegible] bloc. Alla fine dopo mille equivoci e tante risate (certo Benigni è più bravo come comico che [illegible] regista) [illegible] scoprirà il vero colpevole. «Il mostro» è [illegible] cartellone questa sera, alle [illegible], [illegible] Olivo in [illegible] via Sansovino.

Grugliasco, anche un recital della Guzzanti

Tra danza e cabaret gioie di fine estate

Si continua a danzare «sulle note di fine estate» al centro commerciale Le Serre in via Spanna a Grugliasco dove, tra un acquisto e l'altro, è più facile trovare il tempo per lasciarsi incantare da uno spettacolo: balletti in punta di piedi, danze folk ma anche concerti live. Il ricco cartellone offre per sabato 16 settembre tre appuntamenti: alle 16 si esibisce la banda musicale di Grugliasco; alle 20,45 tocca alle ballate ungheresi proposte dai Gruppi Cameristici dell'associazione Agamus mentre alle 21,15 il ballerino Ciro Beffi vincitore di una borsa di studio al Bolshoi di Mosca, già solista nella compagnia del Regio di Torino e direttore della scuola Il Cigno presenta con Ka[illegible] Criniti «Voglia di danzare», 60 minuti di classica, contemporanea e aerobica con coreografie curate dallo stesso Beffi.

La cabarettista Sabina Guzzanti

Venerdì 22 settembre alle 21 sarà di scena il coro La Fonte mentre c'è grande attesa per il recital di Sabina Guzzanti sabato 23 alle 21. La settimana seguente (il 30 settembre) sul piazzale [illegible] celebra il settantesimo anniversario della fanfara di Grugliasco con una festa animata da gruppi di majorettes. Stessa formula giocosa per la kermesse conclusiva del 7 ottobre dove, tra le 16 e le 18, la manifestazione si sposterà nel centro cittadino nei pressi di piazza Martiri per divertire i passanti con performances di danza, teatro e musiche popolari. L'iniziativa del Comune [illegible] a ingresso libero. [e. d. s.]

Guida ai posti dove si può imparare a «stare» sul palcoscenico: iscrizioni in aumento

Se un attore va a scuola

Corsi di voce, mimo e doppiaggio

Luca Ronconi dirige la scuola [illegible] Stabile

Sui banchi per recitare. In attesa che il teatro entri da protagonista nelle mura scolastiche, non mancano allievi per le scuole di **recitazione**. A riprova della teatro-mania diffusa, pure l'inaugurazione di nuove scuole. A giorni aprirà i battenti la G.R.M. di corso Brescia 4bis (telefono 859.687), diretta da Giovanni Moretti e Alfonso Cipolla. Un docente universitario e un drammaturgo, con ambiziosi obiettivi: «crediamo che una scuola di teatro debba produrre cultura e non limitarsi alla trasmissione di tecniche finalizzate ad un'ipotetica professione». In sintonia con gli intenti, un programma «connesso all'aspetto comunicativo e ludico del teatro», con laboratori drammaturgici e pubbliche performances. Due gli anni di corso, più uno di specializzazione; fra i docenti, Paola Roman. [illegible] taglio dichiaratamente professionale, invece, [illegible] Scuola di Teatro dello Stabile diretta da Luca Ronconi, dove sono in [illegible] le audizioni per il prossimo biennio (le iscrizioni per quest'anno, però, sono già chiuse).

Corsi quadriennali al Teatro Nuovo (telefono 669.06.68): tra gli [illegible] allievi illustri, Lino Capolicchio e Valter Malosti. In programma pure laboratori [illegible] danza, canto e mimo [illegible] per bambini. Storia del teatro ed espressione corporea rientrano, con dizione e recitazione, [illegible] programma di Tangram Teatro (telefono 581.91.57): fra [illegible] discipline pure «autoipnosi per il controllo dell'emotività» e trucco teatrale. Di spirito antiaccademico, il «Tiennetì», cioè «Teatro non Teatro» diretto da Michele Di Mauro a Moncalieri (telefono 682.21.22). Le discipline classiche sono inserite [illegible] formule didattiche non convenzionali, [illegible] frequenti prove sul palco del «Dravelli». In tema, pure un [illegible]so di scrittura per le scene con Gianluca Favetto. Più tradizionale, la scuola di recitazione «Sergio Tofano» (ad «Alfa Teatro» di via Casalborgone) capitanata da Mario Brusa: corsi triennali, [illegible] tanto di prove di «recitazione al microfono» per aspiranti doppiatori.

Al «Teatro D'Uomo», Anna Bolens e Anna Marcelli propongono [illegible] lezioni di recitazione per adulti e ragazzi, oltre che di dizione. La voce è protagonista al «Centro D» di via Verdi 21: dal ritmo al timbro alla cadenza. Un «Laboratorio» biennale è attivato al San Filippo.

Silvia Francia

MUSICA *dove* a cura di [illegible] FERRARIS

PARCO RUFFINI. Ancora jazz alla Festa dell'Unità che si tiene al Parco Ruffini: alle 21,30 è di scena il gruppo [illegible] Forma Fluens. [illegible] Parco Sempione, sempre per la Festa dell'Unità, alle 21 rock Anni 60 con i Nova [illegible] **BLUES.** A «Controcaldo» (parco della Colletta, ore 22) alle 22,30 sono di scena due gruppi: i Black and Proud che propone un repertorio rhythm'n'blues e il duo Sergio e Valerio, specializzato in cover rock. Al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348, [illegible]) concerto rock dei Doctor Faustus. Crossover al «Rock House» (corso Potenza 157/A, ore 22) con i Flowers from Dustbin, hard rock al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) con i Kimea e i deejay Alex e Marty.

[illegible] «Manhattan Pub» (via Giachino 46, ore 22) stasera c'è il gruppo rock Autopsia dell'Anima.

PIAZZA [illegible]. Ultimi appuntamenti [illegible] «Muovitipositivo» in piazza d'Armi (tempo permettendo). [illegible] ra [illegible] 21,30 sul palco centrale spettacolo [illegible] danza moderna, funky, jazz e contemporanea, coreografie di Lucrezia Ravagnan. Alle 22,30 nell'area spettacoli discoteca con il deejay Lupo. Dalle 19 alle [illegible] nella palestra [illegible] tip tap, flamenco e danze popolari.

[illegible]. Festa [illegible] riapertura [illegible] per il «Big Club»: la discoteca di corso Brescia 28 quest'anno sarà diretta da Tony Gallina.

Stasera riapre anche «Ganas de Mar», il ritrovo di corso Unione Sovietica 411 specializzato in musica latinoamericana: gran festa con concerto dei Pau de Arara, specializzati [illegible] genere «afoxé»; e presentazione del vivo [illegible] «Brasilian Love Affair», il nuovo album della cantante brasiliana Dilene Olivera Ferraz nota per «Natureza Humana», versione [illegible] portoghese di «Human Nature» di Michael Jackson.

Riapre stasera pure il «Coccodè» di via Monfalcone [illegible]

[illegible] A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) si ascoltano i dischi di Sonny Rollins. All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22) cabaret [illegible] Marco [illegible] Mauro. Al «Aerou» (via Spanzotti 3/a) serata «Rasta news».

«Tutti al fresco», il circolo ospitato nel castello di San Giorio di Susa e diretto da Bruno Chiarenza, stasera alle 22 propone il cabaret musicale dei Fratelli Bombardone.

[illegible] Una segnalazione per chi avesse in progetto [illegible] andare domani al Forum di Assago dove si tiene il concerto dei Green Day, i biglietti [illegible] esauriti, le [illegible] aperte, [illegible] eccezione di quella adibita [illegible] cambio del vaglia postali o [illegible] vaucher di prenotazione. [illegible] chi è in possesso del biglietto, ricordiamo invece che [illegible] show comincia alle 20,30 con il gruppo d'appoggio (Riverdales), alle 21,30 [illegible]nano i Green Day, mentre i cancelli apriranno alle 19.

Foto: Dilene Olivera Ferraz

E' Irene Grandi

Una cantante pop per festeggiare le suore [illegible] Rivoli

Irene Grandi

Nel convento esplode la popmania. E si traduce in un concerto in piazza. L'hanno pensato e organizzato le Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli per festeggiare i cent'anni di presenza della congregazione (le suore arrivarono qui il 1° ottobre del 1895) negli Istituti Riuniti «Salotto & Fiorito» con sede in via Grandi 5 a Rivoli e che oggi ospita 650 alunni.

L'evento musicale è per sabato 23 alle 21 in piazza Bollani, nel centro storico. Le religiose si sono assicurate la presenza della fiorentina Irene Grandi, giovane cantante pop. Ingresso a 20 mila lire. Prenotazioni: 011/958.67.31.

Dal 16 ottobre

Serie di lezioni sull'antico Egitto e sui suoi segreti

Chi è interessato [illegible] approfondire gli aspetti archeologici [illegible] gli studi linguistici legati all'antico Egitto anche quest'anno può affidarsi al programma di attività elaborato dall'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio. I corsi cominceranno a metà ottobre nella sede dell'Istituto Magda de' Lazzari, in piazza Vittorio Veneto 21, con lezioni settimanali per complessive otto ore ciascuno.

I laboratori di cui sono già stati decisi gli orari sono: letteratura, che si terrà il lunedì alle 17,30 a partire dal 16 ottobre; lingua e scrittura, il giovedì alle 17,30 dal 19 ottobre, tenendo conto però che [illegible] un doppio ciclo di incontri; storia, il lunedì alle 17,30 dal 13 novembre.

L'iscrizione (entro il 10 ottobre) costa per un solo corso 50 mila lire, per quattro corsi 150 mila e per otto 250 mila. Informazioni allo 011/561.77.76.

APPUNTAMENTI *qua e là*

CIRCOSCRIZIONE [illegible]

Alle 20,30 nella sede della Circoscrizione 9, in corso Corsica 55, è convocato [illegible] consiglio circoscrizionale. Fra gli argomenti dell'ordine del giorno [illegible] chiusura [illegible] sottopassaggio al Lingotto.

[illegible]

Le nuove vetture Fiat Bravo e Brava saranno esposte, [illegible] 16 settembre per due settimane, nella sede dell'U[illegible] (Unione Gruppi Anziani Fiat) in corso Dante 102. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

LEGA [illegible]

[illegible] ore 21 alla Lega Navale, in corso Unione Sovietica 316, verranno illustrati i programmi didattici invernali. Per i ragazzi che vogliono imparare le prime [illegible], sono in programma weekend di vela sul lago di Viverone, mentre i più esperti potranno partecipare in primavera ad un corso di specializzazione. Lezioni sulle derive, sempre a Viverone, anche per adulti. Tel. 011/619.76.43.

LUCA CARRA'

Questa [illegible] alle 21 [illegible] Galleria Dantesca della Libreria Fògola, in piazza Carlo Felice 15, inaugurazione della mostra «I volti dell'arte nelle fotografie di Luca Carrà». Sarà presente l'autore.

IL [illegible]

Questa sera, alle ore [illegible] [illegible] Centro Pannunzio, in [illegible] Maria Vittoria 35/h, Antonio Vigna parlerà sul [illegible] «Il miracolo e la medicina».

CON [illegible] ALLIEVI

Alle [illegible] 21,30 sul palcoscenico di «Muovitipositivo», lo spazio in piazza d'Armi, spettacolo [illegible] danza con gli allievi dei corsi avanzati dell'Associazione Sportidea Caleidos, protagonisti in coreografie jazz, funky [illegible] afro. L'ingresso è gratuito (informazioni allo 011/309.06.18).

[illegible] PI[illegible]

Alle [illegible] all'Associazione Culturale Zutart, vicolo San Lorenzo 1/d, viene inaugurata la mostra dal titolo «Itaca», con dipinti realizzati dagli artisti piemontesi Patrizio Francini, Edoardo Profumo [illegible] Giorgio Sambonet.

PER SANREMO

Questa sera alle 22 [illegible] Ristorante [illegible] [illegible] Grugliasco, in corso Allamano 75, [illegible] sarà la terza semifinale del concorso «Una voce per Sanremo», organizzata dal fotografo Pepè. Parteciperanno i 30 concorrenti che hanno superato [illegible] selezioni preliminari, presentati da Riccardo Pellegrini. La finale regionale si terrà domenica alle 15. Tel. 011/786.320.

CORALE LITURGICA

Comincia questa [illegible] alle 20,30 l'attività della Corale Liturgica San Filippo, iniziativa gratuita [illegible] cui possono partecipare i ragazzi che abbiano compiuto 18 anni di età. Iscrizioni in via Maria Vittoria 5, 011/538.456.

[illegible]

[illegible] [illegible], per l'iniziativa «Manifestarsi», a Pinerolo [illegible] piazza Vittorio Veneto, incontro su «Famiglia, sessualità e violenza: luoghi emblematici di comunicazione». Intervengono lo psichiatra Paolo Crepet, la [illegible]loga Jole Baldaro Verde e il Coordinamento Gruppi Famiglia. Informazioni allo 0121/374.002.

[illegible] VERDI

Per il concorso internazionale «New Model Today 1995» si terrà domani sera alle 22 al centro sportivo «I Ronchi Verdi», corso Moncalieri 466/16, la selezione per Torino [illegible] provincia. Organizza la V&V Modaeimmagine. Sponsor [illegible] Centrale del Latte, La Stampa, I Ronchi Verdi [illegible] l'Accademia Maiello. Presenta Elia Tarantino. Le vincitrici di questa serata parteciperanno alla selezione regionale che avrà luogo ad Arona. Informazioni allo 011/433.53.52.

UN LIBRO

«Madre, Madonna, prostituta. Idealizzazione [illegible] denigrazione della [illegible] femmina» [illegible] titolo del libro di Estela Welldon, che sarà presentato domani alle 21 al centro congressi dell'U[illegible] Industriale, in via Fanti 17. Ne parleranno Gian Giacomo Rovera, Goffredo Bartocci, Nadia Benedetto, Ugo Fornari, Nicola Lalli e Anna Maria Traveni. E' edito dal Centro Scientifico Editore.

[illegible]

Sono aperte [illegible] iscrizioni alla scuola di bridge, [illegible] via San Francesco da Paola 17. Le lezioni dei corsi cominceranno il [illegible] ottobre. Occorre telefonare allo 011/884 146.

COME [illegible]

A La Morra, nelle Langhe, oggi alle 16, tavola [illegible] a cura del Cesmeo sul tema «Il Piemonte e l'Oriente. L'alimentazione [illegible] cultura asiatica». Interventi dei docenti universitari Oscar Botto (presidente Cesmeo), Lionello Lanciotti, Romano Lazzeroni, Carlo Della Casa, Fabio Scialpi, Alessandro Bongioanni, [illegible] giornalista Edoardo Ballone [illegible] di Irma Piovano (direttore Cesmeo). [illegible] Biblioteca Civica di via Richieri nell'ambito del Salone del Libro Enogastronomico.

[illegible]

Si aprono stama[illegible] (dalle ore 9 alle 12) le iscrizioni per il corso [illegible] di training autogeno nella sede di «Oceano Privato» in via Boggio 79. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/338.330.

TEATRI

AUDITO RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - **Stagione Sinfonica 1995/96.** 25 concerti - il giovedì alle ore 20.30 e il venerdì alle ore 21, ottobre 1995 19 aprile 1996. La sede dei concerti è l'Auditorium del Lingotto. Conferma abbonamenti (con possibilità di cambiare il giorno : per gli abbonati con poltrona di platea del giovedì e del venerdì della precedente stagione da lunedì 11 a sabato 16 settembre; per gli abbonati con poltrona di balconata o di galleria del giovedì e del venerdì della precedente stagione da lunedì 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). **Stagione Sinfonica del sabato 1995/96.** 11 - il sabato alle ore 16.30 dal 4 novembre 1995 al 20 aprile 1996. La sede dei concerti è l'Auditorium Rai. Conferma degli abbonamenti - per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione - da lunedì 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium Rai, piazza Rossaro, con orario 10.30-14.00-15.00-19.00. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza F.lli Rossaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810-4653 e 810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA : sono aperte le **iscrizioni ai corsi di teatro** che la compagnia terrà in forma seminariale (massimo 10 partecipanti). I lavori si concluderanno a giugno con una pubblica prova. Inf. 436.8730 - 650 6847

IL TAPPETO VOLANTE. Corsi di danza del ventre. 18-19-25-26 settembre **lezioni gratuite di prova** scuola Ginger. Inf. 882.341.

TEATRO DEGLI ILLUNI: scuola di teatro (2 anni più 1 perfezionamento). Iscrizione 1° anno. Segreteria 645 274 ore 14-18.

TEATRO NUOVO SCUOLA DANZA. 1-669 0668 c. M. D'Azeglio, 17

TEATRO NUOVO SCUOLA DI TAZIONE 011-669.0668 c. M. D'Azeglio, 17

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Sabato **16 grande riapertura.**

ARLECCHINO. Sabato 16 riapertura.

BEVERLY HILLS Santhià - 0161 935 243. Ore **liscio** **Ricki Renna.**

CHALET DEL VALENTINO 668.9777. Ore 15.30-21. **Serale ingresso libero.**

CLUB 84. 15,30 **Rocky, 21 Liscio doc by Rubacuori.**

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Ore 21 **I Teorema.** Torino, vista dalla terrazza e... più bella.

DU PARC 521.5275. Mercoledì 20 settembre **galà inaugurale** (Salone invernale) con **Nilla Pizzi e la grande orchestra di Turi Golino.**

GARDEN DANZE tel. 680.3443. Ore 15,30 **con Franco e Nino.**

K11 Valperga (TO). Sabato ore 21 **riaperture con Niki Pariel.**

LA LUCCIOLA la conosci? C. Taranto , t. 200.097. Ore 21 **Nico D'Alex.**

LE ROI nuovo locale: **Un'oasi in città.** Ore 21.

NIGHT CLUB PEPITA - None (To) 986. . Riapertura sabato 16 settembre ore 22,30. **Spettacoli tutte le** .

PARADISO DISCOTECA Valperga (TO). Sabato ore 22 **riapertura Laura Freddi.**

PATIO + INVIDIA - 661.4641 Ore 22.30.

TANGO SALA . Ore 21 **riaperture con orchestra Danilo.**

TROCADERO: via Andrea Doria 9. **Inaugurazione nuova stagione** ven. 15/9 ore 21.30 ingresso libero

CAMPAGNA CARLO Ristorante cabaret, via Dei Mercanti 19, tel. 545.444. **Dalle 20 alle 6 del mattino.**

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo **La Pianta e Albertina.** T. 689.2131.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Pittori internazionali.

MICRO': Inaugurazione ore 17-20 Fabio Ciancaglini.

PIRRA c. Vitt. Emanuele 82. **Il colore nell'arte.**

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07 091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto soccorso dentistico. Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elfambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317 71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aeir 958 93.31
Ai 619 18 20
Aipes 0337 22 94.80
Aldasoro 63 01 56
33 13 01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749 59.50
Ares 0337.220 250
Ass. Inf. torin. 220.42 32
Casad 771.69.30 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole s 660.32.63
Stado 437.17.30 - 437.17 98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538 271
via Nizza 65
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56 22.165
Bartolomeo & C. 53 48.54
Sermig 436 85.66
Amnesty Int., 741 27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80 523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436 74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo 43.64.749
Città Insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl. serv. vet. 860.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
57641
Tram. Superga 898.0211
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02 74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Doria 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip. p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, . Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125, , corso Trieste.

EDICO
P.za . Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di [illegible] CACCIA

ALLARME ROSSO. Thriller. [illegible] leader dell'ultranazionalismo russo si è impadronito di una base atomica. Contro di lui viene mandato un sommergibile americano che riceve l'ordine di lanciare missili nucleari. Gene Hackman e Denzel Washington, due ufficiali, si scontrano sulla validità o [illegible] dell'ordine ricevuto, arrivando a contendersi il controllo [illegible] sommergibile **[Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

UN [illegible] TUTTO [illegible]. Commedia. La nuova star Sandra B[illegible] è un'addetta al[la] metropolitana che s'invaghisce di un uomo che vede tutti i giorni ma ancora non conosce **[Capitol]**

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne [illegible] storie molto diverse, in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi. Con la Goldberg, la Parker, la Barrymore **[Olimpia 2]**

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta [illegible] e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di [illegible] nuova coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tcheky Karyo («Nikita») **[Ambrosio 2, Adua 200]**

BIDONI. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amore, amicizia e rifiuti tossici. Nel cast recitano Angela Finocchiaro, Gioele Dix, Giuseppe Cederna **[Chaplin 2]**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra [illegible] scrittore [illegible] sessuale e una pittrice. Di Hampton, Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» **[Empire, Nazionale 1]**

CLERKS. Commedia. La demenziale giornata-tipo in negozio per [illegible] giovanissimi commessi [illegible] molta poca voglia di lavorare. L'idea di base è una sola: il cliente non ha mai ragione. Si ride **[Erba 1]**

L'ETA' ACERBA. Drammatico. Téchiné racconta la difficile adolescenza di quattro giovani nella Francia Anni Sessanta: amori, politica, Algeria, omosessualità, opportunismo **[Massimo 1]**

FERMO POSTA TINTO BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali **[Eliseo, Lux]**

FORREST [illegible]. Commedia. Hanks [illegible] geniale [illegible] la Storia con [illegible] ma chiare idee. «vincerà» **[Lillipot]**

FREE WILLY 2. Avventura. Jesse e la gigantesca orca Willy si ritrovano per [illegible] favola ecologica. [illegible] buoni sentimenti **[Olimpia 1]**

FRENCH KISS. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Hurlon). Durante il viaggio, [illegible] in aereo un bizzarro [illegible] (Kline) e [illegible] affascinata. Di Kasdan **[Chaplin 1, Doria]**

L'INCANTESIMO [illegible] LAGO. Cartoni animati. Un lungometraggio d'animazione realizzato «a mano» e ispirato al «Lago dei Cigni». **[Ambrosio 3, Eliseo Blu]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. [illegible] giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare [illegible] (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz **[Fiamma, Reposi]**

KILLING ZOE. Drammatico. Un gruppo di spiantati tossici assalta una banca: sangue, spettacolarismo, pulp-art per una produzione firmata Tarantino **[Studio Ritz]**

ONCE WERE WARRIORS. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, vio[illegible]: sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda **[Erba 2]**

[illegible]. Drammatico. [illegible] Mostra [illegible] Venezia, il film che ricostruisce l'omicidio di Pier Paolo Pasolini e l'inchiesta successiva **[Adua [illegible], Kong]**

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. Tre amici [illegible] a vivere insieme. Cerc[illegible] un quarto inquilino. [illegible] arriva. [illegible] ciano i guai: una valigia piena di soldi, [illegible] le sangue **[Eliseo Rosso]**

[illegible] DELL'ALBA. Sentimentale. Due giovani (Ethan Hawke e Julie Delpy) si conoscono in treno e decidono di trascorrere alcune ore a Vienna **[Arlecchino]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Grant e l'affascinante McDowell che si incontrano con frequenza ai matrimoni dei loro amici. E... **[King]**

SCEMO & PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo divo Carrey («The Mask») e Daniels. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione [illegible] giallo **[Faro, Vittoria]**

IL TERRORE DALLA SESTA LUNA. Fantascienza. L'invasione da parte di «qualcosa di strano e terrificante» in una piccola cittadina [illegible]. È un alieno che s'impossessa dei cervelli degli esseri umani e si propaga a ritmo vorticoso **[Nazionale 2]**

TOMMY BOY. Commedia. Ottenuta la laurea, il buffo Tommy Boy torna a casa per le nuove nozze del padre: una serie di [illegible] stanze lo porterà, fra una gag e l'altra, a prendere le redini dell'azienda di famiglia. Nel cast [illegible] **[Cristallo]**

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Dopo «Misery», ancora un personaggio creato da King per la Bates. Dolores, donna energica accusata anni prima dell'omicidio del violento marito, ha un contrastato rapporto con la figlia **[Romano]**

VILLAGGIO DEI [illegible]. Terrore. In un villaggio della California approdano dallo spazio bambini dai poteri paranormali per controllare le menti degli adulti. Seconda versione cinematografica di un classico horror inglese, regia di Carpenter **[Ideal]**

LA VITA SESSUALE DEI BELGI. Commedia. Bucquoy, al suo primo film [illegible] grafico, non smette di scandalizzare raccontando se stesso attraverso il sesso, a volte esasperato, a volte demoralizzandolo umoristicamente **[Centrale]**

Il teatro under 14 (firmato Regione e Coordinamento) ha coinvolto 60 gruppi

Ragazzi, il «Progetto» fa i conti

In quattro anni, seicento recite e mille incontri

Dal '91 al '95. Il Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte compie quattro anni e presenta il suo bilancio. Solo nell'ultima stagione, a Torino e nel territorio regionale, sono state realizzate 600 recite (di cui 370 scolastiche, 170 recite serali, 70 recite per famiglie). Si sono coinvolte 60 compagnie italiane e 60 Comuni, per un totale di 85 mila spettatori. Non solo. Accanto agli spettacoli, ci sono stati i laboratori, i progetti, le feste teatrali: circa mille incontri in tutto, in [illegible] Comuni con 25 mila partecipanti.

Questi i numeri, che vanno affiancati però alle «ragioni» dell'iniziativa. Nato dalla collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e il Coordinamento del teatro ragazzi (composto attualmente dal Centro Teatro dell'Angolo e dalle compagnie Assemblea Teatro, Stilema, Granbadò e [illegible] Dottor Bostik), ha come scopo assicurare ai vari territori provinciali un costante punto di riferimento nel settore. Un riferimento, spiegano gli organizzatori, che riguarda tre componenti: il pubblico, le compagnie, le amministrazioni locali.

Produrre e scegliere spettacoli di qualità, promuovere il linguaggio teatrale attraverso corsi e laboratori, fornire alle amministrazioni un supporto specializzato, aggiornare, nel campo, gli operatori professionali; effettuare una verifica [illegible] gli esiti prodotti dagli spettacoli sul pubblico infantile. Accanto agli allestimenti, c'è dunque tutta un'attività parallela che caratterizza il Piemonte, in Italia, come regione «regina» nel settore. «Sono nate qui alcune rappresentazioni storiche del teatro ragazzi nazionale e internazionale - non lo si ripete mai abbastanza - dice Graziano Melano, coordinatore del Progetto -. Da "Massimone e il Re troppo mangione" che spezzava la barriera pubblico-platea, a "Melofiaba" che avvolgeva gli spettatori nell'incanto della narrazione, giù giù fino all'irriverente "In fra le case" e a "Terra Promessa", che ha partecipato a festival in tutto il mondo, dal Canada, all'Australia, agli Usa. Non molti critici e addetti ai lavori hanno saputo cogliere il vero valore teatrale innovatore del migliore teatro ragazzi torinese». «Il Progetto vuole studiare gli sviluppi e le trasformazioni di questo settore - aggiunge l'assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo - per coglierne i pregi, le originalità e, eventualmente, anche i limiti, che vanno superati» **[cr. c.]**

La compagnia dell'Angolo fa parte del Coordinamento del teatro ragazzi

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Bad Boys**, di Michael Bay, con Martin La[illegible] Will Smith, Tea Leoni. Usa '95. 1h 40'. Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible]. Tel. 856.521. **Pasolini - Un delitto italiano**, di M. T. Giordana con C. [illegible] Filippo, N. Braschi, C. Amendola. Ita '[illegible] 1h 35'. Or.: 20,25. 22,30. [illegible] cond. Ingr. 10.000; Agis 7.000

[illegible] Solferino 2, telefono [illegible] Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Allarme rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. Ore 15,30. 17,50. 20,10. 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] T. 547.007. C.so V. Emanuele [illegible]. **Bad Boys** con M. [illegible]wrence, W. Smith, T. Leoni, J. Pantoliano [illegible] '95, 1h 40'. Or.: 15,30. 17,50. 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'incantesimo del lago**. Di R. [illegible]. Cart. colori. Usa '95 [illegible]'. Aria cond. Or. 15,30, 17,15, 19. 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Prima dell'alba**, regia Richard Linklater, con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa/Aus '94. 1h 40'. Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Un amore tutto suo**, regia John Turteltaub, con Sandra Bullock, Bill Pullman. Usa '95. 1h 40'. [illegible] 16. 18,10. 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] C. Alberto 27. Tel. 540.110. **La vita sessuale dei belgi**, di J. Bucquoy con J. H. Compere, N. Francq [illegible] '94. 1h 23'. Or. 15,50; 17,30; 19,10. 20,50; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **French Kiss**, L. Kasdan, con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra '94 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Bidoni**, regia F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, Gioele Dix, O. Pic[illegible]. Ita '95. [illegible] 37'. Or. 16,30. 18,30. [illegible] 22,30. Ingr. [illegible]

CRISTALLO v. Gorio 5. T. 650.7100. **Tommy Boy** di P. Segal, con C. Farley, D. Spade [illegible] Derek [illegible] N. V. 1h 40'. [illegible] 16,30, 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Gramsci 9. Tel. 542.422. **French [illegible]**, regia L. [illegible] con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa/Fra '94. [illegible] 16. 18,10. 20,20. [illegible] Ingr. 10.000

ELISEO [illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Allarme rosso** di T. Scott con D. Washington, G. Hackman. Ore 15,30. 17,50. [illegible] 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'incantesimo del lago**, di Richard Rich, cartoni animati colori. Or.: 15,30; 17,15; 19. 20,45. 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Piccoli omicidi tra amici**, di [illegible] Boyle, con K. [illegible] N. V. Ingh. '94. 1h 30'. Or. 16,15; 18,20. 20,25. 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Carrington**, [illegible] C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Usa '94. 2h 05'. Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

[illegible] 1 c. [illegible] 241. Tel. 661.5447. **Clerks (commessi)** di K. Smith con J. An[illegible] - Premio Cannes 94. Usa '94 1h 35'. [illegible] 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Warriors una volta erano guerrieri**, di L. Tamahori [illegible] Owen, N. Zel. '94. 1h 40'. Or. 20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **F[illegible] posta Tinto Brass**, di T. Brass. Ita '95. 1h 35'. V. M. 18. Ore 15,20. 17,10. 19; 20,50; 22,40. Ita '95 1h 32'. Ingr. 10.000

FARO via Po [illegible]. Telef. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Di Peter Farrelly con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94. [illegible] Or. [illegible] 10.000. Agis 7000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz** [illegible] M. Rocco con C. Slater, K. Bacon. Usa '94 2h. Ore 15,45. 18; 20,15. 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Villaggio dei dannati**, regia John Carpenter con Christopher Reeve. Viet. 18. Usa '94. 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. [illegible] con H. Grant, A. MacDowell. Non vietato. G. B. '94. [illegible] 55'. Or. [illegible] 18,10. 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace [illegible]

KING via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Pasolini - Un delitto italiano**, di Marco Tullio Giordana, con N. Braschi, A. Occhipinti. N. V. Italia '95. 1h 35'. Ore [illegible] 18,10. 20,20 [illegible] Ingr. 10.000 Aiac[illegible]

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 [illegible]. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise. Usa '94. 2h 20'. Or. 15. 17,30; 20. 22,30. Ingr. [illegible]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Fermo posta Tinto Brass**. [illegible] di Tinto Brass. Ita [illegible]. 1h 32'. Or.: 15,20. 17,10; 19. 20,50. 22,40. [illegible] 18. Ingr. 10.000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. T. 817.1048. **Les [illegible] sauvages (L'età acerba)**, di A. Téchiné, con E. Boucher, G. [illegible]. Fra '94. 1h 50'. Or.: 20,20. 22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. G. B. 2h 05'. Or. 15,30; 17,50, 20,10. 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il terrore dalla sesta luna**, di Stuart Orme, con Donald Sutherland, Julie Warner. Usa '95. 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. Tel. 532.448. **Free Willy 2**, con Jason James Richter, Jayne Atkinson. Usa '94. 1h 50'. Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000

[illegible] 2 [illegible] Arsenale 31. Tel. 532.448. **[A] proposito di donne**, regia H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker. Usa '94. 2h. Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30. Aria cond. Ingr. [illegible]

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia Marc Rocco, [illegible] C. Slater, K. Bacon, G. Oldman [illegible] '94. 2h. [illegible] 15,45. 18. 20,15. 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 567.0145. **L'ultima eclissi**, di T. Hackford, con K. Bates, J. Jason Leigh. Usa '94. 2h 10'. Or. 15. 17,30; 20. 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] 819.0150. **[Kil]ling Zoe**, di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy. Viet. 14. [illegible] '95. 1h 35'. V. M. 14. Or. [illegible] 18,30. 20,30. 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

VITTORIA [illegible] Roma 336. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo**, di Peter Farrelly [illegible] Jim Carrey, [illegible] Daniels. Usa '94. [illegible] 45'. Or. 16. 18,10. [illegible] 22,30. Ingr. 10.000

ALTRI VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A. T. 612.136. Riposo

CHORE via Nizza 56, telefono 668.7668. Riapertura domani ore 19,30. **Il re leone**

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiuso per ferie

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riapertura il 30 settembre con **Forrest Gump**

CARDINAL MASSAIA BORGONUOVO via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono 226.5313. [illegible], di e con Benigni, N. Braschi [illegible]

[illegible] via Salerno 12, telefono [illegible] Riposo

[illegible]

MASSIMO DUE: Gente del Po, N.U. (Nettezza Urbana), **L'amorosa menzogna, Sette canne un vestito, La villa dei mostri, Vertigine, Tentato suicidio**, di M. [illegible] ore 16,10. **Cronaca di un amore** di M. Antonioni con M. Cerutti, L. Bosè, ore 20,30. **Le amiche**, di M. Antonioni, con E. Rossi Drago, V. Cortese ore 18,30; 22,30. L. 7000.

MASSIMO TRE: Nick's Movie - Lightnin' over water (Nick's film - Lampi sull'acqua) di W. Wenders e N. Ray con N. Ray. (v.o. sott. it.), ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Telefono [illegible] 1793. **Strepitose provocazioni sessuali di [illegible] moglie**, con Paula Sanches, Antonio Rudi. Apertura ore 14,30, ultimo [illegible] 22,30

ARCO PUSSICAT [illegible] Principe Oddone 31. Telefono 484.621. Meeting 4. **La prima volta di...?** Apertura 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Giochi erotici** con Mona Lisa e Samantha Wood. No stop dalle 10 - ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Selen super...** con Selen e Rocco Tano. Apertura ore [illegible] ultimo ore 22,30

MAIDA largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione. **Giochi innaturali carnali per la sexy dottoressa**, con J. Roman [illegible]. V. min. 18 [illegible] 15 ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Arrapamenti di una hostess ninfomane**, [illegible] Taija Rae, George Payne [illegible] 14,30, ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.70.92. Prima [illegible] **Erotiche vizi aristocratici**. Apertura ore 10, ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Il vizio proibito di mia moglie**. Apertura ore [illegible], ultimo ore 22,30 [illegible]

SPEZIA via Nizza 17[illegible]. Telefono [illegible] **Vogliosità di mia moglie**, con C. Connors, S. Neva

ZETA SEXY MOVIE [illegible] Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione. **Simona il peccato dei sensi**, con Brigette Mo[illegible] e Martine Semo. Or. ap. 15, ultimo 22,30

[illegible] **DELLA SETTIMANA**

a cura di Lietta Tornabuoni

L'ultima eclissi - Pasolini un delitto italiano - Piccoli [illegible] tra amici - L'isola dell'ingiustizia - Killing Zoe - Butterfly Kiss - Carrington - Scemo & + scemo - Bidoni - Villaggio [illegible] dannati - French Kiss - Il confessionale - Fermo Posta Tinto Brass - Io e il re - Blue Sky - Un'estate indimenticabile - Il delta di Venere - L'amore molesto - Rob Roy - La scuola

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto [illegible] 9 alle 20. Iscrizioni [illegible] francese mensili/annuali

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: [illegible]

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scemo & più scemo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': L'isola dell'ingiustizia
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Scemo & più scemo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Scemo & più scemo
REGINA [illegible] riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: French Kiss

IVREA
ABCINEMA: Carrington
BOARO: Waterworld
POLITEAMA: Scemo & più scemo

LEINI'
[illegible]: riposo

[illegible]IERI
KING KONG CASTELLO: riposo

[illegible]
[illegible] **Febbre di... viziose**

PIANEZZA
[illegible]: **Inaugurazione 20 settembre**

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Villaggio dei dannati
[illegible] **ITALIA 2 CENTO: Fermo posta Tinto Brass**
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: Scemo & più scemo

SAUZE D'OULX
[illegible] riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Bad Boys

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Scemo & più scemo

VINOVO
S. BARTOLOMEO: [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1994/95: dal 22/9 al 3/10 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite)**, opera di B. Britten. Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio. Ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242

PICCOLO REGIO. La scuola all'opera 1995/96: opere liriche, concerti, balletti, [illegible] storici, culturali e musicali, visite guidate, attività didattiche indirizzate a tutti i livelli [illegible]. Per informazioni e prenotazioni uffici scuole ore 9/12 e 14/17 tel. 8815.209-[illegible]

[illegible]UA Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.7871. Dal 26 settembre [illegible] stagione 95/96 e [illegible] campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 248.2276

[illegible] Via Casalborgone 16/I [illegible] 819.3529. Campi abbonamenti stagione: Poker d'Alba 1995-1996. Sono aperte le prenotazioni [illegible] abbonamenti che prevedono [illegible] a scelta tra sei operette, nove opere liriche, musical, commedie. Costo [illegible] L. 120.000

[illegible] Via Chiesa [illegible] Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard con [illegible] con le famose pornostar Eva Orlowsky, e per la prima volta a Torino Pamela, Alexia, Sonia e novità. Ingr. viet. [illegible] anni 18. Or. [illegible] 21. Orario spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4, telefono 562.38.00. **Il fiore all'occhiello**: 12 grandi spettacoli in abbonamento. Grande, Rosso, Blu, Giovane. Biglietteria da lunedì a sabato [illegible] 9-13 e 15-19. Tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19

[illegible] Via Chiamonte 3. Giovedì 28 settembre ore 21 presentazione della stagione 1995/96 con gli attori del teatro Dell'Angolo. Ingresso libero. Per informazioni Tel. 482.343 - 489.676

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro, telefono 810.4653-810.4961. Orchestra sinfonica nazionale della Rai: stagione sinfonica 1995/96. Sede concerti Auditorium Lingotto: 25 concerti al giovedì ore 20,30 e venerdì ore 21 dal 18-10-95 al 19-4-96. Stagione sinfonica [illegible] sabato 1995/96 - sede concerti Auditorium Rai: 11 concerti il sabato ore 16,30 dal 4-11-95 al 20-4-96. Abbonamenti: consultare pagina precedente voce teatri

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento 1995/96: [illegible] abbonamenti posto fisso Carignano e [illegible] da lunedì 11 settembre, vendita abbonamenti 1st a partire da giovedì 7 settembre o Biglietteria Tst via Roma 49 (orario 10-18 - domenica riposo). [illegible] (011) 517.62.46

COLOSSEO Via M. Cristina 73, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti 1995-96. Abbon. «Arcobaleno» sette spettacoli a posto [illegible]. Abbonamento a «Mini - Cabaret» otto spettacoli a posto fisso. Vendita [illegible] teatro [illegible] 10-13 e 15-19. [illegible] 669.80.34 - 650.51.95

[illegible]BA Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamenti stagione [illegible] 96 [illegible] 10/9 tel. dalle 19 alle 23. Vedi cinema

[illegible] **TEATRO** Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 7/10, ore 15 per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni, tel. 562.04.50-544. **Musikfabrik Serie 4.** Ingresso gratuito

JUVARRA Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 15 settembre riprende l'attività musicale e di spettacolo del Cafè Procope. Primo grande appuntamento il 16 settembre **Il cuore dell'unità**, [illegible] anni di Tangentopoli e dintorni (persone e misfatti visti da Ellekappa e Michele Serra). A cura di Alessandro Manzarro e Sergio Martin. Ingresso libero

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis, tel. 817.2317. **Stagione teatrale 1995-96.** L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni [illegible] nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. È aperta la campagna abbonamenti

TEATRO [illegible] Corso M. d'Azeglio 17, telefono 669.0668. Fondazione Teatro Nuovo. Stagione di danza 95/96 abbonamenti per festa di ottobre. **La Magnifica danza. Autori e danza**. Spettacoli per le scuole ore [illegible] 14 previa prenotazione. Inf. e pren. 011-669.0668 fax 655.013

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 29 settembre al 14 ottobre Assemblea Teatro presenta **Il ressetto sull'ostia**. Intero L. [illegible], ridotti L. 15.000. Abbonamento a 8 spettacoli L. 99.000. Informazioni al 437.6230

[illegible] **MACARIO.** Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamenti stagione 1995-96

[illegible] **TORINO.** Piazza Massaua 9, [illegible] 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione di Balletto 1995-96 novembre-maggio**, campagna ab[illegible] spett. per le scuole ore 10 e ore [illegible] su prenotazione [illegible] e inf. (011) 473.0189

TEATRO DEGLI ILLUMI. Via S. Martino 18, Moncalieri, tel. 645.274. Stagione 95/96 rassegna di teatro Nascondigli V°, è aperta la campagna [illegible] a [illegible] 20 settembre. Inf. tel. 645.274

[illegible] Centro Culturale Polivalente [illegible] Pr. Amedeo 8/a [illegible] (011) 544.525 - 544.545 [illegible] San Filippo via M. Vittoria 7. Riposo

LOCALI DI TEATRANZA [illegible] Palestro 9, Moncalieri. Stag. teatrale 1995-96. **Piccoli Fuochi**: Piccoli spazi e primissimi piani. **Al teatro ne ne va**: scuole materne, elementari, medie e superiori. **Per uomo solo**: attori monologanti. Tel. (011) 645.740

SETTEMBRE MUSICA

[illegible] c.so Vittorio Emanuele II, tel. 562.04.50/544. Ore 17 **Laura Alvini**, clavicembalo, esegue musiche di Henry Purcell, ingresso gratuito.

AUDITORIUM [illegible], piazza Rossaro, tel. 562.04.50.544. Ore 21 **Orchestre de Paris Semyon Bychkov**, direttore Katia e Marielle Labeque, pianoforti **Serie 5.** Posti numerati settori A L. 30.000, B 20.000 in vendita presso la biglietteria dell'Auditorium dalle ore 20,15

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17,40 Quincy, telefilm. 18,30 Vacanze istruzione per l'uso. 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk show. 22,30 Tg 4

TELESTAR: 19 Ken il guerriero; [illegible] Tg 9. [illegible] Doppia identità [illegible] movie. 22,30 Soldato Benjamin, telefilm. [illegible] Amichevolmente con voi. 23,50 The red light show, varietà. 0,45 Astro

TELEGRANDA: 12 Telegiornale. 12,30 E... state in compagnia. 16,30 Film. [illegible] Dimensione speciale, programma religioso. [illegible] Telegiornale, agricoltura. 19,30 E... state in compagnia

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di [illegible], telenovela. 19,45 Videonotizie. [illegible] Il segreto di Jolanda. 20,30 Go trap go, film. 22,30 Videonotizie

TELECITY: 19 [illegible] 19,30 [illegible] Benjamin, sit com. [illegible] tigre, cartoni. 20,30 International airport, tv movie. 22,30 Max airport, telefilm. [illegible] 30 [illegible] telefilm. 0,50 Astro oroscopo

[illegible] 19,45 Tg [illegible]; 21,30 A tutta [illegible] sport. [illegible] 23,45 Tg notte

QUARTA RETE TV: 18,30 Fantasilandia, telefilm. 19,30 Tg 4. [illegible] film. 22,30 Vizi privati

QUINTA RETE: [illegible] news. 19,30 Raccontando [illegible] documentario. 20,20 Telenews. 20,30 [illegible] film. 22,20 Telenews. 22,30 Royal casinò [illegible]

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17,15 Tg rosa beach, sinisca quotidiana [illegible] leggera. 17,45 Rosa Tv [illegible] presenta la telenovela: Manuela [illegible] Tg rosa beach, sinisca quotidiana [illegible] leggera. 20 Baci in prima pagina, telefilm. [illegible] notte, film. 22,45 Odeon [illegible]

RETE 9 TAI: [illegible] Telegiornale locale. [illegible] 20,40 Film; [illegible] T come Torino. [illegible] Telegiornale locale. [illegible]

[illegible] **CANAVESE:** [illegible] Canavese notizie. 20 Telenovela. 21 Film. [illegible] Canavese notizie. [illegible] Notturno

TELECAMPIONE: 20,45 Costruttori di città. 22 Business news: 22,15 Comuni 2000, rubrica. 22,45 Terzo grado, 23 Emporio Tv.

G.R.P.: 19,15 Grp monitor; 19,45 My music. 20,30 Il mago di Oz. [illegible] 22,30 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna. 23 Grp monitor

TELESUBALPINA: [illegible] Speciale Telesu. 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati. 20,40 Film. 22 Il regionale. 23,30 Calcio fans

[illegible] **PIEMONTE:** 20,40 Della [illegible], film. 22,40 Informasette; 23 Vacanze, istruzioni per l'uso. 23,15 [illegible] la verità; 23,40 Informasette. 24 Moto; 0,15 Conviene [illegible] bene l'amore, varietà

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela. 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21. [illegible] Notturno

TELE ALPI: 16 Crazy Dance, programma musicale. 16,30 Vicky il vichingo, cartoni animati. 17,30 Telefilm. [illegible] Joe Forrester, telefilm. 21,30 32° Giro Ciclistico della Valle d'Aosta; 0,30 TSD

TIEFFE 9: 13 Crazy Dance, musicale; 19,40 Tg Rosa. 20,15 Tg 9; 20,30 Film. 22,30 Le auto d'oggi

TELE VOX: 20,15 Videogiornale: 20,35 Di tutto un po', piccoli annunci economici; 21,30 I naufraghi, telefilm. 23,40 Videogiornale.

[illegible] **RETE:** 17 Cartoni; 18,30 Il mondo è [illegible] perché è vario. 19,30 Tg 6; 20,30 Quel [illegible] (I fuggitivi), film. [illegible] 20 Tg 6; 23,30 Super Zap

TELETIME: 19,20 Tg Time: 19,45 I gialli di Edgar Wallace, telefilm; 20 Documentario. 20,40 Film. 22,30 Tg Time. 23 Trasmissione cartomanzia

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani. 19 Tele[illegible] notizie. 19,45 Tg Nazionale. 20,30 My american cousin, [illegible]. 22,20 Tg Nazionale. 22,30 Vizi privati. 23,30 Auto d'oggi

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 167.225.566

ARCHIVIO DI [illegible] (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lun. a ven. 9-18, sab. 9-14; dom. chiuso

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191 [illegible] 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) dal lun. alla dom. 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono [illegible] 35.30) [illegible] ledì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18 [illegible] guidate. Mostra: «La [illegible] legno» fino al 31 dicembre «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3739) [illegible] a ven. 16-24, sab. e festivi 10-24, domenica 10-20 «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del [illegible]»

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

[illegible] **ANTONELLIANA** (via Montebello [illegible], tel. 817.20.80) Orario [illegible] 9-18,40 ultima salita. Lunedì chiuso

MUSEO [illegible] STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI [illegible] (tel. 958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingr. vietato ai minori di anni [illegible]. Fino al 17/9. [illegible] «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e [illegible] 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese [illegible]. Chiuso lunedì

[illegible] **DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate [illegible] 15,30

[illegible] **DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì [illegible] domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): da martedì a sabato 9-19, domenica 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): [illegible] mar., merc., giov., sabato e domenica 9-19. Ven. 9-23; lunedì [illegible]. Mostra: «Col ferro col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

[illegible] **DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30. Lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata [illegible]

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18

[illegible] **PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [illegible] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, [illegible] 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Licheni: Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220) [illegible] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9-19. Chiuso [illegible]

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario dal martedì alla domenica 10-13, 15-19. Lunedì chiuso

nel segno di Ippocrate

Scienza, politica, economia, comunicazione alla ricerca di nuovi equilibri per la vita e la salute dell'uomo

La salute è una componente essenziale della qualità della vita. La domanda di salute cresce ed è sempre più vissuta come diritto. Anche nei paesi in cui tale diritto [illegible] riconosciuto, lo sviluppo delle società industrializzate, l'aumento della vita media, le dimensioni insostenibili dell'intervento pubblico in materia sanitaria e assistenziale, pongono nuove sfide agli organismi statali, agli operatori sanitari, all'industria farmaceutica e alla ricerca scientifica. La scienza, l'economia sanitaria, la professione medica sono chiamate ad una innovativa visione etica, ad un nuovo "patto di Ippocrate", fondamento di un rinnovato rapporto tra sistema sanitario [illegible] diritto dell'uomo alla salute.
Alle soglie del Duemila, molte delle grandi speranze di benessere dell'umanità sono riposte nella scienza medica, nelle risorse tecniche e umane in campo sanitario e socioassistenziale, nella capacità di gestire il mix pubblico-privato verso nuovi scenari di razionalizzazione, qualità [illegible] sicurezza diffusa.

i temi

Nel segno di Ippocrate.
La professione medica nel Terzo Millennio

Le grandi sfide della scienza medica: realtà e prospettive

Il [illegible] contratto sanitario. Il mix pubblico-privato: ospedalità, assicurazioni, norme

Il mix in/formativo. Valorizzazione delle risorse umane, formazione universitaria [illegible] innovazione della comunicazione sanitaria

"Farmacopea e comunità [illegible]
Orizzonti dell'industria farmaceutica mondiale

con

Christiaan Barnard
Cardiochirurgo, Sud Africa

Vaidya Bhagwan Dash
Consigliere, Ministero della Sanità, India

[illegible] Dulbecco
Premio Nobel per la Medicina

Gary Fisher
Washington Hospital Center, USA

Richard Mulligan
Massachussetts Institute, Cambridge, USA

Hiroshi Nakajima
Direttore Generale, OMS

Abdul S. [illegible]
Direttore di Ricerca dell'Istituto per i Trapianti, Università di Pittsburg

[illegible] Siegler
Centro per l'etica medica, Università di Chicago, USA

[illegible] Spinetta
Direttore, Dipartimento di Psicologia, Ospedale Pediatrico, San Diego

Wynand [illegible]
Professore di Economia Sanitaria, Università di Erasmus, Rotterdam

Alan Williams
Professore di Economia Sanitaria, Università di York, Regno Unito

Giornate internazionali di studio

Organizzate dal
Centro Ricerche Pio [illegible]
OMS, Ministero della Sanità
Regione Emilia Romagna
[illegible] di Bologna

L'apertura dei lavori domenica 15 ottobre sarà trasmessa in diretta sul secondo canale della RAI-TV [illegible] cura del TG2 dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

I premi del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri
Giuliano Barbolini - Christiaan Barnard - Pierluigi Bersani - Cliniche Gavazzeni - Vaidya Bhagwan Dash - Renato Dulbecco - Adolfo Fattori - Hiroshi Nakajima - Jean Yves Neveux - Roberto Rossi - Fabio Roversi Monaco - Gavino Sanna - Ettore Sansavini - Mons. Andrea Spada - Cardinale Ersilio Tonini

gli altri relatori:
Ettore Ambrosioni, Alberto Bartorelli, Luigi Bazzoli, Giorgio Belloni, Giovanni Bissoni Vittorio Bonomini, Luciano Bovicelli, Renzo Canestrari, Giorgio Casadei, Vincenzo Cavallo, Vittorio Cenacchi, Francesco Costantini, Claudio Cricelli, Massimo D'Addato, Bruno Dallapiccola, Giuseppe D'Elicio, Albano Del Favero, Luigi Frati, Elio Guzzanti, Giuseppe Lalli, Felice Lanzeni, Federico Nazzari, Ennio Ongini, Francesco Pagano, Aldo Pagni, Guido Paolucci, Umberto Paolucci, Walter Pasini, Danilo Poggiolini, Giuseppe Remuzzi, Mario Rinaldi, Gianfelice Rocca, Armido Rubino, Lorenzo Sacconi, Giampaolo Salvioli, Italo Scardovi, Gustavo Sciachì, Cardinale Ersilio Tonini, Andrea Zambon, Mario Zanetti

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel 14/15/16/17 ottobre 1995

AIOP, Cliniche Gavazzeni, CNR,
Comune di Rimini, DIDECO, ENEA,
Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Rimini
GAMBRO, Gruppo 'Villa Maria' - Divisione Sanità
JANSSEN-CILAG, Nuova Tirrena Assicurazioni
Presidenza Consiglio Ministri -
Dipartimento per il Turismo
STET, TNT Services - Divisione Pharma

L'ingresso [illegible] pubblico [illegible] Teatro Novelli, [illegible] consentito solo ai possessori dei tesserini nominativi, che saranno richiesti per iscritto (allegando fotocopia di un documento di identità) entro [illegible] 20 settembre 1995 alla Segreteria Generale del Centro Pio Manzù.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220 - Fax (0541) 670.172

Solo ammonito il simulatore Fonseca

MILANO. Il giudice Fumagalli torna ad applicare la vecchia regola della doppia ammonizione per i simulatori: così il romanista Fonseca (foto) se la cava con due ammonizioni e un'ammenda di 1.500.000 e in B Scapolo (Bologna) e Montella (Genoa) con ammenda di 750.000. Per il campionato, nessuna squalifica; per la Coppa Italia, un turno a Banchelli (Fiorentina), Brioschi (Piacenza), Caini (Reggiana), Delli Carri (Genoa), Furlanetto, Bugiardini (Ascoli), Bellotti (Avellino), Calderoni (Forlì), Coppola (Padova), Crippa (Fiorenzuola), Mancuso, Servidei (Lecce), Parlato (Pescara) e Pisciotta (Palermo). Nel Perugia, sospeso fino al 18 settembre l'allenatore Novellino, inibito il presidente Gaucci fino al 28 febbraio '97. Arbitri. Ecco gli arbitri di domenica. Serie A: Atalanta-Napoli: Cesari; Bari-Lazio: Braschi; Fiorentina-Cagliari: Beschin; Inter-Piacenza: Quartuccio; Juventus-Vicenza: Pellegrino; Padova-Torino: Bolognino; Roma-Milan: Collina; Sampdoria-Parma: Ceccarini; Udinese-Cremonese: Cardona. Serie B: Ancona-Ce[illegible] Branzoni; Avellino-Foggia: Lana; Bologna-Reggina: De Prisco; Brescia-Verona: Treossi; Chievo-Pescara: gronda; Cosenza-Reggiana: Bettin; Palermo-F.Andria: Borriello; Perugia-Genoa: Boggi; Pistoiese-Lucchese: Rodomonti; Venezia-Salernitana: Tombolini.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	[illegible]
8,00	Fitness	[illegible]
10,30	Giochi mondiali militari	[illegible]
[illegible]	Golf. Trofeo Lancôme (r)	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	Fuoricampo	Tele+2
13,15	Crono (r)	Tmc
13,30	Tmc Sport	Tmc
13,30	Il grande tennis	Tele+2
15,00	Giochi mondiali militari	Raitre
16,50	Golf. 19º Campionato Pga	Raitre
[illegible]	Giochi mondiali militari	Raitre
16,30	Calcio. Teuta-Parma	Tele+2
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Tmc Sport	Tmc
18,30	Motonautica	Tele+2
19,00	La grande boxe	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	TG1 sport	Raiuno
20,15	Telesport	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	Calcio. Teuta-Parma (r)	Tele+2
22,15	Mondo rugby	Tele+2
23,00	Ciclismo. La Vuelta	Tmc
23,30	Speciale Coppe	Tele+2
0,30	Calcio. Teuta-Parma (r)	Tele+2
0,45	Italia 1 sport	Italia 1

I bianconeri tornano in Champions League dopo nove anni e vincono largamente in casa del Borussia

Juve, la grande impresa

Tre gol a Dortmund, un trionfo

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Alessandro Del Piero. E' [illegible] sua notte. Notte di pioggia e di magie. Un assist a Padovano, un gol da urlo e un altro assist, a Conte. [illegible] Juventus rimonta, così, il Borussia Dortmund, suo affezionato cliente, e bagna nel migliore dei modi, dopo nove anni, il ritorno nella Coppa [illegible] Campioni. E' stata [illegible] vittoria splendida, perché sofferta, cercata a difesa, frutto [illegible] una miscela esplosiva, schemi, cuore, fortuna e talento, il talento di Del Piero.

Il [illegible] pallonetto, una carezza, si spegne proprio [illegible] dove, in aprile, Roberto Baggio aveva consegnato alla Signora il [illegible] ultimo diamante, [illegible] punizione a spiovere, pennellata, chirurgica, micidiale. Il bello [illegible] che, a Dortmund, Del Piero [illegible] avrebbe dovuto giocare. Era impegnato a Roma con la nazionale militare. La farsa dell'espulsione di sabato, contro Cipro, l'ha proiettato nel grigio piovoso del Westfalenstadion. Dalle birichinate ai prodigi [illegible] differenza, spesso, è lieve e dolce come [illegible] bacio.

Grati per questo insospettabile «scandalo», [illegible] qua a tessere le lodi di un giovanotto che, all'esordio in Champions League, si carica [illegible] squadra sopra la sua classe e la porta, felicemente, al [illegible] là del guado. Gol così riconciliano [illegible] il calcio. Il resto non [illegible] facile. Tutt'altro. Moeller subito a segno, poi il palo (ancora di Moeller) sull'1-1 e quindi, nella ripresa, il doppio [illegible]o di Herrlich sotto rete. Dal possibile 2-1 all'1-2 [illegible] delirio, dal legittimo 2-2 all'incredibile 1-3: è la vi[illegible]. Resta [illegible] sensazione di una Juve che, pure priva di Vialli e Ravanelli, Lombardo e Vierchowod, non [illegible] venuta meno al suo stile. Una Juve che Lippi ha ormai reso indipendente da tutti i suoi totem. Ed è proprio questo il suo pregio più grande. Presentare sempre la stessa Juve, chiunque [illegible] indossi la gloriosa casacca.

Roberto Beccantini

[illegible] Piero (foto a lato) ha segnato uno splendido gol, il secondo della Juve
[illegible]
Il Borussia: la [illegible] rete è stata [illegible] Conte (a sinistra)

Col suo sinistro-bomba il terzino ha mascherato finora i guai nerazzurri ed è lo straniero che si è meglio integrato tra i nuovi arrivati

L'Inter sgonfia il suo salvagente

Critiche a Carlos: segna ma non sa difendere

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Se va avanti così, rovinano pure quel talento naturale di Roberto Carlos e buona notte, Inter. Lui segna a raffica ma la squadra naviga in un mare di incertezze, fisiche e psicologiche. [illegible] qualcuno, nell'ipercritico ambiente che circonda questo club [illegible] anni in crisi d'identità, comincia a contargli le pulci addosso. Sì, va bene, quattro gol in quattro partite, roba da attaccante puro. Però in fase difensiva... copre poco.

Avevamo lasciato il brasiliano felice per il gol e la punizione-palo da 120 km [illegible] lunedì dopo Parma, neppure in patria ricordano un suo tiro così veloce. Lo ritroviamo immusonito. Nonostante la rete salva-Inter sotto [illegible] diluvio di Lugano. Colpa di alcuni giudizi, lapidari. Grande attaccante, limitato difensore. Si rischia [illegible] svilire [illegible] sua gigioneria, quel suo correre [illegible] trovare apparenti ostacoli per le pra[illegible] degli stadi italiani e, [illegible] s'è visto all'esordio in Coppa Uefa, anche europei.

L'Inter, poi, per una semplice annotazione cabalistica, dovrebbe essere tutta in festa per un simile gioiello: l'ultimo (e unico vincente) brasiliano sbarcato in nerazzurro prima di lui conquistò scudetti e coppe dei Campioni a gogò. Era Jair. Carlos, altre caratteristiche, altro stile, [illegible] serenità d'animo (persino più immediata, ma in quell'Inter non era solo Jair a brillare, c'erano Corso e Suarez, Mazzola e Facchetti), per ora è l'unica nota lieta della squadra che Bianchi stenta a modellare secondo le speranze estive di Moratti. Carlos potrebbe essere l'esempio dietro [illegible] quale muoversi con entusiasmo, tralasciando i normali incidenti di percorso di avvio stagione. L'Inter giovane, può crescere attorno al [illegible] uomo nuovo.

Carlos batte il Vicenza, si ripete a Venezia in Coppa Italia, per un tempo è l'anima dell'Inter a Parma, per tutto l'incontro di Lugano è l'unica presenza viva di una squadra piena di incongruenze e problemi tecnico-tattici. Non basta, [illegible] dovrebbe appagare, questo suo modo di fare calcio? Lui [illegible] capisce: «Mi inorgoglisce leggere che io sono l'Inter. E mi responsabilizza, cosa della quale non ho certo paura. Sono [illegible] qui per fare gol, cross e sorrisi. Invece leggo pure di una squadra che non diverte e non [illegible] vincere. Inutile abbattersi per una sconfitta, non serve abbassare la testa per un pari a Lugano. Bisogna reagire».

Bergomi e compagni, [illegible], t[illegible] presi ad analizzare i mali dell'Inter, Bianchi a iniettare dosi di speranza, destinazione la [illegible] giovane pattuglia ma pure Moratti, che invoca il bel gioco. Lui, Carlos, si sente probabilmente preso in mezzo. E' il salvagente di un'Inter piena di falle, eppure ci si domanda se, anche per causa sua, non tutto volge al meglio. Non bastavano a Lugano i tre difensori schierati da Bianchi contro l'unica punta avversaria? Sostenere che Carlos non deve solo badare al gol è un obbrobrio. [illegible] non [illegible] segnato lui, l'Inter avrebbe due punti in meno in classifica, forse sarebbe uscita dalla Coppa Italia e attenderebbe il retour match con il Lugano con meno speranze.

Perso per perso, afferma qualcuno, meglio avanzarlo a centrocampo. Lui fa una smorfia: «Non ci penso nemmeno, voglio rimanere terzino sinistro e giocare così non solo nell'Inter ma anche con il Brasile: punto a disputare i prossimi tre Mondiali in questo ruolo. Poi, a 33-34 anni (ne ha 22 ndr) vedremo, ne riparleremo». Venti metri più avanti e Carlos perderebbe tutta la [illegible] imprevedibilità, non disporrebbe di spazi per [illegible] falcata inarrestabile, diventerebbe ancora più ostaggio di schemi che non gli si possono appiccicare addosso. «La bola (il pallone ndr) è [illegible] una donna, devi trattarla con affetto e amore» è il [illegible].

Franco [illegible]

Roberto Carlos ha [illegible] anni e Moratti lo ha ingaggiato dal Palmeiras

MERCATO

Dal Canto: Vicenza?

[illegible] al Torino si offre [illegible]

Enrico Annoni

«Qui non ho spazio e io voglio giocare, sogno di tornare [illegible] Toro. Perché il sogno s'avveri accetterei volentieri un taglio anche robusto dell'ingaggio: per intenderci, sono disposto a rinunciare a un sacco di soldi. Ne discuterò presto con il presidente Sensi». Chi parla [illegible] è Enrico Annoni, «il guerriero» del Torino di Mondonico: il giocatore tornerebbe di [illegible] nella squadra che, cinque anni fa, l'aveva lanciato nel grande calcio evitandogli di scomparire [illegible] Como nell'anonimato della [illegible] C.

Insomma, dopo Cravero un altro ex vuole di nuovo indossare il granata: segno che la maglia esercita sempre un fascino. Però, il sogno di Annoni sembra proprio destinato a rimanere tale. Il direttore sportivo Vitali garantisce: «Non vedo perché mai dovremmo [illegible] fare acquisti: [illegible] il ritorno di Cravero [illegible] coperti in tutti i ruoli, in particolare in difesa, dove, addirittura, c'è forse abbondanza di calciatori. Quindi, Annoni non interessa, non esistono nemmeno i presupposti perché si prenda in considerazione il suo ingaggio».

Cravero ha portato esperienza e classe nella retroguardia, il suo inserimento ha confinato automaticamente in panchina Dal Canto, che la scorsa stagione aveva giocato molto bene nel Vicenza: corre voce che il club veneto voglia riprenderselo, con la formula del prestito. Ancora Vitali: «Se il ragazzo accetta [illegible] fare la riserva bene, diversamente potremmo anche cederlo per permettergli di fare esperienza. Non dimentichiamo [illegible] che ha solo 20 [illegible]: ovviamente, lo daremmo solo a una squadra che garantisca [illegible] farlo giocare».

Intanto, oggi, a Collegno, sul campo Sandretto, il Torino gioca (ore 15,45) contro i dilettanti del Paradiso; Sonetti proverà gli schemi in vista della trasferta di Padova per la quale dovrebbero essere recuperati Pelé, Angloma e Biato. [r. s.]

[illegible] COPPE

[illegible] Melli, protagonista domenica con l'Inter, ha [illegible] Scala a impiegarlo [illegible] pomeriggio contro gli albanesi del Teuta

Gli emiliani affrontano il Teuta in formazione rimaneggiata ma con l'attaccante in gran forma

Il [illegible] a Tirana punta sul Melli ritrovato

Scala: è tornato a pungere come una volta, merita la maglia

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Un sole rovente accoglie il Parma. E tanta curiosità. Dal '68 una squadra italiana non affronta un club albanese in una manifestazione europea. Allora toccò al Torino, e guarda caso proprio in Coppa delle Coppe: fu sconfitto qui a Tirana (1-0), ma eliminò il Partizan [illegible] ritorno (3-1). Ora tocca al Parma, saccheggiato [illegible] infortuni e squalifiche [illegible] deciso a risolvere già oggi pomeriggio [illegible] vertenza con il misterioso Teuta di Durazzo. [illegible] gioca a Tirana poiché dispone dell'unico stadio omologato dall'Uefa.

Dicevamo della curiosità: Stoichkov tira da matti dovunque. Oltretutto [illegible] Pallone d'Oro bulgaro [illegible] segnato [illegible] gol, proprio qui, alla Nazionale albanese (1-1). La gente aspettava con l'acquolina in bocca pure Asprilla, fuori rosa per ragioni disciplinari e in infermeria per uno stiramento. Scala perde [illegible] colombiano ma ritrova Melli. Domenica è entrato e il Parma ha ribaltato il risultato con l'Inter. L'allenatore si guarda dal definire il suo attaccante uno stregone, ma intanto prende in mano il violino e attacca una serenata, insolita per un orso come lui sempre avaro nel distribuire caramelle.

Si inalbera quando gli si fa notare che forse l'emergenza lo induce ad aggrapparsi ad un uomo destinato all'Atalanta e successivamente emarginato fra i rincalzi: «Questo lo dite voi, nessuno qui è titolare e nessuno è riserva - tuona Scala -. Quando [illegible] si propone su ottimi livelli ha diritto a una maglia. E' un Melli diverso questo, [illegible] tornato a pungere e a comportarsi [illegible] primi due anni nel Parma. Abbiamo avuto un faccia a faccia [illegible]. Mi [illegible] detto che potevo disporre [illegible] lui [illegible] qualsiasi modo e momento. Gli ho risposto [illegible] che stava affrontando una battaglia lunga e difficile. E una volta in forma, eccolo in campo. Ma ciò non basta [illegible] garanzia per [illegible] futuro. Nel Parma non ci sono figli e figliastri».

Dunque il Melli ritrovato non è figlio dell'emergenza (assenti Couto, Susic, Brambilla, Minotti, Crippa, Castellini, Nista, Ferrante e Asprilla, mentre D. B[illegible]gio ha la febbre). «Semmai è figlio di una nuova mentalità - spiega Scala - c[illegible] l'Inter ha commesso fallo da ammonizione [illegible] Fontolan perché voleva difendere il risultato, il suo è stato un gesto psicologico sintomatico e [illegible] intimidatorio». [illegible] passa agli albanesi. Scala si tiene sulle sue: «Li abbiamo visti in cassetta, era agosto, i ritmi erano blandi. Mi sono piaciuti [illegible] punta [illegible] un centrocampista. Non dobbiamo sottovalutarli, c'è bastata la lezione in Coppa Italia e dell'anno scorso in avvio di Coppa Uefa. La squadra mi è piaciuta molto tatticamente contro l'Inter. Ora possiamo, dobbiamo migliorare».

Briciole di notizie sul Teuta. L'allenatore Bashkim Koka è squalificato. In panchina, al [illegible] posto, andrà Vladimir Ajazi. Ma nella Skanderbeg, la piazza più famosa della capitale, la gente chiede soprattutto del tragico episodio di [illegible] è stato vittima Afrim Veliu, terzino dell'Apolonia (1ª divisione), ucciso con una ventina di coltellate da un came[illegible] in [illegible] bar di Fieri, cittadina a 60 chilometri da Tirana: una lite, ed è esplosa la tragedia.

Angelo Caroli

TELE+2 ORE 16,30

Teuta		Parma
KAPLLANI	1	BUCCI
KOKA	2	[illegible]
VILLA	3	BENARRIVO
XHAI	4	CANNAVARO
ABAZI	5	APOLLONI
FURXHI	6	PIN
DASHI	7	SENSINI
ALLIU	8	[illegible]V
[illegible]	9	[illegible]
KOCA	10	ZOLA
BUSHI	11	BROLIN
Arbitro: MOMIROV (Bulgaria)		
SHTAMA	12	BUFFON
CANAKU	13	DI CHIARA
ISTREFI	14	D. BAGGIO
BEGEJA	15	CATANESE
KUCI	16	INZAGHI
All. AJAZI		All. SCALA

COSI' [illegible] ALTRE

Oltre alla trasferta in Albania del Parma, i sedicesimi di Coppa delle Coppe prevedono [illegible] queste partite (il ritorno è fissato per il 28 settembre): Liepaja (Let)-Feyenoord (Ola); Bruges (Bel)-Shakhtyor (Ucr); Dynamo Batumi (Geo)-Celtic R. (Sco); Hradec Kralove (Cec)-Copenaghen (Dan); Lokomotiv Sofia (Bul)-Halmstads (Sve); Reykjavic (Isl)-Everton (Ing); Inter Bratislava (Slv)-Real Saragozza (Spa); Rapid Vienna (Aus)-Petrolul Ploesti (Rom); Molde (Nor)-Paris St. Germain (Fra); Dynamo Mosca (Rus)-Ararat Yerevan (Arm); Aek Atene (Gre)-Sion (Svi); Borussia M. (Ger)-Sileks (Mac); Zalgiris Vilnius (Lit)-Trabzonspor (Tur); Sporting (Por)-Maccabi Haifa (Isr); Apoel Nicosia (Cip)-Deportivo (Spa).

Dopo la denuncia dell'ex sindaco Candusso, la procura apre un'inchiesta

Edilizia, bufera su Castellamonte

Sequestrato il piano regolatore

E' finito in procura a Ivrea il piano regolatore generale di Castellamonte: faldoni con documenti e varianti che dovranno adesso essere esaminati dai tecnici della magistratura eporediese. E già ci sono stati i primi interrogatori, informali, per chiarire eventuali aspetti «strani» del documento urbanistico. L'iniziativa giudiziaria l'ha sollecitata la stessa giunta di Castellamonte dopo un Consiglio comunale caldo terminato con alcune dichiarazioni forti di Franco Candusso, consigliere comunale di minoranza e sindaco della città dall'85 al '90.

Candusso, durante il dibattito, aveva denunciato gravi irregolarità nel documento, allontanandosi dall'aula prima della votazione. Quali, però, non lo aveva spiegato. E neanche oggi, dopo essere stato sentito già due volte dalla polizia giudiziaria, si sbilancia. «Le mie perplessità - dice - le ho spiegate a chi mi ha voluto sentire. Se ci sono aspetti penalmente perseguibili spetta a loro deciderlo. In Consiglio ho solo espresso i miei dubbi».

In municipio a Castellamonte la vicenda viene vissuta con tranquillità. Il vicesindaco Piero Scala dice che era inevitabile la decisione dell'esecutivo. «Stiamo - dice - trattando un argomento molto delicato. L'invio [illegible] documentazione alla magistratura era il minimo che [illegible]tessimo fare dopo le affermazioni di Candusso. Non vogliamo far restare documenti dove ci sono "irregolarità". Meglio chiarire subito tutto adesso che avere poi, tra qualche mese, problemi seri». Insomma un modo per mettere le mani avanti. «Ci [illegible]cusano - aggiunge ancora Scala - di aver favorito un parente di un nostro consigliere. Sono fandonie, e l'inchiesta giudiziaria [illegible] accerterà».

Della stessa opinione di Candusso è anche Giovanni Bracco che parla di «Variazioni che potrebbero compromettere seriamente il pronunciamento della Regione». E le irregolarità denunciate pubblicamente da Franco Candusso? «Per ora - di[illegible] - non mi sbilancio. Vedremo [illegible] dice la magistratura e poi la Regione». Dal suo ufficio è ancora Piero Scala a ribattere alle accuse. «Abbiamo - spiega - accolto solo le osservazioni della Regione. A quel che ne sappiamo tutto è regolare». Tra gli argomenti sicuramente vi è anche l'individuazione di un'area di oltre 90 mila metri quadri, destinata ad attività commerciali, alla periferia della città, nei pressi di frazione Sant'Antonio. «Quel[illegible] - dicono in Comune - è stata una scelta politica. Ci sarebbe opportuno sistemare attività artigianali e commerciali. Un po' come hanno fatto a Rivarolo [illegible] Ivrea. Non c'è nulla di strano: stiamo solo cercando di ridare a Castellamonte un po' di ossigeno in tutti i settori».

Già un paio di anni fa dalla procura della Repubblica di Ivrea era arrivata una richiesta di acquisizione di tutta la documentazione urbanistica. Che fine abbia fatto quell'indagine ancora non si sa.

Lodovico Poletto

ELCAT

Comitato di solidarietà

E' nato un comitato di solidarietà per la Elcat, l'azienda specializzata nella produzione di sellerie per auto. E' stato costituito l'altra sera a Castellamonte, presidente il sindaco di Bairo, Danilo Sassoè Pognetto, che avrà al suo fianco altri sindaci e amministratori della [illegible].

«L'obiettivo - ha spiegato Dario Fiorito della Fiom - è trovare coralmente una via d'uscita da questa situazione che mette in serie difficoltà oltre 200 famiglie della zona». Adesione al comitato è stata data anche da numerosi consiglieri regionali e provinciali e dalla Curia di Ivrea, attraverso don Arnaldo Bigio, quale rappresentante del vescovo, monsignor Luigi Bettazzi. All'orizzonte non si intravedono, però, possibilità concrete per sbloccare la vicenda occupazionale.

A fia[illegible] l'ex sindaco Franco Candusso e sopra Piero Scala

Crisi Olivetti

Api: «Bisogna ristrutturare l'informatica»

In attesa del confronto tra Olivetti e sindacati fissato, per lunedì prossimo proseguono le riflessioni sul futuro di questa azienda. A intervenire adesso è l'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, che parla attraverso la sua presidente, Ida Vana.

«L'universo produttivo [illegible]formatico - dice Ida Vana - in questi anni di crisi e ristrutturazione sembra abbia smesso di essere un settore trainante della nostra economia. Tanto che dopo punte di massimo sviluppo comincia a far nutrire non pochi dubbi sul suo futuro, con preoccupanti risvolti anche dal punto di vista occupazionale».

In particolare sulla Olivetti Ida Vana spiega che l'azienda di Ivrea: «Non ha più realizzato significativi progetti di software nell'area di Ivrea, trasferendoli in stabilimenti del sud. La conseguenza è un indebolimento dell'attrattiva degli imprenditori nei confronti della zona industriale di Ivrea».

Intanto da Torino il segretario generale della camera del lavoro, Vincenzo Scudiere invita i sindacati a ripensare al modello di sviluppo di Torino e dell'area metropolitana. «Tre gravi situazioni (Alenia, Olivetti e il settore delle telecomunicazioni) - ha spiegato Scudiere - ci impongono di pensare al modo nel quale invertire la tendenza negativa che sta investendo il futuro della nostra città».

C'è da registrare, infine, una presa di posizione politica. Una trentina di senatori di tutti i gruppi politici, tranne il pds, hanno sottoscritto un documento proposto dal senatore federalista Bruno Matteja. Nella mozione - presentata ieri - [illegible] chiede al Governo di nominare una commissione di inchiesta per: «identificare se le risorse pubbliche assegnate al gruppo Olivetti in questi ultimi anni siano state utilizzate secondo la destinazione per cui erano state erogate».

(l. pol.)

IN BREVE

[illegible]

Provveditore agli studi riapre le scuole chiuse

Scuole aperte stamane, nei Comuni di Cossano, Maglione e Isolabella, dichiarate chiuse lunedì scorso per scarsità di alunni. Il provveditore agli studi di Torino ha accolto le proteste si sindaci e genitori, riconoscendo che non si è dato alle famiglie il tempo sufficiente per trovare soluzioni alternative

[illegible]

Corsi professionali per i disoccupati

Due corsi di qualificazione professionale per disoccupati, di età superiore ai 25 anni e in possesso di diploma: li organizza il centro di formazione professionale «Don Bosco» di Rivarolo, in collaborazione con la Regione. Per informazioni, [illegible]volgersi alla sede in via Manzoni 1 (telefono 0124/29359)

[illegible]

Assegnati i lavori per il campo sportivo

Sono stati affidati alla ditta Interedil di Roma i lavori di risistemazione dell'area del campo sportivo di Forno, danneggiata dall'alluvione del '93. L'impresa si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 16 per cento sull'importo base di 253 milioni

[illegible]

Ruba una mountan-bike denunciato dai carabinieri

Massimiliano Latizzetto, 27 anni, residente a Rivarolo [illegible] via Galileo Ferraris 25, è stato denunciato dai carabinieri per aver rubato la «mountain bike» a un giovane di Ozegna, Giuseppe Falvo. Il furto risale al 6 settembre.

RIVARA

Arrivano i finanziamenti per il disalveo del Viana

Oltre 750 milioni sono stati concessi dallo Stato all'amministrazione comunale per procedere al disalveo del Torrente Viana e costruire argini a scogliere. Il progetto per [illegible] realizza[illegible] dell'opera è già pronto; tra poche settimane la giunta guidata dal sindaco Giancarlo Buffo bandirà una gara per l'esecuzione dei lavori che, salvo imprevisti, dovrebbero terminare entro al prossima primavera.

UN TRISTE [illegible] DI FINE ESTATE

In aumento il numero degli animali ritrovati nella campagne della zona

Caluso, al canile i setter «bocciati»

Prima provati e poi scartati dai cacciatori

Fiorella Viano della Lega nazionale difesa del cane, e Vittorio Godone, della «Casa di [illegible]

ANCORA una volta a fine estate, è aumentato il numero di cani abbandonati. E sono i cani da caccia quelli che più vengono trovati dispersi». Alla sezione di Ivrea della Lega nazionale per la difesa del cane, si contano i molti nuovi arrivi al canile di Caluso: sono soprattutto setter, pointer e bracchi.

«In questo periodo - dicono i portavoce dell'associazione - i cacciatori, senza fucile, "provano" i loro cani. Se funzionano, li tengono: altrimenti, vengono abbandonati a se stessi. Molti dei cani da caccia che vengono ritrovati sono debilitati, dopo diversi mesi di chiusura e con scarso cibo. A Feletto è stata ritrovata una femmina di setter, con [illegible] zampe posteriori del tutto atrofizzate». Difficile risalire al proprietario: «Quasi tutti gli animali - dicono ancora alla Lega - sono privi di tatuaggio». Accuse del tutto infondate, quelle degli animalisti, secondo i cacciatori. Vittorio Godone, da quindici anni presidente della «Casa di caccia» di Piverone, non ha dubbi: «I veri cacciatori - replica - sono persone che hanno cura del loro cane come se fosse una persona. E' innanzitutto un investimento, ma anche un affetto famigliare». Ma è vero che non [illegible] tatuate, proprio per evitare rogne? «Il tatuaggio viene disposto dai Comuni. Ma [illegible] tutti, finora, lo hanno reso obbligatorio».

L'importanza del tatuaggio [illegible] sostenuta anche dalla Lega. «Quest'estate - dice Fiorella Viano, a nome dell'associazione - sono arrivati al canile [illegible] cani, nessuno dei quali tatuato. Se i Comuni non si attivano, la situazione peggiorerà».

(m. rev.)

Incidente a Baio Dora

[illegible] «sbarra» l'oleodotto della [illegible]

Finisce in tribunale l'incendio del 26 marzo 94 all'oleodotto della Snam, in frazione Baio Dora di Borgofranco. Il procuratore della Repubblica Bruno Tinti ha chiesto il rinvio a giudizio per il direttore dell'impianto, Mario Bianchini, 41 anni, di Sesto S. Giovanni; per il responsabile tecnico della manutenzione, Walter Monterubbiano, 5[illegible] anni, di Aosta; per il responsabile della programmazione operativa Giacomo Pozzi, 57 anni, di Voghera; per i due addetti a quel tratto della condutture, Angelo Sacchetto, 53 anni, di Aosta, e Mario Agliaso, 37 anni, di Chivasso.

L'udienza preliminare davanti al gip è stata fissata per l'11 gennaio. Le accuse formulate sono di incendio colposo, inquinamento e danni. Per un guasto, il greggio era fuoriuscito incendiandosi e impregnando ettari di terreno.

Il bottino di un colpo all'ospedale di Ivrea

Nascondeva nel salotto due microscopi rubati

Attrezzature ospedaliere per un valore di circa settanta milioni, nascoste dietro un mobile del salotto di casa: è il ritrovamento effettuato l'altro ieri dagli agenti del commissariato nell'abitazione di Robertino Mereu, 27 anni, a Ivrea in via don Minzoni 2, nel quartiere San Giovanni. Il giovane è stato denunciato a piede libero per furto.

Le indagini erano scattate all'inizio del mese, quando al posto di polizia dell'ospedale eporediese erano arrivate [illegible] prime segnalazioni di furti. Dal reparto del pronto soccorso, il 1° settembre, era sparito un timbro con relativo tampone.

Pochi giorni dopo erano stati i responsabili del laboratorio analisi a rivolgersi al 113: «Sono scomparsi tre costosi microscopi binoculari, qualcuno se li è portati via».

I poliziotti del nosocomio e quelli della squadra investigativa hanno iniziato controlli e accertamenti sui tossicodipendenti che più frequentano [illegible] struttura ospedaliera.

E i sospetti [illegible] subito orientati su Robertino Mereu. L'altro [illegible] gli agenti si sono presentati in casa sua con un mandato di perquisizione. Dietro un mobile-angoliera del salotto, nascosti [illegible] un incavo, sono stati trovati i tre microscopi binoculari, del valore di circa 20 milioni ciascuno, e il timbro del pronto soccorso. Inoltre, dal nascondiglio sono spuntati anche [illegible] contaglobuli e un otoscopio, anche questi rubati nei giorni scorsi in ospedale.

(m. rev.)

SPORT

Bocce: è in testa alla classifica delle selezioni

Coppa Italia, Brb Ivrea [illegible] alla qualificazione

I bocciati del Brb Ivrea sono stati i dominatori della stagione estiva, vincendo 4 delle 13 prove di selezione della Coppa Italia. A Pinerolo, con 39 formazioni in gara, il Brb ha portato 3 coppie nelle semifinali: quella formata da Priotto-Agnesini è stata eliminata da Bonino-Gavello di Bra, mentre le altre due (Deregibus-Birolo e Granaglia-Nari) si [illegible]no trovate di fronte ed il sorteggio ha deciso a favore dei secondi che poi, nella finale, hanno battuto (13-9) i rivali braidesi. La società di Ivrea, che ha raggranellato sinora 45 punti, è non solo sicura della qualificazione alla finale di Saluzzo, in programma il 30 settembre-1° ottobre, ma è certa di finire in testa alla classifica delle selezioni. L'ultima prova, che si svolgerà il 16-17 settembre a Stazzano, [illegible] può infatti cambiare la graduatoria: la Tubosider Asti, 2ª in classifica, ha 37 punti e non può più raggiungere il Brb.

Oltre alle vittoria in Coppa Italia, il Brb ha registrato il successo nel Torneo degli Assi [illegible] Deregibus, Priotto, Dante Amerio e Negro e altri due primi posti [illegible] gare nazionali [illegible] propaganda, a Valdellatorre con Negro-Dante Amerio-Priotto-Graziano ed a Gaglianico con Deregibus-Birolo-Battaglino-Avetta.

(g. cap.)

Domenica ciclistica

Ivrea-Noasca, [illegible] classica [illegible] allievi

Si corre domenica prossima, organizzata dal Velo Club Eporediese, e dalla Pro loco di Noasca, l'ottava edizione della gara ciclistica Ivrea-Noasca - 17° Memorial Depaoli, una classica riservata alle categorie allievi.

I giovani ciclisti prenderanno il via alle 9,30 da corso Nigra ad Ivrea. Poi toccheranno Castellamonte, Cuorgnè, Pont, Ceresole, Locana per giungere a Fornolosa e all'arrivo di Noasca, dopo aver percorso circa 80 chilometri, intorno alle 11,40. Sulla statale 460 possibili rallentamenti dalle 10,30 fino al termine della gara.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Seconda serata a Caluso per la «Festa dell'uva», con un appuntamento dedicato al teatro dialettale. Alle 21, nel parco Spurgazzi, la compagnia Il Bagolaro di Montalenghe propone la commedia «Le disavventure del dottor Bertot». L'ingresso è libero.

[illegible]TO CORALE. Domani alle 20,30, nella chiesa di Santa Marta a Villareggia, terrà un concerto il coro Viotti di Vercelli, diretto da Mario Barasolo. Organizza la serata la Lega per la lotta ai tumori, alla quale saranno destinate le eventuali offerte.

UNITRE. Al centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, alle 15, si avvia il 14° anno dell'Università popolare della terza età, con la presentazione dei corsi e dei laboratori. Tra i tanti quelli di inglese, francese e spagnolo, recitazione in italiano e in piemontese, canto, poesia, lavorazione del legno.

[illegible]. Il gruppo «Condotta del Canavese», [illegible]rente all'Arcigola, propone per il 27 settembre alle 20,30, presso il ristorante La Pergola di frazione Masero di Scarmagno, una cena tematica dedicata ai funghi. Il prezzo, vini inclusi, è di 50 mila lire. Le prenotazioni si effettuano telefonando ai numeri 0125/57410 - 710341 (ore pasti) e 49520 - 40172 (ore ufficio).

[illegible]E. Scadono oggi i termini di presentazione delle opere al concorso per diapositive lanciato dal Gsr Olivetti. Le sezioni sono cinque: paesaggio, reportage, ritratto e figura, macrofotografia, movimento. Le diapositive devono essere consegnate agli sportelli del Gsro di via Monte Navale 1 (Convento) a Ivrea.

[illegible]. E' aperta fino al 1° ottobre, al Castello Malgrà di Rivarolo, l'esposizione di fotografie e [illegible] tecnici dedicata ai cent'anni del cinema e intitolata «Da Ambrosio alla Fert». Orario di visita: giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

PRIME VISIONI

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.96, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pasolini. [illegible] delitto [illegible] — *di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099 [illegible] Orig., Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da [illegible] racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il terrore [illegible] sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, [illegible] Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259 [illegible]. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Pasolini. Un delitto italiano — *[illegible] M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Augustus 1 — c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000
La [illegible] — *di [illegible] Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. [illegible] V. 1h 45' **Tragicomico**

Augustus [illegible] — corso Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Aria condiz. Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Io e il re — *di L. Gaudino, con C. Delle Piane, L. Morante, F. Nero (Ita. '95)* — La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bimba come una fiaba. N. V. 1h 35' **Commedia**

Barberini 1 — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707
Ore 19: **Ecce Homo**
Ore 19.45; 22.30: [illegible].
Pom. 6000; serale [illegible]

[illegible] — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707, [illegible] 15,30/18,45/22, **Pom. 6000; serale 8000**
Braveheart

[illegible] — [illegible] 24-25-26, Tel. 482.7707
Ore 15,30: **L'univers de Jacques Demy.**
Ore 18,30; 20,30; 22,30: **El dia de la bestia.**
Pom. 6000; serale 8000

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino [illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. [illegible]. 18 1h 32' **Erotico**

Capranichetta — [illegible] Montecitorio [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17/19,45/22,30, [illegible]r. 10.000
Il commediante — *di P. Chelsom, con O. Platt, L. Evans, L. Caron (Usa '95)* — Un comico che stenta a sfondare, costretto a vivere all'om[illegible] del padre [illegible], [illegible] aria in cerca di nuove ispirazioni. N. V. 2h 06' **Commedia**

Ciak 1 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles [illegible] fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ciak 2 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pasolini. Un delitto italiano — *di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare [illegible], probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — [illegible] giovane avvocato cerca di salvare [illegible] Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. [illegible] V. 2h **Drammatico**

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, [illegible] 855.3485
Ore 17 [illegible] **La carica dei 101**. L. 7000
Ore 20,30, 22,30. **Insalata russa**. L. 8000

Eden — [illegible]za Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
French Kiss — *di L. [illegible], con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina [illegible] vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' [illegible]

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo [illegible] più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia [illegible] all'aeroporto di Los Angeles [illegible] fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
French Kiss — *di L. [illegible]sdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Europa — corso Italia 107, Tel. 4424.9760, Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000
L'incantesimo [illegible] lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze [illegible] male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Excelsior 1 — Via B. Vergine Carmelo 2, [illegible] 529.2296, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo [illegible] più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto [illegible] Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Excelsior 2 — Via B. Vergine Carmelo 2, [illegible] 529.2296, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pasolini. Un delitto italiano — *di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior 3 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Un amore [illegible] — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora [illegible] metropolitana si innamora [illegible] sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] Uno — via Bissolati 47, Tel. [illegible], Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice [illegible] e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto [illegible] Holroyd. N. V. [illegible] 05' **Commedia**

Fiamma [illegible] — via Bissolati 47, Tel. 482.7100, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Butterfly Kiss — *di [illegible] Winterbottom, con A. Plummer, [illegible] Reeves (Gran Bretagna '94)* — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono [illegible] pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' **Dramm.**

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è st[illegible] trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **[illegible] animati**

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 4425.0299, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e [illegible] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia [illegible]**

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Villaggio dei dannati — *di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94)* — Tutte le donne di un paesino californiano rimango[illegible] incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Allarme rosso

Golden — via Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pasolini. Un delitto [illegible] — *di M. T. Giordana, [illegible] C. De Filippi, N. Braschi, C. Amen[illegible] (Ita. [illegible])* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, [illegible] dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Greenwich Sala 1 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Lisbon Story — *di W. Wenders, [illegible] R. Vogler, [illegible] Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per [illegible] minuziosa ricognizione di [illegible]. N. V. 1h 45' **Lirico**

Greenwich Sala 2 — via Bodoni 59, Tel. 574 [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Bidoni — *di F. Fanna, con [illegible] Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95)* — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false lauree. N. V. 1h 37' **Commedia**

Greenwich Sala [illegible] — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Prima dell'alba — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — [illegible] americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una [illegible] prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h [illegible] **Sentimentale**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo & più [illegible] — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra [illegible] e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Holliday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Un amore tutto suo — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora [illegible] metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Free Willy [illegible] — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Intrastevere — [illegible]lo Moroni 3/A, Tel. 588.4230, Ingr. 10.000
SALA 1: Il verificatore. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
SALA 2: Clerks. Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. [illegible], Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, [illegible]. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili [illegible]. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Bad Boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[illegible] 2 — via Chiabrera 121, [illegible] 541.7986, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Madison [illegible] — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Tommy Boy — *di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95)* — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e [illegible] gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Madison [illegible] — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il guardiano di notte — *di O. Bornedal, con N. Waldau, [illegible] Graabøl, K. Bo[illegible] (Dan. '95)* — Il guardiano d[illegible] obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95 V. [illegible]. 14 1h 50' **Thriller**

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Allarme rosso

Maestoso [illegible] 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Bad Boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti [illegible] polizia di [illegible] disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[illegible] Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]le. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [illegible])* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [illegible] mascalzone... N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Tokyo gang

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. [illegible]. [illegible]: 15,15 17,50, 20,10; 22,30, Ingr. [illegible]
Bad boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a [illegible] pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Mignon — via Viterbo 11, Tel. [illegible], Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] confessionale — *di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95)* — Una trama di morte legò una famiglia di Québec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' **Thriller**

[illegible] York — via Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 1[illegible] 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible] Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.8116, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'età acerba — *di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94)* — Parigi Anni 60, politica, ideali e l'intrusione [illegible] pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Paris — via M. Grecia 112, [illegible]. Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo [illegible] più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Pasquino — vicolo [illegible] Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Four weddings and a funeral — *di M. Newell, [illegible] H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Killing Zoe — *di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95)* — Il colpo grosso in [illegible] banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

R[illegible] — via IV Novembre [illegible], Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
L'amore [illegible] — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — viale Somalia [illegible], Tel. 8620.5683, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il terrore dalla sesta luna — *di R. Heinlein, [illegible] D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'in[illegible]. N. V. 1h [illegible] **Fantascienza**

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 15,45/18/20,20/22,30, Ingr. 12.000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, [illegible] donna [illegible] anni dopo viene sospettata della morte della [illegible] padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pasolini. Un delitto italiano — *di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond., Tel. [illegible]. Or.: [illegible],30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, [illegible] Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Royal — via E. Filiberto 175, [illegible]. 7047.4549. Aria cond., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il terrore dalla sesta luna — *di R. Heinlein, [illegible] D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo [illegible] il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53
Ore 18: **Dei Vani Gokhter**
Ore 20; 22.30: **Crimson [illegible]**
Pom. 6000; [illegible] 8000

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948, Ingr. 10.000
SALA 1: French Kiss. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Villaggio dei dannati.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: Blue Sky.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 4: [illegible] gradi di separazione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Bad Boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti d[illegible] polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i [illegible] pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Universal — via Bari [illegible], Tel. 883.1216, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il terrore [illegible] sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team [illegible] governo Usa il [illegible] compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, [illegible] 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 5000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 48[illegible]. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 18,30, 21,30. Ingresso 8000
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Ingr. [illegible]
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556[illegible]. **Film per adulti**. Ingresso [illegible].
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Or.: 15; 21,30 [illegible]
PUSSYCAT v. Cairoli 96, [illegible] 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 15, 23. Ingr. [illegible]
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11, 22,30. Ingr. 80[illegible]
[illegible] v. A. Depretis 11, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 5000
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro
AVILA corso Italia 37, tel. 841.6082. Ingr. 6000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva
DELLE PROVINCE [illegible] Province 41, [illegible] 442.360.21. **Virus letale**. Orario: [illegible] 17,50; 20,10. [illegible]
DON [illegible] v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44. Or.: 16; 18. Ingr. [illegible].
ORIONE via Tortona, tel. [illegible]. Ingr. 10.000
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, [illegible] 780.6841. Or.: 18,30; 20,30. Ingr. 5000
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Le ali della libertà** [illegible] 17,15; 22,30.
[illegible] **D'ESSAI** [illegible] Guido Reni, tel. 392.777. **Lisbon story**. Orario: 20,30; [illegible] 6000.
[illegible] **CLUB** [illegible] p.zza S. Apollonia 11/a, tel. [illegible]

TEATRI

[illegible] FILARMONICA Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono in vendita gli **Abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana.** Il botteghino è aperto dalle [illegible] alle 18.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Riposo
ARCES [illegible] Napoleone III 4/F, tel. 44.66.869. Riposo
ARGENTINA [illegible] DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Riposo.
[illegible]T STUDIO via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo
OLESIS ARTE ROMA. Via Averno 1, tel. 68.20.67.92. **Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica)** di Mario
[illegible] Galvani 69, telefono 578.3502. Domani ore 21,15. Il teatro dell'Asino di Ferrara presenta [illegible] Woody Allen, regia Marco Felloni. Solo 3 giorni
DELLA [illegible] via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84 [illegible]. Dal 1° settembre riapre il botteghino per la **Campagna abbonamenti.** Orario [illegible] 16-19. [illegible] **Camere da letto** di A. Aychbourn; regia Giovanni Lombardo Radice
DELL'OROLOGIO Sala [illegible] dei Filippini, 17/a, t. 683.08.735. GruppogiocoTeatro presenta: **Una [illegible] al buio** di G. Manfridi con V. La Salandra e [illegible]. Palmieri. Regia C. Boccaccini. [illegible] 15 settembre [illegible] 1° ottobre. Tutti i giorni [illegible] 20,45, do[illegible] 17,30 (lunedì riposo)
DELL'OROLOGIO Sala Caffè [illegible] dei Filippini, 17/a, t. 683.08.330. Il Gruppo Teatrale I Negri presenta Antonio Campobasso in: **Bastardo acustico**, studio per concerto teatrale a rischio per voce clandestina. Testo e regia A. Campobasso. [illegible] 19 sett. al 1° ott. Lun. riposo, domen. ore 18, tutti i giorni ore 21,15
ELISEO via Nazionale [illegible], [illegible]. 488.21.14. [illegible] 1° settembre **Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 95/96.** Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19 sabato 10-13 domenica riposo
ETI TEATRO QUIRINO via [illegible]. Minghetti 1, tel. 679.45.85. **Rinnovo e vendita [illegible] stagione teatrale 1995/96** presso la bigl. del teatro. Or. 10-19, domenica riposo
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 **Gl'innamorati** di Goldoni, [illegible] Daniele Pecci, F. Romana Succi, F. Ciloia, D. Pecci, M. Di Vincenzo, U. Leone, F. Di Nicola, D. Biancone, C. Barrovecchio.
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Stagione 1995-96. **Campagna abbonamenti [illegible] settembre;** orario botteghino 10-13 e 16-19. Per informazioni e prenotazioni tel. 637.22.94.
GIARDINO DEGLI ARANCI via San[illegible] Sabina (Aventino), [illegible] 57.57.488. Riposo.
LA [illegible] ROSSA [illegible] Ferrari 104, tel. 65.55.936. Riposo.
LA [illegible] l.go Brancaccio 82/a, [illegible]. 487.31.64. **Abbonamenti per la stagione teatrale 95-96** presso il bott. del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel. 487.31.64
[illegible] via Monteziebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21 **La Traviata** [illegible]sica di G. Verdi, melodramma in tre [illegible] F. Maria Piave. Regia [illegible] Giordani. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Tirana.
NAZIONALE via del Viminale 51, [illegible]fono 48.54.98. La **Campagna abbonamenti per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre.**
OLIMPICO piazza Gentile da Fabria[illegible] 17, tel. 393.48.90. Abbonamenti a 5 grandi spettacoli. Stagione Teatrale 1995/96. **Hair, L'opera [illegible] tre soldi, Scugnizzi, Armata Rossa, Amami Alfredo.** Per inf. tel. 323.48.90 - 323.20.34.
OPERA [illegible] ROMA. Teatro dell'Opera. **Bando di selezione tersicorei [illegible] fila per stagione 95/96,** 27 e 28 sett. in p.zza Beniamino Gigli n. 8 al[illegible] ore 9. Per inf. tel. al 481.601.
PARCO [illegible] (La Pineta) v.le della Vittoria, tel. 562.13.84. Riposo.
[illegible] via [illegible]. Borsi 20, tel. 808.82.99. *Sala A:* ore 18,45 **Maurizio Costanzo [illegible] 12° anno.** *Sala B:* **Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96;** dal lunedì al venerdì [illegible] 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13,30. Domenica riposo.
[illegible] via [illegible] Grottapinta, tel. 58.96.201. Riposo.
[illegible]UIRINO Rinnovo e [illegible] abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del Teatro or. 10-19, domenica riposo.
SALA [illegible] via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Riposo.
SAN [illegible] via Podgora 1, tel. 32.23.432. Riposo
[illegible] Sistina [illegible], tel. 482.68.41. Dal 28 agosto **Campa[illegible] abbonamenti stagione 95/96.** Botteghino ore 10-18; sabato e domenica chiuso
[illegible] v.lo dei Panieri 3, tel. 589.59.74. Riposo.
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575.82.11. Riposo
[illegible] DEL [illegible] v. Cassia 871/c, t. 371.10.78-371.11.07. Rip.
TEATRO [illegible] circ. Gianicolense 10, tel. [illegible]. E' aperta la **Campagna abbonamenti stagione 199[illegible]** La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 [illegible] 18. Per inf. t. 588.20.34.
[illegible] piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 57.40.170. **Campagna abbonamenti 1995-96.** Orari 10-13 / 16-19.30. Domenica riposo. Dal 10 ottobre **Terza Repubblica** di e [illegible] Claudio [illegible].

IL TACCUINO

MUSICA - Il pianista Adriano Paolini sul palco del **Teatro di [illegible]** (via T.Marcello 44, ore 21), con opere di Schumann e Prokofiev. **[illegible]** di via Conciliazione, 20,30, per Festival Beethoven, l'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di [illegible]. Cecilia diretta da Christian Thielemann nell'esecuzione della Sinfonia n. 2 in re maggio[illegible] op. [illegible]. Ultimo concerto al chiostro del **[illegible]** (Arco della Pace 5, ore 21), per il ciclo «I concerti nel parco». La pianista Martha Noguera esegue opere di Chopin, Ginastera e Debussy.
[illegible] - Un debutto all'anfiteatro **Tor[illegible]** (via Cambellotti 11, ore 21). [illegible] tratta [illegible] «La disputa» [illegible] Marivaux, adattamento e regia di E. Aronica, [illegible] Recino, F. Pasquini, G. Pizzetti. Il titolo è inserito nel cartellone del festival «Segni del disagio giovanile».
[illegible] - La pianista Olga Zdorenko al Ninfeo di [illegible], ore 21, per il Festival Roma '95. Pezzi di Rachmaninov, Ciaikovsky. Orchestra Sinfonica di Stato di Kiev.
LIVE - James Senese e Napoli Centrale in concerto a **Testaccio Village** (via di Monte Testaccio 69). Giardini **Castel S.Angelo**, rock con i Truffa e Totem.
[illegible] - Ultima giornata di spettacoli a piazza di **Siena** per «Sienarte», rassegna inserita nell'ambito del programma dei Giochi Mondiali Militari. Alle 19.30 concerto della Banda della Polizia Penitenziaria e a seguire cabaret con Stefano Masciarelli. Due cantanti per il gran finale: prima Barbara Cola e poi Ron.
[illegible] - Quarta proiezione del programma promosso dall'Associazione Agenzia Roma Città di Cinema e intitolato «Passeggiate [illegible]: sette film nei luoghi dove furono girati». In via del **Pigneto**, di fronte alla scuola Enrico Toti, ore 21, il film «Accattone», di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti e Adriana Asti.
[illegible] - A **Veroli** (Frosinone), si inaugura il Festival Mondiale di Drammaturgia Contemporanea «Dionysia '95». Fino al 24 settembre rappresentazioni [illegible] i testi di autori di diversi Paesi che provano in loco e mettono in scena, in prima mondiale, una propria opera inedita in lingua originale con traduzione simultanea in cuffia. Informazioni [illegible] numero 06/580.0178. Nell'Aula Magna, ore 21, debutta «La notte e la montagna» del palestinese Abdel-Ghaffar Mikkawi, commedia basata sulla leggenda yemenita in cui un mostro minaccia la vita di un popolo.
[illegible] - Elisabetta De Palo protagonista di «Stella by [illegible] light» nel giardino della Fonta[illegible] dell'Acqua Paola alle 21,30. Il testo di Paola Mammini è inserito nel cartellone di «Settembre al Giardino de' Semplici». Sul palco anche i musicisti Stefano Arduini al sassofono e Riccardo Ballerini al pianoforte.
[illegible] - Convegno dal titolo «La cultura delle macchine: Leonardo e gli ingegneri del Rinascimento» nell'Aula Pacis dell'**Università** di Cassino. Coordina P. Corsi, interventi di A. Cannavacciuolo e P. Galluzzi. In piazza **Labriola**, 18,30 spettacolo con i burattini di Otello Sarzi e al **Teatro Romano**, ore 21, performance della Compagnia Teatrale Universitaria. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

[illegible] c. V. Emanuele 30, [illegible]. **Carrington** (versione italiana). [illegible] 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. [illegible] **roseaux** [illegible] **(L'età acerba)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. 780.390. **L'isola dell'ingiustizia - Al**[illegible] (versione italiana). [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. [illegible].5054. [illegible] **il più scemo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, telefono [illegible]. **Biboni** (versione italiana). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via [illegible] Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Romanzo di un giovane povero**. Or.: 13; [illegible]; 19; 22; 0,30. L. 10.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [illegible].

[illegible] 1 [illegible], tel. [illegible]. **6 gradi di separazione** (versione italiana). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Pulp Fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

[illegible] p.za Cavour 3, t. 659.5779. **French** [illegible] (versione italiana). Or.: 15,40; 17,55; 20,15; [illegible]. L. [illegible].

COLOSSEO MULTISALA Sala [illegible] v.le Monte Nero 84, tel. [illegible]. [illegible] **laggio dei dannati**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. L. [illegible].

COLOSSEO MULTISALA Sala CHAPLIN viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. [illegible] **amore tutto** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA Sala VI**[illegible] viale Monte Nero [illegible], tel. 5990.1361. [illegible] **dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

CORALLO largo Corso dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Rough magic** (vers. originale [illegible]. in italiano). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30. L. [illegible].

CORSO Gall. [illegible] Corso. Tel. 7600.2184. [illegible] **crossing guard** (vers. originale sott. in italiano). Or.: 13; 19. [illegible] (v.o. sott. in italiano). Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Killing Zoe** (versione italiana). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **L'uomo delle stelle**. Or.: 13; 19; 22. **Gazon maudit** (vers. originale sott. in italiano). Or.: 16. L. 10.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, [illegible].6438. **Scemo & più scemo** (versione italiana). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Free Willy 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. [illegible]. **L'ultima eclissi** (versione italiana). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

METROPOL [illegible] Piave 24, t. 79.99.13. **Bad boys**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Gall. [illegible] Corso 4, t. 780.223. **Pasolini, un** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

[illegible] via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Carrington**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

O[illegible] 5 **MULTISALA Sala 1** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **rosse**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.

[illegible] **Sala 2** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Bad boys**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 [illegible] 3 [illegible] S. Redegonda 8, tel. 874.547. **L'isola dell'ingiustizia -** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Villaggio dei dannati**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON MULTISALA 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. [illegible]. **La giusta** [illegible]**a**. Viet. m. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[illegible] 5 **MULTISALA** [illegible] 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Tokyo** [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

[illegible] 5 **MULT**[illegible] **Sala 8** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible]**zioni**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 [illegible] **Sala 9** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Stargate**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 MULTISALA [illegible] **10** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. L. [illegible].

ORFEO via C. Zugna 50, tel. [illegible]. **L'ultima eclissi** (versione italiana). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, tel. 760.207.57. **Il terrore della sesta luna** (versione italiana). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible]**NIUS** via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. Chiusura estiva.

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il confessionale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [illegible].

SAN CARLO c. Magenta / ang. Morozzo della Rocca 12, tel. 48.13.442. [illegible]**kiss**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **L'ultima eclissi**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Fermo posta Tinto** [illegible] Vietato minori di anni 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Il verificatore**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

[illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20,30 Concerto a favore degli Istituti Mario Negri - Weizmann Israel Philharmonic Orchestra, direttore Zubin Mehta, violinista Pinchas Zukerman.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 Orchestra Verdi, direttore Gianandrea Noseda.

[illegible] via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Dalle 16 [illegible] 19 iscrizioni alla scuola di Teatro Arsenale.

[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Vedere cinema.

[illegible] via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.

DELLA [illegible] via Oglio [illegible], telefono 55.21.13.00. Dalle 10,30 alle 17 Teatrosempre corso di recitazione diretto da Rino Silveri e ore 21 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta «El me' fioeu avocatt» di Rino Silveri, [illegible] Piero Mazzarella, Rino [illegible], [illegible] Petrini, Sara Lerpini, Claudio Tremolada, Cristiano Mazzarella, Francesco Dall'Ara. Regia di Rino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo.

OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. [illegible] 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni alla scuola di recitazione.

OUT-OFF via Dupré 4, telef. 3926.2282. Riposo.

[illegible] Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.

[illegible] via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Fine stagione.

[illegible] **PORTA ROMANA** c.so di P. [illegible] 124, t. 5831.5896. Fine stagione.

[illegible] via D. Crespi 9, t. 83.22.580. Dalle 10,30 alle 17 Teatrosempre corso di recitazione diretto da Rino Silveri e ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta «2ª rassegna del teatro giallo: Dieci piccoli indiani» di Agatha Christie, [illegible] Elena Bassani, Claudio Belocchi, Piera Carolli, Danilo Ghezzi, Gianluca Michelli, Alberto Miccolis, Andrea Piantelli, Anna Reni, Claudio Ridolfo, [illegible] Talulk. Regia di Rino Silveri.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.

TEATRO DEL SOLE v. [illegible] Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

[illegible] via degli Olivetani 3, tel. [illegible]. Fine stagione.

[illegible] **GRECO** piazza Greco, tel. 657.0896. Iscriz. al lab. teat. permen. della compagnia «Quelli di Grock».

[illegible] corso [illegible] Marzo 23/15, tel. 738.6268. Riposo.

[illegible] **LIBERO** via Savona 10, telefono [illegible]. Fine stagione.

[illegible] **ROSETUM** via Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.

[illegible] **PUPI** via Settala 27, tel. 29.40.42.15. Fine stagione.

[illegible] via Lanzone 30/A, tel. [illegible] Riposo.

[illegible] **VILLA REALE** v. Palestro [illegible]. 48.01.70.50/4. Riposo.

VILLA SIMONETTA via Stilicone 36, tel. 81.36.123. Riposo.

Stasera s'inaugura la stagione, nella sala grande del Conservatorio

Il ritorno della Grande Orchestra

E il 5 novembre sale sul podio Riccardo Muti

MILANO. Se è vero, [illegible] scrive Igor Stravinskij, che la musica sa esprimere solo illusioni, allora è un'illusione che dura da tre anni quella della Grande Orchestra Sinfonica milanese intitolata a Giuseppe Verdi. Tre anni per 115 giovani musicisti diplomati [illegible] conservatori italiani e stranieri, oltre 40 mila spettatori, nella scorsa stagione, e circa [illegible] concerti tra quelli tenuti in Italia e all'estero. [illegible] che un'illusione, un miracolo: fondato sulla bravura della giovane compagine che riprende stasera l'attività concertistica di quest'anno nella sala grande del Conservatorio di Milano, sotto la direzione di Gianandrea Noseda, che di recente si è imposto all'attenzione del pubblico sostituendo Carlo [illegible] Giulini alla guida dell'Orchestra Stabile di Bergamo.

Il primo appuntamento della stagione è [illegible] l'America, la musica di Bernstein, Gershwin e la sinfonia numero 9, opera [illegible] «del Nuovo Mondo» di Dvorak. Ma il programma, che attraversa tutto l'anno solare e si conclude il 14 luglio, prevede anche musiche di Respighi, Glinka, Sibelius e, inoltre, Prokofiev, Mahler e Glazunov.

Riccardo Muti

Per ogni concerto, tre repliche (giovedì e venerdì, alle 20,30; la domenica alle 11) e, il giovedì, prima dell'esibizione, una breve spiegazione [illegible] musica che si ascolterà e sui compositori. Oltre al maestro Noseda, si avvicenderanno sul palco i direttori Gerard Akoka, parigino, dall'86 direttore stabile artistico dell'Orchestra Sinfonica della repubblica di Cina a Taipeh, Taiwan, Alun Francis, direttore principale dei Berliner Symphoniker, Gyorgy Gyorivanyi Rath e, in occasione dell'anniversario della scomparsa di Paolo Grassi, Georges Pretre (8, 9 e 11 febbraio).

Domenica 5 novembre sarà la volta del concerto straordinario diretto da Riccardo Muti, che si tiene sempre nella sala grande del Conservatorio meneghino, e che ha in programma la sinfonia numero 1 opera 21 di Beethoven e la numero 5, opera 47 di Sciostakovic.

Molti gli [illegible] da rispettare: per il centenario della morte di Brahms, [illegible] aprile, [illegible] sarà un ciclo d[illegible] alle composizioni per orchestra e per strumento solista e orchestra; [illegible]no ricordati inoltre il 90° della nascita di Sciostakovic, e il centenario di quella di Hindemith, poi il [illegible] della morte di Bartók e il centenario di quella di Bruckner. Altro grande anniversario, dall'orchestra «Giuseppe Verdi» sarà rievocato il primo concerto di Toscanini a Milano, caduto il [illegible] aprile [illegible] un secolo fa, e la riapertura della Scala [illegible] il grande maestro, a cinquant'anni di distanza.

Biglietti e abbonamenti [illegible] a disposizione presso la segreteria dell'Orchestra, a Milano, telefono 55187056.

Olga Piscitelli

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco, t. 670.4353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.

[illegible] via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore [illegible] **Gran-cabaret**.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81. Tel. 895.11746. Ore [illegible] Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via L. Il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 gruppo **Talkin off** Flavio Martinez.

[illegible] **IPOTESI** [illegible] **LATINA** P.za XXIV Maggio, 8. t. 58.10.27.66-83.22.160. Ore 22 musica latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto.

FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22 Musica live con **Suoni chiari band ballo** con T. Ben.

[illegible] **LIVE** [illegible] Alzaia Nav. Grande 36. Blusimodo.

L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131. T. 891.220.43. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MILANO IN via del Missaglia 46/3. T. 846.4731. Ore 15 ballo liscio tradizionale, ore 21,30 Club dei ricordi.

NONSOLOMUSICA via Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 8940.2874. Ore 22,30 **Francesca Tourè** group / funky fusion.

TEATRINO l.go C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] v.le Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22 Anatoly [illegible] in Balasciò.

[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.35.84. Ore [illegible] Musica latino americana.

CAFE' CHANTANT piazza Duomo (per inf. 4816.982). Ore 21 (ing. libero) Classique nouveau.

CAFE' CHANTANT piazza Carducci Monza (Milano). Ore 21-24 Roberto e Gerardo duo.

[illegible] piazza Duomo a fianco dell'Arengario (informazioni telefono 48.16.982). Dalle 21 alle 24 M.E.L. Trio.

[illegible] **MIX** [illegible] p. San Babila ang. c.so V. Emanuele (per inf. 48.16.982). Ore 21 **Soul jam**.

LAS NOCHES DE CUBA (Parco dell'Ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 16. T. 0337/32.71.14. Ore 22-1 Suoni e danze dall'isola dei Caraibi con Tony Menendez e la sua compagnia.

FESTA DE L'UNITA' 95 Palatrussardi e dintorni (per inf. tel. 66.80.151). [illegible] 21 Palatrussardi: **Daniele Silvestri** in concerto, ore 21,30 balera orchestra [illegible] **Bizzi**, spazio giovani [illegible]. Ore [illegible] Palatrussardi: **Rassegna di jazz** [illegible] **Trio Luppi**.

D'ESSAI

[illegible] v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. [illegible] **drill**. L. 8000 ore 19; 20,40; 22,30.

[illegible] 1 via Torino [illegible] Tel. 87.48.26 **Butterfly kiss**. Ore dalle [illegible] alle 22,30. Viet. [illegible] L. 8000.

CENTRALE [illegible] via Torino [illegible]. T. 87.48.26 **Quattro** [illegible] **e un funerale**. Ore 16; ult. 22,30. L. 8000.

CIAK via Sangallo 33. Tel. 76.11.00.90. **Partiture per cinema d'autore. Aleksandr Nevskij** Ore 20; 22,30. L. 8000; 6000.

DE AMICIS v. Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. Ore 10,30; 22 L. 7000. La via [illegible] - Panoramica '95. I film di Venezia a Milano **Kardiogramma**, regia D. Omirbaev (vers. originale sott. in italiano). Ore 13 L. 7000 **Maborosi no hikari**. Regia H. Koreeda (vers. originale sott. in italiano). Ore 16 L. 7000 **Xichlo/Cyclo**. Regia T. A. Hung (vers. originale sott. in italiano). Ore 20 L. 7000 **Palermo Milano solo andata**.

MEXICO via Savona 57. T. 48.95.102. Lire 7000. Ore 14/22. **Prêt-à-porter**. In lingua originale.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 3921.04.83. Lire 7000. Ore 20,15; 22,15. Versione italiana **Lisbon story**.

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse**.

AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova, tel. 2682.2610. L. 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] [illegible] Monza 79. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse**.

[illegible] viale Montenero 56. Lire [illegible]. **Luci rosse**.

ATLAS via Sansovino [illegible]. L. 10.000. [illegible]

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30 **Luci rosse**.

CIELO v.le Premuda 40. T. 79.84.78. [illegible] 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse**.

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse**.

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse**.

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse**.

HERMES via C. [illegible] Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film**.

LA FENICE [illegible] Bligny 52. L. [illegible]. **Luci rosse**.

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse**.

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse**.

PERLA via degli Imbriani [illegible]. Lire [illegible].

ROXY corso [illegible] 128. Lire 10.000. Apertura 14,20. **Luci rosse**.

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. Lire 10.000. **Luci rosse**.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **French kiss**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] del Popolo. **Fermo posta Tinto Brass**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 988.722. **Scemo & più scemo**. Orario: 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] via Samaglia 12, telefono 538.1655. Riposo.

[illegible] piazza Ferretto, telefono [illegible]. **Allarme rosso**. Orario: 18; 20; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'isola** [illegible] **giustizia**. Orario: 17,45; 20; 22,15.

[illegible] 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'ultima eclisse**. Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

[illegible] **MARCO** v.le S. Marco, telefono 531.7686. **Bad Boys**. Orario: 18; 20; 22,15.

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, telefono 530.320. **Scemo & più scemo**. Orario: 18; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il terrore della sesta luna**. Orario: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **L'isola dell'ingiustizia**. Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. [illegible] **& più scemo**. Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Carrington**. Orario: 17; 19,30; [illegible].

CRISTALLO piazza Cada, telefono [illegible] - 297.497. [illegible] **Boys**. Ore 16; 18; 20; 22.

[illegible] **D'ESSAI**. telefono 504.874. Riposo. Domani: **Pasolini un** [illegible]

[illegible] via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Scemo & più scemo**. Orario: 16; 18; [illegible].

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Fermo posta Tinto Brass**. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22.15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono [illegible] **& più scemo**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Fermo posta Tinto Brass**. V.M. 18. Or.: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.

[illegible]**MBASCIATORI** viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Bad Boys**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] via [illegible] Settembre 37, telefono 636.495. **Luce** [illegible]

[illegible] 1 via [illegible] Settembre 30, telefono [illegible]. **French Kiss**. Orario: 16; 18; 20.05; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'incantesimo del lago**. Orario: 16,30; 18. **L'ultima eclisse**. Orario: 19,45; [illegible]

[illegible]E 4 via [illegible] Settembre [illegible] tel. 635.163. **Carrington**. Orario: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. **Il terrore della sesta luna**. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **French** [illegible] Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] c.so del Popolo 28, telefono 549.322. [illegible] **più scemo**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Carrington**. Orario: 17,45; 20; 22,15.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Il guardiano di notte**. Orario: 18; 20; 22.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. [illegible] **rosso**. Orario: 18; 20; 22.15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Pasolini. Un delitto** [illegible]. O[illegible] 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Fermo posta Tinto Brass**. Orario: 17; 18,[illegible]; 20,30; 22,15. V.M. 18.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CO[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **French Kiss**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA [illegible] Peschiere Vecchie [illegible], tel. 323.807. **Il villaggio dei dannati**. V. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,15; 22,15.

[illegible] corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.

[illegible] via Verdi 6, telefono 321.420. **Scemo & più** [illegible] Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Allarme rosso**. Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.06.48. Riposo. Domani: **Un amore tutto** [illegible]

ASTRA via Oberdan 13, telefono [illegible] **Scemo & più scemo**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono [illegible] **posta** [illegible]. Viet. Min. [illegible] Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] via Cere, telefono 8002.050. [illegible]. **Un delitto** [illegible] Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. [illegible] **Boys**. Orario: 18; 20; 22.

MA[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.708. **L'isola dell'ingiustizia**. Orario: 18; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Scemo e più** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **L'ultima eclisse**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. Oggi Teatro.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. [illegible] **kiss**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 840.306. **Scemo & più scemo**. Orario: 20; 22,15.

[illegible] via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce** [illegible] Ap.: 15,30; ult. 21,45.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **Fermo posta Tinto Brass**. V.M. 18. Orario apertura 17,30.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Fermo posta Tinto Brass**. Orario: apertura 17,30.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.

[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Pasolini, un** [illegible] **to italiano**. Orario ap.: 18.

QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. [illegible] **e più scemo**. Or. ap.: 18.

CONCORDI via [illegible]. Martino, tel. 875.10.09. **French kiss**. Or.: 18; 20,20; 22,30.

[illegible] Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Scemo & più scemo**. Ap. [illegible] 18.

BIRI p.za Stanga, telefono 77.61.89. **L'isola dell'ingiustizia**. Orario.: 18,10; 20,20; 22,30.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Fermo posta Tinto Brass** V.M. 18. Or.: 18,30; 20,15; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riapertura 29 settembre.

[illegible] - [illegible]. **Accattone**. Or.: 19,45; 22.

[illegible] **Pasolini** v. Maestri del lavoro. Riposo.

[illegible] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, telefono [illegible]. **Scemo & più scemo**. Orario: 18; 20; 22.

VERDI via C[illegible] Battisti 2, telefono 28.212. **Bad Boys**. Orario: 18,30; 20,15; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Domani: **L'esca**. Orario: 17; [illegible] 21,15.

[illegible] Marco 1659, telefono 52.28.201. **Pasolini, un delitto italiano**. Or.: 16,30; 18,20; 20,10; [illegible].

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. [illegible]. **Naked - Nudo**. Orario: 16,30; 18,40; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Scemo & più scemo**. Orario: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Carrington**. Ap. ore 16.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.880. Riposo. Domani: **Wa**[illegible]

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo. Domani **Carrington**.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Domenica 13/10 Una delle ultime sere di carnevale, di C. Goldoni.

CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'. Oggi ore 21 Collegium Musicum Venezia in concerto, musiche di Vivaldi, Marcello, Caldera, Pergolesi (inf. 041-5231096).

CAMPIELLO PISANI, oggi ore 21 [illegible] **mare**, di Goldoni, regia di A. Momo; repliche fino al 16/9.

BASILICA DEI FRARI. domani ore 21 **Materne Lehn** all'organo, musiche di Gabrieli, Frescobaldi, Liszt, Pergolesi.

TEATRO TONIOLO. Lunedì 16 ore 21 **The Chieftains** in concerto (unica data per il Triveneto, prevendita Box Office e Toniolo).

DUOMO (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Venerdì 29 ore [illegible] concerto finale con [illegible]chestra del [illegible] **Fenice**, musiche di Verdi e Cherubini. Inf. (0421) 760.073.

VICENZA

TEATRO OLIMPICO, domani ore 21 [illegible] **sulla strada di Edipo** (evento interdisci[illegible] di danza con L. Savignano e G. Iancu). [illegible]. (0444) 546.111

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, [illegible]. 0444/323.725). **Vorse Festival**: venerdì 29 ore 21 Paci Dalò, Scoderibbo, The shock exchange in concerto.

PADOVA

TEATRO VERDI [illegible]. 049/876.03.39). [illegible] Stagione lirica e di concerti: domenica 17 ore 17 **Orchestra del teatro La Fenice** in concerto, dirige Yoram David, musiche di Ravel, De Falla, Dvorak; [illegible] Stag. [illegible] certistica '95-'96; 4 ott. ore 21 [illegible] **Lupu** al pianoforte, Orch. di Padova e del Veneto, musiche di Haydn e Schumann.

AUDITORIUM POLLINI. Giovedì 26 ottobre ore 21 **Gunter Pichler** al violino con il **Quartetto Berg**, in prima esecuzione italiana il «Notturno» di Luciano Berio. Inf. [illegible] (049) 665.128.

BASILICA DEL SANTO. Domani [illegible] Una notte di stelle per Sant'Antonio, recital di prosa con Giulio Bosetti, Giuliana Lojodice, Aroldo Tieri, Rossella Falk, Valeria Moriconi, Aldo Reggiani, Valeria Valeri.

PIAZZA DEI SIGNORI.

PRATO DELLA VALLE. [illegible] ore [illegible] **Rossana Casale** in concerto.

[illegible]

[illegible] **MARIA DEI BATTUTI**. VII Festival organistico internazionale: domani ore 20,45 [illegible] **Tibichis** in concerto. Inf. (0422) 858.411.

[illegible] **COMUNALE**, Autunno Musicale Trevigiano [illegible]: 20/9 **Il ratto dal** [illegible]**glio**, di [illegible]. dirige Z. [illegible].

[illegible] **FIERA**. VII Festival organistico internazionale: lunedì [illegible] ore 20,45 **Paolo Crivellaro** all'organo Callido del 1779.

C[illegible] **S. GOTTARDO (Asolo)**. Domani ore 21 **Michele Campanella** al pianoforte, [illegible] di Debussy e Francaix.

[illegible]

BASILICA DI SAN ZENO. Giovedì 28 ore 11 **I Solisti Veneti** diretti da Claudio Scimone in concerto, [illegible] Vivaldi e [illegible] Inf. (049) [illegible].

PALASPORT, giovedì [illegible] ore 21 **Zucchero** in concerto.

[illegible]

[illegible] **SOCIALE** (p. Garibaldi 14, t. 0425 25.611). 180ª stagione lirica. 6/10 ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su mus. di M. Tutino, coreografo e interprete principale G. Iancu, orch. del Teatro Sociale di Rovigo [illegible] da Stefan Anton Reck; replica 8/10 ore 16 (bigl. dal 16/9 al botl. del teatro).

[illegible]

TORRIONE, Concerti in villa: domenica 17 ore 17,30 conc. per flauti, oboe, violoncello e cembalo. Inf. (0437) 948.044.

[illegible]

TEATRO [illegible] **Tripcovich**, [illegible]. (040) [illegible], prosegue [illegible] abbonamenti per conferme e richieste per [illegible] Stagione sinfonica d'autunno 1995.

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Inf. (040) 311.361.

CATTEDRALE [illegible] **GIUSTO**. Rassegna giovani organisti; domenica 17 ore 20,30 Giorgio Molinari all'organo, musiche di Bach, Franck, Langlais. [illegible] 636.263.

[illegible] **DI SAN GIUSTO**. Oggi ore 21 proiezione di «The Cameraman» di Buster Keaton (1928) con accompagnamento dal vivo de Lerorechestra, musiche di Bruno Casseli. (Inf. 040-630 063).

TEATRO MIELA (tel. 040-365119), venerdì 15 ore 21, concerto di musica indiana con Sankha Chatterjee alle [illegible] al sitar, Sangeeta Bandypadhoyay, voce.

[illegible]

CORTILE [illegible].

AUDITORIUM [illegible]. Fino a domenica 17, concorso internazionale di violino **Rodolfo Lipizer**. Inf. (0481) 383.262.

[illegible]

PARCO DEI MOLINI (Pasiano di Pordenone). Sabato 16 ore 21 **El pupo del Consiglio**, di Alcide Bauce, compagnia Il Teatrozzo.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Un amore tutto suo — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto [illegible] prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] 2 — Via [illegible]48, [illegible]: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. L. 10.000/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Via Roma [illegible], [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible] Odeon — [illegible], Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Allarme rosso

[illegible] — Via Roma, 81, [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22 — RIPOSO

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078 — CHIUSO PER LAVORI

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 10.000/7000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' [illegible] **animati**

Moderno — Viale Umberto I 15, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

TEATRI

CAGLIARI

T. [illegible] — Tel. 341.322, Via La Palma, Ore 21. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Via Sant'Alenixedda, [illegible]. 40.82.230. Ore 21, Lire 15.000/10.000 — [illegible]

Jazzino — (All'aperto) Fiera, [illegible] Diaz, Ore 21,30. Ingresso libero — **Caribbean Night con Band Queen Dera.** Axe music from [illegible]

Fiera — Viale Diaz 221, Tel. 302.057, Ore 22. Lire 5000 — **Poetae Novi:** Trio Corrado Giannetti

Sant'Eulalia — Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. 658.392, Ore 21,30
La vita a modo mio — *di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* N. V. 1h 48' **Comm.**

Teatro al Mare — Spiaggia del Poetto - Quartu [illegible] di Tunisi, Ore [illegible]. Ingresso gratuito

SASSARI

Il Ferroviario — Piazza Stazione, [illegible] 20. L. 5000 — [illegible]

[illegible] Ducale — Ore 21. L. 5000 (cortile) — **Sardinia Brass Quintett** in concerto. Musiche di Mozart, Verdi, Joplin, Morricone

CALA GONONE-DORGALI

Dedicato «al cuore della Sardegna»

Concerto «Al cuore della Sardegna», spettacolo straordinario nelle grotte [illegible] Marino per testimoniare la solidarietà alle vittime dei sequestri [illegible] persona e alla Sardegna offesa. Richard Galliano alla fisarmonica, Enrico Rava (foto) alla tromba, [illegible] Elena Ledda voce. Domenica, alle 17

IL [illegible]

Oggi musica

A [illegible] brani di Mozart, Verdi, Joplin [illegible] Morricone nel cortile di Palazzo Ducale, per il Settembre musicale: sul palco [illegible] Sardinia Brass Quintet, con Raffaele Polcino [illegible] Luca [illegible] (tromba), Salvatore Rizzu (corno), Salvatore [illegible] Ligas (trombone), Pierpaolo Strinna (percussioni). La [illegible] che l'Ente musicale di Nuoro ha abbinato alla [illegible]ma edizione del seminario jazz propone stasera un quartetto formato [illegible] Pia [illegible] Vito (voce), Tino Tracanna (sax) Tomaso Lama (chitarra) e Roberto Cipelli (pianoforte); alle 21 nell'auditorium della biblioteca Satta, Andrea Mingardi [illegible] Quartu, [illegible] 21,30 in piazza Sant'Elena. Al Teatro al Mare seconda serata [illegible] la musica nordafricana: «Maqamat - [illegible] Malouf [illegible] Tunisi».

Concorso rock

Lunedì scadrà [illegible] termine per l'iscrizione a «Sottosuoni», il con[illegible] proposto ai gruppi rock regionali dall'associazione Vox Day [illegible] dal Comune [illegible] dieci migliori band selezionate da una giuria di esperti e giornalisti po[illegible] parteciapre alla [illegible] fase della manifestazione (due serate eliminatorie e la finale, dal 28 al [illegible] settembre), nel nuovo Teatro [illegible] mare allestito [illegible] Poetto. I brani dei sei gruppi finalisti verranno registrati su master Dat e potrebbero finire in un cd. Requisiti per i gruppi che volessero partecipare: voci nuove ma non troppo [illegible] di almeno cin[illegible] concerti nell'ultimo anno), genere a scelta fra rock, rap, etno, progressive, [illegible] (niente jazz [illegible] melodici), esclusi i testi in inglese (ammessi l'italiano e il sardo), indispensabile un brano che rac[illegible] il disagio urbano e sociale. La domanda di iscrizione con brevi note sul gruppo, foto e un nastro demo con tre brani al massi[illegible] presentata a Vox Day, [illegible] Caboni 10, Cagliari (tel. 070/340.752). Alle [illegible] «Sottosuoni» dovrebbero partecipare anche alcuni gruppi rock di livello nazionale.

[illegible] parlanti

Oggi arriva a Carbonia Sergio Staino, un altro degli ospiti della rassegna di satira e fumetti orga[illegible] Jonas-Arcinova [illegible] dalla Società Umanitaria. Il [illegible] domani mattina incontrerà gli studenti [illegible] scuole cittadine. Un'incursione in classe (alle [illegible] inferiori, nel [illegible]eriggi[illegible] che per Silvio Camboni, disegna[illegible] Disney Italia nato a due passi [illegible] qui, [illegible] Santadi. Il programma della manifestazione prevede per sabato [illegible] ricordo di Hugo Pratt e in serata un dibattito su «Fumetto ed editoria: progetto Linus», con Igor «Igort» Tuveri, Marcello Jori e forse anche [illegible] Buono. Domenica proclamazione dei vincitori del «Premio Sud-Ovest Sardegna», riservato a giovani disegnatori [illegible]di, e presentazione [illegible] libro di Staino «Famiglia mia». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flash cinema**
- 7 — **Junior tv,** cartoni animati
- 9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
- 13 — **Tgs,** [illegible]: prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar,** proposte commerciali
- 16 — **Junior tv,** cartoni animati
- 18 — **Tgs, telegiornale sardo:** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **First And Ten,** telefilm
- 21,30 **Cape Rebel,** telefilm
- 22,30 **Bikini beach party**
- 23 — **Tgs, telegiornale** [illegible]: edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Commerciale**
- 1,40 **U[illegible] al convento,** film
- 3,10 [illegible]
- — — **Programmi non stop**

Telesetar

- 10,15 **Tv shop,** televendita
- 12 — **[illegible] signorina Andrea,** [illegible]
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv [illegible]** televendita
- 17,15 **Fbi,** [illegible]
- 18,15 [illegible]
- 18,45 [illegible]
- 19 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose [illegible] della vita,** rubrica
- 21,45 **Identità bruciata,** [illegible]
- [illegible]30 **Sport room,** rubrica sportiva
- 24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna Due

- 7,30 **Novela**
- 8,45 **Televendita**
- 12,30 [illegible], telefilm
- 13,30 **Attenti al cuoco,** rubrica
- 14 — **Crazy dance,** programma musicale
- 14,30 **Sardegna [illegible],** notiziario
- 15 — **Televe[illegible]**
- 17 — **Piacere [illegible]** rubrica
- 17,15 **Tg rosa beach,** informazione leggera
- 18 — **Rosa tv presenta,** rotocalco
- — — [illegible], novela
- 19 — **Sardegna [illegible] news,** notiziario
- 19,30 **Tg rosa beach,** informazione leggera
- 20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
- 20,30 **Turno di notte,** film, con Ron Howard (1982)
- 22,30 **Sardegna Due [illegible],** notiziario
- 23 — **Film**
- 1,15 **Sardegna Due news,** notiziario

T. C. S.

- 7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
- 8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
- [illegible] **Tv [illegible]** proposte [illegible]
- 13,15 **Maghi d'Italia**
- [illegible] **Superamici,** cartoni animati
- 14 — **Soldato Benjamin,** [illegible]
- 14,30 **Falcon Crest,** telefilm
- 15,30 **Maghi d'Italia**
- 15,45 **Tv market,** proposte commerciali
- 17 — [illegible]
- 17,30 **Fbi,** telefilm
- 18,30 **I forti [illegible] Forte Coraggio,** telefilm
- 19 — **TCS notizie**
- 19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
- 20 — **Uomo Tigre,** cartoni animati
- 20,30 **International Airport,** tv movie
- 22,30 **Max Headroom,** telefilm
- 23,30 **Salto nel buio,** telefilm
- 24 — **TCS notizie**
- 0,30 **Commerciale**
- 2 — **TCS notizie**
- — — **Programmi [illegible] stop**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 [illegible], notiziario
- 20 — **Azzurra,** notiziario
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
- 22,30 [illegible], [illegible]

Cinquestelle

- 7 — **Prima informazione,** fino alle 9 ogni 15 minuti
- 9 — **Cartoni animati**
- 9,30 [illegible]
- 10 — [illegible]
- 12 — **Videoclassic**
- 13 — **[illegible] animati**
- 14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
- 14,30 **Telegiornale,** replica
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
- 17,15 **Tutta la verità,** rubrica
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** un programma condotto da [illegible] Micheloni
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
- 20 — **Telegiornale,** replica
- 20,30 **Diagnosi,** rubrica di medicina
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **Videoclassic**
- 24 — **Messaggerie**

Telegi Sassari

- 13,30 **Documentario**
- 14 — **Film**
- 16 — **Il mercatino di Telegi**
- 20 — **Cinemondo**
- 20,30 **Scopri la tua terra,** replica (12ª puntata)
- 23 — **Periscopio**
- 24 — **Electric Blue**

Sardegna 1

- 8,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 9 — **Angie girl,** cartoni animati
- 9,30 **Televendita**
- 13,15 **Per la strada,** rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale,** [illegible]
- 14,45 **[illegible] music,** [illegible] musicale
- 15,15 [illegible]
- 19 — [illegible], rubrica musicale
- 19,30 **Per la strada,** rubrica
- 20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 20,30 **Costruisci il tuo castello,** giochi
- 21,30 **Twilight zone,** telefilm
- 22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 23 — **Delta Force [illegible],** film
- 0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 1 — **Match music,** rubrica musicale
- 1,30 **Slaughter high,** [illegible]
- — — Nell'intervallo, **Sardegna giornale,** no[illegible]
- 3,15 **La vendetta di Alor,** [illegible]
- 4,45 **[illegible] giornale,** notiziario
- 5 — **Sex Appeal,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 14 Settembre 1995 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ancora una segnalazione a vuoto dalla prefettura per avvisare sui pericoli del maltempo

Il piano d'allerta si arena sul telex

Il sindaco: «Cambiamo i sistemi di comunicazione»

Prevenzione

Varata oggi la Consulta

ALESSANDRIA. Primo passo ufficiale per la consulta di Protezione civile che si riunirà oggi alle [illegible] al centro incontri «Galimberti» di via Pochettini. Verranno eletti il presidente [illegible] le nove commissioni di lavoro, quindi la consulta sarà in grado di cominciare ad operare.

«La volontà di organizzare i volontari - dice l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello, promotore dell'iniziativa - era già presente, i problemi emersi nei giorni dell'alluvione ci hanno spinto ad accellerare i tempi. [illegible] la consulta potrà funzionare proprio facendo conto sul volontariato».

Si potrà [illegible] costituire il gruppo comunale di Protezione civile che [illegible] grado, in [illegible] di [illegible], [illegible] intervenire [illegible] coprire le prime ore durante le quali è impossibile contare sulle forze organizzate che devono essere fatte confluire sul territorio interessato.

Tutte le maggiori [illegible]iazioni di volontariato che operano in zona, dalla Croce rossa alla Croce verde a Castellazzo soccorso, dai vigili del fuoco in congedo ai «cb» ed ai radioamatori, ad «Orti sicuro», hanno già aderito alla consulta, altre certamente seguiranno. Quanto prima sarà disponibile la sede del gruppo e della consulta, con attrezzature [illegible] deposito, in una palazzina [illegible] via La Malfa; [illegible] terreno accanto può servire da eliporto.

«L'aiuto del volontariato - di[illegible] Pavanello -, in collaborazione [illegible] la Polizia municipale, sarà indispensabile per un compito importantissimo: la gestione della sala operativa che stiamo attrezzando con una spesa [illegible] 150 milioni e per cui occorre un certo numero di personale specializzato per garantirne il funzionamento».

La sala è in fase di realizza[illegible] in locali del comando della Polizia municipale in via Lanza «e - dice l'assessore - nel settore saremo tra i primi della classe, [illegible] tratterà quindi [illegible] farla funzionare al meglio, questo quanto ci proponiamo». [f. m.]

ALESSANDRIA. Le polemiche - e le inchieste giudiziarie - sulla assurda storia dei fax per segnalare l'allarme alluvione dalla prefettura al Comune il 5 novembre '94 [illegible] sembra abbiano insegnato [illegible] occorre imboccare una strada più sicura. In caso contrario le segnalazioni di attenzione o di allerta rischiano di non sortire effetto.

E veniamo al caso specifico. Martedì pomeriggio della Protezione civile arriva in prefettura la segnalazione di possibili, consistenti precipitazioni nella giornata di mercoledì 13 sulla pianura padana. Scatta la «situazione di attenzione».

Verso le 17 dalla prefettura la segnalazione di attenzione vie[illegible] trasmessa al sindaco del capoluogo con un telegramma. Telex che viene consegnato al custode del Comune - gli uffici sono ormai chiusi - alle 18,37.

E' [illegible] normale telegramma indirizzato al sindaco, come

Paolo Ponta, capo gabinetto in prefettura: «Era soltanto una segnalazione di attenzione, altrimenti [illegible] usato fax o telefono»

tanti altri, il custode non lo apre. Soltanto per caso, poco dopo le 20, l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello, che era rimasto nel suo ufficio, esce ed a lui [illegible] custode consegna il messaggio. Apprende così dello stato di attenzione, ed informa il sindaco. Tutto bene.

[illegible] Pavanello non fosse stato in ufficio, sino a ieri mattina - e probabilmente neppure tanto presto - il telegramma sarebbe rimasto chiuso, lettera morta. [illegible]i trattava soltanto della segnalazione di attenzione - dice il dottor Ponta, capo gabinetto della prefettura -, se la situazione fosse stata più grave avremmo utilizzato altri mezzi, come fax e telefono».

Non lo si mette in dubbio, ma resta il fatto che soltanto per caso quella comunicazione è arrivata a destinazione, ecco perché occorre cambiare sistema, per evitare ritardi.

Il sindaco Francesca Calvo non vuole polemizzare con la prefettura, però ha scritto chiedendo che tutte le segnalazioni di attenzione od allerta sino inviate, dalle 6 del mattino all'una di notte al comando della Polizia municipale. Nelle ore notturne chiede che le comunicazioni vengano fatte per telefono, a lei stessa oppure all'assessore Pavanello od al funzionario responsabile della Protezione civile: uno dei tre è sempre reperibile.

Franco Marchiaro

Per favore, telefonate

LA vicenda ha un sapore drammatico e grottesco [illegible] si ricorda il famoso fax inviato la notte dell'alluvione e trovato due giorni dopo: apre squarci preoccupanti.

Partiamo da una considerazione: il telegramma d'allerta o era inutile (e allora perché mandarlo, solo per rispettare una prassi che, dopo quel che è successo a novembre, può apparire demenziale?), oppure era importante (e allora perché inviarlo in quel modo, senza neanche accertarsi se fosse arrivato a destinazione?).

Ma qui forse ci troviamo in una situazione intermedia, più equivoca: il fatto è che chi ha inviato il telex era quasi certo della sua inutilità. Appunto, quasi. E' evidente che, ancor oggi, nessuno [illegible] con sicurezza che tempo farà nel giro di 24 ore. Dunque il ragionamento burocratico è: c'è un avviso di allerta, non ci credo molto ma lo inoltro ugualmente. Arrivi a destinazione o no, in caso di disastro posso sempre dimostrare d'aver fatto il mio dovere.

Ma sono proprio ragionamenti del genere che, dopo quanto è successo dieci mesi fa, non hanno più senso, se mai l'hanno avuto. Per favore non scrivetevi: se del caso, telefonate. [p. b.]

GRIGI IN CAMPO CON I LOMBARDI

Sfida di Coppa al Moccagatta

La squadra di Motta (foto) ha affrontato ieri sera al Moccagatta la Solbiatese nella gara d'andata del secondo turno di Coppa Italia di serie C. A PAG. 43

Ieri nubifragio: paura e allagamenti

Da un isolotto sullo Scrivia salvati due pescatori

ALESSANDRIA. Ancora ore di apprensione nei quartieri alluvionati: le violente precipitazioni erano state preannunciate dal bollettino del servi[illegible] [illegible] Protezione civile della Regione. Aveva segnalato quella che [illegible] codice è chiamata «situazione [illegible] attenzione» nella notte tra martedì e mercoledì e per tutta la giornata di ieri.

Molte strade, [illegible] ripristinate, si sono allagate. Agli Orti in viale Milite Ignoto, angolo via della Chiatta, è caduto un albero, senza provocare fortunatamente danni. In via [illegible] Marzo, ad esempio, l'acqua non defluiva: le fognature sono ancora intasate [illegible] non ricevono oltre certi limiti. Così anche in altri [illegible]. Mobilitati i vigili urbani e i vigili [illegible] fuoco.

La violenza delle piogge ha ostacolato le operazioni di disalveo che si stanno eseguendo nel tratto di Tanaro compreso tra i ponti della Ferrovie e degli Orti. Il livello del fiume non si è alzato di molto, ma le

Preoccupazione anche sul Tanaro. Ma in città i timori riguardano le fogne

strade sterrate erano percorribili con difficoltà dai grossi «bilici» utilizzati per il trasporto del materiale che viene scavato. Per la giornata di oggi le previsioni sono abbastanza buone, si spera quindi che il disalveo possa essere ripreso a pieno ritmo, evitando ritardi.

Attimi di paura anche nel **Tortonese** per due pescatori milanesi, Giovanni Mazzetti e Gennaro Di Venosa, di 73 e 77 [illegible]i. Sono rimasti bloccati per più di due ore [illegible] un isolotto naturale formatosi nell'alveo dello Scrivia, in località Maghisello. A causa dell'abbondante pioggia, il livello del torrente si è alzato all'improvviso e i due non riuscivano più [illegible] raggiungere la riva. Per trarli in salvo è stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, giunto da Genova. Per i due solo un grande spavento: non si [illegible] resi conto che il livello del torrente continuava a salire e si sono ritrovati circondati dall'acqua.

Qualcuno li ha visti e ha dato l'allarme. Erano da poco trascorse le 13. Sul posto sono giunti i carabinieri e i vigili del fuoco di Tortona e di Alessandria. E' stato fatto un tentativo di salvataggio con la barca, [illegible] le condizioni del torrente in quel punto non lo hanno consentito. L'unica soluzione era l'elicottero.

A Ponzone, nell'Acquese, sulla fascia collinare al confine con la Liguria, violenti temporali: circa cento millimetri di pioggia. Vengono segnalati smottamenti, ma nulla di grave. Il livello del Bormida si è alzato ovunque. In piena anche Stura e Orba, quest'ultimo in particolare nella zona di Predosa, dove [illegible] sono temute inondazioni. Non [illegible] stati comunque segnalati allagamenti.

Rallentamenti dei convogli ferroviari, nelle prime ore del pomeriggio, si sono avuti nella zona di Spinetta Marengo, per l'acqua sui binari.

Pioggia anche in valle Spinti ed in val Borbera. Strade allagate un pò dovunque, ma fortunatamente stavolta non si sono registrati gravi problemi. C'è stato timore che [illegible] potesse ripetere l'emergenza della scorsa settimana a Grondona: per le forti piogge in mattinata il livello del Dorzegna, nei pressi del ponte crollato, si era alzato e rischiava di erodere la strada privata utilizzata in alternativa al ponte per il collegamento con San Martino e le frazioni. [r. al.]

ELEMENTARI E MEDIE

Primo giorno di scuola

Sono più di 13 mila gli scolari alle elementari, e poco più di novemila nelle medie infe[illegible]. Per ora difficoltà solo per la nomina dei docenti di sostegno. SERVIZIO A PAG. 38

Due referti diversi: in uno si parla di aborto nell'altro di parto prematuro

Bimbo morto, inviati 4 avvisi

Indagati tre medici e un'ostetrica dell'ospedale

ALESSANDRIA. Quattro avvisi di garanzia per la morte del bimbo prematuro avvenuta domenica mattina in ospedale. Li hanno ricevuti i dottori Lauro Mazzarello, pediatra rianimatore, Alberto Pistoni, ginecologo, Mauro De Ambrogio, neonatologo e l'ostetrica Maria Rosaria Cerrotta. A firmare [illegible] provvedimento è stato il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi.

Il magistrato ipotizza per tutti le accuse di omissione di soccorso e omicidio colposo, [illegible] solo [illegible] inchiesta conclusa [illegible] potrà sapere se qualcuno è [illegible]sponsabile del decesso del bimbo, se si poteva salvare o no.

Il dottor Pistoni ha fatto nascere il piccolo, il collega Mazzarello è intervenuto successivamente dichiarando morto il neonato, mentre il dottor De Ambrogio si è limitato ad avvallare il referto del pediatra rianimatore, che era stato esplicito nella sua diagnosi.

Medici e ostetrica [illegible] stati ascoltati dalla commissione interna d'inchiesta, composta [illegible] tre sanitari e da un legale, e istituita dal direttore generale dell'azienda ospedaliera, dottor Giancarlo Forno.

Oltre alla magistratura, infatti, anche i responsabili del «Santi Antonio e Biagio» intendono fare chiarezza sull'accaduto.

Ieri la piccola salma è stata sottoposta ad autopsia da parte di tre periti, Renato Garibaldi dell'Università di Pavia, Arturo Mappelli, direttore della Clini[illegible] di rianimazione di Milano e Gaetano Chirico, neonatologo delle Università milanesi.

Occorreranno molto probabilmente dai 30 ai 40 giorni per [illegible] i risultati di questa indagine; in tempi molto più brevi, invece, saranno resi noti quelli della commissione ospedaliera.

Ma [illegible] voler chiarire i fatti e soprattutto ottenere giustizia sono anche i genitori del neonato, Davide Rais, operaio, e Marilena Venneri, che ha un altro figlio, Vincent, di 10.

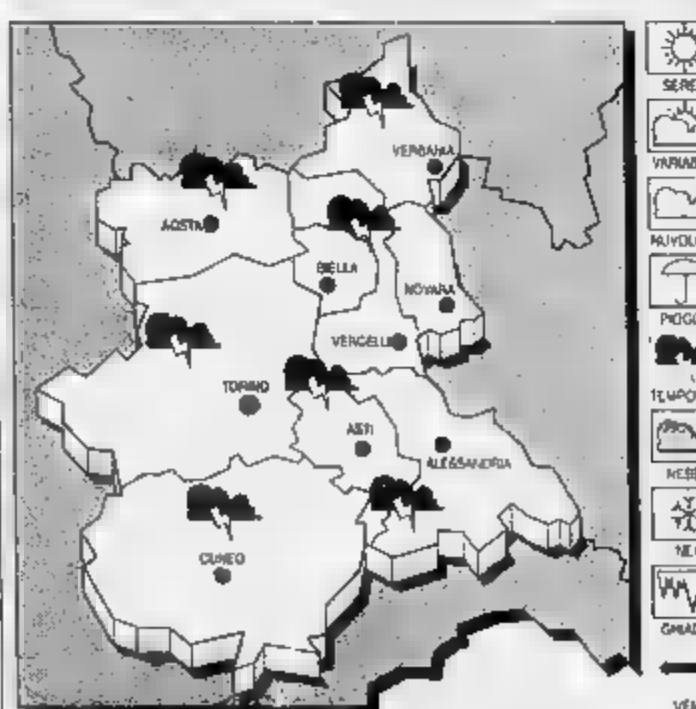
La coppia, assistita dall'avvocato Giuseppe Lanzavecchia, ha inviato un esposto al procuratore della Repubblica. Ribadiscono che per tre ore il neonato è rimasto senza soccorsi, chiamano in causa soprattutto il pediatra rianimatore ed esibiscono due certificati di dimissioni dall'ospedale.

Nel primo si legge «aborto [illegible] atto alla ventiquattresima settimana», nel secondo, sollecitato dalla madre (che rifiuta il termine aborto) e dal legale, la diagnosi della [illegible] viene attribuita [illegible] parto prematuro alla ventiquattresima settimana, più cinque giorni».

«Perché mi sono stati rilasciati due certificati di dimissione con riforti diversi l'uno dall'altro?», si domanda [illegible]rilena Venneri.

E aggiunge: «Dall'ecografia che è stata effettuata il 29 maggio dal dottor Chiapponi risulta che alla data del 10 settembre, allorché è avvenuto il parto, la gravidanza [illegible] di 180 giorni: quindi si è trattato di una nascita prematura [illegible] non di un aborto spontaneo».

Interviene Davide Rais: «Quando il pediatra rianimatore si è allontanato circa 20 minuti dopo il parto, che risale alle 3.05, ho sentito il bambino piangere. Ho fatto le mie rimostranze perché secondo il medico non c'era alcuna possibilità di salvezza ma solo alle 6,15 Emanuele (è il [illegible] scelto dalla coppia ndr) è stato trasferito alla Rianimazione dell'ospedale infantile».

Emma Camagna

L'ospedale infantile. Qui è stato portato il bimbo, per tentare di salvarlo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con rovesci a carattere temporalesco, nella serata miglioramenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Moderati.

[illegible] TEMPO. Alter[illegible] di schiarite e annuvolamenti.

LE [illegible] ALESSANDRIA
Max: 22; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Aosta 15; Asti 20; Cuneo 19; Novara 22; Vercelli [illegible].

La situazione nei maggiori centri della provincia. Ancora in trasferta gli istituti alluvionati

Più di 13 mila bimbi a scuola da oggi

In classe anche i circa novemila alunni delle medie

ALESSANDRIA. Stamattina 13 mila 325 bimbi (42 in meno dell'anno scorso), in tutta [illegible] provincia, ritorneranno a scuola. Di questi 2683 - anche in questo caso il decremento rispetto all'anno scorso è [illegible] - siederanno tra i banchi della prima classe. «Non si sono presentati per ora particolari problemi - [illegible] Angelo La Cecilia del Provveditorato - i docenti sono stati tutti nominati, mancano però alcune assegnazioni per il sostegno, contiamo p[illegible] di [illegible]chiudere tutto entro la prossima settimana». Sono 949 [illegible] classi per le elementari, e 158 sono di alunni che frequentano il tempo pieno. «Si segnala una maggiore presenza di docenti specializzati in lingua straniera - aggiunge La Cecilia - quest'anno sono [illegible]: si sta avviando verso la normalizzazione anche in questo [illegible]tore che aveva creato difficoltà negli anni scorsi».

Per quanto riguarda le scuole alluvionate, gli alunni della «Bovio» in parte frequenteranno nella scuola di via Guasco e in parte nel rione Galimberti, quelli della «Santorre di Santarosa» invece dovranno traslocare tutti al Galimberti.

Per quanto riguarda le scuole medie gli iscritti sono circa nove mila in tutta [illegible] provincia.

A **Casale** [illegible] dintorni sono oltre 6500 gli allievi dalle materne alle superiori. Circa 2500 [illegible] gli alunni dei [illegible] dall'asilo alle

Sono più di 13 mila gli scolari delle elementari che stamane entrano in classe. A questi si aggiungono [illegible] novemila studenti [illegible] scuole medie inferiori. Non si segnalano problemi particolari: solo per gli insegnanti di sostegno le nomine saranno completate la prossima settimana

medie. In particolare, al primo circolo, sono iscritti [illegible] bambini [illegible] nelle materne delle martiri, Borgo San Martino, Ticineto e Valmacca, più 510 scolari alle elementari negli stessi plessi. Al secondo circolo, sono 132 i piccoli che frequentano gli asili di Borgo Ala, Santa Maria del Tempio e Frassineto, e sono 305 quelli delle elementari San Paolo, Santa Maria del Tempio, Frassineto e Villanova. Al terzo circolo, poi, ci sono [illegible] bambini nelle materne di via Rosselli, Porta Milano, via Gonzaga e San Germano, oltre ai [illegible] scolari delle elementari Bistolfi, IV Novembre [illegible] San Germano. Infine, al quarto circolo i bambini delle materne (Venesio di Oltreponte [illegible] Walt Disney di Popolo) sono 252, mentre gli scolari delle elementari (XXV Aprile, Verne di Popolo, di Balzola, Morano e Pontestura) sono 405.

Questa [illegible] situazione alle medie inferiori. La più numerosa è la Trevigi, con 16 sezioni: cinque prime, 6 seconde (una in più) e 5 terze; in tutto oltre [illegible] alunni. Alla Leardi sono iscritti 245 allievi divisi in 13 classi, più [illegible] nella sezione staccata di Villanova. Alla Dante nelle dieci sezioni sono presenti poco più di 200 alunni e alla Hugues ci sono dieci classi per un totale di 177 iscritti. Quanto alle superiori sono oltre [illegible] mila trecento gli studenti casalese per l'anno scolastico '95/96.

A Novi, oltre 1800 ragazzi tornano oggi a scuola. Non [illegible] segnalano carenze di insegnanti o problemi alle aule (in quasi tutti gli istituti sono stati eseguiti lavori di manutenzione durante il periodo estivo). Per [illegible] elementari gli alunni [illegible] 478. Sono 108 i ragazzi che frequenteranno la prima classe al[illegible] media Doria, 135 quelli della seconda, mentre 132 sono approdati alla terza. Al Boccardo, sono al primo anno 127 allievi, altrettanti sono iscritti alla seconda, 130 alla terza. Non sono ancora pervenuti all'assessorato Pubblica Istruzione i dati relativi agli iscritti nelle superiori.

Circa 6000 gli studenti di **Tortona** che fra lunedì e stamane sono tornati [illegible] banchi. Rispetto allo scorso anno la popolazione scolastica è leggermente diminuita, ma si tratta di un calo fisiologico inevitabile, dovuto al sensibile decremento demografico, e tocca soprattutto le elementari e le medie inferiori: nelle superiori [illegible] calo degli iscritti è stato in parte ovviato dai corsi serali organizzati dall'istituto «Carbone» e dalle nuove iniziative del Centro Ial nel campo dell'informatica e in altri [illegible].

Più critica la situazione nei piccoli Comuni, dove le scuole elementari e materne corrono il rischio di nuove contrazioni.

[r. al.]

E c'è una nuova materna

Istituita a Borgo S. Martino via libera dal provveditorato

BORGO SAN MARTINO. Il provveditore agli studi ha firmato il decreto provvisorio per l'istituzione di una [illegible] di scuola materna a Borgo San Martino. Per il sindaco Bruno Zavattaro questa [illegible] proprio una bella notizia. Speriamo che dopo questa prima fase possa poi diventare [illegible] sezione di ruolo [illegible] tutti gli effetti».

I bambini che frequentano l'asilo pubblico di Borgo San Martino sono 25. «Per il momento abbiamo trovato una sistemazione nella sede che fu della materna privata della parrocchia - spiega il sindaco -. Ma i lavori stanno proseguendo ultimare, speriamo, entro la primavera, una dislocazione nuova e funzionale nell'ambito dell'edificio che ospita già la scuola elementare». L'opera [illegible] stata realizzata in modo che non ci [illegible] ostacoli ad un eventuale sopraelevazione.

L'ambizione, quindi, è di ampliare l'utenza. D'altronde non è escluso, visto che ci [illegible] anche undici bambini del paese che potrebbero accorparsi ad altri del circondario. «Contiamo anche di poter ottenere una seconda sezione da istituire nell'edificio che ospita attualmente la sezione statale di Ticineto», spiega Zavattaro. Invece i bambini della scuola materna di Rosignano, sopite [illegible] lunghe polemiche che hanno costellato la stagione estiva, hanno iniziato a frequentare la materna nel plesso di Cellamonte. Spiega il sindaco Luigi Patrucco: «La polemica era pretestuosa, perché l'asilo di Cellamonte dista meno di un chilometro dalle frazioni di Reali e Rerroni. E poi, comunque, nella vecchia sede di Rosignano [illegible] si poteva più ospitare la materna. Ci voleva mezzo miliardo per sistemare l'edificio, senza la certezza che poi avrebbe ottenuto il benestare dell'autorità didattica. Sarebbe stato denaro buttato via. Non abbiamo a[illegible] deciso su come utilizzare la struttura lasciata libera».

[s. m.]

La delibera adesso passerà al Consiglio

La commissione dice no al market

ALESSANDRIA. Le commissioni consigliari Politiche del territorio [illegible] Politiche sociali, presiedute rispettivamente da Alberto Prete [illegible] Carlo Vergagni, hanno approvato ieri, all'unanimità, una proposta di delibera per bloccare il possibile insediamento [illegible] località Chiozzo, alle porte della città, di un market «Panorama».

La delibera, che ora dovrà essere portata in Consiglio comunale, chiede «di dare incarico ai tecnici della ripartizione Urbanistica di apportare le necessarie variazioni al piano regolatore per modificare la destinazione d'uso dell'area Chiozzo da residenziale (come risulta nel prg del '73) a produttiva-direzionale». In questo caso non sarebbero consentiti insediamenti commerciali e neppure residenziali.

La proposta è stata avanzata da consiglieri del gruppo consigliare democratico (le [illegible] forze di opposizione alla Lega nord che ha la maggioranza) ma è stata sottoscritta e votata anche da numerosi consiglieri leghisti, [illegible] riprova della generalizzata opposizione alla creazione di un nuovo supermarket.

«Si era pensato alla destinazione d'uso agricolo - dice l'ex leghista Maria Lorenza Massa - questo però avrebbe penalizzato i proprietari dei terreni che sarebbero stati svalutati».

Terreni che sono stati opzionati - ad un valore sembra oscillante sulle 40 mila lire al metro quadrato - dai promotori del complesso commerciale che rientrerebbe nel più vasto progetto «Alessandria 2000».

La richiesta di delibera per il [illegible] al market è stata firmata dai consiglieri Dameri, Silvani, Massa, Prete, Bottino, Parodi, Vergagni, Cavalchini, Ulandi, Ravera, De Michiel, Bobbio, Capra, Caramello e Rossini.

A proposito di commissioni consigliari occorre precisare che l'indipendente **Pietro Caramello** mantiene la presiden[illegible] di quella Programmazione e bilancio mentre esce da quella Politiche economiche ed al [illegible] posto è stata eletta Maria Lorenza Massa.

[fra. mar.]

Valenza, è costato oltre quattro miliardi

S'inaugura il centro dei servizi per orafi

VALENZA. Una costruzione massiccia, di 3 mila metri quadrati, equamente distribuiti [illegible] tre piani, per un costo totale di 4,3 miliardi. Sono [illegible] cifre del nuovo centro servizi Foglisbello che viene inaugurato oggi alle 19 nella zona orafa. Posto in posizione strategica, in Circonvallazione Ovest, si pone al servizio della città. Comprende la mensa, un'agenzia della Cassa [illegible] risparmio di Alessandria, la sede dell'Unione artigiani, un bar, [illegible] banco metalli, un negozio di attrezzature orafe e un istituto per progetti d'azienda.

«La scintilla che ha spinto [illegible]ti e privati ad unire le loro forze - rivela Carlo Frascarolo, dello studio "Axion" - è stata l'ubica[illegible] della mensa orafi in una zona non servita da parcheggi [illegible] in un edificio gravato dal cano[illegible] d'affitto». Il buon andamento della ristorazione ha consentito al Consorzio gestione mensa di accantonare, in un decennio di vita, utili per mezzo miliardo. «Abbiamo aggiunto un miliardo ed è nata la nostra partecipazione al nuovo centro», aggiunge Carmelo Maiorana. Il risultato è incoraggiante: nei 15 giorni di apertura (dal 28 agosto), l'affluenza è salita da 200 [illegible] 300 utenti e punta ancora verso l'alto. «Ora è in funzione una sola sala, che non permette di andare oltre, perché i pasti sono concentrati nella fascia tra le ore 12,15 e le 13 - spiega Maiorana -. Quando sarà operativa la seconda sala, potremo raddoppiare la capienza».

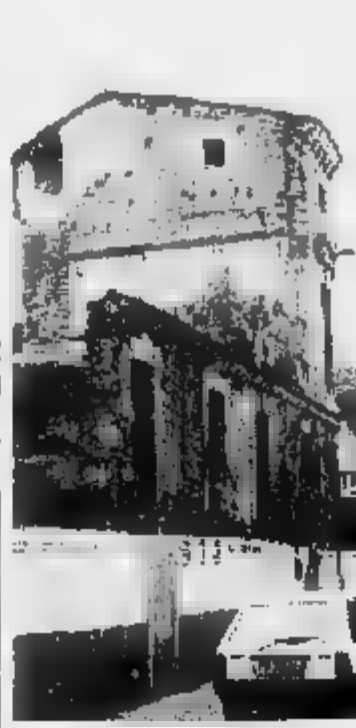
Tra gli altri servizi presenti nel complesso, la Cna Unione artigiani, che ha trasferito gli uffici da via del Castagnone «Abbiamo inteso offrire agli artigiani e alle forze produttive della città, un servizio al passo con le nuove tecnologie che il mondo del lavoro sta vivendo - osserva Settimio Siepe, presidente della Cna -. E questo nostro contributo è teso verso il superamento del difficile momento che sta attraversando il settore orafo».

Il programma dell'inaugurazione comprende un trattenimento musicale con Ginetto Prandi (ore 21).

[r. c.]

Ne sono state trovate più di 400 all'interno di Palazzo Trotti

Le siringhe fra le rovine

Tante quante al metrò di Milano e alla stazione di Torino. Un'azione dimostrativa dei volontari di Scientology per la campagna «No alla droga»

Le rovine di Palazzo Trotti

ALESSANDRIA. E' lì piantata contro un infisso di [illegible] finestra: una siringa come un simbolo di quello che tutte le notti accade all'interno di Palazzo Trotti Bentivoglio.

Sono state quattrocento quelle raccolte in poco più di una mattinata dai ragazzi dell'associazione «No alla droga» di «Scientology». Tutte trovate all'interno del palazzo diroccato di via Chenna, diventato da anni, tutte le notti, rifugio dei tossicodipendenti. «L'iniziativa va avanti da cinque anni, e ormai in alcuni quartieri sono anche i cittadini che quando vedono i nostri volontari ci aiutano, e poi spesso proseguono da soli l'operazione di raccolta» spiega Giuseppe Tesio uno dei responsabili. «Sono azioni a scopo dimostrativo per sensibilizzare [illegible] gente sul problema delle tossicodipendenze. C[illegible] che il numero [illegible] notevole, considerato che [illegible] [illegible] state trovate di più solo nel metrò di Milano [illegible] [illegible] Porta Nuova di Torino».

Lo spettacolo dell'interno di Palazzo Trotti è [illegible] sintesi della «follia della droga»: ci [illegible] materassi laceri, scarpe abbandonate, bottiglie di birra vuote e stracci. E un buco nel pavimento: sembra fatto apposta per farci stare una persona, a guardarci dentro si intuisce che qualcuno anche la notte scorsa si [illegible] sdraiato lì per stare più tranquillo. Le volte [illegible] scure, affumicate dai fuochi che spesso i ragazzi accendono per scaldarsi la notte. Tutto sembra così lontano dalla realtà del centro, le vie dei negozi che sono poco più in là. Appena qualche decina di metri e tutto quello squallore sembra non esistere.

Forse per questo diventano importanti tutte le iniziative per non abbassare la guardia nei confronti del problema della tossicodipendenza. In Piemonte sono circa trenta i volontari che nelle [illegible]rie città vanno a «caccia» di siringhe. «Ma la sensibilizzazione non si ferma a questo tipo di inizitive - spiegano -. Organizziamo concerti durante i quali i gruppi si prendono l'impegno di lanciare [illegible] nostro messaggio».

[a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Anche a Felizzano proteste [illegible]

Nel mare di polemiche contro la burocrazia bancaria [illegible] danno degli alluvionati, [illegible] può un povero sindaco? Nulla! Di ciò sembra convinto il sindaco di Felizzano che non ha appoggiato neanche moralmente gli alluvionati di Felizzano, nella manifestazione alessandrina. Lui non c'era. «A Felizzano - dice il sindaco - nessuno si lamenta. Perciò tutto va bene». Nessuno si lamenta con lui perché su di lui non [illegible] può contare: gli alluvionati sono solo una scocciatura. Cosa pretendono se gli uffici comunali devono chiudere per ferie. A Felizzano l'emergenza è finita da un bel pezzo. Perché mai poi un sindaco dovrebbe perdere gratuitamente la propria dignità andandosi a confondere con una ciurma di alluvionati magari un po' incazzati? Sono lontani i tempi d'oro dei picchetti ad oltranza davanti ai cancelli delle fabbriche, anche senza essere invitati ufficialmente.

Comitato Alluvionati di Felizzano

«[illegible] [illegible] fuggita dal consiglio comunale»

Ho letto l'articolo apparso il [illegible] settembre scorso su La Stampa a proposito della spiacevole [illegible]cenda avvenuta in Consiglio comunale, che mi ha visto mio malgrado protagonista. Vorrei precisare che [illegible] ho incontrato il cronista in nessuna «toilette», quindi egli [illegible] poteva in nessun modo sapere dove mi trovassi quando [illegible] [illegible] volutamente allontanata dall'aula consiliare sperando di mettere fine [illegible] quella vergognosa dispu[illegible] nata su [illegible] «querelle» di partito. La ringrazio se volesse pubblicare questa mia precisazione a rettifica di quella «svista».

Cinzia Capra
Cons. comunale Alessandria

Personalmente ho assistito alla «fuga» dall'aula del consigliere Cinzia Capra ed i suoi colleghi hanno testimoniato sul luogo verso cui si è diretta. Resta, comunque, il fatto del suo sottrarsi alla notifica della sua espulsione dalla Lega Nord per sostenere di fare ancora parte della maggioranza. [f. m.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252.[illegible].
Acqui T.: Croce Rossa [illegible]. Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Ba[illegible]: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429 529.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.430
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 530
Felizzano: Croce Verde 791 516
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050
S. Sebastiano C.: Cri 786.[illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalla 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti, via Vochieri 4 (253.083). [illegible] 12.30 alle 15.30 e [illegible] 21,30 [illegible] 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia 38 (322.747).
Casale M.to: Vicario, [illegible] Roma 83 (452 385)
Novi Ligure: Balardi, via Girardengo 50 (22 164).
Ovada: Moderna, [illegible] Cairoli 165 (80 348)
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (861 403)
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 945 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** [illegible]; [illegible]: 943.423; **Felizzano:** 791 616, **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** [illegible]; **Serravalle S.:** 636 129, **Tortona:** 86 51, **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NATI. [illegible] Arturo Raccone, Luisa Buoncompagni, Marina Diamante, Daniele Ciparelli, Silvia Briolla, Ric[illegible] Mura.
[illegible] **SPOSERANNO.** Augusto Cavaliere, imprenditore, con Giovanna Cecchini, impiegata; Giovanni Pochiero, meccanico, [illegible] Deborah Repaci, [illegible] [illegible] di occupazione.
MORTI. Flavio Pertusi, 79 anni; Anna Babich, di [illegible]; Adelaide Pellegrini, di 91; Giovanni Pagano, di 69; Miranda Rivabella, di [illegible] Carlo Pagliardi, di 81; Ada Mazzonetto, di 75.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● S'inaugura [illegible] a **Valenza** nella zona orafa, [illegible] nuovo Centro servizi che comprende la [illegible] orafi, un'agenzia della Cassa di risparmio di Alessandria, la sede dell'Unione artigiana, un bar, un banco metalli, un negozio di attrezzature [illegible] [illegible] un'istituzione per la formazione professionale. E' costato 4 miliardi.

● La sezione circoscrizionale per l'impiego di **Alessandria** comunica che [illegible] [illegible] offerte [illegible] lavoro per un impiegato addetto alla qualità (con sede di lavoro a Solero) e per 3 ope[illegible] agricoli [illegible] per [illegible] raccolta dell'uva (sede [illegible] lavoro Alice Bel Colle). Gli interessati possono rivolgersi [illegible] Sezione, in via Cavour 17.

APPUNTAMENTI

Iscrizioni ai [illegible] extrascolastici

Il Comune di Alessandria informa che le iscrizioni [illegible] «centri d'incontro extrascolastici», in funzione da ottobre, si accettano fino a esaurimento dei posti disponibili all'ufficio pubblica istruzione di piazza Libertà, dalle 8,30 alle 12,30 dei giorni feriali; lunedì, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

[b. v.]

TASSE

Così per l'imposta rifiuti

E' stato prorogato di un anno il limite per [illegible] denuncia di locali o [illegible] scoperte per la tassa rifiuti: le denunce vanno presentate entro il 30 settembre 1996 all'ufficio imposte [illegible] tasse del Comune di Alessandria, [illegible] via Venezia 37, dal lunedì al venerdì, con [illegible] 8,30-12,30.

[b. v.]

CORSI

Iscrizioni alle lezioni del Cifa

Si ricevono da Foto Quick in via Ferrara ad Alessandria, alla segreteria del Quartiere Centro e al Cifa, in via Venezia 7, le iscrizioni al corso di fotografia che si terrà fino alla fine dell'anno, ogni mercoledì sera alle 21 nella sede del Cifa. Alla fine del [illegible] sarà allestita una mostra con le immagini scattate dagli allievi.

[b. v.]

[illegible]

Una nuova s[illegible]ione a Tortona

Legambiente vuole istituire un circolo a Tortona. A tale scopo organizza per domani alle 21, nella sala convegni della banca Cassa di Risparmio di Tortona, un incontro pubblico [illegible] i soci dell'associazione e [illegible] tutti i cittadini. Si parlerà anche dei problemi di Tortona, di inquinamento atmosferico nel centro storico, di attività didattica nelle scuole [illegible] della campagna «Puliamo il mondo».

[m. t. m.]

CONSULTA

Pari opportunità: alle 21

Alle 21 si riunisce nella sala giunta del Comune di Alessandria la Consulta per le pari opportunità: all'ordine del giorno l'attività di agosto e l'esame di alcuni casi.

[b. v.]

Lo ha deciso il Cdf: stop di un'ora a turno per sette giorni lavorativi

Novi, sciopera la Pernigotti

L'agitazione proclamata a partire da oggi. I sindacati vogliono risposte chiare dalla proprietà sul futuro dei lavoratori in cassa integrazione. Tensione nello stabilimento

NOVI. Sciopero [illegible] un'ora a fi[illegible] turno, oggi, domani e nei cinque giorni lavorativi della prossima settimana, alla Pernigotti. Lo ha proclamato il consiglio di fabbrica dell'azienda dolciaria novese, che si è riunito ie[illegible]. «La tensione è altissima, perchè si sta avvicinando la conclusione del periodo di stagionalità per gli impiegati e gli operai finiti in cassa integrazione a zero ore, e rientrati in fabbrica solo [illegible] mesi [illegible] massima produzione - dicono i componenti del Cdf -. Per questi 62 lavoratori, il futuro è incerto. A marzo, la dirigenza (gruppo Averna; ndr) aveva promesso di contattare un'agenzia per la ricollocazione del personale in esubero in altre ditte del territorio. Finora, però, si è tenuto uno "stage" di [illegible] giorno, che non ha dato esito. Nessuno degli impiegati in "cassa" ha infatti trovato lavoro altrove. Miglior sorte solo per [illegible] paio di operai dell'offici[illegible], che hanno trovato posto [illegible] imprese di manutenzione».

I delegati delle organizzazioni sindacali auspicano risposte chiare da parte della proprietà, e chiedono garanzie per l'occupazione. «Speriamo che lo sciopero scuota parzialmente la dirigenza - affermano -. Da tre anni, sentiamo parlare solo di mobilità, [illegible] integrazione e licenziamenti. Manca un piano di ristrutturazione che consenta all'azienda di rilanciarsi sul mercato». Lo stato d'agitazione alla Pernigotti [illegible] cominciato già [illegible] scorsa settimana, e in una nota il Cdf aveva denunciato la pessima organizzazione interna. «I carichi di lavoro [illegible] mal distribuiti, [illegible] l'azienda non ha ancora dato un segnale preciso di potenziamento dell'attività e del marchio - afferma Bruno Pagano, della Cisl -. Sono passati oltre cinque [illegible] dall'ingresso della nuova proprietà, ma [illegible] situazione non è migliorata».

Per i sindacati «è assurdo parlare di esuberi quando [illegible] [illegible] state tentate operazioni per la salvaguardia dell'occupazione, ad esempio, [illegible] part-time. Nei prossimi incontri, il gruppo Averna non potrà sottrarsi alla discussione [illegible] questo importante [illegible]: la modifica o la riduzione dell'orario di lavoro sono strumenti fondamentali per assicurare il posto di lavoro a un cospicuo numero di dipendenti "a rischio"».

Massimo Delfino

La Pernigotti, ancora problemi

MORTEO

Scende in campo la giunta

NOVI. Sulla vertenza Morteo scende in campo il Comune: la giunta di Lovelli coordinerà i Comuni interessati dalla crisi dell'azienda pozzolese per tutte le iniziative che i sindacati ed il consiglio di fabbrica porteranno avanti. Questa posizione è stata illustrata ieri in [illegible] incontro avvenuto in Municipio tra sindacati, sindaco, assessore Romano Cabella ed il vice sindaco Giuseppe Ponta (attività economiche e produttive). «Forse il 21 settembre - dice Lovelli - dovrebbe tenersi al Ministero dell'Industria un tavolo d'incontro tra le parti interessate. Come amministrazione parteciperemo alla mobilitazio[illegible] organizzata dai lavoratori in quell'occasione». Ma l'azione [illegible] Comune [illegible] si ferma qui. «Nel frattempo - continua Lovelli - insie[illegible] al Comune di Pozzolo opereremo per l'interessamento sul problema di enti istituzionali [illegible] Provincia [illegible] Regione, e dei parlamentari». Per Lovelli è necessario, facendo sentire il peso delle comunità locali, individuare le soluzioni e gli obiettivi su cui lavorare. «Non è pensabile - aggiunge Lovelli - che un'operazione di privatizzazione come questa sia stata realizzata senza garanzie». Intanto, [illegible] a Pozzolo continua lo sciopero ad oltranza, è stato scongiu[illegible] il rischio del taglio [illegible] luce. Secondo i sindacati la bolletta Enel di oltre 70 milioni è stata pagata: peraltro Morteo vanta crediti per più di 170 milioni con l'ente. Ieri a tarda sera, si è svolta un'assemblea aperta in fabbrica, a cui ha partecipato anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti. [m. pu.]

Ovada, petizione contro lo smantellamento del servizio

Centro salute mentale firmano quasi in 2000

OVADA. Hanno firmato in 1766 contro il progressivo smantellamento del Centro di salute mentale, che ha visto la riduzione drastica del personale medico e infermieristico. Fra trasferimenti e posti vacanti non coperti, il personale è stato ridotto alla metà, due medici su quattro e tre infermieri su sei.

Già la larga adesione alla protesta dimostra l'importan[illegible] del servizio svolto dal Centro, che trova conferma nei 190 pazienti seguiti, [illegible] cui 100 con un grado variabile di «rischio» e [illegible] molto gravi.

La situazione d'emergenza porta alla riduzione delle prestazioni, della consulenza e delle psicoterapie, a danno [illegible] prattutto dei pazienti meno abbienti che possono rivolgersi a privati.

Il documento chiede che sia reintegrato almeno l'organico medico disponibile fino al '93, ed evidenzia che il Centro ha finora svolto compiti essenziali e insostituibili riguardo alla prevenzione psichiatrica e al lavoro di «consulenza-collegamento» con altri presidi e servizi. Una situazione, quindi, che contrasta col programma di risparmio di spese, perchè, tra l'altro, all'indebolimento della funzione di «filtro» svolta dal Centro non può che corrispondere l'aumento dei ricoveri.

Agli operatori del Centro di salute mentale risultava pure inspiegabile l'ostinato silenzio dei vertici dell'Usl, che si è protratto di fronte a ripetute richieste e relazioni.

Solo recentemente si è venuti a conoscenza, tramite una comunicazione pervenuta anche alla redazione de «La Stampa» dal direttore generale supplente dell'Usl 22 dottor Costante Borra che «in data 22 agosto '95 è stato adottato specifico atto di richiesta, alla Regione, di autorizzazione alla copertura temporanea (otto mesi) di [illegible] posto di assistente medico di psichiatria». (r. bo.)

[illegible]

TORTONA

Studente ferito nello scontro con un altro ciclomotore

Uno studente di 15 anni è rimasto ferito nello scontro fra il suo e un'altro ciclomotore, avvenuto in via [illegible] Vittorio. E' A. F., abitante a Mombisaggio. E' stato ricoverato nel reparto ortopedia di Tortona, ma le sue condizioni non sono gravi. Ha tamponato il ciclomot[illegible] di M. B., 16 anni di Tortona, che aveva effettuato un'inversione di marcia. [m. t. m.]

[illegible]

Incidente in viale Michel donna finisce all'ospedale

Grave incidente stradale la scorsa notte all'incrocio tra viale Michel e via Bellini. Sono venute a collisione la «Fiesta» di Marco Cadau, 30 [illegible] di Valenza, e la «Clio» condotta da Maria Rita Cappello, 33 anni di Alessandria. La peggio è toccata alla donna, che è stata ricoverata in ospedale con prognosi riservata per trauma cranico facciale, trauma toracico addominale, la frattura dell'omero e altre ferite. Il Cadau se l'è cavata con ferite giudicate guaribili in 20 giorni. [r. c.]

[illegible]

Scontro tra due vetture sulla statale per Genova

Un ferito nello scontro all'incrocio tra via Postumia e la statale per Genova. E' Daniele Santamaria, 34 anni, di Montacuto: guarirà [illegible] [illegible] giorni. Alla guida di [illegible] Fiat, è finito [illegible]tro la «Talbot» di Luigi Rossi, 65 anni di Tortona. [m. t. m.]

[illegible]

L'Ascom chiede più aiuti per le ditte alluvionate

In occasione dell'incontro tra il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, e [illegible] presidente del Consiglio, Lamberto Dini, l'Ascom alessandrina [illegible] presentato un documento richiedendo che nella Finanziaria 1996 sia innalzata la percentuale di contributo a fondo perduto per le ditte danneggiate, con l'elimi[illegible] del limite dei [illegible] milioni. [b. v.]

Al «G3» di Novi la gente chiede più attenzione

«Il Comune ci dimentica» Un quartiere in rivolta

NOVI. «Il nostro rione è in condizioni di degrado: [illegible] persino i servizi essenziali». Protestano gli abitanti del quartiere «G3», alla periferia di Novi: [illegible] sentono abbandonati, [illegible] segnalano una serie di problemi che il Comune non ha ancora risolto. «Abbiamo chiesto agli amministratori l'istituzione del vigile di quartiere - dice, [illegible] esempio, Luciano Schiavo, che vive [illegible] via Terracini -. La presenza di un agente, almeno nelle [illegible] diurne, scongiurerebbe il rischio di incidenti stradali ed episodi di microcriminalità. Abbiamo poi sollecitato la collocazione di una cabina telefonica in piazza».

Ma i disagi maggiori sono quelli alla rete idrica. «Da qualche settimana, l'acqua arriva torbida e "a singhiozzo" nelle nostre case - spiegano al «G3» -. A volte, senza preavviso, i rubinetti restano a [illegible] per ore. Siamo costretti [illegible] fare rifornimento alla fontana del quartiere, ma è [illegible] situazione da Terzo Mondo». A Palazzo Dellepiano, replicano che «le esigenze della popolazione del rione [illegible] verranno trascurate. Di recente, abbiamo provveduto al taglio dell'erba nelle aree verdi».

Più delicato il «problema acqua». All'Amga, affermano che «la sospensione dell'erogazione è stata causata per ben due volte dalla rottura [illegible] tubi, da parte delle ruspe di imprese che [illegible] guono [illegible] nella [illegible]. In un'altra circostanza, abbiamo chiuso una diramazione per consentire ai nostri operai di completare [illegible] lavoro». Altri interventi alla rete [illegible] previsti [illegible] giorni: si annunciano nuove interruzioni del servizio. «Stia[illegible] collocando pompe per potenzia[illegible] la stazione di rilancio del "G3", che è sottodimensionato. Per l'inverno, tutto sarà "ok", e saranno superati anche i problemi di torbidità». [m. d.]

A Castelnuovo Scrivia, era caduto dal «Ciao»

Oggi funerali dell'operaio schiacciato da un furgone

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si celebrano [illegible] alle 15, in parrocchia, i funerali di Giorgio Cau, [illegible] anni, via Gramsci 3, l'operaio che l'altra sera ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto in via Einaudi.

Alla guida di un ciclomotore «Ciao» Piaggio, ha perso l'equilibrio ed è caduto proprio mentre [illegible] [illegible] autocarro «Fiat 79». Giorgio Cau è rimasto schiacciato sotto le ruote del pesante automezzo. Quando l'hanno soccorso era ancora vivo, ma è spirato in ambulan[illegible] durante la corsa all'ospedale di Tortona. Il conducente dell'autocarro, Luigi Picollo, [illegible] anni, di Pozzolo, via Molino 19, artigiano, è rimasto illeso. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Castelnuovo, che hanno sequestrato i mezzi. Dalla prima ricostruzione della dinamica, il camion aveva appena effettuato una svolta, quando si è trovato davanti l'uomo steso a terra senza poterlo evitare. Giorgio Cau lascia la moglie e due figlie. Lavorava come operaio alla ditta «Solvas», che produce articoli per pesca subacquea. [m. t. m.]

Giorgio Cau, 59 anni

Novi, prima in provincia

La Cri sperimenta la riabilitazione a cavallo

NOVI. Prima in provincia, la Croce Rossa di Novi sperimenta la rieducazione equestre, il metodo terapeutico per minorati fisici o mentali utile per stimolare [illegible] sistema osteo-articolare [illegible] quello neuro-muscolare.

L'iniziativa verrà illustrata oggi alle 10, [illegible] centro ippico Bellaria, alla presenza del prefetto Vincenzo Gallitto. «E' provato che il contatto con il cavallo permette al paziente di migliorare il proprio equilibrio e di avere maggiore efficienza muscolare - spiegano alla Cri -. Inoltre, la terapia [illegible] applica all'aria aperta. Gli esercizi praticati durante [illegible] passeggiata equestre [illegible] [illegible]li a quelli della riabilitazione "a terra", ma [illegible] monotoni e faticosi». L'unico limite è la paura che a volte blocca i pazienti affetti da deficit psichici. «Ma, superato questo ostacolo - assicurano alla pubblica assistenza novese -, i benefici sono enormi». [m. d.]

Il presidente dell'Associazione produttori replica alle accuse e spiega l'accordo

«Chi grida attorno al moscato?»

«Non servono salti nel vuoto». La lezione del 1982: prezzo alle stelle e poi il crollo. Sulle piazze «agenti provocatori». I punti: aggancio all'inflazione, premi qualità e nuovi vigneti

IN BREVE

VALENZA

Due variazioni [illegible] bilancio approvate in Comune

Due le variazioni di bilancio adottate dal Consiglio [illegible]le di Valenza. Riguardano il personale dei servizi culturali: per stipendi e assegni fissi, l'aumento è di 4,3 milioni mentre per gli oneri previdenziali e assistenziali ammonta a un milione quattrocentomila lire. I rispettivi capitoli di spesa salgono a 229 e a 76 milioni. [r. c.]

OVADA

Convocato per stasera il Consiglio comunale

E' convocato per stasera alle ore 21, nella sala Soms [illegible] via Piave il Consiglio comunale di Ovada. Fra i punti all'ordine del giorno c'è la approvazione di alcuni mutui: due da stipulare con la Cassa depositi e prestiti, per complessivi 103 milioni, riguardano lavori di riparazione dei danni causati dalle calamità naturali del [illegible] novembre delo scorso anno, alle strade comunali e per la difesa spondale dei torrenti Orba e Stura. Il terzo [illegible] l'Istituto per il Credito sportivo, [illegible] circa 285 milioni, riguarda, invece, [illegible] sistemazio[illegible] esterna del Centro Sportico del Geirino. [r. bo.]

ASTI. A Renzo Balbo piace il paragone storico: «L'accordo sul prezzo delle uve moscato è dell'8 settembre, ma non c'è stato nessuno sbandamento d[illegible] truppe agricole, anzi tutti noi abbiamo tenuto i nervi saldi». Il presidente della «Produttori moscato d'Asti associati», ieri mattina ha tenuto una conferenza stampa per ribattere le accuse di «accondiscendenza» verso gli industriali, mossegli dalle organizzazioni professionali agricole (Coldiretti [illegible] testa) che [illegible] hanno firmato l'accordo. «Certe polemiche sono mortificazioni dell'intelligenza. Vorrei che su questi temi si seguissero ragionamenti legati non solo alle emozioni del momento. Sia ben chiaro: io sto dalla parte agricola, anche se è scomoda. Se vogliono potranno cambiare il presidente dell'Associazione, ma non ciò che penso».

Ed eccolo [illegible] «Balbopensiero» ricco come sempre di citazioni: «L'utopia [illegible] il respiro dell'uomo», «la natura ha i suoi tempi e non riconosce i salti nel vuoto». Mica male per chi è chiamato a rappresentare le [illegible] dei [illegible]temila vignaioli che coltivano i filari d'oro del moscato.

Balbo, ringrazia subito gli «ufficiali» che hanno condotto con lui la trattativa (Scaglione di Canelli, Vaccaneo di Calosso, Zoccola di Ricaldone, Fogliati e Arione della Apm, Borello di Santo Stefano Belbo) e poi ricorda che il valore dell'accordo è molto più lungo «della lunga notte di trattative».

Renzo Balbo, presidente Assomoscato

«Il mondo del moscato deve poter avere [illegible] crescita [illegible]mica programmata. Non servo[illegible] i picchi. Vi ricordate l'82? L'uva andò [illegible] 14.500 lire, ma l'anno dopo gli industriali ci bastonarono e arrivò il crollo a 6.500. L'Asti sembrava destinato a far concorrenza alle bevande. Ci sono voluto dieci anni per risalire la china».

Balbo [illegible] ha dubbi: l'equilibrio [illegible] produzione e mercato è un valore: «La parte industriale deve avere [illegible] serietà di far rispettare l'accordo da tutte le sue componenti a cominciare proprio dal prezzo».

Il presidente sa che sulle piazze dei 52 comuni della zona a docg [illegible] sentono voci di prezzi extra accordo [illegible] quotazioni più alte delle 15.350 lire al miria. «Quei mediatori [illegible] in realtà agenti provocatori, gente che vuole scardinare la politica degli accordi interprofessionali, che non è solo il prezzo».

Balbo sottolinea l'aggancio alla legge sui conferimenti agroindustraili e al tasso di inflazione per i prossimi due anni «abbiamo reintrodotto il meccanismo della scala mobile che altre categorie di lavoratori hanno perso», la [illegible] del premio qualità [illegible] con parametri scientifici ben precisi», la possibilità di [illegible] impianti «riservata ai coltivatori, solo nelle zone vocate e rispettando le proporzioni provinciali».

La trattativa proseguirà e l'Associazione, che avrà una quota più consistente di fondi rispetto alle 30 mila a conferitore finora incassate, si prepara ad [illegible] nuovo giro promozionale [illegible] favore dell'«Asti» in Polinia, Praga, Russia.

E intanto nelle vigne i vendemmiatori lottano per sottrarre i grappoli alla pioggia. La gradazione c'è, la resa è sotto del [illegible] per cento. Il moscato portato in cantina varrà almeno 150 miliardi, quando si trasformerà [illegible] «Asti spumante» [illegible] giro d'affari salirà del triplo.

Sergio Miravalle

Contestata la decisione dell'Usl di sospendere i corsi

Niente scuola infermieri ora a Casale è polemica

CASALE. I giovani che quest'anno intendevano iscriversi alla scuola per infermieri professionali dell'Usl, attiva da almeno un quarto di secolo all'ospedale Santo Spirito, dovran[illegible] rivolgersi altrove. Infatti, a Casale si è decisa la sospensione almeno per questo anno scolastico. La notizia, divulgata di recente, ha destato non poche perplessità, anche con qualche punta di polemica.

Gli esponenti del sindacato «Fase» hanno diramato un comunicato in cui chiedono chiare spiegazioni al provvedimento adottato: «Come [illegible] il Comitato ristretto dei sindaci dell'Usl prima decide in un senso e dopo 15 giorni non si oppone [illegible] una decisione contraria? Come mai il direttore generale facen[illegible] funzione prima delibera in un modo e poi cambia idea?».

Nella seconda metà di agosto, infatti, era stato annunciato che il corso sarebbe stato attivato con numero chiuso a venti posti. Invece, successivamente la delibera di attivazione del corso è stata revocata. «Non dalla Regione - puntualizzano i sindacalisti della Fase -, ma dagli stessi amministratori locali. Tutto questo a danno dei giovani della nostra zona che per accedere ad una profesisone che offre diversi sbocchi di lavoro sono costrtti [illegible] fare i pendolari, quando la possibilità l'avevano quasi sotto casa».

Dalla direzione sanitaria dell'Usl 21, tra l'altro, è stata inviata una lettera all'Usl di Alessandria comunicando la deci[illegible] di sospendere il corso e invitando a rendersi disponibili per eventuali richieste di iscrizioni provenienti dal Casalese. «Ci siamo domandati quanto fosse etico immettere sul mercato potenziali disoccupati - commenta il direttore sanitario Paolo Tofanini -. Attualmente dobbiamo ancora terminare l'inserimento dei diplomati del '93, più tutti quelli del '94 e del '95 a cui si aggiungeranno i diplomati del '96. E' giusta una pausa di riflessione».

A Casale saltano i corsi per infermieri

Ribatte Riccardo Calvo, consigliere comunale di «Città Insieme», ex consigliere dell'Usl e insegnante in una scuola superiore cittadina: «In altre città, nonostante queste preoccupazioni siano comuni, i corsi vengono comunque attivati. Mi pare che eliminare questa opportunità equivalga a condannare una generazione, tanto più che le scuole di formazione parasanitaria si stanno sempre più assottigliando. Ritengo che, facendo una selezione adeguata, ai migliori [illegible] poteva dare questa opportunità di formazione».

Calvo ammette le difficoltà di assunzione all'Usl: «Ci sono però alternative. [illegible] potrebbe ad esempio sensibilizzare maggiormente le case di riposo ad assumere personale qualificato o comunque favorire la forma[illegible] di cooperative per l'assistenza infermieristica domiciliare. E in ogni caso questo è un titolo spendibile anche in altre parti d'Italia e all'estero».

Per Tofanini, invece, la «situazione si giocherà [illegible] bocce ferme soltanto nel giugno del prossimo anno dopo la sospensione del corso ora decisa». Nello stesso tempo fa sapere che «l'Usl ha dato la propria disponibilità all'assessorato alla sanità della Regione per attivare nella propria scuola corsi di specializzazione per infermieri già diplomati». Al momento però la Regione non ha dato assensi in questa direzione.

Silvana Mossano

Casale, le statue sono state rovinate dallo smog

Portale di S. Domenico riprendono i restauri

CASALE. Di fronte al portale cinquecentesco di S. Domenico, l'antica chiesa che si trova [illegible] pieno centro storico, è apparso da alcuni giorni nuovamente un ponteggio. E' stato sistemato dalla Soprintendenza alle Belle arti di Torino, i cui tecnici intendono al più presto riprendere i lavori di consolidamento delle statue, come spiega anche il parroco don Antonio Gennaro. Il restauro del portale s'era iniziato anni fa: smog e agenti atmosferici [illegible] stavano corrodendo le pietre, ormai in cattivo stato di conservazione.

«Secondo [illegible] prime ipotesi di restauro il laboratorio del professor Nicola di Aramengo aveva staccato dal portale una statua, quella di Dio Padre che si trova nel timpano, per portarla nel suo studio, dove è stata consolidata - spiega don Gennaro -. Anni fa venne reinstallata sul portale, poi i restauri vennero sospesi». Circa tre anni fa, si decise una modifica della tecnica di restauro [illegible] tolse anche il ponteggio. Da qualche giorno però ne [illegible] stato installato uno nuovo. Quello attuale consentirà di svolgere tutte le operazioni di consolidamento delle statue sul posto ed in un tempo relativamente breve, forse circa 15 mesi. I tecnici della Soprintendenza, utilizzando resi[illegible] ed altri materiali, consolideranno tutte le statue, partendo da quelle in peggior stato di conservazione. Per ora la Soprintendenza avrebbe a disposizione circa 150 milioni erogati dal Ministero per portare a termine i lavori di sistemazione dell'antica struttura. [t. f.]

Dopo la lunga serie di assalti nel Casalese

Nuovi sistemi antirapina alle Poste di Solonghello

SOLONGHELLO. Sei rapine in meno di [illegible] mesi [illegible] tante. Troppe. I piccoli uffici postali della Valcerrina, tra aprile e settembre, sono stati presi di mira in mezza dozzina di occasioni.

L'ultima nei giorni scorsi a Pozzo di Odalengo Grande, che peraltro aveva già subito un «colpo» a giugno. Si aggiungano i due assalti alla Posta di Montalero di Cerrina, quello di Cantavenna di Gabiano e di Vallegioliti. Senza contare [illegible] altre rapine in altri piccoli uffici del Monferrato.

La Posta di Solonghello, anch'essa situata nella rischiosa area della Valcerrina, si mette al sicuro. Ha ottenuto dalla Regione l'approvazione del progetto di ristrutturazione per un importo di trenta milioni. Entro questo mese saranno installati adeguati accorgimenti per garantire la sicurezza. L'ufficio sarà pronto nel giro di breve tempo.

Per gli altri, invece, la situazione [illegible] ancora in alto [illegible]. La direzione provinciale delle Poste, peraltro, non [illegible]ce ad accollarsi spese [illegible] di installazine dei sistemi di sicurezza in tutte le sedi piccole disseminate sul territorio.

C'è chi sollecita l'accorpamento di più uffici in un [illegible]ero minore di sedi, ma dotate di accorgimenti antirapina e con una concentrazione maggiore di personale. Un' ipotesi che viene in parte osteggiata perché gli anziani - e sono molti nella zona - incontrerebbero maggiori scomodità. [s. m.]

DIECI MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Si vuole verificare l'esistenza di tre ipotesi di reato: abuso e omissione d'atti d'ufficio, concussione

Banche lente: vertice in Procura ad Asti

Indagine sui mancati finanziamenti alle aziende

ASTI. Un «summit» per un ■■■ che scotta: ■■■ mattina i due magistrati della procura astigiana ■ sono incontrati per fare il punto sull'indagine relativa ai ritardi delle banche nella concessione dei finanziamenti alle aziende. Il sostituto Luciano Tarditi, che coordina gli accertamenti condotti dai carabinieri, ha presentato il materiale raccolto al procuratore capo Sebastiano, rientrato al lavoro dopo alcuni giorni di ferie. I due magistrati, pur confermando l'indagine, non hanno fornito dettagli. Nei giorni scorsi sono stati ascoltati numerosi imprenditori astigiani che hanno presentato documentazione completa della loro «odissea bancaria».

Le accuse. Gli inquirenti stanno lavorando per verificare la sussistenza di tre ipotesi di reato: abuso e omissione d'atti d'ufficio, e ■■■■■. Un'imputazione gravissima quest'ultima: secondo gli investigatori le condizioni per accedere al credito imposte dai funzionari degli istituti avrebbero avvantaggiato le banche. Sicuramente, finora, non sono ancora stati emessi avvisi di garanzia. E' stata verificata l'attività di tutte le banche operanti sul territorio, ma l'attenzione degli inquirenti sarebbe appuntata su agenzie cittadine di istituti nazionali.

«Aspetto da gennaio». Un artigiano impiantista, Roberto Bellisi, 27 anni, martedì ha dovuto minacciare l'intervento dei carabinieri per far «ricomparire» la sua pratica di contributo a fondo perduto che secondo la banca non era ancora arrivata. «Io sapevo che quel finanziamento era disponibile dal 5 settembre e loro mi dicevano che non c'era. Poi si sono giustificati dando la colpa a una impiegata che ■veva spostato la pratica». Bellisi aspetta da gennaio una risposta alla sua domanda di mutuo agevolato per 150 milioni.

«Casi isolati». Dall'Abi, l'associazione che raggruppa le banche, si ribadisce l'impegno a terminare entro ottobre-novembre l'erogazione di tutte le pratiche pervenute. «Se esistono casi singoli di negligenza non possono essere imputati ■ tutto il sistema bancario che ha operato in una situazione d'emergenza» fa rilevare l'Ufficio stampa dell'Abi.

Situazione finanziamenti. Dal Mediocredito annunciano di aver già esaminato complessivamente ■ mila pratiche e che nelle prossime due sedute saranno passate tutte le pratiche giunte negli ultimi giorni.

Intanto ieri il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, ha comunicato che «La situazione complessiva, a oggi, è di 4259 pratiche approvate per il fondo perduto, pari a 74 miliardi di lire, e 1850 richieste approvate per i crediti agevolati, per un ammontare di 353 miliardi di lire». Dati ritenuti insufficienti dagli alluvionati: «Sono circa 8 mila le aziende nel Sud Piemonte danneggiate dall'alluvione: quindi su 16 mila domande ipotizzabili (agevolato e fondo perduto), ne sono state evase 6 mila: davvero poche» è il parere di Giorgio Bramafarina del «Comitato risarcimento danni alluvione '94».

«E noi digiuniamo». Hanno passato la notte in roulotte, e per colazione si sono concessi solo un bicchiere d'acqua: Giorgio Bramafarina, Roberto Bellisi, Andrea Drago (sindaco di Cortiglione) da martedì sera fanno lo sciopero della fame. A loro si sono uniti Claudia Viarengo, titolare di un maglificio ad Asti, e da ieri sera Danilo e Maurizio Rasero. «Andiamo avanti fin che ce la facciamo» dicono. E ricordano le richieste: «Messa in sicurezza dei fiumi: se continua a piovere come ha fatto stamattina (ieri per chi legge, ndr) andiamo di nuovo tutti a bagno. Riconoscimento del diritto al risarcimento del danno subito, sia materiale che morale». Ieri pomeriggio il gruppo ha ricevuto la visita del segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti.

Novità in arrivo? Domani si riunisce la Conferenza Stato-Regioni e potrebbero arrivare alcune interessanti novità. L'ottimismo ■■■ da una dichiarazione del sottosegretario Franco Barberi il quale ha spiegato che le proposte che verranno discusse domani «recepiscono le istanze contenute nel pro-memoria stilato dai Comitati alluvionati in occasione della manifestazione del 29 agosto ad Alessandria». Tra le previsioni, la concessione di un secondo acconto ai privati per la casa (pari al 95% del danno rimborsabile), dietro la presentazione delle fatture del primo 30% dei lavori.

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

«Digiuniamo per protestare contro i ritardi della ricostruzione»: da ■■■, Giorgio Bramafarina, Claudia Viarengo, Andrea Drago e Roberto Bellisi (FOTO HORRA)

E' slittato l'incontro a Roma

Oggi i parlamentari della Lega da Dini

ROMA. E' slittato ■ stamane l'incontro fra gli ex ministri Domenico Comino, Vito Gnutti e Giancarlo Pagliarini (Lega Nord) con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Il vertice, previsto per ieri sera, è stato rimandato perchè il premier era impegnato in una riunione con il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Comino, Gnutti e Pagliarini riproporranno a Dini i gravi ■tardi delle banche nell'erogare i contributi per la ricostruzione. «A Mantova, nell'incontro con il coordinamento dei Comitati alluvionati - spiegano i parlamentari -, ci siamo impegnati a vedere chiaro in questa guerra alla burocrazia e ai ritardi nei finanziamenti alle imprese devastate dall'alluvione».

I parlamentari Domenico Comino, Vito Gnutti e Giancarlo Pagliarini

«Nonostante sollecitazioni, incontri, proteste, cortei e le iniziative parlamentari - spiega Domenico Comino - la situazione ■■ non si è ancora sbloccata. Due mesi fa in un incontro dei sindaci con Dini era già stato sollevato con preoccupazione questo grave impasse, che impedisce la rifusione dei danni alle famiglie e alle imprese. Non si riesce però a superare lo "scoglio" delle banche. Gli istituti di credito sono inadempienti nel concedere i fondi. L'ultimo decreto, già convertito, pone a carico dello Stato il cento per cento della garanzia, che non è più quindi delle persone a cui vengono concessi i finanziamenti (sia in conto capitale sia a tasso agevolato). A tutt'oggi c'è un certo disinteresse di molti istituti di credito, nonostante sia stata presentata tutta la documentazione necessaria».

All'incontro di stamani (si svolgerà intorno alle 9.30) parteciperà anche l'onorevole Rossi, deputato di Alessandria. «Chiederemo a Dini di fare nuovi accertamenti e verifiche - concludono i parlamentari - seguendo una linea dura. Dovranno essere presi tutti i provvedimenti necessari per far rispettare gli impegni. Abbiamo chiesto che all'incontro sia presente il ragioniere generale dello Stato. Le promesse non ci bastano. E' necessario che oltre ■ provvedimenti legislativi vengano tolte le zeppe per poter spendere i soldi già stanziati».

[g. p. m.]

Numero verde

La Regione per le imprese

TORINO. Sono centinaia in pochi giorni le telefonate giunte al «numero verde» della Regione Piemonte, al quale si possono chiedere informazioni sulle possibilità di finanziamento agevolato per le imprese alluvionate. A ogni segnalazione viene data una risposta, quando possibile subito, o al più differita di poche ore. «C■ questa iniziativa - dice l'assessore Matteo Viglietta - si è voluto rilanciare il tema dei finanziamenti di cui sono beneficiarie le imprese industriali, artigianali, commerciali e dei servizi, colpite dall'alluvione di novembre. A favore di tali operatori lo Stato interviene con un contributo in conto capitale pari al 20 per cento, e per il restante 80 per cento con finanziamenti al tasso del 3 per cento, in dieci anni. Per il primo biennio non si pagano nè quote di ammortamento nè interessi e la garanzia è a totale carico dello Stato».

Ma i finanziamenti stentano a raggiungere le imprese. «In effetti - continua Viglietta - delle oltre 9 mila aziende che avevano chiesto lo stato di calamità, per un ammontare di 1800 miliardi di danni, solo 5 mila hanno fatto domanda tramite gli istituti di credito, per accedere alla quota in conto capitale e solo 3 mila anche per i mutui agevolati. Abbiamo richieste per soli 900 miliardi: all'appello mancano 4000 aziende».

Tramite il **numero verde** ■ Regione vuole stimolare il ricorso al credito agevolato e conoscere meglio la situazione.

«Si tratta di capire - conclude Viglietta - perché molte aziende non hanno richiesto fondi, e perché moltissime si sono limitate alla quota in conto capitale. Non vorremmo che l'atteggiamento poco collaborativo delle banche avesse scoraggiato i più, e che molti si fossero rassegnati». Il numero verde attivato all'assessorato al Commercio e artigianato è 167-235527 ed è in funzione dalle 9 alle 17. **[m. bo.]**

Il gruppo torinese in concerto stasera a Tortona

Statuto, ed è subito ska

Protagonisti della musica italiana, da Sanremo ai centri sociali. Presentano il nuovo disco alla festa di Rifondazione

TORTONA. Musica alternativa alla festa di Rifondazione comunista.

Soul, beat e ska sono protagonisti questa sera nello spazio allestito all'ex caserma Passalacqua, con il gruppo torinese degli Statuto.

Il concerto comincerà attorno alle 22 e sarà aperto dagli Uske-Basy e da altri gruppi alessandrini. Faranno da «aperitivo» all'avvenimento della serata: i ritmi veloci e i testi gustosi e dissacratori [illegible] compagine che aveva fatto scalpore tre anni fa a Sanremo.

E la partecipazione al sacro festival della canzone italiana [illegible] traggo in inganno: gli Statuto, che hanno esordito anni fa come primo gruppo mod italiano di spicco, arrivano dal circuito dei concerti nei centri sociali e ne conservano intatta tutta la carica eversiva e poco incline ai compromessi.

Quella di Sanremo fu una parentesi - di successo tra l'altro perché il disco vendette molto bene - ma alle platee in smoking il gruppo si presentò senza tradire il proprio spirito, con una canzone ironica e provocatoria che s'intitolava «Abbiamo vinto il festival di Sanremo».

Tornati dopo questa parentesi alle loro battagliere origini, sia pure con una linea musicale un po' cambiata nel tempo rispetto alla rigorosa impostazione originaria, gli Statuto hanno anche al loro attivo un nuovo disco uscito [illegible] poco.

Musica alternativa: stasera alla Festa di Rifondazione suonano gli Statuto

Lo presenteranno questa sera a Tortona, alternando i nuovi brani ai cavalli di battaglia come «Qui non c'è il mare», «E' tornato Garibaldi», «Piera» e altri, dove l'ironia si mescola all'impegno e la denuncia sociale non rinuncia a un buon ritmo.

Sul palco la formazione tipo - il cantante Oskar, Naska alla batteria, Bumba alla chitarra e Rudy al basso - sarà probabilmente arricchita, come è sempre avvenuto nella tournée estiva del gruppo - da qualche ospite impegnato alle tastiere e ai fiati. L'abitudine di «prestarsi» e scambiarsi, senza particolari formalità, i musicisti, è frequentissima nell'ambiente ed è una delle caratteristiche più simpatiche e genuine della musica estranea ai circuiti commerciali. L'ingresso al concerto è a offerta.

Carla Reschia

A Gavi festa per l'inizio dell'anno

Scuola aperta che spettacolo

GAVI. Perché non festeggiare, alla maniera tedesca, anche l'i[illegible] dell'anno scolastico, oltre alla sua conclusione? L'idea arriva da Claudia Casolari e Romeo Lucchi dell'associazione «Il ballatoio» di Gavi, che hanno organizzato per oggi «Apriamo la scuola», una giornata di spettacoli e giochi con i bambini dell'asilo e delle elementari e i loro genitori.

Sarà anche l'occasione per presentare le iniziative del «Ballatoio» che [illegible] prossimi mesi intende avviare un progetto pedagogico culturale rivolto in particolare ai ragazzi.

L'appuntamento è alle [illegible], sotto i portici della scuola elementare, dove sono allestite installazioni curate dai bambini e le opere degli artisti ospiti, tra cui le sculture di Maria Elisa Rivarolo. A seguire uno spettacolo teatrale, il «Contafiabe» di Ombretta Zaglio, del Teatro del Rimbalzo di Alessandria, che andrà in [illegible] alle 9,30 per i bimbi dell'asilo e alle 10,30 per gli allievi di prima e seconda elementare e dalle 11,15 per le altre classi. E' una reinterpretazione delle favole classiche per l'infanzia a cui si aggiungono invenzioni sceniche e dialoghi [illegible] il pubblico.

Alle 15, di nuovo sotto i portici delle scuole, animazione con Mirko, Anna, Claudia, Sabrina e Romeo, del «Ballatoio»; dalle 15,30 c'è «Storie d'Africa», uno spettacolo con danza, canti e percussioni di Nino Raddi

Claudia Casolari e Romeo Lucchi

Farxaan e Daniel Barajanos, che coinvolgerà via via tutti i bambini delle [illegible] classi.

Alle 16 sarà la volta di «Corpogiocando», una lezione-dimostrazione di con la fisioterapista Sara Benedetti, a cui s[illegible] invitati ad assistere anche i genitori degli allievi.

La giornata si concluderà attorno alle 18, con la danza afro, che unirà nel ballo bambini e adulti.

[c. re.]

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

A tutto rock [illegible] un po' di jazz

Al Thunder road di Codevilla prima serata di selezione del [illegible] nazionale «Rock targato Italia 1995». Partecipano Comitiva Brambilla, Nero grigio, Piero Milanesi ed Xperienza acustica, Antonello Tagliani. Al Mulino di Villaromagnano stasera blues jazz con Gigi Cifarelli. [b. v.]

ARTE

Artisti alessandrini in mostra

S'inaugura oggi alle 18 in via Boidi, a Castellazzo, la 28ª Galleria Gamondio, mostra d'arte figurativa in cui vengono esposte circa 450 opere di 60 artisti dell'Alessandrino. Per la prima volta, la mostra ospiterà anche un'esposizione d'antiquariato. Sarà aperta fino a mercoledì 20 dalle 21 alle 23; domenica e martedì prossimi anche dalle 15,30 alle 19. [b. v.]

CONCERTO

A Ovada stasera suona la banda

Organizzata dalla Comunità San Paolo della Croce, a Ovada, inizia stasera la festa di amicizia e solidarietà. Alle 21, nel salone della chiesa di San Paolo di corso Italia, è in programma il concerto del corpo bandistico della scuola «Antonio Rebora» diretto dal maestro Giovanni Battista Olivieri. [r. bo.]

[illegible]

Un film per i diritti umani

Nell'ambito del «Mese per i diritti umani» in [illegible] ad Ovada, questa sera, alle 21, al Teatro Comunale sarà proiettato il film «La morte e la fanciulla» di Roman Polansky. [r. bo.]

FESTE E SAGRE

Musica e giochi sotto le stelle

Esibizione musicale di gruppi emergenti stasera al teatro di San Salvatore. La manifestazione è inserita nei festeggiamenti del «Settembre». Per la festa del rione Madonnina, a Valenza, oggi alle 18 si celebra una [illegible] solenne. Alla sera ci sono i giochi sotto le stelle. [r. c.]

ALLA RIBALTA

Al piano bar Roby e Carla due voci e una tastiera

SUONA proprio di tutto [illegible] coppia da piano bar più affiatata dell'Alessandrino: dal li[illegible] a Edith Piaf.

Lei è Carla Sicco, 25 anni e un futuro da indossatrice rifiutato dopo qualche sfilata a Milano: «l'ambiente - dice - non [illegible] piaceva affatto». Lui, il marito, è Roberto Rabellino: 31 anni e un diploma in oboe e [illegible] inglese al conservatorio Vivaldi. Insieme sono «Roby e Carla», due voci e una tastiera: passano in scioltezza dal dancing alla balera, dalla festa privata alla sagra di paese.

La loro forza è la duttilità: Roby si adatta a qualunque ge[illegible]re e Carla ha una [illegible] davvero niente male, addirittura sorprendente se si pensa che non ha mai preso lezioni di canto. E poi - non è una novità - alla gente fa piacere due volte se la cantante è anche [illegible] gran bella ragazza.

Hanno cominciato a esibirsi in pubblico due [illegible]ni fa, seguendo l'incoraggiamento [illegible] amico: il battesimo del fuoco è stato una sera di san Valentino, in un esclusivo ristorante della zona. C'erano tanti stranieri: i due hanno proposto anche successi internazionali. Alla fine, grandi applausi. «E pen[illegible] - [illegible] Carla - che il mio francese è un disastro: ma mi ero studiata l'intonazione ascoltando il disco».

Non cantano solo [illegible] hit, Roby e Carla: «Abbiamo anche un repertorio nostro - dice Rabellino - : musica mia, parole [illegible] mia moglie». [illegible] pezzo forte è un menehito: a ogni occasione la gente chiede il bis. Ma i due non dico[illegible] che è roba loro: magari qualcuno, solo allora, storcerebbe il naso.

Il testo è in italiano? «No, in esperanto - butta lì Carla, offrendone un assaggio. In effetti nel calderone c'è di tutto, dallo spagnolo al veneto: e chi più ne ha più ne metta.

Roby e Carla, insieme anche nella vita

Stasera suoneranno al Palladium di Acqui, sabato pomeriggio alla Fiat Cavanna di Viale Massobrio, per la presentazione di «Bravo» e «Brava». In estate non hanno quasi avuto una sera libera: qualcuno ha perfino suggerito loro di proporsi come musicanti da crociera, ma l'impegno diventerebbe forse troppo pesante. E poi a Roby e Carla per il momento [illegible] bene così. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Scemo [illegible] più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ambra — Tel. 252.079 — [illegible] — Lire [illegible]
[illegible] — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) -- Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. [illegible] romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Comunale SALA GRANDE — [illegible] — Or.: [illegible] — L. 10.000/8000
Un indiano in città

Comunale SALA FERRERO — Tel. [illegible] 240 — Or.: 20/22,20 — L. [illegible]
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa [illegible]) -- Un giovane avvocato [illegible] di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible].000/8000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guellen, [illegible] Antonelli, T. Brass (It. '95) -- In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto [illegible]. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Cristallo — [illegible]. 341.272 — [illegible]: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film [illegible] minori di anni 18

Galleria — [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. [illegible]
French Kiss — di L. [illegible], con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un [illegible]bile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]o — Tel. 252.707. — Or. 20/22,25 — Lire 10.000 posto unico
Allarme rosso

ACQUI [illegible]

[illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo — [illegible]. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
OGGI CHIUSO

[illegible] Vittoria — [illegible]. (0142) 452.201 — Orario: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Allarme rosso

[illegible] — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [illegible]. V. [illegible] 45' **Comico**

Moderno — [illegible]. (0142) 452.818 — Orario: [illegible] — Lire [illegible]
Il Delta [illegible] Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dra[illegible] erotico**

NIZZA MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701.456 — Or.: [illegible] — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 20,15/22,20 — Lire [illegible]
Il prete — di A. [illegible], con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) -- Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

OVADA

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — [illegible]
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) - Una donna, stuprata e torturata ai tempi di [illegible] dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in [illegible] medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

SERRAVALLE S.

Lara — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
NON PERVENUTO

TORTONA

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] posto unico
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — [illegible].124 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] posto unico
Allarme rosso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel 856.521 **Bad Boys** Or 20.20, 22.30 Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel [illegible]521. **Pasolini un delitto italiano.** Or 20.25, 22.30
ALFIERI p. Solferino 2 tel. [illegible] Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 Sala 1 **Allarme rosso.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **Bad boys.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** [illegible] 15.30, 17.15, 19; 20.45; 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. 581.7190 **Prima dell'alba** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 [illegible] **amore tutto suo** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 t. 540.110 **La [illegible] sessuale dei belgi.** Or 15.50, 17.30; 19.10, 20.50, 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436.0723 **French Kiss** Or 16; 18.10, 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel 436.0723 **Bidoni.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CRISTALLO via Gobio 5, t. 650.7100 **Tommy Boy** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 8 **French Kiss** Or [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, [illegible]
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici** Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Carrington** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks - Commessi].** Or 20.30, 22.30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors una volta erano guerrieri.** Or 20.20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Fermo Posta Tinto Brass** Or 15.20, 17.10; 19, 20.50, 22.40
FARO via Po 30 tel 817.3328 **Scemo & più scemo** Or 20.20, 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or 15.45; 18; 20.15, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Viet min 18 Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21 Tel 812.5990 **Quattro matrimoni e un funerale** Or [illegible], 18.10, 20.20, 22.30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534.614. **Pasolini - Un delitto italiano** Or 16, 18.10; 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100 **Forrest Gump** Or 15, 17.30; 20; 22.30
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass** [illegible] 15,20, 17.10, 19, 20.50, 22.40 V M 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel 812.4173. **Carrington** Or 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Il terrore dalla sesta Luna** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] 1 via Arsenale 31 tel 532.448 **Free Willy 2.** Or 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448 **A proposito di donne** Or 16; 18, [illegible], 20.20, 22.30 Viet min 14 Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.[illegible] **L'isola dell'ingiustizia** Or 15.45, 18, 20.15; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina Tel 562.0145 **L'ultima eclissi.** Or 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing [illegible]** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma [illegible] **Scemo & più [illegible]** Or 16; 18.10, 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 22/9 al 3/10 al Teatro Carignano **The turn of the screw** (Il giro di vite) Opera di B. Britten Bruno Campanella direttore [illegible] Luca Ronconi con Raina Kabaivanska Vendita alla biglietteria del teatro Regio ore 13/16.30 [illegible]. 8815.241/242
[illegible] P.za Carignano 6 **Stagione in abbonamento 1995-96** Vendita abbon. [illegible] sto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. n[illegible] Tel. [illegible] 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241 tel 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre [illegible] 19-23 Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze,... istruzione per l'uso**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 - **Ken il guerriero**, cartoni
20 -- **Tg 9**
20,30 **Doppia identità**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 -- **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
[illegible] **Il calabrone verde**, telefilm

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 - **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Go trabi go**, film
22,30 **Videonotizie**
24 - **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 **Nite video**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,15 **Tg rosa beach**, striscia quotidiana d'informazione leggera
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco femminile [illegible] senta la telenovela
- **Marilena**, telenovela
18,30 **Tg rosa beach**, striscia quotidiana d'informazione leggera
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Turno di notte**, film
22,45 **Odeon regione**, show

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. [illegible]
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **International airport**
22,30 **Max airport**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
[illegible] **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **A tutta bici**, sport
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Wampir**, film
22,30 **Vizi privati**
24 - **Donne e motori**
1 -- **Erotika**
1,45 **Match music**
[illegible] **Maya**, [illegible] avventure

Quinta Rete
19 - - **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Quarto desiderio**, film
22,20 **Telenews**
[illegible] **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 **Telegiornale locale**
20,40 **Filmp**, telefilm
[illegible] **T come Torino**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **Costruttori di città**
22 **Business news**
22,15 **Comuni [illegible]**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 - - **Emporio Tv**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Il mago di Oz**, film
22,30 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 - - **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 - - **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 — **Il regionale**
23,30 **Calcio [illegible]**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Delta Force commando**, film
22,40 **Informasette**
23 - - **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Partita incolore al Moccagatta: poche occasioni da gol, ma il pensiero è già a Fiorenzuola

La Solbiatese imbriglia l'Alessandria

I grigi non riescono a «pungere» e finisce 0 a 0

ALESSANDRIA. Stadio deserto. C'è la Juve in tivù, impegnata a Dortmund. Al Moccagatta ci sono soltanto gli «aficionados», quelli che non disertano neppure le partitelle infrasettimanali. Finisce 0 a 0, ma il poco pubblico presente esce deluso. Con la Solbiatese, formazione che milita in C2, i tifosi speravano in un risultato sonante. E, invece, sono eme[illegible] le solite pecche: la squadra non riesce a costruire e neppure riesce a triangolare in velocità. Se qualche elogio si deve fare, questo è tutto per gli ospiti, che hanno tenuto bene il campo, attuando il buon pressing a metà campo.

Le azioni più pericolose dei grigi nascono peraltro tutte dalla fasce. Ma è la Solbiatese a rendersi pericolosa per prima. Al 15' Cagliani approfitta di una ingenuità delle difesa, s'incunea in area, ma il suo tiro è debole e blocca Graziani. Al 24' l'estremo difensore grigio è costretto ad uscire ancora sull'attaccante nerazzurro, indubbiamente il più pericoloso dell'undici varesino. Al 32' un tiro di Sambruna finisce fuori. La prima conclusione dell'Alessandria è al 40': Sacchetti spara dal limite, ma la sfera finisce sopra la traversa.

Al 44' Fresta serve un pallone d'oro per Gutili che tira in diagonale: la traiettoria è a fil di palo. Allo scadere del primo tempo una «fiondata» di Cappella, praticamente a colpo sicuro, è deviata in extremis da un difensore varesino.

Nella ripresa, al 15' Sacchetti in area ha la palla per portare in vantaggio i grigi, ma calcio alle stelle. Al 19' ancora un ghiotta occasione per l'Alessandria: Memmo fallisce [illegible] tu per tu con il giovane Sannino (classe '77) subentrato a Monguzzi, infortunatosi in uscita. La partita finisce praticamente qui. Negli ultimi 20 minuti la compagine di Motta non riesce a «pungolare» gli avversari e ripete le solite giocate difettose, emerse nelle prime gare di campionato: lanci lunghi a scavalcare il centrocampo, con notevoli difficoltà a pentrare in area palla al piede. Ora si deve pensare alla trasferta di Fiorenzuola, confidando nel recupero degli infortunati.

Piero Abrate

Alessandria: Graziani, Pascucci, Gutili, Argentesi, Carletti, Bonadei, Sacchetti, Mariotto, Memmo (35' st Venturi), Cappella (1' st Vivani), Fresta (1' Bello).
Solbiatese: Monguzzi (7' st Sannino), Gusmini, Passariello, Brevi, Pirelli, Mozzone, Giudice, Casamenti, Sambruna (46' [illegible] Lucarini), Calvo, Cagliani (16' st Damiani).
Arbitro: Cossero

La squadra di Motta ha incontrato ieri sera al Moccagatta la Solbiatese

MOTOCICLISMO

Un altro crossista sta mettendosi in luce in provincia: è Stefano Bisio

Driver sulle orme di «Chicco» Eco

Senza rivali nella gara Junior 250 di Mirabello

ALESSANDRIA. Sulla scia dei successi ottenuti da Chicco Eco, un altro pilota alessandrino è salito alla ribalta nelle ultime gare regionali di motocross. E' Stefano Bisio, portacolori [illegible] «Corsico Valenza», che ha trionfato domenica a Mirabello, nella prova della categoria Junior Nazionali 250. Sul tracciato [illegible] «Pizzetto», il centauro mandrogno non ha avuto rivali, e si è imposto [illegible] disinvoltura in entrambe le manche. In sella alla Honda, Bisio ha evidenziato sicurezza nella conduzione del mezzo, ed è stato perfetto nell'affrontare salti e curve del circuito. La prestazione «super» assume maggior rilievo se [illegible] considera che l'alfiere del «Corsico» era lontano dalle gare da circa un anno. Ha infatti concluso da poche settimane il militare: erano in molti a credere che sarebbero stati necessari almeno un paio di mesi prima di rivederlo in condizioni ideali.

La forma dimostrata a Mirabello fa ben sperare in vista delle gare decisive del Campionato regionale, in programma tra fine settembre e metà ottobre. Stefano Bisio si inserisce tra i favoriti per il titolo piemontese, e aspira a un '96 da «numero uno». Nella prova di domenica, si sono distinti anche l'acquese Massimo Lusardi e i tortonesi Marco Mora e Roberto Botta.

Il «circo» [illegible] motocross non si concede pause: Lusardi e Mora saranno protagonisti anche nel prossimo weekend, ad Arsago Lombardo (Varese), dove è in programma l'ennesima tappa del trofeo «Yamaha Supercup». Saranno ai nastri di partenza anche il novese Marino Allegro e l'alessandrino Stefano Bianchi, che puntano a un piazzamento di prestigio. **[m. d.]**

Il crossista Stefano Bisio in azione

L'Italia supera gli iberici

Nel prologo del torneo Caligaris gli azzurrini vincono per 2 a 1

CASALE. E' stata l'Italia a uscire vincente, con pieno merito (2-1), dall'atteso confronto [illegible] la Spagna, alla prima partita del torneo Caligaris disputata ieri sera alle 18 allo stadio Natal Palli.

Si è aperto così, con una partita molto combattuta (come dimostrano anche tre espulsioni), il trentaseiesimo torneo calcistico per squadre nazionali «under 18» intitolato al grande beniamino dei casalesi Umberto Caligaris che indossò ai vertici sia la maglia nerostellata che quella bianconera, nonché, per ben 59 volte, quella della Nazionale maggiore. La partita d'esordio era particolarmente attesa perché vedeva schierate una contro l'altra le due favoritissime: l'Italia vincitrice dell'edizione dello scorso anno, la Spagna che ha sconfitto i giovani azzurri in Grecia, alla finalissima dei Campionati d'Europa nel luglio scorso.

Il risultato di ieri rispecchia l'andamento della gara che ha visto dominare l'Italia fin dall'inizio anche se il primo tempo si è concluso a reti inviolate con un paio di occasioni per parte che non hanno trovato degna conclusione.

Alla ripresa la Spagna cercava di imporre la supremazia di campione d'Europa, tentando tra l'altro [illegible]'incursione al 55' [illegible] Farinos che, un minuto dopo, subiva un fallo che costava a Gattuso l'espulsione.

Gli azzurri, senza perdersi d'animo, pur rimasti in dieci, riprendevano in mano il comando delle operazioni. Al 57' Ventola partiva da metà campo e, difendendo strenuamente la sfera, percorreva la fascia destra, poi tirava di potenza insaccando sotto la traversa: 1-0. Intanto una pioggia fitta rende[illegible] il campo scivoloso.

L'Italia raddoppiava al 74' con De Francesco che, servito [illegible] un cross da Mercuri, di testa [illegible] metteva in rete. Ma il risultato finale era destinato a eguagliare quello della sfida dello scorso anno: la Spagna segnava il gol della bandiera all'89' con Araujo, entrato al 66' al posto di Rubio: un perfetto calcio di punizione che superava la barriera e sorprendeva il pur attento portiere Morello. Da segnalare altre due espulsioni: lo spagnolo Geronimo al 69' e l'azzurro Rindone al 76'.

Il secondo incontro della serata ha visto di fronte Francia e Germania: quest'ultima ha prevalso per 2-0. [illegible] stasera alle 21,35 c'è Italia-Germania (alle 19,45 Francia-Spagna). **[s. m.]**

Il ct dell'Under Francesco Rocca

SPORT FLASH

CALCIO

Il nerostellato Torretta è ingaggiato dall'Inter

La punta nerostellata Davide Torretta è stato ingaggiato dall'Inter. Bruciato sul traguardo il Toro, col quale il giovane aveva svolto un [illegible] di preparazione. Nell'accordo rientra anche un'amichevole [illegible] Casale, in data da destinarsi. [r. c.]

EQUITAZIONE

Convocati in Nazionale [illegible] cavalieri di Carezzano

Quattro cavalieri del Centro ippi[illegible] di Carezzano sono stati convocati in Nazionale per partecipare agli Europei, che si terranno in Belgio. Sono Fabio Dettoni, Paolo Massano, Stefano Ruhe e Roberto Firrus. Dettoni e Ruhe si esibiranno già venerdì al Trofeo internazionale [illegible] Rennes (Francia). [r. c.]

AMICHEVOLE

[illegible] Derthona in amichevole stasera a Montegioco

Stasera alle 20,30 il Derthona gioca in amichevole sul Comunale di Montegioco, contro la compagine neo promossa in Prima categoria. [r. al.]

[illegible]

Montecucco riconfermato presidente provinciale

Giampiero Montecucco è stato riconfermato presidente dell'Acsi. Sarà affiancato [illegible]al vice Renato Bosich. [m. d.]

[illegible]KET

Torneo a scopo benefico da domani a San Salvatore

Si disputa tra domani e sabato nella palestra comunale di San Salvatore il 3° trofeo Aias, quadrangolare di basket a cui partecipano formazioni di C2. Il [illegible]vato sarà devoluto all'Aias. (b. v.)

Dal 14 settembre la più grande Sagra dell'uva
è presso i supermercati Coop Novacoop.
Le uve più dolci ai prezzi più incredibili. Ecco un esempio:

UVA PERGOLONE D'ABRUZZO L. 1.380 *al chilo*

IN CARTONCINO

SUPERMERCATI coop Novacoop

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

FESTA DELL' UVA

DAL 14 AL 23 SETTEMBRE

UVA ITALIA PUGLIA*
Lire 1190 al kg

UVA NERA PUGLIA
Lire 1250 al kg

*CASSETTE DA kg ca
Lire 960 al kg

UVA REGINA PUGLIA
Lire 1280 al kg

I NOSTRI SERVIZI

- CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

ARMANDO TESTA

Sempre più numerose le iscrizioni ai corsi che puntano sulla creatività

Artisti si diventa, a scuola

Acqui, imparare la musica con la Corale

Sempre più studenti delle scuole di musica e non solo giovani. Nella scuola ■ musica acquese ■ tempo si formano i ragazzi per i cori di voci bianche

Scuola si fa non solo per ■-zioni di matematica, fisica o lettere. Sempre più frequentate sono le scuole d'arte, per lo più di musica, e non comprendono solo lezioni per giovani e giovanissimi emuli dei divi delle canzonette, ■ del rock, ma anche per signori attempati che per la prima volta tentano l'approccio con uno strumento musicale.

«Dall'89 insegnamo a giovani e adulti la musica in tutte ■ due forme» spiega il signor Teleso segretario della Scuola di musica Corale di Acqui.

«Il coro di voci bianche è nato quattro anni fa in seguito a un corso finanziato dalla Regione. Siamo partiti con 35 allievi e poi il numero delle iscrizioni è aumentato sempre di più sino a ottanta».

E gli studenti della scuola acquese sono di tutte le età - come dicevamo - dai bimbi che seguono un corso con il metodo didattico Carl Orff (quello dei Carmina Burana) ■ bambini dai tre anni in su.

«Ma ci sono anche studenti ultra sessantenni - sottolineano dalla scuola acquese -, per esempio qualche tempo fa c'è stato il caso di un signore che voleva provare a suonare la chitarra».

Ma all'ex caserma Cesare Battisti si preparano anche alunni per il conservatorio (poi conseguiranno il diploma di solfeggio) e perché no anche lezioni per ragazzi che desiderano imparare a suonare musica leggera. «Non c'è solo la musica classica - dicono dalla scuola -, cerchiamo di seguire anche le esigenze dei più giovani che poi spesso creano gruppi che si esibiscono».

Questi i corsi e le lezioni della scuola di musica: armonia, basso elettrico, batteria e per■, canto, chitarra, clarinetto, corno, fisarmonica, flauto, pianoforte, sax, tromba, violino, violoncello. Poi ci sono i corsi speciali di Informatica musicale - liuto, e il corso di avviamento alla musica per i bimbi. Per quanto riguarda i cori, quello di voci bianche e voci miste, il primo prevede la partecipazione di ragazzi dai sette ai tredici anni (il corso è gratuito patrocinato dalla Regione).

Per la seconda compagine invece l'età minima è di 18 anni, anche in questo caso le lezioni sono gratuite. I cori della scuola di musica acquese partecipano alla manifestazione «Cori settembre».

Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0144 - 356.702. Gli orari sono: martedì e venerdì dalle 10,30 alle 12 e dalle 17 alle 19; lunedì e giovedì dalle 21 alle 23. Le lezioni inizieranno il mese prossimo: il 2 ottobre.

[a. m.]

A lezione per trovar lavoro

I corsi Enaip per disoccupati e studenti in cerca di qualifica

ALESSANDRIA. Riqualificare la formazione è la parola d'ordine dell'Enaip per i corsi varati quest'anno dall'ente scolastico che ha sede in piazza Santa Maria di Castello 9. La sede è nuova, anche se si tratta solo di uno spostamento di numero civico, e sarà aperta da oggi.

Le attività di formazione sono su tre fasce e sono tutte costituite da corsi gratuiti, finanziati dalla Regione: corsi di base, le cui lezioni sono distribuite in due anni per studenti che hanno terminato il ciclo della scuola dell'obbligo con la licenza di terza media.

Poi lezioni per attestati di post-qualifica e post-diploma per giovani che già hanno un titolo di studio, anche di qualifica professionale e per studenti in uscita dalle scuole medie superiori. Non manca l'attenzione verso la fascia di persone che hanno perso il lavoro e che trovano difficoltà nel reinserimento nel mondo del lavoro così l'Enaip offre corsi di riqualificazione e reinserimento per non occupati o disoccupati, alcuni dei quali con versamento di un assegno studio ai frequentatori.

Quest'anno l'ente punta soprattutto su un progetto di corsi di specializzazione informatica: tecnico della gestione aziendale informatizzata e tecnico dell'automazione d'ufficio, nel comparto dell'informatica gestionale, operatore di macchine e sistemi automatici e tecnico progettista con sistemi Cd-Cam, rispettivamente per il comparto automazione e per quello di informatico industriale, quelli di installatore di impianti di automazione civile e di installatore di impianti di refrigerazione. Quest'ultimo è di particolare importanza nel panorama delle qualifiche di secondo livello.

Ma per quanto riguarda i corsi di post-diploma è necessario avere dei pre-requisiti tecnici, cioè la frequenza pregressa in determinati istituti superiori o licei scientifici.

Due dei corsi istituiti all'Enaip sono inseriti nel progetto di Euroqualification dell'Unione europea. L'Enaip infatti rappresenta l'Italia a Bruxelles nell'ambito della gestione e progettazione di interscambio.

[a. m.]

Condominio azzurro tutto metano

Cogli la promozione di primavera

• Promozione in fiore.

È sempre più conveniente passare al metano.
Digrava, visto il successo delle agevolazioni '94, ripropone una interessante promozione.
Digrava offre al condominio che trasforma a metano la centrale termica ed attiva nel 1995, dal 1° maggio al 31 dicembre, significativi contributi a fondo perduto per:

- **la trasformazione della centrale termica**
- **l'allacciamento delle utenze domestiche**
- **la realizzazione dell'impianto interno**

Il nuovo cliente domestico (cottura con acqua calda o senza nel caso di acqua calda centralizzata) oltre al contributo per l'impianto interno, riceverà anche uno sconto per l'allacciamento. La promozione per l'impianto interno prevede la possibilità dell'affidamento del coordinamento del lavoro di esecuzione a Digrava, nell'interesse del consumatore.
(Esempio: per un condominio di 10 famiglie, e centrale con potenza termica di 100 mila chilocalorie per ora:

- **lire 4.750.000 per la centrale termica**
- **lire 100.000 a famiglia per l'allacciamento**
- **lire 150.000 a famiglia per l'impianto interno**).

La validità della promozione è estesa anche a quelli che, cambiando combustibile, sceglieranno di trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Recupero rapido.

Digrava garantisce alla clientela un tempo di recupero delle spese di investimento per l'adattamento degli impianti a metano ancor più rapido di quello normale, fondato sulla stabile convenienza nel tempo del prezzo.
Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Finanziamento per spese residue: risparmio immediato.

Inoltre Digrava mette a disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno 1 punto (8%) per le residue spese di trasformazione (impianto, canna fumaria, etc.). Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori al risparmio per costo di energia. **Una via di risparmio per le famiglie, a portata di mano sin da subito.**

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo pulito per te e per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile, non necessita di rifornimenti periodici.

• Conti chiari.

Digrava garantisce sempre la chiarezza dei consumi di ogni impianto, in quanto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

La promozione è estesa anche alla trasformazione di centrali termiche di alberghi e di fabbricati adibiti ad attività terziarie.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per proporti la nuova promozione di primavera e per ricordarti che passare al metano conviene ancora di più.
Leggi attentamente per essere bene informato sugli argomenti, in particolare sulla promozione, che potrai portare alla prossima assemblea di condominio.

digrava

Per informazioni: 0165 - 2151207/8

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 14 Settembre 1995 N. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Oltre 10 centimetri di pioggia caduti a Donnas, 3 in città e due in 30 paesi

Maltempo da record in Valle

Sopra [illegible] 2000 metri è scesa la neve. Sono stati numerosi gli interventi dei tecnici dei vari Comuni e dei vigili del fuoco per svuotare scantinati. Previsti già da oggi miglioramenti del tempo

AOSTA. Tra i 100 e i 134 millimetri [illegible] pioggia [illegible] Donnas, in poco più di 24 ore; 28 millimetri ad Aosta; più di 20 in almeno altre 30 località della Valle. Sono stati questi i valori della pioggia che si è abbattuta sulla regione dalla notte fra martedì e mercoledì e con maggiore intensità [illegible]. Problemi nella circolazione vi [illegible] stati soprattutto nelle vallate laterali, con ritardi nei trasporti pubblici, rallentamenti e code.

Ad Aosta vi è stato un allagamento nelle sede dell'Inail che ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, mentre tecnici del Comune (con una ditta di spurghi) hanno dovuto disintasare tombini [illegible] fogne in vari punti della città. La neve è caduta appena sopra i 2000 metri. Secondo [illegible] valutazioni degli esperti è stata «una fortuna», perché così è stato evitato [illegible] pericolo di alluvioni come quella di 2 anni fa, quando era piovuto con forte intensità anche in alta montagna.

Ieri i torrenti che affluiscono nella Dora [illegible] gonfi d'acqua, soprattutto nella parte bassa. Le piogge intense sono state causate dallo scontro fra una imponente massa nuvolosa in lento transito sulla Valle d'Aosta e correnti calde [illegible] umide da Sud. Le previsioni del tempo elaborate dai tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di St-Christophe indicano per oggi [illegible] attenua[illegible] della perturbazione. Le nubi lasceranno la regione lentamente, perché nel loro transito verso Est sono ostacolate da un'area [illegible] alta pressione sul Mediterraneo orientale.

Finora, nei primi 13 giorni [illegible] settembre, sono caduti 40 millimetri di pioggia: la media storica dell'intero mese è di 46. ieri la temperatura minima è stata di 12 gradi, 19 la massima. Nella regione, a causa del maltempo, che già ha creato problemi al turismo nel mese di agosto, vi sono forti preoccupa[illegible] per tutta una serie di produzione agricole, soprattutto per l'uva, le mele e il miele. Solo il mese di luglio è stato da «vera estate», con temperature anche più elevate della media. Poi, dai primi di agosto, le condizioni sono state caratterizzate da poco sole, frequenti piogge e temperature inferiori alla media, soprattutto dopo Ferragosto. Per i prossimi giorni ci saranno condizioni di variabilità, con un rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite. [b. bas.]

Da sinistra, i vigili [illegible] fuoco al lavoro per pompare l'acqua dallo [illegible] [illegible] un edificio in centro [illegible] [illegible] pozza d'acqua profonda una spanna in via Carrel [illegible] Aosta

LA POLEMICA SUL FEDERALISMO

E' scontro tra Lega e uv

Polemica tra uv e Lega a proposito di federalismo. I leghisti accusano l'union di immobilismo e annunciano [illegible] proposta di riforma dello Stato. [illegible] PAGINA [illegible]

NUOVI PREZZI NEI CINEMA

Intervista a Guasti

Aumenteranno i prezzi degli spettacoli dei cinema di Ao[illegible]. Il gestore delle sale cittadine, Cristiano Guasti (nella foto), spiega i motivi della decisione. SERVIZIO A PAGINA 42

La funzione religiosa è stata celebrata nella Cattedrale di Aosta. Lo strazio della madre al cimitero

Una folla per l'ultimo saluto a Andrea Borney

Don Châtrian: «Quali valori abbiamo dato ai nostri giovani?»

AOSTA. Una folla commossa e ammutolita si è stretta ieri pomeriggio intorno [illegible] genitori [illegible] alle sorelle di Andrea Borney, il giovane di Charvensod che venerdì notte, [illegible] soli 22 anni, si è ucciso con l'ossido di carbonio nella sua auto [illegible] frazione Mures [illegible] Issogne. Tanti i fiori offerti dai familiari, dagli amici, dai colleghi e anche dai compagni delle elementari e dalla sua maestra, Anilla.

Una morte inspiegabile quella di Andrea Borney [illegible] per questo ancora più difficile da accettare per quanti lo hanno [illegible]nosciuto [illegible] [illegible] ricordano [illegible] «un ragazzo dal carattere aperto, sempre disponibile verso gli altri, deciso nelle scelte tanto da essere spesso per gli amici [illegible] punto di riferimento e il trascinatore».

Il perché abbia deciso di morire dopo aver detto venerdì pomeriggio alla madre, Maria Mazzei, che sarebbe andato [illegible] trovare [illegible] fidanzata El[illegible] a Châtillon, rimane un mistero.

Una morte, quella scelta da Andrea, che don Châtrian, nel celebrare ieri in Cattedrale la messa funebre, ha voluto interpretare come una provocazione.

«Non possiamo - ha detto il sacerdote - non accettare la provocazione che viene da questo gesto, noi adulti che abbiamo costruito questa società di benessere invece di preoccuparci e chiederci cosa abbiamo dato ai giovani sul piano dei valori». «Il gesto di questo ragazzo - ha proseguito - è troppo vasto, specie nella terra valdostana, per non interpellare [illegible] nostra coscienza di uomini e di cristiani e solo ridando spazio al Vangelo potremo dare più serenità e carattere ai nostri giovani».

Quindi l'invito del sacerdote ai tanti ragazzi presenti in chiesa per salutare l'amico Andrea: «Seguite Gesù e in Lui troverete la via, la verità e la vita».

Per Andrea la preghiera che [illegible] Signore accolga la sua giovinezza spezzata e gli perdoni i peccati commessi nella fragilità della condizione umana» e che a quanti gli hanno voluto bene dia «il coraggio di saper cammi[illegible] sulle strade difficili, ma beatificate del Vangelo».

Ieri in chiesa c'erano anche i genitori e la sorella di Elena Berthod, la fidanzata ventenne del giovane di Charvensod che si è tolta la vita, nel bagno di ca[illegible] [illegible] Châtillon, poche ore dopo aver saputo della morte di lui.

Andrea Borney è stato sepol[illegible] nel cimitero di Aosta. E' lì che la mamma del ragazzo, che durante la funzione in chiesa [illegible] rimasta sempre seduta, piegata nel [illegible] dolore, ha dato sfogo al [illegible] strazio. E' rimasta a lungo inginocchiata sulla bara del figlio, poi tra i singhiozzi ha continuato a ripeterne il nome per poi chiedergli «Perché lo hai fatto?». E' stato difficile per il marito Tersillo e le figlie quindicenni Stefania e Daniela allontanare dal feretro di Andrea, Maria Mazzei, [illegible] donna minuta che appariva [illegible]cora più piccola sotto il peso di tanto dolore.

Tutto intorno, immobili e incapaci di portare [illegible] po' di conforto alla madre di Andrea e [illegible] suoi familiari, i tanti amici del ragazzo e quelli dei suoi genitori, i colleghi di Tersillo Borney, dipendente, come il figlio, della Cogne, e di Maria Mazzei infermiera presso il reparto ospedaliero di Pediatria.

Beatrice Mosca

I familiari di Andrea Borney all'ingresso della Cattedrale di Aosta dove ieri pomeriggio si sono svolti i funerali del giovane

Ieri [illegible] Gignod

Due feriti nello scontro [illegible] statale

GIGNOD. Una frenata sull'asfalto bagnato e il camion della nettezza urbana è finito contro un'auto di turisti. E' accaduto ieri mattina sulla statale per il Gran San Bernardo, poco distante dal bivio per Gignod. Sono rimasti feriti l'uomo e [illegible] donna che viaggiavano sull'auto: Pierre Lemal, [illegible] anni, e la moglie Mireille Poulet, di [illegible], entrambi residenti in Belgio, hanno riportato ferite giudicate guaribili [illegible] pochi giorni.

Lo scontro è avvenuto ieri alle 9,30. I coniugi Lemal viaggiavano verso [illegible] Gran San Bernardo. All'uscita da [illegible] curva, [illegible] sono trovati davanti [illegible] camion «Iveco 109» guidato da Aldo Mantova, 47 anni, di Aosta, via Berthet 14. Nello scontro, la Nissan «Sunny» guidata da Lemal è stata schiacciata contro il muro sul lato destro della strada. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] [illegible] «gruppo taglio» [illegible] l'ambulanza; i rilievi [illegible] stati fatti dalla polizia stradale di Aosta.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con rovesci a carattere temporalesco, nella serata miglioramenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati.

[illegible] Alternanza [illegible] schiarite e annuvolamenti.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA

[illegible]: [illegible] min: 13; media: 16

UN ANNO FA

[illegible]: [illegible]; [illegible]: 13; media: [illegible]

[illegible]E IN PIEMONTE

Torino 17; Alessandria 22; Asti [illegible] Cuneo 19; Novara 22; Vercelli 16.

Dure accuse dal direttore dell'ente nazionale Luciano Rota al ministero dell'Ambiente

Poca intesa con Roma, il Parco «paralizzato»

Manca un decreto del presidente del Consiglio, il personale è insufficiente

AOSTA. «E' indegno che il pri[illegible] Parco nazionale d'Italia debba trovarsi in una situazione di pre-agonia». Parole forti della direzione del Parco nazionale del Gran Paradiso che [illegible]cusano di «assoluta [illegible] continua indifferenza le autorità politiche». Il ministero dell'Ambiente, a detta del direttore [illegible] Parco, Luciano Rota, «non è riuscito a svolgere la funzione di mediatore per trovare un punto di incontro tra le esigenze delle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] il ministero». Il direttore aggiunge: «Senza il decreto del presidente del Consiglio, attuativo della legge quadro sui parchi, decreto che può essere emanato solo dopo l'intesa tra le due Regioni e il ministero dell'Ambiente, l'Ente [illegible] paralizzato». Non possiamo, dice Rota «varare [illegible] il Piano né il Regolamento del Parco, né costituire il Comitato del Parco per fare partecipare alla gestione [illegible] comunità locali. E questo è solo l'aspetto più burocratico della questione. Che è già grave, [illegible] che [illegible] drammatica se si guarda alla situazione del personale».

Dal 1991 al Parco del Gran Paradiso non sono più state fatte assunzioni e molti guardiaparco [illegible] andati in pensione. Su un organico di 68 guardie i presenti sono 51. «I [illegible] guardiaparco - dicono all'Ente - sono già insufficienti perché si riferiscono all'estensione territoriale del 1979, prima dell'ampliamento dei confini». La situazio[illegible] «non consente di garantire un'efficiente sorveglianza su tutto il Parco e su un patrimonio faunistico di eccezionale valore, rappresentato da oltre 6 mila stambecchi e 10 mila camosci». Al Parco temono «la ripresa del bracconaggio che il servizio di sorveglianza aveva di fatto annullato». E ancora. «I censimenti della fauna non potranno più essere effettuati». Come non potranno più essere assicurati «la manutenzione dei sentieri e del patrimonio immobiliare, le osservazioni scientifiche e gli inteventi di soccor[illegible] Il ministero, dice Luciano Rota «non ci autorizza a coprire i buchi dell'organico e ci nega anche la possibilità, contemplata dal regolamento, di richiamare in servizio guardiaparco che avevano lasciato volontariamente. Il permanere di questa situazione porterà fatalmente [illegible] Parco del Gran Paradi[illegible] ad [illegible] degrado irreversibile. Nella più assoluta indifferenza delle autorità ministeriali».

Nel Parco nazionale Gran Paradiso sono stati censiti oltre 6000 stambecchi (nella foto alcuni esemplari) e 10.000 camosci

Alessandro [illegible]

Regione, il capogruppo del Carroccio: «L'Union federalista solo a parole»

Scambio di accuse tra Lega e uv

Enrico Tibaldi: «Porteremo in Consiglio una proposta di riforma e allora vedremo». Joseph Cesar Perrin (unionista): «Nella riunione di Cagliari proprio la Lega è stata tiepida sul federalismo»

Joseph-César Perrin, uv

Enrico Tibaldi, della Lega Nord

AOSTA. «In Valle i partiti nazionali ed i movimenti regionali sono federalisti solo a parole». L'accusa è di quelle destinate a lasciare il segno. Enrico Tibaldi, capogruppo della Lega Nord in Regione, è deciso a portare avanti a livello valdostano [illegible] «rivoluzione d'ottobre» lanciata da Umberto Bossi.

«Porteremo in Consiglio una proposta di riforma dello Stato in senso federale. Allora vedre[illegible] chi [illegible] veramente federalista. E chi è federalista solo al momento di sottoscrivere documenti formali». Dopo Cagliari il consigliere Tibaldi ha maturato la convinzione «che nelle regioni a statuto speciale, dove maggiore [illegible] l'autonomia, c'è minore coscienza federalista». In queste regioni, dice il capogruppo leghista «c'è un federalismo virtuale». Joseph César Perrin, capo gruppo uv al Consiglio regionale, presente al convegno di Cagliari, respinge [illegible] ribalta sulla Lega l'accusa di [illegible] sensibilità al federalismo».

Tibaldi, dice Perrin «ha ragione quando dice che di federalismo [illegible] parla tanto e si combina poco. Ma non sono certo le piccole forze autonomiste a frenare. Sono i grandi partiti nazionali, le forze politiche "italiane"». [illegible] tra queste Perrin mette «anche la Lega, i cui rappresentanti a Cagliari sono stati molto tiepidi sul federalismo». Per il consigliere unionista «tra queste forze politiche c'è più voglia di [illegible] neo regionalismo che offra semplicemente qualche competenza in più, che [illegible] di quel federalismo che da sempre l'uv porta avanti e che ha come punto fondamentale l'autodeterminazione dei popoli. Ricordo [illegible] Tibaldi che dal 1991, per primi, abbiamo depositato in Parlamento una proposta di legge di modifica dello Stato in [illegible] federale».

Intanto la Lega Nord conferma che «alla ripresa dell'attività politica non cambierà atteggiamento. Faremo opposizione costruttiva [illegible] stimoleremo la maggioranza». Sappiamo già, dice Tibaldi «che saremo soli. Le altre forze politiche di opposizione sono tutte impegnate a [illegible] di entrare nell'area [illegible] potere. Pia illusione. Non ci sarà nessun stravolgimento. Tutto resterà cristallizzato, almeno fino al prossimo congresso dell'uv».

Con le cose [illegible] fare, dice Tibaldi «che non si fanno e con i problemi che si incancreniscono. Con la maggioranza convinta che autonomia significhi poter sconfinare nell'illegittimità, per tornare con i piedi per terra quando la commissione [illegible] coordinamento boccia a ripetizione leggi importanti».

Alessandro Camera

Il dilemma della Valle

VERDI [illegible] ppv? Era questo il dilemma di fine agosto. La difficoltà di convivenza tra union valdôtaine e il movimento verde alternativo (con duri scambi polemici) ha attirato l'attenzione. Tuttavia il tema non pare essere determinante, ha il sapore della distrazione, nel senso che distoglie dall'obiettivo politico più profondo. Verdi o [illegible] verdi al governo regionale, il dilemma in Regione è ben altro: il futuro della Valle.

L'orizzonte politico, nonostante le dichiarazioni ottimistiche degli ultimi giorni, è annuvolato da un panorama complessivo caotico. La riforma dello Stato rimane [illegible] problema chiave e in questo contesto la Valle deve trovare propria identità. Non è un caso la riscoperta di Emile Chanoux, il cui pensiero a lungo [illegible] rimasto sommerso. Può apparire un paradosso perché Chanoux, martire della Resistenza, mai è stato dimenticato, ma il suo pensiero, seppur lucido, è stato esemplificato e distorto.

Ma ora ritorna sulla scia di una nuova spinta al federalismo. La sonnolenza che pare aver colpito la politica valdostana non ha altra motivazione se non una caduta di idee e una [illegible] necessaria (non [illegible] trattava di ricostruire nulla) euforia amministrativa. Ora la Valle deve dire se e come abbracciare la fede federalista. Una scelta decisiva che deve però comportare un disegno politico assolutamente chiaro.

Di nuovo un paradosso: è lontano sotto ogni punto di vista il 1945, eppure, come in uno di quei ricorsi vichiani, torna l'interrogativo di allora, autonomia o indipendenza? E come allora ci [illegible] anche componenti francesi, come il Groupe Francité, tanto per ricordare che il problema annessionistico ha lasciato un segno. Anche se era falso, nel senso che tradiva proprio il pensiero del campione del federalismo Chanoux, che guardava soltanto alla Svizzera. [e. mar.]

NOTIZIE DALLA VALLE

CHATILLON

Ritrovato in autostrada [illegible] furgone rubato a Charvensod

La polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin ha ritrovato, nel tardo pomeriggio di martedì, nel parcheggio della stazione di servizio autostradale di Châtillon (direzione Aosta) un furgone Fiat «Duca[illegible] rubato l'8 settembre [illegible] Charvensod. Il camioncino [illegible] [illegible] proprietà di Sergio Devoix, [illegible] anni, residente [illegible] Doues, in frazione Torrent 4, ed [illegible] stato rubato nel piazzale del campo sportivo di Plan Félinaz. Sergio Devoix aveva prestato il «Ducato» al fratello, che verso le 6,30 dell'8 settembre si è accorto sul furto e ha dato l'allarme.

AOSTA

Incontro tra Regioni per interventi sull'occupazione

E' in programma domani [illegible] Chambéry un confronto organizzato dal Consiglio sindacale interregionale Piemonte-Valle d'Aosta-Rhônes Alpes. Obiettivo dell'incontro: «Creare un unico mercato del lavoro promuovendo azioni transfrontaliere che favoriscano l'occupazione».

AOSTA

Il ritrovo degli [illegible] allievi della Scuola militare alpina

Si sono riuniti nei giorni scorsi gli ex allievi della Scuola militare alpina di Aosta. E' stato il diciassettesimo appuntamento per un'associazione che riunisce i rappresentanti dei 35 mila allievi ufficiali e sottufficiali usciti dalla Scuola militare aostana. Attuale presidente dell'Associazione è Romano Campana. Sabato scorso i partecipanti al raduno hanno fatto una gita al rifugio Vittorio Emanuele nella Valsavarenche, mentre domenica la giornata è stata [illegible] «rimpatriata» al castello «Cantore» ed alla caserma «Cesare Battisti».

AOSTA

Stevenin a L'Aquila per la riforma federalista

Il presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin sarà oggi [illegible] L'Aquila, in qualità di relatore al convegno «Regione e Costituzione». Domani il rappresentante dell'assemblea aostana presiederà la riunione del coordinamento della conferenza dei presidenti dell'assemblea e dei consigli delle regioni e delle provincie autonome. Il coordinamento ha all'ordine del giorno un dibattito sulla riforma dello Stato in senso federalista.

AOSTA

Anche in Valle le manifestazioni per l'Alzheimer

L'Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer), in occasione della seconda giornata mondiale dell'Alzheimer, in programma per il 21 settembre, ha presentato a Milano il cartellone di iniziative [illegible] scopo benefico che verranno organizzate per l'occasione in diciotto città italiane. Tra queste anche Aosta.

Candidato alla segreteria metalmeccanici

La Fim Cisl si spacca sul nome di Ferrari

Un momento del direttivo di ieri della Fim Cisl

AOSTA. Fumata nera per l'elezione del nuovo segretario regionale della Fim Cisl. Vittorio Ferrari, aostano di 46 anni, impiegato al reparto programmazione della Cogne, in cassa integrazione da marzo, era il candidato a sostituire Ermenegildo Paulon nell'incarico. Ieri mattina al Cral Cogne, durante [illegible] riunione del direttivo di categoria, presente [illegible] segretario della «macroregione» Giovanni Avonto, Ferrari non è riuscito a ottenere [illegible] maggioranza. I [illegible] componenti [illegible] direttivo hanno diviso a metà i suffragi: 9 a Ferrari, altrettanti a Paulon.

La sostituzione del segretario della Fim Cisl era stata decisa dopo che Paulon era stato sfiduciato dal direttivo. A Paulon, che aveva preso parte attiva alle trattative sugli accordi sindacali per la Cogne Acciai speciali e per la Baltea Disk, erano state contestate proprio le fir[illegible] su quegli accordi. Per il rimpiazzo sembrava che il direttivo avesse la maggioranza necessaria per eleggere Vittorio Ferrari. Ma al momento del voto si è manifestata una spaccatura all'intern[illegible] del direttivo e il consiglio si è schierato [illegible] metà su due fronti contrapposti.

«Ora - dice Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl - la gestione dei metalmeccanici cislini all'interno della Fim verrà affidata a un reggente. La nomina spetta alla federazione nazionale della Fim Cisl, che provvederà domani. Compito del reggente sarà creare le [illegible]dizioni per trovare rapidamente un'intesa e nominare il segretario regionale Fim». (a. c.)

Nel nuovo Piano regolatore della città sono stati previsti alcuni interventi riguardanti la viabilità

I progetti per «liberare» l'Arco d'Augusto

Tra le idee, due parcheggi pluripiano e strade di «aggiramento»

Il traffico intorno all'Arco di Augusto potrebbe essere diminuito

AOSTA. «Prima di arrivare alla pedonalizzazione dell'intera [illegible] dell'Arco d'Augusto - dice l'assessore comunale all'Urbanistica, Guido Piovano -, è indispensabile progettare una serie di opere stradali di supporto, finalizzate a garantire una circolazione automobilistica scorrevole, decentrata e accessibile, a residenti e non, dalle varie parti della città».

Le autorità politiche hanno riesaminato il Piano regolatore, confermando la quasi globalità delle innovazioni urbanistiche disegnate con una sola eccezione che, in ogni caso, non è anco[illegible] definitiva. Spiega l'assessore: «La costruzione di [illegible] tunnel sotterraneo, che dalla semicurva di viale Chabod dovrebbe arrivare fino in via Clavalité, suscita una certa perplessità per la vicinanza del torrente Buthier e l'interferenza con le case di via Avondo. Sarebbe opportu[illegible] un rilievo più approfondito, anche [illegible] stiamo già studiando soluzioni alternative che, in parte, realizzeremo in tempi accettabili».

Il tunnel potrebbe essere [illegible]stituito da uno svincolo costruito nell'area del sottopasso attuale che porta al Beauregard e a Porossan con [illegible] diretto [illegible] via Roma, via Parigi e altre strade della zona Nord. Un secondo programma viabile interessa l'area Sud di Aosta e individua nell'area ex Cogne la possibilità di costruire una strada che dal quartiere Dora colleghi direttamente il Pont Suaz, aggirando l'Arco d'Augusto.

«Più impegnativa la soluzione del problema finale - riprende Piovano -, [illegible] la creazione di un nuovo transito per le auto nel "nodo" tra via Torino e corso Ivrea. Le ipotesi [illegible] molte [illegible] una fra [illegible] più concretizzabili rimane l'istituzione di un traffico secondario in corso Ivrea, riservato agli automobilisti del quartiere e lo spostamento del grande afflusso di auto dirette in città sulla via Clavalité».

In questa «rivoluzione» della viabilità [illegible] capoluogo regionale occupa un posto prioritario la sistemazione di parcheggi di una certa capienza, destinati [illegible] ricevere le auto «sfrattate» dal centro. «Abbatteremo entro Natale - annuncia Piovano - la palestra Coni e realizzeremo [illegible] parcheggio di superficie provvisorio, in attesa di affidare a professionisti esterni l'incarico di progettare il posteggio pluripiano dell'ospedale». Ancora un parcheggio pluripiano verrà fatto nell'area della Consolata, all'altezza della deviazione da viale Chabod per via Roma. Chi arriva dalla zona Ovest di Aosta può lasciare l'auto nel parcheggio dell'area Ferrando, terminato [illegible] giugno. [illegible] [illegible] questi 5 anni dell'amministrazione Thiébat si definiranno queste opere, la rivalutazione del monumento simbolo di Aosta cesserà di essere un «sogno nel cassetto».

[illegible] Lucchini

Strade chiuse per lavori Enel

AOSTA. Lavori di posa di cavi elettrici interrati per conto dell'Enel hanno determinato la chiusura al transito, con divieto di sosta in via Challand, nel tratto compreso da place des Franchises all'incrocio con via Losanna; in via Malherbes, tra via Croce di Città e il numero civico 3; via Torre del Lebbroso tra i numeri civici 5 e 17.

Sono stati inoltre istituiti il [illegible] unico alternato, [illegible] due lati, di via Torre del Lebbroso, tra il numero civico 17 e l'incrocio con via Festaz; il divieto di sosta permanente in via Losanna, nel tratto compreso tra l'intersezione con [illegible] Challand ed il numero civico 21. Su [illegible] Challand e [illegible] Malherbes, inoltre, divieto di transito [illegible] pedoni, ad eccezione dei residenti nelle vie.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'ufficio informazioni è rimasto aperto

Leggo sulla cronaca di Aosta de *La Stampa* in un articolo titolato «Città chiusa per San Grato» che «ha inoltre suscitato perplessità la chiusura dell'Apt, un ente di prioritaria importanza nei mesi di intensa affluenza turistica». Nell'articolo, tuttavia, si fa poi menzione agli operatori dell'ufficio informazioni turistiche di piazza Chanoux che hanno lavorato.

Forse [illegible] bene precisare che l'ufficio informazioni regionale di piazza Chanoux è da oltre vent'anni unito [illegible] quello dell'Apt che, lì, annovera ben due impiegate dell'Apt le quali prestano la loro attività seguendo [illegible] turno [illegible] le colleghe della Regione: [illegible] tratta delle signore Renza Scala e Cristina Freppaz. Pertanto erano chiusi solo gli uffici amministrativi, avendo il personale dell'Apt lo stesso trattamento di quello regionale anche nelle festività. Da alcuni mesi l'Apt è dotata di una segreteria telefonica proprio per dare [illegible] massimo delle informazioni, mantenendo sempre aperto l'ufficio di informazioni.

Gian Franco Fisanotti
presidente dell'Apt di Aosta

Non mi è piaciuta [illegible] Nannini

Mi è capitato di leggere la lettera sugli esperimenti nucleari a Mururoa. A me [illegible] è piaciuta la protesta della cantante rock Gianna Nannini, o meglio non mi è piaciuta quando, arrampicandosi [illegible] muri dell'ambasciata francese a Roma, si è soffiata il naso con la bandiera dei nostri cugini d'Oltralpe.

Per me la bandiera rappresenta l'unità di un popolo e rappresenta anche le persone che sono morte per lei, per la libertà, per l'unità. Cara Nannini non era proprio il [illegible] di «infangarli» con quel gesto.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3.

Gli scritti devono essere lunghi [illegible] più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
[illegible]tournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] [illegible] [illegible] schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] [illegible] [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 [illegible] 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo, Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel, Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, [illegible] Parigi; Agip, corso [illegible] (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. [illegible]; **St-Vin[illegible]** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: [illegible] 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

NATI. Gabriele Gaspard; Silvia Gaspard; Denise Martin Vairetto; Patrick Noz.
MATRIMONI. Massimo Zillo [illegible] Monica Rancet; Claudio Civiero con Silvana Noussan.
[illegible] Antonio Pirotta, 72 anni, pensionato, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Ivano [illegible]erli con Daniela Ion.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Con una spesa di 111 milioni che è stata suddivisa fra [illegible] imprenditori del settore agricolo, [illegible] giunta regionale ha contribuito agli interventi [illegible] miglioramento [illegible] aumento delle produzioni locali di qualità, [illegible] particolare [illegible] frutticoltura [illegible] viticoltura.
[illegible]a. La Regione [illegible] presente con [illegible] stand dell'assessorato del Turismo, al salone «Milcar 1995», che è in programma a Parigi, [illegible] 12 [illegible] 14 ottobre. La spesa che è [illegible] impegnata per l'iniziativa [illegible] di poco superiore ai 20 milioni.
Issime. Per la realizzazione [illegible] lavori di ammodernamento e di automatizzazione della centrale idroelettrica di Gran Praz, a Issime, la giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni ed ha approvato il progetto [illegible] deciso di indire [illegible] gara d'appalto.

[illegible] APPUNTAMENTI

AOSTA

Vademecum per universitari

Domani alle 11, nella sala riunioni dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, l'assessore Roberto Louvin presenterà [illegible] una conferenza stampa il «vademecum informativo» realizzato per gli studenti universitari interessati a conoscere le possibilità per proseguire i corsi universitari in Francia.

AOSTA

Dibattito sull'area megalitica

L'Associazione valdostana di archeologia organizza per do[illegible] un dibattito sul tema «Area megalitica di Saint-Martin de Corléans: un quartiere in ginocchio, un'offesa all'intera città». Moderatore dell'incontro sarà il presidente dell'associazione, Gianni Torrione. Parteciperanno: il sindaco di Aosta Pier Luigi Thiébat, l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, il vice sindaco di Aosta Guido Piovano, l'assessore comunale all'urbanistica Guy Grimod e i consiglieri Pedele Borre, Rudy Marguerettaz [illegible] Dario Frassy. L'incontro è per le 21 nel salone della biblioteca di viale Europa.

COURMAYEUR

Conferenza della Cri

Cornelio Sommaruga, presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa parlerà domani, alle 20, all'hotel Royal di Courmayeur delle sfide che la Cri deve affrontare nei conflitti attuali. Sommaruga, che è anche segretario generale dell'Associazione europea per il libero scambio (AELS) e presidente della Commissione economica europea delle Nazioni Unite (ECE), ha aderito all'invito dei Rotary Club di Courmayeur e Aosta.

[illegible]

[illegible] «I futuristi»

Fino al [illegible] settembre rimane aperta alla Galleria d'arte moderna la mostra dal titolo «I futuristi», organizzata dall'amministratore comunale di St-Vincent e dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzio[illegible]. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 20.

Preoccupazione in Valle per l'esito dei raccolti autunnali

Agricoltori in allarme

Il maltempo di agosto e della prima parte di settembre fa temere per la vendemmia. Adesso per le mele sono indispensabili due settimane di sole

AOSTA. Forti preoccupazioni in vari settori agricoli della Valle d'Aosta per le cattive condizioni del tempo che [illegible] state ad agosto e in queste due prime settimane di settembre. La speranza è che vi [illegible] finalmente bel tempo almeno nelle prossime settimane, per salvare soprattutto la vendemmia e non compromettere la raccolta delle mele.

Danni vi sono invece già stati per il miele, con una produzione che è stata «molto modesta», soprattutto in montagna, come ha detto Guido Francesconi, uno dei più quotati tecnici a livello valdostano [illegible] nazionale. Francesconi ha confermato che in [illegible] la Valsavarenche, la Valgrisenche, la Val di Rhêmes o la Val d'Ayas vi è stato un netto calo rispetto agli altri anni. Situazione migliore per la Media e Bassa Valle.

In Valle d'Aosta di norma si producono circa mille quintali di miele all'anno. Per quest'anno vi sarà un calo, [illegible] soprattutto non vi sarà una vasta gamma di tipologie del prodotto.

Per quanto riguarda le mele, Piero Duc della «Cofruits» di Saint-Pierre, il maggior centro regionale di raccolta e commercializzazione di «Renetta», «Golden», «Starky» e «Jonas gold», spiega che il freddo dei giorni scorsi ha fatto prendere alle mele una colorazione splendida.

«Adesso però abbiamo bisogno di due settimane di sole - dice Piero Duc - altrimenti si potrebbe avere un degrado irreversibile». In primavera vi era stata la minaccia di una rip[illegible] della «ticchiolatura», [illegible] fungo che è stato debellato, ma che, [illegible] la forte umidità, temono i produttori, potrebbe ripresentarsi.

Le aspettative maggiori per almeno due settimane di bel tempo [illegible] però quelle del settore vitivinicolo. I produttori hanno subito pesanti danni [illegible] gli ultimi due [illegible] e [illegible] terzo anno con la vendemmia [illegible] o di modesta qualità sarebbe un colpo durissimo per un settore che si è molto qualificato e che ha raggiunto [illegible] ottima collocazione sul mercato.

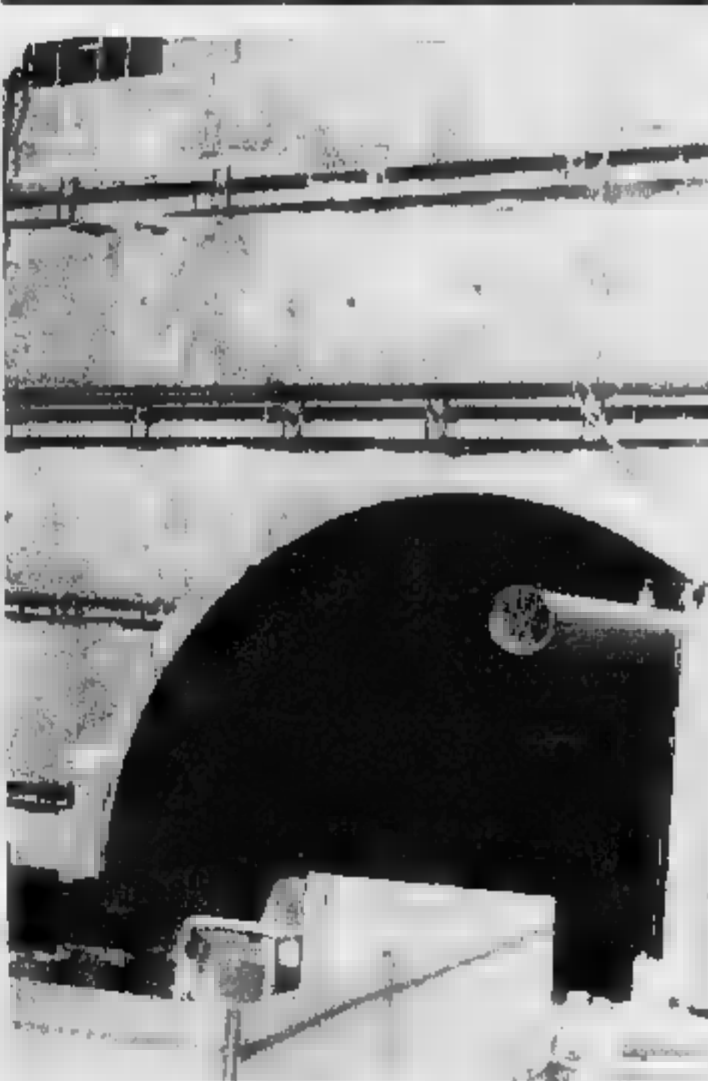
Oggi in Valle d'Aosta [illegible] venti i vini «Doc», con una produzione di sette-ottomilamila bottiglie. I tecnici dicono che finora nulla è compromesso. Certo il poco sole di agosto e le frequenti [illegible] di agosto e di settembre non sono state quanto di meglio si potrebbe desiderare, ma con due settimane di [illegible] le che faccia salire il tasso zuccherino nelle uve, «ci si potrebbe accontentare», come hanno detto da varie parti. Dai prossimi giorni squadre di esperti si recheranno nei vigneti seguendo quasi [illegible] per [illegible] la maturazione.

In Valle d'Aosta la raccolta avviene in modo molto vario, senza [illegible] precisa [illegible] geografica. Può capitare che in zone di produzione vicine vi siano anche dieci-quindici giorni di distanza nella raccolta, come è già capitato ad esempio a Chambave e Donnas.

Tutto dipende dai tipi di uve, dalla esposizione del terreno e dalle sue caratteristiche ma, soprattutto, dal parere degli esperti, che decidono appunto dopo attenti sopralluoghi sul terreno quando è il momento di dare il via al riempimento delle gerle. **[b. bas.]**

Un agricoltore mostra i grappoli d'uva. La [illegible] di quest'anno è minacciata d[illegible] atmosferiche

AUTOSTRADA

Apre la galleria [illegible] Avise

Apre oggi la galleria autostradale di Avise, quella sulle corsie di salita. Fin dal via al traffico del tronco Sarre-Morgex il tunnel è rimasto chiuso. I lavori erano stati ritardati da gravi difficoltà tecniche per gli imprevisti durante la perforazione tra i quali «l'intercettazione della grossa faglia del Vortosan», come ricordano alla Rav. Proprio durante questi lavori due operai morirono travolti dal crollo della volta. Da oggi entrambe le gallerie di Avise saranno dunque aperte eliminando così la strozzatura dell'autostrada.

A Pré-St-Didier

Due denunce per 5 [illegible] di marijuana

PRE-ST-DIDIER. Tenevano [illegible] grammi di marijuana sopra il «boiler», nel bagno: per questo, Raffaele Zinzeri, 30 anni, e la convivente Eva Cambrilli, di 23, entrambi domiciliati in piazza Vittorio Emanuele [illegible] Pré-St-Didier, sono stati denunciati per detenzione di droga.

La marijuana è stata trovata ieri dai militari della guardia di finanza di Entrèves, che seguivano già da tempo i movimenti dei due giovani. L'indagine era stata avviata a Courmayeur, «non possiamo dire altro» dicono i militari. I finanzieri sono intervenuti verso le 10. I militari della tenenza di Entrèves sono entrati in [illegible] di Zinzeri e della Cambrilli; per trovare [illegible] marijuana, i finanzieri hanno utilizzato il cane antidroga «Pagar», fatto arrivare dagli uffici del Gran San Bernardo. La droga era un un sacchetto di cellophane: 5 grammi di marijuana, nascosti sopra il «boiler». I militari proseguono le indaigni per accertare se quella droga fosse destinata ad altre persone.

Saint-Pierre, i lavori sospesi per consentire altri scavi

«Stop» al metano in paese

Il sindaco Giuseppe Jocallaz ha deciso di fermare l'opera per poter allargare le strade della collina. Saranno risolti anche problemi all'acquedotto

SAINT-PIERRE. Con l'autunno arrivano novità positive per gli abitanti di St-Pierre. Il piano lavori relativo alla viabilità vede, in primo piano, la riasfaltatura della via centrale del capoluogo, via Libertà, e l'imminente avvio dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale.

«L'opera, ancora in corso, di metanizzazione in paese - dice il sindaco, Giuseppe Jocallaz - procrastina la realizzazione di altri interventi. In attesa della conclusione, intendiamo procedere all'allargamento e alla sistemazione di alcune strade delle frazioni collinari».

Il settore idrico, che per anni ha penalizzato [illegible] vivibilità dei residenti, [illegible] risolto [illegible] termini adeguati alle aspettative: a ottobre è programmato il collaudo definitivo del potenziamento dell'acquedotto comunale. Con questo intervento, è stata installata una seconda pompa che funziona in «alternato», in modo tale da [illegible] attivata nel caso di «blocco» dell'altra. Il progetto di revisione globale della struttura ha previsto anche la sistemazione di una vasca di riserva in località Babelon e il posizionamento delle relative condutture. Costo totale un miliardo e mezzo, finanziato con i fondi Frio. La scarsità di acqua si verificava, quasi ogni anno all'inizio dela primavera e proseguiva, seppure con fasi discontinue, per tutta l'estate, originando disagi non indifferenti per [illegible] popolazione. Oltretutto, nel periodo estivo, l'afflusso di villeggianti proprietari di [illegible] case acuiva il già grave problema. In [illegible] sottoscrizione, gli abitanti avevano addirittura minacciato [illegible] precedente amministrazione di interessare la magistatura se non avesse dato una risposta efficace e tempestiva ad una sitazione divenuta insostenibile. «La mancanza di acqua nella regione dei ghiacciai è inammissibile. In estate, poi, lo è ancora di più».

«La carenza frequente degli [illegible]orsi anni - spiega il sindaco - è stata determinata anche dalla inevitabile sospensione idrica, necessaria per la realizzazione dei lavori [illegible] posa della seconda pompa, indispensabile per annullare i disservizi. La [illegible] parte della captazione idrica proviene dal pozzo in località Preille e, in quantità minore, da alcune sorgenti della collina».

Da alcuni giorni, i tecnici stanno eseguendo una serie di opere di captazione in località Méod, utili per garantire una più abbondante erogazione idrica nella fascia collinare alta (Rumiod, Bressan, Champrótavy) e, quindi, in base alla portata, l'esuberanza [illegible] acqua sarà distribuita nelle case delle frazioni basse. **[a. l.]**

Il sindaco di St-Pierre Giuseppe Jocallaz ha illustrato i lavori di rifacimento di via Libertà

Le otto gare della rassegna si disputano [illegible] Fénis

Belote, [illegible] domani [illegible] si gioca per il [illegible]

FENIS. Per la belote comincia una nuova stagione. Domani alle [illegible] nel padiglione delle feste in località Tzanti de Bouva, ai piedi del castello di Fénis, s'inizierà [illegible] campionato valdostano, valido per l'assegnazione del Gran Premio Verdi Alpi e con il vincitore della classifica a punti che si laureerà campione regionale e si aggiudicherà [illegible] Memorial Fabrizio Vigon per ricordare un giovane [illegible]otista morto giovanissimo in un incidente sul lavoro. Le otto gare si disputeranno [illegible] Fénis (tre nel padiglione delle feste, le altre nel Bar Fénis, il ristorante delle Alpi e il Bistrot) e due a Nus (in [illegible] della Festa della Birra); si giocherà alle 21 [illegible] sette venerdì di settembre e ottobre, con unica eccezione per la serata di martedì 19 settembre; la conclusione sarà il 27 ottobre.

Il personaggio più atteso è Walter Treves di Pont-Saint-Martin che ha vinto le ultime due edizioni ed è stato preceduto nell'albo d'oro della classifica [illegible] punti Antonio Di Donato di Aosta, Lucio Favre di Doues, Remo Machet di Chambave, Felice Dujany di Châtillon e Roberto Angeloni di Cervinia. A laurearsi campioni valdostani con la diversa formula della finale [illegible] coppie sono stati Benito Mostacchi di Gaby e Costantino Vacher di Fontainemore, Sergio Voyat di Fénis e Delio Peaquin di Montjovet, Silvano Tonino di Donnas e Ilario Vaser di Hône, Dino Viérin di Fénis e Remo Machet [illegible] Chambave, Luigi Pieiller di Fénis e Aurelio Monteleone di Saint-Pierre, Alfonso Viérin di Fénis [illegible] Renato Tresca di Saint-Pierre, Gianni Maggioni di Sarre e Ilario Vaser di Hô[illegible] nell'ultima edizione disputata nel 1993. [illegible] vincere la Coppa dei Campioni con partite individuali [illegible] stati invece Roberto Angeloni [illegible] Cervinia e Luciano Locci di Nus. **[r. s.]**

SARRE

Spesa di 600 milioni

Sarà ampliata la strada per Montan

[illegible] La strada lunga 500 metri che conduce alla frazione Montan, nel comune di Sarre, verrà ampliata, riasfaltata e dotata di un [illegible] impianto di illuminazione. L'amministrazione comunale sta preparando la procedura per affidare l'appalto di questa opera, il cui esborso si aggira [illegible] milioni. E' già stato avviato l'iter per l'espropriazione dei terreni. Per la realizzazione di questo intervento, che contribuirà a migliorare la viabilità non soltanto nella frazione, ma anche per il traffico automobilistico di passaggio per altre località della zona, è stata già apportata una variante [illegible] Piano regolatore. Dicono all'ufficio tecnico: «Da anni era in previsione la costruzione di una struttura in quell'area; non era stato specificato, però, l'esatta natura del piano lavori. Per maggiore sicurezza, quindi, il Consiglio comunale ha predisposto la variante».

Conferenza al Rotary

Le [illegible] future della Croce rossa internazionale

COURMAYEUR. Cornelio Sommaruga, presidente del Comitato internazionale della Croce rossa, sarà a Courmayeur domani ospite dei Rotary club di Courmayeur di Aosta, distretto [illegible]. Il presidente terrà una conferenza dal titolo: «Quali le sfide che la Croce [illegible] internazionale deve affrontare nei conflitti di questo ultimo scorcio di secolo?». Cornelio Sommaruga è svizzero del Canton Ticino. E' stato segretario [illegible] Stato per l'economia estera ed [illegible] considerato un personaggio di spicco nel campo dell'intergrazione europea. Il presidente del Comitato internazionale attualmente è in prima linea nelle battaglie umanitarie che la Cro[illegible] rossa combatte in tutto il mondo. Sede d[illegible] conferenza di Sommaruga sarà l'hotel Royal e Golf di Courmayeur. L'appuntamento organizzato dai Rotary di Courmayeur e Aosta comincerà alle 20. **[gio. mac.]**

Dopo la denuncia dell'ex sindaco Candusso, la procura apre un'inchiesta

Edilizia, bufera su Castellamonte

Sequestrato il piano regolatore

E' finito in procura a Ivrea il piano regolatore generale di Castellamonte: faldoni con documenti e varianti che dovranno adesso essere esaminati dai tecnici della magistratura eporediese. E già ci sono stati i primi interrogatori, informali, per chiarire eventuali aspetti «strani» del documento urbanistico. L'iniziativa giudiziaria l'ha sollecitata la stessa giunta di Castellamonte dopo un Consiglio comunale caldo terminato con alcune dichiarazioni forti di Franco Candusso, consigliere comunale di minoranza e sindaco della città dall'85 al '90.

Candusso, durante il dibattito, aveva denunciato gravi irregolarità nel documento, allontanandosi dall'aula prima della votazione. Quali, però, non lo aveva spiegato. E neanche oggi, dopo essere stato sentito già due volte dalla polizia giudiziaria, si sbilancia. «Le mie perplessità - dice - le ho spiegate a chi mi ha voluto sentire. Se ci sono aspetti penalmente perseguibili spetta a loro deciderlo. In Consiglio ho solo espresso i miei dubbi».

In municipio a Castellamonte la vicenda viene vissuta con tranquillità. Il vicesindaco Piero Scala dice che era inevitabile la decisione dell'esecutivo. «Stiamo - dice - trattando un argomento molto delicato. L'invio della documentazione alla magistratura era il minimo che potessimo fare dopo le affermazioni di Candusso. Non vogliamo far nostri documenti dove ci sono "irregolarità". Meglio chiarire subito tutto adesso che avere poi, tra qualche mese, problemi seri». Insomma un modo per mettere le mani avanti. «Ci accusano - aggiunge ancora Scala - di aver favorito un parente di un nostro consigliere. Sono fandonie, e l'inchiesta giudiziaria lo accerterà».

Della stessa opinione di Candusso è anche Giovanni Bracco che parla di «Variazioni che potrebbero compromettere seriamente il pronunciamento della Regione». E le irregolarità denunciate pubblicamente da Franco Candusso? «Per ora - dice - non mi sbilancio. Vedremo cosa dice la magistratura e poi la Regione». Dal suo ufficio è ancora Piero Scala a ribattere alle accuse. «Abbiamo - spiega - accolto solo le osservazioni della Regione. A quel che ne sappiamo tutto è regolare». Tra gli argomenti sicuramente vi è anche l'individuazione di un'area di oltre 90 mila metri quadri, destinata ad attività commerciali, alla periferia della città, nei pressi di frazione Sant'Antonio. «Quella - dicono in Comune - è stata una scelta politica. Lì sarebbe opportuno sistemare attività artigianali e commerciali. Un po' come hanno fatto a Rivarolo o a Ivrea. Non c'è nulla di strano: stiamo solo cercando di ridare a Castellamonte un po' di ossigeno in tutti i settori».

Già un paio di anni fa dalla procura della Repubblica di Ivrea era arrivata una richiesta di acquisizione di tutta la documentazione urbanistica. Che fine abbia fatto quell'indagine ancora non si sa.

Lodovico Poletto

ELCAT

Comitato di solidarietà

E' nato un comitato di solidarietà per la Elcat, l'azienda specializzata nella produzione di sellerie per auto. E' stato costituito l'altra sera a Castellamonte, presidente il sindaco di Bairo, Danilo Sassoè Pognetto, che avrà al suo fianco altri sindaci e amministratori della zona.

«L'obiettivo - ha spiegato Dario Fiorito della Fiom - è trovare coralmente una via d'uscita da questa situazione che mette in serie difficoltà oltre 200 famiglie della zona». Adesione al comitato è stata data anche da numerosi consiglieri regionali e provinciali e dalla Curia di Ivrea, attraverso don Arnaldo Bigio, quale rappresentante del vescovo, monsignor Luigi Bettazzi. All'orizzonte non si intravedono, però, possibilità concrete per sbloccare la vicenda occupazionale.

A fianco l'ex sindaco **Franco Candusso** e sopra **Piero Scala**

UN TRISTE BILANCIO DI FINE ESTATE

In aumento il numero degli animali ritrovati nella campagne della zona

Caluso, al canile i setter «bocciati»

Prima provati e poi scartati dai cacciatori

ANCORA una volta a fine estate, è aumentato il numero di cani abbandonati. E sono i cani da caccia quelli che più vengono trovati dispersi». Alla sezione di Ivrea della Lega nazionale per la difesa del cane, si contano i molti nuovi arrivi al canile di Caluso: sono soprattutto setter, pointer e bracchi.

«In questo periodo - dicono i portavoce dell'associazione - i cacciatori, senza fucile, "provano" i loro cani. Se funzionano, li tengono; altrimenti, vengono abbandonati a se stessi. Molti dei cani da caccia che vengono ritrovati sono debilitati, dopo diversi giorni di chiusura e con poco cibo. A Feletto è stata ritrovata una femmina di setter, con le zampe posteriori del tutto atrofizzate». Difficile risalire al proprietario: «Quasi tutti gli animali - dicono ancora alla Lega - sono privi di tatuaggio». Accuse del tutto infondate, quelle degli animalisti, secondo i cacciatori. Vittorio Godone, da quindici anni presidente della «Casa di caccia» di Piverone, non ha dubbi: «I veri cacciatori - replica - sono persone che hanno cura del loro cane come se fosse una persona. E' innanzitutto un investimento, ma anche un affetto famigliare». Ma è vero che molti li tatuate, proprio per evitare rogne? «Il tatuaggio viene disposto dai Comuni. Ma non tutti, finora, lo hanno reso obbligatorio».

L'importanza del tatuaggio è sostenuta anche dalla Lega. «Quest'estate - dice Fiorella Viano, a nome dell'associazione - sono arrivati al canile 40 cani, nessuno dei quali tatuato. Se i Comuni non si attivano, la situazione peggiorerà». [m. rev.]

Fiorella Viano della Lega nazionale difesa del cane, e **Vittorio Godone**, della «Casa di caccia»

Crisi Olivetti

Api: «Bisogna ristrutturare l'informatica»

In attesa del confronto tra Olivetti e sindacati fissato, per lunedì prossimo proseguono le riflessioni sul futuro di questa azienda. A intervenire adesso è l'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, che parla attraverso la sua presidente, Ida Vana.

«L'universo produttivo informatico - dice Ida Vana - in questi anni di crisi e ristrutturazione sembra abbia smesso di essere un settore trainante della nostra economia. Tanto che dopo punte di massimo sviluppo comincia a far nutrire non pochi dubbi sul suo futuro, con preoccupanti risvolti anche dal punto di vista occupazionale».

In particolare sulla Olivetti Ida Vana spiega che l'azienda di Ivrea: «Non ha più realizzato significativi progetti di software nell'area di Ivrea, trasferendoli in stabilimenti del sud. La conseguenza è un indebolimento dell'attrattiva degli imprenditori nei confronti della zona industriale di Ivrea».

Intanto da Torino il segretario generale della camera del lavoro, Vincenzo Scudiere invita i sindacati a ripensare al modello di sviluppo di Torino e dell'area metropolitana. «Tre gravi situazioni (Alenia, Olivetti e il settore delle telecomunicazioni) - ha spiegato Scudiere - ci impongono di pensare al modo nel quale invertire la tendenza negativa che sta investendo il futuro della nostra città».

C'è da registrare, infine, una presa di posizione politica. Una trentina di senatori di tutti i gruppi politici, tranne il pds, hanno sottoscritto un documento proposto dal senatore federalista Bruno Matteja. Nella mozione - presentata ieri - si chiede al Governo di nominare una commissione di inchiesta per: «identificare le risorse pubbliche assegnate al gruppo Olivetti e se questi ultimi anni siano state utilizzate secondo la destinazione per cui erano state erogate». [l. pol.]

IN BREVE

Provveditore agli studi riapre le scuole chiuse

Scuole aperte stamane, nei Comuni di Cossano, Maglione e Isolabella, dichiarate chiuse lunedì scorso per scarsità di alunni. Il provveditore agli studi di Torino ha accolto le proteste di sindaci e genitori, riconoscendo che non si è dato alle famiglie il tempo sufficiente per trovare soluzioni alternative.

RIVAROLO

Corsi professionali per i disoccupati

Due corsi di qualificazione professionale per disoccupati, di età superiore ai 25 anni e in possesso di diploma: li organizza il centro di formazione professionale «Don Bosco» di Rivarolo, in collaborazione con la Regione. Per informazioni, rivolgersi alla sede in via Manzoni 1 (telefono 0124/29359).

Assegnati i lavori per il campo sportivo

Sono stati affidati alla ditta Interedil di Roma i lavori di ristrutturazione dell'area del campo sportivo di Forno, danneggiata dall'alluvione del '93. L'impresa si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 16 per cento sull'importo base di 253 milioni.

RIVAROLO

Ruba una mountan-bike denunciato dai carabinieri

Massimiliano Litizzetto, 27 anni, residente a Rivarolo in via Galileo Ferraris 25, è stato denunciato dai carabinieri per aver rubato la «mountain bike» a un giovane di Ozegna, Giuseppe Falvo. Il furto risale al 9 settembre.

Arrivano i finanziamenti per il disalveo del Viana

Oltre 750 milioni sono stati concessi dallo Stato all'amministrazione comunale per procedere al disalveo del Torrente Viana e costruire argini a scogliere. Il progetto per la realizzazione dell'opera è già pronto; tra poche settimane la giunta guidata dal sindaco Giancarlo Buffo bandirà una gara per l'esecuzione dei lavori che, salvo imprevisti, dovrebbero terminare entro al prossima primavera.

Incidente a Baio Dora

Alla «sbarra» l'oleodotto della Snam

Finisce in tribunale l'incendio del marzo 94 all'oleodotto della Snam, in frazione Baio Dora di Borgofranco. Il procuratore della Repubblica Bruno Tinti ha chiesto il rinvio a giudizio per il direttore dell'impianto, Mario Bianchini, 41 anni, di Sesto S. Giovanni; per il responsabile tecnico della manutenzione, Walter Monterubbiano, 54 anni, di Aosta; per il responsabile della programmazione operativa Giacomo Pozzi, 57 anni, di Voghera; per i due addetti a quel tratto della conduttura, Angelo Sacchetto, 53 anni, di Aosta, e Mario Agliosso, 37 anni, di Chivasso.

L'udienza preliminare davanti al gip è stata fissata per l'11 gennaio. Le accuse formulate sono di incendio colposo, inquinamento e danni. Per un guasto, il greggio era fuoriuscito incendiandosi e impregnando ettari di terreno.

Il bottino di un colpo all'ospedale di Ivrea

Nascondeva nel salotto due microscopi rubati

Attrezzature ospedaliere per un valore di circa settanta milioni, nascoste dietro un mobile del salotto di casa: e il ritrovamento effettuato l'altro ieri dagli agenti del commissariato nell'abitazione di Robertino Mereu, 27 anni, a Ivrea in via don Minzoni 2, nel quartiere San Giovanni. Il giovane è stato denunciato a piede libero per furto.

Le indagini erano scattate all'inizio del mese, quando al posto di polizia dell'ospedale eporediese erano arrivate le prime segnalazioni di furti. Dal reparto del pronto soccorso, il 1° settembre, era sparito un timbro con relativo tampone.

Pochi giorni dopo erano stati i responsabili del laboratorio analisi a rivolgersi al 113: «Sono scomparsi tre costosi microscopi binoculari, qualcuno se li è portati via».

I poliziotti del commissariato e quelli della squadra investigativa hanno iniziato controlli e accertamenti sui tossicodipendenti che più frequentano la struttura ospedaliera.

E i sospetti si sono subito orientati su Robertino Mereu. L'altro ieri gli agenti si sono presentati in casa sua con un mandato di perquisizione. Dietro un mobile-angoliera del salotto, nascosti in un incavo, sono stati trovati i tre microscopi binoculari, del valore di circa 20 milioni ciascuno, e il timbro del pronto soccorso. Inoltre, dal nascondiglio sono spuntati anche un contaglobuli e un otoscopio, anche questi rubati nei giorni scorsi in ospedale. [m. rev.]

SPORT

Bocce: è in testa alla classifica delle selezioni

Coppa Italia, Brb Ivrea vicina alla qualificazione

I bocciofili del Brb Ivrea sono stati i dominatori della stagione estiva, vincendo 4 delle 13 prove di selezione della Coppa Italia. A Pinerolo, con 39 formazioni in gara, il Brb ha portato 3 coppie nelle semifinali: quella formata da Priotto-Agnesini è stata eliminata da Bonino-Givello di Bra, mentre le altre due (Deregibus-Birolo e Crapoglia-Nani) si sono trovate di fronte ed il sorteggio ha deciso a favore dei secondi che poi, nella finale, hanno battuto (13-9) i rivali braidesi. La società di Ivrea, che ha raggranellato sinora 45 punti, e non solo sicura della qualificazione alla finale di Saluzzo, in programma il 30 settembre-1° ottobre, ma è certa di finire in testa alla classifica delle selezioni. L'ultima prova, che si svolgerà il 16-17 settembre a Stazzano, non può infatti cambiare la graduatoria: la Tubosider Asti, 2ª in classifica, ha 37 punti e non può più raggiungere il Brb.

Oltre alle vittorie in Coppa Italia, il Brb ha registrato il successo nel Torneo degli Assi con Deregibus, Priotto, Dante Amerio e Negro e altri due primi posti in gare nazionali di propaganda, a Valdellatorre con Negro-Dante Amerio-Priotto-Graziano ed a Gaglianico con Deregibus-Birolo-Battaglino-Avetta. [g. cap.]

Domenica ciclistica

Ivrea-Noasca, una classica per allievi

Si corre domenica prossima, organizzata dal Velo Club Eporediese, e dalla Pro loco di Noasca, l'ottava edizione della gara ciclistica Ivrea-Noasca - 17° Memorial Depaoli, una classica riservata alle categorie allievi.

I giovani ciclisti prenderanno il via alle 9,30 da corso Nigra ad Ivrea. Poi toccheranno Castellamonte, Cuorgnè, Pont, Ceresole, Locana per giungere a Fornolosa e all'arrivo di Noasca, dopo aver percorso circa 80 chilometri, intorno alle 11,40. Sulla statale 460 possibili rallentamenti dalle 10,30 fino al termine della gara.

TEATRO. Seconda serata a Caluso per la «Festa dell'uva», con un appuntamento dedicato al teatro dialettale. Alle 21, nel parco Spurgazzi, la compagnia Il Bagolaro di Montalenghe propone la commedia «Le disavventure del dottor Bertot». L'ingresso è libero.

CONCERTO CORALE. Domani alle 20,30, nella chiesa di Santa Marta a Villareggia, terrà un concerto il coro Viotti di Vercelli, diretto da Mario Barasolo. Organizza lo spettacolo la Lega per la lotta ai tumori, alla quale saranno destinate le eventuali offerte.

ANZIANI. Al centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, alle 15, si avvia il 14° anno dell'Università popolare della terza età, con la presentazione dei corsi e dei laboratori. Tra i tanti quelli di inglese, francese e spagnolo, recitazione in italiano e in piemontese, canto, poesia, lavorazione del legno.

PER I GOLOSI. Il gruppo «Condotta del Canavese», aderente all'Arcigola, propone per il 27 settembre alle 20,30, presso il ristorante La Pergola di frazione Masero di Scarmagno, una cena tematica dedicata ai funghi. Il prezzo, vini inclusi, è di 50 mila lire. Le prenotazioni si effetuano telefonando ai numeri 0125/57410 - 710341 (ore pasti) e 49520 - 40172 (ore ufficio).

FOTOGRAFIE. Scadono oggi i termini di presentazione delle opere al concorso per diapositive lanciato dal Gsr Olivetti. Le sezioni sono cinque: paesaggio, reportage, ritratto e figura, macrofotografia, movimento. Le diapositive devono essere consegnate agli sportelli del Gsro di via Monte Navale 1 (Convento) a Ivrea.

SUL CINEMA. E' aperta fino al 1° ottobre, al Castello Malgrà di Rivarolo, l'esposizione di fotografie e mezzi tecnici dedicata ai cent'anni del cinema e intitolata «Da Ambrosio alla Fert». Orario di visita: giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il biglietto costa 6 mila lire.

[illegible] MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Si vuole verificare l'esistenza di tre ipotesi di reato: abuso e omissione d'atti d'ufficio, concussione

Banche lente: vertice in Procura ad Asti

Indagine sui mancati finanziamenti alle aziende

ASTI. Un «summit» per un caso che scotta: ieri mattina i due magistrati della procura astigiana si sono incontrati per fare [illegible] punto sull'indagine relativa ai ritardi delle banche nella concessione dei finanziamenti alle aziende. Il sostituto Luciano Tarditi, che coordina gli accertamenti condotti dai carabinieri, ha presentato il materiale raccolto al procuratore capo Sebastiano, rientrato al lavoro dopo alcuni giorni di ferie. I due magistrati, pur confermando l'indagine, non hanno fornito dettagli. Nei giorni [illegible] sono stati ascoltati numerosi imprenditori astigiani che hanno presentato documentazione completa della loro «odissea bancaria».

Le accuse. Gli inquirenti stanno lavorando per verificare [illegible] sussistenza di [illegible] ipotesi [illegible] reato: abuso [illegible] omissione d'atti d'ufficio, e concussione. Un'imputazione gravissima quest'ultima: secondo gli investigatori [illegible] condizioni per accedere al credito imposte dai funzionari degli istituti avrebbero avvantaggiato le banche. Sicuramente, finora, non [illegible] [illegible] [illegible] emessi avvisi di garanzia. E' stata verificata l'attività di tutte le banche operanti sul territorio, [illegible] l'attenzione degli inquirenti sarebbe appuntata su agenzie cittadine di istituti nazionali.

«Aspetto da gennaio». Un artigiano impiantista, Roberto Bellisi, 27 anni, martedì ha dovuto minacciare l'intervento dei carabinieri per far «ricomparire» [illegible] sua pratica [illegible] contributo [illegible] fondo perduto che secondo la banca non era ancora arrivata. «Io sapevo che quel finanziamento era disponibile dal 5 settembre e loro mi dicevano che [illegible] c'era. Poi si [illegible] giustificati dando la colpa a una impiegata che aveva spostato la pratica». Bellisi aspetta da gennaio una risposta alla sua domanda di mutuo agevolato per 150 milioni.

«Casi isolati». Dall'Abi, l'associazione che raggruppa le banche, si ribadisce l'impegno a terminare entro ottobre-novembre l'erogazione di tutte le pratiche pervenute. «Se esistono casi singoli di negligenza non possono essere imputati a tutto il sistema bancario che ha operato in una situazione d'emergenza» fa rilevare l'Ufficio stampa dell'Abi.

Situazione finanziamenti. Dal Mediocredito annunciano di aver già esaminato complessivamente 5 mila pratiche e che nelle prossime due sedute saranno passate tutte le pratiche giunte negli ultimi giorni.

Intanto ieri il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, ha comunicato che «La situazione complessiva, a oggi, è di 4259 pratiche approvate per il fondo perduto, pari a 74 miliardi di lire, [illegible] 1850 richieste approvate per i crediti agevolati, per un ammontare di 353 miliardi di lire». Dati ritenuti insufficienti dagli alluvionati: «Sono circa [illegible] mila le aziende nel Sud Piemonte danneggiate dall'alluvione: quindi su 16 mila domande ipotizzabili (agevolato e fondo perduto), ne [illegible] state evase 6 mila: davvero poche» è il parere di Giorgio Bramafarina del «Comitato risarcimento danni alluvione '94».

«E noi digiuniamo». Hanno passato [illegible] notte in roulotte, e per colazione si sono concessi [illegible] un bicchiere d'acqua: Giorgio Bramafarina, Roberto Bellisi, Andrea Drago (sindaco di Cortiglione) da martedì sera fanno lo sciopero della fame. A loro si [illegible] no uniti Claudia Viarengo, titolare di [illegible] maglificio ad Asti, e da ieri sera Danilo e Maurizio Rasero. «Andiamo avanti fin che [illegible] [illegible] facciamo» dicono. E ricordano le richieste: «Messa in sicurezza dei fiumi: se continua a piovere come ha fatto stamattina (ieri per chi legge, ndr) andiamo di nuovo tutti a bagno. Riconoscimento del diritto al risarcimento del danno subito, [illegible] materiale che morale». Ieri pomeriggio il gruppo ha ricevuto la visita del segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti.

Novità in arrivo? Domani si riunisce [illegible] Conferenza Stato-Regioni e potrebbero arrivare alcu[illegible] interessanti novità. L'ottimi[illegible] [illegible] da una dichiarazione del sottosegretario Franco Barberi il quale ha spiegato che le proposte che verranno discusse domani «recepiscono le istanze contenute nel pro-memoria stilato dai Comitati alluvionati [illegible] occasione della manifestazione del 29 agosto ad Alessandria». Tra le previsioni, la concessione di [illegible] secondo acconto ai privati per la casa (pari al [illegible] del dan[illegible] rimborsabile), dietro la presentazione delle fatture [illegible] primo [illegible] dei lavori.

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

«Digiuniamo per protestare contro i ritardi della ricostruzione»: da sinistra, Giorgio Bramafarina, Claudia Viarengo, Andrea Drago e Roberto Bellisi (FOTO MORRA)

E' slittato l'incontro a Roma

Oggi i parlamentari della Lega da Dini

ROMA. E' slittato [illegible] stamane l'incontro fra gli ex ministri Domenico Comino, Vito Gnutti [illegible] Giancarlo Pagliarini (Lega Nord) con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Il vertice, previsto per ieri sera, è stato rimandato perchè il premier era impegnato in una riunione con il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Comino, Gnutti [illegible] Pagliarini riproporranno a Dini i gravi ritardi delle banche nell'erogare i contributi per la ricostruzione. «A Mantova, nell'incontro [illegible] il coordinamento dei Comitati alluvionati - spiegano i parlamentari -, ci siamo impegnati a vedere chiaro [illegible] questa guerra alla burocrazia e ai ritardi nei finanziamenti alle imprese devastate dall'alluvione».

I parlamentari Domenico Comino, Vito Gnutti e Giancarlo Pagliarini

«Nonostante sollecitazioni, incontri, proteste, cortei e le iniziative parlamentari - spiega Domenico Comino - [illegible] situazione non si è ancora sbloccata. Due mesi fa in un incontro dei sindaci con Dini era già stato sollevato con preoccupazione questo grave impasse, che impedisce la rifusione dei danni alle famiglie e alle imprese. Non si riesce però a superare lo "scoglio" delle banche. Gli istituti di credito [illegible] inadempienti nel concedere i fondi. L'ultimo decreto, già convertito, pone a carico dello Stato il cento per cento della garanzia, che non è più quindi delle persone a cui vengono concessi i finanziamenti (sia in conto capitale sia a tasso agevolato). A tutt'oggi c'è un certo disinteresse di molti istituti di credito, nonostante sia stata presentata tutta [illegible] documentazione necessaria».

All'incontro di stamani (si svolgerà intorno alle 9,30) parteciperà anche l'onorevole Rossi, deputato di Alessandria. «Chiederemo a Dini di fare nuovi accertamenti [illegible] verifiche - concludono i parlamentari - seguendo una linea dura. Dovranno essere presi tutti i provvedimenti necessari per far rispettare gli impegni. Abbiamo chiesto che all'incontro sia presente il ragioniere generale dello Stato. Le promesse non ci bastano. E' necessario che oltre ai provvedimenti legislativi vengano tolte le zeppe per poter spendere i soldi già stanziati».

[g. p. m.]

Numero verde

La Regione per le imprese

TORINO. Sono centinaia in pochi giorni le telefonate giunte al «numero verde» della Regione Piemonte, al quale [illegible] possono chiedere informazioni sulle possibilità di finanziamento agevolato per le imprese alluvionate. A ogni segnalazione viene data una risposta, quando possibile subito, o al più differita di poche ore. «Con questa iniziativa - [illegible] ce l'assessore Matteo Viglietta - si è voluto rilanciare il tema dei finanziamenti di cui sono beneficiarie le imprese industriali, artigianali, commerciali e dei servizi, colpite dall'alluvione di novembre. A favore di tali operatori lo Stato interviene con un contributo in conto capitale pari al 20 per cento, e per il restante 80 per cento con finanziamenti al tasso del 3 per cento, in dieci anni. Per il primo biennio non si pagano né quote di ammortamento né interessi e la garanzia è a totale carico dello Stato».

Ma i finanziamenti stentano a raggiungere le imprese. «In effetti - continua Viglietta - delle oltre 9 mila aziende che avevano chiesto [illegible] stato di calamità, per un ammontare di 1800 miliardi di danni, solo 5 mila hanno fatto domanda tramite gli istituti di credito, per accedere alla quota in conto capitale e solo 3 mila [illegible]he per i mutui agevolati. Abbiamo richieste per soli 900 miliardi: all'appello mancano 4000 aziende».

Tramite il numero verde la Regione vuole stimolare il ricorso al credito agevolato e conoscere meglio la situazione.

«Si tratta di capire - conclude Viglietta - perché molte az[illegible] non hanno richiesto fondi, e perché moltissime si sono limitate alla quota in conto capitale. Non vorremmo che l'atteggiamento poco collaborativo delle banche avesse scoraggiato i più, e che molti si fossero rassegnati». Il numero verde attivato all'assessorato al Commercio e artigianato è 167-236527 e [illegible] è in funzione dalle 9 alle 17. [m. bo.]

Il «via» alla stagione con polemiche per i prezzi di «Giacosa» e «Corso»

Aumenta il biglietto del cinema

Il gestore: «Duemila lire in più sono il 20 per cento, non mi sembra caro. Era da cinque anni che i prezzi erano fermi». La decisione vale anche per il Piemonte. Il problema dei locali aostani

AOSTA. Parte la stagione cinematografica autunnale. Con le novità che arrivano dalla Mostra del cinema di Venezia coincide un nuovo prezzo del biglietto d'ingresso al cinema: dodicimila lire, duemila in più. Ad aderire alle nuove tariffe stabilite per Piemonte e Valle d'Aosta sono il «Corso» e il «Giacosa» di Aosta, che riapre nel fine settimana dopo la pausa estiva con «Scemo e più scemo», uscito nel capoluogo regionale in anteprima nazionale. Mentre il «Monte Bianco» di Courmayeur per i prossimi due mesi manterrà l'ingresso a 10 mila lire, aspettando «disposizioni» più precise da Torino per aumentare il biglietto. «Forse a Natale» dicono i gestori della sala di Courmayeur.

Discorso differente per il «Des Guides» di Cervinia, che ha «precorso» i tempi proponendo già da molto tempo le sue proiezioni a 13 mila lire.

«E' da cinque anni - dice Cristiano Guasti, gestore di "Corso" e "Giacosa" di Aosta e vicepresidente della Agis per Piemonte e Valle d'Aosta - che non ci sono stati ritocchi per il biglietto d'ingresso al cinema. Penso che un aumento del 20 per cento, seguendo gli indici Istat, non sia caro. Inoltre è stato necessario per le maggiori imposte fissate dallo Stato».

Un biglietto più caro dovrebbe portare a un maggior numero di film in prima visione. Guasti spiega: «Non ci sono copie illimitate dei film. Le copie vengono quindi distribuite a seconda del costo dell'ingresso e dei biglietti venduti in un determinato cinema. Questo perché i distributori hanno un maggiore introito dalle sale che propongono proiezioni ad un costo più alto. Abbiamo quindi dovuto adeguarci ai prezzi, per [illegible] competitivi con altre piazze». Un aumento del biglietto è quindi previsto su tutte le sale di Piemonte e Valle d'Aosta. Al cinema «Fiamma» di Cuneo dicono: «Non abbiamo ancora adottato le nuove tariffe. Ma l'aumento potrebbe essere imminente».

Il «dibattito» sull'aumento del biglietto del cinema in valle d'Aosta ha però [illegible] nuove discussioni e rispolverato vecchie problematiche legate ai locali di proiezione nel capoluogo regionale. Le condizioni in cui si trova il cinema «Giacosa» non invogliano la gente a recarsi a vedere un film con un biglietto maggiorato. «Mi sono offerto più volte - dice Guasti - di rifare camerini e a ristrutturare la sala "alla francese", perdendo 70-80 posti, ma fornendo un prodotto migliore. Non lo posso fare con un contratto con il Comune la cui scadenza e il cui futuro sono incerti. Sono anche disponibile a costruire una multisala. Ma dove? E i parcheggi? Il Comune deve dire se vuole o no fare ancora [illegible] al Giacosa. Sono stanco di sentire queste critiche e che non venga mai invece sottolineato tutte le volte che ho messo gratis la sala a disposizione di iniziative sociali e a scopo di beneficienza».

L'ingresso del cinema-teatro «Giacosa» che è di proprietà del Comune di Aosta

> Il gestore del Giacosa «Il Comune deve decidere se vuole ancora il cinema. Sono disponibile a costruire una multisala ma dove?»

E Cristian Guasti interviene anche sul problema «Corso», per il quale il 30 giugno del '98 scade in contratto con la Curia di Aosta. «Se la Curia rimane dell'idea di occuparlo con altre iniziative il cinema chiuderà - dice Guasti -. Da parte [illegible] c'è stata una proposta interessante, che è quella di ristrutturare e creare una sala più piccola, ma più curata e più funzionale. Da riservare in determinate giornate all'attività della Curia».

La voglia di [illegible] il [illegible] «spazio» di cinematografia Guasti l'ha comunque dimostrata con la ristrutturazione del «Boaro», che possiede a Ivrea, il primo cinema d'Italia, nel quale nel 1897, Giuseppe Boaro propose la prima rappresentazione cinematografica al cospetto del re. E nelle intenzione di Guasti quella di ulteriori interventi. «Vorrei rifare le pareti e renderlo come un "vecchio borgo" dove vengono proiettati films». Tra i progetti anche quello di cambiare il nome della sala. «Vorrei dargli il nome di mio padre». E per il futuro della cinematografia in Valle d'Aosta, Guasti lancia un'altra proposta: «Il disco cinema. Un'iniziativa che partirà la prossima estate. Una proiezione, poi discomusic». [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Scemo & più scemo** *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
[illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 L. 13.000	CHIUSO
CHAMPOLUC Sant'Anna Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
COGNE Gran Paradiso Tel. (0165) 641.206 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
COURMAYEUR [illegible] Bianco Tel. (0165) [illegible] Ore 21,30 L. [illegible]	**Clerks (Commessi)** *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per [illegible] ragazzi un [illegible] imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35'

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22,30 L. 10.000	**Waterworld**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10	**Scemo & più scemo** *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa [illegible] trovata all'aeroporto di Los Angeles fa [illegible] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR

Il liscio all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» per questa sera organizza un appuntamento di ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Trio Lory dance», in programma dalle 22,30 alle 24,45. Durante la serata pizza per tutti. E per gli appassionati della musica «revival», a partire dalle 24,45, verranno proposti brani Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. Poi spazio alla discomusic.

AOSTA

Film-documentario su Raitre

Oggi, alle 19,50, su Raitre va in onda la seconda parte del film-documentario «L'indivision», realizzato da Olivier Pasquet, produttore e regista.

AOSTA

Corso di chitarra

Comincia oggi il corso base di chitarra tenuto da Glauco Russomanno, tecnico del laboratorio musica del Progetto giovani di Aosta. Le lezioni si terranno tutti i giovedì, dalle 15 alle 19. Per informazioni rivolgersi alle sedi del Progetto giovani: via Volontari del sangue 13 (telefono 0165/551900) e via Avondo 14 (telefono 0165/238735).

LA SALLE

Teatro con «Gli affittasogni»

L'«Atamas Aosta teatro» e il «Teatro del Vecchio vegè» presenteranno sabato, alle 21, alla Maison Gerbollier, la compagnia «Gli affittasogni» che porteranno in scena «Gli Abati di Challant», per la regia di Guido Lamberti.

CHAMPORCHER

Gli «October day» in concerto

Per il «Primo Festival live» l'associazione «Idea amica» propone per domani [illegible] il concerto della band di Châtillon «October day», alla discoteca «Fuori orario» di Champorcher. Il festival, che avrebbe dovuto concludersi questa settimana, proseguirà invece il 23 settembre alla discoteca «Mistero» di Châtillon con i «Sadek». Per il 30 settembre, sempre al «Mistero» la finalissima.

Cinema e reportage nei programmi odierni delle televisioni francofone

Atmosfere hitchcockiane su F2

Staff di ottimi attori per «Dead Again» di Branagh

Riprendono i grandi reportage sulle reti francofone. Alle 20,10 Tsr ne trasmette due, nell'ambito del programma *«Temps présent»*. Il primo, *«Le sabre et le goupillon»*, racconta un avvenimento quantomeno singolare. Ogni anno, a giugno, Lourdes riceve in pellegrinaggio i soldati di tutto il mondo. Vengono da ogni angolo del pianeta, vestiti della loro migliore uniforme, per ricevere la benedizione. E parlano di tutto, tranne che del loro mestiere, la guerra. Il secondo filmato, *«Trafic d'âmes»*, affronta la situazione «confessionale» dell'Albania post-comunista. E' qui che alla fine del regime si sono precipitate le chiese cattoliche di [illegible] osservanza, per convertire gli albanesi in larga parte musulmani. Cristiani e islamici si battono per la conquista delle anime e etichettare la popolazione, con il rischio di una nuova situazione «bosniaca».

Andy Garcia, alle 22,40 su France 2

Alle 21 France 2 inaugura invece la nuova edizione di *«Envoyé spécial»* con due servizi. *«L'oeil de la glace»* mostra come oggi in Francia siano in funzione oltre un milione di telecamere di sorveglianza. E si domanda: «Può questo costituire un [illegible] alla vita privata dei cittadini?». *«Planète McDo»* racconta, invece, l'epopea commerciale della Mc Donald's, che entro il 2000 conta di distribuire oltre 15.000 ristoranti in tutto il pianeta.

Alle 22,40 la rete francese propone *«Dead Again»* (Usa, 1991, 105'), un film di Kenneth Branagh, con Andy Garcia e Derek Jacobi. Ne è protagonista Mike Church, un detective specializzato nella ricerca di persone scomparse. Questi riceve un giorno dal padre superiore dell'orfanotrofio in cui è cresciuto l'incarico di recuperare il passato di una giovane e bella donna in totale stato di amnesia. Unico film americano di Branagh, «Dead Again» è una rilettura delle atmosfere hitchockiane, servita magistralmente da un gruppo di ottimi attori. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Bad Boys**. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pasolini un delitto italiano**. Or.: 20,25; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Bad boys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Prima dell'alba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un [illegible] tutto suo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. **Tommy Boy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] BLU p.za [illegible]. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] p.zza V. [illegible] 6. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri**. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible]LE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 19; [illegible]; [illegible]
[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia Alcatraz**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Vet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Pasolini - [illegible] italiano**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore della [illegible] sia Luna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532.446. **Free Willy 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] min. 14. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al Teatro Carignano **The turn of the screw** (Il giro di vite). Opera di B. Britten. Bruno Campanella direttore regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Vendita alla biglietteria del teatro Regio ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione [illegible]** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **L'Alpe sans frontière**

Radiouno
7,20 **Le voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **La Cilienda**, con Salassa
14,30 **Pousse café**, a cura di Katy Paillot

Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,30 **Pas de problème!**
10,20 **Tabou**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-Midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,20 **Matlock**
14,10 **Bergerac**
15,50 **Fame**
16,40 **Les six compagnons**
17,05 **Aladdin**
17,35 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,25 **Colombo**, policier
22,30 [illegible], talk show
23,20 **Tj-Nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15; 0,15 **Alpitime**, not. reg.
13 — **Droga maledetta**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantaslandia**, telefilm
20,30 **Mine relce**
22,35 **Tsd**, programma musicale

101 Radio Valle [illegible]
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101** [illegible]

[illegible] Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
16 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. Aosta [illegible]reo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; [illegible] **party**
[illegible] — **Italia Doc**

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club** [illegible]
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattina**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible]
7; 9; 11; 13; 16; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio dal** [illegible]
[illegible] **3 per te**, dischi a richiesta
11,45 **La** [illegible], gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pierette**

Top Italia Radio
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
[illegible] -- **Marco Frasson**
17,20 **Mary** [illegible]
18,20 **Music Line**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
[illegible] **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Nella gara mondiale di corsa e bici

Duathlon, Riva ottavo in Coppa

AOSTA. Grande impresa di Paolo Riva che nella seconda gara importante di duathlon della carriera ha «rischiato» di vincere una gara di Coppa del Mondo di questo sport in grande espansione (oltre 300 partecipanti a Imola domenica) che abbina la corsa podistica alla su strada in bicicletta.

L'alpino di Arpuilles, tesserato per il Triathlon Valle d'Aosta, è finito all'ottavo posto nella gara di Coppa del Mondo e quinto nel campionato italiano sul circuito automobilistico Tre Monti di Imola dove nel Vittorio Adorni è diventato campione del mondo di ciclismo.

«Avrei potuto lottare per la vittoria - sottolinea Riva -, ma in questo periodo non sono sufficientemente preparato nella corsa su strada di velocità per percorsi ridotti: invece ho lavorato molto sulla bicicletta e la mountain bike, specialità quest'ultima nella quale ho dovuto rinunciare ai campionati valdostani di Quart perché un "prima serie"».

Riva è stato il primo fondista della storia a vincere medaglia in campo maschile (bronzo nella 30 km) ai Mondiali juniores di Lake Placid nel 1986, quando conobbe la sua futura sposa Gabriella Carrel.

Nella gara di domenica l'alpino era ventesimo dopo i primi 5 km a piedi, è passato al comando dopo i 30 km in bicicletta, ma il vantaggio era esiguo e nei km finali a piedi è scivolato all'ottavo posto, ottenendo comunque un grande risultato.

A vincere la tappa della Coppa del Mondo e del campionato italiano è stato Umberto Guidetti della Tobacco Museum davanti a Ponte, all'australiano Haven, a Modri, al francese Faucher, al tedesco Forster, a Gandellini e a Riva, attardato di circa minuto e mezzo. Dignitosa è stata anche la prova di Marco Béthaz del Triathlon Valle d'Aosta, 145° al traguardo a metà gruppo. [r. s.]

Paolo Riva, giunto ottavo in Coppa

Calcio, intervista all'estremo difensore dell'Aosta Alberto Fontana

«La mia ambizione è la serie A»

Il portiere rossonero: «L'anno scorso mi ha pesato molto fare la riserva di Buda perché non mi sentivo inferiore a lui. Un giorno spero di essere richiamato nella Juventus»

AOSTA. La «papera» nella partita di andata di Coppa Italia contro il St-Vincent/Châtillon, poi il riscatto nella sfida di ritorno e nelle prime due giornate di campionato a Poggibonsi e al «Puchoz» contro il Pinerolo. Non era cominciata sotto i migliori auspici la stagione per Alberto Fontana, ma il portiere si è subito fatto perdonare l'errore all'esordio con tre ottime prestazioni.

«Dopo lo sbaglio commesso contro i termali - dice Fontana - mi sono state di conforto le parole di mister Nando Donati e del general manager Ferruccio Mazzola. Entrambi mi hanno tranquillizzato, confermandomi la fiducia, chiedendomi se conoscevo qualche portiere che non aveva mai commesso errori, perchè l'avrebbero chiamato subito. Sono contento di avere avuto subito l'opportunità di riscattarmi perchè è fondamentale poter scendere in campo senza patemi d'animo per poter rendere al meglio».

Dopo aver militato nel Nizza Millefonti, l'estremo difensore è passato alla Juventus vincendo il titolo italiano Primavera e il prestigioso torneo di Viareggio. Poi il passaggio all'Aosta, con tutta una stagione in panchina a seguire il titolare Buda.

«Mi ha pesato molto non giocare - sottolinea Fontana -, anche perchè non mi sentivo inferiore a Orazio. In diverse occasioni stavo per scoccare il mio momento, ma la travagliata stagione, con tre cambi di allenatore, non mi ha permesso di scendere in campo. Adesso ho l'opportunità di dimostrare le qualità. Sono ambizioso: spero che Aosta sia soltanto una tappa scalata a società professionistiche di buon livello. Il sogno rimane quello di tornare alla Juventus, anche se a questo punto un'eventuale chiamata della squadra di Lippi vorrebbe soltanto dire poter approdare in serie A».

Domenica contro il Pinerolo ha dovuto sbrigare alcune intrigate situazioni.

«L'intervento più difficile è stato quello dopo poche battute di gioco, quando Ceddia mi si è presentato da solo davanti. Ho scelto il momento giusto dell'uscita, dimostrando di essere all'altezza della situazione. Devo comunque ancora migliorare parecchio nelle uscite alte. Mi manca la giusta esperienza, che si acquisisce soltanto giocando con continuità».

Alle spalle ha il giovane Vantaggi, non preferirebbe avere un portiere di esperienza dodicesimo?

«La concorrenza mi stimola, ma non spetta a me fare delle scelte. Ho fame di arrivare in alto quindi qualsiasi tipo di dualismo. Un giocatore deve sempre avere gli stimoli per rendere al meglio e a me manca certo la voglia di emergere».

Dove può arrivare l'Aosta?

«Vogliamo tornare subito tra i professionisti. Dopo la parentesi negativa della passata stagione è necessario riscattarci immediatamente. Essendoci stata una rivoluzione a livello di organico è logico che serva un po' di tempo per trovare i giusti equilibri di gioco, però la rosa garantisce la massima competitività».

Sigfrido Beneyton

La provvidenziale uscita di Alberto Fontana nella partita di domenica al «Puchoz» contro il Pinerolo (foto Salvato)

Gara su 11 km

Cuaz domina lo skiroll in Liguria

VERRAYES. In terra ligure si è tenuta la 4ª delle 8 gare di skiroll del Trofeo Alpi Occidentali con ancora una volta i portacolori dello Skiroll Comunità Montana Monte Cervino del presidente Guido Borettaz. Lungo gli 11 chilometri da Bordighera al principato di Seborga sono stati 103 i partecipanti a questa classifica rivierasca. In classifica assoluta, maschile Rolando Cuaz di Aosta ha dominato in 35'32" davanti a Danilo Negrin di Angrogna a 1'14", all'aostano Orlando Grivon a 1'49", Vincenzo Barmettes di Gignod a 2'11" e ad Andrea Bertin di Angrogna a 3'02".

Sono state 7 le vittorie di categorie per il sodalizio valdostano. Tra i giovani maschili, 1° è risultato Michel Ménabreaz e 2° Marcel Dauphin, tra le giovani femminili 3ª è finita Evelyn Bondon, negli esordienti troviamo 1° Omar Garda e prima Simona Hosquet con 3ª Valentina Machet. Nei cadetti maschili ha vinto Jules Pession su Diego Rossi e Jean Marie Dauphin, tripletta rossonera.

Nelle cadette, si è imposta Selena Favre su Josianne Navillod; nelle allieve ha vinto Monica Mobon. Sul percorso lungo, nei senior ha vinto Rolando Cuaz; nei master si è imposto Orlando Grivon. A livello societario, il Monte Cervino è finito secondo con 1470 punti. Il trofeo Alpi Occidentali proseguirà domenica con la Scalata al Faro a Prarostino. [r. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il primo turno del campionato di Prima categoria

Il comitato Piemonte/Valle d'Aosta della Federazione italiana gioco calcio ha reso noto il calendario del campionato di Prima categoria. La prima giornata si giocherà domenica 24 settembre con il seguente programma: Olympique Châteaux-Ciriè, Pont Donnaz-Charvensod/Sant'Orso, Quart-Ivrea Bellavista, Valli di Lanzo-Aymavilles/Gressan, Leinì-Sporting Jet, Strambino-Quincinetto e Tavagnasco-Albiano.

BOCCE

A Tognela e Paganin la Coppa Ccs Cogne

Successo di Bruno Tognela e Vinicio Paganin nella «Coppa Ccs Cogne» di bocce a coppie per la categoria C. I portacolori del Saint-Marcel Giain hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 11-4, Mario Favre e Gino Grossi (Aostana Danubio Assicurazioni). Terzi Piero Rosset e Valter Vair (Carreau banca credito cooperativo Gressan), con Maurizio Lucianaz e Gianni Tircoli (Nitri Auto) quarti.

GOLF

Disputata a Gignod la «Coppa Bruno Tex 2»

Il golf club Arsanières di Gignod ha ospitato la «Coppa Bruno Tex 2», 18 buche Medal. Nel «netto» ha vinto Andrea Duc davanti a Piergiorgio Gagliardi e a Giulia Coquillard. Nel «lordo» ha prevalso Graziano Dominidiato. Tra le ladies successo di Paola Antonutti, tra i juniores vittoria di Rita Bon Favetto e tra gli juniores primo posto per Stefano Santoro.

ATLETICA LEGGERA

Disputata a Donnas una riunione per amatori

Un grande lancio del disco con la seconda prestazione italiana del 1995 di Pierluigi Ceccati dei carabinieri con 59,32 ha caratterizzato la riunione di sabato al Crestella di Donnas per i valdostani amatori. Nei 100 maschili bene hanno impressionato Marco Iecchi della Snam con 10"7 e nei 200 Fabrizio Giordanetti con 27"7, nel lungo Nettuno con 6,51, nell'alto Prina con 2 metri, nel giavellotto De Jaco con 65,78. Alessandra Giacomazzi del Pont Donnas ha corso i 100 in 12"3 davanti a Ratto, Foy e Cavillotti, nei 200 Silvia Caraffa si è imposta in 26"6, nel lungo Ileana Pirola ha vinto con 5,56 e nel salto in Alto elisa Bozzola con 1,50. A livello amatoriale nei 100 si è distinto Attilio Jacquemet e nei 1500 Walter Sandri.

ATLETICA

Campionati per club

Il Pont Donnas al nono posto a Formia

DONNAS. Nono posto per il Pont Donnas nei campionati di società di prove multiple a Formia con protagoniste Angela Clementelli, Cristina Ratto e Jenny Mainelli che hanno raggiunto i 19.681 punti nella prova vinta da Cises Frascati su Cras Taranto e Nuova Atletica Varese.

A livello individuale la Clementelli si è piazzata 5ª con 4587 punti (1,63 nell'alto e 26"98 nei 200), la Mainelli ha corso in buon 2'16"39.

A Ponzano Veneto Nadia Mondello ha corso i 400 in 58"33 e a Borgomanero l'azzurra Under ha corso gli 800 in 2'12"5. Primato stagionale a livello regionale. Laura Ardissone ha corso i 100 a Rovereto in 11'82 e i 200 a Nirta in Slovacchia in 24"22.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Giovedì 14 Settembre 1995 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La protesta in piazza san Secondo. Preoccupa il maltempo

Il digiuno dell'alluvionato comincia sotto la pioggia

ASTI. «Solo un bicchiere d'acqua gassata...beh, poi anche 'qualche' sigaretta»: Giorgio Bramafarina promotore dello sciopero della fame del Comitato risarcimento alluvione '94, dopo la prima giornata di digiuno appare determinato. Con lui ci so[illegible] l'artigiano Roberto Bellisi, Claudia Viarengo (del maglificio di via allo Scalo), il sindaco [illegible] Cortiglione Andrea Drago («La mia presenza ha il significato della testimonianza» precisa, ricordando che presto dovrà tor[illegible] ai suoi impegni di lavoro e di amministratore), i cugini Danilo e Maurizio Rasero. L'improvvisato accampamentoi allestito [illegible] un lato di piazza san Secondo incuriosisce i passanti: ci sono le telecamere della Rai, mentre la pioggia della mattin[illegible] ha fatto cadere i cartelloni che spiegano la protesta. Bramafarina, Drago e Bellisi hanno trascorso la notte in tre roulottes, messe a disposizione da Giuseppe Panzeri, della concessionaria caravan alla Boana. «Nonostante [illegible] mie proteste, [illegible] si è fatto niente» afferma Panzeri che ricorda l'inadeguatezza dei fossati nell'area dove sorge la su[illegible] ditta, a [illegible] di una serie di lavori stradali eseguiti nel passato.

Sui ritardi nei finanziamenti alle imprese, Giorgio Bramafari[illegible] fa [illegible] stima: «Nell'Astigiano, su circa 900 domande di mutuo agevolato, sono almeno 800 i casi irrisolti». M[illegible] una [illegible]stimonianza viene da Adriano Viarengo, titolare di un maglificio: «Ho presentato la domanda di finanziamento a gennaio ad [illegible] banca, dopo sette mesi non ho ricevuto risposta. L'ho ritirata e ripresentata alla Cassa di risparmio di Asti: dopo 25 giorni [illegible] il bonifico».

Intanto la prolungata pioggia di ieri e [illegible] notizie degli straripamenti in Lombardia ha portato nuova preoccup[illegible]. La Protezione civile ha allertato le prefetture per attivare i controlli [illegible] fiumi. Sul Tanaro, ma anche sul Belbo, sono molti i lavori che debbono ancora essere fatti per risistemare gli argini. «Sono lavori che andavano fatti prima - rimarca Adriano Viarengo - adesso piove, e le ruspe sono ferme. E se il Tanaro si alza un po', a San Carlo esce ancora e noi si [illegible] a bagno come a novembre». Il punto sulla ricostruzione è stato fatto martedì [illegible] durante il Consiglio aperto, dal sindaco Bianchino che ha ricordato gli interventi del Comune (agevolazioni, opere pubbliche). **[f. la.]**

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Gli alluvionati che fanno lo sciopero della fame. In alto, [illegible] momento della protesta in piazza san Secondo. Sotto uno scorcio della sala durante la seduta di martedì del Consigli comunale e provinciale

A Costigliole

E' derubata da due armati di coltello

COSTIGLIOLE. Movimentato furto a Costigliole, ai danni di una pensionata. Armati di coltello, due sconosciuti [illegible] entrati nell'abitazione della donna, Maria P., [illegible] anni, portando via dei preziosi.

L'anziana, che stava dormendo, è stata svegliata dai rumori che provenivano dal pianterra. Insospettita è scesa [illegible] sotto, trovandosi faccia [illegible] faccia con due uomini a viso scoperto: uno di questi impugnava un coltello. «Hanno detto di [illegible] entrati per un controllo - ha raccontato la donna - poi [illegible] fuggiti». La coppia aveva però fatto in tempo ad arraffare alcuni oggetti in [illegible]. Ad attenderli in strada c'[illegible] un complice, al volante di una Fiat Uno. L'auto dei banditi è stata però bloccata da due [illegible] di casa del[illegible] vittima, che hanno sistemato in mezzo la strada [illegible] loro utilitaria.

«Quando abbiamo visto che erano armati siamo andati a chiamare i carabinieri ed i ladri sono scappati» hanno spiegato. **[r. gon.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con rovesci a carattere temporalesco, nella serata miglioramenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati.

[illegible] TEMPO. Alternanza di schiarite e annuvolamenti.

LE [illegible]
IERI AD ASTI
Max: 20; min: [illegible]; media: 16

UN ANNO FA
Max: 23; min: 17; media: 19

TEM[illegible] IN [illegible]ONTE
Torino 17; Alessandria 22; Aosta 18; Cuneo 19; Novara [illegible]; Vercelli 16.

Primo giorno di lezione nell'Astigiano dopo i provvedimenti di «razionalizzazione»

Oggi campanella d'inizio per 14 mila

In aumento le iscrizioni alle scuole materne, diminuiscono invece gli alunni di elementari e medie
Ancora in sospeso le situazioni a Rocchetta Tanaro, Cerro, Azzano, Rocca d'Arazzo e Castello d'Annone

ASTI. Primo giorno di scuola oggi per i bambini dalle materne alle medie. Il ritorno sui banchi riguarda [illegible] 14 mila [illegible] alunni; lunedì è toccato a quelli delle superiori (5700).

Nel dettaglio: i bambini della materna sono 2300 (93 sezioni [illegible] 186 insegnanti). Quest'anno [illegible] è verificato [illegible] leggero aumento, un [illegible] fa erano 2100.

Gli scolari delle elementari sono 7185 di cui 1371 iscritti in prima (842 insegnanti a tutt'oggi in organico). Nel '94 i bambini erano 7380 (1550 in prima). Nelle medie: in totale sono 4835, di cui 1607 in prima (complessivamente 4971 un anno fa).

Il dato relativo agli insegnanti è ancora suscettibile di variazioni. «Si sta procedendo alle nomine» informano dal provveditorato. Nel '94 erano [illegible].

L'anno che si inizia oggi è stato preceduto da una serie di ricorsi al Tar presentati contro [illegible] razionalizzazione messa in atto dal provveditorato e che a tutt'oggi lascia in sospeso le situazioni di Rocchetta, Cerro, Azzano, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone. Sono invece definite le controversie relative a Revigliasco (mantiene l'elementare), Ferrere (perde la classe prima media) e nel capoluogo, ribaltando le previsioni della vigilia, San Carlo mantiene la scuola e li confluiranno i bambini di Variglie. A Castell'Alfero l'anno s'inizia nella nuova scuola media. A Rocchetta Tanaro resta il simbolo della scuola ferita dall'alluvione: i prefabbricati che ospitano i bambini della materna. **[m. t.]**

ALTRI SERVIZI A[illegible] 39

Il provveditore agli studi di Asti Aldo Patritti

IL PROVVEDITORE

Un particolare benvenuto ai «primini» nati nel 1989

Publichiamo il saluto rivolto agli studenti per il primo giorno di scuola che il provveditore agli studi di Asti Aldo Patritti invia tramite «La Stampa». Il messaggio è indirizzato soprattutto ai bambini delle elementari che oggi entreranno per la prima volta nell'aula scolastica.

NEL momento della riapertura delle scuole, dopo le vacanze estive, desidero inviare un saluto e un augurio a tutti gli alunni che iniziano la fatica scolastica, a partire dai bambini delle scuole materne, agli alunni nati nel [illegible] che quest'anno entrano nella prima elementare, fino agli studenti di tutte le classi e di tutte le scuole statali e non statali.

La scuola richiede il vostro impegno, la vostra applicazione, il vostro sacrificio per prepararvi gradualmente ad entrare nella società come cittadini e lavoratori, partecipi della società a pieno titolo.

La grande gara della vita e del mondo del lavoro sono sempre più competitivi: la competitività è un elemento fondamentale del mondo moderno, per cui [illegible] standard dell'uniformità non basta.

Anche le famiglie sanno che la lotta per prevalere richiede differenziazione, articolazione, qualità, eccellenze. Per questo dovete attrezzarvi, [illegible] l'aiuto dei vostri insegnanti e dei vostri genitori per quello che verrà dopo il 2000, cioè avere un'educazione alta, un'istru[illegible] forte in tutte [illegible] materie, compresa l'attività sportiva. Prima di tutto l'educazione, che è rispettare gli altri e le idee degli altri, rispettare la natura e le norme civili, che è il sapere affrontare ogni situazione con equilibrio e ragionevolezza.

Oggi è vero quello che diceva Montaigne qualche secolo fa, che c'è bisogno di più teste ben fatte che non di teste piene; il mondo cambia rapidamente [illegible] bisogna che impariate ad adeguarvi a questo continuo cambiamento. Per questo entrate sorridendo nella scuola e soprattutto seguite con interesse i vostri insegnanti: non tutto è piacere, ci saranno anche fatica e preoccupazione, ma ricordate che domani dovrete concorrere nella ricerca del lavoro con i giovani francesi, inglesi, tedeschi ecc., [illegible] prospettiva europea; vincerà chi avrà una preparazione culturale, professionale, [illegible] umana migliore, perchè come sempre il sapere è potere. A voi, agli insegnanti che vi guidano, a tutto il personale un augurio affettuoso e buon lavoro!

Aldo Patritti

L'incidente ieri verso mezzogiorno a Dusino causato da una chiazza di gasolio sull'asfalto

Schianto alla curva Migliarina: operaio muore

La vittima, 22 anni, è di Penango. Grave un'impiegata di Cantarana

DUSINO SAN MICHELE. Sull'asfalto una lunga, invisibile chiazza oleosa, probabilmente gasolio fuoriuscito forse dal serbatoio di qualche [illegible]. Su quella patina viscida, [illegible] mattina, poco prima di mezzogiorno, è scivolata una «Bmw», invadendo l'altra corsia: poi lo schianto con una «Golf» che stava arrivando in quel momnento. Il bilancio è di un morto e un ferito grave.

Così, [illegible] famigerata curva Migliarina, sulla statale per Torino, già teatro in passato di altri gravi incidenti, ha fatto una nuova vittima: Patrizio Biletta, gommista, abitante a Penango, cascina Patruglio 27 [illegible] confini con Sanico di Alfiano Natta) avrebbe compiuto 23 anni il prossimo 3 novembre.

E' invece ricoverata nel reparto Ortopedia dell'ospedale [illegible] Asti Mara Siviero, 35 anni, impiegata, Cantarana, Bricco Grosso 39. La donna, sposata con l'elettricista Roberto Maliga, [illegible] anni, un[illegible] figlio, Federica, di 8, ha ferite [illegible] fratture ed è in stato di shock.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti degli agenti della polstrada di Asti, la Siviero, alla guida della sua Golf diretta verso Villanova, si è trova[illegible] improvvisamente davanti la «Bmw» di Biletta.

Il giovane stava tornando [illegible] casa: nell'abbordare la curva [illegible] sua vettura deve aver perso improvvisamente aderenza sull'asfalto intriso di gasolio. Un turi[illegible] francese, unico testimone dell'incidente, ha detto di [illegible] visto [illegible] la coda dell'occhio schizzare via la «Bmw»: neppure il tempo di abbozzare una fre[illegible]. Frazioni di secondo: poi lo schianto, le due auto distrutte, i conducenti incastrati nelle lamiere.

Quindi l'angosciosa corsa per i soccorsi: so[illegible] arrivati polstrada, vigili del fuoco, le ambulanze della Croce Rossa. Si è fermata anche un'autolettiga militare: i soldati, al comando di un sottotenente hanno aiutato gli agenti della polstrada ad estrarre i conducenti dai rottami delle due vetture.

Poi i poliziotti della stradale hanno praticato [illegible] lungo [illegible] saggio cardiaco al giovane [illegible] Calliano: per oltre mezz'ora Biletta è stato tenuto in vita così, mentre da Torino arrivava anche l'elisoccorso.

Medici e infermieri hanno poi tentato in ogni modo, ma inutil[illegible]te, di rianimare [illegible] giovane, disteso su una barella al centro del prato che costeggia la statale, dove era atterrato l'«Agusta» bianco del «118».

Biletta lascia il padre Bruno, 50 [illegible]ni, la madre Franca Montaldo, 43 e il fratello Mauro, 21 anni, tutti agricoltori.

Franco Binello

I resti delle due auto una Golf e una Bmw dopo lo schianto nella curva a Dusino. Accanto la vittima Patrizio Biletta 22 anni di Penango e Mara Siviero di Cantarana rimasta ferita (FOTO MORRA)

Confermata la trattativa tra la proprietà e l'Amministrazione comunale

«La Waya deve cambiar sede»

Entro 3 anni un nuovo impianto in periferia?

ASTI. Se nascerà, la Way-Assauto del futuro vedrà la luce nei prossimi due o tre anni. Lo afferma Giovanni Rigamonti, a capo dell'omonimo gruppo proprietario dell'azienda, dopo i ripetuti contatti, intercorsi ancora di recente, con la giunta Bianchino.

Il finanziere milanese [illegible] parla volentieri dell'ipotesi di ricollocazione aziendale e tenta [illegible] liquidare [illegible] questio[illegible] con poche parole: «Ancora una volta sulla Way-Assauto si sta facendo un rumore spropositato e inutile». Poi aggiunge: «Se ho preso contatti con il Comune [illegible] perchè, essendo cambiata da un anno l'Amministrazione, volevo appurare se per caso in municipio fosse stata modificata anche l'ipotesi progettuale sul trasferimento della Waya. Una questione per la verità non nuova, venuta allo scoperto qualche anno fa».

Il finanziere milanese ammette comunque che ora la necessità di spostare la storica fabbrica di via Antica Cittadella è più forte rispetto al passato. «Al sindaco Bianchino [illegible] all'assessore delegato Caron - spiega Rigamonti - [illegible] andato a chiedere la disponibilità del Comune ad affrontare [illegible] la questio[illegible]. Loro si sono detti pronti a impegnarsi nel reperimento del sito a patto che gli attuali livelli occupazionali (800 posti) restino immutati. Attualmente sto raccogliendo dati tecnici ed economici che [illegible] minerò tra [illegible] mese con i [illegible] di minoranza della Arvin». Gli americani arriveranno in Italia il 18 ottobre: a quel punto [illegible] potrà [illegible] nei dettagli.

La Way Assauto cambierà sede? Accanto Giovanni Rigamonti che controlla l'azienda astigiana

All'esame anche i costi per realizzare il nuovo stabilimento: la spesa è valutata intorno ai 30/40 miliardi. Le dichiarazioni di Rigamonti sui contatti intercorsi col Comune ricalcano quelle rilasciate ieri mattina dal sindaco Alberto Bianchino: «Confermo che con l'imprenditore milanese abbiamo parlato dell'ipotesi di individuare un nuovo sito per la Way-Assauto, vincolando tuttavia la nostra disponibilità al mantenimento degli 800 posti di lavoro».

«Da parte del Comune - ha precisato [illegible] primo cittadino - c'è la volontà [illegible] concretizzare la questione quanto prima. Prima tuttavia bisognerà superare alcune difficoltà oggettive, tra le quali l'approvazione regionale del nuovo piano regolatore».

Il sindaco ha già incaricato i tecnici comunali di lavorare all'individuazione [illegible] possibili siti in area industriale. «Entro la fine dell'anno - dice - si saprà qualcosa di più preciso».

E intanto Rigamonti precisa: «Il motivo per cui l'ipotesi dello spostamento della Way-Assauto non ha finora ancora preso forma è che gli impianti fissi hanno costi di trasferimento enormi. Abbiamo dunque deciso di 'consumarli' fino in fondo: solo allora, entro i prossimi 2/3 anni, sarà possibile avviare la Way-Assauto del futuro con nuovi macchinari. Naturalmente sempre ammesso che [illegible] progetto vada a buon fine». Resta da chiarire come potrebbe essere sfruttato, una volta dismesso, il sito di via Antica Cittadella.

La questione della ricollocazione Waya è stata inserita nella piattaforma integrativa che [illegible] Consiglio di fabbrica ha definito nei giorni scorsi. Ieri il documento è stato discusso con i vertici sindacali di Fiom-Fim-Uilm: rivendica, tra l'altro, informazioni sul futuro produttivo dello stabilimento (volumi, investimenti, produttività). Duro il giudizio espresso sulla gestione finanziaria negli ultimi anni.

[l. n.]

L'Arneis di [illegible]

Oggi assemblea dell'Onav a Costigliole nuovi cavalieri

Da sinistra il [illegible] colonnello della Guardia di finanza Claudio Peciccia e l'industriale Gianni Zonin tra i nuovi Cavalieri delle terre d'Asti e [illegible] Monferrato

ASTI. La «Douja» di piazza Medici ieri ha avuto il battesimo della pioggia, ma le previsioni, non solo metereologiche, sono più che ottimistiche. Numeroso il pubblico [illegible] crescente successo del tagliando de «La Stampa - Porta un amico alla Douja», che consente di offrire una degustazione al banco di mescita.

Ieri il momento clou è stata [illegible] presentazione della guida Arcigola-Slow food dedicata ai grandi vini del mondo, con la degustazione delle principali etichette piemontesi segnalate.

E' passato anche il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, che ha visitato la Douja prima della presentazione del suo libro al vicino centro San Secondo. Bertinotti [illegible] gli esponenti di Rifondazione astigiani ha degustato un Arneis. Ovvia la considerazione «Ma come onorevole, lei, preferisce un bianco?». Pronta la risposta: «Non ho bisogno di aggiungere altro rosso e poi devo parlare, meglio star leggeri».

Ecco il programma di oggi:

[illegible] ore 15, alla Camera di Commercio, salone conferenze, Assemblea generale dell'Onav Piemonte, organizzazione italiana assaggiatori vini, con oltre [illegible] mi[illegible] soci, che collabora alla «Douja», con i propri esperti. Anche quest'anno l'Onav ha organizzato il corso per assaggiatori. I partecipanti [illegible] 56 e sono stati diplomati nel quartiere fieristico di piazza Medici. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo corso che s'inizierà a febbraio.

[illegible] dalle 16, allo stand dell'Aibes, associazione italiana barmen, appuntamento [illegible] il barman di un bar di Asti, per il cocktail a base di vino. E' di turno il bar «La torre» di Asti, [illegible] «Muscatel».

[illegible] ore 17, degustazioni guida[illegible] dei vini del Friuli - Venezia Giulia a cura dell'Onav.

[illegible] ore 18, il barman Marco Donà di Alessandria presenta il coktail «Luna piena».

[illegible] ore 18, al castello di Costigliole «Solenne Capitolo della Douja d'Or» dell'Ordine dei Cavalieri delle terre d'Asti [illegible] del Monferrato, presieduto da Giovanni Borello. Saranno accolti nell'Ordine nuovi cavalieri: Antonio Ruggiero, questore di Asti, i quattro produttori vinicoli vincitori dell'«Asti d'Oro»: Alessandro Guasti di Nizza, Giacomino Vaudano di Cisterna, Giogio Dogliotti di Castagnole Lanze [illegible] l'industriale Gianni Zonin, impostosi con [illegible] Barbera d'Asti Castello del Poggio 1993, della sua tenuta di Portacomaro Stazione. Saranno nominati anche il tenente colonnello Claudio Peciccia, comandante Guardia di Finanza [illegible] Asti, Renato Erminio Goria, amministratore dell'Alplast di Tigliole e Domenico Bianco Malandrone, veterinario di Asti.

[illegible] ore 21 in piazza Medici musica con il gruppo astigiano «CSN & Buyan» (west coast).

Armando Brignolo

Rocca d'Arazzo

Nuova truffa dei [illegible] [illegible] Enel

ROCCA D'ARAZZO. Nonostante l'opera di prevenzione fatta dall'Enel nei giorni scorsi, ancora una truffa [illegible] stata messa a segno da falsi impiegati.

Vittima [illegible] pensionata di 81 anni, proprietaria di una seconda casa [illegible] paese in frazione San Carlo. Consistente il bottino: banconote per 10 milioni.

Due sconosciuti si sono spacciati per tecnici Enel: «Dobbiamo controllare il contatore, ci [illegible] delle irregolarità» h[illegible] sostenuto. Poi [illegible] la solita tecnica di offrire un rimborso per un [illegible] di conteggio, hanno distrato la padrona di casa. Mentre uno ha finto di conteggiare, l'altro ha raggiunto [illegible] [illegible] da letto e dalla borsetta ha preso il denaro, ritirato poche [illegible]e prima dalla donna per pagare i muratori che avevano eseguito alcuni lavori.

Quando si è accorta del furto [illegible] donna ha subito avvertito i [illegible]binieri ma i due truffatori, che pare fossero attesi in auto da una giovane donna, sono riusciti ad allontanarsi.

[r. gon.]

Noche di Vinchio

Quattro intossicati [illegible] funghi

VINCHIO. Hanno consumato un fungo tossico («Clitocybe olearia») scambiandolo per [illegible] «famigliole»: quattro persone so[illegible] dovute ricorrere al pronto soccorso di Nizza dopo aver accusato forti dolori gastrointestinali. E' accaduto [illegible] don Giuseppe Cavallotto, 55 anni (nativo di Vinchio, [illegible] da tempo trasferitosi in Vaticano), [illegible] sorella Franca, 36, e il marito Moreno Zaia, 45 (risiedono a Torino). Alle cure dei medici si è affidata anche l'anziana madre dei Cavallotto, Teresa Giusio, 75 anni, frazione Noche. E' il primo [illegible] di intossicazione da funghi della stagione.

A raccogliere il «Clitocybe», in [illegible] bosco della zona, è stato don Giuseppe, ricoverato [illegible] alla sorella Franca, nella notte tra sabato e domenica, per alcune ore. Poi, alle 10, il sacerdote ha firmato per [illegible] dimesso dall'ospedale e andare a celebrare messa a Noche. Il riconoscimento dei funghi è stato fatto dal consulente dell'Usl astigiana, Angelo Mantovani.

[l. n.]

Villafranca

Giostraio è ferito in [illegible] [illegible]

VILLAFRANCA. Un movimentato episodio [illegible] all'origine dell'incidente stradale che martedì sera ha mandato all'ospedale Angelo Rizzi, 47 anni di Piacenza. L'uomo gestisce insieme ai familiari una ditta che fornisce alle feste di paese furgoni attrezzati [illegible] videogiochi. Martedì per cause in corso di accertamento uno di questi pulmini, sistemato in piazza Marconi a Villafranca, ha preso fuoco. Sul posto sono accorsi i carabinieri. Per domare l'incendio sono arrivati i vigili del fuoco di Asti. «Una scena da Far West - la descrizione fatta dai testimoni - bruciando i video facevano lo stesso [illegible] di [illegible] sparatorie». Rizzi [illegible] stato avvertito dell'accaduto mentre si trovava a Cocconato dove è in corso un altra festa. Insieme ai figli Donald 23 anni e Davide h[illegible] cercato di raggiungere Villafranca, m[illegible] la macchina [illegible] cui viaggiava è uscita di strada. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale con sospetta rottura del setto nasale, contusioni per gli altri occupanti.

[m. t.]

Rinviato [illegible] giudizio

Ha insidiato la figlia [illegible] [illegible] anni

ASTI. Richiesta di rinvio [illegible] giudizio per il pregiudicato astigiano accusato di «attenzioni particolari» nei confronti della figlia di 12 anni. Il provvedimento è stato chiesto dal sostituto procuratore Luciano Tarditi: l'udienza preliminare si svolgerà venerdì 22 settembre.

Atti di libidine il reato contestato. L'uomo, che sarà difeso dall'avvocato Aldo Mirate, era stato arrestato ad agosto.

Gli episodi contestati sarebbero avvenuti mentre l'uomo, con alle spalle precedenti per reatri contro il patrimonio, si trovava in regime di semilibertà. A fare da scenario alla vicenda [illegible] realtà difficile: l'uomo e [illegible] moglie hanno avuto problemi di tossicodipendenza.

In famiglia si erano accorti delle particolari attenzioni del padre [illegible] la figlia e seg[illegible] la circostanza ai carabinieri.

Dopo i primi accertamenti, [illegible] richiesta della procura, il gip Franca Carpinteri aveva [illegible] un ordine di custodia cautelare.

[r. gon.]

IN BREVE

COSTIGLIOLE

Caso Parisi, presentate [illegible] istanze di scarcerazione

Ricorsi al tribunale della libertà dopo gli arresti dei gi[illegible]ni scorsi legati all'omicidio di Michele Parisi, di Costigliole, camuffato da incidente strada[illegible]. Le richieste [illegible] state presentate dai legali di Alessandro Mancini, 36 anni, di Castagnole Monferrato, e Giovanni Ritrovato, 41, catanese. In cella [illegible] alcuni mesi c'è il terzo presunto assassino, Guido Bertello, 26 anni. [r. gon.]

ASTI

Lanci [illegible] biglie di ferro contro negozio [illegible] giocattoli

Atto vandalico ai danni del negozio di giocattoli Toy Service di piazza Leonardo Da Vinci. Con una fionda alcuni [illegible]sciuti hanno lanciato alcune biglie in ferro danneggiando [illegible] vetrate. [r. gon.]

PIOVA' MASSAIA

I ladri rubano piastrelle dal sagrato della chiesa

Un centinaio di piastrelle per un valore di circa due milioni sono stati rubate dal sagrato della chiesa di Piovà Massaia. Il materiale doveva servire per alcuni lavori di restauro. La denuncia ai carabinieri è stata presentata dal parroco, Bartolomeo Novarese. [r. gon.]

[illegible]

Incontro per il salumificio all'Unione industriale

[illegible] terrà stamane alle 10, all'Unione Industriale di Asti, l'incontro tra i dirigenti del «Salumificio Callianetto» di Castell'Alfero e i rappresentanti sindacali dopo l'avvio della procedura di mobilità per 11 addetti. L'organico dell'azienda è attualmente di 51 unità. [l. n.]

BUBBIO

I pensionati piemontesi Cisl si [illegible] ritrovati [illegible] Bubbio

Oltre duecento lavoratori a riposo della Cisl hanno partecipato nei giorni scorsi alla festa del pensionato organizzata a Bubbio. I problemi della terza età sono stati discussi insieme al dirigente di categoria Anselmo Lano, al segretario della Cisl provinciale Vito Sollazzo [illegible] rappresentanti regionali. [l. n.]

NIZZA

Battesimo internazionale per [illegible] barbera Scrimaglio

Una delegazione di svizzeri e tedeschi sarà ospite sabato alle 16 della casa vinicola Scrimaglio per tenere [illegible] battesimo il «Croutin» del '90, Barbera d'A[illegible] affinato in carato. Tra gli ospiti industriali, ristoratori e proprietari di enoteche. [e. ce.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Che cosa faremo per Mont[illegible]

Desidero rispondere alla lettera apparsa lo scorso [illegible] settembre, a firma Gian Paolo Silicani, intitolata «Quelle porte chiuse a Montemagno». Innanzitutto ringrazio l'autore per la [illegible]bilità e per l'attenzione dedicata al Comune monferrino, nel quale individua, dopo Asti, «il più importante e significativo centro storico della provincia».

Affermazione che l'assessorato alla Cultura della Provincia, nello specifico Settore valorizzazione beni culturali, condivide, tanto da aver realizzato, di recente, una scheda culturale-turistica avente per oggetto proprio il paese «scenografia di spalti e castelli».

L'assessorato quindi e più che cosciente, contrariamente a quanto lamentato da Gian Paolo Silicani, della necessità che per le potenzialità turistiche non solo di Montemagno, ma anche di altri centri della provincia astigiana, [illegible] agire, amministrativamente e politicamente, in [illegible] tale da consentire che la sua straordinaria risorsa monumentale venga salvaguardata, migliorata là ove possibile e messa in condizioni di essere apprezzata da potenziali turisti [illegible] visitatori.

Se [illegible] compete alla Provincia di Asti entrare nel merit[illegible] delle metodiche di tutela [illegible] recupero del centro storico -competenza che spettano al Comu[illegible] sulla scorta di indicazioni della Sovrintendenza [illegible] Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte - è peraltro interesse precipuo di questo assessorato operare per favorire il più possibile la messa a disposizione di tale patrimonio alla collettività, e non solo astigiana.

In tal senso si informa che l'assessorato ha avviato fin dai primi giorni del suo insediamento stretti contatti con il paese di Montemagno, incontrando [illegible] metà agosto la proprietà del castello, nella persona del conte Ippolito Calvi di Bergolo, i responsabili del gruppo di interesse pubblico per i Beni di Montemagno (cui fa capo una politica di promozione per la chiesa romanica [illegible] San Vittore e per la chiesa di Santa Maria della Cava) [illegible] avviando contatti con l'amministrazione comunale al fine di poter garantire, [illegible] partire dai prossimi mesi, [illegible] accordo che consenta la visita, in date e con modalità prefissate, del castello.

Piera Accornero
assessore alla Cultura
della Provincia di Asti

Parcheggio gratuito [illegible] per [illegible]?

Nel [illegible] di agosto il Comune di Asti ha concesso un [illegible]se di «ferie» alle macchinette distributrici dei biglietti rimettendoci, credo, un bel po' di quattrini.

Pensavo che l'iniziativa fosse volta, lodevolmente, a favore dei turisti i quali avrebbero potuto trovare [illegible] pieno centro un ottimo parcheggio ed anche gratuito. Io sono andato in città (abito *dlà da Tani*) parecchie volte nel mese di agosto e ci [illegible] arrivato anche abbastanza presto al mattino, ma i «turisti» avevano già invaso tutta [illegible] piazza Alfieri. Mi viene il dubbio che gli unici beneficiati dell'iniziativa del sindaco siano [illegible] soltanto i residenti in Asti. O no?

Luciano Origlia, Agliano

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]ULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole [illegible]: 878.348
Mombercelli: 955 [illegible]
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824.222
[illegible]lio d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907 503, 907.602
Costigliole: 965.779
Monastero Bormida: 0144/88.[illegible]
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, [illegible]. 211.383 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a ser[illegible] abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Casello
Nizza: Bianchi, via Parti I

[illegible]

Asti [illegible]558
Calliano: 928.444
Canelli [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
[illegible] 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
[illegible] 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San [illegible]: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo 917.100
Montegrosso 953.095
[illegible]: 721.623
San Damiano: 975 084
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.358
[illegible]: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible] APPUNTAMENTI

ROCCHETTA TANARO

Termina corso sull'ambiente

Oggi terminerà, nel parco natu[illegible]le di Rocchetta Tanaro, il corso di aggiornamento sull'educazione ambientale riservato a una ventina di docenti delle scuole medie di Asti. Le lezioni sono tenute da un operatore dell'area naturale di Pracatinat (Torino) in collaborazione con un guardaparco.

ASTI

Piano sul Tanaro in Provincia

E' consultabile in Provincia il piano stralcio predisposto dall'Autorità di bacino per interventi lungo il Tanaro e i suoi affluenti. Gli interessati (enti, associazioni e privati cittadini) devono rivolgersi all'assessorato Infrastrutture e Pianificazione Territoriale (tel. 433.211). Orario: lunedì-sabato 9-12.

CASTELNUOVO D. BOSCO

In funzione l'Informagiovani

Oggi funzioneranno in provincia due sportelli Informagiovani. A Castelnuovo Don Bosco il servizio sarà assicurato dalle 9 alle 12, [illegible] Villafranca dalle 15 alle 17. Entrambi gli sportelli trovano sede [illegible] municipi.

ASTI

Nuovo ambulatorio della CRI

A partire da lunedì l'Ispettorato infermiere volontarie della Croce Rossa aprirà un ambulatorio nella s[illegible] di via Ugo Foscolo 7. Sarà garantito gratuitamente il servizio di terapia iniettiva e rilevamento della pressione arteriosa. Orario: 9-10/17-18 (giorni feriali).

ASTI

Convegno sulla legge Merloni

La nuova disciplina sui lavori pubblici sarà al centro del convegno organizzato per lunedì dal Gruppo costruttori edili dell'Unione Industriale. I lavori [illegible] terranno alle 9.30 nel salone della Provincia. Interverrà come relatore Stefano De Marinis, capo della direzione centrale opere pubbliche dell'Associazione nazionale costruttori edili. Le adesioni devono essere segnalate al 436.965.

PALIO

I PREPARATIVI PER LA CORSA DI DOMENICA

Nei rioni si organizzano le cene propiziatrici della vittoria

Accoppiate segrete in campo e intanto arrivano i cinesi

ASTI. Sale la febbre da Palio. Mancano tre giorni all'appuntamento che quest'anno si correrà all'insegna della solidarietà agli alluvionati. Cavallanti e fantini stanno ultimando le tattiche per la corsa e, ■ comitati, le addette alla sfilata stanno ultimando i ritocchi a costumi e cappelli. Sperando nel sole.

Torna il rituale di ogni vigilia: in città sono arrivati i fantini senesi che verranno spedinati, come di consueto, da rettori e addetti alla commissione cavalli di ogni rione.

Allestimento della pista. Prosegue l'allestimento della sede della corsa in piazza Alfieri (cinque tribune e parterre). La terra, però, verrà messa solo nella notte tra giovedì e venerdì. A proposito di viabilità, il Comune fa sapere che il ritorno alla normalità è previsto per mercoledì 20 settembre.

Cinesi ospiti. Una delegazione della città ■ Sanhe (Repubblica Popolare Cinese) sarà ricevuta domani alle 12 in Comune dal sindaco Alberto Bianchino. I cinesi sono ospiti della Morando Impianti che, a Sanhe, realizzerà un nuovo stabilimento. Domani alle 17, incontro tra cinesi e amministratori astigiani. Domenica gli ospiti assisteranno al Palio.

Cene propiziatorie. Stasera a **Montechiaro** il comitato presenta la sfilata. A **San Paolo** la festa è in programma domani alle 20 in via Cavour. In caso di pioggia, la cena (agnolotti e bolliti) si sposterà all'oratorio. Costo 22 mila lire. Grigliata domani e sabato a **San Pietro**, in piazza (se piove, sarà all'oratorio). Domani, festa a **Don Bosco** alle 21 in via Gozzano (in caso di maltempo all'oratorio). Costo 20 mila lire. Sempre domani, cena a **Castell'Alfero** alle 20,30 al Ciabot Giandoia ■ Callianetto; alla **Torretta**, alle ■ nel piazzale della concessionaria Autovar. Sabato, appuntamento a **Santa Caterina** con agnolotti e grigliata; a **San Martino** nella palestra di ■ Alba (20,30) con fritto misto di Scurzolengo; a **San Lazzaro**, **Santa Maria Nuova**, **San Secondo** e **Tanaro**.

Accoppiate cavalli-fantini. Definiti gli accordi con i fantini, rimangono gli interrogativi sui cavalli. C'è chi ha già deciso e chi scioglierà le riserve solo all'ultimo momento. I favoriti della vigilia sono, oltre a Santa Maria Nuova (Pes) e a Torretta (De Pau su Zinto Husa), Santa Caterina (Stefano Lobina su Over the Sun) e Baldichieri (Massimo Donatini su Mighty Dragon). Confermati gli ultimi «arrivi»: Casu a Canelli; Muredu a Montechiaro e Congiu a San Silvestro. Martedì è stato presentato alla cena della Cattedrale, il fantino Andrea Povero che sarà in pista su Duchessa Lia (Girl's Hill, scuderia Piero Berrino).

Iniziativa de «La Stampa». In occasione del Palio «La Stampa», edizione di Asti, ha avviato due iniziative. Sabato ai lettori ■ Asti e provincia, verranno dati in omaggio con il giornale gli scudetti adesivi dei ventuno rioni. L'iniziativa sarà ripetuta domenica nelle edicole di Asti. Sempre domenica, allegato al giornale, ci sarà un inserto di 12 pagine dedicato alla manifestazione.

Daniela Cotto

Domani e sabato tornano le prove del Palio sulla pista di piazza Alfieri

Sbandieratori

Piazza S. Secondo stasera la sfida

ASTI. Bandiere colorate, sfilanti, rulli di tamburi e borghigiani urlanti: è la vigilia del Palio e gli sbandieratori stasera vivranno la loro sfida in piazza San Secondo. Questo festival delle bandiere festeggia stasera le 19 candeline della manifestazione che si è trasformata in Trofeo «Città di Asti».

La novità di quest'anno, infatti, è rappresentata proprio dal Trofeo «Città di Asti» che si sostituisce al Trofeo intitolato alla memoria di «Giorgio Viale», riconoscimento assegnato in passato da Amelia Adorni, madre del tenente prematuramente scomparso. Saranno consegnati premi anche al miglior rullante e alla migliore presenza storica nella sfilata che precede l'esibizione.

Il corteo partirà da piazza Roma alle 20,15. Lo spettacolo è alle 21 in piazza San Secondo. In caso di maltempo la manifestazione cambierà sede e si trasferirà sotto i capannoni delle ex Ferriere Ercole.

Gli sbandieratori della Torretta in festa dopo la vittoria dell'anno scorso

L'albo d'oro del Palio degli sbandieratori

Anno	Vincitore
1977	SANTA MARIA NUOVA
1978	SANTA CATERINA
1979	TORRETTA
1980	SAN PIETRO
1981	SANTA CATERINA
1982	VIATOSTO
1983	TORRETTA
1984	VIATOSTO
1985	CATTEDRALE
1986	SANTA CATERINA
1987	TORRETTA
1988	SAN LAZZARO
1989	SANTA CATERINA
1990	TORRETTA
1991	TORRETTA
1992	S. MARTINO - S. ROCCO
1993	TORRETTA
1994	TORRETTA

Una kermesse entrata ormai nel calendario dei classici appuntamenti della vigilia che scatena soprattutto la rivalità tra i giovani. Saranno 12 i rioni che si contenderanno il Trofeo: Torretta, San Martino-San Rocco, Santa Caterina, Viatosto, Don Bosco, Cattedrale, Santa Maria Nuova, San Pietro, San Paolo, San Secondo, Castell'Alfero e Tanaro.

E' la Torretta il rione organizzatore: gli sbandieratori del comitato bianco-rosso-blu, infatti, hanno vinto nel 1993 e l'anno scorso. E, come tradizione vuole, è proprio il borgo che ha vinto l'ultima edizione a fare gli onori di casa.

I giovani del comitato di corso Torino hanno lavorato duramente per prepararsi alla serata. Li ha allenati Aldo Tubino: «Vogliamo far bella figura. Abbiamo vinto per due anni consecutivi, aggiudicandoci anche il Trofeo «Viale». Quest'anno cerchiamo il terzo successo consecutivo. Non è mai riuscito a nessuno. Una nota di merito va ai tamburini, capeggiati da Mauro Perinel».

Se Aldo Tubino è l'anima degli sbandieratori, Giovanni Penna è la mente organizzatrice del comitato. «I giorni della vigilia sono sempre frenetici - dice Penna -. Ai normali compiti si è aggiunto anche quello di organizzare il Palio degli sbandieratori. E' la passione che ci consente di lavorare così. Speriamo di essere ricompensati domenica con la conquista del drappo». **[d. cot.]**

SCUOLA

NUOVI E VECCHI PROBLEMI

S'inizia l'anno scolastico tra i problemi della ricostruzione, dell'amministrazione e nuove esigenze nell'Astigiano

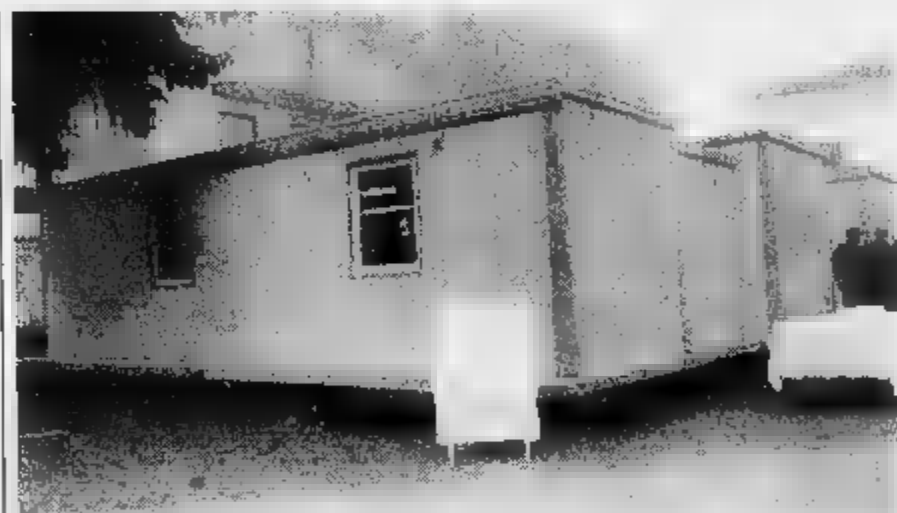
A Rocchetta Tanaro le lezioni nella materna che non c'è

Gli alunni saranno accolti in un prefabbricato nel cortile dell'elementare alluvionata

ROCCHETTA TANARO. Sognando una scuola che non c'è, 19 bambini della m■ varcheranno stamane la soglia di un prefabbricato: qui faranno attività didattica fino a quando non verrà risistemato l'edificio alluvionato di via Nicola Sardi.

E' una delle tante ferite causate dall'inondazione che, a distanza di oltre 10 mesi, non si è rimarginata. I ■ piccoli che stamane frequenteranno per la prima volta la mate■ forse immaginano una ■ola ampia e lumin■ in cui spaziare alla scoperta di nuovi mondi: troveranno invece un ambiente ristretto, un'unica aula in cui disegnare, giocare e, subito dopo il pranzo, riposare.

Nelle prime ore del pomeriggio (dalle 14 alle 15,40) i lettini prenderanno il posto dei banchi secondo ■ criterio di rotazione obbligato: una consuetudine da baraccati che, inaugurata dieci mesi fa, verrà ■ puntualmente rispolverata.

Solo uno dei tanti disagi che accompagneranno la permanenza dei 19 alunni e delle 3 insegnanti nel prefabbricato. La struttura, assicurata dalla Protezione civile, sorge nel giardino della scuola alluvionata. Il piano rialzato di quest'ultima, prima della piena del Tanaro, era occupato dai piccoli della materna: danneggiato gravemente, dovette essere abbandonato.

Non così lo spazio superiore occupato dai 54 bambini delle elementari, che stamane torneranno nell'edificio investito parzialmente da acqua e fango. Anche per loro, tuttavia, sarà una sistemazione tutt'altro che ottimale. «Abbiamo dovuto dividere un'aula con una parete mobile, costringendo due classi in una superficie ristretta» segnala Angela Chiappino, direttrice didattica.

Nel giardino della scuola alluvionata sorge ■ secondo prefabbricato, non lontano dal primo: ospita ■ mensa dei bambini della materna. Anche in questo caso, però, la destinazione d'uso è stata ampliata: «Nelle prime ore del mattino - spiega Angela Chiappi■ - usiamo quello spazio come aula polifunzionale per svolgere alcune attività di laboratorio. Lo spazio è utilizzato anche dai ragazzi delle medie, nelle cui aule seminterrate, danneggiate dall'alluvione, non è più possibile operare. Poi, a metà mattinata, il prefabbricato prende le sembianze della mensa».

Con cautela, la direttrice didattica esprime un desiderio: «Speriamo che il ritorno della materna nella sede di via Sardi possa avvenire durante l'inverno». «Il progetto per la risistemazione dell'edificio è pronto - dice l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Claudio Mogliotti - è un intervento complesso, che por■ ad adeguare l'immobile alle norme di legge». Promette Mogliotti: «Il primo lotto (la spesa prevista, già finanziata, è di oltre un miliardo) s'inizierà entro fine anno».

Laura Nosenzo

I prefabbricati che oggi accoglieranno gli alunni della scuola elementare di Rocchetta Tanaro. Sono stati allestiti nel giardino della scuola gravemente danneggiata dall'alluvione

DALLE AULE

VILLANOVA

Alle medie «dirottati» i ragazzi di Ferrere ■ Valfenera

Andranno a scuola a Villanova i ragazzi di Ferrere e Valfenera iscritti alla prima media di Ferrere, soppressa quest'anno a causa dei «tagli» decisi dal provveditorato. Il Tar ha respinto ■ ■ dei genitori. «E' una soluzione provvisoria - spiega il sindaco di Ferrere Milvia Corra - Le previsioni ci fanno sperare di riavere la prima media già dal prossimo an■. **[m. t.]**

NIZZA

Contributi del Comune per i sussidi didattici

La giunta di Nizza ha deciso i contributi alle scuole per materiale didattico. Un milione e ■ mila lire saranno assegnati alle elementari e oltre 9 milioni alle medie. Un milione andrà al liceo «Galilei» e 1 milione 950 mila all'Istituto per ragionieri «Pellati», tre milioni alla scuola parificata Nostra Signora delle Grazie. Intanto si stanno completando i lavori di ristrutturazione delle Materne e del Nido di Via Isonzo, affidati dal Comune all'impresa Fazio per un importo di 5 milioni e 400 mila lire. **[e. ce.]**

ASTI

Corso per imparare a fare abiti per bambini

Il Centro di formazione professionale Ial, via Roero 33, organizza corsi pomeridiani gratuiti (600 ore) per imparare a realizzare abbigliamento per bambini. Informazioni al 531.191. **[m. t.]**

REVIGLIASCO

Oggi in prima elementare anche cinque nonni

Primo giorno di scuola oggi per i cinque nonnini di Revigliasco (nella foto) iscritti per contribuire al mantenimento dell'elementare. Sono Mario Gerbo, 90 anni, Rosa Oletta, 81, Maria Angela Chigine, 64, Armando Finotto 71 e la moglie Elena Giaretto 62. Dopo la messa, alle 9,45, si ritroveranno con i bambini per la foto ■ gruppo. «Con la direzione didattica di San Damiano - spiega il vicesi■daco Laura Novara - abbiamo deciso che tengano lezioni di storia locale durante l'anno». Sulla scuola di Revigliasco il Tar ha concesso una sospensiva in previsione dell'aumento delle iscrizioni nei prossimi anni, mentre il provveditorato agli Studi di Asti ha ribadito il ■ agli «ultrassessantenni». **[m. t.]**

CANELLI

Il 2 ottobre partirà il doposcuola

Durerà dal 2 ottobre all'11 giugno ■ ■ doposcuola comunale a Canelli. Quote d'iscrizione: 130 mila lire mensili ■ il 50% di sconto per le famiglie che iscriveranno più di un figlio. Sede sarà ■ scuola elementare «Giuliani». **[fi. l.]**

A Rocca

Bambini e genitori sono in «sciopero»

ROCCA D'ARAZZO. Tre giorni di protesta simbolica: 13 bambini da oggi ■ andranno a scuola. Lo annuncia il sindaco di Rocca, Leonardo Poggio precisando: «I genitori manderanno i bambini ■ classe, a Castello d'Annone, lunedì».

Gli abitanti contestano la razionalizzazione decisa dal provveditorato che prevede oltre alla soppressione del plesso di Rocca e di una classe alle elementari di Rocchetta. Per contestare ■ provvedimento cinque Comuni, Rocca, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Cerro e Azzano hanno presentato ricorso al Tar (la risposta dovrebbe arrivare ■ ottobre).

«Il decreto Maroni dispone chiaramente - è la tesi sostenuta - che nei centri alluvionati sia garantita per 5 anni la conferma delle attuali sedi della scuola dell'obbligo». **[m. t.]**

Pulizie

Asti, polemiche per l'appalto

ASTI. Il «Centro servizi vigevanese» svolgerà da stamane il servizio di pulizia nelle materne e elementari del Comune, oltre alle Magistrali «Monti».

L'affidamento dell'appalto all'impresa ha creato nei giorni scorsi forti polemiche: il Centro servizi ha annunciato l'intenzione di assorbire soltanto una parte (17 addetti su 27) del personale utilizzato da altre ditte nell'anno scolastico 1994-'95.

La Cisl ha criticato il metodo con cui il Comune è giunto ad affidare l'appalto (l'impresa ha offerto un ribasso del 37% ■ una base d'asta di 585 milioni) e ha sollecitato il Centro servizi a utilizzare tutto il personale. Ieri si ■ tenuto un lungo incontro tra le parti. In mancanza di soluzione, ■ Cisl ha preannunciato l'intenzione di manifestare stamane, con gli addetti, sotto il municipio. **[l. n.]**

Libri usati

Al «Borsino» già 600 titoli

ASTI. Sono oltre ■ centinaio i ragazzi che finora hanno finora usufruito del mercatino del libro usato allestito nello spazio del Centro Giovani del Comune, via Goltieri 3a. Il servi■ funziona da una decina di giorni.

Ecco alcuni dati nel dettaglio: oltre cinquanta studenti hanno offerto libri per un totale di 594 volumi; i ragazzi alla ricerca ■ testi sono 45 (340 titoli richiesti).

Gli interessati devono compilare un modulo, da inserire in una memoria elettronica, con i dati (titolo, editore, prezzo di copertina originale, stato di conservazione, numero di telefono) relativi ai libri scolastici che intendono vendere.

Il servizio resta aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 ■ dalle 16 alle 18. Per informazioni telefonare al 33998-399331. **[m. t.]**

«Baby boom» in Valle Belbo

Iscrizioni agli asili in aumento a Incisa apre una nuova sezione

■A. Inizio delle scuole ■ ottimismo per bambini ■ insegnanti della Direzione didattica nicese.

Dopo lunghi anni di calo demografico, ci sono segnali di ripresa che consentono di poter programmare un'attività più ampia, contando su un aumento dei giovanissimi «clienti» del servizio scolastico. Qualche esempio: le scuole materne di tutta la ■ stan■ vivendo un momento di «boom» e ad Incisa da oggi entrerà in funzione ■ sezione in più, per soddisfare almeno in parte le richieste. Per un paese di 2.200 abitanti una quarantina di piccolissimi allievi ■ un record. Inoltre c'è una lista d'attesa di altri 13 bambini.

Nizza ■ le sue tre scuole materne comunali (in regione Colania, piazza Marconi e via Isonzo) copre le necessità ■ 132 famiglie. Da notare che in città c'è anche la materna dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie con 75 bambini. «Finalmente c'è stata una inversione di tendenza - commenta la direttrice della Direzione didattica Patrizia Ferrero - ed anche le prospettive per il futuro sono buone». Alla direzione nicese fanno capo una decina di scuole: oltre quelle della città, (materne ed elementari), ci sono i plessi scolastici di Calamandrana (58 bambini), Incisa (112 allievi), Castelnuovo Belbo (24) ■ Mombaruzzo (45). Su Mombaruzzo gravitano anche i piccoli dei paesi vicini, da Quaranti a Maranzana a Fontanile.

Paesi in cui ormai le scuole sono state chiuse (ultima, l'anno scorso quella di Rocchetta Palafea). Comprendendo i giovani di Nizza, la popolazione scolastica fino ai 10 anni è di 846 bambini. **[e. ce.]**

Il presidente dell'Associazione produttori replica alle accuse e spiega l'accordo

«Chi grida attorno al moscato?»

«Non servono salti nel vuoto». La lezione del 1982: prezzo alle stelle e poi il crollo. Sulle piazze «agenti provocatori». I punti: aggancio all'inflazione, premi qualità e nuovi vigneti

ASTI. A Renzo Balbo piace il paragone storico: «L'accordo sul prezzo delle uve moscato [illegible] dell'8 settembre, ma non c'è stato nessuno sbandamento delle truppe agricole, anzi tutti ci abbiamo tenuto i nervi saldi». Il presidente della «Produttori moscato d'Asti associati», ieri mattina ha tenuto una conferenza stampa per ribattere le accuse di «accondiscendenza» verso gli industriali, mossegli dalle organizzazioni professionali agricole (Coldiretti in testa) che non hanno firmato l'accordo. «Certe polemiche sono [illegible]tificazioni dell'intelligenza. Vorrei che su questi temi si seguissero ragionamenti legati non solo alle emozioni del momento. Sia ben chiaro: io sto dalla parte agricola, anche se è scomoda. [illegible] vogliono potranno cambiare il presidente dell'Associazione, ma non ciò che penso».

Ed eccolo il «Balbopensiero» ricco come sempre di citazioni: «L'utopia è il respiro dell'uomo», «la natura ha i suoi tempi e non riconosce i salti nel vuoto». Mica male per chi è chiamato a rappresentare le istanze dei settemila vignaioli che coltivano i filari d'oro del moscato.

Balbo, ringrazia subito gli «ufficiali» che hanno condotto con lui la trattativa (Scaglione di Canelli, Vaccaneo di Calosso, Zoccola di Ricaldone, Fogliati e Arione della Apm, Borello di Santo Stefano Belbo) e [illegible] ricorda che il valore dell'accordo è molto più lungo «della lunga notte di trattative».

Renzo Balbo, presidente Assomoscato

«Il mondo del moscato deve poter avere una crescita economica programmata. Non servono i picchi. Vi ricordate l'82? L'uva andò a 14.500 lire, ma l'anno dopo gli industriali ci bastonarono e arrivò il crollo a 6.500. L'Asti sembrava destinato a far concorrenza alle bevande. Ci sono voluto dieci anni per risalire la china».

Balbo non ha dubbi: l'equilibrio tra produzione e mercato è un valore: «La parte industriale deve avere la serietà di far rispettare l'accordo da tutte le sue componenti [illegible] proprio dal prezzo».

Il presidente sa che sulle piazze dei 52 comuni della zona a docg si sentono voci di prezzi extra accordo con quotazioni più alte delle 15.350 lire al miria. «Quei mediatori sono in realtà agenti provocatori, gente che vuole scardinare la politica degli accordi interprofessionali, che non è solo il prezzo».

Balbo sottolinea l'aggancio alla legge sui conferimenti agroindustraili e al tasso di inflazione per i prossimi due anni «abbiamo reintrodotto il meccanismo della scala mobile che altre categorie di lavoratori hanno perso», la [illegible] del premio qualità «ma [illegible] parametri scientifici ben precisi», la possibilità di nuovi impianti «riservata ai coltivatori, solo nelle zone vocate e rispettando le proporzioni provinciali».

La trattativa proseguirà e l'Associazione, che [illegible] una quota più consistente di fondi rispetto alle 30 mila a conferitore finora incassato, si prepara ad una nuovo giro promozionale a favore dell'«Asti» in Polonia, Praga, Russia.

E intanto nelle vigne i vendemmiatori lottano per sottrarre i grappoli alla pioggia. La gradazione c'è, la resa è sotto del [illegible] per cento. Il moscato portato in cantina varrà almeno 150 miliardi, quando si trasformerà in «Asti spumante» il giro d'affari salirà del triplo.

Sergio Miravalle

IN BREVE

VALENZA

Due variazioni di bilancio approvate in Comune

Due le variazioni di bilancio adottate dal Consiglio comunale di Valenza. Riguardano il personale dei [illegible] culturali: per stipendi e assegni fissi, l'aumento è di 4,3 milioni mentre per gli [illegible] previdenziali e assistenziali ammonta a un milione quattrocentomila lire. I rispettivi capitoli di spesa salgono a [illegible] a 76 milioni. [r. c.]

OVADA

Convocato per stasera il Consiglio comunale

E' convocato per stasera alle ore 21, nella sala Soms in via Piave il Consiglio comunale di Ovada. Fra i punti all'ordine del giorno c'è la approvazione di alcuni mutui: due da stipulare con la Cassa depositi e prestiti, per complessivi 103 milioni, riguardano lavori di riparazione dei danni causati dalle calamità naturali del 6 novembre dello scorso anno, alle strade comunali e per la difesa spondale dei torrenti Orba e Stura. Il terzo [illegible] l'Istituto per il Credito sportivo, di circa 285 milioni, riguarda, invece, la sistemazione esterna del Centro Sportico del Geirino. [r. bo.]

Contestata la decisione dell'Usl di sospendere i corsi

Niente scuola infermieri ora a Casale è polemica

CASALE. I giovani che quest'anno intendevano iscriversi alla scuola per infermieri professionali dell'Usl, attiva da almeno un quarto di secolo all'ospedale Santo Spirito, dovranno rivolgersi altrove. Infatti, a Casale si è decisa la sospensione almeno per questo anno scolastico. La notizia, divulgata di recente, ha destato non poche perplessità, anche con qualche punta di polemica.

Gli esponenti del sindacato «Fase» hanno diramato un comunicato in cui chiedono chiare spiegazioni al provvedimento adottato: «Come mai il Comitato ristretto dei sindaci dell'Usl prima decide in un senso e dopo 15 giorni non si oppone a una decisione contraria? Come mai il direttore generale facente funzione prima delibera in un modo e poi cambia idea?».

Nella seconda metà di agosto, infatti, era stato annunciato che il corso sarebbe stato attivato con numero chiuso a venti posti. Invece, successivamente la delibera di attivazione del corso è stata revocata. «Non dalla Regione - puntualizzano i sindacalisti della Fase -, ma dagli stessi amministratori locali. Tutto questo a danno dei giovani della nostra zona che per accedere ad una profesisone che offre diversi sbocchi di lavoro sono costriti a fare i pendolari, quando la possibilità l'avevano quasi sotto casa».

Dalla direzione sanitaria dell'Usl 21, tra l'altro, è stata inviata una lettera all'Usl di Alessandria comunicando la decisione di sospendere il corso e invitando a rendersi disponibili per eventuali richieste di iscrizioni provenienti dal Casalese. «Ci siamo domandati quanto fosse [illegible] immettere sul mercato potenziali disoccupati - commenta il direttore sanitario Paolo Tofanini -. Attualmente dobbiamo ancora terminare l'inserimento dei diplomati del '93, più tutti quelli del '94 e del '95 a cui si aggiungeranno i diplomati del '96. E' giusta una pausa di riflessione».

A Casale saltano i corsi per infermieri

Ribatte Riccardo Calvo, consigliere comunale di «Città Insieme», ex consigliere dell'Usl e insegnante in una scuola superiore cittadina: «In altre città, nonostante queste preoccupazioni siano comuni, i corsi vengono comunque attivati. Mi pare che eliminare questa opportunità equivalga a condannare una generazione, tanto più che le scuole di formazione parasanitaria si stanno sempre più assottigliando. Ritengo che, facendo una selezione adeguata, ai migliori si poteva dare questa opportunità di formazione».

Calvo ammette le difficoltà di assunzione all'Usl: «Ci [illegible] però alternative. Si potrebbe ad esempio sensibilizzare maggiormente le case di riposo ad assumere personale qualificato o comunque favorire la formazione di cooperative per l'assistenza infermieristica domiciliare. E in ogni caso questo è un titolo spendibile anche in altre parti d'Italia e all'estero».

Per Tofanini, invece, la «si[illegible] si giocherà a bocce ferme soltanto nel giugno del prossimo anno dopo la sospensione del corso [illegible] decisa». Nello stesso tempo fa sapere che al'Usl ha dato la propria disponibilità all'assessorato alla sanità della Regione per attivare nella propria scuola corsi di specializzazione per infermieri già diplomati». Al momento però la Regione non ha dato assensi in questa direzione.

Silvana Mossano

Casale, le statue sono state rovinate dallo smog

Portale di S. Domenico riprendono i restauri

CASALE. Di fronte al portale cinquecentesco di S. Domenico, l'antica chiesa che si trova in pieno centro storico, è apparso da alcuni giorni nuovamente un ponteggio. E' stato sistemato dalla Soprintendenza alle Belle arti di Torino, i cui tecnici intendono al più presto riprendere i lavori di consolidamento delle statue, come spiega anche il parroco don Antonio Gennaro. Il restauro del portale s'era iniziato anni fa: smog e agenti atmosferici ne stavano correndo le pietre, ormai in cattivo stato di conservazione.

«Secondo le prime ipotesi di restauro il laboratorio del professor Nicola di Aramengo aveva staccato dal portale una statua, quella di Dio Padre che si trova nel timpano, per portarla nel suo studio, dove è stata consolidata - spiega don Gennaro -. Anni fa venne reinstallata sul portale, poi i restauri vennero sospesi». Circa tre anni fa, si decise una modifica della tecnica di restauro e si tolse anche il ponteggio. Da qualche giorno però ne è stato installato uno nuovo. Quello attuale consentirà di svolgere tutte le operazioni di consolidamento delle statue sul posto ed in un tempo relativamente breve, forse circa 15 mesi. I tecnici della Soprintendenza, utilizzando resine ed altri materiali, consolideranno tutte le statue, partendo da quelle in peggior stato di conservazione. Per ora la Soprintendenza avrebbe a disposizione circa 150 milioni erogati dal Ministero per portare a termine i lavori di sistemazione dell'antica struttura. [t. f.]

Dopo la lunga serie di assalti nel Casalese

Nuovi sistemi antirapina alle Poste di Solonghello

SOLONGHELLO. Sei rapine in meno di [illegible] sono tante. Troppe. I piccoli uffici postali della Valcerrina, tra aprile e settembre, sono stati presi di mira in mezza dozzina di occasioni.

L'ultima nei giorni scorsi a Pozzo di Odalengo Grande, che peraltro aveva già subito un «colpo» a giugno. Si aggiungano i due assalti alla Posta di Montalero di Cerrina, quello di Cantavenna di Gabiano e di Vallegioliti. Senza contare le altre rapine in altri piccoli uffici del Monferrato.

La Posta di Solonghello, anch'essa situata nella rischiosa area della Valcerrina, si mette al sicuro. Ha ottenuto dalla Regione l'approvazione del progetto di ristrutturazione per un importo di trenta milioni. Entro questo mese saranno installati adeguati accorgimenti per garantire la sicurezza. L'ufficio sarà pronto nel giro di breve tempo.

Per gli altri, invece, la situazione è ancora in alto mare. La direzione provinciale delle Poste, peraltro, non riesce ad accollarsi spese onerose di installazine dei sistemi di sicurezza in tutte le sedi piccole disseminate sul territorio.

C'è chi sollecita l'accorpamento di più uffici in un numero minore di sedi, ma dotate di accorgimenti antirapina e con una concentrazione maggiore di personale. Un' ipotesi che viene in parte osteggiata perché gli anziani - e sono molti nella zona - incontrerebbero maggiori scomodità. [s. m.]

DIECI MESI
E POLEMICHE

Si vuole verificare l'esistenza di tre ipotesi di reato: abuso e omissione d'atti d'ufficio, concussione

Banche lente: vertice in Procura ad Asti

Indagine sui mancati finanziamenti alle aziende

ASTI. Un «summit» per un caso che scotta: ieri mattina i due magistrati della procura astigiana si sono incontrati per fare il punto sull'indagine relativa ai ritardi delle banche nella concessione dei finanziamenti alle aziende. Il sostituto Luciano Tarditi, che coordina gli accertamenti condotti dai carabinieri, ha presentato il materiale raccolto al procuratore capo Sebastiano, rientrato al lavoro dopo alcuni giorni di ferie. I due magistrati, pur confermando l'indagine, non hanno fornito dettagli. Nei giorni scorsi sono stati ascoltati numerosi imprenditori astigiani che hanno presentato documentazione completa della loro «odissea bancaria».

Le accuse. Gli inquirenti stanno lavorando per verificare la sussistenza di tre ipotesi di reato: abuso e omissione d'atti d'ufficio, e concussione. Un'imputazione gravissima quest'ultima: secondo gli investigatori le condizioni per accedere al credito imposte dai funzionari degli istituti avrebbero avvantaggiato le banche. Sicuramente, finora, non sono ancora stati emessi avvisi di garanzia. E' stata verificata l'attività di tutte le banche operanti sul territorio, ma l'attenzione degli inquirenti sarebbe appuntata su agenzie cittadine di istituti nazionali.

«Aspetto da gennaio». Un artigiano impiantista, Roberto Bellisi, 27 anni, martedì ha dovuto minacciare l'intervento dei carabinieri per far «ricomparire» la pratica di contributo a fondo perduto che secondo la banca non era ancora arrivata. «Io sapevo che quel finanziamento era disponibile dal 5 settembre e loro mi dicevano che non c'era. Poi si sono giustificati dando la colpa a una impiegata che aveva spostato la pratica». Bellisi aspetta da gennaio una risposta alla domanda di mutuo agevolato per 150 milioni.

«Casi isolati». Dall'Abi, l'associazione che raggruppa le banche, si ribadisce l'impegno a terminare entro ottobre-novembre l'erogazione di tutte le pratiche pervenute. «Se esistono casi singoli di negligenza non possono essere imputati a tutto il sistema bancario che ha operato in una situazione d'emergenza» fa rilevare l'Ufficio stampa dell'Abi.

Situazione finanziamenti. Dal Mediocredito annunciano di aver già esaminato complessivamente 5 mila pratiche e che nelle prossime due sedute saranno passate tutte le pratiche giunte negli ultimi giorni.

Intanto ieri il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, ha comunicato che «La situazione complessiva, a oggi, è di 4259 pratiche approvate per il fondo perduto, pari a 74 miliardi di lire, e 1850 richieste approvate per i crediti agevolati, per un ammontare di 353 miliardi di lire». Dati ritenuti insufficienti dagli alluvionati: «Sono circa 8 mila le aziende nel Sud Piemonte danneggiate dall'alluvione: quindi su 16 mila domande ipotizzabili (agevolato e fondo perduto), ne sono state evase 6 mila: davvero poche» è il parere di Giorgio Bramafarina del «Comitato risarcimento danni alluvione '94».

«E noi digiuniamo». Hanno passato la notte in roulotte, e per colazione si sono concessi solo un bicchiere d'acqua: Giorgio Bramafarina, Roberto Bellisi, Andrea Drago (sindaco di Cortiglione) da martedì sera fanno lo sciopero della fame. A loro si sono uniti Claudia Viarengo, titolare di un maglificio ad Asti, e da ieri sera Danilo e Maurizio Rosero. «Andiamo avanti fin che ce la facciamo» dicono. E ricordano le richieste: «Messa in sicurezza dei fiumi: se continua a piovere come ha fatto stamattina (ieri per chi legge, ndr) andiamo di nuovo tutti a bagno. Riconoscimento del diritto al risarcimento del danno subito, sia materiale che morale». Ieri pomeriggio il gruppo ha ricevuto la visita del segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti.

Novità in arrivo? Domani si riunisce la Conferenza Stato-Regioni e potrebbero arrivare alcune interessanti novità. L'ottimismo nasce da una dichiarazione del sottosegretario Franco Barberi il quale ha spiegato che le proposte che verranno discusse domani «recepiscono le istanze contenute nel pro-memoria stilato dai Comitati alluvionati in occasione della manifestazione del 29 agosto ad Alessandria». Tra le previsioni, la concessione di un secondo acconto ai privati per la casa (pari al 95% del danno rimborsabile), dietro la presentazione delle fatture del primo 30% dei lavori.

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

«Digiuniamo per protestare contro i ritardi della ricostruzione»: da sinistra, Giorgio Bramafarina, Claudia Viarengo, Andrea Drago e Roberto Bellisi [FOTO ROMA]

E' slittato l'incontro a Roma

Oggi i parlamentari della Lega da Dini

ROMA. E' slittato a stamane l'incontro fra gli ex ministri Domenico Comino, Vito Gnutti e Giancarlo Pagliarini (Lega Nord) con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Il vertice, previsto per ieri sera, è stato rimandato perché il premier era impegnato in una riunione con il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Comino, Gnutti e Pagliarini riproporranno a Dini i gravi ritardi delle banche nell'erogare i contributi per la ricostruzione. «A Mantova, nell'incontro con il coordinamento dei Comitati alluvionati - spiegano i parlamentari -, ci siamo impegnati a vedere chiaro in questa guerra alla burocrazia e ai ritardi nei finanziamenti alle imprese devastate dall'alluvione».

I parlamentari Domenico Comino, Vito Gnutti e Giancarlo Pagliarini

«Nonostante sollecitazioni, incontri, proteste, cortei e le iniziative parlamentari - spiega Domenico Comino - la situazione non si è ancora sbloccata. Due mesi fa in un incontro dei sindaci con Dini era già stato sollevato con preoccupazione questo grave impasse, che impedisce la rifusione dei danni alle famiglie e alle imprese. Non si riesce però a superare lo "scoglio" delle banche. Gli istituti di credito sono inadempienti nel concedere i fondi. L'ultimo decreto, già convertito, pone a carico dello Stato il cento per cento della garanzia, che non è più quindi delle persone a cui vengono concessi i finanziamenti (sia in conto capitale sia a tasso agevolato). A tutt'oggi c'è un certo disinteresse di molti istituti di credito, nonostante sia stata presentata tutta la documentazione necessaria».

All'incontro di stamani (si svolgerà intorno alle 9,30) parteciperà anche l'onorevole Rossi, deputato di Alessandria. «Chiederemo a Dini di fare nuovi accertamenti e verifiche - concludono i parlamentari - seguendo una linea dura. Dovranno essere presi tutti i provvedimenti necessari per far rispettare gli impegni. Abbiamo chiesto che all'incontro sia presente il ragioniere generale dello Stato. Le promesse non ci bastano. E' necessario che oltre ai provvedimenti legislativi vengano tolte le zeppe per poter spendere i soldi già stanziati».

[g. p. m.]

Numero verde

La Regione per le imprese

TORINO. Sono centinaia in pochi giorni le telefonate giunte al «numero verde» della Regione Piemonte, al quale si possono chiedere informazioni sulle possibilità di finanziamento agevolato per le imprese alluvionate. A ogni segnalazione viene data una risposta, quando possibile subito, o al più differita di poche ore. «Con questa iniziativa - dice l'assessore Matteo Viglietta - si è voluto rilanciare il tema dei finanziamenti di cui sono beneficiarie le imprese industriali, artigianali, commerciali e dei servizi, colpite dall'alluvione di novembre. A favore di tali operatori lo Stato interviene con un contributo in conto capitale pari al per cento, e per il restante per cento con finanziamenti al tasso del 3 per cento, in dieci anni. Per il primo biennio non si pagano né quote di ammortamento né interessi e la garanzia è a totale carico dello Stato».

Ma i finanziamenti stentano a raggiungere le imprese. «In effetti - continua Viglietta - delle oltre 9 mila aziende che avevano chiesto lo stato di calamità, per un ammontare di 1800 miliardi di danni, solo 5 mila hanno fatto domanda tramite gli istituti di credito, per accedere alla quota in conto capitale e solo 3 mila anche per i mutui agevolati. Abbiamo richieste per soli 900 miliardi: all'appello mancano 4000 aziende».

Tramite il numero verde la Regione vuole stimolare il ricorso al credito agevolato e conoscere meglio la situazione.

«Si tratta di capire - conclude Viglietta - perché molte aziende non hanno richiesto fondi, e perché moltissime si sono limitate alla quota in conto capitale. Non vorremmo che l'atteggiamento poco collaborativo delle banche avesse scoraggiato i più, e che molti si fossero rassegnati». Il numero verde attivato all'assessorato al Commercio e artigianato è 167-236527 ed è in funzione dalle 9 alle 17. **[m. bo.]**

Si aprono le iscrizioni alle scuole dell'Astigiano

Dove s'impara a suonare

Circolo filarmonico e «Artemusica» si rivolgono agli strumentisti Approfondimenti [illegible] Bach. La Siem offre seminari sulla pedagogia

ASTI. Fioriscono i corsi di musica in città. Chi vuole imparare a suonare uno strumento può scegliere tra le varie offerte e in questi giorni può iscriversi. Mentre l'istituto di musica comunale «Verdi» ha chiuso le iscrizioni a luglio, le scuole private raccolgono ora le adesioni. I corsi s'inizieranno a ottobre.

Oltre alle iniziative per chi intende avvicinarsi alla musica da principiante [illegible] da appassionato, ci sono anche iniziative dedicate a chi studia [illegible] intenti professionali: dal seminario [illegible] tecnica della tastiera in Bach alla pedagogia musicale. Ecco le proposte:

● **Circolo filarmonico.** [illegible] fine è quello di divulgare, far conoscere, [illegible] insieme. La scuola offre corsi per appassionati, studenti, bambini, con qualunque grado di preparazione. Le lezioni, pomeridiane e serali, riguardano sia gli strumenti che le materie teoriche (solfeggio, armonia, storia della musica). Esiste un corso propedeutico per bambini dai 4 ai 7 anni. C'è anche un corso di jazz per strumenti come pianoforte, sax, tromba, batteria, chitarre e basso. Informazioni alla sede [illegible] Palazzo di Città 14, telefono 598.513, [illegible] lunedì a [illegible]nerdì (orario 10-12 e 17-19).

● **Seminario su Bach.** Il Circolo filarmonico ha organizzato un corso di approfondimento dal titolo «Estetica e tecnica dal clavicembalo al pianoforte» dedicato alla musica di Bach Docenti sono Daniela Carapelli e Daniela Demicheli. Rivolto ad allievi di pianoforte dal 4° [illegible] in poi o diplomati. Adesioni entro il 15 ottobre (tel. 598.513).

Il docente spagnolo Miguel Lladò

● **«Artemusica».** L'associazione culturale è attiva [illegible] da tre anni nell'Astigiano. Organizza, in collaborazione con Comuni e Pro loco, corsi di avviamento alla musica a Castell'Alfero, Refrancore, San Damiano, San Martino Alfieri, San Paolo Solbrito e Agliano. Sono previste lezioni [illegible] di musica classica che di jazz (basso, batteria, chitarra) e materie teoriche. Sono previsti corsi per bambini sotto gli otto anni. Le lezioni partiranno il 1° ottobre. Informazioni ai numeri 294.180, 958.988, 274.472 (fax: 294.695).

● **Pedagogia musicale.** La Siema, Società per l'educazione musicale, ha organizzato tre seminari destinati a musicisti, insegnanti, educatori e animatori. Dal 2 al 6 ottobre si terrà il corso di «Pedagogia musicale attiva» [illegible] docente universitario spagnolo Miguel Angel Lladò. Il corso avrà come seguito due laboratori per insegnanti di scuola elementare e materna, che si terranno il 16, 23, 30 ottobre, e 6, 13, 20 e 27 novembre alla scuola media di Montegrosso. Altro seminario sulla composizione, dal titolo «Giochi di specchi, inventare suonando», si terrà l'11 e 12 novembre, sempre alla media di Montegrosso. Informazioni da Marco Scassa (tel. 531.453) e Marco Serra (tel. 556.040).

● **Metodo Suzuki.** Si può imparare a suonare fin dalla più tenera età. Lo ha dimostrato, [illegible] forzature, il metodo del violinista giapponese Suzuki. Una dimostrazione si avrà il 23 settembre alle 21 nella chiesa di San Paolo, con l'Orchestra Suzuki di Torino. Informazioni da Elena Enrico (tel. 274.975).

● **Percussioni cubane.** Il «Percussion workshop» organizzato da Maurizio Conte in luglio ha quest'anno [illegible] coda autunnale con il percussionista cubano Irian Lopez e la ballerina Sarahy Riquelme Silva. [illegible] svolgerà dal 20 a 22 ottobre. Informazioni e adesioni al 271.780. [c. f. c.]

Una lezione di musica. Nell'Astigiano aumentano i corsi per imparare a suonare

Nuovi corsi a Montegrosso

E a Nizza riprendono le lezioni dell'associazione «Zoltan Kodàly»

MONTEGROSSO. Stanno per ripartire i corsi di musica organizzati dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Circolo Filarmonico Astigiano. La scuola per giovani musicisti di Montegrosso vanta una lunga tradizione e fino al '93 fu seguita dalla flautista Marlaena Kessick, «cittadina» della vicina Belveglio.

«Quest'anno intendiamo rilanciare i corsi con il patrocinio della Regione - spiega il sindaco Delfina Mondo - e sotto la guida del Circolo astigiano, in particolare di Lia Balsamo». Le lezioni (saranno sia pomeridiane che serali), interessano varie discipline: pianoforte, chitarra classica, archi (violino e violoncello), strumenti a fiato (clarinetto, sassofono, flauto e gli ottoni, tromba e corno). Non mancheranno ore di teoria e solfeggio; per i bambini dai 5 ai 7 [illegible] è previsto un apposito corso propedeutico.

E' possibile iscriversi (il corso è aperto a tutti), telefonando in Municipio (953.052) oppure al Circolo astigiano (598.513). I nuovi allievi saranno convocati a un primo incontro fissato per il 4 ottobre alle 18 in Comune.

Anche a Nizza stanno per partire corsi per giovani e non, organizzati dall'Associazione «Zoltàn Kodàly»: sono previste lezioni sia per avvicinarsi alla musica, sia di perfezionamento. Per informazioni telefonare a Simona Scarrone (793.522). [e. ce.]

GIORNO [illegible]

MONCALVO

Brani d'organo a San Francesco

L'organista Daniela Pallanza suonerà stasera nella chiesa di San Francesco. Il concerto costituisce [illegible] appuntamento della rassegna «Moncalvo musica». S'inizia alle 21,15. Ingresso libero.

ASTI

Ceramiche dipinte in Provincia

S'intitola «Da Ponente a Levante...» la mostra di vasi, piatti e pannelli in ceramica dipinti da Giovanna Oreglia. L'esposizione, ospitata in Provincia, proseguirà fino a martedì. Orario: 15,30-19,30 (domenica 10-12/15,30-19,30).

GRAZZANO BADOGLIO

Antiche [illegible] medioevali

Lo splendore dell'antico feudo medioevale [illegible] rivissuto domani a Grazzano Badoglio. La sfilata s'inizierà alle 17,45 a cura del comitato Palio San Silvestro di Asti. Alle 18,20 verranno simulati gli antichi combattimenti. Alle 20 assaggi gastronomici.

[illegible]

Si premia il miglior «bagnet»

Tradizionale cena a lume di candela, sabato sera, nella sede della Pro loco a Montechiaro. Alle 20,30, 23ª edizione del concorso per il miglior «bagnet».

TIGLIOLE

Due serate con la leva '77

La leva 1977 a Tigliole festeggerà la maggiore età con un doppio appuntamento: sabato, alle 21,30, nel parco del municipio funzionerà la discoteca di Radio Uno; domenica alle 21,30 di scena i «Sani e salvi».

MILANO

Arte-terapia col «Centro diurno»

Gli ospiti del «Centro diurno» (comunità terapeutica) di via Baroncini ad Asti presente[illegible] le loro opere alla mostra di pittura che sarà inaugurata oggi alle 18, al centro «Sassetti cultura» di via Volturno 35 a Milano. L'esposizione ha per titolo: «Spazio di confine: un prospetto di arteterapia».

Il 22 e 23 settembre

«Concerto per la vita» in televisione a favore dell'Aism

ASTI. [illegible] riscosso un buon successo di pubblico il «Concerto per la vita», sabato in piazza San Secondo, organizzato dalla sezione astigiana dell'Associazione italiana sclerosi multipla in collaborazione [illegible] il Comune. Durante la serata sono state raccolte piccole offerte.

Alla manifestazione, condotta da Beppe Eliantonio, hanno partecipato il complesso dei «Fiati pesanti», il medico-cantautore di Rocchetta Tanaro Paolo Frola con Gipo Viarengo alle tastiere, i cantanti Paolo e Paola Tomalino e il gruppo astigiano «Kyle-Na-Nog». L'esibizione sarà trasmessa durante la maratona benefica televisiva «30 ore per la vita», in onda sulle reti Fininvest il 22 e 23 settembre.

Nell'occasione, la sede dell'Aism in via Carducci 81 sarà aperta il 22 (fino alle 24) e il 23 settembre per la raccolta delle offerte. [e. a.]

Gara internazionale

Premio e applausi in Spagna a giovane chitarrista astigiano

Il chitarrista astigiano Cristian Saggese, è stato premiato in Spagna

ASTI. Nuova affermazione in Spagna per il chitarrista astigiano Christian Saggese. Saggese, 21 anni, ha conquistato il secondo posto al prestigioso concorso internazionale (dove già era stato premiato lo scorso anno) intitolato al compositore Francisco Tàrrega, considerato uno dei padri della chitarra moderna e venerato dagli spagnoli. Saggese ha ottenuto calorosi applausi ed entusiastiche recensioni dai critici eseguendo il concerto per chitarra e orchestra di Villa-Lobos. [r. s.]

Recital della Cerot band

Raccolti 4 milioni per i profughi della Bosnia

ASTI. Pubblico numeroso al concerto di solidarietà per la Bosnia, martedì sera, in piazza San Secondo. All'esibizione della «Super Cerot band» hanno assistito non meno di [illegible] persone: i 500 posti a sedere [illegible] stati velocemente occupati, costringendo molti spettatori a seguire in piedi il concerto del gruppo astigiano guidato da Aldo «Cerot» Marello.

L'utile netto della serata (ancora da calcolare, mentre il ricavato complessivo è stato di 3 milioni e 800 mila lire) sarà devoluto al campo di Ucka, in Croazia (ospita i profughi della Bosnia). Nell'area lavora da tempo il Gruppo volontari ex Jugoslavia, organizzatore del concerto in piazza San Secondo. Durante la serata tre brevi interventi hanno posto l'attenzione [illegible] altre iniziative di solidarietà che saranno promosse nei prossimi mesi a favore del campo profughi. [l. n.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI — Lux Tel. 594.147 Or.: non pervenuto Lire 9000/8000	**Uragano [illegible]**
Politeama Tel. 530.086 Or.: non pervenuto Lire 9000/8000	**[illegible]**
Ritz Tel. 530.086 Or.: 18,30/20,20/22,30 Lire 9000/8000	**Scemo è più [illegible]** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto [illegible] Los Angeles [illegible] fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/7000	**French kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una [illegible] americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, [illegible] viaggio si fa incantare d[illegible] bile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
Sala Pastrone Tel. 355.723 Ore 22 Lire 6000	CHIUSO
[illegible] Tel. 410.858	CHIUSO PER [illegible]
CANELLI — Balbo Tel. 824.889 Lire 8000/7000	CHIUSO
NIZZA — Aurora Tel. 701.459 Ore 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: [illegible] Lire 8000/7000	**Film a luci [illegible]**
SAN DAMIANO — Cristallo Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30; 22,30 L. 8000/7000	**Film a luci [illegible]**
Splendor Tel. 982.298 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys.** Or.: 20,20; [illegible]. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 20,25; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **Prima [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **[illegible] tutto suo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] 1 via Garibaldi [illegible] tel. 436.0723. **[illegible].** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Tommy Boy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; [illegible]; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Pasolini - Un delitto [illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux [illegible] (L'età acerba)** Or.: 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Pomba 7. **Il terrore della sesta luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **A proposito di donne.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Killing [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite).** Opera di B. Britten. Bruno Campanella direttore regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Vendita alla biglietteria [illegible] Regio [illegible] 13/18,30. Tel. [illegible].241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. [illegible]). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy,** telefilm poliziesco
18,30 **V[illegible]... istruzioni per l'uso**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diag[illegible]** talk show
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 — **Ken il guerriero,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Doppia identità,** tv movie
22,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Il [illegible] verde,** telefilm

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale,** agricoltura
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Go trabi go,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,15 **Tg rosa beach,** striscia quotidiana d'informazione leggera
17,45 **Rosa Tv,** rotocalco femminile presenta la telenovela
— **Marilena,** telenovela
19,30 **Tg rosa beach,** striscia quotidiana d'informazione leggera
20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
20,30 **Turno di notte,** film
22,45 **Odeon regione,** show

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **International airport**
22,30 **[illegible] airport,** telefilm
23,30 **[illegible] nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo

Supersix
[illegible] — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **A tutta bici,** sport
22,45 **L'astroscrittura**
[illegible] **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia,** telefilm
19,30 **Tg 4**
20,30 **Wampir,** film
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3,30 **Maya,** telefilm avventure

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Quarto desiderio,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

[illegible] 9 Tai
18,30 **Il regionale**
20 — **Telegiornale locale**
20,40 **Filmp,** [illegible]
[illegible] **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,[illegible] **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000,** rubrica
[illegible] **Terzo grado**
[illegible] — **Emporio Tv**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **My music,** rubrica
[illegible] **Il mago di Oz,** film
22,30 **Rubrica di cartomanzia in compagnia [illegible]**
23 — **Grp monitor**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tel[illegible]**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Delta Force commando,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**

[illegible]uali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] comunicazione delle emittenti.

Stasera all'Aliberti spettacolare confronto in 3 mini partite da 45' ciascuna

Calcio «spumeggiante» [illegible] Canelli

Gli azzurri sfidano S. Damiano e Castagnole Lanze

Sopra Gloriana Gualco, presidentessa del Castagnole Lanze, in alto Vito Sollazzo, tecnico del S. Damiano. Accanto un'immagine del derby Canelli-Sandamianferrere (0-4) giocato nello scorso aprile. Il canellese Tortolina nella morsa dei rossoblu Sorba e Crea

CANELLI. Si disputa stasera a Canelli un triangolare amichevole tra la squadra di casa, il Sandamianferrere ed il Castagnole Lanze. La competizione è organizzata dalla società castagnolese presieduta da Gloriana Gualco ed avrà inizio alle 20,30. Le partite dureranno 45'.

«Inizialmente - racconta la Gualco - avevamo intenzione di giocare un'amichevole con il San Damiano. Ma non avevamo un campo di gioco a disposizione per una gara in notturna. Così, ci siamo rivolti al Canelli affinché ci ospitasse. [illegible] abbiamo organizzato un torneo [illegible] tre».

Il triangolare servirà da preparazione alla stagione. Le tre squadre militano in categorie differenti: domenica il Sandamianferrere inizia il torneo di Promozione affrontando [illegible] trasferta il Cambiano. Il Canelli è iscritto alla Prima categoria ed il Castagnole gioca in Seconda. Entrambi i campionati prenderanno il via il 24 settembre.

Formazioni con ambizioni e problemi differenti. [illegible] Sandamianferrere allenato da Vito Sollazzo utilizzerà [illegible]uesta rassegna per provare alcuni elementi nuovi: in particolare l'attaccante Gamba, ex Chieri e Cambiano. Risolta la questione societaria con l'assunzione della presidenza da parte dell'impresario edile Gian Franco Gibelli, il Canelli attende ora che i giocatori firmino i cartellini. Le parti si sono riavvicinate nei giorni scorsi: il contendere era sui rimborsi spese. [illegible] sodalizio azzurro voleva dare un contributo a punto. I calciatori chiedevano [illegible] rimborso mensile. «Siamo molto vicini all'accordo - spiega il centrocampista Giorgio Zannino -. Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze della società e loro alle nostre. Il Canelli attuale [illegible] una buona squadra che può puntare [illegible] primi tre posti».

I volti nuovi degli spumantieri sono gli attaccanti Domenico Randazzo (ex Fossanese e Saluzzo) e Fabio Marchisio, proveniente dalla Castelnovese; il portiere Alessandro Biasi, fratello del numero uno dell'Asti Renato, l'anno scorso [illegible] forza al Quattordio; il difensore Lorenzo Loffredo, già dell'Asti.

Terza compagine del torneo canellese è il Castagnole, che sta ultimando gli allenamenti precampionato. Una compagine che ha confermato l'organico dell'anno passato ma ha già perso Fabrizio Fl[illegible]. Il libero si è infortunato durante l'amichevole della scorsa settimana contro [illegible] Cornegliano. Il giocatore ha riportato la rottura [illegible] legamenti del ginocchio.

«Il nostro obiettivo - dice la Gualco - è la salvezza, in attesa che il Comune costruisca un nuovo impianto. Anche per questa stagione, infatti, [illegible] manca un campo. Per questo siamo costretti ad emigrare a Costigliole, dove disputeremo le partite interne».

Enzo Armando

SPORTFLASH

[illegible]IO

Quattro astigiani del Blue Roller in gara a Barcellona

La società di pattinaggio Blue Roller ha ripreso in questi giorni l'attività. A fine settembre Roberto Corbellini, Mauro Costarella, Federica Bergamini e Gabriele Nano prenderanno parte con una rappresentativa nazionale al circuito internazione Uisp, che si svolgerà a Barcellona. Dal 3 ottobre prenderà il via l'attività promozionale riservata [illegible] ragazzi ed alle ragazze dai 5 agli 11 anni. Per informazioni rivolgersi a Nicoletta Binello (tel. 591.219) ed a Piera Mussa (433.272).

FESTA DELLO SPORT

Stasera a Villafranca passerella di campioni

S'inaugura stasera a Villafranca la gran sagra della Valtriversa con la «Festa dello Sport» a cura di Comune, Pro loco, Comitato associazioni. Verranno consegnati riconoscimenti ad atleti e società che si sono distinte nel panorama dello sport villafranchese. Cena sotto il padiglione delle feste, esibizione di judo e karate, musica con «I Factotum» e animazione con Adriano Sacco **[m. t.]**

[illegible]BURELLO [illegible]

Il Camerasti si allontana dalla [illegible] retrocessione

Dopo il successo (13-5 sul Bassa di Firenze) nell'ultima giornata [illegible]el campionato di serie A2 Fipt di tamburello, il Camerasti [illegible] è allontanato dalla z[illegible]a bassa della classifica. Il quintetto guidato da Aristide Cassullo, a fine campionato sembra aver ritrovato quella giusta determinazione in campo che gli era mancata in una parte della stagione. Classifica: Cavrianese 36; Negarine 34, Filago 28; Mezzolombardo 26; Castiglione, Borgosatollo 22, Bonzo 20; Camerasti, Botti 18; Bassa 10; Cortefranca 5; Cavalcaselle 1.

Nei play-off di serie B Fipt continua invece la serie negativa del Pro Cerrina, sconfitto 13 a 7 sul campo di Cerlongo. Il quintetto di capitan Medesani, al termine della terza giornata di semifinale, è ancora fermo al palo. **[bru. m.]**

CALCETTO [illegible]

Aperte le iscrizioni ai tornei di volley [illegible] basket

Sono aperte le iscrizioni ai tornei di calcetto, pallavolo e basket femminile organizzati dal Pgs (Polisportive giovanili salesiani). Le adesioni si ricev[illegible] al sabato dalle 9 alle 13, nella segreteria dell'istituto Marello di via Conte Verde 182 (tel. 410.976).

TIFOSI

Un pullman per Juve-Steaua Bucarest

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti organizza un pullman per la gara [illegible] Coppa Campioni tra i bianconeri e la Steaua Bucarest, che si disputerà il 27 settembre alle 20,30. Per informazioni rivolgersi a Nadia Torchio (tel. 211.341).

Sabato e domenica si disputano i campionati giovanili nazionali

Le «speranze» degli sferisteri si sfidano sui campi astigiani

Saranno i giovani del Monale (nella foto la formazione che ha vinto il titolo '93 a Bardolino) a difendere i colori astigiani ai campionati tricolori di categoria in programma sabato e domenica negli sferisteri [illegible] alcuni paesi della provincia

ASTI. Si svolgeranno, sabato e domenica sui campi [illegible]stigiani [illegible] finali nazionali dei campionati giovanili di tamburello.

E' la prima volta che la Fipt affida l'organizzazione di questa kermesse sportiva al comitato provinciale di Asti. L'iniziativa è stata presentata lunedì scorso, nella sala consiliare della Provincia. Vi ha partecipato anche il presidente nazionale della Fipt, Emilio Crosato.

Sono ventuno [illegible] squadre iscritte, provenienti [illegible]a tutt'Italia. Queste le province di appartenenza: Bergamo, Treviso, Mantova, Trento, Oristano, Ragusa, Caserta, Pesaro. Tre i titoli tricolore in palio: juniores, allievi e pulcini. I giovani, trecento in tutto, saranno ad Asti nella settimana che precede il Palio, a cui assisteranno dalle tribune di piazza Alfieri. L'iniziativa è del Comune di Asti.

Le gare si svolgeranno a Monale, Castellero, Cunico, Montechiaro, Cinaglio e Castell'Alfero; lo sferisterio cittadino di lungo Tanaro, danneggiato dall'alluvione di novembre, [illegible] è ancora disponibile.

I colori astigiani saranno difesi da due compagini della polisportiva Monalese, che sarà [illegible] campo nelle categorie pulcini e juniores, e da quella femminile dell'Asti '93. La formazione monalese dei pulcini partecipa alle gare come campione uscente. Questa la rosa dei giocatori: Alessio Basso, Roberto Bruno, Davide Veiluva, Gianni Remondino, Daniele Basso, Andrea Grattapaglia, Riccard[illegible] Bevilacqua. La squadra juniores: Alberto Botteon, Guglielmo Marchio, Valter Cisero, Giorgio Gia[illegible], Claudio Gozzelino, Gabriele Arisio, Martino Canavose. Entrambe le squadre [illegible] allenate dal pluri-campione Mimmo Basso.

Per la prima volta alle finali nazionali giovanili partecipano anche le atlete dell'Asti '93 impegnate nella categoria juniores: Sally Valle, Marisa Lucia, Stefania Gazzola, Giovanna Sorrentino, Elsia Zuccaro, Cristina Baiardi. Sono [illegible]llenate da Riccardo Dellavalle, pluricampione italiano.

Per i tifosi astigiani le gare più importanti da [illegible]guire [illegible] quelle tra il Monale juniores [illegible] l'Aldeno, che si giocherà dome[illegible] alle 10,45 sul campo di Castellero [illegible] quella tra il Monale pulcini ed il Fontigo, in programma sabato alle 16,45 sullo sferisterio di Cinaglio.

[bru. m.]

Successo del giovane astigiano nella «Coppa Cavallari» valida per il titolo provinciale

L'aglianese Pagliarino campione [illegible] Novara

Computer in tilt: crono contestata ad Albugnano

AGLIANO. Terzo p[illegible] per Fausto Pagliarino nella 47ª edizione della Coppa «Egidio Cavallari», corsa per juniores disputata a Novara. Il corridore di Agliano, al suo primo anno nella categoria, [illegible] stato preceduto, nello sprint di un gruppetto di dodici fuggitivi, dall'emiliano Mike Notaristefano della Sc Bottolino Rima e da Massimo Castiglione dell'Ucat Torino. Con questo piazzamento Pagliarino, che dopo essere cresciuto nel Pedale Canellese, da quest'anno veste i colori del Velo Club Novarese ha conquistato anche [illegible] titolo di campione provinciale juniores per Novara. Alla gara, sulla distanza di 101 chilometri, percorsi alla media di 42,676 km/h, hanno partecipato [illegible] dei 128 atleti iscritti.

Crono con contestazioni. Il cronometro e il computer collegato fanno le bizze, forse a causa delle batterie scariche e [illegible] la prima edizione della cronoscalata da Castelnuovo Don [illegible]sco ad Albugnano, organizzata dalla sezione ciclismo dell'Avis [illegible] dall'Udace, sulla distanza di cinque chilometri, [illegible] conclude tra le contestazioni dei corrido[illegible] che non si riconoscono nei tempi e nelle classifiche stilate dai giudici di gara.

Vincitore risulta Franco Monchiero della Sc Mobili Nota con l'improbabile tempo di 9 minuti e 9 secondi. Al secondo posto [illegible] «sorpresa» Davide Roffinella del Pedale Canellese con 10'01' [illegible] al terzo Dario Rossino della Cicli Aminti con 10'07'.

Queste le classifiche ufficiali.

Debuttanti: 1° Davide Roffinella; 2° Davide Vecchio (La Torbiera); 3° Andrea Bertagna (Avis Castelnuovo D[illegible] Bosco); 5° Mauro Favaro (Gs Alpini). **Cadetti:** 1° Davide Roindano (Bike Alfero); 2° Stefano Nebio[illegible] (Gs Alpini); 3° Claudio Fantonetti (Mobili Nota); 4° Sergio Rissone (Gs Alpini). **Junior:** 1° Dario Rossino; 2° Corrado Les[illegible] (La Torbiera); 3° Claudio Monti (Kora Kolor). **Senior:** 1° Franco Monchiero; 2° Daniele Cima (Bicama); 3° Antonio Canino (Canino). **Veterani:** 1° Giovanni Tonolli (Abitare); 2° Claudio Calvarese (Francone); 3° Loris Cillerai (Baro Sport); 4° Gian Franco Ferrero (Crat). **Gentlemen:** 1° Aldo Damiani (Bay); 2° Sergio Alutto (Gagliardini); 3° Aurelio Vitrotti (Santysiak); 5° Renato Segnini (Gs Alpini). **Supergentlemen:** 1° Ferdinando Bizzo (Oliaro Cora); 2° Franco Poletta (Oliaro); 3° Gualtiero Battuello (Centro chirurgico). **Donne:** 1° Sonia Crema (Desiderio); 2° Rosa Moran[illegible] (Crat).

Nella terza serie, giovani, affermazione di Gianni Villata del Gs Avis davanti a Fabio Cravanzola (Sensa Fren), Stefano Prato (Valtriversa), Fabio Marchisio (Avis) e Roberto Guastello (Pedale Nicese).

Tra i veterani [illegible] gentlemen di terza serie miglior tempo per Pasquale Montersino (Gs Gigi Migliandolo) davanti al compagno di squadra Pier[illegible] Borgo [illegible] a Luciano Gilardi (Avis).

Meeting nazionale [illegible] Bibio[illegible]. Le squadre ciclistiche Pedale Canellese-L'Autobelbo, Polisportiva Castagnolese [illegible] Usc Chirio Gewiss Ballan, partecipano da domani a domenica al meeting nazionale delle società giovanili a Bibione. Alla manifestazione è prevista la presenza di circa 2000 giovani atleti in rappresentanza di 150 società di 18 regioni.

Carlo Lisa

Margherita Monaco vince a Cavatore

CANELLI. E' stato un fine settimana intenso per i giovani atleti della società ciclistica «Pedale Canellese».

Domenica scorsa, ad Agliano per il quinto gran premio «Fratelli Pavia», riservato alla categoria esordienti, gli atleti del «Pedale Canellese» hanno gareggiato ottenendo discreti piazzamenti. Su [illegible] circuito di 70 chilometri da percorrere per sette volte i giovani ciclisti hanno dato vita ad una gara bella e combattuta. In corsa diverse società sportive del Piemonte e dalla Lombardia.

Al primo posto è giunto Balbis, del gruppo sportivo «Esperia» di Piasco, 2° Reggio della Rosiose; 11° e 15° i due «alfieri» del «Pedale Canellese», Marco Gabusi e Stefano Canale.

Intanto a Cavatore, in provincia di Alessandria, i «giovanissimi» del «Pedale Canellese - L'Autobelbo» hanno conquistato un buon primo posto e ben sei secondi posti nel gran premio.

Nella categoria G1 (7 anni) Riccardo Rizzolio è giunto 2° e Nicola Gamba 4°; nel G2 (8 anni) 2° Mattia Casarone e nella categoria femminile seconda anche Chiara Tortoroglio; nel G3 [illegible] anni) il primo posto è stato di Margherita Monaco seguita dalla compagna di squadra Lorena Branda; nel G4 (10 anni) 2° Mario Ghione e, per la categoria femminile, altro secondo posto per Bianca Aliberti. **[f. l.]**

Debora Marengo, Patrizia Bucciol, Roberto e Lucia Gianotti sabato a Pescara

Quattro «promesse» agli Italiani

Prove multiple: Lisa Maggiorotto d'oro ai Regionali

ASTI. Quattro atleti astigiani parteciperanno sabato ai campionati italiani promesse, che si svolgeranno a Pescara.

Hanno ottenuto le misure [illegible] i tempi limite Roberto Gianotti (Alfieri-La Monferrina) nel lan[illegible] del peso; Debora Marengo (Mediofin Virtus) nel lancio del martello [illegible] le due marciatrici Patrizia Bucciol (Virtus Mediofin) e Lucia Gianotti, che gareggia per l'Ina Assitalia Torino. Due [illegible] fa il titolo della [illegible]cia andò a Rossella Giordano, sesta ai Mondiali di Svezia.

Prove multiple. Annalisa Maggiorotto ha conquistato il titolo regionale ai campionati di prove multiple, disputatesi [illegible] Torino e riservate alla categoria allieve. L'atleta della Vitto[illegible] Alfieri ha totalizzato 3.147 punti. Al quarto posto si è classificata Ilaria [illegible] Ambrogio (2.904 punti). Ottava è giunta la compagna di squadra Romina Sannazzaro. Le prove multiple sono composte da [illegible] discipline: 100 ostacoli, alto, peso, lungo, giavellotto e 400 metri.

Gran Prix. In contemporanea si è svolta al campo scuola la quarta prova del Gran Prix regionale assoluti. L'organizzazione era affidata alla Virtus. Nessun astigiano ha conquistato il [illegible] finale.

Vittorie individuali [illegible] state ottenute da Antonella Giulivi nei 400 ostacoli, che nella classifica generale è giunta seconda. Primo posto anche per Debora Marengo nel salto in lungo. Da segnalare, [illegible]mpre nel lungo maschile, la misura di 6,74 ottenuta da Josuè Larocca ed i due bronzi di Antonio Ja[illegible] e Simona Oderda.

La palma del più sfortunato spetta all'ostacolista della Vittorio Alfieri Fabio Piccardi che, in gara per il titolo, ha dovuto rinunciare alla partecipazione all'ultimo momento: infatti, mentre si stava dirigendo al campo d'atletica, è stato punto da una vespa al volto.

In una gara di contorno Fabio Oldano ha fatto segnare il nuo[illegible]d provinciale della categoria ragazzi sui 300 metri (specialità n[illegible] olimpica) facendo segnare il tempo di 42"1.

Cadetti. Sono stati anche assegnati alcuni titoli provinciali dei cadetti.

Dodici successi [illegible] andati alla Virtus e quattro alla Vittorio Alfieri. Maschile: 80 e salto in lungo Matteo Ceccato (Virtus); 600 Simone Puccio (Virtus); 2000 Luca Amerio (Alfieri); 300 ostacoli Alessandro Furlanetto; disco e giavellotto Dario Pagliarino; alto Samuelese Marello; 4x100 Virtus (Puccio, Larocca, Ceccato, Marello). Femminile: [illegible] Tatiana Matteo; lungo Emanuela Porro, giavellotto e 600 Simona Biglia; 4x100 Virt[illegible] (Dania, Barbero, Porro, Matteo).

[e. a.]

Annalisa Maggiorotto, oro ai Regionali

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE LANGA s.r.l.

Acquista

- Terreni edificabili uso Residenziale.
- Interi stabili da ristrutturare in centro città, anche occupati.

Vende e Affitta

- Capannoni, parte artigianale parte commerciale da 500 a [illegible] e 3000 mq.

Tel. e fax 0171 - 697.290

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30 Tel./Fax (0171) [illegible]

DRONERO: via IV Novembre, 73 Tel. (0171) 917416

VENDE

[illegible] **S. DALMAZZO.** Alloggi [illegible] prossima costruzione in palazzina.
CERVASCA. Porzione di villa bifamiliare di recente costruzione, [illegible] giardino.
CUNEO. Via Roero. Alloggio da ristrutturare al primo piano: tre camere, disimpegno, due balconi, cantina.
DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e garage.
DRONERO. Viale Stazione. Alloggi signorili in palazzina d'epoca.
PEVERAGNO. B.ta S. Giovenale. Rustico parzialmente ristrutturato con terreno.
CARAGLIO. Zona Centrale. Alloggio 2° p. [illegible] ascensore, [illegible] camere, [illegible] lone, cucina, doppi servizi e ampio terrazzo.
CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere letto, bagno, cantina e garage per 2 auto.
[illegible] **20 KM. DA CUNEO.** Prestigiosa villa su due livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.
CUNEO. Via Schiaparelli. Alloggio ristrutturato 3° p. senza ascensore: 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.
CUNEO A [illegible] Villa indipendente con ampio giardino.
ROCCABRUNA. Terreni edificabili per ville singole.
[illegible] **S.** [illegible]. Porzione di casa da ristrutturare con terreno.
CUNEO. Vicinanze viale Angeli. Alloggio ristrutturato con autorimessa.

[illegible]

CUNEO. Avviatissimo bar [illegible] posizione centrale.
CARAGLIO. Negozio abbigliamento.
[illegible] Ristorante 50 coperti, terrazza estiva, posizionato nel centro storico.

AFFITTASI

DRONERO. Zona Centrale. Alloggio 2° piano: ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, no garage.
[illegible] **S. DALMAZZO.** Alloggio 200 mq circa: tre camere, salone, tinello, cucinino e doppi servizi.
DRONERO. Via Cauri. Alloggio al 2° piano s. ascensore: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, cantina e garage.
DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio [illegible] 2° piano s. ascensore: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.

VENDO

AL MARE — **SAN LORENZO AL MARE:** ad 1 km dal mare, [illegible] splendida [illegible], in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, [illegible]erte nel verde [illegible] oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

IN MONTAGNA — **LURISIA:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» [illegible] fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE [illegible] CUNEO: splendidi chalets prefabbricati [illegible] legno di prossima realizzazione, [illegible] terreno recintato di pertinenza, a [illegible] km da Cuneo.

VILLE — **CERVASCA:** in zona centrale, vendita in blocco [illegible] palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino [illegible] pertinenza.

ALLOGGI RESIDENZIALI — [illegible]: Attico signorile, cinque camere, [illegible], salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
[illegible] **SAN DALMAZZO:** in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da lire 95 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche [illegible] commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
S. ROCCO BERNEZZO: alloggio di tre vani, servizi, cantina, garage, o[illegible], costruzione recente.

TERRENI EDIFICABILI — **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 18[illegible], con progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via [illegible]ni, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in [illegible].
VIGNOLO: lotto di terreno prontamente edificabile, con progetto approvato.

INDUSTRIALI — **BORGO S. DALM[illegible]:** in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

[illegible] — **S. DEFENDENTE DI CERVASCA:** magazzino [illegible] mq. [illegible] utilizzabile anche come garage [illegible] più auto.

[illegible] 0171/618.831 orario [illegible]

Agenzia [illegible] Giolitti

di MOLIORE & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 2° piano - vicinanze Piazza Galimberti, alloggio composto da: cucina, n. 6 camere, doppi servizi - riscaldamento autonomo.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO: piano rialzato: cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e cantina.
CUNEO: 1° piano. [illegible], [illegible], camera, bagno e cantina.
CUNEO: Madonna delle Grazie: 1° piano: angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno [illegible].
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno e cantina.
CUNEO: Fraz. Roata Rossi: villa indipendente con mq 1000 di terreno.
[illegible] zona residenziale, appartamento: cucina, salone, n. 4 camere, doppi servizi, garage e cantina.
S. DEFENDENTE DI CERVASCA: villetta di nuova costruzione con terreno.
VIGNOLO: villette a schiera.
SAMBUCO (Valle Stura): prestigiosa villa con parco.
ENTRACQUE: villa di recente costruzione con giardino.
ROBILANTE: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
BUSCA: capannone mq 200.

AFFITTASI

CUNEO: centro storico: 3° piano: ingresso, cucina, n. 4 camere, doppi servizi.
CUNEO: 2° piano: cucina, salone, n. 2 camere, bagno e ripostiglio.
S. ROCCO CASTAGNARETTA: 1° piano: ingresso, cucina, sala, n. 2 camere, bagno e cantina.
CUNEO: uso ufficio: piano rialzato: 5 vani, archivio, doppi servizi.
BUSCA: capannone artigianale mq 200.
SANTA CROCE DI CERVASCA: villa su tre piani con giardino.
BORGO SAN DALMAZZO: porzione bifamiliare.

CEDESI:

[illegible]
Negozio biancheria intima
Negozio tendaggi e biancheria per la [illegible]
Licenza giocattoli e articoli da gioco
Laboratorio confezioni

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA 36 - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio
0171/696500 [illegible] pasti

VENDO

VIALE [illegible] centro, appartamenti in casa d'epoca [illegible] garages.
VIA [illegible] ultimo piano, appartamento angolare con mansarda indipendente [illegible] mq [illegible] complessivi, garage e cantina.
VIA FENOGLIO [illegible] camere, soggiorno, cucinotto, doppi servizi, garage [illegible]. aut.
CUNEO centrale su due piani 4 camere, cucina, doppi servizi.
C.SO G. FERRARIS nuovissimo, 4° piano [illegible]. aut. 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, garage.
VIA [illegible] rialzato 4 camere, cucina, bagno, cantina, garage
CUNEO due occasione rialzato 3 [illegible] tinello, cucinino, bagno, garage, ampio solaio [illegible].
CUNEO [illegible] Provveditorato 3 camere, cucina [illegible]. aut. [illegible].
CENTRALE ristrutturato panoramico, soggiorno angolo cottura, camera bagno risc. [illegible]. magazzeno e giardino.
C.SO IV NOVEMBRE 3 camere, tinello, cucinino, perfettamente ristrutt.
[illegible] ampi garages per campers.
MADONNA OLMO ville a schiera su campo golf, prossima consegna.
S. ROCCO C. 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, garage, in palazzina.
VILLE in costruzione, Mellana di Boves, S. Croce di Cervasca, Beinette, Spinetta, Cervasca.
ROBILANTE rustici panoramici riattati [illegible] ampio terreno.
VALLE VARAITA, Chianale, appartamenti in condominio e ristrutturati.
AFFITTASI via S. Giovanni Bosco 3 camere, sogg.-cucina, cantina, II° piano.
AFFITTASI arredato [illegible] camere, tinello-cucinino, centrale.

Vierre Immobiliare

Via Silvio Pellico, 13 - Tel. 66.482 CUNEO
ORARIO UFFICIO - ORE 11-13/17-18 DAL MARTEDI' AL [illegible] SABATO ORE 11-13

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano di ingresso, [illegible], cucina, servizi, 3 balconi, garage, 2 cantine, 2 solai, [illegible].
[illegible] **zona stazione** - Ampio ingresso, 4 camere, [illegible], servizi, [illegible], [illegible] possibilità mansarda.
[illegible] C.so Nizza: [illegible] piano alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, garage.
[illegible] **centro** - 2° piano, [illegible] camere, sala, cucina, servizi, posto auto, come nuovo.
Cuneo - Via Roma: attico di ingresso, 4 camere (3 mansardate), cucina grande, salone, servizi, terrazza esclusiva di mq 40, [illegible], ristrutturato.
Cuneo - Centro storico: ultimo piano su 2 [illegible] di salone, cucina, 2/3 camere, 2 servizi, nuovo.
Cuneo - Via Caraglio: 2° piano, salone, cucina, 2/3 camere, servizi ristrutturato.
Cuneo - Via M. Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, 2 balconi.
Cuneo - Prima periferia e dintorni ville a schiera di 2/3 piani, tavernetta, garage, finite o in costruzione.
Cuneo dintorni - Ville finite o struttura da [illegible] a trifamiliari in Cervasca, Boves, Caraglio, S. Cr[illegible] di C[illegible].
Alloggi, [illegible] varie metrature **Borgo S. Giuseppe, Madonna dell'Olmo, S. Chiaffredo di Busca, Beinette, Peveragno, Centallo.**
Cuneo dintorni rustici pressi Borgo S. Giuseppe, Beinette, Cervasca, Peveragno, S. Chiaffredo [illegible] Busca, Madonna dell'Olmo.

Altre proposte direttamente in sede.

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

VENDE

S. ROCCO DI B[illegible] - Rustico completamente ristrutturato con finiture [illegible] pregio.
VIGNOLO - Villa su 3 piani con ottime finiture interne composta da: cucina, salone, 6 camere, 4 servizi, mansarda, ampio seminterrato, giardino. (Idonea anche per 2 nuclei familiari).
[illegible]UNEO - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso con [illegible] interno di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
[illegible] - Rustico ristrutturato con terreno [illegible] proprietà di mq 8.000.
BORGO S. [illegible] - Alloggio ultimo piano [illegible] ascensore mq [illegible] L. 100.000.000.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Centro paese villa [illegible] piani [illegible] mansardato (idonea per 2 nuclei familiari)

AFFITTASI

BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.
Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio [illegible] rurali con terreno [illegible] proprietà.

TEL. 0171/380.662 - [illegible] 13,30-15,30.

SICCA — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.466 - Fax [illegible] - CUNEO

VENDE

CUNEO - Centrale appartamento temporaneamente occupato composto di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, solaio.
CUNEO - Centrale appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina.
CUNEO - Via XX Settembre, piano rialzato, ingresso, cucina, 4 [illegible]re, [illegible], cantina, solai.
CUNEO - Adiacente c.so Nizza, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio.
CUNEO - Via Roma, ingresso, soggiorno, cucina, camera, [illegible]. Totalmente riattato. Termoautonomo.
CUNEO - Via F. Cavallotti, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible], [illegible]vizio, ripostiglio, cantina, solaio.
CUNEO 2 - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
[illegible] **PERIFERIA DI CUNEO** - Casa indipendente con mq 5.500 di terreno comprendente due alloggi di: ingresso, tinello, [illegible] soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage doppio.
[illegible] **DELL'OLMO** - Porzione di fabbricato indipendente su [illegible] lati [illegible] giardino.
BORGO SAN GIUSEPPE - Via Bisalta, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, solaio, garage, orto. Termoautonomo.
BORGO SAN GIUSEPPE - Via Roburent, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage. Ultimo piano.
[illegible] **DALMAZZO** - Centrali monolocali arredati [illegible] garages.
MONDOVI' - Appartamento temporaneamente occupato di: ingresso, soggiorno, cucinotta, 3 camere, doppi [illegible], ripostiglio, cantina, garage.
BOVES - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, [illegible]vizio, cantina, garage. Termoautonomo.
CHIUSA PESIO - Centrale mansarda di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, [illegible]. Termoautonomo.
MONTEFALLONIO (Peveragno) - Porzione di villetta bifamiliare [illegible] mq [illegible] di terreno. Ingresso, soggiorno, cucinotta, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, [illegible].
[illegible] **PIETRO DEL GALLO** - Villetta a schiera di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 [illegible] doppi servizi, cantina, tavernetta, [illegible] doppio.
[illegible] **PERIF[illegible] DI CUNEO** - Villetta indipendente unifamiliare con mq 1.000 di giardino. Ingresso, soggiorno, tinello, cucinotta, 6 camere, doppi [illegible], cantina, garage grande.
BORGO SAN [illegible]D - Vicinanze, villetta unifamiliare in fase di costruzione [illegible] mq 1.000 di terreno.
CUNEO - C.so Nizza, magazzino di mq 120 al piano cortile, di facile accesso. Eventualmente anche in affitto.
LIMONE P.TE - Muri negozio di mq 120 in posizione centrale. Idonei attività commerciali in genere. Trattativa riservata.

AFFITTA solo referenziati

[illegible] - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2, 3 o 4 camere, servizio, cantina.
CUNEO e prima periferia - [illegible] e trilocali arredati.
CUNEO - Centrale magazzino [illegible] mq 500. Trattativa riservata.
CUNEO - Garages singoli in posizioni centrali.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN SEDE

ML S.A.S. — [illegible] IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza 41
Tel. e Fax 0171 694.603

VENDESI

A 7 KM. DA CUNEO - Villa a schiera signorile. Ottimo investimento.
CUNEO - Via Coppino - Piano rialzato: 3 vani, cucina abitabile, servizi, cantina. Completamente ristrutturato. Termoautonomo.
CUNEO - Adiacente v.le Angeli - 1° piano composto da: cucina, soggiorno, 3 camere, [illegible]
S. CROCE [illegible] VIGNOLO - Villa indipendente di recente costruzione con circa 1000 mq di terreno.
BORGO S. DALMAZZO - 2 camere, soggiorno, studio, cucina, doppi servizi.
ROCCAVIONE - Ville [illegible] schiera.
[illegible] - Alloggio: 3 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage (prezzo molto interessante).
BUSCA - Bilocale mq 65 circa.
CENTALLO - Ville [illegible] schiera e metà bifamiliare.
VIGNOLO - Lotti di terreno edificabile.
CASTELLETTO STURA - Lotto di terreno edificabile mq 1060.
ROCCAVIONE - Rustici da ristrutturare.
CERIALE - Bilocale [illegible] terrazzo. Ottima posizione.
PIETRA LIGURE - A 100 m dal mare: [illegible] letto, cucina, soggiorno.

AFFITTASI IN CUNEO

V. [illegible] - 2 camere, tinello, cucinino, servizi.
C.SO [illegible] - 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, garage. Termoautonomo.
B.GO GESSO - 2 camere, soggiorno, cucina, garage.
ARREDATI IN CUNEO E S. ROCCO CASTAGNERETTA.

CERCASI [illegible] AFFITTO

LOCALE COMMERCIALE [illegible] 150/200 mq.

CEDESI IN CUNEO

AVVIATISSIMO bar - paninoteca adatto famiglia di 4 persone.
[illegible] **ABBIGLIAMENTO** su corso centrale.
COMMERCIO GENERI COMBUSTIBILI con serie possibilità di espansione (occasione).

SEDE [illegible] ASPPI
CONSULENZA E STIPULA PATTI IN DEROGA ALL'EQUO CANONE

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 14 Settembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

A dieci mesi dai disastri dell'alluvione tutta la Valle Tanaro chiede ancora aiuto

Pioggia e frane, torna la paura

Le precipitazioni spaventano famiglie e imprenditori già colpiti dalla piena del novembre '94
Ieri sera bloccata la statale 231 con deviazione su Roreto di Cherasco. Gli smottamenti a Bra

CEVA. E' tornata la paura per il maltempo. Ieri è scattato l'allarme per nuove piogge, diventate preoccupanti in serata. La perturbazione ha interessato soprattutto la Valle Tanaro, il Cebano, il Monregalese e nel pomeriggio anche il Braidese. Ieri sera ai centralini [illegible] vigili del fuoco sono giunte decine di telefonate: nel Monregalese i pompieri [illegible] stati impegnati per alcuni allagamenti di cantine, alloggi e magazzini. Stessa situazione anche a Villanova e a Pollenzo (qui in un'ora [illegible] mezzo le richieste di intervento sono state oltre una ventina).

La situazione più grave pare essere [illegible] Braidese dove in serata una frana si è staccata in località strada degli Orti. La statale 231 per Santa Vittoria d'Alba, nel territorio di Bra, è stata bloccata e il traffico deviato su Roreto di Cherasco. Molti paesi (fra i quali Pollenzo e Racconigi), ieri sera, erano senza luce.

I vigili del fuoco sono stati impegnati, oltre che per prosciugamenti di cantine, magazzini, anche per alcuni sopralluoghi di frane e smottamenti.

Il maltempo non preoccupa solo gli agricoltori. Ad avere paura sono soprattutto le persone che, poco meno di un anno fa, hanno avuto case, cantine, negozi, attività invasi dal fango dell'alluvione.

In questi mesi, de promesse sono state tante, ma in realtà si è fatto molto poco», come dicono alcuni componenti del Comitato Alluvionati dell'Alto Tanaro. La situazione [illegible] fiume, che da aprile non aveva più creato allarme, da oggi torna ad essere studiata con attenzione da Ormea a Bastia. «Finora le precipitazioni sono rimaste nella norma - spiega il meteorologo Beppe Raviola, che si occupa delle rilevazioni al pluviometro in riva al Tanaro, nel centro di Ceva -. La stagione si avvia ad un naturale aumento di precipitazioni». A far paura sono argini e frane. Gli alvei sono stati ripuliti, con la rimozione di piante, arbusti e detriti, ma l'arginatura prevista dal «P45», il piano di sistemazione dell'autorità di bacino, non è stato ancora attuato. In Alta val Tanaro la situazione è grave per le condizioni della statale 28. I [illegible] di costruzione del paramassi ai Rocchini dovrebbero partire a giorni. E a Ceva alcune frane rischiano di riprendere a muoversi.

Paola Scola
Michele Banchio

Nonostante l'intervento dei soldati le rive del Tanaro sono ancora pericolose

Carrù ospita un convegno

CARRU'. Fra le drammatiche conseguenze dell'alluvione sono da considerare i danni subiti dai terreni un tempo fertili per l'agricoltura, oggi coperti di sabbia e detriti: cosa fare per recuperarli? Se ne parla stamane alle 9,30 nel convegno, promosso dalla Coldiretti ai Battuti Neri, con la partecipazione dell'assessore regionale Giovanni Bodo, amministratori locali, tecnici, agricoltori. Un'equipe dei servizi tecnici dell'organizzazione sindacale agricola e dell'istituto di agraria di Mondovì presenterà i risultati di uno studio. [g. d. m.]

Allagamenti a Garessio

GARESSIO. Il violento nubifragio della scorsa notte ha mandato in crisi alcune zone del paese. Il distaccamento dei vigili del fuoco volontari diretti da Roberto Meriggio è intervenuto in via Federici e Borgo Poggiolo dove la pioggia caduta ininterrottamente per oltre dieci ore, ha provocato l'intasamento della rete fognaria e l'allagamento degli scantinati di una farmacia e di alcuni negozi. «Purtroppo, ogni volta che piove [illegible] noi continua a scattare l'emergenza fognature» hanno detto gli abitanti della borgata garessina. [s. c.]

Caraglio: «E' nelle Filippine»

Sparita moglie del navigatore

Nellie Bayeta Alipao, 33 anni

CARAGLIO. «Nellie, [illegible] nuora, è partita. Ora è difficile prendere contatto con lei». Così ha risposto al telefono ieri sera Bruno Aprile, padre del navigatore Mariano, scomparso nel mare di Corsica nel settembre '93, ma considerato «vivo al 90%» secondo un'inchiesta aperta qualche settimana fa dalla Guardia di Finanza e coordinata dal procuratore della Repubblica nella pretura di Cuneo Guido Bissoni.

Il genitore giorni fa aveva fatto togliere dalla lapide posta nel cimitero di Caraglio l'epitaffio e la foto del figlio. Secondo gli inquirenti, il trentacinquenne caragliese si sarebbe «finto» naufrago per incassare il denaro delle diciassette [illegible] più) polizze che aveva stipulato con dieci Compagnie [illegible] assicurazione con beneficiari, oltre a se stesso, la moglie Nellie Bayeta Alipao, 33 anni, filippina (conosciuta all'aeroporto di Manila dieci anni fa e sposata in una città poco lontana dalla capitale) e altre persone, fra cui parenti, amici e l'ex socio nel negozio «Studio Hi fi» di Caraglio Giovanni Giordanengo.

Sul «giallo» è stato aperto un voluminoso fascicolo che attualmente è nelle mani del procuratore. E, intanto, c'è il fatto nuovo, con la moglie dell'Aprile, finora ancora residente in via Rocca Stella 1, che risulta sparita da Caraglio: secondo fonti da verificare potrebbe essere tornata nelle Filippine. «Di preciso non ne sappiamo niente - aggiunge la cognata - anche perché è da maggio che non parliamo più con lei»

In appoggio alla tesi che la partenza dal Cuneese sarebbe stata pensata da qualche tempo, alcuni giorni fa la donna avrebbe lasciato in consegna i fiori dell'appartamento dove abita ad alcuni vicini.

Oggi alle 11, negli uffici della Guardia di Finanza di Cuneo, il comandante della Compagnia Pietro Mandia terrà una conferenza stampa per illustrare altri clamorosi sviluppi sul «caso» che aveva portato i militari cuneesi a sequestrare - fra denaro contante, certificati di deposito al portatore, conti correnti bancari, certificati nominativi "Mediobanca", capitali nominali in Bot, quote Gesticredit - mezzo miliardo di lire, somma ottenuta probabilmente con le polizze già passate in pagamento [illegible] tre delle dieci Compagnie assicurative coinvolte nella «truffa». [r. s.]

Lo schianto ieri poco dopo mezzogiorno lungo la provinciale Alba-Barbaresco in località Pertinace

Maestra muore in un incidente, feriti i figli

L'insegnante (moglie del sindaco di Treiso) aveva 42 anni. E' finita con la sua «Uno» contro un camion mentre stava rincasando
E' deceduta al «San Lazzaro». I ragazzi (10 e 14 anni) guariranno in 40 e 90 giorni. Polemiche sulla pericolosità della strada

ALBA. Teresa Viberti, 42 anni, insegnante, moglie del sindaco di Treiso, è morta in un incidente stardale in cui sono anche rimasti feriti i figli, Nicoletta e Filippo Rigo di 14 e 10 anni.

La disgrazia è accaduta ieri poco dopo mezzogiorno lungo la provinciale Alba-Barbaresco, in località Pertinace. La donna, che abitava [illegible] la famiglia a Treiso in via Fenoglio 3, stava rincasando con i figli, alla guida di una «Fiat Uno» che in una curva si è schiantata contro un autoarticolato proveniente in senso opposto.

Sono accorsi subito i carabinieri, i vigili del fuoco [illegible] Alba. L'insegnante e i figli sono stati trasferiti all'ospedale «San Lazzaro», ma [illegible] donna è deceduta due ore dopo. Nicoletta, che ha riportato politrauma e la frattura del femore, guarirà [illegible] novanta giorni; il fratello, che ha avuto la frattura dell'omero, in quaranta.

Alla guida dell'autoarticolato c'era l'austriaco Franz Hirsc, 37 anni, di Altmunster che è rimasto illeso.

Sono in corso indagini per accertare le cause dell'incidente che sarebbe stato favorito dal fondo stradale viscido per la pioggia.

La Viberti, che era nativa di Alba, insegnava da tanti anni alle elementari di Treiso. Il parroco del paese, Giuseppe Fiori: «Era una persona molto cordiale, benvoluta da tutti. La scomparsa ha suscitato molto dolore tra tutti noi».

Molte testimonianze di partecipazione sono giunte alla famiglia che è conosciuta nell'Albese. Il marito, Pier Angelo Rigo, rappresentante di mobili, con ufficio ad Alba, da diversi anni è primo cittadino di Treiso. La Viberti lascia anche un'altra figlia, Daniela di 17 anni, che frequenta l'istituto per geometri di Alba.

Teresa Viberti abitava con la famiglia in via Fenoglio. Nativa di Alba insegnava da molti anni alle elementari di Treiso

Ieri pomeriggio, il traffico sulla provinciale è stato interrotto per qualche tempo. Sul luogo si sono radunati diversi abitanti della zona: protestavano per le cattive condizioni del fondo che diventa molto pericoloso quando piove.

Lia Dellapiana, insegnante, di Treiso, dice: «Nel nostro paese non c'è un servizio di pullman. Tutti noi usiamo molto l'auto e spesso percorriamo più volte al giorno la strada per andare e tornare da Alba su cui gravitiamo per lavoro e scuola. Molti sono gli incidenti che si verificano ogni anno più o meno nel punto in cui è accaduto quello di ieri». [g. f.]

ROCCAVIONE

Cade dalla moto: è grave

Donatello Spissu, 19 anni, abitante in via Arno 16 a Borgo San Dalmazzo, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Neurochiurgia del «Santa Croce», in seguito alle ferite riportate in un incidente, avvenuto l'altro giorno a Roccavione, in frazione Brignola. «Mio figlio - spiega il padre - stava tornando da Valdieri in moto. Non è ancora chiaro come sono andate le cose. Secondo quanto accertato dai carabinieri, Donatello è uscito di strada nella zona del laghetto dell'Italcementi, sulla strada che collega Roaschia con Roccavione». Il diciannovenne è stato soccorso da un automobilista che ha chiesto l'intervento dell'ambulanza e dei carabinieri. E' stato trasportato al Pronto soccorso di Cuneo: i medici del «Santa Croce» gli hanno riscontrato politrauma, fratture, ferite al viso e alle spalle. E' stato prima ricoverato in Rianimazione e poi trasferito nel reparto di Neurochirurgia. [g. p. m.]

La Ragioneria del municipio pubblica l'elenco del patrimonio immobiliare in locazione

Quanto pagano gli affittuari del Comune

A prezzi agevolati appartamenti nell'ex caserma Leutrum, alloggi a Torino, Beinasco e Moncalieri che fanno parte dell'eredità Galimberti, oltre a cantine e un sottoscala a Morozzo. I canoni variano da 5 mila lire ad alcuni milioni

CUNEO. Nessun sospetto di «Affittopoli» nel capoluogo, nè sul piano giudiziario, nè [illegible] quello politico. Ugualmente il Comune ha deciso, «per trasparenza», di diffondere l'elenco dei locatari degli immobili di proprietà pubblica. Il tabulato (elaborato dal settore Ragioneria) contiene 251 voci.

I beni riguardano l'albergo diurno in via Cherasco (in que[illegible] caso il canone mensile [illegible] di 23 mila lire), aree per edicole di giornali (il Comune ne ha concesse sei in piazza Torino, piazzale Libertà, via Statuto, via Antica di Vignolo e via Venasca: il prezzo varia dalle 57 alle 75 mila), cantine della Mutua cooperativa (cinque, di cui [illegible] sottoscala [illegible] Morozzo, il cui canone è di 5000 mila lire al mese e un'altra cantina [illegible] Magliano Alpi al prezzo di 18 mila lire), casa Samone (quattro alloggi e due magazzini). Il Comune affitta anche cascine a Tetti Pesio (al circolo Acli) e a Tetti Bottasso. Nell'elenco sono inseriti anche i 54 alloggi ricavati dalla ristrutturazione (in due lotti) [illegible]ell'ex-caserma Leutrum, dietro piazza Virginio. I canoni per alloggi (sottoscritti sulla base della legge regionale numero 33 dell'84) variano sensibilmente: [illegible] più basso [illegible] di 14 mila lire al mese, il più alto è 537 mila.

In Cuneo Due il Comune affitta otto negozi a privati: tra questi la Cooperativa dei lavoratori e l'istituto bancario San Paolo. Il canone minimo è di

Nell'antica caserma Leutrum sono state ricavate decine di alloggi popolari

383 mila lire, mentre il più alto sfiora i [illegible] milioni. Nell'elenco [illegible] poi alloggi dell'eredità Galimberti a Beinasco, Moncalieri e Torino. Il Comune affitta i locali a una pizzeria di corso Dante a 690 mila al mese, l'ex casotto del dazio in corso Francia. Fra gli affittuari del Comu[illegible] c'è anche il Centro acconciatori, che utilizza dell'ex scuola di tetti Roero: il canone è di 23 mila lire. L'associazione radioamatori (la sede è in via Bertano) versa nelle casse municipali poco più di [illegible] mila al mese e il Centro sportivo 231 mila, la Libertas 54 mila.

In affitto ci sono [illegible] mattatoio [illegible] locali al Palazzetto (al Centro di medicina sportiva), il pian terreno del municipio (a un bar), l'ammezzato dei licei in corso Giolitti. [g. p. m.]

L'Atc li sfratta, salvati dal Tar

Gli inquilini avevano superato il reddito massimo consentito

CUNEO. Nove famiglie sfratta[illegible] dagli alloggi dell'Agenzia territoriale per la [illegible] (ex «Iacp» possono tirare un sospiro di sollievo. Il Tar ha infatti deciso la sospensione del provvedimento, [illegible] attesa della formulazione di un giudizio di merito.

Le famiglie «sfrattate» (poiché secondo accertamenti avevano superato il reddito previsto per usufruire di alloggi popolari) avevano presentato ricorso tramite gli avvocati Piercarlo Barale e Claudio Demaria, che spiegano: «La sospensione del provvedimento di decadenza significa che gli inquilini non dovranno lasciare gli alloggi dell'Atc. Per il giudizio di merito, atto che sbloccherà definitivamente la situazione, bisognerà attendere circa due anni. La nostra linea difensiva si è articolata in tre punti. Primo: i nostri clienti non erano a conoscenza di aver superato [illegible] reddito. In secondo luogo, quando sono stati comunicati i termini di decadenza le famiglie erano già [illegible]trate nei parametri di reddito stabiliti dalla legge. Inoltre il Comune non ha predisposto alloggi alternativi di edilizia convenzionata».

«A questo punto - concludono gli avvocati Barale e Demaria - alle famiglie sarà nuovamente applicato un affitto stabilito in base alle loro possibilità economiche».

Antonio Miglio, presidente dell'Atc, replica: «Il Tar ha, secondo la prassi, sospeso, per il momento, la decadenza dei contratti d'affitto. Quindi bisognerà attendere il pronunciamento definitivo per capire chi ha ragione e chi torto. Il Comune, su nostra indicazione, non ha fatto altro che applicare [illegible] legge, giusta o sbagliata che sia, che regolamenta l'assegnazione degli alloggi in base alle fasce di reddito. Ritengo che per una parte degli inquilini il problema potrà [illegible] risolto con l'acquisto dei locali. Se il Tar accoglierà il ricorso alle famiglie verrà restituita anche la parte del [illegible] pagata in sovrappiù durante i [illegible] per i quali era stato accertato [illegible] superamento del reddito». [c. g.]

GRANDE CUNEO

PEVERAGNO
Convegno sul volontariato nella Protezione civile

Sabato, alle 20,30, in biblioteca civica, si terrà un convegno del Nucleo volontariato Protezione civile, coordinato dal tenente Luca Cisnetti, [illegible] [illegible] collaborazione del consigliere sezionale Ana di Cuneo, Stefano Dho. [b. s.]

DRONERO
Mostra dei capolavori [illegible] cucito

E' stata aperta nella sala Conciliatura la 1ª mostra di lavori femminili «Punto Croce». Le opere, fatte da abitanti di Dronero, Villar S. Costanzo e Roccabruna, saranno esposte fino venerdì. [c. g.]

[illegible]
Alla «Fiero dal 10» sessanta allevatori

Oggi, con la rassegna dei cavalli di Mérens, inizia [illegible] seconda fase della «Fiero dal 10»: Fino a domenica soggiorneranno nel capoluogo dell'alta Val Maira circa 60 allevatori, con oltre 130 capi. [c. g.]

[illegible]
Fotografata la cometa «Hale-Bopp»

La cometa Hale-Bopp, che [illegible] sta avvicinando alla Terra [illegible] sarà [illegible] prossimi mesi visibile a occhio nudo, è stata individuata nella costellazione del Sagittario dall'Osservatorio astronomico di Cuneo e ripresa con [illegible] camera elettronica applicata al telescopio. Le immagini, inviate alla Nasa attraverso Internet, saranno disponibili [illegible] prossimi giorni sulla rete. [f. r.]

CAI
Un'escursione a Vieux Emosson

Domenica il Cai di Cuneo organizza un'escursione «Alla scoperta dei dinosauri e le orme del Monte Bianco) a Vieu[illegible] Emosson (sopra Chamonix). La partenza è alle 4 dalla sede di corso IV Novembre 14. Per informazioni 0171/693087.

[illegible]
Corsi di inglese e francese

Il consorzio Terziario donna di Cuneo organizza corsi di inglese e francese, che prenderanno il via in autunno. Per informazioni rivolgersi allo Sportello donna, in via Savigliano 37, 0171/692300.

MUNICIPIO
Si discutono le nuove tariffe dei taxi

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la V commissione. Si parlerà di sporcizia causata dai colombi, aumento delle tariffe dei taxi e istituzione di un mercato a Madonna dell'Olmo. [g. p. m.]

I CAPOLAVORI DI QUARANTA PASTICCIERI

Sculture in cioccolato all'asta per aiutare [illegible] Lega tumori

Ha suscitato l'entusiasmo del pubblico l'asta di beneficenza delle creazioni di cioccolato svoltasi l'ultimo giorno della Grande Fiera d'Estate in piazza d'Armi a Cuneo, su iniziativa dei quaranta pasticcieri aderenti all'associazione «Amici del cioccolato». Sono stati battuti all'incanto sculture-capolavori di arte dolciaria: case in miniatura, un vassoio con tazze e teiera, uova decorate, veicoli di vario tipo e riproduzioni di edifici celebri. Per tutte la materia prima era il cacao. Il ricavato è stato devoluto alla Lega italiana tumori di Cuneo

Notifiche ricevute in questi giorni da decine di automobilisti

All'Aci i moduli di sanatoria per chi ha scordato il bollo '92

CUNEO. Sono in arrivo in questi giorni, [illegible] molti Comuni, i «processi verbali di accertamento [illegible] avviso di liquidazione», inviati dall'Ufficio del Registro, a coloro che, secondo i controlli dell'Aci, non hanno pagato la tasse automobilistiche per il 1992. La notifica indica che, per le posizioni ritenute regolari, ovvero per chi può dimostrare di [illegible] pagato, [illegible]corre presentarsi, con la documentazione che comprova l'assolvimento della pendenza, alla sede del Registro in via Bruni 6.

La notifica reca inoltre un timbro che avvisa: «le pendenze in materia di tasse automobilistiche possono essere condonate entro il 31 ottobre 1995»; di tratta della sanatoria che permette di regolarizzare la propria posizione, usando [illegible] modulo di versamento sul conto corrente postale [illegible]. 32082000 intestato all'Aci.

L'Ufficio del Registro suggerisce a quanti si siano già messi [illegible] regola pagando [illegible] dovuto e che tuttavia abbiano ricevuto la notifica, di ignorarla; stesso

L'Aci consiglia gli automobilisti in regola con il pagamento [illegible] bollo '92 [illegible] [illegible] fare inutili [illegible] La loro posizione sarà ufficializzata a novembre

consiglio a coloro che intendano approfittare di questo condono, anche se hanno ricevuto l'avviso. Verranno così evitate inutili code e gli addetti potranno dedicare maggiore attenzione a quegli sfortunati automobilisti (il 2-3% dei casi contestati) che si ritengono in regola.

La spedizione delle notifiche, a chi ha già sanato, è dovuta al fatto che l'Aci darà all'Ufficio del Registro l'elenco degli utenti che si [illegible] messi in regola solo a novembre. Il Pubblico registro automobilistico di corso Brunet rimarrà chiuso sabato per permettere la ristrutturazione e il potenziamento del centro trasmissione dati. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

Internet [illegible] Cuneo [illegible] la «rete civica»

Gli strumenti della comunicazione telematica consentono nuove iniziative, anche in sede locale. Di alcune di queste il giornale ha parlato, dimenticandone altre. «La rete civica» è una testata giornalistica registrata, da me diretta, e non ha nulla a che vedere con l'iniziativa proposta da un locale provider di accesso ad Internet a pagamento (quella di cui il giornale ha dato notizia).

«La rete civica» inizierà tra breve la pubblicazione, affiancando una struttura informatica con lo stesso nome. L'una e l'altra nascono con un carattere diverso, quello della gratuità per l'utente finale, al quale vengono proposte come servizio.

Anche la «rete civica» sarà presente tra breve nel cyberspazio cuneese, con le stesse caratteristiche di quella di cui il giornale ha dato notizia. Sarà accessibile a tutti coloro che vorranno collegarsi.

Paolo Tomatis, Cuneo

Limone, la storia [illegible] Palaghiaccio

Solo oggi prendo visione della registrazione che il Tg3 ha mandato in onda a metà agosto sul Palazzo del ghiaccio di Limone, dove sono stato sindaco dal 1990 al 1995. Da tale servizio emerge una sorta di situazione equivoca nella gestione del denaro pubblico. Dall'esame degli atti pubblici, [illegible] potrà rilevare che la convenzione fu firmata dall'amministrazione precedente alla mia, con sindaco Silvio Martino. In secondo luogo la [illegible] amministrazione, come pure l'opposizione, della quale faceva parte l'attuale sindaco, Giorgio Chiera, e l'ex sindaco, signor Martino, approvò una modifica della convenzione, concordata con il concessionario, purtroppo solo nei termini di inizio e fine lavori, perché altro non si poteva fare per legge. Tutti i documenti sono stati vagliati da tutti i consiglieri.

Tale precisazione devo anche anche ai limonesi, dei quali serbo ammirazione per la loro onesta laboriosità.

Franco Pejrone, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316 313, [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.835. **Barge:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423.370, [illegible]; **Busca:** 945.658; 945 455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 928.113, 92.132, **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644. **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con[illegible] dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) o dalle 2[illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, [illegible] 692.851. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 282.[illegible]
Bra: *Bruschi*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 412 209
[illegible]o: *Avagnina*, via Battisti 7, [illegible] [illegible].435
Mondovì: *Turco*, [illegible] Meridiana [illegible], [illegible] 42.404
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel 249 146
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712 272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 508/9
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 944 800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl [illegible] **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible]gliano: 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42 116
Da autostrada TO-SV: (0172) [illegible].800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] Rovera Gianfranco (residente a Cuneo), autotrasportatore, [illegible] Lerda Simona (residente a Dronero), impiegata; Bogetti Corrado (residente [illegible] Cuneo), impiegato, con Fiorot Esmeralda Maria (residente a Dronero), impiegata; [illegible]rengo Bartolomeo (residente [illegible] Fossano), operaio, con Giordano Daniela (residente a Cuneo), infermiera professionale; [illegible] Pao[illegible] Oreste Aldo (residente a Cuneo), impiegato, [illegible] Tarocco Silvia (residente a Cuneo), impiegata; Rosso Silvano (residente a Busca), operaio, con Sisgismondi Manuela (residente [illegible] Cuneo), casalinga; Comello Marco (residente a Cuneo), autista, con Esposito Kelly (residente a Vernante), commessa; Macagno Angelo (residente a Borgo San Dalmazzo), operaio, [illegible] Barale Manuela (residente a Cuneo), insegnante; Frighetto Giovanni Battista (residente a Arzignano), artigiano, con Agosta Clementina (resi[illegible] a Cuneo), impiegata; Cravero Alberto (residente a Cuneo), operaio, con Galizio Manuela (residente a Centallo), barista; Nicosia Francesco (residente a Cuneo), imprenditore, con Ferrarotti Paola (residente a Bianzè) casalinga; Giraudo Marco (residente a Cuneo), impiegato, [illegible] Meliano Marina (residente a Fossano), impiegata; Carignano Giovanni (residente a Cuneo), agente immobiliare, con Martinez Correa Juliana, studentessa.

BOVES

NATI. Ballario Filippo.
MORTI. Mano Giovanni, 87 anni (Boves) pensionato; Luciano Enrico, [illegible] anni (Boves) sacerdote.
MATRIMONI. Incarbone Mazzaro, 31 anni, muratore (residente a Pianfei) [illegible] Giordano Lorella, [illegible] [illegible]ni, casalinga ((residente a Boves).

CHIUSA PESIO

MORTI. Peirano Maria Adelaide, 98 anni (Chiusa Pesio) pensionata; Baudino Pietro, 85 anni (Chiusa Pesio) pensionato.
MATRIMONI. Alberione Germano, [illegible] anni, impiegato (residente [illegible] Chiusa Pesio), con Rosso Patrizia, [illegible] anni, impiegata (residente a Chiusa Pesio; Pasqualin Patrizio, 29 anni, artigiano (residente a Settimo Torinese), [illegible] Albero Daniela, [illegible] [illegible], impiegata (residente a Chiusa Pesio); Borsotto Paolo, [illegible] [illegible], geometra (residente a Bernezzo), con Ponzo Silvana, 25 anni, commessa (residente [illegible] Chiusa Pesio); Giraudo Pierluigi, [illegible]2 anni, operaio (Chiusa Pesio), con Vassallo Tiziana, 20 anni, casalinga (Porto Cersio, Varese).

APPUNTAMENTI

ROCCAVIONE
Il Comune [illegible] un impiegato

Sabato prossimo scade il termine per le domande al concorso per un impiegato terminalista contabile, bandito dal Comune.

BORGO
Rodeo con toro meccanico

Stasera, alle 21, per [illegible] festa del rione Borgo Nuovo, è in programma un rodeo con toro meccanico.

MUNICIPIO
Si parla [illegible] centenario

Domani, alle ore 18, presso il municipio di Cuneo, si terrà una riunione inerente alla celebrazione del centenario della città.

UNIVERSITA'
Le iscrizioni ai corsi Saa

Oggi scade il termine per le preiscrizioni alla Scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo (corsi per neodiplomati e quadri aziendali).

[g. p. m.]

NESSUNO

Si iniziano le lezioni nelle materne, elementari e medie inferiori

Oggi altri 47 mila a scuola

Il ministero ha autorizzato presidi e direttori a nominare subito i docenti provvisori in caso di mancata pubblicazione delle graduatorie definitive. Le polemiche per i corsi di recupero

La campana d'inizio anno scolastico stamattina per gli oltre 47 mila alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori della «Granda». L'apparato organizzativo è mobilitato.

Le 367 sezioni provinciali delle scuole materne statali si apprestano ad accogliere 8.681 bambini. Per quanto riguarda le elementari sono state costituite ben 1.584 classi (più quattro carcerarie), per un totale di 23.350 studenti. Il settore della scuole medie coinvolgerà invece circa 15.300 alunni, suddivisi in 794 classi.

Il provveditore agli studi, Giovanni Ferrero, è fiducioso: «Grazie alle nuove disposizioni ministeriali, sia i presidi, sia i direttori, possono, fin dal primo giorno di scuola, nominare docenti provvisori in attesa della pubblicazione delle graduatorie ufficiali. Questo rende possibile l'immediata copertura delle cattedre non ancora assegnate e di conseguenza atti- del programma di studio senza ritardi. Evidentemente, superate le tipiche difficoltà iniziali, la situazione dovrebbe normalizzarsi con l'inizio della prossima settimana».

Oggi prende il via (anche se in maniera formale) il primo anno scolastico di Loris Lombardo l'unico alunno delle elementari ancora residente ad Elva, piccolo comune dell'Alta Valle Maira. Grazie all'attivazione di una sezione sussidiata il ragazzo, a partire da ottobre, potrà assistere alle lezioni nella scuola del paese, seguito da maestro, pagato dal Comune.

Nella bassa Valle Varaita so- invece rientrati i problemi relativi al servizio di trasporto degli studenti di Isasca alle scuole elementari e medie di Venasca. Durante i mesi estivi, infatti, quest'ultimo Comune (che da anni gestisce le corse dello scuolabus) aveva manifestato l'intenzione di sospendere le corse fuori dal territorio comunale. Per far fronte ad eventuali disagi, i genitori degli alunni di Isasca avevano quindi minacciato l'iscrizione dei figli alle scuole elementari di Brossasco. Superate, almeno in parte, le incomprensioni e le polemiche che da mesi dividono le Amministrazioni comunali, questa mattina i sei alunni «contesi» torneranno a sedersi ai banchi della scuola elementare di Venasca.

Stamane inizia invece il quarto giorno di lezione per gli alunni delle scuole medie secondarie. Come nel resto della regione, i 20 mila studenti delle scuole superiori della «Granda» sono infatti entrati in classe lunedì scorso. Per alcuni istituti si è trattato di un avvio movimentato, a causa dei corsi di recupero previsti per alcuni studenti. L'iniziativa ha suscitato malcontento tra presidi e docenti. I disagi maggiori sono stati provocati dal fatto che i corsi di recupero non riguardano la totalità degli alunni e vengono condotti durante il normale orario scolastico.

«Superati i disguidi - conclude il provveditore - ci stiamo avviando alla normalità. Non bisogna dimenticare che un tempo la scuola iniziava il primo ottobre e la fase di assestamento durava anche 15 giorni».

Carlo Giordano

Oggi suona la campana di inizio lezioni per oltre 23 mila alunni delle elementari

S. STEFANO BELBO

A lezione nei container

Tra le le scuole che aprono oggi i battenti nell'Albese, i disagi maggiori si riscontrano alla media di Santo Stefano Belbo: i duecento allievi tornano a frequentare nei prefabbricati in cui erano stati sistemati dopo l'alluvione. Ad Alba, al terzo circolo elementare in borgo Moretta, la scuola inizia senza la mensa. Il servizio è stato sospeso per lavori di ristrutturazione all'edificio. All'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri si attende la sistemazione del seminterrato per ricavare l'aula magna. All'istituto agrario enologico si lamentano la scarsità di aule e la mancanza del riscaldamento nella cantina sperimentale. [g. f.]

A Saluzzo

«Soleri» ancora senza soluzione

Aldo Alessandro Mola preside dell'istituto magistrale «Soleri» di Saluzzo

SALUZZO. La situazione dell'edilizia scolastica cittadina è al centro dell'attenzione. In particolare, l'istituto magistrale «Soleri» non ha a visto risolti i propri problemi. Il Comune sta valutando l'ipotesi di collocare questa scuola, presieduta dal professor Aldo Alessandro Mola, nell'ex-caserma «Musso» oppure se realizzare un nuovo edificio. Non è però ancora risolto il problema di assegnare al «Soleri» una succursale. «Siamo alla ricerca di locali - dice il sindaco, Giovanni Greco - e stiamo prendendo in considerazione la soluzione di sistemare la succursale nell'ex-seminario di Sant'Agostino». [g. ne.]

A Savigliano

Nelle Superiori carenza di aule

SAVIGLIANO. Non mancano i problemi all'apertura dell'anno scolastico '95-'96 presso i vari istituti cittadini. Sono soprattutto le Medie superiori a dover fare i conti con la carenza di locali. «C'è un progetto di ampliamento dell'edificio elaborato dalla Provincia - dice la preside del liceo, Attilio Maggio Mola -, ma ci vorranno ancora almeno due anni prima che venga realizzato. Al momento siamo in attesa che il Comune ci adatti i promessi sette locali in vicolo delle Orfane».

Particolarmente critica la situazione dei locali e dei servizi all'Istituto per geometri: «Mancano tre aule - dice la preside Marilena Mana - e questo crea notevoli disagi. Per non parlare dell'annoso problema dell'assenza della palestra». Anche all'Istituto professionale «Cravetta» non mancano disagi: «Il Comune ci ha promesso che farà di tutto per ristrutturare l'ala ancora non utilizzata dell'ex caserma che ospita la scuola» dice il preside Franco Orlandino. [p. b.]

A Murello

L'asilo rischia di essere chiuso

Il sindaco Paolo Bonino per salvare l'asilo ha lanciato un appello alle famiglie dei Comuni vicini

MURELLO. L'asilo rischia la chiusura. L'amministrazione, guidata dal sindaco Paolo Bonino, sta cercando di salvare la struttura, un'istituzione privata, per la gestione della quale il Comune concorre con uno stanziamento di 30 milioni annui.

Quest'anno l'asilo è frequentato da 19 bambini ed il prossimo anno il loro numero sarà dimezzato. La retta mensile è di 160.000 lire. Non sarà quindi più possibile coprire le spese di gestione dell'istituto. Gli amministratori lanciano un appello alle famiglie dei Comuni limitrofi sprovvisti di scuola materna affinché iscrivano i loro bambini all'asilo murellese. [m. b.]

PRADLEVES

Protesta dei sindaci

«In val Grana la televisione non si vede»

PRADLEVES. I sindaci di Pradleves (Marco Marino) e Castelmagno (Giovanni Rignon) hanno rivolto un appello alle autorità provinciali e regionali, agli istituti bancari e alla Rai, Finvest e Telecupole per segnalare che vaste aree dei due comuni continuano a non ricevere i segnali televisivi e che dove arrivano sono troppo deboli.

Nell'intero comune di Castelmagno dove si può ricevere il segnale televisivo arriva il telegiornale lombardo e non quello piemontese. Nelle zone alte di Pradleves arriva un solo canale, quello di Rai 2.

Il problema potrebbe essere risolto con due piccoli ripetitori la cui spesa complessiva non supera gli 11 milioni.

I sindaci spiegano che i bilanci comunali non possono far fronte alla pur modesta spesa e chiedono quindi di essere aiutati.

«Siamo alle soglie del Duemila - scrivono - e i montanari continuano ad avere grosse difficoltà nella ricezione delle emittenti televisive». [g. d. m.]

CUNEO

Denunciati ignoti

Tentano truffa da 70 mila lire con Gratta e vinci

CUNEO. E' entrato nella tabaccheria. Ha comprato cinque o sei «Gratta e vinci». Uscito è tornato nel locale dicendo di aver vinto. La titolare si è fatta ingannare dallo zingaro minorenne: guardando il biglietto si è accorta che sul tagliandino era stato appiccicato un adesivo con una lettera, in modo da azzeccare la combinazione per la vittoria 70 mila lire. Secondo l'ispettore Di Nino, capo delle Volanti della polizia, dietro al singolo tentativo di truffa ci sarebbe un'organizzazione che «manda avanti» minorenni per ingannare i tabaccai.

Il fatto è avvenuto nei giorni scorsi nella tabaccheria di Luciana Bernardi, in XX Settembre 17. «Quando il ragazzino è entrato per incassare la vincita - spiegano alla ricevitoria - abbiamo subito avuto sospetti. Quel "Gratta e vinci" era stato falsificato. Così ci siamo rivolti alla polizia per la denuncia». Analoghi casi sono già stati segnalati a Dronero, Centallo e Fossano. [r. s.]

Proseguono con successo gli appuntamenti del «Settembre '95»

Racconigi, un mese in festa

Stasera uno spettacolo a favore della Ricerca sul cancro. In calendario musica danze folk, fuochi d'artificio. Tra le formazioni più attese la banda cittadina

RACCONIGI. Dopo il grande successo, domenica scorsa, dell'iniziativa «Racconigi a porte aperte» continuano gli spettacoli del «Settembre '95».

Stasera, alle 21, nel Palasport, Rossella Tacchini e le sue allieve presentano «Muoviamoci, la vita è bella», spettacolo di ginnastica ritmica e aerobica. L'ingresso costa 5 mila lire ed il ricavato sarà devoluto all'Associazione nazionale per la Ricerca sul Cancro in memoria di Rosina Raineri, consigliere della Pro loco. Domani, alle 21, in piazza Vittorio Emanuele II si terrà una serata rock con alcuni gruppi locali. Ospiti della serata i «Sestosenso» di Pinerolo. Sabato, alle 21, è in programma l'inaugurazione del Banco a premi con il concerto della «Cigliano Big Band» del maestro Perinotti. Domenica in piazza Vittorio Emanuele II, alle 15, si terrà pomeriggio musicale la banda «Città di Racconigi» diretta dal maestro Teresio Calliano; i «Music Piemonteis» di Ciriè diretti dal maestro Ugo Bairo ed il gruppo folk «La cucardo» di Sampeyre con musiche e danze occitane. Alle 21 si ritorna alle musiche degli Anni '60 l'orchestra di Enrico Traverso. Lunedì, nella stessa piazza, serata di liscio con l'orchestra Lele Porrè. Martedì, alle 21,15, sul Ponte Maira si svolgerà uno spettacolo pirotecnico. Venerdì 22 settembre alle 21 nella chiesa di San Giovanni l'as «In Chordi et organo» presenta una serata di musica per organo con Maria Grazia Varrone e Paolo Gentile.

Domenica 24 settembre dalle 14 alle 24 sotto l'ala comunale, l'associazione «Libera espressione» presenta «Rock non stop». [m. b.]

Il maestoso castello di Racconigi, monumento storico e simbolo della città

DALLA

CUNEO

Anziana investita in corso Nizza

Laura Ziolla, 74 anni, via Cavallotti, ieri pomeriggio è stata investita dalla «Golf» di Silvia Bodrero, 22 anni, di Villafalletto, mentre stava attraversando corso Nizza, vicino al palazzo della Provincia. Sono intervenuti i vigili urbani. Guarirà in 50 giorni. [r. s.]

RACCONIGI

Esce strada con l'auto, ventinovenne all'ospedale

Una casalinga di Moretta, Anna Frecchia, 29 anni, vicolo del Pozzo, è uscita di strada con l'auto mentre viaggiava in direzione di Murello. La donna ha riportato un grave trauma facciale ed è stata ricoverata all'ospedale di Savigliano. [m. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Con la «Tempra» contro tiglio, studente è grave

Uno studente di Ventimiglia, Riccardo Ramella, 19 anni, è ricoverato in fin di vita nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Savigliano. Il giovane, a bordo di una «Tempra» è uscito di strada ieri mattina sulla statale 20 in prossimità del paese. L'auto è finita contro un tiglio a lato della strada. [m. b.]

CUNEO

«Interventi per migliorare ricezione dei cellulari»

L'ex ministro Raffaele Costa ha scritto al direttore generale Telecom chiedendo se esiste una cartina geografica della «Granda» relativa alle aree che consentono l'uso dei telefonini. Costa ha chiesto anche quali interventi sono in corso per facilitare la ricezione i cellulari soprattutto nelle zone montane. [l. f.]

SAVIGLIANO

Mette in moto l'auto in garage, la vettura s'incendia

La «Seat Ibiza» dell'insegnante Caterina La Delfa, 41 anni, via Madonnetta, è andata quasi completamente distrutta dal fuoco, sviluppatosi quando la donna l'ha messa in moto per uscire dal garage. I danni ammonterebbero a circa otto milioni di lire. [r. s.]

BLOCCATI [illegible]

Abitanti esasperati dal protrarsi dei lavori di sistemazione del fondo stradale

Bra, è rabbia in via Montello

I residenti: «I marciapiedi sono abbozzati e bordati di erbacce, l'asfalto è sottosopra» La pioggia di questi giorni ha peggiorato la situazione. In arrivo altri finanziamenti

BRA. «Nuova piscina», «Zona termale, fanghi a gogo», «Affitto stivali». Sono i cartelli che chi è ancora disposto a prenderla sul ridere vorrebbe affiggere per indicare l'accesso a via Montello, dove il protrarsi dei lavori di sistemazione del fondo stradale, unito alle piogge di questi giorni, sta rendendo la vita difficile agli abitanti.

«Sono mesi che la via è quasi impraticabile: è stata allargata, d'accordo, ma i marciapiedi sono solo abbozzati e bordati di erbacce, l'asfalto è sottosopra e il divieto di sosta continua ad essere ignorato come e più di prima - dice uno dei "fontalieri" espropriati di un pezzo di giardino in vista dell'ampliamento della carreggiata -. Se piove, poi, è un disastro: la strada si trasforma in un pantano e diventa impossibile percorrerla [illegible] sporcarsi da capo a piedi. Inoltre la [illegible] per pedoni e ciclisti non è mai stata così precaria. Non è questo che intendevamo sollecitando l'esecuzione dei lavori tante volte promessi, tante volte rinviati e che non si capisce perché richiedano tempi così lunghi per essere ultimati».

Sopra cantiere in via Cavour. A lato via Montello dove il protrarsi dei lavori di sistemazione del fondo stradale sta rendendo difficile la vita agli abitanti

Nata come strada di collegamento tra via Cuneo e il cimitero, oggi asse portante di una delle direttrici di sviluppo residenziale dell'Oltreferrovia, via Montello è la sfortunata protagonista di uno dei più infelici «tormentoni» amministrativi degli ultimi anni. Il progetto è stato modificato varie volte in dipendenza della diatriba «alberi sì, alberi no»: dopo furibonde polemiche una delle file di acacie è stata abbattuta e la strada allargata, ma del cantiere non si intravede la fine.

L'ultima delibera, approvata dalla giunta a fine agosto, affida alla ditta appaltatrice, la Nordica Strade, «lavori particolari per l'adeguamento dei servizi pubblici sotterranei», prevedendo una spesa di 50 milioni in aggiunta ai 271 del contratto originario, relativo non solo a via Montello, ma a via Rambaudi e ad altre strade.

Secondo tecnici e amministratori, si rendono necessarie «opere complementari» di scavo, assistenza e posa di linee elettriche, pozzetti del [illegible] impianto di illuminazione pubblica in via Montello e in via Boves, spostamento delle prese dell'acquedotto e [illegible] contatori privati. «Tutti lavori che è per lo [illegible] singolare non siano stati previsti nel progetto generale, risalente nella sua prima versione al '90-'91» sostengono gli abitanti. L'unico motivo di ottimismo è che, essendo il «supplemento» finanziabile con il gettito delle opere di urbanizzazione, [illegible] è necessario approvare un nuovo piano di spese. C'è quindi speranza che via Montello possa essere a posto prima dell'inverno. [g. n.]

Nel caos di cantieri mai finiti

C'è l'isola pedonale in via Cavour e la serie di edifici da restaurare

BRA. L'invito ai privati che devono collegare [illegible] e aziende alle reti dei servizi pubblici a provvedere prima della riasfaltatura definitiva; la previsione, nei piani finanziari dei progetti di opere pubbliche, di una quota per i ripristini stradali. Con questi due accorgimenti il Comune cerca di limitare il fenomeno dei «cantieri infiniti», ma ci sono difficoltà a far coincidere i tempi della burocrazia [illegible] quelli dell'esecuzione dei lavori. Risultato: marciapiedi in disordine per mesi, a volte per anni, carreggiate costellate di buche [illegible] cui i pedoni rischiano una storta e i veicoli un guasto o, peggio, un incidente, strade polverose che basta un acquazzone ad allagare.

Tra i luoghi sottosopra c'è, in questo piovoso scorcio di fine estate, anche il «salotto buono» di Bra, l'isola pedonale di via Cavour, dove dopo la posa di nuove tubature il porfido è stato rattoppato alla meglio con vistosi e antiestetici rappezzi di bitume. Ma dal municipio precisano che si tratta di un [illegible] dio provvisorio: i cubetti di porfido torneranno quanto prima al loro posto. Più arduo fare pronostici sullo smantellamento del ponteggio di un cantiere privato, che i frequentatori dell'«Estate Ragazzi» si sono sforzati di rendere più gradevole con pennellate e ritagli di carta colorata.

A proposito degli edifici in restauro, i cui lavori spesso si protraggono per mesi causando proteste soprattutto tra i commercianti, gli amministratori invitano alla tolleranza: «Se vogliamo che l'aspetto della città migliori dobbiamo accettare qualche sacrificio, compresa una durata del cantiere superiore al previsto e l'uso nei ponteggi di materiali non sempre bellissimi». Per quanto riguarda il ripristino dei fondi stradali, invece, ci sono buone notizie per gli abitanti della frazione San Matteo, che dopo la nuova rete per le acque «nere» avranno presto anche un asfalto liscio come un tavolo da bigliardo. [g. n.]

IN BREVE

[illegible]

Emise assegni scoperti: patteggia in pretura

A Maria Vittoria Angeli, 49 anni, abitante in via Rio Misureto 2, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di un mese e quindici giorni di reclusione, 400 mila lire multa per aver emesso, nel '94, assegni che non furono pagati per mancanza di copertura. La pena detentiva è stata sostituita con una multa di 3 milioni 750 mila e dovrà pertanto pagare 4 milioni 150 mila lire in totale. Il giudice ha concesso la sospensione condizionale. [g. f.]

[illegible]

Domenica castello aperto alle visite

Il castello dei Conti Roero da domenica scorsa è aperto alle visite. L'iniziativa (che interessa solo la domenica) si concluderà il 29 ottobre. L'orario è il seguente: 10-12; 15-17.30. L'ingresso è gratuito per i ragazzi fino a 12 anni; gli adulti devono invece pagare [illegible] mila lire. Le prenotazioni si ricevono in Comune. [g. f.]

CHERASCO

Un francobollo dedicato alla lumaca

Domenica, in occasione del 24° raduno nazionale degli elicicoltori, sarà svolto uno speciale annullo filatelico con un tema dedicato alla chiocciola. L'ufficio postale, dislocato in Palazzo Salmatoris, resterà aperto al pubblico dalle 9 alle 16.

BRA

Appuntamento col Festival enogastronomico

Secondo appuntamento, domani sera, del Festival enogastronomico al ristorante «La Fenice», in strada Michele. Il menu (60 mila lire, tutto compreso) prevede quattro antipasti, un primo, un secondo, dessert, caffè e digestivi e vini doc. Prenotazioni allo 0172 426387. [r. a.]

SANTO STEFANO BELBO

Svaligiato negozio di abbigliamento

Il negozio di abbigliamento di Elisabetta Natoli, 36 anni, piazza Umberto I è stato svaligiato dai ladri. Hanno portato via pantaloni, camicie, maglie per un valore di 8 milioni nonché 300 mila lire in contanti.

RODELLO

Incidenti stradali: ferite tre persone

Davide Prandi, 24 anni, via Tagliata 19, è rimasto ferito nella sua auto finita fuori strada. Ha riportato ferite al viso. In altri scontri tra auto sono rimasti feriti Danilo Balbo, 33 [illegible], abitante ad Alba in corso Enotria che ha riportato trauma frontale e Flavio Rosa (64) abitante a Corneliano in regione Sioneri che ha avuto contusioni alla spalla e alle gambe. Guariranno in dieci giorni. [g. f.]

ALBA

Mercatino delle pulci in [illegible] Langhe

L'Associazione promozione centro commerciale Langhe «Albapiù» aderente all'Associazione commercianti albesi, in collaborazione con l'Ente Turismo e manifestazioni, organizza in Corso Langhe domani un mercatino delle pulci, denominato «Brich e Broch» a conclusione della manifestazione estiva «Antichità sotto le stelle». Il mercatino avrà inizio alle 8 e si concluderà alle [illegible]. La manifestazione sarà allietata dal gruppo di artisti dell'associazione bolognese «Graffilunari»: due gli spettacoli uno nel pomeriggio e uno alla sera davanti al Palazzetto dello Sport. [r. s.]

Il presidente dell'Associazione produttori replica alle accuse e spiega l'accordo

«Chi grida attorno al moscato?»

«Non servono i salti nel vuoto, ma equilibrio». La «lezione» del 1982, prezzo alle stelle e poi il crollo Sulle piazze «agenti provocatori». Tra i punti importanti l'aggancio all'inflazione e nuovi vigneti

ASTI. A Renzo Balbo piace il paragone storico: «L'accordo sul prezzo delle uve moscato è dell'8 settembre, ma non c'è stato nessuno sbandamento delle truppe agricole, anzi tutti [illegible] abbiamo tenuto i nervi saldi».

Il presidente della «Produttori moscato d'Asti associati», ieri mattina ha tenuto una conferenza stampa per ribattere le [illegible] di «accondiscendenza» verso gli industriali, mossegli dalle organizzazioni professionali agricole (Coldiretti in testa) che [illegible] hanno firmato l'accordo.

Prosegue Balbo: «Certe polemiche sono mortificazioni dell'intelligenza. Vorrei che [illegible] questi temi si seguissero ragionamenti legati non solo alle [illegible] del momento. Sia ben chiaro: io sto dalla parte agricola, anche se scomoda. Se vogliono potranno cambiare il presidente dell'Associazione, ma [illegible] ciò che penso».

Balbo, ringrazia subito gli «ufficiali» che hanno condotto con lui la trattativa (Scaglione di Canelli, Vaccaneo di Calosso, Zoccola di Ricaldone, Fogliati e Arione della Apm, Borello di Santo Stefano Belbo) e poi ricorda che il valore dell'accordo è molto più lungo «della lunga notte di trattative».

«Il mondo del moscato deve poter avere una crescita economica programmata. Non servono i picchi - prosegue Balbo -. Vi ricordate l'82? L'uva andò a 14.500 lire, ma l'anno dopo gli industriali ci bastonarono e arrivò il crollo a 6.500. L'Asti sembrava destinato a far concorrenza alle bevande. Ci sono voluto dieci anni per risalire la china».

Balbo non ha dubbi: l'equilibrio tra produzione e mercato è un valore: «La parte industriale deve avere la serietà di far rispettare l'accordo da tutte le sue componenti a cominciare proprio dal prezzo».

Il presidente sa che sulle piazze [illegible] 52 Comuni della zona a docg si sentono [illegible] di prezzi extra accordo con quotazioni più alte delle 15.350 lire al miria.

Renzo Balbo è il presidente della Produttori moscato d'Asti

«Quei mediatori [illegible] in realtà agenti provocatori, gente che vuole scardinare la politica degli accordi interprofessionali, che non è solo il prezzo».

Balbo sottolinea l'aggancio alla legge sui conferimenti agroindustriali e al tasso di inflazione per i prossimi due anni «abbiamo reintrodotto il meccanismo della scala mobile che altre categorie di lavoratori hanno perso», la ricerca del premio qualità «ma con parametri scientifici ben precisi», la possibilità di nuovi impianti «riservata ai coltivatori, solo nelle zone vocate e rispettando le proporzioni provinciali».

La trattativa proseguirà e intanto tra i filari delle vigne i vendemmiatori lottano per sottrarre i grappoli alla pioggia di questi giorni. La gradazione c'è, la [illegible] è sotto del 20 per cento. Il moscato portato in cantina varrà almeno 150 miliardi, quando si trasformerà in «Asti spumante» il giro d'affari salirà del triplo.

Sergio Miravalle

[illegible]

Sul caso Acna

Documento per dire «no» al re.sol

CORTEMILIA. Nelle prossime settimane gli amministratori di un centinaio di Comuni della Val Bormida, dell'Albese e del Cebano, saranno chiamati a mobilitarsi ancora contro l'inceneritore «re.sol» che l'Acna intende mettere in funzione all'interno dello stabilimento di Cengio e per il quale ha chiesto il 1° agosto la valutazione di impatto ambientale.

L'argomento è stato affrontato l'altra sera in municipio dai sindaci del comitato di crisi e dai presidenti delle Comunità montane «Alta Langa» e «Langa astigiana Valbormida». Agli amministratori dell'area potenzialmente interessata dal problema [illegible] chiesta l'adozione di una delibera consiliare contro il «re.sol», da approvare entro il 5 di ottobre. I documenti di Comuni e Regione, assieme alle controdeduzioni tecniche necessarie per contrastare la realizzazione dell'impianto di Cengio, dovranno essere consegnate all'apposita commissione del ministero dell'Ambiente entro la fine di ottobre. [c. o.]

DIECI [illegible] [illegible] RITARDI E POLEMICHE

Si vuole verificare l'esistenza di tre ipotesi di reato: abuso e omissione d'atti d'ufficio, concussione

Banche lente: vertice in Procura ad Asti

Indagine sui mancati finanziamenti alle aziende

ASTI. Un «summit» per un caso che scotta: ieri mattina i due magistrati della procura astigiana si sono incontrati per fare il punto sull'indagine relativa [illegible] ritardi delle banche nella concessione dei finanziamenti alle aziende. [illegible] sostituto Luciano Tarditi, che coordina gli accertamenti condotti dai carabinieri, ha presentato il materiale raccolto al procuratore capo Sebastiano, rientrato al lavoro dopo alcuni giorni di ferie. I due magistrati, pur confermando l'indagine, non hanno fornito dettagli. Nei giorni scorsi sono stati ascoltati numerosi imprenditori astigiani che hanno presentato documentazione completa della loro «odissea bancaria».

Le [illegible] Gli inquirenti stanno lavorando per verificare la sussistenza di tre ipotesi di reato: abuso e omissione d'atti d'ufficio, e concussione. Un'imputazione gravissima quest'ulti[illegible]: secondo gli investigatori [illegible] condizioni per accedere al credito imposte dai funzionari degli istituti avrebbero avvantaggiato le banche. Sicuramente, finora, non sono ancora stati emessi avvisi di garanzia. E' stata verificata l'attività di tutte le banche operanti sul territorio, ma l'attenzione degli inquirenti sarebbe appuntata su agenzie cittadine di istituti nazionali.

«Aspetto da gennaio». Un artigiano impiantista, Roberto Bellisi, 27 anni, martedì ha dovuto minacciare l'intervento dei carabinieri per far «ricomparire» la sua pratica di contributo a fondo perduto che secondo la banca non era ancora arrivata. «Io sapevo che quel finanziamento era disponibile dal 5 settembre e loro mi dicevano che non c'era. Poi si sono giustificati dando la colpa a una impiegata che aveva spostato la pratica». Bellisi aspetta da gennaio una risposta alla sua domanda di mutuo agevolato per 150 milioni.

«Casi isolati». Dall'Abi, l'associazione che raggruppa le banche, si ribadisce l'impegno a terminare entro ottobre-novembre l'erogazione di tutte le pratiche pervenute. «Se esistono casi singoli di negligenza non possono essere imputati a tutto il sistema bancario che ha operato in una situazione d'emergenza» fa rilevare l'Ufficio stampa dell'Abi.

Situazione finanziamenti. Dal Mediocredito annunciano di aver già esaminato complessivamente 5 mila pratiche e che nelle prossime due sedute saranno passate tutte le pratiche giunte negli ultimi giorni.

Intanto ieri il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, ha comunicato che «La situazione complessiva, a oggi, è di 4259 pratiche approvate per il fondo perduto, pari a 74 miliardi di lire, e 1850 richieste approvate per i crediti agevolati, per un ammontare di 353 miliardi di lire». Dati ritenuti insufficienti dagli alluvionati: «Sono circa [illegible] mila [illegible] aziende nel Sud Piemonte danneggiate dall'alluvione: quindi [illegible] 16 mila domande ipotizzabili (agevolato e fondo perduto), ne sono state [illegible] 5 mila: davvero poche» è il parere di Giorgio Bramafarina del «Comitato risarcimento dan[illegible] alluvione '94».

«E noi digiuniamo». Hanno passato la notte in roulotte, e per colazione si sono concessi solo un bicchiere d'acqua: Giorgio Bramafarina, Roberto Bellisi, Andrea Drago (sindaco di Cortiglione) da martedì sera fanno lo sciopero della fame. A loro si sono uniti Claudia Viarengo, titolare di un maglificio ad Asti, e da ieri sera Danilo e Maurizio Rasero. «Andiamo avanti fin che ce la facciamo» dicono. E ricordano le richieste: «Messa in sicurezza dei fiumi: se continua a piovere [illegible] ha fatto stamattina (ieri per chi legge, ndr) andiamo di nuovo tutti a bagno. Riconoscimento del diritto al risarcimento del danno subito, sia materiale che morale». Ieri pomeriggio il gruppo ha ricevuto la visita del segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti.

Novità in arrivo? Domani si riunisce [illegible] Conferenza Stato-Regioni e potrebbero arrivare alcune interessanti novità. L'ottimismo nasce da una dichiarazione del sottosegretario Franco Barberi il quale ha spiegato che le proposte che verranno discusse domani «recepiscono le istanze contenute nel pro-memoria stilato dai Comitati alluvionati in occasione della manifestazione del 29 agosto ad Alessandria». Tra le previsioni, la concessione di un secondo acconto ai privati per la casa (pari al 95% del danno rimborsabile), dietro la presentazione delle fatture del pri[illegible] 30% dei lavori.

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

«Digiuniamo per protestare contro i ritardi della ricostruzione»: da sinistra, Giorgio Bramafarina, Claudia Viarengo, Andrea Drago e Roberto Bellisi [FOTO NORRA]

E' slittato l'incontro a Roma

Oggi i parlamentari della Lega da Dini

ROMA. E' slittato a stamane l'incontro fra gli ex ministri Domenico Comino, Vito Gnutti e Giancarlo Pagliarini (Lega Nord) con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Il vertice, previsto per ieri sera, è stato rimandato perchè il premier [illegible] impegnato in una riunione con il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Comino, Gnutti e Pagliarini riproporranno a Dini i gravi ritardi delle banche nell'erogare i contributi per la ricostruzione. «A Mantova, nell'incontro con il coordinamento dei Comitati alluvionati - spiegano i parlamentari -, ci siamo impegnati a vedere chiaro in questa guerra alla burocrazia e ai ritardi nei [illegible]nanziamenti alle imprese devastate dall'alluvione».

I parlamentari Domenico Comino, Vito Gnutti e Giancarlo Pagliarini

«Nonostante sollecitazioni, incontri, proteste, cortei e le iniziative parlamentari - spiega Domenico Comino - la situazione non si è ancora sbloccata. Due mesi fa in un incontro dei sindaci [illegible] Dini era già stato sollevato con preoccupazione questo grave impasse, che impedisce [illegible] rifusione dei danni alle famiglie e alle imprese. Non si riesce però a superare lo "scoglio" delle banche. Gli istituti di credito sono inadempienti nel concedere i fondi. L'ultimo decreto, già convertito, pone a carico dello Stato il cento per cento della garanzia, che non è più quindi delle persone a cui vengono concessi i finanziamenti (sia in conto capitale sia a tasso agevolato). A tutt'oggi c'è un certo disinteresse di molti istituti di credito, nonostante sia stata presentata tutta la documentazione necessaria».

All'incontro di stamani (si svolgerà intorno alle 9,30) parteciperà anche l'onorevole Rossi, deputato di Alessandria. «Chiederemo a Dini di fare nuovi accertamenti e verifiche - concludono i parlamentari - seguendo una linea dura. Dovranno essere presi tutti i provvedimenti necessari per far rispettare gli impegni. Abbiamo chiesto che all'incontro sia presente il ragioniere generale dello Stato. Le promesse non ci bastano. E' necessario che oltre ai provvedimenti legislativi [illegible]gano tolte le zeppe per poter spendere i so[illegible] già stanziati».

[g. p. m.]

Numero verde

La Regione per le imprese

TORINO. Sono centinaia in pochi giorni le telefonate giunte al «numero verde» della Regione Piemonte, al quale si possono chiedere informazioni sulle possibilità di finanziamento agevolato per le imprese alluvionate. A ogni segnalazione viene data una risposta, quando possibile subito, o al più differita di poche ore. «Con questa iniziativa - dice l'assessore Matteo Viglietta - si è voluto rilanciare il tema dei finanziamenti di cui sono beneficiarie [illegible] imprese industriali, artigianali, commerciali e dei servizi, colpite dall'alluvione di novembre. A favore di tali operatori lo Stato interviene con un contributo in conto capitale pari al 20 per cento, e per il restante 80 per cento con finanziamenti al tasso del 3 per cento, in dieci anni. Per il primo biennio non si pagano nè quote di ammortamento nè interessi e la garanzia è a totale carico dello Stato».

Ma i finanziamenti stentano a raggiungere le imprese. «In effetti - continua Viglietta - delle oltre 9 mila aziende che avevano chiesto lo stato di calamità, per un ammontare di 1800 miliardi di danni, solo 5 mila hanno fatto domanda tramite gli istituti di credito, per accedere alla quota in conto capitale e solo 3 mila anche per i mutui agevolati. Abbiamo richieste per soli 900 miliardi: all'appello mancano 4000 aziende».

Tramite il numero verde la Regione vuole stimolare il ricorso al credito agevolato e conoscere [illegible]eglio la situazione.

«Si tratta di capire - conclude Viglietta - perchè molte aziende non hanno richiesto fondi, e perchè moltissime si sono limitate alla quota in conto capitale. Non vorremmo che l'atteggiamento poco collaborativo delle banche avesse scoraggiato i più, e che molti si fossero rassegnati». Il numero verde attivato all'assessorato al Commercio e artigianato è 167-236527 ed è [illegible] funzione dalle 9 alle 17. **[m. bo.]**

Da sabato la quattro giorni musicale dietro lo slogan «Boves Bella Ciao»

Canti partigiani a tempo di rock

Per la prima volta si esibiscono insieme la Csi e gli Almamegretta. Le musiche di Afa Rosso Maltese, Ustmamò, Yo Yo Mundi, Settore Out, Lou Dalfin, Marlene Kuntz. I prezzi

I gruppi Csi (in alto) e Almamegretta (a destra) si esibiranno insieme domenica. A sinistra il manifesto dello «Zabum-Uno»

BOVES. Conto alla rovescia per il più importante concentramento di gruppi rock che sia mai stato organizzato in provincia di Cuneo: tra sabato e [illegible]tedì, nel palazzetto dello Sport in piazza Italia, a Boves, [illegible] e proporranno canti e cover dieci gruppi. Tutte formazioni eccellenti con una novità assoluta: l'esibizione nella stessa serata di Csi e Almamegretta.

Ma vediamo la scaletta degli appuntamenti. L'apertura della manifestazione battezzata «Bella Ciao Boves Bella Ciao» è per le 21,30 di sabato. Sul palcoscenico del palazzetto dello Sport (in frazione Madonna dei Boschi) si esibiranno Rosso Maltese, Afa, Ustmamò, Yo Yo Mundi, Settore Out. L'ingresso costa 15 mila lire.

Domenica breve concerto (gratuito) in piazza Italia alle 17. All'arrivo della carovana della Pace Cuneo-Boves (dove si raccolgono fondi per la Bosnia) i Lou Dalfin canteranno la versione in «chiave rock» di Bella Ciao, mentre i Rosso Maltese proporranno «Il canto dei deportati». E' prevista anche l'esibizione di Luisa Rossaro con un gruppo tutto bovesano che riproporrà «Canzone a George Allein» che era stata il «manifesto» delle celebrazioni del [illegible] Aprile '95 di Boves.

Domenica [illegible] l'appuntamento di maggiore richiamo: Csi con Almamegretta. Biglietto d'ingresso 22 mila lire. Lunedì la musica lascerà spazio alla proiezione del video «25 Aprile: la memoria inquieta» realizzato da Guido Chiesa e Giovanni de Luna e del documentario «Materiale Resistente» (già raccolto in un libro). L'ingresso è gratuito e sarà l'occasione per visitare la mostra «Con le armi [illegible] le armi, partigiani e resistenza civile in Piemonte 1943/'45» realizzata dagli Istituti storici della resistenza in piemonte e dell'Archivio nazionale cinematografico della resistenza». In programma anche la presentazione del programma della Scuola di Pace e la consegna del premio giornalistico «Dalla Resistenza alla Pace» in memoria di Bruno Marchiaro.

Martedì 19 quarto appunta[illegible] musicale (sempre al Palazzetto dello Sport bovesano) [illegible] Umberto Palazzo e il Santo Niente; Corman e Tuscadù; Marlene Kuntz e Lou Dalfin. Tra i brani più attesi cover di canti partigiani. Biglietto d'ingresso 15 mila lire. E' previsto un abbonamento, comulativo per tutti gli appuntamenti, di 40 mila lire. L'organizzazione è della Cooperativa «Zabum Uno» di Cuneo che ha ottenuto la collaborazione della Provincia, del Comune e della Scuola di Pace di Boves, dell'Istituto Storico della resistenza, del Comitato Celebrazioni Sacerdoti vittime del nazifascismo.

Gianni Martini

LA [illegible]ITA'

INAUGURAZIONI

Club per buongustai

Tantissimi giovani, ma non so[illegible]lo, venerdì sera all'inaugurazione della nuova veste del «Club 21», il locale della Cuneo storica che da tempo ha saputo abbinare il piacere di uno spuntino stuzzicante all'atmosfera di un salotto per [illegible]. Una «creperie», d'ispirazione molto francese, rivolta a tutti, ma con un occhio di riguardo per i ragazzi che di queste «delicatesse» sono gran consumatori, è l'idea di Anna Blengino, simpatica padrona di [illegible] che ha dato il benvenuto agli invitati. Nel clima allegro del «vernissage» più generazioni hanno scoperto affinità di gusti, anche perché la lista promette una varietà di «crepe» talmente ampia da permettere a cia[illegible] di soddisfare la propria ghiottoneria.

CONVIVIO

Storia a tavola

[illegible] sarà anche il ristorante «Quadrifoglio» di Caraglio, tra i protagonisti dell'incontro storico-gastronomico in programma il 18 settembre, alle 20,30 al centro «Marasche Aion» di Cereseto Monferrato. Lo chef presenterà le «focacce fritte» che concluderanno un convivio di ricette tratte da «La Cuciniera piemontese», un testo pubblicato nel 1771 a Vercelli. L'iniziativa a cui partecipano anche ristoranti della provincia di Aosta e di Alessandria, è la sesta tappa dell'itinerario «La storia d'Italia attraverso la cucina», ideato da Armando Bergamasco e organizzata dall'associazione «Amici della cucina, vino, turi[illegible] e arti» di cui è presidente. [v. p.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Commedia brillante

[illegible] di famiglia in piemontese al teatro tenda

COSTIGLIOLE SALUZZO. Domani sera e sabato, nel teatro tenda, allestito nel cortile del municipio, alle 21, andrà in scena la commedia dialettale «L'è la solita storia» di Ezio Tesi, presentata dalla Compagnia teatrale lagnaschese «Luisa Audisio».

Il titolo deriva da una riflessione dell'autore: dai tempi di Noè ai gi[illegible] nostri sembra che nella vita delle persone sia cambiato tutto, ma se osserviamo a fondo è sempre la solita storia: l'uomo si alza al mattino svegliato dalla moglie, in [illegible] ci sono le solite discussioni sul «ménage» famigliare, poi il marito va a lavorare convinto di es[illegible] lui il capofamiglia, invece tante cose avvengono [illegible]puta. La recitazione della brillante pièce è affidata al trio Ma[illegible] Rosa Franco, Gianpiero Lovera e Sergio Catania. Le musiche di Aldo Trucco sono suonate dal vivo da Danile Trucco. [n. c.]

P[illegible]

Stasera a «Il Tucano»

[illegible] e blues in birreria [illegible] il quartetto

PEVERAGNO. Ritornano i giovedì de «Il Tucano»: stasera, alle 21,30, nel locale di via Piave 7, si terrà un concerto de «Little Red & The Roosters». La formazione (composta da Andrea Scagliarini all'armonica e voce, Stefano Ricciardi alla chitarra, Daniele Ricciardi al basso e Herman alla batteria) proporrà un coinvolgente repertorio che spazia dal rock al blues. Il gruppo è stato fondato dall'armonicista Andrea Scagliarini dopo numerose esperienze musicali con Paul Kelly, Homesick James e Phil Guy. Rientrato in Italia, dopo un lungo periodo trascorso negli stati Uniti, ha deciso di dar vita a una band che ha alla base lo spirito blues e un sound aggressivo, pieno di espressione.

Il prossimo appuntamento a «Il Tucano» è giovedì prossimo (alle 21) con la formazione «Blue(s)tone (arrangiamenti di famose covers). [g. p. m.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Cover Anni 70

Al club «El loco» stasera, dalle 22, gli «Acid confusion» proporranno cover rock Anni 70.

[illegible]

Sound acustico

Alla birreria «The jester», stasera (ore 22), sound acustico con i «Minas tirith».

CEVA

Bande in piazza

Stasera, alle 21, in piazza municipio, [illegible] delle bande di Racconigi, Chiusa Pesio e Ceva.

[illegible]

Concerto jazz

Nella chiesa dei Battuti Neri, stasera (ore 21) standard jazz con gli «Odissea '92».

CUNEO

Serata pop-rock

Al Pub Clover di piazza Galimberti, stasera (ore 22), intrattenimento pop-rock con Fabrizio Rosano alle tastiere.

[illegible]

Note nel Duomo

Nel Duomo, stasera (ore 21), concerto dell'orchestra Ghedini, diretta da Ernesto Rizza, in memoria del musicologo don Pietro Damilano. Composizioni di Ernesto Rizza.

BUSCA

C'è la discomobile

La Croce rossa organizza stasera, ore 22, al bocciodromo una festa nella Discomobile «Midnight Express» di Ivrea.

LIMONE

Brani d'autunno

Alla discoteca «La lanterna» stasera autunno underground con il dj Mr.Face.

PEVERAGNO

Lezioni di musica

Si aprono domani le iscrizioni, per ragazzi delle medie, all'Istituto musicale Ambrosino che offre corsi di vari strumenti. Per ulteriori informazioni telefonare a uno di questi numeri: 0171/492568-631313.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** [illegible] L. [illegible] Or. 16/18/20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Fermo posta: Tinto [illegible]** di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**
Fiamma Tel. 690.554. L. 10.000 Or.: 19,30/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Scemo [illegible] più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Nuovo Italia Tel. 692.951 [illegible] L. 10.000	**Pasolini, un delitto italiano** di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, [illegible] Amendola (Ita. [illegible]) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è [illegible] parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 Ore 21,15 Ingresso con [illegible]	[illegible] RIPOSO
Don Bosco Or.: 21 [illegible]	OGGI RIPOSO
ALBA [illegible] Tel. [illegible].021 Or. fer. [illegible]. Fest. 16/18/20/22. L. [illegible] rid. [illegible]	**Allarme rosso**
Moretta [illegible] fer.: [illegible] fest.: 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE **Comunale** [illegible] Or.: 21,15 Mar. 20/21,30 fest. 21,15	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** Tel. 412.317. L. [illegible] Or. fer.: 20/22 Fest. 15,30/17,[illegible]	**French kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] [illegible] 412.771. L. [illegible] Or. fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22	**Scemo & più [illegible]** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h [illegible]' **Comico**
CARAGLIO **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO **Nuovo Lux** Or.: 20,30; 21,30	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest.: 17/20/22 [illegible]	[illegible] RIPOSO
DRONERO **Ir[illegible]** Tel. 816.393 Or.: 20,30/22,30	**Promesse e compromessi** di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Bondi[illegible] (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo en[illegible] coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**
FOSSANO [illegible] Tel. 62.407. L.8/10.000 Or. fer. 20/22. Fest. 15,30/17,30/19,30/22	OGGI [illegible]
[illegible] **Excelsior** Or.: 21,15 L. 7000	[illegible] RIPOSO
LIM[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' [illegible] Tel. 47.898	OGGI [illegible]
[illegible] Tel. 47.898 Prezzo unico L. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 [illegible]	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 L. 6000	**Mrs. Parker e il circolo vizioso** di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — [illegible] della scrittrice Dorothy [illegible] Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. [illegible] V. 2h 05' **Biografico**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756 Or. [illegible] L. 10.000/8000	**Asterix conquista l'America** di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i [illegible] guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. [illegible] 22' **Cartoni animati**
Italia Tel. [illegible] Lire 10[illegible]	**Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible] di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
[illegible] **Edelweiss** Or.: 21 (spett. unico)	OGGI [illegible]
S. GIAC. ROBURENT **Roburent** Or.: 20,30/22,30	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.867	**Pagemaster** di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**
[illegible] Feriale L. 7000/9000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Boys** Or.: 20.20; 22.30 Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 20.25; [illegible].
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. [illegible]
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele [illegible], tel. 547.007 Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; [illegible] Sala 3. **L'incantesimo [illegible] lago** [illegible] 17.15; 19; 20.45; 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190 **Prima dell'alba** Or.: [illegible] 18.30; 20.30; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: [illegible]; [illegible]; 19.10; 20.50, 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **French Kiss** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible] [illegible] 436.0723 **Bidoni.** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CRISTALLO [illegible] Goito 5, t. [illegible] **Tommy Boy** Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30.
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso** Or.: 15.30, 17.50, 20.10 22.30
ELISEO BLU [illegible] Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or. 15.30; 17.15, 19; 20.45; 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Carrington.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi).** Or.: 20.30; 22.30. Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: [illegible]; 22.3[illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass** Or.: [illegible], 17.10; 19; 20.50; 22.40
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più [illegible]** Or.: 20.20; 22.30
FIAMMA c.s.: Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** Viet. min. [illegible] Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KING via Po 21 Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
KONG via S. [illegible] 5 Tel. [illegible] 614. **Pasolini - Un delitto [illegible]** Or.: 16; 18.10; 20.20; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 [illegible]. **Forrest Gump** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass** Or.: 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40. V. M. [illegible]
[illegible] **[illegible]NO** v. Montebello 8. [illegible] **sauvages (L'età acerba)** Or.: 20.20; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173 **Carrington** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Il terrore della [illegible] sia Luna** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Free Willy 2.** Or.: [illegible]. 18.30; 20.30, 22.30
[illegible]**IA 2** via Arsenale 31 tel. 532.448. **A proposito di donne** Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30. [illegible] min 14. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible] **L'isola dell'ingiustizia** Or.: 15.45; [illegible]; 20.15; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible] **Killing [illegible]** Or.: [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

[illegible]EATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al Teatro Carignano **The [illegible] of the screw** (Il giro di vite) Opera di B. Britten. Bruno Campanella direttore regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Vendita [illegible] biglietteria del teatro Regio ore 13/18.30 Tel. [illegible]
[illegible] P.za Carignano 6. **Stagione [illegible] abbonamento 1995-96.** [illegible] abbon. posto Teatro Carignano e Alfieri [illegible] lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Cam[illegible] abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore [illegible] Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze... istruzione [illegible] l'uso**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Doppia identità**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Il calabrone verde**, telefilm

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Go trabi go**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,15 **Tg rosa beach**, striscia quotidiana d'informazione leggera
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela
— **Mariana**, telenovela
19,30 **Tg rosa beach**, striscia quotidiana d'informazione leggera
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Turno di notte**, film
22,45 **Odeon regione**, show

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 [illegible] **Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **International airport**
22,30 **Max airport**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] [illegible], oroscopo

Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **A tutta bici**, sport
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv
18,30 [illegible]**le**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,30 **Wampir**, film
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3,30 **Maya**, telefilm avventura

Quinta Rete
[illegible] **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
[illegible] **Telenews**
20,30 **Quarto desiderio**, film
22,20 [illegible]
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Rete [illegible] Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Telegiornale locale**
[illegible] **Filmp**, telefilm
[illegible] **[illegible] come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **Costruttori di [illegible]**
22 **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Il [illegible]go di Oz**, film
22,30 **Rubrica di cartomanzia [illegible] compagnia di Arianna**
23 - **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Delta Force commando**, film
22,40 **Informasette**
23 — **[illegible]canze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Ultimi collaudi a dieci giorni dalla sfida con Macerata, prima gara di serie A1

Per l'Alpitour assaggio d'Europa

Alle 17 al palasport sono di scena i campioni di Francia del Cannes allenati da Philippe Blain
Grande attesa per la prova di Pascual. Martedì c'è la presentazione ufficiale della squadra

CUNEO. Oggi (ore 17) al palasport di San Rocco l'Alpitour «assaggia» l'Europa con la sfida amichevole con il Cannes, campione di Francia. I transalpini sono allenati dall'ex tecnico cu[illegible] Philippe Blain e arri[illegible] a Cuneo per una partita non ufficiale. I botteghini resteranno chiusi e l'appuntamento delle 17 sarà gratuito. Tra i francesi il volto più noto è quello del palleggiatore nero Chambertin, un atleta di grande esperienza, «leader» di un complesso che rappresenterà un valido test per l'Alpitour.

La società non ha voluto pubblicizzare una gara che ha soltanto il valore di [illegible] allenamento, ma è probabile che saranno molti i tifosi [illegible] sedersi sulle tribune del palasport di San Rocco per la prima «uscita» cuneese di Rafael Pascual. L'opposto spagnolo si è ormai ambientato nel capoluogo della «Granda». Dedica il tempo libero dagli allenamenti a scoprire la nuova città e ieri, per pranzo, ha gustato delle «crepe» al «Club 21» di piazza Boves. «Questa è proprio la mia dimensione - dice Rafa Pascual - non troppo piccola com'era in Sardegna e neppure troppo grande. C'è tutto senza perdersi nel caos della metropoli. Cuneo mi piace».

I «blu brother» e tutti i tifosi cuneesi non vedono l'ora di vederlo all'opera. Dopo la grande prestazione di Alba adesso si deve ripetere anche nel palasport che ospiterà le sue gesta nella prossima stagione agonistica. Oggi contro il Cannes ci saranno anche De Giorgi, Lucchetta, Galli e la pattuglia di giovani che tanto ha entusiasmato durante le amichevoli estive. L'Alpitour-Traco va a marce forzate verso la prima di campionato. [illegible] calendario di appuntamenti prevede un tor[illegible] [illegible] Bergamo e un altro a La Spezia, in mezzo, martedì 19, la presentazione ufficiale una passerella con tutti i campioni alla discoteca «Arena» di Caraglio. Alla festa, a cui sta lavorando tutto lo staff agli ordini del «ds» Enz[illegible] Prandi, ci saranno anche ospiti del mondo dello spettacolo come il cabarettista Stefano Nosei, reduce da successi in Rai e al «Maurizio Costanzo show».

Spettacolo e sport, ma [illegible]prattutto spettacolo sportivo, quello che prenderà il via domenica 24 settembre con la prima giornata di campionato. Alla squadra che affronterà da protagonista la stagione mancano solo tre tasselli, tutti schiacciatori. Il serbo Vladi Grbic e l'azzurro Samuele Papi, attualmente [illegible] campionati europei in Grecia, e il giovane Cristian Casoli che sta «servendo la patria» con la maglia della Nazionale militare.

Luca Ferrua

Il «ds» dell'Alpitour Enzo Prandi e (in azione) Andrea Lucchetta

[illegible] domina l'Internazionale [illegible] Boves

Tedeschi protagonisti con due grandi promesse
Seconda piazza per i cuneesi. Terzo il Vbc Mondovì

Le squadre Alpitour A e Vbc Mondovì (in alto) e un'azione del torneo di Boves

BOVES. Le giovani promesse di Berlino [illegible] [illegible] aggiudicate [illegible] prima edizione del torneo internazionale di volley per la categoria Allievi. I tedeschi hanno [illegible] in mostra due atleti di grandi doti e si sono imposti in tutte le partite, lasciando un set soltanto all'Alpitour A.

Oltre alla formazione germanica e alla prima squadra del capoluogo cuneese hanno partecipato alla manifestazione anche la seconda squadra targata Alpitour [illegible] il Silmarket Mondovì.

L'appuntamento bovesano è stato organizzato da Gino Pri[illegible], responsabile del settore giovanile della società di piazzale della Libertà: «E' stata una festa della pallavolo e se è riuscita lo dobbiamo soprattutto all'impegno dei genitori che hanno ospitato i ragazzi arrivati dalla Germania». L'«Lbb» Berlino ha conquistato anche il premio per il miglior giocatore con lo schiacciatore Klinka. Anche l'Alpitour, allenata da Paolo Rosa, ha presentato buone individualità come il centrale Diego Marchisio, un ragazzo di Crava dalle grandi potenzialità. Sul podio è finito anche il Silmarket Mondovì. I ragazzi sono allenati da Roberto Jemina e sono all'inizio della preparazione, ma hanno già messo in mostra un'ottima pallavolo. Su tutti è emerso l'interessante palleggiatore Arioli. Il quarto e ultimo posto è andato all'Alpitour B, una formazione composta da ragazzi dell'81, più giovani degli avversari, e allenata da Mario Pellissero. «E' la seconda formazione Allievi - spiega Gino Primasso -, abbiamo scelto di raddoppiare la categoria per offrire a un numero sempre maggiore di giovani [illegible] la possibilità di giocare a pallavolo». La giovane età rende più lunga la strada della formazione di Pellissero, ma ci so[illegible] già alcuni atleti in grado di mettersi in luce [illegible] lo schiacciatore Mario Brocherio.

Domenica, alla giornata finale, ha assistito un ottimo pubblico [illegible] i premi sono stati consegnati dal presidente dell'Alpitour Vbc, Bruno Fontana. «E' stata una prova generale per un prossimo torneo - spiega Gino Primasso -. [illegible] palazzetto dello sport di Boves è l'ambiente ideale, ora si tratta di creare [illegible] struttura per ospitare altre formazioni straniere». Parallelamente alla crescita del club di serie A1 l'Alpitour ha scommesso anche sul settore giovanile, un investimento che sta dando buoni frutti dopo Bartek, Simeonov e Bottero è approdato in prima squadra anche lo schiacciatore Mirko Gorbi, mentre altri interessanti talenti, co[illegible] Pedone e Cussotto, stanno crescendo a Cuneo e sono già stati convocati nelle Nazionali di categoria. **[l. f.]**

[illegible] ELASTICO

Si è completato il quadro dei semifinalisti, adesso comincia la volata della serie A

Quattro stelle a caccia dello scudetto

Il favorito Flavio Dotta si gioca la stagione contro la terribile coppia dell'Ipersidis Bellanti-Voglino
Marco Pirero mette in palio il titolo tricolore nel derby ligure e sfida lo scatenato imperiese Sciorella

CUNEO. Con [illegible] spareggio di Taggia vinto da Pirero su Dogliotti per 11-6, si è completato il quadro dei semifinalisti [illegible] campionato di serie A di pallone elastico. Lotteranno per il titolo italiano '95 due piemontesi e due liguri: Flavio Dotta (Spigno Monferrato), Giuliano Bellanti (Ipersidis Cuneo), Alberto Sciorella (Conad Imperia) [illegible] Marco Pirero (Taggese). Lo scontro Piemonte-Liguria è destinato a ripetersi anche in finale dal momento che in semifinale si affronteranno Dotta-Bellanti [illegible] Sciorella-Pirero.

Flavio Dotta è il giocatore più accreditato nel pronostico dei tecnici. Da alcuni anni è l'atleta più forte e solo una sfortunata serie di circostanze gli ha impedito di cogliere un numero di successi adeguati alla sue potenzialità. Ha vinto il titolo a Cortemilia nel [illegible]; l'anno scorso [illegible] avviato al bis, dopo aver vinto la prima finale a Taggia con Pirero ma nelle gare di ritorno venne fermato da un infortunio. Chiese inutilmente il rinvio della «bella» e perse a Cuneo [illegible] scontro decisivo, essendosi presentato in campo in condizioni [illegible]i precarie. Alberto Sciorella è meno dotato fisicamente, rispetto a Dotta, ma assai tecnico. Il [illegible] gioco è spettacolare e redditizio. Dispone di una squadra solida ed affiatata e può essere [illegible] mina vagante sulla strada di Dotta.

Il cuneese Giuliano Bellanti ha avuto una stagione altalenante, nella quale ha alternato [illegible] buone ad altre meno convincenti. Giocatore molto tecnico, con [illegible] «spalla» Voglino è in grado di giocare [illegible] alto livello, ma potrebbe essere chiuso in semifinale dal «mostro» Dotta.

Infine Marco Pirero, campione [illegible] carica, che ha rischiato di non poter difendere il titolo conquistato un po' rocambolescamente lo [illegible] anno. Invece, partendo dal girone B, ha respinto l'assalto di Rosso e si è qualificato per gli spareggi dove ha fatto fuori primo Molinari e poi Dogliotti. Ha trovato la forma giusta nel momento decisivo della stagione, sorretto anche da una «spalla» come Ricky Aicardi, quattro scudetti all'attivo, che ha dato [illegible] calcio all'età e si è riscoperto grande protagonista negli incontri che contano. Tutta da vedere la semifinale con Sciorella, un derby ligure dall'altissima temperatura e dal pronostico incerto.

In attesa delle semifinali della serie A, prosegue intensa l'attività della «pantalera». Archiviato [illegible] primo campionato italiano oggi s'inizia ad Alba un torneo fra [illegible] paesi di Langa e Roero abbinati ai borghi albesi. Le prime due classificate parteciperanno alla sfida storica in costume del 7 ottobre in piazza Duomo. Stasera alle 21, al Mermet, si affrontano Castagnito e Bosia abbinati ai borghi del Fumo e di San Martino.

Aldo Scavino

(Da sin.) I quattro protagonisti delle semifinali: Sciorella, Pirero, Dotta e Bellanti

[illegible]

Nella rassegna nazionale di Forte dei Marmi decisivo l'acuto nel doppio

Michelin vince il trofeo «Cabot»

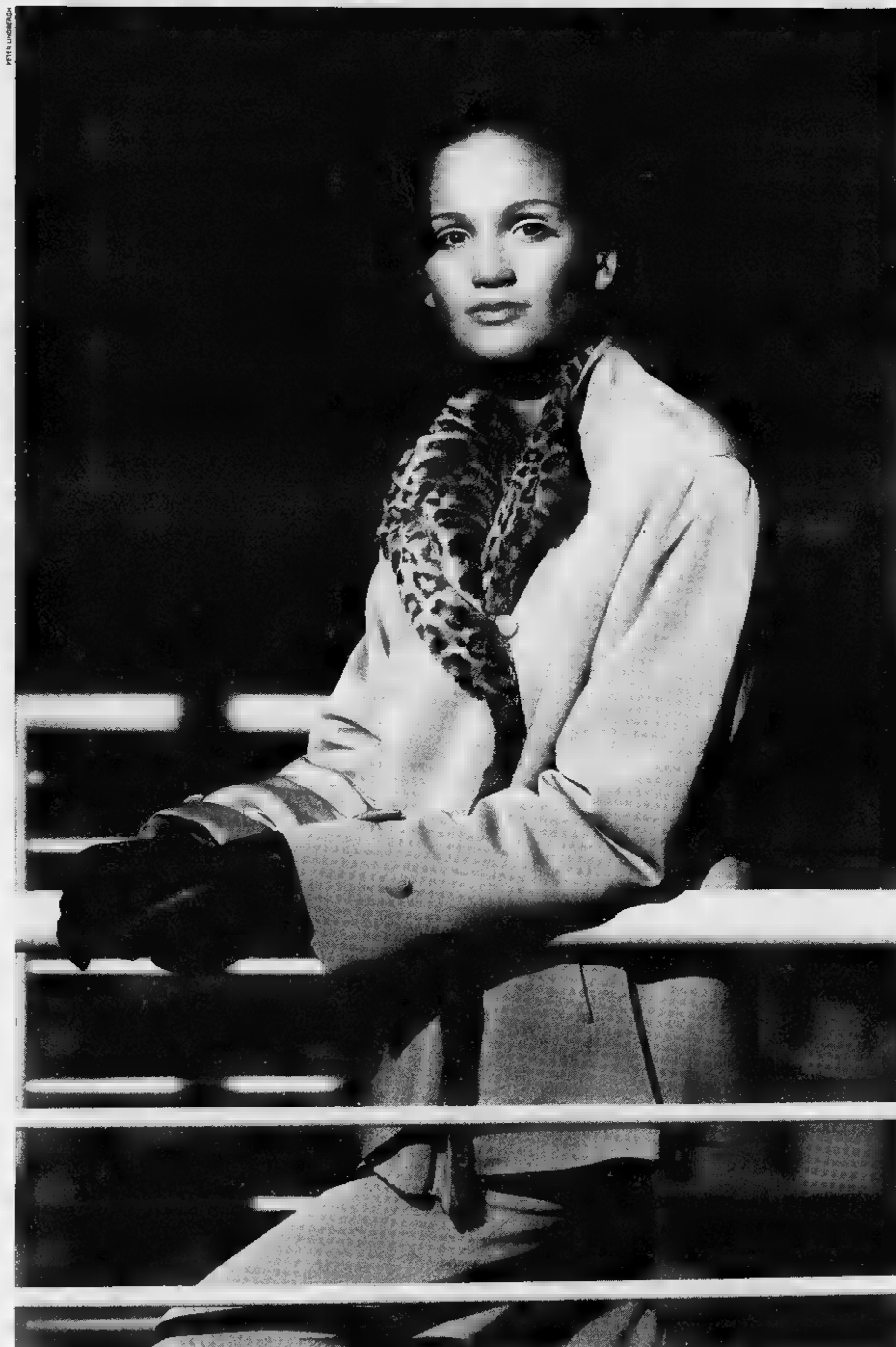
Terzo successo consecutivo del circolo cuneese

CUNEO. Per [illegible] terzo anno consecutivo [illegible] squadra del Michelin Sport Club di frazione Ronchi ha vinto il ventiseiesimo torneo nazionale di tennis sponsorizzato dalla «Cabot italiana Spa» di Ravenna e riservato ai tennisti non classificati dipendenti di ditte nazionali nel settore della gomma.

La squadra cuneese, capitanata da Paolo Armellini (presidente del circolo) [illegible] formata da Raffaella Risso, Ettore Gallo, Dario Cavallera [illegible] Giorgio Raffaele. Sono stati Cavallera e Raffaele i principali artefici del trionfo. I formidabili cuneesi hanno conquistato - per [illegible] terza volta consecutiva - il titolo nel doppio: in finale hanno battuto la coppia formata da Ciro Alberetto [illegible] Antonio Camoletto di Ciriè per 7-6, 5-7, 6-4.

Bravo nel singolare anche Ettore Gallo, che nello scontro decisivo s'è arreso a Stefano Oss (della «Marangoni pneumatici») per 6-4, 7-5: nel secondo set il giocatore cuneese era in vantaggio per 5-3, 40-15. Nel singolo femminile vittoria di Patrizia Carissimi (Firestone Roma) che ha sconfitto con il punteggio di 6-3, 3-6, 6-3 Solange Strozzi (Alcatel Cavi Latina). Le speranze della cuneese Risso si sono infrante contro la forte Antonella Tassinari.

Tutte le gare dell'importante manifestazione disputata in Toscana sono state dirette dal giudice arbitro Davide Mingrino di Pistoia. **[l. t.]**

Da [illegible] Giovanni Marangoni (dell'omonima aziend[illegible]) [illegible] Oss [illegible] Rovereto (vincitore nel singolare) Ettore Gallo [illegible] Michelin e il presidente dello Sport club Paolo Armellini

Appuntamento domenica a Dogliani nell'ambito della Sagra del Dolcetto

Raduno western tra le colline

Il vecchio campo di calcio sarà trasformato in un cortile di un ranch texano. Ci saranno dimostrazioni equestri e musica country. Viaggi in diligenza, mostre e visite alle cantine

Dogliani in questi giorni è visitata da numerosi turisti attratti non solo dalla sagra ma dallo stesso paesaggio immerso tra le colline di Langa (FOTO BRUNO MURIALDO)

DOGLIANI. L'inizio è stato degno dell'importanza e del prestigio della manifestazione: la cinquantaseiesima edizione della «Sagra del Dolcetto» è cominciata la scorsa settimana sotto i migliori auspici, richiamando centinaia di persone a Dogliani nel weekend.

«La sagra sta procedendo bene - osserva il sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella -. Nello scorso fine settimana, in occasione del raduno dei camper e delle celebrazioni per il trentesimo anniversario della fondazione dell'Avis doglianese e il quindicesimo dei volontari del soccorso, in paese c'erano moltissimi visitatori. Speriamo che nei prossimi giorni il tempo rimanga bello, sia per la festa, sia per la vendemmia che sta per iniziare».

E conclude: «La nostra zona è stata toccata soltanto marginalmente dalle grandinate di agosto e, se proseguirà il bel tempo, l'annata si prospetta buona».

Soddisfatto dell'andamento dei primi giorni di sagra anche il neo presidente della Pro Dogliani, Marco Devalle: «I primi giorni sono stati positivi. Al raduno c'erano circa centocinquanta camper e centinaia di persone hanno preso parte alle manifestazioni dell'Avis e dei volontari del soccorso - spiega Devalle -. Attendiamo una buona partecipazione di visitatori anche nel prossimo fine settimana».

Tra gli appuntamenti più curiosi del weekend c'è il raduno «western» intitolato «A country evening in Dogliani» (in programma domenica prossima), che trasformerà il vecchio campo di calcio accanto all'ospedale, nel cortile di un ranch texano o in un bivacco nella prateria.

«E' una manifestazione che viene proposta per la prima volta nella nostra zona: per certi versi si tratta di un'esperimento ed è in pratica l'unico appuntamento nuovo inserito nel programma che, per il resto, ricalca in generale, quello degli anni scorsi» sottolinea il presidente della Pro loco.

A partire dalle 17.30 ci saranno dimostrazioni equestri, musica rigorosamente country e western e cucina con piatti tipici texani. Quindi, per una volta, nonostante le colline di Langa tutto intorno, niente «tajarin», vitello tonnato o carne all'albese, ma bistecche, tortillas e carne alla griglia.

Tra le dimostrazioni equestri ci saranno prove di abilità a cavallo su percorsi accidentati, corse attorno ai barili, slalom tra paletti e altri esercizi che metteranno alla prova i cowboy nostrani.

Sarà inoltre a disposizione dei visitatori una diligenza che porterà i turisti a spasso nel centro storico del paese. La colonna sonora della giornata sarà affidata alla «Steam Train Band», una formazione milanese che con chitarre e banjo ripropone la tipica musica del west.

Prima degli appuntamenti domenicali, la sagra di Dogliani propone in questi giorni altre iniziative. Stasera, con l'organizzazione a cura dell'Associazione commercianti, è in programma alle 21 in piazza della Confraternita, un concerto della corale «La Torre», diretta da Franco Manera. L'ingresso è libero.

Domani, sempre alle 21, nel padiglione coperto la Compagnia dei Lesinanti di Boves presenterà la commedia in tre atti «Il povero Piero», di Achille Campanile.

Sabato, ancora alle 21, la centralissima Piazza Umberto I, ospiterà una tappa del karaoke tour. Domenica la sagra si chiuderà con una serie di appuntamenti che animeranno Dogliani per l'intera giornata. Dalle 9.30 si terrà una esposizione di prodotti locali e non, intitolata «Curiosando nel centro storico», con le vie del centro del paese invase da bancarelle di ogni genere.

Alle 14.30 sarà la volta di un appuntamento ormai classico della seconda domenica di sagra a Dogliani: la sfilata di carri allegorici, che quest'anno avranno per tema il mondo del vino. La sfilata richiama ogni anno numerosissimi visitatori dalle Langhe e dal Monregalese.

Dalle 17.30, come detto, toccherà all'appuntamento «country», a proposito del quale gli organizzatori hanno soltanto comunicato la data di inizio e non quella di chiusura. L'obiettivo (che non dovrebbe essere difficile raggiungere) è di andare avanti fino a tarda notte. Per tutta la giornata di domenica sarà anche riproposta l'iniziativa «Cantine aperte», con i produttori del Dolcetto di Dogliani che apriranno le porte delle loro aziende ai visitatori che vogliono saperne di più sulla nascita e la lavorazione del celebre vino locale.

Saranno inoltre ancora visitabili le due mostre allestite alla bottega del vino e nel museo «Gabetti». Nella bottega del vino sono esposte fino al 1° ottobre opere di C... Ghigliano, apprezzata disegnatrice di fumetti cuneese, mentre al museo potranno essere ammirate le copertine di Achille Beltrame, realizzate agli inizi del secolo per la prestigiosa «Domenica del Corriere». [c. o.]

PUBBLIMARKET-IDEA Z/ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

Civic
NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore ■ 1.5i VTEC-E 16 valvole

che ■ 90 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni ■ doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	[illegible]	1493	1590	1590
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	126

L. 23.900.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

Concessionarie Honda

BIAUTO
CUNEO - Via Savona 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
ALBA (CN) - Corso Torino 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/601175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Il panorama del paese sulla sinistra del fiume Tanaro nell'antico feudo dei Roero è dominato dalla maestosa sagoma del castello in cima alla collina

Si aprono oggi a Guarene le sagre dedicate ai due prodotti tipici del Roero

Feste per l'uva e la nocciola

Stasera torneo di carte, domani la tombola di beneficenza in favore della scuola materna
Sabato il concorso di pittura. Domenica si esibisce la banda di Vezza con le majorettes

Guarene è nota per i vini di qualità
Sotto [illegible] Confraternita dell'Annunziata

GUARENE. Il paese della sinistra Tanaro, nel territorio che fu feudo dei Roero [illegible] dominato dal prestigioso castello, è in festa da oggi a lunedì con la diciottesima sagra vendemmiale e l'undicesima fiera della nocciola Piemonte. Si tratta dell'appuntamento tradizionale di metà settembre dedicato ai prodotti tipici della campagna guarenese, accompagnato [illegible] iniziative culturali [illegible] promozionali, manifestazioni ricreative [illegible] folkloristiche.

S'inizia questa sera con gare a carte, [illegible] per domani [illegible] è in programma il gioco della tombola, a favore della scuola materna.

Sabato mattina (alle 9) prenderà [illegible] via il [illegible] estemporaneo di pittura «Premio Roero 1995» aperto a tutti gli artisti, che possono sbizzarirsi [illegible] qualsiasi tecnica.

Le opere dovranno ispirarsi al paesaggio, ai monumenti ed alle attività dei Comuni del Roero con particolare riferimento [illegible] Guarene, Magliano Alfieri, Sommariva Perno, Monteu e Santo Stefano Roero, Vezza d'Alba. Al momento della timbratura delle tele in municipio (potrà [illegible] dalle 9 di sabato a mezzogiorno di domenica) verrà sorteggiato il Comune da abbinare al pittore. Le opere dovranno essere consegnate entro le ore 16 di domenica, con premiazione due ore dopo. Il concorso, che [illegible] organizzato dalla biblioteca civica «Ferrero» di Guarene, con il patrocinio della banca di credito cooperativo di Vezza e dell'Ordine dei cavalieri di San Michele, prevede premi fino al ventesimo classificato (primo premio [illegible] milioni; secondo, un milione e mezzo; terzo, un milione; 800 mila lire fino al tredicesimo; mezzo milione al 14°). Sono inoltre in palio premi speciali [illegible] medaglie.

Dice Silvano Battaglino, presidente della biblioteca civica: «Con il concorso di pittura, Guarene si propone di valorizzare il paesaggio, i monumenti e le attività del Roero. Ai pittori [illegible] richiede di interpretare particolari scorci, angoli caratteristici, personaggi, aspetti peculiari. In altri paesi si dà spazio alla [illegible], allo spettacolo, [illegible] la gastronomia. Guarene si [illegible] sempre caratterizzata per la sua attenzione alla pittura. Dispone dell'unica pinacoteca della zona con quadri di alto livello». La pinacoteca (aperta alle visite) è collegata alla biblioteca, che quest'anno festeggia i trent'anni di vita.

Il programma di sabato prevede l'inugurazione nella chiesa di San Michele di una mostra fotografica di Amalia Cazzullo e Ivana Canaverio, nonché oggetti d'arte.

La giornata si concluderà con una «serata giovane», c[illegible] la discoteca Radio Valle Belbo, offerta dalla leva del '77. A mezzanotte spaghettata per tutti.

Domenica mattina in piazza Roma [illegible] allestita una mostra dei prodotti della campagna guarenese: frutta, verdura, vini. Spiccano [illegible] nocciole, una coltura diffusa non solo nell'Alta Langa, ma anche nella sinistra Tanaro. Guarene si distingue come uno dei più importanti centri dell'Albese per la produzione [illegible] commercializzazione della nocciola «Piemonte», varietà tonda gentile delle Langhe, che ha ottenuto il riconoscimento della indicazione geografica protetta. Domenica mattina si esibirà la banda musicale di Vezza, con le majorettes.

E' consuetudine del Comune assegnare, ogni anno, un premio a un artista. Lo scorso anno era stato scelto il pittore Paulucci, quest'anno verrà assegnato allo scultore albese Riccardo Cordero, con studio a Torino. E' pure tradizione consegnare, durante la sagra, [illegible] riconoscimento a guarenesi che si siano adoperati per il bene della comunità. Quest'anno sarà attribuito al pensionato Alfonso Costantino, 74 anni, da trent'anni animatore della cantoria (le due cerimonie [illegible] luogo domenica mattina, alle 11).

Nel pomeriggio, altro concer[illegible] della banda di Vezza, che precederà la premiazione dei vincitori del concorso di pittu[illegible]. La festa proseguirà [illegible] polenta, salsiccia e buon vino per tutti; danze con «I Canterin dol Bric» (ingresso libero).

La rassegna prevede per lunedì (ore 9) la fiera della nocciola «Piemonte» con [illegible] patroci[illegible] della Regione, Provincia, Camera di commercio, Comune e Pro loco. In serata «cena dell'amicizia».

La sagra è organizzata d[illegible] Pro loco - il presidente è Maurizio Cassinelli - di cui fanno parte molti giovani, [illegible] collaborazione con il Comune.

Il nuovo sindaco di Guarene, Emilio Cravanzola, dice: «L'amministrazione comunale è impegnata nell'attività di ricostruzione dopo l'alluvione di novembre e nella stesura di una variante al piano regolatore. Vi [illegible] molte richieste di insediamenti: il nostro intendimento [illegible] di procedere con uno sviluppo ordinato del paese».

Il sindaco intende promuove[illegible] a ottobre un incontro tra amministratori, popolazione, rappresentanti del servizio idrogeologico e urbanistico p[illegible] discutere della variante [illegible]l piano regolatore. [illegible] cercherà di ripristinare al più presto possibile la passeggiata del paramuro [illegible] quelle che anticamente erano le mura a sud del paese, minacciate da una frana.

Inoltre, si vuole risolvere il problema della viabilità all'incrocio tra [illegible] statale 29 (Torino - Alba), la strada provinciale per Corneliano e la comunale per Guarene. [illegible] fa l'ipotesi di una rotonda per regolare il traffico. Saranno completate le fognature nelle frazioni.

Una delle opere che stanno più a cuore dei guarenesi è il restauro della chiesa confraternita SS. Annunziata, il monumento di maggior rilievo dopo il castello. In stile barocco, conserva [illegible] pala del 1585, di Guglielmo Caccia detto «Moncalvo», rappresentante l'Annunciazione: ci [illegible] iniziative per il restauro, in collaborazione con il Politecnico di Torino.

[g. f.]

CONSORZIO [illegible] [illegible] - COMUNE DI BARDINETO - APT - AZIENDA [illegible] TURISTICA SAVONESE - NUOVA PRO LOCO [illegible] - SPORTING CLUB - COMUNITA' MONTANA ALTA VAL [illegible] - [illegible] LIGURIA - [illegible] PROVINCIALE DI SAVONA

FESTA NAZIONALE DEL FUNGO D'ORO

12° edizione

BARDINETO

SAVONA

15-16-17 SETTEMBRE 1995

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

DURANTE LA MANIFESTAZIONE IN ANTEPRIMA REGIONALE PESCA [illegible]ACILITATA ALLO [illegible]

VENERDI' 15 SETTEMBRE

ore 10,00 - Convegno i "Francesi a Bardineto" (Bicentenario della battaglia di Loano)
ore 12,00 - Apertura stands espositori
ore 13,00 - Apertura stands gastronomici [illegible] base di funghi
ore 17,30 - Sfilata Banda Guido Moretti di Pietra Ligure
[illegible] 19,00 - Apertura stands gastronomici
ore 21,00 - **Serata danzante con l'orchestra "I Concord".**
ore 21,15 Assegnazione 1° Fungo d'Oro" premio speciale assegnato [illegible] Enti o personalità che abbiano dato [illegible]ro a Bardineto - Premiazione F.C. GENOA CALCIO 1893.
ore 21,30 - **Esibizione Balletto "Julie Young's Ballet"**

SABATO 16 SETTEMBRE

ore 9,00 - Inizio gara di bocce
ore 10,00 - Co[illegible]vegno "La nuova legge s[illegible] montagna", Relatori: On. Enrico Nan, Eurodeputato Luigi Florio, Consigliere Regionale Ernesto B[illegible]o Valenziano.
ore 12,00 - Apertura stands gastronomici
ore 15,00 - Inizio giochi vari del Fungo d'oro
[illegible] 16,00 - Sfilata delle squadre partecipanti al "Campionato mondiale di pesca sportiva con il corpo bandistico "Filarmonica" di [illegible] Ligure Borgo e [illegible]
ore 17,00 Premiazioni concorrenti "Campionato Mondiale di Pesca Sportiva"
ore 18,00 - Tiro alla fune
ore 19,00 - Apertura stands gastronomici
[illegible] 20,30 - Raduno veicoli fuoristrada 4x4 per la maratona in notturna
[illegible] 21,00 - **Serata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo "Monica Pastor"**

DOMENICA 17 SETTEMBRE

[illegible] 9,00 - Inizio voli panoramici su elicottero dell'"AliCuneo"
ore 10,30 - Santa messa nel Teatro Tenda con la corale San Domenico di Alassio
[illegible] 11,30 - Apertura stands gastronomici [illegible] base di funghi
ore 14,00 - Esibizione "Zutturei" di Roccavignale LMAestri Trottolai
ore 14,30 - Inizio giochi vari del fungo
ore 15,00 - [illegible] carri allegorici sulla tematica del fungo - Medaglia d'oro a chi porterà entro le ore 15,00 i migliori esemplari di porcini
ore 19,00 - Apertura stands gastronomici
[illegible] 21,00 - **Serata danzante con l'orcheatra spettacolo "Tonya Tadisco"**

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 14 Settembre 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Delusione tra i sindacalisti che avevano appoggiato l'iniziativa dell'azienda

Sabato in fabbrica, secco «no»

I dipendenti della «Marconi Italiana» hanno bocciato un'ipotesi che prevedeva, a turno, il lavoro nei giorni prefestivi e festivi. Era l'unico modo di evitare la cassa integrazione per 60 colleghi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I dipendenti della «Marconi Italiana» hanno detto di «no» all'ipotesi di lavoro alla domenica e al sabato, sia pure a rotazione, mandando, per ora, all'aria un accordo che riguardava l'ipotesi di lavorare - con turni a rotazione di 45 dipendenti per volta - anche il sabato e la domenica. Il referendum ha visto circa l'80% dei lavoratori contrari al lavoro nel giorno festivo, nonostante le confederazioni sindacali dei metalmeccanici Cgil, Cisl e Uil si fosse dichiarata favorevole.

La «Marconi Italiana» (controllata dalla multinazionale Gec, 1700 dipendenti con stabilimenti a Sestri Ponente, a Latina e a Marcianise in provincia di Caserta) da tempo era alle prese con problemi di esubero di personale che riguardavano una sessantina di lavoratori, tra impiegati, sia operai. Per superare il rischio di ricorrere alla cassa integrazione s'era fatta strada una ipotesi di impiego di tutto il personale nel settore dei cosiddetti «circuiti stampati» in particolare espansione sul mercato. La soluzione era di predisporre turni di 45 dipendenti, ogni sei mesi, da far lavorare 36 ore settimanali, invece che 40, divise però per 4 giorni settimanali, sabato e domenica inclusi.

Con questo sistema si sarebbero impiegati tutti i dipendenti a turno, considerato che per quel che riguarda i circuiti stampati circa il 25% del lavoro [illegible] a poco tempo fa era commissionato a terzi esterni all'azienda. Con questo sistema, oltre a far rientrare l'intera attività nello stabilimento, si sarebbe evitata la [illegible] integrazione.

Cgil, Cisl e Uil, valutati i pro e i contro della proposta, l'hanno ritenuta percorribile e hanno dato la loro disponibilità di massima. Come sempre accade in questi casi, per poter avviar el'esperimento, si è dovuto ricorrere al referendum che però ha dato, nonostante l'azienda abbia un numero altissimo di laureati e tecnici, un esito negativo.

I sindacati, anche se nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni, sono [illegible] delusi. Le loro riflessioni sono annunciate per domani mattina nel corso d'una conferenza-stampa. In effetti anche la percentuale dei «no» è andata oltre ogni ottimistica previsione, sfiorando appunto l'80%.

Sembra che i lavoratori abbiano manifestato la loro ostilità al lavoro nei giorni festivi, anche se la riduzione di orario [illegible] avrebbe minimamente inciso sulla retribuzione. Adesso, se non ci [illegible] ripensamenti, come era già avvenuto oltre un anno e mezzo fa in molte industrie del Nord e del Sud in analoghe condizioni, la direzione della «Marconi» (che è una multinazionale e quindi ha una visione diversa della strategia sindacale rispetto al ristretto campo della sola situazione peculiare del nostro paese) potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi della collocazione in cassa integrazione di circa 60 dipendenti, proprio la soluzione che si voleva evitare a tutti i costi.

Paolo Lingua

PORT AUTHORITY

Ecco i nuovi nomi

Si delinea, per rispettare il margine di tempo dei trenta giorni stabiliti dal governo a partire dal momento della richiesta, la nuova «terna» per la presidenza del porto di Genova. L'area di «identificazione» da parte di Comune, Provincia e Regione sembra puntata su manager e imprenditori. Quali i nomi dei papabili? Il primo è Gian Vittorio Cauvin, che sarebbe graditissimo, ma l'ex presidente della Camera di Commercio potrebbe invece (quasi certamente) lasciare la volata ad Adriano Calvini, altro nome che sarebbe apprezzato da tutti gli enti e dal presidente della Regione, Giancarlo Mori. In campo confindustriale si «tasta il terreno» per Attilio Oliva (candidato anche alla Camera di Commercio). Un ulteriore [illegible] sarebbe Filippo Schiaffino, noto manager portuale, già in corsa un anno fa come possibile commissario. Il nuovo presidente potrebbe essere nominato entro il prossimo dicembre. **[p. l.]**

SABATO LO SHOW AL [illegible]

Tutto esaurito per Benigni

Il comico toscano richiama la folla delle grandi occasioni. Organizzatori in difficoltà per soddisfare tutte le richieste. Una data bis?

A PAGINA 42

24 ORE

DELITTO

L'amico della donna uccisa era il proprietario del trapano

Era qualcosa di più che un cliente e più di un elettricista. Era l'uomo «segreto» di Luigia Borrelli, 42 anni, la donna che esercitava la prostituzione e uccisa martedì scorso in un «basso» di vico Indoratori. Gli investigatori stanno verificando il suo alibi. Appartiene a lui il trapano conficcato dall'assassino nella gola della vittima. L'identità dell'uomo è mantenuta segreta. Si sa solo che aveva conosciuto Luigia come cliente e poi il loro rapporto era diventato più profondo. **[p. c.]**

[illegible]

Al Don Orione di Quarto arriva «Supernonno '95»

Un'altra iniziativa del Cido, il centro infermieristico domiciliare ospedaliero, a favore degli anziani. Dopo la visita di Alberto Sordi e di Simona Ventura all'istituto Don Orione, domenica [illegible] settembre, sempre nei locali dell'istituto di via Ayroli 35, dalle 10 alle 17 si svolgerà la giornata «Super nonno '95». Chi fosse a [illegible]nza di fatti e persone [illegible] che si [illegible] distinte in qualche situazione può rivolgersi al Cido in via XX Settembre 34/6. **[p. c.]**

LUTTO

Giocatori e vecchie glorie ai funerali di Rebuffo

Si sono svolti ieri mattina i funerali dell'ex dirigente della Sampdoria Mario Rebuffo, 76 anni, [illegible] nella notte di martedì al Galliera dove era stato ricoverato da alcuni giorni. Rebuffo, che ha retto le sorti della Samp per quarant'anni, è stato onorato dall'omaggio del presidente Enrico Mantovani e di molti giocatori e vecchie glorie, che hanno accompagnato il feretro a Staglieno. **[p. c.]**

ARTE

A Vobbia e Campo Ligure s'inaugurano i «murales»

Arte sui muri di Vobbia e Campoligure. Saranno inaugurati questa settimana i murales eseguiti dai giovani artisti dell'associazione culturale Graul. Il primo lavoro sarà «scoperto» a Vobbia domani alle 16. **[p. c.]**

ARRESTO

Detenuto affetto da Aids evade da [illegible] per rapinare

Era obbligato a restare a casa, perché detenuto ma affetto da Aids. Invece R.P., di 32 anni, era uscito per compiere una rapina in una tabaccheria di via Posalunga minacciando il titolare con una siringa usata. Il giovane è stato identificato e denunciato. **[p. c.]**

Danni e disagi nel Levante, frana sulla ferrovia nell'Imperiese

Allarme maltempo in Liguria Voli cancellati al «Colombo»

GENOVA. Un violento nubifragio si è abbattuto la scorsa notte su gran parte della provincia di Genova, provocando danni alle coltivazioni e disagi per gli automobilisti. Le forti raffiche di vento hanno reso difficoltoso anche il rientro delle barche dei pescatori, sorpresi nottetempo dalla burrasca.

In città si sono verificati allagamenti nella zona della Foce e qualche caduta di intonaci pericolanti. All'aeroporto Cristoforo Colombo è stato cancellato per maltempo il volo da Roma delle 8,50, che è stato dirottato su Pisa. Il vento soffiava alla velocità di dieci nodi, con raffiche che arrivavano sino a venti. La visibilità era scarsa, al di sotto di un chilometro e mezzo.

Per l'agitazione dei controllori di volo sono state soppresse le partenze per Milano Linate delle 13,25 (con arrivo previsto alle 14,10) e quella per Roma Fiumicino alle 13,40. Nella giornata si sono avuti ritardi diffusi su tutti i voli sempre per le operazioni che devono essere effettuate dai controllori, che stanno applicando alla lettera il regolamento nell'ambito della vertenza per il [illegible] del contratto di lavoro.

Le previsioni per le prossime ore sono favorevoli al ritorno di condizioni climatiche più miti. I vigili del fuoco hanno continuato sino a sera a smaltire l'elenco degli interventi meno urgenti.

Per gli automobilisti è stata una mattinata da incubo. La pioggia battente che cadeva proprio nella fascia oraria di punta degli spostamenti di molti pendolari in viaggio sull'autostrada e di chi in città doveva raggiungere l'ufficio ha provocato la formazione di code e rallentamenti un po' ovunque. In centro si è creato il solito ingorgo in prossimità del «nodo» di Brignole. Anche via XX Settembre era un serpentone di auto in colonna.

I problemi più grossi si sono avuti nella Riviera di Ponente, tra Varazze e Ventimiglia. Molte strade sono allagate e impraticabili. La linea ferroviaria è rimasta interrotta a causa di una frana tra San Lorenzo e Ospedaletti. L'intercity Cycnus, fermo sui binari in attesa del via libera, ha accumulato un'ora di ritardo. Alcune frazioni dell'entroterra sono rimaste isolate per alcune ore [illegible] smottamenti.

[illegible] Cavallero

Un'immagine dei danni [illegible] maltempo nell'Imperiese

Il bandito ha usato una dipendente della banca come «scudo»

Una rapina con ostaggio

Ieri un uomo armato ha assaltato la filiale di San Fruttuoso della Carige. E' fuggito quando il direttore ha azionato l'allarme collegato con la questura

GENOVA. Rapinatore solitario e sfortunato. Ieri mattina ha assaltato la filiale Carige di via Marchini, [illegible] traversa di piazza Solari. Il bottino è stato [illegible] ro: «solo» otto milioni.

Ben più difficoltoso il colpo alla banca. Il rapinatore ha atteso l'apertura degli sportelli al pubblico. Erano circa le nove, i dipendenti avevano preso posto dietro il bancone e dalla cassaforte era stato appena prelevato il denaro necessario per effettuare le prime operazioni.

Un uomo a volto scoperto, elegante - indossava giacca e cravatta - si è confuso tra i clienti e quando è arrivato davanti ad una cassa ha estratto la pistola e ha pronunciato le fatidiche parole: «Questa è una rapina».

La giovane dipendente che si trovava alla cassa ha consegnato il denaro contante, circa otto milioni. A quel punto però il rapinatore si è accorto che il direttore della filiale aveva premuto il pulsante di allarme collegato direttamente con la questura. Il malvivente gli si è avventato contro per picchiarlo. Ha desistito perché ha udito il suono delle sirene della polizia che stava arrivando. Allora ha afferrato per le spalle la cassiera e si è fatto scudo con il corpo sino all'uscita. Appena in strada, ha spintonato in un angolo la dipendente della Carige ed è fuggito a piedi. Gli investigatori della Mobile lo stanno cercando: è alto un metro e settanta circa, ha baffi e capelli scuri. **[p. c.]**

RISSA

Agente ferito nei vicoli

Gli agenti erano intervenuti per sedare una rissa, ma gli altri avventori del locale hanno fatto in modo di aprire una via di fuga ai litiganti. E' successo la notte scorsa nel pub «Le Corbusier» di via San Donato, uno dei locali del centro storico che vanno per la maggiore tra i giovani. All'origine del litigio, degenerato poi in rissa, probabilmente c'era qualche bicchiere di troppo bevuto durante la serata. Pochi istanti dopo è arrivata una pattuglia della polizia in servizio nei vicoli. Alla vista degli agenti, uno dei litiganti, che aveva una gamba ingessata, ha vibrato un colpo con la stampella colpendo un poliziotto.

E' stato in questo momento che anche gli altri clienti del locale, che si erano tenuti a distanza, si sono fatti incontro agli agenti sino a coprire completamente la visuale intorno. Nella confusione il giovane che aveva picchiato l'agente è riuscito a scappare. **[p. c.]**

Per il momento non risultano collegamenti con i raid anti-zingari

Attentati a Quarto Alto, 2 arresti

I responsabili finiscono a Marassi: droga e armi

GENOVA. Due ragazzi arrestati e due denunciati a piede libero: l'inchiesta sugli attentati al campo nomadi di Quarto Alto prende corpo. Ieri mattina dopo un lungo interrogatorio negli uffici della Digos, in questura, due ragazzi, età compresa fra i 20 e i 25 anni, sono stati accompagnati al carcere di Marassi, altri due sono stati denunciati a piede libero. Riserbo strettissimo sui loro nomi: sono giovani, abitano nel quartiere collinare del Levante e alcuni di loro hanno precedenti penali.

I quattro erano stati portati nella centrale di via Diaz al termine di un blitz compiuto all'alba dagli uomini della Digos. Per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, Mario Tuttobene, che conduce le indagini, gli investigatori hanno compiuto una serie di perquisizioni in alcuni appartamenti del quartiere e gli elementi raccolti hanno portato al fermo di quattro persone, tutti uomini.

Dopo un lungo interrogatorio per due di loro è scattato l'arresto. Nei loro appartamenti è stata trovata droga e due pistole non regolarmente denunciate, gli altri due sono stati denunciati a piede libero perché erano in possesso di alcune parti di arma da fuoco.

L'imputazione che ha fatto scattare l'ordine di custodia cautelare non è legata ai fatti di accaduti a Quarto Alto: secondo gli inquirenti le due pistole recuperate ieri non possono essere le stesse con cui qualcuno, una settimana fa, aveva sparato otto colpi contro le attrezzature del campo nomadi di via degli Anemoni, né il materiale sequestrato durante le perquisizioni, gli uomini della Digos avrebbero trovato elementi interessanti per [illegible] sivi approfondimenti.

L'inchiesta non riguarda solo il lancio delle molotov e gli spari contro i gabinetti e le cisterne per l'acqua sistemati dagli operai comunali nell'area attrezzata, ma riguarda anche l'attentato compiuto nell'aprile scorso al centro civico di via delle Genziane, che era stato appena inaugurato. Ieri mattina, intanto, nel quartiere è scattato un altro genere di allarme: il blitz compiuto dalla polizia aveva fatto temere l'arrivo dei 36 «Rom» che attualmente si trovano a Bolzaneto. Grande animazione sulla collina del Levante dove la gente si stava organizzando per scendere in strada. Dopo un'ora il contrordine: si è trattato solo un falso allarme.

Qualcosa si muove, invece, in Comune: martedì pomeriggio, in una riunione con gli assessori il sindaco ha annunciato che chiederà al prefetto di passare alla fase operativa, cioè di organizzare il trasferimento della comunità nomade a Quarto. Ora che l'ordinanza sindacale ha avuto il via del consiglio comunale, secondo Sansa il prefetto deve agire: più che una richiesta pare una sollecitazione.

Mariacristina Cambri

Le tracce di Osvaldo Murro e dei congiunti si perdono a Binasco il 22 agosto

Sulla famiglia scomparsa in camper l'ombra degli strozzini: solo ipotesi?

GENOVA. Può un'intera famiglia svanire nel nulla senza che qualcuno sappia? Se sì, è quello che è successo ai coniugi Murro e ai loro due figli ancora bambini. Ora le indagini per rintracciare il contitolare della ditta Eurocaravans di corso Europa 1510 stanno imboccando una pista internazionale.

La destinazione scelta dai Murro per la vacanza [illegible] ritorno potrebbe essere stato il Sudamerica. Ma non è chiaro neppure che fine abbia fatto il camper di Murro, un Westfalia targato Genova, su cui la famiglia è salita al completo nei giorni immediatamente prima di Ferragosto. L'unica traccia certa è l'annotazione dei nomi di Osvaldo Murro, 42 anni, della moglie Maura Borghese, di 38 anni, e dei figli Riccardo, di 14 anni, e Valentina di 9, sul registro degli ospiti di un motel a Binasco, nell'hinterland milanese.

La famiglia si è fermata quattro giorni. Il 22 agosto è la data della partenza. La destinazione continua ad essere un mistero. C'è chi avanza l'ipotesi di un viaggio aereo da Milano, prenotato magari sotto falso nome. In Sudamerica si è trasferito da anni un amico di vecchia data di Osvaldo Murro.

Il mistero è fitto. Si intrecciano storie di debiti, forse sino a 700 milioni, con alcune lettere lasciate da Osvaldo Murro al padre Rinaldo con il quale aveva avviato l'attività di compravendita di camper, e con quella indirizzata ai dipendenti, che sono senza stipendio da luglio.

L'enorme buco finanziario sarebbe stato provocato da una gestione poco chiara. Alcuni clienti si sono recati in questi giorni a reclamare i soldi dell'acconto versato a Osvaldo Murro per l'acquisto di un camper. Che fine hanno fatto quei soldi? E qui sale alla ribalta l'ipotesi degli usurai, ai quali Murro potrebbe essersi rivolto per sanare un momento di difficoltà dovuto alla crisi del mercato.

Si sa che i prestiti a usura hanno interessi da capogiro, sino al quattrocento per cento. I «cravattari» approfittano dello stato di bisogno di chi si rivolge a loro perché non ha abbastanza garanzie da offrire alle banche. Prendere o lasciare. Molti accettano, con la speranza di riuscire a saldare il debito. Invece finiscono in una spirale sempre più profonda: i soldi non bastano per pagare gli interessi.

Non si può escludere un incidente stradale in qualche Paese straniero. Il camper potrebbe avere valicato le frontiere dei Paesi europei per finire chissà dove. Dagli accertamenti in Questura si è appreso i coniugi Murro non avevano passaporto. Un altro giallo del camper? Sinora gli indizi sono [illegible] quelli raccolti nelle indagini sulla sparizione della famiglia Carretta, partita con un camper sei anni fa e mai tornata. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa [illegible]
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
[illegible]: via Cairoli 16, telefono [illegible].

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, telefono 74.015.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771 081.

S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri II, telefono 287.189.

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.946.

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUT[illegible]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446 941; **Sestri Ponente:** tel. [illegible]; **Gaslini** (pediat.): tel. [illegible]; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. [illegible]; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[illegible]A

Notturno prefestivo festivo:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 [illegible].
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** telefono 59.972.114.

Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851.

Sestri Levante: t. 41.384 - 480.655 - 47.751.

Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50 347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49 705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza [illegible]ba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Cer[illegible], p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedeci[illegible], p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita. **Sabato.** Via del Campo, [illegible] Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leo[illegible] Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. 269265; **S. Margherita:** t. 286508-287998; **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50048, 55668, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** t. 259385; **Chiavari:** t. 308284, 305522; **Lavagna:** t. 392096 3931622; **Sestri Levante:** t. 41277, 41278; **Sori:** t. 700396

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26 74.51.
Santa Margherita: telefono [illegible]

[illegible]

Genova: 566831-580429-586553.

Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92 035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible]ario Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 SETTEMBRE

Parchi di Nervi
Ore 21,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse
S. Margherita villa Durazzo
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro
di Campopisano
Tel. 282.483
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage
Sala Diana, Villa Imperiale
Tel. 510.731
Ore 21,30. Lire 20.000
OGGI RIPOSO

P.zza S. Matteo
Tel. 592.838
Ore 21
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,10 18/20,50/22,45. L. 10.000 [illegible]; mer. 7000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

Ariston II
[illegible]
Or.: 16,30/19,25/22,15
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'[illegible] '94 a Cannes V. M. 18 2h 36' — **Commedia Nera**

Augustus
Tel. [illegible].
[illegible]: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
fest. 12.000; merc. 7000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, [illegible] Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1[illegible] — **Erotico**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10 000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Villaggio dei [illegible]
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' — **Fantathriller**

Corallo II
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12 000; mer. 7000
Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — **Romantico**

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — **Drammatico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,45/18,45/20,45 22,40. L. [illegible]
sab.-dom. 12 000; mer. 7000
Pasolini. Un delitto italiano
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' — **Drammatico**

Nettuno
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Odeon
Tel. 362 8298
[illegible]: 15/16,50/18,40/20,40 22,45. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più sc[illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' — **Drammatico**

[illegible]
Tel. 564.849
Or.: 16/17,40/19,15/20,50 22,30. Lire 10 000
sab.-dom. 12 000; mer. 7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — **Cartoni animati**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10 000
sab.[illegible]; mer. 7000
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 12/10/7000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... [illegible]. V. 1h 50' — **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 12/10/7000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. [illegible] J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 12/10/7000
Solo la forza

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible].30. [illegible]
sab.-dom. 12 000; mer. [illegible]
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — **Poliziesco**

LUCI ROSSE

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814,965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; [illegible] tel. [illegible]; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici [illegible]
Tel. 413.838
Or.: 20.30/22,30
L. 6000/5000
Tatjana

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Or.: 21.15 L. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505.938
L. 6000 pr. vis. 7000
ndom 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 314.141
Or.. 21,15
L. 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

VARIABILE — NUVOLOSO — NEBBIA — NEVE — VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso e locali addensamenti che potranno causare isolati temporali, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime.
Tendenza per domani: attenuazione dei fenomeni con un generalizzato miglioramento osloso a sabato.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 20 °C, umid. 75%, vento Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barom. 1007 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 19
Savona	max 23	min 19
Imperia	max 22	min 15

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: 25; min: 19; temp. [illegible].

Il **Sole** sorge alle 7,05 e tramonta alle 19,41. La **Luna** cala alle 12,31 e si leva alle 22,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin
Tel. 880.069
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 887.841
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema
[illegible] 698.1200
Ore 21
Lire 10 000
OGGI RIPOSO

CASELLA — Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P. — Teatro Verdi
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro
Tel. 334.778
Or.: [illegible] Sab. e dom. dalle 15,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Arena [illegible]
Tel. 645 1334
Ore 21,15
Lire 8000/6000
OGGI [illegible]

S. MARGHERITA — Centrale
Tel. 286.033
Or.: 21.30
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Aust. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme [illegible] di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — **Sentimentale**

RAPALLO — Augustus
Tel. 51.951
Or.: 20,20/22,20
Lire 9000
CHIUSO PER RIPOSO

CHIAVARI — Cantero
Tel. 363.274
Or.: 16/17,35/19,10/20,50 22,30. Lire 10.000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — **Cartoni animati**

Mignon
[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

SESTRI LEV. — Ariston
Tel. 41 505
Or.. 21,15
Lire 4000/3000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera
CHIUSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10 000/7000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e salvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — **Erotico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10 000/7000
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi as[illegible] una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40'

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
I pavoni
di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Knelitz (Ita. '94) — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori di uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' — **Dramm.**

Jolly
[illegible] 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO — Colombo
Tel. 64.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000
Allarme rosso

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 10.000/6000/5000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

ALBENGA — Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — **Poliziesco**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [illegible]. V. 1h 45' — **Comico**

ALBISOLA SUP. — Teatro [illegible]
[illegible]

BORGHETTO — Vittoria
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000
CHIUSO

CAIRO MONT. — Abba
CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE — Ondina
Tel. 692.200
Or.. 21/22,30
L. 9000/7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è [illegible] trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA — Corallo
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO

LOANO — Loanese
Tel. 669.981
Or.: 20.30/22,30
Lire 10.000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

MILLESIMO — Lux
PROSSIMA APERTURA

VARAZZE — Verdi I
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17/18,50/21 22,50. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17/18,50/21 22.50. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.071 (segr. tel.)
Or.: 20,10/22.30
[illegible]. 7000
[illegible]attro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Imperia
Or.: in. 20,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA — Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Nell

BORDIGHERA — Olimpia
Or.: in. 20,30/ult. 22,30
Lire 7000 / rid. 6000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — **Cartoni animati**

S. BARTOLOMEO — Smeraldo (estivo)
Ore 21
Lire 7000; rid. 4000
Il re l[illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

SANREMO — Ariston
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/6.000
Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

Ariston [illegible]
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/6.000
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — **Commedia**

Ariston Roof Sala uno
[illegible] (0184) 506.060
Lire 10 000; rid. L. 6000
Ore 9-12,30; 14,30-19,30: **Congresso Iclap**; ore 20: [illegible]: **L'ultima eclissi.**

Ariston Roof Sala [illegible]
Tel. (0184) 506.060
Lire 10 000; rid. L. 6000
Ore 9-12,30; 14,30-19,30: **Congresso Icl[illegible]**; ore 20; 22,30: **Pasolini - Un delitto italiano.**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
L. 10.000/6 000
Ore 9-12,30; 14,30-19,30: **Congresso Iclap.**

Centrale (Sala A)
Or.: 15.30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. [illegible]
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — **Drammatico**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Lire 10,000; rid. L. 6000
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — **Commedia**

La vittima, una casalinga di cinquant'anni, era uscita di casa due ore prima

Rapallo, il mare porta il cadavere di una donna: delitto o suicidio?

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Un cadavere approda sulla spiaggia. E' il corpo di una donna, sconosciuta. Forse è morta per annegamento, ma ci sono due tagli, d[illegible] ferite non profonde sul collo. Si estendono lungo il lato destro e il lato sinistro della gola, senza però congiungersi. Tutto sarebbe successo nell'arco due ore.

Fosse un romanzo poliziesco, questi sarebbero gli elementi-guida sui quali l'investigatore di turno, naturalmente il protagonista, dovrebbe lavorare in partenza. Ma non si tratta di un romanzo.

Il cadavere è stato trovato veramente, [illegible] mattina sull'arenile dei Bagni Flora di Rapallo. E il corpo è quello di una donna che aveva un nome: Emilia Pigoli. Aveva all'incirca cinquant'anni, era una casalinga, viveva a Rapallo in un appartamento di via Trieste.

A scoprire il corpo è stato Mauro Tubino, il titolare dei Bagni Flora: «Ho visto qualcosa [illegible] bianco tra le onde, intorno alle nove del mattino, a circa cinque o sei metri dalla riva. Ho pensato fosse la parte affiorante di uno di quei secchi che usano i pescatori. Un quarto d'ora più tardi ho visto il cadavere sul bagnasciuga».

La donna indossava un paio di pantaloni blu, perfettamente abbottonati, con sotto gli slip (intatti). Portava un reggiseno, anche questo abbottonato. A'torno a un braccio era avvolta una maglietta bianca. Nessuna traccia delle scarpe.

Il medico legale non ha riscontrato altri segni o ferite sul corpo (nemmeno abrasioni da scogli), a parte quei tagli sul collo, e ha ipotizzato che il decesso potrebbe essere sopravvenuto per annegamento.

Fin qui, i fatti (quasi) certi. Adesso, altri particolari da valutare. La donna viveva [illegible] il secondo marito, attualmente [illegible]stretto a letto per una temporanea invalidità a una gamba, e la [illegible].

«Una famiglia normale», hanno detto i poliziotti. Nei loro archivi non risulta nulla a suo carico, salvo querele di poco conto. Ad avvisare del ritrovamento del corpo [illegible] marito è stato un figlio di primo letto di quest'ultimo, avvertit[illegible] dai poliziotti.

Emilia Pigoli, secondo gli elementi in possesso della polizia, sarebbe uscita di casa ieri mattina intorno alle 7-7,30, con il cane. L'animale è stato poi ritrovato vicino a un albergo nei dintorni di casa.

Dunque: la donna è uscita di casa alle 7-7,30 e il corpo è stato avvistato intorno alle 9. Significa [illegible] intervallo di circa due ore. Che è successo durante questo arco di tempo?

Via Trieste dista dalla spiaggia dei Bagni Flora più o meno 5-600 metri. Ieri soffiava scirocco, da direzione Chiavari, e il [illegible] era [illegible]. La corrente avrebbe potuto spingere sull'arenile dei Flora un corpo [illegible] quest'ultimo fosse caduto in mare a Levante dello stabilimento (dalla passeggiata), oppure da più lontano, dal molo esterno del porto turistico Carlo Riva, in posizione centrale rispetto al golfo. Che percorso ha fatto, in realtà, Emilia Pigoli? E dove è finita in mare?

E i tagli sul collo? Gli scogli avrebbero infierito anche in altri punti del corpo. Un suicida, poi, non tenta [illegible] sgozzarsi ma semmai di recidersi i polsi.

Un'arma da taglio in mano a terzi sarebbe andata più in profondità, forse. Mentre una catenina strappata con forza, invece...

Pare che Emilia Pigoli quindici giorni avesse subito [illegible] scippo: si rimarginano in due settimane due tagli superficiali?

Fabio Pozzo

Il recupero del corpo di Emilia Pigoli (nel riquadro), la donna trovata morta ieri sul bagnasciuga dei Bagni Lido (FOTO RENZO [illegible])

DALLA RIVIERA

[illegible]

L'assessore «in trasferta» risponde alle accuse

L'assessore Edoardo Baraldi, [illegible] merito all'interpellanza dei [illegible]siglieri del Polo e del suo rimborso spese di un milione per spostamenti, ieri ha precisato che tale cifra è relativa a quattro mesi e che corrisponde alle spese sostenute per raggiungere con treno e con l'auto il municipio di Recco dall'abitazione di Sestri Levante. Viaggi effettuati in diverse occasioni dall'assessore anche tre volte al giorno. Da aggiungere al computo anche missioni a Genova. [f. p.]

RAPALLO

Cittadinanza onoraria per il pittore Paulucci

Il 13 ottobre, quasi sicuramente, la giunta di Rapallo concederà la cittadinanza onoraria al pittore Enrico Paulucci, che proprio quel giorno compirà gli anni. G[illegible]se di nascita e torinese d'adozione, Paulucci è molto legato a Rapallo, dove ha trascorso [illegible]nghi soggiorni e dove ha realizzato due «personali» nel 1992 e nel '94. [f. p.]

SORI

Incidenti a catena, 4 feriti sulle strade

Incidenti a catena ieri nel Levante. Sull'autostrada, a Carrodano, un furgone è uscito fuori carreggiata: feriti Roberto Mazzoni, [illegible] anni di Genova, e il cugino trentacinquenne Claudio. Sul viadotto di Sori un'auto è andata contro il guard-rail: trauma cranico per Anna Ruffinella, 50 anni, di S. Margherita. A S. Margherita il ventenne Davide Vettorella è finito con il suo motorino contro un'Ape Piaggio: trauma cranico. Infine a S. Colombano si è capottata un'«Ape»: il conducente, Giovanni Lavagnaro, 74 anni di Cicagna, se l'è cavata con [illegible] contusione alla spalla. [f. p.]

CHIAVARI

Auto d'epoca, invasione nel Tigullio

Invasione di auto d'epoca, domenica nel Tigullio, per la prima edizione del «Grand Prix Golfo del Tigullio», organizzato da Alta Quota Creative Group con Veteran Car Club Genova. La partenza delle auto è prevista alle 10 dal porto turistico di Chiavari. Il percorso di gara si snoderà tra Sestri Levante, Casarza Ligure e Varese Ligure. Arrivo a Chiavari alle 16,30. [f. p.]

[illegible]

Ballo delle debuttanti, via alla prevendita

E' cominciata la prevendita dei biglietti per l'annuale ballo delle diciottenni, che anche quest'anno si svolgerà nella suggestiva cornice di Palazzo Ducale, il 21 ottobre prossimo. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza al Fondo tumori e leucemie del bambino. Per informazioni, rivolgersi presso la sede del Fondo in via Maddaloni 1/8 dalle 9 alle 12 (festivi esclusi). [p. c.]

Per le continue aggressioni e rapine

Minorenne si droga la madre lo denuncia

LAVAGNA. Una denuncia per rapina e lesioni. Una [illegible] tante, a prima vista. L'hanno firmata i carabinieri di Lavagna a carico di un [illegible] [illegible] Lavagna, E.C., che avrebbe agito in tal modo per procurarsi il denaro necessario per acquistare «dosi» di stupefacenti. Ma non è una denuncia come le altre: è stata depositata da [illegible] madre contro il proprio figlio.

La vicenda, triste e drammatica, è tenuta dai carabinieri nel massimo riserbo. C'è un minore di mezzo, che comunque deve essere tutelato, come prescrive la legge. E poi c'è una madre, con una dignità. Alla quale deve tenere talmente tanto da aver trovato la forza di voltare le spalle al proprio sangue, al proprio figlio. La donna ha raccontato ai carabinieri mesi di percosse subite, mesi di soprusi incassati piegandosi davanti al figlio malato di droga.

Finché non [illegible] l'ha più fatta. Ha aperto la porta della [illegible] prigione, del suo inferno, ed è andata a rifugiarsi presso la caserma dei carabinieri, che per lei rappresentava l'ultima via [illegible] fuga, la liberazione da un calvario.

Così E.C. è stato denunciato per rapina impropria e lesioni. Ci [illegible] il processo, la madre sarà chiamata a testimoniare contro il figlio.

Un'altra storia di droga, vissuta tra le mura che di domestico, [illegible] familiare hanno più poco. Quante [illegible] ne sono di queste storie? Il più delle volte hanno un epilogo drammatico.

E' il caso per esempio di Chicco Dentone, il ventunenne di Rapallo che si è tolto la vita giorni fa gettandosi dal terrazzo dell'abitazione della nonna (che poi nonna vera non era), che [illegible] aveva accudito fin da bambino, che lo [illegible] seguito lungo il calvario della tossicodipendenza.

Anche a Rapallo richieste di denaro e forse percosse, co[illegible] a Lavagna. Nel primo caso è finita, finita male. Per il [illegible]do, quello della denuncia, rimane ancora una speranza. [f. p.]

La manifestazione è promossa da un comitato di commercianti: nel '94 è costata 62 milioni e ne ha reso 64

Chiavari, ecco luci e ombre del «Mercatino»

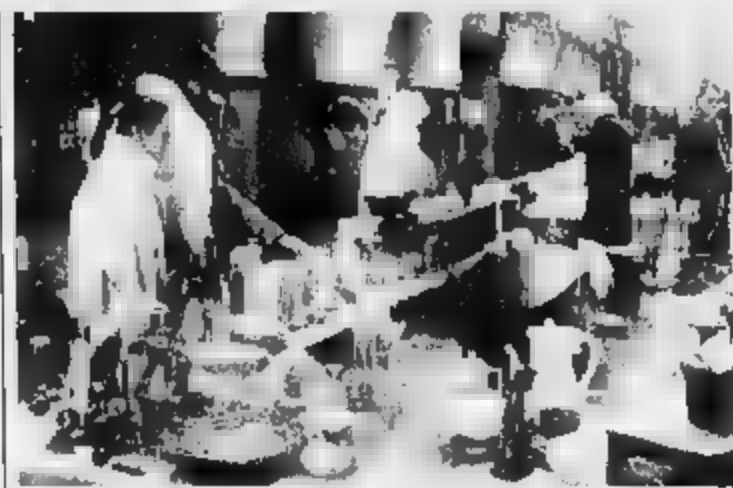
Il Comune se ne lava le mani, la Promotur investe in immagine

CHIAVARI. Mercatino dell'antiquariato di Chiavari, seconda puntata. Ieri un espositore allontanato dalla kermesse ha sollevato dubbi e lanciato accuse sulle gestione della manifestazione, che [illegible] state replicate dal presidente della Promotur (la società che organizza), Tito Lino Fontana. Oggi spazio ad alcune riflessioni e qualche chiarimento.

Ma il Comune non sa nulla? La Promotur chiede ogni [illegible] al Comune la concessione in uso dello spazio pubblico occupato dai banchi del Mercatino. Scade tra pochi giorni, il 30 settembre. Per convenzione, il Co[illegible] demanda ogni [illegible] alla Promotur: organizzazione, gestione, assegnazione dei posti e accettazione degli espositori, responsabilità. [illegible]' giusto? Poniamo il caso assurdo [illegible] soltan[illegible] un esempio, sia chiaro), che tutti i banchi del Mercatino ponessero in vendita merce rubata, incorrendo quindi nel [illegible] di ricettazione: al sindaco gliene dovrebbe importare sempre nulla?

Il segreto non rivelato. Chiedere a Palazzo Bianco lumi sul Mercatino è come sperare nella rivelazione dell'ultimo segreto di Fatima. Si rimpalla tra gli uffici del Patrimonio, Commercio, Contratti. Finché il ragioniere capo Lertora non preci[illegible]: «Il Comune dal Mercatino non incassa nulla». E spende qualcosa, per esempio per l'energia elettrica? In questo caso bisogna sentire l'Ufficio tecnico.

Il funzionario Traverso ieri non c'era. Un'impiegata ha prom[illegible] e poi [illegible]n mantenuto di dire quali siano le voci di spesa (cifre totali no, causa troppo lavoro). Chiedere agli assessori? Non c'erano Oneto e Guatteri, c'era Adriano Podestà, che ha la delega al Commercio. Perfetto. Ma Podestà non è stato d'aiuto: «Così sulle prime non saprei indicare le spese per il Mercatino. Non mi interesso della manifestazione».

In data 31 agosto 1995, però, il consigliere delegato Podestà ha firmato una lettera indirizzata a un espositore il quale richiedeva al Comune il rilascio di un'autorizzazione temporanea per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, nell'ambito del Mercatino, nei giorni 12 e 13 agosto. Sottoscrive [illegible]destà: «L'amministrazione non ha facoltà di concedere autorizzazioni (come sopra) nell'ambito dell'area destinata al Mercatino... Tale facoltà risulta essere di esclusiva competenza del comitato organizzatore del Mercatino, facente capo alla Promotur...».

Conti alla mano. La «rivela[illegible] [illegible] da Tito Lino Fontana. «Ciascun espositore versa alla Promotur 60 mila lire più Iva per i due giorni di rassegna. Sono circa [illegible] milioni di entrata mensili. A questi bisogna [illegible]trarre due milioni di spese per la stampa e affissione di 400 locandine pubblicitarie. Quindi 750 mila lire di tassa sull'occupazione del suolo pubblico (vanno al Comune) e altre 500 mila per il servizio di guardianaggio notturno».

Non è finita. Continua Fontana: «Spendiamo poi centomila lire per pagare [illegible] persona che alla sera spazzi le strade inte[illegible] dal Mercatino, più altri due milioni per propagandare con depliant la nostra iniziativa sugli altri Mercatini in Italia. In quest'ultima voce rientrano le spese dei depliant e i rimborsi spese delle persone che si recano nelle località dove si tengono le esposizioni, otto città al mese. Infine spendiamo un milione per la pubblicità su riviste specializzate».

Tirando le somme. Dice Fontana: «Come si può vedere dal Mercatino [illegible] Promotur [illegible] ricava nulla o quasi. Se gli espositori superano le cento unità, riusciamo a chiudere pressoché in pareggio. Diversamente, se scendiamo sotto i cento banchi, come è successo a causa dei lavori di ripavimentazione del Carrugio Drito, chiudiamo in passivo». In quest'ultimo caso la Promotur, associazione senza scopo di lucro, storna sulla voce Mercatino parte dei proventi di altre sue iniziative.

Fontana fornisce anche copia del bilancio 1994 del Mercatino, che ha chiuso con un totale ricavi di 64 milioni 732 mila e un totale uscite di [illegible] milioni 330 mila 533 lire, per un utile di 2.401.467 (ma non c'era stata la spesa per calendarietti e locandine), e anche copia di quello preventivo per il 1995: ricavi 70 milioni, uscite 78.

Conclude il presidente della Promotur: «Il Mercatino fa co[illegible] Chiavari in tutta Italia, richiama clienti per negozi e alberghi, è diventato dopo oltre 200 edizioni la manifestazione del genere più importante della Liguria e tra le prime in Italia, ma [illegible] comunque fonte di critiche. Mai che nessuno dedichi un "bravo!" agli organizzatori. Mai nessuno che dedichi una riga ai sacrifici e agli sforzi prodotti in tutti questi [illegible] dai promotori». Fatto.

Fabio Pozzo

Il mercatino dell'antiquariato: ha portato il nome di Chiavari in tutta Italia

Il parlamentare è rientrato ieri a Genova: nei suoi confronti ci sarebbe [illegible] denuncia penale

De Benetti: «Io, prigioniero dei francesi»

Parla il deputato genovese, reduce dalla clamorosa protesta a Mururoa

GENOVA. Pallido, per nulla abbronzato dal poco sole preso nei «mari del Sud», Lino De Benetti, parlamentare Verde eletto in Liguria, è rientrato ieri se[illegible] a Genova, dopo l'avventura cors[illegible] al largo dell'atollo di Mururoa nei giorni scorsi. De Benetti insieme [illegible] altri nove parlamentari di tutto [illegible] mondo e a un gruppo di giornalisti è stato fermato dai militari francesi su una delle [illegible] di «Greenpeace» e liberato dopo una notte trascorsa nell'infermeria.

Per De Benetti molti flash, molti riflettori e parecchie telecamere nell'atrio della stazione ferroviaria di Brignole dove è giunto [illegible] sera [illegible] 19,30. Lo aspettavano gli amici Verdi guidati dall'assessore Piero Villa: all'affaticato reduce è stata offerta da una gentile supporter una rosa rossa.

De Benetti ha raccontato la [illegible] avventura con molto humour: «Sono rimasto in Polinesia 12 giorni, otto dei quali in mare. [illegible] che mare: debbo confessare di aver sofferto in maniera incredibile. Ci ho messo [illegible] po' ad abituarmi. Le fasi dell'abbordaggio sono state molto cinematografiche. I francesi ci hanno affiancato e ci hanno abbordato. Noi a bordo eravamo 17, mentre i militari erano otto. Hanno fatto un po' di confusione: prima ci hanno ammassato, come prigionieri, a prua della nostra imbarcazione».

Continua [illegible] Benetti: «Abbiamo rischiato di colare a picco, perché erano onde altissime. Poi ci hanno rinchiuso nella stiva: ma troppi di noi soffrivano il mal di mare. Loro non riuscivano a manovrare, così per tornare a Mururoa hanno dovuto restituirci in qualche modo la nave, che era timonata da amici americani di "Greepeace" di Honolulu, marinai abilissimi».

De Benetti racconta che i parlamentari e gli europarlamentari sono stati trattati relativamente con cortesia: è toccato a loro un piccolo ospedale militare dove hanno trascorso la loro notte di arresti, ma è stato dato loro da mangiare. Inoltre c'erano letti puliti e servizi igienici adeguati.

«E' andata peggio ai giornalisti che sono stati tenuti [illegible] uno stanzone a pane e acqua - sorride De Benetti - ammassati e trattati bruscamente». Quando è stato loro restituito il passaporto i parlamentari pacifisti h[illegible] capito che sarebbero stati rimessi in libertà. «Ci han[illegible] fatto capire che nei nostri confronti c'è una denuncia penale. Che però, francamente, non so quali conseguenze possa avere. Credo nessuna e spero che non ce ne siano neppure per i giornalisti».

Qualcuno chiede al deputato quanto conta di dormire. «Solo questa notte purtroppo - risponde - perché mi attende il prossimo pomeriggio la discussione alla Camera sull'interpellanza presentata [illegible] [illegible] oltre che da altri parlamentari con la quale si chiede la condanna degli esperimenti nucleari». [p. l.]

Lino De Benetti, «reduce» da Mururoa

A S. Margherita campagna per il bando delle mine

San Fruttuoso, omaggio al «pittore del Golfo»

CAMOGLI. Appuntamenti del Levante e nel Levante. A partire [illegible] oggi e per tutto il fine settimana la Riviera propone nuove iniziative culturali, eventi, spettacoli e spunti di discussione.

A S. Fruttuoso di Camogli, nella Torre Doria, il Fai inaugura dopodomani una mostra dedicata a Antonio Giuseppe Santagata «pittore del Golfo Paradiso». Si tratta di una retrospettiva che presenta circa trenta opere, olii e disegni, tra le più significative della produzione artistica di Santagata. Completa la mostra - realizza[illegible] con i Comuni di Recco e Camogli più l'associazione Echi di Liguria e altri soggetti patrocinanti - una raccolta bibliografica, fotografica, archivista e di sculture.

Sempre sabato si apre a S. Margherita, a Villa Durazzo, la mostra-convegno «Non fermiamo il girotondo», nell'ambito della quale verrà presentata la campagna internazionale per la messa al bando delle mine anti-uomo. A Rapallo invece s'inaugura nella sala Primi la mostra fotografico-documentale «Le etnie di Etiopia» di Annalisa Bertocco. Domani, invece, presso la sede del Circolo Proposte Visive, lo scenografo pavese Antonio De Paoli parlerà [illegible] «Contributo della scenografia alla pittura: [illegible] dimensione [illegible] più per comunicare».

Infine, due segnalazioni extra-comprensorio. Il fotografo di Recco Mario Barbagelata espone oggi a Genova presso [illegible] Centro Civico Buranello, nell'ambito di «Liguria: non solo mare».

E ancora, il poeta sestrese Alberto Dell'Aquila ha conquistato con la raccolta di poesie «Breve è la notte» il secondo posto al premio letterario «Città di Lerici». [f. p.]

Esplode il caso degli impianti sportivi: disagi a Pian di Poma, chiusa la piscina

La burocrazia blocca gli atleti

Saltano allenamenti e gare dopo che il Coreco ha fermato l'affidamento della gestione dei campi al Consorzio. E intanto il degrado avanza. Nulla osta negato alla riapertura del centro natatorio

SANREMO. Esplode il caso degli impianti sportivi. Centinaia di atleti bloccati dalla burocrazia, appesi a un «sì» o [illegible] «no» di chi, forse, non ha mai calcato un campo da gioco. Impossibile avere autorizzazioni dal Comune per utilizzare le attrezzature di Pian di Poma, dove si concentra la quasi totalità del movimento calcistico cittadino. Idem per lo stadio di corso Mazzini. Tutto perché il Coreco ha sospeso per chiarimenti la delibera [illegible] la quale il commissario straordinario Giuseppe Piccolo affidava la gestione degli impianti al neonato Consorzio che raggruppa diverse società. E' bastato un esposto dell'ex consigliere comunale Carlo Barillà per inceppare il [illegible]nismo messo a punto dai funzionari di Palazzo Bellevue.

[illegible], calciatori dilettanti e amatori non sanno dove andare per svolgere allenamenti e partite. Proprio adesso che la nuova stagione calcistica sta decollando. Ma c'è di più: ieri è esploso anche il caso della piscina comunale, che resta chiusa dopo che la Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ha rilevato (per la terza volta) la mancanza di documenti legati alla funzionalità dell'impianto.

Piscina. Doveva riaprire il primo settembre, ma ancora oggi è inutilizzabile, [illegible] gravi disagi soprattutto per gli atleti di Riviera Nuoto e Sanremonuoto, costretti a chiedere ospitalità alla piscina di Imperia. E nessuno sa dire quando la struttura potrà tornare a funzionare. L'unica certezza riguarda l'ultimo sopralluogo compiuto dalla Commissione di vigilanza, che non ha concesso il nulla osta per la riapertura. I motivi sarebbero diversi: dalla carenza di documentazione sul ciclo di trattamento dell'acqua e sui sistemi di depurazione alla mancanza del collaudo statico della tribuna. Qualcuno punta l'indice contro il Centro Nuoto Vercelli, che gestisce la piscina da un anno, dopo il contestato appalto voluto dalla giunta leghista; altri [illegible] la prendono con il Comune, proprietario dell'impianto di San Martino. E in questo palleggiamento di responsabilità ci rimettono i cittadini. Come sempre.

Gli impianti sportivi di Pian di Poma sono al centro del «caso». [FOTO GATTI]

Campi. La situazione è al limite dell'emergenza. Solo Sanremese e Carlin's Boys sono autorizzate ufficialmente a utilizzare i campi di Pian di Poma e corso Mazzini, per effetto delle vecchie delibere che affidavano loro la gestione. Le altre società [illegible] «abusive». Il Sanremo 70 si allena a suo rischio e pericolo, e così la Poggese (inizia oggi la preparazione), per non parlare delle calciatrici del Borgo.

Ma sono soprattutto gli amatori, quelli che liberano lo stress rincorrendo il pallone, a patire i maggiori disagi. Per loro (centinaia fra gruppi aziendali, veterani sportivi e appassionati), niente campi. E niente tornei. Inutile bussare alle porte del Comune. La risposta è sempre la stessa: «Rivolgetevi al Consorzio». Ma il presidente del raggruppamento di società, Gian Maria Tinelli, non si assume responsabilità: «Sarei folle se lo facessi. E se qualcuno si fa male? Aspettiamo fiduciosi la decisione del Coreco».

Ma l'organo di controllo non ha ancora fatto pervenire al Comune i motivi della sospensione della delibera. Così l'amministrazione non può presentare le «controdeduzioni» e la pratica resta bloccata. Ben che vada, passerà un mese prima il Coreco riesamini la delibera. Intanto, a Pian di Poma regna il degrado: erbacce, spogliatoi in condizioni disastrose. La Carlin's fa quello che può, ma la manutenzione è tutt'altra cosa, anche perché richiede l'impegno di personale fisso. E nella battaglia fra chi pretende chiarimenti e chi, di fatto, non riesce a fornirli, ne esce sconfitta la città. Ancora una volta.

Gianni Micaletto

Piccolo torna all'attacco, la replica di Gismondi

Compensi per Sgt e Spa il caso finisce in Procura

[illegible] Piccolo torna alla carica sul [illegible] dei compensi agli amministratori di Sgt e Spa mercato fiori. Ieri, il commissario straordinario del Comune ha fatto partire una doppia segnalazione, alla Corte dei Conti e alla Procura. In pratica, un invito a indagare per fare piena luce sulla vicenda, dopo [illegible] lo stesso funzionario di governo ha parlato di «stipendi gratuiti» e «società per rendite vitalizie».

Per Piccolo, Sgt e Spa «devono essere cancellate, essendo venuta meno la loro ragion d'essere». La prima è praticamente inattiva da tre anni, da quando cioè è stata estromessa dalla gestione del casinò; l'altra è stata costretta a cedere all'Uc. Flor il controllo dei servizi del mercato, e da oltre un anno è fuori dai giochi. In entrambe le società per azioni il Comune è presente in modo massiccio: 51% delle quote per la Sgt; 44% per la Spa di cooperazione agricola. E in entrambe le situazioni si registrano paradossali contenziosi che pongono l'amministrazione di Palazzo Bellevue contro se stessa.

«Ho segnalato i fatti per dovere d'ufficio. Non ho altro da aggiungere. Eventualmente, i chiarimenti li fornirà la Procura», dice il commissario Piccolo, rispondendo agli amministratori chiamati in causa.

Al coro delle repliche seccate, ora si aggiunge la voce dell'avvocato Manuel Gismondi, presidente della Sgt (stipendio di 30 milioni lordi l'anno): «L'indennità è adeguata alle responsabilità legate alla carica che ricopro. Fra l'altro, vado in sede tutti i giorni e mi occupo soprattutto di problemi spinosi, come quello del contenzioso con lo stesso Comune. E poi, questi compensi sono stati deliberati all'unanimità fin dal '90. Dunque, l'amministrazione comunale, che possiede la maggioranza, era perfettamente consapevole della loro entità».

Il casinò è stato gestito dalla Sgt

E ancora: «Il commissario Piccolo vuole liquidare la Sgt? Si accomodi, ma ricordi che occorre il consenso di almeno l'80 per cento dell'assemblea dei soci. In ogni caso, se ne potrà parlare soltanto dopo la risoluzione del contenzioso: in ballo ci sono parecchi miliardi. Mi rendo che, purtroppo, la Sgt non gode di una buona immagine. [illegible] non è certo colpa [illegible] se in passato sono stati [illegible] degli errori, a cominciare dal riconoscimento di laute parcelle a certi professionisti. Sono presidente da poco più di un anno e ho fatto di tutto per tagliare le spese, riducendo al minimo gli onorari ad avvocati e tecnici. In fondo, mi ero posto due obiettivi: liquidare il contenzioso, ed a fine mese gli arbitri depositeranno le loro conclusioni, e impedire che la Sgt potesse in qualche modo bloccare l'appalto del casinò, secondo le direttive della giunta leghista. E anche questo è stato fatto».

Ma non ritiene che il compito della Sgt si sia esaurito? «Certamente sì in riferimento alla gestione della casa da gioco. Ma la società potrebbe riciclarsi in altri settori, a patto di avviare un adeguato restilyng, perché così com'è non può neanche candidarsi a gestire i bagni pubblici».

Il primo rendez-vous con il Comune è fissato per domani, con l'assemblea dei soci convocata a Palazzo Bellevue. Ma Piccolo [illegible] andrà: ha già delegato l'avvocato genovese Barbagelata, consulente dell'amministrazione. (g. mi.)

Per evitare la cattura minacciano gli agenti con le forbici

Due algerini sono arrestati mentre tentano furto di auto

SANREMO. Colti sul fatto i ladri d'auto hanno affrontato gli agenti della volante con le lame di un paio di forbici. E' accaduto l'altra sera sul lungomare delle Nazioni dove i poliziotti sono stati coinvolti in una colluttazione dopo la segnalazione della presenza dei ladri. L'arresto è stato reso possibile anche dalla collaborazione di una pattuglia di carabinieri. Le manette sono scattate ai polsi di due cittadini algerini, sedicenti. Si tratta di Mohamed Amouti, 25 anni, e El Lias Hamiki, di 29, entrambi senza fissa dimora. L'accusa [illegible] loro confronti è di rapina impropria. Questa mattina dovrebbero comparire davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per l'udienza di convalida dell'arresto.

I fatti. Sono da poco passate le 22 quando gli agenti della polizia ferroviaria notano dei movimenti sospetti sul lungomare delle Nazioni. Un controllo permette di verificare che due individui sospetti hanno rotto il finestrino anteriore di [illegible] «Mercedes» e che stanno trafficando nell'abitacolo. E' così che [illegible] chiamata urgente [illegible] subito raggiunto il 113 chiedendo l'intervento della volante. Gli agenti raggiungono la zona nel giro di pochi minuti e sorprendono i ladri sul fatto. I due, cercano di fuggire, ma una volta bloccati decidono di reagire e tirano fuori dalle tasche le lame appuntite delle forbici. Inizia così una colluttazione, fortunatamente senza feriti, nel corso della quale sono i carabinieri a dare man forte agli uomini del commissariato. Dopo l'arresto la perquisizione della «Mercedes» permette di accertare che i ladri avevano staccato alcuni fili dal cruscotto nel tentativo di riuscire ad accendere il [illegible]tore. Secondo gli investigatori non è da escludere che l'obiettivo principale fosse quello di riuscire a far arrivare l'automobile in Costa Azzurra e immeterla quindi sul mercato della ricettazione particolarmente fiorente nei pressi di Nizza.

Intensificate le pattughe anticrimine

L'arresto dei due nordafricani conferma come l'emergenza per i furti si stia facendo sempre più pressante a Sanremo e in tutto il circondario. E le statistiche rivelano che i responsabili finiti in manette nella maggior parte dei casi sono stranieri, francesi, extracomunitari o appartenenti ai paesi dell'ex Iugoslavia. E la Riviera, nonostante la mobilitazione delle di polizia e carabinieri, appare sempre più impotente davanti al dilagare del fenomeno. (g. ga.)

Sulla sciagura alla floricoltrice in Rio Massè indaga la Procura

Donna mutilata, inchiesta

L'operazione di ricucitura della mano destra del prof. Mantero è perfettamente riuscita. Migliorano le condizioni di Giacinta Grosso. Il pronto intervento dell'équipe del dott. Stella

SANREMO. La Procura ha aperto un'inchiesta per definire le modalità dell'incidente sul lavoro avvenuto martedì mattina in un'azienda floricola nel quale Giacinta Grosso, [illegible] anni, si era amputata una [illegible]. La donna, operata l'altro giorno dall'equipe del professor Renzo Mantero dell'ospedale «San Paolo» di Savona sta meglio e i medici le hanno ricucito l'arto tagliato dalle lame di una «selezionatrice di rose» dopo che il pronto soccorso [illegible] riuscito a consegnarlo ancora un ottime condizioni. Per la riabilitazione della mano saranno necessarie lunghe terapie ma i medici confidano in un decorso post-operatorio senza particolari complicazioni.

La giornata di ieri ha visto il sequestro dell'apparecchiatura [illegible] locali della ditta «De Benedetti» di via Rio Massè, a San Lorenzo. Un perito ha già effettuato un sopralluogo per conto del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi e nei prossimi giorni, quando sarà possibile ascoltare il racconto dei fatti di Giacinta Grosso, tenterà di procedere ad una ricostruzione. L'interrogativo al quale si cercherà di dare risposta è quello legato alle cause del drammatico incidente: si è trattato di una errore umano o di [illegible] malfunzionamento dell'apparecchiatura dotata di una lama rotante per tagliare il gambo delle rose? La «selezionatrice» è un macchinario molto utilizzato da chi produce fiori e l'indagine della magistratura potrebbe evitare nuovi incidenti.

La polizia ha fatto una ispezione al laboratorio dove la floricoltrice ha perso la mano destra, tranciata di netto dall'apparecchiatura che seleziona e taglia i gambi delle rose

L'incidente sul lavoro avvenuto a San Lorenzo ha comunque permesso di verificare lo stato di preparazione dell'equipe medica del pronto [illegible] dell'ospedale che ha avuto il merito di bloccare l'emorragia nel giro di pochi minuti e di compiere, senza danneggiare la mano amputata e la donna, un trasferimento a tempo di record nel centro specialistico savonese. (g. ga.)

DALLA CITTA'

ALLARME

Individui sospetti alle Poste [illegible] subito i controlli

Allarme borseggiatori, ieri mattina, alla Posta centrale di via Roma in occasione del [illegible]mento delle pensioni. La presenza di alcuni individui sospetti ha fatto accorrere per un controllo alcuni uomini delle forze dell'ordine che hanno vigilato a lungo nella sala dove si trovano gli sportelli addetti al pagamento. (g. ga.)

VIABILITA'

Lavori in piazza Colombo il traffico è rallentato

Traffico in tilt in centro per i lavori dell'Italgas in piazza Colombo. Il cantiere che ha ormai lasciato corso Garibaldi, dovrebbe permettere nei prossimi giorni l'inizio degli interventi di ristrutturazione che prevedono il rifacimento dell'asfalto, dei marciapiedi, e dell'illuminazione. La circolazione, in [illegible] punto particolamente delicato, viene controllata per il momento dagli agenti della polizia municipale. (g. ga.)

[illegible]

Le precisazioni dell'uomo paralizzato dall'anestesia

Biagio Cassese, l'uomo rimasto paralizzato dopo un'anestesia «peridurale» per la quale è stato chiesto il rinvio a giudizio del medico che l'ha somministrata, precisa di avere 49 anni e di non essere titolare del bar «Gatto Verde». A suo avviso «comunque vada il processo, gli interessati sanno come si sono svolti i fatti». (g. ga.)

CONTROLLI

Forze dell'ordine mobilitate per arginare la prostituzione

Le forze dell'ordine continuano ad essere mobilitate sul fronte dei controlli sulla prostituzione. Dopo il blitz di lunedì effettuato per le «lucciole» straniere dalla polizia l'altra notte [illegible] entrati in azione anche i carabinieri. Cresce intanto la preoccupazione per l'eventuale esistenza dell'organizzazione che ne gestisce l'arrivo in Riviera (g. ga.)

[illegible]

Un'esposizione nei locali del Foto Club Riviera dei Fiori

Il «Foto Club Riviera dei Fiori» presenta un questi giorni la «Mostra fotografica nazionale della Uif». L'esposizione, aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 19, è allestita dal sodalizio presieduto da Riccardo Agati presso il circolo «Amici delle Arti» di piazza Nota 1. (g. ga.)

Stanziati 14 milioni

Dal Comune un contributo per il [illegible]

SANREMO. Il Comune ha finanziato una serie di iniziative che permetteranno al museo civico di Palazzo Borea d'Olmo di ospitare una mostra e promuovere una serie di conferenze. I 14 milioni destinati alla cultura da Palazzo Bellevue hanno come obiettivo quello di ricreare interesse, dopo la pausa estiva, intorno alle sale che custodi[illegible] reperti archeologici e artistici. Il primo appuntamento dovrebbe essere con la mostra dal titolo «Monte Bego: una montagna sacra dell'Età della Pietra» mentre gli incontri, in collaborazione con l'Istituto internazionale di Studi Liguri riguarderanno la cultura ligure con la presentazione di volumi di recente pubblicazione. In scaletta figura anche [illegible] tavola rotonda sui restauri in provincia di Imperia, insieme alla Soprintendenza ai Beni artistici e storici e con il coordinamento di Franco Boggero. (g. ga.)

Il caso-commissioni

[illegible] Aamaie il sindacato non molla

SANREMO. Il sindacato [illegible] abbandona le commissioni d'esame per le nuove assunzioni all'Aamaie. La decisione, nonostante i contrasti con l'azienda municipalizzata, e della Uilsp-Uil che, per bocca del segretario Giuseppe Liotta, conferma l'impegno a «mantenere la presenza all'interno delle commissioni per verificare la massima correttezza delle procedure». Liotta precisa: «Nonostante i problemi procedurali dei due concorsi intendiamo [illegible] vigili per garantire quei compiti di controllo che i lavoratori chiedono nell'interesse dell'azienda e dei candidati».

Per quanto riguarda l'iter dei concorsi [illegible] risultano novità di rilievo: le prove orali, che si dovevano tenere all'inizio di settembre, sono state infatti rinviate a data da destinarsi per l'indisponibilità di uno dei membri della commissione giudicante. (g. ga.)

Oltre 80 mila assistiti non dovranno più trasferirsi a Imperia per visite mediche e pratiche varie

Un centro Inps per il comprensorio di Sanremo

L'inaugurazione a febbraio, previsti 19 dipendenti. I vantaggi

[illegible] Dopo quasi 15 anni di attese e progetti l'Inps è pronta ad aprire a Sanremo un «Centro operativo» autonomo, dotato anche di un «Gabinetto medico». La nuova sede occuperà uffici per 1.150 metri quadrati, si svilupperà su tre piani del ristrutturato ex albergo Vittoria Roma, lungo il centralissimo corso Cavallotti, a due passi dal Comune, Palazzo di Giustizia e piazza Colombo, proprio di fronte alla futura stazione ferroviaria. Vi lavoreranno 18 impiegati ed un dirigente. L'Inps pagherà 25 milioni di affitto al mese alla Società Orion, proprietaria dell'ex albergo.

Oltre 80 mila utenti, artigiani, commercianti, pensionati, casalinghe di Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Ceriana, Baiardo, Bussana e altri centri limitrofi hanno accolto la notizia con un sospiro di sollievo. Presto, molto presto, infatti, non dovranno più spostarsi sino ad Imperia, presso la sede Inps della provincia, per visite di controllo, richieste e procedure di invalidità, pensioni e tutta un'altra serie infinita di pratiche necessarie per il lavoro e l'assistenza.

«L'inaugurazione del Centro Operativo - ha detto Giuseppe Longo, presidente del Comitato provinciale Inps, una vita dedicata con successo al sindacato e al mondo del lavoro - avverrà tra quattro mesi, nel febbraio 1996. I lavori all'ex albergo Vittoria Roma stanno procedendo alacremente ed i tempi di consegna saranno sicuramente rispettati. I vantaggi per gli utenti del vasto e popoloso bacino sanremese saranno di grande rilievo. Ogni assistito Inps godrà di servizi più immediati, con costi e disagi minori».

Continua Longo: «Basta un dato per comprendere l'importanza e la necessità del nuovo centro Inps a Sanremo. Nell'intera provincia di Imperia attualmente l'Inps paga, complessivamente, 73.304 pensioni. Quelle del bacino sanremese sono addirittura 30.450, pari al 41,53%. Emerge con chiarezza che era diventato indispensabile, visto il numero e le esigenze del popolo Inps di questo bacino, aprire in loco apposite strutture. Dopo lunghe attese e battaglie tutt'altro che facili il traguardo sta per essere raggiunto, nell'interesse della collettività e dei soggetti più deboli. Avere funzionari, medici, sportelli Inps a Sanremo e non dover più andare, in treno, auto, o corriera a Imperia per qualsiasi tipo di pratica assistenziale rappresenta un indiscutibile vantaggio, ed un servizio dovuto, ai lavoratori».

Tra i risparmi immediati anche l'eliminazione, per chi s'ammala, di fare fotocopie della diagnosi medica e della segnalazione, tramite lettera raccomandata, all'Inps. «Quando Sanremo sarà pronto - dice Longo - come prima cosa, infatti, le famiglie risparmieranno le 5 mila lire della raccomandata in quanto il certificato potrà essere consegnato direttamente a mano in corso Cavallotti».

I vantaggi del futuro Centro Operativo sono molti. Per le richieste di invalidità, per esempio, tutte le visite mediche, le pratiche burocratiche e i vari controlli necessari si effettueranno a Sanremo. Artigiani, commercianti, pensionati e tutti gli altri assistiti Inps non dovranno più affrontare trasferte a Imperia o a Ventimiglia. Stesso discorso per le altre pratiche necessarie per accedere alla pensione, per le prestazioni di malattia, i «sussidi» di gravidanza, indennità diverse e contributi previdenziali, pratiche assistenziali, varie informazioni e tutto il resto.

Roberto Basso

EMERGENZA

ANCORA DISASTRI IN RIVIERA

La diga dell'«Acqua Ferruginosa» ha rischiato di tracimare

Ma il ciclone ha provocato gravi danni anche a Celle Ligure

Un nubifragio su Varazze Case e negozi allagati

VARAZZE. Dopo l'incendio della fine di agosto, che [illegible] autentico inferno di fuoco aveva seminato terrore nel quartiere residenziale dei Piani d'Invrea, l'acqua torrenziale di ieri ha messo ancora una volta in seria difficoltà gli abitanti del comprensorio che confina con Cogoleto [illegible] i cittadini del quartiere a levante di Varazze che si affaccia sulla diga dell'«Acqua Ferruginosa», proprio sopra l'autostrada Savona-Genova.

Pioggia e temporali si [illegible] abbattuti [illegible] violenza verso le 7 del mattino [illegible] poche ore hanno messo in grave difficoltà gli abitanti delle vie Genova, Pini d'Aleppo, Delle Ginestre, Delle Agave, nel comprensorio dei Piani d'Invrea, che si sono visti allagare le case ai piani bassi, in particolare gli appartamenti ammobiliati destinati alle vacanze, garage, giardini, scantinati e seminterrati.

I centralini dei vigili del fuoco di Savona, e in particolare del distaccamento di Varazze, hanno suonato ininterrottamente per rispondere alle chiamate dei varazzini che chiedevano aiuto e sollecitavano immediati interventi con pompe idrovore poiché i secchi e gli stracci si erano dimostrati del tutto insufficienti ad arginare l'avanzare delle acque.

I danni, [illegible] grave entità, sarebbero da mettere in relazione, a giudizio degli esperti, proprio al vasto incendio doloso [illegible] del [illegible] agosto [illegible] che, depauperando la flora della zona e alterandone l'equilibrio ecologico, avrebbe creato le condizioni per il deflusso a mare delle acque piovane non più trattenute dall'humus del sottobosco e dai numerosi arbusti della macchia mediterranea che costituiva una parte integrante e caratteristica del paesaggio dei Piani d'Invrea.

La pioggia non ha [illegible] risparmiato neppure il centro. Si sono avuti allagamenti di negozi e scantinati in via Coda e in via Cairoli per i quali è stato richiesto l'intervento dei vigili urbani.

Ma i rischi maggiori si [illegible] corsi proprio nella [illegible] dell'invaso noto [illegible] «Acqua Ferruginosa» dove, [illegible] le 9 del mattino, l'acqua mista [illegible] detriti ha iniziato a tracimare probabilmente in conseguenza di [illegible] frana che si era verificata [illegible] l'alluvione del novembre dello scorso anno quando gli operai del Comune e i vigili del fuoco avevano dovuto intervenire d'urgenza per svuotare parte dell'invaso che minacciava il crollo.

La tracimazione ha fatto temere un rovescio di fanghiglia in autostrada, con ovvi rischi per la viabilità. Il vigili del fuoco del distaccamento di Varazze, in collaborazione con il comando della polizia municipale, hanno quindi provveduto a mettere in preallarme i funzionari della direzione compartimentale della Società Autostrade responsabili dell'A10 Genova-Savona, che hanno vigilato [illegible] zona paventando il rischio di dover chiudere l'arteria e deviare il traffico.

Fortunatamente, verso le 11, la pioggia ha smesso di cadere con violenza e l'allarme è rientrato. Per tutto il giorno, la zona è stata tuttavia monitorata e controllata dai pompieri del distaccamento che ha sede nell'ex Cotonificio Ligure.

Cittadini e vigili [illegible] fuoco al lavoro per ripulire dall'acqua e dal fango le vie di Varazze

A Celle, in frazione Sanda, i vigili urbani sono stati impegnati tutta la mattina per dirigere il traffico nei pressi del residence «Giardini 2000», in fase avanzata di costruzione ma ancora disabitato, in prossimità del quale si sono avuti gravi allagamenti con rischi di frane.

Inoltre, la violenta grandinata che si è abbattuta all'alba sull'intero paese ha provocato danni alle colture agricole delle frazioni dell'entroterra. Tra le più colpite: I Ferrari, Cassisi, Pecorile e le località La Natta e Costa. Si sono inoltre verificati molti danni alle carrozzerie di numerose auto in sosta lungo le strade del paese.

Danni anche a Genepragna, frazione di Stella, con allagamenti di alcuni seminterrati, garage e capanni agricoli. Nessuno problema, invece, a Stella San Giovanni, Stella Corona e Stella San Martino. [a. z.]

Strade interrotte sulla costa

Forti disagi da Albisola a Savona
Divelte cabine e tettoie sulle spiagge

ALBISOLA SUPERIORE. Strade bloccate per il maltempo da Albisola Capo a Savona. Ieri mattina, [illegible] causa del violento temporale che si [illegible] abbattuto sulla Riviera, il comprensorio albisolese è rimasto paralizzato per alcune [illegible] accusando seri problemi alla viabilità.

Alle 8, dalla galleria di Capo Torre fino allo svincolo sull'Aurelia [illegible] direzione dell'ospedale San Paolo, il traffico è proceduto a rilento, ostacolato dalla forte pioggia. Bloccati corso Ferrari [illegible] corso Mazzini dal casello dell'autostrada all'incrocio a mare. Ancora ad Albisola Superiore, la pioggia ha provocato numerosi allagamenti nelle zone dove, [illegible] sempre, si verificano i maggiori problemi [illegible] caso di maltempo. In piazza Dei Mille l'acqua ha raggiunto i 60-70 centimetri e gli stessi inconvenienti hanno interessato via Casarino creando disagi alle fabbriche di ceramica Fac e Coop Stoviglial, e allagando scantinati e magazzini.

Via San Pietro è rimasta bloccata per alcune ore e l'unica via di collegamento con la parte a monte del paese, Luceto [illegible] la statale per il Sassello, è stata la zona di Vigo che [illegible] ha subìto particolari danni. I problemi più seri si [illegible] avuti però ad Albissola Marina dove i vigili del fuoco della centrale di Savona [illegible] dovuti intervenire per allagamenti di cantine, abitazioni, seminterrati [illegible] garage. I maggiori danni si sono registrati in viale Faraggiana, con infiltrazioni d'acqua negli studi di alcuni artisti che si trovano in viale Liguria, in via Cilea e in tutto il centro storico dove i negozianti sono stati in stato di allarme per alcune ore, temendo il peggio per la violenza con [illegible] quale l'acqua usciva dai tombini intasati dai detriti.

Nessun problema, invece, a Ellera dove, resi accorti dalle precedenti alluvioni, si è vigilato per l'intera mattinata sul livello del Sansobbia temendo che un'eventuale piena del fiume potesse trascinare verso il mare i ponti più volte ricostruiti delle frazioni che sorgono nei pressi del corso d'acqua.

Il forte vento delle prime ore del mattino, accompagnato dal[illegible] pioggia e da una violenta mareggiata, ha divelto [illegible] cabine e le tettoie di alcuni stabilimenti balneari mentre il mare ha portato via parte buona parte della sabbia degli arenili di Albisola Capo, Celle e Varazze.

Nel pomeriggio, sull'autostrada «A10» tra Albisola e Celle, in direzione di Genova, si [illegible] verificato [illegible] tamponamento tra due auto probabilmente provocato [illegible] fondo stradale bagnato.

I viaggiatori, soccorsi dai militi della Croce Verde di Albisola, se la sono cavata con qualche contusione. [a. z.]

Desolazione e sconforto in Valbormida dopo il nubifragio che si è abbattuto ieri

Allarme in Valbormida

Rischio alluvione, vigili all'erta

CAIRO MONTENOTTE. Vigili del fuoco e forze dell'ordine in emergenza per tutta la notte tra martedì e ieri mattina per un nuovo rischio di alluvione in Val Bormida. I vigili [illegible] fuoco in particolare sono stati impegnati nella zona di Altare, dove hanno tenuto sotto controllo le fabbriche che [illegible] trovano nella zona industriale di località Isolagrande, quasi tutte gravemente danneggiate dall'alluvione del 1992. Numerosi gli interventi, sempre [illegible] Altare, anche per rimediare all'allagamento di alcuni scantinati e fronteggiare il pericolo, poi rientrato, di un crollo in un cantiere nel quale si sta procedendo alla costruzione di una nuova casa.

In base al piano di emergenza predisposto dal comando provinciale, che aveva provveduto a fare esercitare uomini e mezzi dei vigili all'inizio di settembre a Cairo, gli interventi in molti casi sono risultati estremamente tempestivi in quanto i vigili del fuoco erano già presenti sul territorio nelle zone considerate più pericolose in modo preventivo. I danni e gli allagamenti per fortuna sono risultati limitati. Anche la situazione di frane e smottamenti non è stata considerata di particolare gravità e non risultavano strade bloccate in seguito alle piogge abbondanti di ieri.

Proteste e rabbia, invece, per i disagi causati ancora [illegible] volta [illegible] sottopasso ferroviario sulla Statale 29 a San Giuseppe. Decine di automobili sono state bloccate in colonna nei due [illegible] di [illegible] per la presenza di altri autoveicoli rimasti in panne sotto la galleria a causa di una estesa pozzanghera.

Un episodio non casuale, che [illegible] verifica quasi sempre in coincidenza di forti precipitazioni. Sembra assurdo [illegible] si possa realizzare un tombino [illegible] scarico in grado di smaltire l'acqua che in questo tratto della strada statale, a causa un avvallamento, crea ogni volta un piccolo lago profondo 10-15 centimetri. [e. m.]

PAURA A PONENTE

Auto in balìa dell'acqua

Momenti di paura, la scorsa notte, per il violento acquazzone che ha investito tutto il Ponente savonese. Allagamenti e pesanti disagi alla viabilità sono stati registrati in particolare a Noli, Finale Ligure, Borghetto, Albenga e nell'entroterra. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. A Noli, in via Fiumara, tre auto sono state trascinate dalla corrente. Allagati negozi e magazzini di Finalmarina. A Pietra, si è verificato il solito allagamento della via Aurelia. Disagi anche a Borghetto. Ad Albenga, i rappresentanti degli agricoltori hanno inoltrato a Regione, Provincia e Comune [illegible] richiesta di danni per numerose aziende agricole che si trovano nei pressi dei rii Carenda, Carendetta, Campastro e Antognano. Il 7 settembre e ieri gli argini dei torrenti hanno ceduto e sono stati allagati molti terreni coltivati. [a. r.]

RASPELLI

VIAGGIO NEGLI ALBERGHI [illegible]

Il Grand Hôtel del Mare dispone di cento camere e di una spiaggia privata

Un «quattro stelle» [illegible] piscina e il massimo del confort. Camere e saloni lustrati [illegible] specchio

Verde, spiaggia, silenzio: un'oasi [illegible] Bordighera

Al Grand Hôtel del Mare privacy assicurata [illegible] prezzi «importanti»

E' facile facile la strada per arrivare a questo che è uno dei più noti alberghi d'Italia. Si esce al casello dell'autostrada a Bordighera, [illegible] prende per Genova e ci si immette sull'Aurelia. Lasciate alle spalle il quartiere dell'Anziglia e, prima della galleria, eccovi [illegible] deviare sulla destra, verso il mare.

All'inizio vi sembrerà di entrare [illegible] un bunker: la privata galleria sotterranea che state percorrendo fa parte del residence privato che avete sulle vostre teste. Sulla breve strada, i sobbalzi artificiali vi costringono ad [illegible] piano e vi aiutano a rispettare il riposo di tutti. Il parcheggio dell'hôtel [illegible] anch'esso nel sotterraneo, alla fine di questa singolare breve strada coperta, ed è una costruzione originale: un'ampia piazza perfettamente rotonda, elegante, che prende aria da un'apertura nel giardino soprastante. Ecco, forse la prima scomodità è proprio qui, perché non c'è [illegible] ad attendervi, ovviamente, al parcheggio: la réception del Grand Hôtel del Mare è al piano di sopra, che [illegible] raggiungerete con l'ascensore. Ma [illegible] il servizio sarà pronto, veloce, cordiale, con facchini di una certa età, ma attenti e premurosi come si conviene [illegible] un albergo che ha non solo quattro stelle, [illegible] prezzi importanti [illegible] un gran nome [illegible] difendere.

Beh, poi vi sembrerà di essere in paradiso. Già. Se amate i posti movimentati, gli alberghi in pieno [illegible] centro... qui non siete certo a casa vostra. Ma [illegible] volete un po[illegible] fuori dal grande traffico, defilato e silenzioso, dai grandi panorami, immerso nel verde, autosufficiente, per qualche giorno di riposo (altri ospiti permettendo, visto che qui le camere [illegible] più di 100) beh, allora il Grand Hôtel del Mare fa al caso vostro.

Già, perché lasciata la «cecità» del seminterrato, qua siete in un meraviglioso angolo di Liguria inondato di sole, [illegible] la vista [illegible] questo arcobaleno [illegible] regione che è una meraviglia. A vostra disposizione una passeggiata nel verde [illegible] verso l'azzurro di 350 metri, con angolini appartati e tranquilli, la piscina scoperta, la [illegible] spiaggia privata, e poi sale e saloni splendenti per i marmi tirati a specchio, per i vetri immacolati, per il confortevole arredamento [illegible] ampio uso di cellule fotoelettriche. Niente di modernissimo, ma tutto ha l'aria delle buone care [illegible] di qualche tempo fa tenute [illegible] rigore e precisione. Il tutto è sovrinteso da [illegible] direttore, Ettore Bianchi, che abbiamo già visto mandare avanti al meglio un altro grande albergo di ampie di[illegible] (ma perfettamente valido) [illegible] il famoso Dino di Baveno, sulla sponda piemontese del Lago Maggiore.

Sulla bianca facciata Anni Sessanta si aprono [illegible] piani [illegible] camere ampie, comode, di un certo tono. Un piccolo ingresso (ma bisognerebbe coprire, in cima alla mia 628, l'interruttore scoperto), un armadio a muro con le grucce tutte dello stesso tipo, con dentro un porta valigie [illegible] quelli soliti, scomodo corto e malandato. Bagnetto cieco, [illegible] le piastrelle nuove, [illegible] il phon (però non c'è né il telefono né il citofono). In camera [illegible] bella moquette beige con piccole decorazioni, [illegible] arredamento funzionale, rinnovato, un'applique e lampade a stelo in ottone dorato (come il grande letto), frigobar silenziosissimo, il televisore a colori satellitare, un tavolo antico [illegible] la base di marmo, due poltroncine a braccioli. In fondo, [illegible] ampio balcone, cieco a destra ed a sinistra, ma che vi regalerà l'ampio panorama [illegible] mare e del sole che potrete godervi da due belle sedie da giardino.

Il critico Edoardo Raspelli continua il suo viaggio alla scoperta degli hôtel della Liguria

In camera, muri un po' «trasparenti» e letto matrimoniale [illegible] po' scomodo perché fatto con due materassi divisi (ed in [illegible] il buco non concilia il sonno).

Al risveglio, per la prima colazione si attraversa [illegible] grande sala [illegible] pranzo e ci si affaccia nella bella piccola luminosa veranda, dove riceverete [illegible] servizio cortese e dove, con tovaglioli di carta, avrete un buffet consueto, senza particolari slanci.

Edoardo Raspelli

GRAND HOTEL DEL MARE
Capo Migliarese
Bordighera (Imperia)
Tel. (0184) 262.201-266.762
Fax (0184) 262.394
Categoria: 4 stelle
Provato il 7 febbraio 1995

Anteprima al Verdi di «Allarme rosso», con Denzel Washington e Gene Hackman

Eccoli, sono i film di Venezia

Tra gli appuntamenti della serata: la danza alla Tosse con la Compagnia Arbalete, il teatro (pièce sui ladri) di Dario Fo e il jazz alla Festa dell'Unità, la prosa nel Porto Antico. A Chiavari Festival di musica da camera

La danza alla Tosse con la Compagnia Arbalete, il teatro di Dario Fo e il jazz alla Festa dell'Unità, la prosa nel Porto Antico e tanti altri appuntamenti nell'agenda di questa sera nel capoluogo ligure.

Nella Riviera di Levante, a Chiavari, nuovo appuntamento in piazza con il Festival di Musica da Camera del Tigullio.

Teatro comico, questa sera, alle 21, al pala-tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, c[illegible] lo spettacolo «Non tutti i ladri vengono per nuocere», di Dario Fo, interpretato da Vanni Valenza.

Al piano-bar, nuovo appuntamento con il jazz. In pedana il Begonia Calcagno Quintet formato da Massimo Sarpero alla batteria, Luca Begonia e Stefano Calcagno ai tromboni, Aldo Zunino al contrabbasso e Paolo Silvestri al piano.

In balera, nuovo appuntamento con il ballo liscio. Orchestra «Piercaligaris» e le allieve della scuola Hobby Dance con le coreografie di Biancamaria Campomizzi.

Al Cineforum, alle 20,30, proiezione del filmato «La tenda in piazza» proveniente dalla Cineteca Griffith.

Anteprima cinematografica, questa sera alle 21,30, al cinema-teatro Verdi di via XX Settembre, del film «Allarme rosso», con Denzel Washington e Gene Hackman. La pellicola

L'attore Vanni Valenza

che ha aperto [illegible] Mostra di Venezia sarà in programmazione, sempre al Verdi, da domani sera.

ACQUARIO. Aperto dalle 9,30 alle 19, il più grande parco marino d'Europa. Ingresso [illegible]re 12 mila. Gruppi da 25 persone lire 10. Ingresso libero per i bambini fino a cinque anni, sconti per le famiglie.

[illegible]. Nuovo appuntamento, questa sera, alle 21, al teatro di Sant'Agostino, con la rassegna «La danza e le arti». In scena la Compagnia Arbalete, promotrice dell'iniziativa, con lo spettacolo «Il pasto e il servo». Coreografia di Claudia Monti e Giovanni Di Cicco, interpreti della serata con Piera Pavanello.

Nel foyer del teatro aperta la mostra fotografica «Corpo e Movimento» di Valeria Di Mito.

[illegible] In scena questa sera, alle 21, a Porta Siberia, lo spettacolo «Altri Mondi». Si tratta di un progetto teatrale diretto dalla regista parigina Isabelle Magnin, promosso dalla Provincia di Genova, in collaborazione con il Comune, la Circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena e la società Porto Antico. Ingresso libero.

[illegible] MARGHERITA. Prorogata fino a domenica la mostra-mercato «Una rotonda piena di libri» sul lungomare, ricca di molti titoli fuori-catalogo.

CHIAVARI. Prosegue questa sera, alle 21,30, in piazza San Giovanni, il Festival di Musica da Camera del Tigullio con un concerto del flautista Andrea Griminelli e il Quartetto Gothoni. In programma ci sono brani [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart (Quartetto K 285) e Francois Ravel (Quartetto in fa maggiore).

RAPALLO. Giornalisti italiani e tedeschi, oggi a convegno, al grand hotel Excelsior, con la partecipazione del ministro Rainer Mosera. **[m. b.]**

L'inaugurazione del Lumière

Premi, brindisi e libri in omaggio
Un riconoscimento ai Broncoviz

GENOVA. Premi, brindisi, libri in omaggio e naturalmente tanti film per l'inaugurazione della nuova stagione al cineclub Lumière, in programma domani sera.

Cominciam[illegible] dai film. Le pellicole presentate sono: «Il cameramen» (Usa, 1928), di Edward Sedgwick, con Buster Keaton, Marcelline Day, Harold Goodwin; «Cantando sotto la pioggia» (Usa, 1952), di Stanley Donen, con Gene Kelly, Debbie Reynolds, Donald O'Connor e «Vecchia America(Usa, 1976), di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Burt Reynolds, Tatum O'Neil.

Nel corso della serata saranno assegnate le Targhe Lumière 1995, un riconoscimento che il cineclub di San Fruttuoso (via Vitale, vicino a piazza Martinez) assegna ogni anno a personalità del mondo dello spettacolo e della cultura genovese. I premiati di quest'anno sono I Broncoviz, rivelazione delle trasmissioni televisive di Raitre «Avanzi» e «Tunnel» [illegible] protagonisti del film «Peggio di così si muore», il fondatore di Filmstory Sandro Ambrogio e pioniere dei cineclub italiani, Jean Pierre Blanc, direttore del Centro Culturale Italo-Francese e Karin Hermann, direttrice del Goethe Institut di Genova.

A tutti gli intervenuti alla serata, che avrà inizio alle 20,30, verrà offerto in omaggio il libro «Storia [illegible]el cinema italiano», di Mario Verdone, pubblicato dalle Edizioni Newton.

Il cineclub Lumière, giunto ormai alla diciottesima stagione, ha in programma anche quest'anno un programma molto ricco di iniziative. La prima parte del cartellone stagionale comprende alcune personali dedicate a grandi registi del passato come Billy Wilder e contemporanei come Wim Wenders e Mario Martone [illegible] diverse «prime» tagliate fuori dai normali circuiti commerciali. **[m. b.]**

Concerti al Carlo Felice e al Ducale

La crociera musicale approda [illegible] Genova

GENOVA. Dalle suggestioni antiche dei classici anfiteatri greco-romani dell'antica Grecia o della Turchia alle architetture postmoderne del Carlo Felice.

Ai circa 450 passeggeri della motonave Mermoz (gruppo Costa/Paquet) la crociera musicale «Festival de musique en mer» ha regalato luoghi incantevoli e occasioni musicali di alto livello. Basta pensare che nei 13 giorni di tour si sono esibiti artisti quali Yuri Bashmet, Maurice André, Barry Tuckwell.

Martedì la Mermoz è sbarcata a Genova e gli incontri musicali (estesi per invito a vari appassionati genovesi) sono stati due, ospitati nei Palazzi più rappresentativi della cultura cittadina, il Carlo Felice e il Palazzo Ducale.

Pomeriggio, dunque, nel Teatro lirico per ascoltare, diretta da Tamas Vasary la «Budapest Youth Symphony Orchestra», solido complesso formato da giovanissimi, perfettamente affiatato e con alcune individualità di spicco.

Accurata e rigorosa la direzione di Vasary. E straordinaria la prova di Aldo Ciccolini, pianista dalla tecnica prodigiosa, fraseggio di estrema chiarezza, morbidezza di suono. Una interpretazione eccellente che il pubblico ha accolto con calore.

Poi, la Sinfonia «Dal nuovo mondo» di Dvorak. Vasary ne ha assicurato una lettura vivace, ricca di umori, ben equilibrata.

Dal Carlo Felice, la sera tutti al Ducale dove Salvatore Accardo sul podio della English Chamber Orchestra ha diretto «L'occasione fa il ladro». La deliziosa farsa propone il tipico bagaglio stilistico rossiniano, fatto di temi brillanti, note ribattute, scalette veloci. Tutti elementi che in una sala eccessivamente riverberante, come quella del Maggior Consiglio sono condannati a mescolarsi. Accardo, non sempre inappuntabile, ha comunque diretto con verve un complesso di ottimo livello.

Forse sarebbe stato meglio far ammirare ai turisti stranieri quel gioiello che è il Ducale ma, terminata la visita, riportarli al Carlo Felice per la musica. **[r. i.]**

Grande attesa per lo show in programma sabato sera al Palasport

Benigni, tutto esaurito

Più che una prevendita, si è trattato di un vero e proprio assalto ai punti di acquisto del capoluogo e della Riviera. Chiesta una nuova data per un bis

GENOVA. Tutto esaurito al palasport di Genova per l'attesissimo show di Roberto Benigni, in programma sabato sera, alle 21,30, nell'ambito della Festa dell'Unità.

Più che una prevendita, si è trattato di un vero e proprio assalto ai punti di acquisti del capoluogo ligure e della altre località delle Riviere.

Una situazione che impedirà di assistere allo spettacolo del diavolaccio toscano a migliaia di fans, salvo «miracoli» nella distribuzione degli spazi al palasport genovese.

Data la grandissima richiesta, non è neppure escluso che gli organizzatori possano chiedere al management di Roberto Benigni una «data» genovese in più, ip[illegible]si che fino ad oggi, però, sembra molto improbabile.

Se ne saprà qualcosa di più oggi. Ieri sera, negli Uffici dell'agenzia Grandi Eventi di Vincenzo Spera, che organizza lo spettacolo nel capoluogo ligure - unico show ligure del tour di Benigni - i cartelli di tutto esaurito erano già bell'e pronti, con buona pace di chi ancora sperava di poter entrare in possesso del prezioso biglietto prenotandolo, con lo speciale ticket, nelle varie prevendite della provincia, da oggi bloccate.

Roberto Benigni è atteso sabato sera al Palasport di Genova per una nuova tappa del suo tour per la Penisola

In vista, si sussurra, anche qualche problema per giornali e televisioni. Soprattutto quest'ultime dovranno limitarsi a registrare solo pochissimi minuti dello show, in pratica, limitatamente al «diritto di cronaca» previsto in questi casi.

Misure eccezionali che fino [illegible] oggi [illegible] erano verificate solo per le grandi rockstar, che invece interessano anche l'ex Cioni Mario diventato, per merito suo (e del cavaliere Silvio Berlusconi) il re incontrastato dell'estate 1995. **[m. b.]**

Nelle sale del Tigullio sono in arrivo il kolossal «Waterworld» con Kevin Costner e «Allarme rosso»

Si può fare l'abbonamento anche al cinema

L'iniziativa a Sestri Levante: paghi cinque film, uno è gratis

S. MARGHERITA. Vola al cinema anche nel Tigullio, dove oltretutto [illegible] risparmia. Le sale del Levante si battono ad armi pari con quelle del capoluogo ligure, [illegible] di prime visioni. Per il fine settimana sono in arrivo i grandi film della stagione autunnale: su tutti «Waterworld» e «Allarme rosso».

Al Centrale di S. Margherita Ligure domani sbarca la pellicola più costosa della storia del cinema, 300 miliardi. E' il kolossal «Waterworld» di Kevin Reynolds con Kevin Costner e Dennis Hopper, dove il primo è un «Mad Max» acquatico, un uomo-pesce che naviga in un mondo futuro sommerso alla ricerca di Dryland, l'unico fazzoletto di terra sfuggito allo scioglimento dei ghiacci polari. Un fantathriller che ha diviso la critica internazionale e che negli Usa è guardato a visto in attesa di sapere se gli incassi supereranno le spese.

All'Ariston di Sestri Levante, invece, salirà venerdì «Allarme Rosso» di Tony Scott con Denzel Washington e Gene Hackman. Il film ricorda un po' «Caccia a Ottobre rosso» di Sean Connery, di cui riprende la stessa ambientazione sottomarina e la costruzione fantapolitica: un generale russo s'impossessa di una base nucleare della costa del Pacifico e minaccia di lanciare i missili sugli Stati Uniti. Ci sono i sommergibili, lotte all'ultimo sangue, i buoni e i cattivi.

Il kolossal di Costner esce a S. Margherita in concomitanza con tutte le altre sale italiane. L'ultima fatica di Denzel Washington un giorno dopo della «prima» nazionale (perchè all'Ariston il giovedì è dedicato al Cineclub). Dunque, il Levante non deve più soffrire di sudditanza rispetto a Genova. Un passo in avanti che viene dritto dritto dai distributori i quali, conti alla mano, hanno visto che le sale del Levante si piazzano nelle primissime posizioni quanto a numero di spettatori in Liguria (mentre Genova scende nella graduatoria nazionale).

Interessante anche l'aspetto del prezzo del biglietto. A S. Margherita, a Rapallo, a Sestri Levante e a Chiavari si paga diecimila come a Genova: un prezzo che però nel Tigullio rimane tale anche al sabato e alla domenica, mentre a Genova lievita a 12 mila. Un giorno di riduzione a sette mila: a Genova il mercoledì ma non in tutte le sale, a S. Margherita e Sestri il martedì.

Da segnalare, però, una ulteriore facilitazione all'Ariston di Sestri Levante: per tutta la stagione potrà essere sottoscritto un abbonamento a cinque film, che costa 40 mila lire anzichè 50 mila. Un'entrata, insomma, è gratis. **[f. p.]**

Kevin Costner in «Waterworld»

Cabaret e gastronomia

Il gemellaggio tra Recco [illegible] Alessandria

RECCO. Gemellaggio gastronomico con Alessandria, con musica e cabaret, domenica a Recco, sul lungomare Bettolo.

La manifestazione è stata promossa dal Comune di Alessandria, dalle Apt piemontese e di Genova, dal Consorzio Recco Gastronomica, Ascom, Pro Loco. Il gemellaggio, in particolare, sarà fra la famosa focaccia col formaggio e il salamino di vacca di Alessandria.

La giornata avrà inizio alle 15,30 con la distribuzione degli assaggi delle due specialità. Alle 16 è in programma [illegible] concerto dei «Buio Pesto», alle 17,15 uno show di Roby Carletta e alle 18 ancora cabaret con Diego Parasole.

In serata, con inizio alle 21,30, ancora risate con Carletta, Mario Zucca, Giorgio Ariani e le canzoni dei «Buio Pesto». La giornata sarà presentata da Lucio Bernini e Paolo Massobrio. L'ingresso è libero. **[m. b.]**

Nazionale dilettanti: verdestellati in difficoltà, mentre il Pontedecimo «aspetta» il Savona

Sestrese, tutta colpa del calendario?

Ghilino: «Siamo stati trattati come principianti»

E sabato parte il «Carlin's»

Un grande spettacolo [illegible] Sanremo col meglio del calcio giovanile

SANREMO. L'antivigilia del 38° Torneo Internazionale della Carlin's Boys-6° Memorial Gaetano Scirea e 1° Trofeo Champions League Casinò, ha visto aggiungersi un'altra formazione di una società di serie A all'elenco delle partecipanti alla manifestazione.

A sostituire i messicani del «Necaxa», abbandonati dallo sponsor che [illegible] era sobbarcato l'onere della trasferta intercontinentale, sarà infatti [illegible] Padova, una società che a livello giovanile ha espresso e contin[illegible] ad esprimere ottimi elementi. Al «Comunale» di Sanremo lo spettacolo è quindi assicurato, a partire dalla presenza delle altre vedette italiane come Juventus, Parma, Fiorentina, Sampdoria e Genoa, per arrivare al Bayern Monaco [illegible] alla selezione russa Under 18.

Anche la squadra di casa, lo Carlin's Boys, sta ultimando la preparazione, affidata alla gui[illegible] esperta di un allenatore come Angelo Moroni. Per la pri[illegible] volta, inoltre, la squadra è stata composta con i giovani del vivaio unificato di Sanremese e Carlin's Boys, nato con lo storico accordo firmato lo scorso aprile.

Il torneo, che rappresenta [illegible] massima espressione del calcio giovanile della categoria «primavera» alla vigilia della Coppa Italia, vedrà l'arrivo [illegible] Sanremo di una serie di eccellenti osservatori come Eugenio Bersellini per l'Inter [illegible] Franco Janich per il Parma. Allo stadio dovrebbe arrivare anche un delegato ufficiale della Fifa, che vede di buon occhio le modifiche al regolamento adottate dalla Carlin's in occasione del torneo.

E il regolamento si rivela proprio come la novità più interessante della manifestazione. I due gironi all'italiana di qualificazione alle semifinali si giocheranno sabato e domenica, al pomeriggio e alla sera, [illegible] incontri della durata complessiva di soli 30 minuti. L'obiettivo principale è aumentare lo spettacolo e dare maggiori stimoli ai campioni in erba. Solo nella fase finale i tempi regolamentari saranno di 20 minuti ciascuno.

Un'altra «prima» assoluta a livello nazionale è quella degli «shoot-out», i calci di rigore con partenza da metà campo che si tireranno in [illegible] di parità al termine di semifinali e finali che si disputeranno lunedì: l'attaccante, partendo da centrocampo, avrà la possibilità di cimentarsi, palla al piede e sempre in movimento, direttamente con il portiere in uscita. L'ultima novità, da tempo però già sperimentata a diversi livelli, sarà quella dei falli laterali battuti con i piedi.

Gli organizzatori hanno già confermato i prezzi dei biglietti per assistere alla 38ª edizione del torneo. Sabato e domenica è previsto un solo tagliando per le partite del pomeriggio e della sera: diecimila lire per la tribuna e settemila per i distinti. Lunedì, per le semifinali e le finali, il prezzo sarà rispettivamente di quindicimila e diecimila lire.

«Siamo orgogliosi delle novità introdotte con il patrocinio della Fifa - spiegano gli organizzatori -, ennesima conferma di [illegible] il torneo della Carlin's sia tenuto in considerazione a tutti i livelli. Lo [illegible] anno la finale tra Sampdoria e Genoa [illegible] stata vinta dai doriani, che per [illegible] prima volta avevano iscritto [illegible] loro nome nel prestigioso albo d'oro della manifestazione. Quest'anno, visti i blasonati partecipanti, addentrarsi in previsioni appare quantomeno azzardato.

Giulio [illegible]

GENOVA. Lo scorso anno debutto [illegible] due vittorie, quest'anno un avvio rallentato con un pari e una sconfitta: Sestrese afflitta dalla «crisi del secondo anno»? In casa verdestellata iniziano ad interrogarsi, certo l'entusiasmo sembra sopito. Anche i tifosi, in passato vicinissimi alla squadra, finora non si [illegible] stretti intorno a Gagliardi [illegible] C. come [illegible] copione [illegible] mister Ghilino vorrebbero. Insomma, la Sestre[illegible] è già sotto processo.

Al tecnico il compito di calma[illegible] [illegible] acque:

«E' evidente che quest'anno, [illegible] sede di preparazione, abbiamo avuto qualche problema [illegible] più. Però bisogna anche legger bene il calendario, prima di parlare di crisi. Viareggio [illegible] Pisa, e a seguire la Torrelaghese, toscane costruite per finire in alto; per noi, un avvio da neopromossa, non certo un trattamento di favore per una formazione che [illegible] scor[illegible] anno è finita terza. Ero stato critico subito, appena visto il calendario, e confermo ora: il computer non ci ha aiutati. Poi [illegible] [illegible] che siamo ancora alla ricerca di un paio di pedine, in particolare un centrocampista: ma se l'inizio fosse stato meno impegnativo, ora potremmo leggere una classifica diversa».

Atmosfera diversa a Pontedecimo: 4 punti, e alle porte lo stimolante derby col Savona. Per Mino Armienti ogni partita è una battaglia: si «incavola» quando lo definiscono un sergente di ferro, che spreme i giocatori, ma poi ugualmente va su tutte le furie se gli parlano di traguardi importanti e di allentare [illegible] presa. Allora, [illegible] verità?

«E' una sola: dobbiamo guardare solo alla salvezza, evitando distrazioni. Voglio la squadra sempre in tensione agonistica, una squadra 'arrabbiata'. Il Savona? Una partita [illegible] le altre: giocando in casa, dovremo cercare di sfruttare [illegible] situazione». Dimenticando il «falso» 4-0 programmato di Coppa, e facendo un pensierino proibito: diventare la... nuova Sestrese.

Giancarlo Scartozzoni

Ferraris, l'«ex» [illegible] turno anti-Savona

Squalifiche

Il Pontedecimo è stato multato

Poco lavoro questa settimana per il Giudice sportivo chiamato [illegible] deliberare sul Campionato nazionale dilettanti. Quasi irrilevanti, poi, i provvedimenti per il girone A: solo due giocatori sono stati fermati. Si tratta di Gianluca Leone del Viareggio (stop per due gare), e di Luigi Barale del Saluzzo, che invece dovrà saltare la sola trasferta sul campo del Poggibonsi. Lieve multa, inoltre, ai danni del Pontedecimo: duecentomila lire per intemperanze del pubblico nel [illegible] del match di domenica scorsa con la Torrelaghese.

Liguria ignorata, intanto, dal Commissario tecnico della rappresentativa nazionale dilettanti che ha varato una serie di raduni per vedere all'opera i «papabili» della sua selezione, [illegible] vista di alcuni match internazionali. Il primo impegno sarà a Cefalù il 25 settembre ma gli appuntamenti meno lontani, si fa per dire, dalla nostra regione saranno quelli in programma a Biella (2 ottobre), a Voghera (5 ottobre) e [illegible] Fucecchio (16 ottobre). **[m. no.]**

Vela iridata nella Quarter Ton Cup

Un altro trionfo per Sommariva

ALASSIO. La notizia dell'ultimo trionfo arriva dal malinconico mare di Sopot, Polonia, [illegible] pochi chilometri da Danzica. Agostino Sommariva, in compagnia di altri quattro compagni d'avventura, ha conquistato il titolo mondiale della «Quarter Ton Cup», suggestiva quanto difficile classe con imbarcazioni che sfiorano i nove metri di lunghezza.

Il ruolo di Agostino, in uno specchio d'acqua dove, dicono i naviganti, le correnti giocano spesso brutti scherzi, era tatticamente determinante: l'ingauno, da [illegible] portacolori (col fratello Gianni che adesso ha preferito dedicarsi all'azienda di famiglia) del Circolo Nautico al Mare di Alassio, [illegible] occupava della regolazione delle vele.

Un compito difficile, che ancora una volta ha fatto risaltare le qualità di Agostino, navigatore di poche parole e tanti fatti. Su «Elisa Blowtherm», l'imbarcazione vincente del padovano Francesco Peghin, per la verità non tutti erano pronti a scommettere: troppi, dicevano gli esperti, le imbarcazioni di alto livello. Ma [illegible] per vincere una regata non basta avere una barca perfetta dal punto di vista tecnologico, ecco che la bravura dell'equipaggio diventa spesso determinante.

E' stato così anche [illegible] Sopot, dove Sommariva & C. hanno preso il comando fin dalla prima regata, controllando poi nelle altre cinque gli avversari.

La vela ligure ancora in primo piano

Per dare un pizzico di leggenda all'avventura basti pensare che il velista ingauno ha dovuto rimanere sveglio per 48 ore durante una prova la cui distanza era superiore alle 80 miglia. Per due giorni e due notti non ha potuto abbandonare il suo compito di «tailer» (così in gergo vengono chiamati gli addetti alle regolazione delle vele) svolto in maniera impeccabile. Ed è stato proprio nella regata più lunga che i più quotati avversari hanno deciso di alzare bandiera bianca nei confronti della «Elisa Blowtherm». Il resto è stato pura formalità. **[g. o.]**

Pallanuoto: iniziative del club ponentino

Savona, i giocatori uomini-immagine

SAVONA. Mentre Bogdan Giambasu familiarizza con i nuovi compagni, e in attesa del ritorno dei «nazionali», [illegible] Rari società parte all'assalto. Scatta infatti la campagna abbonamenti e tesseramento per la nuova stagione, con una serie di iniziative che i dirigenti sperano possa coinvolgere di più la città e gli sportivi.

Ad esempio, i «club punto Rari», rivolto a negozianti e ditte: gli interessati possono aderire versando un milione (i soci cosiddetti «golden»), [illegible] cinquecentomila lire. L'impegno maggiore garantisce ad esempio tessera da socio sostenitore, un marsupio personalizzato «Athena», un manifesto con l'elenco dei punti-Rari che verrà esposto in piscina, 26 biglietti omaggio per il campionato più sconti su altri tagliandi richiesti, pubblicità del punto-Rari stesso sui quotidiani e su ventimila poster della squadra, possibilità di ottenere condizioni particolari durante le iniziative promozionali. Una parte di tali offerte sono riservate anche ai punti-R[illegible] «normali», quelli da mezzo milione.

Particolarmente curato inoltre il settore che la società ha studiato per cercare di incamerare quante più sponsorizzazioni «minori» sarà possibile. Un milione di lire costeranno i cartelloni in piscina: esposizione per un anno di strutture di tre metri per uno, che potranno essere utilizzate anche in manifestazioni dell'Ascom o della «Pubblicitalia», la società che da questa stagione cura l'intero apparato pubblicitario della Rari Nantes Athena.

Cinquecentomila lire è invece il costo per essere inseriti sul poster della squadra, altrettanto costa finire sul vademecum (anche qui tiratura in 20mila copie). Infine, le iniziative per il calendario fotografico (300mila lire), i gadget e i «testimonial». In quest'ultimo [illegible], un'autentica grossa novità: lo sponsor potrà trattare con [illegible] Rari lo sfruttamento dell'immagine di giocatori della Rari per campagna promozionali o inviti a manifestazioni. **[r. p.]**

Domani in alta Val Bormida via ai Campionati iridati di pesca alla trota in torrente

Kovacic ha una speranza mondiale

Con l'Italia l'asso di Cairo e il genovese Corradini

CALIZZANO. Nell'immediata vigilia del Campionato mondiale di pesca alla trota in torrente, in programma domani e sabato [illegible] Calizzano [illegible] Bardineto, nell'alta Val Bormida, Claudio Kovacic, personaggio di punta della Nazionale italiana, tra le favori[illegible] insieme con [illegible] Svizzera, si «racconta». Trentasette anni, cairese, sposato con due figli, fiore all'occhiello della società «Le Bormide-Sam» di Carcare, già campione italiano nell'89 e '92, ha vinto il primo meeting internazionale nel '90, e due anni fa ha partecipato al Campionato mondiale in Valtellina.

Pescatore [illegible] sempre, secondo un'antica tradizione di famiglia, Kovacic afferma di «non avere segreti, se non una profonda passione». E aggiunge: «Per ottenere buoni risultati [illegible] necessario maturare una grande esperienza, in maniera tale da sapersi adattare alle diverse 'difficoltà'». Per il campione italiano, le squadre da battere sono quella svizzera [illegible] quella francese. Sulle sponde del fiume Bormida, insieme a Kovacic, [illegible] oggi per le prove di allenamento, scenderanno anche Andrea Corradini, genovese della società «I malati di pesca», Carlo Bergamelli tre volte campione italiano, bergamasco del «Molinello Mavers»; Claudio Ridoli e Davide Poletti, entrambi milanesi della «Senago Daiwa». Riserva di spicco, Giancarlo Bongiovanni, vincitore per tre volte del campionato italiano con i colori dei «Garristi Provinciale» di Fossano.

Un team affiatatissimo che difenderà i colori italiani contro russi, bulgari, svizzeri, portoghesi, lussemburghesi, croati, romeni, francesi, tedeschi, sloveni, ungheresi, belgi, spagnoli, slovacchi e sudafricani.

Grande attesa, dunque, per [illegible] gare che da domani vedranno gli specialisti misurarsi con lenze a fondo ed esche naturali. Il tutto sotto la guida di Coni, Cips, Fipsas e de «Le Bormide», curatori della gara iridata.

Lucia Barlocco

ATLETICA LEGGERA

C'è Madonia ai «Giochi» militari

Scocca l'ora di Ezio Madonia ai Mondiali Militari. Il velocista ingauno è infatti da martedì a Roma per fornire il suo contributo alle «stellette» italiane, desiderose nelle altre discipline di rimediare alla cocente eliminazione subita nel calcio per mano di Cipro. [illegible] Ezio è pronto a rispondere cercando di andare il più avanti possibile nei 200, e soprattutto nella staffetta 4x100 le [illegible] eliminatorie dovrebbero aver inizio oggi pomeriggio: il condizionale è d'obbligo perché, in base al numero delle squadre iscritte si potrebbe già partire direttamente dai quarti [illegible] finale.

L'albenganese, in forza alle Fiamme Gialle, non è iscritto nei 100 che vedono in scena anche Floris (grande amico di Ezio) e Puggioni. Ma tutta l'attenzione è rivolta alla staffetta che, fatti i debiti scongiuri, ha le carte in regola per arrivare sul podio. Del resto come non pensarlo, visto che ai Mondiali di Goeteborg, gli azzurri han conquistato uno splendido bronzo. Ezio: «A fine stagione la stanchezza si fa sentire, ma [illegible] proveremo: in fondo qui mi pare manchino tanti campioni presenti invece in Svezia». Chiuso anche l'impegno «militare», Ezio staccherà la spina. Non per molto: le Olimpiadi si fanno più vicine, e prima di pensarvi Madonia si «concentrerà» sull'imminente matrimonio. A ben vedere, il più importante appuntamento della stagione... **[g. o.]**

Genova non risponde agli appelli di Bollesan, ma domenica esordirà una squadra ricca di grinta

Debutta in A2 una matricola «dimenticata»

Il Cus torna ufficialmente nel grande rugby senza uno sponsor

Domenica il rugby ligure torna in attività con il Cus Genova, neopromosso in A2. [illegible] c'è subito un impegno in trasferta per il «quindici» di Marco Bollesan, a Casale sul Sile. Curiosità per [illegible] futuro dei cussini, che nella prossima stagione costituiranno una tra [illegible] formazioni più giovani dell'intero girone.

«Il nostro obiettivo rimane la salvezza, il livello della A2 è notevole e il ruolo di matricola impone che non si voli troppo con la fantasia. Cercheremo di iniziare bene, il responso dell'ultimo test è stato incoraggiante, perciò siamo pronti», affermano nel clan genovese.

Bollesan è rimasto particolarmente soddisfatto del comportamento della squadra nell'ultimo fine settimana, al Trofeo Città di Bergamo. Il Cus ha concluso al secondo posto dietro il fortissimo Milan, [illegible] preceden[illegible] club quotati come Record Rovigo, Brescia e i padroni di [illegible]. Unica sconfitta, quella col Milan (40-6); poi belle vittorie sul Rovigo (5-0), e contro Brescia [illegible] Bergamo (doppio 10-0). Nelle partite vinte, grande solidità difensiva. E il risultato negativo con i milanesi [illegible] ampiamente previsto alla vigilia.

Il girone del Cus vede al via, oltre al Casale sul Sile, Partenope Napoli, Segni, Tarvisium, Paese, Colleferro, Frascati [illegible] Modena. I dirigenti genovesi [illegible] sempre alla ricerca di uno sponsor, ma i ripetuti appelli lanciati da Bollesan sembrano esser tutti caduti nel vuoto dell'indifferenza. **[g. s.]**

SIDECO RECCO

Con ambizione verso la durissima B

La Pro Recco fa sul serio. L'aver conquistato dopo lunghissimo corteggiamento la B ha messo le ali alla fantasia e alla voglia di fare di dirigenti, tecnici e giocatori. Il campionato cadetto inizierà il 1° ottobre, ma i biancocelesti hanno cominciato a sudare il 28 agosto. La preparazione vuol es[illegible] così accurata che neppure [illegible] rito del ritiro è stato dimenticato: tutta [illegible] «rosa» a disposizione de tecnico, il confermatissimo Pompeo De Bernardi, è in questi giorni in Piemonte, a Rocchetta: per non sbagliare sono [illegible] portati anche i ragazzi dell'Under 20, che [illegible] parallelo con la prima squadra la stagione [illegible] ha vinto il [illegible] girone e conquistato [illegible] diritto a partecipare ai nazionali. Decisivo per le sorti finanziarie del club il rinnovo della sponsorizzazione con la Sideco: per il terzo anno consecutivo [illegible] propone un binomio che ha portato [illegible] alto i recchelini. Il Sideco Recco si è adeguatamente rinforzato per affrontare un girone impegnativo, che prevede partite difficile e trasferte massacranti: la squadra di De Bernardi affronterà nell'ordine Alghero (fuori), Iride Milano (casa), Piacenza Lyons (casa), Rovate (fuori), Sondrio (casa) Parabiago (trasferta), Torino (casa), Reggio Emilia (trasferta), Bergamo (trasferta), Ase Milano (casa), Amatori Parma (trasferta). Calcolando sosta di fine anno e girone di ritorno, ultima giornata il 21 aprile. **[d. s.]**

S. Margherita eliminata di un soffio, incidente meccanico per Chiavari

Canottaggio, levantini senza fortuna ai Campionati italiani a sedile fisso

ZOAGLI. A Gavirate, per i Campionati italiani di canottaggio a sedile fisso, sabato e domenica non c'erano a faticare solo i genovesi della Speranza Prà (due con) e le ragazze del Murcarolo (2 di coppia) [illegible] dell'Urania Vernazzola (4 di coppia), sforzi tutt[illegible] egualmente coronati con l'oro del primo posto [illegible] del titolo italiano, [illegible] anche [illegible] sparuta rappresentanza del Tigullio: i reduci dal Palio Marinaro che hanno voluto «testare» [illegible] loro bravura [illegible] scala nazionale.

Una partecipazione decisamente nata sotto cattivi auspici: la fortuna ha subito girato le spalle agli equipaggi della società remiera «Gianni Figari» [illegible] S. Margherita e della Lni Chiavari. Sammargheritesi e chia[illegible] naturalmente erano iscritti alla specialità del gozzo nazionale, la barca che più assomiglia a quella usata nel Palio: stessa lunghezza, 22 palmi, e stessa conformazione dello scafo, l'unica differenza è il materiale di costruzione, il vetroresina del nazionale pesa assai meno del legno dei tradizionali gozzi impiegati nella disfida marinara del Tigullio.

[illegible] sono ritrovati assieme nella prima batteria di qualificazione. [illegible] come se non bastasse, avevano contro i più forti tra i 15 concorrenti al titolo del gozzo nazionale Senior. L'equipaggio sammargheritese composto da Ronci, Bozzo, Magnani [illegible] Mallamaci (i vincitori del Palio) più il timoniere Brissolese partiva alla grande, ai 750 metri (il percorso era di 1500) [illegible] in lotta per la quarta piazza (ultima valida per la qualificazione alla finale di domenica), poi calavano e venivano superati dall'Uges Esperia Genova che, più esperto su questo g[illegible]e di percorsi (lineari: il Palio si corre su tre virate) era partito piano per chiudere in crescendo.

Il 5° posto [illegible] l'eliminazione non rendono giustizia [illegible] sammargheritesi: la Libertas Ver[illegible] vinceva la seconda batteria con [illegible] tempo peggiore di quello della «Figari». Chiavari non ha potuto in pratica neppure gareggiare a causa di un incidente tecnico: Muzio, Civani, Morano [illegible] Rugiero, timoniere Simona Sanguineti, dopo [illegible] metri hanno subito la rottura del puntapiedi del capovoga, danno irreparabile che li ha costretti a chiudere all'ultimo posto. Da precisare che gli atleti del presidente Maggenta utilizzavano il gozzo prestato loro dalla Lni Sestri Levante.

Un'esperienza che potrà essere utile in futuro: gli unici a rientrare soddisfatti da Gavirate sono Gianrico Semorile, segretario dell'Associazione Palio e la sua «vice» Marina Roccatagliata, speaker ufficiali dei campionati: Semorile domenica dalle 9,30 alle 17,30 ha commentato ben 17 finali. **[d. s.]**

PETER LINDBERGH

[illegible] ALTOPIANO BARDINETESE - [illegible] DI [illegible] - [illegible] - [illegible] PRO LOCO BAR-DINETO - SPORTING [illegible] - COMUNITA' MONTANA ALTA VAL [illegible] - [illegible] LIGURIA - [illegible] PROVINCIALE DI SAVONA

FESTA NAZIONALE DEL FUNGO D'ORO

12° edizione

BARDINETO

SAVONA

15-16-17 SETTEMBRE 1995

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

DURANTE LA [illegible] PESCA FACILITATA ALLO STORIONE

VENERDI' 15 SETTEMBRE

ore 10,00 - Convegno i "Francesi a Bardineto" (Bicentenario della battaglia di Loano)
[illegible] 12,00 - Apertura stands espositori
ore 13,00 - Apertura stands gastronomici a base di funghi
ore 17,30 - Sfilata Banda Guido Moretti di Pietra Ligure
ore 19,00 - Apertura stands gastronomici
ore 21,00 - **Serata danzante con l'orchestra "I Concord".**
ore 21,15 Assegnazione 1° Fungo d'Oro" premio speciale assegnato [illegible] Enti o personalità che abbiano dato lustro a Bardineto - Premiazione F.C. GENOA CALCIO 1893.
ore 21,30 - **Esibizione Balletto "Julie Young's Ballet"**

SABATO 16 SETTEMBRE

ore 9,00 - Inizio gara di bocce
ore 10,00 - Convegno "La [illegible] legge sulla montagna", Relatori: On. Enrico Nan, Eurodeputato Luigi Florio, Consigliere Regionale Ernesto Bruno Valenziano.
ore 12,00 - Apertura stands gastronomici
ore 15,00 - Inizio giochi vari del Fungo d'oro
ore 16,00 - Sfilata delle squadre partecipanti ai "Campionato mondiale [illegible] pesca sportiva con [illegible] bandistico "Filarmonica" [illegible] Ligure Borgo e [illegible]
ore 17,00 Premiazioni concorrenti "Campionato Mondiale di Pesca Sportiva"
ore 18,00 - Tiro alla fune
ore 19,00 - Apertura stands gastronomici
ore 20,30 - Raduno veicoli fuoristrada 4x4 per la maratona in notturna
ore 21,00 - **Serata danzante con l'orchestra spettacolo "Monica Pastor"**

DOMENICA 17 SETTEMBRE

ore 9,00 - Inizio voli panoramici su elicottero dell'"AliCuneo"
ore 10,30 - Santa messa nel Teatro Tenda con la corale San Domenico di Alassio
ore 11,30 - Apertura stands gastronomici a base di funghi
ore 14,00 - Esibizione "Zutturei" di Roccavignale LMAestri Trottolai
ore 14,30 - Inizio giochi vari del fungo
[illegible] 15,00 - [illegible] carri allegorici sulla tematica del fungo - Medaglia d'oro a chi porterà entro le ore 15,00 i migliori esemplari di porcini
ore 19,00 - Apertura stands gastronomici
[illegible] 21,00 - **Serata danzante con l'orchestra spettacolo "Tonya Tadisco"**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 14 Settembre 1995 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La nuova ondata di maltempo ha provocato danni e disagi: traffico in tilt, treni bloccati per mezz'ora

Piove: frane e allagamenti a Sanremo

In pochi minuti caduti 27 litri d'acqua per metro quadro

SANREMO. Una frana in città, decine di allagamenti, e danni ad abitazioni e negozi per un centinaio di milioni. E' pesante il bilancio relativo all'ondata di maltempo che ieri mattina ha colpito Sanremo. In [illegible] 20 minuti sono caduti 27 litri d'acqua per metro quadrato a dimostrazione che si è trattato una precipitazione senza precedenti. Anche il vento è stato complice delle devastazioni con raffiche che hanno raggiunto addirittura i [illegible] km orari.

La frana che ha paralizzato la circolazione di Baragallo e delle frazioni di San Giacomo e San Romolo, si è verificata in via Alighieri e secondo gli accertamenti le tonnellate di terra che hanno invaso l'asfalto e investito due auto in sosta si sono staccata da un'area che era stata disboscata da pochi giorni. Gli allagamenti più preoccupanti si sono avuti nel centro storico e in particolare in via Palazzo dove nello storico locale «Cantine Sanremesi» l'acqua e il fango hanno raggiungo il [illegible] [illegible] d'altezza infiltrandosi poi nella cantina. Danneggiati anche una gioielleria e un negozio di abbigliamento.

La pioggia ha provocato una [illegible] di cedimenti nell'asfalto rallentando la circolazione e sono una decina i tombini «esplosi» sotto la pressione dell'acqua. Si sono avuti problemi anche negli alberghi e per la piena dei torrenti che hanno trasportato in mare quintali di detriti. La linea ferroviaria tra Imperia e Ventimiglia è rimasta inattiva per una mezz'ora per l'allagamento della stazione.

Il sole, è tornato a splendere soltanto nella tarda mattinata, [illegible] [illegible] in molti ad interrogarsi su [illegible] sarebbe potuto accadere se la pioggia [illegible] fosse continuata a cadere sulla città per tutta la giornata. [g. ga.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Due immagini eloquenti dell'emergenza scattata ieri mattina con la pioggia battente. A sinistra la frana in via Dante; sopra la veranda del Kontiki allagata [FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

E oggi ancora pioggia

Un miglioramento da venerdì

IMPERIA. C'è ancora maltempo nelle previsioni per oggi: secondo gli esperti, le precipitazioni dovrebbero comunque essere meno intense rispetto a quello che ieri mattina, in poco più di un quarto d'ora, hanno portato 19 millimetri di pioggia sul litorale di Imperia e ben 28 a Sanremo. Dal Nord Atlantico sono intanto in arrivo nuove perturbazioni, con la possibilità di temporali soprattutto a ridosso dei rilievi. Un netto miglioramento è atteso da venerdì, ma sarà soltanto una tregua: domenica torneranno gli annuvolamenti.

L'acquazzone di ieri ha ripetuto, in maniera più concentrata, quello che era [illegible] giovedì, quando la pioggia era [illegible] sa molto più a lungo. Dice il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, Nicola Podestà: «Come intensità massima, i due fenomeni [illegible] quasi coincidenti: in quel caso, però, il fenomeno si era prolungato, portando la quantità a 80 millimetri. Per Sanremo, è durato dalle 6,25 alle 6,40, mentre il capoluogo è stato interessato all'incirca dalle 6,50 alle 7,10. Qui si sono anche registrate forti raffiche di vento. E' un andamento tipico per settembre, caratterizzato da eventi di una certa rilevanza».

Il temporale ha comunque contribuito ad aumentare la già consistante «quota» mensile, ora arrivata a 108 millimetri, contro una media stagionale di [illegible]. Aggiunge Podestà: «La perturbazione di ieri ha colpito anche l'Albenganese e Genova. Nel capoluogo della regione sono scesi [illegible] millimetri già a partire dalla mezzanotte di martedì, mentre nell'entroterra genovese si è arrivati a 44».

Nel frattempo, il tempo instabile ha portato anche un leggero abbassamento delle temperature, scese di un paio di gradi: ieri a Imperia la massima [illegible] di 22, la minima di 15. Oggi è previsto un aumento delle massime, con annuvolamenti e piogge localizzate, più probabili però nelle [illegible] dell'entroterra.

Venerdì tornerà il sole, mentre da sabato [illegible] si attende un [illegible] deterioramento delle condizioni meteorologiche, che si estenderà alla giornata di domenica. Anche se sul calendario l'estate non è ancora finita, la bella stagione appare sempre più lontana. [e. f.]

Continua il maltempo nel Ponente

Roulotte precipita alla Rabina

Spinta dal vento: è illeso l'occupante

IMPERIA. Sfiorata la tragedia alla Rabina: ieri mattina, la furia del vento ha spostato una roulotte, dentro la quale dormiva un tunisino di 28 anni, e l'ha fatta precipitare sugli scogli, dopo un volo di sei metri. Il giovane, di cui non si conoscono le generalità, se l'è cavata con una ferita al piede sinistro, ma le conseguenze potevano essere ben più gravi.

Tutto è avvenuto all'improvviso, poco prima delle 7. Ad [illegible] compagnare il violento temporale che ha colpito la costa, [illegible] che raffiche di vento che hanno raggiunto gli 85 chilometri all'ora. La zona in cui è avvenuto l'episodio, accanto alle spiagge libere di Oneglia, è una delle più esposte alla forza degli elementi: la casa viaggiante è stata sollevata ed è caduta sugli scogli, coperchiandosi. Il tetto è finito in acqua.

Racconta Mohamed Hedi Ben Amara, 31 anni, il pescatore tunisino proprietario della vecchia roulotte andata distrutta: «Fino a poco tempo fa ci dormivo io. Ora però ho trovato un alloggio a Imperia. Ho quindi permesso a un mio connazionale di utilizzarla. Non conosco neppure il [illegible] nome. Di sicuro, gli è andata bene: gli hanno soltanto dato cinque punti al piede».

Il mezzo caduto dallo spiazzo in riva al mare era già stato preso di mira a luglio, quando un gruppo di teppisti l'aveva danneggiato. Le porte e il finestrino erano state sfondate a calci mentre Mohamed era al lavoro sul peschereccio. Ora, il maltempo ha fatto il resto.

Intanto, i danni causati dalle forti piogge di giovedì sono sempre al centro di polemiche e proposte. L'ultima arriva da Giovanni Gandolfo, presidente del Consorzio Alpi Marittime. Dice: «E' il momento di porsi seriamente il problema di un coordinato progetto di interventi su boschi, [illegible] d'acqua, aree agricole e spiagge. L'abbandono dell'agricoltura e delle zone interne è causa primaria del rischio di alluvioni».

Conclude: «Ci può però essere uno sviluppo positivo. Rappresento un gruppo di cooperative, il Consorzio Alpi Marittime, che ha sede a Pornassio e comprende anche associazioni di giovani che compiono lavori nei boschi e altre attività per rivitalizzare l'entroterra. Abbiamo assicurato, anche grazie agli Enti locali, [illegible] posti di lavoro stabili. C'è quindi spazio per un piano che preveda risanamento dei [illegible] d'acqua, sistemazione di muretti e delle foreste: lo potrebbe finanziare la stessa Unione Europea».

Enrico Ferrari

I rottami della roulotte precipitata sugli scogli alla Rabina di Oneglia

Misteriose sparatorie notturne nel Dianese

Colpi di fucile a Evigno bracconieri o teppisti?

DIANO MARINA. Colpi di fucile in piena notte, nelle campagne tra Diano Borrello e Roncagli. E' successo diverse volte. Ieri è stata consegnata una denuncia ai carabinieri di Diano Marina. L'ha presentata una cittadina tedesca che si è stabilita da anni nell'entroterra. Domenica, contro la sua abitazione, a Evigno, sono stati esplosi diversi colpi d'arma da fuoco. Il misterioso cecchino che si esercita al tiro col favore delle tenebre potrebbe essere un bracconiere. Anche se deve essere dotato di una [illegible] ra scarsa.

Non è da scartare la pista del balordo che vuole mettere spavento agli abitanti delle frazioni. Forse per burla, forse perchè ce l'ha [illegible] qualcuno. Durante l'ultima sparatoria [illegible] state sentite urla d'imprecazione.

I carabinieri del maresciallo Nuzzo stanno compiendo indagini per cercare di smascherare lo sparatore che da qualche tempo tiene in apprensione un pugno di abitanti. Ora, [illegible] [illegible] lari, prima di andare a dormire, i proprietari chiudono a doppia mandata la porta e controllano che tutte le persiane siano ben tirate. Non si sa mai: una scarica di pallini potrebbe finire dentro casa. Domenica, dopo che nel silenzio sono echeggiati gli spari, si è stati quasi vicino a sorprendere il teppista armato di fucile. I cani hanno abbaiato, fiutando la sua presenza.

La straniera che s'è rivolta ai carabinieri per avere protezione e che ha chiesto l'anonimato per ragioni di sicurezza, ha fornito un'indicazione che potrebbe risultare di utilità agli inquirenti: «Per me si tratta di uno del posto. I miei cani - dopo essersi agitati, andando in avanscoperta - si sono tranquillizzati. Può darsi che avessero riconosciuto quella persona». Rimane in piedi, comunque, l'ipotesi del bracconiere solitario. Qualcuno che approfitta del buio per cacciare i rapaci e venderli a imbalsamatori clandestini. [m. v.]

I residenti attendono con trepidazione sabato 30, giorno in cui sarà presentato in pubblico

Restaurato a Taggia il Cristo «miracoloso»

L'opera è dello scultore Revelli: le sue statue «muovono gli occhi»

TAGGIA. Anche Taggia, come Napoli a San Gennaro, attende il suo miracolo. E un appuntamento culturale rischia di trasformarsi in un evento dove la cultura c'entra poco e lascia il posto al misticismo, alla Fede. S'è sparsa la voce che la Deposizione di Cristo di Salvatore Revelli, scultore taggese dell'800, sia «miracolosa». Domenica 30 all'oratorio dei Rossi, quando l'ispettore della Sovrintendenza Franco Boggero, alle 10,30, presenterà il restauro del bassorilievo in gesso, [illegible] mente colorato, avrà davanti non solo appassionati d'arte, [illegible] ai lavori, colleghi, ma anche uno stuolo di fedeli in adorazione.

Salvatore Revelli infatti è considerato dai concittadini [illegible] toccato da rivelazione divina. La sua M[illegible], che è a Taggia, gi[illegible] lo sguardo in due occasioni: nel [illegible], quando Pio IX proclamò il dogma dell'Immacolata concezione, e allo scoppio della Seconda Guerra mondiale. [illegible] [illegible] vale per un'altra [illegible] statua della Vergine, conservata nella chiesa dei Cappuccini a Loano. Quella invece mosse gli occhi quando fu [illegible] l'allontanamento dei frati dal convento. Per la gente, il restauro della Deposizione coincide con eventi altrettanto gravi - vedi la guerra nella ex Jugoslavia e la ripresa degli esperimenti nucleari - che potrebbero rinnovare la fama di scultore «santo» guadagnata dal Revelli, che lavorò moltissimo al servizio dei Papi. Il lavoro di recupero sul bassorilievo è stato condotto dal laboratorio D.A.B di Taggia, finanziato dalla Confraternita dei Rossi. L'opera è un modello della statua che si trova in San Massimo, a Torino. Il 30 ci saranno, oltre a Boggero, la sovrintendete Terminiello e il professor Sborgi (Università di Genova). Nel pomeriggio condurranno una tavola rotonda e presentaranno un libro sul Revelli curato da Fulvio Cervini, con saggi di Boggero e Ghio. Per la prima volta, però, un evento di solito limitato a esperti e autorità potrebbe richiamare un gran numero di persone [illegible]. Che confidano nell'alone di santità che circonda i lavori del Revelli. La gente attende un segno dalla Deposizione di Cristo. Un fatto inatteso che forse i promotori del Progetto Revelli, vale a dire Comune e Provincia, non si aspettavano. Un primo miracolo c'è già stato: l'opera, bianca in superficie, era [illegible] colorata. La scoperta è merito dei restauratori. [m. v.]

Il bassorilievo del Revelli, con la Deposizione, circondato da un'aura mistica

Oggi in Provincia

Convegno Carige sui finanziamenti per gli alberghi

IMPERIA. Un convegno che spiega come accedere ai finanziamenti comunitari dell'«Obiettivo 5b», destinati a tutta la Regione, che possono [illegible] ottenuti anche da 14 Comuni della provincia per la ristrutturazione degli alberghi. E' l'iniziativa promossa dalla Cassa dui risparmio di Genova e Imperia, che si terrà oggi, alle 9, nella sala consiliare della Provincia. Potranno partecipare vari operatori economici del Ponente. Il progetto è legato al rilancio dell'entroterra e prevede stanziamenti per 350 miliardi, a favore di agricoltura, turismo, industria, artigianato e alcuni Enti pubblici.

All'appuntamento parteciperanno il presidente dell'Amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto, e il vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello. Interverrà il vice presidente della Carige, Giorgio Giorgetti. I Comuni interessati al piano [illegible] da Airole a Villa Faraldi. [e. f.]

Un problema degli istituti imperiesi: lo sdoppiamento delle scolaresche

Ipsia, si va in classe a turno

Decisione legata al sovraffollamento. Fino a trenta alunni per ogni aula. Non rispettate le norme sulla sicurezza. I sindacati favorevoli: «In questo modo più posti di lavoro per i docenti»

IMPERIA. Al pianeta scuola, in questa tormentata fase di avvio dell'anno, fanno capo tante novità. Molte negative. Si prendano i laboratori e le officine dell'Istituto Professionale per l'Industria [illegible] artigianato d'Imperia (Ipsia). Sono troppo piccoli rispetto al numero di alunni che formano le varie classi. Gli studenti starebbero pigiati come sardine. Per evitare responsabilità, contravvendondo alle norme sulla sicurezza, e per assicurare una migliore didattica, il Preside, sollecitato da insegnanti e sindacati, è stato costrett[illegible] a chiedere al Provveditorato lo sdoppiamento delle ore di lezione. Per una parte di programma scolastico, nell'Istituto, si ricorrerà ai doppi turni. Come in fabbrica.

Le classi, per le materie pratiche, [illegible] dividono in due gruppi ognuno dei quali ben separato. Per ognuno ci sono insegnanti diversi. E' questo uno dei tanti aspetti singolari di un [illegible] scolastico che, in provincia, è partito [illegible] mille problemi.

Spiegano all'Istituto di via Gibelli: «Il numero degli alunni di molte classi è elevato [illegible] in alcuni reparti, dove si svolgono esercitazioni pratiche, diventa pericoloso fare lezione per 30 alunni in spazi previsti per 12 e dove la superficie del locale è ridotta. Abbiamo chiesto in passato l'intervento dell'Usl. Dopo accurati sopralluoghi, è stato stabilito quale deve [illegible] re la portata [illegible] di perso[illegible] in ogni reparto. Oggi, basandosi su quei dati, abbiamo preteso [illegible] sdoppiamento delle classi più numerose. A sua volta il Capo di Istituto presenterà la stessa richiesta al Provveditore. Ma si dà già per scontato che l'autorizzazione non possa [illegible] negata».

La novità porterà una salutare boccata di ossigeno a molti insegnanti che risultavano esclusi e che rischiavano di essere trasferiti altrove o addirittura [illegible] rimanere senza lavoro.

I sindacati hanno accolto con soddisfazione le decisioni del responsabile dell'Ipsia. Dice Gianfranco Amoretti, Cgil-scuola. «Non si poteva fare diversamente. Se i laboratori sono sottodimensionati si devono organizzare diversi gruppi di lavoro, dividendo gli alunni della classe. Il provvedimento, realizzato a vantaggio degli studenti, consentirà di favorire l'occupazione».

Intanto [illegible] questi giorni crescono [illegible] preoccupazioni per una trentina di maestri delle elementari che attendevano la nomina in ruolo e che forse non l'avranno.

Ancora Amoretti: «Per i passaggi [illegible] ruolo siamo in alto mare. Proprio ieri il Ministro ha comunicato che le nomine dei docenti saranno pochissime e questo fatto ha scatenato proteste e malumori. Il nuovo anno si avvia con nuovi problemi sul tappeto. Alcuni non erano previsti».

Secondo i sindacati in tutti gli ordini di scuole per coprire i posti-cattedra ancora una volta il Provveditorato dovrà ricorre[illegible] all'assunzione di molti supplenti. Nelle scuole secondarie tutto questo [illegible] possibile solo quando sarà varata la nuova graduatoria degli aspiranti. Sino [illegible] quel momento, [illegible] coprire i vari buchi, dovranno pensarci i presidi. Significa che per un certo periodo sulla stessa cattedra passeranno almeno due docenti: quello nominato dal preside e quello sostituito dal Provveditore. Un [illegible] guazzabuglio.

Angelo Basso

Con l'avvio delle scuole [illegible] problemi di spazi e strutture all'Ipsia di Imperia

[illegible] «oltre il compasso»

Da oggi all'Istituto «Ruffini» espone la Scuola Normale di Pisa

IMPERIA. Oggi si alza il sipario, a Imperia, sulla mostra «Oltre il compasso: la geometria delle curve», organizzata dalla Scuola Normale di Pisa in collaborazione con l'Istituto Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini». L'appuntamento è alle 9, nell'Istituto di via Terre Bianche. L'esposizione, che occupa una superficie di 500 metri quadrati, proseguirà sino al 10 ottobre.

Nelle sale [illegible] alternano strumenti scientifici, computer e pannelli che seguono [illegible] percorso storico: [illegible] parte dalla origini della geometria per arrivare fino ad oggi. Dice [illegible] preside Anna Maria Giuganino: «Questa è una delle molte strade scelte dal Ruffini per divulgare nel mondo della scuola quella che nei prossimi anni sarà la vera rivoluzione didattica nella comunicazione del sapere scientifico: partire da situazio[illegible] pratiche, riscontrabili nella vita quotidiana, per dedurre le leggi matematiche e fisiche che le governano».

La mostra, secondo gli organizzatori, ha [illegible] obiettivo la semplificazione di teorie apparentemente astruse per i profani [illegible] per verificare ciò che si è sempre studiato [illegible] libri. Attraverso tre percorsi storici e interpretativi, il visitatore potrà familiarizzare con i principi basilari della geometria delle curve, utilizzando [illegible] serie di strumenti che facilitano l'ingresso nel mondo della matematica.

Nell'esposizione si possono vedere un ingranditore fotografico autocatalizzante, un elissografo, un compasso conico, [illegible] camera elissoidale per i meccanismi di riflessione del suolo, un pendolo ordinario [illegible] uno cicloidale o anche [illegible] sistema che permette di osservare un «miraggio», creato con due specchi parabolici sovrapposti. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 19. E' destinata in particolare alle scolaresche della provincia. [e. f.]

DALLA CITTA'

POSTE

Lettera impiega una settimana per il tragitto Alassio-Imperia

Ancora un caso di «poste lumaca». Una lettera, spedita a Imperia il [illegible] settembre dalla Biblioteca [illegible] di Alassio, ha impiegato oltre una settimana per giungere a destinazione. Dal timbro risulta arrivata il 12. La corrispondenza [illegible] stata consegnata ieri. [m. v.]

[illegible]

Veglia di preghiera sabato a favore dell'[illegible] Jugoslavia

Veglia di preghiera, sabato, a favore dei popoli della ex Jugoslavia. Si terrà a Cristo Re, a Oneglia, [illegible] partire dalle 21, e parteciperanno tutti i gruppi parrocchiali della città. L'iniziativa ha un [illegible]: «Uniti per la pace». Si reciterà [illegible] rosario, [illegible] canterà, quindi [illegible] compiranno gesti collettivi come l'accensione di un [illegible]. Ognuno lo terrà nella propria mano come simbolo di speranza. Alla veglia, che durerà l'intera notte, ci saranno alcuni profughi [illegible] jugoslavi. [m. v.]

[illegible]

[illegible]bò energia elettrica «Gli allacci? Regolari»

«Abbiamo pagato regolarmente la bolletta al vicino di casa. Ci aveva permesso di collegare i nostri cavi della luce ai suoi. Come [illegible] hanno fatto anche altre persone. Siamo in regola. Per l'acqua avevamo addirittu[illegible] fatto installare un contato[illegible]. L'albanese Enver Aga, [illegible] anni, di Diano Marina, si difende dalle accuse di furto di energia elettrica, reato il quale è stato rinviato a giudizio (il processo a dicembre in pretura). Lo straniero è assistito dal legale Michele Ferrari. [m. v.]

INIZIATIVA

Ieri il via [illegible] un convegno presentato dalla Provincia

E' stata organizzata dalla Provincia la cerimonia inaugurale della Conferenza internaziona[illegible] dell'elaborazione e l'analisi di immagini, che si [illegible] svolta ieri nelle sale di Villa Nobel, [illegible] Sanremo. Il convegno, all'ottava edizione, si tiene fino a domani [illegible] Centro congressi del teatro Ariston. L'iniziativa vede la partecipazione di ricercatori e industriali. [e. f.]

[illegible]

Il 21 festa della Finanza una messa a San Giovanni

Sono in programma giovedì 21 le celebrazioni per [illegible]an Matteo, patrono della Guardia di Finanza. Alle 10.30 si terrà una mes[illegible] nella chiesa di San Giovanni, a Oneglia, e alle 12.30 [illegible] previsto un pranzo sociale al ristorante Cacciatori. Le iniziative sono promosse dalla sezione locale dell'Associazione naziona[illegible] finanzieri d'Italia. [b. v.]

[illegible]

Sul [illegible] [illegible] lavoro oggi un incontro a Imperia

Alle 16, nei locali della Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia, prende il via un incontro promosso dalla Cgil scuola sul nuovo contratto di lavoro. Sarà presente anche [illegible] segretario provinciale, Gianfranco Amoretti. [e. f.]

Stagione venatoria

Zone [illegible] le richieste scadono il 25

PORNASSIO. C'è tempo fino al 25, alle 18, per presentare alla Provincia i modelli con cui si indica la scelta di caccia. Va precisato se l'attività venatoria verrà svolta nel comprensorio alpino, che comprende i Comuni di Pornassio, Mendatica, Montegrosso, Rezzo, Molini di Triora, Carpasio e Pigna, oppure in uno dei due ambiti territoriali che comprendono la costa (Ponente e Levante). La stagione avrà inizio domenica.

La decisione è stata presa in seguito alle difficoltà incontrate dai cacciatori nello sbrigare le pratiche per il rilascio del tesserino. Gli amministratori autorizzano «esclusivamente i residenti in provincia, ai quali spetterebbe di diritto l'ambito di residenza anagrafica, [illegible] che non hanno provveduto a presentare la propria scelta entro i precedenti termini, a consegnare il modello personalmente all'ufficio Caccia e Pesca, in viale Matteotti 50». Dopo questo atto seguiranno il versamento della quota e l'iscrizione nell'ambito di residenza. [e. f.]

Rubò per fame

Niente libertà per il ladro [illegible] polpette

IMPERIA. Niente libertà per il serbo-albanese Guispe Reshat, arrestato a metà agosto per aver rubato delle polpette di verdura bollita. Il gip della pretura Varalli ha respinto la domanda di concessione degli arresti domiciliari presentata dal suo legale Andrea Carli. E' la seconda istanza che viene rimandata al mittente. Prima era stato il Tribunale della Libertà a negare allo straniero la scarcerazione, che poteva essere messa in preventivo per la piccolezza del reato, considerato dalla giurisprudenza «bagatellare», di poco conto cioè. Ma per i giudici Reshat, oltre a essere privo di documenti, «manca di risorse economiche e [illegible] rende legittimo il pericolo che possa commettere fatti analoghi». In altre parole: se ha fame può ancora mettersi a rubare.

L'avvocato Carli però non demorde e ha deciso di appellarsi alla decisione del gip davanti al Tribunale del riesame. Insisterà per gli arresti domiciliari: «Un amico di Reshat si [illegible] offerto di ospitarlo in casa». [m. v.]

Le strutture di Costarainera spina nel fianco per la discussa sanità imperiese

Il Barellai, [illegible] e dimenticato

Denuncia della Cgil sulle precarie condizioni dell'ex ospedale, utilizzato solo ai piani inferiori
L'edificio, per il quale sono stati spesi miliardi, ha bisogno di interventi. L'Usl: «Pronto in due anni»

COSTARAINERA. Simbolo dello spreco, monumento alla fati[illegible] Il padiglione Barellai, [illegible] Costarainera, [illegible] abbandonato a [illegible] stesso nonostante i soldi pubblici spesi inutilmente negli anni per cercare di renderlo struttura viva e all'avanguardia. Intonaci slabbrati, terrazzi cadenti, nessuna rete di protezione contro [illegible] incursioni dei ladri. Ogni raid coincide con un saccheggio. L'ultima volta - ad esempio - sono stati portati via un video [illegible] [illegible] televisore.

Il cattivo stato di salute dell'edificio - [illegible] delle spine conficcate nella sanità imperiese - emerge [illegible] un dossier fotografico raccolto dalla Cgil. Il sindacato si [illegible] messo al lavoro per documentare le piaghe del settore. Giorni fa ha denunciato il degrado del parco dell'ospedale di Costarainera. Ora il Barellai.

Tornando alle piaghe. Che di[illegible] del Barellai, [illegible] miliardi [illegible] semi-inutilizzato (nel sottoscala funziona il centro diurno per malati di mente)? «Una ferita mai rimarginata», risponde per la Cgil Silvana Birarelli. «Una vergogna: le finestre all'ultimo piano [illegible] senza persiane e vetri, nel tetto ci sono grossi varchi. Con la pioggia di questi giorni quanta acqua è entrata? [illegible] parla d'interventi a breve, ma temiamo ritardi».

Il Barellai era stato smantellato all'inizio degli Anni Ottanta: ospitava i malati di tubercolosi ossea. Era considerato troppo costoso, da tagliare come ramo improduttivo. A impegnarsi nella [illegible] rinascita [illegible] stato l'allora presidente Usl, Claudio Scajola. Che ricorda: «Sono rimasto [illegible] carica nell'ultimo semestre '82. La Regione aveva accettato il nostro progetto di trasformarlo in centro di cura per anziani. Forse per scarsa attenzione, tutto è stato lasciato cadere nel vuoto. Eppure si era in emergenza. Ogni volta che ci passo davanti ho una stretta al cuore. Cosa dirà la gente di questi sperperi?».

Sarà sempre così? Dall'Usl fanno sapere che il piano salvezza è decollato. Spiega Mauro Borsò, direttore amministrativo: «Accoglieremo presto altri dodici "sofferenti psichici" [illegible] saremo [illegible] grado di assisterli [illegible] [illegible] su 24. A ottobre, partirà la Rsa: 20 posti letto riservati alle persone anziane. Con i finanziamenti della Regione contiamo di aggiungere altri 40 posti. In un paio d'anni [illegible] Barellai sarà rimesso a nuovo. Stiamo pure studiando il modo migliore per garantire un servizio di sorveglianza notturna». [m. v.]

Il padiglione Barellai al centro di un dossier-denuncia presentato dalla Cgil sanità

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]NALE

Il salotto di Sanremo [illegible] una latrina per cani

E' penosa [illegible] situazione in cui si trova corso Inglesi, specie [illegible] tratto da piazza San Bernardo verso il quartiere Foce. Il «salotto» sanremese è ormai ridotto [illegible] una «latrina [illegible]ina» come è scritto sui numerosi biglietti apparsi lungo la strada (altri gridan[illegible] alla vergogna [illegible] al pubblico biasimo per i proprietari dei cani). E' un peccato e un'indecenza che [illegible] delle zone più belle sia in [illegible]esto stato.

Aldo Sanas, Sanremo.

«Un'isola pedonale [illegible] centro a Oneglia»

Mentre si attende con interesse l'inaugurazione del nuovo giardino di piazza San Francesco, gli abitanti del popoloso centro urbano di Oneglia auspicano la creazione di una [illegible] pedonale, che eviterebbe l'attuale pericoloso e caotico traffico automobilistico, [illegible] il selvaggio posteggio delle auto. La presenza di una inquinante carrozzeria, in un locale del cosiddetto «Palazzaccio», dichiarato pericolante in occasione dell'allontanamento del Centro sociale Sobbalzo, ha sinora comportato l'occupazione di [illegible] vasta area della piazza con vetture sinistrate in attesa di riparazione. L'istituzione dell'isola pedonale [illegible] tutta piazza [illegible]. Francesco completerebbe il piano viario studiato dall'Amministrazione comunale, che prevede il senso unico lungo [illegible] Des Geneys [illegible] via Doria e la sistemazione delle relative carreggiate, [illegible] in condizioni disastrate.

Antonio Risso, Imperia

E [illegible] sul Palafestival parlino i candidati

Sono molto interessato al futu[illegible] del Palafestival, [illegible] mi piacerebbe sapere che cosa ne pensano i candidati alla poltrona di primo cittadino. E vorrei inoltre sapere anche se le decisioni [illegible] commissario prefettizio saranno vincolanti per le prossime Amministrazioni [illegible] se [illegible] si rischia invece [illegible] clamorosa perdita [illegible] tempo [illegible] di soldi.

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, [illegible] Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. [illegible] 112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. [illegible]**ve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma [illegible] Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: Rebaglieri, [illegible] Garibaldi 2, tel. 61.682

Bordighera - Vallecrosia: Ugolini, c[illegible] Vittorio [illegible], tel. 261.425.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo - [illegible] Bartolomeo: Vallini, [illegible] Sicàa 6, tel. 400.902

Diano Marina: [illegible], corso Garibaldi 16, tel. 495.092

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Boeo 42, [illegible] 485.754

Santo [illegible] al Mare: Nuvoloni, [illegible] Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: Calvi, via Agosti 24, tel. 533.864

[illegible] di Taggia: Del Forno, via San Francesco [illegible], tel. [illegible].

Ventimiglia: Guaglia, via Cavour 47, [illegible]. [illegible]

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible] (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. [illegible] **Bordighera:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115 **Imperia:** [illegible] 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357.473

[illegible] CIVILE

13 SETTEMBRE

MORTI. A Imperia: Alfredo Diplotti (79 anni); Ernesta Ferlonani (87); Nazareno Comolò (80).

MATRIMONI. A Imperia: Gianfranco Allegro con Cristina Capponi; Luca Formichi con Barbara Seshleieler.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Cotaro, Associazione [illegible] Regioni e Comunità delle Alpi occidentali, alla quale aderisce la Regione, ha intenzione [illegible] attuare un'iniziativa turistica per i prossimi mesi, c[illegible] l'istituzione di un «marchio [illegible] qualità» per le Alpi liguri, e in particolare per stazioni turistiche di particolare rilevan[illegible] sotto il profilo escursionistico ed ambientale. L'assessore regionale Egidio Banti ha opartecipato a una riunione [illegible] Commissione per le politiche della montagna, indetta a Champery dalla Cotrao, in cui è sta[illegible] definita la strategia per arrivare alla realizzazione del marchio. Un [illegible] incontro è fissato per dicembre, a Torino.

[illegible]

[illegible]

Aerobica al Mistral club

Sono riprese le lezioni al Mistral club di via Caboto, a Porto Maurizio. E' possibile seguire corsi di aerobica, danza [illegible] body building. Oggi, l'orario va dalle 14 alle 22,30. [e. f.]

[illegible]

[illegible] mondo della preistoria

Apertura continuata, dalle [illegible] al[illegible] 19, per il museo dei «Balzi Rossi». Eccezionale la teca con la triplice sepoltura dell'Uomo di Cro-Magnon. [g. ga.]

[illegible]

In gita a Carpasio

La Cooperativa Liguria da scoprire di Imperia propone domenica un'escursione guidata a Carpasio e Glori, sull'antico confine tra il Regno Sabaudo e la Repubblica di Genova. Per informazioni, chiamare il 272.759. [e. f.]

[illegible]

Il trekking a cavallo

Il Club ippico «Mulino Martino» [illegible] Dolcedo propone trekking a cavallo sulle Alpi Marittime. Vengono organizzati corsi [illegible] preparazione [illegible] lezioni per principianti. Le iscrizioni si raccolgono [illegible] 280.306. [c. f.]

[illegible]

Il club «Viaggiare Insieme»

[illegible] pub «Lucky Ducky» di piazza Borea d'Olmo, nel centro di Sanremo, ospita alle 21 un nuovo appuntamento con il club «Viaggiare Insieme». La proiezione video è: «A passeggio in Indocina». [g. [illegible]]

[illegible]

Riprendono i corsi di lingue

Il «British Institute» di via Matteotti, [illegible] Sanremo, presenta una serie di stage di francese, ingle[illegible] e tedesco. Informazioni allo 0184/50.60.70. [g. ga.]

[illegible]

Maxi yacht in mostra

Il porto di Montecarlo presenta da oggi l'appuntamento con il «Montecarlo Yacht Show», [illegible] [illegible] salone nautico di prestigio internazionale, con il meglio della produzione. [g. ga.]

Ieri dopo venti minuti di pioggia città in tilt: tombini saltati, fango e detriti sulle strade

Sanremo paralizzata dal nubifragio

Locali e cantine allagati: oltre cento milioni di danni

SANREMO. La città dei fiori è stata messa [illegible] ginocchio dal nubifragio che si è abbattutto ieri mattina sulla costa tra le 6,25 e le 6,45, una precipitazio[illegible] intensa accompagnata da tuoni e lampi che ha visto cadere ben 27,4 millimetri di pioggia, pari a 27 litri per metro quadrato. L'incredibile quantità d'acqua che si è riversata [illegible] Sanremo, insieme ad un ven[illegible] da nord nord-ovest che ha raggiunto addirittura i 90 km/h, ha provocato un centinaio di allagamenti portando ad un bilancio complessivo dei danni che supera i cento milioni. La paralisi della circolazione è stata accentuata dalla frana che ha bloccato per tutta la mattina via Dante Alighieri, dai tombini saltati, dai detriti, e dalle voragini che si sono aperte nell'asfalto sull'Aurelia, in strada Solaro e a San Lorenzo. Le chiamate al centralino dei vigili del fuoco sono state decine in pochi minuti e l'attività frenetica delle squadre dei pompieri, con la precettazione di chi stava smontando dal tur[illegible] di notte, ha permesso di limitare [illegible] alcuni [illegible] i danni.

L'ondata di maltempo ha però confermato come Sanremo sia impreparata [illegible] [illegible]asi di emergenza, [illegible] i tombini occlusi dai rifiuti, poche griglie per la raccolta dell'acqua piovana e i torrenti in piena costretti da argini troppo stretti. Le scene apocalittiche della prima mattina con negozi, cantine e magazzini allagati, hanno comunque visto intorno alle 11 la comparsa del sole. Nessuno può dire che cosa sarebbe accaduto se la pioggia fosse continuata a cadere per tutto il giorno. La [illegible] del nubifragio è stata scandita dalle sirene delle ambulanze e [illegible] mezzi dei vigili del fuoco.

Frana. Lo smottamento si è verificato [illegible] via Dante Alighieri, nel tratto che collega il Borgo al tunnel di [illegible] Galilei [illegible] alla Madonna della Costa. La pioggia battente ha fatto franare sulla strada [illegible] su due auto in sosta tonnellate di terriccio. Solo il caso ha voluto che in quel momento non ci fossero veicoli in transito. Prima i vigili del fuoco e poi una pattuglia dei carabinieri hanno provveduto [illegible] bloccare il traffico che è stato deviato verso [illegible] tratto in senso unico di via Galilei e al giro dell'Isola. Gli abitanti della zona hanno confermato che nei gior[illegible] scorsi [illegible] stati abbattuti gli alberi che si trovavano proprio sul terrapieno franato. Le autorità hanno annunciato un'inchiesta. La strada è stata chiusa al traffico dalle 6,30 alle 12 quando le ruspe hanno rimosso i detriti.

Allagamenti. Gli effetti del nubigragio sono stati devastanti in tutta la città. I danni maggiori si sono registrati in via Palazzo, dove circa mezzo metro d'acqua ha investito le «Cantine Sanremesi», una gioielleria [illegible] un negozio di abbigliamento. Un palmo d'acqua ha invaso la Standa della Foce mentre le idrovore dei pompieri sono state attivate anche da un gommista di corso Mazzini, all'Hotel «Lolli Garisenda» di corso Imperatrice e per decine di garages completamente invasi dall'acqua. Problemi anche per le scuole [illegible] alcuni appartamenti. Un centinaio di richieste di soccorso sono giunte ai vigili del fuoco, che però non hanno potuto fare fronte a tutte le emergenze.

Treni. L'allagamento della stazione ferroviaria di piazza Battisti ha portato ad una paralisi d[illegible] traffico sulla linea Ventimiglia-Imperia con un ritardo di circa mezz'ora per i convogli dei pendolari bloccati per sicurezza nelle stazioni di Ventimiglia e Bordighera. In stazione l'acqua ha invaso tutti gli uffici. Problemi anche per la distribuzione dei giornali.

Strade. Pezzi d'asfalto delle dimensioni di un metro quadrato sono stati divelti dalla pressione dell'acqua in strada Solaro, sull'Aurelia e in via Padre Semeria. Tutte le strade sono state in[illegible] [illegible] quintali di detriti e una ventina [illegible] tombini [illegible] praticamente «esplosi» danneggiando alcune auto in sosta. Sull'Aurelia si sono avuti rallentamenti per il crollo di un albero nel tratto tra Ospedaletti e la Madonna della Ruota.

Spiagge. Le raffiche di vento unite alla pioggia hanno devastato anche gli stabilimenti balneari. Al «Kontiki», tra quelli ancora in attività, il bilancio dei danni è particolarmente grave: tavoli [illegible] sedie distrutti, sdraio e lettini trascinati in mare e i locali del bar e della cucina completamente allagati. Saranno necessari giorni per rimettere tutto [illegible] posto.

Torrenti. Tutti i corsi d'acqua della città dei Fiori non hanno retto l'inconsueta piena dovuta alla pioggia di ieri mattina. I danni maggiori si sono avuti alla foce del San Rocco e del San Lorenzo mentre tutti gli altri hanno riversato in mare quintali di detriti che si erano accumulati negli alvei nel corso dell'estate. Secondo gli esperti il quadro della situazione è preoccupante. Solo 20 minuti di pioggia intensa hanno infatti saturato la portata dei corsi d'acqua.

Entroterra. L'ondata di maltempo che si è abbattuta su Sanremo ha interessato solo marginalmente l'entroterra dove si registrano fino a questo momento solo lievi smottamenti. L'Anas [illegible] la Provincia hanno confermato che tutte le strade sono percorribili anche [illegible] viene prestata una particolare attenzione alle zone critiche delle statali della Valle Roja e della Valle Argentina.

Giulio Gavino

A sinistra, l'interno delle «Cantine Sanremesi» completamente invaso dall'acqua. A destra, due operai [illegible] il fango nel quartiere Baragallo

La rabbia dei commercianti

«Siamo sempre noi condannati a pagare»

[illegible]. Mezzo metro d'acqua [illegible] negozi, allagamenti nel centro storico e nelle boutiques. [illegible]' un coro di proteste quello che arriva da commercianti [illegible] residenti esasperati dai danni che si verificano ogni volta che a Sanremo le precipitazioni piovose sono al di sopra della norma. Ad urlare «vergogna» e ad additare il Comune come responsabile della mancata manutenzione dei tombini [illegible] in tanti. «Se il commissario prefettizio è stato costretto ad emettere un'ordinanza, un provvedimento urgente, per la pulizia - è il commento generalizzato - vuol dire che fino [illegible] qualche settimana [illegible] [illegible] provvedeva alla rimozione di rifiuti e detriti».

Alle «Cantine Sanremesi», nella «fossa» di via Palazzo, alle 6,30 di ieri mattina c'era più di [illegible] metro d'acqua. «Il fango è ovunque - dice la titolare, Graziella Parisio - l'acqua ha rovinato tutto e poi si è infiltrata nelle cantine aumentando il bilancio dei danni. Ho chiamato i pompieri, ma erano già impegnati. In questi [illegible]si, il Comune dovrebbe avere squadre di intervento sempre pronte». Saranno [illegible] diversi giorni per la riapertura del locale tipico del centro storico.

Uno dei numerosi garages che ieri sono stati allagati dal fortunale

Nella «fossa» si sono avuti anche gli allagamenti nell'oreficeria «Centro Oro» di Angelo Piazza [illegible] Carlo Guidi [illegible] nel negozio di abbigliamento «Ciao Ciao» [illegible] Dami Dalmasso: «Sono mesi che chiediamo provvedimenti. Qui in via Palazzo confluiscono le acque di scolo di via Martiri e della Pigna. Possibile che non [illegible] possano sistemare griglie per la loro raccolta in piazza Eroi?». In via Palazzo, ieri mattina, c'erano anche mucchi di aghi di pino: «Arrivano dai giardini Regina Elena - spiegano gli esercenti - che [illegible] trovano alla sommità della città vecchia».

Ma [illegible]li allagamenti [illegible] hanno interessato soltanto il centro storico. L'acqua si è accumulata anche in via Roma, in piazza Battisti [illegible] in corso Cavallotti. Grandi pozze [illegible] sono allargate sui marciapiedi rendendo difficile il transito dei pedoni.

La parola d'ordine [illegible] vista dell'autunno sembra essere quindi «manutenzione obbligatoria» per tombini e scoli dell'acqua. Un obiettivo primario alla luce di quanto era accaduto in [illegible] dell'alluvione che aveva interessato anche la Riviera lo scorso anno. «Vogliamo garanzie - sostengono i commercianti - per non dover essere sempre costretti a pagare per danni che [illegible] potrebbero evitare». Intanto, la polizia municipale ha contattato chi lamenta i danneggiamenti. Il bilancio definitivo dei danni potrebbe vedere un contributo da parte del Comune.

[g. ga.]

Alcuni dipendenti della Standa della Foce ripuliscono i locali danneggiati

VIAGGIO [illegible]LI HOTEL DI LIGURIA

Un quattro stelle con piscina e il massimo del confort. Camere e saloni lustrati a specchio

Verde, spiaggia, silenzio: un'oasi a Bordighera

Al Grand Hôtel del Mare privacy assicurata a prezzi «importanti»

E' facile facile la strada per arrivare a questo che è uno dei più noti alberghi d'Italia. Si esce al casello dell'autostrada a Bordighera, si prende per Genova e ci si [illegible]mette sull'Aurelia. Lasciate alle spalle il quartiere dell'Anziglia e, prima della galleria, [illegible] a deviare sulla destra, [illegible] mare.

All'inizio vi sembrerà di entrare [illegible] [illegible] bunker: la privata galleria sotterranea che state percorrendo [illegible] parte del residence privato che avete sulle vostre teste. Sulla breve strada, i sobbalzi artificiali [illegible] costringono ad andare piano e vi aiutano a rispettare il riposo di tutti. Il parcheggio dell'hôtel è anch'esso nel sotterraneo, alla fine di questa singolare breve strada coperta, [illegible] è una costruzione originale: un'ampia piazza perfettamente rotonda, elegante, che prende aria da un'apertura nel giardino soprastante. Ecco, forse la prima scomodità è proprio qui, perché non c'è nessuno ad attendervi, ovviamente, al parcheggio: la reception [illegible] Grand Hôtel del Mare è al piano di sopra, che voi raggiungerete con l'ascensore. Ma poi il servizio sarà pronto, veloce, cordiale, con facchini di una certa età, ma attenti e premurosi come si conviene ad un albergo che ha [illegible] solo quattro stelle, ma prezzi importanti e un gran nome da difendere.

Il Grand Hôtel del Mare dispone di [illegible] [illegible] e di una spiaggia privata

Beh, poi vi sembrerà di essere in paradiso. Già. Se amate i posti movimentati, gli alberghi in pieno centro... qui non siete certo a casa vostra. Ma se volete un posto fuori dal grande traffico, defilato e silenzioso, dai grandi panorami, immerso nel verde, autosufficiente, per qualche giorno di riposo (altri ospiti permettendo, visto che qui le camere sono più di 100) beh, allora il Grand Hôtel del Mare fa al caso vostro.

Già, perché lasciata la «cecità» del seminterrato, qua siete in un meraviglioso angolo di Liguria inondato di sole, con la vista su questo arcobaleno di regione che è una meraviglia. A vostra disposizione una passeggiata nel verde e verso l'azzurro di 350 metri, con angolini appartati e tranquilli, la piscina scoperta, la sassosa spiaggia privata, e poi sale e saloni splendenti per i marmi tirati a specchio, per i vetri immacolati, per il confortevole arredamento con ampio uso [illegible] cellule fotoelettri[illegible]. Niente di modernissimo, [illegible] tutto ha l'aria delle buone [illegible] [illegible]e di qualche tempo fa tenute con rigore e precisione. Il tutto è sovrinteso [illegible] un direttore, Etto[illegible] Bianchi, che abbiamo già visto mandare avanti al meglio un altro grande albergo [illegible] ampie dimensioni (ma perfettamente valido) come il famoso Dino di Baveno, sulla sponda piemontese del Lago Maggiore.

Sulla bianca facciata Anni Sessanta si aprono sei piani di camere ampie, comode, di un certo tono. Un piccolo ingresso (ma bisognerebbe coprire, in cima alla mia 628, l'interruttore scoperto), un armadio [illegible] muro con [illegible] grucce tutte dello stesso tipo, con dentro [illegible] porta valigie di quelli soliti, scomodo corto e malandato. Bagnetto cieco, con [illegible] piastrelle nuove, con [illegible] phon

Il critico Edoardo Raspelli continua il suo viaggio alla scoperta degli hôtel della Liguria

(però non c'è né il telefono né [illegible] citofono). In [illegible] una bella moquette beige con piccole decorazioni, un arredamento funzionale, rinnovato, un'applique e lampade a stelo in ottone dorato (come [illegible] grande letto), frigobar silenziosissimo, il televisore a colori satellitare, un tavolo antico con [illegible] base di marmo, due poltroncine [illegible] braccioli. In fondo, un ampio balcone, cieco a destra ed [illegible] sinistra, ma che vi regalerà l'ampio panorama del mare e del sole che potrete godervi da due belle sedie da giardino.

In camera, muri un po' «trasparenti» e letto matrimoniale un po' scomodo perché fatto con due materassi divisi (ed in mezzo il buco [illegible] concilia il sonno).

Al risveglio, per la prima colazione [illegible] attraversa [illegible] grande sala da pranzo e ci si affaccia nella bella piccola luminosa veranda, dove riceverete un servizio cortese [illegible] dove, con tovaglioli di car[illegible], avrete un buffet consueto, [illegible] particolari slanci.

Edoardo Raspelli

GRAND HOTEL DEL MARE
Capo Migliarese
Bordighera (Imperia)
Tel. (0184) 262.201-266.762
Fax (0184) [illegible]
Categoria: 4 stelle
Provato il 7 febbraio 1995

Esplode il caso degli impianti sportivi: disagi a Pian di Poma, chiusa la piscina

La burocrazia blocca gli atleti

Saltano allenamenti e gare dopo che il Coreco ha fermato l'affidamento della gestione dei campi al Consorzio. E intanto il degrado avanza. Nulla osta negato alla riapertura del centro natatorio

SANREMO. Esplode il caso degli impianti sportivi. Centinaia di atleti bloccati dalla burocrazia, appesi a un «sì» o un [illegible] di chi, forse, [illegible] ha [illegible] calcato un campo da gioco. Impossibile [illegible]ere autorizzazioni dal Comune per utilizzare le attrezzature [illegible] Pian di Poma, dove [illegible] concentra la quasi totalità del movimento calcistico cittadino. Idem per lo stadio di corso Mazzini. Tutto perchè il Coreco ha sospeso p[illegible] chiarimenti la delibera con la quale il commissario straordinario Giuseppe Piccolo affidava la gestione degli impianti al neonato Consor[illegible] che raggruppa diverse [illegible]cietà. E' bastato un esposto dell'ex consigliere comunale Carlo Barillà per inceppare il meccanismo messo [illegible] punto dei funzionari di Palazzo Bellevue.

E ora, calciatori dilettanti e amatori non sanno dove andare per svolgere allenamenti [illegible] partite. Proprio adesso che la [illegible] stagione calcistica sta decollando. Ma c'è di più: ieri è esploso anche il caso della piscina comunale, che resta chiusa dopo che la Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ha rilevato (per [illegible] terza volta) [illegible] mancanza [illegible] documenti legati alla funzionalità dell'impianto.

Piscina. Doveva riaprire il primo settembre, ma [illegible] oggi è inutilizzabile, con gravi disagi soprattutto per gli atleti di Riviera Nuoto e Sanremonuoto, costretti a chiedere ospitalità alla piscina di Imperia. E nessuno sa dire quando la struttura potrà tornare a funzionare. L'unica certezza riguarda l'ultimo sopralluogo compiuto dalla Commissione di vigilanza, che non ha concesso il nulla osta p[illegible] [illegible] riapertura. I motivi sarebbero diversi: dalla [illegible] di documentazione sul ciclo di trattamento dell'acqua e sui sistemi di depurazione alla mancanza del collaudo statico della tribuna. Qualcuno punta l'indice contro il Centro Nuoto Vercelli, che gestisce la piscina [illegible] da un anno, dopo il contestato appalto voluto dalla giunta leghista; altri se la prendono con il Comune, proprietario dell'impianto di San Martino. E in questo palleggiamento di responsabilità [illegible] rimettono i cittadini. Come sempre.

Campi. La situazione è al limite dell'emergenza. Solo Sanremese e Carlin's Boys sono autorizzate ufficialmente a utiliz[illegible]e i campi di Pian di Poma [illegible] [illegible] Mazzini, per effetto delle vecchie delibere che affidavano loro la gestione. Le altre società sono «abusive». Il Sanremo 70 si allena [illegible] suo rischio [illegible] pericolo, [illegible] così la Poggese (inizia oggi la preparazione), per [illegible] parla[illegible] delle calciatrici del Borgo.

Ma sono soprattutto gli amatori, quelli che liberano lo stress rincorrendo il pallone, a patire i maggiori disagi. Per loro (centinaia fra gruppi aziendali, veterani sportivi [illegible] appassionati), niente campi. [illegible] niente tornei. Inutile bussare alle porte del Comune. La risposta è sempre [illegible] stessa: «Rivolgetevi al Consorzio». Ma il presidente del raggruppamento di società, Gian Maria Tinelli, [illegible] si assume responsabilità: «Sarei folle se lo facessi. E se qualcuno si fa male? Aspettiamo fiduciosi la decisione del Coreco».

Ma l'organo di controllo non ha ancora fatto pervenire al Comune i motivi della sospensione della delibera. Così l'amministrazione non può presentare le «controdeduzioni» e la prati[illegible] resta bloccata. Ben che vada, passerà un mese prima il Core[illegible] riesamini la delibera. Intanto, [illegible] Pian di Poma regna il degrado: erbacce, spogliatoi in condizioni disastrose. La Carlin's fa quello che può, ma la manutenzione è tutt'altra cosa, anche perchè richiede l'impegno di personale fisso. E nella battaglia fra chi pretende chiarimenti e chi, di fatto, non rie[illegible] [illegible] fornirli, ne e[illegible] sconfitta la città. Ancora una volta.

[illegible]

Gli impianti sportivi di Pian di Poma sono al centro del «caso». (FOTO GATTI)

Piccolo torna all'attacco, la replica di Gismondi

Compensi per Sgt e Spa il caso finisce in Procura

SANREMO. Piccolo torna alla carica sul caso dei compensi agli amministratori di Sgt e Spa mercato fiori. Ieri, [illegible] commissario straordinario del Comune ha fatto partire una doppia segnalazione, alla Corte dei Conti e alla Procura. In pratica, un invito a indagare per fare piena luce sulla vicenda, dopo che lo stesso funzionario di governo ha parlato [illegible] «stipendi gratuiti» e «società per rendite vitalizie».

Per Piccolo, Sgt e Spa «devono essere cancellate, essendo venuta meno la loro ragion d'essere». La prima è praticamente inattiva [illegible] tre anni, da quando cioè è stata estromessa dalla gestione del casinò; l'altra è stata costretta a cedere all'Uc. Flor il controllo dei servizi del mercato, [illegible] da oltre un [illegible] è fuori dai giochi. In entrambe le società per azioni [illegible] Comune è presente in modo massiccio: 51% delle quote per la Sgt; [illegible] per la Spa di cooperazione agricola. E in entrambe le situazioni [illegible] registrano paradossali contenziosi che pongono l'amministrazione di Palazzo Bellevue contro [illegible] stessa.

«Ho segnalato i fatti per dovere d'ufficio. Non ho altro da aggiungere. Eventualmente, i chiarimenti li fornirà la Procura», dice il commissario Piccolo, rispondendo agli amministratori chiamati in causa.

Al [illegible] delle repliche seccate, ora si aggiunge la voce dell'avvocato Manuel Gismondi, presidente della Sgt (stipendio di 30 milioni lordi l'anno): «L'indennità è adeguata alle responsabilità legate alla carica che ricopro. Fra l'altro, vedo in sede tutti i giorni [illegible] mi occupo soprattutto di problemi spinosi, [illegible] quello del contenzioso [illegible] lo stesso Comune. E poi, questi compensi [illegible] stati deliberati all'unanimità fin dal '90. Dunque, l'amministrazione comunale, che possiede la maggioranza, era perfettamente consapevole della loro entità».

[illegible] ancora: «Il commissario Piccolo vuole liquidare la Sgt? [illegible] accomodi, ma ricordi che occorre il consenso di almeno l'80 per cento dell'assemblea dei soci. In ogni caso, se ne potrà parlare soltanto dopo la risoluzione del contenzioso: in ballo ci [illegible] parecchi miliardi. Mi rendo che, purtroppo, la Sgt non gode di una buona immagine. [illegible] non è certo colpa mia [illegible] in passato sono stati commessi degli errori, [illegible] cominciare dal riconoscimento di laute parcelle [illegible] certi professionisti. Sono presidente da poco più di [illegible] [illegible] e ho fatto di tutto per tagliare le spese, riducendo al minimo gli onorari ad avvocati e tecnici. In fondo, mi [illegible] posto due obiettivi: liquidare [illegible] contenzioso, ed a fine [illegible] gli arbitri depositeranno le loro conclusioni, e impedire che la Sgt potesse in qualche modo bloccare l'appalto del casinò, secondo le direttive della giunta leghista. E anche questo è stato fatto».

M[illegible] non ritiene che [illegible] compito della Sgt si sia esaurito? «Certamente sì in riferimento alla gestione della casa da gioco. Ma la società potrebbe riciclarsi in altri settori, a patto di avviare [illegible] adeguato restilyng, perchè così com'è non può neanche candidarsi a gestire i bagni pubblici».

Il primo rendez-vous [illegible] il Comune è fissato per domani, con l'assemblea dei soci convocata a Palazzo Bellevue. Ma Piccolo non andrà: ha già delegato l'avvocato g[illegible] Barbagelata, consulente dell'amministrazione. **(g. mi.)**

Il casinò è stato gestito dalla Sgt

Per evitare la cattura minacciano gli agenti con le forbici

Due algerini sono arrestati mentre tentano furto di auto

SANREMO. Colti sul fatto i ladri d'auto hanno affrontato gli agenti della volante con le lame [illegible] un paio di forbici. E' accadu[illegible] l'altra sera sul lungomare delle Nazioni dove i poliziotti [illegible] stati coinvolti in una colluttazione dopo la segnalazione della presenza dei ladri. L'arresto è stato [illegible] possibile anche dalla collaborazione di una pattuglia di carabinieri. Le manette sono scattate ai polsi di due cittadini algerini, sedicenti. Si tratta di Mohamed Amouti, 25 anni, e El Lias Hamiki, di 29, entrambi senza fissa dimora. L'accusa [illegible] loro confronti è di rapina impropria. Questa mattina dovrebbero comparire davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per l'udienza di convalida dell'arresto.

I fatti. Sono da poco passate [illegible] 22 quando gli agenti della polizia ferroviaria notano dei movimenti sospetti sul lungomare delle Nazioni. Un controllo permette di verificare che due individui sospetti hanno rotto il finestrino anteriore di una «Mercedes» e che stanno trafficando nell'abitacolo. E' [illegible] che una chiamata urgente ha subito raggiunto il 113 chiedendo l'intervento della volante. Gli agenti raggiungono la zona nel giro di pochi minuti e sorprendono i ladri sul fatto. I due, cercano di fuggire, ma [illegible] volta bloccati decidono di reagire e tirano fuori dalle tasche le lame appuntite delle forbici. Inizia così una colluttazione, fortunatamente senza feriti, nel [illegible] della quale sono i carabinieri a dare man forte agli uomini del commissariato. Dopo l'arresto la perquisizione della «Mercedes» permette di accertare che i ladri avevano staccato alcuni fili dal cruscotto nel tentativo di riuscire ad accendere il motore. Secondo gli investigatori non è da escludere che l'obiettivo principale fosse quello di riuscire a far arrivare l'automobile in Costa Azzurra e immeterla quindi sul mercato della ricettazione particolarmente fiorente nei pressi di Nizza.

L'arresto dei due nordafricani conferma come l'emergenza per i furti si stia facendo sempre più pressante a Sanremo e in tutto il circondario. E le statistiche rivelano che i responsabili finiti in manette nella maggior parte dei casi sono stranieri, francesi, extracomunitari o appartenenti ai paesi dell'ex Jugoslavia. E la Riviera, nonostante la mobilitazione delle di polizia e carabinieri, appare sempre più impotente davanti al dilagare del fenomeno. **(g. ga.)**

Intensificate le pattuglie anticrimine

Sulla sciagura alla floricoltrice in Rio Massè indaga la Procura

Donna mutilata, inchiesta

L'operazione di ricucitura della mano destra del prof. Mantero è perfettamente riuscita Migliorano le condizioni di Giacinta Grosso. Il pronto intervento dell'équipe del dott. Stella

SANREMO. La Procura ha aperto un'inchiesta per definire le modalità dell'incidente sul lavoro avvenuto martedì mattina in un'azienda floricola nel quale Giacinta Grosso, 40 anni, si era amputata una [illegible]. La donna, operata l'altro giorno dall'equipe del professor Renzo Mantero dell'ospedale «San Paolo» di Savona [illegible] meglio e i medici le hanno ricucito l'arto tagliato dalle lame di [illegible] «selezionatrice di [illegible] dopo che [illegible] pronto [illegible] era riuscito [illegible] consegnarlo ancora un ottime condizioni. Per la riabilitazione della mano saranno necessarie lunghe terapie [illegible] i medici [illegible] fidano in un decorso post-operatorio [illegible] particolari complicazioni.

La giornata di ieri ha visto il sequestro dell'apparecchiatura [illegible] locali della ditta «De Benedetti» di via Rio Massè, a San Lorenzo. Un perito ha già effettuato un sopralluogo per conto del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi e nei prossimi giorni, quando sarà possibile ascoltare il racconto dei fatti di Giacinta Grosso, tenterà di procedere ad una ricostruzione. L'interrogativo al quale si cercherà di dare risposta è quello legato alle cause del drammatico incidente: si è trattato di una errore umano [illegible] di un malfunzionamento dell'apparecchiatura dotata di una lama rotante per tagliare il gambo delle rose? La «selezionatrice» è un macchinario molto utilizzato da chi produce fiori e l'indagine della magistratura potrebbe evitare nuovi incidenti.

L'incidente sul lavoro avvenuto a San Lorenzo ha comunque permesso di verificare lo stato di preparazione dell'equipe medica del pronto [illegible] dell'ospedale che ha avuto il merito di bloccare l'emorragia nel giro di pochi minuti e di compiere, senza danneggiare la mano amputata e [illegible] donna, un trasferimento [illegible] tempo di record nel centro specialistico [illegible]vonese. **(g. ga.)**

La polizia [illegible] fatto [illegible] ispezione [illegible] laboratorio dove [illegible] floricoltrice ha perso la mano destra, tranciata di netto dall'apparecchiatura che seleziona e taglia i gambi delle rose

DALLA CITTA'

[illegible]

Individui sospetti alle Poste [illegible] subito i controlli

Allarme borseggiatori, ieri mattina, alla Posta centrale [illegible] [illegible] Roma in occasione del pagamento delle pensioni. La pre[illegible] di alcuni individui sospetti ha fatto accorrere per un controllo alcuni uomini delle forze dell'ordine che hanno vigilato a lungo nella sala dove si trovano gli sportelli addetti al pagamento. **(g. ga.)**

VIABILITA'

Lavori in piazza Colombo il traffico è rallentato

Traffico in tilt in centro per i lavori dell'Italgas in piazza Colombo. [illegible] cantiere che ha ormai lasciato corso Garibaldi, dovrebbe permettere nei prossimi giorni l'inizio degli interventi di ristrutturazione che prevedono il rifacimento dell'asfalto, dei marciapiedi, e dell'illuminazione. La circolazione, in un punto particolamente delicato, viene controllata per il momento dagli agenti della polizia municipale. **(g. ga.)**

INCHIESTA

Le precisazioni dell'uomo paralizzato dall'anestesia

Biagio Cassese, l'uomo rimasto paralizzato dopo un'anestesia «peridurale» per la quale è stato chiesto il rinvio [illegible] giudizio del medico che l'ha somministrata, precisa di avere 49 anni e di non essere titolare del bar «Gatto Verde». A suo avviso «comunque vada il processo, gli interessati sanno come [illegible] sono svolti i fatti». **(g. ga.)**

CONTROLLI

Forze dell'ordine mobilitate per arginare la prostituzione

Le forze dell'ordine continuano ad essere mobilitate sul fronte dei controlli sulle prostituzione. Dopo [illegible] blitz di lunedì effettuato per le «lucciole» straniere dalla polizia l'altra notte sono entrati in azione anche i carabinieri. Cresce intanto la preoccupazione per l'eventuale esistenza dell'organizzazione che [illegible] gestisce l'arrivo in Riviera. **(g. ga.)**

[illegible]

Un'esposizione nei locali del Foto Club Riviera dei Fiori

Il «Foto Club Riviera dei Fiori» presenta in questi giorni la «Mostra fotografica nazionale della Uifs». L'esposizione, aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 19, è allestita dal sodalizio presieduto da Riccardo Agati presso il circolo «Amici delle Arti» di piazza Nota 1. **(g. ga.)**

Stanziati 14 milioni

Dal Comune un contributo per il museo

SANREMO. Il Comune ha finanziato una serie di iniziative che permetteranno al [illegible]seo civico di Palazzo Borea d'Olmo di ospitare una mostra e promuovere una serie di conferenze. I 14 milioni destinati alla cultura da Palazzo Bellevue hanno come obiettivo quello di ricreare interesse, dopo la pausa estiva, intorno alle sale che custodiscono reperti archeologici e artistici. Il primo appuntamento dovrebbe essere con la mostra dal titolo «Monte Bego: una montagna sacra dell'Età della Pietra» mentre gli incontri, in collaborazione con l'Istituto internazionale di Studi Liguri riguarderanno la cultura ligure con la presentazione di volumi di recente pubblicazione. [illegible] scaletta figura anche una tavola rotonda sui restauri in provincia di Imperia, insieme alla Soprintendenza ai Beni artistici e storici e con il coordinamento di Franco Boggero. **(g. ga.)**

Il caso-commissioni

Concorsi Aamaie il sindacato non molla

SANREMO. Il sindacato non abbandona le commissioni d'esame per le nuove assunzioni all'Aamaie. La decisione, nonostante i contrasti con l'azienda municipalizzata, è della Uilsp-Uil che, per bocca del segretario Giuseppe Liotta, conferma l'impegno a «mantenere la presenza all'interno delle commissioni per verificare la massima correttezza delle procedure». Liotta precisa: «Nonostante i problemi procedurali dei due concorsi intendiamo essere vigili per garantire quei compiti di controllo che i lavoratori chiedono nell'interesse dell'azienda e dei candidati».

Per quanto riguarda l'iter dei concorsi non risultano novità di rilievo le prove orali, che si dovevano tenere all'inizio di settembre, sono state infatti rinviate a data da destinarsi per l'indisponibilità di uno dei membri della commissione giudicante. **(g. ga.)**

Oltre 80 mila assistiti non dovranno più trasferirsi a Imperia per visite mediche e pratiche varie

Un centro Inps per il comprensorio di Sanremo

L'inaugurazione a febbraio, previsti 19 dipendenti. I vantaggi

SANREMO. Dopo quasi 15 anni di attese e progetti l'Inps è pronta ad aprire a Sanremo un «Centro operativo» autonomo, dotato anche di un «Gabinetto medico». [illegible] nuova sede occuperà uffici per 1.150 metri quadrati, [illegible] svilupperà [illegible] tre piani del ristrutturato ex albergo Vittoria Roma, lungo il centralissimo [illegible] Cavallotti, a due passi dal Comune, Palazzo di Giustizia [illegible] piazza Colombo, proprio di fronte alla futura stazione ferroviaria. Vi lavoreranno 18 impiegati ed un dirigente. L'Inps pagherà 25 milioni di affitto al [illegible] alla Società Orion, proprietaria dell'ex albergo.

Oltre 80 mila utenti, artigiani, commercianti, pensionati, casalinghe di Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Ceriana, Baiardo, Bussa[illegible] e altri centri limitrofi hanno accolto la notizia con [illegible] sospiro di sollievo. Presto, molto presto, infatti, non dovranno più spostarsi sino ad Imperia, presso la sede Inps della provincia, per visite di controllo, richieste e procedure [illegible] invalidità, pensio[illegible] e tutta un'altra serie infinita di pratiche necessarie per il lavoro e l'assistenza.

«L'inaugurazione del Centro Operativo - ha detto Giuseppe Longo, presidente del Comitato provinciale Inps, una vita dedicata con successo al sindacato e al mondo del lavoro - avverrà tra quattro mesi, nel febbraio 1996. I lavori all'ex albergo Vittoria Roma stanno procedendo alacremente ed i tempi di consegna [illegible] sicuramente rispettati. I vantaggi per gli utenti del vasto e popoloso bacino sanremese [illegible] di grande rilievo. Ogni assistito Inps godrà di servizi più immediati, con costi e disagi minori».

Continua Longo: «Basta un dato per comprendere l'impor[illegible] e la necessità del nuovo centro Inps [illegible] Sanremo. Nell'intera provincia di Imperia attualmente l'Inps paga, complessivamente, 73.304 pensioni. Quelle del bacino sanremese sono addirittura 30.450, pari [illegible] 41,53%. Emerge con chiarezza che [illegible] diventato indispensabile, visto il numero e le esigenze del popolo Inps di questo bacino, aprire [illegible] loco apposite strutture. Dopo lunghe attese e battaglie tutt'altro che facili il traguardo sta per [illegible] raggiunto, nell'interesse della collettività e dei soggetti più d[illegible]li. Avere funzionari, medici, sportelli Inps [illegible] Sanremo e non dover più andare, [illegible] treno, auto, [illegible] [illegible] [illegible] Imperia per qualsiasi tipo [illegible] pratica assistenziale rappresenta un indiscutibile vantaggio, ed un servizio dovuto, ai lavoratori».

Tra i risparmi immediati anche l'eliminazione, per chi s'ammala, di fare fotocopie della diagnosi medica [illegible] della segnalazione, tramite lettera raccomandata, all'Inps. «Quando Sanremo sarà pronto - dice Longo - [illegible] prima cosa, infatti, le famiglie risparmieranno [illegible] 5 mila lire della raccomandata in quanto [illegible] certificato potrà essere consegnato direttamente a mano in corso Cavallotti».

I vantaggi del futuro Centro Operativo [illegible] molti. Per le richieste di invalidità, per esempio, tutte le visite mediche, le pratiche burocratiche ed i vari controlli necessari si effettueranno [illegible] Sanremo. Artigiani, commercianti, pensionati e tutti gli altri assistiti Inps non do[illegible] più affrontare trasferte a Imperia [illegible] [illegible] Ventimiglia. Stesso discorso per le altre pratiche necessarie per accedere alla pensione, per le prestazioni [illegible] [illegible]lattia, i «sussidi» di gravidanza, indennità diverse [illegible] contributi previdenziali, pratiche assistenziali, varie informazioni e tutto il resto.

[illegible] Basso

Molti gli interventi a Bordighera

Parchi e verde il via ai lavori

BORDIGHERA. Verde in primo piano nelle cittadine del Ponente. A Ventimiglia continua il dibattito sull'opportunità o meno di recintare i giardini pubblici prima di effettuare l'intervento di recupero e valorizzazione del più importante parco della città, e a Bordighera l'Amministrazione Vignali ha deciso di completare la recinzione dei giardini Lowe. L'opera sarà appaltata tra poche settimane, e comprende anche la realizzazione del vicino marciapiedi di via Vittorio Veneto.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena: «Il parco, sul lato di via Vittorio Veneto, non si presenta bene: le panchine sono rotte, e l'edera si arrampica sulla rete metallica malandata. Vogliamo realizzare un muretto con ringhiera, come dalla parte di via Cesare Balbo. Oltre al motivo estetico, alla base c'è anche la ricerca di una maggiore sicurezza dei giardini, che non devono essere un ritrovo di sbandati».

Tra pochi giorni [illegible]artiranno anche i lavori nell'area dell'ex «Carillon», e in seguito saranno appaltate le opere in via Fratelli Biancheri, la realizzazione del parcheggio della «Piccola velocità» e del marciapiedi lato Sud di piazza Garibaldi più una parte di [illegible] della Libertà. Verranno rifatti con materiale [illegible]cercato, per dare un nuovo «look» ad una zona centrale particolarmente frequentata. L'importo dei lavori si [illegible]ggira sugli 80 milioni di lire.

Gli autobloccanti, molto utilizzati in passato, [illegible] stati banditi anche da via Fratelli Biancheri: «Utilizzeremo materiale in pietra naturale, seguendo lo stile adottato in via Paganini. L'intervento prevede anche la sistemazione di nuovi lampioni e altri accorgimenti per completare il nuovo maquillage della stradina. Via Fratelli Biancheri è già molto frequentata da chi deve raggiungere la stazione ferroviaria e la Posta, ma [illegible] sarà ancora di più quando sarà collegata al nuovo parcheggio di zona "Piccola velocità" [illegible] quello, più importante e posticipato nel tempo, di piazza della Stazione». Costo previsto: poco [illegible] di 100 milioni.

I lavori pe[illegible] la realizzazione del parcheggio della «Piccola velocità», il cui costo si aggira sui 200 milioni, sono andati a rilento a causa di un esame della pratica al Comitato regionale di controllo, ma l'Amministrazione è ottimista su un imminente sblocco dell'iter.

Un altro prossimo intervento riguarda la zona dell'ex bar Carillon, «storico» ritrovo degli anni Sessanta, lasciato da anni abbandonato dopo esser stato devastato da un incendio. Diventerà entro poco tempo un belvedere attrezzato per sosta e pic-nic con panchine, una ringhiera nuova, fioriere e altre piccole strutture.

Daniela Borghi

Per i disservizi dei treni continuano le polemiche nell'estremo Ponente

Il Pendolino sino a Ventimiglia?

Lo chiede ufficialmente alle Ferrovie l'Amministrazione provinciale di Imperia. Sono sollecitati anche orari invernali più adatti alle esigenze di lavoratori e studenti. Proteste per i disagi

VENTIMIGLIA. La Provincia di Imperia chiede il «Pendolino». E non [illegible]: sollecita l'azienda ferroviaria a ridefinire gli orari dei treni locali, «tenendo in debito conto le esigenze dei pendolari». La decisione è stata presa ieri mattina dalla Giunta, con un atto ufficiale. Cresce la protesta, in tutto il territorio della Riviera dei Fiori: utenti e sindacalisti sono già usciti allo scoperta. E di questo sempre più diffuso malcontento si è fatta interprete l'Amministrazione provinciale, con un ordine del giorno, inviato alla direzione delle Ferrovie.

Protesta il vicepresidente Franco Amadeo: «A ogni modifica stagionale dell'orario, corrisponde un continuo e progressivo peggioramento dei servizi ferroviari». Dal [illegible], quando scatterà il nuovo orario invernale, alcuni treni saranno variati, e questo creerà disagi soprattutto ai viaggiatori che utilizzano le ferrovie per ragioni di lavoro e di studio. E così, la Provincia ha chiesto con urgenza che sia anticipata la partenza dell'Intercity Ventimiglia-Genova-Milano (con arrivo nel capoluogo ligure intorno alle 8,45), o perlomeno che sia mantenuto [illegible] vecchio [illegible], «poiché quello valido in estate non risponde più alle esigenze di chi deve recarsi in prima mattinata a Genova o Milano».

La Provincia di Imperia chiede il Pendolino

Non è tutto, perchè la Provincia ripete un appello già lanciato da altri in passato, ma ancora non raccolto dalle Ferrovie: «Deve essere prevista la partenza del Pendolino, da una delle maggiori città, possibilmente Ventimiglia, o in alternativa dev'essere istituito un collegamento con il treno superveloce per Roma, il quale attualmente fa capolinea a Savona», aggiunge ancora Amadeo. Il deciso intervento è stato pre[illegible] in sintonia con le organizzazioni sindacali: «Ma è soltanto un primo atto. Con altre istituzioni della provincia formeremo un Comitato permanente: e tra i problemi di cui dovrà prioritariamente occuparsi, c'è anche il raddoppio della ferrovia, con le questioni ad esso legate».

Quello imperiese è un territorio geograficamente posto [illegible] posizione alquanto marginale rispetto alle principali [illegible] di comunicazione ferroviarie [illegible] autostradali: ed [illegible] un «handicap» molto sentito, da queste parti. «E un ulteriore aggravio scaturisce sia dai lunghi tempi di percorrenza dei treni sulla li[illegible] Ventimiglia-Genova, sia dal [illegible] che il tracciato è [illegible]ra quello ottocentesco e che il binario è unico nel tratto da Albenga al confine francese».

Una situazione alla quale, osserva ancora Amadeo, «si potrebbe ovviare in parte con l'intensificazione del numero dei treni in transito sulla Riviera, oppure con una razionalizzazione degli orari che consenta adeguate coincidenze con i treni che, in partenza da Genova, colleg[illegible] la Liguria alle altre Regioni d'Italia». Ma gli avvenimenti di questi giorni dimostrano invece che purtroppo non è così. E allora, raccolto l'appello di sindacati e pendolari la Provincia ha deciso di scendere in campo.

Stefano Delfino

N[illegible] FLASH

LATTE

Bimbo investito da un'auto in via della Resistenza

Un bambino di 11 anni è ricoverato all'ospedale di Sanremo con una prognosi di 30 giorni a seguito dopo essere stato investito a Latte, frazione di Ventimiglia, mentre era in sella alla sua mountain-bike. Lorenzo Megetto, residente in via Gallardi 199, nella città di confine, stava percorrendo via della Resistenza quando, per cause in via di accertamento, si è scontrato con l'auto Nissan di Lorenzo Musso, 28 anni, di Bordighera. Ha riportato la frattura di una spalla e un trauma cranico. Il bimbo è stato soccorso dalla Croce Verde, che lo ha poi trasferito a Sanremo dopo la prima visita al Saint Charles. E' intervenuta la Polstrada di Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Scippa una pensionata, bloccato dai carabinieri

Scippa un'anziana signora di Torino, in Riviera per trascorrere le vacanze, ma viene individuato e arrestato dai carabinieri. E' accaduto a Ventimiglia, in passeggiata Cavallotti. L'algerino Karem Mourad, 22 anni, si è avvicinato alla donna, le ha dato uno spintone, quindi le ha strappato la borsa che conteneva 200 mila lire in contanti, dandosi poi alla fuga. Qualche istante dopo il giovane è stato individuato dai militari dell'Arma e accompagnato in caserma. E' stato condannato per direttissima a 40 giorni di reclusione.

OLIVETTA SAN MICHELE

Turista francese si ferisce cadendo dalla bicicletta

Una ciclista francese residente a Mentone è rimasta ferita mentre stava facendo [illegible]'escursione assieme al marito e ad alcuni amici. L'episodio è avvenuto sulla Statale 20 all'altezza di Olivetta San Michele. La donna è caduta dalla bicicletta, procurandosi un grave trauma cranico e contusioni agli arti. Dopo una pri[illegible] visita al «Saint Charles», è stata trasferita all'ospedale di Mentone, dov'è tuttora ricoverata.

Al confine e lungo il Sud della Francia scattato il piano «Vigipirate» contro gli attentati

Terrorismo, allarme a Mentone

Vietato parcheggiare le auto vicino alle chiese e alle scuole, controlli più severi per entrare ed uscire dagli istituti
Alla stazione ferroviaria trenta «marines» ispezionano tutti i treni provenienti dall'Italia, mobilitate le dogane

MENTONE. Allarme terrorismo al confine, dopo che è scattata [illegible] mobilitazione generale in tutta la Costa Azzurra. La fontiera viene considerata zona a rischio. Gendarmi e agenti doganali hanno esteso i controlli. A Mentone trenta [illegible] france[illegible] [illegible] sono aggiunti ai poliziotti che sorvegliano il flusso di viaggiatori, lavoratori o semplici turisti che siano. Le facce scure sono quelle più tenute sotto osservazione. Non c'entra il razzismo. E' conseguenza dell'offensiva terroristica islamica lanciata dagli integralisti in Francia.

Il piano Vigipirate messo [illegible] punto dal ministero dell'Interno francese ha di fatto potenziato la sorveglianza nelle città. Da oggi [illegible] Mentone sarà formalmente vietato parcheggiare auto o furgoni davanti a una scuola. [illegible] Comune ha firmato le [illegible]dinanze necessarie: segnali stradali sono stati già sistemati. Le istruzioni della prefettura non ammettono dubbi né deroghe: queste misure valgono 24 [illegible] su 24, fino [illegible] quando non sarà rientrata l'emergenza.

Aumentati i controlli pure a Mentone

Le auto che non rispettano il divieto saranno immediatamente rimosse. Sempre che non vengano danneggiate dagli artificieri [illegible] considerate sospette. Queste disposizioni riguardano tutti gli istituti scolastici della città, nessuno escluso. Gli insegnanti hanno il compito di informare i genitori. Forse chiederanno loro di essere comprensivi. [illegible]a sono decisioni a [illegible] tutte le famiglie sottostanno volentieri. Prima cosa l'incolumità dei [illegible]gli.

I responsabili del commissariato hanno dovuto annullare i congedi degli agenti per assicurare tutti i servizi, portati avanti in collaborazione con la polizia municipale: sorveglianza nelle scuole, nei centri commerciali, nelle stazioni [illegible] benzina, davanti agli uffici, alle chiese. Anche Mentone diventerà una città bunker. Un vasto dispositivo che era già stato predisposto nei giorni scorsi ma che ora è stato rinforzato.

Massiccio l'aumento di organici nella polizia e nella Gendarmerie alla frontiera. Un [illegible]istaccamento di 30 marines appartenenti alla base aeronavale di Hyères e al centro d'istruzioni navali Malbousquet di Saint-Mandrier, piantona da [illegible] la stazione di Mentone. Con un ordine preciso: controllare sistematico i passeggeri dei treni in provenienza dall'Italia.

La presenza dei militari della Marina nazionale, caratterizzati dal berretto [illegible] il pon-pon rosso, non passa inosservata. I fucili imbracciati dai giovani [illegible] divisa color kaki fanno ritornare alla mente [illegible] già viste durante la guerra d'indipendenza in Algeria. Solo che il terrorismo ha attraversato il Mediterraneo [illegible] gioca in casa dell'avversario. Le truppe [illegible] sbarco sono ospita[illegible] nella base aerea 943 di Roquebrune-Cap-Martin

E' mobilitazione anche sul versante delle dogane: i dispositivi militari attuati alla frontiera franco-italiana comprendono inoltre un distaccamento di [illegible] uomini del 54° Reggimen[illegible] d'artiglieria di Hyères, chiamato di supporto agli [illegible]nti ai valichi di Ponte San Ludovico e di Ponte San Luigi. Gli automobilisti de[illegible] rallentare davanti ad un[illegible] doppia fila di uomini in uniforme. Anche a Tenda, il posto di frontiera assomiglia [illegible] un posto di blocco durante la II Guerra mondiale.

[d. bo.]

[illegible]

Il principe Alberto inaugura lo «Yacht Show» per gli appassionati del settore

Barche da sogno a Montecarlo

Un premio alla navigatrice Isabelle Autissier

MONTECARLO. Mentre a Cannes si fa il bilancio del Festival internazionale della nautica da diporto, che [illegible] è concluso l'altra [illegible] al vecchio porto, il Principato di Monaco si prepara al via del suo «Yacht Show», che sarà inaugurato oggi e si svolgerà fino a domenica a Port Hercule.

Il prestigioso salone del grande diportismo mondiale aprirà [illegible] sue porte a una quarantina tra le più belle unità della nautica di lusso: barche [illegible] vela e yacht a motore. Non mancherà, sul molo, un'esposizione che radunerà società che trattano in attrezzature varie, rappresentanti dei cantieri navali, importatori, assicuratori [illegible] specialisti della telecomunicazione.

Diverse manifestazioni accompagneranno questo salone, e tra queste [illegible] «Notte dello Yachting», in programma questa [illegible] alla presenza del principe ereditario Alberto. Nell'occasione sarà consegnato il trofeo «Personalità del mare '95» alla navigatrice Isabelle Autissier. Cento litografie di Jean Michel Folon saranno vendute per beneficenza, a favore dell'associazione umanitaria «Mission enfance». Domani, colazione con dibattito alle 8,30, al villaggio del salone sul tema delle bandiere marittime. Sabato, vendi[illegible] all'asta di oggetti della mari[illegible] al Teatro del Varietà di zona Condamine. Il salone resterà aperto quattro giorni, dalle 11 alle 19,30.

E' stata però Cannes, la scorsa settimana, ad aprire la stagione nautica europea, e a dare un'idea delle tendenze di un settore, che st[illegible] attraversando una preoccupante crisi. Anche se nessuno osava parlare ancora di ripresa, si intravvede un [illegible] spiraglio di speranza: le barche continuano a far sognare, la passione [illegible] si è spenta. Le novità della vela, proposte da Bénéteau, Janneau, Kirié, Gilbert Marine o dagli altri cantieri francesi, come tutta la gamma della motonautica, molto presente a Cannes, hanno attirato una folla di gente. Dovrebbero essere stati superati i 3[illegible] mila visitatori dell'anno scorso. Tutti visitatori che, esclusi quelli di domenica, secondo gli espositori erano esperti e acquirenti.

E, tra di essi, una forte componente di clienti italiani. E' una delle sorprese di questo salone, tenu[illegible] conto della debolezza della nostra moneta. Non solo sono stati ancora più numerosi dell'anno scorso, ma hanno anche fatto acquisti. Dai cantieri Bénéteau si segnala che gli italiani hanno realizzato diversi buoni affari, anche tra le novità del mercato. Grande delusione, invece, per gli spagnoli: di solito rappresentavano la seconda clientela straniera dopo quella italiana, ma quest'anno non si sono [illegible]raticamente visti.

[d. bo.]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
Via Armelio 70 - 18100 IMPERIA
[illegible]. 0183 7696 - fax 0183 298203

Estratto avviso di [illegible] d'appalto

E' indetta [illegible] gara di appalto per lavori di costruzione di 35 alloggi e annessi in TAGGIA - P.d.Z. Borghi. Importo a base d'asta approssimato L. 4.800.000.000. Categoria ANC richiesta: «2» [illegible] l'importo che consenta [illegible] partecipazione.
L'avviso integrale, cui si fa [illegible] per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso la sede I.A.C.P. Sarà inoltre pubblicato sulla G.U. - Foglio Inserzioni n. 215 del 14/09/1995.
Le domande [illegible] partecipazione dovranno pervenire entro il gior[illegible] [illegible] ottobre 1995.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. [illegible] Ghilli

Giovedì con musica e feste nei locali notturni di Riviera e Costa Azzurra

All'Odeon le «ragazze sui cubi»

Oggi, con l'esibizione di un gruppo di ballerine, s'inaugurano le serate del «Maxus club» alla nota discoteca di Sanremo. Acid jazz e funky al «Kaktus» di Diano. Piano bar a Imperia

Musica e feste tra le proposte per [illegible] serata nei locali notturni del Ponente. All'Odeon di Sanremo, s'inaugurano i giovedì con il «Maxus club»: oggi, [illegible] gruppo di ragazze immagine si esibirà [illegible] cubi.

DIANO MARINA. Al disco club «Er Kaktus» di via Matteotti, acid jazz, funky, soul e blues in compagnia di Ninja dj.

IMPERIA. Al Giro di Boa, nel cuore della Marina di Porto, si esibiscono artisti di piano bar, che abbinano evergreen internazionali a pezzi di cantautori. Alle 20,30 il ristorante «Bigo di Forza» propone intrattenimenti animati da strumentisti locali. Il pub Karavell di via Caboto punta sul karaoke: [illegible] può scegliere fra centinaia di basi.

SANREMO. Stasera, all'Odeon di via Matteotti, prende il via il primo appuntamento con il «Maxus club». Il nome unisce tre personaggi ben noti al popolo della notte: il disc jockey Master Dbj, l'animatore Stefano Zunino, che [illegible] già stato protagonista delle serate al «Tre Alberi» di Arma, e il barman Max Peano. Ogni sera si alterneranno appuntamenti con la moda, musica «live» [illegible] spettacoli nel [illegible] del fascino femminile. Il ciclo ideato dall'Art Director Fru presenta oggi un gruppo di ragazze che balleranno sui cubi.

[illegible] Alle 15,30, [illegible] tiene la festa di riapertura al Centro solidarietà anziani di via Noaro.

CAMPOROSSO. Per tutta la giornata, ai campi da tennis si svolge il «Torneo giallo» riservato ai turisti.

[illegible] Oggi al Jimmy'z di Montecarlo, uno dei ritrovi più frequentati della Costa Azzurra, tiene banco il disc jockey Marco Girotti, di Imperia, [illegible] maestro di cerimonie in varie discoteche della Riviera. Ala Salle Empire dell'Hotel de Paris proseguono le cene in musica. Ai piatti preparti dallo chef Robert Gamba [illegible] abbinati i brani eseguiti da Louis Frosio. Nei Giardini davanti al casinò e nell'atrio della sala da gioco si [illegible] la 5a Biennale di scultura. Sono in esposizione opere [illegible] grandi maestri, come Fernand Léger, Botero, Folon. [e. f.]

Un gruppo [illegible] affascinanti ballerine di scena oggi all'Odeon di Sanremo

Ecco la Famiglia Nobile

A Sanremo incontri e mostre
Una conferenza sull'araldica

SANREMO. Conferenze, incontri [illegible] mostre. Questa la colonna portante dell'attività autunnale della Fns, la Famiglia Nobile Sanremese. Un'importante conferma arriva subito, a partire da oggi, con la riapertura del circolo, anche come biblioteca e sala di lettura, dalle 17 alle 19. La sede di corso Garibaldi 150 è aperta a tutti, dai soci della Famiglia a quelli dell'associazione «Amici della Fns».

Ed ecco il programma dettagliato degli appuntamenti culturali. Si inizia sabato alle 16 con una conferenza di araldica «Armorial di Mentonnais», presentazione degli annali '95 della «Societé d'Art e d'Historie di Mentonnais» a cura di Jacques Marie Athenor e in memoria di Pietro Loi, in arte «Pier delle Ville». [illegible] mese di settembre si concluderà con [illegible] mostra, da venerdì 22 a domenica 24, «Red Cat Jazz Band - An Exposition», cronaca fotografica di una giovane orchestra in collaborazione con il centro di studi musicali «Stan Kenton» e un vernissage con musica dal vivo.

Il calendario continua il 7 ottobre con una insolita degusta[illegible] dal tema «Cha: cultura [illegible] costume del tè» con Giorgio D'Andrea e l'irlandese Suzanne Murphy. Sabato 21 ottobre è di [illegible] la commemorazione del 110° anniversario della [illegible] di Nikolai von Ungern Sternberg, «guerriero nel XX [illegible]lo» a cura del guardiasigilli della Fns Alfred Roger Colt Castle. Il 4 novembre il circolo ospita la conferenza del dottor Alberto P[illegible] dal titolo «Giovannino Guareschi e il Mondo Piccolo».

Il 18 novembre la parola pas[illegible] al presidende del sodalizio Fulvio Cerbini per un incontro di iconografia dal titolo «Il Candelabro Trivulzio del Duomo di Milano [illegible] i rapporti tra ebraismo e cristianesimo nel 1200». Il 2 dicembre, verranno infine presentati gli atti del convegno di studi sulla figura del mitico scrittore di fantasy J. R. R. Tolkien. [g. ga.]

Holiday on Ice

Da ieri a Nizza la rivista sul ghiaccio

NIZZA. Magia [illegible] brividi per la rivista sul ghiaccio «Holiday on Ice», da ieri sera al Palais des Expositions di Nizza. Lo show è intitolato «America! America!», ed è presentato dai più grandi pattinatori, che rendono omaggio ai protagonisti di Broadway e al suo music-hall. Gli artisti della celebre «Holiday [illegible] Ice» proporranno i loro virtuosismi a ritmo di [illegible] fino a domenica 24. Le prenotazioni si possono fare tutti i giorni, tranne domenica, dalle 10,30 alle 19, al Palais des Expositions o presso Fnac, telefono 003393.928.010.

«Holiday [illegible] Ice» ha iniziato la sua carriera nel 1945, e mezzo secolo più tardi è diventato il più grande spettacolo sul ghiaccio. Dalla nascita [illegible] gruppo [illegible] di pattinatori, le repliche sono state viste da oltre 250 milioni di spettatori. Il 5 settembre dell'anno [illegible], in occasione della prima rappresentazione, mille pattinatori [illegible] erano allineati sulla Promenade des Anglais, creando [illegible] un suggestivo impatto su passanti e curiosi. [d. bo.]

Mentre si aspetta la riunione in cui sarà eletto il nuovo presidente della Sbm

Estate a Montecarlo, bilancio ok

Consensi del pubblico per la stagione dello Sporting Club chiusa con lo show dedicato al centenario del cinema. Tra gli ospiti più applauditi Elton John, Liza Minnelli e Joe Cocker. Commenti positivi

MONTECARLO. Dopo un'estate intensa [illegible] costellata [illegible] grandi vedettes, con [illegible] spettacolo musicale di alto livello, dedicato al centenario del cinema e intitolato Ciné-Revue, si è chiusa la grande stagione dello Sporting Club di Montecarlo. Divertito il pubblico presente nella prestigiosa Salle des Etoiles. A Bernard Lion, direttore artistico della Societè des Bains de Mer che gestisce lo Sporting, [illegible] la soddisfazione [illegible] aver confezionato un programma di qualità per una stagione che riservava all'inizio qualche perplessità [illegible] suggeriva molta cautela in fatto di previsioni.

Una situazione dovuta soprattutto alla lunga crisi che non ha risparmiato nemmeno la Costa Azzurra. Adesso che siamo alla fine, il bilancio dell'estate monegasca comincia [illegible] fornire le prime indicazioni [illegible]l'andamento del periodo più intenso dell'anno e le cifre, dicono alla SBM, [illegible] confortanti. «Una stagione corretta, senza record, [illegible] soddisfacente», precisano i responsabili. I numeri [illegible] forniti il prossimo 22 settembre, in occasione della consueta riunione di esercizio e durante la quale verrà [illegible] noto il nome del [illegible] presidente della Societè des Bains de Mer che succederà a Roul Biancheri.

Intanto il sipario è calato allo Sporting Club, lasciando il piacevole ricordo delle grandi «star» internazionali, che hanno calcato il palcoscenico [illegible] fine settimana. Elton John, Liza Minnelli, Dionne Warwick e Burt Bacharach, Barbara Hendricks protagonista del tradizionale Galà della Croix Rouge, Joe Cocker [illegible] Paul Anka, sono stati i più seguiti [illegible] poi Julio Iglesias, Harry Connick Junior, Mory Kante e gli italiani Riccardo Cocciante e Toto Cutugno completano l'elenco degli artisti [illegible] concerto. Hanno raccolto [illegible] grande successo [illegible] richiamato un vasto pubblico.

Buono inoltre il movimento nei grandi alberghi, che a fine agosto hanno fatto registrare [illegible] incremento del 4%, rispetto lo stesso periodo dell'anno scorso. Anche settembre è cominciato piuttosto bene e le previsioni sono ottimistiche. E per quanto riguarda i Casinò? Per tavoli verdi si parla di «andamento soddisfacente», soprattutto nei giochi europei, che negli ultimi mesi sono stati i più ricercati. Per un'analisi più approfondita si attende la prossima riunione della SBM, che permetterà tra l'altro di conoscere in che direzione [illegible] gruppo intende muoversi e soprattutto con quali strategie.

Andrea Munari

Liza Minnelli e Paul Anka tra le «star» più applaudite alla stagione dello Sporting

Il Coro Sacco di Ceriana apre questa sera il ciclo delle manifestazioni nel «salotto» di Oneglia

Via agli «Incontri» in Galleria degli Orti

Tra i protagonisti della rassegna Ivano Fossati e Giorgio Conte

IMPERIA. Lui non c'è più, ma [illegible] nel suo ricordo che la manifestazione prosegue e si sviluppa. Nasce come affettuoso omaggio alla memoria [illegible] professor Giovanni Belgrano, il pedagogista dal quale era stata creata, l'edizione [illegible] degli Inconrri liguri, che si apre questa [illegible] nella preziosa cornice di Galleria degli Orti, il salotto di Oneglia. Cinque sono gli appuntamenti [illegible] programma: tra i personaggi ospiti, i cantautori Ivano Fossati, che il 20 sarà premiato con [illegible] Vela d'Argento, e Giorgio Conte, in concerto la sera di sabato [illegible]3, e gli scrittori Edoardo Sanguineti e Francesco Biamonti.

Felicemente sospesa tra musica e scienza, storia e poesia, la rassegna, organizzata dal Comune di Imperia, [illegible] sempre [illegible] la collaborazione degli operatori commerciali, è dedicata questa volta al mare (affrontato secondo angolature varie: letteratura [illegible] arte, mestieri [illegible] musica), dopo aver affrontato nei precedenti anni i temi del paesaggio e degli uliveti del Mediterraneo. «Scopo della manifestazione è la valorizzazione della cultura e dell'arte ligure, [illegible]l presente e del passato», precisa Nico Vatteone, il consigliere comunale che ha raccolto l'eredità del prof. Belgrano.

L'inaugurazione questa [illegible], alle 21, con la proiezione [illegible]ell'audiovisivo «Mar Ligure subacqueo» di Paola Bearzi [illegible] Massimo Boyer, che commenteranno le fotografie insieme a Segio Cotta: autori di pubblicazioni scientifiche, sono tutti biologi [illegible] istruttori subacquei, che hanno lavorato per le Università di Genova e Cagliari, il Wwf e l'Acquario genovese. Dice ancora Vatteone: «L'obbiettivo è quello di approfondire la conoscenza con le specie animali e vegetali che caratterizzano le nostre coste. Un piccolo contributo alla ricchezza e alla diversità dei nostri ambienti litorali da proteggere».

Quindi, concerto del Coro Sacco di Ceriana, «la più genuina [illegible] interprete della tradizione musicale dell'intero Ponente». Costituita nel 1920, è formata da tredici componenti: la sua particolarità consiste nel fatto che l'intero repertorio musicale viene trasmesso oralmente, [illegible] il suo modo di cantare («a bordone») è rimasto quindi invariato nella struttura e nella prassi esecutiva, intimamente legato alla tradizione più antica e per questo di inconfondibile unicità». Sottolinea uno studioso, Roberto Moriani: «Il fascino delle Polifonie del Mediterra[illegible] emerge in questi canti, che soprattutto nel repertorio profano ricordano gli antichi legami con la vicina Provenza».

Gli altri incontri, sempre con intermezzi musicali: il 16, [illegible] Furio Cicillot sui mestieri del mare; il 18 con Massimo Locuratolo sul rapporto tra mare e pittori; il 20, con Fossati, [illegible]guineti [illegible] Biamonti; e il 23 [illegible] chiusura [illegible] Giorgio Conte.

Stefano Delfino

Giorgio Conte in Galleria degli Orti

A Diano San Pietro

Domani una festa per la riapertura del «Pop 2000»

DIANO SAN PIETRO. Riprende da domani la stagione del «Pop 2000», l'unica rockteca della provincia. [illegible] locale notturno di Diano San Pietro avvia la programmazione con una festa: ancora [illegible]a volta, saranno protagonisti i due giovani dee jay che sono ormai diventati il «marchio di fabbrica» della sala, Carlo Risso e Ivan Voarino. Dice Carlo: «Tra [illegible] novità di quest'anno, anche l'introduzione di acid jazz e brani più commerciali, accanto [illegible] tradiziona[illegible] successi rock».

La discoteca resterà aperta ogni venerdì [illegible] sabato, mentre il mercoledì [illegible] dedicato agli appuntamenti a tema. Il 27 è in programma un «Crazy party» per i venticinque anni del Pop, un traguardo invidiabile che verrà celebrato con tanta musi[illegible] e [illegible] p[illegible] di follia. Tra i progetti per la stagione, ci sono anche [illegible] esibizioni dal vivo di beniamini dei giovani. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20.10/22,30 Lire 10.[illegible]. 7000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [illegible] 55' [illegible]

Dante — Or.: in. 20,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: in. 20,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 [illegible]. anziani 5000
OGGI RIPOSO

A. DI [illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 [illegible]: 20,30/22,30 Lire 6000
Nell

[illegible] (estivo) — Or.: Lire
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible]

Olimpia — Or.: In. 20,30/ult. 22,30 [illegible] 7000 / rid. 6000
L'incantesimo del lago di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. [illegible]. V. 1h 40' **Cartoni a[illegible]**

DOLCEACQUA

[illegible] — Ore 21,15 Lire 6000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

[illegible] — Or.: in. [illegible]. 22,30 L. 8000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo) — Ore 21 Lire 7000; rid. [illegible]
Il re leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. [illegible] Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SANREMO

[illegible] — Or.: 15,30; ult. 2[illegible] L. 10.000/6.000
Sc[illegible] [illegible] più scemo ☎ di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. [illegible]. [illegible] 45' **Comico**

[illegible] Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. [illegible].000
French [illegible] ☎ di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma [illegible] il viaggio si fa [illegible] da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston [illegible] [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 Lire 10.000; rid. L. 6000
[illegible] 9-12,30; 14,30-19,30: **Congresso Iclap**; ore 20: [illegible] **L'ultima eclissi.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Lire 10.000; rid. L. 6000
Ore 9-12,30; 14,30-19,30: **Congresso Iclap**; ore 20; 22,30: **Pasolini - Un delitto italiano.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 L. 10.000/6.000
Ore 9-12,30; 14,30-19,30: **Congresso [illegible]p.**

[illegible]le (Sala A) — Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. L. 6000
L'isola dell'ingiustizia ☎ di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto [illegible] Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000; [illegible]. [illegible]
Carrington ☎ di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) - - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [illegible]

Sanremese — Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000; rid. L. 6000
L'incantesimo del lago di R. Rich (Usa '95) -- Un principe [illegible] lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno [illegible] [illegible] stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[illegible] — [illegible]. 62.333 Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000; [illegible]. L. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

SAVONA

ALASSIO

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] — Tel. 640.427 [illegible]: 20,30/22,30 [illegible]
Scemo & più scemo [illegible] di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto [illegible] Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [illegible]. V. 1h 45' **Comico**

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare [illegible] «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[illegible] — Tel. 60.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Scemo [illegible] più scemo ☎ di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles [illegible] fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: a Villa Duraz[illegible] (Santa Margherita) Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Gar[illegible] - sala Diana - Oggi riposo.

[illegible]EMA

[illegible]on 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Fermo posta Tinto Brass
[illegible]o 1: Il villaggio dei dannati
[illegible]o 2: Un amore tutto suo
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini. Un delitto italiano
Nettuno: Oggi riposo
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale [illegible] L'ultima eclissi
Universale 3: Solo la forza
Verdi: [illegible] boys
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Taljana.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI P[illegible]

Teatro Verdi: Oggi riposo.

[illegible]

S. [illegible] Oggi riposo.

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo.

ARENZANO

Arena Italia: Oggi riposo.

Nuove regole e tanti club di primo piano nobilitano una manifestazione ormai classica

Carlin's, festival del calcio giovane

Da sabato il grande torneo internazionale di Sanremo

Monaco, papere e zuccate

Il Leeds (3-0) sbanca il «Louis II» Boli e Delaroche all'ospedale

MONACO. Tre gol firmati Leeds fanno traballare la panchina di Jean Tigana, e riducono al minimo le speranze di passaggio del primo turno di Coppa Uefa per il Monaco. La tripletta firmata l'altra sera allo stadio «Louis II» dal ghanese Yeboah non è stata comunque l'unica brutta notizia per i bian[illegible], visto che in occasione dell'ultima marcatura inglese il portiere Delaroche e il difensore Boli sono entrati violentemente in contatto, sbattendo entrambi la testa.

I due [illegible] stati ricoverati all'ospedale «Princesse Grace» dove i medici hanno suturato loro ferite lacero-contuse. Ma mentre Delaroche è stato dimesso ieri pomeriggio dopo una serie di controlli, Boli è ancora tenuto in osservazione. Il giocatore, infatti, dopo lo scontro con l'estremo difensore della sua squadra, aveva addirittura perso conoscenza rimanendo immobile sul campo, e riprendendosi soltanto in ambulanza. Difficilmente Tigana lo potrà recuperare per la difficile partita di ritorno, in Inghilterra.

E dopo lo 0-3 patito in casa, i monegaschi devono sperare davvero in un miracolo per superare il turno. Dopo la sconfitta di sabato in campionato con il Paris Saint Germain, la situa[illegible] si sta facendo sempre più critica. La cronaca della partita di martedì sera con il Leeds si apre con la doccia gelata dovuta al gol di Yeboah che arriva dopo soli tre minuti. L'attaccante è riuscito a sfruttare una «papera» del portiere Piveteau, che non era riuscito a bloccare [illegible] pallone su un tiro di Dorigo deviato da Thuram.

Un gol di rapina, al quale il Monaco ha reagito subito mostrando un buon carattere, ma non riuscendo a concludere se non con alcune iniziative del brasiliano Anderson. Al ritorno in campo Tigana, ha effettuato [illegible] cambio del portiere ma il pressing sulle fasce laterale [illegible] si è fatto incisivo. E' così che sale in cattedra ancora una volta Anderson, che parte dai [illegible] metri, dribbla cinque difensori e scaglia un tiro che si infrange sul palo alla destra del portiere inglese.

Ma proprio mentre il Monaco intravvede il pari, arriva il secondo gol, in contropiede ancora di Yeboah (65'). I biancorossi tentano di reagire ancora, ma continuano a scoprirsi, e all'82' un [illegible] contropiede vede lo scontro tra Delaroche e Boli, e il terzo gol di Yeboah che insacca a porta vuota. «In Coppa [illegible] servirebbe - dice Tigana - [illegible] dobbiamo restare concentrati, in vista della gara di campionato col Metz». [g. ga.]

Basile Boli: serio infortunio alla testa

SANREMO. L'antivigilia del 38° Torneo Internazionale della Carlin's Boys-6° Memorial Gaetano Scirea e 1° Trofeo Champions League Casinò, ha visto aggiungersi un'altra formazio[illegible] di [illegible] società di serie A all'elenco delle partecipanti.

A sostituire i [illegible] del «Necaxa», abbandonati dallo sponsor che si [illegible] sobbarcato l'onere della trasferta intercontinentale, sarà infatti il Padova, una società che a livello giovanile ha espresso e continua ad esprimere ottimi elementi. Al Comunale lo spettacolo è quindi assicurato, a partire dalla presenza delle altre vedette italiane come Juventus, Parma, Fiorentina, Sampdoria e Genoa, per arrivare al Bayern Monaco e alla selezione russa Under 18.

Anche la squadra di casa, la Carlin's Boys, sta ultimando la preparazione, affidata alla guida esperta di un allenatore come Angelo Moroni. Per la prima volta, inoltre, la squadra è stata composta con i giovani del vivaio unificato di Sanremese e Carlin's, nato con lo storico accordo firmato lo scorso aprile.

Il torneo, che rappresenta la massima espressione del calcio giovanile della categoria «primavera» alla vigilia della Coppa Italia, vedrà l'arrivo a Sanremo di una serie di eccellenti [illegible]vatori come Eugenio Bersellini per l'Inter e Franco Janich per il Parma. Allo stadio dovrebbe arrivare anche un delegato ufficiale della Fifa, che vede di

Angelo Moroni guida la squadra di casa

buon occhio le modifiche al regolamento adottate dalla Carlin's in occasione del torneo.

E il regolamento si rivela proprio come la novità più interessante della manifestazione. I due gironi all'italiana di qualificazione alle semifinali di giocheranno sabato e domenica, al pomeriggio e alla sera, con incontri della durata complessiva di soli [illegible] minuti. L'obiettivo principale è aumentare lo spettacolo e dare maggiori stimoli ai campioni in erba. Solo nella fase finale i tempi regolamentari saranno di 20' ciascuno.

Un'altra «prima» assoluta a livello nazionale è quella degli «shoot-out», i calci di rigore con partenza da metà campo che si tireranno in caso di parità al termine di semifinali e finali che si disputeranno lunedì: l'attaccante, partendo da centrocampo, avrà la possibilità di cimentarsi, palla al piede e sempre in movimento, direttamente con il portiere in uscita. L'ultima novità, da tempo già sperimentata, è quella dei falli laterali battuti con i piedi.

Gli organizzatori hanno già confermato i prezzi dei biglietti per assistere alla 38a edizione del torneo.

Sabato e domenica è previsto un solo tagliando per le partite del pomeriggio e della sera: diecimila lire per la tribuna e settemila per i distinti. Lunedì, per semifinali e finali, il prezzo sarà rispettivamente di 15mila e diecimila lire.

«Siamo orgogliosi delle novità introdotte con il patrocinio della Fifa - spiegano gli organizzatori -, ennesima conferma di come il torneo della Carli's sia tenuto in considerazione a tutti i livelli. Lo scorso anno la finale tra Sampdoria e Genoa [illegible] stata vinta dai doriani, che per la prima volta avevano iscritto il loro nome nel prestigioso albo d'oro della manifestazione. Quest'anno, visti i blasonati partecipanti, addentrarsi in previsioni appare quantomeno azzardato.

Giulio Gavino

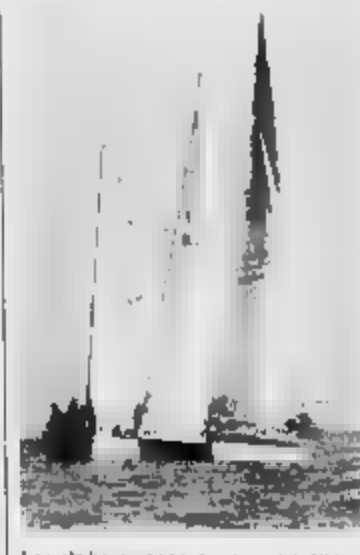
Vela iridata nella Quarter Ton Cup

Un altro trionfo per Sommariva

ALASSIO. La notizia dell'ultimo trionfo arriva dal malinconico mare di Sopot, Polonia, a pochi chilometri da Danzica. Agostino Sommariva, in compagnia di altri quattro compagni d'avventura, ha conquista[illegible] il titolo mondiale della «Quarter Ton Cup», suggestiva quanto difficile classe con imbarcazioni che sfiorano i nove metri di lunghezza.

Il ruolo di Agostino, in uno specchio d'acqua dove, dicono i naviganti, le correnti giocano spesso brutti scherzi, era tatticamente determinante: l'ingauno, da anni portacolori (col fratello Gianni che adesso ha preferito dedicarsi all'azienda di famiglia) del Circolo Nautico al Mare di Alassio, si occupava della regolazione delle vele.

Un compito difficile, che ancora una volta ha fatto risaltare le qualità di Agostino, navigatore di poche parole e tanti fatti. Su «Elisa Blowtherm», l'imbarcazione vincente del padovano Francesco Peghin, per la verità non tutti erano pronti a scommettere: troppi, dicevano gli esperti, le imbarcazioni di alto livello. Ma siccome per vincere una regata non basta avere una barca perfetta dal punto di vista tecnologico, ecco che la bravura dell'equipaggio diventa spesso determinante.

E' stato così anche a Sopot, dove Sommariva & C. hanno preso il comando fin dalla prima regata, controllando poi nelle altre cinque gli avversari.

La vela ligure ancora in primo piano

Per dare un pizzico di leggenda all'avventura basti pensare che il velista ingauno ha dovuto rimanere sveglio per 48 ore durante una prova la cui distanza era superiore alle 80 miglia. Per due giorni e due notti non ha potuto abbandonare il suo compito di «trailer» (così in gergo vengono chiamati gli addetti alla regolazione delle vele) svolto in maniera impeccabile. Ed è stato proprio nella regata più lunga che i più quotati avversari hanno deciso di alzare bandiera bianca nei confronti della «Elisa Blowtherm». Il resto è stato pura formalità. [g. o.]

Coppa delle Regioni, trionfo a Chioggia

Nel tiro con l'arco grande Gismondi

IMPERIA. Splendida prestazione dell'Agnesi Arcieri Imperiesi alla dodicesima edizione del trofeo «Coppa delle Regioni», gara federale ad alto livello svoltasi a Chioggia.

La manifestazione ha visto la partecipazione di venti agguerrite selezioni regionali, che hanno dovuto fare i conti con il grande momento di Valerio Gismondi e Laura Bajada, rappresentanti della Liguria.

[illegible] è messo in evidenza soprattutto Gismondi, che ha colto [illegible] autentico trionfo, nonostante le [illegible] condizioni meteorologiche. L'arciere imperiese ha totalizzato 1248 punti, brillante risultato che gli apre anche le porte della convocazione autunnale nei gruppi nazionali Under 16.

Valerio Gismondi ha così bissato l'ottima prestazione ottenuta a Salice Terme (1230 punti) e si è confermato elemento di punta della società imperiese e speranza del tiro [illegible] l'arco italiano come conferma Franco Gorlero, presidente degli Arcie[illegible] Imperiesi: «Sono convinto che nel prossimo futuro Valerio si inserirà stabilmente nel giro della Nazionale. Ha solo 15 anni, [illegible] i risultati ne hanno già ampiamente sottolineato il grande potenziale tecnico, e tutta la società si augura che il nuovo [illegible] nella Coppa delle Regioni sia per lui [illegible] trampolino di lancio verso traguardi sempre più ambiziosi».

Il sodalizio imperiese, «targato» Agnesi, svolge la [illegible] attività dall'agosto del 1980 e conta su [illegible] settantina di tesserati, impegnati in tutte le principali gare del nord Italia. Tra gli elementi di spicco, oltre a Valerio Gismondi, si stanno imponendo all'attenzione dei tecnici Corrado Agnese, 17 anni, e i giovanissimi Laura Bajada, Gabriele Chiusano, Dario Agnese e Ilaria Violi. Aggiunge Gorlero: «Attualmente ci alleniamo nella palestra dell'Istituto S. Camillo e, per i tiri a [illegible] metri, al campo di S. Bartolomeo. Ma in futuro ci auguriamo di avere finalmente a disposizione anche ad Imperia una struttura adatta, in regione Baitè». [l. a.]

Domani in alta Val Bormida via ai Campionati iridati di pesca alla trota in torrente

Kovacic ha una speranza mondiale

L'azzurro di Cairo: «Duello con svizzeri e francesi»

CALIZZANO. Nell'immediata vigilia del Campionato mondiale di pesca alla trota in torrente, in programma domani e sabato a Calizzano e Bardineto, nell'alta Val Bormida, Claudio Kovacic, personaggio di punta della Nazionale italiana, tra le favorit[illegible] insieme con la Svizzera, si «racconta». Trentasette anni, cairese, sposato con due figli, fiore all'occhiello della società «Le Bormide-Sam» di Carcare, già campione italiano nell'89 e '92, ha vinto il primo meeting internazionale nel '90, e due anni fa ha partecipato al Campionato mondiale in Valtellina.

Pescatore da sempre, secondo un'antica tradizione di famiglia, Kovacic afferma di «non avere segreti, se non una profonda passione». E aggiunge: «Per ottenere buoni risultati è necessario maturare una gran[illegible] esperienza, in maniera tale da sapersi adattare alle diverse "difficoltà"». Per il campione italiano, le squadre da battere sono quella svizzera e quella francese. Sulle sponde del fiume Bormida, insieme a Kovacic, da [illegible] per le prove di allenamento, scenderanno anche Andrea Corradini, genovese della società [illegible] molati di pesca», Carlo Bergamelli tre volte campione italiano, bergamasco del «Molinello Mavers»; Claudio Ridoli e Davide Poletti, entrambi mila[illegible] [illegible] «Senago Daiwa». Riserva di spicco, Giancarlo Bongiovanni, vincitore per tre volte del campionato italiano con i colori dei «Garristi Provinciale» di Fossano.

Un team affiatatissimo che difenderà i colori italiani contro russi, bulgari, svizzeri, portoghesi, lussemburghesi, croati, romeni, francesi, tedeschi, s[illegible]veni, ungheresi, belgi, spagnoli, slovacchi e sudafricani.

Grande attesa, dunque, per [illegible] gare che da domani vedranno gli specialisti misurarsi con lenze a fondo ed esche naturali. Il tutto sotto la guida di Coni, Cips, Fipsas e de «Le Bormide», curatori della gara iridata.

Lucia Barlocco

ATLETICA LEGGERA

C'è Madonia ai «Giochi» militari

Scocca l'ora di Ezio Madonia ai Mondiali Militari. Il velocista ingauno è infatti da martedì a Ro[illegible] per fornire il [illegible] contributo alle «stellette» italiane, desiderose nelle altre discipline di [illegible]diare alla cocente eliminazione subita nel calcio per mano di Cipro. Ed Ezio è pronto a rispondere cercando di andare il più avanti possibile nei 200, e soprattutto nella staffetta 4x100 le cui eliminatorie dovrebbero aver inizio oggi pomeriggio: il condizionale è d'obbligo perchè, in base al numero delle squadre iscritte si potrebbe già partire direttamente dai quarti di finale.

L'albenganese, in forza alle Fiamme Gialle, non è iscritto nei 100 che vedono in scena anche Floris (grande amico di Ezio) e Puggioni. Ma tutta l'attenzione è rivolta alla staffetta che, fatti i debiti scongiuri, ha le carte in regola per arrivare sul podio. Del resto come non pensarlo, visto che ai Mondiali di Goeteborg, gli azzurri han conquistato uno splendido bronzo. Ezio: «A fine stagione la stanchezza si fa sentire, ma ci proveremo: in fondo qui mi pare manchino tanti campioni presenti invece in Svezia». Chiuso anche l'impegno «militare», Ezio staccherà la spina. Non per molto: le Olimpiadi si fanno più vicine, e prima di pensarvi Madonia si «concentrerà» sull'imminente matrimonio. A ben vedere, il più importante appuntamento della stagione. [g. o.]

SPORTFLASH

PALLAMANO

I giovani dell'Abc nei campionati francesi

BORDIGHERA. Le squadre delle categorie giovanili dell'Abc Bordighera prenderanno parte anche quest'anno ai campionati fran[illegible]. L'accordo interessa le formazioni «Pulcini», «Ragazzi», «Cadetti», mentre si attende il responso definitivo per le Allieve. In terra italiana la società di pallamano bordigotta si concentrerà sulla serie C e sui campionati Under 20 e Under 15. [g. ga.]

TENNIS

Gli Under 12 sanremesi nei «quarti»

SANREMO. Gli Under 12 del Circolo Tennis Sanremo hanno sconfitto domenica scorsa per 2-1 i coetanei del Tc Alessandria nella partita valida per gli ottavi di finale del tabellone nazionale. Il prossimo impegno per Andrea Greco e Giuseppe Nepi, guidati dal maestro Cesare Codevilla, è rappresentato dalla trasferta di domenica a Firenze, dove si disputano i quarti di finale. [g. ga.]

CALCIO

Ventimiglia-Sanremese, anticipo a sabato

Il Ventimiglia ha confermato che l'incontro valido per gli ottavi di Coppa Italia con la Sanremese, previsto in un primo tempo per domenica, è stato anticipato alle 16 di sabato. La partita è in programma sul nuovo campo in erba del «Peglia». [g. [illegible]]

TENNIS

Escono di scena le baby ventimigliesi

Cattive notizie per le Under 12 del Tennis club Ventimiglia: Fede[illegible] Gazzano e Francesca Savinolli. Le due portacolori dell'estremo ponente sono infatti uscite sconfitte nella trasferta di domenica [illegible] a Pisa. [g. ga.]

Domenica alle 15,30 scontro-chiave a Dolcedo: il derby con Sciorella

Pirero, il balon ritrova una stella

Taggese in semifinale: potrà difendere il titolo

Domenica alle 15,30 allo sferisterio di Dolcedo, Pirero sfida il capolista Sciorella nella prima giornata delle semifinali del campionato di A. Una partita attesissima, un superderby che ripropone accanto alla mai sopita rivalità pallonara tra Imperia e Taggia e tra Sciorella e Pirero, anche la prospettiva di fa[illegible] un passo determinante [illegible] la conquista del titolo.

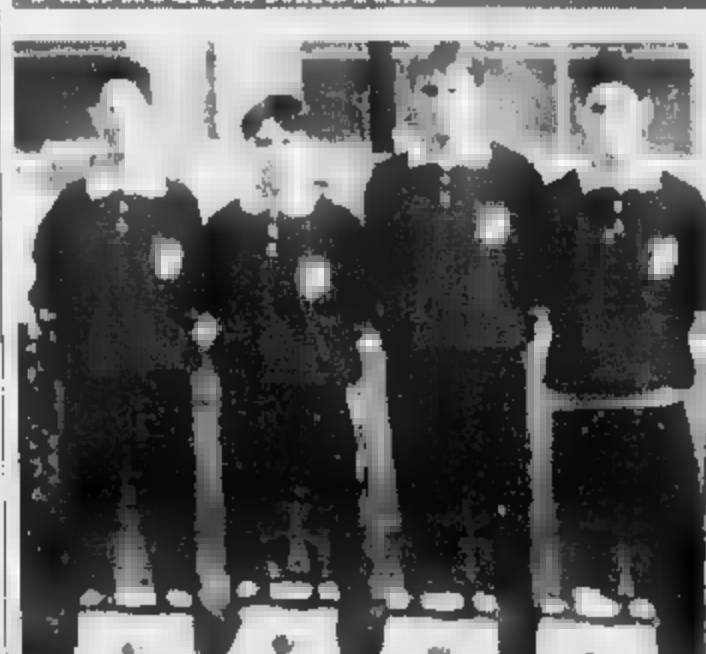
La formula per queste semifinali è allo stesso tempo semplice e indovinata. Sciorella, primo alla fine della seconda fase, affronta Pirero, rientrato nei «top four» come vincitore del girone di recupero. Due gli incontri, con eventuale spareggio sul campo della quadretta meglio classificata, in questo [illegible] Sciorella.

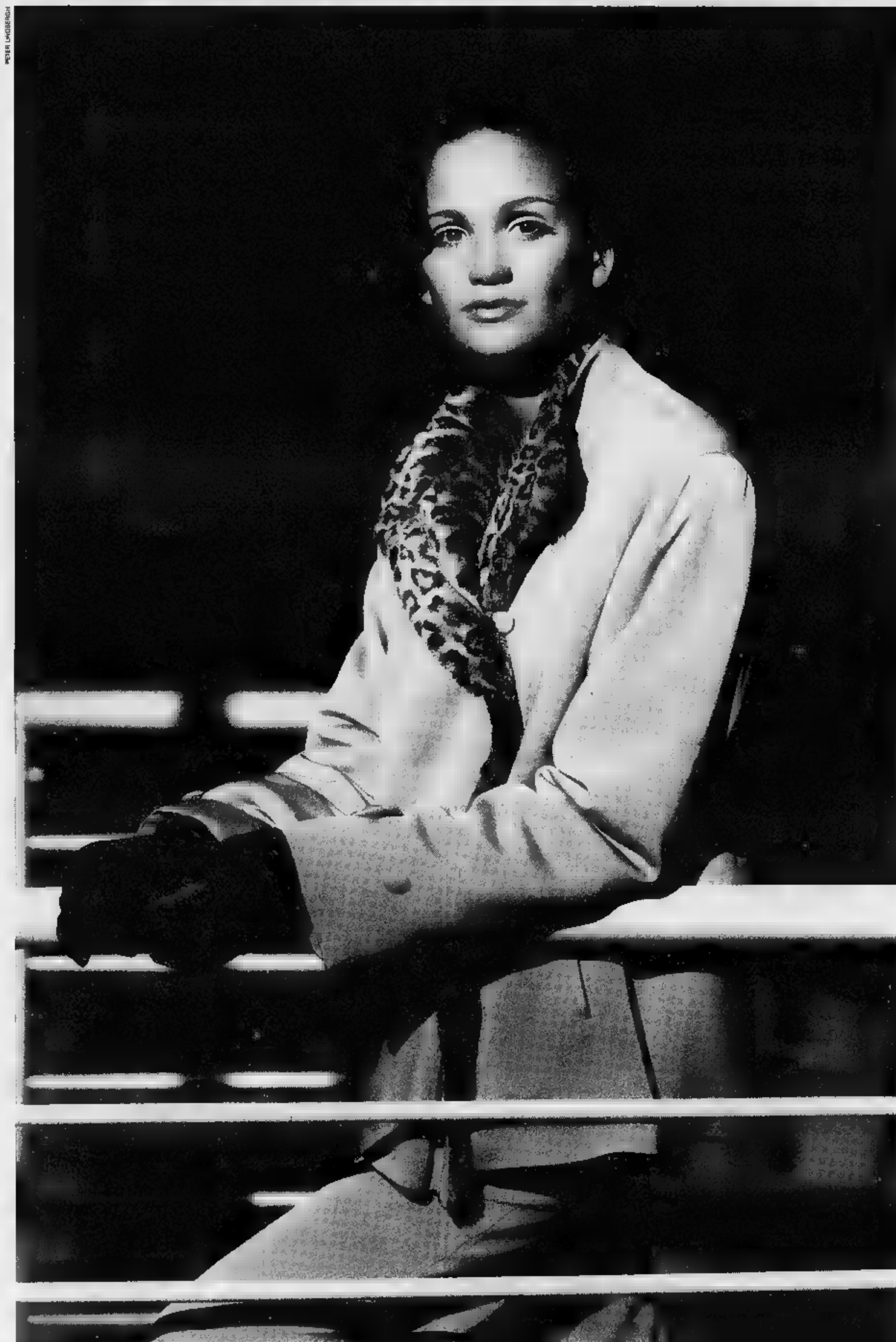
Chi vince affronterà Bellanti o Dotta, terzo e secondo classificato nella seconda fase, che alla [illegible] ora di domenica a Spigno scendono in campo. Lo scudetto mai come in questa stagione pare saldamente in mano a giocatori e società liguri. Dotta è nato e risiede a Cairo, nell'entroterra di Savona. Pirero e Sciorella da anni sono le bandiere del balon imperiese.

Un bilancio super per il pallone elastico ligure, i cui atleti da due anni non sembrano trovare rivali. Una finalissima con Pirero e Sciorella certi di conquistare un posto, e Dotta [illegible] un pronostico favorevole nei confronti di Bellanti era una speranza, prima che un'ipotesi tecnica, ancora due mesi or [illegible].

Infatti a fronte dell'ottimo campionato di Dotta e Sciorella, Marco Pirero aveva in parte deluso le attese. Ma al momento giusto questo fuoriclasse ha trovato la determinazione e la grinta per riscattare [illegible] stagio[illegible] storta, e in parte condizionata dalla sfortuna. Accanto a lui [illegible] una volta un bell'Aicardi, che [illegible] non ha troppi guai fisici, riesce a esprimersi su livelli di classe purissima. Si pensi solo alla prova del mancino di Testico nell'incontro vinto a Vignale contro Molinari.

Contro Dogliotti, Pirero, pur vincendo per 11-6, non ha entusiasmato. I motivi li spiega il direttore tecnico Pino Cassini: «Era un confronto delicato, e in parte la Taggese l'ha giocato in modo contratto, badando a evitare errori, prima ancora che a dare spettacolo. Ma il risultato è quel che conta, e la nostra quadretta adesso affronta con grande serenità la trasferta a Dolcedo. Un impegno difficile, non proibitivo. Sciorella sta giocando benissimo e ha ottimi compagni, ma [illegible] non partiamo battuti. Il momento più difficile per la Taggese è passato. Sono certo che domenica sapremo onorare lo scudetto che abbiamo conquistato la scorsa stagione, e l'entusiasmo con cui ci seguono i tifosi». [e. m.]

PETANQUE IRIDATA

Mondiali Juniores, Dagati sesto

S. BARTOLOMEO. E' tornato dalla Spagna con in tasca [illegible] incoraggiante sesto posto il diciassettenne di S. Bartolomeo Roberto Dagati, impegnato nei giorni scorsi [illegible] la Nazionale ai Mondiali Juniores, svoltisi a Saragozza. Il torneo è stato vinto dalla squadra iberica, mentre la Coppa nelle Nazioni è stata conquistata dal Belgio. Complessivamente, erano venti le formazioni iscritte alla manifestazione. Nella foto gli [illegible]: Dagati è il primo sulla destra. Al [illegible] fianco il selezionatore Pietro Sola, di Genova. [m. v.]

[illegible] ALTOPIANO [illegible] - COMUNE DI BARDINETO - [illegible] - [illegible] PROMOZIONE TURISTICA SAVONESE - NUOVA PRO LOCO BAR-[illegible] - SPORTING CLUB - COMUNITA' [illegible] ALTA VAL BORMIDA - REGIONE LIGURIA - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI [illegible]

FESTA NAZIONALE DEL FUNGO D'ORO

12° edizione

BARDINETO

SAVONA

15-16-17 SETTEMBRE 1995

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

DURANTE LA MANIFESTAZIONE IN ANTEPRIMA REGIONALE PESCA FACILITATA ALLO STORIONE

VENERDI' 15 SETTEMBRE

ore 10,00 - Convegno i "Francesi a Bardineto" (Bicentenario della battaglia di Loano)
ore 12,00 - Apertura stands espositori
ore 13,00 - Apertura stands gastronomici a base di funghi
ore 17,30 - Sfilata Banda Guido Moretti di Pietra Ligure
ore 19,00 - Apertura stands gastronomici
ore 21,00 - **Serata danzante con l'orchestra "I Concord"**.
ore 21,15 Assegnazione 1° Fungo d'Oro" premio [illegible] [illegible] [illegible] Enti o personalità che abbiano dato lustro [illegible] Bardineto - Premiazione F.C. GENOA CALCIO 1893.
ore 21,30 - **Esibizione [illegible] "Julie Young's Ballet"**

SABATO 16 SETTEMBRE

ore 9,00 - Inizio gara di bocce
[illegible] 10,00 - Convegno "La nuova legge sulla montagna", Relatori: On. Enrico Nan, Eurodeputato Luigi Florio, Consigliere Regionale Ernesto Bruno Valenziano.
ore 12,00 - Apertura stands gastronomici
ore 15,00 - Inizio giochi vari del Fungo d'oro
[illegible] 16,00 - Sfilata delle squadre partecipanti ai "Campionato mondiale [illegible] pesca sportiva [illegible] il corpo bandistico "Filarmonica" [illegible] Finale Ligure Borgo e corteo
[illegible] 17,00 Premiazioni concorrenti "Campionato Mondiale di Pesca Sportiva"
ore 18,00 - Tiro alla fune
ore 19,00 - Apertura stands gastronomici
ore 20,30 - Raduno veicoli fuoristrada 4x4 per la maratona in notturna
ore 21,00 - **Serata danzante con l'orchestra spettacolo "Monica Pastor"**

DOMENICA 17 SETTEMBRE

ore 9,00 - Inizio voli panoramici [illegible] elicottero dell'"AliCuneo"
ore 10,30 - Santa messa nel Teatro Tenda [illegible] la corale San Domenico [illegible] Alassio
ore 11,30 - Apertura stands gastronomici a base di funghi
ore 14,00 - Esibizione "Zutturei" di Roccavignale LMAestri Trottolai
ore 14,30 - Inizio giochi vari del fungo
[illegible] 15,00 - Sfilata carri allegorici sulla tematica [illegible] fungo - Medaglia d'oro [illegible] chi porterà entro le [illegible] 15,00 i migliori esemplari di porcini
ore 19,00 - Apertura stands gastronomici
ore 21,00 - **Serata danzante con l'orchestra spettacolo "Tonya Tadisco"**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 14 Settembre 1995 № 37 — E PROVINCIA — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Paura e danni in provincia. Il sindaco Gervasio all'alba nelle vie allagate

Sette ore di nubifragio nel Savonese Dalla discarica tracimano i veleni

L'onda di veleni e schiume proveniente dalla discarica di Cima Montà

SAVONA. Ancora l'incubo dell'alluvione. Ed ora si aggiunge lo spettro di [illegible] inquinamento del Lavanestro. Alle 14 di ieri l'allarme è scattato alla discarica di Cima Montà - [illegible] la telefonata di un abitante della zona, Claudio Campana - dove la rottura di una conduttura e la tracimazio[illegible] di [illegible] cisterna dei liquami hanno fatto riversare le acque di scolo della discarica nel rio Montà che affluisce nel Lavanestro. Vigili del fuoco, vigili urba[illegible] e carabinieri [illegible]o stati aller[illegible]i. Non è accertato un pericolo per l'acquedotto di Savona, [illegible] intanto si scopre che da mesi la Procura conduce un'indagine su questo fenomeno.

Per tutta la mattinata di ieri la provincia è stata colpita da un nubifragio che ha provocato allagamenti, smottamenti lungo l'Aurelia e nell'entroterra, due black-out alle linee elettriche che hanno tenuto al buio (seppur per breve tempo) il capoluogo e parte di Albissola Marina, il rallentamento [illegible] alcuni treni locali. Per quasi 7 [illegible] si è temuto [illegible] replay dell'alluvione [illegible] una settimana fa, tanto che vigili del fuoco, protezione civile, polizia, carabinieri, vigili urbani, operatori del Centralino emergenze, medici e infermieri degli ospedali di Savona, Pietra, Cairo e Albenga sono stati allertati.

Il bilancio dell'ondata di maltempo (ampiamente prevista dai meterologi) [illegible] ugualmente pesante. A partire dalle [illegible] di ieri mattina, i Vigili del fuoco della caserma di via Nizza, dei distaccamenti [illegible] porto e di Varazze sono stati impegnati in una ventina [illegible] interventi per allagamenti [illegible] [illegible] e scantinati. I pompieri, che hanno dovuto chiedere rinforzi ai colleghi di Cairo, sono stati chiamati soprattutto ad Albissola Marina, Superiore, Celle e Varazze.

A Savona i commercianti delle [illegible] Torino, Milano, Faletti e Abba (da sempre esposte al pericolo di allagamenti) hanno scoperchiato tutti i tombini per evitare che l'acqua invadesse i negozi come succede quando piove a dirotto. Le strade sono rimaste chiuse al traffico fino alle 9 quando [illegible] è attenuata [illegible] forza del nubifragio. [illegible] stratagemma si è rivelato determinante. Non mancano le polemiche: «Ancora una volta - ha commentato un negoziante - abbiamo dovuto fare tutto da soli». Allagamenti della strada [illegible] [illegible] verificati nelle [illegible] Busserio, Grassi, alla Rocca e Stalingrado. All'incrocio fra corso Viglienzoni e [illegible] Tardy e Benech un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Millesimo che trasportava [illegible] paziente al San Paolo, ha tamponato un'auto [illegible] cui conducente se l'è cavata con leggere contusioni giudicate guaribili in cinque giorni. In via Famagosta un fulmine [illegible] è abbattuto contro una linea di media tensione dell'Enel: [illegible] conseguenza [illegible] stato un breve black-out che ha interessato l'utenza di Valloria, Villetta e di parte di Albissola. A Santuario i vigili del fuoco hanno recuperato un furgone Ape rimasto impantanato e soccorso una donna bloccata con l'auto nella strada allagata. Una piccola frana è caduta in località Feluggia poco distante da Naso di Gatto. I torrenti Letimbro e Lavanestro sono ri[illegible]sti negli argini. Ieri mattina il sindaco Gervasio, l'assessore ai Lavori Barlocco, l'ufficio tecnico e i vigili urbani hanno effettuato un sopralluogo in città per verificare i danni provocati dall'alluvione.

Claudio Campana ha dato l'allarme

Michele Polcini
Claudio Vimercati

ALTRI [illegible] [illegible] 39

Oggi altra ondata di maltempo

Un miglioramento da venerdì ma domenica tornano le nubi

SAVONA. C'è ancora maltempo nelle previsioni per oggi: secondo gli esperti, le precipita[illegible] dovrebbero comunque essere meno intense rispetto a quelle che ieri mattina, in poco più di [illegible] quarto d'ora, hanno portato 19 millimetri di pioggia sul litorale di Imperia e ben 28 a Sanremo.

Dal Nord Atlantico sono intanto in arrivo nuove perturbazioni, con la possibilità di temporali soprattutto a ridosso dei rilievi. Un netto miglioramento è atteso da venerdì, ma [illegible] soltanto una tregua: domenica torneranno gli annuvolamenti. L'acquazzone di ieri ha ripetuto, in maniera più concentrata, quello che era successo giovedì, quando la pioggia [illegible] [illegible] molto più a lungo. Spiega il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, Nicola Podestà: «Come intensità massima, i due fenomeni sono quasi coincidenti: in quel caso, però, il fenomeno [illegible] [illegible] prolungato, portando la quantità a 80 millimetri». [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Moderata instabilità [illegible] cielo irregolarmente [illegible] voloso e locali addensamenti che potran[illegible] [illegible] isolati temporali, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime.

Tendenza per domani: attenuazione dei fenomeni con [illegible] generalizzato miglioramento esteso a sabato.

[illegible] **DI** [illegible] Temperatura del [illegible] 20 °C, [illegible]. 75%, vento [illegible] 10-15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barom. 1007 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 23	min 19
Savona	max 23	min 19
Imperia	[illegible] 22	min 15

UN ANNO [illegible] A [illegible]

[illegible]: **26**; min: **19**; temp. mare **22.**

Il **Sole** sorge alle 7,05 e tramonta alle 19,41. La **Luna** cala alle 12,31 e si leva alle 22,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

L'allarme dagli abitanti del quartiere, subito intervenuti vigili del fuoco e polizia

Attentato, paura a piazzale Moroni

Nel mirino dei teppisti una latteria di via Romagnoli frequentata da poliziotti e carabinieri
La titolare: «L'incendio della serranda poteva provocare gravi conseguenze». Scatta l'inchiesta

SAVONA. Vandali tentano di incendiare una latteria «troppo» frequentata dalle forze di polizia. La scorsa notte sono state appiccate le fiamme alla saracinesca di un bar latteria di via Romagnoli. Il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco ha tuttavia impedito che le fiamme si propagassero.

E' stata la proprietaria del locale, Cinzia Racca, a denunciare il fatto ai carabinieri ieri mattina. «Credo che si sia trat[illegible] di un episodio di semplice vandalismo - afferma Cinzia Racca -. Probabilmente le bande di teppisti che circolano in questa zona non hanno piacere che il bar sia piuttosto frequen[illegible] dalle forze di polizia. L'incendio della serranda poteva [illegible] conseguenze ben più gravi. Per fortuna gli abitanti del quartiere, attirati dal bagliore delle fiamme, hanno avvisato i Vigili del fuoco. L'incendio [illegible] stato quindi spento prima che [illegible] verificassero conseguenze più gravi».

I vandali per appiccare il fuo[illegible] [illegible] sono serviti di [illegible] bottiglia di alcool e di alcune cassette della frutta che [illegible] abbandonate vicino alla latteria. Prima che [illegible] verificasse l'incendio, la proprietaria del bar aveva ricevuto [illegible] strana telefonata di avvertimento. «Intorno alle [illegible] mi ha telefonato un giovane fingendosi un agente della Que[illegible] [illegible] Savona - afferma Cinzia Racca -. Mi ha avvertito che la latteria stava bruciando, consigliandomi di andare a verificare i danni. Naturalmente ho chiamato alcuni abitanti del quartiere che mi hanno risposto che [illegible] rimasta vittima [illegible] uno scherzo di cattivo gusto». Due ore più tardi, tuttavia, i vandali hanno veramente appiccato l'incendio alla saraci[illegible] del [illegible]. Gli abitanti di via Romagnoli, che erano già stati messi in allarme dalla precedente telefonata della proprietaria [illegible] bar, hanno subito avvisato i pompieri.

Negli ultimi tempi in città si [illegible] verificata un'escalation dei teppisti. Nei giardini dell'Isola della gioventù, in via Nizza, i vandali hanno imbrattato i muri del piccolo teatro all'aperto. Anche a Legino si stanno [illegible]ficando continui episodi di teppismo, in particolare contro [illegible] automobili in sosta. Nei giardi[illegible] di via delle Trincee e Villapiana, invece, i vandali continuano a rompere lapioni e panchine. In centro città, infine, vengono prese di mi[illegible] le aiuole e i persino i cestini della spazzatura. [e. b.]

HANDICAPPATI

Parcheggi, stop agli abusi

Tesserini nominativi sulle automobili degli invalidi. La commissione formata da Comune, Usl e Invalidi civili ha stabilito norme più severe per evitare gli abusi dei falsi handicappati. «Gli invalidi che [illegible] proprietari di un'automobile avranno [illegible] tesserino giallo nominativo - spiega il presidente dell'associazione Luigi Panneri - . In questo modo si eviteranno gli abusi e al tempo stesso, potranno [illegible] maggiormente tutelate le persone che invece hanno realmente bisogno del posteggio riservato». Nel corso della riunione sono stati affrontati anche altri problemi burocratici. L'Usl, che sinora deve rinnovare il tesserino ogni due anni, si è impegna[illegible] a rilasciare [illegible] documento definitivo agli invalidi permanenti. L'annotazione verrà riportata anche sul tesserino sanitario, per evitare che gli handicappati siano costretti a farsi rilasciare un attestato ogni volta che si tratta di andare a votare. [e. b.]

Varazze, nel mirino [illegible] comandante della stazione

Minacce al maresciallo Zeppa «La sua vita è in pericolo»

VARAZZE. Minacce di morte [illegible] maresciallo dei carabinieri Renato Zeppa, contenute in una lettera inviata martedì al comando [illegible] Savona.

Il [illegible] della missiva, che in modo generico alluderebbe a rischi per la vita del comandante della stazione dei carabinieri di via Montegrappa, [illegible] avrebbe per ora fatto preoccupare i superiori in grado abituati, dicono, a lettere minatorie nei riguardi di uomini dell'Arma particolarmente attivi e sempre sulla breccia come il maresciallo Zeppa, 55 anni il p[illegible] primo novembre, che ha [illegible] superato i 25 anni di carriera e lo scorso anno ha ricevuto la medaglia d'oro di «lungo comando». Sui moventi della lettera anonima, tutte le ipotesi sono possibili. In quest'ultimo anno, infatti, [illegible] caserma di Varazze si è distinta per interventi risolutivi nella lotta contro la delinquenza. [illegible] primo posto c'è stato l'impegno dei militari sul fronte della droga che ha portato a brillanti operazioni e a [illegible]questri di notevoli quantitativi di sostanze stupefacenti. Da parte [illegible] il maresciallo Zeppa nega di aver mai ricevuto minacce di morte, [illegible] da fonti attendibili si è saputo che non è la prima volta che gli uomini della caserma di Varazze vengono presi di mira con lettere anonime. In passato, oltre al [illegible]sciallo, erano incorsi in analoghi episodi i brigadieri Maurizio Loiacono e Luciano Battoglia, rispettivamente trasferiti a Torino e Uscio. [a. z.]

Il maresciallo Renato Zeppa, 55 anni, ha ricevuto martedì una lettera minatoria

Scontro in Comune per le uscite fuori orario

Litiga con un dirigente impiegato all'ospedale

SAVONA. Dopo un litigio con [illegible] superiore, un dipendente comunale [illegible] [illegible] malore e si fa ricoverare in ospedale. La singolare vicenda è accaduta ieri mattina a Palazzo Sisto quando un dirigente del Comu[illegible] ha rimproverato un impiegato accusandolo di aver effettuato la spesa durante l'orario di lavoro. Il dipendente di Palazzo Sisto ha respinto con sdegno l'accusa. Ne [illegible] scaturita un'accesa discussione che in breve [illegible] degenerata in un [illegible] e proprio litigio. Il dipendente comunale nella foga della discussione ha accusato anche un [illegible]lore e ha chiesto l'intervento dell'ambulanza che lo ha trasportato in ospedale per accertamenti. Il «comunale» [illegible] affetto [illegible] una grave malattia cardiaca e litigando con il proprio superiore ha accusato una crisi. Dopo una visita e la somministrazione di un calmante i medici del San Paolo lo hanno dimesso. L'uomo è stato riaccompagnato a casa [illegible] un'ambulanza della Croce Bianca, con la maschera ad ossigeno sul volto.

I due dipendenti di Palazzo Sisto si sono scambiati reciproche accuse e il litigio potrebbe quindi produrre anche conseguenze dal punto di vista legale. L'impiegato era stato sorpreso sulle scale del Comune con un sacchetto di carta contenente una brioche ed ora rischia un addebito disciplinare per aver effettuato l'acquisto durante l'orario di lavoro e per aver risposto in modo irriguardoso a un dirigente del Comune. Il dipendente ha respinto ogni accusa affermando di aver acquistato la brioche per far colazione prima dell'inizio dell'orario [illegible] lavoro, in una panetteria che si trova fra la sua abitazione e il Comune. Alcuni mesi fa l'impiegato aveva contestato vivacemente il dirigente comunale per una vicenda pensionistica. E così ieri mattina è stata sufficiente una «battuta» per scatenare il litigio. [e. b.]

In città sono 170 gli alloggi di proprietà dell'ente morale savonese

«Affittopoli? No, equo canone»

Le Opere Sociali addebitano alla normativa in vigore i contratti [illegible] condizioni favorevoli
Particolari accordi dopo le ristrutturazioni a cura degli inquilini. I casi più chiacchierati

SAVONA. Le Opere Sociali difendono gli inquilini che beneficiano di alloggi e negozi a prezzi modici. L'ente respinge le accuse [illegible] «Affittopoli» e addebita alla legge sull'equo canone [illegible] condizioni eccezionalmente favorevoli di cui godono gli affittuari. «Innanzitutto le Opere Sociali non dispongono di abitazioni di lusso - affermano al Consiglio di amministrazi[illegible] -. Abbiamo complessivamente 157 appartamenti tutti affittati ad equo [illegible]. Quando i contratti [illegible] [illegible] scadenza, vengono progressivamente aggiornati». Le Opere Sociali effettuano anche precisazioni sui contratti «chiaccherati».

Credito Italiano: «I locali sono quelli al piano rialzato. Nel 1985 sono stati affittati per 16 milioni che dopo gli aggiornamenti Istat sono diventati 22. Il prezzo è allineato ai valori di mercato».

Pellicceria Conte Furs: «Il contratto di locazione per i locali di via Paleocapa scadrà nel 1998. Il canone è di [illegible] milioni all'anno».

Gioielleria Vecchia Savona: «Le Opere Sociali affittano solo [illegible] metri quadrati a un prezzo di [illegible] milioni l'anno».

Avvocato Mauro Cerulli: «L'immobile affittato era in condizioni fatiscenti. Il canone di 12 milioni è stato pattuito tenendo conto del fatto che l'avvocato Cerulli ha effettuato lavori per 150 milioni».

Ferraro Assicurazioni: «Il canone iniziale era di 13 milioni l'anno, ma è stato ridotto a 2 milioni e 400 mila per gli onerosi interventi di ristrutturazione effettuati dagli inquilini».

Carige: «Il locale dato in uso è di 26 metri e il canone di 11 milioni all'anno».

Giuseppe Foti: «Non si tratta di una villetta con giardino ma di un piccolo appartamento [illegible] orto. Il canone di affitto è di un milione [illegible] 315 mila lire all'anno». [e. b.]

Opere sociali, affitti troppo bassi

Corso Ricci
Via al restauro per tre palazzi

SAVONA. Lavori di restauro per i palazzi di corso Ricci che il Comune intende demolire per costruire nuove «Ammiraglie». I condomini del civico 16 di corso Ricci hanno deciso di effettuare la ristrutturazione del tetto e della facciata. La [illegible] complessiva ammonta a circa 115 milioni. [illegible] tratta di un intervento rilevante che tuttavia i proprietari degli alloggi hanno deciso di effettuare per salvaguardare l'integrità dell'edificio: «Non possiamo più attendere i progetti fantascientifici del Comune - sostengono i condomini -. Il nostro palazzo ha bisogno di manutenzione [illegible] quindi effettueremo i lavori. Inoltre riteniamo che i progetti del Comune che prevedono la demolizione di tre palazzi siano del tutto illegittimi». I vecchi palazzi di corso Ricci verranno quindi ristrutturati in attesa che il Comune decida il destino di questi immobili. Il piano particolareggiato degli Orti Folconi [illegible] ancora bloccato [illegible] solo con [illegible] nuovo anno la giunta si occuperà [illegible] questa zona. [e. b.]

Terminal Acts
«Meglio il centro che Mongrifone»

SAVONA. Il terminal dei bus per il momento resta in piazza del Popolo. L'Acts ha ribadito infatti l'impossibilità [illegible] strafe[illegible] le corriere [illegible] piazza della Stazione almeno [illegible] [illegible] quando non verrà realizzato il piano del traffico. Lo hanno ribadito i dirigenti e i sindacalisti dell'Acts durante un incontro che si è svolto ieri mattina a Palazzo della Provincia sotto la direzione del presidente Alessandro Garassini. «Per il momento non esistono le condizioni per trasferire il terminal dei bus - sostiene il sindacalista della Cgil Gianluigi Bellomi -. E' indispensabile delle Ferrovie per creare gli spazi [illegible] le strutture necessarie ad ospitare la nuova stazione dei bus. La Provincia [illegible] è impegnata ad effettuare [illegible] calendario di incontri fra tutti gli enti e le organizzazioni interessate». L'Acts ha ribadito inoltre che se l'Amministrazione comunale non adotterà misure di viabilità per avvantaggiare il trasporto pubblico [illegible] quello privato, sarà impossibile riequilibrare il bilancio. [e. b.]

Smascherati dai controlli degli «007» del Comune

Quasi 5 mila savonesi evasori di Iciap e Tosap

SAVONA. Mille savonesi hanno evaso l'Iciap fra [illegible] 1989 e il 1990. Lo hanno accertato gli «007» del Comune dopo [illegible] verifica che ha richiesto oltre 12 [illegible]i di lavoro. Anche per quanto riguarda la Tosap si verifica un fenomeno di evasione piuttosto diffuso.

Per circa un migliaio [illegible] savonesi l'Iciap non esiste. Fra il 1989 e il 1990 si sono «dimenticati» di effettuare i versamenti dell'imposta che colpisce artigiani, commercianti e liberi professionisti. Gli impiegati del Comune, [illegible] seguito alle precise indicazioni dell'as[illegible] al Bilancio, Cesare Donini, hanno confrontato tutti gli albi professionali [illegible] le [illegible] mila denunce Iciap che vengono effettuate dai contribuenti savonesi.

E' così emerso che circa un sesto dei potenziali contribuenti non aveva effettuato la denuncia, oppure si era limitata a dichiarare assai meno del dovuto. Anche [illegible] fenomeno dell'evasione parziale è infatti piuttosto diffuso. Tanti contribuenti, sapendo che l'Iciap viene calcolata sia [illegible] base al reddito, sia in base alle dimensioni dei locali d'azienda, hanno preferito «barare» sulla metratura di appartamenti, studi professionali, negozi [illegible] magazzini. Altri, [illegible], [illegible] sono iscritti a una categoria professionale meno penalizzata dal Fisco. Tante imprese commerciali, per esempio, chiedono la registrazione come attività artigianale.

Anche [illegible] Tosap, la tassa sull'occupazione di suolo pubblico, viene pagata poco volentieri dai savonesi. In particolare, [illegible] mila 500 amministratori o responsabili di condominio, hanno «dimenticato» di effettuare [illegible] versamento di 50 mila lire previsto per gli allacci alle condutture di fogne e acque bianche. Ora riceveranno una lettera di ingiuzione. [e. b.]

Cesare Donini, assessore al Bilancio

NOTIZIE [illegible]

Botte [illegible] marocchino di 14 anni per [illegible] offerte «insistenti»

Un venditore ambulante marocchino, di 14 anni, è stato [illegible]gredito ieri pomeriggio nel centro di Savona. Il ragazzo, che aveva proposto con insistenza [illegible] un giovane passante di acquistare [illegible] sua merce, ha ricevuto un pugno al [illegible] che gli ha provocato la frattura del setto [illegible]sale. Medicato al pronto [illegible]corso, l'adolescente nordafrica[illegible] guarirà [illegible] 20 giorni. [c. v.]

[illegible] M.
Inaugurata la [illegible] di riposo ristrutturata dal Comune

Si è svolta sabato alle 15 la cerimonia ufficiale d'inaugurazione della casa di riposo comunale recentemente ristrutturata. [illegible] ricovero è stato ampliato per assicurare maggiori comodità ai pensionati. [a. z.]

Per il parco del Beigua un intervento della Lega

La Lega Nord di Varazze, [illegible] una lettera inviata ai sindaci dei Comuni che si affacciano sul parco del Beigua, ha chiesto una presa di posizione che imponga, alla nascita dell'ente parco, l'istituzione di un ente di gestione nel quale vi siano rappresentanti di Province, Comuni, comunità montane, associazioni di caccia, pesca, ambiente, squadre antincendio, allevatori e proprietari terrieri. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Giovane cade dalla [illegible] e si frattura la mandibola

Cade dalla [illegible] sbilanciato da un dosso [illegible] si frattura la mandibola. Vittima dell'incidente, ieri pomeriggio ad Albissola Marina, è Luigi Bellina, 24 anni, residente a Savona in via Vivaldi. Trasportato al pronto soccorso del San Paolo, il giovane è stato trasferito al Galliera di Genova. Guarirà [illegible] 40 giorni. [c. v.]

VIA [illegible]CAPA
Furto tentato in farmacia I ladri costretti alla fuga

Tentato furto, l'altra notte, alla farmacia Internazionale di via Paleocapa. I ladri hanno cercato di entrare dal retro del locale, sfondando una porta sul cortile. Per fortuna i soliti ignoti sono stati disturbati non riuscendo nel loro intento. [c. v.]

T[illegible]
[illegible] telefonino è «clonato» Riceve [illegible] super-bolletta

Ha ricevuto una bolletta milionaria per il telefono cellulare. E' la disavventura di un proprietario di telefonino che ha scoperto che l'apparecchio era stato «clonato». La denuncia ha avviato le indagini della questura. [c. v.]

Stragi del sabato sera

Dopo-discoteca Incontro fra Usl e prefettura

SAVONA. Un incontro fra Usl Prefettura per la lotta alle «stragi del sabato [illegible] del dopo-discoteca. Ieri mattina il prefetto [illegible] Tolu ha incontrato il direttore generale Roberto Cuneo e il direttore sanitario Giovan Battista Ghigliazza per approfondire l'iniziativa che è stata già realizzata durante l'estate a livello sperimentale. «Ho ringraziato i dirigenti dell'Usl per l'impegno e la disponibilità dimostrate nei mesi [illegible] quando abbiamo realizzato il piano di prevenzione delle cosiddette stragi del sabato [illegible] - ha detto il prefetto Tolu -. I medici dell'Usl hanno infatti partecipato ai controlli che sono stati effettuate dalle forze dell'ordine lungo [illegible] strade caratterizzate dalla maggior intensità di traffico. Ritengo che sulla base della positiva esperienza effettuata, potranno essere varate analoghe iniziative nei prossimi mesi». Quello di ieri mattina è stato il primo incontro ufficiale fra Usl e Prefettura dopo l'arrivo a Savona del nuovo rappresentante del governo. [e. b.]

Festa al bar Golden

Musei aperti [illegible] i negozi [illegible] chiusi

SAVONA. Musei aperti e negozi chiusi. Il Comune e i commercianti del centro storico non hanno trovato l'accordo [illegible] [illegible] garantire l'ultimo appuntamento dei «Notturni dell'arte». Domani sera, quindi, i savonesi potranno visitare pinacoteca civica, complesso monumentale del Duomo, Palazzo Lamba Doria [illegible] complesso del Brandale. L'orario delle visite notturne è previsto fra le 21 [illegible] [illegible] 23. I commercianti del centro storico tuttavia non parteciperanno all'iniziativa: «Due settimane fa l'apertura serale non ha dato i risultati sperati - afferma il presidente Francesco Piccolini -. [illegible] mercatino dell'antiquariato ha chiuso troppo presto, è saltato il concerto della banda musicale e quindi il flusso di visitatori è stato piuttosto modesto». Domani in centro città è comunque prevista una festa. Il bar Golden di corso Italia organizza una serata con musica dal vivo e specialità gastronomiche. In quest'ambito si esibirà il trio jazz di Daniele Cabib. [e. b.]

ECCO «BRAVA» E «BRAVO»

Le nuove Fiat nei saloni della prefettura

Davanti alle autorità cittadine e al prefetto Michele Tolu, sono state presentate dai [illegible] Fiat della Provincia, guidati [illegible] Andrea e Giovanni De Filippi, le ultime nate in casa Fiat: «Bravo» e «Brava». Le due vetture (nella foto di Chiaramonti), già [illegible] disposizione della clientela, [illegible] state sistemate nell'atrio principale del palazzo del governo. Fuori pioveva a dirotto. Ha commentato Andrea De Filippi: «Anche il battesimo della "Punto" avvenne sotto la pioggia. Visto il successo, spera[illegible]o sia di buon auspicio anche per "Brava" e "Bravo"». [m. nu.]

Rumori notturni

Celle, controlli dei vigili alla discoteca

CELLE L. Per prevenire i rumori e gli schiamazzi notturni [illegible] pressi della discoteca Thenax, [illegible] domani scatterà un servizio di pattugliamento notturno dei vigili urbani.

La decisione, concordata tra il comandante della polizia municipale Dario Parodi e l'assessore competente, Remo Zunino, è stata presa per garantire la vigilanza notturna del quartiere dei Piani di Celle, dove i residenti, in più occasioni, hanno mostrato di non gradire la discoteca e in particolare l'inevitabile via vai degli avventori che provocherebbero rumori e disagi con la sosta selvaggia delle loro auto.

I controlli, dalle 20 sino alle 3 di notte, saranno fatti dagli stessi vigili che nel boom della stagione balneare si erano occupati di sorvegliare le spiagge per garantire il rispetto delle [illegible]me indicate dalla capitaneria di porto e di perlustrare le frazioni dell'entroterra [illegible] le zone boscate per prevenire gli incendi nel periodo di maggiore siccità. [a. z.]

LETTERE [illegible]

L'attenzione della città sul problema «Carisa»

In merito all'articolo pubblicato su La Stampa dal titolo «E ora sulla Carisa cresce la polemica», mi fa piacere che sulla questione, così importante per questa provincia, [illegible] siano abbandonate le bandiere politiche per affrontare concretamente il problema.

Credo che questa convergenza di opinioni possa oggi essere finalizzata in una proposta alternativa che, attraverso anche gli enti rappresentativi di Savona e della sua provincia, possa ridare ai savonesi un'istituzione economica che [illegible] hanno [illegible]ato e che hanno tutto l'interesse [illegible] mantener[illegible]pria.

Sen. Sergio Cappelli, Savona

Figli e figliastri nel centro storico

Ricollegandomi ai due articoli «E' arrivata [illegible] guerra degli Expo» e «Lettera aperta al sindaco [illegible] Savona» intervengo senza alcuna polemica, nello spirito di collaborazione (a tutt'oggi [illegible]munque disconosciuta da chi di dovere, ed [illegible] - forse? - naturale non avendo alcuna tessera di partito da spendere) che anima l'Associazione «I ragazzi di via Pia e dintorni, Savona Centro e quartieri storici» con oltre 150 soci [illegible] amici.

Nel primo riferimento, Umberto Torcello della Confesercenti è in errore: non è vero che il «Comune si occupa solo [illegible] centro storico», [illegible] invece vero che il Comune si occupa solo di alcune (privilegiate?) vie del centro storico e francamente non se ne comprende il motivo.

Per quanto concerne gli incidenti causa basoli sconnessi, provare il percorso a premi (vince chi non cade in piazzetta dei Consoli, [illegible] due passi dalla centrale via Paleocapa... biglietto da visita per i turisti). Diverse volte, grazie all'ospitalità e cortesia de La Stampa, si è evidenziato tale [illegible] di [illegible] e altre ancora purtroppo senza alcun riscontro.

Evidentemente è considerato poco o nulla [illegible] quotidiano sacrificio di chi opera con perseveranza e sani principi, stringendo come si suol dire la cinghia per superare momenti difficili e ingrati

Può darsi, speriamo sinceramente, che l'alternanza politica, qualunque essa sia, porti prima [illegible] poi ad interlocutori maggiormente disponibili, attenti e sensibili. Savona è bene ed utile che abbia una sola Expo, ad ampio respiro dove tutto e tutti possano liberamente confrontarsi [illegible] uguali possibilità senza discriminazione alcuna; uno, due Expo, francamente è [illegible] po' troppo e fuori luogo, meglio pensare a problemi più contingenti [illegible] opportuni.

Gianni Gigliotti, Associazione «I ragazzi di via Pia e dintorni», Savona

Meglio evitare i pini lungo via Stalingrado

Leggo che [illegible] Comune si appresta [illegible] mettere a dimora alberi anche lungo [illegible] Stalingrado. Bene, un po' di verde certo non guasta. Ma attenzione a non piantare dei pini: quando piove gli «aghi» intasano i tombini (vedi corso Tardy e Benech) e sono guai seri. Via Stalingrado si allaga già con eccessiva facilità.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e [illegible] la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: [illegible] (Croce Bianca).
Alassio: [illegible] (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90 105-991.333 (Croce Rossa)

[illegible] DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 20.
Farina, via Manzoni 57, tel. 827.496.
Fascio, via Boselli [illegible], tel. [illegible]
Mongrifone, [illegible] [illegible] Minzoni 24, tel. 805 [illegible]

Il servizio [illegible] [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono [illegible].
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.[illegible].
ALBISOLA [illegible]
Albis. Lucelo, viale Partigiani [illegible]. [illegible] 489 242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. [illegible]
Comunale, [illegible] Europa 33, telefono 971.013.
[illegible]
Manuelli, via [illegible] 75, telefono 503 855.
CERIALE
Mari, lungomare Diaz [illegible], telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.823.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, [illegible]. [illegible].
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, [illegible] 565.650.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] [illegible] 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via [illegible].
VADO LIGURE
Scarsi, via G[illegible] 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, [illegible] 934.662.

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva [illegible] festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona, [illegible]. 824 444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure tel. [illegible] verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga, tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida tel. 824.444 [illegible] numero verde 167017737

[illegible]

SAVONA 13 S[illegible]
NATI. Erika Bertini.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Jolanda Gilardi, [illegible] anni, Savona, corso Italia 15. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa [illegible] San Domenico. Gianrenzo Garbarino, 51 anni, Varazze, via Montegrappa. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 8,45. Sergio Vaccarone, [illegible] anni, Savo[illegible], via Servettaz 11. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Maria Verrana, 93 anni, Genova Pegli, via Modugno 3. I funerali si svolge[illegible] questa mattina nella chiesa del convento.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. L'Ufficio provinciale del lavoro rende noto che alla circoscrizione di Cairo Montenotte verrà effettuato l'avviamento al lavoro e la selezione per l'impiego a tempo determinato al Comune di Millesimo. [illegible] tratta di un lavoro di quarta qualifica per un mese. La Camera di [illegible] avvisa che [illegible] prova scritta per l'esame [illegible] idoneità all'iscrizio[illegible] all'albo nazionale agenti di [illegible] [illegible] svolgerà a Roma, al Palazzo degli [illegible] in via Gerolamo il 27 ottobre [illegible] 8,30. Il bando relativo è stato pubblicato [illegible] Gazzetta ufficiale numero 51 [illegible] 4 luglio.

APPUNTAMENTI

[illegible]A
Cantautori e letteratura

«Carta da musica: i cantautori e la letteratura». Questo il tema della conferenza organizzata dall'Associazione italiana Cultura e sport ligure, in programma oggi alle 20,30 alla Sms delle Fornaci.

[e. b.]

B[illegible]
Le «Vacanze d'autore»

Domani sera a Bergeggi è in programma una conferenza sul tema «Vacanze d'autore e non». Si svolgerà alle 20,30 al Centro sociale di via De Mari.

[e. b.]

ALBISOLA SUPERIO[illegible]
Conferenza degli astrofili

«La cometa Shoemaker-Levy e l'impatto su Giove». Questo il tema della conferenza con proiezione di diapositive che si svolgerà sabato alle 21 all'Auditorium di [illegible] La Massa ad Albisola Superiore. La proiezione verrà curata da Roberto Bracco [illegible] Guido Ghezzi.

[e. b.]

ANCORA DISASTRI IN RIVIERA

La diga dell'«Acqua Ferruginosa» ha rischiato di tracimare

Ma il ciclone ha provocato gravi danni anche a Celle Ligure

Un nubifragio su Varazze Case e negozi allagati

Cittadini e vigili del fuoco al lavoro per ripulire dall'acqua e dal fango le vie di Varazze

VARAZZE. Dopo l'incendio della fine di agosto, che con un autentico inferno di fuoco aveva seminato terrore nel quartiere residenziale dei Piani d'Invrea, l'acqua torrenziale di ieri ha ancora volta in seria difficoltà gli abitanti del comprensorio che confina con Cogoleto e i cittadini del quartiere a levante di Varazze che si affaccia sulla diga dell'«Acqua Ferruginosa», proprio sopra l'autostrada Savona-Genova.

Pioggia e temporali si sono abbattuti con violenza verso le 7 del mattino e in poche ore hanno in grave difficoltà gli abitanti delle vie Genova, Pini d'Aleppo, Delle Ginestre, Delle Agave, nel comprensorio dei Piani d'Invrea, che si sono visti allagare le case ai piani bassi, in particolare gli appartamenti ammobiliati destinati alle vacanze, garage, giardini, scantinati e seminterrati.

I centralini dei vigili del fuoco di Savona, e in particolare del distaccamento di Varazze, hanno suonato ininterrottamente per rispondere alle chiamate dei varazzini che chiedevano aiuto e sollecitavano immediati interventi con pompe idrovore poiché i secchi e gli stracci si erano dimostrati del tutto insufficienti ad arginare l'avanzare delle acque.

I danni, di grave entità, sarebbero da mettere in relazione, a giudizio degli esperti, proprio al vasto incendio doloso del agosto che, depauperando la flora della zona e alterandone l'equilibrio ecologico, avrebbe creato le condizioni per il deflusso a mare delle acque piovane non più trattenute dall'humus del sottobosco e dai numerosi arbusti della macchia mediterranea che costituiva una parte integrante e caratteristica del paesaggio dei Piani d'Invrea.

La pioggia non ha risparmiato neppure il centro. Si sono avuti allagamenti di negozi e scantinati in via Coda e in via Cairoli per i quali è stato richiesto l'intervento dei vigili urbani.

I rischi maggiori si corsi proprio nella zona dell'invaso noto come «Acqua Ferruginosa» dove, verso le del mattino, l'acqua mista a detriti ha iniziato a tracimare probabilmente in conseguenza di una frana che si era verificata con l'alluvione del novembre dello anno quando gli operai del Comune e i vigili del fuoco avevano dovuto intervenire d'urgenza per svuotare parte dell'invaso che minacciava il crollo.

La tracimazione ha fatto temere un rovescio di fanghiglia in autostrada, con ovvi rischi per la viabilità. Il vigili del fuoco del distaccamento di Varazze, in collaborazione con il comando della polizia municipale, hanno quindi provveduto a mettere in preallarme i funzionari della direzione compartimentale della Società Autostrade responsabili dell'A10 Genova-Savona, che hanno vigilato la zona paventando il rischio di dover chiudere l'arteria e deviare il traffico.

Fortunatamente, verso le 11, la pioggia ha smesso di cadere con violenza e l'allarme è rientrato. Per tutto il giorno, la zona è stata tuttavia monitorata e controllata dai pompieri del distaccamento che ha sede nell'ex Cotonificio Ligure.

A Celle, in frazione Sanda, i vigili urbani sono stati impegnati tutta la mattina per dirigere il traffico nei pressi del residence «Giardini 2000», in fase avanzata di costruzione ma ancora disabitato, in prossimità del quale si sono avuti gravi allagamenti con rischi di frane.

Inoltre, la violenta grandinata che si è abbattuta all'alba sull'intero paese ha provocato danni alle colture agricole delle frazioni dell'entroterra. Tra le più colpite: I Ferrari, Cassisi, Pecorile e le località La Natta e Costa. Si sono inoltre verificati molti danni alle carrozzerie di numerose auto in sosta lungo le strade del paese.

Danni anche a Gameragna, frazione di Stella, con allagamenti di alcuni seminterrati, garage e capanni agricoli. Nessuno problema, invece, a Stella San Giovanni, Stella Corona e Stella San Martino. [a. z.]

Strade interrotte sulla costa

Forti disagi da Albisola a Savona Divelte cabine e tettoie sulle spiagge

ALBISOLA SUPERIORE. Strade bloccate per il maltempo da Albisola Capo a Savona. Ieri mattina, a del violento temporale che si è abbattuto sulla Riviera, il comprensorio albisolese è rimasto paralizzato per alcune accusando seri problemi alla viabilità.

Alle 8, dalla galleria di Capo Torre fino allo svincolo sull'Aurelia in direzione dell'ospedale San Paolo, il traffico è proceduto a rilento, ostacolato dalla forte pioggia. Bloccati Ferrari e corso Mazzini dal casello dell'autostrada all'incro a mare. Ancora ad Albisola Superiore, la pioggia ha provocato numerosi allagamenti nelle zone dove, sempre, si verificano i maggiori problemi in di maltempo. In piazza Dei Mille l'acqua ha raggiunto i 60-70 centimetri e gli stessi inconvenienti hanno interessato via Casarino creando disagi alle fabbriche di ceramica Fac e Coop Stovigliai, e allagando scantinati e magazzini.

Via San Pietro è rimasta bloccata per alcune ore e l'unica via di collegamento con la parte a monte del paese, Luceto e la statale per il Sassello, è stata la zona di Vigo che non ha subito particolari danni. I problemi più seri si avuti però Albissola Marina dove i vigili del fuoco della centrale di Savona sono dovuti intervenire per allagamenti di cantine, abitazioni, seminterrati e garage. I maggiori danni si registrati in viale Faraggiana, con infiltrazioni d'acqua negli studi di alcuni artisti che si trovano in viale Liguria, in via Cilea e in tutto il centro storico dove i negozianti sono stati in stato allarme per alcune ore, temendo il peggio per la violenza con la quale l'acqua usciva dai tombini intasati dai detriti.

Nessun problema, invece, a Ellera dove, resi accorti da precedenti alluvioni, si è vigilato per l'intera mattinata sul livello del Sansobbia temendo che un'eventuale piena del fiume potesse trascinare verso il mare i ponti più volte ricostruiti frazioni che sorgono nei pressi corso d'acqua.

Il forte vento delle prime del mattino, accompagnato dalla pioggia e da una violenta mareggiata, ha divelto le cabine e tettoie di alcuni stabilimenti balneari mentre il mare ha portato via parte buona parte sabbia degli arenili di Albisola Capo, Celle e Varazze.

Nel pomeriggio, sull'autostrada «A10» tra Albisola e Celle, in direzione di Genova, si è verificato un tamponamento tra due probabilmente provocato dal fondo stradale bagnato.

I viaggiatori, dai militi della Croce Verde di Albisola, se la sono cavata con qualche contusione. [a. z.]

Desolazione e sconforto in Valbormida dopo il nubifragio che si è abbattuto ieri

Allarme in Valbormida

Rischio alluvione, vigili all'erta

CAIRO MONTENOTTE. Vigili del fuoco e forze dell'ordine in emergenza per tutta la notte tra martedì e ieri mattina per un nuovo rischio di alluvione in Val Bormida. I vigili del fuoco in particolare sono stati impegnati nella di Altare, dove hanno tenuto sotto controllo le fabbriche che si trovano nella zona industriale in località Isolagrande, quasi tutte gravemente danneggiate dall'alluvione del 1992. Numerosi gli interventi, sempre ad Altare, anche per rimediare all'allagamento di alcuni scantinati e fronteggiare il pericolo, poi rientrato, di un crollo in un cantiere nel quale si sta procedendo alla costruzione di una nuova casa.

In base al piano di emergenza predisposto dal comando provinciale, che aveva provveduto a fare esercitare uomini e mezzi dei vigili all'inizio di settembre a Cairo, gli interventi in molti casi risultati estremamente tempestivi in quanto i vigili del fuoco erano già presenti sul territorio nelle zone considerate più pericolose in modo preventivo. I danni e gli allagamenti per fortuna sono risultati limitati. Anche la situazione di frane e smottamenti non è stata considerata di particolare gravità e non risultavano strade bloccate in seguito alle piogge abbondanti di ieri.

Proteste e rabbia, invece, per i disagi causati ancora una volta dal sottopasso ferroviario sulla Statale 29 a San Giuseppe. Decine di automobili sono state bloccate in colonna nei due di marcia per la presenza di altri autoveicoli rimasti in panne sotto la galleria a di una estesa pozzanghera.

Un episodio non casuale, che si verifica quasi sempre in coincidenza di forti precipitazioni. Sembra assurdo non si possa realizzare un tombino di scarico in grado di smaltire l'acqua che in questo tratto della strada statale, a causa un avvallamento, crea ogni volta un piccolo lago profondo 10-15 centimetri. [e. m.]

PAURA A PONENTE

Auto in balìa dell'acqua

Momenti di paura, la scorsa notte, per il violento acquazzone che ha investito tutto il Ponente savonese. Allagamenti e pesanti disagi alla viabilità sono stati registrati in particolare a Noli, Finale Ligure, Borghetto, Albenga e nell'entroterra. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. A Noli, in Fiumara, tre auto sono state trascinate dalla corrente. Allagati negozi e magazzini di Finalmarina. A Pietra, si è verificato il solito allagamento della via Aurelia. Disagi anche a Borghetto. Ad Albenga, i rappresentanti degli agricoltori hanno inoltrato a Regione, Provincia e Comune una richiesta di danni per aziende agricole che si trovano nei pressi dei rii Carenda, Carendetta, Campastro e Antognano. Il settembre e ieri gli argini dei torrenti hanno ceduto e sono stati allagati molti terreni coltivati. [a. r.]

VIAGGIO NEGLI LIGURIA

Il Grand Hôtel del Mare dispone di cento camere e di una spiaggia privata

Un «quattro stelle» con piscina il massimo del confort. Camere e saloni lustrati a specchio

Verde, spiaggia, silenzio: un'oasi Bordighera

Al Grand Hôtel del Mare privacy assicurata a prezzi «importanti»

E' facile facile la strada per arrivare a questo che è dei più noti alberghi d'Italia. Si esce al casello dell'autostrada a Bordighera, si prende per Genova e ci si immette sull'Aurelia. Lasciate alle spalle il quartiere dell'Anziglia e, prima della galleria, eccovi a deviare sulla destra, verso il mare.

All'inizio vi sembrerà di trare bunker: la privata galleria sotterranea che state percorrendo fa parte del residence privato che avete sulle vostre teste. Sulla breve strada, i sobbalzi artificiali vi costringono ad andare piano e vi aiutano a rispettare il riposo di tutti. Il parcheggio dell'hôtel è anch'esso nel sotterraneo, alla fine di questa singolare breve strada coperta, ed è una costruzione originale: un'ampia piazza perfettamente rotonda, elegante, che prende aria da un'apertura nel giardino soprastante. Ecco, forse la prima scomodità è proprio qui, perché non c'è nessuno ad attendervi, ovviamente, al parcheggio: la réception del Grand Hôtel del Mare è al piano di sopra, che raggiungerete con l'ascensore. Ma poi il zio sarà pronto, veloce, cordiale, con facchini di una certa età, ma attenti e premurosi come si conviene ad un albergo che ha non solo quattro stelle, ma prezzi importanti e un gran difendere.

Beh, poi vi sembrerà di essere in paradiso. Già, amate i posti movimentati, gli alberghi in pieno centro... qui siete certo a casa vostra. Ma se volete posto fuori dal grande traffico, defilato e silenzioso, dai grandi panorami, immerso nel verde, autosufficiente, per qualche giorno di riposo (altri ospiti permettendo, visto che qui le camere sono più di 100) beh, allora il Grand Hôtel del Mare fa al caso vostro.

Già, perché lasciata la «cecità» del seminterrato, qua siete in un meraviglioso angolo di Liguria inondato di sole, con vista su questo arcobaleno di regione che è una meraviglia. A vostra disposizione una passeggiata nel verde e verso l'azzurro di metri, con angolini appartati e tranquilli, la piscina scoperta, la spiaggia privata, e poi sale e saloni splendenti per i marmi tirati a specchio, per i vetri immacolati, per il confortevole arredamento con ampio di cellule fotoelettrice. Niente di modernissimo, ma tutto ha l'aria delle buone care di qualche tempo fa tenute rigore e precisione. Il tutto è sovrinteso da direttore, Ettore Bianchi, che abbiamo già visto mandare avanti al meglio altro grande albergo di ampie dimensioni (ma perfettamente valido) il famoso Dino di Baveno, sulla sponda piemontese Lago Maggiore.

Sulla bianca facciata Anni Sessanta si aprono sei piani di camere ampie, comode, di un certo Un piccolo ingresso (ma bisognerebbe coprire, in cima alla mia 628, l'interruttore scoperto), armadio a muro con le grucce tutte dello stesso tipo, con dentro un porta valigie di quelli soliti, scomodo corto e malandato. Bagnetto cieco, con le piastrelle nuove, il phon (però non c'è né il telefono né il citofono). In camera bella moquette beige con piccole decorazioni, un arredamento funzionale, rinnovato, un'applique e lampade a stelo in ottone dorato (come il grande letto), frigobar silenziosissimo, il televisore a colori satellitare, un tavolo antico con la base di marmo, due poltroncine a braccioli. In fondo, un ampio balcone, cieco a destra ed a sinistra, che vi regalerà l'ampio panorama del mare e del sole potrete godervi due belle sedie giardino.

Il critico Edoardo Raspelli continua il suo viaggio alla scoperta degli hôtel della Liguria

In camera, muri un po' «trasparenti» e letto matrimoniale po' scomodo perché fatto due materassi divisi (ed in mezzo il buco non concilia il sonno).

Al risveglio, per la prima colazione si attraversa la grande sala da pranzo e ci si affaccia nella bella piccola luminosa veranda, dove riceverete servizio cor e dove, tovaglioli di carta, avrete buffet to, particolari slanci.

Raspelli

GRAND HOTEL DEL
Capo Migliarese
Bordighera (Imperia)
Tel. (0184) 262.201-266.762
Fax (0184) 262.394
Categoria: stelle
Provato il 7 febbraio 1995

Conferma da Genova: la Regione pagherà le spese del polo emergenze

Nuovi primari al Santa Corona

Pietra Ligure, per il reparto di chirurgia seconda avanzata nuovamente la candidatura Gramegna
In cerca di un nome di prestigio anche per Deformità vertebrali, Neurochirurgia e Centro trasfusioni

PIETRA L. Sarà a carico della Regione il costo di gestione del Polo delle emergenze del Santa Corona. L'ospedale, dal primo gennaio azienda ospedaliera autonoma, dovrà far quadrare il bilancio con le sue sole forze (circa 140 miliardi la previsione per il '95) ma per mantenere in vita il più importante polo delle emergenze del Ponente avrà [illegible] sostegno economico della Regione. Questa notizia, confermata dal direttore generale Ubaldo Fracassi, pone fine alle voci e ai rischi di un ridimensionamento del Dipartimento d'emergenza. Confermati anche i concorsi per dare un primario a reparti e servizi da tempo senza responsabili. Si complica invece la possibilità di portare il chirurgo Achille Gramegna a Pietra.

Polo d'emergenza. Nella piastra del nosocomio sono concentrati da anni tutti i reparti e i servizi legati alle urgenze: pronto soccorso medico e ortopedico, rianimazione, Tac, neurochirurgia, unità coronarica, laboratorio d'analisi, centro trasfusionale e altro. Il Dipartimento serve il bacino che va da Noli a Ventimiglia anche se ci sono molti trasferimenti urgenti anche da Savona, dalla Val Bormida e da fuori Regione. In queste settimane sono in corso lavori di potenziamento, giudicati importanti dagli addetti ai lavori. Il Santa Corona sarà presto dotato di una seconda Tac e della Risonanza magnetica. A breve prenderanno il via anche i lavori per l'eliporto. E' previsto un incremento di posti letto in rianimazione, [illegible] dei reparti che funzionano meglio. A Pietra Ligure saranno attivati nuovi servizi fra cui quello dell'otorino. In corso lavori e appalti per una trentina di miliardi. Resta il problema dell'invasione di pazienti che in estate, ma anche in inverno, si verifica nel pronto soccorso. L'esigenza di un «filtro» ai ricoveri resta fondamentale. Forse l'applicazione più rigida dei ticket sulle prestazioni e sui ricoveri consentirà di evitare molti dei casi [illegible] gravi che potrebbero essere affrontati da un medico esterno o anche rivolgendosi semplicemente ad una farmacia. Quest'estate c'è stato anche il caso di chi è stato trasportato al Santa Corona per un banale mal di pancia o una innocua puntura d'insetto.

Primari. E' in corso il toto-Gramegna. Il chirurgo, attualmente in servizio a Sanremo, ha molti sponsor a Pietra fra medici, infermieri e soprattutto pazienti. Da una settimana la Regione ha dato il nulla osta al concorso per il primario della seconda Chirurgia. La scelta in base ad un elenco di medici idonei sarà fatta dallo stesso Fracassi. E' confermato che Achille Gramegna sarebbe molto gradito per le sue riconosciute capacità e perché è un polo d'attrazione per decine di pazienti di tutta la Liguria. Gramegna non sarebbe però molto convinto a lasciare l'ospedale di Sanremo dove ha allestito un reparto-gioiello [illegible] forse anche perché a Pietra ha dei ricordi poco positivi. E' in corso infatti una inchiesta per il precedente concorso da [illegible] sarebbe stato estromesso. Per il Santa Corona aumentare le prestazioni è di estrema importanza per il bilancio e per migliorare i [illegible]. In pochi mesi saranno nominati altri tre primari per i reparti di Deformità vertebrali, Neurochirurgia e per il Centro Trasfusionale. E' sui primari di richiamo che l'ospedale si gioca il suo futuro. Per far quadrare il bilancio non mancheranno tagli dei posti letto. C'è anche chi, proprio per questo, è critico [illegible] l'attuale gestione di Fracassi.

Augusto Rembado

Al Santa Corona stanno per arrivare nuovi primari. Ci sarà anche Gramegna?

«Disgelo» tra Pietra e Loano

Sul tappeto i problemi del porto e il contenzioso sull'acquedotto

LOANO. Un po' a sorpresa il vice sindaco di Loano, Pietro Oliva, porge il ramoscello d'ulivo al Comune di Pietra Ligure. «Facciamo pace, al di fuori dei tribunali, sul caso del porto turistico e per il contenzioso sull'acquedotto», dice il rappresentante dell'amministrazione loanese. Dopo due anni di contrasti, più o meno clamorosi, arriva un invito esplicito a superare le divisioni tra i due Comuni.

Almeno due i motivi di contrasto fra Pietra e Loano. «Il raddoppio in corso del porticciolo di Loano arrecherà un grave danno al litorale di Pietra. Per salvare le spiagge non ci vuole il ripascimento annuale ma un intervento definitivo». E' questa in sintesi la richiesta che da oltre due anni arriva dall'amministrazione del sindaco Daniele Negro di Pietra e dagli operatori turistici. Dice Pietro Oliva: «Sono d'accordo con il primo cittadino pietrese. E' arrivato il momento di discutere con la Portobello per una soluzione definitiva a questo problema. Loano vuole realizzare il suo nuovo porticciolo ma senza arrecare dei danni alle località limitrofe».

Il caso dell'acquedotto è già finito in tribunale. Il Comune di Pietra sostiene di [illegible] un credito per centinaia di milioni dal Comune di Loano che attinge acqua potabile, da oltre vent'anni, dalle [illegible] del torrente Maremola. A sua volta Loano replica che l'acqua è un bene demaniale e nulla è dovuto anzi è il Comune di Pietra che avrebbe dei debiti milionari con Loano. Propone il vice sindaco Pietro Oliva: «Lasciamo da parte le aule di tribunale e troviamo il modo per definire una volta per tutti questo problema che si trascina da tanto tempo. Sedendoci intorno ad un tavolo si può trovare una soluzione che dia soddisfazione a tutti. Personalmente sono disponibile ad avviare da subito delle trattative». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Arrestato per spaccio in piazza del Popolo

Mauro Ferri, 27 anni, residente a Villanova d'Albenga è stato arrestato dai carabinieri per spaccio di droga. Il giovane è stato sorpreso con alcune dosi di eroina pronte per essere vendute in piazza del Popolo. [m. br.]

ALASSIO

Imbucato il 5 settembre una lettera consegnata ieri

Più di una settimana per percorrere una ventina di chilometri. E' il tempo impiegato da una lettera, inviata dalla biblioteca di Alassio il 5 settembre ed arrivata al destinatario, ad Imperia, ieri mattina anche se il timbro di arrivo all'ufficio postale imperiese risale al 12 settembre. [m. br.]

FINALE L.

Alla Piaggio proclamato lo stato di agitazione

Stato d'agitazione alla Rinaldo Piaggio di Finale dopo la conferma che il piano industriale blocca le nuove iniziative per i velivoli P 180. Lunedì prossimo alle 10 ci sarà assemblea in fabbrica. I lavoratori presenteranno [illegible] all Tar contro il bando della Guardia di finanza che utilizzando fondi stanziati per la Piaggio starebbe per acquistare due velivoli non Piaggio. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Lavori sull'Aurelia, il traffico va in tilt

Traffico in tilt ieri sui due chilometri di Aurelia compresi fra Loano e Borghetto in direzione Ventimiglia per un senso unico alternato a lavori in corso all'altezza del semaforo di Borghetto. Alle 14 di ieri si è formato un serpentone di macchine lungo circa due chilometri. [r. sr.]

LOANO

Incontro domani sul Piano regolatore generale

Osservazioni e critiche al nuovo piano regolatore generale di Loano saranno illustrate domani sera, alle 21, nella sala della torre pentagonale di palazzo Doria. L'incontro è promosso dal consigliere leghista Maurizio Strada contrario al Prg presentato dall'amministrazione del sindaco Francesco Cenere. [a. r.]

FINALE L.

Nominati i presidenti delle commissioni consigliari

Nominati i presidenti delle commissioni consigliari. Sono Gabriella Fracchia (personale, affari istituzionali e pubblica istruzione), Mario Cocco (sanità, turismo e commercio) e Walter Barducci (lavori pubblici ed urbanistica). Delle commissioni fanno parte tre consiglieri di maggioranza e tre di opposizione. [a. r.]

Andora, partono le opere per rendere più sicuro il torrente

Dopo la tragedia di Florian lavori per ripulire il Merula

ANDORA. Per il Merula «assassino» è ora di prendere provvedimenti e soprattutto alla svelta. Dopo la triste vicenda del quattordicenne Florian Schlutz, il turista tedesco morto il 7 settembre scorso trascinato via dalla corrente e dai detriti del [illegible] Costa, e dopo l'ingrossamento del fiume andorese fino a livelli allarmanti, sono necessari rapidi interventi cautelativi.

Il progetto di ripulire il greto e l'argine del fiume Merula dai detriti esiste già da tempo, ma ora l'operazione sta diventando indispensabile. L'assessore all'ambiente e protezione civile Franco Floris sta prendendo contatti per far partire l'appalto per i lavori al più presto. «L'altro giorno gli uomini del genio civile sono venuti per valutare la situazione. Dalla Provincia abbiamo già avuto disponibilità e proprio in questi giorni dovremmo ottenere l'ok», ha spiegato Floris.

Intanto per cercare di non suscitare polemiche tra gli ambientalisti sono stati immediatamente avvisati i rappresentanti delle varie associazioni in difesa di flora e fauna per intavolare un confronto costruttivo sul da farsi. «Assieme a un delegato dell'Enpa abbiamo già individuato alcuni isolotti che [illegible] ranno lasciati a disposizione della fauna presente lungo il Merula. Più che altro gli interventi di pulizia, oltre che alla raccolta dei detriti, mireranno all'eliminazione di roveti, arbusti e rami secchi e al taglio delle canne», ha aggiunto l'assessore Floris. Dopo il benestare della Provincia, con una gara d'appalto verranno assegnati i lavori che dovrebbero partire al più presto. [m. br.]

ALBENGA

Vendemmia, è già crisi

La pioggia dei giorni scorsi non ha aiutato la viticoltura provinciale. Nell'Albenganese e nel Finalese, le due zone con la maggior produzione di uva, ad una settimana dalla vendemmia si cerca di capire come saranno i grappoli. «A livello qualitativo sono ottimi, il caldo e il sole dell'estate hanno aiutato la maturazione. Questo fatto ci fa ben sperare in una produzione di vino buona sotto il profilo qualitativo», spiega Vincenzo Rotolo della Coldiretti. I produttori, però, non sono soddisfatti della quantità. Il maltempo delle ultime settimane ha danneggiato i vigneti. Rispetto allo scorso anno si calcola che la vendemmia avrà il 15 per cento in meno della produzione. Una percentuale notevole visto che già la precedente vendemmia non era stata di quelle da record. E la preoccupazione è che in questa settimana che separa dalla vendemmia possano esserci nuove piogge. [s. p.]

Alassio, colpì la moglie con l'ascia: chiesto il rinvio a giudizio

«Fu un tentato omicidio»

Il magistrato ha terminato ieri le indagini sull'aggressione di via Adelasia
A scatenare la furia dell'uomo, una causa di divorzio che durava da anni

ALASSIO. Accusa di tentato omicidio e lesioni gravi, per Filippo Guida, 68 anni: il pensionato che a febbraio aveva ferito la moglie con un colpo d'ascia alla testa. Ieri, il sostituto procuratore Franco Greco ha chiuso le indagini sul fatto di sangue chiedendo il rinvio a giudizio dell'imputato.

E' l'epilogo di un delitto mancato. Il tentativo di un assassinio annunciato. Se ne accorge il giudice Greco [illegible] alle 15 di martedì [illegible] febbraio, meno di [illegible] ore dopo l'aggresione, quando raccoglie da Guida una confessione [illegible] senz'ombra di pentimento. «Mia moglie ha disonorato la famiglia, una lezione gliela dovevo dare». Una lezione, spiega il marito quasi-omicida, per una separazione chiesta dieci anni prima. L'uomo ha origini lucane, ma la gelosia non c'entra. Rocca Gioia ha una vita al di sopra di ogni sospetto. Gli ultimi anni li vive divisa dal marito e in rapporti di semplice «vicinato»: stessa palazzina, diversi appartamenti. Un'infermiera [illegible] apprezzata, una veterana, all'ospedale di Val d'Olivo. Solo lavoro, poche amicizie. Una sola bufera, nella vita della donna, la decisione di farla finita col marito.

E' Rocca Gioia a chiedere la separazione nell'85. Un'iniziativa inconcepibile, per il marito, che però non tarda a rassegnarsi. Almeno all'apparenza. Più di un testimone riferisce di liti accese, tra i coniugi, che riecheggiavano di tanto in tanto nella palazzina dove i due vivevano già divisi ma ancora troppo vicini.

La causa di separazione compie dieci anni, quando arriva l'ultimo documento dal tribunale. Il giudice riconosce a Rocca Gioia il possesso di casa-Guida. Ora l'uomo ha la sensazione che la bilancia delle spartizioni penda vistosamente dalla parte della donna. E il pensionato non ci sta.

Alle prime luci di quel freddo martedì di follia, Filippo Guida impugna un'ascia, s'incammina verso via Adelasia. Sono le 6,40 quando Rocca Gioia smonta dal turno di notte. Percorre 50 metri, si trova faccia a faccia col marito. Ha solo il tempo di lanciare un urlo, l'uomo l'afferra per un polso, la colpisce alla [illegible]. Otto ore dopo, durante la confessione, il pensionato apprenderà - senza esultare - [illegible] non l'ha ammazzata. [m. p.]

Filippo Guida, 68 anni, [illegible]

La moda Usa cambia il commercio del budello

Alassio, addio boutiques ora arrivano gli «stores»

ALASSIO. E' una rivoluzione silenziosa quella che, da qualche mese, vede come protagonista il commercio di Alassio. Il settore interessato è quello dell'abbigliamento, da sempre uno dei punti di forza del «budello». Accanto alle tradizionali boutique e ai classici negozi di abbigliamento maschile stanno infatti aprendo gli «stores», negozi che uniscono ai capi di vestiario gli accessori in pelle, le scarpe, le borse. Un'idea che viene direttamente dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra dove le griffe di moda spaziano dal pantalone alla cintura e vendono nello stesso centro la linea completa.

A caratterizzare i [illegible] negozi alassini (spesso si tratta di boutique già esistenti che hanno semplicemente cambiato look) è l'arredamento, quasi sempre in legno sia ai pavimenti che negli infissi e nelle scaffalature. Poi, all'interno, la differenza la fa l'immagine della [illegible]. Spesso, infatti, in esposizione [illegible] ci sono capi simili: felpe, pantaloni in velluto, camicie a quadri, scarpe sportive. Agli scaffali del vestiario vanno aggiunti gli angoli riservati ai profumi, fragranze firmate dalle stesse griffe che vengono vendute in negozio, agli accessori come borse e borsoni sportivi, cinture, bandane e foulard. La rivoluzione commerciale, che sembra essere gradita al pubblico, riguarda diversi negozi del budello e, soprattutto, la traversa che collega la discoteca «U'Brecche» al mare. In meno di 100 metri hanno aperto o si [illegible] trasformati in store almeno cinque negozi, tutti con prestigiose marche estere, americane e inglesi soprattutto, e relativi accessori. Altri punti vendita sullo stesso stile verranno aperti nei prossimi mesi [illegible] nel budello che nelle altre zone commerciali di Alassio. [s. p.]

I documenti tardano ad arrivare e il giovane sopravvive con lavori saltuari lontano dalla famiglia

«Aiutatemi a riabbracciare la mia bambina»

Albenga, l'odissea di un tunisino in attesa della cittadinanza

ALBENGA. «Aiutatemi a riabbracciare la mia famiglia prima dell'inverno». Kamel Ayari, 34 anni, tunisino aspetta ormai da mesi che gli venga rilasciata la cittadinanza italiana, ma il questore di Savona non si è ancora pronunciato a suo favore. La sua situazione è disperata e l'avvicinarsi dei mesi invernali sono per lui un vero incubo. Nessuno, senza la cittadinanza, gli può offrire un lavoro stabile ed è costretto ad accettare qualche lavoretto in nero per poter vivere.

La famiglia di Kamel si trova a Torino. Sua moglie Silvia, una ragazza italiana che a causa di un incidente stradale è invalida e si muove solo con le stampelle, deve accudire la figlia Ilenia, [illegible] anni, che Kamel vede raramente. Lui è l'unico a trovarsi in questa condizione. Sia sua madre che sua sorella e suo cugino hanno già ottenuto la cittadinanza italiana. Per il [illegible] mento è stato ospitato da una famiglia di Bastia. «Devo ringraziare questa gente immensamente. Mi trattano come un figlio. Spero però che i miei documenti siano pronti al più presto, mi fa molta paura l'inverno che deve arrivare, per me la situazione diventerebbe tragica».

Nel 1992, una volta scaduto il permesso di soggiorno, sono iniziati i guai per Kamel Ayari. Chiesto più volte il rinnovo in questura il giovane tunisino non riuscendo ad ottenerlo è stato espulso dall'Italia a causa della legge Martelli sull'immigrazione. Lui però non si è perso d'animo e dopo poco tempo, clandestinamente, è tornato. «Non posso vivere lontano dalla mia famiglia. Come può una legge essere così ingiusta? Avrò diritto prima o poi a diventare cittadino italiano e a poter vivere tranquillamente con mia moglie e mia figlia», si chiede Kamel. [m. br.]

Kamel Ayari con la figlia Ilenia sulla spiaggia di Albenga lo scorso anno

Domani i funerali

Oggi ad Albenga la salma di Ciro morto a Parigi

ALBENGA. Si svolgeranno sabato alle 15 nella chiesa di San Bernardino i funerali di Ciro Scandurra, 27 anni, l'albenganese morto lunedì a Parigi in seguito ad un incidente stradale. La data non ha [illegible] l'ufficialità per qualche problema burocratico per il trasferimento della salma ma, se non ci saranno altre difficoltà, il corpo di Ciro dovrebbe arrivare ad Albenga, all'obitorio del Santa Maria di Misericordia, nella tarda serata di oggi. Il magistrato francese che conduce l'inchiesta sull'incidente, dopo [illegible] bloccato il trasferimento della salma in attesa dell'autopsia, ha infatti rinunciato all'esame necroscopico. Evidentemente gli elementi raccolti dalla gendarmeria parigina sono tali da aver sciolto ogni dubbio sulle cause del tragico incidente. Ciro Scandurra lascia la moglie e un figlio di quasi due anni. [s. p.]

Presenti anche i partecipanti ai Mondiali di pesca in corso a Calizzano

Bardineto, capitale dei funghi

Comincia domani la tradizionale festa dell'Alta Val Bormida. Piatti della cucina locale negli stand gastronomici. E poi concerti, esibizioni di sbandieratori e sfilata di carri allegorici

BARDINETO. Una tradizione che si rinnova e che, da domani e sino a domenica, vedrà Bardineto «capitale dei funghi». La Festa nazionale del Fungo d'oro, come ogni anno, riserverà ai visitatori, sempre più numerosi, l'opportunità di assaporare i prelibati miceti negli stand gastronomici che accompagneranno l'intera manifestazione. Non solo piatti tipici della cucina locale, tuttavia. La rassegna, organizzata da Comune e Pro loco, prevede un fitto calendario di appuntamenti culturali e folkloristici.

Domani, alle 10, si svolgerà un convegno su i «Francesi a Bardineto», nel pomeriggio sfilata della banda «Guido Moretti» di Pietra Ligure, e, in serata, musica con i Concord. Alle 21,15, l'assegnazione del 1° Fungo d'oro, premio speciale riservato a enti e a personaggi che hanno dato lustro al paese. Seguirà l'esibizione del «Julie Young's Ballet». Sabato, secondo convegno sulla nuova legge della montagna alla presenza dell'on.Enrico Nan, dell'eurodeputato Luigi Florio e del consigliere regionale Ernesto Bruno Valenziano. Inserite nel programma anche la sfilata e la cerimonia di premiazione delle Nazionali che pertecipano al Campionato mondiale di pesca. Domenica sarà interamente dedicata al folklore con i tradizionali carri allegorici e l'elezione del Re e della Regina del Fungo.

Bardineto una volta al centro della festa nazionale del «Fungo d'Oro»

Intanto, oggi, a Calizzano nell'ambito delle manifestazioni allestite del Campionato mondiale di pesca, si terrà l'esibizione della Fratellanza Ginnastica Savonese e, alle, quella degli sbandieratori. Mezz'ora più tardi, cerimonia inaugurale delle gare iridate con la sfilata delle sedici squadre accompagnate dalla banda musicale di Calizzano, dalla corale alpina Montagne Verdi e dagli sbandieratori di Alba, Bra e Saluzzo. Alle 22, terza esibizione degli sbandieratori e rogo, into, di strega. A notte fonda, al Pick Up, «Campioni in discoteca». [l. b.]

Caccia, pronti 8 mila fucili

Domenica in tutto il Savonese partirà la stagione venatoria

CAIRO M. Ottomila «doppiette» da domenica, giorno di apertura della caccia, prenderanno d'assalto boschi e colline dell'entroterra sa. Dopo le aspre polemiche sul piano faunistico venatorio e sugli ambiti, ieri, l'Amministrazione provinciale ha reso noto il calendario cui l'esercito di cacciatori dovrà attenersi scrupolosamente se vorrà evitare ammende e sanzioni pecuniarie.

Tre i comprensori in cui è suddiviso il territorio, la fascia costiera, Valle Erro e Valli del Bormnida, e la zona faunistica delle Alpi. Nella zona costiera la caccia rimarrà aperta sino al 31 gennaio, mentre nelle due valli la stagione venatoria si concluderà il 10 dicembre. In entrambe le zone, si potrà cacciare la selvaggina migratoria dal 1° ottobre al 30 novembre anche il lunedì e il giovedì, con il vincolo che dovrà essere praticata da appostamento raggiunto con fucile scarico e chiuso nell'apposita custodia e con i cani al guinzaglio. La caccia al cinghiale e alla volpe sarà consentita fino al 31 dicembre, il mercoledì e la domenica.

Nella zona faunistica delle Alpi, la stagione terminerà il 10 dicembre e si potrà cacciare il mercoledì, il sabato e la domenica. La caccia al cinghiale consentita sino al 31 dicembre nei giorni di mercoledì e domenica. Vietata, invece, la caccia al fagiano di monte. Un veto determinato, come spiega l'assessore Pierluigi Pesce, da un'«insufficiente consistenza faunistica».

Vietata anche la caccia al capriolo e al daino, a causa della mancata attuazione delle procedure previste dalla legge regionale. Infine, secondo il calendario elaborato dalla Provincia, nelle aziende faunistico-venatorie si potrà cacciare al 10 dicembre, mentre in quelle agrituristico-venatorie la chiusura è prevista per il 31 dicembre. [l. b.]

Scarsa la ricezione in Val Bormida

Cairo, è «guerra» per i telefonini

CAIRO M. «Stiamo valutando la possibilità, insieme ad un avvocato, di denunciare la Telecom per il reato di truffa in commercio. Risulta poco logico pubblicizzare i nuovi telefoni Gsm, se si consider che ci vorranno mesi oppure anni per avere in zona la copertura del servizio, che continua a essere molto carente anche per i telefoni cellulari tradizionali».

Un gruppo di utenti di telefoni cellulari della Val Bormida, tra cui numerosi medici in servizio nella zona e in località del Basso Piemonte, pare deciso a intraprendere clamorosa azione legale contro la Telecom.

Val Bormida: i telefonini non ricevono

Spiegano: «Nei mesi scorsi un gruppo di oltre 30 dipendenti dell'Usl e dell'ospedale di Cairo, residenti in Val Bormida, avevano sottoscritto una petizione nella quale segnalavano l'impossibilità di utilizzare nell'entroterra il telefono cellulare, un fatto che rendeva da un lato assurdo continuare a pagare il canone d'abbonamento e dall'altra problematico contare sul telefonino per la reperibilità d'urgenza. La petizione non ha avuto effetti o risposte, mentre siamo costretti a sorbirci la pubblicità del cellulare Gsm e non siano in grado di usare regolarmente neppure gli altri tipi».

Mentre si profila una vera e propria guerra per il «telefonino» tra Telecom e utenti, l'azienda ha potenziato notevolmente il settore degli apparecchi telefonici pubblici, in particolare a Cairo. Risulta molto gradita la presenza di una cabina in prossimità dell'ospedale e sono diminuiti gli episodi di vandalismo contro le cabine pubbliche della Telecom. Anche in una zona a rischio come il quartiere Buglio, il trasferimento della cabina alla periferia dell'abitato, in prossimità della strada provinciale, ha evitato il ripetersi di episodi di vandalismo, sebbene costringa i residenti a lunghi trasferimenti per usare il telefono pubblico. [e. m.]

Intanto il sindacato dei chimici denuncia il silenzio che circonda il caso ex Agrimont

Segnali di ripresa nelle vetrerie

Ad Altare, però, preoccupa la situazione occupazionale. Alla ex Covetro si prepara una nuova linea di produzione, ma ci sono problemi di esubero. Trattative sui carichi di lavoro alla «Vetro-Etrusca»

ALTARE. Esubero di personale alla «Rocco Bormioli-casa», ex Covetro. L'«eccedenza» riguarda una quindicina di lavoratori ed è uno degli effetti del processo di ristrutturazione in corso all'interno della vetreria altarese, che occupa complessivamente circa 400 dipendenti.

La comunicazione è stata fatta l'altro dalla dirigenza aziendale in un incontro con i rappresentanti sindacali. Una riunione durante la quale sono anche stati illustrati il progetto di automatizzazione sul fondo-linea, ormai in fase di ultimazione, e quello inerente l'avvio di una nuova linea di produzione che verrà realizzata, con ogni probabilità, già a partire dalle seconda metà del prossimo anno.

«Un piano di interventi dal costo di alcuni miliardi», spiega Pino Congiu, della Uil, al termine dell'incontro con i vertici dello stabilimento.

Tuttavia, rimane aperto il problema degli esuberi di cui il sindacato parlerà stamane in un assemblea con i lavoratori.

Lavori in appalto alla 3M

Attesa per l'incontro in programma il 28 tra sindacato e direzione aziendale della 3M di Ferrania. In discussione, la questione degli esuberi determinata dalla decisione di dare in appalto alcuni lavori, per contenere i costi, e annunciata al Consiglio di fabbrica poco prima dell'estate. Una notizia che aveva sollevato non poche preoccupazioni e sulla quale i dipendenti, autori di un volantino, chiedono, ora, ulteriori spiegazioni. «Una vicenda di cui non si conoscono ancora esattamente i dettagli, ma che dovrà essere esaminata con particolare attenzione, anche perchè all'interno dello stabilimento voci ricorrenti parlano di circa 200 esuberi», spiegano al sindacato. Proseguono: «Una situazione che potrebbe aprire problemi non facilmente gestibili solo con gli strumenti "morbidi" quali il pensionamento o la mobilità. Insomma, è necessario oscere quale linea politica intende adottare 3M». [e. b.]

«Si tratta di un problema che deve trovare una soluzione al più presto. Dopo l'incontro con i dipendenti, ne discuteremo nuovamente con la dirigenza giorno 26», prosegue Congiu.

In attesa di nuovi sviluppi, intanto, i rappresentanti provinciali dei lavoratori chimici, in questi giorni stanno sollecitando un incontro con i proprietari della Vetro-Etrusca, ex Savam, altra importante vetreria altarese. «Da tempo - dicono al sindacato - aspettiamo di poter avere indicazioni precise in merito all'avvio della terza linea. Un progetto di cui si è tanto parlato e che, secondo i programmi, si dovrebbe realizzare entro la fine dell'anno».

E aggiungono: «Con la terza linea si potrebbero effettuare nuove assunzione e diminuire così il carico di lavoro degli attuali dipendenti, che nei mesi scorsi avevano più volte sollevato il problema».

Giorni di attesa anche per il futuro dell'ex Agrimont di S.Giuseppe di Cairo. «Chiederemo - afferma ancora Congiu - una verifica perchè è assolutamente inaccettabile sia il silenzio che grava sull'intera vicenda, sia il mancato rispetto dell'applicazione degli accordi siglati già da tempo». Intanto, l'assessore regionale all'Industria, Mario Magrini, nei prossimi giorni verificherà con la giunta regionale i progetti di reindustrializzazione della Val Bormida e, in particolare, quelli inerenti le aree dell'ex fabbrica chimica cairese, per poi illustrarli alla terza Commissione consiliare, di cui è presidente Arturo Ivaldi. L'impegno è stato assunto in un incontro svoltosi lunedì scorso in Regione a Genova. [l. b.]

NOTIZIE

DEGO
Imminenti le prove del depuratore consortile

Tra meno di mese dovrebbero iniziare le prime prove in bianco per verificare il funzionamento del depuratore consortile. Dovrebbero costituire l'ultima tappa prima dell'avviamento dell'impianto, la cui costruzione è iniziata 7 anni or sono. Una decisione definitiva sul calendario di queste scadenze dal presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti. [e. m.]

CARCARE
In pensione il direttore dell'ufficio postale

Dopo 40 anni di attività alle Poste, prima come fattorino, poi come impiegato e da molti anni in veste di direttore dell'ufficio di Carcare, Meo Bertone, 61 anni, da sabato andrà in pensione. Bertone, che risiede a Roccavignale, è presidente dell'Associazione tartufai liguri e del Consozio per la raccolta dei funghi della Comunità montana Alta Val. [l. b.]

M.
Visita lampo del manager Usl all'ospedale

Ha destato soddisfazione l'inattesa visita all'ospedale del direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo. Il manager ha ribadito l'intenzione di procedere al potenziamento della struttura e confermato che vi sono previsioni di chiusura. [e. m.]

CAIRO M.
Blitz dei vigili urbani nei mercatini abusivi

I vigili urbani sono impegnati a fronteggiare una nuova invasione di venditori abusivi dei paesi dell'Est, in particolare Polonia e Ucraina. Improvvisano mercatini volanti di merce di ogni tipo e si allontanano appena riusciti a fare alcune vendite. [e. m.]

Cena-spettacolo al «Tacchi, Dadi e Datteri» di Stella e al «Bosco delle Ninfe»

A Loano [illegible] sudamericane

Al «Bella Marinella» protagonisti salsa [illegible] merengue, ballo liscio al dancing «Malibù» di Pietra Ligure
Musica d'autore alla Sms di Lavagnola a Savona, karaoke alla «Cascina del Vai» a Cairo Montenotte

Ritmi latini e genere cantautori. Sono fra gli appuntamenti musicali di oggi in provincia di Savona. Numerose le mostre da visitare.

[illegible] Musica ed animazione nella sala Hemingway del caffè Roma. Serata in discoteca all'U'Brecche in via Roma.

[illegible] Giovedì sera all'insegna dei ritmi latini e del merengue al music-cabaret Bella Marinella sul lungomare (zona porto), la serata latina viene replicata al sabato sera. Serata con [illegible] grandi orchestre spettacolo al dancing Manhattan Inn di [illegible] Europa. E' aperto tutti i giorni il Country Baby di piazza Palestro con [illegible] per bambini. Tre mostre sul mare, le battaglie pre-napoleoniche e dei corsi di moda in corso sino a domani nelle sale del Kursaal sul lungomare Roma.

[illegible] Genere revival al dancing Malibù in piazzale De Gasperi, musica dal vivo sino a domenica, con il polistrumentista Enzo Cioffi al piano bar Airone in piazza XX Settembre ed esibizione del pubblico con il karaoke al Delphin's pub sul lungomare Bado.

NOLI. «Oggetti e momenti» è il titolo della mostra che sarà inaugurata oggi al Circolo degli artisti di Noli: espongono le loro ceramiche Daniela Alfeo e Daniela Basso. Serata di inaugurazione ufficiale della stagione, con molte novità e un nuovo spazio pre-discoteca, sabato al Gulliver di località Voze.

VADO L. Musica live, dalle 22,30, ai bagni Valerio-Dau Baci.

SAVONA. Appuntamento con la canzone d'autore dal titolo «Carta da musica, i cantautori e la letteratura» alle 20,30 alla Sms di Lavagnola. Al Filmstudio di piazza Diaz è in programmazione, in prima visione, «I Pavoni» di Luciano Manuzzi, film ispirato alla storia di Pietro Maso (spettacoli alle 20,30 e alle 22,30) [illegible] ragazzo di Verona che uccise i genitori. Atmosfera [illegible] ritmi country [illegible] west coast alla paninoteca Il Miracolo in località Santuario. Servizio ristorante, con spazio musica, all'Antica osteria Bosco delle Ninfe.

[illegible] Prosegue [illegible] al [illegible] settembre la mostra «I minerali del Beigua» presso palazzo Gervino (orario: 12,30-17,30).

STELLA. Continua il programma delle cene-spettacolo al TaDaDa, music-ristorante della località dell'entroterra [illegible] Albisiola.

[illegible] S. Musica dal vivo e karaoke al ristorante Oliveto. Nel week-end musica dal vivo al Sun Dial.

VARAZZE. Esposizione permanente «Antologia di artisti contemporanei» alla «Merighi» di via Colombo. Ballo liscio domani sera al Nautilus e nel week-end alla balera Da Carlin in località Muggine.

[illegible] M. Karaoke e ristorante, dal giovedì alla domenica, alla Cascina del Vai.

Augusto Rembado

AL MED CAFFE'

Un volto per lo spettacolo

Si è svolta nel ristorante-piano bar «Med Caffe» di Albisola Capo la finale regionale del concorso «Un volto per lo spettacolo». Sabrina Jonckeere, 17 anni di Milano, è stata eletta Miss Ragazza Copertina. Caterina Oderigo, [illegible] anni di Varazze, Miss Ragazza Cinema. Stefania Giachero, 22 anni di Alessandria, Miss Linea Ok. Sofia Latini, 19 anni di Frosinone, Miss Ragazza Copertina e Giada Casarin, 19 anni di Savona, Miss Un volto per lo spettacolo. Queste ragazze rappresenteranno la Liguria allo finali nazionali in programma in questo fine settimana a S. Benedetto del Tronto.

[m. no.]

[illegible] juke-box per il [illegible]

Al «Tuttofrutto» di Albissola si canta con l'«Auto Changer»

ALBISSOLA M. Una grande festa aperta agli studenti delle scuole medie superiori del Savonese per augurare un felice inizio d'anno scolastico e per promuovere l'«Auto Changer», un nuovissimo juke-box grazie al quale è possibile giocare e cantare al karaoke selezionando un centinaio di brani. Una novità per la Riviera e per l'intera Liguria.

L'idea [illegible] di Nicola Schettini detto «Nico», titolare di «Tuttofrutto», nota gelateria di corso Bigliati, che domenica 17 settembre, dalle 15,30 a notte fonda, aprirà le porte del suo lo[illegible] per far sperimentare a titolo assolutamente gratuito la nuova apparecchiatura. Il moderno juke-box sostituisce in toto il vecchio impianto karaoke con selezione manuale, garantendo maggiori possibilità di esibirsi a livello canoro, grazie alla [illegible]pidità della selezione e al nutrito numero di brani musicali contenuti.

«La festa è rivolta a tutti gli studenti interessati al nuovo gioco ed è fatta per consentire a tutti di provare gratuitamente, almeno una volta, [illegible] nuovo impianto con basi registrate di moltissime canzoni», spiega Nico Schettini. E aggiunge: «Per l'occasione, [illegible] per agevolare i ragazzi che [illegible] è noto non hanno a disposizione molti quattrini, abbasserò i prezzi delle bibite e delle consumazioni al tavolo o al banco. L'iniziativa proseguirà per tutta [illegible] stagione».

Tra i progetti del titolare di «Tuttofrut'o», che in passato ha organizzato riusciti festival karaoke a carattere interregionale conclusisi con la realizzazione di due cd, c'è l'allestimento di una gara [illegible] tra gli studenti. I giovani amanti del karaoke, infatti, dopo le festa di domenica prossima, potranno incontrarsi in gelateria ogni pomeriggio della settimana e giocare con «Auto Changer». Alla fine i migliori parteciperanno alla gara.

[a. s.]

Sabato allo «Sporting club» grande festa di fine estate con «Trenta ore per la vita»

Finale si diverte [illegible] in autunno

Domani sera in programma una prestigiosa sfilata di moda nelle sale del «Boncardo» sul lungomare
Da oggi nei chiostri di Santa Caterina comincia «A Cavagna» con prodotti locali. Dal 23 una mostra felina

FINALE L. Sfilata di moda alla sala Boncardo di Finalpia, «A Cavagna» mostra-mercato dei prodotti tipici della terra del Finalese [illegible] Chiostri di Finalborgo, serata in discoteca per beneficenza allo Sporting Club di San Bernardino. Da oggi inizia un lungo e intenso fine settimana a Finale Ligure.

«A CAVAGNA». Da oggi pomeriggio al 17 settembre nei Chiostri di Santa Caterina il «Centro storico del Finale» organizza «A Cavagna». Si tratta di una mostra-mercato dei prodotti tipici della terra finalese: dai prodotti dell'orto al vino, dall'olio ai prodotti lavorati (biscotti ed altro) sino ai prodotti del mare. La mostra-mercato sarà aperta dalle 18 alle 24.

MODA. Sfilata di moda, domani sera, nella sala del Boncardo sul lungomare di Finalpia. Le ditte che sfileranno [illegible] «012 Benetton», «Papillon», «Baccarà», «Le Moustache», «Shop 37» e la sartoria «Bassani Sposa». Si tratta di alcuni dei negozi d'abbigliamento più noti [illegible] Finale. Alla serata, inizio ore 21,30, collaborano oltre al Comune, anche «Carta Vetro», «Casa del fiore», «Carovana del sole» (tappeti) e «Leo Moda Capelli».

Sfilata di moda domani sera nelle sale del «Boncardo» a Finale Ligure

SPORTING CLUB. In concomitanza con la manifestazione «Trenta ore per vita» che ha lo scopo di raccogliere fondi per l'Associazione che combatte la sclerosi multipla, in collaborazione con il Commune di Finale, sabato sera [illegible] locale di San Bernardino chiude la stagione all'aperto con un appuntamento benefico. Alla consolle il dj Giovanni Carrara. Spiega Fabrizio Fasciolo: «Per cercare di portare più gente abbiamo in corso nelle scuole superiori del Finalese una distribuzione di ingressi omaggio per le ragazze e biglietti ridotti per i ragazzi. Lo scorso anno questa iniziativa aveva riscosso un buon successo, si era contribuito alla raccolta di fondi per l'acquisto di un pulmino».

[illegible] «Finalborgo farà le fusa» è invece il titolo della manifestazione «felina» in programma il 23 e 24 settembre sempre a Finale. Il Borgo sarà di fatto trasformato in una grande casa per gli amici gatti. Ci saranno artigiani che mostreranno al pubblico le loro arte creativa ed il loro lavoro, a molti sconosciuto, che sarà svolto dal vivo in piazza, davanti a residenti e turisti che, [illegible] spera, saranno numerosi. Gli esercenti prepareranno le loro vetrine sul tema del gatto. Uno spazio speciale, con giocattoli sempre a tema felino, sarà riservato ai bambini nei Chiostri di Santa Caterina nel pomeriggio del 24 settembre.

[a. r.]

Sabato i risultati di «Un autore per l'Europa»

Alassio, [illegible] l'attesa per [illegible] il premio

ALASSIO. C'è «suspence» sino all'ultimo sul nome del vincitore del premio letterario «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato fra 48 [illegible]. Sabato pomeriggio, infatti, alle 18,30, nei giardini del Comune, si farà in pubblico lo spoglio delle schede di votazione pervenute dagli italianisti europei che nella serata precedente (venerdì) daranno vita ad una tavola rotonda (Palazzo Morteo, [illegible] 21,30) dal significativo titolo: «La letteratura italiana degli Anni Novanta - L'Europa giudica: promossa o bocciata?». Questi i nomi degli italianisti (critici che nelle loro nazioni diffondono la conoscenza della letteratura italiana): Manuel Carrera Diaz (Spagna), Luc Devoldere (Belgio), Madeleine Gustaffson (Svezia), Eugeniusz Kabato (Polonia), Svetlana Kostantinova Bouchoueva (Russia), Francois Livi (Francia), Jean-Jacque Marchand (Svizzera), Lene Waage Petersen (Danimarca). La serata culturale e la cerimonia di premiazione saranno condotte da Franco Gallea.

I finalisti in lizza per ritirare l'assegno di 15 milioni di lire sono dieci: Capriolo, Barbolini, Romagnoli, Barbaro, Malerba, Maraini, Rugarli, Maldini, Angelino, Onofri. Arriva così a conclusione una intensa attività che ha visto alternarsi quest'estate ad Alassio, nel contesto degli «Incontri con l'autore», ben 9 dei 10 finalisti.

Il Comune, [illegible] di impegnarsi in modo rilevante, ha inteso fare una scelta non solo culturale ma anche di promozione turistica legando la sua immagine ad una premio che è senz'altro, per la novità della formula e della giuria (un giudi[illegible] europeo sulla nostra letteratura), uno dei più importanti fra i cinquemila premi letterari che [illegible] assegnano ogni anno [illegible] Italia.

[r. sr.]

Discoteca a Finale

Spogliarelli e animazioni allo «Scotch»

FINALE L. Chiuso il dehors estivo, la discoteca Scoth di Finalmarina si prepara alla grande inaugurazione autunno-inverno [illegible] programma il 5 ottobre prossimo. Il locale resta però aperto comunque anche in queste settimane dal giovedì alla domenica sera. Questa [illegible] in scaletta la dance commerciale e revival con il nuovo dj alla consolle, Roberto. A mezzanotte spettacolo di trasformismo con Liso Dhoro. Domani sera l'animazione è affidata [illegible] Roberto, Lao e Eleika, eletta di recente «Miss Finale 1995». Sabato [illegible] torna lo strip tease con Mark Lionel, sempre con Roberto dj alla consolle. Domenica 17 infine da Bologna arriva Gabriella con uno spettacolo sexy. Il locale di palazzo Moroni è aperto in queste serate dalle 23,30 sino alle 3 di notte. Il primo giovedì di ottobre la festa di inaugurazione invernale.

[a. r.]

Già pronti due pullman verso l'Oktoberfest

[illegible] Andora alla [illegible] [illegible] festeggiare la birra

ANDORA. Più che una gita un pellegrinaggio. Dopo la «Festa della birra» che ha richiamato migliaia [illegible] persone il gruppo «Andora A.», una compagnia di amici che da qualche [illegible] si [illegible] dato statuto e regole e, durante l'estate, ha animato le serate andoresi, sta organizzando [illegible] questi giorni i pullman che venerdì [illegible] settembre partiranno per Monaco di Baviera. Meta, naturalmente, l'«Oktoberfest», la mastodontica festa della birra tedesca. «Al momento abbiamo già avuto adesioni per riempire due pullman. Il prezzo è decisamente conveniente, 97 mila lire di viaggio andata e ritorno con, in più, un T-sh[illegible] di "Andora A." ed un[illegible] zainetto "El Campero". Chi vuole, inoltre, avrà la possibilità di alloggiare in albergo. Si tratta di un vero e proprio pellegrinaggio al santuario della birra», spiegano all'associazione turistica e promozionale.

«Con la gita a Monaco di Baviera chiudiamo l'attività esti[illegible]. Per essere al nostro primo anno di attività abbiamo avuto un calendario di tutto rispetto. Grazie alla collaborazione del Comune siamo riusciti ad organizzare, oltre alla festa della birra, concerti, spettacoli di cabaret, serate danzanti, un carnevale estivo, ginnastica sulle spiagge. Un programma che è piaciuto a residenti e turisti. Adesso stiamo pensando ad animare anche l'inverno. Grazie alla collaborazione degli operatori turistici, infatti, pensiamo di riuscire ad organizzare qualche evento di quelli graditi a tutti. A cominciare dalla grande festa di fine anno. "Andora A.", insomma, non vuole proprio andare in letargo con l'inverno», concludono gli [illegible]ciati. Al ritorno dal «santuario» bavarese, insomma, ricomincia l'attività promozionale per animare Andora.

[s. p.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

Cinema	Programma
Teatro Chiabrera	CHIUSO
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000	**Fermo posta: Tinto Brass** di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) -- In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro o selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000	**L'isola dell'ingiustizia** di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto [illegible] Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**L'ultima eclissi** di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) -- Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000	**Bad Boys** di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**
[illegible] [illegible]. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]	**Scemo & più [illegible]** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) -- Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di [illegible] giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Filmstudio Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**I pavoni** di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Kraeltz (Ita. '94) · Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori di uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' **Dramm.**
Jolly Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/6000	**Film a luci rosse**
[illegible] Colombo [illegible]. 84.02.63 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Allarme rosso**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
ALB[illegible] Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**[illegible] Boys** di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Scemo & più [illegible]** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
ALBISOLA SUP. Teatro Leone	CHIUSO
[illegible] Vittoria Or.: 20,45/22,45 Lire 6000/4000	[illegible]
[illegible] MONT. Abba	CHIUSO PER RESTAURI
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 [illegible]: 21/22,30 L. 9000/7000	**L'incantesimo del lago** di R. Rich (Usa '95) -- Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**
LAIGUEGLIA [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO
LOANO Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**[illegible] Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e stisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
MILLESIMO Lux	PROSSIMA APERTURA
[illegible] Verdi 1 Tel. 97.249 [illegible]: 15,15/17/18,50/21 22,50. L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,15/17/18,50/21 22,50. L. [illegible]	[illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: a Villa Durazzo (Santa Margherita) Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana - Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Fermo posta Tinto Brass
Corallo 1: Il villaggio dei dannati
Corallo 2: Un amore tutto suo
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini. Un delitto italiano
Odeon: Scemo & più [illegible]
[illegible]pia: Killing Zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Solo la forza
Verdi: Bad boys
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Quattro matrimoni e un funerale

SANREMO

Ariston: Scemo & più scemo
Ariston Ritz: French kiss
Ariston Roof Sala 1: 9-19,30: Congresso Iciap; 20/22,30: L'ultima eclissi
Ariston Roof Sala 2: 9-19,30: Congresso Iciap; [illegible]: Pasolini-un delitto italiano
Ariston Roof Sala 3: 9-19,30: Congresso Iciap
Sanremese: L'incantesimo del lago
Centrale: L'isola dell'inglustizia
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Carrington

Le parti si rivedranno presto per le firme: sarà accolta la prima offerta del gruppo-Levati

Savona, tra sette giorni si cambia

Nuovi «padroni» all'inizio della prossima settimana

SAVONA. Si sta chiudendo definitivamente la trattativa per la cessione del Savona calcio: la firme definitive sono previste per i primi giorni della prossima settimana, ma solo perché il procuratore della società biancoblù, Antonio D'Ambrosio, è in ferie. Prima di partire ha inviato all'avvocato Gigi Levati, che cura gli interessi della cordata interessata all'acquisto del sodalizio, una controproposta che il gruppo-Levati ha respinto.

Non c'è comunque alcun intoppo: la cifra inizialmente offerta finirà per [illegible] accettata. Tanto che il dirigente biancoblù Lino Di Blasio [illegible] soddisfatto e sottolinea: «Finalmente dopo anni abbiamo un gruppo che, anche se non è uscito allo scoperto, ha inviato un legale che ha messo nero su bianco, al contrario di altre presunte 'cordate', una cifra concreta per l'acquisto della società. Sono convinto che l'affare si farà: questi nuovi personaggi hanno le idee chiare, anche se prima di definire tutta la vicenda hanno biosogno ancora di tempo».

D'Ambrosio prima di partire per le ferie ha detto: «Questo matrimonio s'ha da fare. Gli elementi per una chiusura rapida ci sono, al mio rientro reincontrerò [illegible] ragionier Viti e l'avvocato Levati per definire la pratica». Comunque è fatta: a [illegible] di improvvisi e imprevedibili colpi di scena, a metà della prossima settimana il Savo[illegible] calcio cambierà padrone.

D'Ambrosio è l'amministratore unico

Salvo ripensamenti, l'amministratore [illegible] lo stesso Levati, che ha tenuto ben saldi i fili della trattativa fin dall'inizio, con assoluto riserbo per quanto concerne i nomi dei «nuovi».

Ma il velo è in parte già squarciato. Ad avviare la vicenda è stato un ex giocatore del Savona, [illegible] noto in città: Marco Rossi. E non è escluso che proprio lui possa essere il nuovo présidente, in un gruppo in [illegible] potrebbe rimanere anche Lino Di Blasio. Almeno fino alla fine di questa stagione.

Roberto Pizzorno

E sabato parte il «Carlin's»

Un grande spettacolo a Sanremo con il meglio del calcio giovanile

SANREMO. L'antivigilia del 38° Torneo Internazionale della Carlin's Boys-6° Memorial Gaetano Scirea e 1° Trofeo Champions League Casinò, ha visto aggiungersi un'altra formazione di una società di serie A all'elenco delle partecipanti alla manifestazione.

A sostituire i messicani del «Necaxa», abbandonati dallo sponsor che [illegible] era sobbarcato l'onere della trasferta intercontinentale, sarà infatti il Padova, una società che a livello giovanile ha espresso e continua ad esprimere ottimi elementi. Al «Comunale» di Sanremo lo spettacolo è quindi assicurato, [illegible] partire dalla presenza delle altre vedette italiane come Juventus, Parma, Fiorentina, Sampdoria e Genoa, per arrivare al Bayern Monaco e alla selezione russa Under 18.

Anche la squadra di casa, [illegible] Carlin's Boys, sta ultimando la preparazione, affidata alla guida esperta [illegible] un allenatore come Angelo Moroni. Per la prima volta, inoltre, la squadra è stata composta con i giovani del vivaio unificato di Sanremese e Carlin's Boys, nato con lo storico accordo firmato lo scorso aprile.

Il torneo, che rappresenta la massima espressione del calcio giovanile della categoria «primavera» alla vigilia della Cop[illegible] Italia, vedrà l'arrivo a Sanremo di una serie di eccellenti osservatori come Eugenio Bersellini per l'Inter e Franco Janich per il Parma. Allo stadio dovrebbe arrivare anche un delegato ufficiale della Fifa, che vede di buon occhio le modifiche al regolamento adottate dalla Carlin's in occasione del torneo.

E il regolamento [illegible] rivela proprio come la novità più interessante della manifestazione. I due gironi all'italiana di qualificazione alle semifinali di giocheranno sabato e domenica, al pomeriggio e alla sera, [illegible] incontri della durata complessiva di [illegible] minuti. L'obiettivo principale è aumentare lo spettacolo e dare maggiori stimoli ai campioni in erba. Solo nella fase finale i tempi regolamentari saranno di 20 minuti ciascuno.

Un'altra «prima» assoluta a livello nazionale è quella degli «shoot-out», i calci di rigore con partenza da metà campo che si tireranno in caso di parità al termine di semifinali e finali che si disputeranno lunedì: l'attaccante, partendo da centrocampo, [illegible] la possibilità di cimentarsi, palla al piede [illegible] sempre in movimento, direttamente con il portiere in uscita. L'ultima novità, da tempo però già sperimentata a diversi livelli, sarà quella dei falli laterali battuti con i piedi.

Gli organizzatori hanno già confermato i prezzi dei biglietti per assistere alla 38a edizione del torneo. Sabato e domenica è previsto un solo tagliando per le partite del pomeriggio e della sera: diecimila lire per la tribuna e settemila per i distinti. Lunedì, per le semifinali e le finali, il prezzo sarà rispettivamente di quindicimila [illegible] diecimila lire.

«Siamo orgogliosi delle novità introdotte con [illegible] patrocinio della Fifa - spiegano gli organizzatori, ennesima conferma di come il torneo della Carlin's sia tenuto in considerazione a tutti i livelli. Lo [illegible] la finale tra Sampdoria e Genoa era stata vinta dai doriani, che per la prima volta avevano iscritto il loro nome nel prestigioso albo d'oro della manifestazione. Quest'anno, visti i blasonati partecipanti, addentrarsi in previsioni appare quantomeno azzardato.

Giulio Gavino

Squalifiche

I «cattivi» sono soltanto due

Poco lavoro questa settimana per il Giudice sportivo chiamato a deliberare sul Campionato nazionale dilettanti. Quasi irrilevanti, poi, i provvedimenti per il girone A: solo due giocatori sono stati fermati. [illegible] tratta di Gianluca Leone del Viareggio (stop per due gare), e di Luigi Barale del Saluzzo, che invece dovrà saltare la sola trasferta sul campo del Poggibonsi. Lieve multa, inoltre, ai danni del Pontedecimo: duecentomila lire per intemperanze del pubblico nel corso del match di domenica scorsa con la Torrelaghese.

Liguria ignorata, intanto, dal Commissario tecnico della rappresentativa nazionale dilettanti che ha varato una serie di raduni per vedere all'opera i «papabili» della sua selezione, in vista di alcuni match internazionali. [illegible] primo impegno sarà a Cefalù il 25 settembre ma gli appuntamenti meno lontani, si fa per dire, dalla nostra [illegible] saranno quelli in programma a Biella (2 ottobre), a Voghera (5 ottobre) e a Fucecchio (16 ottobre). [m. no.]

Vela iridata nella Quarter Ton Cup

Un altro trionfo per Sommariva

ALASSIO. La notizia dell'ultimo trionfo arriva dal malinconico mare di Sopot, Polonia, a pochi chilometri da Danzica. Agostino Sommariva, in compagnia di altri quattro compagni d'avventura, ha conquistato il titolo mondiale della «Quarter Ton Cup», suggestiva quanto difficile classe con imbarcazioni che sfiorano i nove metri di lunghezza.

Il ruolo di Agostino, in uno specchio d'acqua dove, dicono i naviganti, le correnti giocano spesso brutti scherzi, era tatticamente determinante: l'ingauno, da anni portacolori (col fratello Gianni che adesso ha preferito dedicarsi all'azienda di famiglia) del Circolo Nautico al Mare di Alassio, si occupava della regolazione delle vele.

Un compito difficile, che ancora [illegible] volta ha fatto ri[illegible]ltare le qualità [illegible] Agostino, [illegible]vigatore di poche parole e tanti fatti. Su «Elisa Blowtherm», l'imbarcazione vincente del padovano Francesco Peghin, per la verità [illegible] tutti erano pronti a scommettere: troppi, dicevano gli esperti, le imbarcazioni di alto livello. [illegible]a siccome per vincere [illegible] regata non basta avere una barca perfetta dal punto di vista tecnologico, ecco che la bravura dell'equipaggio diventa spesso determinante.

E' stato [illegible] anche a Sopot, dove Sommariva & C. hanno preso il comando fin dalla prima regata, controllando poi nelle altre cinque gli avversari.

La vela ligure ancora in primo piano

Per dare un pizzico di leggenda all'avventura basti pensare che il velista ingauno ha dovuto rimanere sveglio [illegible] 48 ore durante una prova la cui distanza era superiore alle 80 miglia. Per due giorni e due notti non ha potuto abbandonare il suo compito di «tailer» (così in gergo vengono chiamati gli addetti alle regolazione delle vele) svolto in maniera impeccabile. Ed è stato proprio nella regata più lunga che i più quotati avversari ha[illegible] deciso [illegible] alzare bandiera bianca nei confronti della «Elisa Blowtherm». Il resto è stato pura formalità. [g. o.]

Il club a caccia di mini-sponsorizzazioni

Rari: le iniziative per i sostenitori

SAVONA. Mentre Bogdan Giambasu familiarizza con i nuovi compagni, e in attesa del ritorno dei «nazionali», la Rari società parte all'assalto. Scatta infatti la campagna abbonamenti e tesseramento per la nuova stagione, con una serie di iniziative che i dirigenti sperano possa coinvolgere di più la città e gli sportivi.

Ad esempio, i «club punto Rari», rivolto a negozianti e ditte: gli interessati possono aderire versando un milione (i soci cosiddetti «golden»), [illegible] cinquecentomila lire. L'impegno maggiore garantisce ad esempio tessera da socio sostenitore, [illegible] marsupio personalizzato «Athena», un manifesto con l'elenco dei punti-Rari che verrà esposto in piscina, [illegible] biglietti omaggio per il campionato più sconti su altri tagliandi richiesti, pubblicità del punto-Rari stesso sui quotidiani e su ventimila poster della squadra, possibilità di ottenere condizioni particolari durante le iniziative promozionali. Una parte di tali offerte [illegible] riservate anche ai punti-Rari «normali», quelli da mezzo milione.

Particolarmente curato inoltre il settore che la società ha studiato per cercare di incamerare quante più sponsorizzazioni «minori» sarà possibile. Un milione di lire costeranno i cartelloni in piscina: esposizione per un anno di strutture di tre metri per uno, che potranno essere utilizzate anche in manifestazioni dell'Ascom [illegible] della «Pubblicitalia», la società che da questa stagione cura l'intero apparato pubblicitario della Rari Nantes Athena.

Cinquecentomila lire è invece il costo per essere inseriti sul poster della squadra, altrettanto costa finire sul vademecum (anche qui tiratura in 20mila copie). Infine, le iniziative per il calendario fotografico (300mila lire), i gadget e i «testimonial». In quest'ultimo caso, un'autentica grossa novità: lo sponsor potrà trattare con la Rari lo sfruttamento dell'immagine di giocatori della Rari per campagna promozionali o inviti a manifestazioni. [r. p.]

Domani in alta Val Bormida via ai Campionati iridati di pesca alla trota in torrente

Kovacic ha una speranza mondiale

L'azzurro di Cairo: «Duello con svizzeri e francesi»

CALIZZANO. Nell'immediata vigilia del Campionato mondiale di pesca alla trota in torrente, in programma domani e sabato a Calizzano e Bardineto, nell'alta Val Bormida, Claudio Kovacic, personaggio di punta della Nazionale italiana, tra le favorite insieme con la Svizzera, si «racconta». Trentasette anni, cairese, sposato con due figli, fiore all'occhiello della società «Le Bormide-Sam» di Carcare, già campione italiano nell'89 e '92, ha vinto il primo meeting internazionale nel '90, e due an[illegible] fa ha partecipato al Campionato mondiale in Valtellina.

Pescatore da sempre, secondo un'antica tradizione di famiglia, Kovacic afferma di «non [illegible] segreti, se non [illegible] profonda passione». [illegible] aggiunge: «Per ottenere buoni risultati è necessario maturare una grande esperienza, in maniera tale da sapersi adattare alle diverse 'difficoltà'». Per il campione italiano, le squadre da battere sono quella svizzera e quella francese. Sulle sponde del fiume Bormida, insieme a Kovacic, da [illegible] per le prove di allenamento, scenderanno anche Andrea Corradini, genovese della società «I malati di pesca», Carlo Bergamelli tre volte campione italiano, bergamasco del «Molinello Maver»; Claudio Ridoli [illegible] Davide Poletti, entrambi milanesi della «Senago Daiwa». Riserva di spicco, Giancarlo Bongiovanni, vincitore per tre volte del campionato italiano con i colori dei «Garristi Provinciale» di Fossano.

Un team affiatatissimo che difenderà i colori italiani contro russi, bulgari, svizzeri, portoghesi, lussemburghesi, croati, romeni, francesi, tedeschi, sloveni, ungheresi, belgi, spagnoli, slovacchi e sudafricani.

Grande attesa, dunque, per le gare che da domani vedranno gli specialisti misurarsi con lenze a fondo ed esche naturali. [illegible] tutto sotto la guida di Coni, Cips, Fipsas e de «Le Bormide», curatori della gara iridata.

Lucia Barlocco

ATLETICA LEGGERA

C'è Madonia ai «Giochi» militari

Scocca l'ora di Ezio Madonia ai Mondiali Militari. Il velocista ing[illegible] è infatti da martedì a Roma per fornire il suo contributo alle «stellette» italiane, desiderose nelle altre discipline [illegible] rimediare alla cocente eliminazione subita nel calcio per mano di Cipro. Ed Ezio è pronto a rispondere cercando di andare [illegible] più avanti possibile nei 200, e soprattutto nella staffetta 4x100 le cui eliminatorie dovrebbero aver inizio oggi pomeriggio: il condizionale è d'obbligo perché, in base al numero delle squadre iscritte si potrebbe già partire direttamente dai quarti di finale.

L'albenganese, in forza alle Fiamme Gialle, non è iscritto nei 1[illegible] che vedono in scena anche Floris (grande amico di Ezio) e Puggioni. Ma tut[illegible] l'attenzione è rivolta alla staffetta che, fatti i dobiti scongiuri, ha le carte in regola per arrivare sul podio. Del resto come non pensarlo, visto che ai Mondiali di Goeteborg, gli azzurri han conquistato uno splendido bronzo. Ezio: «A fine stagione la stanchezza si fa sentire, ma ci proveremo: in fondo qui mi pare manchino tanti campioni presenti invece in Svezia». Chiuso anche l'impegno «militare», Ezio staccherà la spina. Non per molto: le Olimpiadi si fanno più vicine, e prima di pensarvi Madonia si «concentrerà» sull'imminente matrimonio. A ben vedere, il più importante appuntamento della stagione... [g. o.]

Bilancio della splendida manifestazione che è stata organizzata dall'Atletica Cairo, l'elenco di tutti i vincitori di categoria

La bandiera del Kenya sventola sulla «Maratonina»

I record di Kipkering e della torinese Viceconte firme d'autore dell'edizione '95

Uno scorcio del foltissimo gruppo di partenti: al via c'erano ben 240 specialisti

CAIRO MONTENOTTE
NOSTRO SERVIZIO

La quarta edizione della Maratonina di fine [illegible] organizzata dall'Atletica Cairo ha avuto [illegible] successo enorme, [illegible] gran numero di atleti al via (240) e la partecipazione d'eccezione di tre africani che hanno finito per dominare, piazzandosi ai primi 4 posti. Il vincitore, il keniano Kipkering, ha stabilito anche il nuovo record [illegible] un'ora 3'e 29', battendo il tempo stabilito l'anno scorso da Roberto Crosio, stavolta assente per infortunio.

Stracciato anche il record in femminile: Maura Viceconte si è ripetuta chiudendo la prova in un'ora 12'40' e abbassando il suo stesso tempo di quasi due minuti. Ma vediamo i vincitori [illegible] varie categorie. Nell'assoluta maschile primo il keniano Kipkering che ha preceduto il milanese Fabio Caldiroli e [illegible] marocchino Hassan Berechou. [illegible] quella femminile prima Maura Vicenconte davanti ad Anastasia Danichinova [illegible] a Flavia Caviglia.

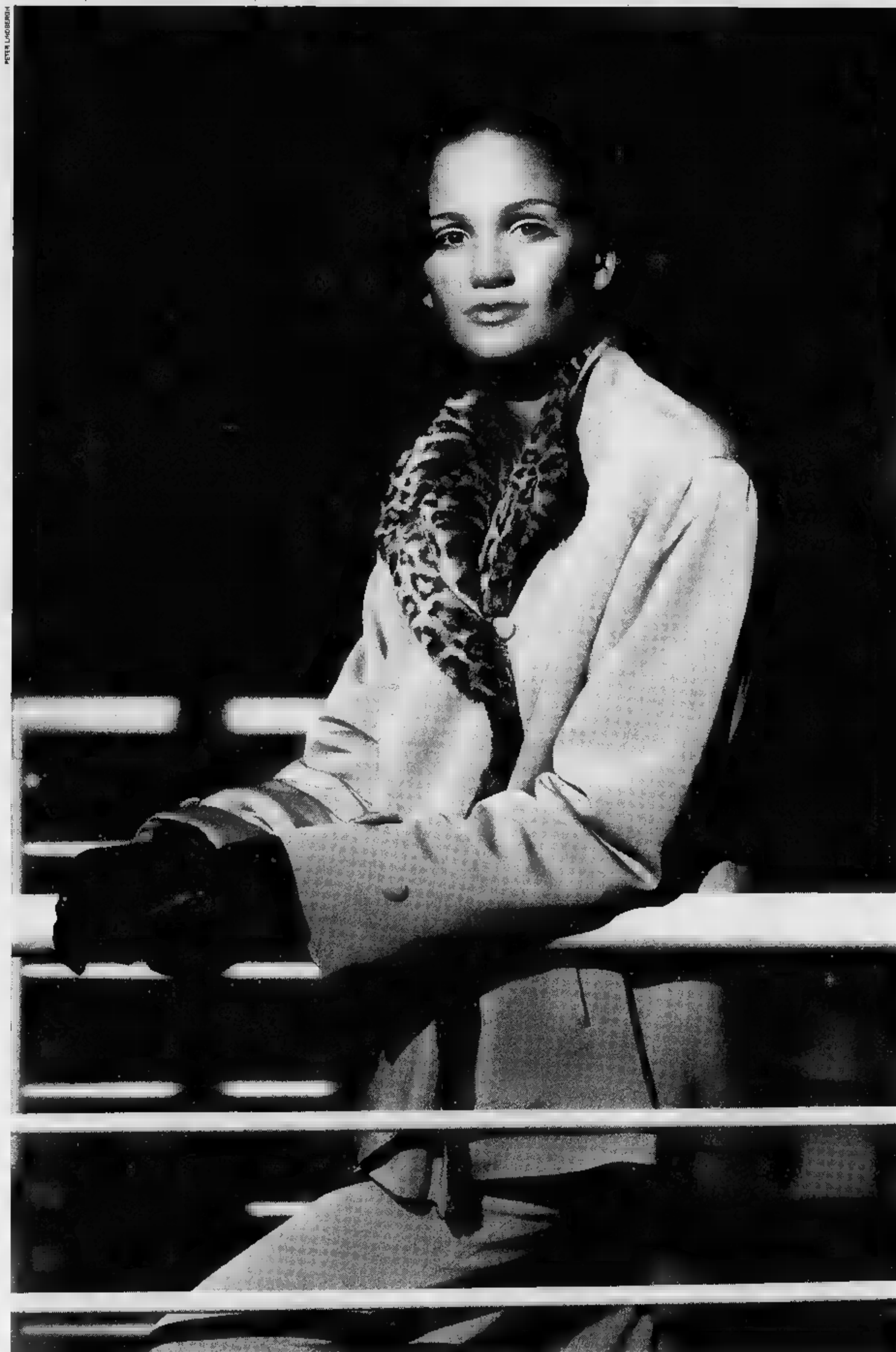
Il trionfale arrivo di Kipkering

Nella graduatoria Junior e Senior primo il cairese Valerio Brignone davanti ad Ezio Accate (Carmagnola) e Rosolino Damele (Varazze). In quella femminile prima Matilde Ravizza (Fiat Sud Formia) davanti ad Elena Riva (Cus Genova) e Annamaria Garelli, compagna di squadra della Ravizza. Negli Amatori fino a [illegible] anni primo Azza Abderraim (Ottica Stefano) davanti a Lucio Danza (Atp Sangano) e Luca Cerva (Balangero). Nella «fino a 30» affermazione di Giancarlo Bertola (Ottica Stefano) che ha preceduto Sergio Ansaldi (Fossano) [illegible] Franco Nieddu (Carmagnola). Nella categoria fino a [illegible] Giorgio [illegible]osta (Gsa) ha battuto Romano Galero (Mondovì) e Claudio Schiappacasse (Città di Genova).

Nei Veterani fino a 40 Angelo Viale (Chiusani) ha preceduto Ernesto Calenda (Culmv) e Sergio Lovanio (Varazze). Maurizio Albiero (Fossano) ha vinto [illegible] categoria fino [illegible] 45 battendo Mimmo Del Vento (Maurina) e Antonio Serrao (Alessandria). [illegible] quelli fino a 50 vittoria del [illegible]

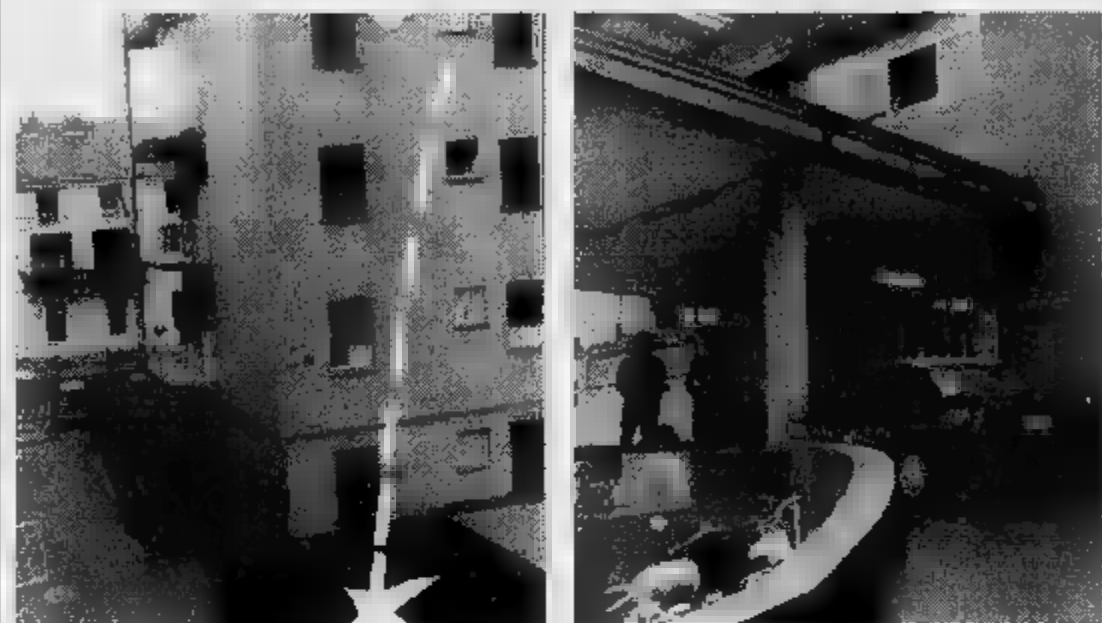
I primi 4 sul palco delle premiazioni: Kipkering esibisce la targa de «La Stampa»

Tommasino Fiorito (Serenella) su Giuseppe Marino (Finale) e Giuseppe Cuccuru (Alessandria). Luigi Zito (Ventimigliese) si è imposto nella categoria fino a 55 davanti a Giancarlo Cabassi (Culmv) e Franco Brazzale (Aosta). Infine i 60 e più: Renzo Gillardo (Gs Gillardo) è stato il migliore precedendo Vincenzo Fan[illegible] (Comochi Salluri) e Luigi Proglio (Mokafè). In campo femminile vittorie di Laura Mazzuc[illegible] (Mondovì) nella categoria fino [illegible] 20 anni, per Beatrice Brossa (Gsa Caneva) in quella fino a 30 e per Giancarlo Melillo (Maratoneti Genovesi) nella «40 e più».

Massimo Novaro

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 14 Settembre 1995 [illegible] 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, la studentessa di 18 anni è ancora in ospedale. Oggi l'autopsia, sentito un sedicenne

Ha nascosto a tutti il suo segreto

La ragazza che ha gettato il neonato è in stato d'arresto

Il volo compiuto dal corpicino appena partorito. Presidio di carabinieri all'ospedale San Giuliano, dove è ricoverata la giovane

[illegible] Napoli, la diciottenne [illegible] Novara accusata [illegible] infanticidio volontario. A fianco, il condominio [illegible] via Monte Grappa 11 dove si è consumata la tragedia

NOVARA. «Non [illegible] a cancellare dalla mente [illegible] che ho visto. [illegible] sempre davanti agli occhi quel corpicino immobile, sporco [illegible] sangue, sul tetto dei garage». Guido Colletto, 31 [illegible]ni, è ancora sconvolto: guarda il figlioletto Simone, di appena due mesi [illegible] scuote la testa, incredulo. Abita nel palazzo di via Aina 3, che si affaccia sul cortile della tragedia. E' stato lui, l'altra sera, [illegible] ad un giovane vicino, a scoprire il cadavere del neonato che Monica Napoli, studentessa di 18 anni, subito dopo il parto ha gettato dalla fi[illegible] dell'appartamento al terzo piano di via Monte Grappa 11, condominio dove risiedeva con i genitori, Pasquale, 47 [illegible] e Vincenza Arcuri, di 37, entrambi operai alla Novara Filati, originari di Grotteria (Reggio Calabria). Anche a loro, come [illegible] tutti, Monica avrebbe nascosto per mesi [illegible] gravidanza, il suo segreto. Un dramma assurdo, avvenuto a poche decine di [illegible]tri dal «San Giuliano», la divisione di ostetricia dell'ospedale Maggiore dove la ragazza [illegible] [illegible] immediatamente ricoverata ed è tuttora degente, piantonata dai carabinieri e in stato d'arresto. L'accusa [illegible] di infanticidio volontario, ipotesi di reato con cui il sostituto procuratore Vittore Ferraro ha aperto l'inchiesta sull'episodio. [illegible] magistrato, subito intervento sul posto [illegible] a carabinieri, volontari della Croce rossa, vigili del fuoco [illegible] al medico legale Paolo Lissoni non ha ancora interrogato la ragazza: lo farà nelle prossime ore, appena le sue condizioni di salute lo consentiranno. Nella notte, Monica è stata infatti sottoposta a intervento chirurgico per fermare l'emorragia. Condizioni definite [illegible] preoccupanti dai medici, ma c'è [illegible] tener [illegible] dello stato psichico.

[illegible] base ai primi accertamenti, pare tuttavia che la giovane abbia ammesso di aver avuto un rapporto con un ragazzo di 16 anni, che sarebbe già stato ascoltato ieri mattina dagli inquirenti, così come vicini di casa, amici e compagni di scuola. E' ancora presto per dire se [illegible] lui il padre del maschietto che gia[illegible] all'obitorio, [illegible] attesa dell'autopsia che dovrà stabilire [illegible] era nato vivo oppure fosse già morto prima del tragico volo. Rispo[illegible] determinanti ai fini dell'ac[illegible]. Altrettanto vale per l'accertamento di altre, eventuali, responsabilità. Al momento c'è soltanto il dramma di una famiglia stimata, che vive [illegible] proprio dolore dietro una porta chiusa, in silenzio. Vincenza, la madre di Monica, che appena scoperta la tragedia era stata colta da malore e portata al pronto soccorso [illegible] un'ambulanza, è tornata a [illegible]. «Non [illegible] la sento di parlare», risponde con un filo di voce. Al portone [illegible] [illegible] Monte Grappa arrivano cronisti, telecamere, curiosi. Da finestre e balconi i vicini si affacciano [illegible] guardano con tristezza verso quel tetto dei garage, da dove l'altra sera Guido Colletto ha urlato alla moglie, Barbara Marchioni, [illegible] chiamare i carabinieri perchè quello che pensa[illegible] fosse un gatto [illegible] una bambola in realtà [illegible] un bimbo morto. La pioggia ha già cancellato ogni traccia, ma la tragedia è nel cuore di tutti, assieme alla voglia di capire, di trovare un perchè alla maternità che Monica [illegible] è negata [illegible] crudamente, in solitudine.

Pietro Benacchio

Le ultime ore a scuola

Parlano compagni e insegnanti

Studentesse dell'Istituto Bermani. Accanto la prof. **Tonie Settembri**

NOVARA. Jeans e una maglietta «large», probabilmente per nascondere quel gonfiore in parte camuffato [illegible] una corporatura robusta. Ma era anche una «mise» consueta per Monica, 18 anni da meno di un mese, martedì al secondo giorno di scuola con le compagne dell'Istituto «Bermani» per periti aziendali [illegible] corrispondenti in lingue estere. Così la ricordano le ragazze della quinta F e gli insegnanti. In viale Verdi, ieri mattina, c'è incredulità e dolore, le compagne sono attonite. Hanno appena terminato un incontro dura[illegible] il quale si è parlato di una notizia che sembra incredibile. Non vogliono rispondere ai giornalisti, sono [illegible] a Monica. Dicono soltanto: «Desideriamo vederla [illegible] più presto e aiutarla». La professoressa Tonie Settembri, insegnante di geografia economica, è fra i coordinatori del «progetto giovani» che al «Bermani» da qualche anno affronta tematiche legate al mondo giovanile, e in particolare un corso sulla sessualità: «Monica Napoli era fra le allieve più attente e interessate, tanto che ha partecipato con entusiasmo. L'ho sempre vista serena, apparentemente senza problemi, gioviale [illegible] le compagne. Che cosa si può dire adesso? E' un'esperienza dolorosa, e non solo per [illegible]. Le sue coetanee sono sgomente, addolorate per non aver potuto far nulla, per [illegible] essere riuscite [illegible] capire il dramma da [illegible] vissuto e portato dentro per mesi». E aggiunge: «Probabilmente il suo era uno stato di solitudine inteso [illegible] scelta, soltanto mascherato da [illegible] apparire serena con le compagne di classe. Fino all'ultimo ha rifiutato la sua condizione, [illegible] alla soluzione traumatica finale. Se solo avesse parlato, se soltanto si fosse confidata...Nel nostro istituto è attivo anche [illegible] servi[illegible] di consulenza interno, avremmo potuto aiutarla».

Ma Monica ha voluto tenersi dentro il segreto [illegible] all'ultimo. Anche martedì mattina. «Era venuta regolarmente a scuola - ricorda la professoressa - partecipando [illegible] un'assemblea generale d'inizio anno. Nelle ultime due ore si era parlato di diritti nel mondo della scuola. Lei aveva incominciato ad ac[illegible] qualche malessere, ma nulla che lasciasse trasparire l'epilogo di una gravidanza».

Monica Napoli [illegible] nausea, male allo stomaco, ma [illegible] sintomi che anche l'anno scorso aveva manifestato. Un'insegnante la invita ad abbandona[illegible] le lezioni [illegible] lei rifiuta [illegible] soltanto al termine della mattinata accetta di farsi accompagnare a casa da un'altra ragazza.

Gianfranco Quaglia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]EVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] spiccata variabilità con rovesci a carattere temporalesco, nella serata miglioramenti.

[illegible] Stazionarie.

VENTI. Moderati.

[illegible] [illegible] [illegible]. Alter[illegible] di schiarite e annuvolamenti.

LE [illegible]
[illegible]
[illegible]: [illegible]; [illegible]: 17; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: 23; min: 16; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 17; Alessandria [illegible]; Aosta 18; Asti [illegible] Cuneo [illegible]; Vercelli [illegible].

All'ospedale di Pavia uno dei rari casi di sostituzione dell'apparato respiratorio

Polmoni trapiantati a un novarese

Affetto da tempo da una grave malattia, Lorenzo Testa, 52 anni, è stato salvato dall'intervento
Il decorso post-operatorio è regolare e fra qualche giorno i medici potrebbero sciogliere la prognosi

La mamma col cuore nuovo continua a migliorare

NOVARA. «Decorso positivo»: questo dicono i medici del centro trapianti delle Molinette di Torino sulle condizioni di Marina Panigati, la che sabato scorso ha subito il trapianto del cuore. Per lei sono preziose anche buone notizie che arrivano da Magenta dove - nel reparto neonatale dell'ospedale locale - è ricoverato il figlioletto Federico.

Il bambino è stato fatto nascere prematuramente - dopo appena sei mesi di gravidanza - proprio per le gravi condizioni della madre alla quale stato riscontrato un problema cardiaco di estrema pericolosità.

La donna era stata sottoposta al «cesareo» a Magenta. Ed era stato scelto quell'ospedale proprio perché quello più vicino Novara a disporre del reparto per i bambini prematuri.

Dopo i primi giorni di preoccupazione - per le difficoltà di crescita - il bambino ha cominciato ad aumentare di peso. Oggi i medici parlano in termini ottimistici del futuro del piccolo Federico. anche per la madre col cuore nuovo le prospettive cominciano a delinearsi in positivo. Il professor Michele Summa, lo stesso che le ha «impiantato» il cuore nuovo, parla di decorso positivo.

Marina Panigati la mamma novarese col cuore nuovo

Ancora un giorno, forse due, poi Marina Panigati lascerà la rianimazione. La sua prognosi ovviamente è stato ancora sciolta ma tutto lascia prevedere che lo sarà abbastanza presto. Al capezzale della donna c'è sempre marito, Rino Ferrari. A spostarsi da Novara a Torino, a Magenta, sono i genitori dei due giovani. Fanno la spola fra i due ospedali e cominciano finalmente ad avere qualche notizia incoraggiante.

PAVIA. Continua regolare il decorso post-operatorio di Lorenzo Testa, 52 anni, il al quale sono stati trapiantati i polmoni a Pavia. Testa, che abita a Novara in via Matteotti, da tempo l'uomo affetto da distrofia bollosa polmonare, una gravissima malattia che, poco alla volta, provoca il graduale blocco delle funzioni respiratorie. Due anni fa Lorenzo Testa si era rivolto al Policlinico San Matteo di Pavia dove i medici avevano affermato che il quadro clinico presentato dal paziente era critico tanto che l'unica cosa da fare per strapparlo alla morte era la sostituzione di entrambi i polmoni.

Il 26 gennaio 1994 il nominativo del novarese veniva così inserito nella liste d'attesa. Lunedì sera il Nit (Nord Italian Transplant) segnala la disponibilità dei poloni giunta dall'ospedale Sant'Orsola di Bologna: gli organi sono compatibili con quelli di Lorenzo Testa che viene chiamato al nosocomio pavese e predisposto per l'intervento. E' il 15 per l'equipe del professor Mario Viganò. Il donatore è giovane ventiquatrenne che qualche ora prima si è tolto vita sparandosi alla tempia.

Il coma depassè in cui è sprofondato non da alcuna speranza così i genitori accossentono a donare i suoi organi: oltre ai polmoni, la morte del giovane suicida ridarà speranza ad altri pazienti in attesa di trapianto, infatti il suo cuore, i reni, e il fegato ridanno vita ad alcuni pazienti Bologna. I polmoni, invece, giungono a Pavia, dove alle 4 di martedì mattina, vengono innestati nel torace del paziente di Novara: un intervento che è durato ben 7 ore. Il Testa è uscito infatti dalla sala operatoria alle 11 ed è stato trasferito nel reparto Terapia Intensiva per il decorso post-operatorio che fino a questo momento appare del tutto soddisfacente e regolare.

Sopra Lorenzo Testa, a destra il chirurgo professor Mario Viganò

Un intervento particolarmente delicato che però del tutto riuscito e che offre al novarese la speranza di una nuova vita perché la malattia, poco alla volta lo avrebbe debilitato al punto tale da non riuscire nemmeno ad alzarsi dal letto: il paziente avrebbe trovato pre più difficoltà a respirare ed a ossigenare delle parti del corpo soprattutto quelle indispensabili alle funzioni vitali come l'ossigenazione del cuore.

Solo fra qualche giorno i medici potranno sciogliere la prognosi: le prossime ore sono indispensabili per capire se i nuovi organi non abbiano subito un rigetto da parte dell'organismo già provato dal paziente.

Emanuela Ferrandi

IN BREVE

NOVARA

Visita alla fondazione Calderara per ricordare Quaglino

A quattro anni dalla sua morte gli amici ricordano Giovanni Quaglino, preside al liceo artistico e fondatore dell'associazione «Arte, Cultura e Città». Il centro culturale vuole dedicare alla memoria dei Quaglino una visita alla fondazione Calderara sulle pendici del Mottarone. L'iniziativa si tiene domenica: a chi partecipa sarà offerto in dono il catalogo «Antonio Calderara pittore» scritto da Quaglino in collaborazione con Giulio Bedoni. [b. c.]

OLEGGIO

Due giorni iniziative alla Casa di riposo

«Tutti insieme al Pariani» è l'iniziativa, giunta alla terza edizione, che si svolge sabato e domenica alla casa di riposo di Oleggio. In programma momenti ricreativi, mostre di lavori realizzati da anziani, il pranzo dell'amicizia di domenica, uno spettacolo dialettale proposto da una compagnia di Castelletto Ticino e l'esibizione della Filarmonica. [b. c.]

CERANO

Eletto il direttivo della Lega Nord

La Lega Nord ha eletto il segretario e il consiglio direttivo della sezione ceranese. Segretario è Elena Galli, 24 anni, laureanda in Architettura a Milano mentre compongono il consiglio direttivo Giovanna Mocchetto, Andrea Volpi, Flavio Galli, Michele Ficarazzo Roberto Roccio. [b. c.]

Ex assessore si appella al procuratore generale

Da tre anni attende che l'inchiesta in cui è coinvolto sia conclusa e per accelerare itempi della giustizia ha presentato istanza al procuratore generale della Corte d'Appello di Torino di avocare a sè l'incheista. E' l'ex assessore all'istruzione del Comune di Novara, Augusto Bollini (dc) accusato di associazione per delinquere, truffa falso in titoli di credito. Bollini socio di una finanziaria, la Bruman Srl, che avrebbe raggirato una società del Credito Italiano. Fu arrestato con altre sei persone e rimase in carcere quattro giorni. Ora dice: «Pretendo che il provvedimento giudiziario vada avanti. Dopo tre anni non è neppure stata ofrmulata larichiesta di rinvio a giudizio». [Ansa]

Riaperto al traffico viale Roma

E' stato riaperto al traffico viale Roma. Si sono conclusi i lavori di sistemazione di un guasto nell'impianto fognario che hanno causato la chiusura alla circolazione del viale. La falla si era verificata all'altezza di via Torelli in prossimità dell'agenzia della banca Cariplo. [b. c.]

Classica storia di burocrazia e malasanità accaduta a un operaio di 50 anni

Malato di bronchite, morto per l'Usl

Il nominativo era stato tolto dal tabulato. Risultava deceduto da febbraio il medico non ha potuto prescrivere le medicine. La moglie ha dovuto produrre un certificato dell'anagrafe per ottenere il reinserimento

NOVARA. E' la classica, penosa vicenda di burocrazia e malasanità.

Lui si chiama Pietro Morelli, 50 anni, residente con la moglie Giuseppa Catalanotto in via Brescia 12 a Novara. Un po' di tosse, che si trasforma in bronchite con qualche linea di febbre, lo costringe a letto. La moglie va dal medico curante per richiedere prescrizione di farmaci.

Il dottore conosce da tempo la donna, ma non riesce contenere l'imbarazzo perché è sempre difficile rispondere a una signora: «Mi scusi, ma suo marito non è morto?». Già, perché nelle mani del medico c'è la comunicazione dell'Usl, un tabulato in cui risulta che l'assistito Morelli Pietro è deceduto ormai da sei . Il medico guarda la donna, la quale ribatte esterrefatta: «Ma mio marito è a casa e ha soltanto una bronchite con un po' di asma. Chi mette in giro queste voci?». Non sono chiacchiere di cortile. Il medico nulla può, per l'Usl Morelli Pietro non più: cancellato per avvenuto decesso e i morti hanno diritto a fruire dell'assistenza sanitaria. Le spiegazioni non servono, inutile recriminare e accusare.

Così alla signora Giuseppa Catalanotto non resta altro da fare che riabilitare, anzi «resuscitare» il marito. Come? Andando all'anagrafe del Comune di Novara, dove per fortuna l'uomo risulta in vita. E a quel punto, con un certificato rilasciato dall'ufficiale di stato civile può varcare la soglia dell'Usl, chiedere spiegazioni e sentirsi rispondere allo sportello: «Scusi, evidentemente è stato un errore del computer».

Da ieri il signor Pietro Morelli, cittadino morto per l'Usl e «resuscitato» dalla stessa Usl, è tornato a fruire del servizio sanitario nazionale.

Può anche tossire e la bronchite, se vuole, perché il medico di base è stato autorizzato a reinserirlo nel suo elenco e a prescrivergli i farmaci. [g. f. q.]

UN CASO

Alla gogna chi non paga l'affitto?

Alla gogna chi non paga l'affitto? Succede in via Ghiberti 1 e nelle palazzine della cooperativa Edificatrice Uno. La decisione è stata presa dal comitato di che si occupa dell'autogestione. I nomi dei due morosi e gli importi dovuti sono esposti nella bacheca delle case. Perchè tutti sappiano, Anna Maria Bernascone è una dei due inquilini. Ha il marito in carcere e cerca di tirare con lavori saltuari. Quando il suo debito è stato reso pubblico Lara, la figlia di 11 anni si è chiusa in casa per la vergogna. «Sto attraversando da tempo grosse difficoltà economiche - dice Bernascone -. Riconosco di essere in grave torto nei confronti della cooperativa e degli altri affittuari che si devono sobbarcare anche le mie quote di spese. Però non mi sembra giusto compiere un gesto simile che coinvolge anche una bambina innocente». Risponde Francesco Iaquinta, presidente della cooperativa a proprietà indivisa: «Anna Maria Bernascone non paga il canone di godimento e le spese da tre anni. E' già stata espulsa da socia ed ora la questione è in mano ad un legale. I suoi debiti sono stati coperti dai fondi di riserva della cooperativa. Adesso, però, non abbiamo più intenzione di pagare le spese, d'ora in poi a del solo comitato di autogestione, cioè degli altri inquilini, che ha quindi deciso di rendere pubblica la situazione». [b. c.]

Pavia, immigrati autori di un sanguinoso scontro a coltellate

Lite fra albanesi, un morto L'omicida veniva da Novara

PAVIA. Avrebbe ore contate l'albanese di circa 30 anni residente nel novarese che l'altro ieri ha accoltellato Tiziano, uccidendolo, il connazionale Gezim Vaselli di 34 anni. Il presunto assassino è giunto dal novarese, e si è incontrato con la vittima e il fratello di questi Dritam in contrada Giuditta poco distante dalla ditta Sacs dove l'accoltellato avrebbe dovuto acquistare un gommone.

Testimoni della furibonda lite scaturita per ragioni di «affari» sono gli operai della Sacs. In breve tempo dalle parole si è passati alle coltellate: Gezim già ferito ha tentato fuga ma l'assassino si è fatto impietosire: lo ha inseguito gli ha vibrato il fendente mortale e quindi è salito a bordo della sua Bmw targata Novara cui si due complici ed è fuggito.

Prima di essere caricato sull'ambulanza moribondo ha sussurato il nome del suo assassino al fratello pure leggermente ferito che subito lo ha riferito ai carabinieri. Questi hanno già comunicato alla magistratura l'identità dell'uomo tanto che vicino alla sua abitazione sono anche stati eseguiti appostamenti che fino ad ora non hanno dato alcun esito. Segno evidente che il presunto assassino sa di essere stato conosciuto e si è rifugiato presso qualche connazionale. Nemmeno l'auto è stata ritrovata l'unica certa è che i due si conoscevano bene ed erano probabilmente soci in qualche «affare». Ora gli inquirenti stanno cercando di sistemare i tasselli per scoprire il vero movente del delitto: intanto il corpo di Gezim Vaselli è an all'istituto medicina legale in attesa che venga effettuata l'autopsia. [e. f.]

SESIA

Falegname arrestato

ROMAGNANO SESIA. Con l'accusa di furto aggravato. Un giovane operaio di Sizzano, Emanuele Musu, 29 anni, abitante in via Lodovico il Moro, è stato arrestato ieri in un laboratorio di falegnameria a Romagnano, dove lavora, dai carabinieri della compagnia di Arona. Durante alcuni controlli, all'interno dell'azienda i militari hanno scoperto due mobili d'epoca, un ed una comodino di particolare pregio, che erano stati rubati poche ore prima in un appartamento a Borgosesia. Gli elementi raccolti dai carabinieri nella prima fase delle indagini hanno subito portato alla falegnameria di Romagnano, il cui titolare è stato denunciato a piede libero per ricettazione. Ora gli investigatori dell'Arma sono impegnati nella ricerca di eventuali collegamenti dell'episodio con altri furti che si erano verificati fra il Novarese e la Bassa Valsesia. Non si escludono pertanto ulteriori sviluppi. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Verbania, rischio la strada per Gravellona

Vorrei segnalare che da più di un anno la strada che da Fondotoce va a Gravellona (asfaltata circa dodici mesi fa) è priva di segnaletica orizzontale.

In ore notturne e specialmente con la pioggia la strada è davvero rischiosa. Soprattutto ora che dopo l'apertura dell'autostrada il traffico è aumentato credo che le autorità competenti dovrebbero intervenire per evitare possibili e gravi incidenti. Approfitterei dell'occasione anche per esprimere un netto dissenso sulla abnorme presenza, nel centro di Intra Pallanza, di quegli odiosi «panettoni» gialli della cui utilità non ho ancora compreso il senso. L'unica che fanno è quella di ammaccare i paraurti quando li trovi in prossimità dei parcheggi.

Paola Cerutti, Verbania

Arona deve credere nel progetto-terrazza

Ho letto «La Stampa» l'articolo sulla Rocca di Arona. Dalle parole dell'intervistato, l'assessore Masseroni, traspariva una rassegnazione per l'inevitabile decadenza della Rocca ed il tramonto di un ambizioso progetto che comprendendo Rocca, cava Fogliotti collina del Sacro Monte di S. Carlo, rendeva alla città la godibilità di un'area verde ampia come tutto il territorio urbanizzato in una posizione paesaggistica unica.

E' questa la fine di quel sogno di nouvelle frontiere fatto balenare solo un anno fa dalla nuova giunta aronese, senza professionisti della politica, ma animata da tanta volontà?

No, non può essersi miseramente infranto ai primi ostacoli. Il mandato è appena all'inizio e ci sono ancora tre anni prima di alzare bandiera bianca.

E' giunto il momento «politico» di programmare, sviluppare strategie a lungo termine e l'assessore in questo sa di non essere da solo perchè un nutrito gruppo di aronesi da anni si sta battendo per restituire ad Arona il più bel terrazzo del lago.

Angelo Poletti
vice presidente
«Amici della Rocca»
Arona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627 000; **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 843 063, **Domodossola:** 0324 / 46 600, **Galliate:** 862 222, **Oleggio:** ; **Omegna:** / 61 900.63 669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33 360. **Trecate:** 777 900
Verbania: / 405 000/ 55.61.61; **Baveno:** / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80 705. **Orta:** 0322/911 900, **Grignasco:** S.r.e 0163/41.85 17 **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96 74.56. **Lesa:** 0322/76 687; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 81 500, **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86 81.11; **Stresa:** 0323 / 31.848; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541 318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 con orario continuativo dalle 8, alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti , obbligo di medica urgente e di addizionale di L. 3.000) e *Momeso*, Cavour, 7 tel. 61.23 63 con notturno dalle 8.85 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti: mentre dalle alle 8,45 il servizio effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie turno sarà attuata la reperibilità notturna, chiamata, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti
Arona: *Alganon*, so Liberazione, 85 tel .33
Merano Ticino: *Faligato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.64
Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, 0322/94 622
Galtico: *Fanchini*, Roma, tel. 0322/83.81
Verbania (Pallanza): *Nitais*, vl. Azari, 1 tel.
Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
Meina: *Tricotte*, via Nazionale Sempione, 71 . 0322/66 02 56
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.
Pallanzeno: *Guerra*, Sempione, 54 . 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana (di Mapini)*, Sempione, 32 tel. 0323/80.123
Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 . 80.74
Sesia: *Graziano*, Matteotti, 8 tel. 0163/85.02.06

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Simone Grigolon; Edoardo Roma.
MORTI. Santina Gallina (1912); Maria Storzini (1897); Teresa Tirelli (1908).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Colazza. L'associazione turistica Pro loco Colazza ha rinnovato gli organi direttivi. I nuovi . Antonella e Pierluigi Riboni, Ileana zanni, Sandro Di Troia, Tineke Evereaarts, Stefano Barbaglia, Giorgio Crippa, Lino Gasparetto, Agostino Guarnieri, Giulio Nervi, Elena Pasolini, Matteo Riboni, Mariarosa Rina e Ivan Tosi. Oltre a Paolo Bacchella, in rappresentanza del consiglio comunale. [s. b.]

E' mancato a Bruxelles
dott. prof. Franco
danno triste annuncio il fratello **Giorgio**, la cognata, i nipoti **Andrea** e **Marco**.
Novara, 13 settembre 1995

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** dell'**A.T.C.** di **Novara (ex I.A.C.P.)** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dello stimato
comm. Mario Bertoncelli
attuale sindaco e per molti anni consigliere dell'Ente.
Novara, 13 settembre 1995

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Disegno industriale all'Enaip

L'Enaip di Novara promuove corso di disegno industriale. Le lezioni durano 1200 ore. Il è gratuito, a numero chiuso con selezione dei partecipanti. Per informazioni rivolgersi in via Negri 2 alla sede dell'Enaip oppure telefonare al 623301. [b. c.]

FESTE

Al via Festa dell'Unità

Parte questa sera al Circolo operaio agricolo della Bicocca in via Sforzesca a Novara la Festa dell'Unità. Dalle 19,30 si cena con specialità varie, grigliate e panini; dalle 21 serata giovane con la musica dei «Colpo». [b. c.]

SAGRA

Pettenasco, festa nell'Eurotenda

Si avvia stasera a Pettenasco la Sagra della Madonna del Rosario. La serata inaugurale è dedicata al cinema e alle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della fine della guerra. Dalle 21 nell'Eurotenda si proietta «Roma città aperta» di Roberto Rossellini con l'introduzione di Bruno Fornara, presidente della Federazione italiana cineforum. [b. c.]

CORSI

S'impara a danzare

Corsi di danza e balli: organizza il quartiere Sud in collaborazione con l'associazione sportiva culturale Gioca Sport Gr Danza. In programma lezioni di danza classica, flamenco, afro, tip-tap, danza e ginnastica jazz e balli latino americani. Per informazioni rivolgersi ai numeri: 466376, 458103 oppure allo 0368-207939. [b. c.]

A Parma con il quartiere Nord

Sono aperte le iscrizioni alla gita a Parma e alla Rocca di Fontanellato organizzata dal quartiere Nord per domenica 24 settembre. Per informazioni rivolgersi al quartiere Nord (475679). [b. c.]

Sciagura a Gozzano, la giovane stava tornando a casa su un'«Aprilia 125» dopo una lezione di scuola guida

Moto contro auto, muore ragazza di Gargallo

Aveva 16 anni, viaggiava con il foglio rosa in attesa della patente

GARGALLO. Un'operaia di 16 anni è stata investita e uccisa da un'auto mentre tornava dalla lezioni di scuola guida per la patente motociclistica.

La vittima è Ornella Baroli, residente a Gargallo in via Venticinque Aprile 13: la ragazza era andata l'altra sera a prendere una lezione di scuola guida perché nelle prossime settimane doveva sostenere l'esame per la patente motociclistica. Ornella girava in questi giorni con il foglio rosa su una moto che aveva appena acquistato, un'Aprilia 125.

L'incidente è accaduto a Gozzano, sulla statale 229, davanti alla gelateria «Via Lattea»: la ragazza si è scontrata con un'auto condotta da Maria Pedrini, 72 anni, nata in Francia ma residente a Gozzano in via per Auzato 20. Lo scontro è avvenuto poco dopo le venti, e le cause dell'incidente (ancora sconosciute), sono al vaglio della Polizia Stradale di Borgomanero.

Mentre Maria Pedrini è uscita illesa dall'incidente, la ragazza ha riportato ferite gravissime: trauma cranico, fratture multiple e stato di coma. Le sue condizioni sono apparse così gravi che i sanitari dell'Ospedale di Borgomanero hanno disposto immediatamente il trasferimento al reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara, dove ieri mattina, poco dopo le undici, la giovane ha cessato di vivere.

Ornella era impiegata come operaia in un laboratorio di rubinetteria di Gozzano; viveva col padre, Pierino, pensionato di 66 anni, mentre la madre, Rafaela, è morta due anni fa.

«Ornella lavorava e nello stesso tempo si occupava della casa e del papà, da ragazza attiva ed intelligente che sapeva cavarsela molto bene da sola - dicono gli zii, che vivono nella medesima abitazione - e proprio in questi giorni stava realizzando il suo sogno: la patente per la moto. Era sempre stata molto appassionata di motori, e fino a poco tempo fa guidava uno scooter, poi si era comprata l'Aprilia. Stava tornando da una lezione di scuola guida, perché voleva assolutamente prendersi la patente, a cui teneva moltissimo». [m. g.]

Ornella Baroli, la ragazza morta, faceva l'operaia. Accanto una pattuglia della Polizia Stradale intervenuta sul luogo dell'incidente

Autocarro abbatte un palo resta ferito il conducente

NOVARA. Spettacolare incidente stradale ieri mattina a Viguale, frazione a pochi chilometri da Novara, fortunatamente senza gravi conseguenze. Un grosso autocarro Fiat Om 110 a pieno carico è uscito di strada, travolgendo una campana della Snu per la raccolta differenziata e un palo dell'illuminazione.

Il camionista, Maurizio Barlon, 47 anni di Vigevano, residente nella città lomellina in strada Vignazza, è rimasto sull'abitacolo, stordito dall'impatto. Mentre i vigili del fuoco si occupavano di ri[illegible] il pesante mezzo e la polizia municipale controllava la viabilità, il ferito era trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Novara. Barlon veniva medicato e dimesso con 7 giorni di prognosi. Su quanto accaduto i vigili urbani hanno eseguito una prima ricostruzione. Pare che il camionista abbia fatto tutto da solo: avrebbe avuto un guasto all'impianto frenante che gli ha impedito di controllare il mezzo, oltretutto su un fondo reso estremamente viscido dal violento temporale che si è abbattuto ieri mattina sulla città. [m. p.]

Cameri, questa mattina passaggio di consegne al 53° Stormo

Arriva il nuovo comandante

Il colonnello pilota Luigi Corsi dà il benvenuto al pari grado Fabrizio Draghi. La cerimonia si svolge nell'hangar dei Tornado, presenti numerose autorità

CAMERI. Il passaggio delle consegne è fissato alle 11 di oggi: il colonnello pilota Luigi Corsi lascerà il comando del 53° Stormo «Guglielmo Chiarini» al pari grado Fabrizio Draghi. Alla cerimonia, che s'inizia alle 10,20 nell'hangar del primo reparto manutenzione dei Tornado, parteciperà il generale Giovanni Tricomi, comandante la 1ª Regione Aerea.

Gli inviti sono giunti per tempo ad autorità militari, civili, religiose, ai Comuni di Novara, Bellinzago e Cameri, alle associazioni combattentistiche e d'arma.

Il benvenuto e l'addio agli ufficiali superiori che si avvicendano al comando dello Stormo è un appuntamento al quale viene dedicata grande cura da parte del personale militare e civile che presta servizio alla base dell'Aeronautica di Cameri. I preparativi fervono da giorni.

Il colonnello Fabrizio Draghi

Il colonnello pilota Fabrizio Draghi, classe 1952, è nato a Civitella Paganico, provincia di Grosseto, ed è pilota militare dal 1976, dopo la partecipazione al corso «Marte 3» nel '71 all'Accademia Aeronautica. Ha frequentato le scuole di volo basico di Lecce e Amendola. Ha inoltre seguito stage d'addestramento in California e nel Texas. Corsi, che è sposato e ha tre figli, andrà ora al Comando della Seconda Regione Aerea a Roma. Nelle carriere dei due ufficiali superiori ci sono alcune tappe comuni.

Nel curriculum di Draghi, come in quello di Corsi, spiccano la medaglia militare aeronautica di Lunga Navigazione Aerea, la Croce d'Oro per l'anzianità di servizio (25 anni) e il Cavalierato dell'Ordine al Merito della Repubblica. Il nuovo comandante è sposato con la signora Merida Mari e ha due figli, Giulia di tredici anni e Nicola di sette. [m. p. a.]

Il gruppo «Città Nuova» toglie il sostegno alla maggioranza dopo il caso Borgna

Borgo, chieste dimissioni della giunta

L'ex assessore, che aveva criticato la scelta del tecnico per il piano regolatore, non ha potuto replicare in Consiglio alle accuse di inefficienza. C'è polemica anche sulla titolare della delega all'Istruzione

BORGOMANERO. Il gruppo di Dodo Borgna, «Città Nuova», lascia la maggioranza e i gruppi d'opposizione chiedono le dimissioni di sindaco e giunta. E' stata una seduta di Consiglio comunale tutta dedicata al caso Borgna, l'assessore al Commercio «licenziato» dal sindaco per le sue critiche alla scelta del tecnico a cui è stato affidato l'incarico di redigere il piano regolatore, l'architetto novarese Fabrizio Maiocchi, che è tecnico del Comune di Vespolate.

Il gruppo di Borgna, che ora è presente in Consiglio con la sorella Laura, ha presentato quattro mozioni ed ha chiesto che l'ex assessore potesse controbattere in Consiglio alle accuse di inefficienza che gli sono state mosse da sindaco e giunta. Il presidente dell'assemblea, Pier Luigi Nobili, di Forza Italia, non ha concesso a Borgna la facoltà di parola perché quello dell'altra sera non era un Consiglio comunale aperto. Ha però accolto la richiesta dei gruppi di opposizione, «Vivere la città» e dei Popolari-Riformisti, di discutere il problema politico.

Laura Borgna ha protestato e ha dichiarato che «in consiglio non c'è più democrazia, visto che non si consente all'ex assessore di esporre le proprie valutazioni. Il gruppo di Città Nuova passa all'opposizione».

La maggioranza, costituita a questo punto soltanto da Lega e Forza Italia, è stata duramente attaccata da Giovanni Cerutti, capogruppo di «Vivere la città» e da Pier Luigi Pastore e Gianni Barcellini, dei Popolari-Riformisti, che hanno sostenuto che non esiste più la coalizione che ha consentito al sindaco di essere eletto al ballottaggio di novembre, e quindi l'amministrazione deve dimettersi.

«C'è stato all'interno della maggioranza un chiaro contrasto politico - ha osservato Cerutti - che non può essere risolto con la [illegible] di Borgna. La maggioranza non c'è più perché l'apporto del gruppo di Borgna alle elezioni è stato essenziale e si apre per l'amministrazione un grave problema di credibilità».

«Non soltanto la maggioranza si è sfaldata e oggi rappresenta soltanto il 30 per cento dell'elettorato cittadino - ha aggiunto Barcellini - ma stasera è venuto meno anche l'apporto del consigliere Giuseppina Piemontesi, ormai critica verso l'amministrazione. Questa maggioranza non ha più motivo di reggersi e deve dimettersi».

A proposito di dimissioni, Barcellini ha iniziato il suo discorso affermando che «mentre tutti si aspettavano le dimissioni dell'assessore Visco, è arrivata la defenestrazione di Borgna». La battuta è arrivata dopo una settimana di voci contrastanti proprio su una possibile sostituzione dell'assessore all'Istruzione, attaccato in modo massiccio dall'opposizione sia sul problema del servizio di pre e post-scuola, definito dalle minoranze «approssimativo, confuso e discriminante nei confronti degli alunni che non risiedono a Borgomanero e che pagano il doppio rispetto ai coetanei borgomaneresi», sia sul contributo comunale alle scuole materne non statali, ridotto da 50 a dieci milioni. Il sindaco ha replicato che è già stata presa la decisione di ritoccare il finanziamento portandolo ad almeno trenta milioni.

Marcello Giordani

Contravvenzioni «salate» in Svizzera per i cercatori di funghi ossolani

Soltanto un chilo, poi la multa

La legge elvetica è molto più restrittiva di quella italiana che consente di raccogliere fino a tre chilogrammi. E intanto domenica a Trontano è in programma l'ormai tradizionale sagra

GONDO (CANTON VALLESE). Cercatori di funghi, achtung! Violare le [illegible] di raccolta funghi nella vicina Confederazione costa salato.

Lo hanno sperimentato a loro spese alcuni italiani - tra i quali molti ossolani - che sono stati multati per aver raccolto più del chilogrammo consentito.

La [illegible] di miceti in Ossola ha forse spinto diversi «fungiatt» a sconfinare nel vicino Vallese per poter riempire il cestino. Ma appena oltre la sbarra di confine, i regolamenti [illegible] diversi e più severi. Infatti, a Gondo - il primo paese svizzero - [illegible] decreto municipale stabilisce che ogni persona può raccogliere al giorno solo [illegible] chilo di funghi: chi viene colto in fallo paga una multa salata.

«Abbiamo fatto un'adeguata campagna informativa - dicono a Gondo - ma non è stata presa molto in considerazione. E così molti di coloro che hanno preso d'assalto le nostre valli hanno purtroppo trasgredito le regole».

La sorveglianza ha dunque setacciato i boschi ma anche posto dei controlli lungo la strada: molti di coloro che sono giunti a fondovalle [illegible] visti costretti ad aprire la loro auto. Le guardie comunali hanno pesato minuziosamente il «bottino» dei fungiatt e i funghi che eccedevano [illegible] chilo venivano sequestrati mentre il cercatore era obbligato a pagare, la prima volta, una multa da 50 franchi (circa 70 mila lire). Per chi è stato colto in fallo più volte le sanzioni salivano poi oltre i 100 franchi.

«Troppa gente invade le nostre valli e noi dobbiamo proteggere il sottobosco - ha detto una guardia comunale -. Inoltre c'è troppa gente gente che lascia sul terreno oggetti e rifiuti».

Insomma, misure severe che non sempre trovano applicazione in Italia dove tra l'altro la legge fissa il «tetto» massimo in tre chili.

Quest'anno in Ossola la stagione dei funghi [illegible] ha dato grosse soddisfazioni perché i prodotti del sottobosco [illegible] apparsi solo in valle Vigezzo. Nelle ultime settimane di agosto la valle dei Pittori è stata presa d'assalto dai cercatori, molti dei quali provenienti dalla vicina Lombardia. [illegible] è proprio nella zona di Coimo, a Druogno, che domenica ha per[illegible] la vita un turista di Gallarate. E' stata questa la seconda vittima tra i cercatori dopo [illegible] morte, due settimane fa, di un pensionato di Somma Lombardo: l'uomo era stato stroncato [illegible] infarto nei boschi di Montecrestese.

Per i cercatori di funghi che sconfinano in Svizzera c'è il rischio di una multa

La carenza di funghi ha, di conseguenza, ridotto pure controlli che la Guardia di Finanza e gli [illegible]ini del Corpo Forestale dello Stato compiono sui cercatori, controlli che riguardano anche chi, lungo le strade, vende i funghi. «Un commercio - di[illegible] alla Forestale - che deve essere regolarizzato con un permesso comunale e il possesso del libretto sanitario di vendita».

Intanto domenica il fungo avrà la sua tradizionale sagra. A Trontano, come avviene ormai da undici anni, i miceti saranno, per un giorno, i re di una festa che vede anche un concorso che premia gli esemplari più belli e più curiosi raccolti in giornata.

Renato Balducci

IN [illegible]

[illegible]

Iniziati i lavori al Moro per costruire il rifugio

Si sono iniziati i lavori per la realizzazione del [illegible] rifugio prefabbricato al Monte Moro. Quello vecchio era stato distrutto un [illegible] fa da un incendio. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Restaurato il quadro «Deposizione di Cristo»

E' stato restaurato il quadro «Deposizione di Cristo» del XVII secolo. L'opera di un autore ignoto verrà presentata domani nella sala d'Armi di Palazzo Silva. [re. ba.]

[illegible] CORTE [illegible]

Nuove [illegible] milionarie [illegible] ricevitoria del Gabbio

Ancora una settimana fortunata alla ricevitoria di Lidia Morandini, la tabaccheria-edicola del «Gabbio», dove un sistemista ha vinto 97 milioni [illegible] un «13» e otto «12» al Totocalcio. Nell'ultimo week end un altro giocatore si è aggiudicato 11 milioni con la «Tris». Due anni fa c'erano state vincite per oltre 200 milioni. [r. s.]

In tutto il Verbano Cusio Ossola si è riaffacciato il ricordo delle alluvioni passate

Allarme pioggia, primi allagamenti

Senso unico alternato sulla provinciale a Mergozzo per la caduta di una frana di modeste dimensioni Anche a Ghiffa circolazione ridotta. Non ci sono disagi finora per battelli e traghetti della Navigazione

VERBANIA. Non accenna a diminuire il maltempo che ormai da domenica sera sta flagellando il Verbano Cusio Ossola. Pioggia intensa, raffiche di vento e violenti temporali si sono abbattuti su tutti i centri rivieraschi, nelle valli e nell'entroterra, rendendo difficoltosa la circolazione sulle strade, in alcuni punti allagate. Comincia a riaffacciarsi il ricordo della tragica esperienza delle alluvioni dell'anno scorso e del '[illegible].

A Ghiffa, sulla statale 34 del Lago Maggiore, è stato istituito un senso unico alternato in seguito all'allagamento della sede stradale causato dalla tracimazione dei tombini.

Senso unico alternato anche sulla provinciale per Mergozzo per la caduta di una frana di modeste dimensioni.

Nessun problema invece per la navigazione di battelli e traghetti. Il livello del lago infatti, pur [illegible] aumentato di 60 centimetri, è [illegible] molto al di sotto dei livelli stagionali. Dopo le precipitazioni dei giorni scorsi [illegible] navigazione Lago Maggiore ha ripristinato il servizio di aliscafi che era stato soppresso a causa della eccezionale magra.

La prefettura del Vco ha allertato comunque i comandi dei vigili del fuoco ed i servizi [illegible] protezione civile, mentre sono in stato d'allerta anche polstrada e carabinieri. La neve è comparsa sul Moro.

I vigili del fuoco di Verbania sono intervenuti ieri mattina per prosciugare alcuni garages e scantinati allagati. Vittime di un improvviso allagamento, martedì sera, anche il sindaco Reschigna, i componenti la giunta e decine di cittadini, al termine della riunione circoscrizionale a Suna. La sede della circoscrizione è ubicata [illegible] locali della ex opera pia Rossi, sul lungolago, al di sotto del livello del manto stradale. La pioggia battente ha quindi allagato lo spazio antistante l'ingresso rendendo bloccando i convenuti all'interno dell'edificio. Giunta e cittadini sono poi stati trasbordati all'asciutto (si fa per dire) da alcuni mezzi del Comune. [a. r.]

[illegible]

Corsi d'acqua a rischio, sollecitato [illegible] per eseguire i [illegible]

DOMODOSSOLA. Piove a dirotto in Ossola. Finora però le precipitazioni intense non hanno dato luogo a conseguenze gravi. Ma la preoccupazione c'è: riguarda le ferite ancora aperte, provocate dalle ondate di maltempo degli anni passati.

Già nei giorni scorsi alcuni sindaci avevano lamentato i ritardi nell'erogazione dei risarcimenti post-alluvionali. Ora, l'assessore provinciale Gianfranco Rainelli torna alla carica ricordando che molti corsi d'acqua ossolani sono a rischio. I pericoli maggiori sono causati dai mancati disalvei.

«Già un anno fa, di questi tempi - ricorda Rainelli - molti amministratori ossolani, dopo una riunione a Piedimulera, lanciarono un appello affinché si intervenisse per abbassare il letto di fiumi e torrenti. Ora, dopo l'alluvione dell'anno scor[illegible] nel Basso Piemonte, pare che finalmente si sia tornati a prendere in esame questo problema. Speriamo che non si tratti solo di discorsi filosofici ma di idee concrete».

L'assessore provinciale Gianfranco Rainelli [illegible] per sollecitare il piano di disalveo dei torrenti

Dice Rainelli: «Io ho già scritto alla Regione per ricordare questi problemi che assillano soprattutto l'Ossola. Ma occor[illegible] maggior programmazione seguendo linee logiche come un accurato monitoraggio del territorio, [illegible] mappa dei corsi d'acqua, un'attenzione maggiore alle situazioni meteorologiche. Seguendo questa linea basterebbero poche decine [illegible] miliardi per disalveare i nostri corsi d'acqua. [illegible]o credo sia meglio programmare una spesa di 30 milioni per dieci anni che ipotizzare un intervento da 30 miliardi in un solo anno e poi dimenticarsi per sempre di questo problema».

Ieri Rainelli è stato in Regione, al servizio idrogeologico, per chiedere un incontro per decidere gli interventi da compiere. «Tra [illegible] zone che presentano i guai maggiori - ricorda - c'è senza dubbio la parte alta dell'Anza e la confluenza di questo torrente con il Toce a Vogogna. Ma anche corsi come il Melezzo ed il Toce a Crodo necessitano di disalvei, pur me[illegible] laboriosi di quelli necessari sull'Anza». [re. ba.]

Ex presidente Usl Arona

[illegible] di truffa Botteselle [illegible] dal tribunale

ARONA. Giuseppe Botteselle, 51 anni, ex presidente dell'Usl 53 di Arona, è stato assolto dall'accusa di truffa nei confronti di Giovanni Cialvigni, legale rappresentante della Jota Immobiliare.

La vicenda era relativa all'immobile di via Vittorio Veneto 70, per il quale fu rilasciata una concessione che consentiva un aumento di volumetria illegittimo, a seguito del quale il Botteselle fu condannato dal Tribunale di Verbania.

Questo immobile [illegible] stato venduto dal Botteselle al Cialvigni per mezzo miliardo. Lo stesso Giovanni Cialvigni querelò il Botteselle per truffa, accusandolo [illegible] averlo raggirato, facendogli credere che la [illegible]cessione ottenuta permettesse la demolizione e la ricostruzione con un notevole incremento di volumetria. Il giudice ha invece ritenuto che «il fatto non sussiste». [s. bot.]

Per verificare l'utilizzo dei ristorni dei frontalieri

La [illegible] italo-svizzera a Verbania il 27 settembre

VERBANIA. Il Consorzio dei Comuni di Frontiera (con sede a Lavena di Ponte Tresa), la Regione Piemonte e la Provincia del Vco si incontreranno, [illegible] prossimo 27 settembre a Villa San Remigio, con la Commissione Italo-Svizzera dei lavoratori frontalieri per verificare i lavori eseguiti nel Verbano Cusio Ossola grazie alle somme dovute ai Comuni italiani a titolo di compensazione finanziaria per l'imposizione fiscale operata dal governo elvetico sulle buste paga dei frontalieri.

Per effetto della convenzione italo-svizzera i ristorni fiscali devono [illegible] impiegati dai comuni nella realizzazione di opere destinate esclusivamente al miglioramento della qualità della vita dei frontalieri quali, ad esempio, strade, centri di assistenza familiare, asili.

All'incontro - che [illegible] inizio alle 9.30 - sarà presente l'As[illegible] regionale Antonio Marocchio che porterà il saluto della Giunta piemontese, cui faranno seguito gli interventi del presidente del Consorzio dei Comuni di frontiera, Antonio Sanna, e del presidente della nuova provincia del Vco Giuseppe Ravasio.

Alle 10 la Commissione [illegible]guirà sopralluoghi nei comuni di Oggebbio e Cannero per proseguire alla volta della Valle Cannobina.

All'incontro sono stati invitati i presidenti delle Comunità Montane - enti a cui vengono destinati dalla Svizzera i ristorni fiscali - ed il sindaco di Verbania, [illegible] non inserito in alcuna comunità montana [illegible] fortemente interessato al fenomeno del frontalierato.

La Regione Piemonte ha intanto fissato per i prossimi [illegible] e 29 settembre l'incontro annuale con le autorità svizzere [illegible] italiane sul tema del ristorno fiscale dei frontalieri. [a. r.]

Per la prima volta un Capo dello Stato in visita ufficiale sul Lago d'Orta

La Valstrona aspetta il Presidente

Domenica Scalfaro consegnerà la medaglia al valor militare alle popolazioni cusiane per l'attività partigiana e l'onorificenza al gonfalone del Comune di Strona. Ma c'è chi contesta

OMEGNA. Quella di domenica sarà per il Cusio e la Valle Strona una giornata storica: è la prima volta che un Presidente della Repubblica compie una visita sul Lago d'Orta. Scalfaro è atteso per la consegna della medaglia d'argento al valor militare alle popolazioni della Valle Strona per l' attività partigiana. «Siamo onorati per il riconoscimento che viene assegnato a tutta la valle - dice il sindaco di Valstrona Giulio Pia[illegible] - e per la presenza del Capo dello Stato che ha accolto l'invito di venire personalmente a decorare il gonfalone».

L'arrivo di Os[illegible] Luigi Scalfaro è motivo di festa. Già sabato sera alle 21 in piazza del Municipio a Strona si terrà un concerto bandistico al quale farà seguito la deposizione di un omaggio floreale ai cippi dei caduti ed una fiaccolata che dalle frazioni giungerà a Strona. Nella palestra del centro capoluogo della valle alle 21,30 terrà un concerto il coro Monte Massone ed alle 22,15 verrà projettato il film «Il ribelle» sulla vita del capitano Filippo Maria Beltrami. Scalfaro, che arriverà nel Cusio in elicottero, in Valle Strona è atteso per le 8,30; alle 9 parteciperà ad una solenne cerimonia religiosa [illegible] la Messa concelebrata [illegible] don Giovanni Zolla, vicario territoriale, e dai sacerdoti della Valle Strona. Dopo l'orazione ufficiale [illegible] Presidente conferirà l'onorificenza al gonfalone del Comune di Strona: un riconoscimento che è esteso a tutti i comuni valligiani. Al Palasport di Bagnella Scalfaro arriverà alle 10,30: nell'attesa il coro Mottarone ed [illegible] gruppo «Cui d'la pescia» canteranno canzoni partigiane. Un giorno di festa, anche [illegible] per la visita del Presidente non manca qualche nota stonata. Giovanni Riccio, consigliere comunale omegnese di Forza Italia h[illegible] declinato l'invito a partecipare all'incontro col Presidente. In una lettera al sindaco omegnese [illegible] [illegible] motivazioni del [illegible] gesto: «Con rammorico debbo ricordare che, recentemente, in occasione del barbaro eccidio di due carabinieri in Sardegna il Presidente, che ha il comando delle Forze Armate, non si è recato a rendere gli onori dovuti ai due militari caduti valorosamente. Per questo motivo ho deciso di declinare l'invito». Più avanti nella sua lettera Riccio si chiede che senso ha un incontro circoscritto alle donne e a uomini della Resistenza. Molto dura la presa di posizione del sindaco di Omegna, Teresio Piazza: «Una lettera che non merita neppure una risposta, Scalfaro ha chiesto di venire ad Omegna e la città è onorata di ospitarlo». La posizione di Riccio, pur con qualche distinguo, è condivisa anche dal club For[illegible] Italia di Omegna.

Il Presidente della Repubblica, [illegible]ro, e il sindaco omegnese Teresio [illegible]

Vincenzo Amato

IN BREVE

[illegible]

Partono i lavori per il collettore del Monterosso

Prendono il [illegible] in questi giorni i lavori per la realizzazione del [illegible] collettore destinato [illegible] raccogliere le acque che scendono dal Monterosso, eliminando così [illegible] causa dei frequenti allagamenti registrati in numerose abitazioni dei quartieri di Suna [illegible] Madonna di Campagna. Le acque verranno convogliate nel torrente San Bernardino. [s. r.]

BELGIRATE

Domenica il congresso del circolo [illegible] Legambiente

Si svolgerà domenica all'hotel Villa Carlotta di Belgirate, con inizio alle 9,30, il congresso del Circolo Verbano di Legambiente. Il programma comprende la relazione introduttiva a cura della responsabile di circolo, Amelia Alberti, gli interventi di soci su temi specifici; concluderà i lavori il segretario regionale di Legambiente. [s. r.]

[illegible]IA

La mostra [illegible] Tozzi aperta anche al venerdì sera

[illegible] Museo del Paesaggio informa che la mostra «Mario Tozzi», in aggiunta al normale orario di visita quotidiano che [illegible] articola dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle [illegible], resta aperta ogni venerdì per tutto il mese di settembre anche dalle 21 alle 23,30. [s. r.]

[illegible]IA

Un miliardo e mezzo per 23 nuovi alloggi

Il Consiglio comunale ha approvato l'assunzione di mutui per un importo globale di un miliardo e 591 milioni con la Cariplo per finanziare i lavori di ristrutturazione di immobili comunali da destinare a edilizia residenziale pubblica. Saranno ricavati complessivamente [illegible] alloggi in via Toti, [illegible] Mazzini e presso la ex Cucirini Cantoni Coats. [s. r.]

Omegna, affari e curiosità in Fiera

Sapone del futuro è in acciaio inox

OMEGNA. C'è anche il Museo del Rubinetto a «ViviOmegna», la prima Mostra del lago d'Orta che si tiene in questi giorni a Bagnella di Omegna. Sono esposti pezzi storici che raccontano l'evoluzione dell'uomo dall'antica Roma ai giorni nostri.

Il materiale esposto proviene da San Maurizio d'Opaglio, la capitale mondiale della rubinetteria. Passato e futuro si incontrano alla prima mostra del Lago d'Orta, autentica vetrina, anche di novità, dell'intelligenza o dell'imprenditorialità cusiane. Curiosità ed interesse ha destato l'ultimo prodotto dei fratelli Piazza di Crusinallo, una delle più antiche aziende cusiane del casalingo. A «ViviOmegna» Piazza ha presentato una rivoluzionaria saponetta. Proprio così, un sapone che invece di essere in glicerina ed altre sostanze è realizzato, incredibile a dirsi, in acciaio inossidabile. Un materiale, va sottolineato, che alla fratelli Piazza conoscono bene.

Ha la forma di uovo ed è un'idea geniale come l'altro uovo, quello di Colombo. Il suo funzionamento si basa sulla principio di ossidoriduzione che ha l'acciaio a contatto con la pelle. Via dunque i cattivi odori, cipolle, aglio, pesce e crostacei e quant'altro utilizzato in cucina con una semplice strofinata con il Deos di Piazza e un pò d'acqua pulita.

Le [illegible] da scoprire in fiera non mancano. Uno spazio, gra[illegible] al Comune di Omegna, lo hanno trovato anche i gruppi di volontariato. Ed in questo [illegible] un discorso a parte, ed [illegible] applauso, lo meritano i giovani Vigili del Fuoco Volontari di Omegna, un gruppo costituitosi nel lontano 1905: in queste ore di maltempo e di diluvio si sono divisi tra lo stand e gli interventi per prosciugare scantinati allagati e smottamenti che si sono verificati un pò dappertutto.

L'obiettivo degli organizzatori era quello di far riscoprire [illegible] realtà locale in tutti i suoi aspetti: industria, commercio artigianato, turismo e cultura. Bisogna riconoscere che ci sono riusciti grazie anche al contributo offerto, tanto per fare un esempio, dall'associazione Cuochi Alto e Basso Novarese che tutte le sere propone menù tipici.

Attorno a Claudio Zaretti, presidente dell'associazione cuochi ed al poliedrico Andrea Cane dell'hotel Croce Bianca, c'è tutto il Consiglio direttivo delle «berrette bianche» novaresi e del Vco.

Questa sera, ed è quasi tutto esaurito, cena con menù tipico novarese: lardo, salumi di cavallo e d'asino e nervetti come antipasto; paniscia, tapulon, stufato d'asino e trippa in umido a seguire; formaggi tipici delle nostre valli e per concludere una meringata con cioccolata calda. Il tutto innaffiato da esclusivi vini novaresi. I buongustai sono serviti. [v. a.]

Verbania, la protesta contro i lavori sull'area delle magnolie

Torna alla carica il comitato che difende il vecchio lungolago

VERBANIA. Riprende vigore la protesta [illegible] «Comitato per la difesa delle magnolie» contro [illegible] progetto dell'amministrazione di completa trasformazione del tratto centrale del lungolago di Pallanza. La vicenda vede quindi di fronte i difensori delle piante sul lungolago e Comune.

I tempi di esecuzione dei lavori [illegible] avvicinano e i promotori del comitato temono di trovarsi di fronte al fatto compiuto. Rifanno così sentire [illegible] propria voce: «Da mesi - afferma Luciano Morra - chiediamo che sia indetto un dibattito pubblico sulla vicenda. Ci è stato ripetutamente promesso dagli amministratori ma finora siamo stati soltanto ospitati in riunioni, senza poter esporre le nostre tesi. Per la passeggiata a lago rifiutiamo lo stravolgimento previsto e ogni compromesso. Siamo più che mai decisi [illegible] sostenere il mantenimento delle tradizionali magnolie in doppia fila, elemento caratterizzante del paesaggio pallanzese apprezzato da tutti i turisti». Prosegue Morra: «A favore di questa soluzione abbiamo già raccolto duemila firme, dunque [illegible] [illegible] prendiamo l'ostinazione degli amministratori a difesa di [illegible] progetto così antipopolare». Ma l'esponente del comitato spontaneo [illegible] critico anche nei confronti della circoscrizione di Pallanza: «Ci stupisce - aggiunge infatti Morra - come il consiglio di quartiere, che si dimostra tanto contrario ad altri progetti innovativi per la città, [illegible] [illegible] così "modernista" per quanto riguarda il lungolago [illegible] ignori completamente, anzi ridicolizzi, la nostra sottoscrizione. Noi andiamo avanti con i [illegible] a disposizione. Fra l'altro è proprio dai cittadini di Pallanza che arriva la maggior parte delle firme [illegible] sostegno delle magnolie. Non si può non tenerne conto». (s. r.)

Le magnolie sul lungolago di Pallanza [illegible] al centro dello scontro che vede di fronte il comitato spontaneo e il Comune [illegible] Verbania

Da «Contorno Viola»

Verbania, proteste sul trasferimento degli «infettivi»

VERBANIA. Sul previsto trasferimento del reparto malattie infettive dell'ospedale di Pallanza interviene anche «Contorno Viola», l'associazione di volontariato e impegno civile per i problemi relativi ad Aids [illegible] sieropositività. Il comitato esecutivo ricorda in un documento che lo spostamento del reparto al quarto piano [illegible] stato deliberato dalla Usl 14 dopo [illegible] attenta valutazione tecnica e sostenuto finanziariamente dalla Regione per porre fine [illegible] inadeguatezza della attuale collocazione. «Ora però - [illegible] legge nel [illegible] - la questione si [illegible] spostata dal livello operativo [illegible] quello politico, [illegible] se aspetto centrale della vicenda fosse la identificazione del posto [illegible] «sistemare» le persone colpite da Aids o addirittura come difendersi dalla minaccia di contagio». Un messaggio, secondo l'associazione, dal contenuto discriminatorio. [s. r.]

Verbania, l'episodio nella località «Tre Ponti»

Per il platano abbattuto parte l'esposto dei Verdi

VERBANIA. L'abbattimento di un platano secolare di pregevoli caratteristiche per un intervento edilizio in località «Tre Ponti» [illegible] Suna [illegible] all'origine di [illegible] esposto inoltrato da Paolo Caruso per il gruppo dei Verdi al Procuratore della Repubblica, alla Soprintendenza ai beni ambientali e alla Regione.

La zona interessata, [illegible] poca distanza dal Lago sulle prime pendici del Monterosso, è particolarmente delicata dal punto di vista ambientale e meritevole di tutela; in [illegible] sono in corso due altri interventi edilizi già contestati dagli ambientalisti, uno dei quali oggetto di provvedimento di sequestro da parte dell'autorità giudiziaria.

Il nuovo progetto prevede la costruzione di una casa unifamiliare e risulta regolarmente autorizzato, [illegible] secondo i Verdi occorre un rigoroso accertamento. «Nell'area in questione - dice Caruso - sono presenti tra l'altro otto pregevoli esemplari di platani, alcuni secolari, due dei quali nel sito destinato alla edificazione. Abbiamo però constatato che planimetria [illegible] relazione geotecnica presentate all'attenzione delle autorità competenti descrivono il terre[illegible] in stato di completo abbandono [illegible] coperto da arbusti, senza citare la presenza di alberature di alto fusto. Sta di fatto che alcuni giorni fa il platano secolare più bello è stato abbattuto dopo l'intervento della po[illegible] municipale».

Ora i Verdi chiedono di verificare se la documentazione prodotta illustrava fedelmente lo stato dei luoghi e consentiva una valutazione obiettiva. [illegible] [illegible] stati compiuti atti illeciti che [illegible] danni irreparabili - aggiunge Caruso -, occorre valutare l'efficacia delle autorizzazioni e riesaminare la situazione, data la valenza ambientale della zona». [s. r.]

Rassegna sul grande compositore russo per festeggiare l'autonomia del Conservatorio

«Caro Ciaikovski», festival a Novara

Il cartellone comprende quattro concerti che si svolgeranno al Coccia, biglietti e abbonamenti in vendita dal 19
S'inizierà con l'esibizione dell'orchestra «Carlo Coccia». Appello ad un mecenate dal direttore del «Vivaldi»

NOVARA. «Caro Ciaikovski, è trascorso più di un secolo da quando ci hai lasciato e la tua musica è ancora presente in ogni luogo ove si ama e si celebra quest'arte. Le tue composizione continuano a suscitare in noi straordinarie sensazioni ed emozioni». Firmato: i tuoi ammiratori. Le parole sono tratte dalla presentazione del festival «Caro Ciaikovski» che si annuncia come un avvenimento culturale inedito e di alto livello per il Novarese e, nelle speranze dei promotori, vuole essere il primo di altre edizioni.

La rassegna di quattro concerti dedicati al grande compositore è stata voluta dal direttore del conservatorio Vivaldi, il maestro Vincenzo Cerutti, dall'assessore comunale alla Cultura, Roberto Cota, e da un pool di sostenitori e finanziatori. Ciascuno ha fatto la propria parte, lavorando anche nell'estate, affinché tutto fosse pronto per il debutto che è fissato per il 21 settembre.

E' Vincenzo Cerutti ad annunciare con orgoglio: «Questo cartellone rappresenta per noi l'occasione di festeggiare la raggiunta autonomia del conservatorio. Vogliamo che tutta la città, tutti gli appassionati di musica, tutti coloro che amano la cultura siano partecipi all'avvenimento. Il conservatorio ha compiuto un passo importante con l'indipendenza amministrativa e didattica. Adesso siamo davvero artefici del nostro destino e dei nostri successi. Ma tanto resta ancora da fare. Per questo cogliamo l'occasione di lanciare un messaggio, un appello se vogliamo, ad un mecenate affinché ci riservi un contributo consistente per continuare nel progetto di sviluppo dell'Istituto e per assicurare i mezzi destinati alla formazione dei nostri giovani musicisti».

Il Festival è stato possibile grazie alla collaborazione di Comune, Provincia, Regione, Associazione Industriali, Comitato Manifestazioni del Conservatorio, Lions Club, Banca Popolare Commercio e Industria. Lo studio Giovetti ha curato la parte divulgativa e preparato il programma di sala.

«Si è creata attorno all'avvenimento una sinergia forte - sottolinea Cota - che merita ora da parte del pubblico il giusto riscontro. Perché il programma dei quattro concerti è stato scelto con cura e crediamo sia apprezzabile anche da chi non è un addetto ai lavori. E perché il ricavato dei concerti sarà a favore di Avis, Aido, Novara Center, parrocchia San Giuseppe di Borgomanero per il restauro dell'antico organo».

C'è più di un buon motivo, in sostanza, per riservare attenzione alla rassegna che s'inizia il 21 settembre alle 21 con il concerto dell'orchestra «Carlo Coccia» diretta dal maestro

Il direttore del «Vivaldi» **Vincenzo Cerutti** e il maestro **Paolo Gatto**

Paolo Gatto, violinista Glauco Bertagnin. Il sipario si alzerà sulle note della «Sérénade melanconique», seguiranno brani dal «Lago dei cigni» e la Sinfonia n. 5 in mi minore op.64: «Un programma intenso - dice Gatto - che si conclude con una delle composizioni più grandiose e struggenti di Ciaikoski». Gatto è attualmente impegnato nelle prove del «Rigoletto».

Secondo appuntamento il 29 ottobre alle 17 con l'Orchestra Sinfonica del Ministero della Cultura della Russia, direttore Valerij Polianskij, violino Yulia Krasko; terzo concerto il 14 novembre alle 21, protagonista al pianoforte Valerio Premuroso, direttore del Civico Istituto Musicale Brera. Ultima serata il 12 dicembre, dalle 21, sempre al Coccia, con il duo pianistico composto da Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti.

La prevendita di abbonamenti e biglietti per la prima serata s'inizia il 19 settembre al Coccia e alla sede e agenzie della Banca Popolare di Novara; dal 22 si possono acquistare biglietti per le altre serate. I prezzi vanno dalle 12 mila alle [illegible] mila per le singole date. Informazioni e prenotazioni per residenti fuori Novara all'assessorato, il numero è 0321-626666. In omaggio, con l'acquisto dell'abbonamento, un cd di musica classica offerto dalla [illegible] editrice De Agostini.

Maria Paola Arbela

NOTTE GIOVANI

a cura di Marco Piatti

In due a suonare

Serata live all'«Orwell Cafè» di via Zanoia a Omegna: alle 21,45 si esibiranno in concerto i cantanti Alessandro Gallo e Davide, che presenteranno un repertorio di cantautori italiani.

Ecco la «Stop Band»

Rock, blues e pop stasera al «Royal Victory» di Paruzzaro. A proporre questi generi musicali sarà l'effervescente «Stop Band». Dalle 22.

MC GILL'S

Tocca ai «Groove»

Serata musicale «live» al pub «Mc Gill's» di Brisino di Stresa (un chilometro dall'uscita del casello autostradale di Carpugnino). Sul palco saliranno i «Groove Foundation».

CA' BIANCA

E' «Grancabaret»

Serata «Gran cabaret» alla «Cà Bianca» di Milano, in via Lodovico il Moro 117 a Milano. Ad esibirsi saranno Flavio Oreglio e Jenky, accompagnati al piano da Valentino Mancino e le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

CELEBRITA'

Sfilata di intimo

Serata «Intimo per lei» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Tanti completi di biancheria intima in regalo per tutte le ragazze che interverranno. Animazione trasgressiva. Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi. Dalle 23.

Si ride con Stoppa

Al via stasera la rassegna di cabaret al «MacLeod pub» di Pombia. Ad inaugurare la serie sarà il simpatico Roberto Stoppa. Appuntamento alle ore 21,30.

' BABILONIA

«Ingranaggi» rock

Giovedì notte a... tutto rock al «Cafè Babilonia» di Mergozzo che ha ripreso il programma di serate musicali live. Stasera si esibiranno gli «Ingranaggi Selvaggi». Dalle 22.

SILVERADO

Serata country

Serata country al «Silverado Saloon» di Comignago. A esibirsi sarà «Fiddle man Solo». Appuntamento dalle 22.

Alle 21 in piazza

Balli e riti tribali del Brasile al Capoeira Show

GHEMME. Le danze tribali, le antiche canzoni degli schiavi e la loro danza acrobatica: è di scena stasera a «Ghemme in piazza» il Capoeira Show. Lo spettacolo è in programma alle 21 nella centralisssima piazza Antonelli.

La cultura e i suoni del Brasile sbarcano a Ghemme con il gruppo guidato dal maestro Luiz Martins De Oliveira.

I ballerini si esibiscono in danze dalle origini antichissime. [illegible] il maculelè, la lotta con bastoni praticata dalle tribù Indios o la capoeira, il ballo acrobatico creato dagli schiavi per difendersi dalla frusta dei bianchi in un crescendo di movimenti e musica che diventa una sequenza di lotta.

E poi giocolieri e la nota samba del carnevale. Lo spettacolo si conclude con l'invito al pubblico a improvvisare «quattro passi» di danza tutti [illegible] sul palco. [b. c.]

VERBANIA

Questa sera a Pallanza si apre la festa multietnica «Vivere la diversità»

Sul lago arriva il teatro d'Africa

Con «Danza nella foresta» del nigeriano Soyinka

VERBANIA. Si apre all'insegna del teatro la festa «Vivere la diversità» promossa dall' Associazione «Nonsoloaiuto» di Verbania. Questa sera, alle 21, l' Auditorium S. Anna di Pallanza ospiterà la compagnia teatrale «Le metamorfosi» di Milano che porterà in scena lo spettacolo « Danza della foresta».

Il testo, pubblicato nel 1963, è opera del nigeriano Wole Soyinka, premio Nobel per la letteratura nel 1986. Il lavoro ruota intorno alla celebrazione di una festa, il cosidetto «raduno delle tribù». Tutto si svolge in una notte di rivelazione africana dove emerge la tragica eredità della violenza e delle responsabilità individuali e collettive, degli uomini e persino degli Dei. Così il teatro diviene il luogo del misurarsi dell'infinito spazio delle forze cosmiche. La compagnia « Le metamorfosi» all'interno dell'allestimento ha trovato il luogo e la dimensione per l'incontro tra diversi linguaggi: la musica, la parola, la danza, il testo, le maschere. Presentato a Ferrara alla rassegna nazionale di opere teatrali di autori africani «Palcoscenico d' Africa», lo spettacolo rappresenta uno dei punti di incontro degli interpreti provenienti da diverse esperienze nell'area del teatro.

Dopo l'apertura con la prosa, la festa propone altri momenti artistici negli stands dell' area di Madonna di Campagna. Domani alle 21 musica multietnica, sabato musiche e danze arabe tradizionali con il complesso «Zuhur» di Taik.

Per tutto il periodo della festa, che si concluderà domenica con l'estrazione dei biglietti della lotteria, sono proposti diversi piatti della cucina senegalese, cubana, cinese. E inoltre stands di artigianato , libri e la mostra «Batik» sull'antica arte di decorare i tessuti. [p. cr.]

Burattini di carta a Villa Olimpia

VERBANIA. Tra le manifestazioni programmate nell'ambito del Premio letterario di narrativa per ragazzi «Il battello a vapore» promosso dal Comune e dalle Edizioni Piemme, oggi alle 17,30 la sala grande di Villa Olimpia a Pallanza ospita «Cartina». Spettacolo realizzato con pupazzi, figurine, burattini, sagome tutte fatte di carta, è un divertente viaggio in un mondo popolato da personaggi e storie narrate dall'animatrice Elisabetta Colombo di Varese. Ospite in vari festival di teatro di figura, il lavoro fu già applaudito in città nell'estate '94 alla rassegna «Burattini ai giardini». L'ingresso è libero. [p. cr.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip — Tel. 625 688 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000 — RIPOSO

[illegible] — Tel. 474.625. Or.: [illegible] 22,15. L. [illegible] — **L'incantesimo del lago** di R. Rich (Usa '95) Un principe tenerone [illegible] contro la forza del [illegible] per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Faraggiana — Tel. [illegible] Or.: 19,50/22,15 Lire [illegible] — **Allarme rosso**

Eldorado — Tel. 624.158 [illegible] L. 10.000/6000 — **Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia [illegible] all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Vittoria — Tel. [illegible] Or.: 20,30; 22,15 L. 10.000/8000 (v. m. 18) — **Fermo posta Tinto Brass** di T. Brass, con C. Roccaforte, [illegible] Gualtieri, A. Iurilovich, T. Brass (Ita. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al [illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

S. Cuore — Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 10/7000 Mart. L. 6000 — **Blue sky** di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un [illegible] N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

San Carlo — CHIUSURA ESTIVA

BELLINZAGO
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 L. 10.000 — **Villaggio dei dannati** di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) Tutte le [illegible] di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: [illegible] che nascono hanno [illegible] pericolosi poteri. . N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000 — **Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000 — **Bad boys** di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Ore 21 — **Frankenstein di Mary Shelley** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo [illegible]. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

DOMODOS.
Corso — Inf. e orari su segr. tel. al numero [illegible] L. 10.000/5000 — **Scemo & più [illegible]** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. [illegible], L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 — **Bad Boys** di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 — **Il terrore dalla sesta luna** di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 Or.: 10/20/22 L. 8000/6000 — RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91 183 Or.: 20/22,15. [illegible] lun. fer. 7000/5000

Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 9000/5000

Oratorio — Lire 5000 Or.: 14/16 20,15/22,15 — RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
Ariston — Inform. e prezzi spett. al n. di segr. telefon. 401.940 Or.: 20,30/22,30 — **L'isola dell'ingiustizia** di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Vip — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 — **Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — **Allarme [illegible]**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000 — **Waterworld**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Bad Boys** Or. 20.20. 22.30 Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Pasolini un delitto italiano**. Or. 20.25; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562 3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible] tel. 547 007 Sala 1 **Allarme rosso**. Or.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 2 **Bad boys**. Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. [illegible] 7190 **Prima dell'alba** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Un amore tutto suo** Or. 16. 18.10. 20.20; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. t. 540 110 **La vita sessuale dei belgi**. Or. 15.50; 17.30. 19.10. 20.50. 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel. 436 0723 **French Kiss** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436 0723 **Bidoni**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
CRISTALLO via Gorizia 5. t. 650 7100 **Tommy Boy** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso** Or. 15.30. 17.50. 20.10; 22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago**. Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici** Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Carrington** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241 [illegible] - **Commessi**). Or. 20.30. 22.30 Aria [illegible]
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors una volta erano guerrieri**. Or. 20.20. 22.30
ETOILE v. [illegible] ang. v. Roma **Fermo Posta Tinto Brass** Or. 15.20. 17.10. 19. 20.50. 22.40
FARO via Po 30 tel. 817 3323 **Scemo & più scemo** Or. 20.20. 22.30
FIAMMA c. Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Vet. min. 18 Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
KING via Po 21 Tel. [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534 614 **Pasolini - Un delitto italiano** Or. [illegible] 18.10. 20.20 22.30
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis T. 537 100 **Forrest Gump** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
LUX [illegible] S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass**. Or. 15.20. 17.10. 19. 20.50. 22.40 V. M. 18
[illegible] **UNO** v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or. 20.20. 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812 4173 **Carrington**. Or. 15.30. [illegible] 50. 20.10. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Il terrore dalla sesta Luna** Or. [illegible] 18.10. 20.20. 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532 449 **Free Willy 2**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532 446 **A proposito di donne** Or. 16. 18.10. 20.20; 22.30. Vet. min. 14. Aria condizionata
[illegible] XX Settembre 15. tel. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia** Or. 15.45; [illegible]; 20.15; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562 0145 **L'ultima eclissi**. Or. 15; 17.30. 20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95 Dal 22/9 al 3/10 al Teatro Carignano **The turn of the screw** (Il giro di vite) Opera di B. Britten. Bruno Campanella direttore regia di Luca [illegible] con Raina Kabaivanska. Vendita [illegible] biglietteria del teatro Regio ore 13/18.30 Tel. 8815 241 242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo) Tel. (011) 517 6246
ERBA c.so Moncalieri 241 tel. 661 5447 **Campagna abbonamenti stagione** [illegible] dal 10 settembre [illegible] 19-23. Vedi cinema

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30. **Carrington**. Orario 15,10, 17,35, 20, 22,35.
ANTEO via Milazzo 9. **L'età acerba**. Orario: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Ore 17,30; 22.30
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'amore molesto**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Bidoni**. Orario proiezioni: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un amore tutto suo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,10-22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss**. Orario: 15,40. 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84 **Il villaggio dei dannati**. Orario: 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingresso 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 **Un amore tutto suo**. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **French Kiss** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria del Corso 2013. **Scemo più scemo**. Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Romanzo di un giovane povero**. Orario: 22. L. 7.000
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Fermo posta Tinto Brass**. Orario: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Scemo & più scemo** Orario: 15; 20
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Palermo-Milano solo andata**. Orario: 20; 22,30; 0,30.
METROPOL via Piave 24. **Bad boys**. Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Pasolini, un delitto italiano**. Orario: 13; 16; 19; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago**. Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio 8. **Carrington**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8 **Bad Boys**. Orario: 16-19. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000
ODEON [illegible] 3 via Santa Radegonda 8. [illegible] **dei dannati**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Sotto il [illegible] del pericolo**. Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
[illegible] **SALA 6** [illegible] Santa Radegonda 8. **La giusta [illegible]** Orario: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Tokyo gang**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ODEON [illegible] 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Rivelazioni**. Orario: 15; 17,25; 19,55, 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Stargate**. Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
[illegible] via Zugna 50. **Braveheart**. Or.: 18,15; 22.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Mighty Aphrodite**. Orario: 22. Ingresso. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il confessionale**. Orario: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Lisbon Story**. Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi** Orario: 15,15; 16,50; 18,40. 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Fermo posta Tinto [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11. telefono 837.[illegible]. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT [illegible] via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione
M[illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni [illegible] 2580. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600 0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

TV PRIVATE

[illegible] Videogiornale; 19,30 Tg [illegible]; [illegible] Beany [illegible] Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 24 Video Parade. **VCO:** 19 Telefilm, 19,30 Vco notizie; [illegible] Cartoline, rubrica; 20,30 Diagnosi, talk show medicina; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm/Cartoline; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Il tesoro [illegible] jungla maledetta, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News edizione notte.

Coppa Italia, azzurri in vantaggio con Turato raggiunti all'85'

Novara impone, poi subisce il Saronno in extremis: 1-1

SARONNO. Ancora un pareggio, proprio come nei play off di giugno, per 1-1. Ma questa volta al Novara basterà uno 0-0 per sfatare il tabù e proseguire il suo cammino in Coppa Italia. Se non altro, contro gli «amaretti», gli azzurri stanno imparando a non perdere. Anzi, ieri pomeriggio sul terreno lombardo hanno addirittura rischiato la «storica» vittoria, passando per primi a condurre e incassando il pareggio a 5' dal termine. Il Novara, comunque, è piaciuto. Pur con l'assenza di tre pedine del calibro di Borgobello, Pellegrini e Papais, ha imposto a lungo il suo gioco creandosi buone [illegible] da gol.

Il Saronno, va detto, non era quello solito: mancava degli squalificati Robbiati, Giani e Terraneo, degli infortunati Lugnan e Sironi, oltre al portiere Spinelli, Marzio e Mondoni che Savoldi ha tenuto a riposo, almeno inizialmente. Sono i lombardi a [illegible] le danze, [illegible] gli [illegible] tengono bene. Al 7' Marziano lancia Liperoti sulla sinistra, che lascia partire un tiro cross ben parato da Bini. Al primo [illegible] affondo il Novara passa: è il 16', Inzaghi riceve al limite da Biagianti, poi fa volo per l'accorrente Turato che da destra infila al volo in diagonale. Saronno tenta di reagire, gli azzurri [illegible] si disuniscono. Al 19' destro di Liperoti di prima intenzione, la difesa ribatte in angolo. Alla mezz'ora palla gol per Gualteo che scatta sul filo del fuorigioco, arriva tutto solo davanti a Biasetto e si fa ribattere la conclusione. Al 36' ci prova dal limite Rossi ma Bini è attento. Nella ripresa l'undici di Ferrario si limita a puntate in contropiede. I lombardi pressano: al 20' il bulgaro Bogdanov chiama Bini a una difficile deviazione in angolo. Il «numero uno» azzurro si ripete [illegible] Marzio (33'), poi deve capitolare al 40': cross di Ricci dalla sinistra, Pozzi svetta e infila di testa. Finisce 1-1, la rivincita al Comunale tra 7 giorni. [m. p.]

Saronno: Biasetto; Grossi, Ricci; Occhioni, Ottolina, Rossi (Marzio 49'); Liperoti (Danidese 62'), Pozzi, Bogdanov, Marziano, Cattaneo (Mondoni 69').
Novara: Bini; Turato (Padula 37'), Granzotto; Venturi (Pedretti 46'), Casabianca, Scotti; Di Muri, Biagianti, Inzaghi, Schiavon, Gualteo (Coti 66').
Arbitro: Lion (Padova).
Reti: 16' Turato; 85' Pozzi.

Dopo il Pavia un'altra rivale lombarda per il Novara di Paolo Ferrario. La prima sfida sul campo del Saronno ieri pomeriggio è terminata in parità, 1-1 il ritorno tra sette giorni al Comunale

L'AVVENIMENTO

Nel pomeriggio di sabato a Borgomanero, il Memorial Pennaglia

Sfida in piazza tra pesisti

Si tratta di un appuntamento fisso di fine estate per le società di tutto il Piemonte. Una autentica vetrina per gli atleti novaresi e a livello regionale

BORGOMANERO. Pesistica in piazza. Sabato pomeriggio a Borgomanero si tiene la quarta edizione del «Memorial Pennaglia». Le gare s'iniziano alle 16 in piazza Martiri.

Il Memorial borgomanerese è diventato ormai un appuntamento fisso di fine estate per le società di tutto il Piemonte e raccoglie ogni anno gli atleti migliori della regione. Una prova che rappresenta anche un utile test sulla forma dei vari campioni per definire la formazione ufficiale del Piemonte nelle prossime gare a carattere di rappresentativa.

La competizione, come sempre, è organizzata dalla Società sportiva pesistica di Borgomanero ed è dedicato alla figura di Giovanni Pennaglia, il primo e indimenticato presidente del club rossoblù.

I colori delle due province di Novara e del Verbano Cusio e Ossola sono rappresentati da tre società. I padroni di casa della Pesistica Borgomanero schierano Daniele Pes, Marco Righetti, Mauro Lombardini, Stefano Fioramonti, Marco Loretti, Luca Pirro, Cristian Fenu, Alba Balzano, Patrizia Secci e Daniela Manca. Per i «cugini» del New Center di Novara [illegible] invece in gara Silvano Colombo, Stefania Barigozzi e Silvio Melzi.

La [illegible] del Cusio è presente [illegible] la squadra della Pesistica Omegna che presenta una formazione di [illegible] atleti: Renato Maiolino, Stefano Vigna, Stefano Gramegna, Gabriele Meazza, Giuseppe Oliva e Raffaele Lauti. [b. c.]

Mauro Lombardini è tra i protagonisti del Memorial Pennaglia sabato a Borgo

CALCIO BABY

Aperte iscrizioni

Leva giovanile con i tecnici della Voluntas

NOVARA. La società sportiva Voluntas organizza una leva giovanile per mini-calciatori. I ragazzi che f[illegible] interessati all'iniziativa possono infor[illegible] telefonando alla sede della società o rivolgersi alla dire[illegible] dell'oratorio salesiano Don Bosco (viale Ferrucci 33-35) tutti i giorni dalle 15 alle 18. Ci si può anche presentare direttamente agli allenamenti, il martedì e il giovedì, al campo di via San Bernardino da Siena. Non ci sono scadenze particolari e le adesioni saranno raccolte ininterrottamente durante la stagione sportiva.

Questi i quadri dello staff tecnico «Voluntas». Allenatori Seconda categoria: Silvano Minniti, Giorgio Longo, Severino Fiora, Paolo De Rosa; Allievi: Orlando Brustia e Secondino Lo Curto; Esordienti: Silvano Minniti, Stefano Migliavacca, Filippo Favaretto, Giorgio Longo; Pulcini: Mario Brigonzi, Antonello Diodato, Domenico Pirrò; mini-Pulcini: Antonio Conte, Renato Brustia, Severino Fiora. [m. p.]

CALCIO

Dopo il ripescaggio i tocesi si rinforzano

Gravellona cerca la punta e prende Bona dal Villa

GRAVELLONA TOCE. Esordio in [illegible] della Romentinese per gli arancioni tocesi che tornano in «Promozione». Infatti, dopo due anni di purgatorio in Prima Categoria il Gravellona del presidente Donato Pizzola è stato ripescato. «Avevamo fatto domanda e sp[illegible] di avere le carte in regola: il ritorno in Promozione non può che farci piacere» dice Piero Polli, uno dei più forti portieri Anni Settanta e Ottanta, e da diverso tempo d.s. della squadra arancione.

E' ovvio che il ripescaggio ha in parte rivoluzionato i piani del team tocese che dovrà rafforzarsi per affrontare il nuovo campionato di Promozione con in panchina il riconfermato Pietro Mastria.

Da tempo i dirigenti erano alla ricerca di una punta di peso e l'accordo è arrivato con la Virtus Villa per il passaggio del vigezzino Fabio Bona. Le attenzioni maggiori erano indirizzate [illegible] Ivano Conte, ex Verbania ed ex Juve Domo, e verso Gigi Patelli, della Virtus Villa. Ma Conte si è accasato a Cannobio e Patelli ha detto no al trasferimento. La Virtus Villa [illegible] infatti intenzionata a cedere il prezioso attaccante [illegible] Patelli ha preferito restare a Villadossola dove di[illegible] di trovarsi bene. La punta da affiancare a Savoini potrebbe però arrivare sempre dalla Virtus Villa. Infatti gli ossolani dovevano piazzare Bona, rientrato dal prestito alla Crevolese, e l'attaccante vigezzino è [illegible] finito al Gravellona. A metacampo la squadra arancione godrà dell'apporto di Grieco (ex Intra), di Curioni (ex Omegna e Caltignaga) e di Romaniello (Borgomanero). Tra i pali Mastria potrà schierare e il riconfermato Marcello Dal Fitto e Tosoni, acquistato dall'Intra. In lista di partenza Pingitore, Ungaro, Cataldo, Vismara e Mastrantuono. [re. ba.]

MANÍA

PRET A PORTER DONNA

Collezione Autunno/Inverno 1995/1996

Cappotti, Giacche, Gonne

Pantaloni, Maglie

Piumini OCA 100% L. 229.000

Orario:

da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30
e dalle 13.30 alle 18.00

sabato continuato dalle 10 alle 18

NOVARA - VIA E. FERMI, 11 - S.da per Biandrate

[illegible] TERRITORIALE [illegible] LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA

(già I.A.C.P.)

Via Boschi 2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321 47 32 75 - Fax 0321 47 87 98
C.F. n [illegible]0037

Avviso di licitazioni private

L'A.T.C. [illegible] Novara intende esperire licitazioni private per interventi manutentivi finanziati dalla Legge n. 457/78 - P.I. 7/082. Le opere riguardano adeguamenti degli impianti elettrici negli alloggi e [illegible] parti comuni degli stabili di proprietà dell'A.T.C. a norma della Legge n. 46/90 e, specificatamente, per i seguenti Lotti:

n. appalto	descrizione lavori	località	importo appalto
32	- Solo posa magnetotermici	Oleggio, Trecate, Borgomanero, Arona, Castelletto T., Galliate, Cameri	L. 47.600.000
34	a) Solo parti comuni e ascensore b) Parti comuni, [illegible], citofoni	a) Via Adamello 1h-1i-3-5 b) Via Adamello 7-9-11-13-15-17-19-21 (Novara)	L. 69.600.[illegible]
35	Parti comuni, ascensore, citofoni	- Via Adamello 8a-10-12-12a - Via Vasari 15-17 - Via Sprealico 53-55-57-59	L. 64.600.000
36	- Idem	Via Juvarra 3-5 - Via Sprealico 37-39-41-43-45-47-49-51 (Novara)	L. 67.000.000
37	- Adeguamento completo	- Cameri Via Marconi 49-51-53 - Cameri Gaiasca 2	L. 74.400.000
38	- Parti comuni, [illegible], citofoni (citofono in Via Mantova 12)	- Novara Via Mantova 10-12-14-16-18-20-22 - Cameri Via Gaiasca 4	L. 74.200.000
39	a) Adeguamento completo b) Parti comuni, ascensore, porticati	a) Via S. Bernardino da Siena 14/d-e b) Via Europa 5-7-9-11-11a (Novara)	L. 75.200.000
[illegible]	a) Adeguamento completo b) Parti [illegible], ascensore	a) Via S. Bernardino da Siena 14/f-g b) Via Europa 13-15-17-19 e Via Beccaria 42 (Novara)	L. 75.200.000
41	- Adeguamento completo	- Novara Via S. Bernardino da Siena 14/a-b-c - Cameri Via Marconi 51 bis	L. 75.000.000
42	- Idem	Novara Via Gibellini 33-41 - Novara Via Sassoni 4-6	L. 72.000.000
43	- Idem	- Novara Via S. Bernardino da Siena 16/h-i Novara Via Boschi 6-8	L. 75.350.000
44	- Adeguamento completo ([illegible] spostamento contatori)	- Novara Via Giolitti 4-a - Novara Via Giolitti 4-b	L. 75.800.000
45	- Idem	- Novara Via Giolitti 10-c - Novara Via Gibellini 57-59-61	L. 70.000.000
46	- Adeguamento completo, più citofoni anche per le scale h-i	- Novara Via S. Bernardino da Siena 16/l-m	L. 69.000.000
47	- Adeguamento completo	- Novara Via Serazzi 1/a-b - Borgolavezzaro Via Gramegna 20 - Briga Novarese Via Roma 22	L. 72.550.000
48	- [illegible]	- Oleggio Via Sant'Antonio 84-86-88 - Invorio - Via Monte Rosa 112	L. 73.050.000
49	- Adeguamento completo (V.S. Antonio 78 citofoni)	- Oleggio Via S. Antonio 76-78 - Borgomanero Via Cureggio 8	L. 67.800.000

Per gli appalti soprandicati è necessaria l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria interessata. Le gare si terranno entro 90 gg. dalla pubblicazione del presente «Avviso» ed i lavori verranno aggiudicati ai sensi dell'art. 1, lett. a), della Legge n. 14 del 02/02/1973, con l'applicazione dell'art. [illegible] della Legge n. 109/94 coordinato dal D.L. 03/04/95 n. 101, convertito in Legge n. 216 [illegible] 02/06/95 (verifica dell'offerta anomala). Le Ditte interessate, e munite dei requisiti richiesti, possono inoltrare domanda in carta semplice intestata, alla Direzione dell'A.T.C. [illegible] Novara - Via Boschi n. 2 - 28100 NOVARA - chiedendo di [illegible] invitate alle licitazioni in narrativa, esplicitando il numero dell'appalto d'interesse. LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO 15 [illegible]NI DALLA PUBBLICAZIONE [illegible] PRESENTE AVVISO.

Alla domanda devono essere allegati:

1) visura camerale della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, rilasciata in data [illegible] anteriore a mesi «tre» dalla data della domanda stessa;

[illegible] autodichiarazione «di [illegible] trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione [illegible] all'art. 27 [illegible] Legge n. 01 del 03/01/1978».

E' facoltà dell'Ente accogliere o [illegible] le richieste di partecipazione alle gare d'appalto, nonché integrare [illegible] altre Ditte fiduciarie qualora le domande pervenute non raggiungano il [illegible] minimo richiesto per gli appalti

IL DIRETTORE [illegible] F. **Umberto M. Luoni** — IL PRESIDENTE [illegible] **Merlo**

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM [illegible] LA STAMPA [illegible] POSSONO [illegible] NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, [illegible]
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. [illegible] - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. [illegible], 32/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, [illegible]
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, [illegible]
- Via Santa Tecla, [illegible]
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carducci, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
[illegible] - Lib. [illegible] - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, [illegible]
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via [illegible] Orlando, [illegible]
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
[illegible] RIZZOLI - Via [illegible] Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - [illegible] Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, [illegible]
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**.................... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto [illegible] Stampa Compact 1993**.................... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare [illegible] **[illegible] Stampa Compact [illegible]4**.................... **(L. 300.000)**(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e [illegible]4**.. **(L. 750.000)**
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**.................... **(L. 350.000)**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) [illegible] prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

☐ contrassegno ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni [illegible] restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______ C.A.P. ______
Società/Ente ______ Città ______
P. IVA o cod. fisc. ______ Tel ______
Firma ______

1678-02005

LA STAMPA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 14 Settembre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri frane e smottamenti a Graglia

Maltempo, scatta il pre-allarme

VERCELLI. «Livello [illegible] di emergenza» per tutta la giornata di [illegible], in preallarme la Protezione civile e vigili del fuoco con i motori accesi e pronti a partire: i violenti rovesci di pioggia che per tutto il giorno si sono velocemente alternati a brevi schiarite sul territorio delle due province hanno consigliato a tecnici ed esperti una stretta vigilanza su ponti e corsi d'acqua.

Tombini intasati e parcheggi ridotti a pozzanghere nei due capoluoghi ormai non fanno più neppure notizia. Fortunatamente non vi sono stati gravi incidenti: il peggiore, di cui la prefettura di Vercelli ha avuto notizia ieri pomeriggio, è stato registrato nella zona di Graglia.

Il sindaco Ezio Astrua, in [illegible] telegramma, ha denunciato «danni a strutture pubbliche conseguenti a violento nubifragio»: il contenuto, volutamente laconico, è stato integrato dal responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, il geometra Maurizio Guabello, che è stato uno dei primi ad intervenire per censire, e per quanto possibile limitare, danni e disagi.

«In seguito al violento nubifragio di ieri mattina - ha spiegato il tecnico - vi sono stati smottamenti e piccole frane su strade comunali: in modo particolare in località Cisallei dove il terreno si è abbassato e nel Cantone Gillonio dove la strada, sterrata in trincea, è franata ai lati. Abbiamo sistemato cartelli per avvisare del pericolo e messo in allarme il sindaco di Muzzano perchè le frane interessano anche quel Comune. Il vento ha sradicato alberi qua e là: in località Monte Pennone una pianta è caduta su un cavo Telecom senza fortunatamente tranciarlo. Abbiamo avvisato la direzione dei telefoni e, per il resto, già domani (oggi, ndr) il Servizio opere pubbliche di Vercelli farà un sopralluogo».

All'osservatorio di Oropa da martedì mattina sono stati registrati oltre 170 millimetri di pioggia di cui 44 solo ieri mattina; la temperatura minima è stata di 10,6 gradi centigradi e 12,8 quella massima con un tasso di umidità pari al 90,5 per cento ed una pressione atmosferica in diminuzione di 1012 millibar. Per oggi è prevista una tendenza alla variabilità.

A Biella ieri mattina si è corso un grave pericolo: l'acqua del Cervo minacciava di superare il livello del guado, intasato dai tronchi d'albero che gli erano finiti contro. Fortunatamente il rapido intervento degli addetti ha [illegible] i tronchi consentendo all'acqua di tornare a defluire regolarmente.

Sempre nel Biellese ieri [illegible] state interrotte molte linee telefoniche: i tecnici Telecom hanno calcolato che sarebbero almeno 400 i collegamenti saltati. Infine a Ronco sono state segnalate numerose cadute di alberi. Dalla Valsesia, dove la vigilanza è stata più stretta del solito, [illegible] sono arrivate notizie di gravi danni a persone o cose, se si eccettuano qua e là piccoli smottamenti e qualche frana.

Per tutta la giornata di ieri dalla caserma di viale Aeronautica e da quelle di Biella e Varallo [illegible]no stati tenuti sotto controllo corsi d'acqua e ponti, con Sesia, Elvo e Cervo nei panni di «sorvegliati speciali»: tuttavia i livelli dell'acqua non si sono mai neppure avvicinati alla «zona pericolo» e già nel tardo pomeriggio le acque, che si erano leggermente ingrossate, stavano man mano defluendo.

Walter Camurati

Bloccati due banditi che fanno irruzione nella farmacia di Fontanetto Po

Rapina con inseguimento, presi

I carabinieri intercettano gli autori del colpo sulla strada provinciale delle Grange: uno dei malviventi ha minacciato i militari con una pistola. Sono gli autori di altre aggressioni?

Nella foto di Greppi il capitano Paolo Grassi con la refurtiva recuperata

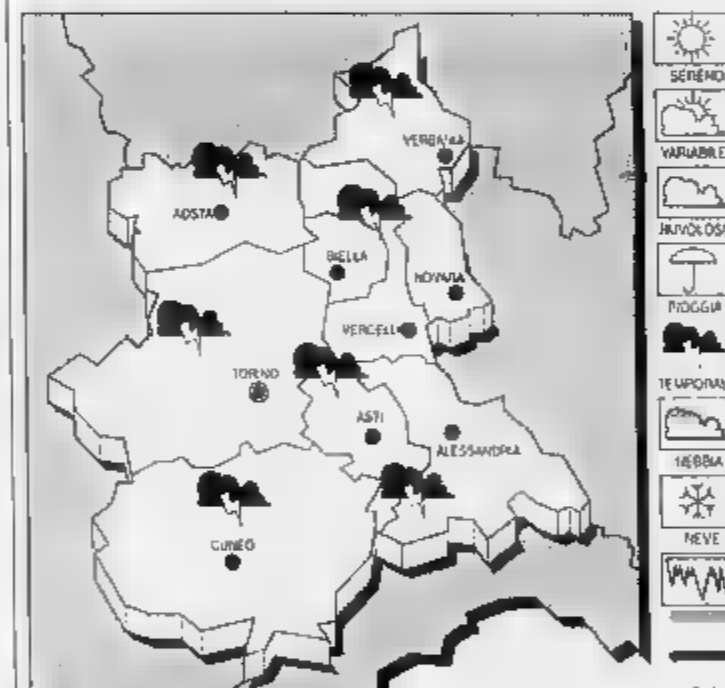
VERCELLI. Bloccati dai carabinieri dopo un breve inseguimento due banditi che avevano rapinato una farmacia: uno ha puntato la pistola contro i militari, ma poi ha desistito e si è lasciato ammanettare. Gli arrestati, entrambi originari di Castellammare di Stabia ma residenti a Torino, sono Michele Gaeta, 2[illegible] anni, e Raffaele Salmi, di 19: sono accusati in concorso di rapina aggravata e continuata. I militari hanno infatti accertato che lunedì pomeriggio avevano rapinato anche un'altra farmacia.

La vicenda è stata ricostruita ieri, a operazione conclusa, in una conferenza stampa dal capitano Paolo Grassi: era iniziata martedì quando, verso le 18, la centrale operativa aveva ricevuto la segnalazione di una rapina a Fontanetto Po.

Due banditi, a volto scoperto, erano entrati nella «Chimica farmaceutica Borasso» e sotto la minaccia di una pistola si erano fatti consegnare dalla commessa Silvia Rossi l'intero incasso, 2 milioni e 800 mila lire; poi erano fuggiti su una «127» bordeaux. Era scattato l'allarme e poco dopo una «gazzella» dei carabinieri aveva incrociato la «127» con due persone a bordo sulla provinciale delle Grange, all'altezza di Lignana. I carabinieri avevano fatto un rapido dietro-front ed era iniziato l'inseguimento: davanti al cimitero di Lignana i due fuggiaschi avevano abbandonato la vettura e, inseguiti da vicino dai militari, erano fuggiti tra i campi di mais. Uno dei due si era voltato spianando la pistola, una «Beretta '34 calibro 7,65», ma poi aveva capito che ogni resistenza [illegible] inutile e si era lasciato disarmare ed ammanettare insieme con il complice. Dal successivo controllo è risultato che la pistola, con la matricola abrasa, aveva 6 cartucce nel caricatore ed il colpo in canna, pronta a sparare.

Proseguendo gli accertamenti è risultato che lunedì pomeriggio, usando la stessa tecnica, la coppia aveva preso di mira la farmacia torinese della dottoressa Annalisa Alloi, a Cavagnolo, rubando circa due milioni in contanti. Sempre martedì erano stati notati in una farmacia di Trino dove uno di loro si era pesato, ed in una di Crescentino dove l'altro aveva acquistato fazzolettini di carta.

I carabinieri hanno recuperato l'intero bottino dei due colpi, 5 milioni e 126 mila lire, un telefonino, un teledrin, un orologio da polso (che potrà servire per ulteriori riconoscimenti), la «127» è stata rubata sabato scorso ad un pensionato di San Maurizio Canavese. I militari ritengono la coppia responsabile di una dozzina di altre rapine soprattutto a farmacie, dal Cuneese al Canavese. **[w. ca.]**

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Una pagina per gli studenti

Parte oggi, con la ripresa globale delle lezioni, la nostra nuova iniziativa: una pagina quindicinale interamente riservata ai giovani.

A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con [illegible] a carattere temporalesco. [illegible] serata miglioramenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati.

[illegible] **DEL TEMPO.** Alternanza di schiarite e annuvolamenti.

LE [illegible]
IERI A [illegible]
[illegible]: 16; min: 11; media: 13

UN ANNO FA
[illegible]: [illegible]; [illegible]: 11; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Alessandria 22; Aosta [illegible]; Asti 20; Cuneo 19; Novara 22.

Cavaglià, assalto alla Sella

A volto scoperto, armati di coltello

CAVAGLIA'. Hanno fatto irruzione all'improvviso nell'ufficio e, minacciando impiegati e cliente con un coltello, si sono fatti consegnare il denaro. Poi sono fuggiti.

E' accaduto ieri mattina, verso le 10,30, alla filiale della Banca Sella di Cavaglià: una rapina giocata sul filo dei minuti e che per un attimo ha fatto piombare gli impiegati nell'incubo della banda dell'Aids. Ma andiamo con ordine.

Ieri, a metà mattina, alla Sella erano in servizio il direttore e un impiegato: la terza persona in banca era un cliente. Ad un tratto la porta si è spalancata e sono entrati due uomini, a volto scoperto, uno alto circa un metro e ottanta, l'altro vicino al metro e settanta.

Uno dei due brandiva un coltello: «Consegnateci i soldi e poche storie», ha intimato al personale della banca. La presenza della lama è stata subito collegata con quanto accaduto nei giorni scorsi: gli assalti della banda dell'Aids, che hanno minacciato le loro vittime con coltelli sporchi di sangue.

Il coltello, guardato con più attenzione, non rivelava invece tracce di sangue o altre macchie, ma era altrettanto pericoloso nelle mani del rapinatore. Il direttore della banca ha raccolto quindi il denaro, circa tre milioni e mezzo, e lo ha consegnato ai due che sono quindi fuggiti.

L'allarme è stato immediato. I carabinieri hanno fatto scattare il piano anti rapine istituendo numerosi posti di blocco nella zona, ma dei banditi al momento non c'è traccia. Non è escluso che siano arrivati a Cavaglià dall'autostrada e sempre attraverso l'autostrada siano poi scappati.

La vicinanza di Cavaglià ai caselli della Torino-Milano può aver suggerito ai rapinatori proprio questa via di fuga. **[r. b.]**

USURA

Tre rinviati a giudizio

BIELLA. A circa un anno dall'inizio delle indagini, il sostituto procuratore della Repubblica Alessandro Chionna ha chiuso uno dei filoni sull'usura nel Biellese. Ieri infatti ha firmato il decreto di citazione a giudizio in pretura per Fulvio Ceresa, l'imprenditore titolare in città di alcune società finanziarie e del professionista vercellese Arcangelo Lupo. Per entrambi l'accusa è di usura: il magistrato avrebbe acquisito elementi di prova su una decina di prestiti concessi al tasso del 100 per cento. Per un caso, il dottor Chionna, avrebbe accertato che sarebbero stati pagati interessi del 600 per cento. Nell'inchiesta risulta coinvolta anche Odette Bossolo, amministratrice di una nota società finanziaria di Biella, rinviata a giudizio per concorso in usura. Al momento non è stata ancora fissata la data dell'udienza, in quanto in pretura sono pendenti migliaia di processi arretrati. **[r. b.]**

Il prestigioso quotidiano francese ospita un curioso studio di «genetica»

Il bosco della Partecipanza di Trino nell'inserto culturale di «Liberation»

TRINO. Forse i trinesi non avrebbero mai immaginato che, grazie al loro bosco, la Partecipanza, la città avrebbe trovato spazio nel settore culturale «Eureka» del prestigioso quotidiano francese «Liberation».

Ed è proprio quanto è avvenuto, ma non, come ci si potrebbe aspettare, nell'ambito di un reportage sull'ambiente e la natura, bensì in un servizio sulla... genetica.

Proprio [illegible]. La «Partecipanza», il mitico bosco di cui sono proprietari 1500 trinesi, è stato portato agli onori della cronaca internazionale da un docente di genetica dell'Università di Torino, il professor Alberto Piazza. Costui, infatti, in accordo con un altro grande studioso di genetica, Luca Cavalli Sforza, sta cercando di dimostrare che la «romanizzazione» dell'Italia è soltanto un fenomeno superficiale, che può aver toccato la politica, l'economia e la lingua. Ma i «geni» degli italiani [illegible] rimasti quelli pre-romani: greci al Sud, etruschi al Centro, celto-liguri al Nord.

Ma la Partecipanza che cosa c'entra in tutto questo? Lo spiega appunto il professor Piazza nel lungo reportage su «Liberation». La tesi è abbastanza ardita, ma suggestiva. Tramandandosi di generazione in generazione il loro bosco, addirittura per via ereditaria, i trinesi hanno conservato, con la «Partecipanza», anche il loro carattere genetico. Al punto che, secondo uno studio molto autorevole, Trino risulta essere la città con il tasso di immigrazione più basso d'Italia: appena lo 0,014 per cento.

E, secondo il professor Piazza, lo studio attento, attraverso la Partecipanza, della stessa popolazione trinese sarebbe davvero manna per gli esperti di genetica che vogliono risalire ai popoli pre-romani che abitavano il Nord: i celti, appunto, ma addirittura più in là di 2.500 anni fa, arrivando ai liguri. Piazza è convinto che i trinesi rappresentino uno degli esempi più clamorosi di ceppo ligure, tutt'ora incontaminato.

Nel servizio [illegible] «Liberation», parla anche il vice presidente della Partecipanza (che dal '91 è parco regionale di Trino) il quale confessa candidamente di avere un po' di timore quando gli viene decantata la «purezza razziale» della [illegible] gente. «In realtà - confida Ferrarotti - sono più orgoglioso che i trinesi siano riusciti a far sopravvivere per quasi otto secoli un bosco così bello, riuscendo nell'impresa in cui si sono cimentate, con risultati purtroppo opposti, le varie popolazioni, ad esempio, dell'Amazzonia».

E, al di là del discorso genetico, la visione dall'alto, in aereo, del bosco della Partecipanza, «isola verde nel mare delle risaie», ha suggestionato lo stesso professor Piazza che ha descritto con ammirazione questi 560 ettari di miracolo.

Enrico De Maria

Gli extracomunitari non sono in grado di pagare l'affitto della casa ex Iacp. «Ci incateneremo»

Sfratto ai marocchini, è polemica a Santhià

Spese troppo alte: una famiglia presto dovrà lasciare l'alloggio

SANTHIA'. «Lasciateci vivere in questa casa, ma con un affitto più basso». Ore di tensione in [illegible] alloggio alla periferia di Santhià: una famiglia di marocchini, marito, moglie, quattro figli e un quinto in arrivo, è pronta ad incatenarsi per non lasciare una [illegible] di proprietà degli ex Iacp. Motivo dello sfratto: la famiglia, in 2 anni, non è stata in grado di pagare l'intero affitto e di far fronte alle spese condominiali, tanto che si è venuto ad accumulare un debito di quattro milioni.

Alle 11,30 i vicini di casa e gli extracomunitari accolgono quasi con un sospiro di sollievo la risposta dell'ufficiale giudiziario: lo sfratto è rinviato di una settimana, al 25 settembre.

Il palazzo in cui vivono gli Hajuobi è un casermone: gli infissi delle pareti accanto alle scale di sicurezza sono costruite [illegible] il polistirolo e l'acqua stagnante sui balconi filtra sulle soffitta dei piani inferiori.

La famiglia di marocchini (nella foto i 3 figli) che ha ricevuto lo sfratto

«Una situazione da Terzo mondo, scrivetelo», dice un abitante del condominio. All'interno dell'alloggio gli Hajuobi mostrano le bollette che devono pagare in un mese: affitto, luce, gas e spese condominiali. Per uno che deve mantenere cinque persone, vendendo fazzoletti di carta, è una somma impossibile. Argenide Saggion, consigliere comunale degli Indipendenti di sinistra, con Rifondazione comunista e il pds si è presa a [illegible] le sorti di questa famiglia: «Bisogna trovare una sistemazione per queste persone, altrimenti verranno con me in Municipio». Il figlio più piccolo degli Hajuoby non ha compiuto ancora un anno, mentre il più grande avrà si e no 14 anni. Ma a prendere la parola è la terzogenita, di 7 anni: «Non possiamo andarcene: noi andiamo a scuola qui e vogliamo continuare a farlo». La mamma racconta: «Prima vivevamo in una casa parrocchiale in un paese non lontano e [illegible] spendevamo quasi nulla. Ora, invece, ci vengono chieste cifre impossibili».

Argenide Saggion spiega: «Due anni fa l'affitto non era altissimo, poi con l'equo canone la cifra è salita alle stelle. Se vengono sfrattati, dove andranno a vivere? Li porterò con me nei corridoi del Comune». In tarda mattinata Argenide Saggion ha incontrato il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia: «Forse la famiglia verrà ospitata in un altro alloggio degli ex Iacp: e, speriamo, che questa volta le spese siano molto più basse». **[g. mo.]**

Pubblicate le cinque delibere della giunta sui lavori di manutenzione

Cascine, debiti per 125 milioni

La spesa compete al Comune, ma sarà sostenuta dagli affittuari che la scaleranno dal canone
E' «urgente per i rischi all'incolumità pubblica» riparare i danni causati a marzo dal vento

VERCELLI. A conti fatti delibere alla mano, per le cascine che già rendono affitti ridotti all'osso il Comune da qualche giorno è debitore di quasi 125 milioni. A tanto ammontano i lavori di straordinaria manutenzione che il Comune non può fare e che quindi delega agli affittuari i quali detrarranno la spesa dai canoni degli anni a venire.

Per il rifacimento dei tetti alla cascina Castello di Quinto il municipio è in debito di quasi 76 milioni. Alla cascina Vaschetto di Lignana sarà rifatto l'impianto elettrico dell'essiccatoio per adeguarlo alle norme di sicurezza con un costo di poco inferiore agli 11 milioni. Alla tenuta Castello di Lignana bisogna rifare il muro frangisole dell'essiccatoio e la copertura della tettoia (spesa 16 milioni). Infine alla Boschetto di Quinto sono da riparare i tetti delle abitazioni, del fienile e dei depositi: totale 4 milioni e mezzo.

Se a ciò si aggiunge che, sempre alla Castello di Lignana, si sono conclusi i lavori di rifacimento del tetto dei magazzini per un totale di 17 milioni si ha il quadro completo dei debiti contratti dal Comune con le delibere approvate il 31 agosto.

Tutto in regola, tutto perfetto perché gli interventi di manutenzione straordinaria spettano al proprietario. Sono lavori che rivestono carattere «d'urgenza e indifferibilità» perché c'è «pericolo per l'incolumità pubblica» e il municipio spiega che «non possono [illegible] eseguiti dalle maestranze comunali perché già impegnate in altri interventi precedentemente programmati e perché sprovviste di adeguate attrezzature». Frasi che si ripetono testuali nelle cinque delibere.

Qualche dubbio nasce per l'impianto elettrico della Vaschetto perché si tratta di modifiche richieste dalla legge del 1990: non sarebbe stato il [illegible] [illegible] pensarci prima per evitare i rincari dei prezzi verificatisi negli ultimi anni?

Altri dubbi sull'urgenza e [illegible] pericoli per la pubblica incolumità dei lavori alla cascina Boschetto. Le riparazioni si riferiscono a danni causati dal vento a marzo che ha reso «vulnerabili alle intemperie le attrezzature aziendali e il risone depositato (allora, ndr) nei magazzini» e che i lavori sono indifferibili «in quanto i tetti danneggiati costituiscono un rischio per l'incolumità di persone e cose».

Il municipio stesso dunque ammette che ha lasciato, prima di intervenire, una situazione di pericolo in una sua proprietà per quasi sei mesi. A questo punto porsi domande sul come si gestisce il patrimonio immobiliare del Comune è urgente e indifferibile.

Franco Cottini

Il Comune dovrà fra breve affrontare il problema degli affitti per le [illegible] agricole di cui è proprietario in quanto molti contratti sono quasi in scadenza

Villa Corinna

L'ex tenuta degli Avogadro

VERCELLI. Tra poco potrebbe esplodere il caso Villa Corinna, l'azienda agricola biellese di proprietà del Comune. Il palazzo, di notevole valore storico-artistico, sta inesorabilmente scivolando verso un degrado. E le spese di manutenzione che graverebbero sul municipio potrebbero essere rilevanti.

La tenuta sorge a Lessona, in una delle zone più belle della collina biellese. Coltivata a vigneti, offre il rosso «Lessona», uno dei doc piemontesi. Della tenuta fanno parte una [illegible] e un palazzo che furono degli Avogadro.

La nobile famiglia trasmise per eredità la tenuta ad enti religiosi vercellesi: con lo scioglimento degli Ipab, la proprietà lessonese passò al Comune di Vercelli. Tra l'altro le disposizioni testamentarie vietano la vendita della tenuta. In tutto questo si inserirono i Sella che ottennero in affitto la proprietà trasformandola in un'azienda vitivinicola all'avanguardia.

IN [illegible]

PREFETTURA

In Comune i cambi di residenza sulla patente

Dal primo ottobre non [illegible] più [illegible] andare in prefettura per far trascrivere sulla patente di guida il cambio di abitazione o di residenza. Per regolarizzare il documento basterà recarsi in Comune, all'ufficio anagrafe, che potrà fornire tutte le altre informazioni necessarie. [d. b.]

PRO[illegible]

Diventa vicaria generale suor Maria Josepha

E' stata nominata vicaria generale [illegible] Maria Josepha, madre superiora delle Piccole serve a Vercelli. Suor Maria, valente infer[illegible] diplomata, da 10 anni cura con amore e dedizione tutti i bisognosi della città. La sua nuova [illegible], che la pone solo dopo la Madre generale a Torino, rischia però di allontanare la «piccola serva» dai suoi poveri. L'ordine infatti ha sedi in Europa e in Africa. [f. l.]

[illegible]

Condannato a 6 mesi per oltraggio

E' stato condannato a sei mesi e 15 giorni di reclusione Domenico Lunardi, 37 anni, di Gattinara, che doveva rispondere di oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine per [illegible] serie di precedenti, [illegible] ha beneficiato della condizionale. Lunardi era stato arrestato dai carabinieri di Varallo davanti alla discoteca «Il faro» di Brusnengo: ubriaco, alla decisione dei militari di ritirargli la patente, aveva cercato di investirli, venendo fermato subito dopo. [p. g.]

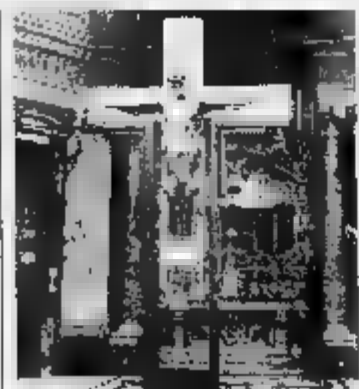
Stasera in duomo con il priore di Bose

Una meditazione sul grande Croce

VERCELLI. Il Crocifisso dell'Anno Mille, riportato all'antico splendore dopo il lungo e straordinario restauro, è stato oggetto, dal suo ritorno in duomo (durante la scorsa Pasqua), di un ininterrotto pellegrinaggio di fedeli e dell'attenzione degli storici.

Ma stasera, in cattedrale, con inizio alle 21, il preziosissimo simulacro del Cristo sarà al centro di una «riflessione» puramente spirituale, in occasione della giornata di Esaltazione della Santa Croce.

Su iniziativa della diocesi vercellese, infatti, frate Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose (fra il Biellese e l'Eporediese) terrà quella che dal punto di vista liturgico si chiama «lectio» divina.

Per la diocesi vercellesi è un appuntamento molto significativo, come sottolinea lo stesso vicario generale, monsignor Giuseppe Versaldi. Il priore di Bose prenderà la parola dopo un breve intervento del parroco del duomo, don Sergio Vercelli che parlerà dell'importanza, storica, affettiva e religiosa, di questo meraviglioso crocifisso che l'Italia intera ci invidia.

Ricordiamo che il simulacro venne distrutto dai ladri-vandali nel lontano ottobre dell'83 e che solo la scorsa primavera è tornato a Vercelli, anche grazie ai solleciti dell'arcivescovo. [d. b.]

Il Crocifisso del duomo

Oscar della fortuna all'area di servizio

Al grill Sesia Ovest vinti altri 10 milioni

VERCELLI. Il caso comincia a diventare degno di studi cabalistici. Cosa avrà infatti di [illegible] scaramantico l'autogrill Sesia Ovest, sull'autostrada per Alessandria, per risultare tanto sfacciatamente fortunato?

Di nuovo, a distanza di poche settimane, Silvano Zannini, proprietario del primo grill sull'arteria che da Borgovercelli va verso il mare, ha consegnato 10 milioni ad un suo cliente con il solito «Gratta e vinci».

Ormai, partenze intelligenti o no, la coda su quel tratto di autostrada si formerà solo per bere un caffè al «Sesia Ovest».

La vincita è solo l'ultima di una lunga serie, iniziata in pratica con l'apertura del bar a gennaio. Silvano Zannini ha rilevato l'esercizio più o meno dopo Natale. Subito, per farsi buona pubblicità, ha venduto il biglietto da [illegible] milioni della lotteria di Capodanno. Un bel «colpo», ma non l'unico. In primavera in cambio di un panino ha «offerto» ad un suo cliente un gratta e vinci da 10 milioni.

Ad agosto, per consolare chi arrostiva sull'autostrada a quaranta gradi all'ombra, ha venduto un biglietto sempre della [illegible] «gratta e vinci» da 20 milioni ad un altro avventore.

E adesso, un mese esatto dopo, riecco apparire un'altra vincita milionaria.

«Ma i biglietti - dice con modestia Silvano Zannini - sono stati venduti dai miei due baristi, Roberto Borghesi e Maria Stella Rondinelli».

Evidentemente anche loro portano «bene», ma a questo punto è tutto il locale pervaso da un'«aura» di magia. Ma se c'è, qual è il segreto della fortuna del «Sesia Ovest». Dice il proprietario: «Io non gioco mai, né al lotto e tanto meno vado al casinò. A dire il vero non compro nemmeno i "miei" biglietti della lotteria».

Un'abitudine che dovrà cambiare se non vorrà limitarsi a far diventare ricchi solo i suoi clienti. Conclude Zannini: «Anche senza il Gratta e vinci sono contento lo stesso». E forse il segreto della fortuna sta proprio nel [illegible] cercarla. [d. b.]

Banca d'Italia

Vaglia Irpef la spedizione da lunedì 18

VERCELLI. La filiale vercellese della Banca d'Italia comunica che il 18 settembre prossimo saranno consegnati per la spedizione agli uffici postali di Roma i vaglia [illegible] i rimborsi Irpef intestati a contribuenti delle province di Vercelli e Biella, a ciascuno dei quali il ministero delle finanze ha già provveduto a comunicare gli estremi di identificazione dei vaglia.

Questi [illegible] contraddistinti dalla numerazione compresa tra il numero 51-61397116 ed il numero 51-61398194. Nel caso di mancata ricezione nei 4-5 giorni immediatamente successivi alla data di spedizione da Roma, gli interessati dovranno innanzitutto chiederne conto all'amministrazione postale.

Solo dopo che avranno avuto conferma dell'avvenuta distribuzione a domicilio, dovranno rivolgersi agli sportelli della Banca d'Italia muniti del numero di identificazione del vaglia non ricevuto. L'incasso è possibile anche presso l'azienda di credito di cui il creditore sia cliente. [w. ca.]

Domani e sabato

Comunicazione e psicologia in un convegno

VERCELLI. «Nuovi orientamenti in fisiopatologia della comunicazione»: questo il tema del convegno internazionale di aggiornamento professionale in programma per domani e sabato nel salone Dugentesco. Il convegno, giunto alla 7ª edizione, è stato organizzato [illegible] il patrocinio della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino, della Provincia, del Comune, del Provveditorato agli studi, dell'Usl 11 e della sezione Anffas di Vercelli.

Il convegno è destinato a medici, logopedisti, terapisti della riabilitazione, psicologi, insegnanti, educatori in genere ed a quanti siano comunque interessati ai problemi della comunicazione «che - come sostengono gli organizzatori - si interrompe, si altera o si deteriora per problemi sia organici che psichici» per i quali, in un caso come nell'altro, [illegible] sempre una possibilità di cura e talvolta persino di guarigione.

Il convegno è coordinato dal prof. Oskar Schindler dell'Università di Torino. [w. ca.]

Bollettino storico

Completata la trascrizione dei «Biscioni»

VERCELLI. Puntuale come al solito, alla ripresa dopo le vacanze, è uscito il fascicolo 44 del «Bollettino storico vercellese», il semestrale della «Società storica». Vale la pena di iniziare a leggerlo dall'ultima pagina, dove si dà notizia di un avvenimento veramente storico: l'avvenuto completamento della trascrizione dei «Biscioni», la monumentale opera promossa dalla Deputazione subalpina di storia patria iniziata nel 1934 i cui primi 2 volumi erano stati curati da Giulio Cesare Faccio e gli ultimi 4 da Rosaldo Ordano.

I «Biscioni», che prendono il nome dallo stemma visconteo che campeggia sulla copertina, [illegible] una raccolta di documenti compilati dal notaio Bartolomeo de Bazolis negli anni dal 1337 al 1345, ai tempi di Azzone Visconti, che è contenuta in 4 codici custoditi nell'Archivio storico del Comune e rappresenta uno dei cartulari medievali fra i più considerevoli d'Italia. Anche questo fascicolo è stato stampato dalla tipografia «Chiais». [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Panchine divelte in via F. Monaco»

L'altro giorno passavo in via Felice Monaco e davanti al vialetto che costeggia l'asilo nido non ho potuto fare a meno di notare una panchina completamente divelta. Faccio pochi metri e mi trovo di fronte ad un gruppo di giovanotti, con i piedi appoggiati sul sedile di un'altra panchina. Ma possibile che non si possa punire tanta sfrontatezza con una bella multa?

Lettera firmata, Vercelli

Al cinema orari poco adatti ai bimbi

Approfittando dell'arrivo in città di un film di animazione, ho deciso di portare il mio bambino al cinema in un giorno infrasettimanale. Ma, con mia sorpresa ho appreso che il film in questione iniziava alle 22,15. Un po' tardi per portare i bambini al cinema, non vi pare?

Ma non è tutto. La sera dello spettacolo è stata spostata a domenica, con un'ampia scelta di orari, decisamente più adatti al pubblico dei piccoli. Ma ecco che, prima dell'inizio dello spettacolo in questione, arrivano i provini dei film in programmazione. Naturalmente tutti film destinati ad un pubblico adulto, [illegible] scene abba[illegible] pesanti.

Non intendo alimentare dibattiti sulla violenza delle immagini, ma solo appellarmi al buon senso: evitiamo che negli spettacoli per bambini ci [illegible] intervalli [illegible] adatti a loro.

Lettera firmata, Biella

A quando la nomina del difensore civico?

Ricordo che alcuni anni fa il Comune aveva nominato, applicando la legge numero 142 del '90, un difensore civico, che aveva il compito di tutelare gli interessi del cittadino nel rapporto con l'amministrazione pubblica. Allora fu nominata Carla Sala Poltero.

Ora mi chiedo: perché l'attuale amministrazione non ha ancora provveduto a eleggere un nuovo difensore civico? Per i cittadini sarebbe sicuramente un appoggio importante su cui contare

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible] (0161) 44.800. **Gattinara:** [illegible] (0163) 832 600. **Santhià:** [illegible] (0161) 92 91. **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966 066, **Cossato:** tel (015) 922 123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible] (0163) 418 617.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20 848-9. **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922 801; **Crescentino:** telefono (0161) 842 665; **Gattinara:** telefono (0163) 835 411, **Santhià:** telefono (0161) 929 200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Parovina*, via Foscolo 48, tel. 215.168.

A **Biella** turno principale *Pianino*, piazza [illegible]. Cossato 5 (Vernato), [illegible] (015) 40 58 40; *Gambarova*, [illegible] Italia 61, tel (015) 22 390 Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7. [illegible] (0163) 85 02.06

Borgosesia: *Farmacia Dr.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranza 58, tel. (0163) 21.910

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel (015) 461.859

Quittengo: [illegible] *Angela Marza*, [illegible] Caduti per la Libertà 22. [illegible] (015) 60 755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*. [illegible] Fressali 13, tel. (015) 61.138.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, [illegible] [illegible] 100, tel (15) 253.60.73.

Trivero: *Dr. [illegible] Guelpa*, [illegible] Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 75 65.92.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 88.20.15

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Dante Martinotti, 66 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Margherita Ramella Gal.

MORTI. Anna Maria Pregnolato, [illegible] anni, casalinga; Vincenzo Fantuzzi, [illegible] anni, pensionato; Gianni Fioravanti, 49 anni, impiegato, Arturo Levis, 76 anni, pensionato; Antonio Colombo, 83 anni, pensionato

COSSATO

MORTI. Attilio Ranghelli, 82 anni, pensionato; Davide Montini, 76 anni, pensionato.

POLLONE

NATI. Camilla Borra

TRONZANO

MORTI. Dino Andreello, 63 anni, pensionato

FORMIGLIANA

MORTI. Marina Dossena, 53 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'ispettorato regionale del lavoro per il Piemonte comunica che le proposte per il conferimento della «Stella al merito del lavoro» per il '[illegible] dovranno essere presentate a Torino, in via Arsenale 14, entro e non oltre il 31 ottobre. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere, oltre che all'Ispettorato del Piemonte, anche agli ispettorati provinciali [illegible] alle [illegible]ciazioni sindacali di categoria.

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

Gita nelle Langhe ad ottobre

E' stata organizzata una gita per il primo ottobre nelle Langhe e nel Roero, riservata ai soci della Società operaia di mutuo soccorso di Villata. Ecco il programma. Partenza alle 7 da largo Marconi a Villata. Arrivo ad Alba dopo le 8,30. Visita guidata: colazione in cascina, degustazione vini tipici e stuzzichini locali, partenza per Cherasco. Pranzo alla langarola in un ristorante tipico della terra del dolcetto. Nel pomeriggio visita a Grinzane Cavour.

[illegible]

Le foto degli anziani

Il Cral Amnu di Vercelli, in collaborazione con Valentino e Valentino Top di Vercelli ha organizzato il terzo concorso fotografico libero a tutti. Il tema per fotocolor e per bianco e nero sarà: «Il mondo degli anziani». Presentare una sola foto per settore al negozio Valentino Top di via Laviny 2, entro sabato 2 dicembre. I formati: 20 per 30 (colore) e 24 per 30 (in bianco e nero).

[illegible]

La Riserva naturale a Varallo

La Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo ha organizzato una mostra fotografica e documentaria sull'attività della riserva dal [illegible] ad oggi. L'esposizione sarà a Palazzo d'Adda a Varallo fino al 24 settembre. Questa [illegible] alle 21, conferenza di Marco Rosin su: «Immagini ed oggetti musicali nei Sacri Monti».

FOTOGRAFIA

Paesaggi a Borgo d'Ale

Domenica sarà organizzata al mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale, dove si tiene il mercatino di antiquariato e di prodotti locali, una mostra fotografica dal titolo «Paesaggi, situazioni, dettagli». Il fotografo è Sergio Carando, che ha raccolto materiale in immagini da tutto il mondo. Da venerdì 22 a lunedì 25 lo stesso fotografo esporrà invece nei locali del Comune di Borgo D'Ale una serie di immagini sulla tematica «Paesaggi ver[illegible]».

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Da oggi, con l'apertura completa dell'anno di lezioni, la nuova iniziativa de «La Stampa»

Una finestra sul mondo dei giovani

Questa pagina è a disposizione di tutti gli studenti

VERCELLI. Pronti, via con il numero [illegible] della pagina della scuola, ma forse nemmeno [illegible] sogni più [illegible] si poteva immaginare, che già da subito, sui tavoli della redazione piovesse[illegible] a catinelle tante idee, [illegible] notizie, tanti articoli di studenti e genitori.

Molti presidi e altrettanti alunni si [illegible] già fatti avanti, e in redazione sono arrivati i «giornalini» di classe e di istituto del giugno scorso, con la promessa di aggiornare le pubblicazioni al più presto.

Particolarmente toccante è stato il colloquio con gli operatori del carcere di Billiemme. Anche lì [illegible] scuole: due classi per le «150» ore e alcuni corsi professionali istituiti dalla Regione. Anche i giovani detenuti-studenti potranno p[illegible]cipare all'iniziativa, [illegible] il loro regolamento interno lo permetterà. Noi ci auguriamo di sì, e aspettiamo, [illegible] promesso, le loro poesie, che secondo la professoressa di lettere, Emma Chiocchetti, sono veramente belle.

La voglia di partecipare di tutti è dunque di buon auspicio per l'avventura nel mondo della scuola, che inizia oggi al suono della campanella che ha riportato in classe ben 37 mila alunni tra Vercelli e Biella.

Gli ultimi a cominciare, dopo l'esordio lunedì scorso dei fratelli maggiori, sono i piccoli delle elementari e gli alunni delle medie, che [illegible] stamattina hanno ripreso a studiare, in pratica ad orario pieno. Infatti, a differenza degli scorsi anni, [illegible] lezioni «brevi», che terminavano almeno nei primi giorni alle 11, sono solo un ricordo. Tutti, dal provveditorato, ai presidi, al Comune, si sono ingegnati per cominciare bene e presto.

Alcuni esempi: la [illegible] e la scuola-bus sono servizi che l'assessore Mentigazzi metterà a disposizione degli studenti già dalla prossima settimana. I maestri e i professori, nonostante la confusione creata dal computer di Roma, che ritarda la pubblicazione delle graduatorie, sono tutti in cattedra. E la macchina della scuola, seppur in modo farraginoso, si è messa in moto.

E la nostra «pagina» nuova vorrebbe proprio fotografare con gli occhi dei ragazzi la realtà quotidiana della categoria più numerosa d'Italia, quella che gravita attorno alla scuola.

In prima battuta lo spazio è a disposizione degli studenti. Potranno, [illegible] sono solo suggerimenti profani, raccontare della loro scuola, evidenziando problemi e suggerendo soluzioni, inviarci poesie e racconti, promuovere concorsi, e scrivere anche di cose leggere e sfiziose, purchè divertenti. Anche per [illegible]i, oltre che per genitori ed insegnanti, sa[illegible] «utile» conoscere da vicino la galassia dei giovani e sapere cosa fa «tendenza». Avanti quindi con recensioni sui film visti, su spettacoli [illegible]trali, su concerti rock o di musica classica, [illegible] libri o giornaletti da sballo, suggerendo ai lettori anche più maturi come impegnare il proprio tempo libero.

Alcune rubriche saranno ricorrenti: «cosa vedere», «cosa leggere», «dove andare», e poi ancora uno spazio di «annunci» assolutamente gratuiti per vendere il libro usato, o cercare un motorino di seconda mano, o, perchè no?, l'anima gemella.

Naturalmente la pagina offrirà anche tutta una serie di «comunicazioni di servizio», rivolte soprattutto ai docenti e ai presidi. Potranno essere di volta in volta elenchi di graduatorie, bandi di concorso, nomine, date di riunioni, corsi di aggiornamento, etc. E per questo [illegible] grati al provveditore Giannone, che ci ha già [illegible]curato la piena collaborazione del suo ufficio e dei capi d'istituto.

Infine due parole ai genitori, che solo nei casi più «fortunati» riescono ad avere in casa l'ultima parola con i figli. La pagina è aperta anche a lettere ed interventi di mamme e padri di buona volontà, che ritengono importante mantenere vivo il dialogo con i giovani. Le occasioni non mancheranno, visto che già oggi i genitori delle elementari lasalliane di Vercelli hanno ritenuto di scriverci per presentare una scuola, in cui evidentemente credono e che vorrebbero più grande.

Donata Belossi

Preceduto dall'avvio nelle superiori, lunedì, riprende oggi l'anno scolastico per tutti i 37 mila studenti vercellesi e biellesi. E La Stampa apre una pagina quindicinale

Un pensiero ai genitori

Il provveditore Piergiorgio Giannone ha scritto questo saluto per La Stampa

Un nuovo anno scolastico sta per iniziare, un anno con i problemi di sempre, ma un anno anche [illegible]co di positivi fermenti innovativi.

Il mio riferimento, solo esemplificativo, va ai corsi di recupero, sostitutivi degli esami di riparazione, va alle più ampie potestà organizzatorie demandate alla scuola, nella prospettiva non più rinviabile della emananda normativa sull'autonomia, va a tutta una serie di iniziative e attività didattiche ed educative, che coinvolgono i plessi grandi e piccoli della nostra provincia. Così l'arricchimento del patrimonio conoscitivo è indubbio, come indubbia, malgrado le innegabili distorsioni dell'apparato, continua ad essere la funzione altamente formativa della scuola.

Ebbene in questo particolare momento in cui riprende l'attività scolastica, il mio pensiero va ai genitori, che con trepidazione e sacrificio di ogni genere, seguono i propri figli; va agli allievi, alle loro ansie, alle loro paure, alle loro aspettative; va ai capi di istituto, ai docenti, agli operatori amministrativi della scuola e del mio ufficio, che con tanto spirito di dedizione e di responsabilità si pongono al servizio della collettività e dello Stato.

Ebene voglio a tutti augurare buon lavoro, un lavoro realmente finalizzato alla crescita umana e culturale dei nostri giovani, un lavoro realmente teso al raggiungimento del bene individuale, e del bene comune.

Piergiorgio Giannone

AGRARIO

Anche a Vercelli la nuova associazione

L'Unione studenti Una chance in più

Con il sopraggiungere dell'autunno ricominciano le scuole, ed io, normalissimo studente, mi ritrovo a dover affrontare i [illegible] regolamenti scolastici e i decreti ministeriali, che ogni anno sembrano mutare seguendo un bizz[illegible]o quanto illogico percorso. Ho scoperto, durante il mio tragitto scolastico, quanto sia difficile potersi appellare ai propri diritti di studente, e quanto sia improbabile trovare qualche «alleato» nascosto nel corpo docenti.

Fortunamente sembra che a Vercelli sia stata costituita un'associazione in grado di risolvere questi quesiti, pronta a fornire [illegible] sicuro appoggio agli studenti naufragati nel [illegible] della confusione scolastica. E' l'Unione degli Studenti (Uds), che si propone [illegible] un virtuale «tribunale», assolutamente apartitico, per poter consigliare e difendere, nel caso fosse necessario, qualsiasi studente bisognoso.

L'Uds si prefigge di lavorare per poter costruire [illegible] scuola multirazziale, dove lo studente oggetto si trasforma nel soggetto promotore di tutte le attività scolastiche, dove può veramente accrescere le proprie passioni e le proprie capacità.

Tra le frecce dell'arco Uds, che raggiungono ormai da molti anni le principali città italiane, vi sono moltissime iniziative culturali.

Qui a Vercelli organizzerà negli istituti superiori dei dibattiti liberi, dalla letteratura al cinema, [illegible] gioco al lavoro, dal «sacro» al «profano», quindi allestirà centri di avviamento per gli studenti dell'ultimo anno delle medie inferiori, manifestazioni scolastiche, musicali, mercatini dei libri usati e la possibilità di partecipare ad un campeggio di fine [illegible] scolastico. E così per tutto questo ho deciso di iscrivermi e partecipare attivamente all' Uds. Se vorrete sapere di più, oppure iscrivervi, telefonate a Francesca 0161/215209 oppure a me, Matteo 0161/215041.

Matteo Coppa
rappresentante d'Istituto del Tecnico Agrario Vercelli

QUI

Vercelli, dopo la messa con l'arcivescovo l'istituto di via Frova si apre alla città

«Venite a trovarci, sabato mattina»

Bambini e genitori: «Vogliamo sentirci davvero una grande famiglia». Settimana corta, con quattro rientri al pomeriggio e feste nei week-end. Spazio alla musica, alla danza e alle discipline sportive

Siamo i genitori e gli alunni delle elementari «Cristiane» di via Frova. Oggi la nostra gioia è davvero completa: stamattina la nostra scuola riapre i battenti e in contemporanea possiamo usufruire, grazie alla Stampa, di uno spazio tutto nostro per presentarci ai vercellesi.

E' inutile negare infatti, che nonostante la storia delle scuole lasalliane in Italia e nel mondo racconti di grandi educatori e di buoni programmi, in città il trasferimento dai locali del San Giuseppe a quelli, pure altrettanto belli, di via Frova, ci ha fatto perdere qualche iscrizione.

Sono rimasti una sessantina di scolari, con altrettante famiglie decise a difendere, con l'aiuto dei Fratelli e dell'arcivescovo, un'idea di scuola come guida alla libertà e alla responsabilità.

Finalità, obiettivi e valori di questa scuola rispondono ai bisogni di istruzione e di crescita del bambino. Quindi il lavoro svolto e le diverse iniziative mirano ad una formazione integrale della persona.

Un'immagine scattata alle scuole Cristiane di Vercelli nel '94-'95

Ma la cosa più bella e concreta è che questa scuola ci dà l'opportunità di stare insieme, genitori e figli, per crescere e divertirci in famiglia. Come già l'anno scorso, partiranno fra pochissimo una serie di attività che prevedono tra l'altro anche la stesura di un giornalino, che non tarderemo a mandarvi. E poi feste al sabato o alla domenica come una castagnata a novembre, [illegible] recita a Natale, gite ed escursioni. In ore extrascolastiche i bambini p[illegible] dedicarsi a molti «hobby» formativi, come la musica, la danza, lo sport.

I maestri, in parte lasalliani, in parte laici, sono fratel Carlo Contri, fratel Michel Bianchi, fratel Edoardo Boido, fratel Marco Lazzarotti, don Cristiano Bodo, suor Elena Vallotto, e poi Roberto Borzoni, Roberta Praglia, Roberto Santocchi e Debora Protti.

Su nostra richiesta per quest'anno scolastico è stata decisa la settimana corta, con quattro rientri al pomeriggio e il sabato libero. Chi comunque volesse anche in questo giorno tornare in classe troverà la porta aperta e attività extrascolastiche interessanti. L'orario è dalle 8,25 alle 12,35, e il pomeriggio dalle 14 alle 16,15. Naturalmente c'è il servizio mensa, che partirà già dalla prossima settimana, e l'orario è flessibile per venire incontro alle esigenze dei genitori che lavorano.

Ci pare proprio a questo punto di aver detto tutto. Chi ha piacere di conoscerci più da vicino può venire a scuola sabato alle [illegible] e mezza. Andremo insieme in Seminario per la messa d'inizio anno, officiata dall'arcivescovo, e poi torneremo in via Frova per un piccolo rinfre[illegible].

I genitori e gli alunni delle Scuole Cristiane, Vercelli

Al «Rosa Stampa»

Lunedì 18 nomine in ruolo [illegible] 60 maestri

VERCELLI. Il provveditorato comunica che lunedì [illegible] settembre al magistrale «Rosa Stampa» verranno [illegible] in ruolo [illegible] maestri elementari e 21 insegnanti delle scuole materne.

I maestri elementari dovran[illegible] presentarsi nei locali dell'istituto di corso Italia alle 10. Ne sono stati convocati 40, in ordine secondo il punteggio ottenuto nell'ultimo concorso magistrale. Le sedi disponibili [illegible] quelle che risultano [illegible]ra libere dopo l'utilizzazione di tutto il personale già in ruolo. L'elenco dei posti è affisso da oggi all'albo del provveditorato.

I maestri di scuola materna dovranno trovarsi al Magistrale sempre il 18 settembre, ma alle 15,30. Unidici saranno immessi in ruolo, attingendo dalla graduatoria del concorso ordinario del 1991; gli altri [illegible] invece [illegible] ripescati dal concorso per soli titoli del 1993.

VEDERE

Alla galleria Simposio

La mostra di foto della media «Ferrari»

VERCELLI. Si chiude stasera, alle 19,30, la mostra fotografica organizzata dagli ex alunni della scuola [illegible] Ferrari. Per una settimana sono stati espo[illegible] nei locali [illegible] «Simposio», in via Borgogna, le più belle fotografie, scattate dai ragazzi.

Tra le immagini più significative catturate dall'obbiettivo ci [illegible] quelle di Carlo Mezzano, di Alessandro Marola, dei fratelli Boschetti, Lodovico, Elisabetta e Maria Paola, [illegible] studenti universitari, di Giorgia Carlomagno, liceo scientifico di Vercelli, di Giorgia Andreotti, ragioneria al Cavour. E l'elenco sarebbe ancora lungo, perchè le foto davvero artistiche ed interessanti sono molte. Sono il risultato di un [illegible] triennale che la Ferrari organizza ogni anno, grazie alla disponibilità del professor Mario Guilla, e alla consulenza nella «camera oscura» di Mario Velmorri.

PER I PROF.

Lunedì all'Iti «Faccio»

Aggiornamenti [illegible] programmi [illegible] storia

VERCELLI. All'istituto tecnico industriale «Faccio», lunedì prossimo alle 15, inizierà il cor[illegible] di aggiornamento «progetto [illegible] per professori delle medie e delle superiori. Le lezioni [illegible] organizzate dall'Irsae del Piemonte, e dirette dal preside dell'Iti Giuseppe Ferraro. I docenti approfondiranno il periodo che va dalla prima guerra mondiale al secondo dopoguerra, ed esamineranno nuovi metodi di presentazione della materia agli alunni.

Il corso durerà in tutto 30 ore e, visto l'elevato numero di insegnanti iscritti, si articolerà in quattro gruppi di lavoro. Per due di questi l'appuntamento è per lunedì, dalle 15 alle 18, e per gli altri il corso partirà da mercoledì 20 settembre, con lo stesso orario.

Gli elenchi dei partecipanti, suddivisi per classi, sono affissi all'albo dell'istituto di piazza Cesare Battisti.

VIAGGIO [illegible] GIORNALI

Fantasia a briglia sciolta nei titoli e nei testi: tra gli argomenti, il razzismo e la lotta all'Aids

Gli gnomi e le formiche che... nel loro piccolo

Pubblicazioni spiritose e sarcastiche, ma anche di «impegno»

Sono 16 le testate scolastiche

VERCELLI. Cosa [illegible] fare da grande? Molti, moltissimi [illegible] sp[illegible] il «giornalista», prova ne [illegible] che solo nello scorso anno scolastico ben 16 testate ci hanno fatto concorrenza in altrettante scuole delle due province. E questi studenti sono proprio bravi. Hanno stile, sono graffianti e spiritosi, e scrivono sempre in modo sincero quello che pensano.

L'elenco di tutti i giornalini stampati nelle scuole ci è stato fornito dal provveditorato, e già i nomi scelti per le pubblicazioni la dicono lunga. Scorriamoli uno ad uno.

All'istituto Commerciale «Cavour» di Vercelli c'è il «Cavouriamo»; il cugino «Calamandrei» di Crescentino pubblica il **Calamandrei News**, titolo soft, ma già dal Commerciale di Mosso Santa Maria si riceve il primo messaggio di rottura con **«Anche gli alunni nel loro piccolo ... s'incazzano»**. E [illegible] ai Tecnici. A Vercelli c'è lo spiritoso **«Deperitis»**, i cui redattori (Massa, Pozzuolo, Profumo, Ducovich e Allavena) hanno ottenuto un importante riconoscimento giornalistico a Roma. Al Caimi di Varallo c'è **«Lo sburizzo»**, all'istituto tecnico di Borgosesia l'**«Itix»** e in quello di Santhià si pubblica **«Young»**.

I licei non mancano all'appello. La testata più spiritosa è quella del classico D'Adda di Varallo, che crea un gioco di parole divertente: **«Gabbia-no»**, evocando contemporaneamente un'immagine di libertà con il volo del gabbiano e il suo contrario con la gabbia. Poi ci sono **«La ragnatela»** allo Scientifico di Cossato e **«Il giannizzero»** all'Avogadro di Vercelli.

E non è finita. Il tecnico Agrario ci segnala **«Lo gnomo»**; l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Borgosesia **«Ipsia News»** e quello di Biella **«Alla scoperta dell'Ipi»**. Anche i geometri del Rubens di Biella presentano la loro scuola con **«Geometri notizie»**. Emblematici infine i «non titoli» **dell'istituto alberghiero di Varallo e del Liceo scientifico Ferrari di Borgosesia**, che secondo i dati del provveditorato hanno pubblicato un giornalino, senza soffermarsi troppo sulla testata. La speranza è che dopo i primi g[illegible] di scuola ragazzi e professori ritornino a «rubarci» il mestiere. Scorrendo gli argomenti pubblicati si nota l'impegno degli studenti verso il mondo e la gente. In **«Cavouriamo»** la redazione ha parlato di giustizia con monsignor [illegible]. **«Lo gnomo»** dell'Agrario ha affrontato il problema dell'Aids. Federica Rufo nel **«Deperitis»** parla del razzismo e titola: **«Razzista o imbecille?»**. Questi i giornali dei «grandi», ma aspettiamo anche quelli dei più piccolini.

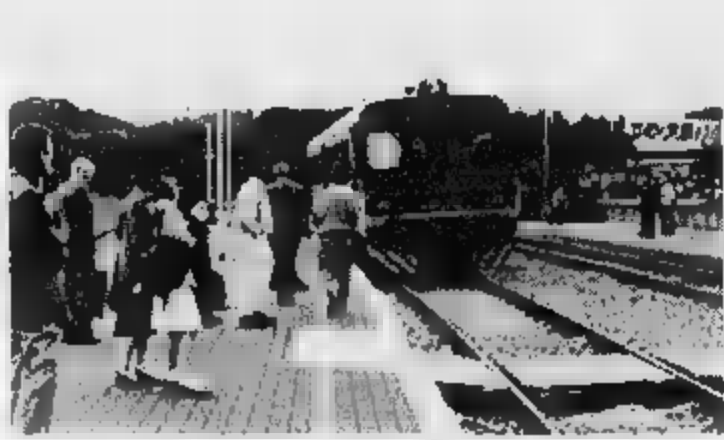
Vecchi problemi, ma nuove proteste in città per [illegible] disservizi delle Ferrovie

«Sul treno, come sardine»

Ancora una volta il convoglio da Novara [illegible] Biella non aveva posti sufficienti per tutti i viaggiatori in attesa e molti sono rimasti [illegible] terra. Un clamoroso precedente nel '94

BIELLA. «Sono trascorsi 9 mesi della mia denuncia e la situa[illegible] [illegible] è cambiata. Allora avrei dovuto prendere decisioni drastiche, ma l'ottimismo mi suggerì di formarmi. Invece i problemi sono rimasti». Chi parla è Camillo Anchisi, sindacalista, autore di una clamorosa protesta avvenuta appunto [illegible] mesi fa; i problemi cui si riferisce sono gli annosi disservizi della Biella-Santhià-Novara che continuano malgrado lamentele dei passeggeri, proteste delgli amministratori locali e promesse delle Ferrovie dello Stato.

Quanto accaduto al sindacalista e ad altri passeggeri nel dicembre del 1994, [illegible] è ripetuto ora, protagonisti alcuni viaggiatori e studenti biellesi che frequentano scuole novaresi e che usano il treno della Biella-Novara per spostarsi da una provincia all'altra per lavoro o per studio.

Immancabile, ecco comparire sulla scena il disservizio: il convoglio del ritorno, quello delle 12,23, non prevede un numero sufficiente di posti per tutti i passeggeri in attesa in stazione e così riparte, stipato all'inverosimile, dopo aver lasciato parecchi viaggiatori inviperiti sulle banchine. Apriti cielo. Proteste, minacce, ma non c'è nulla da fare, se non armarsi di tanta pazienza e aspettare un'altra coincidenza per Biella. [illegible] ottengono riposta le proteste a viaggio concluso, un'ora dopo.

Tante promesse, ma la Biella-Santhià-Novara continua a provocare lamentele

Aggiunge Camillo Anchisi: «Quanto segnalato dagli studenti [illegible] accaduto appunto a me e ad altri passeggeri nel dicembre del '94. Anche allora, a Novara, [illegible] treno per Biella era stipato all'inverosimile. I viaggiatori, quelli che erano riusciti a salire, avevano occupato ogni spazio disponibile, persino i servizi, [illegible] locale bagagli e la cabina [illegible] macchinista. Ve lo immaginate che cosa sarebbe successo in caso di incidente?». Ipotesi tutt'altro che remota, [illegible] si considerano gli incidenti (incendi compresi), successi su treni della Biella-Novara-Santhià.

Camillo Anchisi ed un altro passeggero segnalarono il fatto alla Polfer, sottolineando il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza. «Eppure - aggiunge - [illegible] funzionario della Polfer che raccolse la protesta [illegible] assicurò che le autorità preposte avrebbero indagato e provveduto a riportare alla normalità il [illegible]. Ci portò l'esempio della linea Novara-Varallo: stesso problema, poi risolto grazie ad un esposto dei passeggeri».

Conclude Camillo Anchisi: «Le assicurazioni [illegible] funzionario mi fecero recedere [illegible] presentare denuncia [illegible] Procura per omissioni di atti d'ufficio nei confronti di chi aveva permesso la partenza di un convoglio [illegible] spregio alle più elementari norme di sicurezza: capo stazione, capo treno e dirigente Polfer a cui mi ero rivolto per segnalare le irregolarità».

[d. ca.]

Prosegue l'indagine sul caso del «ladro graziato»

Oggi lo 007 di Mancuso ascolta il pm Gumina

BIELLA. Blitz al Palazzo di Giustizia di Biella ieri dell'ispettore [illegible] ministro Mancuso che sta indagando sul [illegible] del «ladro graziato» perché [illegible] c'era [illegible] magistrato in pretura per convalidarne l'arresto. [illegible] la vicenda si sta ridimensionando. «Per la verità qualcosina c'è, ma finora non è emerso nulla di particolarmente grave», ha detto ieri l'ispettore Domenico Platania lasciando il Palazzo di Giustizia dopo un'intensa mattinata [illegible] lavoro.

L'inviato di Mancuso era arrivato martedì pomeriggio [illegible] Procura Generale di Torino dove aveva interrogato il maresciallo dei carabinieri che coordina [illegible] Nor sulle circostanze in cui era avvenuto il fermo del tossicodipendente. Poi ha ascoltato anche i due giornalisti presenti quando [illegible] dottor Gumina raccontò l'episodio del «mancato arresto».

Ma per avere un quadro più preciso, ieri il dottor Platania, è venuto [illegible] Biella per ascoltare anche le testimonianze di alcuni giudici in servizio al Palazzo di Giustizia. Arrivato poco dopo le 10, l'ispettore si è installato nell'ufficio della dottoressa Rava (momentaneamente libero), do[illegible] poco dopo ha convocato [illegible] pretore Luigi Pianta, uno dei firmatari del documento che ha sconfessato l'operato del dottor Gumina.

Dovrebbe concludersi [illegible] l'inchiesta sul pm Enrico [illegible] (a sinistra) disposta dal ministro Filippo Mancuso

Quando, [illegible] [illegible] 14, il dottor Platania ha lasciato il Palazzo di Giustizia per fare ritorno a Torino, non [illegible] ancora interrogato il procuratore Enrico Gumina anche se il pm, al centro dell'inchiesta voluta dal ministro Mancuso, ieri era nel suo ufficio. L'ispettore ha però precisato che pensa di concludere l'inchiesta entro oggi. Gumina quindi quasi certamente [illegible] sentito alla Procura Generale di Torino, lontano dagli occhi indiscreti dei cronisti.

Intanto sembra stia per [illegible] risolto il problema della mancanza di un cancelliere in procura. Il ministro avrebbe autorizzato il trasferimento provvisorio a Biella di un dirigente. Il Csm invece sta per decidere la nomina del secondo giudice da inviare in rinforzo al tribunale per compensare le partenze dei magistrati Dall'Olio e Fumagalli.

[m. al.]

Oggi l'inaugurazione; l'arrivo dello scrittore è previsto per sabato

Festa dell'uva, [illegible] e gesta [illegible] '500 Mario Soldati è ospite [illegible] Gattinara

Lo scrittore Mario Soldati

GATTINARA. E' per le 18 di oggi (anziché di ieri come annunciato dal giornale) il convegno di apertura della Festa interprovinciale dell'uva a Gattinara (ovvero «La vite e i [illegible] frutti») che [illegible] terrà al chiostro dell'ex convento dei Canonici lateranensi. Per l'occasione il professor Giancarlo Boccotti parlerà di «Un documento inedito del cardinale Mercurino sulla monarchia universale» ed il professor Giovanni Rosso sarà relatore [illegible]: «Gattinara, memorie della antica civiltà dell'uva». Incontro a base di vini locali e «bagna cauda» alla [illegible] [illegible] villa Paolotti. Domani sera lungo corso Valsesia verrà imbandita una grande tavolata per la cena storica [illegible] lume delle fiaccole, con poeti [illegible] cantori.

Ospite d'onore nella giornata di sabato sarà Mario Soldati, particolarmente legato alla terra gattinarese, per avervi compiuto reportages televisivi.

Ancora [illegible] convegno enologico tecnico culturale nel pomeriggio [illegible] sabato, aperto [illegible] [illegible] corteo [illegible] i gonfaloni fino al chiostro, mentre [illegible] per la sera l'esibizione degli attori della compagnia [illegible] dei Dominik. Gran domenica, con un mercatino antico, la «Giostra dei Castelli» tra rioni nel pomeriggio e spettacolo pirotecnico, alla fine della storia.

Il Centro servizi «Monterosa» con sede a Gattinara, [illegible] primo provider della rete telematica in provincia, ha disposto i collegamenti internet fornendo una sconfinata serie di dati sulla manifestazione [illegible] sulla stessa città.

[g. bar.]

All'esercizio venatorio ammessi anche gli «stranieri», ma non si raggiunge il tetto di iscrizioni

Caccia, da domenica la [illegible] stagione

Nelle province di Vercelli e Biella le doppiette sono oltre 5000

I cacciatori pronti alla nuova stagione

VERCELLI. Conto alla [illegible] per l'apertura della [illegible]; i vercellesi seguaci di Diana Artemide stanno lucidando le doppiette e spolverando i carnieri in attesa di domenica.

Secondo le suddivisioni operate dall'assessorato regionale alla Caccia, la provincia di Vercelli è stata divisa in due àmbiti territoriali (atc) ed un comprensorio alpino (ca); quella di Biella [illegible] un «atc» ed un [illegible].

Queste le cifre. Vercelli: i due àmbiti territoriali comprendono una superficie «venabile» di 81.537 ettari per i quali sarebbe compatibile l'ammissione di 4.283 cacciatori. Ne sono stati [illegible] 2.649, dei quali 2.220 residenti in Piemonte [illegible] 429 «foranei». Il comprensorio alpino comprende una superficie «venabile» di 47.583 ettari che giustificherebbero la presenza di [illegible] cacciatori: ne sono stati [illegible] 627, dei quali 595 residenti e 32 «foranei».

L'àmbito territoriale di caccia per [illegible] provincia di Biella ha una superficie «venabile» di 38.493 ettari, praticabili da 2.025 cacciatori. Ne sono stati ammessi 1.437, dei quali 1.266 residenti in regione e 171 «foranei». [illegible] comprensorio alpino biellese ha una superficie «venabile» di 22.022 ettari, che potrebbero [illegible] messi a disposizione di 445 cacciatori. Ne sono stati ammessi 441, dei quali 434 residenti e 7 «foranei».

In un comunicato il vice presidente della Provincia ed as[illegible] alla Caccia Norberto Julini spiega di aver «svolto un'azione sollecitativa nei confronti della Regione perché attui con propria legge le disposizioni dettate dal Parlamento per una gestione della fauna che abbia lo scopo di proteggerla [illegible] di consentire la pratica sportiva della caccia e della pe[illegible]. «Per questo - continua il comunicato - abbiamo sin d'ora avviato [illegible] confronto [illegible] agricoltori, cacciatori ed ambientalisti al fine di predisporci al passaggio delle consegne [illegible] quei costituendi Comitati di gestione che ci auguriamo possano sin dal prossimo anno svolgere le loro funzioni, riservando alla Provincia la sola vigilanza».

Il prof. Julini conclude augu[illegible] «a quanti praticano lo sport della caccia, agli agricol[illegible] ed agli ambientalisti, una stagione [illegible] incidenti nel rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno».

[w. ca.]

Una paradossale situazione ha fermato la vendita degli appartamenti popolari agli inquilini

E l'ex Iacp si scopre senza case

I condomini sono stati costruiti su terreni di proprietà di Palazzo Oropa, ma lo sfruttamento del diritto di superficie non è mai stato regolarizzato. Rifondazione chiede a Susta che il problema sia discusso in Consiglio

BIELLA. L'Azienda territoriale casa, ex Istituto case popolari, ha scoperto improvvisamente di non possedere neppure un minialloggio. Tutti i palazzi costruiti negli ultimi decenni sono stati fabbricati su terreni del Comune e nessuno si è mai preoccupato di regolarizzare la concessione del diritto di superficie all'ex Iacp. Così, secondo il codice, il legale proprietario di quelle case è il Comune.

La clamorosa vicenda è stata scoperta dai responsabili dell'Atc quando hanno affrontato le prime pratiche di coloro che chiedevano di poter acquistare l'alloggio in cui abitavano. Ma il caso è arrivato soltanto ora alla ribalta della cronaca, grazie ad una interrogazione dei consiglieri di Rifondazione comunista, Nella Giono e Mauro Grossi. Hanno chiesto l'audizione in aula del presidente dell'Atc Franco Bielli per rispondere ad una serie di quesiti. E la prima domanda che Grossi e Giono vorrebbero fare a Bielli è proprio questa: perchè si è bloccata la vendita degli alloggi popolari?

«La risposta è molto semplice - ammette un furibondo Franco Bielli - legalmente le case non sono nostre, ma del Comune, il quale ha messo a disposizione i terreni per costruire i condomini, cedendo i diritti di superficie allo Iacp. Ma la concessione non è mai stata regolarizzata tramite convenzioni. E quando ho chiesto al sindaco se in difetto di questo documento potevo ugualmente autorizzare le vendite, la risposta di Susta è stata "no". Il problema è ora trovare il modo di sanare la situazione, magari con una convenzione ora per allora». Per il momento comunque non ci sono soluzioni in vista, anche perchè pare ci siano altri Comuni non soltanto nel Biellese, ma anche in Piemonte, in questa situazione.

Il bello è che, nel frattempo, lo Iacp ha pagato 800 milioni di Ici al Comune per case che sono ancora di Palazzo Oropa. E la «beffa» brucia a Bielli, perchè l'amministrazione comunale, per il suo patrimonio immobiliare, non versa ovviamente neppure una lira.

Ma Rifondazione solleva anche un'altra questione: gli aumenti «spropositati» dei canoni d'affitto. «Ma quali aumenti spropositati - replica Bielli -. Sono state semplicemente adeguate le pigioni in rapporto alle ingenti spese di manutenzione. C'era gente che pagava 10 mila lire e la media degli affitti si aggirava sulle 90 mila lire al mese. Abbiamo quindi operato dei ritocchi alle tariffe che restano però sempre proporzionate alle possibilità economiche degli inquilini. Prima di fare certe affermazioni, Rifondazione comunista avrebbe potuto informarsi meglio».

Maurizio Alfisi

L'ex Iacp ha investito decine di miliardi nella costruzione di nuove case ma gli immobili legalmente non sono di sua proprietà bensì del Comune

IN BREVE

CITTÀ STUDI

Il governatore del Victoria in visita al tessile biellese

Domani il Segretariato internazionale della lana ospiterà a Città Studi il premier dello Stato del Victoria (Australia) Jeff Kennett. L'incontro è previsto per le 10 poi la delegazione australiana si sposterà al Cnr, al lanificio Vitale Barberis Canonico e al lanificio Successori Reda a Vallemosso per una visita al comparto tessile. [p. g.]

Un sistema da 20 mila lire frutta un 13 da 85 milioni

Una schedina costata 20 mila lire, impostata su un sistema giocato alla ricevitoria Lux di Biella, ha fruttato a uno scommettitore un 13: cifra vinta circa 85 milioni. [g. co.]

CONFERENZE

Don Lebole al Piazzo parla di San Giacomo

Don Delmo Lebole, storico della Chiesa biellese, sarà ospite domani sera a San Giacomo al Piazzo, nell'ambito dei festeggiamenti per don Albino Pizzato. Don Lebole si soffermerà sugli aspetti storici e artistici di San Giacomo. [g. co.]

Gestnord

Nuovi fondi del gruppo «Sella»

BIELLA. Due nuovi fondi per il gruppo Banca Sella. La «Gestnord fondi» vara a partire da domani «Gestnord Europa» e «Gestnord Paesi emergenti», entrambe proposte azionarie internazionali, specializzate per aree geografiche.

Con le due nuove iniziative, l'istituto di credito cittadino porta a tredici le sue opportunità d'investimento, sottoscrivibili in tutte le filiali della banca. In questo modo offre inoltre ai biellesi la possibilità di diversificare i loro piani d'accumulo in modo sempre più articolato e, attraverso la consulenza di professionisti specializzati, di ottenere, variando, i migliori rendimenti. Gestnord Fondi, con gli undici fondi già operativi, a fine agosto (mese di raccolta netta positiva), amministrava un patrimonio globale di circa mille e 240 miliardi.

I due nuovi Fondi della Sella non richiedono alcuna commissione di sottoscrizione, nè di rimborso e tantomeno di passaggio da un fondo all'altro. L'importo minimo d'acquisto ammonta ad un milione o a multipli di centomila lire con versamenti periodici. Gestnord Europa può essere sottoscritto anche in marchi tedeschi ed investirà principalmente in valori mobiliari quotati nei mercati europei.

Gestnord Paesi emergenti si rivolge invece ai mercati con buone prospettive di sviluppo di tutto il mondo. [p. g.]

Convegno

Il tessile «insegna» in Germania

VALLEMOSSO. Ci sarà anche un biellese alla conferenza tessile di Aquisgrana, il congresso che si svolge dal 20 al 30 novembre in Germania. Alberto Zanin, titolare della tintoria Azeta di Vallemosso, nella mattinata di apertura dei lavori, su invito del rettore della Deutsches Wollforschungs Institut, Hartwig Hocker, esporrà una ricerca intitolata «Le forze del tessile italiano: il ruolo del finissaggio laniero».

Si tratta di un avvenimento importante per l'imprenditore biellese, che verrà accolto in uno dei «santuari» della ricerca tessile, più prestigiosi ed importanti d'Europa. In quell'occasione Zanin affronterà le problematiche dell'industria laniera analizzando le caratteristiche di un comparto che presenta distinte specializzazioni territoriali sviluppate attraverso il sistema a filiera. Parlerà del momento attraversato dal tessile italiano tra gli anni Settanta e Ottanta e delle peculiarità del finissaggio, che rappresenta una delle punte di diamante del settore.

Intanto domani a Bergamo, promosso dall'Associazione italiana di chimica tessile e coloristica, si svolge un altro incontro al vertice. Durante la giornata saranno tre gli interventi biellesi, quello di Paolo Robbola della Ces di Campore, di Maurizio Parolari della Lawer di Lessona e di Daniele D'Oria della Separem. [p. g.]

IL CONSIGLIO IN TRASFERTA

Ieri pomeriggio, nella biblioteca di Oropa, la «storica» riunione della Provincia

Al santuario il «miracolo-Rimini»

Mini-plebiscito per l'ex candidato a sindaco del Polo: maggioranza e opposizione lo incoronano revisore dei conti. Il breve saluto di don Saino agli amministratori: «Sappiate rispondere alle esigenze dei biellesi»

BIELLA

SORTEGGIARE? No, no, a Oropa la Provincia se li vota, i revisori dei conti: e sceglie (miracolo?) anche Benito Rimini, incoronato da maggioranza e opposizione con un semi-plebiscito (23 voti). Che singolare Consiglio, ieri pomeriggio: prima di tutto per la sede, la biblioteca tutta intarsi e volumi antichi accanto alla galleria degli ex-voto. «E' la prima volta che l'assemblea di un ente locale si riunisce al santuario», dice la presidente alle 16, a lavori appena cominciati.

E don Giovanni Saino, rettore di Oropa e padrone di casa, si dice «onorato» della visita: «Auguro alla Provincia di restare sempre giovane, e di rispondere alle esigenze dei cittadini biellesi». Silvia Marsoni chiede «calma e saggezza» ai politici in trasferta (chi in maglione da montagna, come Sandro Delmastro, chi con la giacca d'ordinanza). Poi via al dibattito.

Si parte con le dimissioni di Orazio Garbella, il consigliere di maggioranza che due mesi fa aveva lasciato l'aula indignato (contro i colleghi del suo gruppo, ma anche contro l'opposizione). Un «caso» politico? Sì, dicono Rifondazione e il Polo. Per il comunista Belletti, di casa a Oropa (oggi s'insedierà nel Consiglio di amministrazione del santuario), l'addio di Garbella denuncia «il malessere del centro-sinistra». «Questo è un Consiglio blindato», tuona Pastorello, di An. Nel senso che la giunta decide, e l'assemblea (compresi pidiessini e cattolici) sta a guardare. La presidente s'infuria: «I consiglieri provinciali non sono mai all'oscuro di nulla. Statene certi».

L'ordine del giorno, accusa Cesare Gallo, di Forza Italia, sarà pure «povero». Ma anche il dibattito non scherza: almeno finchè si parla di nomine. La proposta del pds (tirare a sorte i revisori dei conti, scelti fra quelli con gli stessi requisiti di bravura e competenza) non viene accettata neppure dagli alleati cattolici («E' meglio scegliere i candidati»). Lo sostengono pure An e Rifondazione, la quale propone Benito Rimini, già sindaco mancato del Polo e revisore «trombato» al Comune di Biella. In Provincia gli andrà meglio: alla fine, infatti, l'idea del sorteggio non passa, ma maggioranza e opposizione sono d'accordo a votarlo. Insieme a Rimini («fatto fuori a Biella per questioni politiche», dirà Belletti), nel collegio ci saranno Paolo Mazzia (9 voti) e Rodolfo Bonardi (12). Fuori dal coro la Lega, che ha votato Vittorio Moretti: cioè l'uomo che aveva candidato su carta intestata del Carroccio.

Alle 19, restano da discutere mozioni e ordini del giorno, con i consiglieri ancora pigiati nella piccolissima sala, fra volumoni di teologia e tovaglie color porpora. Li guardano 10 spettatori: di più, del resto, non ce ne sarebbero stati. [g. bu.]

Un'immagine del Consiglio provinciale di ieri: il primo riunitosi a Oropa. All'inizio della seduta, il rettore del santuario ha salutato i politici e il pubblico, ospitati nella sala della biblioteca

Un altro fine settimana ricco di appuntamenti in città e nei paesi

In festa per funghi, riso e uva

Ancora tempo di sagre da Sagliano a Mottalciata

MOTTALCIATA. Grigliata e danze, domani sera, per inaugurare la quarantreesima Sagra dell'uva e del riso, organizzata dalla Pro loco di Mottalciata, ma gli appuntamenti con il divertimento e la gastronomia nel fine settimana si alternano un po' in tutto il Biellese.

Sabato ancora a Mottalciata, a partire dalle 10, prenderà il via la fiera, alle 12 verrà offerto un pranzo al centro anziani, mentre alle 19 è prevista una cena a base di polenta e merluzzo. E' da non perdere anche il concerto corale in cartellone nella stessa giornata alle 21: è prevista la partecipazioni di 11 formazioni biellesi che insieme festeggeranno i 25 anni di attività del gruppo canoro «La Campagnola». Domenica alle 10, raduno di trattori e macchine agricole d'epoca, alle 13 pranzo del contadino, alle 15 trebbiatura del riso e pigiatura dell'uva come facevano i nonni, alle 19 cena a base di polenta e carbonada e alle 11 serata danzante. I festeggiamenti proseguono poi fino a martedì.

Intanto a **Sagliano Micca** è in calendario a partire da sabato la diciottesima Sagra del fungo, organizzata dal Gruppo micologico Biellese e dalla comunità montana Bassa Valle Cervo. Al «Biancaneve» alle 16 s'inaugura la mostra micologica, poi alle 16,30 ci saranno relazioni sulla «Nuova legge sui funghi», mentre alle 21 seguirà l'esposizione della relazione sul controllo dell'inquinamento atmosferico attraverso l'osservazione dei licheni. Domenica dalle 10 alle 18 esposizione di antichi attrezzi da lavoro forgiati a mano. Dalle 12 alle 18 sarà possibile provare l'ebrezza di un volo in parapendio biposto e dalle 14 alle 19 donne dell'Alta valle Cervo sfoggeranno gli antichi costumi. Alle 21,30 lotteria e chiusura della manifestazione. Durante i due giorni saranno proiettati audiovisivi sui funghi, ci saranno degustazioni e consulenze micologiche.

A **Trivero** sabato è in programma un cocktail di musica, danze, specialità alla griglia e birra a volontà: la manifestazione si chiama «Le mille e una birra» ed è giunta alla terza edizione. In località Caulera, lungo la panoramica Zegna, il gruppo sportivo «Stella alpina» darà spazio nei locali dell'Avis a stand gastronomici e buona musica. Interverranno i ragazzi del «The Bag One», affermato gruppo di Arona che propone un reperorio improntato sulle sonorità acide degli anni Sessanta.

A Biella domenica è invece in calendario la «Prima festa della gente» organizzata dalle associazioni del Villaggio La Marmora. Sarà una giornata di animazione e gastronomia per tutti. [p. g.]

Da oggi a Pray

L'Alta Valsessera Ciclo di serate indette dal Docbi

PRAY. Terzo anno consecutivo per il progetto «Alta Valsessera». Nell'ambito dell'iniziativa promossa dal DocBi, prende il via oggi un nuovo ciclo di conferenze con proiezioni di diapositive, che tratteranno il tema «L'uomo nell'Alta valle».

Il primo appuntamento è appunto per questa sera nella Fabbrica della Ruota. Alle 21 Giovanni Vachino presenterà l'argomento «Leggere le tracce» e parlerà delle strade, degli alpeggi e delle miniere esistenti in Valsessera. Non verranno trascurati neppure gli aspetti più misteriosi, dalle incisioni rupestri alle fosse delle «luere» che riconducono ad attività esercitate secoli fa e ora abbandonate. Giovedì 21 toccherà invece a Franco Grosso intervenire sul tema «Vita d'Alpe», mentre il 28 Tiziano Pascutto concluderà la rassegna con una proiezione sugli «Effetti dell'antropizzazione». [p. g.]

Le manifestazioni

Cossato, la Cri al traguardo dei 15 anni

COSSATO. Da domani e sino a domenica la Croce rossa cossatese celebra il quindicesimo anno di attività. Le manifestazioni (al nuovo mercato coperto), prenderanno il via domani alle 20 con una caccia al tesoro a piedi per le vie della città; alle 21 verrà invece inaugurata una mostra sull'attività svolta in questi anni dal gruppo Volontari del soccorso. Sabato si svolgerà una serata danzante a ingresso gratuito.

Domenica alle 10 è in programma un'esercitazione dei Volontari del soccorso di Biella, Cavaglià e Cossato, con la partecipazione del 118, dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Alle 13 pranzo organizzato dai Volontari (prenotazioni in sede) e nel pomeriggio un concerto con la partecipazione delle bande di Crocemosso, Pettinengo, Valdengo, Masserano, Mottalciata-Castellengo e la Filarmonica cossatese. [r. b.]

Il Comune presenta la nuova stagione di belcanto al teatro Civico

Lirica, debutta «Rigoletto»

Il via venerdì 22, con un cast italo-franco-spagnolo: Ignacio Encinas, Philippe Duminy e Daniela Lojarro. La seconda recita a ottobre con «Turandot» e la voce di Martinucci

VERCELLI. Arrivano nonostante la pioggia scrosciante, nemica di tutte le voci d'artista, e un debutto imminente a Novara. Domani cantano al Coccia, la settimana prossima replicheranno a Vercelli: il primo «Rigoletto» (per dirla con l'impresario Vittorio Bertone, una vita trascorsa a selezionare talenti) italo-franco-spagnolo che la stagione lirica comunale ricordi.

Eppure Ignacio Encinas, Philippe Duminy e Adriana Cicogna, le voci che sfidano il maltempo e si ritrovano in Santa Chiara, tra assessore, giornalisti e sponsor per presentare l'intero cartellone del belcanto, sapranno regalare tutti un'opera italianissima, con un'interpretazione solare, ricca di virtuosismi e sentimento. Parola di impresario.

Il pubblico del teatro Civico potrà scoprirlo mercoledì, alla prova generale delle 21 che il Comune ha voluto aprire a tutti. Il «Rigoletto» vero, con tanto di costumi e scenografia monumentale, verrà rappresentato però soltanto venerdì, sempre alle 21, ed avrà una replica pomeridiana domenica alle 15.

Gli altri nomi in locandina? Daniela Lojarro, torinese (e il solito Bertone consiglia di ascoltare il suo rarissimo mi naturale in «Caro nome»), la voce «nera» del basso Andrea Zanazzo, che ha lavorato a lungo all'Arena di Verona. O il regista Beppe De Tomasi, che l'anno scorso ha firmato «Traviata».

Un momento della rappresentazione di «Traviata», con la vercellese Fernanda Costa, che ha aperto la stagione lirica '94

La stagione lirica concederà il bis a ottobre, venerdì 27 e domenica 29 (con prova generale aperta al pubblico). Sempre in collaborazione con Novara, Vercelli allestisce una «Turandot» da non perdere: la voce di Calaf sarà infatti quella del tenore Nicola Martinucci. E al pubblico di casa farà piacere vedere in scena anche il coro lirico Viotti e le ballerine dell'Accademia di danza vercellese.

Le due opere, però, regalano altre sorprese. A cominciare dagli sponsor (Yoshida, Polioli e Banca Popolare di Novara che aiutano il Comune a preparare una stagione di buon livello ma a prezzi contenuti), per proseguire con i libretti (al pubblico verrà offerta una bella ristampa anastatica dei libretti d'opera originali). L'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi e il suo pool di funzionari non dimenticano di annunciare le prenotazioni, da lunedì 18 al botteghino (telefoniche solo per i non vercellesi), e il nuovo accordo con il Quartetto: nel '96 un'opera della stagione lirica avrà come interpreti le voci laureate dal concorso Viotti.

Un'altra presenza importante accompagnerà lirica e prosa: Ascom e Confesercenti si trasformano in promoter delle stagioni, distribuendo i programmi e preparando una sorta di convenzione per gli appassionati di belcanto e di teatro che avranno buoni-sconto nei negozi di dischi e in libreria, in bar e ristoranti.

Roberta Martini

Nuovi libri

Le religioni «scritte» dai Caraibi

VERCELLI. Alcuni enigmi sono rimasti, in questo libro fresco di stampa, appena pubblicato in italiano ed in una versione spagnola dalla dominicana «Editora Corripio» per conto della Fundación Olimpia Milano Inc. Enigmi dal momento che l'autore, pur presentandosi nella redazione del giornale con le sue autentiche credenziali (vive nel paese d'origine nel Basso vercellese e fa il pendolare tra l'Italia e Santo Domingo), non vuole render pubblica la propria identità.

Alla stregua del recente caso dell'«Anonimo italiano», che ha inciso dischi senza rivelarsi, si è firmato «Il Passatore», questo scrittore che ha meditato a lungo (quindici anni ha detto) prima di esprimere le sue idee che ha condensato nel libro dal titolo «Il mio reincontro con la Religione Naturale».

In quasi 300 pagine ha esposto meticolosamente le sue convinzioni, dopo aver vagliato gli insegnamenti delle svariate religioni, alla ricerca di una pace interiore, che (forse) ha finalmente trovato.

Dopo aver lavorato come istruttore agricolo nei Caraibi e nell'America Latina, ed aver svolto una sconfinata serie di professioni, «Il Passatore» ha deciso «di abbandonare ogni attività per dedicarsi totalmente all'evoluzione della propria anima». Il volume si trova nelle librerie del Vercellese.

[g.bar.]

STASERA A' CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
Scemo & più scemo ☎ *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspett. 69.633 L. 10.000 - Or.: ap. 15
French kiss ☎ *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 258.047 Informaspett. 69.633 L. 10.000 - Or.: ap. 15
L'isola dell'ingiustizia ☎ *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 L. 10.000 - Or.: ap. 15 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Posto unico L. 10.000
Scemo & piu scemo ☎ *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
L'ultima eclissi ☎ *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 21,30 Lire 11.000/8000
Jefferson in Paris *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16,40/20/22,15 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

COSSATO
In bus a «Superclassifica show»

E' stata organizzata una trasferta per partecipare ad una puntata di «Superclassifica show», il varietà musicale condotto da Gerry Scotti e in onda la domenica sulle reti Fininvest. La registrazione dello spettacolo, al quale prendono parte i big della canzone, è prevista per giovedì 22, dalle 16 alle 18,30. Si parte da Cossato alle 13. Per informazioni: 015-921.026.

VERCELLI
Il suono al Caffè Viotti

Un altro locale che ha seguito la via dei lives. Ogni sabato sera, al nuovo Caffè Viotti di via Fratelli Bandiera, si farà musica dal vivo con il music-man Giannetto: standard, evergreen, hits e grandi successi a richiesta.

BIELLA
Arriva «Luci della ribalta»

E' in calendario per il prossimo martedì la versione biellese di «Re per una notte». Le prevendite per assistere alla passerella di giovani cantanti e musicisti, che imitano i personaggi famosi del panorama canoro italiano, sono già partite. Lo show è in programma all'Odeon: interverranno una decina di aspiranti star, presentate da Andrea & Gabriella e da Simona Ventura, ospite della serata.

BIELLA
La personale di Gasparin

S'inaugura sabato alle 18, alla Palazzina Piacenza, la personale del pittore, affrescatore e restauratore Giancarlo Aleardo Gasparin. Alla mostra, patrocinata dal Comune, sono esposte tele che richiamano gli antichi splendori del Rinascimento e del '600: nature morte, paesaggi, soggetti religiosi e ritratti. Apertura sino a fine mese.

VERCELLI
Domani riapre La Segreta

Domani aprirà la discoteca La Segreta di via Piero Lucca. Musica di tendenza, underground ed un basso elettrico dal vivo con Nick. Il locale quest'anno si presenta ogni sera, da mercoledì a domenica, come disco pub.

Vercelli: riapre anche la Freebody, con nuovi corsi e stages di danza

Rinasce l'African Market Place

Il ritorno dell'orchestra tra i progetti del Cvm

VERCELLI. Pronti all'appello? Da lunedì riprendono le lezioni per altre due scuole d'arte vercellesi. Già detto dell'Accademia di danza e di Tam Tam, oggi il primo piano spetta ai corsi di Centro Vercelli Musica e Freeboby.

La scuola di danza diretta da Daniela Tricerri, che si avvale della collaborazione di stelle Fininvest come Brian e Garrison, André De La Roche o Steve La Chance, propone un calendario nutrito. Da propedeutica e terapia della danza per i più piccini, a corsi professionali di danza classica e moderna. C'è spazio anche per il tip-tap, il funky-jazz e il ballo latino-americano. In giorni ed orari da concordare con gli allievi, la scuola propone anche flamenco, danza classica spagnola, afro-jazz, danza contemporanea, un laboratorio di movimento ed espressione e (due piccole chicche) danza orientale e trucco teatrale. La segreteria è aperta dalle 16,30 alle 19,30 (tel. 215.023).

Freebody ha già fissato il primo appuntamento con gli stages: sul parquet di via Farini, il 7 ottobre, arriva Kledi Kadiu per un laboratorio di tecnica delle punte e passo a due. A teatro, invece, Freebody si presenta il 18 novembre, per l'ultimo spettacolo della stagione organizzata dalla scuola: con due ospiti celebri, Amaja Ugartece e Antonio Russo, solisti del Teatro di Torino, va in scena la versione integrale del balletto «La bella addormentata».

Torna la musica, invece, al Cvm di via Restano. La scuola ideata da Claudio Saveriano e Luigi Ranghino, che annuncia la rinascita della celeberrima (per Vercelli) orchestra dell'African Market Place, propone anche due novità tra i corsi: le lezioni di fisarmonica, classica e moderna (in cattedra c'è il giovane e bravo Giorgio Della Role), ed un corso di violoncello tenuto da Marina Martianova.

Nel corpo insegnante - tutto riconfermato - la scuola schiera altri nomi celebri: ad esempio Sergio Rigon (sassofoni e clarinetto jazz) o Enrico Lucchini (batteria, spaziando dal jazz alla fusion e al rock). E, per ridurre al minimo l'elenco, in via Restano salgono in cattedra, oltre ai due leader Ranghino e Saveriano, Terria Fessia (canto), Laura Mancini (chitarra), Alberto Catuogno (percussioni), Giovanni Faga (basso), Stefano Solani (basso elettrico), Ivan Rondano (flauto traverso), Barbara Dellavalle (clarinetto), Eleonora Perolini (arpa).

I corsi sono aperti a bimbi e adulti (ma non mancheranno stages e seminari): spaziano dalla musica d'assieme all'indirizzo bandistico e alla musica su computer. La segreteria funziona dal lunedì al sabato, dalle 16 alle 20 (telefono 254.974). [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 20,25; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Prima dell'alba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Tommy Boy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi).** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or.: 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore della sesta Luna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al Teatro Carignano **The turn of the screw** (Il giro di vite). Opera di B. Britten. Bruno Campanella direttore regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Vendita alla biglietteria del teatro Regio ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze... Istruzione per l'uso**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Doppia identità**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Go trabi go**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **International airport**, tv movie
22,30 **Max airport**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **A tutta bici**, sport

22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm fantastico
19,30 **Tg 4**
20,30 **Wampir**, film
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Quarto desiderio**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,15 **Tg rosa beach**, striscia quotidiana d'informazione leggera - nº 39
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela
— **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa beach**, striscia quotidiana d'informazione leggera - nº 39
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Turno di notte**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Telegiornale locale**
20,40 **Filmp**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Altaitalia Tv
20,30 **Il tesoro della jungla maledetta**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione
20,45 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Il mago di Oz**, film
22,30 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Delta Force commando**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,50 **Letture ai piedi del Rosa**
20,30 **Video Top**
22,35 **TMR giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vercelli, entusiasmo al raduno della rinnovata formazione gialloverde

Piace l'Amatori «Dream team»

I ritorni di Mariotti e Francazio e gli acquisti di Marrone, Saccocci e Mabilia riportano la squadra ai vertici dell'hockey italiano. Caricato: abbiamo fatto un buon salto di qualità

VERCELLI. Finale scudetto, per non parlare di Coppa Italia e Coppa Cers. La stagione in casa Amatori è ripartita sotto l'insegna d'un giustificato ottimismo. L'atmosfera che si respira nel clan gialloverde è frizzante. Il ritorno di Massimo Mariotti, gli arrivi di Lucio Marrone, Stefano Saccocci e Fabio Mabilia, (oltre alle riconferme) hanno infiammato l'ambiente. Sin dall'inizio della preparazione, tenuta agli ordini di mister Caricato e del preparatore atletico Giovanni Cerro, un nutrito gruppo di fans si è stretto intorno alla squadra (attualmente dimezzata per gli impegni dei nazionali) numero destinato ad aumentare quando si comincerà a fare sul serio.

Ma lo «yellow green team» com'è stato ribattezzato dai tifosi è una squadra che piace già. Forse per l'aria sbarazzina dei giocatori e della voglia di riscatto che anima i vercellesi: «Possiamo davvero far bene - spiega Caricato -. Nel mercato estivo abbiamo cercato di migliorare ulteriormente la qualità, già buona, dell'organico cercando di coprire eventuali pecche».

Il coach giovinazzese crede nel gruppo e non teme problemi per la mancanza d'un difensore di ruolo: «Ormai l'hockey si è evoluto. Giocare con l'ultimo uomo non è indispensabile. Posso assicurare che se i ragazzi praticheranno il gioco che voglio io non ci sarà bisogno di troppi accorgimenti in fase arretrata. Se mai dovranno essere gli altri a doversi preoccupare». Se il tecnico non si sbilancia il presidente Lorenzo Piccioni parla apertamente degli obiettivi sul quale l'Amatori ha puntato il proprio mirino: «Senz'altro la finale play off, magari con i "cugini" del Novara per rinverdire antichi duelli; non credo sia un traguardo impossibile. Certo avversari del calibro degli azzurri, Roller o Lodi restano sempre temibili, ma ritengo che in sede di campagna acquisti l'Amatori sia riuscito a colmare il divario delle passate stagioni».

Dopo sette anni **Massimo Mariotti** (qui in una foto di allora) torna a Vercelli per guidare la resurrezione dell'Amatori

In questa fase iniziale Caricato deve rinunciare all'estremo difensore Mabilia, al centro Marrone ed all'attaccante Dolce sempre a disposizione del ct della Nazionale Raul Micheli. Nonostante queste assenze il duo Caricato-Cerro sta torchiando a dovere la squadra con un doppio allenamento giornaliero, sabato compreso: al mattino viene curata la parte fisico-atletica, mentre alla sera tutti in pista per l'aspetto tecnico. Questo fino alle prime uscite amichevoli che precederanno l'avvio ufficiale della stagione '95-'96 con i quarti di Coppa Italia.

Piermario Ferraro

Coppa Italia

L'esordio a Viareggio

VERCELLI. Sarà in Coppa Italia l'esordio ufficiale dell'Amatori. Le ventiquattro compagini di serie A1 e A2 sono state divise in otto mini-gironi da tre squadre. La prima classificata accederà alla pole di semifinale dalla quale usciranno le magnifiche quattro che daranno vita alla «final four».

Per l'Amatori un inizio toscano, o meglio versiliese. I gialloverdi di Caricato, infatti, dovranno affrontare un triangolare con Cgc Viareggio e Pattinatori Viareggio (team che milita in A2). Gli incontri si disputeranno il 21 e 22 ottobre. Ancora incerta la sede (c'è tempo sino al 23 settembre per presentare la propria candidatura ad ospitare il concentramento).

In caso di qualificazione (più che probabile) l'Amatori accederà alle semifinali (28 e 29 ottobre). Già definite, in linea di massima, gli avversari. I vercellesi affronteranno le vincenti del Girone 2 (Roller Monza, Follonica e Scs '84); Girone 6 (Prato, Villaoro Modena, Scandiano) e Girone 8 (Bassano, Breganze, Montecchio).

Gli altri quattro raggruppamenti vedono al via Novara, Rotellistica, Seregno; Berloni Lodi, Hockey Lodi, Correggio; Valdagno, Trissino, Sandrigo e Roller Salerno, Raro Matera, Giovinazzo.

Le final four si disputeranno il 5 e 6 gennaio '96. L'Amatori non nasconde l'intenzione di organizzare le sfide decisive così com'era accaduto l'anno scorso.

Un flash anche sulla Coppa Cers. Il torneo, che scatterà in febbraio, avrà una formula innovativa con i primi turni disputati in raggruppamenti di più squadre. Oltre all'Amatori l'Italia sarà presente con Berloni e Salerno. **[p. m. f.]**

Due volti nuovi dell'Amatori **Lucio Marrone** (in alto) e il portiere **Fabio Mabilia**

CALCIO

Il girone A ha due grandi favorite, ma alle loro spalle incalzano altre pretendenti

Promozione, caccia a Varallo e Momo

I valsesiani puntano decisamente all'Eccellenza: ieri gli ultimi ingaggi, Viganotti e Valerio Coppo. Rivoluzione al Valsessera mentre il Valmos di nuovo ha solo il portiere. Attese novità da Gattinara

VERCELLI. A pochi giorni dall'avvio della stagione '95-'96 di Promozione, almeno sulla carta la lotta per la vittoria finale del girone A sembra circoscritta a due sole formazioni: Varallo e Momo (tra l'altro si affronteranno già al primo turno). Ma, visto che una delle caratteristiche del calcio è quella di essere imprevedibile, ecco che tante altre squadre si candidano per un torneo di vertice e tra queste ci sono le altre tre formazioni delle province di Vercelli e Biella inserite nel girone novarese: Gattinara, Valmos e Valsessera.

Sul Varallo, dunque, sono pronti in tanti a scommettere. Già al momento dell'ingaggio di mister Arrondini i tifosi hanno iniziato a capire che sarebbe stato un campionato ben diverso rispetto all'anno scorso e durante la campagna acquisti il presidente Luciano Zanetta non si è smentito. Prima è arrivato il portiere Diego Pagani (ex Borgosesia), quindi sono stati ingaggiati il libero Guido Romei (Valsessera) e il difensore Andrea Borgato (Borgomanero). Ma il mister chiedeva ancora rinforzi a centrocampo e in attacco e proprio ieri è stato trovato l'accordo con Francesco Viganotti, un mediano votato all'attacco che ha disputato l'ultima stagione nell'Intra, e con la punta Valerio Coppo l'anno scorso al Valsessera.

Domenica il Varallo è stato sconfitto dal Val Mos in Coppa Italia, ma Zanetta non drammatizza: «Ci mancavano alcuni giocatori e la sconfitta è arrivata solo per un calcio di rigore che ha stupito anche i nostri avversari. Un incidente di percorso che serve a riportare tutti con i piedi per terra. Il nostro obiettivo è la promozione».

Pure in casa del Gattinara si respira aria nuova. Anche se il discorso promozione non sfiora neanche lontanamente i dirigenti, quest'anno è stata allestita una formazione in grado di figurare bene dopo la salvezza conquistata in extremis nello scorso torneo. Patron Graziano Sottile l'aveva detto subito dopo aver raggiunto la sicurezza che la retrocessione era stata evitata: «Non soffriremo più così. La città si merita una formazione che possa combattere ad armi pari con tutti gli avversari». Così, dopo aver confermato coach Stefanuto, il ds Delmastro si è messo al lavoro e i primi colpi sono stati i fratelli Zardi, Vinicio e Sergio, uomini di esperienza che daranno il giusto impulso a centrocampo e attacco. La coppia però non potrà esordire domenica nel derby col Valsessera per squalifica. E per i prossimi giorni potrebbero arrivare altre novità.

Il Varallo allenato da Arrondini si presenta al via del girone A di Promozione con tutte le carte in regola per vincerlo

Nel Valsessera è cambiato tutto, o quasi. Dopo la partenza del mister Marco Mellano e l'arrivo di Mario Guidetti sono stati sostituiti quasi tutti i giocatori. Gli acquisti più interessanti sono Roberto Grobberio (libero), il difensore Andrea Andreotti, i centrocampisti Alberto Tolomeo, Luca Masieri e Andrea Camurati e la punta Gian Piero Poli. Le ambizioni del team sono riassunte dal ds Federico Boggia: «Non abbiamo fatto programmi. Ci basterebbe concludere la stagione a metà classifica, poi se verrà qualcosa in più certo non ci tireremo indietro. Dopo aver cambiato quasi completamente la squadra sarebbe presuntuoso pensare di vincere subito».

«Squadra che funziona non si tocca» è invece stato il motto del Valmos. Il team di Valle Mosso non ha cambiato nulla rispetto allo scorso anno. L'unico innesto è quello del portiere, Andreoletti, ex Valsessera. Sono anche stati promossi due giovani della juniores: Lostia e Torello Viera. Ma la stagione scorsa non era stata proprio tutta rose e fiori. Dopo un ottimo avvio il Val Mos aveva collezionato ben sette sconfitte consecutive ed era piombato poco al di sopra della zona salvezza. «E' vero - spiega Maurizio Dondi - ma in quel periodo girava tutto storto: tra infortuni e servizio militare avevamo la squadra decimata. Adesso che tutto è tornato alla normalità abbiamo deciso di dare ampia fiducia ai giocatori dello scorso anno. Puntiamo a un torneo di medio alta classifica».

Ivan Fossati

BOXE

Domani si ritrovano i campioni d'Italia 1942

Vercelli, revival tricolore per i pugili della Ravetto

VERCELLI. I pugili della «Ravetto Boxe» di Novara che vinsero il campionato d'Italia a squadre nel 1942, dopo una durissima battaglia con formazioni di Milano, Genova, Bologna, Firenze, saranno domani sera alle 20 a Vercelli, al ristorante «da Cecco», per un revival di quei lontani fortunati momenti sportivi.

Tra gli altri saranno presenti Giannelli, diventato poi campione europeo dei professionisti; Waldè Fusaro che fu poi campione italiano dei leggeri; Grosso, attuale presidente degli Azzurri di Torino; Carutti, Luberti e Milan. A costoro, ospiti graditissimi, si sono aggiunti Duilio Loi, Giancarlo Astrua, Guglielmo Radice e Cosimo Pinto. Loi è stato campione del mondo dei leggeri, uno dei pugili più rappresentativi d'Italia degli ultimi cinquant'anni, un atleta che ha fatto del pugilato veramente un'arte.

E' già stato altre volte a Vercelli. Ci ritorna volentieri perchè amico fraterno di Waldè Fusaro.

Giancarlo Astrua è stato negli Anni Cinquanta un campione a livello europeo in tutt'altra disciplina, il ciclismo. Entusiasmanti sono state le sue performances in alcuni Giri d'Italia e al Tour de France. Abita a Graglia ma è molto legato a Vercelli, dove ha ancora tantissimi estimatori.

Ruggero Radice è un vecchio giornalista del Guerin Sportivo e del Tuttosport, una mente lucidissima con tantissimi ricordi, anche se ha superato abbondantemente gli 80 anni. A Vercelli conta tantissimi amici anche lui. Infine Cosimo Pinto, campione olimpionico a Tokyo. Il revival è stato organizzato da Tony Bisceglia, un giovane appassionato di pugilato, e da Fusaro. **[f. l.]**

BASEBALL

Sabato a Biella

Alla Rivetti altro stage dei Bears

BIELLA. Mentre a Vercelli le Steelers preparano la prima doppia sfida per la promozione in serie B, nel centro laniero si sta lavorando per consentire la rinascita del «batti e corri».

Lo staff dirigenziale dei «Bears» ha organizzato una sorta di incontro-aperto con i giovani interessati al baseball. L'esperimento si è tenuto sul terreno dietro alla «Rivetti» ed ha avuto discreti risultati: sono stati una decina i giovani che, guidati dai tecnici Tiziano Mezzano e Gigi Perazzone hanno iniziato ad imparare i rudimenti di questo sport.

E l'iniziativa si ripeterà anche sabato prossimo: stesso «diamante» e stesso orario dalle 16 alle 19. I ragazzi (e ragazze) interessati, purchè d'età compresa tra i 15 ed i 25 anni, potranno trovarsi direttamente sul campo, oppure telefonare allo 015-33.250 oppure allo 0330-66.70.93. **[p. m. f.]**